Anno 121 - Numero 215

LA STAMPA

Domenica 13 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Firenze	32°
	Min. Ragusa	13°
	Torino (media)	20,7°
	Previsioni a pagina 9	

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5551 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585 224-230. Tariffe Rara 6 numeri (C.c.p. 7104) consegna decisiva posta anno L. 140.000; consegna cronotempo posta aerea anno L. 31.750 - Estero L. 420.000 - Usa: La Stampa (USPS 864-880) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.800 - Estero: (arretrati) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1.75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 3.20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 870; *Libia cent. 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 9.50; Svizzera fr. 1.80; Svizzera Ticino fr. 1.70; *Usa $ 1.50; *Usa West Coast $ 1.75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo non 42mm); festivi, prese, o data di ritiro tariffa in parentesi. Concessionari L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Piccoli economici L. 575.000 (690.000); Pubblicità para. - d venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 1.700 parola (if singles L. 5.900) - Echo L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Giovanni Paolo II

A PAGINA 4

Il Papa arriva a New Orleans «La Chiesa è anche negra»

di Marco Tosatti

Dove è più facile l'integrazione

Europa delle imprese

La mancanza di coesione politica tra i Paesi europei, resa acutamente manifesta dalla guerra del Golfo, non può che suscitare amarezza. Fortunatamente, però, per il Vecchio Continente non tutti gli sviluppi sono così negativi: mentre le Marine europee avanzano in ordine sparso verso lo Stretto di Hormuz, in un altro settore della vita europea, quello delle imprese, si moltiplicano i segni di nuove intese, di un nuovo spirito unitario.

Il volto stesso della grande imprenditoria europea è praticamente irriconoscibile rispetto a quello di due-tre anni fa. Dopo decenni di immobilismo, in poco più di 18 mesi sono sorte oltre 50 grandi aggregazioni di imprese europee con base sovranazionale.

Queste iniziative imprenditoriali interessano ormai tutti i settori: si va dalle nuove concentrazioni negli zuccheri e negli amidi realizzate dal Gruppo Ferruzzi alla produzione di elettrodomestici in quattro Paesi diversi da parte del gruppo svedese Electrolux. Le barriere nazionali sono crollate nell'elettronica (con gli accordi tedesco-olandesi di Siemens e Philips, quelli italo-francesi di Sgs e Thomson, con l'ingresso della svedese Eriksson nella francese Cgct, con l'acquisto della tedesca Triumph da parte dell'Olivetti) e potrebbero crollare tra poco nel trasporto aereo, con l'attenuazione dei monopoli delle compagnie di bandiera.

Persino in settori la cui importanza va ben al di là dell'economia, come l'editoria, la cultura, lo spettacolo, fino a ieri rigidamente organizzati su basi nazionali, si pensa e si programma ormai in termini europei. Lo dimostrano non solo le note iniziative di Berlusconi in Francia, Spagna e Germania, ma anche quelle dell'editore tedesco Bertelsmann e il recente ingresso della francese Hachette nella Rizzoli.

Nella nuova mappa imprenditoriale figurano, tra gli altri, un nuovo gigante mondiale dell'elettromeccanica, appena sorto dalla fusione tra la svedese Asea e la svizzera Brown Boveri, la grande concentrazione Guinness Distillers nel campo degli alcolici, i nuovi leader europei per il polivinile (Ici-Enichem) e per il rame (Pechiney-Gruppo Orlando), le aggregazioni della componentistica auto sorte a iniziativa della Fiat, i crescenti legami che le banche, le società di assicurazione, di certificazione, di servizi finanziari stanno intessendo oltre frontiere nazionali fino a ieri mai valicate. La recentissima intesa tra l'italiana Iri e la francese Danone (che da tempo persegue una politica volta a creare un «polo alimentare» europeo) rientra quindi in un mutamento di fondo del modo di essere delle imprese europee.

Una prima ondata di intese a base europea era miseramente fallita negli Anni Settanta dopo aver suscitato molti entusiasmi. Gli accordi e le fusioni di allora — tra cui uno dei più significativi fu quello tra Pirelli e Dunlop — si muovevano a un livello cosmopolita, erano motivati dalla volontà di imitare il modello culturale dominante rappresentato dalla Corporation americana. Le unioni che stanno nascendo ora sono invece caratterizzate precisamente dalla riaffermazione delle caratteristiche nazionali e locali e dalla loro proiezione su un orizzonte europeo. Non ci si vergogna più delle proprie diversità, delle proprie culture aziendali: se ne fa, anzi, un punto di merito, una moneta di scambio. Ciò dipende forse dal passaggio del potere a una generazione di dirigenti che non rinunciano a caratteristiche nazionali ma per i quali l'Europa non rappresenta più una novità alla quale doversi forzatamente adattare, bensì un ambiente naturale nel quale ci si muove a proprio agio.

Si diceva, un tempo, che le imprese europee dovevano cercarsi partners in America perché erano troppo uguali tra loro, nelle loro storie parallele all'interno dei rispettivi Paesi, per poter collaborare con successo: ora è proprio dalla messa in valore dei caratteri unici delle aziende che si cerca di far nascere un tipo di unione più salda.

Le imprese europee si cercano e si aggregano all'insegna del pragmatismo. Le collaborazioni fioriscono sulla base di progetti concreti, in aree ben definite, per raggiungere risultati precisi mentre le stesse imprese possono talora rafforzare la loro indipendenza, e persino competere, al di fuori di queste aree.

L'Europa delle imprese sembra così nascere concretamente prima dell'Europa dei popoli, mentre l'Europa delle burocrazie ha manifestato la propria inadeguatezza e le Cancellerie europee sono impegnate nel calcolo dei cacciamine. E' troppo presto per capire quale progetto di società futura, quale tipo di accordo sociale, quali posizioni verso il resto del mondo, quali moralità siano impliciti o sottintesi dalle nuove realtà imprenditoriali. Potrebbe essere che, come altre volte nella storia, europei di varie culture trovino in comuni obiettivi economici una terra di «eleganze» che culture nazionali inaridite, progetti politici privi di energia non sono in grado di fornire. E, in un periodo denso di segnali tempestosi per l'Europa, non possiamo non guardare con estremo interesse a questa rapida e inattesa evoluzione positiva.

Mario Deaglio

Non ci sono sgravi fiscali per il 1987

ROMA — Il governo sta preparando la legge finanziaria '88, dopo la stangata d'emergenza di fine estate, e già ricompare la scure: il momento economico — dicono i ministri — non consente di attuare la promessa fatta dall'allora ministro Visentini di concedere sgravi fiscali alle famiglie monoreddito già alla fine di quest'anno.

Non ci sarà un gran beneficio: 30 mila lire di ulteriore detrazione (430 mila anziché 372 mila) e soltanto per i nuclei familiari che godessero di una sola fonte di reddito. Ma è comunque un motivo di conflitto, che si aggiunge agli altri, in vista del prossimo incontro tra il presidente del Consiglio, Goria, e i segretari di Cgil, Cisl e Uil, in programma martedì prossimo. Benvenuto avverte: *«Il governo attuale deve mantenere gli impegni dei governi precedenti»*.

Nella finanziaria '88 dovrebbero comunque essere previste alcune novità, non tutte negative. Secondo quanto anticipato dal sottosegretario Rubbi, si sta lavorando per un alleggerimento delle aliquote Irpef, accompagnato però da un aumento dell'Iva; per frenare i costi, si pensa a una riduzione degli oneri sociali a carico delle aziende.

(A pag. 3 il servizio di Eugenio Palazzeri).

Sfoghi e propositi del leader dc messo sotto accusa

De Mita: mi ricandido

«Se lasciare la segreteria significa ammainare una bandiera, veder sconfiggere una linea, allora no: io resto» - Perché l'appoggio senza passione al governo Goria

ROMA — Il De Mita IV è nato ieri mattina, nel deserto del sabato, a Piazza del Gesù. Prima una chiacchierata con Arnaldo Forlani, il presidente del partito, poi uno sfogo con Riccardo Misasi, l'alter ego del segretario dc: *«Mi sento ancora a metà strada, non ho deciso se lasciare la regione o l'istituto. Ma dopo quel che ho letto e sentito in questi giorni, una cosa è certa: se andarmene vuol dire lasciar ammainare una bandiera, veder sconfiggere una linea, allora no, io resto»*.

Spegnendo la luce del suo ufficio (dove da tre settimane si sono accumulati per lettera e per telefono i messaggi di paura del potere periferico demitiano, davanti agli attacchi dell'altra dc, e ai silenzi del leader) Misasi ha tirato un sospiro di sollievo. Il primo, dopo un mese passato nell'ansia di veder crollare come un castello di carte tutta la costruzione montata pezzo per pezzo dal 1982 ad oggi per la conquista della dc: per un risucchio congressuale violento, favorito da una ritirata psicologica del leader, immobile e muto per tutte le vacanze, quasi ipnotizzato da quel gorgo democristiano di mugugni, critiche e contestazioni che mulinavano verso il congresso, cercando di trascinarlo a fondo.

Il risultato è una specie di «Mita» mediterraneo che sembra aver colpito la dc, assente dalla scena politica al momento della ripresa, tiepida e svagata sulla scena governativa quasi fosse amputata della presidenza del Consiglio, in tensione al suo interno per il richiamo congressuale, ma depressa fuori, al punto da non riuscire a innalzare nessuna bandiera democristiana riconoscibile nemmeno sulla vicenda del Golfo, pur disponendo dei pennoni andreottiani della Farnesina.

Di quel morbo, Misasi aveva avvertito i primi sintomi nell'ultimo colloquio avuto con De Mita, prima che il vertice de partisse per la vacanze. Aveva raccolto un primo sfogo, accumulato dal segretario democristiano dopo il voto, nei giorni della crisi di governo. Un po' di *«amarezza»*, nel vedere che il partito *«non era insorto»* davanti al veto craxiano alla candidatura di De Mita per Palazzo Chigi; molto *«stupore»* nel capire che la soluzione Goria per la presidenza del Consiglio *«sconcertava invece di accontentare»* il gruppo dirigente del partito, vecchi e giovani in ugual misura; qualche *«delusione»* nell'accorgersi che nei passaggi più delicati della crisi e della costruzione del governo *«tutti avevano qualcosa da chiedere, ma pochi qualcosa da proporre»*.

Alla fine, una convinzione: *«Mi sembra che si sia formata una crosta di prevenzione, che rende inutili i ragionamenti, sanifica gli sforzi. La si può far saltare soltanto con uno choc, un cambiamento. Dunque è meglio che io me ne vada, senza lasciare la politica, ma lasciando la gestione del partito. C'è un posto da cui si può contribuire a che le cose si facciano, senza farle direttamente, ed è la presidenza della dc. Così finirà anche questo corpo a corpo immaginario tra De Mita e Craxi che paralizza la vita politica italiana, senza che la dc cambi linea o natura»*. E per garantire questa successione senza scosse, De Mita aveva già pensato a un doppio salto di generazione. *«Mi ero posto il problema da tempo, cercando di costruire una soluzione per il governo e una per il partito — spiega oggi il segretario dc —. Gli uomini giusti per me erano Goria e Martinazzoli»*.

A PAGINA 2

Ma la frana dc si rafforza

di Marcello Sorgi

La Malfa eletto segretario pri

di Paolo Passarini

Che cosa è cambiato in un mese? Semplicemente, è maturata la presa di coscienza che quel percorso costruito a tavolino stava per saltare, finendo rovesciato. L'altra dc, oggi, è ancora una somma di spezzoni democristiani distinti e difficili da saldare insieme, ma già tutti lanciati con grande anticipo nella nuova congressuale, con l'obiettivo dichiarato e massiccio di bruciare gli ultimi mesi dell'avventura demitiana, consumandone ogni futuro, comunque gestito, direttamente o per interposta persona. Questa offensiva pubblicamente in corso, trasformerebbe ogni abbandono in una sconfitta, ogni successione in una sconfessione, ogni spostamento in un esilio. Se vuol salvare il demitismo, De Mita è condannato a cercare di succedere a se stesso, in un clima interno conflittuale invece che compromissorio come in passato: con il rischio dunque di radicalizzare una linea, per segnare un'identità, invece di ammorbidirla per cercare un consenso.

I primi segni di un'impostazione congressuale di questo tipo si vedranno il Consiglio Nazionale dc di martedì. De Mita, a quanto ha spiegato ieri ai suoi uomini, resta convinto che il voto ha lasciato tutti i problemi politici aperti, con il pci *«che prepara l'alternativa senza sapere bene come e soprattutto senza dirlo»*, il psi in crisi, *«perché in periferia sembra pronto a muoversi, ma il gioco a tutto campo non è una linea»*, e le uniche novità concentrate nell'area laica *«che oggi non è più quella di prima»*. In questo quadro, la dc *«può accettare la sfida riformista dei socialisti, perché proprio la cultura della solidarietà è la più adatta a rispondere ai nuovi bisogni dell'individuo»*. Ma nello stesso tempo, secondo De Mita, la dc non può accettare la teorizzazione craxiana del governo di programma come dato permanente: *«Con De Gasperi, e anche con il centrosinistra, il pluralismo era un concorso di diversità su una linea unitaria, su un progetto. Oggi è il contrario. E nel momento in cui il governo è ridotto ad una somma di parzialità, si va allo sfascio, perché la partitocrazia ri proietta inevitabilmente nelle istituzioni»*.

Da qui l'appoggio senza passione a Goria. L'atterraggio a Nusco del presidente del Consiglio, mentre an-

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Fiducia della Camera al governo sulla missione nel Golfo Persico

Zanone: o la flotta parte o mi dimetto

Il ministro della Difesa avrebbe minacciato di lasciare in caso di ulteriori tentativi di rinvio - «Fermeremo le navi solo se Iran e Iraq accetteranno il cessate il fuoco» - Scontento di ampi settori dc e opposizione del pci

ROMA — Il ministro della Difesa Valerio Zanone ha preteso con molta fermezza che la flotta salpi martedì alla volta del Golfo Persico, senza altri rinvii. E pare che l'abbia spuntata. I vertici del partito liberale hanno addirittura esaminato l'eventualità di far dimettere il ministro nel caso fossero stati provati altri pretesti per ritardare la spedizione.

Di fronte allo scontento crescente di ampi settori della dc, alla aperta opposizione dei movimenti cattolici, oltre a quella sempre più esigente di comunisti e sinistre, i liberali hanno avuto l'impressione che, dopo il rinvio della spedizione navale nel Golfo Persico, si stesse lavorando per annullarla. E hanno posto l'aut-aut.

Lo hanno posto alla vigilia del secondo voto di fiducia al governo. Voto dato ieri sera dalla Camera (342 sì, 228 no; dp in segno di protesta ha attuato una breve occupazione simbolica dell'aula) al termine di una giornata in cui l'intervento dei democristiano Piccoli, frenetiche iniziative di un gruppo di deputati dc, messaggi comunisti avevano dato l'impressione che opposizioni e dc stessero realmente lavorando per un rinvio ulteriore della partenza della flotta. Un rinvio giustificato dalla necessità di valutare i risultati della missione del segretario delle Nazioni Unite.

Ma, se erano effettivamente in corso tentativi del genere, il ministro Zanone li ha bloccati sul nascere con una serie di impegnative dichiarazioni lette in aula ieri sera a conclusione del dibattito sulla fiducia. *«L'inizio della missione navale italiana avverrà, concluso il dibattito parlamentare, senza ritardi. Nel momento in cui avrà inizio sarà noto l'andamento dei colloqui del segretario dell'Onu a Teheran e Baghdad. Ciò non significa che la decisione del governo sia subordinata ad ulteriori valutazioni o attese, poiché la situazione che l'ha determinata verrebbe meno soltanto con l'adempimento della risoluzione delle Nazioni Unite che esige da entrambe le parti in conflitto l'accettazione del cessate il fuoco»*, ha detto il ministro della Difesa.

Con queste parole Zanone ha pubblicamente impegnato il governo a non rinviare ulteriormente la spedizione e ha bloccato il dibattito che stava per svilupparsi sul come e sul chi avrebbe dovuto valutare i risultati della missione del segretario dell'Onu.

La dichiarazione deve essere stata concordata certamente col presidente del Consiglio, Goria, che ieri, per la prima volta da quando è iniziato il dibattito, sedeva accanto al suo ministro.

In mattinata, l'intervento del presidente della commissione Esteri, il dc Flaminio Piccoli, aveva fatto invece pensare che le scelte potessero evolvere in senso opposto. Era stato un discorso che aveva esaltato *«la prudente sensibilità del ministro Andreotti»*, apprezzato il fatto che le opposizioni abbiano chiesto un ampio dibattito (*«C'era troppa fretta nel voler concludere»*), ricordato che la dc, come il mondo cattolico, ha rivelato «perplessità» sull'uso della forza. Non c'è ragione per cui la dc debba ostentare *«certezze»*, aggiungeva Piccoli, che terminava il suo intervento tra gli applausi frenetici del gruppo democristiano.

Era come se i deputati dc avessero sentito finalmente dire in pubblico quello che andavano mormorando in privato da quando è sorta il problema del Golfo. Questo stato d'animo di «riscossa» prendeva corpo con un documento sottoscritto da più di venti deputati dc per respingere *«questa grossa vagamente intimidatoria rispetto a un dibattito in cui a nessuno è consentito il lusso delle certezze»*.

Il discorso di Piccoli piaceva molto ai comunisti che vi vedevano una implicita proposta di un altro rinvio. Il pci, tra l'altro, presentava una interrogazione per sapere se il presidente della Repubblica era stato debitamente informato dal governo sulla missione nel Golfo, per consentirgli di esercitare i poteri di comandante delle Forze armate. Ma, a sera, le speranze di opposizioni di sinistra e di cattolici parevano definitivamente tramontate. Anche il vicesegretario del psi, Martelli, faceva una dichiarazione di voto con la quale sostanzia, come Zanone, che le navi non partiranno solo se ci sarà una tregua tra Iran e Iraq.

Per la dc, Adolfo Sarti annunciava lo scontato voto favorevole del suo partito, rivendicando però con un polemico intervento il diritto dei cattolici a diffidare degli interventi armati.

Alberto Rapisarda

«Vogliamo l'indennità come i becchini a Trento»

Siamo tutti umiliati

Ci auguriamo che il futuro compilatore del *«Grande dizionario della burocrazia italiana»* abbia a essere non tanto un lessicologo, un sociologo, un sociologo, quanto soprattutto un poeta. Solo un poeta sarà infatti in grado di dare il dovuto risalto a certi audacissimi voli dell'immaginazione, a certe fantasmagoriche costruzioni, a certe preziose oscurità, all'ermetico lirismo delle allusioni e dei rimandi, all'intreccio quasi sensuale tra grigiore e delirio, tra plumbea pesantezza e aerea vacuità, di cui la letteratura burocratica nazionale tanti e luminosi esempi ha dato.

E continua a dare, se è vero che i becchini di Trento, sentendosi emarginati, guardati di traverso, disprezzati, scherniti a causa del loro ingrato mestiere, chiedono di essere burocraticamente risarciti mediante una «indennità d'umiliazione».

Ma la genialità della formula non deve farci dimenticare che il disagio di quella lugubre categoria è fondato, è reale. La nostra civiltà è via via riuscita più che a dimenticare o ignorare la morte, a farle perdere letteralmente la faccia. Che c'entra ormai l'essuta Fabiatrice ammantata di nero con le statistiche sul cancro, sull'Aids, sulla droga, coi massacri da *week-end*, con i congressi sull'ipertensione e la denatalità, con gli stessi terrori da sterminio nucleare? Chi è ancora capace di avere con lei quel rapporto solenne e familiare, tremulo e spavaldo, e perfino talvolta scherzoso, sbarazzino, che fino a poche generazioni fa era parte naturale della nostra tradizione? La morte oggi non ha volto, non ha identità, non ha prestigio, e i suoi più umili servitori — i becchamorti appunto — sono figure anacronistiche, come i maniscalchi o i pubblici scrivani.

Con la differenza che di loro c'è sempre e continuamente bisogno. Che cosa suggerire allora? Forse una campagna «d'immagine», affidata a qualche autorevole società pubblicitaria che inserisca brillantemente la bara tra gli altri indispensabili componenti della nostra vita, pannolini, shampoo, creme depilatorie, detersivi, ecc. Oppure un salto tecnologico che consenta la sepoltura interamente disumanizzata, telecomandata da una cabina invisibile piena di pulsanti e monitor, come avviene per l'impacchettamento dei piselli, delle caramelle. O magari basterebbe non lasciarli soli, i poveri becchini, fargli capire che gli siamo vicini, che ci sentiamo solidali, uguali; che anche noi cercheremo, per tutte le nostre dolenti categorie, l'«indennità di umiliazione» nella valle di lacrime.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

BOB DYLAN STASERA IN CONCERTO A TORINO

Dopo il successo dell'esibizione di ieri a Modena dinanzi a 25 mila spettatori, Bob Dylan tiene questa sera il suo concerto al Palazzo dello sport di Torino. Gli oltre cinquemila biglietti sono esauriti, è inutile presentarsi ai botteghini. Alle 20,30 prima canzone con Roger McGuinn, ex leader dei «Byrds»; la rockstar salirà sul palco dopo le 21 (Servizi di Nico Orengo e Gianni Riotta negli Spettacoli)

Scandalo Si dimette vicepresidente jugoslavo

BELGRADO — Il vicepresidente jugoslavo, Hamdija Pozderac, il cui nome era stato collegato allo scandalo finanziario della Agrokomerc, una delle più grosse industrie alimentari del Paese, ha dato le dimissioni.

Lo riferisce l'agenzia ufficiale Tanjug. Pozderac, che rappresentava la Bosnia in seno alla Federazione, doveva assumere nel maggio prossimo per un anno le funzioni di capo dello Stato.

Il suo nome era stato tirato in ballo da un parlamentare slovacco nel corso dell'inchiesta sulla Agrokomerc per false obbligazioni di pagamento (secondo alcuni commentatori a 860 milioni di dollari).

Finora nove persone sono finite in carcere.

(Ansa-Afp-Reuters)

La sconvolgente testimonianza di tre fratelli al Congresso di Washington

«Io, bimbo con l'Aids, scacciato da tutti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per la prima volta, dei bambini malati di Aids hanno testimoniato al Senato e lo hanno fatto in modo sconvolgente. Si tratta dei tre fratellini emofiliaci della Florida la cui casa venne incendiata da ignoti che volevano scacciarli dalla scuola e, con la famiglia, dalla comunità. I piccoli hanno contratto il terribile male (la trasfusioni con sangue contaminato. Ma il più grande di loro, Ricky, di 10 anni, ha detto di sentirsi colpevole della distruzione della casa e della tragedia della famiglia. Mentre il più piccino, Randy, di 8 anni, piangeva coprendosi il volto con le mani, Ricky ha dichiarato: *«Le notte mi sveglio singhiozzando: non ci avrebbero bruciato tutto e non ci avrebbero allontanati se non fosse stato per noi»*. Commosso, il senatore Kennedy lo ha interrotto: *«Non è colpa vostra Ricky* — ha detto — *voi siete innocenti: la colpa è degli altri»*.

I tre fratellini si sono presentati in aula con la sorella, che non è stata infettata dall'Aids, non uno dei pochi amici loro rimasti, e con i genitori, Clifford e Louise Ray, tra i lampi delle macchine fotografiche e sotto le luci delle telecamere. La Commissione per le risorse umane e naturali, di cui Kennedy è presidente, li aveva convocati per il dibattito su un progetto di legge che dovrebbe proibire la discriminazione contro le vittime della malattia. I genitori hanno raccontato che i bambini furono dapprima tenuti a casa un anno perché la scuola aveva loro chiuso le porte; e che successivamente furono ammessi in aula in seguito all'ingiunzione di un tribunale. A quel punto — hanno spiegato — divampò l'odio contro i piccoli: incominciarono ad arrivare lettere minatorie, telefonate anonime, e i bambini divennero oggetto di ogni tipo di maltrattamenti.

Il terzo fratello, Robert, di 9 anni, ha detto che fino all'ultimo minuto rifiuto di andarsene dalla scuola. *«Nonostante gli insulti e le percosse di molti compagni, incominciavamo ad avere degli amici, mentre adesso siamo soli... Non possiamo dire a nessuno dove viviamo perché abbiamo paura che succeda lo stesso cosa»*.

«Questi sventurati sono stati oggetto di discriminazione feroce — ha commentato Kennedy —; *è inaccettabile, dobbiamo accertarci che non si ripeta più»*.

L'obiettivo della Commissione è di sancire il diritto degli ammalati di recarsi al lavoro, di frequentare le scuole, di usare il bagno, di recarsi nei locali pubblici, che è riconosciuto a tutti i cittadini.

Ennio Caretto

L'Urss lo esige, una malata accetta

Niente sesso per 5 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per cinque anni, Ludmilla N., 28 anni e portatrice sana del virus dell'Aids, non potrà avere rapporti sessuali. Obbedendo a una norma sulla prevenzione della malattia approvata il 28 agosto ma resa nota da un dispaccio Tass di ieri, la giovane, residente a Leningrado, si è impegnata per scritto alla castità. Se contravverrà all'impegno sarà punita: non è noto quali controlli sono disposti dalla legge, ma rischia fino a 8 anni di carcere.

Ludmilla N. è la sola abitante di Leningrado a essere portatrice sana del virus. In città non ci sono ammalati, informa la Tass: finora soltanto uno studente africano era stato ricoverato in ospedale, e poi espulso, perché trovato affetto da Aids. Un secondo straniero è sotto osservazione. Ma Leningrado ha 5 milioni di abitanti, e i timori che il male possa diffondersi aumentano: soprattutto perché, scrive la Tass, oltre ai turisti ogni anno arrivano in città dai 15 ai 17 mila stranieri.

Dopo un lungo silenzio, dopo insistenti accuse all'Occidente e ai suoi costumi, il registro è cambiato: il mese scorso, perfino il *Politburo* ha fatto un cenno allo «Spid», come lo si chiama qui. Per annunciare, appunto, *«norme supplementari»* destinate a prevenire la diffusione del virus. Secondo le cifre ufficiali, finora i morti sono stati 2, tutti stranieri. Le persone colpite dal virus sono 120 (ma solo 28 sovietici).

a. n.

St-Vincent, le amarezze di De Mita non commuovono i rivali

Ma la fronda dc si rafforza

Donat-Cattin: «Il segretario mi fa tenerezza, ma deve andarsene» - Galloni: «Siamo troppo arrendevoli con Craxi» - Formigoni: «Il partito torni democratico, prima ancora che cristiano»

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Dicono: è amareggiato, si sente solo, ma sotto sotto pensa a ricandidarsi. La «solitudine» del segretario, una sua intervista-sfogo rilasciata ieri a *Panorama* passano come una tenera leggera sulle teste degli oppositori, quasi senza toccarli, senza piegare la fronda anti-De Mita che s'ingrossa. «Non mi *se mi dimetterò*», ha detto il *leader* dc, rivelando che stava per farlo quest'estate, denunciando «*le meschinità clamorose e le ostilità*» di molti dc durante la crisi, la «nausea» avuta per questo.

Ma ora, De Mita deve andarsene, ripetono gli uomini di Forze nuove, mentre qualcuno come Vito Napoli già sogna la sua «resa». Deve prepararsi a essere battuto, avverte grave il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni: e la platea s'infuoca davanti a una dichiarazione di guerra che viene dalla corrente del segretario.

Dietro la confusione e il rumore di fondo democristiani, i giochi precongressuali cominciano a precisarsi. Come spiega Galloni, davanti a un Donat-Cattin gongolante e a un Formigoni attentissimo, l'area Zaccagnini non ha alcuna voglia di limitarsi a denunciare gli errori di De Mita senza intaccarne la *leadership* e gli attuali assetti di partito. Se i dorotei del Golfo e i «colonnelli» demitiani si preparano a riassemblare la maggioranza che ha fin qui sostenuto il segretario, non c'è da perdere tempo.

La controffensiva prevede tre momenti: riapertura del confronto interno che De Mita, stando ai suoi accusatori, cercherebbe di soffocare; il riavvicinamento di tutti gli sparpagliati oppositori, a cominciare dalla sinistra «politica» (area Zac) e da quella «sociale» (Donat-Cattin); l'allargamento a Forlani e a Andreotti di questo fronte, in vista dello scontro finale al congresso. Per quale segretario? «*Siamo tutti candidati*», ironizza Galloni.

E' un gioco a rischio, delicato, difficile per la dc. Per Donat-Cattin, l'uomo più avvezzo a scomporre e a ricucire tronconi del partito il suo il «preambolo» sul quale fu costruita la segreteria Piccoli nel momento massimo di crisi e frammentazione della dc), il rimescolamento è un invito a nozze: «*Io sono molto soddisfatto di come stanno andando le cose*», dice il *leader* di Forze nuove.

Per Galloni e per gli uomini della sinistra si tratta di mettere in moto una frattura fra il ceppo «storico» dell'area Zaccagnini (il vecchio «Zac», i Rognoni, i Granelli) e i nuovi «colonnelli» demitiani (i Tabacci, i Matulli, i Castagnetti), quarantenni che però hanno in mano ormai la maggioranza delle tessere. Non può essere una scelta indolore: con il dado è tratto, lascia intendere Galloni cercando già un primo terreno d'intesa con il resto della dc nelle critiche al segretario.

La sua lista di contestazioni è lunga: «*Se sulla questione delle presidenze delle Camere lasciamo prendere ad altri l'iniziativa, è inutile ricordare che abbiamo il 34 per cento e i socialisti il 14. La linea, di fatto, la detta il psi. Se un voto dei psi ci porta a determinati risultati, non possiamo dolerci di non essere stati in grado di scegliere il nostro candidato alla presidenza del Consiglio. Se anche di fronte a una situazione internazionale così grave e davanti a forti perplessità all'interno del partito, la politica estera del governo è determinata da una telefonata di Craxi a Gorbaciov, non serve lamentarsi. I problemi vanno affrontati. Altrimenti, navigando in mare aperto senza nemmeno sciabordare, resteremo in balia delle onde*».

Il dramma personale, l'amarezza confessata da De Mita non c'entrano: con «carità cristiana» (Galloni) e «tenerezza» (Donat-Cattin), il segretario è invitato a sloggiare. «*Io non sono rancore — conclude Galloni — e chi non mi votò quest'anno candidato a capogruppo alla Camera perché la situazione interna della dc stava cambiando e si preparava il preambolo, in certi casi li ha battuti non dalle vicende personali ma dalle circostanze politiche*».

Ora tocca agli altri parlare. Attesi per stamane al convegno, Forlani e Andreotti, che incarnano, almeno nei piani, l'altra metà del gioco, hanno già trovato una eco a Saint-Vincent in Formigoni. L'ex *leader* del Movimento popolare li ha evocati con passione nel suo intervento, chiamandoli «*maestri*», «*forza vera della dc*», e affidandogli il ruolo di liberatori di un partito compresso, che prima di diventare «cristiano» aspetta di tornare «*democratico, senza esalami e scomuniche*», come è stato sotto De Mita.

Chiamando uno per uno i più autorevoli dissidenti dalla segreteria, Formigoni spiega che «*non si può non concertare con Forlani quando si lamenta che si sta rompendo l'alleanza di governo per motivi pretestuosi; o con Andreotti quando saluta appena soddisfacente il risultato delle elezioni; o con Martinazzoli quando critica il segretario che dopo un silenzio di due mesi ha attaccato il psi; o con Donat-Cattin che chiede di non perdere tempo a riallacciare i legami con gli alleati*». Poi Formigoni si alza e con un largo sorriso cerca una foto di gruppo con Galloni e Donat-Cattin. E forse, nella confusione democristiana, reggere gli altri hanno capito che De Mita si è ormai rimesso in corsa, lui comincia a sognare un futuro da segretario dc.

Marcello Sorgi

dall'Italia

■ Pazienza era consulente Sismi

ROMA — I rapporti di Francesco Pazienza con il Sismi non possono essere configurati come rapporti di servizio, ma solo come «consulenza esterna»: Pazienza non può perciò essere chiamato a rispondere, insieme agli altri convenuti a giudizio (ex alti ufficiali del Sismi), delle spese sostenute irregolarmente dal Servizio segreto militare. Queste le conclusioni della Corte dei conti sulla posizione del «faccendiere» in ordine al miliardo di lire da risarcire allo Stato. Contemporaneamente la Corte ha assolto da ogni responsabilità amministrativa il col. Secondo D'Elisco in relazione all'uso di aerei dell'Aeronautica da parte di Pazienza. *(Agi)*

■ Nuove proteste per il Golfo

ROMA — Nuove proteste contro l'invio di navi italiane nel Golfo Persico. Ieri mezzo centinaio di militanti di dp, della Fgci e dell'Associazione per la pace ha inscenato una fiaccolata davanti a Montecitorio. Nelle stesse ore cinquemila persone, provenienti da tutta la Sicilia, hanno partecipato ad Augusta al corteo organizzato dal pci.

In mattinata circa 200 persone hanno manifestato a Varese davanti alla prefettura. Una delegazione dei dimostranti ha consegnato al prefetto Antonio Cavallo un documento in cui si sostiene che la mossa italiana può costituire «*un ostacolo alle iniziative dell'Onu*».

A Milano, inoltre, dp ha preparato un manifesto: un elmetto sfondato, sul quale crescono una margherita e una spiga, un brano di una poesia antimilitarista.

■ Scuola, messaggio di Cossiga

ROMA — In occasione della prossima apertura del nuovo anno scolastico, il presidente della Repubblica Cossiga ha inviato un messaggio al ministro della Pubblica istruzione Galloni. «*La riflessione che mi sta maggiormente a cuore in questo mio saluto* — sottolinea il Capo dello Stato — *è che nelle aule scolastiche i giovani hanno il primo contatto diretto con le istituzioni: grande è quindi la responsabilità di tutti coloro che, ad ogni livello, le istituzioni rappresentano*». (Ansa)

Eletto segretario quasi all'unanimità (7 bianche)

La Malfa: ecco il mio pri

«Non assisteremo da spettatori ai giochi dei partiti» - «Ci chiedono se siamo per il pentapartito o per l'alternativa: siamo semplicemente i repubblicani» - Spadolini difende «la linea del riavvicinamento al psi»

ROMA — Giorgio La Malfa ha dato già ieri pomeriggio un saggio del suo carattere, rifiutando cortesemente l'elezione per acclamazione a segretario del partito che il presidente del pri, Bruno Visentini, gli aveva offerto tra gli applausi di tutti i consiglieri. «*La mia idea* — ha detto — *è che si debba votare per rispetto del fatto che tutti siano liberi di esprimere le loro riserve; non si vota su una legge di spesa, ma su una persona*». Su 144 votanti, i favorevoli sono stati 137 e 7 le schede bianche. Un'elezione quasi unanime.

Nel corso della mattinata anche Giovanni Spadolini, come il giorno prima Visentini, non ha rinunciato a riformare di un viatico politico il nuovo segretario nel corso di un intervento nervoso e commosso. L'attuale presidente del Senato ha tenuto a puntualizzare di sentirsi tutt'altro che messo da parte, così come non può essere messa da parte la linea politica da lui elaborata nel corso dei nove anni della sua segreteria. «*E' la linea del riavvicinamento al partito socialista* — ha detto, ribattendo a chi aveva ironizzato su una ricerca della verginità per la mediazione —. *E' la linea del rispetto reciproco ci di fuori da dipendenze e protezioni, senza interrompere gli storici rapporti con la democrazia cristiana*».

Poi Spadolini ha inserito un implicito invito alla prudenza riguardo alla possibile evoluzione della situazione politica in direzione dell'alternativa: «*Parliamo pure di ristrutturazione della sinistra. Parliamo pure di nuovi possibili schieramenti, di fronte e di un pentapartito che esita perfino a chiamarsi tale. Tutto è possibile. Ma a condizione che ti pri rafforzi le sue posizioni programmatiche — l'intransigenza in politica estera, in politica economica e in politica istituzionale —, non che le attenui. Il nostro ruolo può essere grande in qualunque novità dello schieramento politico solo in quanto noi restiamo noi stessi ed evitiamo di entrare in gare sbagliate*». «*Non a caso* — ha insistito subito dopo — *qualunque futuro della vita italiana passa attraverso un rafforzato rapporto fra socialisti e repubblicani: di emulazione, di confronto, ma anche di collaborazione*».

Nel suo intervento, pronunciato a elezione avvenuta, La Malfa è andato abbastanza al di là di un saluto e di un ringraziamento formale, ma ha anche evitato di sbilanciarsi più di tanto, rinviando a una prossima seduta del consiglio nazionale all'inizio del nuovo anno una più puntuale definizione di linea politica. In questo modo, il nuovo segretario ha lasciato la raccomandazione a garantire la continuità della strategia del congresso di Firenze, riservandosi, tuttavia, di attualizzarla dopo un'ampia ricognizione sugli orientamenti del quadro attivo di tutto il partito regione per regione.

La Malfa si è significativamente ricollegato alle battaglie condotte dal pri negli Anni 70 (quando leader del partito era suo padre Ugo, morto nel '79), per poi evidenziare i profondi mutamenti intervenuti da allora a oggi. Ribadendo il suo giudizio sull'«*inutilità*» delle elezioni anticipate del giugno scorso, il nuovo segretario del pri ha rilevato che «*l'onorevole Goria si trova a operare in una condizione difficilissima perché il governo che egli presiede si presenta come un punto provvisorio di equilibrio tra forze che si muovono in direzioni divergenti*». E riguardo alla collocazione politica del pri, ha preferito insistere sull'orgoglio di partito: «*Ci chiedono se siamo per il pentapartito o per l'alternativa, più vicini alla dc o al psi: noi siamo semplicemente i repubblicani*».

Dopo alcune affermazioni di principio in materia di politica estera e il referendum secondo le classiche posizioni del pri, La Malfa ha affrontato il problema degli orientamenti strategici del partito dell'edera in relazione alle possibili evoluzioni della situazione politica: «*Non assisteremo da spettatori ai giochi dei partiti, come se non capissimo ciò che avviene sotto i nostri occhi*». Ed ha aggiunto: «*Le direzioni e i contenuti del processo politico che si è aperto ci lasciano per una profondamente perplessi e preoccupati. Se e quando ci movimentismi e agli scavalcamenti tattici subentrerà un momento in cui gli orientamenti dei maggiori partiti potranno cominciare a delinearsi meglio, faremo allora la nostra posizione rispetto alle diverse ipotesi di governo*».

Ogni cosa a suo tempo, è sembrato essere lo slogan di La Malfa, che, tuttavia, ha sempre fatto riferimento ai «*tre maggiori partiti*», evitando di chiudersi nella distinzione tra maggioranza e opposizione. Il consiglio nazionale di ieri, dopo l'elezione del segretario, ha anche nominato la nuova direzione, che si riunirà per la prima volta giovedì prossimo.

Paolo Passarini

Roma. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini si complimenta con Giorgio La Malfa, nuovo segretario del pri

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Perché ingolfarsi nel Golfo

Il serio e autorevole Istituto internazionale di ricerca sulla pace (Sipri), a Stoccolma, precisa nell'ultimo annuario che la guerra fra Iraq e Iran non potrebbe durare più di una settimana, ove si riuscisse a chiudere l'afflusso di armi proveniente dai Paesi stranieri. Inutile aggiungere che la cessazione del conflitto, auspicata da tutti (esclusi soltanto i profittatori), porrebbe fine ai rischi della navigazione, alla crisi dei rifornimenti di petrolio, all'atroce dissanguarsi di due popoli islamici e ai problemi di coinvolgimento dell'Occidente in un conflitto remoto e assurdo.

Ma impedire ai convogli di materiale bellico di raggiungere i due contendenti sembra andare oltre le forze delle organizzazioni di pace mondiali: e i controlli risultano poco meno che impossibili anche perché gli interessi in gioco sono enormi. Nello scorso anno il volume delle vendite d'armi nel mondo ha superato i 31 miliardi di dollari, dei quali un terzo va agli Usa, quasi altrettanto all'Urss, sette cospicue a Inghilterra, Francia e Cina, mentre l'Italia è settima con 327 milioni di dollari, pari a circa 425 miliardi delle nostre lirette. Ma l'affare dev'essere ghiotto.

Paesi straziati da guerriglie interne, altri turbati da paure, rivendicazioni o propositi di vendetta, altri governati da militari in cerca di prestigio, vanno a gara nell'acquistare sistemi d'arma d'avanguardia, carri armati, corvette, cannoni, razzi micidiali, e il mercato risponde alla domanda con modelli sempre più sofisticati e costosi. Se da Parigi la Creusot-Loire offre torrette blindate girevoli «*anche su misura*», non c'è Paese ormai che non entri in concorrenza, non solo di qua o di là dalla cortina, come Belgio e Ungheria, Grecia e Polonia, ma l'Austria neutrale, la pacifica Svizzera, le due Germanie, e ancora l'Africa con Libia ed Egitto, Marocco e Sudan, l'Asia con le due Coree, Formosa e Vietnam, Pakistan e Filippine, l'America con Argentina e Brasile, altri un po' dovunque.

In una recente mostra in Thailandia, pudicamente intitolata alle sole armi difensive (*Defence Asia '87*), come se esistessero armi soltanto da difesa, la ditta Ode di Singapore ha presentato un obice da 155 mm, che può sparare un colpo ogni 5 secondi con gittata di 30 chilometri; e non mancava nella tremenda rassegna una qualificata rappresentanza italiana con Agusta e Finmeccanica, Selenia e Oto Melara. Al di là degli interessi degli Stati Maggiori all'appoggio di un'industria bellica nazionale, sta di fatto che questa produzione sembra bene rispondere ai limiti della nostra industria avanzata: poca necessità di ricerca di base, ingegnosità combinatoria di elementi noti, genialità di soluzioni pratiche, prezzi competitivi. Sono comunque una quarantina i Paesi produttori d'armi e munizioni che riforniscono i due contendenti e che, nell'insieme, sfuggono a ogni divieto.

Fin dal giugno '84 l'Italia ha proibito l'esportazione di armi con quella destinazione, ma si tratta ormai di un commercio «sporco», con destinazioni fittizie, mediatori disinvolti, dirottamenti predisposti, certificati falsi, controllori corrotti, con affari molto superiori a quello delle denunce ufficiali e un giro di denaro nero. D'altra parte, dopo l'*embargo* l'Italia ha concesso ai nostri produttori ben 39 deroghe al divieto; nelle fabbriche d'armi sono impiegati non meno di 30 mila lavoratori, che non si possono licenziare; molte delle imprese produttrici sono a partecipazione statale ed è dell'Iri la banca che ha più volte finanziato questo commercio.

Il punto è: ha senso consentire la produzione bellica e vietarne lo smercio? Si può dire alle fabbriche: lavorate pure, ma poi gettate il prodotto in mare? Da sempre i pacifisti propongono la riconversione di queste attività verso esiti di uso pacifico, ma le armi per ora «tirano» sul mercato mondiale e inventare qualcos'altro non è facile.

Adesso c'è chi si oppone duramente all'invio della nostra flottiglia nel Golfo. Si sostiene che non è lecito esporre a rischio i nostri giovani di leva; che pochissime navi italiane (solo 23, a quanto pare, nei prossimi 5 mesi) affronteranno quelle acque pericolose; che gli stessi mercantili non gradiscono la scorta, buona solo a inasprire i controlli iraniani e a provocare incidenti; che non abbiamo concordato basi terrestri, non disponiamo di aerei-radar e così via.

Pure mi sembra che alcune buone ragioni militino in contrario. La prima è che il 40% dei nostri rifornimenti di petrolio viene dai porti del Golfo e che si tratta per noi di una linfa vitale. La seconda è che un po' di vergogna dovrebbe coglierci nel vedere che Francia e Inghilterra si impegnano e noi stiamo a casa, prudenti sì, ma poco solleciti dell'unità europea. La terza, e per me la vincente, è che un Paese con 7500 chilometri di coste deve difendere non ogni fermezza la libertà dei mari, che è una delle conquiste non rinunciabili della comune Libertà.

Da ultimo confesso che un malizioso sorriso mi è salito alle labbra nell'apprendere che l'on. Andreotti ha proposto al Senato, con finezze sfuggenti, la spedizione che aveva osteggiato fino all'ultimo, e che l'on. Craxi, ieri filo-islamico e avverso all'invio della flotta, ora ha mutato avviso e minaccia di percorrere tutta l'Italia avvolto nel tricolore per imporre a furor di popolo che le navi salpino. La grande sapienza politica qualche volta impone anche il voltafaccia.

Il governo accantona la promessa fatta ai sindacati: 38 mila lire in meno alle famiglie monoreddito

Non ci saranno sgravi fiscali a fine anno

Le novità saranno inserite solo nella legge finanziaria '88: revisione dell'Irpef, aumento dell'Iva, riduzione degli oneri sociali per le aziende - Martedì l'incontro tra governo e sindacati - Benvenuto: «Nessuno barì»

ROMA — Saltano gli sgravi fiscali per le famiglie monoreddito previsti per la fine dell'anno, mentre resta in piedi l'impegno del governo di rivedere le aliquote dell'Irpef nell'88. La legge finanziaria piano piano esce dalle nebbie. Il clima si surriscalda e il confronto tra governo e sindacati — martedì sera Goria si vedrà con Pierinato, Marini e Benvenuto — potrebbe trasformarsi in uno scontro. Mano a mano che i tecnici dei vari ministeri rimettono insieme le cifre della macchina statale ci si rende conto che il dissesto è peggiore di quello idrogeologico.

Gli ultimi sette mesi e i rinnovi contrattuali nel settore pubblico si stanno rivelando una vera bomba a orologeria con un deficit che nell'88, sostengono fonti qualificate, potrebbe correre a 130 mila miliardi. Senza contare che già alla fine di quest'anno a fronte di un deficit previsto inferiore a 100 mila miliardi si viaggia verso i 110 mila dopo la stangata di fine estate. Far quadrare i conti non sarà facile, sempre che non si ricorra ai soliti artifici contabili che spostano agli anni successivi i problemi da tempo maturi. Ieri ne hanno parlato per due ore il ministro del Bilancio, Colombo, e il collega delle Finanze, Cava, e domani pomeriggio ci sarà un nuovo vertice dei ministri economici a Palazzo Chigi.

In un incontro con i giornalisti dopo la riunione, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Rubbi, che sta seguendo l'elaborazione della legge finanziaria per conto di Goria, ha messo le mani avanti lasciando intendere che per quest'anno non c'è lo spazio per scenti fiscali e che tutto è rinviato al prossimo anno. La leva fiscale sarebbe utilizzata nell'88 con il riequilibrio della entrata, mezzo Irpef (soprattutto per le famiglie monoreddito) e più Iva, e con una definitiva riduzione degli oneri sociali, soprattutto di quelli sanitari, a carico delle aziende. Particolare attenzione viene posta agli investimenti pubblici «*per non silenziare la tensione dello sviluppo, soprattutto nel Mezzogiorno, che rimane l'obiettivo vero del governo*».

Che cosa offrirà il governo a sindacati e Confindustria, dopo i progetti illustrati dal ministro del Lavoro Formica, dal ministro dell'Industria Battaglia, dal ministro dell'Ambiente Ruffolo, che giustamente chiede risorse per avviare una politica che eviti in futuro tante Valtellina? La confusione è ancora tanta. Dice Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil: «*Il governo deve mantenere anche gli impegni dei governi precedenti. Noi accettammo una politica di concertazione, cioè di moderazione salariale, anche in vista di alcuni anticipi della riforma dell'Irpef e a questo punto non possiamo più fare sconti*».

Quali erano gli accordi maturati dopo una singolare scaramuccia epistolare, poco meno di anno fa, tra i leaders sindacali e l'allora ministro delle Finanze, Visentini? Li ricorda lo stesso Benvenuto: «*Visentini presentò un disegno di legge che prevedeva l'aumento di alcune detrazioni per le famiglie monoreddito nel congualio alla fine dell'87 e la riforma dell'Irpef a partire dall'88, e questo per noi resta valido*».

Il disegno di legge su cui è andato insieme con la vecchia legislatura e costituiva la piattaforma per ovviare agli effetti perversi del *fiscal drag* sulle buste paga. Le detrazioni per le famiglie monoreddito salivano da 370 mila a 408 mila lire, mentre le aliquote dell'Irpef venivano ridisegnate nel modo seguente: 11% fino a 6 milioni di reddito; 22% da 6 a 11 milioni; 28% da 11 a 30; 33% da 30 a 60 milioni; 40% da 60 a 150; 45% da 150 a 300 milioni; 50% da 300 a 600; 56% oltre 600 milioni. Il costo complessivo per le casse dello Stato si aggirava sui 9000 miliardi, che l'ex ministro riteneva compatibili con la situazione generale. La tesi di Visentini è stata sempre quella che la manovra poteva essere ancora più consistente a patto che si riducesse il flusso torrentizio della spesa pubblica. Sono trascorsi mesi preziosi, ma nulla è stato fatto al riguardo e dalle varie dichiarazioni di questi giorni si evince che non ci saranno grandi «tagli».

Nelle condizioni attuali è percorribile la riforma abbozzata da Visentini o si troveranno nuove scuse dopo che per mesi si è inneggiato alla riforma fiscale americana? «*Nessuno potrà barare*», risponde Benvenuto.

Eugenio Palmieri

■ Chiesto il «medico verde di comunità»

SANREMO — La necessità dell'istituzione di una nuova figura sanitaria, il «medico verde di comunità», a tutela della salute contro i rischi dell'inquinamento, è stata ribadita ieri dai medici condotti nel loro congresso nazionale, a Sanremo. La richiesta verrà inclusa nella nuova piattaforma sindacale che sarà presentata al ministro (interessa circa 10 mila medici). *(Ansa)*

■ Andreotti «Ricostituire l'Antimafia»

ROMA — La ricostituzione della commissione antimafia con poteri allargati alla droga e alla criminalità organizzata di ogni tipo è stata suggerita dal ministro degli Esteri Andreotti nel corso della sua replica al Senato, quando ha affrontato il problema del traffico di armi. Bisogna rifuggire, ha detto, da un duplice errore: non credere pregiudizialmente alle accuse di violazioni di leggi o di utilizzazione scorretta della destinazione della licenza, ma anche prendere per buona ogni accusa o notizia, che talvolta sembra ispirata ad alleggerire polemiche interne in altri Paesi.

Andreotti ha quindi aggiunto che occorrerà anche esaminare se alcune produzioni (non solo chimiche) possono essere impedite. *(Agi)*

DALLA PRIMA

De Mita

deva in elicottero in vacanza al mare da Minasi, non è servito a far cambiar idea al segretario dc. «*Noi abbiamo sempre detto che un governo è autorevole se ha una maggioranza. Questo governo non ce l'ha, non per colpa nostra: dobbiamo registrarla. Questo non significa affatto essere poco solidali con Goria, significa solo dire le cose come stanno, per evitare contraffazioni*». Quanto alla solidarietà, «*la dc ha fatto tutto ciò che poteva, pagando anche dei prezzi in termini di struttura, di solidarietà, di programma. Non c'è un solo passaggio in cui il presidente del Consiglio non abbia avuto la piena solidarietà della dc, compreso il problema del Golfo, su cui non abbiamo radicalizzato la nostra posizione, imponendo mediazioni. Ma tutto ciò non ci impedisce di dire la verità: e cioè che questo governo non è una soluzione*».

Ezio Mauro

«PRIMA AVEVAMO QUALCHE AMICO, ORA SIAMO SOLI»
Arcadia. I fratelli Ray sullo scuolabus. Da sin. Robert, Candy, Randy e Ricky. I tre maschietti sono malati di Aids. Durante la testimonianza al Senato uno di loro ha detto: «Nonostante gli insulti e le percosse di certi compagni, incominciavamo ad avere amici, ora siamo soli»

LETTERE DALL'ITALIA

Faccio la fotocopia

Tre modi di riempirsi, fino a gonfiarla, la casa, pur con pochissimo arredamento. Lo dicono frasi che meritano indugio e preoccupazione.

La prima è: «Ti mando la fotocopia».

E arriverà, infallibilmente. Non se ne perde mai una. Prima della fotocopiatrice, gli originali esistevano. Più nessuno se ne sa più niente. L'originale? Lo teniamo noi; quante fotocopie vuole? — Vorrei l'originale. — Possiamo farle quante fotocopie le pare, anche mille... — Facciamo cinque, per favore non una di più, cosa farmene di mille? Me ne serve una, dico cinque perché se per caso... — E le altre quattro inutili sono distribuite in giro, e la voce riparte, uguale: — Ti mando la fotocopia —.

Ti fotocopiano tutto. Una delle fotocopie più minacciose è quella di un intero Volume esaurito in libreria, non più ristampato, in possesso di amico o dello stesso Editore. Si gradirebbe il libro in prestito; niente da fare: si attivano cinquecento fogli anneriti come mummie, bruciacchiati come facce di folgorati sugli atlanti di Medicina Legale (il libro è di duecentocinquanta) spessi, di formato sconclusionato, dentro una busta semistrappata (hanno unghie, le fotocopie) dove le illustrazioni sono macchie di vino diventate scure col tempo, o pallori epatici da cui la salute è bandita per sempre, e forniti di una supplementare bellezza: tutti i numeri di pagina dispari stanno sopra, i pari sono. La lettura di seguito del volume fotocopiato (la lettura logica: foglio dispari-pari, pagina uno, pagina due) darebbe: pagina uno, pagina tre, cinque, sette... Arrivati in fondo ai dispari si attacca coi pari: due, quattro... — Scusa! Ho dimenticato di metterli a posto... Te li ho mandati così! —.

Facciamo la prova con un Classico. «Suonava la messa dell'alba a San Giovanni» così comincia *Mastro Don Gesualdo*, romanzo sublime. Nelle edizioni *Il Saggiatore* l'inizio ha la pagina 5. La pagina termina con parola troncata: «Santa Maria, San Seba...». Il seguito dovrebbe essere *stino*, invece la fotocopia ti dà: «grigi svolazzanti di don Diego». E continua: «Si udì la voce rauca del tisico»; termina: «legna grossa». Per trovare il resto di *Seba* e ottenere *Sebastiano* bisogna aver letto tutte le pagine dispari e arrivare alla 481, che è l'ultima di questa famosa edizione (rara: circola solo fotocopiata) e termina, terminando il romanzo: «la cameriera della signora duchessa». La cameriera della duchessa sapremo come si chiama, perché abbiamo in testa alla due, pagina che si va viene dopo la 481, la rivelazione che il suo nome è Sebastiano.

A volte, è tanta la rabbia che mi fanno i mazzetti di «roba fotocopiata» che i fogli li leggo così, prima tutti i dispari, poi tutti i pari, digrignando. Poi il mio meschinissimo sapere, il risultato è ugualmente brillante.

* *

A poco a poco, le fotocopie invadono tutto perché si deve tenere *la prova* di tutto. Non conosciamo la forza delle Macchine. Solo pochi, pochissimi, più infelici che beati, hanno capito che siamo al servizio, oltre che di alcuni bei Poteri (per lo più tinteggiati di criminale), di macchine, di sistemi di macchine (i Mezzi di Trasporto Pubblici, le Centrali Energetiche), di apparecchiature, di installazioni domestiche meccaniche, di armi a nome di cui una femmina di milioni sono in movimento tra il venerdì e la domenica sulle autostrade italiane, di macchine per guarire, di macchine musicali, di macchine per calcolare tutto quel che si è fatto e tutto quel che si farà, di una quantità di Macchine Sconosciute — e, anche, tra le tante, di *macchine fotocopiatrici*.

La macchina per scrivere, coi celebri imbrattarsi fogli neri e blu di cartacarbone, ha fatto da battistrada. Da quasi cento anni ci ha messo le mani, le ha rese inabili alla penna. Sono qua, la sto servendo, ma non basta: sono in ritardo sugli Utensili di macchina con video, che arriva fino al taglio della seta. Non è il bisogno di documenti che ha creato la Fotocopiatrice: incessantemente la fotocopiatrice-Minotauro chiede tributo di documenti, ha fame del Doppio, del Triplo, del Quadruplo.

In ogni lettera che parte c'è almeno una fotocopia, in ogni busta che arriva c'è di sicuro la promessa formale: «ti mando subito fotocopia» o la supplica (della fotocopiatrice, per bocca di chi scrive): «ti prego, fammene due fotocopie». Nel lampeggiare della fotocopiatrice c'è qualcosa di maligno, una specie di sogghigno. E' un lume senza luce, un linguettare di fiamma oscura. Più che di fogli da impressionare, ha fame di dipendenza umana. Cè riuscita: ne dipendiamo. Abbiamo paura. C'è sempre, pronto, un rimprovero: — Come! Non hai fatto neppure una fotocopia? — Neppure una. La prossima volta, per non sbagliare, ne farò dieci. Ne terrò in casa nove: nessuno potrà rimproverarmi.

* *

La casa si sta gonfiando anche di nastri magnetici. La frase comune è: «Ti mando la registrazione». La registrazione è la fotocopia acustica. Variante: «Ti faccio una cassetta». La posta rovescia, le mani recano, le cassette cominciano ad essere una famiglia numerosa che chiede pane, *pane spaziale*? Dove metterle? Come distinguerle? Sono brutte da vedere.

Chi ha pudore le nasconde più che può. Cè chi ha uno stanzino apposta, dove tiene migliaia di cassette, con costosi apparecchi giapponesi dove i nastri girano girano girano... Dopo i maniaci sessuali, vengono in ordine i maniaci di musica registrata, di musica inscatolettata, più numerosi dei sessuali e meno nocivi, perché non escono mai dallo stanzino, avvolti nel nastro della *Carmen* come mummie della Dicianovesima Dinastia, e con faccia equivalente. La nocività comincia quando vogliono farti ascoltare i loro nastri e ammanniarti le orecchie in una cuffia.

E poi ci sono i vagiti dei neonati, altra copiosa industria del nastro. Sono spediti ai nonni, agli amici, tutti devono gustare la profondità del vagito. — Hai sentito Daniela, che polmoni? — Una vera tromba, quella Daniela! Ma dalla coglionesia del vagito all'arte della mimesi tragica si può arrivare anche adoperando lo stesso nastro. Il geniale Samuel ha fiutato subito l'occasione di *fare del tragico* col più banale del banale, e nel 1958 ha inventato e messo in circolazione *L'ultimo nastro di Krapp*, l'uomo che ascolta la propria registrazione di quando compiva trentanove anni: «Celebrata l'orrenda ricorrenza...» e dall'ombra emergono, dietro a Krapp, le Voci del terzo capitolo di Giobbe, del ventesimo di Geremia. Nel giorno del suo compleanno, Krapp aveva mangiato tre banane, si era ubriacato, aveva ricordato altre magiche registrazioni... Sudo freddo.

Non ho mai registrato diari di compleanni né pezzi di biografia, però nastri con la mia voce ne ho fatti anch'io riascoltare (il registratore ha creato il bisogno) e poi ci sono le registrazioni d'ufficio, quelle RAI, e di altre radio, avrò ormai alle spalle un bel numero di bobine! E più il tempo passa più s'inasprisce il vacuo delle parole e si comprende quanto poche siano utili, nella vita, quelle veramente degne di essere proferite (dei no decisivi e decisi, credo siano il nostro meglio, e quasi nessun nastro ce li ha rapinati, restano momenti puri, i sì al mondo sono dei *sì* a Dio).

Ma che cosa sarà la pancia della RAI, un immane intreccio di bobine, di immagini sonore, di rumori di buoi, con incessanti lampeggi di fotocopiatrici che documentano l'invischiamento delle bobine, il corto dei nastri, l'invio delle farture e dei questionari... «Ci reintimano la fotocopia debitamente controfirmata». Slavano minacce: «... esente da IVA. Sotto la Sua Responsabilità».

Il Calcolatore sa tutto delle bobine conservate nella enorme pancia della balena RAI e a richiesta ce ne manda l'elenco parziale o completo in milioni di fotocopie; ma nelle case affluiscono anche i plotoni di videocassette, con tutto Chaplin, i Kamasutra, le Centoventi Giornate di Sodoma, i vagiti di Daniela più la sua faccia di superiore neonata, a colori, i funerali di Berlinguer, i viaggi apostolici, Parsifal a Bayreuth, la faccia di Krapp...

Il terzo materiale gonfiante è il più diffuso e potente. Ne accenno appena, per non gonfiare troppo questo già ipergonfio articolo. La frase che lo annuncia è: «Glielo metto in una busta».

Tutto l'universo abitato è cornuto una sterminata *materia in una busta*. Ma solo in Italia ha tra i parlanti avuto il sopravvento questa balorda, somma, idiotissima, romaneggiante parola: *busta* per sacchetto, recipiente, sacchetto di nailon, contenitore di plastica... Non so che cosa sia più ignobile: l'impropietà linguistica o l'oggetto che ci appioppano... Linguisti! Gridate! Dite qualcosa!

Ci sono commercianti che non conoscono neppure più la parola *sacchetto*. Per loro non ci sono che *buste*! Mai hanno visto, ricevuto, scritto una LETTERA, foglio ripiegato e messo in una BUSTA, propriamente detta! Per loro c'è la busta da pane, la busta da calzoni, la busta da carta igienica, la busta (di plastica) per oggetti (di plastica). I compratori con giubilo accolgono l'offerta: — Sì sì, me lo metta in una busta! — Cè timore, a volte, che il peso rompa la *busta*: allora un secondo sacchetto accoglierà il sacchetto, e dentro ci saranno tre o quattro o dieci *buste*, perché ogni cosa comprata deve avere la sua, e tutte le *buste* la casalinga le conserva, in vista di svendita futura di tutto l'avuto, di traslochi, di valige, di vacanze, di regali.

Ho notato che i più fulminei sono i fornacisti. Non sanno fare più niente, si laureano in mettinbustologia e in pinzatturologia veloce. Pinzano e mettono in *buste* (neanche loro conoscono il sacchetto), e tutti usciamo di là con quella cosa bianca ciondolante riempita di scatole di supporre che il foglietto raccomandi di non ingerire alla leggera, con la prescrizione e la ricevuta fiscale, il dépliant delle cinture antireumatiche, la foto dell'Anticellulite cara a Venere, i biscotti alla crusca per diverire la diverticolite, l'Assorbente della Nonna, il cornetto della giovinezza, lo strumento glorioso dell'Amore Sicuro... Una *busta*, anche quello... (Esco. Vado a farmi fare, di questo articolo, una fotocopia).

Guido Ceronetti

SCIENZIATI SULLE TRACCE DELLA MADRE DI TUTTE LE LINGUE

Scacco alla Torre di Babele

Secondo i russi Svitic e Dolgopolski, le lingue asiatiche ed europee avrebbero un antenato comune: il Nostratico, nato 15 mila anni fa in Asia Minore e in Medio Oriente - Un tempo contestata, la loro teoria ispira oggi molti studiosi - Migrazioni, parentele di parole, sorprese etnico-archeologiche - Forse presto si avrà la certezza che il linguaggio umano ha avuto origine una sola volta, in Africa

Uno dei grandi problemi della linguistica è l'origine del linguaggio. Quando, e dove ha avuto inizio: una volta sola o parecchie volte? Una interessante ipotesi, basata su alcuni dettagli anatomici del cranio di Neandertal, il che guasta nostro antichissimo parlo non sapesse articolare le vocali bene quanto noi. Questa ipotesi non è basata su dati di ferro; comunque creda che non si vada molto lontano dal vero supponendo che il linguaggio, sviluppato come è oggi, sia una caratteristica dell'uomo moderno, e abbia quindi più o meno la sua stessa età, cioè a dire circa 100 mila anni. Certo, la capacità di comunicare consentita dal linguaggio fu una delle grandi molle che diede all'uomo moderno il suo grande successo biologico permettendogli di moltiplicarsi e di espandersi rapidamente al mondo intero.

I linguisti hanno faticosamente ricostruito una classificazione che comprende le famiglie di lingue parlate oggi nel mondo, incluse le poche estinte o sul punto di estinguersi. Il conto può variare leggermente, a seconda che includiamo o no tre famiglie americane (esimo, nadene e tutte le altre lingue degli aborigeni) in una sola superfamiglia. Analogamente, l'eventuale inclusione del giapponese, del coreano, del mongolo, e lingue turche; le lingue uraliche, parlate in Russia del Nord ed anche in Finlandia, Lapponia ed Ungheria; le lingue dravidiche dell'India del Sud una volta diffuse anche in Pakistan e Iran; alcune lingue del Caucaso; ed infine il gruppo afroasiatico, che comprende tutte le lingue semitiche come l'arabo, l'ebraico, l'aramaico, ecc., nonché le lingue parlate nel Nord Africa e in Africa Orientale.

Secondo gli scienziati russi, la lingua madre di queste sei famiglie si parlava in Asia Minore e Medio Oriente, in una data che essi ritengono si possa porre intorno a 15 mila anni fa. Questa data è forse ancora molto incerta; è comunque il primo tentativo di collocare nel tempo la torre di Babele, anche se non credo proprio che i linguisti russi abbiano avuto in mente la leggenda biblica. Forse è bene ricordare, comunque, che a quell'epoca nessuna costruiva torri. Da quella origine, i parlanti delle sei famiglie si irradiarono in tutte le direzioni.

La ricostruzione di queste lontane parentele è resa possibile dal fatto che alcune parole o significati si dimostrano particolarmente stabili nel tempo. Tra questi: io/mio, due, tu, chi/che cosa, lingua, nome, occhio, cuore, dente, pidocchio (evidentemente un guaio molto comune), lacrima, acqua, morto.

E' possibile talora ricostruire anche le migrazioni preistoriche in base a «prestiti» di vocaboli e altre parti del linguaggio da parte di popolazioni che erano una volta vicine e si allontanarono successivamente per migrazione. I russi ritengono per esempio, a differenza di altri indoeuropeisti, che i primi parlanti indoeuropei vivessero in Asia Minore, donde si diffusero nei Balcani, poi in Europa e di qui in Volga, Iran e India. Derivano l'idea dal fatto che il protoindoeuropeo contiene più di venti parole prese a prestito da lingue semitiche parlate nel Medio Oriente.

L'ipotesi della sede originale dei parlanti indoeuropei e delle loro migrazioni a me piace molto perché è in accordo con le diffusione radiale di agricoltori neolitici a partire dal Medio Oriente ed Asia Minore, che iniziò circa diecimila anni fa verso l'Europa, l'Iran e l'Africa del Nord. Essa spiega anche perché, in conseguenza di queste migrazioni, l'Europa parla con poche eccezioni lingue indoeuropee, mentre nell'area meridionale e sudoccidentale delle migrazioni (Medio Oriente e Nord Africa) si parlano lingue afroasiatiche.

L'espansione in direzione orientale ci portò lingue dravidiche, oggi quasi interamente soppresse e sostituite da lingue indoeuropee del ramo iraniano-indiano, che vi arrivarono molto dopo. Avrò occasione di riparlare di questa importante conferenza di ordine etnico-archeologico delle ipotesi nostratiche.

I linguisti hanno poi sviluppato tecniche che tentano di ricostruire la lingua madre di quelle che appartengono al gruppo, anche detto la «protolingua». Per esempio, in protoindoeuropeo «io» era «me»; «cane» era «kuon»; la preposizione «in» (segnale di rapporto locativo) era «en». In protouralico queste tre parole erano mi, kujna, na; potrei continuare con altre protolingue del gruppo nostratico, che pure mostrano forti somiglianze. Per ricostruire il nostratico è stato quindi possibile fare uso delle protolingue delle varie famiglie linguistiche, le radici nostratiche delle tre parole ora dette sono risultate mi, kujna, na, in questo caso identiche al protouralico.

Ma le sorprese non sono finite qui, anzi, in un certo senso cominciano adesso. Ho raccontato in un articolo precedente che tutte le lingue amerindie, cioè degli americani aborigeni, hanno avuto un'origine comune, che probabilmente ha inizio con le prime migrazioni a partire dall'Asia nordorientale, cominciate tra dodici e quindicimila anni fa, e che portarono all'occupazione dell'America attraverso quello che è ora lo Stretto di Bering ed era a quei tempi una striscia di terra.

Le popolazioni che si sono spinte allora nel Nuovo Mondo avevano probabilmente un'origine comune a quella degli uralealtaici e delle popolazioni ad esse affini che vivono ancor oggi in quel lembo di Siberia. Non stupisce perciò che si trovino somiglianze tra le ripettive protolingue. Ne scelgo alcune da una lista comunicatami dal professor Vitaly Shevoroshkin, di origine russa ma oggi alla Università di Ann Arbor nel Michigan. In protoamerindio le tre parole che ho detto sopra sono mu, kuan, nu. Se ne potrebbero aggiungere molte altre che pure indicano sorprendenti somiglianze: «mano», mana in Nostratico significano «uomo», marito e mano in amerindio significa «marito». Donna è kuni in Nostratico, kuna in amerindio, e così via.

Naturalmente viene da chiedersi se si potrà mai ricostruire una lingua unica, primordiale, madre di tutte le lingue viventi. Più indietro si va e più difficile diventa. Greenberg ha da tempo pubblicato una serie di Universali linguistici e culturali comuni a tutte le lingue o culture; vi ha ora aggiunto una parola, o più esattamente una radice che pur se non perfettamente universale si ritrova in almeno molte delle lingue di quasi tutte le famiglie linguistiche, prendendo lo stesso significato o significati affini.

Questa radice quasi universale naturalmente cambia un poco da una famiglia all'altra, secondo ben note regole proprie dei cambiamenti fonologici: esse è tk-, che vuol dire dito, oppure dito del solito indice). Il doppio significato è naturale, in quanto, se vogliamo indicare «io» con un gesto usiamo di solito il dito indice. Incoraggiati da questo primo esempio, gruppi di ricercatori stanno cercando altri esempi di radici universali o quasi, e ne hanno già trovati parecchi. Se il loro sforzo sarà riconosciuto valido potremo dire che il linguaggio umano ha avuto origine una sola volta, e probabilmente là dove sembra che l'Uomo moderno si sia sviluppato, l'Africa.

Luca Cavalli-Sforza

ANCORA SCONTRI PER I FILM DEL SABATO

Gerusalemme. Un anziano ebreo ortodosso ha avuto il permesso di attraversare i posti di blocco che la polizia ha costituito contro i manifestanti ultrareligiosi (gli scontri continuano da settimane) che protestano per la proiezione dei film il sabato

RAVENNA: I MAGGIORI STUDIOSI CONFRONTANO DOCUMENTI E IPOTESI

Inseguono Dante nelle città d'esilio

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — E' una carta d'Italia che sarebbe suggestivo disegnare: quella delle città toccate da Dante nelle peregrinazioni dell'esilio. E ce n'è un'altra, non meno suggestiva, quella dei luoghi dove è stata scritta la Commedia. Ma la prima è problematica, la seconda decisamente infida. Gli studiosi fissano i punti certi e sono costretti a lasciare molto spazio alle ipotesi. I documenti del tempo sono rari. I contemporanei non scrivevano mossi da scrupolo storico; lo stesso Boccaccio, nell'erigere il suo monumento al poeta, accredita molta leggenda. In verità, la fonte più sicura è ancora lui, Dante: così preciso nel citare luoghi e personaggi con il taglio delle cose viste; giudice ma anche testimone, memoria insostituibile del suo tempo prima ancora che creatore di un universo destinato a attraversare i secoli.

E' quanto emerge dal convegno su «Dante e le città dell'esilio», che si è concluso ieri sera alla Biblioteca Classense, per il VII centenario della morte dell'Alighieri. L'ha promosso l'Opera di Dante, benemerita istituzione sorta nel 1919 per difendere a Ravenna non soltanto le cose del poeta; e che, contro tutti i pettegolezzi di campanile, lavora in buona intesa con la Società Dantesca Italiana di Firenze.

Per discutere sui luoghi e sui tempi dell'esilio sono convenuti nella città dei signori da Polenta i maggiori dantisti italiani, con alcuni importanti stranieri. E quasi tutti, nel fare tante utili cose a punto sulla base dei dati oggi disponibili, hanno dovuto riconoscere che sarà molto difficile illuminare le residue zone di buio. Lo stesso Giorgio Petrocchi, colui che tiene ambo le chiavi del poeta, la vita e l'opera, ha ammesso tutte le incertezze sulla data di un periodo pur così decisivo come il soggiorno di Dante a Roma nel 1301 per l'ambasceria da Bonifacio VIII. Il poeta partì prima o dopo il colpo di mano dei Neri a Firenze? Ebbe il permesso di lasciare Roma o dovette fuggire di nascosto, per non essere arrestato dagli uomini del Papa Caetani, e consegnato ai suoi nemici?

«Preferisco pensare che la notizia del trionfo nero lo raggiungesse per via», ha detto l'autore della più aggiornata Vita di Dante. Ma la preferenza è un dato sentimentale, non un argomento storico. E ancora Petrocchi non è in grado di dire se Dante, nel tornare da Roma, si sia tenuto lontano da Firenze, dove già le case dei Bianchi venivano bruciate, o se vi sia rientrato per pochi giorni clandestino, con pericolo di vita, per rivedere l'ultima volta la sua città.

Un fanciullo

Ci sono dati più certi sul soggiorno a Verona. Ma Petrocchi e Francesco Mazzoni concordano che non è possibile provare la presenza di Dante a Treviso, dove il poeta si sarebbe rifugiato nel 1304 dopo la morte del Gran Lombardo, Bartolomeo della Scala e l'avvento al potere di Alboino, detestato dal poeta.

Sembrano fuori discussione, fra il 1306 e il 1308, gli anni di Lucca, dove Dante avrebbe dato una sistemazione definitiva all'Inferno (e il ventunesimo canto è tutto «lucchese», con il ricordo del Santo Volto). Ma Giorgio Varanini, che ha studiato il tema, non ha trovato neppure un documento che confermi la presenza del poeta e della sua famiglia nella città del Serchio. Ancora Mazzoni deve limitarsi alla ipotesi — anche se molto suggestiva — per un soggiorno di Dante a Genova nel 1311, *«dove penso che abbia raggiunto Arrigo VII durante l'assedio alla città»*. E, suggestione per suggestione, qui dovrebbe averlo incontrato un fanciullo che si chiamava Francesco Petrarca.

E dove furono composte le cantiche del poema? Petrocchi ha fissato alcune linee guida, ma le città d'Italia tutte piene sono di voci, rivendicazioni, scoperte tardive per aggiudicarsi almeno questo o quel canto. Una studiosa, Leonella Coglievina, si è divertita a raccogliere le leggende «sui passi dell'esule», che dimostrano una gara campanilistica in corso per secoli. C'è il caso di Gubbio, la patria di Oderisi, dove nel Settecento un discendente di Bosone asseverava di avere trovato un testo del suo proavo che attestava la presenza di Dante lì, nel 1315, a lavorare sul poema. E' vero? Non è vero? La notizia non può essere confermata né smentita, come quelle che già il Foscolo all'inizio dell'Ottocento diceva fossero fiorite in tante città.

Se il percorso biografico è accidentato, quello linguistico, raccordato agli spostamenti del poeta, è quasi impercorribile. Giovanni Nencioni, presidente della Crusca, cordiano di avere accettato l'invito a tenere una relazione sul «contributo dell'esilio alla lingua di Dante» come una temerarietà: *«E' un tema arduo, temerario, si può tentare solo con una serie di ipotesi»*. E' vero. Dante scrisse in esilio il *De vulgari eloquentia*, ma determinare quanto i movimenti da città a città abbiano influenzato la formazione del suo linguaggio poetico è impossibile: «Certo, nella Commedia ci sono tanti modi di dire, parole riprese da altri dialetti che sono prova diretta dello sua esperienza di esilio. *Ma noi in realtà non sappiamo che cosa abbia scritto con esattezza Dante. Non abbiamo nessun autografo. Ci sono tante versioni*, con varianti *anche dialettali apportate dagli amanuensi. Possiamo solo supporre che Dante abbia scritto nella versione oggi stabilita dal Petrocchi. Il tema, per il linguista, rimane aperto»*.

Un'incognita che gli studiosi speravano di risolvere riguarda la presenza di Dante a Parigi, in quel vico degli Strami dove Sigieri di Brabante sillogizzò i suoi «invidiosi veri». Christian Bec, il grande italianista della Sorbona, ha voluto sgombrare subito il terreno: *«Il problema in quanti termini rimane sospeso*, ci ha detto. *A meno che salti fuori qualche documento, cosa estremamente improbabile. Ma non è un problema importante. E' importante invece che gli scrittori francesi, dal Quattro al Novecento, abbiano creduto alla leggenda di Dante a Parigi»*. In parte c'è l'influenza del Boccaccio, che quella leggenda aveva creato; in parte *«il nostro sciovinismo»*, per il quale Dante non poteva non andare a Parigi se voleva passare dalla poesia municipalistica a quella universale. *«Ma c'è anche un sentimento tipico dell'intellettuale moderno: lo scrittore per arrivare all'apice della gloria e della poesia deve conoscere insieme il dolore e l'esilio. Victor Hugo, esule a Guernesey, si sente, in fondo, un altro Dante»*.

La rivalsa

Sull'analogia fra l'esilio di Dante e quello dello scrittore moderno non è d'accordo l'interlocutore che a Dante dovrebbe essere fra tutti più vicino, il poeta Mario Luzi. L'esilio, per lui, non va letto nelle linee geografiche o politiche, ma in quelle esistenziali, interiori. E' l'elemento che fonda l'esistenza di Dante. Il suo progetto di poesia. La proscrizione del cittadino, la confisca dei beni, erano sentite, nella società comunale, come un'onta e quasi una maledizione biblica. Dante ne è così consapevole che si adopera a debellare la potenza di questa maledizione, rivendicando l'accusa contro i legiferatori e i loro mandanti. *«E' essenziale per lui volgere al positivo, convertire quasi in un privilegio, la condizione di un messo al bando. Nella fiera rivalsa che da giudicato lo erige a giudice egli converte l'esilio in autoesilio, il bando in autoesclusione»*. Il poeta che mendica la vita a frusto a frusto, si fa parte per se stesso, rifiuta tutti i patteggiamenti anche col mondo degli altri fuorusciti. E, in vent'anni di doloroso vagabondaggio, ricrea la sua Firenze, da solo, lontano, nel suo poema.

Giorgio Calcagno

Edgar Morin
SCIENZA CON COSCIENZA
Edizione italiana a cura di Pietro Quattrocchi

Un diario di ricerca affascinante. Un colloquiare in assoluta disincantato dietro al quale si intravede il dilemma della responsabilità della scienza nella società contemporanea.
208 pagine, lire 20.000

Franco Angeli

Ma Velayati insiste: per trattare occorre una condanna dell'Iraq

De Cuéllar a Teheran «Un dialogo cordiale»

Baghdad accusa l'Iran di nuovi bombardamenti - Reagan «disposto a incontrare Khomeini»

BAHREIN — Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar ha incontrato ieri a Teheran il ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, il quale — secondo quanto riferisce l'agenzia *Irna* — gli ha ribadito che l'Iran si adeguerà alla risoluzione Onu sul cessate il fuoco nella guerra del Golfo solo dopo che l'Iraq sarà stato condannato come aggressore. Malgrado le divergenze, a quanto dichiarato dal portavoce delle Nazioni Unite, François Giuliani, la discussione è stata «*molto cordiale*».

In giornata de Cuéllar ha visto anche il primo ministro Hussein Musavi. Prima di partire alla volta di Baghdad, domani, incontrerà infine l'ayatollah Khomeini e il presidente della Repubblica Ali Khamenei.

Secondo *l'Irna*, Velayati ha spiegato al segretario dell'Onu quali è la posizione di Teheran rispetto alla risoluzione 598. Teheran non ha finora accettato né respinto il documento, che chiede la sospensione immediata dei combattimenti e il ritiro di tutte le truppe dalle frontiere, ma ha criticato il fatto che l'Iraq non vi venga condannato come aggressore.

Teheran, ha detto Velayati, «*prenderà in considerazione i suggerimenti formulati dalle organizzazioni internazionali solo se potranno servire a fare giustizia*».

Baghdad, peraltro, accusa l'Iran di avere ripreso i bombardamenti contro obiettivi civili nonostante la missione di pace intrapresa dal segretario generale Onu. Un portavoce militare citato dall'agenzia ufficiale *Ina* ha dichiarato che l'artiglieria iraniana nelle ultime ore è entrata in azione contro vari centri iracheni colpendo tra le città di Basora e di Sulaymaniyah. Il bilancio sarebbe di 36 civili morti e 158 feriti.

In un'intervista pubblicata ieri da una rivista americana, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si è invece dichiarato disposto a incontrarsi con l'ayatollah Khomeini, qualora il gimgesse a una tregua nella guerra del Golfo.

Durante l'intervista, concessa al direttore di *US News and World Reports*, è stato domandato al presidente se fosse pronto a incontrarsi con l'ayatollah nel caso di una tregua concordata da Iran e Iraq lungo i confini anteriori al conflitto. «*Penso che sarebbe meglio porre tale domanda a Khomeini*», ha risposto Reagan, aggiungendo di dubitare che il leader iraniano intenda «*sedersi allo stesso tavolo con quello che ha descritto come il Grande Satana*».

(Ansa-Afp)

La Torre di Babele

Teheran. Un momento dei colloqui tra Perez de Cuellar (a destra) e l'iraniano Velayati

Sono oramai sette anni buoni che Iraq e Iran si scannano, presi nella spirale di un conflitto atroce, cucito col filo rosso dell'ideologia, che ha offuscato i miti e gli orrori delle grandi battaglie della Marmarica, che ha stravolto il ricordo storico di Verdun, della Marna, delle Ardenne. L'anniversario della lunga guerra cade il 22 settembre, quando, nel 1980, Saddam Hussein lanciò l'Iraq dice per reagire alle provocazioni iraniane) le sue divisioni contro le pressoché inesistenti difese dell'Iran, presupponendo una *Blitzkrieg* alla israeliana.

Non pochi esperti americani, allora, parlarono di «guerra di Topolino» ma Henry Kissinger prefigurò uno scenario invero drammatico per infine concludere che «*nessuno dei due, né l'Iran, né l'Iraq, dovrà vincere; debbono rimanere entrambi sulle ginocchia*», avrebbe detto, pena il «*fatale coinvolgimento* in quella rissa atroce, impastata di sangue e di petrolio, delle due Superpotenze.

A sette anni dall'inizio delle ostilità, cinque anni dopo il cinico auspicio-profezia di Kissinger, assistiamo a un enesimo gioco dei quattro cantoni cui Paesi arabi e non sono costretti dall'implacabile scontro fra la teocrazia khomeinista e il regime baasista di Saddam Hussein.

Gheddafi, lascia alla Siria il ruolo improprio di fiancheggiatore dell'Iran per riaccostarsi a quell'Iraq al quale ha sempre rimproverato il flirt con l'Egitto «*corrotto*» e con gli Stati Uniti «*terroristi di Stato*».

Ma se Gheddafi è il *mahbul*, cioè «il matto che dice la verità», angosciato dalla prospettiva di rimanere più isolato di quanto già non sia in quel mondo arabo che mai l'ha amato, ritenendolo un «grillo parlante» spocchioso e onestatore, che dire della Siria del freddo Assad?

Per togliersi di dosso l'infame etichetta di «grande vecchio del terrorismo mediorientale» affibiatagli dalla Thatcher, Assad è riuscito a ottenere che l'Iran cedesse a lui il merito della liberazione (sia pure col contagocce) degli ostaggi occidentali in mano agli *hezbollah*.

Ed ecco gli Usa ricomporre il rapporto diplomatico con Damasco, pur sapendo che il duce siriano non intende (perché non può, almeno per ora) troncare il suo filo diretto con Khomeini.

Sempre nel segno del paradosso, assistiamo a un impegno (*pericoloso perché non pianificato, follemente empirico* per citare il *New York Times*) degli Usa nel Golfo che in teoria è volto a proteggere la libertà di navigazione internazionale ma, in fatto, piuttosto che favorire il fragile Kuwait e, più in generale, la comunità occidentale, finisce col fare il gioco dell'Iran, l'unico Paese al quale interessa che lo stretto di Hormuz sia transitabile (altrimenti come farebbe a spedire il suo petrolio che gli assicura i dollari per continuare la guerra?).

Al tempo stesso, Washington operando nel Golfo favorisce quella internazionalizzazione del conflitto che Saddam Hussein cerca di provocare fin dal 26 aprile 1984 allorché attaccò coi suoi jet la petroliera saudita *Safina al Arab*.

«*L'Iran ha quasi vinto la guerra, l'Iraq non l'ha ancora perduta*», scrivono gli specialisti americani, ed ecco la Lega Araba, messa alla frusta dalla strage della Mecca, convocare un summit che finisce in coda di pesce: nonostante l'Arabia Saudita, disinnescata l'abituale prudenza, chieda ai fratelli arabi la rottura delle relazioni con l'Iran, il vertice si conclude con una mozione ambigua. Ma è da dire che l'Arabia Saudita ancorché definita da Khomeini *mulhid*, eretica, e minacciata di sterminio dall'Iman, esita ancora a rompere unilateralmente le relazioni con Teheran, non disdegnando un'alleanza tattica con l'Iran in seno all'Opec.

Del resto, dopo sette anni di guerra, a Baghdad c'è sempre un incaricato d'affari iraniano, e a Teheran quello iracheno. Ed è anche vero che gli Stati Uniti con la loro armada nel Golfo finiscono con l'aiutare quell'Iraq ch'è il nemico numero uno di Israele, «proiezione» degli Usa in Medio Oriente.

Poiché, tranne miracoli, la missione di de Cuellar non sembra destinata al successo, potrebbe accadere che quando le nostre navi arriveranno ad aggiungersi nel Golfo, o in quei paraggi, alle quasi sessanta unità navali che già vi incrociano, in una babele di bandiere vere e posticce, il coro dissonante di voci cui finora la riscontro l'inquietante silenzio di Mosca, diventi fragore funesto di cannoni. Crepi l'astrologo, beninteso, anche se Churchill diceva che ad un certo momento «*quando ce ne sono troppi, i cannoni si mettono a sparare da soli*».

Igor Man

Il Papa affronta a New Orleans i temi della discriminazione

«La Chiesa è anche negra»

Il vescovo di colore Howze: «Il razzismo ostacola il pieno accesso dei neri alla gerarchia ecclesiale» Le difficoltà della scuola cattolica negli Stati Uniti, sostenuta soltanto dai finanziamenti privati

NEW ORLEANS — «*Il razzismo è un ostacolo di grandi proporzioni al pieno sviluppo di una leadership nera nella Chiesa*». Le parole dell'unico vescovo residenziale negro degli Usa, Monsignor Joseph Lawson Howze, di Biloxi (Mississippi) sono cadute come pietre nel salone del Superdome di New Orleans, stipato stasera francese e meno negro della Louisiana, davanti al Papa e a 1800 persone di colore.

Impietoso, Monsignor Howze ha esposto le cifre del «problema nero» della Chiesa: «*Ci sono circa 1.295.000 cattolici neri negli Stati Uniti, il 5% della totalità dei negri, e il 2,5% dei cattolici in generale. Essere negro e cattolico non è un concetto che nasce spontaneamente. La macchia del razzismo è uno scandalo per molti, ma è anche un'opportunità per lavorare per il rinnovamento della Chiesa. Abbiamo bisogno dell'aiuto e dell'incoraggiamento dell'intera Chiesa*».

Il passato è un'eredità pesante: «*Cattolici bianchi, fra cui religiosi* — ammette un documento della Conferenza Episcopale — *erano fra i proprietari di schiavi. I gesuiti avevano circa 300 schiavi che lavoravano nelle loro fattorie nel Maryland nel 1800. E i vescovi non parlarono contro la schiavitù prima della Guerra Civile*».

Il problema è ancora aperto? Il Papa ha risposto che non esiste una «*Chiesa nera, o bianca o americana*», e che il compito prioritario dei negri negli Usa deve essere quello di evangelizzare altri negri, di liberarli dalle «*catene dello spirito, ancora più distruttive delle schiavitù fisica: la ricerca irresponsabile del piacere e un individualismo irresponsabile*».

L'America continua a dire le sue verità sgradevoli al Papa, fra applausi, certificate grandiose e (in questo caso) soul music e blues. New Orleans ha accolto il Pontefice con un saggio della sfilata dei «mardi gras», maschere, balli e costumi seicenteschi: la grande colorata kermesse che sfila alla vigilia di quaresima sotto le verande in ferro battuto del quartiere francese, dove ieri sera le vetrine offrivano fianco a fianco, e senza apparente imbarazzo, magliette celebrative della visita papale e spettacoli dal vivo o in video che potevano soddisfare qualsiasi tipo di curiosità razziale. Nel mezzo di questa Gomorra dall'aria un po' pasoliana e un po' artificiale un gruppo di ragazzi reggeva una grande croce, nell'indifferenza dei passanti.

La città ha accolto il Papa anche con manifestazioni di gay, una veglia di preghiera di protesta in piazza e una lettera aperta sottoscritta fra gli altri da quaranta tra sacerdoti, religiosi e suore della città del Mississippi.

«*Siamo rattristati da recenti sviluppi nella Chiesa, che causano pena e angoscia a molti. Ci scoraggia in particolare: l'esclusione delle donne dai ruoli di decisione, e dalla piena partecipazione al ministero; il duro trattamento riservato a gay e lesbiche, e a quelli che se ne occupano pastoralmente*».

Anche i costi del viaggio sono preoccupanti: è vero che la maggior parte sono coperti da privati, ma «abbiamo paura che queste persone non potranno essere così generose quando la Chiesa lancerà il suo appello per l'aiuto ai poveri. È tristissimo che gli straordinari preparativi per la visita rendessero meno credibile il Suo messaggio di solidarietà ai poveri. Alzia-mo le nostre voci, perché è un segno di amore maggiore che tacere di fronte all'ingiustizia», affermano le centinaia di firmatari.

I costi — implicitamente collegati al viaggio — preoccupano anche i responsabili delle scuole cattoliche. «*Le finanze sono una preoccupazione costante* — ha detto Monsignor Breen —, *i costi rendono sempre più difficile per la Chiesa gestire le scuole*». Gli ha fatto eco una suora, Patricia Sweeney: «*I salari degli insegnanti sono bassi, e lo diventano sempre di più in termini reali*».

E' un problema connesso all'immagine che il Papa lascerà nel viaggio, e alle polemiche sui «diritti umani» nella Chiesa: l'opinione pubblica, impressionata dai casi Curran e Hunthausen, non pare favorevole a destinare alle scuole cattoliche finanziamenti statali. «*La Chiesa non deve essere vista come un'imprenditrice*» ha risposto il Papa, aggiungendo un elogio ai «*sacrifici finanziari dei cattolici americani*». Ma l'unico argomento che sembra in questi primi giorni prevalere nel suo messaggio è quello dell'irrevocabilità del matrimonio, della sua sacralità, della bellezza delle «*coppie che perseverano anche soffrendo*». E' l'unico argomento impopolare affrontato (anche in Chiesa è accusata di essere di manica larga nello sciogliere le coppie) da Giovanni Paolo II, che ha invece taciuto sulla pena di morte, proprio mentre sta percorrendo gli Stati del Sud, la «*Death Belt*», la cintura della morte.

Marco Tosatti

L'Olp apprezza le dichiarazioni del Pontefice

TUNISI — L'organizzazione per la liberazione della Palestina «apprezza» e loda la «costanza» dell'atteggiamento del Vaticano verso il popolo palestinese in seguito alle dichiarazioni fatte l'altro ieri dal Papa in merito al «*diritto dei palestinesi a una patria*»: lo ha detto a Tunisi il portavoce dell'Olp Ahmad Abderrahman.

Il portavoce ha detto che queste dichiarazioni «*riflettono la continuità della politica del Vaticano nei confronti della tragedia palestinese*».

San Francisco si prepara alla visita papale tra dissensi e ostilità

Sodoma aspetta Wojtyla

Gay, pseudomonache, studenti, vietnamiti, ultrà ebrei daranno vita a manifestazioni di protesta - Gli adepti del tempio di Satana non rivelano le loro intenzioni

DAL NOSTRO INVIATO

SAN FRANCISCO — *Nell'unica città al mondo intitolata al nome del santo più serafico del Cristianesimo, l'emblema stesso della bontà e del distacco dai beni terreni (il nome di Cristo, non c'è soltanto bontà e letizia. A San Francisco, che notoriamente è una delle più belle città del globo, i piaceri del corpo, a cominciare da quelli dissolvevoli sono per molti una pratica di vita. In materia di bene e di male c'è proprio di tutto. Esiste perfino un tempio dedicato a Satana.*

Ma non è per questo che la visita del Papa a San Francisco durerà soltanto 22 ore, e le questioni che verranno affrontate, nonché gli avvenimenti previsti saranno i più critici di tutto il viaggio..., *come scrive S. F. Catholic, il mensile dell'Arcidiocesi.*

Le temute brutte sorprese per la visita papale non riguarderanno soltanto i problemi più scottanti del cattolicismo negli Usa, ma anche le manifestazioni esterne di dissenso e di ostilità, peraltro, già iniziate. Sono scesi e scenderanno in campo vari raggruppamenti della cosiddetta «Gay-Lesbian Community», che qui è molto nutrita, sempre separata dai problemi dell'Aids; gruppi ebraici di carta denominazione, in disaccordo coi leader del giudaismo che si sono incontrati col Pontefice; e come se non bastasse, ci sono pure sedicenti monache, dai nomi di fantasia quali «Sister Chanel 200», Sister Sadie, Rabbi Lady», definitesi «della perpetua indulgenza», e che non si sa se giudicare semifemmine o pseudomonachi, le quali (o i quali) hanno nulla a che vedere con gli autentici ordini religiosi.

Quello che preoccupano di più l'Arcidiocesi è il gruppo «Dignity» (dignità), costituito da omosessuali maschi e femmine che si professano realmente cattolici.

Gli attivisti di «Dignità» avevano preannunciato voluti manifestazioni nel bel mezzo delle celebrazioni papali, ma ora tale pericolo è scongiurato. Due giorni fa è stato firmato un accordo fra esponenti diocesani e i dirigenti del gruppo.

Tutto questo non deve meravigliare. Le minoranze sociali come i «Gay-Lesbian» di ogni parte hanno da tempo trovato qui una specie di patria, con un ambiente ben più ricettivo dei loro Paesi d'origine. Ora, con il passare del tempo, questa gente, cresciuta notevolmente di numero per i continui nuovi arrivi, è diventata potente anche sul piano politico.

A San Francisco ci sono templi di ogni religione. Solo i nomi delle chiese compresi nelle Pagine Gialle (molte non lo sono) occupano 25 colonne.

Il Santo Padre arriverà a San Francisco, proveniente in elicottero da Monterey, alle 17 di giovedì prossimo e atterrerà a Crissy Field, non lontano dal Golden Gate Bridge. Saranno ad accoglierlo e salutarlo l'arcivescovo John Quinn e il sindaco Dianne Feinstein, oltre i maggiorenti dello Stato di California. Sabato poi, si formerà un corteo che raggiungerà l'ingresso del ponte, poi a piedi, il Papa renderà omaggio alla statua dell'ingegner Strauss, cui si deve la costruzione del ponte. Poi, nella «Popemobile», darà luogo alla processione in mezzo alla folla fino a Mission Dolores, la sesta delle missioni californiane creata nel 1776 da padre Junipero Serra e dalla quale, nel 1849, prese il nome San Francisco.

Le manifestazioni scritte o di dissenso sono state programmate praticamente in ogni punto del suolo del Papa.

A Mission Dolores i gruppi di gay, che hanno addirittura formato sedicenti comitati di accoglimento e roba del genere, hanno minacciato di far volare e di fare scoppiare per aria palloncini pieni di sangue. I più esagitati e i più lunatici (hanno già comunicato a circolare per San Francisco vestiti da paggi medioevali, da fate e altri costumi eccentrici) saranno probabilmente gli appartenenti alle già citate «Sorelle della perpetua indulgenza».

Contro di esse si sono schierati alcuni gruppi di gay che tengono una reazione totalmente negativa da parte del pubblico verso di loro. Le pseudomonache hanno già inalberato cartelli «Pope stay home», Papa stai a casa. I gruppi ebraici, che chiedono il riconoscimento dello Stato di Israele e la scuse per l'italiana e Waldheim, sono divisi fra quelli che vogliono promuovere manifestazioni e quelli che attraverso i loro fogli d'informazione invitano la gente a non applaudire il Papa.

Sono preannunciate anche manifestazioni di gruppi di studenti o personaggi definitisi tali, che protestano contro l'eventuale beatificazione di padre Junipero Serra. Gruppi di fedeli di origine vietnamita hanno scritto cartelli con il loro sangue per protesta contro il vescovo della vicina città di San José che ha cambiato un loro prete.

I soli, per ora, che non hanno fatto sapere le loro intenzioni sono i demonologi che frequentano il Tempio di Satana. Abbiamo cercato di contattarli per telefono, poiché pubblicamente la casa di Hitchi a San Francisco il nota solo agli iniziati e si presenta al pubblico con una casella postale. Quando hanno capito che non eravamo dei loro, gli adepti di Satana hanno rifiutato di risponderci. Forse il loro padrone ha capito che con Sua Santità Giovanni Paolo II non ha chance.

Giancarlo Masini

Elezioni a Brema e nello Schleswig-Holstein

Spd e Cdu alla prova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Una difficile domenica elettorale per i due maggiori partiti tedeschi. Si vota oggi in due Laender settentrionali, con diversissime connotazioni sociologiche dunque politiche. Si tratta dello Schleswig-Holstein, dove una forte presenza agraria si traduce in una tradizionale prevalenza democristiana, e di Brema, dove al contrario un elettorato esclusivamente metropolitano incoraggia, da sempre, le fortune socialdemocratiche. Ma oggi i due Laender hanno in comune, oltre la coincidente scadenza elettorale, una simile prospettiva di cambiamento: le due egemonie saranno ridimensionate.

Un parallelo fenomeno di erosione, che si registra nell'intera Repubblica federale, ma infatti minando le posizioni di forza dei partiti maggiori. Non è più tempo di monocolture politiche: sulla scena tedesca i giochi si vanno redistribuendo a vantaggio dei due partiti minori. I verdi, presenti a Brema nel parlamento regionale uscente, non riuscirono invece, alle precedenti elezioni dell'83, a superare a Kiel, dove siede l'assemblea dello Schleswig-Holstein, lo sbarramento del cinque per cento. Oggi con certezza quasi assoluta, entreranno anche qui.

Ma questo è soprattutto il momento magico dei liberaldemocratici di Genscher e Bangemann. L'Fdp è assente da entrambi i parlamenti per i quali si vota oggi. Se confermerà il risultato federale dello scorso gennaio (Schleswig-Holstein 9,4 per cento, Brema 8,8), questa sera avrà trionfalmente colmato la doppia lacuna. E sarà, come lo è stato a Amburgo, l'arbitro della futura maggioranza. A Kiel, i giochi politici sono tutt'altro che chiari. Se la Cdu, guidata dal capo del governo regionale uscente Uwe Barschel, perderà la maggioranza assoluta conservando quella relativa, farà una coalizione con l'Fdp sul modello di quella federale.

Ma se dovesse perdere anche la maggioranza relativa, si porrà il problema di una coalizione rosso-verde. Non è più tanto di moda, dopo che l'unica esperienza di questo tipo, nel governo dell'Assia, è naufragata pochi mesi fa.

Relativamente più semplice la situazione a Brema. L'Spd del borgomastro Klaus Wedemeyer, una volta privata della maggioranza assoluta (impensabile che arrivi a perdere anche quella relativa), potrà scegliere il suo alleato per la necessaria coalizione. Potrebbe essere il partito verde: ma l'esperienza dell'Assia, e anche della vicina Amburgo, dove i verdi hanno condizionato con troppa intransigenza l'eventuale partecipazione a un governo con i socialdemocratici, rendono piuttosto credibile la soluzione alternativa. Cioè una coalizione socialliberale.

Un episodio dell'ultima ora rende ancora più incerto l'esito del voto. Il presidente del governo regionale dello Schleswig-Holstein, il democristiano Uwe Barschel (Cdu), secondo il settimanale *Der Spiegel* domani in edicola, avrebbe fatto sorvegliare Bjoern Engholm (Spd), candidato dell'opposizione.

A gennaio, Barschel avrebbe incaricato un suo assistente di far esaminare le denunce dei redditi di Engholm, e avrebbe anche chiesto di far sorvegliare il candidato dell'opposizione, per vedere se c'era conferma a voci secondo le quali il socialdemocratico è omosessuale e nello stesso tempo conduce «*una esistenza non normale con il sesso femminile*».

Alfredo Venturi

La Nuova Caledonia sceglie

Referendum su autonomia o indipendenza in un clima di tensione - Gli autonomisti del «Fronte Kanak» boicotteranno il voto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Un referendum che appassiona così poco i francesi non c'era mai stato. Eppure, almeno sulla carta, è in gioco l'indipendenza di una ex-colonia, ora Territorio d'Oltremare: la Nuova Caledonia. Un'isola del Pacifico a 20 mila chilometri dalla Francia e a 1500 dall'Australia, dove vivono 150 mila persone (più o meno gli abitanti di una città come Digione), uno degli ultimi brandelli di un impero che è stato esteso e potente, dall'Africa all'Indocina. Ma le dimensioni geografiche e umane non sono la vera ragione del disinteresse. Il motivo è un altro: il risultato del referendum è scontato. Sarà un sì al mantenimento del legame con la lontana madrepatria.

E questo per una ragione molto semplice: i *kanak* — la popolazione indigena che pure reclama l'indipendenza — hanno deciso di boicottare il voto. Di non partecipare a quella che considerano una truffa. Anche la posizione dei kanak ha una spiegazione semplice: i francesi impiantati in Nuova Caledonia (i *caldoches*) e le altre etnie arrivate da Paesi più regionali (polinesiani, indonesiani, anche vietnamiti) sono ormai maggioranza: il 57 per cento. E i loro interessi gli consigliano di restare uniti alla Francia. La colonizzazione non è stata soltanto economica e politica: è stata anche demografica, ha ridotto i sessantamila *kanak* a una minoranza.

Allora, perché il referendum? Qui il discorso si allontana dall'isola delle palme e delle miniere di nickel per tornare a Parigi. Agli affanni di una politica che cerca di non perdere anche quei cocciandoli dell'impero rimasti ai quattro angoli del globo: oltre alla Nuova Caledonia, Wallis e Futuna, la Polinesia francese (con il poligono nucleare di Mururoa), l'isola della Réunion, la Guadalupa e la Martinica, la Guyana francese (con la base spaziale di Kourou), fino alle minuscole isolette di Saint-Pierre e Miquelon, a due passi dal Canada. Quasi tutte queste ex colonie trasformate in Dipartimenti o Territori d'Oltremare sono percorse dal vento dell'indipendenza. O, quantomeno, sono attratte da altre sfere d'influenza.

La Nuova Caledonia, però, è diventata una specie di laboratorio delle diverse soluzioni possibili. Perché lì il movimento indipendentista più forte (il *Fronte di liberazione Kanak*) con una frangia appoggiata anche dalla Libia, perché tra l'84 e l'85 è stata teatro di una, sia pur limitata, rivolta con barricate e morti. E perché l'Onu, meno di un anno fa, l'ha inserita nella lista dei Paesi da «*restituire all'indipendenza*» con grande e comprensibile imbarazzo della Francia. Un caso-simbolo, insomma, al quale Parigi non poteva sfuggire.

Il governo socialista, due anni fa, tentò la via della «regionalizzazione-associazione»: una formula vaga che doveva dare più poteri locali ai *kanak* e preparare una lenta autonomia. Il governo Chirac ha preferito la soluzione più drastica: il referendum per dimostrare, infatti, che la maggioranza della popolazione vuole restare francese. Per le riforme si vedrà. La reazione dei *kanak* l'ha riassunta bene il leader del Fronte, Jean-Marie Tjibaou: «*Stasera molti stapperanno lo champagne, ma noi saremo sempre qui a ricordargli che nulla è cambiato*». E, già domani, il numero delle astensioni sarà un primo segnale amaro per Parigi.

Enrico Singer

CHRISTIE'S

Dipinti e Arredi

provenienti da una nobile famiglia genovese e da altre proprietà

Domenico Piola

Asta

Castello Galli della Loggia, La Loggia

(Torino) - tel. 011/9659913 - 9659921 - 9659929

lunedì 21 settembre (ore 16 e 21)
martedì 22 settembre (ore 16 e 21)

Esposizione:

da giovedì 17 a domenica 20 settembre, ore 10-19

Christie's (Int.) S.A.
114, Piazza Navona
00186 Roma
tel. (06) 6541217 - 6542785
tlx 611524

Christie's (Italy) S.r.l.
9, via Borgogna
20122 Milano
tel. (02) 794712 - 709808
tlx 316484

Lo scrittore Nobel per la Pace rievoca il caso per l'inaugurazione, a New York, di una mostra sul processo che divise la Francia

Wiesel: il mio Dreyfus, uomo comune

«Gli interessava solo una felicità fatta di cose semplici, quotidiane» - «Non pensò mai che i suoi tormenti fossero in qualche rapporto con il fatto d'essere ebreo» - «Fu la Francia a condannarlo, la Francia a liberarlo, non si possono tranciare giudizi» - «L'impegno degli intellettuali nacque allora»

Elie Wiesel, un sopravvissuto dell'Olocausto, ha vinto il Premio Nobel per la Pace nel 1986. Nato 59 anni fa in Transilvania venne deportato sedicenne a Birkenau con tutta la famiglia. Trasferitosi in Francia, pubblicò nel 1958 il romanzo «La notte», primo d'una lunga serie di opere narrative, saggistiche teatrali, prevalentemente incentrate su temi ebraici. Sposato, con un figlio, attualmente vive negli Stati Uniti, dove insegna alle Università di Boston e Yale.

Ci fu un tempo in cui il destino di un uomo affascinò e commosse milioni di persone non solo per un giorno. Quel tempo — gli ultimi cinque anni del secolo scorso — ora sembra molto lontano. Come spiegare la furiosa bufera provocata dal caso Dreyfus che attraversò la società francese? Perché passioni simili avrebbero dovuto essere scatenate dalla condizione di un uomo che non sembrava diverso dai suoi simili? Che cosa c'era attorno a lui — oscuro e ordinario com'era — perché la Francia avesse da spaccarsi in due campi fanaticamente contrapposti, uno dei quali lo trasformò nel simbolo dell'ingratitudine criminale, l'altro in quello di un'ammirevole innocenza?

Il processo all'ufficiale d'artiglieria francese, capitano Alfred Dreyfus, per tradimento, e il conseguente processo alla Francia — alla fine del secolo XIX — è stato oggetto di infiniti studi, che hanno esaminato l'impatto politico, sociale, religioso e storico. Adesso il ruolo delle arti nel caso Dreyfus verrà esplorato in un'affascinante mostra al Jewish Museum di New York, che si apre oggi. «Il caso Dreyfus: Arte, Verità e Giustizia» presenta più di 500 opere ispirate dalla vicenda, fra cui dipinti, sculture, manifesti, giornali, testi letterari, documenti e due film dei primordi: uno risale al 1899, l'altro è un film Pathé del 1907. L'esposizione, sotto la direzione del curatore delle collezioni del museo, Norman L. Kleeblatt, vale l'angoscia di essere vista. Per il visitatore ci sono molti livelli di esperienza: la mostra informa, educa, illumina, richiama il passato, evidenzia non solo i limiti del fanatismo e delle sue conseguenze, ma anche il potere degli individui che scelsero di denunciare il fanatismo e persino di disarmarlo. Questa rassegna ha tutto il peso di una testimonianza schiacciante.

Tranne che per il grande scultore Auguste Rodin, che continuò a rimanere neutrale, quasi tutti, gente nota e sconosciuta, presero posizione sul caso. Ognuno era schierato a favore o contro questo capitano ebreo accusato dall'esercito francese di aver tradito il suo Paese per aiutare i tedeschi. Poeti e romanzieri, professori universitari ed ecclesiastici, politici e uomini d'affari, tutti quanti parteciparono alla battaglia.

Bastava menzionare il nome Dreyfus, e la conversazione si faceva rovente, le parole si trasformavano in grida. Pissarro e Degas divennero nemici mortali a seguito del caso: Pissarro, un ebreo, era schierato a fianco di Dreyfus mentre Degas lo avversava. Anche Renoir e Cézanne erano contro di lui. Monet, d'altro canto, era con lui. Vuillard era con lui. Come pure Mallarmé, Charles Péguy, Anatole France e, naturalmente, Emile Zola. Sull'altro fronte si trovavano Paul Bourget, Léon Daudet e Maurice Barrès, nonché, naturalmente, il polemista antisemita Edouard Drumont.

E non solo in Francia artisti-intellettuale, ma l'intero Paese, dalle metropoli al più piccolo villaggio, si trasformò in un grande campo di guerra in cui si confrontavano due visioni del mondo, due prospettive, due concezioni del diritto e della libertà, due atteggiamenti verso il potere, due sistemi di valori. E mentre la battaglia andava avanti, nell'altro sembrava interessare il pubblico. Per tutto il tempo in cui la battaglia continuò a infuriare intorno a lui, un uomo solo, murato nella solitudine, si trovò direttamente nel cuore della storia del suo Paese. Che cosa aveva fatto per arrivarci?

Dobbiamo cercare la risposta non nel suo carattere ma nell'ambiente. Alfred Dreyfus veniva da una famiglia di ebrei alsaziani, era sposato e padre di due bambini piccoli. Il suo unico interesse: una felicità fatta di cose semplici, quotidiane. Il suo unico obiettivo: servire il suo Paese. Si considerava un ebreo militante, un ebreo bellicoso, un ebreo impegnato? Non ne troviamo traccia né nel suo comportamento né nelle sue lettere. Frequentava la sinagoga? Progettava di dare ai suoi bambini un'educazione ebraica? La verità è che persino dopo che fu imprigionato, persino durante il suo esilio nell'Isola del Diavolo, non gli passò mai per la mente che i tormenti che stava patendo fossero in qualche rapporto con il fatto di essere ebreo. Era convinto si trattasse di un errore, o, nel caso peggiore, di uno scandalo giudiziario.

E invece la causa della sua pena era proprio il fatto che fosse un ebreo. Un secolo dopo che gli ebrei avevano ottenuto parità di diritti come cittadini — nel 1791 — i 100 mila ebrei di Francia e Algeria si trovarono alle prese con un violento, choccante rigurgito di antisemitismo da parte di alcuni settori della stampa di destra e da un ampio numero di giornali cattolici. C'era del risentimento contro gli ebrei perché si erano dati da fare rinascendo a penetrare rapidamente in settori loro preclusi fino a quella data. Ora si avvertiva la loro presenza nell'industria, nelle professioni liberali, alla Sorbona, persino nell'esercito. Gli ebrei ne erano apertamente riconosciuti.

Nel suo magistrale volume su «The Affairs», apparso di recente negli Stati Uniti, Jean Denis Bredin rimanda a una serie di sorprendenti esempi di questa gratitudine. Secondo alcuni ebrei, la rivoluzione del 1789 era la «seconda Legge del Sinai». Il rabbino Kahn di Nimes la proclamò *«il nuovo Esodo dall'Egitto, la nostra Pasqua moderna»*. In ogni sinagoga la gente cantava le lodi della Francia e prometteva fedeltà all'umanistica, umanitaria Repubblica. Credendo di potersi integrare nella società francese, alcuni ebrei sognavano l'assimilazione. Potevano darsi non fossero consci dell'antisemitismo che li circondava? Eppure c'era. Nel 1886 Eduard Drumont pubblicava il suo velenoso libro «La France Juive» (la Francia ebraica) che ebbe un considerevole successo. In un anno ne furono vendute centomila copie, e doveva raggiungere le 200 edizioni.

Alfred Dreyfus nel luglio del 1906 fu reintegrato nel grado e promosso maggiore. Nella foto è (al centro) nel cortile della Scuola Militare di Parigi subito dopo la consegna della Legion d'Onore

Il suo quotidiano antisemita, *La Libre Parole*, fondato nel 1892, due anni prima dell'affaire Dreyfus, raggiunse un'ampia diffusione. *La Croix* e *Le Pèlerin*, due quotidiani cattolici, fecero attecchire i semi velenosi dell'antisemitismo fin nel più piccolo villaggio del Paese. Questi giornali erano zeppi di tutti i clichés, tutte le idee distorte, tutte le accuse che i nemici del popolo ebraico avevano disseminato nel mondo nell'ultimo millennio. L'ebreo, al contempo visibile e invisibile, ricco e povero, uomo di fede ed eretico, indolente ed alacre, non era più che una caricatura di uomo. E le caricature che comparivano in quell'epoca lo rappresentavano sempre come una deformazione della natura: ingobbito, naso adunco, occhi sporgenti, un volto diabolico.

Quest'odio verso l'ebreo era limitato a uomini spregevoli? Nel 1891 un deputato al Parlamento, Francis Laur, redasse un progetto di legge per l'espulsione di tutti gli ebrei. 32 deputati votarono a favore. Un certo abate Henri Desportes invocò la riapertura dei ghetti ebraici. Altri agitatori invocarono le forche, pretendevano che gli ebrei venissero condannati a morte, persino sterminati. «Morte agli ebrei» gridava la gente, anche prima del processo Dreyfus. Ma le urla si fecero più forti durante il processo e in quel senso il dibattimento si dimostrò rivelatore: la gente fu costretta a mettere giù la maschera.

Ora, questo processo avrebbe potuto non essere mai celebrato o potrebbe aver preso tutt'altra piega. Fu davvero per caso che una donna delle pulizie utilizzata dai servizi segreti francesi scoprì nel cestino dei rifiuti dell'ambasciata militare tedesco a Parigi un bordereò che elencava documenti segreti francesi. Più tardi — molto più tardi — fu provato che il colpevole era un maggiore di nome Esterhazy. Ma sul momento, mancando un colpevole, l'esercito decise di sospettare il capitano Alfred Dreyfus. Perché? Perché era l'unico ufficiale ebreo dello Stato maggiore.

Se Dreyfus avesse consentito a suicidarsi, come gli fu consigliato di fare, la vicenda sarebbe finita lì. Ma Dreyfus, che era un uomo orgoglioso, cocciuto, respinse l'invito e preferì, invece, lottare perché il suo onore venisse ristabilito. Da allora in poi, menzogne e falsificazioni si susseguirono, il complotto portò agli spergiuri mentre l'andamento degli eventi si faceva più rapido trascinando l'intero esercito francese — compresi gli ufficiali di più alto rango — in una posizione disonorevole. Persino il ministro della Guerra, generale Mercier, finì per essere coinvolto nel vergognoso intrigo. A un certo punto fu costretto ad ammettere che i suoi subordinati avevano mentito; ma li protesse. Perché, come i giornalisti antisemiti vociferavano, c'era l'ebreo Dreyfus contro l'esercito. Non importava che fossero stati violati il diritto, la giustizia, la verità: il prestigio dell'esercito doveva essere salvato.

Per salvare questo prestigio Dreyfus fu degradato — l'abbietta, umiliante cerimonia ebbe luogo nell'ampio cortile della Scuola Militare, proprio in giorno di *Sabato* — e condannato a dieci anni di prigionia sull'Isola del Diavolo. Manipolati, ingannati, non c'è dubbio che i giudici militari pensassero di stare servendo al meglio gli interessi del loro Paese.

Ma la storia non finì lì. Il fratello del condannato, Mathieu Dreyfus, che era convinto della sua innocenza, riuscì a mobilitare una cerchia di uomini liberi, amanti della giustizia. Il primo era un giovane, brillante scrittore ebreo di nome Bernard Lazare, che godeva di grande prestigio nei circoli letterari. Altri seguirono. Contro la marea di antisemitismo si levò un saldo baluardo fatto di intelligenza e generosità. Ogni fazione aveva i suoi giornali, i suoi intellettuali, i suoi giuristi. La parola d'ordine urlata dai dreyfusiani divenne «revisione», il processo doveva essere riesaminato. Temendo una simile prospettiva, gli ufficiali d'alto rango s'infognarono sempre più nei giuramenti falsi, producendo una quantità di documenti falsi, comprando testimoni, per giungere infine al massimo del ridicolo e della delusione.

La svolta giunse con lo storico appello di Emile Zola — il suo «J'accuse» fu pubblicato su *L'Aurore* e il giornale quel giorno vendette 300 mila copie. Zola, celebre scrittore qual era, ricoperto di onori, non aveva esitato a rischiare tutto (e perse tutto, compresa la libertà) perché non poteva tollerare l'idea che un innocente fosse in prigione mentre il colpevole era libero, fiero della sua impunità. Accusando ministri e generali, scrittori e giornalisti di crimini contro la legge, contro la giustizia, contro la verità, terminava la sua «Lettera al Presidente della Repubblica» con queste parole: *«Ho un'unica passione, una passione per il progresso della ragione intellettuale, per la salvezza dell'umanità che ha sofferto così tanto e ha diritto alla felicità. La mia ardente protesta è semplicemente un grido che sale dall'anima. Osino, dunque, portarmi in tribunale e che il processo contro di me venga tenuto alla luce del sole»*. Gli antisemiti risposero immediatamente con pogrom a Nancy, Bordeaux, Marsiglia. Malgrado le riserve del governo, sottoposto a pressioni da parte dell'esercito e della fazione antisemita, il ministro della Giustizia aprì un procedimento penale contro l'anziano scrittore, ed il processo ebbe luogo. Zola fu dichiarato colpevole. Nelle strade, una folla isterica gridava: *«Abbasso Zola! Abbasso gli ebrei!»*

L'onda «revisionista», tuttavia, continuava a montare. Il colonnello Henry — autore di un documento falso — si tolse la vita. Esterhazy scappò in Belgio, poi in Inghilterra. Troppi nuovi sviluppi in un tempo troppo breve obbligarono il governo a far tornare Dreyfus in Francia e a portarlo davanti a un secondo tribunale militare per un riesame della precedente sentenza. Pallido, indebolito, impermeabile all'emozione, goffo nell'eloquio, Dreyfus deluse il pubblico: si aspettavano un eroe o un simbolo e si ritrovarono davanti un semplice uomo che rifiutava entrambi i ruoli e domandava una sola cosa: che la sua innocenza venisse riconosciuta, che gli fosse concesso di vivere con i suoi bambini. Ma anche se fosse stato un abile oratore, il suo destino era deciso in anticipo. La disciplina militare si era messa nuovamente all'opera: per la seconda volta Dreyfus fu trovato colpevole. Se fu rilasciato una settimana dopo, fu solo perché Emil Loubet, il presidente della Repubblica, gli concesse la grazia.

Il caso Dreyfus resterà comunque un importante momento della storia francese. Certo, permise all'odio di palesare il suo volto distruttore, ma galvanizzò anche la gente aprendola all'idea di fratellanza. Quanti presero parte alla controversia, su entrambi i fronti, erano francesi; fu la Francia a condannare Dreyfus, ma fu anche la Francia a liberarlo. In altre parole: sbaglieremmo a emettere una sentenza su una nazione considerandola un tutt'uno, qualunque possa essere la sentenza.

Per quanto riguarda l'interesse dell'opinione pubblica, il caso Dreyfus terminò con la fine del secolo; ma sotto il profilo giudiziario continuò fino al 1906, quando, dopo nuove indagini, Dreyfus fu riabilitato e reintegrato nell'esercito. Il capitolo era chiuso? Si era voltata pagina? Le ragioni e gli effetti della vicenda dovevano essere avvertiti con forza ancor più demoniaca, con violenza ancor più sanguinaria, alcuni decenni dopo.

Per di più, ancora oggi il ricordo del caso Dreyfus. Libri su Dreyfus hanno continuato ad affascinare il pubblico in Francia e altrove. Si cerca di capire. E di imparare. Proprio a partire dal caso Dreyfus gli «intellettuali» si sono considerati impegnati. A partire dal caso Dreyfus la comunità ebraica — che all'epoca, era silenziosa — si è dimostrata più coraggiosa. A partire dal caso Dreyfus la gente si è resa conto che la lotta a favore dell'umanità passa sempre attraverso una lotta a difesa del singolo individuo.

Non posso concludere senza ricordare Theodor Herzl che, come corrispondente in Francia di un giornale viennese, assistette alla cerimonia durante la quale Dreyfus fu degradato. Udì le urla degli antisemiti che reclamavano a gran voce la condanna a morte. Fu proprio a questo punto, secondo la leggenda, che lo scrittore assimilato decise che l'assimilazione non era una teoria valida. Fu a questo punto che decise di fondare il movimento sionista. In pieno incubo antisemita, cominciò a sognare uno Stato ebraico.

Elie Wiesel

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Tre morti nel 14° anniversario dell'era Pinochet

Duri scontri a Santiago sulla tomba di Allende

Il generale esclude un governo di civili: «Sono irresponsabili»

SANTIAGO DEL CILE — Il generale Augusto Pinochet ha «festeggiato» il quattordicesimo anniversario della sua salita al potere in un clima di rinnovata violenza.

Nelle strade dei miseri quartieri della periferia di Santiago e attorno alla tomba del presidente Salvador Allende la polizia ha caricato la folla. Il bilancio, secondo le ultime informazioni, è di tre morti e quattro feriti.

I disordini sono scoppiati nel tardo pomeriggio, quando Pinochet aveva appena finito di dire che non abbandonerà «la mano dura» contro gli avversari e non permetterà libere elezioni, ribadendo la decisione di convocare un referendum che permetta al regime di restare in carica fino al 1997.

Tra le vittime degli scontri, un sergente dei carabineros, attaccato da «uomini armati» mentre pattugliava su un automezzo il settore sud di Santiago, e il ventenne Alejandro Martinez Penaloza, dilaniato da una bomba che stava collocando sui binari ferroviari.

Nei quartieri della periferia sono state inscenate manifestazioni contro il regime. I dimostranti hanno eretto barricate e acceso giganteschi falò.

Nel suo messaggio Pinochet è stato oltremodo chiaro contro gli avversari politici, di cui ha voluto sottolineare *«i propositi velleitari e le illusorie speranze»*. *«Il Paese conosce il progetto politico del governo e quello politico dell'opposizione»*, ha detto, accusando l'opposizione di essere a rimorchio della strategia comunista e di altri settori raggruppati nella Sinistra unita, che rappresenta, secondo il capo dello Stato, *«un'alternativa per la lotta armata»*.

«Quanti settori non si possono spontaneamente rimanendo in contemplazione passiva», ha ripreso Pinochet, aggiungendo che è necessaria *«la maggior durezza possibile»*.

Da questa premessa, il Capo dello Stato cileno ha quindi detto che *«tenuto conto della mancanza di progetti politici nelle file dell'opposizione, non è possibile permettere in Cile, attualmente, un'elezione basata sulla partecipazione dei partiti, in cui unica espressione sarebbe la demagogia e un ritorno al passato»* escludendo di un governo non militare perché *«i civili sono irresponsabili»*.

(Ansa)

Shevardnadze oggi negli Usa con una lettera per il Presidente

Gorbaciov scrive a Reagan

Si dice pronto al vertice - L'incontro dopo la sigla del trattato sulle armi di teatro
Prudente la Tass: «Ci prepariamo ad una serie di incontri difficili a Washington»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nella borsa di Shevardnadze, che arriverà a Washington questa sera, c'è una lettera personale di Gorbaciov per Reagan con il «sì» sovietico al vertice, pur senza una data, e con nuove proposte sugli *Stars*, i negoziati sulle armi strategiche, e sulle guerre stellari. Lo ha indicato ieri la Casa Bianca, dicendo che l'Urss sembra considerare *«soddisfatte le condizioni per un summit»*, e che esso potrebbe svolgersi *«dopo la prima settimana di novembre»* con la firma del trattato sulla eliminazione delle armi di teatro.

La lettera di Gorbaciov è in risposta a quella inviatagli da Reagan a luglio per sbloccare l'impasse creatosi a Ginevra sul disarmo, e un estremo riserbo circonda i particolari del suo contenuto. La Casa Bianca si aspetta però proposte costruttive: il portavoce Fitzwater ha dichiarato che *«è possibile anche la firma di un trattato sulla riduzione delle armi strategiche entro la fine dell'anno venturo»*, sebbene i sovietici continuino a collegarlo a una limitazione dello scudo spaziale.

Shevardnadze, che domani dedicherà la giornata ai preparativi dei suoi tre giorni di colloqui con Shultz, verrà ricevuto da Reagan martedì mattina per un'ora circa, e se le trattative successive registreranno i progressi sperati, di nuovo giovedì. Il ministro degli Esteri sovietico si trasferirà quindi all'Onu a New York, dove una settimana più tardi avrà un altro round di consultazioni col Segretario di Stato.

Shultz ha reso chiaro che non discuterà solo del disarmo ma anche delle crisi regionali, soprattutto di Afghanistan, Golfo Persico e Centro America, e del problema degli ebrei nell'Urss.

Una nota di cautela nel clima di ottimismo è stata introdotta dal negoziatore a Ginevra Kampelman e dalla direttrice degli Affari Europei del Dipartimento di Stato, signora Ridgway. Kampelman ha ammonito che *«nelle ultime settimane i negoziati non si sono sviluppati sulle linee da noi sperate»* e che *«non è escluso che il Cremlino adduca nuove difficoltà»*.

Il negoziatore ha accennato alla possibilità che Mosca chieda, ad esempio, la distruzione delle testate dei missili *Pershing* custodite negli Usa, e non operative. La signora Ridgway ha fatto riferimento alle pressioni dell'Urss affinché i 72 *Pershing A-1* tedesco occidentali vengano inseriti nel trattato sulla eliminazione delle armi di teatro, «cosa a cui siamo contrari».

Da Mosca, è rimbalzata un'altra prudente nota. Il viceministro degli Esteri Alexander Bessmertnyk ha preannunciato che i colloqui tra Shultz e Shevardnadze saranno difficili a causa della intransigenza americana.

Ennio Caretto

■ Marcia per Cory Violenti scontri soldati-ribelli

MANILA — Il presidente delle Filippine Corazón Aquino ha marciato ieri a lume di candela per le strade di Manila alla testa di 1500 sostenitori mentre giungeva la notizia di un sanguinoso scontro a fuoco fra le truppe regolari ed un gruppo di guerriglieri comunisti del Nuovo esercito del Popolo (Npa), cinquanta chilometri a Nord-Est della capitale.

La comunicazione, da parte delle autorità militari, del bilancio delle vittime — 13 morti, sei soldati e sette ribelli dopo più di sei ore di battaglia — ha fatto piombare una cappa di tensione sulla manifestazione, organizzata a sostegno di Cory in risposta al fallito golpe del colonnello Gregorio Honasan, avvenuto il 28 agosto scorso.

(Ansa)

Dirigenti kolkoziani si dimettono: non riescono a adeguarsi

«Mi arrendo alla perestroika»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A 66 anni cercava di convincerlo a restare, Valeri Sumarokov ha risposto di no: *«Non c'è mica la guerra, che dovete trattenermi a forza»*, ha detto. E, senza badare alle insistenze dei compagni, si è dimesso dalla carica di segretario del partito nel kolkoz «Strana Sovietov», nella regione degli Altai. Quelle di Valeri Sumarokov, probabilmente, sono le prime «dimissioni da perestroika», le prime almeno di cui si abbia notizia; perché, come riferisce *Sovietskaia Rossia*, l'ex segretario si è arreso alla «ristrutturazione», ha capito di non esserne all'altezza; si è reso conto di non riuscire a «ricostruirsi» secondo gli imperativi della riforma avviata da Gorbaciov. E ha preferito lasciare.

La crisi si era manifestata subito, appena al kolkoz arrivò il nuovo direttore e «la idea cambiò di cento/mila gradi», secondo lo spirito della perestroika appunto: con l'avvio del lavoro di squadra, con il rigoroso collegamento dei redditi ai risultati del lavoro, con l'aumento di disciplina e impegno. Ma quando nel segretario Sumarokov apparvero i primi segni di quella crisi, pochi riuscirono a crederci. *«Era tra i più soft segretari di partito* — raccontano oggi i suoi compagni di lavoro —; *era stato lui a creare il nucleo dell'organizzazione politica all'interno del kolkoz; godeva della fiducia unanime dei lavoratori»*. Lui però insisteva, con gli amici e in pubblico: *«Non sono capace di riorganizzarmi, e forse non lo voglio neppure»*. Finché il comitato di partito si è arreso: e le dimissioni di Valeri Sumarokov, quarant'anni, meccanico esperto e addetto alle mietitrebbie del kolkoz, sono state accolte.

Che cosa era successo, a Valeri Sumarokov? Lo ha spiegato lui stesso all'inviato di *Sovietskaia Rossia*: *«Non riuscivo a trovare un legame tra il lavoro di partito e l'attività pratica»*, ha detto. Ma ha mai cercato di cambiare, di trasformare il suo atteggiamento verso le vecchie abitudini?, ha chiesto il giornalista. L'ex segretario confessa di non averci mai provato e, soprattutto, di non volerci provare.

Valeri Sumarokov *«ha creduto, si è dato per vinto, ha tradito»*, commenta il giornale; perché *«in quanto segretario di partito doveva essere il primo ad appoggiare le idee rivoluzionarie della perestroika»*. Invece la sua sfiducia, il suo rassegnato rifiuto di cambiare abitudini, di insidiare la propria tranquillità, di dare una scossa alla propria vita, hanno contagiato il kolkoz: alle sue dimissioni sono seguite quelle dello zootecnico capo Vladimir Juravliov. Per due mesi i suoi compagni hanno cercato di convincerlo — anche lui — ad accettare lo *«spirito della perestroika»*. Per cinque volte il comitato di partito gli ha chiesto se avrebbe lavorato *«in maniera nuova»*. Per cinque volte lui ha risposto no, e gli è costato l'espulsione.

Con le sue cadenze di parabola, la storia di Valeri Sumarokov e Vladimir Juravliov, che il quotidiano consegna alla riflessione dei suoi lettori, è una piccola pagina di storia sovietica d'oggi. Dove bene e male ruotano attorno alla nuova «chiave» della lingua e del comportamento collettivo, la perestroika appunto. E dove ai personaggi si affidano ruoli ben più vasti di quelli individuali. Perché, come commenta *Sovietskaia Rossia*, nel Paese c'è ancora chi è impreparato a sopportare *«le nuove difficoltà»* e i loro nuovi pesi.

Emanuele Novazio

Aspettando l'esperanto.

Finalmente alle parole seguono i fatti. E dicono che i grandi romanzi delle parole stanno scalando le classifiche di vendita. Il **Nuovo Zingarelli**, il vocabolario d'italiano più moderno e completo, ad esempio, in poco più di 4 anni ha conquistato la vetta delle 600 000 copie. **Il Nuovo Ragazzini**, il dizionario d'inglese, è già un best-seller: 250 000 copie in poco più di 3 anni. Così pure **Il Nuovo Boch**, il dizionario di francese che in poco più di 2 anni ha superato il traguardo delle 130 000 copie. E ora i due nuovi: **Das Pons Wörterbuch**, lo Zanichelli di tedesco che con le sue 90 000 voci in 1 696 pagine leggibilissime, è capace di far cadere qualsiasi muro di incomprensione. E **Il Nuovo Vox**, il dizionario di spagnolo nato per evitare qualsiasi corrida linguistica, dalle *ramblas* di Barcellona alle *pampas* dell'Argentina. L'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo. Conquistato il vertice delle vendite, i **dizionari Zanichelli** allargano i confini della parola. Aspettando l'esperanto...

Parola di Zanichelli

Forza Giorgio!!

Gli amici Repubblicani Piemontesi esprimono tutto il loro consenso e la fiducia al nuovo segretario del P.R.I. On. Giorgio La Malfa.

Primo deputato del P.R.I. - eletto nel 1972 - in Piemonte.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA
A TASSO AGEVOLATO
a dipendenti
professionisti commercianti ecc.
prestiti 3/700 milioni senza cambiali
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 348 mila per 120 mesi
30 milioni = 585 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
tel. 650.2145

A.A.A.A.A. **FINCOTEX** spa dal 1958, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche senza ipoteca bancaria. Istruzione e perizia gratuite. Non usiamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX spa
721.0626 - 748.8203 corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
PRESTIT
da 20 anni con serietà
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

A.A.A. **A TUTTI** sulla fiducia senza cambiali L. 2 milioni 24 mesi, L. 143 mila; L. 5 milioni 36 mesi, L. 170 mila; L. 10 milioni 60 mesi, L. 230 mila. Studio Zeta 011 471.116 - 473.1529 orario continuato.
A.A.A. **ATTENZIONE!** Finanziamo fiduciari personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonate subito allo 011 535.369.
A.A. **CREDASANO** prestiti finanziamenti a tutti subito. Tel. 011 901.6774.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presti con rapidità e riservatezza 5 milioni 60 mesi L. 116 mila mensili. Tel. 011 647.343.

Ai commercianti artigiani ditte dipendenti piccole-medie aziende
1-30.000.000
accordi in 24 ore fino a
5 MILIONI
tramite telefonica
non chiediamo documenti
Finanz.sti 521.1552 - 521.1553
cerchiamo brockers
in Torino e Italia Settentrionale

AZIENDA matrimoniale regolo autorizzata dal Ministero cerca 40-55enne evoluto massima serietà, con capitale per apertura sala bella. Tel. 0171 56 852.

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche start finanziamo 15 milioni in 24 ore piazza S. Rita 6, tel. 353.687.

CAPIFIN
dove i soldi contano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

DENARO
Quando manca è un problema ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI
fiduciari senza cambiali
ipotecari a basso costo.
Progetto non costituisce preguidizio. Consulenza gratuita.
Tel. 636.661 - 638.122

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipazione. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.138 - 536.297.

FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.000.000
Es.: 5.000.000 24 per 248.500
Es.: 10.000.000 24 per 497.000
Es.: 30.000.000 60 per 741.000
NON PERDI TEMPO
E NON SBAGLI
TORINO 011 276.949
NOVARA 0321 459.842

FINANZIAMO
con serietà alle migliori condizioni operazioni 5° fiduciarie ipotecarie. Centro finanziamenti tel. 654.884.

FIRAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla, ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 519.290 - 538.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 10

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità a persone impiegatizie. Tel. 545.287 - 536.680.

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 16, tel. 561.2020 - 561.2000
Non siamo intermediari
Quindi solo in giornata e nessuna spesa anticipata

Unica in Italia per le donne c/o
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
un servizio di noi donne per Voi e... stare tranquille, parlare sempre un dialetto tra noi e Voi

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.100 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
Tel. 473.0118

12.000.000
dipendenti
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 612.000 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
Tel. 749.2047

BALDINI 596.771 (011)
Negozi aziende immobili
A MILANO CEDO AZIENDA
accessori per arredamento
Gestione decennale organizzatissima
Utile netto L. 300 milioni
Richiesta L. 400 milioni

Baldini 596.771
CENTRO ABBRONZATURA
attrezzatissimo centrale
interessante sicuro utile
Ottimo nuovo contratto locazione
Cedo L. 195 milioni

Baldini 596.771
PANIFICIO PASTICCERIA
Tabelle I
UTILE DIMOSTRABILE
attrezzatura completa
Cedo L. 250 milioni

Baldini 596.771
ATELIER FOTOGRAFICO
centrale lab. XII. XIII. XIV
Locale su due piani mq 400 attrezzatura completa assolutamente ciennale
SICURO OTTIMO UTILE
Cedo L. 330 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
BAR LATTERIA
zona corso Potenza
tabella I bis autorizzato. Buon giro affari. Contratto affitto modico (1984)
Cedo L. 60 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
Falegnameria
GESTIONE TRENTENNALE
Attrezzatura completa, contratto affitto nuovo sicuro uso
Cedo L. 150 milioni

Baldini 596.771
Bar Tabacchi tabella XIV
cannobiera profumeria. Citi ostii
Prima cintura Torino
Alto giro affari. Lavora 14 milioni ottimo utile. Gestione veramente. Buon contratto affitto
cedo trattando

Baldini 596.771
Zona intenso passaggio corso Francia
Cedo colorificio
Belle arti e accessori
tabella XIII, XIV. Ampio negozio con magazzino. Gestione ventennale. Attrezzato con lineamenti. Buon incasso ad utile. Richiesta L. 120 milioni

Baldini 596.771
IDROSANITARI
tabella XII, XIII, XIV posizione angolare via commerciale buon passaggio
Negozio mq 500
Forte volume affari
Cedo L. 260 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
LICENZA TRASFERIBILE
TABELLA XII. XIII. XIV
(Articoli fotografici, binocoli, cannocchiali, microscopi ed inverni)
RICHIESTA L. 9 MILIONI

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
Vendo stampi e brevetto
rivoluzionario naturale
interamente smontabile
possibilità anche società

BAR cedesi zona centrale chiusura serale e domenicale buon giro d'affari ad intrattenimento. A. Giusti 741.2051.
BAR super zona centrale Stazione ottimo incasso L. 320 milioni dilazionabili. Intermediari 599.782.
BORGARETTO vendo negozio alimentari zona posizione incrementabile. Per informazioni tel. 582.397.
CAVIT 598.092 cede licenza ambulante frutta verdura posti fissi piazza Madama Cristina L. 35 milioni dilazione.
CAVIT 598.092 cede licenza zona Mirafiori bene attrezzata incasso L. 3 milioni 400 mila/mese, L. 95 milioni.
CAVIT 598.092 cede bar zona Mercato orario corto incasso nuovo incasso L. 600 mila al dì dimostrabili, dilazioni.
ECCOCASA 508.465 merceria arredamento tabella IX X XIV zona forte passaggio ottimo giro affari prezzo interessante.
HOTELS persone di diverse provenienze vendesi in Torino e dintorni a condizioni vantaggiose. Tel. 835.317.
INGROSSO vini acque e bevande mq 400 con autorizzo incasso L. 220 milioni annui L. 60 milioni. Tel. 511.238.
INTERCOM 65.20 cede negozio calzature pelletterie tabella X XI XII XIV zona Vanchiglia 6 vetrine L. 90 milioni.
INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTERCOM 65.20
Cede punto vendita e posa in opera pavimentazioni e rivestimenti zona S. Camillo ottimo incasso.

INTIMA corso G. Cesare mq 25 ideali lavorazione nuova per trasferimento cedesi L. 29 milioni. Tel. 580.955.
LATTERIA corso Racconigi avvalo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì per mora cede Studio C.L. Tel. 580.955.
LUSERNA bar trattoria su strada centrale forte passaggio L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 011 592 782.
MERCERIA Spernanza Bosco ottimo giro affari sufficienti arredo L. 15 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.
OLMEO vende meravigliosa bisarria piano bar pizzeria centralissimo 2 vetrine 200 mq arredo nuovo. Per informazioni telefonare 547.400.
PANETTERIA zona S. Paolo piccola facile conduzione arredo nuovo Studio C.L. cede L. 31 milioni. Tel. 580.955.

PANIFICIO INDUSTRIALE
con negozio per vendita al pubblico
ATTREZZATURA COMPLETA
Attuale produzione 28 quintali al giorno potenziabili macchinario decisamente superiore. Sicuro alto utile
Cedo L. 1.200 milioni
Studio Galoni 596.771

RISTORANTE Self service fronte mercato 300 coperti giornalieri L. 250 milioni dilazionabili. Intermediari 599.782.
RIVENDITA pane semenzin tabella VIII con grande vetrina ottima clientela L. 28 milioni. Tel. 511.296.
S. STEFANO al Mare (Im) vendo per ritiro commercio pizzeria ristorante vera affare. Tel. 0184 485.883 - 011 549.755.
STELLA 447.4802 - 447.8280 negozio giochi tabella XIV favolosa posizione causa trasferimento cede L. 38 milioni.
STELLA 447.8280 - 447.4802 gastronomia pasticceria vicinanze via Tripoli buon incasso L. 30 milioni dilazioni.
STELLA 447.8280 - 447.4802 pellicceria valigeria alto giro affari zona Porta Nuova richiesta L. 110 milioni.
TABACCHI muniteria zona incrementabile incasso annuo L. 620 milioni cede anticipo 130 milioni. Franz 513.886.
TABACCHI profumi modernissimo spaccio vendita 17 milioni otto utile cedesi acquistabile Franz 547.101.
TIPOLITOGRAFIA artigiana buon lavoro ed utile lungo contratto affitto cedesi motivi familiari. Tel. 596.771.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE industriale 600-800 mq su piano unico più cortile 300 mq altezza tre linee 6 mt in Torino o 1° cintura Stadio Cedesi ricerca in acquisto (eventualmente in affitto) tel. 530.871.
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, forestieria, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CASANMERCATO 011 85.46 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
AFFARONE locale libero luminoso ristrutturato a nuovo mq 450 cortile privato servizi uffici L. 185 milioni. Tel. 533.947.
AFFITTANSI uffici sala riunioni in prestigioso stabile zona industriale Autoporto la Pescarola San Mauro T.se Tel. 011 273.4360.
AFFITTO uso commerciale zona piazza Adriano piano terra mq 300 circa L. 2.500.000 mensili Tel. 441.220 - 442.820.
ALLOGGIO uso ufficio piano rialzato ingresso a L. 28 milioni corso Unione Sovietica presso Piscina. Tel. 535.127.
BASSO locale ideale veicoli libero corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 165 più piano interrato mq 170 L. 128 milioni. Tel. 601.717.
BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 18 milioni dilazioni. Ivo 2%. Tel. 510.901 - 583.371.
CAPANNONE Collegno mq 750 h. 5 uffici servizi mq 100 più casa abitazione corso giardino vendesi. Tel. 780.30.50.
CAPANNONE Torino Regio Parco mq 420 più ufficio, alloggio, terreno mq 5500 vendesi L. 480 milioni. Tel. 937.6251.
CENTRALE negozio con ammezzato e alloggio di 3 camere cucina piano stabile corso Re Umberto ambedue libere Tratta 505 516 977.
CENTRO storico adiacenze via Garibaldi affittasi negozio mq 140. Tel. 544.565.
CORSO Duca degli Abruzzi magazzino interno cortile mq 130 con servizio G.E.A. 519.939.
CORSO U. Sonnino casa reparto vendo negozio libero mq 110 più mq 180 di seminterrato Barbetano 396.004 - 359.823.
EDILFIDUCIARIA Barriera Milano locali uso magazzino laboratorio di 90 mq seminterrato 70 mq latrina 50 mq. Tel. 313.653.
FAELLA & BERTINETTO 741.2674 adiacenze via Nizza libero mun negozio mq 74 con annesso magazzino mq 100.
FAELLA & BERTINETTO 741.2674 vendesi libero mun negozio mq 50 L. 58 milioni.
FAELLA & BERTINETTO 741.2674 vendesi via S. Marino (piazza Montanaro) mun negozio mq 50 con retro.
GASSINO Torinese via Dau negozio mq 60 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Telefonare 273.5381.
G.E.A. vende in Caselgrino basso laboratorio mq 400 uso laboratorio, uffici, 2700 mq terreno. Tel. 519.939.

INTERCOM 65.20
vende albergo ristorante bar avviatissimo su statale presso Nervi Liguria 3 piani 18 camere 3 sale 2 magazzini mq 700 posteggio libero.

INTERCOM 65.20
vende basso fabbricato zona corso Potenza ottimo cortile mq 65 servizi interni indipendente. Prezzo interessante.
LEINI' vendesi capannone nuovo mq 500 con terreno recintato adatto ogni attività, mutua dilazioni. Tel. 920 0275.
LINGOTTO centralissimo complesso immobiliare di 2000 mq adatto uso commerciale-magazzini esposizione-vendita e uffici interessante investimento. Tel. 557.6956.

MADONNA di Campagna vendesi diversi locali liberi ad cpcupati adatti attività artigianale commerciale uffici da mq 125 a mq 370. Tel. 649.7578.
MAGAZZINO in Rivoli via Cavour piano terra possibilità 4 posti auto acqua luce vendesi Barim 568.7295.
PALAZZINA corso Traiano 3 piani mq 2750 seminterrato mq 1250 uffici laboratori L. 500 mila mq. Asta 596.567 - 597.774.
PIAZZA Solferino via Arcivescovado locale piano terra oltre seminterrato totali mq 180 vendesi. Fumetto 540.609.
PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente frazionabile Tel. 237.005 ore ufficio.
REDDITO 6% ruoli negozi abbigliamento grande passaggio 3 vetrine soppalco L. 200 milioni vendesi. Telefonare 531.757.
RIVOLI Cascine Vica corso Francia vendesi libero magazzino mq 80 piano cortile dilazioni. Barim 953.7295.
S. FRANCESCO al Campo vendesi capannoni varia metratura per ogni attività da L. 100 mila il mq. Tel. 920.6848.
S. MAURO libero vendo locale commerciale industriale mq 1000 con palazzina uffici. Barcellano 396.004 - 359.823.

VENDIAMO
o permutiamo casa altro immobile anche ippica, autorimessa in S. Rita (corso Belluno/ponti) di mq 490. Tel. Edilcasa 949.154.

VENDO locali liberi centrali adatti attività commerciali artigianali uffici di mq 1800 su corso interno passaggio. Tel. 949 7578 ihattive.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

ZERBINI commessa ferramenta esperienza quinquennale offresi. Tel. ore pasti 798.392.

impiegati

RAGAZZA 18enne con qualifica addetta ai servizi amministrativi ottima dattilografia cerca lavoro serio. Tel. 624.085.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Arcem, XXIV Maggio 1, 20099 Sesto San Giovanni, Milano.
AGGIUSTATORE esperto saldatura autogena V livello passaggio diretto cercasi urgentemente. Presentarsi Belmasco via D'Annunzio 9.
ALLOGGIO a ristabilimento a 20 km Torino offresi in cambio di presenza e piccoli lavori. Tel. 988-8533.
ALLOGGIO indipendente zona Stadio offresi a coppia 50enne senza figli ed automunita cuoca, tuttofare piccolo giardino e scala referenziatissimi ed esperienza comprovabile. Tel. 562.920.
AZIENDA artigiana industriale primaria insegna saldatori parentesi tig e tubisti esperti. Tel. ufficio 011 411.1883.
CARROZZERIA Fiat primaria importanza cerca meccanico e verniciatore massima esperienza. Telefonare 739.5951.
CERCANSI operai pro artigiani elettricisti. Tel. ore ufficio 907.2727.
CERCASI coppia custodi referenziatissima età media senza figli per casa collina torinese, marito pre-pensionato o già occupato preferibile lavori campagna da svolgersi oltre il suo orario di lavoro (preferibile se con occupazioni su turni) moglie lavori domestici a tempo pieno. Offresi alloggio mensile adeguato. Tel. 273.4111 ore ufficio.
CERCASI lattoniere specializzato carpenteria con esperienza pluriennale. Tel. ore ufficio 386.812.
CERCASI fresatore 4/5 freno per stampi materia plastica. Tel. 011 725.965.
CERCASI verniciatore esperto per applicazione smalti a scherma macchina poliestere elettrostatica con pluriennale esperienza. Tel. 347.0801.
CERCHIAMO operatori provetti per torni C.N. Scrivere Publikompass 5608 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA Iveco Fiat assume meccanico generico preferibilmente patentato D. Scrivere Publikompass 5613 - 10100 Torino.
CONIUGI azzani automobilismi cercano pensionato iniziare 8-18 disposto 2 mesi mare inverno. Tel. 650.0687.
CONIUGI soli pensionati, cercasi custodia villa collina giardino, alloggio arredato. Scrivere Publikompass 5588 - 10100 Torino.
COPPIA mezza età senza figli cercasi per villa Pino Torinese, moglie lusingare. Tel. ore pasti 841.993.
COPPIA per custodia villa in collina cercasi. Si richiedi patente auto e capacità lavori giardinaggio per il marito e disponibilità lavori casa mezza giornata per la moglie. Offresi alloggio ammobiliato e stipendio adeguato. Inviare curriculum e referenze a «Publikompass 5589 — 10100 Torino».
DITTA costruttrice macchine utensili speciali cerca montatori V livello. Tel. 788.121.
DITTA sita adiacenze autostrada con palazzina fiori per consegne in Torino e provincia isolo di studio buona presenza età 21-35. Per colloquio presentarsi albergo Erbelone via Circonvallazione n. 1 Caluso e 14 con dalle 9-12 e 15-19 chiedere sig. Zanchi.
FOTOLITO cerca premontaggisti e cromisti esperienti capaci. Tel. ore n. 396.213 - 327.534.
FRESATORE con esperienza controllo numerico azienda zona Asti cerca. Telefonare 011 746.262 ore ufficio.
FRESATORE esperto per lavorazioni su carro di lavoro CN, cercasi, sede lavoro Rivoli. Tel. 953.7291.
FRESATORI V livello cerca industria Bellatico Tel. 948.9771.
FUOCHISTA con patente a vapore 2°-3° grado cercasi da azienda in Torino. Scrivere «Publikompass 7547 - 10100 Torino».
GRANDE azienda manifatturiera, con sede nella 1ª cintura di Torino ricerca FUOCHISTA con patente di 2° grado generale. E' necessaria una pluriennale esperienza come conduttore di generatori tubi acqua e come tubista, oltre alla disponibilità ad operare su turni di lavoro. Le persone interessate possono inviare la loro adesione a: «Publikompass 403 — 10100 Torino».
MONTAGGISTA grafico assume Impianti Marco Bacarelli Editori - Genova. Tel. 010 37 648.
OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza cerca un operaio alesatore 6° livello. Tel. ai 987.4838.
OPERATORE trainer e attrezzatore punzonatrice meccanica cerca. Telefonare 505 7706.
SALDATORI Tig elettrodo solo se esperti assumiamo. Presentarsi via Marconi 69 Piobesi T.se. Tel. 965.7811 - 965.7832.
SOCIETA' ricerca 3 collaboratori/trici massimo 60anni residenti in Torino per attività no vendita. Tel. 387.091.
STABILE signorile cerca portinaio 40-50 anni, esperienza possibilmente celibe. Scrivere Publikompass 7548 - 10100 Torino.
STABILIMENTO costruzione stampi lamiera cerca aggiustatori stampi e trafilatori IV - V livello. Tel. 549-8888.

impiegati

A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza internazionale per apertura nuovi uffici zona Torino Aosta Cuneo Asti ricerca 7 ambosessi età minima anni 20, buona cultura, serietà, memoria di lavoro. Offresi reale concreti guadagni e possibilità carriera. Non occorrono precedenti esperienze. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis, scala F, 1° piano.
A.A. AMBOSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento van settori privo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 557.6444 Torino.
A. WALT Disney Mondadori offre L. 450 mila mensili a 4 persone automunite età 22-45 anni per inchiesta promozionali su bambini. Tel. 650.3602.
AFFERMATA società commerciale ricerca impiegato/a contabile amministrativo per gestione e rapporto clienti/utenti proprio settore riscaldamento. Si richiede esperienza pluriennale con capacità organizzative. Inviare curriculum a: «Publikompass 5604 — 10100 Torino».
AGENZIA viaggi cerca impiegata/o diplomata, conoscenza inglese. Scrivere Pubblicmedia 417 - 10100 Torino.
ASSUNZIONE immediata elettrotecnici, progettisti impianti automatici industriali di manipolazione trasporto robot cercasi. Ottimo trattamento economico. Tel. 540.456 - 543.008.

(continua)

Le piccole Fiat che hanno «motorizzato l'Italia» invadono un paesino in provincia di Savona

Storie d'amore con la 500

A Garlenda il quarto raduno europeo - Dai Paesi nordici cento «collezionisti»: una settimana di viaggio - In maggioranza sono giovani - «Guido solo questa e non la lascerò mai»

DAL NOSTRO INVIATO

GARLENDA (Savona) — Un paese di seicento abitanti immerso nel verde sopra Albenga, tre giardini pubblici ha un monumento alla Cinquecento in bronzo e granito dello scultore Antonio Murri. Un paese invaso da Fiat 500 arrivate da tutta Europa e da ogni parte d'Italia, qualcuna con una storia che sembra una favola. Aria di festa. Sui pennoni le bandiere dei dieci Paesi presenti al raduno, all'ultimo momento si è appreso che sarebbe arrivata una 500 anche dall'Ungheria e c'è stato un gran daffare per trovare una bandiera ungherese.

Perché tutto questo a Garlenda? Un po' per caso, molto per passione. Quattro anni fa il sindaco Domenico Romano, uomo dinamico e pieno di idee, nota che nel paese la 500 è l'auto più usuale e organizza un convegno. Ne arrivano una cinquantina, quasi tutte della zona. L'anno dopo sono 180, venute anche da altre regioni. Al raduno dell'anno scorso sono 300 giunte da tutta Italia. All'estero si viene a sapere di questo appuntamento annuale e fioccano domande di partecipazione, con allegata la fotografia delle macchinine. Il sindaco chiedono rimborso spese o qualcosa del genere, devono anzi versare 20 mila lire per l'iscrizione.

E siamo al quarto raduno, ormai internazionale, che rivela un fenomeno insospettato: l'amore, la passione, in certi casi il fanatismo, per questa macchinetta, che non si produce più dal 1975 (ne sono state prodotte 3.678.000, sarebbero ancora in circolazione 1.900.000) ma non può certo essere definita auto d'epoca, pezzo d'antiquariato. Ci sono una trentina di «Club della 500» in Germania, Olanda, Svizzera, Francia, Austria, Svezia, molto attivi e con bollettini bimestrali. Un club anche in California.

La colonna straniera, con i Paesi più settentrionali, è partita domenica scorsa da Geleen, in Olanda. Nella tappa a Coblenza si è ingrossata con le tedesche, a Saarbrücken con altre tedesche e le francesi, a Basilea con quelle austriache e svizzere.

Vediamole, queste macchine, e ascoltiamo i loro equipaggi. Anzitutto, quando si dice Cinquecento si intende quella nata nel 1957, giusto trent'anni fa, che «ha motorizzato gli italiani» e non l'antenata Topolino. Bene, ci sono tutte le versioni: quella più spartana e quella definita «lusso», la giardiniera e la sport, l'Abarth e la Bianchina, alcune potenziate, truccate, una trasformata in roulotte. Di ogni colore: quelli di serie, ma anche carrozzerie metallizzate, bicolori, multicolori, dipinte con fiorellini o nuvolette, tinteggiate come discoteche, fantasiosamente agghindate. Tutte perfette, molte sembrano appena uscite di fabbrica, continuamente lustrate, tenute con cura quasi maniacale.

Ci si aspettavano cinquecentisti di una certa età. Nostalgici, sentimentali, fedelissimi alla 500 perché è stata l'auto del viaggio di nozze o per qualche altro bel ricordo. Questi ci sono. Ma la gran parte di quelli venuti al raduno sono ragazzi. Vent'anni o giù di lì, e molti con alti che la cinquecentina deve essere un supplizio. Gli si domanda perché tanta passione per la 500 e le risposte sono diverse. Perché è bella. E' divertente. Gli amici me la invidiano. Per curarla e perfezionarla: è uno sport, un hobby. Perché piace alla mia ragazza. (Renzo Arbore, che ha anche una Jaguar, dice che agli appuntamenti galanti va con la 500 perché «epicurea e un attestato di stima, è un premio all'intelligenza della signora».

Garlenda. L'allegra invasione di «500» di tutta Europa; ne circolerebbero ancora due milioni

I motivi di questa passione sono riassunti in tre storie di partecipanti al raduno. Quella di André Bassenus, 53 anni, restauratore di sculture monumentali, arrivato da Parigi con una spider rossa. «La volevo da quando avevo vent'anni». Era studente, aveva una Vespa, aveva visto una 500 spider e l'aveva desiderata. Un desiderio che il tempo non ha diminuito. Ha avuto tre o quattro spider prestigiose e potenti, ma ha continuato a sognare «quella». Dice: «Cinque anni fa ho incominciato a cercare una 500 spider scrivendo a riviste d'automobilismo, con annunci sui giornali di diversi Paesi. L'ho trovata l'inverno scorso a Torino». Carrozzata da Vignale, l'ha pagata otto milioni, ed è molto ammirata. «Ho ritrovato il piacere di guidare, senza fretta e pedalando il passeggio». Ha un'altra macchina e la spider non la usa, nemmeno ora la capote alzata, quando piove perché teme la ruggine.

Elio Marcadi, 33 anni, emigrato in Svizzera quando era bimbo. Ha fondato a Zurigo il «Club 500» che ha venticinque iscritti. Ha speso una ventina di milioni per la sua macchinetta, foderata di pelle bianca, con frigobar, radio e mangianastri stereofonici, tutti i lussi possibili. «Perché i club? Perché sono un'occasione per trovarci, stare insieme, avere qualcosa in comune di cui parlare. Facciamo uscite, partecipiamo a raduni. Tra i vari club ci sono scambi di informazioni, di esperienze, di pezzi di ricambio».

La signora Beata Moretti Rangan di Venezia è con il marito medico il primo equipaggio italiano arrivato a Garlenda. L'auto è della signora dal 1972 ed è tenuta che pare uscita ieri dal concessionario. Dice la signora che sono anni che marito e figlia scherzano sulla sua 500 «pezzo da museo». Giorni fa lei ha visto la notizia del raduno internazionale, e ha avuto la sua rivincita. «Andiamo anche noi», ha detto al marito, che adesso sembra contento di esserci. «Guido solo questa e non la lascerò mai», dice la signora.

Si è detto della partecipazione straniera: un centinaio, tra quelli dell'autocolonna e altri venuti soli. Gli equipaggi italiani arrivano stamane. Se ne prevedono più di duecento. Forse trecento, uno partito da Catania. Per due settimane tutta Garlenda ha lavorato volontariamente per questa manifestazione. Le auto sfileranno su un percorso di venti chilometri, tra entroterra e costa. Benedizione delle vetture e degli equipaggi, fanfara dei bersaglieri, lancio di paracadutisti con le bandiere dei dieci Paesi, da elicotteri pioveranno fiori.

Molti premi: alla 500 che più ha mantenuto le caratteristiche originali; alla meglio conservata; a quella che per le variazioni dell'interno e della carrozzeria risulta più simpatica; a quella che per le modifiche più attira l'osservazione; alla più dutile; alla più scassata. «facendo denotare il più assoluto disinteresse del proprietario»; alla più grintosa, particolarmente potenziata e agguerrita; alla più elaborata; a quella arrivata da più lontano; alla più anziana; alla più fedele, avendo avuto il minor numero di proprietari; alla più frivola, che ha avuto più passaggi di proprietà; all'equipaggio più elegante. «più in contrasto con lo spirito sbarazzino e informale della Fiat 500»; al conducente più anziano; all'equipaggio che più suscita sentimenti di simpatia.

Se riuscirà ad arrivare in tempo dal Salone di Francoforte, alla premiazione ci sarà l'ottuagenario ingegner Dante Giacosa, progettista della 500. Una volta, tre o quattro anni fa, mi ha detto: «La semplicità è compagna della bellezza. La semplice 500 con tutti i suoi anni è invecchiata meno di altre automobili venute dopo».

Luciano Curino

dall'Italia

■ La Ganga: troppe giunte anomale dc-pci

ROMA — Il responsabile della sezione enti locali del pci, Ghiusi La Ganga, pubblica oggi sull'*Avanti!* un articolo dedicato alle numerose maggioranze «anomale» che si sono create in diverse amministrazioni locali: «*Parecchie centinaia di amministrazioni al Sud come al Nord, fra cui più di un capoluogo di provincia, a cominciare da Palermo*». Secondo La Ganga, queste giunte si sono avute soprattutto dove «*il pci ha una forza elettorale assai superiore alla media, o almeno manifesta una tendenza alla crescita rapida*». Il che smentisce che le intese dc-pci nascano «*per combattere le ingiustificate pretese del pri*». «*Sembra piuttosto non il contrario*», osserva l'esponente socialista. *(Ansa)*

■ Jugoslavia: buoni i rapporti con l'Italia

NUOVA GORIZIA — Un positivo giudizio sui rapporti bilaterali tra Italia e Jugoslavia, in ordine soprattutto alla politica di frontiera, è stato espresso ieri a Nova Gorizia, la città slovena sorta a ridosso del confine subito dopo la seconda guerra mondiale, dal presidente della Repubblica federativa Lazar Mojsov.

Il presidente — che per la prima volta ha visitato, in forma ufficiale, la Repubblica di Slovenia — ha presieduto la cerimonia principale delle celebrazioni per il quarantesimo anniversario dell'ingresso ufficiale, seguito al trattato di pace del febbraio 1947, del cosiddetto «litorale» nella repubblica jugoslava. *(Ansa)*

■ S'impicca nella caserma dei carabinieri

ROMA — Un giovane tossicodipendente, Igino Ialionardi di 25 anni, che era stato interrogato in merito ad una rapina e ad una violenza carnale ed era in attesa di essere trasferito nel carcere di Regina Coeli, si è impiccato ieri nella cella della caserma dei carabinieri di Frascati. Il giovane si è tolti i pantaloni ha formato delle strisce e con queste una robusta corda che ha attaccato alle sbarre della cella dopo essersela attorcigliata al collo, lasciandosi morire. Igino Ialionardi era stato arrestato perché sospettato di essere responsabile di una rapina e di atti di libidine violenta nei riguardi di una coppia milanese. Il fatto era avvenuto il 27 agosto scorso nei pressi dell'area di servizio di Frascati Nord. *(Ansa)*

■ Chiuso il convegno giornali-pubblicità

SAVONA — Con l'assegnazione a Egisto Corradi, del *Giornale*, del «premio internazionale di giornalismo Spotorno» si è concluso ieri nella cittadina ligure il convegno «Giornalismo, fonti di informazione e pubblicità». Vi hanno partecipato, fra gli altri, il presidente del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, Giuseppe Morello, il segretario nazionale della Federstampa Giuliana del Bufalo, Mario Padovani, condirettore delle relazioni esterne Eni, Giancarlo Livraghi, dell'associazione italiana agenzie di pubblicità. *(Ansa)*

Intervista al ministro Russo Jervolino che chiuderà il convegno Unicef di Lignano

«Violenze ai minori, nuova legge»

«Bisogna modificare il codice» - «Affari Speciali è un dicastero povero, ma non mi spavento» «Sono il rappresentante degli emarginati» - L'impegno per anziani, drogati, handicappati

DAL NOSTRO INVIATO

LIGNANO — Con il passo e l'entusiasmo di un boyscout, corre una mia, è arrivato il ministro dei bambini. Lei, Rosa Russo Jervolino, 51 anni, 5 figli, eletta al Senato in un collegio sicuro della dc in Abruzzo, preferisce definirsi il «ministro degli emarginati o dei poveracci, se si preferisce»; ma certo uno dei compiti principali del suo nuovo dicastero sarà quello di affrontare l'emergenza infanzia. La stessa esatta è ministero degli Affari Speciali e ora, dopo le deleghe affidatele da Goria, si sa di che cosa dovrà occuparsi. Oggi la senatrice Jervolino al convegno Unicef di Lignano sui diritti dei bambini ascolterà gli esperti e farà le prime proposte operative. Il ministro ci ha anticipato le linee sulle quali intende muoversi, per un lavoro verso quattro filoni, che corrispondono alle deleghe ricevute: anziani, tossicodipendenti, handicappati e giovani.

— Allora, ministro, è soddisfatta di questa buca di partenza?

«L'intenzione è buona, quella di superare le divisioni per settori. Ora bisognerà vedere se c'è una disponibilità a farsi coordinare. Devo conquistarmi la fiducia e la collaborazione di diversi ministeri: della Difesa, degli Interni, dell'Istruzione, del Lavoro, della Giustizia, della Sanità. Certo qui sembra di essere in un campeggio; nel mio ufficio vicino a Palazzo Chigi ho quattro funzionari e disponiamo, una scrivania e due segretarie. Mi si creda nella ricchezza delle idee, non mi spaventa essere un ministro povero».

— I problemi non mancano: come lavorerà?

«Mi sono prefissata di adottare tre strumenti. Prima di tutto, sui problemi svolgerò indagini conoscitive, anche con esperti. Si parla tanto di anziani, ma non si sa che bisogni hanno. Ho già chiesto all'Istat di lavorare insieme per elaborare indagini statistiche: si possono anche modificare i moduli per il censimento del '91, in modo da avere poi una fotografia sociale più aggiornata del Paese. Chiederò di poter seguire l'iter delle leggi sui settori che mi sono stati affidati, in collaborazione coi i ministeri interessati. Ci sono molte leggi quasi pronte, da rilanciare dopo la pausa della legislatura: penso, per esempio alla legge sugli handicappati».

— Il primo scoglio è la legge Finanziaria...

«Certo, entro dieci giorni il governo deve presentarla, e sarà mio compito evitare che tutti i tagli della spesa pubblica siano nei servizi sociali».

— E per i bambini?

«Non voglio correre dietro alle mode, ma la violenza sui minori è un dramma autentico, ogni giorno se ne ha la dimostrazione dagli articoli dei quotidiani. Io dico che dobbiamo provarle tutte. All'inizio non credevo all'utilità del Telefono azzurro di Bologna, confesso, ma ora mi sono ricreduta. E allora si potrà tentare anche con l'ombudsman».

— A Lignano si è parlato molto del pubblico tutore per i minori.

«Sì, dobbiamo lavorare su questi progetti, ma non basta. Occorre un riforma dei servizi sociali, strutture alternative o da affiancare alla famiglia. Doveva essere un compito degli Enti locali, ma questa scommessa del decentramento è stata persa. C'è da ridisegnare la mappa della competenze. Usl, assistenti sociali, distretti scolastici, comunità montane, presidi sanitari si sovrappongono: invece di avvicinare lo Stato ai cittadini, lo hanno reso più difficile da incontrare».

— Fra le denunce del convegno c'è la carenza legislativa a difesa dei diritti dei minori. Che intenda fare?

«Questo è un po' il mio campo, ho una cultura giuridica che mi fa vedere in primo piano il problema istituzionale. A giorni nominerò una commissione di esperti per una rapida lettura del codice penale e presenterò un disegno di legge governativo per la modifica di queste norme. Non è possibile che un genitore violento con un bambino possa avere l'attenuante anziché l'aggravante perché quello è figlio suo. Interpellerò anche Vassalli, abbiamo la fortuna di avere un ministro della Giustizia che è stato il maestro di tutti noi e voglio concludere in tempi brevi».

— C'è anche la questione del Consiglio dei minori, istituito da Craxi, operante da un anno ma finora con scarsi aiuti. Sono esperti senza strumenti e ora, con il cambio del ministro da Scalfaro a Fanfani, non si sa bene che fine farà questo organismo. Se ne occuperà lei?

«Il mio è un dicastero dall'incerto futuro. Non voglio togliere ad altri strutture già esistenti. A me preme un'altra cosa: aiutare tutti a operare meglio e incentivare una nuova attenzione ai questi problemi».

Gigi Padovani

■ In Italia 80 mila bimbi ricoverati in istituto

RIMINI — Sono ottantamila i bambini che, in Italia, vivono ricoverati in istituto. Una realtà preoccupante, emersa in luce nel convegno organizzato dall'Associazione Papa Giovanni XXIII a Rimini: si è rilevata infatti la crescente tendenza alla cosiddetta «istituzionalizzazione» piuttosto che all'affidamento e all'adozione.

In prima linea contro il ricovero in istituto un religioso, don Oreste Benzi, presidente dell'Associazione e creatore delle case-famiglia, piccole realtà familiari formate da volontari, sparse in tutta Italia. In queste strutture — a cui si dedicano più di 200 volontari — vengono accolti, oltre ai minori, altri emarginati. Dal 1977 a oggi don Benzi ha trovato 134 famiglie per altrettanti bambini in stato di semi-abbandono; altri 65 minori sono invece stati inseriti nelle case-famiglia. *(Ags)*

La denuncia presentata dalla San Pellegrino contro la Coca-Cola

Nella guerra delle bollicine una posta da 400 miliardi

La sentenza costituirà un precedente importante sui mezzi leciti nella concorrenza

MILANO — Potranno costituire un importante precedente per questioni analoghe le decisioni che il tribunale di Milano e la commissione Cee a Bruxelles prenderanno a proposito delle denunce presentate in questi giorni dalla San Pellegrino (circa 200 miliardi di fatturato) contro la Coca-Cola (oltre 11 mila miliardi di fatturato). In entrambe le sedi, l'accusa — che accomuna anche 27 imbottigliatori — è di «concorrenza sleale e sfruttamento abusivo di posizione dominante».

E' successo che, in pratica, la San Pellegrino, dopo anni di studio delle bevande a base di cola, nella primavera scorsa propose al mercato la sua «One-O-One», spese oltre una decina di miliardi in pubblicità e si trovò di fronte a un'insormontabile resistenza da parte dei distributori (principalmente supermercati e ipermercati), legati alla Coca-Cola da accordi che «*in modo sostanzialmente assoluto*», afferma tra l'altro l'esposto presentato al tribunale di Milano, vietano loro di accettare prodotti concorrenti e il privano «*del diritto ad una libera scelta tra prodotti delle diverse marche*». Così, «*non esistendo altra scelta e/o mezzo per riportare il mercato della cola ad una situazione di normalità competitiva*», la San Pellegrino ha deciso di intraprendere l'azione giudiziaria.

Secondo quanto è ancora scritto nella citazione, i contratti stipulati dalla multinazionale statunitense con la distribuzione prevedono uno sconto minimo del 20% sugli acquisti di Coca-Cola «*solo ove nel periodo di riferimento dell'accordo non vengano effettuati approvvigionamenti di bevande a base di cola provenienti da imprese diverse dalla Coca-Cola*». Premi «*di fedeltà*» sarebbero inoltre previsti alla fine di ogni anno.

Il tribunale di Milano comincerà il giudizio il 1° dicembre. Alla Commissione Cee, la denuncia per presunta violazione degli articoli 85 e 86 del Trattato di Roma è stata presentata all'inizio della settimana e registrata tre giorni fa; in particolare, il documento riferisce tra l'altro che la Coca-Cola avrebbe «*predisposto un'operazione di controllo capillare per verificare se ciascun esercente a lei legato dal meccanismo degli sconti di fedeltà avesse violato l'esclusiva commercializzando la One-O-One*». A Bruxelles, la questione dovrebbe venire esaminata nell'inverno prossimo.

Nel nostro Paese, il mercato delle bibite a base di cola ammonta a 900 miliardi all'anno, è in continuo aumento e, finora, è stato appannaggio della multinazionale di Atlanta.

La San Pellegrino fa capo alla famiglia Mentasti e, per il 33%, al gruppo francese Perrier. Negli Anni 60, i Mentasti furono tra i primi ad acquistare appezzamenti di terreno in quella che sarebbe diventata la Costa Smeralda, e, nello stesso periodo, entrarono in affari con l'Aga Khan, impegnato nello sfruttamento turistico ed edilizio di quella zona. Appassionato di vela (oltre che di tennis e di caccia), Mario Mentasti è stato anche uno degli sponsor principali della barca italiana «Azzurra», impegnata nella «America's Cup».

La sede degli stabilimenti della San Pellegrino è nel paese omonimo, 5000 abitanti, in Val Brembana, a una ventina di chilometri da Bergamo. Ma i responsabili dell'azienda qui si fanno vedere molto di rado; decisioni e riunioni si prendono a Milano, nella sede di via Castelvetro.

Oltre alle bevande a base di cola, l'azienda è in questo periodo impegnata nel lancio di un nuovo ginger e nel potenziamento del settore vinicolo.

Ornella Rota

■ Handicap: non può fare l'avvocato

PALERMO — Il procuratore legale Mario Allegra, 30 anni, costretto da una paraparesi spastica su una sedia a rotelle, ha rivolto una protesta al presidente del tribunale di Termini Imerese sostenendo di non poter svolgere la professione legale perché gli uffici del tribunale non sono minimamente attrezzati per i portatori di handicap. Analoga situazione nelle preture di Castelbuono e Cefalù dove il legale potrebbe svolgere buona parte della sua attività. «*Sono due anni che chiedo ed ancor oggi mi trovo praticamente nelle condizioni di chi è messo nell'impossibilità di lavorare* — afferma Allegra —: *in queste condizioni mi viene di fatto impedito di esercitare il mio sacrosanto diritto al lavoro e questo provoca una gravissima situazione in chiaro contrasto con il dettato costituzionale*». (Ansa)

■ I verdi «disturbano» l'apertura della caccia

ROMA — Un programma di «disturbo sistematico» che intralci dal 20 settembre, data di apertura ufficiale della caccia, la «triste opera» dei cacciatori è stato messo a punto dalla federazione delle liste verdi. Gruppi di anticaccia — è detto in una nota della federazione liste verdi — «*armati di tric-trac, tamburi, fischietti, radioline e ogetti di cartone, invaderanno pacificamente e rumorosamente i boschi per disturbare la caccia*». Le liste verdi, «*invitano quindi* — conclude la nota — *tutti i cittadini, in primo luogo quelli che hanno sottoscritto i referendum, ad intervenire in queste azioni, che in alcune località assumeranno l'aspetto di pic-nic ecologisti*». (Ansa)

Il 70 per cento dei trasportati non è coperto da assicurazione

Troppi in auto senza polizza

Ogni tanto si riparla di estendere l'obbligo assicurativo a favore dei congiunti che si trasportano in auto (o moto). Si riparla anche di includere nei sistemi assicurativi coloro che guidano il veicolo. Insomma, ogni occasione è valida per rimettere in luce una situazione che è già stata positivamente risolta in altri Paesi della Cee. Ma, ripetiamo, l'annoso problema continua a restare nelle intenzioni.

Sul piano del puro rischio, si calcola che i trasportati non coperti da assicurazione siano almeno il 70 per cento della totalità e del 100 per cento per quanto riguarda il guidatore. La cosa, quindi, non è da sottovalutare. Vediamo quanto dispone la legge in merito. Non sono coperti «terzi» assicurati: a) tutti coloro la cui responsabilità deve essere coperta da assicurazione (proprietario, assicurato o conducente); b) il coniuge, gli ascendenti e i discendenti legittimi, naturali o adottivi delle persone indicate al punto a), nonché gli affiliati e gli altri parenti e affini fino al terzo grado delle stesse persone, quando convivano con questo o siano a loro carico in quanto l'assicurato provvede abitualmente al loro mantenimento.

La situazione diventa paradossale quando, poniamo, il conducente di un mezzo pubblico è il marito o genitore di un trasportato: in questa circostanza scatta l'assicurazione e la vittima potrà contare su di un risarcimento. Infatti, l'esclusione di garanzia non vale quando una delle molte persone indicate in precedenza siano trasportate su veicoli destinati a servizio pubblico.

In attesa che il legislatore riveda la situazione, l'automobilista previdente stipula polizze a copertura di questi rischi. Per il più delle volte si tratta di assicurazioni infortuni, dove non compare mai la voce «danni morali, danni alla vita di relazione» e simili. Le polizze possono comprendere un determinato capitale per il caso di morte, altrettanto per l'invalidità permanente (anche parziale), una certa cifra quale indennizzo giornaliero per l'inabilità temporanea, una somma per le cure mediche, ospedaliere e farmaceutiche (sempre da infortunio) e così via.

Il «premio» richiesto per il rischio infortuni varia a seconda della compagnia assicuratrice, delle garanzie pretese e dei capitali assicurati. Facciamo un caso. Prendiamo una famiglia di 4 persone e garantiamo una cifra complessiva di 800 milioni di lire (metà per caso morte, metà per invalidità permanente), quindi 200 milioni per componente il nucleo familiare. Il costo della polizza può toccare il mezzo milione di lire l'anno. Cioè 125 mila a testa.

Se i nostri familiari venissero considerati «terzi» nelle normali polizze, molto probabilmente il supplemento di «premio» non oltrepasserebbe il 15 per cento: attorno alle 80 mila lire complessive per la polizza infortuni.

Giuseppe Alberti

■ Nonna investe e uccide nipotino

SIRACUSA — Nelle campagne di Lentini una bambina di un anno, Carmela Scandurra, è rimasta schiacciata dall'auto guidata dalla nonna paterna, Carmela Nial, 50 anni. La donna eseguiva una manovra di retromarcia e non ha potuto vederla attraverso il lunotto posteriore. *(Ags)*

Società Italiana per il Gas per Azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 31
CAPITALE SOCIALE LIRE 430.346.494.000 I.V. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1953 DI SOCIETÀ E N. 235/10/1837 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489090017

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti — **Italgas - Esercizio di Torino** - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, **ricorda** la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a **manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.**

Contenimento dei consumi — **Un'accurata revisione** degli impianti è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio,** per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

L'Ufficio Commerciale Italgas - tel. 2395.451 - 2395.444 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di Ditte qualificate operanti nel settore impiantistico e per accogliere le richieste per la realizzazione di nuovi impianti.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52

COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO
PROVINCIA DI MESSINA
ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Amministrazione Comunale procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. «D» della Legge n. 14/73 e dell'art. 40 della Legge Regionale n. 21/85 all'appalto dei lavori di consolidamento del centro abitato.
Importo a base d'asta L. 2.375.000.
Iscrizione A.N.C. Cat. 5 importo L. 750.000.000, cat. 10B importo L. 3.000.000.000 e 10D importo L. 750.000.000.
Iscrizione A.R.A. Cat. 11F importo L. 500.000.000, cat. 10A importo L. 2.000.000.000 e cat. 4 importo L. 500.000.000.
Sono ammesse anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni.
L'avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana l'8-8-1987.
Per le modalità, le condizioni e la ammissibilità di partecipazione alla gara, si rinvia al Bando di Gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta, pertanto le imprese interessate dovranno inoltrare le richieste d'invito solo dopo la predetta pubblicazione.
Militello Rosmarino, li 8-8-1987.
IL SINDACO

I giudici di Bari interrogano i diciannove componenti dell'equipaggio

Caccia al terrorista della Boustany

La presenza di un arabo è certa ma gli inquirenti non sono riusciti a identificarlo - Il procuratore: «Anghessa è ancora a Massa ma lo vorremmo qui per metterlo a confronto con chi assicura di averlo visto al porto» - «Nessun assalto alle carceri»

Bari vuole il processo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — La caccia al terrorista mascherato da marittimo del mercantile libanese «Boustany» — inizio sequestro nel porto di Bari per traffico di armi e di droga — è iniziata ufficialmente ieri con l'interrogatorio delle 19 persone arrestate: 18 dell'equipaggio e un cittadino. I primi sono rinchiusi nel carcere di massima sicurezza di Trani, l'altro in quello di Bari. Com'è noto, la procura della Repubblica barese sta cercando di accertare l'eventuale presenza di un esponente del terrorismo arabo, forse palestinese.

Questo aspetto dell'inchiesta serve agli inquirenti baresi per giungere a stabilire con esattezza le cause della presenza del mercantile in Mare Adriatico, dopo il misterioso dirottamento dal Tirreno dove — secondo le rivelazioni di Aldo Anghessa ai giudici di Massa Carrara che a quelli che da Bari sono andati a porgli domande in Toscana — navigava diretto a La Spezia per imbarcare armi.

Il riserbo degli inquirenti a Bari è sempre molto stretto. Ed è motivato dal fatto che in questa fase le indagini procedono su un binario molto delicato e la diffusione di notizie potrebbe anche compromettere buona parte dell'inchiesta.

E' evidente che le indagini baresi procedono su binari diversi da quelli di Massa Carrara. Non è tanto il problema del traffico clandestino d'armi e di droga che in questo momento preoccupa i giudici della procura della Repubblica barese, quanto accertare le vere identità e i ruoli di ciascuna delle persone sorprese a bordo della nave nel corso dell'incursione delle forze di polizia, mentre il mercantile era fermo a circa un miglio dal litorale barese, la notte tra l'1 e il 2 settembre.

Lo ha ripetuto ieri il capo della procura della Repubblica Domenico Zaccaria, il quale si è soprattutto preoccupato di smentire categoricamente le notizie trapelate l'altro giorno da indiscrezioni circa l'eventuale presenza a Bari o in Puglia di un commando terrorista che attendeva armi e droga dal «Boustany» per dare l'assalto al supercarcere di Trani allo scopo di consentire la fuga ad alcuni esponenti di punta del commando palestinese che attuò l'incursione sul transatlantico «Achille Lauro».

«*Sono notizie completamente destituite di ogni fondamento* — ha detto il dottor Zaccaria —. *La verità è che stiamo compiendo solo atti istruttori per ricostruire identità e ruolo di ciascuno degli arrestati. Naturalmente è nostro intento ricostruire anche le modalità dei fatti*».

Gli abbiamo anche chiesto se l'Anghessa fosse stato trasferito a Bari o in qualche altro carcere della zona, considerando che non era più a Massa Carrara. «*Aldo Anghessa non è qui* — ha precisato in sostanza il procuratore della Repubblica di Bari —, *anche se verremmo che ci fosse, perché abbiamo ancora necessità di interrogarlo e soprattutto metterlo a confronto con testimoni che asseriscono di averlo visto a Bari i giorni precedenti alla cattura del "Boustany"*».

Tra i testimoni che attendono a Bari il confronto con Anghessa c'è anche il cronista di un'emittente televisiva locale che giura di averlo visto al porto insieme ai carabinieri di La Spezia mentre iniziava la perquisizione a bordo del «Boustany».

Si celebrerà a Bari il processo sulla vicenda del mercantile libanese? Il dottor Zaccaria non si è soffermato su questo aspetto della vicenda giudiziaria. Si è soltanto limitato a dire: «*Noi lo vogliamo*».

Sul mercantile libanese sequestrato al molo del punto franco, nel porto di Bari, è iniziata ieri l'ultima fase della perquisizione per stabilire se vi sono a bordo ancora armi o munizioni nascoste, oltre quelle rinvenute il giorno successivo alla cattura, insieme ai 2 chili di eroina e ai 25 di hashish.

Si tratta di rovistare nella stiva, che è l'ultima parte della nave, ed è situata sotto la stiva. Stracolma completamente del carico (rottami di ferro), si è iniziato a svitare i bulloni che assicurano i boccaporti di accesso: non è stato facile perché i bulloni sono arrugginiti. Questo particolare dà la certezza che quei boccaporti non sono stati mai aperti, ma non che qualcosa possa essere stato nascosto in quel luogo.

Vito Cimiraglia

«Spia? No, provocatore»

Sica incontra il giudice Palermo

ROMA — Il magistrato che conduce il troncone romano dell'inchiesta sulle vendite illecite di armi, il sostituto procuratore Domenico Sica, ha ricevuto Carlo Palermo, il giudice che per primo provò ad affondare il bisturi nel traffico clandestino di armi da guerra.

Il colloquio tra il magistrato, oggi assegnato al ministero della Giustizia, e il Pm romano è durato poco meno di tre ore. Sorridente, Carlo Palermo s'è limitato a dire «*tocca ora a loro tentare di arrivare dove io non ho potuto*».

Durante l'«incontro informale», l'ex giudice di Trento ha consultato, con Sica, un dossier consegnato al magistrato romano.

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA — «*Un agente provocatore*». Così si è definito Aldo Anghessa nell'esordio delle sue interminabili undici ore di interrogatorio davanti ai giudici di Massa e di Bari. Concordata o no che fosse questa autodefinizione, il particolare rivela un nuovo scorcio dell'inchiesta sul traffico di armi e le sue connessioni mafiose con droga e terrorismo mediorientale. «*Agente provocatore*», significa che Anghessa si trovava mescolato a mercanti, mafiosi e terroristi per conto dei Servizi di Sicurezza e che per essi avrebbe dovuto, probabilmente, smascherare o almeno informare su questi flussi criminali.

Un ruolo pericoloso e sul filo del favoreggiamento che Anghessa ha probabilmente condotto con numerosi appoggi, non solo italiani. Ieri si è saputo che nella famosa valigetta abbandonata in un albergo di Bari proprio mentre veniva sequestrata la nave libanese Boustany al largo della costa pugliese, vi erano documenti riservati («confidential») che riguardano oltre alla Valsella (nove fogli), la Misar (un foglio) altra azienda bresciana produttrice di mine per metà del capitale Oliardini (Gruppo Fiat) esattamente come la precedente e la avveniristiche Bofors (tre fogli).

Per questo gli avvocati hanno chiesto ieri alla Procura di Massa la trasmissione di alcuni atti dell'inchiesta. Nelle loro indagini sui traffici di armi (e alcune riguardano proprio la Bofors) c'è l'insoluto giallo dell'omicidio di Olof Palme, il premier socialdemocratico, assassinato forse proprio dai mercanti d'armi per la sua opposizione ai traffici.

Naturalmente ipotizzare una connessione tra l'inchiesta di Massa e l'omicidio Palme significa azzardare collegamenti che per il momento non sono minimamente provati. Ma il clima e gli intrecci che stanno intorno all'inchiesta di Massa potrebbero davvero portare lontano. Il signor Anghessa è infatti, tarato di tutti i suoi molteplici doppi giochi, un uomo di primo piano. Con la possibilità di chiarire molte cose: per esempio il suo vero ruolo nell'inchiesta del giudice Lama di Massa.

E' certo infatti che fu lui stesso a far ritrovare la valigetta abbandonata in albergo con una telefonata ai carabinieri di La Spezia. E' certo ancora che gli ordini di cattura (notificati 24 ore soltanto dopo il ritrovamento della valigetta) erano già pronti, nonostante che il giudice abbia affermato che alcune prove decisive stavano proprio nella misteriosa valigetta.

Anche per chiarire questi interrogativi il sostituto Procuratore Lama sarà convocato nei prossimi giorni alla Procura Generale di Genova, da cui dipendono gli uffici giudiziari di Massa.

Ma intanto l'inchiesta va avanti e domani mattina alle 10, probabilmente nella caserma dei carabinieri di La Spezia, il sostituto Procuratore Lama interrogherà Ferdinando e Giovanni Borletti, presidente e direttore generale della Valsella, l'azienda bresciana che è accusata di aver esportato illegalmente armi.

Infine, la Diocesi di Massa, attraverso il suo vescovo Bruno Tommasi, che ha fama di prelato «progressista», ha diffuso una lettera «alla comunità dei Credenti» per appoggiare l'opera del sostituto Procuratore Augusto Lama minacciato nei giorni scorsi dalla mafia insieme alla moglie.

Marco Nebiolo

Cesare Martinetti

A Torino sorpreso in un hotel mentre incontrava un mediatore

Arrestato trafficante svizzero voleva vendere aerei nel Golfo

E' l'amministratore di una società che ricicla veicoli ai Paesi in guerra - Ricercato dai giudici Usa

TORINO — Le tre di notte, Jolly Hotel Ligure, nel centro di Torino, di fronte alla stazione. Entrano agenti della Digos, bloccano due uomini, li portano fuori: uno finisce arrestato, l'altro torna libero. Accusa dura: traffico d'armi e di materiale bellico, mandato di cattura spiccato il 21 agosto '86 dal giudice David F. Jordan, del distretto orientale di New York.

In cella, in attesa di estradizione, c'è Walter Demuth, 63 anni, nato a Winterthur, vicino a Zurigo, residente a Elfrettikon, Tannstrasse 22, amministratore delegato e maggior azionista della «*Nelitrade Helinvizs*», società con sede all'aeroporto di Berna, ufficialmente specializzata nell'affitto di elicotteri. Ma secondo le indagini del magistrato americano la «*Helinvizs*» sarebbe specializzata invece nell'acquisto, revisione e rivendita di aerei militari ai Paesi in guerra: velivoli ufficialmente destinati allo Zaire sarebbero invece finiti nell'Iran di Khomeini.

Nei giorni scorsi, varcato il confine, Demuth si era incontrato con un mediatore torinese del quale la Digos non vuole rivelare il nome. Al due, in albergo, è stata sequestrata una valigetta 24 ore contenente molti documenti: il sostituto procuratore della Repubblica, Marabotto, li sta esaminando, deciderà lui se esistono elementi che possano portare a conseguenze giudiziarie anche in Italia. Una cosa è certa: in quella valigetta ci sono molti nomi, indirizzi e numeri di telefono, appunti su affari conclusi, intrapresi o appena abbozzati.

Gli inquirenti escludono che le trattative fra i due per l'acquisto e il riciclaggio di materiale bellico riguardino l'Italia. Dicono in questura: «*Si tratta di materiale straniero, di un Paese vicino, a comunque di materiale già fabbricato*». E questo vuol dire che, almeno fino a questo punto, non sono neppure coinvolte aziende. Quanto al «*materiale*», si tratterebbe di cinque aerei francesi, bussines di 20 milioni di dollari.

Chi è il mediatore torinese? Per conto di chi tratta? Se l'affare si fosse concluso, gli aerei sarebbero finiti all'Iran? Su tutto c'è il massimo riserbo. Quel che è certo è che l'incontro torinese era molto importante per Demuth: i primi contatti per questo viaggio d'affari risalgono al mese di giugno: appuntamento a Milano. Ma poi lo svizzero scelse la strada della prudenza, preferì rinviare.

Ed ecco settembre. Riprendono le trattative, telefoniche e scritte. All'inizio di questa settimana Demuth fissa l'incontro. Finalmente varca il confine, scende in Piemonte. Alla questura di Torino arrivano più segnalazioni: «*C'è motivo di credere che il soggetto in questione stia per incontrarsi con qualcuno nel vostro territorio*». O forse la polizia sta tenendo d'occhio l'uomo che deve incontrare il ricercato.

Lunedì pomeriggio, ore 15,30, autostrada Aosta-Torino, casello di Saint-Vincent lasciato da poco alle spalle. Un'auto civetta «aggancia» la Toyota Camri metallizzata, targata Berna 353467. Diverse pattuglie s'alternano nel pedinamento, il ricercato è tranquillo, ascolta musicassette e viaggia senza fretta.

Ecco la prima sosta: Jet Hotel di Casalle. Ma Demuth non si ferma a lungo. Riprendono i controlli, s'arriva al centro di Torino, zona della stazione. Prima un grande albergo, poi l'altro, proprio davanti ai giardini di piazza Carlo Felice.

Ancora attesa. Alle tre di notte il dirigente della Digos dà l'ordine: «*Va bene, blocchiamoli*». Demuth non oppone resistenza, gli contestano il mandato di cattura americano: «*Esportazione illegale di materiale militare e truffa nei confronti del governo Usa*». Lo portano in ufficio con il mediatore d'affari torinese. Dalle 24 ore saltano fuori documenti che parlano di una compravendita di aerei, che svelano altri «*affari*», vengono fuori nomi e indirizzi e altro materiale.

Marco Nebiolo

Renato Vallanzasca

Vallanzasca però non vive chiuso in casa: va in corso Buenos Aires, una delle arterie dello shopping milanese, e compra la fondina della pistola, che porta sempre con sé.

Va dal parrucchiere a «rifarsi la tinta» che, in un primo tempo, era stata eseguita in modo approssimativo. Va anche nella sede di un'importante casa editrice dove si presenta sotto falso nome: dice di voler mettere su una libreria in una cittadina di tossicodipendenti. Scopo della visita, in realtà, era studiare il luogo per «un lavoro» (una rapina, cioè) che però non verrà portato a termine. Nessuno comunque riconosce in lui il fuggiasco super-ricercato.

Ma accanto a questi episodi, di cui sembra esistano riscontri obiettivi, negli ambienti del Palazzo di Giustizia di Milano c'è un fiorire di racconti più o meno rocambaleschi sul soggiorno di Vallanzasca. E a metterli in giro sembra sia stato lo stesso Sel René: non si sa che valore avranno dal punto di vista processuale, giacché appare assai improbabile riuscire a trovare prove e testimonianze a conferma.

C'è ad esempio la storia di un incontro fortuito al bar tra Vallanzasca e un agente in borghese, che lo riconosce. Ecco gli attimi di tensione, la mano che corre alla fondina della pistola e poi un breve sguardo d'intesa che evita la sparatoria.

C'è un tassista che parla bene di Vallanzasca e dà del «*pirla*» alle forze dell'ordine che non riescono a prenderlo: lo vedono gli agenti di una volante e lo fermano: il tassista chiede scusa e Vallanzasca il proprio lì dietro, che suda freddo ma si diverte. Anche la vicenda della casa editrice è infarcita di particolari, con gli impiegati che gli dicono «bravo» per la sua lodevole iniziativa a favore dei drogati.

Susanna Marzolla

A Savona si pronuncia il tribunale della libertà

Resta in carcere l'amante di Brin

Nella sua casa trovate tracce di sangue del farmacista ucciso

SAVONA — Gigliola Guerinoni, la galleriata di Cairo Montenotte accusata di aver assassinato il farmacista ed ex presidente della «Cairese», Cesare Brin, resta in carcere. Il Tribunale della libertà (giudici Becchino, Perro e Frascarelli) ha respinto il ricorso presentato dai difensori della donna, gli avvocati Carlo Coniglio e Mirka Giovello.

Stessa decisione per quanto riguarda il vicequestore di Genova, Raffaello Sacco, per il quale l'accusa è di aver aiutato Gigliola Guerinoni a trasportare e a nascondere il cadavere di Brin. I difensori domani mattina presenteranno ricorso alla Corte di Cassazione.

Ma c'è un fatto nuovo più importante: il dottor Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale di Genova, ha consegnato i risultati degli esami di laboratorio. Le macchie trovate nella camera da letto e sull'auto di Gigliola Guerinoni sono di sangue, e il gruppo corrisponde a quello di Cesare Brin.

Entro pochi giorni il medico consegnerà anche gli esiti delle analisi eseguite sul feto trovato nell'appartamento di via 1 portici 18. Potrebbe essere la testimonianza che l'aborto clandestino risale a pochi mesi fa. Serviva forse per ricattare il professionista cairese?

Gigliola Guerinoni, dal carcere di Cuneo, continua a dare battaglia. L'altro giorno ha chiesto e ottenuto di essere interrogata dal sostituto procuratore Tiziana Parenti promettendo rivelazioni clamorose. Ha invece fornito una nuova versione, molto vaga, dei fatti, che può riassumersi così: «*La mia casa il 12 agosto fu come mia sono arrivati due brutti ceffi in compagnia di Brin. I tre hanno iniziato a discutere animatamente, sono volati pugni e calci, il farmacista ha perso molto sangue dal naso. Poi tutti sono usciti con la mia auto*». Secondo gli inquirenti sarebbe un tentativo di giustificare le notizie dei giornali, arrivate nel carcere di Cuneo, che parlavano del ritrovamento delle macchie di sangue nella camera da letto.

Durante i precedenti interrogatori la donna ha sempre detto che Brin frequentava «*strani individui*», forse creditori che lo assillavano in continuazione. Un particolare, questo, smentito dalla moglie del farmacista, Enrica Colombo: «*Mio marito era in gravi difficoltà finanziarie, è vero, ma aveva accumulato debiti solo con le banche. Ha sempre frequentato persone normali, sportivi, colleghi di lavoro, professionisti*».

L'inchiesta, dopo la decisione del Tribunale della libertà, dovrebbe essere formalizzata lunedì. Per polizia e carabinieri non ci sono dubbi. Il delitto è avvenuto in casa di Gigliola Guerinoni, che avrebbe colpito con un oggetto pesante, forse un candelabro, il farmacista. Subito dopo avrebbe chiamato il vicequestore Sacco, subito arrivato a Cairo. Il corpo della vittima sarebbe stato caricato nel portabagagli dell'auto della donna, una «Opel Kadett», e trasportato sulle alture di Savona in località Monte Cucio, dove sarebbe stato gettato in un dirupo. Soltanto per caso il cadavere, trattenuto da due piccoli alberi, è stato scoperto da un operaio, il 19 agosto.

Ma intanto i carabinieri di Cairo continuano le indagini. Scavano in modo particolare nel passato di Gigliola Guerinoni e hanno interrogato, anche se per il momento non è stata aperta ufficialmente un'inchiesta, i malati e i medici che nel dicembre dello scorso anno si trovavano nel reparto medicina dell'ospedale di Millesimo. Qui era infatti ricoverato il secondo marito di Gigliola Guerinoni, Pino Oustini: aveva 53 anni ed era diabetico. La moglie, infermiera professionale, aveva voluto assisterlo.

E si parla della riapertura del caso di Pierina Gallo, la panettiera uccisa con nove coltellate nel febbraio del 1979. La sua abitazione comunica con la galleria di Gigliola Guerinoni.

Gian Paolo Carlini

Savona. La galleriata Gigliola Guerinoni resta in carcere

Nell'aeroporto di Fiumicino

Sparito plico da un miliardo

ROMA — Misterioso «colpo» all'ufficio pacchi doganali: ieri mattina è stata constatata la scomparsa di un plico del peso di circa 18 chilogrammi, assicurato per 450.000 lire, contenente presumibilmente un miliardo in banconote italiane.

Il plico era arrivato all'aeroporto internazionale di Fiumicino il 10 settembre scorso. Registrato come «valore», era stato spedito da una banca svizzera di Zurigo ed era stato imbarcato su un volo di linea atterrato al «Leonardo da Vinci» alle 13,50. Il plico viaggiava insieme con altri due dispacci ordinari ed era destinato alla sede centrale della Banca d'Italia.

Prelevato dalla stiva dell'aereo, il plico è stato trasportato insieme con gli altri, sugli appositi carrelli, verso il centro di smistamento postale (Cmp), dove ne è stato registrato regolarmente l'arrivo. Successivamente i tre plichi sono stati trasferiti a scaricati all'ufficio pacchi doganali, in attesa di essere visionati dagli addetti alle poste, che eseguono il controllo con i funzionari della dogana.

Ieri mattina durante questo controllo, che viene definito in gergo «la spunta», il plico non è stato trovato. Immediatamente sono stati avvertiti della scomparsa i servizi di sicurezza delle poste (Escopost) e la polizia di frontiera del «Leonardo da Vinci», che stanno conducendo indagini.

(Ags)

Lo «spettacolo» di aerei e sirene

Piromani per divertirsi 25 ragazzini in Toscana

FIRENZE — Il gioco era affascinante e neanche troppo rischioso. Consisteva nell'appiccare il fuoco a un bosco e quindi aspettare di vedere gli elicotteri o gli aerei della Forestale intervenire rovesciando carichi d'acqua sulle fiamme. Da oltre un anno la zona di Fucecchio, un grosso centro nella piana tra Firenze e Pisa, era bersagliata da incendi boschivi di origine dolosa e i responsabili, ora la polizia li ha individuati, sono un gruppo di ragazzini, tutti minorenni, tutti di buona famiglia.

Per soddisfare la loro voglia di vedere il fuoco, avevano escogitato un meccanismo che per molti mesi ha permesso loro di costituirsi un alibi inattaccabile. Usando candelotti di cera che si consumavano lentamente prima di mettere la fiamma a contatto con le sterpaglie, avevano il tempo di rientrare in paese e da lì, accanto ai loro ignari genitori, attendere di vedere la prima colonna di fumo.

Poi cominciava per loro lo spettacolo delle sirene dei pompieri, delle squadre di volontari e, soprattutto, del bombardamento di acqua da parte di elicotteri o aerei. Sei di questi piromani sono già stati identificati dagli agenti del commissariato di Empoli e denunciati all'autorità giudiziaria.

Altri 19 ragazzi che facevano parte di questa banda dovrebbero essere identificati e denunciati a loro volta nei prossimi giorni. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni, Aldo Nesticò.

Gli incendi nei boschi intorno a Fucecchio si erano improvvisamente moltiplicati nel corso dell'ultimo anno e gli uomini della Forestale non avevano avuto dubbi sulla loro origine dolosa.

Solo negli ultimi due mesi le fiamme appiccate dalla banda di giovani piromani avevano distrutto 25 ettari di pini marittimi, cerri e castagni. Un patrimonio di notevole valore andato in fumo e per la cui difesa erano state intensificate le indagini. Si è arrivati così ai primi colpevoli che, pare, hanno già confessato le proprie responsabilità e fatto alcuni nomi dei loro complici.

f. m.

Dai verbali emergono storie fantasiose, domani va in aula a Milano

Le sceneggiate di Vallanzasca

MILANO — Ritorna domani in quel Palazzo di Giustizia che lo ha già visto processato e condannato per rapina, omicidio, sequestro di persona. Per maggior sicurezza non transiterà nemmeno da San Vittore, ma arriverà direttamente da Novara, sotto buona scorta: nessuno vuole rischiare che lui, Renato Vallanzasca, scappi di nuovo.

A Novara venerdì ha incontrato sua madre e la vedrà di nuovo in aula, dove si suppone non sarà certo sola. Per il processo, che si terrà nell'aula grande, si prevede infatti il pienone di giornalisti e pubblico.

E' lungo l'elenco dei reati da per Vallanzasca, con diversi ergastoli sulle spalle, è poca cosa. Così oltre alle accuse provate, come la detenzione di una pistola che aveva addosso al momento dell'arresto, ha dato egli stesso agli inquirenti gli elementi per aggiungerne altre.

E' infatti solo in base al suo racconto che gli viene contestato il possesso di un piccolo arsenale: un mitra, due caricatori, due bombe a mano, un'altra tipo sconosciuta, una rivoltella Magnum, due pistole. Di quelle armi, infatti, non è stata trovata traccia. Erano in una borsa — ha raccontato Vallanzasca — che gli portarono misteriosi «amici» nel suo rifugio di Milano e lì sarebbero rimaste.

E così la fuga in Francia, quei pochi giorni oltre confine che gli sono valsi l'accusa di espatrio clandestino. Racconto questa sua avventura già al giudice di Ceriale, subito dopo l'arresto; l'ha riconfermata ai magistrati milanesi. Passò il confine, clandestinamente, subito dopo la fuga, il 18 luglio scorso, quand'era ancora privo di documenti, di soldi e di armi. Trovò però delle persone (sempre anonime) che gli fornirono alloggio, due milioni e una pistola.

Vallanzasca però non spiega perché, una volta al sicuro Oltralpe, abbia preferito ritornare in Italia dove carabinieri e polizia erano mobilitati alla sua ricerca: gli appoggi in Francia stavano venendo meno, l'amore per il rischio era troppo forte o, più semplicemente, non è vero niente? Ora, perché sembra assai difficile negare, nel lungo racconto di Vallanzasca, ciò che è realmente accaduto e ciò che invece può essere il frutto di una fantasia megalomane.

C'è ad esempio il lungo racconto della sua permanenza a Milano, dal 23 luglio al 2 agosto. Anche qui sono di scena i misteriosi amici che, oltre alle armi, gli procurano due appartamenti, uno nell'hinterland l'altro in città. Vallanzasca però non vive chiuso in casa: va in corso Buenos Aires, una delle arterie dello shopping milanese, e compra la fondina della pistola, che porta sempre con sé.

Va dal parrucchiere a «rifarsi la tinta» che, in un primo tempo, era stata eseguita in modo approssimativo. Va anche nella sede di un'importante casa editrice dove si presenta sotto falso nome: dice di voler mettere su una libreria in una cittadina di tossicodipendenti. Scopo della visita, in realtà, era studiare il luogo per «un lavoro» (una rapina, cioè) che però non verrà portato a termine. Nessuno comunque riconosce in lui il fuggiasco super-ricercato.

Ma accanto a questi episodi, di cui sembra esistano riscontri obiettivi, negli ambienti del Palazzo di Giustizia di Milano c'è un fiorire di racconti più o meno rocambaleschi sul soggiorno di Vallanzasca. E a metterli in giro sembra sia stato lo stesso Sel René: non si sa che valore avranno dal punto di vista processuale, giacché appare assai improbabile riuscire a trovare prove e testimonianze a conferma.

C'è ad esempio la storia di un incontro fortuito al bar tra Vallanzasca e un agente in borghese, che lo riconosce. Ecco gli attimi di tensione, la mano che corre alla fondina della pistola e poi un breve sguardo d'intesa che evita la sparatoria.

C'è un tassista che parla bene di Vallanzasca e dà del «pirla» alle forze dell'ordine che non riescono a prenderlo: lo vedono gli agenti di una volante e lo fermano: il tassista chiede scusa e Vallanzasca il proprio lì dietro, che suda freddo ma si diverte. Anche la vicenda della casa editrice è infarcita di particolari, con gli impiegati che gli dicono «bravo» per la sua lodevole iniziativa a favore dei drogati.

Susanna Marzolla

Renato Vallanzasca

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili siti in Avigliana

SI RENDE NOTO

che nel Fallimento n. 588/86 di S.r.l. VANNAP in liquidazione di Grudo (di Collegno (to), M. Meccina ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7-10-1987 alle ore 9.45 dei seguenti beni:

- Lotto A) in Rivoli e parte in Grugliasco area di terreno di mq 2770 con entrostante costruzione di mq 1440 composta da:
  1) per la parte in Rivoli, porzione catast. 535, Strada Antica di Rivoli 33, costruzione a due piani di cui uno seminterrato ad uso *natural* cc stalla mucche di mt 3, superf. lor. circa 400 mq;
  2) per la parte in Rivoli, partita catast. 1170, via Fabbrichette n. 39, costruzione composta da grande vano uso officina ed un solo piano f.t. altezza variabile da 4 a 5 mt, oltre a 5 locali con servizio adibiti ad uffici, totale circa mq 1000.
- Lotto B): in Rivoli, via Fabbrichette 58, terreno di mq 847 con entrostante costruzione industriale di mq 618 con locale servizi e spogliatoio. Dello immobile è affittato.
- Lotto C): in Rivoli, via Fabbrichette 59, terreno di mq 368 con entrostante fabbricato di mq 344 con due locali, spogliatoio e ufficio. Il locale è affittato.
- Lotto D): in Rivoli, via Fabbrichette 50, terreno di mq 486 con entrostante fabbricato di circa mq 212 e terreno di mq 54, con due locali e locale spogliatoio. Il locale è affittato.

N.B. - Per tutti i lotti non esiste l'attestato di certificazione energetica in quanto non ancora emanato dalla regione Piemonte.

Prezzo base L. 66.000.000 per il lotto A; L. 46.500.000 per il lotto B; L. 22.500.000 per il lotto C e L. 29.000.000 per il lotto D.

Aumento minimo L. 1.000.000 per il lotto A e L. 500.000 per i lotti B, C, D.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMUNE DI GENOVA

Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA - ITALIA

BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

1) Comune di Genova - Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA (ITALIA)
2) Licitazione privata
3) Urbanizzazione di un'area in via Reggio a Pegli - Opere murarie ed affini importo preventivato Lire 1.823.865.500, I.V.A. inclusa, oltre a Lire 77.000.000 per mano d'opera in economia e Lire 93.000.000 per arredamento (gli oneri due importi non sono soggetti a variazione di gara)
Le opere oggetto del presente concorso in:
demolizione di vecchie strutture in c.a. e di muratura, scavi di sbancamento e reperi per la realizzazione dei piani di imposta dei campi sportivi e dell'edificio servizi, trasporto delle alla discarica, costruzione di muri, paratimi, cordoli in c.a. faccia a vista (costituiranno dell'edificio servizi con struttura a telai in c.a.), completamento manufatti esistenti, etc., realizzazione, sistemazione in tout-venant, formazione campi sportivi (erboso, pallacanestro) con pavimentazione di speciale materiale sintetico su massetto di cls, impianto luminoso, pavimentazione campo da tennis con speciale malcemi di sabbia-cotto, sistemazione giardini e percorsi con quadretti a lastre vista in cemento, realizzazione linee di gioco bianche e rosse ed impianto di irrigazione, recinzioni in griglia plastificata.
4) Termine di esecuzione: 420 giorni naturali, successivi e continui.
5) E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli art. 20 e seguenti della Legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni.
6) Gli interessati potranno far pervenire a pena decadenza di partecipazione entro il 8-10-1987 la loro di cui all'art. 10 della citata legge n. 584/1977 indirizzandola a: Comune di Genova - Ambito Comunale e Polisportiva - Via Garibaldi 9 - 16124 Genova (Italia).
La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.
7) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 7 gennaio 1988.
8) Le imprese riunite/da riunire dovranno costituire all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 3 (fattori delle) / importo 1.500.000.000.
Le imprese non italiane dovranno essere iscritte negli Albi o Liste Ufficiali di Stati aderenti alla CEE in maniera diversa all'assunzione dell'appalto.
Dovranno inoltre dichiarare in domanda:
1. l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 27 della Legge 3-1-1978 n. 1;
2. l'impegno tenere a disposizione della propria rappresentanza in Genova sede di affari (postale e di fax) dopo l'aggiudicazione;
3. l'elenco delle opere realizzate negli ultimi cinque anni con il relativo importo, periodo e luogo di esecuzione, corredato dai certificati di buona esecuzione;
4. l'assenza, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico.
Dovranno inoltre allegare fotocopia del certificato dell'Albo Nazionale Costruttori della Sezione di appartenenza.
9) L'aggiudicazione avverrà mediante offerta percentuale unica senza alcun limite di ammissione o di esclusione sul prezzo base dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 24 lett. A) della Legge 8-8-1977 n. 584.
10) Finanziamento con mutuo assistito dalla Cassa Depositi e Prestiti.
Il riconoscimento degli interessi di cui alla Legge n. 741/1981 decorrerà dalla data del collaudo/verbale della quale si evidenzi la piena fruibilità.
Per la revisione prezzi si fa riferimento all'art. 33 della Legge 28-2-1986 n. 41
11) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8-9-1987.
Come previsto dalla legislazione vigente, la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Appaltante.

IL SINDACO
(dott. Cesare Campart)

TRIBUNALE DI NAPOLI

Fall. 515/80 Fornaci di Tarsia vendita 30-9-87 ore 12 unico lotto stabilimento industriale Tarsia (Cosenza) contrada Ortovecchio esteso mq 20.360 con terreno capannone con impianti macchinari e palazzina uffici. Prezzo ribassato L. 378.500.000. Informazioni Tribunale o curatore avv. Luciano Alabiso.

CITTA' DI CHIVASSO

AVVISO DI GARA

Appalto per i lavori di ampliamento della strada comunale della Frazione Prolungo di Chivasso.
Importo a base di gara Lire 344.778.387 - Cat. 6
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera A) della Legge 2-2-1973 n. 14.
Domande che non saranno vincolanti dovranno pervenire alla Segreteria Generale del Comune entro il 19 settembre 1987.
Chivasso, li 7 settembre 1987

Il ministro Mammì: presto una legge per le tv private

Non sarà abolito il canone

Le norme anti-concentrazione saranno estese ai rapporti fra network e carta stampata - Pillitteri difende Berlusconi: «Le sue tre reti non fanno notiziari, quindi non sono un trust»

ROMA — Il ministro delle Poste, Oscar Mammì, annuncia per novembre la legge di regolamentazione delle tv private e, in un'intervista al settimanale *L'Espresso*, anticipa la sua filosofia: nessuna abolizione del canone al servizio pubblico, norme antitrust che non riguardino solo la televisione ma tocchino i rapporti fra i diversi media e la stessa raccolta di pubblicità.

Mammì era stato interpellato dal responsabile del pri per le comunicazioni di massa Valter Veltroni già ai primi di agosto, quando le voci del possibile ingresso del gruppo Rizzoli in Telemontecarlo si intrecciavano con quelle dell'estendersi dell'impero televisivo di Berlusconi verso le alleate Rete 7 e Rete A. L'esponente comunista richiamava l'attenzione del neoministro sulla situazione di emergenza nel campo dell'informazione sollecitando una legge che aspetta ormai da undici anni. Mammì aveva chiesto un mese di tempo per «*leggere e pensare*» prima di avanzare proposte.

Oggi, le nuove chances internazionali e il farsi avanti di nuovi protagonisti (Odeon, Rete 7, il circuito di Peruzzo) hanno un po' cambiato il paesaggio dell'etere. La vicenda del telegiornale in diretta di Rete A e l'ultima ordinanza della Corte Costituzionale che mette in forse il «decreto Berlusconi» aggiungono urgenza a una regolamentazione che tutti i partiti affermano ormai di volere. Per primo lo stesso ministro delle Poste che si dice «*preoccupato che il vuoto legislativo venga sempre colmato dall'azione della magistratura*». Sarà la volta buona? Il tono di queste prime dichiarazioni fa pensare che siano aperti ampi margini di trattativa.

«*Il decreto che sto preparando parte da zero*» annuncia Mammì, evitando di pronunciarsi sulla scottante questione del numero dei networks permessi a un unico proprietario. «*Il pericolo di concentrazioni va considerato guardando i mezzi nel loro complesso*» dichiara Mammì. Il spiega: «*Se la legge dell'editoria ha stabilito che un gruppo non possa controllare più del 20 per cento dei quotidiani, un analogo ragionamento deve estendersi al potere d'influenza della tv. È naturalmente vale il discorso inverso, se un gruppo si espande dal network verso la carta stampata*».

Un veto ad Agnelli per Telemontecarlo? Chiede il ministro. E il ministro: «*Bisogna impedire che chiunque eserciti un'egemonia attraverso la pubblicità. Bisogna stabilire una quota massima del mercato per ogni impresa pubblicitaria. Ma soprattutto si può vietare a chiunque la raccolta di pubblicità che non sia utilizzata per i propri mass media*».

È proprio questa ipotesi doppiamente limitativa verso le concessionarie di pubblicità a lasciare «di stucco» Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi al quale abbiamo chiesto una reazione. Proprio in questi giorni la Fininvest annuncia nuove iniziative sul fronte estero: il varo del nuovo telegiornale da parte de *La Cinq* e l'alleanza con il gruppo tedesco *Kabel Media*. Confalonieri esita a pronunciarsi senza conoscere in dettaglio il pensiero del ministro. Ma fa capire che un'idea del genere impedirebbe di «*fare il proprio mestiere*» oltre a sconvolgere una prassi comune alla tv come alla carta stampata.

Il «decreto Berlusconi» è stato messo in discussione dalla Corte Costituzionale? «*Non scherziamo. Non facciamo dire alla Corte quello che non ha detto*» replica Confalonieri, per il quale è vero il che la Fininvest controlla più dei due terzi degli introiti della pubblicità televisiva, «*ma ha solo il 35 per cento del fatturato telemivo, se nel conto viene incluso anche il canone Rai*». Una fonte di reddito la cui abolizione è ritenuta dal ministro «*inimmaginabile*».

A difesa di Berlusconi interviene il sindaco di Milano Paolo Pillitteri che è ancora responsabile psi per la televisione. «*Le sue tre reti non fanno notiziari e quindi non sono un trust*» dichiara in un'intervista a *Panorama*. «*Un film non dà fastidio a nessuno, e nemmeno un notiziario*» ha spiegato Pillitteri sorvolando sui meccanismi con cui la pubblicità finanzia i vari *media*.

Maria Grazia Bruzzone

Congresso medico mondiale a Milano sulla sarcoidosi

Le cellule «ghiottone»

Provocano la comparsa di piccoli noduli «grassi» in diversi organi (dagli occhi ai polmoni) - La malattia frequente nel Nord Europa, sconosciuta in Grecia, ora esplode in Giappone - Le sue cause restano ancora un mistero

Ha strano nome, la *sarcoidosi*, è malattia misteriosa ma relativamente benigna e poco frequente in casa nostra: e da centodieci anni — da quando J. Hutchinson l'ha per prima intravista — tiene banco a ogni tentativo di definitiva spiegazione scientifica. Appaiono «strane» — ma sole perché non sufficientemente chiarite — le sue silenziose manifestazioni da «micronoduli» (polmonari, linfoghiandolari, cutanee, oculari, spatiche, cardiache, renali, nervose): è bizzarro l'andamento clinico, di regola cronicizzante, talora evolutivo verso la fibrosi (ma fortunatamente molto sensibile ai cortisonici) e persin capace di sorprendenti guarigioni spontanee, quasi per evanescenza.

Quali le cause? Quali i rapporti con altre affezioni di gruppo? Perché così frequente nelle Indie Occidentali e nel Nord Europa, a quota zero in Thailandia e in forte rialzo in Giappone, e così rara tra i cinesi e i greci? Azione pronuba di qualche virus oppure «sregolazione» cellulare e umorale? Queste sono le domande che si è posto l'undicesimo Congresso Mondiale sulla Sarcoidosi, svoltosi nei giorni scorsi a Milano, sotto la presidenza di D. G. James, J. Chretien, R. Crystal, J. Hosoda e C. Grassi. Da tempo ormai, anche in questo campo, la parola è alla immunologia, la scienza che sta praticamente riscrivendo, alle basi, gran parte della medicina.

C'è un vertice tenuto a bada — un mai dimostrato virus (a Milano si è fatto un timido accenno al virus erpetico HBLV come «cofattore») — oppure un particolare antigene (il cui tutti sono ancora vanamente all'inseguimento) in quel fitto intreccio cellulare che è la lesione elementare del «nodulo-granuloma sarcoidotico»? Oppure, per ammalarsi di sarcoidosi, basta qualcosa che si guasti nel delicato meccanismo di collaborazione cellulare, per squilibrio acquisito o per squilibrio geneticamente instabile?

Sta di fatto che il «nodulo» è un vero puzzle di cellule con elevata attività secretoria (enzimi di conversione, lisozimi, interferoni, prostaglandine) con schiere di cellule linfocitarie assalepate, a file circolari compatte, attorno a un gran numero di «macrofagi», vere cellule protagoniste del «polmone profondo», che gli immunologi — per il loro aspetto e la loro competenza immunitaria — chiamano ormai confidenzialmente le «grasse e ghiotte cellule».

Il campo è aperto all'investigazione più sofisticata (anticorpi monoclonali, biologia molecolare, indagini radionucleari). A Milano si è fatto cenno del rilievo d'una «regolazione dell'»interleukina-2», con possibile — ma non confermata — utilità della ciclosporina. I cortisonici, per chi sia malato, mantengono la loro primaria superiorità per il «rientro» delle lesioni. Qualche accenno pratico. Poiché la malattia può interessare quasi ogni organo e viscere, la prima diagnosi può essere medica, oculistica, dermatologica, gastroenterologica o neurologica: ma soprattutto radiologica a livello polmonare (tipico ingrandimento dei linfonodi endotoracici, incidenza media 5-10 casi ogni 100 mila radiografie polmonari).

Elio Minetto

IL TEMPO

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sui rilievi. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti del Centro-Nord.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli e regimi di brezza.

mari: da quasi calmi a poco mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti locali con qualche temporale o rovescio sulle zone alpine e prealpine nordorientali. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia si potranno verificare in Val Padana e nelle valli minori del Centro-Nord

città italiane

Bolzano	17	27	L'Aquila	13	29
Verona	18	27	Roma Urbe	16	32
Trieste	20	25	Roma Fium.	16	32
Venezia	16	30	Campobasso	18	28
Milano	17	27	Bari	19	25
Torino	14	28	Napoli	18	30
Cuneo	10	22	Potenza	14	26
Genova	20	27	S.M. Leuca	22	29
Bologna	19	26	R. Calabria	22	29
Firenze	18	32	Messina	24	29
Pisa	16	25	Palermo	25	30
Ancona	19	27	Catania	19	28
Perugia	15	28	Alghero	14	28
Pescara	16	29	Cagliari	17	31

città estere

Amsterdam	16	23	nuvoloso	Lisbona	19	34	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	18	21	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	18	34	nuvoloso
Berlino	11	21	pioggia	Madrid	13	35	sereno
Bruxelles			n.p.	Montreal	14	23	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	sereno	Mosca	11	17	sereno
Copenaghen	12	17	pioggia	New York	19	29	pioggia
Dublino	11	20	nuvoloso	Parigi	15	23	sereno
Francoforte	13	19	nuvoloso	Pechino	15	33	pioggia
Gerusalemme	16	35	sereno	Rio de Janeiro	15	33	pioggia
Ginevra	10	26	nuvoloso	Sydney	6	21	sereno
Helsinki	9	15	nuvoloso	Tokyo	22	26	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	13	19	sereno
Il Cairo	21	37	sereno	Vienna	14	22	sereno

La denuncia a un convegno: negli ospedali questo specialista è considerato di «serie B»

«Troppo trascurati i farmacisti in corsia»

ROMA — Negli ospedali americani è una realtà già da molti anni. Nell'équipe medica che visita i pazienti nel loro letto c'è anche il «farmacista di corsia». Il compito di questo esperto in farmacologia clinica è quello di fornire ai medici i consigli sulla terapia più opportuna per ogni paziente, sulla sostanze da somministrare, sulle dosi, sulle modalità e sulla durata dei trattamenti. Con i medici provvede ad elaborare gli standard terapeutici e successivamente contribuisce a verificare l'effetto dei medicamenti. Un prezioso consulente per prescrizioni farmaceutiche su misura, insomma, adatte alle condizioni cliniche e fisiche di ciascun paziente.

Da qualche anno numerosi Paesi europei hanno adottato con successo questo modello americano. In Italia — come ha lamentato il dott. Mario Greco, presidente della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera, durante i lavori del 16° Congresso Nazionale della Sifo — il farmacista ospedaliero è apprezzato, ma la sua partecipazione all'attività terapeutica è spesso marginale. La sua professionalità non viene adeguatamente retribuita e la sua potenzialità operativa risulta ancora oggi sottoutilizzata. Né si pensa di sfruttare le 500 farmacie ospedaliere e i 300 Servizi farmaceutici territoriali delle Usl come osservatori di farmacoepidemiologia e di farmacovigilanza, al fine di controllare sull'intero territorio nazionale i benefici, ma soprattutto i rischi di ogni farmaco in commercio.

Con il collega che sta dietro al banco nelle 13 mila farmacie pubbliche, il farmacista ospedaliero ha in comune soltanto la preparazione di base. Ma l'attività è ben diversa. Non prepara né vende medicine, ma conosce in profondità, a livello di altissima specializzazione, i meccanismi d'azione dei farmaci e fornisce tutte le informazioni necessarie a far impiegare le medicine nella maniera migliore.

«*I farmaci oggi in commercio in Italia sono circa 12 mila* — spiega Greco —. *Quelli usati in ospedale sono soltanto 600. Questa drastica riduzione non sottrae però al paziente ospedaliero la terapia che gli altri 11.200 consentirebbero. Significa soltanto che abbiamo selezionato i farmaci migliori, quelli che sotto il profilo rischio/beneficio risultano i più vantaggiosi, e soprattutto quelli che possono essere utilizzati meglio in ospedale, specialmente sotto l'aspetto delle associazioni e delle dosi*».

Facciamo un esempio. Certi farmaci in commercio associano due, tre, quattro o anche più principi attivi, variamente dosati. Ora accade spesso che per un paziente sia più opportuno utilizzare solo alcuni principi attivi, e non tutti, e in dosi diverse da quelle delle confezioni in vendita. A questo punto deve essere il farmacista ospedaliero a consigliare quali principi attivi associare e in quali dosi, soprattutto per evitare gli effetti collaterali indesiderati.

«*Ci sono farmaci, come i digitalici, nei quali la dose terapeutica è molto vicina a quella tossica e che possono essere utilizzati senza rischio soltanto con la sorveglianza di uno specialista* — prosegue Greco —. *Entrano infatti in gioco fattori personali del paziente, come la funzionalità epatica e quella renale, l'età, il peso, il sesso*».

Il farmacista ospedaliero può essere utilissimo per informare più dettagliatamente il medico sui vantaggi e sui rischi delle sostanze medicinali. Ma soprattutto può esserlo nei programmi di farmacoepidemiologia, quando cioè si tratta di valutare i complessi aspetti dell'impiego dei farmaci in funzione di certe patologie diffuse.

Addirittura indispensabile può diventarlo in quelli di farmacovigilanza. «*Il farmaco immesso in commercio viene un po' abbandonato a se stesso, mentre invece dovrebbe essere controllato con attenzione e tempestività sotto il profilo degli effetti collaterali e delle prospettive terapeutiche, che possono cambiare man mano che aumenta la sua diffusione* — spiega Greco —. *Nella farmacovigilanza il farmacista ospedaliero può giocare un ruolo essenziale non soltanto per la sua formazione specialistica, ma anche per l'organizzazione delle strutture in cui opera, ospedali e Servizi farmaceutici territoriali, distribuite sull'intero territorio nazionale. Qualora fossero collegate in rete e attivate a questo fine, consentirebbero indagini conoscitive attente e prolungate sui benefici ma anche sugli effetti collaterali di ogni singolo farmaco*».

Bruno Ghibaudi

dall'Italia

■ Ammesse in ritardo: concorso nullo

ROMA — Due aspiranti a un posto di tecnico presso l'Istituto di urologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, non ammesse al concorso in un primo tempo per una supposta carenza dei requisiti, lo sono state successivamente (accertato che invece li possedevano). Ma era ormai troppo tardi: sono state infatti invitate a presentarsi alle prove di esame con un telegramma spedito tre ore dopo il loro inizio.

Le candidate non hanno presentato ricorso. Ma l'episodio non è sfuggito alla Corte dei conti che ha annullato il concorso. «*Nessuna rilevanza giuridica* — hanno affermato i giudici — *può attribuirsi al fatto che le candidate non abbiano proposto alcuna azione, ove si consideri che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte ha nella specie, come esclusiva finalità, l'osservanza delle norme del procedimento*». (Agi)

■ Crollo in cava di Valmalenco: 2 morti

SONDRIO — In una cava di steatite della «Vallespluga», situata a Lanzada, in alta Valmalenco, verso le 8 di ieri è crollata una galleria: due cavatori sono morti e altri due, rimasti feriti sono stati tratti in salvo e trasportati all'ospedale di Sondrio. Gli operai morti sono: Renzo Salvetti di 45 anni, sposato e con un figlio di 13 anni e Carlo Pizzarri di 34, celibe. (Ansa)

■ Donna si spacciava per ufficiale Usa

CASERTA — I carabinieri della compagnia di Santa Maria Capua Vetere hanno arrestato Brunella Bagnoni, 26 anni di Forlì, pregiudicata per furto e ricercata per inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale. La giovane è accusata anche di millantato credito di persona: la Bagnoni si spacciava da qualche mese per un ufficiale della base militare Usa a Francoforte, Germania. La donna, che diceva di chiamarsi Perry Flamaging, parla correntemente l'inglese ed il tedesco (Ansa)

■ Un giovane sostano muore sul Bianco

AOSTA — Rhémy Follien, 26 anni, un alpinista aostano, figlio dell'ex direttore della Cassa rurale e artigiana di Gressan, è morto in seguito ad un incidente sul Bianco. Il giovane, assieme ad un suo compagno, era partito ieri mattina dal rifugio Torino, per scalare la cima del «Petit Capucin», una vetta alta 3683 metri, sul versante francese del Bianco. I due, legati in cordata, stavano raggiungendo la vetta quando verso le 13 una pietra staccatasi poco sopra, ha colpito il capocordata e reciso il netto la corda. (Ansa)

■ Non si fidanza, lo rapiscono

REGGIO CALABRIA — Una famiglia di cinque persone (padre, madre e tre figli) è finita in cella a Gioia Tauro per avere sequestrato una ragazza che resisteva al fidanzamento con un altro famigliare. I cinque arrestati — che devono rispondere di concorso in sequestro di persona ed altro — sono Salvatore Delfino, di 52 anni, i figli Rocco, Andrea e Giovanni, tutti e quattro pregiudicati e la moglie di Salvatore, Carmela Cervacarini, di 49 anni. Si tratta di una famiglia che ha numerosi precedenti per mafia.

Il fidanzato respinto è Marcello Delfino, 20 anni, latitante che avrebbe chiesto il fidanzamento ad una ragazza di 16 anni: né la ragazza né la famiglia ne hanno voluto però sapere. Da qui la decisione del rapimento. (Ansa)

Stato civile di Torino

11 SETTEMBRE 1987

NATI — Ginaldo Martina; Magarena Arecco; Francella Andrea; Conti Maria Luisa; Criseo Laura; Chiaberge Adriana; Grisetto Pamela; Amatta Angelo; Supp Michela; Colossi Marco; Vercelli Federico; Lorina Andrea; Mora Alice; Purpurato Michela; Frate Giulia; Bonelli Alessandro; Fiore Ilaria; Greco Giuseppe; Saviolo Arianna; Bordi Luca; Iervolella Patrizio; Capello Marina; Settegiano Denise; Sauri Gabriele; Arlotti Elisa; Tal Marco; Di Leo Emanuele; Cocomazzi Cristina; Pisi Lorenzo; Mandaradoni Giuseppe; Di Leonardo Francesco; Giorda Viviana; Mandel Maria Cristina; Condaro Alessandro; Sanlise Alessandro; Brizzi Giroud; Giannantonio Andrea; Pallana Marco; Turello Annalisa; D'Addeglio Giorgio Giovanni; Luciano Sarri; Martinella Noemi; Sogino Denise; Porcelli Deborah; Camporelli Matteo; Colamonaco Alfredo; Paolin Valentina.

MORTI — Maschietto Eugenia, di anni 84, nata a Carmagnola, pens., abitante in via G. Servais 200; Brezza Mario, a. 82, S. Stefano Roero, pens., str. Alessano 15; Burlon Giovanni, a. 81, Gissi nel Cons. pens., v. Val Lagarina 39; Maja Vittoria, a. 88, Venezia, pens., v. Tripoli 28/7; Clerici Assunta v. Guarrasi, a. 71, Cellino S. Marco, pens., v. dei Platani 2; Nutarelli Severino, a. 78, Torino, pens., v.lo XXV Aprile 109/8; Cerussa Carlo, a. 78, Torino, pens., v. Ten Gramaglia 17; Gagnetto Adele v. Quin, a. 68, Castelnuovo Vomero, pens., v. Fa 16; Pillet Giuditta in Perrier, a. 90, Courmayeur, pens., v. A. Vespucci 91.

Decessi in ospedale: Ballaero Catena in Vacchini, a. 67, Villarosa, pens., Marsini; Terzano Paola v. Mazzola, a. 96, Viggiù Serra, pens., str. S. Vincenzo 49; Dutti Carlo, a. 87, Palmanova, pens., Martini; Valsele Achille, a. 78, Torino, pens., Molinette; Borgetto Maria v. Carruti, a. 77, Bandusco, pens., v. Polonia 39; Biasioli Luigi, a. 78, Torino, pens., Nuova Asteriorie; Biancotto Lino, a. 68, Casalmaggiore Veneto, pens., Mauriziano; Molrano Bartolomeo, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; Sganga Ignazio, a. 84, Palermo, pens., Martini, v. Totaro; Pisello Lino, a. 58, S. Giustina del Colle, pens., Molinette; Cresio Fortunata, a. 83, Torino, pens., Nuova Asteriorie; Burdo Antonio, a. 77, Carmagnola, pens., Nuova Asteriorie; Dal Prete Bruno, a. 64, Genaro, pens., Mauriziano; Vedovile Caterina in Favaro, a. 72, Desana, pens., Nuova Asteriorie; Pianelli Michele, a. 84, Tunisi, pens., Molinette; Tubelo Ernesto v. Susta, a. 70, Fiesole, pens., Molinette; Miraglia Mario, a. 80, Torino, pens., str. S. Vito 460; Meodinil Cesare, a. 83, Torino, pens., Martini v. Totaro; Perola Pierina v. Zucca, a. 85, Asti, pens., Molinette; De Grandi Olivero, a. 76, S. Gallo, pens., Molinette; Lanto Giovanna, a. 74, Fubine, cas., Molinette.

Nati 47 - Morti 80

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maccario Cuia
vedova Daima
anni 79

L'annunciano i figli **Angelo, Maria Grazia** con rispettive famiglie, il fratello **Giovanni**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 15.30 dall'abitazione via Vigna 85, in presenza e partecipazione e ringraziamento.
— Chivà, 12 settembre 1987

Il Gruppo Aggiornamento Odontostomatologico G.A.O. vivamente partecipa al dolore del consocio Roberto per la perdita del papà
dr. Gabriele Falda
— Torino, 12 settembre 1987

Silvana e Noemi Giachino affettuosamente partecipano

È andata via per non ritornare
Rossana Oggioni
Lo annunciano ai funerali avvenuti il marito **Alberto**, la figlia **Cinzia** e **Patrizia** con Luca.
— Milano, 12 settembre 1987.

Il Servizio di **Anestesia e Rianimazione dell'ospedale** di Rivoli partecipa al lutto della collega dottoressa Patrizia Comanso per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore della consorella Catarino per la perdita della **MAMMA** i colleghi:
Piersergio Argentiero
Giovanni Barale
Franca Barbagelo
Raimondo Bruno
Gianmarco Casalini
Maddalena Castellano
Andrea Chiappa
Corrado Corradi
Guglielmo D'Agna
Sergio De Gobbi
Antonino Di Paola
Franco Donadio
Alfredo Fantoni
Rosario Faraudoni
Lisa Foglia Jit
Carlo Foglietti
Vittorio Fornasari
Gianclaudio Fossati
Massimo Garella
Franco Gobbi
Carolina Grandis
Massimo Granella
Mario Guzzi Busini
Paul Hahn
Riccardo Julita
Carmelo Intorcina
Vilma Isolato
Vasile Le Gauge
Aurelia Lagazzi
Marco Malcapi
Margherita Manglaviti
Anna Maraviza
Mariarosa Montes
Sergio Morano
Angelo Penaroccio
Sergio Pezzin
Luciano Rabagliati
Marco Tardanna
Mario Valz
le anestesiche

Luigi, Luca, Alba, Maurizio Falcone si stringono commossi intorno alla amata Patrizia in questo momento di immenso dolore

È mancato a Villa Serena di Carmagnola
Settimo Voerzio
pensionato Alfa
A funerali avvenuti per volontà del defunto lo annunciano la moglie, il figlio, nuora e la sposa Cristina, genero, suoi. Santa Messa di Trigesima nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe via G. Bruno in Torino il 10 ottobre alle ore 18.30.
— Carmagnola, 13 settembre 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Filino
di anni 62
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carlotta Maya**, i figli **Luciana** e **Giovanni** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sordevolo lunedì 14 corrente mese alle ore 11 partendo dalla propria abitazione in via Ambrosero numero 3. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 13 corrente mese alle ore 20 nella chiesa parrocchiale.
— Sordevolo, 12 settembre 1987

È mancata
Margherita Dosio
ved. Levi
Ne danno il triste annuncio nipoti e cugini. Funerale il 14 settembre alle ore 10.15 dalla cappella del cimitero israelitico.
— Torino, 13 settembre 1987.

È mancato
Giuseppe Giannino
consigliere Ofmeb
anni 43
Lo annunciano: la moglie **Marina**, il figlio **Antonio**, mamma, fratelli, sorelle, parenti tutti. Benedizione salma lunedì ore 13.30 ospedale San Giovanni Vecchio (v. S. Massimo). funerali ore 15 nella parrocchia di Sant'Ambrogio. Non fiori, ma offerte alla Caritas Parrocchiale di Sant'Ambrogio. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1987.

Carmelo Longo e famiglia prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Giuseppe Giannino
amico e collega indimenticabile
— Torino, 13 settembre 1987.

La Società Ellegi 3, Tiziani e Collaboratori prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega
Giuseppe Giannino
— Torino, 12 settembre 1987

Il Presidente, la Segretaria, il Consiglio Direttivo e tutta l'Associazione Amici della Sacra di S. Michele sono vicini alla signora Marina ed al figlio Antonio per la scomparsa di
Giuseppe Giannino
— S. Ambrogio, 13 settembre 1987.

Rosario, Paolo, Andrea si uniscono al dolore della famiglia Giannino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Baudino
Ne danno dolorosa annuncio la moglie **Angela**, la figlia **Graziella**, il genero **Edoardo**, la suocera, fratelli, cognati e nipoti. Funerali in Bancomero martedì 15 settembre ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1987.

Caro **PAPA'** grazie di tutto il bene che mi hai dato, sarai sempre nel mio cuore.
Agostino Vincenza Coffino e figli partecipano di cuore al grande dolore di Angela, Graziella ed Edoardo.

Il giorno 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il
GENERALE
Carlo Caligaris Papa
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Ludmilla** con **Giovanni, Giorgio** con **Patrizia**, i nipotini **Federico** e **Giulia**. Le esequie avranno luogo il giorno 15 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Campignano Sesia (Novara).
— Roma, 12 settembre 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Menzio
Ne danno il triste annuncio la sorella **Marisa**, la cognata **Carlotta**, i nipoti **Laura** e **Michele**. Funerali lunedì 14 corr. ore 10.15 parrocchia Santa Barbara, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Cesnigo. Si prega di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 settembre 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Rinallo
di anni 70
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Albertina**, i figli **Maria, Giuseppe** e **Filippo** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 15 c.m. alle ore 10.15 nella parrocchia S. Casimiro da Siena via Sempione 83.
— Torino, 11 settembre 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Regina Gallo in Benenti
Addolorati lo annunciano: i figli **Giorgio** e **Carla** con **Gianfranco** e **Marco**, **Sergio** con **Rinascita, Claudia, Daniela** e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 8.30 parrocchia S. Giuseppe Cafasse.
— Torino, 11 settembre 1987.

I cugini **Gallo** e **Giordanino** sono vicini a Pino, Carla e Sergio.

Rosanna, Mario, Roberto sono vicini a Carla e famiglia.

Gli Amici delle famiglie Benenti Gallo partecipano al dolore

La famiglia **Angiari** partecipa al dolore del sig. Sergio Benenti per la scomparsa della madre
Regina Gallo in Benenti
— Torino, 11 settembre 1987.

Rotondo Magni è affettuosamente vicino al dolore dell'amico Sergio per la perdita della **MAMMA**.

Marinella e Purlizio affettuosamente partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Caterina Repetti
consulente
anni 59
L'annunciano addolorati il figlio Luca, la mamma, le sorelle **Elda** e **Rosanna**, il fratello Giovanni con le rispettive famiglie, zia Raffaellonardo Celso Edoda, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 13 ore 15,15 partendo da via Chatrant 7.
— Lanzo, 11 settembre 1987.

Piangi l'amica **RINA**, **Rosetta Panero**.

La Ditta **TMP** di Audo prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di **RINA**.
— Bonne di Coda, 12 settembre 1987.

Le ditte
G. B. Gotti - Moto
Dino Fratelli - Villanova
Bruno Michelo - Calosso
ricordano con rimpianto e riconoscenza
Rina Repetti
valorosissima consulente
— Lanzo, 12 settembre 1987.

È mancata ai suoi cari
Angela Tirone
di anni 69
Addolorati lo annunciano: il fratello Luigi, la cognata **Dina** ed i nipoti. Per grazie funerali telefonare al 26.80.58
— Torino, 12 settembre 1987.

Nilde e Franco si ricordano

È mancato
Ugo Propizi
La annunciano la moglie **Maria**, le figlie Iolanda col marito **Aldo Gallo**, i nipotini **Davide** ed **Ivana**, il fratello **Adolfo** con famiglie. Un sentito ringraziamento al dott. Claudio Mangini per la sua premurosa disponibilità. Funerali lunedì ore 8.30 parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1987.

Renzo e Lea Dalmasso e famiglia partecipano affettuosamente.

La famiglia **Pegolo** e **Lombardi** piange la perdita del caro cugino
Ugo Propizi
— Torino, 11 settembre 1987.

Alessandro, Anita, Anna, Cristina, Elia, Lella, Lisa, Lucia, Paolo sono affettuosamente vicini a Iolanda.

È mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giuseppe Marinoni
Addolorate lo annunciano: i figli **Giorgio** e **Guido**, la nuora, le nipoti **Chiara** cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 14 ore 8.30 Parrocchia Parrocchia San Giuseppe, partendo dall'Ospedale Cto ore 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1987.

La Cemec S.p.A. - Direzione e maestranze tutte partecipa al dolore del sig. Giorgio Marinoni per la scomparsa del padre
Giuseppe Marinoni
— Torino, 11 settembre 1987

Pierangelo Turrano
Enrico Prete
Gian Piero Di Tullio
partecipano al lutto dell'amico Guido per la scomparsa di
Giuseppe Marinoni
— Torino, 13 settembre 1987

Carlo e Renato partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della zia
Francesco Deylis
— Collegno, 11 settembre 1987.

Cristianamente è mancata
Margherita Bernini
anni 80
L'annunciano i nipoti **Elena, Pierfrancesco** con **Anna** e **Giovanni**, la cognata Peppina, parenti tutti. Funerali in Volpiano lunedì 14 corr. ore 14,30 nella cappella della Casa di Riposo Volpiano via Barbarossa 22. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 12 settembre 1987.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano partecipano al cordoglio.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Massola
vedova Giustetto
anni 88
Addolorati lo annunciano la sorella **Anna** con **Rota**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 corr. ore 10.15 partendo dalla parrocchia S. Maria Goretti (borgata Tagliaferro di Moncalieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1987

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Gay
Addolorati l'annunciano la moglie **Isabella** con la figlia **Severina** e famiglia, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente alle ore 8.15 nella chiesa parrocchiale di Cafasso in Nole, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Cesnigo d'Ala.
— Cafasso, 13 settembre 1987

A funerali avvenuti annunciano la morte del
dott. Lorenzo Rocco
titolare della Libreria Cesanese
coniugata la signora **Maria Laura Martini** ed i figli **Paola** ed **Enrico**
— Torino, 13 settembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Margherita Venero
ved. Monastarolo
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima mercoledì 7 ottobre ore 18.30 Parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 13 settembre 1987.

Angelo Zoppoli sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore, per la scomparsa di
Felice Grosso
— Torino, 13 settembre 1987.

Le famiglie **Agliotta** e **Panero** con animo profondamente commosso per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara
Argentina Agliotta
n. Panero
di essere ringraziano quanti hanno preso parte con scritti e presenza al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 6 ottobre ore 18,30 Parrocchia Santa Agnese.
— Torino, 13 settembre 1987.

La famiglia di
Alberto Carri
ringrazia colore che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 13 settembre 1987.

I familiari del compianto
Maurizio Turazzi
commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro, sentitamente ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.
— Moncalieri, 13 settembre 1987.

Nell'impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza i familiari del
dott. Giovanni Norat
intendono ringraziare i loro carissimi amici e conoscenti che con la loro sentita, commossa partecipazione hanno voluto testimoniare l'affetto e la stima che li legava al loro amato congiunto. Grazie per averci confortato in un momento di così intenso dolore.
— Aosta, 12 settembre 1987.

Le famiglie **Santamaria** e **Conta** profondamente colpite dalla perdita di
Giovanna Conta
Santamaria
impossibilitate di far pervenire personalmente a tutti la propria riconoscenza, commosse ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore. Un particolare grazie al dr. Caran Primario Cardiologo Ospedale Asti per il grande senso di comprensione e umanità.
— Asti, 13 settembre 1987.

I familiari del
dr. Fernando Vergnano
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai dottori Landriscina, Palmero, Colapietro, Zanolini, per la tempestiva affettuosa assistenza.
— Torino, 13settembre 1987.

ANNIVERSARI

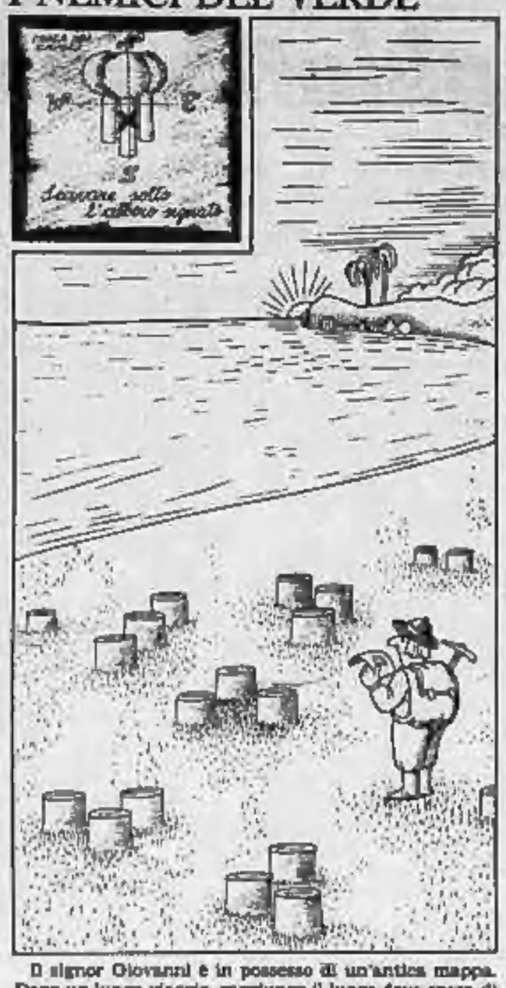
1906 12 settembre 1987
Giuseppe Mangione
Non vorrei aver è sempre vivo il tuo sorriso e la tua affettuosa e sempre presente immagine. **Teresa** e **Maria**. S. Messa oggi ore 18 in Borgaro Torinese.

1894 1987
Emilio Querenta
Ti vogliamo tutti caramente.

1887 1987
Cipriano Piacentino
Ti ricordiamo con immenso rimpianto.

1873 1887
1951 1987
Rita Carlo Garia

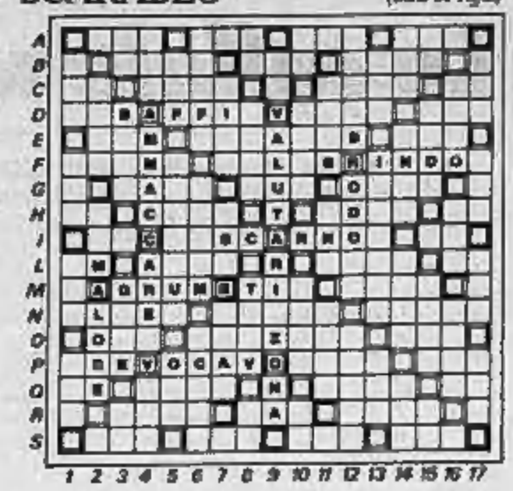
I NEMICI DEL VERDE



Il signor Giovanni è in possesso di un'antica mappa. Dopo un lungo viaggio, raggiunge il luogo dove spera di trovare un tesoro, ma i nemici del verde lo hanno preceduto. E' ormai il tramonto e Giovanni non ha ancora individuato l'albero fatidico; volete aiutarlo voi? *(d. r.)*

SCARABEO

(Dario De Toffoli)



A,C,E,G,R,S,T	punti 1	L,M,N	punti 2	P	punti 3
B,D,F,G,U,V	punti 4	H,Z	punti 8	Q	punti 10

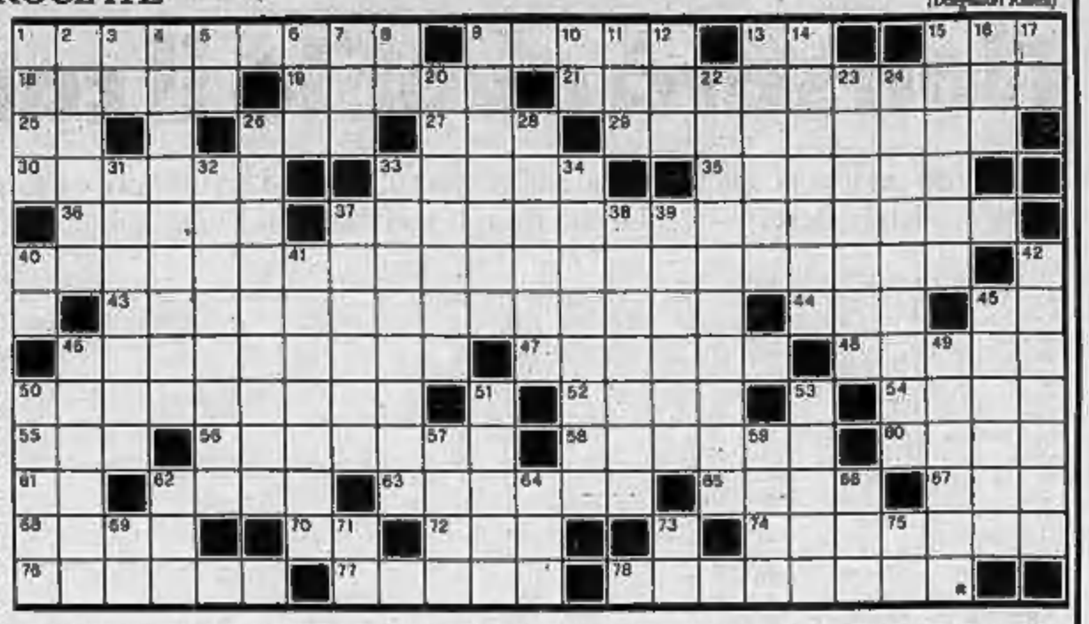
A A O N P P S V

Dal 1953 in poi il successo dello Scrabble (il progenitore del nostro Scarabeo) cresce talmente che oggi è un gioco fra i più diffusi nel mondo e tradotto, con gli opportuni adattamenti, in una quindicina di lingue diverse. Si calcola che fino ad oggi siano state vendute nel mondo oltre seicento milioni di confezioni. In molti paesi riviste e giornali, specializzati e non, dedicano rubriche allo Scrabble, ma non solo: si organizzano tornei e campionati, gare per corrispondenza e addirittura circoli di appassionati riuniti talvolta in federazioni. E in Italia? Qui da noi Scrabble subisce un destino anomalo, perché il processo di italianizzazione è tale che il prodotto finale è un gioco nuovo, imparentato all'originale, ma sostanzialmente autonomo: Scarabeo.

E ora il problema. Che cosa giochereste avendo a disposizione le 8 lettere riportate in calce al tavoliere? Non siete obbligati a giocarle tutte! Ci sono tante possibilità, una per es. è avnosa in 14-E, che incrocia la N. Martedì ve ne segnaleremo altre 4. E voi perché non ci fate conoscere le vostre soluzioni? Scriveteci!

PAROLE INCROCIATE

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Anagramma di «stallochi»; 8. Fulvio (poeta classicheggiante); 12. Inizio di scena; 15. Nome di donna; 18. Voce di vocabolario; 19. Titolo onorifico presso gli antichi ebrei; 21. Di consueto; 22. Congiunzione telegrafica; 25. Voce del poker; 27. Pancia; 29. Tifosi giallorossi; 30. Finale buffa; 33. Si allestisce in fiera; 35. Preparate per la partenza; 36. Raggio molto potente; 37. Piccolo strumento musicale; 40. Una massima latina relativa alla salute (cinque parole) 43. Progetti irrealizzabili (tre parole); 44. L'amatoria ovidiana; 45. Inis. di Verga; 46. Scambiate; 47. Monte dell'Antiappennino toscano; 48. Le isole con Lipari; 50. Scrisse «Mafarka il futurista»; 52. Altro nome dell'ontano; 54. Squadra di Madrid; 55. Ragnatele verdi; 58. Ulpio (imperatore); 59. Bruciato dalla sicità; 60. Si chiamò Castrogiovanni; 61. Simbolo dello xeno; 62. Gynt di Ibsen; 65. Pianta acquatica; 66. L'Irlanda di Dublino; 67. Interno (abbrev.); 68. Persona giuridica; 70. In vena; 72. Difetti di poco conto; 74. Settore di Queens, a New York; 75. Anagramma di «gloria»; 77. Adatto al volo; 78. Intrise, pervase.

VERTICALI: 1. Il nome di Guinness; 2. Peli di maiale; 3. Iniz. della Mannoia; 4. Bisciano nel lago; 5. I confini della Tunisia; 6. Arcobaleno poetico; 7. Codice per corrispondenza (sigla); 8. Iniz. di Brandiardi; 9. Brutti ceffi; 10. Strada Statale; 11. Vajanica a Roma; 12. Mitico fondatore di Troia; 13. Somigliano alle pernici; 14. Vi si umiliò Enrico IV; 15. Non frazionato; 16. Quasi... in famiglia; 17. Iniz. di Einstein; 20. Gesù vi resuscitò Lazzaro; 22. Il titolo di Nerone; 23. Dipingere finemente; 24. Attrezzo ginnico con spirali; 26. Mobile per la stampa; 28. La provincia di Senigallia; 31. Essere assente; 32. Il lucro... che viene meno; 33. Gregorio (pittore); 34. Diffondere il comunicato; 37. Troppo costosi; 38. Località dell'Agro Pontino; 39. Ragnaie diurne; 42. La terza nota; 41. Bevanda degli dèi; 42. Anagramma di «salvate»; 45. Schiochi pucciniano; 46. Un gigante dei mari; 49. Alleviare il dolore; 50. Un tecnico televisivo; 51. Claude (pittore); 53. Alfabeto telegrafico; 57. Il nome della Hagen; 59. Vecchia Thailandia; 62. Preposizione articolata; 64. Le paga il colpevole; 65. Cresce per tutta la vita; 69. Telegiornale; 71. Sigla di Napoli; 73. La bevanda delle cinque; 75. In nota.

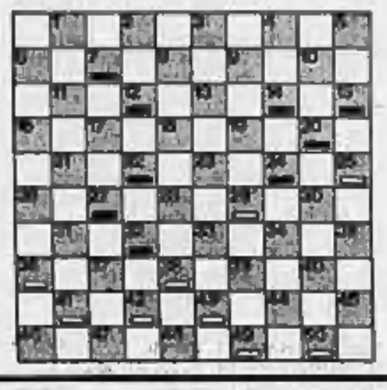
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 15 settembre 1987.

DAMA

(Fatter)

Domenica 20 settembre si scena il torneo di Pontecorvo (Frosinone) riservato ai giocatori di categoria nazionale o inferiore; esclusi quindi Maestri e candidati; per maggiori dettagli tel. 0776-742.737. Intanto la Fid si sta preparando ad un altro importante appuntamento: il Trofeo Nazioni di Verona.

Diagramma: problema del belga P. Degule; il Bianco muove e vince.



SCACCHI

(Ala)

Dal 19 al 27 settembre appuntamento ad Alessandria con la seconda edizione del festival (tel. 0131-342.801). Da domani a Roma al Palazzo dei Congressi, organizzato dall'ARS, campionato del mondo per microcomputer commerciali; fino a domenica 20, molte le manifestazioni di contorno (tel. 06-50.34.543).

Diagramma: Cifuentes - Rodriguez, open Mar del Plata 1987; il Bianco muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	E	N	I	E
2	M	S	T	D
3	O	A	I	A
4	R	D	T	N

	a	b	c	d
1	E	R	B	A
2	P	I	N	O
3	C	I	M	A
4	A	L	P	I

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come vedete nelle illustrazioni. Il gioco consiste nel trovare il maggior numero possibile di parole (da una certa lunghezza in su), attraversando caselle contigue (orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente). Non sono ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola una sola volta.

Per esempio nello schema di sinistra, partendo da D-2, si può leggere una parola di 15 lettere: *disordinatamente*. Nello schema di destra si celano i nomi di quattro cose «da montagna» (*erba, pino, cima, alpi*) e altre parole di almeno 3 lettere. Noi ne abbiamo trovate 30. E voi? Scriveteci!

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
N N A V	●	
G N B N	●	○
B A V N		○○
G G B N	●	○○
R B G A	●●	

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

REBUS

(Franc. S. G.)

OTHELLO

(Pinetti)

Per rilassarci, un problemino facile facile. Il Nero muove e conquista un angolo in due mosse.

Le lettere della domenica

Più amore per i marocchini

Vorremmo intervenire sulla polemica che si è fatta circa la presenza degli ambulanti marocchini.

Si è parlato di loro solo in termini di problema sociale, di giustizia, di sicurezza o di pietismo, ma nessuno ne ha parlato come di un'occasione, per noi, di apertura ad altre culture che non conosciamo o conosciamo poco e male; di occasione per mettere alla prova, in concreto, la nostra solidarietà verso l'Africa.

Questi ragazzi sono portatori di valori umani e morali di cui noi abbiamo bisogno. Sono qui per lavorare o studiare e molti fanno sia l'uno che l'altro e mandano anche soldi (duramente guadagnati) alle loro famiglie lontane in cui ci sono sempre tanti bellissimi bambini. Se alcuni di loro, provati dalle difficoltà economiche, l'inferno nella malavita, è umano e non si può fare di ogni erba un fascio.

Livia e Gnaria Ricco
Genova

La questione religiosa

Vorrei fare alcune considerazioni in merito all'insegnamento della religione.

Nella «Premessa» e nelle «Avvertenze» dei programmi si legge che la scuola ha il fine di assicurare una cultura idonea a dare una complessiva maturità umana. Quest'azione educativa non può prescindere da un ammaestramento morale che il credente fonda ovviamente sui principi della sua religione e il non credente su altri.

Da questa proposizione discendono due osservazioni: lo studente non dovrebbe essere chiamato ad acconsentire all'insegnamento della religione o a rifiutarlo, dovrebbe essere invitato ad optare per l'insegnamento della sua religione, se credente, o per quello che gli consentirà di approfondire i principi della morale laica, se non credente; posta la questione in questi termini, il numero delle ore di lezione sarebbe uguale per tutti.

Gaetano Quattrocchi
S. Agata di Battiati (CT)

La libertà di non voto

Leggo, su «La Stampa» del 24 agosto, un articolo di Alessandro Galante Garrone dal titolo «Il piacere di votare».

Tale articolo tratta dell'applicazione in un Comune (Piove di Sacco nella vecchia norma del T. U. del 30 marzo 1957, n. 361 sulla predisposizione degli elenchi dei cittadini che non hanno esercitato il voto, preludio all'apposizione della menzione «non ha votato» sul certificato di buona condotta.

Condividendo lo spirito dell'articolo di Galante Garrone (la libertà di voto è anche libertà di non voto), esprimo personale adesione di massima e non mancherò di chiedere che gli uffici competenti del ministero, del quale sono sottosegretario con delega per il Servizio elettorale, provvedano a utili approfondimenti in vista di possibili proposte legislative.

Valdo Spini
Sottosegretario agli Interni

Stresa, ovvero l'abbandono

Sono stata ospite di un'amica a Stresa e poiché è mia intenzione acquistare una casetta in collina ho visitato le varie frazioni che vanno da Magognino, Stropino sino a Gignese. Che delusione!

Ci sono boschi che sarebbero stupendi se non fossero lasciati in assoluto abbandono. Alberi schiantati che spuntano ovunque, divisi di felci legnose e infestanti; una pineta detta «Basso papale» che è immersa in una luce fantasma per via degli altissimi fusti rivestiti di aghi morti.

Alcuni ruscelli vengono usati come discariche per vecchi rottami e anche per la spazzatura (questo l'ho visto a Magognino). L'acqua dai rubinetti esce giallognola, i rumori sono assordanti nei paesi dove non esistono vigili e infine posteggi selvaggi in stradine di grande traffico, ma di esigue dimensioni.

Io mi chiedo come sia possibile che una Stresa, abituata da anni e anni al turismo, non si renda conto di essere un vero esempio d'inciviltà malgrado i suoi Cips Hotel, i buoni concerti e il nuovo avveniristico golf di 18 buche.

Caterina Borgoncino, Milano

Danze rituali e armamentari

Nell'articolo da New York (La Stampa, 8 settembre) Gianni Riotta liquida con sufficienza il guru Ranjan Sarkar, perché il suo culto prevede «danze rituali, sacrifici, processioni con coltellacci aguainati, cremazioni rituali con fedeli che agitano teschi umani»; definisce tutto ciò «armamentario».

Non conosco Sarkar, ma mi pare che le accuse mossegli da Riotta siano alquanto inconsistenti. Vorrei ricordare al nostro corrispondente che la danza rituale, in India, è una vera e propria prassi teologica, perché è una delle vie che conducono al fine supremo, cioè alla rivelazione della verità divina. Un significato spirituale della danza si ritrova comunque in quasi tutte le religioni: «Davide danzava con grande entusiasmo davanti al Signore... ».

Quanto ai sacrifici — che in India vengono celebrati a migliaia ogni giorno — so s'altro è la massa dei cattolici se non un sacrificio? La cremazione rituale è una forma di sepoltura che non mi sembra concettualmente inferiore ai nostri funerali, e il teschio è un simbolo dal significato evocativo chiarissimo, usato dal tantrismo da oltre un millennio (né certo è più macabro del simbolo cristiano: un uomo orrendamente tormentato su uno strumento di supplizio quale la croce).

Mi lascia perplesso la storia della processione con coltellacci aguainati, anche se ricordo che, da militare, feci più volte il presentat'arm con la baionetta inastata al moschetto dell'Elevazione (e non mi sembrava una bella cosa); tuttavia, chissà quale realtà si cela sotto il tono denigratorio dell'articolo.

In conclusione, Riotta ci offre un bel saggio di presunzione eurocentrica, per cui tutto ciò che non è occidentale è roba da selvaggi, anche se ha contenuto spirituale elevatissimo e se somiglia tantissimo a certe pratiche rituali comuni in Occidente.

Fabrizio Di Majo, Torino

No alla droga liberalizzata

Liberalizzazione della droga! Proposta assurda che sembra suggerita, se non da voglia di esibizionismo, da faciloneria senza scrupoli. Tanti sono gli argomenti pratici, logici, psicologici e filosofici da contrapporre. Eccone alcuni:

1) la liberalizzazione, per essere efficace, deve essere totale, illimitata. Quindi importazione regolare massiccia e crescente di droga. Necessità di contatti diretti e continui tra il nostro Stato ed i produttori per garantire la regolarità delle forniture ed i prezzi più favorevoli. E così la droga entrerà ufficialmente in Italia come qualsiasi altra merce importata;

2) dovrà essere creata una fitta rete capillare, in tutto il Paese, di distributori, vettori, grossisti e dettaglianti con affidata da centinaia di migliaia di persone tutte necessariamente onestissime, scrupolosissime, integerrime e capaci, assolutamente incuranti di facili guadagni. Schiere di angeli armati per evitare ingiustizie ed abusi, per impedire che le bande mafiose possano acquistare (ad infimo prezzo e senza correre alcun rischio) la droga introdotta in Italia dallo Stato, incettarne lecitamente enormi quantitativi; ed anche rapinare vettori, grossisti o dettaglianti;

3) liberalizzata la droga, diverrà improponibile la richiesta di creare e finanziare qualsiasi istituzione per «il recupero, l'assistenza e il reinserimento dei tossicodipendenti».

4) chi ha fatto una simile proposta dimostra di non conoscere (o di non curarsi) della psicologia giovanile.

5) infine e soprattutto: la droga è sicuramente *male*, obnubilamento della mente e della coscienza. E' rovina fisica e morale, è dolore e morte.

mm. Vincenzo Giglio, Milano

I diritti delle minoranze

In relazione alla notizia apparsa a pag. 7 del giornale del 18 agosto, relativa all'ordine del giorno da me presentato alla Provincia di Torino sulla vicenda giudiziaria dei giovani sudtirolesi, desidero precisare che nel mio documento non è presente alcuna forma di solidarietà, peraltro non necessaria, ma più semplicemente la constatazione che l'azione penale si è basata su una norma del codice penale che colpisce reati d'opinione e, pertanto, con tutta probabilità palesemente in contrasto con l'articolo 21 della Costituzione.

Da qui la mia iniziativa che, prescindendo peraltro dal fatto specifico (a voi affinché il Parlamento superi l'attuale legislazione.

Inoltre ho voluto sottolineare — e il grave atto dell'aggressione contro giovani soldati sudtirolesi testimonia dell'urgenza della cosa — come solo nel rispetto più rigoroso e doveroso dei diritti (costituzionali) delle minoranze linguistiche sia possibile far prevalere i principi di pacifica convivenza e reciproco rispetto nella difficile situazione sudtirolese.

Roberto Gremmo
Consigliere provinciale di Piemont, Torino

Salvagente per la crisi

Circa l'ora di religione si è scritto in questi giorni parecchio, in parte con «toni pacati» in parte meno... Anche in relazione alla sentenza del Tar del Lazio e a quella, più recente, del Consiglio di Stato che, a giudizio del prof. Firpo, «salomonicamente taglia in due il bambino».

Un comune osservatore, quale io ritengo d'essere, ha fatto a sua volta su questo tema alcune riflessioni: tra le varie materie scolastiche utili all'uomo la materia «religione» spicca per le scuole dell'obbligo, mi pare degna della massima considerazione anche se oggi declassata a materia facoltativa.

A quell'età, fatte le debite eccezioni, non si è ancora maturi e sono quasi sempre carenti le capacità di scelta, di analisi critica, di riflessione.

Si ha quindi più necessità di credere ancora in certi valori fondamentali e soprattutto si ha ancora bisogno di un «salvagente» a cui potersi aggrappare nei momenti di crisi...

L'uomo, nonostante le apparenze, è un essere estremamente psico-labile.

Bruno Bongiovanni
Finale Ligure

Come evitare un suicidio

Detenuto morto di fame dopo 50 giorni di rifiuto del cibo. Questa è la notizia che mi ha lasciato a bocca aperta. E' con sdegno che apprendo tale notizia, considerando che siamo quasi nel 2000 e che queste sono cose che accadevano forse nel Medioevo, quando i prigionieri venivano incatenati e lasciati morire di inedia.

Mi chiedo come è stato seguito dai medici durante il suo digiuno, peraltro ora sotto inchiesta, e che cosa è stato fatto per evitare che accadesse questo, cioè l'irreparabile. Si parla di omicidio colposo, di mancanza di responsabilità da parte di coloro che non hanno impedito l'attuazione del proposito di suicidio.

In effetti sono molte le precauzioni che si sarebbero potute prendere per evitarne la morte e l'obbligo di fornire un'assistenza adeguata era un dovere.

Aldo Vollaro, Romano (MI)

Dragamine sì, dragamine no

Durante la seconda guerra mondiale, ero imbarcato su naviglio leggero, fra i tanti compiti di queste navi, dalla scorta dei convogli mercantili, alle azioni navali con la squadra, alla caccia ai sommergibili, alla difesa antiaerea, al recupero dei naufraghi, vi era anche quello del dragaggio delle mine subacquee.

Certo che erano le mine di una volta, quelle classiche a palla, dotate di tanti bernoccoli. Erano ancorate al fondo tramite un cavetto di acciaio che le trattenevano ad un certo livello sotto al pelo dell'acqua, in modo da restare invisibili a chi transitava.

Ricordo bene che, quando le cesoie dei nostri cavi di dragaggio si agganciavano a un cavetto-mina, esso veniva tranciato e la mina si liberava venendo a galleggiare in superficie. Dovevamo comunque distruggerla, ci sparavamo dentro con le mitragliere grosse, finché con un bel botto, saltava in aria in una grande colonna d'acqua.

Purtroppo ogni tanto, o per errore o per calcolo, una di queste mine era ancorata poco sotto al pelo dell'acqua, era quindi a portata di urto con la carena della nostra nave, e dato che i cavi di dragaggio li trascinavamo da poppa, sul campo di mine dovevamo prima passarci con lo scafo della nostra nave.

Alle volte succedeva che una delle navi addette al dragaggio incocciasse proprio in quella mina alla e la disgraziata nave saltava in aria.

Alle famiglie dei marinai caduti, il ministero inviava il solito telegramma di condoglianze, che di solito terminava con un «Caduto per la Patria», o forse era «Caduto per la difesa della Patria». Cosa ci sarebbe scritto oggi su di un simile telegramma del ministero in caso di un simile incidente a un nostro dragamine eventualmente operante nel Golfo Persico? Forse «Caduto per la difesa del petrolio?» o peggio ancora: «Caduto per la difesa dei miliardari interessi delle compagnie petrolifere»?

Alessandro Caldara, Torino

In merito alla spedizione decisa dal governo italiano di alcune navi della nostra Marina militare nel Golfo Persico a difesa della libertà di navigazione delle navi italiane e dei pericoli che incombono, nolenti o volenti, sull'integrità dei nostri marinai vorrei sapere: ove fosse possibile, se tra gli imbarcati risultino figli o nipoti di alti dirigenti dello Stato, deputati, sottosegretari, ministri e senatori, assessori regionali ecc.

Non vorrei che si ricominciasse ancora una volta con il detto: armiamoci e partite.

Perché non ricominciamo come usavano i nostri avi, i capi in testa e subire il primo urto del nemico?

Angelo Rasetti, Rezzo

NCH
RICERCA
AGENTI DI VENDITA
per le zone di
ALESSANDRIA - VERCELLI - NOVARA

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:
1) provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato;
2) prodotti a mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, guadagni di 30-40 milioni;
3) anticipo provvigionale di L. 1.000.000 mensili;
4) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
5) assicurazione malattie e infortuni;
6) inquadramento Enasarco;
7) possibilità di successivo inserimento nella Società come Funzionario;
8) l'opportunità di crescere professionalmente con un'azienda che «fa scuola» nel mondo;
9) portafoglio clienti.

Chi è in possesso di:
— un'età compresa fra i 35 e 45 anni;
— attitudine alla vendita;
— cultura a livello medio superiore;
— auto propria;

può telefonare al sig. **GIACOMO AGRATI - 015 20.545** lunedì 14-9-87 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 per un immediato incontro di selezione a BIELLA.

Primaria società internazionale di revisione contabile RICERCA per l'inserimento nella propria sede di Torino

LAUREATI O LAUREANDI IN ECONOMIA E COMMERCIO

con le seguenti caratteristiche:
— disponibilità, dinamismo, spirito d'iniziativa, attitudine al lavoro di gruppo e all'innovazione
— età massima 27 anni
— ottimo curriculum scolastico.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Si offre un lavoro altamente qualificato in un ambiente in forte espansione e con rapide prospettive di carriera.

Si prega inviare curriculum dettagliato a: **PUBLICOMPASS 7576 - 10100 TORINO**

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI RISERVE INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.622

CORSI DI LINGUE
(settembre-giugno)
a prezzi interessanti
● Inglese ● Francese
● Tedesco ● Spagnolo
● Italiano per stranieri
EN.A.I.P. - C.E.P.
Corso Palestro 5
Tel. 547.206 - 538.622

Per l'afta [illegible] disposizioni del ministero della Sanità

Vaccinazione a tappeto

L'obbligo scatterà il 1° ottobre, ma entro martedì prossimo ogni allevatore dovrà già comunicare alle Usl il numero degli animali da sottoporre all'operazione (in tutt'Italia milioni di bovini e suini) - Controlli sulle importazioni - Quest'anno abbattuti quasi [illegible] mila capi infetti

ROMA — E' opinione dei tecnici che il caldo estivo sia stato determinante per bloccare il virus dell'afta epizootica, che da febbraio ai primi di giugno ha aggredito, con implacabile progressione, i nostri allevamenti. Negli ultimi tre mesi si è registrato un solo episodio — a fine luglio, nel Comune di Modena — che ha comportato l'eliminazione di 6000 suini. Anche se la grande paura non è del tutto cessata, in quanto l'individuazione del [illegible] emiliano viene interpretata come preoccupante segnale che l'infezione continua a serpeggiare, gli allevatori sono un po' più tranquilli.

Mentre si fanno la prima stima dei danni — nel [illegible] si sono già avuti 168 [illegible] e malattia non [illegible] bovini, 705 ovini e circa [illegible]0 suini abbattuti — [illegible] e violente polemiche [illegible] hanno accompagnato l'[illegible] dell'afta sembrano affievolirsi. Con una certa cautela [illegible] riprendendo anche l'organizzazione delle principali mostre e fiere che erano state, in via precauzionale, sospese [illegible] tutte le regioni. Sembra addirittura che il periodo di blocco sanitario abbia [illegible] il positivo effetto di rivitalizzare [illegible]

che negli anni scorsi avevano [illegible] aria di stanca, stimolando sopiti [illegible] suini.

"Tuttavia il livello di vigilanza dei servizi veterinari si mantiene elevato, [illegible] perché le misure [illegible] rie anti-afta [illegible] riconfermate da [illegible] provvedimenti del ministero della Sanità. Mentre permangono in vigore le disposizioni per il trasferimento degli animali (visita obbligatoria e [illegible] certificazione sanitaria) sono state fissate nuove condizioni per l'importazione dei capi bovini, suini ed ovicaprini. Entro il 19 settembre i servizi veterinari delle Usl devono comunicare alle autorità sanitarie di confine che «l'[illegible]mento di destinazione dispone di adeguata struttura per mantenere i capi importati separati dagli animali della stessa specie, per un periodo di osservazione sanitaria di quindici giorni». Inoltre, dopo sette giorni dall'arrivo, bovini ed ovicaprini devono essere vaccinati contro l'afta, con ripetizione dell'intervento, dopo 25 giorni, per gli animali più giovani. Fino a trattamento avvenuto gli [illegible] non [illegible] spostati.

Si tratta di un inasprimento [illegible] controlli [illegible] indubbiamente si fonda su una logica di prevenzione, ma che è stato anche sollecitato dalle preoccupazioni degli allevatori, allarmati dalle voci, peraltro mai confermate da dati obiettivi, circa una presunta introduzione dall'estero dell'infezione aftosa. [illegible] lotta all'afta a parte, l'obbligo dell'adeguamento strutturale [illegible] ricoveri, spesso [illegible] sotto il profilo dell'igiene zootecnica, indurrà certamente un miglioramento dello standard generale degli [illegible] allevamenti, con indubbi vantaggi di ordine economico e sanitario.

Gli altri [illegible] normativi dell'amministrazione sanitaria centrale riguardano la profilassi [illegible] vaccinale obbligatoria sia negli allevamenti bovini sia, ed è un'assoluta novità, in quelli suini.

Per i bovini la prima [illegible] della campagna [illegible] il 1° ottobre e riguarderà tutti gli 8 milioni di capi presenti sul territorio nazionale. Tutti i proprietari o detentori di animali dovranno comunicare, entro il [illegible] settembre, all'Usl competente, la sede dell'allevamento ed il [illegible] di animali [illegible] all'intervento. La vaccinazione dovrà essere ripetuta, dopo un mese, [illegible] giovani bovini e lo stesso obbligo dei due interventi è esteso, fino al settembre 1988, per tutti i vitelli che nasceranno nel frattempo. E' una disposizione ampiamente motivata dagli esiti di numerose [illegible]gini epidemiologiche che hanno evidenziato come gli [illegible] giovani, piuttosto torpidi nella risposta al primo intervento, necessitino [illegible] una iniezione di richiamo.

E' [illegible] in corso invece [illegible] vaccinazione obbligatoria per i suini, introdotta per la prima volta [illegible] forma sistematica in Italia. Per ora riguarda soltanto gli animali presenti nel territorio [illegible] cinque province della Lombardia (Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova) e tre dell'Emilia (Modena, Reggio e Parma), giudicate a rischio sia per il numero dei focolai denunciati nel recente passato sia per l'elevata densità degli allevamenti suinicoli.

[illegible] queste località la profilassi vaccinale deve [illegible] eseguita su tutti i soggetti presenti [illegible] porciile, ripe[illegible] alle scrote dopo tre mesi.

Mario Valgreda

Alla vigilia del nuovo raccolto, [illegible] bilancio della campagna

Riso: un anno da dimenticare

L'87 sarà ricordato soprattutto per i gravi problemi [illegible] diserbanti vietati (atrazina, molinate), che hanno fatto ridurre le superfici seminate - Prezzi in flessione - Quest'anno raccolto inferiore

DAL NOSTRO [illegible]

MILANO — Parte il raccolto del riso dopo un'annata [illegible] le più sofferte e [illegible] travagliate per i risicoltori [illegible]. Il [illegible] [illegible] ricordato [illegible] agricoltori come l'anno dell'atrazina, del bentazone e [illegible]; ma anche [illegible] quello di una campagna-record delle vendite. In primavera, quando scoppiò [illegible] polemica [illegible] limiti di tollerabilità nell'acqua, gli agricoltori furono messi sotto [illegible] e temettero [illegible] interrompere la [illegible]. I successivi decreti [illegible] ministero della Sanità, che cambiarono [illegible] i coefficienti [illegible] sentiti, mutarono anche [illegible] situazione.

Quanto [illegible] l'emergenza diserbanti sulla produ[illegible] 1987?

Risponde Giorgio [illegible] [illegible] Confagricoltura piemontese: «*Certamente hanno pesato i casi. La incertezza iniziali, i decreti e i controdecreti hanno indotto i risicoltori a limitare l'uso degli erbicidi e a usare [illegible] hanno richiesto più trattamenti. La situazione è stata comunque superata, anche se [illegible] risale, in qualche [illegible] [illegible] poi [illegible] sporche. [illegible] questa esperienza i produttori chie[illegible] a Roma per definire la normativa e non trovarsi impreparati all'inizio della prossima annata*».

Il [illegible] «*Sarà [illegible] ma non eccezionale* — dice Angelo Politi, direttore dell'Ente nazionale Risi — *con una previsione di 10 milioni e mezzo [illegible] quintali [illegible] gli undici [illegible]. La resa: 58-57 quintali per ettaro nel [illegible] furono [illegible]. La minore quantità è anche dovuta a una leggera diminuzione (-1,1%) della superficie investita, passata [illegible] mila ettari a [illegible] di quest'anno. Mentre [illegible] province di Pavia e Milano vi è stato un leggero aumento di [illegible]*

«Laverda E 420», una delle più moderne macchine per la trebbiatura del riso, al lavoro nel Vercellese

semine, in molte aziende del Novarese e del Vercellese sono state ridotte le superfici per [illegible] spazio alla soia».

Nel Novarese il [illegible] raccolto potrebbe [illegible] contraccolpi anche per le forti grandinate che a fine agosto [illegible] hanno colpito una vasta fascia.

Il [illegible]. I [illegible] sono praticamente vuoti. Gli addetti [illegible] lavori fanno notare [illegible] si tratta di [illegible] la produzione del [illegible] è [illegible] tutta esaurita, parte collocata nei Paesi della Cee, parte fra i consumatori italiani; una quota è anche [illegible] data nei Paesi Terzi sotto [illegible] di aiuti alimentari. Nell'anno più [illegible] il mercato ha tirato forte, anche [illegible] i prezzi non sono stati soddisfacenti.

Le [illegible] quotazioni (soprattutto per le [illegible] export) hanno indotto i [illegible] coltori a mutare indirizzo; nelle semine sono [illegible] privilegiate le qualità [illegible] [illegible] appetite dal [illegible] inter[illegible]: in particolare c'è [illegible] un'aumentata concorrenza per il «S. Andrea», l'«Arborio», il «Roma», il «Baldo».

[illegible] vigilia del nuovo ra[illegible] sono [illegible] stipulati [illegible] [illegible] «interprofessionale» fra agricoltori e industriali trasformatori che lavorano il cereale. E' il segno di un cambiamento [illegible] rotto nel rapporto produzione-vendita. «*I produttori* — [illegible] Marinone — [illegible] organizzati [illegible] più forti. *Questi accordi non portano che portare vantaggi*».

[illegible] Quaglia

Riuniti a Torino entomologi di fama mondiale

Uva bianca in pericolo

Per la «flavescenza dorata», portata [illegible] Cicaline

Si è svolto a Torino dal 7 [illegible] 10 settembre il 5° Convegno internazionale «Auchenorrhyncha». Un titolo certamente molto [illegible] per i non addetti ai lavori: si è [illegible]no infatti [illegible] un Convegno di Entomologia dedicato ad un settore particolare, la sezione degli *Auchenorrhyncha* appunto, [illegible] parte del grande [illegible] ordine dei [illegible]. Gli insetti appartenenti a quest'ordine sono caratterizzati dalla presenza di «rostro» cioè di un apparato boccale specializzato (succhiatore perforante) adatto alla suzione di linfa dalle piante o di umori da organismi animali.

L'ordine comprende [illegible] numero [illegible] specie, interessanti non solamente sotto l'aspetto scientifico, ma di grande importanza anche per gli aspetti applicativi. [illegible] fitopatologia [illegible] medicina. [illegible] nell'ordine dei Rincoti sono compresi, ad esempio Afidi, Cocciniglie, [illegible] Psillidi, le «Cimici» [illegible] piante, [illegible] direttamente alle piante. [illegible] spesso anche «vettori», cioè trasmettitori, attraverso la saliva immessa nei tessuti, di molte malattie infettive, come le virosi e le micoplasmosi. Vi sono [illegible] cie capaci di trasmettere malattie all'uomo (es. tripanosomiasi).

Nella [illegible] degli Auchenorrhyncha, in particolare, sono riunite molte famiglie di grande interesse [illegible] una compiessa variabilità di dimensioni, forme, biologie, comportamenti: dalla ben nota Cicala [illegible] piccole, talvolta piccolissime Cicaline.

Il Convegno, a cui hanno partecipato oltre un centinaio [illegible] [illegible] nisti da tutto il mondo [illegible] rappresentanti di 34 Paesi) ha permesso di approfondire in [illegible] sessioni tutte le tematiche del settore: [illegible] morfologia e [illegible] tomia, biologia, etologia e zoogeografia [illegible] anche aspetti applicativi di grande [illegible] attualità per la nostra agricoltura, [illegible] le [illegible] conoscenze sugli insetti trasmettitori di virus e di microplasmi e le possibilità di difesa, soprattutto con mezzi biologici. [illegible] di questi argomenti è notevole non solamente per gli entomologi, ma [illegible] fitopatologi e floristi; basti [illegible] attuali preoccupazioni per la difficoltosa situazione in viticoltura [illegible] dorata» causata da micoplasmi trasmessi [illegible] da Cicaline [illegible] sta minacciando i vigneti (soprattutto le cultivars bianche) di molte zone europee (Francia, Italia ecc.).

Il Convegno, efficientemente organizzato dall'Istituto di Entomologia della Facoltà di Agraria di Torino [illegible] la collaborazione dell'Istituto di Fitovirologia [illegible] e del Museo regionale di Scienze naturali, ha avuto il patrocinio scientifico dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia e della Società Italiana di Entomologia e il contributo e la collaborazione di vari Enti, [illegible] cui la Regione Piemonte, la Provincia e la Città di Torino, l'Università e il Cnr.

a. m.

Sabato e domenica prossimi nel Cuneese il Raduno [illegible]nazionale degli elicicoltori

La lumaca va forte, fino a Tokyo e New York

E' [illegible] settore in espansione, gli allevatori [illegible] riescono a soddisfare la domanda (interna ed estera) - Usata anche dall'industria: cosmetici e medicinali

DAL NOSTRO INVIATO

CHERASCO — Superato l'«effetto Cernobil», la lumaca [illegible] di [illegible] Gli Stati Uniti, il Canada e il Giappone hanno intensificato [illegible] importazioni di carne [illegible] chiocciola e i produttori italiani — pur in costante crescita — incontrano difficoltà a soddisfare la domanda.

E' [illegible] agricolo in grande espansione quello che [illegible] da convegno sabato e domenica prossimi (12 e [illegible] settembre) a Cherasco, [illegible] provincia [illegible] Cuneo, dove si tiene il 18° Raduno nazionale degli elicicoltori. La [illegible]gna annuale comprende la [illegible] mercato della chiocciola da carne (*Helix pomatia, Helix Aspersa, Helix Lucorum*) [illegible] contrattazioni all'in[illegible]o e al minuto, l'esposizione di attrezzature e tecnologie per gli allevamenti, il [illegible]vegno di studi alla presenza di esperti italiani e [illegible] e [illegible] tradizionale sagra gastronomica.

«*Negli ultimi cinque anni l'attività è notevolmente [illegible]mentata* — spiega Giovanni Avagnina, [illegible] Cherasco, [illegible]sidente dell'Associazione nazionale elicicoltori — *grazie alla grande disponibilità di [illegible] marginali, collinari o montani, che rispondono bene alla necessità dell'allevamento lumaco. In Italia ci [illegible] attualmente [illegible] 5 mila aziende, con una superficie di 32 milioni di [illegible] quadri*».

«*I primi [illegible] di lumache [illegible] erano nati a Cherasco tra il '72 e il '73 e recentemente [illegible] stati visitati [illegible] importatori americani* — [illegible] Avagnina — *In seguito il sorto l'Istituto di elicicoltura, dove si tengono periodicamente riunioni e lezioni informative, con [illegible] ed aziende alle quali partecipano singoli imprenditori provenienti [illegible] tutta Italia e anche dall'estero*».

A Cherasco [illegible] selezionano le razze e [illegible] specie, cercando di portare sul mercato esemplari particolarmente prolifici [illegible] e [illegible] facile ingrasso: da anni si studiano gli alimenti [illegible] [illegible] mollusco e in grado [illegible] migliorare e arricchire le carni.

La chiocciola è allevata prevalentemente per la tavola, ma da qualche tempo si [illegible] aperti nuovi sbocchi. «*L'industria dei prodotti [illegible] bellezza e le case farmaceutiche hanno [illegible] a fare largo [illegible] della lumaca*», spiega ancora Avagnina.

Per scopi, d'altra parte, il brodo [illegible] lumaca è [illegible] considerato un ottimo rimedio contro lo scorbuto e alla fine del Settecento il decotto di chiocciola veniva [illegible] per combattere la tubercolo[illegible]. In [illegible], gli anziani consigliano l'ingestione [illegible] lumache vive contro i dolori di [illegible].

[illegible] questi anni sono anche stati condotti studi sull'uso di estratti di *Helix pomatia* [illegible] medicina, utili per il [illegible] potente sistema [illegible] ra ad identificare ceppi batterici [illegible] altre aggressioni patranee come, [illegible] esempio, il cellule neoplastiche. E' una sostanza estratta dalla ghiandola [illegible] della lumaca è normalmente utilizzata per identificare i vari [illegible]pi sanguigni.

Giuseppe [illegible]

La chiocciola: farle cre[illegible] ma rende

[illegible] di lumache [illegible] Italia ha conosciuto in dieci [illegible] un fortissimo incremento: [illegible] quintali nel 1976 a [illegible]0 due anni fa (ultimi [illegible] ufficiali disponibili); soprattutto nel primo quinquennio si è [illegible] ad un [illegible] e proprio boom, [illegible] [illegible] mila quintali raggiunti nel [illegible].

Il [illegible] interessato tutto il Paese, particolarmente le regioni settentrionali. Alcune rilevazioni danno [illegible] provincia di Brescia come sede [illegible] maggior [illegible]: [illegible] importanti [illegible] Milano, Cuneo, Roma, Palermo, Torino, Bergamo, Varese, Ferrara, Venezia, Pavia.

[illegible] produzione, però, pur [illegible] do sensibilmente, non è riuscita a [illegible] re al passo delle richieste. Così siamo largamente dipendenti dall'estero anche [illegible] che in [illegible]: è vero che esportiamo, ma il 75% delle lumache che mangiamo provieine da Paesi [illegible] Jugoslavia, Francia, [illegible]nia, Svizzera, Polonia, Cina. I [illegible] quintali importati nel [illegible] oggi sono diventati 30 mila. A questi [illegible] aggiunti [illegible] [illegible] quisti [illegible] prodotto congelato e [illegible] gusci che, [illegible] e quelli [illegible] chiocciole vive, nell'85 hanno portato il risultato finale della spesa a 9 miliardi [illegible] lire.

Questo dato, unitamente all'altro che [illegible] la Francia in testa al [illegible] [illegible] europeo [illegible] oltre [illegible] [illegible] quintali annui, conduce ad [illegible] duplice considerazione: da [illegible] lato c'è [illegible] spazio per intensificare la [illegible] produzione, [illegible] arrivare all'autosufficienza e puntare [illegible] sui mercati esteri. In [illegible] [illegible] con[illegible] espansione; dall'altro è possibile, con adeguati mezzi promozionali, fare ulteriormente lievitare il [illegible] in[illegible] indicazioni e presupposti [illegible] merciali in [illegible] [illegible] mancano).

[illegible] [illegible] favorevole per [illegible] sistemazione all'aperto degli allevamenti, caratterizzandoli così [illegible] tipica attività agricola e rifiutando, perciò, la soluzione industriale praticata altrove con metodi al coperto ed in [illegible].

Una scelta tecnologica produttiva semplice, che richiede [illegible] investimenti iniziali e [illegible] quantità [illegible] [illegible] dopera, e contraddistingue da [illegible] notevole sviluppo tecnico e scientifico che [illegible] richiamato l'attenzione di numerosi Paesi, anche [illegible] quelli in cui l'attività elicicola è consolidata e diffusa.

Claudio Martino

Appuntamenti

Quando s'eredita un fondo

Il regime [illegible] delle [illegible] è da più parti [illegible] nosciuto ingiusto e in gran parte responsabile del tra[illegible] [illegible]o [illegible] agricole. «*Negli ultimi tempi* — dice Mario [illegible] Caisoni, [illegible] agricoltori di Torino — *sono superati largamente i limiti di sopportabilità, fino a compromettere la sopravvivenza stessa delle aziende agricole*».

Infatti i valori espressi dal legislatore nel lontano 1973, sia pure lievemente modificati due anni dopo, non [illegible] adeguati agli attuali valori monetari, [illegible] che [illegible] [illegible] incidenza del tributo successorio ha indotto [illegible] agricoltori a ricorrere a sistemi giuridicamente validi, [illegible] fiscalmente impropri, [illegible] per attenuare l'insopportabile [illegible] fiscale.

«*La vasta portata [illegible] innovazioni normative e [illegible] pandrante complessità della [illegible]* — aggiunge Caisoni — *hanno [illegible] l'Unione agricoltori di Torino a promuovere un [illegible] sul tema "Eredità e fisco, come conciliarli?"*».

Il convegno si terrà il 18 settembre, nel quadro della manifestazione «*Il nostro subalpino*», che [illegible]Unione e la Sezione torinese dell'Anga organizzano nella Tenuta Duca di Verolengo.

All'assaggio di 329 vini

ASTI — Alla 21ª edizione della Douja d'or sono in degustazione 329 vini a doc e docg di tutte le regioni italiane, 120 tipi di spumanti e 57 grappe. Questo vasto panorama dell'enologia italiana è il frutto [illegible] selezione compiuta dagli [illegible]tato[illegible] professionali che hanno ammesso [illegible]ouja meno della metà dei vini candidati.

Il programma della rassegna, aperta fino a domenica 20 settembre, nell'Esposizione di piazza Alfieri, prosegue, dopo il convegno di ieri sull'immagine del vino italiano nel mondo, con una serie di incontri tecnici e promozionali. Giovedì 17, in serata, ci sarà una degustazione «aperta» di vini con la possibilità, anche per i non addetti ai lavori, di mettere alla prova naso e palato.

La parola agli imprenditori: Remmert

Sì al quaderno, con qualche ritocco

Replica a Giuseppe Avolio per i controlli sui prodotti chimici

[illegible] — La [illegible] intervista a Giuseppe Avolio, presidente [illegible] Confcoltivatori, sul «quaderno di campagna» ha suscitato echi e polemiche. L'intervento [illegible] interessante è di Luca Remmert, membro di giunta della Confagricoltura e pre[illegible] dell'Unione agricoltori di Torino.

«*Sicuramente condivisibili le proposte di Avolio* — premette Remmert —, *infatti è certamente auspicabile che [illegible] opportuno misure di controllo rigoroso sulla produ[illegible] dei [illegible] chimici, [illegible] ai stimoli la ricerca e individuare sostanze meno nocive, che ci [illegible] quell'essenziale coordinamento fra la normativa italiana e quella europea [illegible] in ogni caso dovrà avvenire entro il 1992*».

[illegible] ha [illegible] qualche perplessità. «*Non [illegible] comprende* — afferma infatti — *come tutto ciò possa avvenire senza il coinvolgimento di noi agricoltori, cioè prescindendo da una maggiore assunzione di responsabilità legata a una disponibilità a essere controllati*».

E la libertà di impresa? Remmert non crede «ci [illegible] possa sentire lesi [illegible] quella libertà, quando [illegible] debba sottostare [illegible] un sistema di controlli che risponda a quei doveri civili che il rispetto delle regole impone a ogni soggetto nei confronti dei suoi simili».

Luca Remmert

Sono altri, secondo il dirigente [illegible] Confagricoltura, «gli elementi che ledono la libertà d'impresa. *In particolare [illegible] è sicuramente più grave vivere una normativa nebulosa all'interno della quale non si sa chiaramente come muoversi, o dover sottostare a tardivi e inutili provvedimenti atti a tamponare gravi falle aperte in un ordine fatto proprio di regole non chiare: l'emergenza diserbanti, credo, ce lo può ben insegnare*».

Le imprese agricole, quindi, devono essere [illegible] «anzi, devono [illegible] parte attiva — [illegible]sidente Remmert — nell'aiutare la mano pubblica [illegible] a impostare un sistema [illegible] controlli sui mezzi di produzione e sulle qualità delle produzioni stesse».

Nessuna obiezione dunque, per Remmert, sul «quaderno [illegible]», dove [illegible] agricoltori, [illegible] novembre prossimo, dovrebbero segnare [illegible] acquisto e uso dei prodotti chimici?

[illegible] proprio. Dice il dirigente [illegible] Confagricoltura: «*E' sull'applicabilità del quaderno [illegible] campagna [illegible] [illegible] posiono [illegible] [illegible] rilievi, [illegible] sicuramente sul merito: il quaderno, con gli obblighi legati al suo mantenimento, può forse essere [illegible] strumento migliorabile, da rendere più [illegible] alla [illegible] agricola del nostro Paese, [illegible] rendere [illegible] spicio nella [illegible] applicabilità, [illegible] per gli agricoltori sia [illegible] chi controlla; ma sicura[illegible] è da [illegible] osteggiare frontalmente*».

Ed è proprio in questa direzione [illegible] [illegible] Confagricoltura si [illegible] muovendo, nell'ottica [illegible] tutelare gli interessi dei propri associati, ma anche per dare, [illegible] ricorda Remmert, «un'immagine di un settore produttivo [illegible] rio, che vuole chiarire le [illegible] sponsabilità di un [illegible] mento ambientale, ultimamente [illegible] ingiustamente ad esso soltanto attribuite».

I mercati

[illegible]

Bini raffinati. Comu[illegible] 85.000, [illegible] Lido: 86.000, 88.000; Marsetelli: [illegible] 103.000; S. Andrea: [illegible] 117.00; Roma, [illegible] (R. 77): 131.000, 134.000; [illegible], 112.000; Arborio: 146.000, [illegible]

[illegible]

Forlì — Polli d'allevamento intensivo a [illegible] pesanti a pigment[illegible] n.q.: galline [illegible] lev. int. a terra medie [illegible] pesanti [illegible] 900; in batteria leggere 600-700, [illegible] anatre mute 2350-2850, faraone [illegible] quaglie 310-390; piccioni [illegible] 5800-6100.

Reggio Emilia — Suini d'allevam. lattonzoli locali [illegible] L. [illegible] li kg., 25-30 [illegible] 2030-2330; da macello fino a [illegible] kg. 1[illegible] grassi [illegible] [illegible] kg. 1760, 147-155 kg. 1810, 150-160 kg. 1830, oltre [illegible] kg. 1760.

Mantova — [illegible] d'allevam. fino a [illegible] kg. L. [illegible] kg. [illegible] 3600, [illegible] kg [illegible] [illegible] [illegible] a 145 kg L. 1860-1920, [illegible] [illegible] a [illegible]

CASEARI

Modena — Burro [illegible] affioramento [illegible] 3850 li kg.; grana parmigiano reggiano '85, 13.200-[illegible], '86, [illegible]

DOMENICA 20 SETTEMBRE

SPONSOR
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego impiegati

8 Rappresentanti

10 Prestazioni commerciali

15 Autoveicoli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA? (O SVILUPPARLA)
[illegible] d'impresa ricerca soci & partners
Consulenza finanziaria
011 505.059-590.841
INTERIMPRESA

MERCEDES
Concessionaria in Torino
disponibilità
LUNGHATTO ANTONIOLI
Via Bardonecchia 8, tel. 386 [illegible]

SOCIETA'

CARMAGNOLA

ALLOGGI NUOVI

AVIGLIANA

COPRO AGNELLI

AVVISO RICHIESTO DALLA CONSOB AI SENSI DI LEGGE, DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

[illegible] DI BARLETTA

SEDE SOCIALE IN BARLETTA - VIA ANDRIA, 68
CAPITALE SOCIALE LIRE [illegible] INT. VERSATO LIRE [illegible]
ISCRITTA AL TRIBUNALE DI TRANI REG. SOC. N. 340

COLLOCAMENTO ABBINATO E CONTEMPORANEO
DI N. [illegible] DI AZIONI ORDINARIE CEMENTERIA DI BARLETTA
E DI N. [illegible] OBBLIGAZIONI
[illegible] 6% [illegible] speciale CEMENTERIA DI BARLETTA »
[illegible] in azioni ordinarie e privilegiate CEMENTERIA DI BARLETTA

Un Consorzio promosso e diretto da MEDIOBANCA, al quale partecipano già enti sotto indicati, offre contemporaneamente ed in forma abbinata, rispettivamente:

— n. 1.000.000 di azioni ordinarie CEMENTERIA DI BARLETTA da nominali Lire [illegible] l'una, [illegible] 1° gennaio 1987, al prezzo di Lire 9.500 per azione;
— n. 3.500.000 obbligazioni « MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA » da nominali Lire 10.500 l'una, convertibili – in ragione di 1 azione ordinaria ed 1 azione privilegiata per ogni obbligazione – in n. 3.500.000 azioni ordinarie e n. 3.500.000 azioni privilegiate CEMENTERIA DI BARLETTA. Le obbligazioni sono offerte alla pari. La CEMENTERIA DI BARLETTA S.p.A. si riserva, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle sue azioni ordinarie, di attribuire in conversione un uguale numero di azioni di risparmio in luogo di quelle privilegiate, previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei suoi azionisti ma senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti e di Assemblee speciali di categoria ai sensi dell'art. [illegible] dello Statuto [illegible].

A collocamento avvenuto, il Capitale sociale versato della CEMENTERIA DI BARLETTA sarà costituito da n. 11.000.000 di azioni da nominali Lire [illegible] l'una, di cui n. 7.000.000, pari al 63,6%, è rappresentato dalle azioni oggetto del collocamento, mentre n. 2.333.470 azioni, pari al 21,4%, sono già detenute presso circa 200 azionisti.

MODALITÀ E CONDIZIONI DEL COLLOCAMENTO

Il collocamento ha luogo per il tramite di un Consorzio di collocamento e garanzia promosso e diretto da MEDIOBANCA al quale partecipano i seguenti [illegible] (« Case incaricate »):

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, [illegible] ITALIANO, BANCO DI ROMA, ISTITUTO [illegible] PAOLO DI TORINO, BANCO DI NAPOLI, MONTE [illegible] DI SIENA, [illegible] DI RISPARMIO DI TORINO, BANCO DI SICILIA, CREDITO ROMAGNOLO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA TOSCANA, CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, BANCA POPOLARE DI LODI, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCA POPOLARE COMMERCIO & INDUSTRIA, BANCA POPOLARE ANDRIESE, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA CATTOLICA POPOLARE, BANCA BRIONNE, [illegible] S.p.A., EUROMOBILIARE S.p.A., FINEUROP GIAC S.p.A., [illegible] S.p.A., SOPAFIN S.p.A., SPTACOMIORS S.p.A., PROMOFINAN S.p.A., SO.FI.PA S.p.A., FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A., GEMINA S.p.A., CREDIPAR S.p.A., [illegible] S.p.A., CITICORP CAPITAL MARKETS S.p.A., LA CENTRALE S.p.A., PARIBAS FINANZIARIA S.p.A., PAVIN S.p.A., [illegible] & C. A.p.A., RAIFIN S.p.A., 3M1 S.p.A., [illegible] FINANZA S.p.A., [illegible] S.p.A.

Pacchetti. Le [illegible] DI BARLETTA e le obbligazioni « MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA » [illegible] collocate in pacchetti inscindibili, costituiti [illegible] da n. [illegible] azioni e n. 175 obbligazioni; complessivamente, quindi, l'offerta riguarda n. 20.000 pacchetti al prezzo di Lire 3.712.500 cadauno.

Prenotazioni. Le domande saranno accettate dal 15 al 17 settembre 1987, salvo chiusura anticipata, senza preavviso, non anteriore comunque alle ore 12 del primo giorno di collocamento – di cui sarà data immediata comunicazione alla CONSOB – e con riserva di riparto come sotto specificato, per quantitativi di 1 pacchetto, o multipli, sino ad un massimo di 50 pacchetti. I Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e gli investitori istituzionali potranno richiedere fino ad un massimo di 1.000 pacchetti a valere sui quantitativi a disposizione di ciascuna Casa incaricata. Le domande dovranno essere effettuate mediante presentazione delle apposite schede – costituenti parte integrante e sostanziale del prospetto informativo – debitamente compilate, presso le filiali italiane delle Case incaricate.
Non saranno ricevibili né valide le schede che pervengano alle Case incaricate prima dell'inizio del periodo di offerta. Ciascun richiedente non potrà presentare più di una scheda.

Assegnazione. Le Case incaricate provvederanno ad effettuare le assegnazioni sulla base dei quantitativi a propria disposizione fino all'esaurimento degli stessi.
In caso di eccesso di domanda saranno soddisfatte in via prioritaria le richieste dei clienti che, alla data dell'offerta, siano titolari di un rapporto di custodia amministrativa e che operino abitualmente sul mercato mobiliare, tenendo anche conto – nell'ambito di tale clientela – dell'ordine cronologico di presentazione delle prenotazioni.
Le assegnazioni per quantitativi superiori a 50 pacchetti non dovranno superare il 50% dei pacchetti complessivamente collocati da ciascuna Casa incaricata, salvo che si rendano disponibili quantitativi superiori.
MEDIOBANCA si riserva di verificare la regolarità delle richieste di prenotazione aventi riguardo alle modalità e condizioni fissate per l'offerta, nonché di annullare le richieste che non risultassero rispettare regolari, impegnandosi a comunicare alla CONSOB l'esito del collocamento.

Pagamento e consegna dei certificati. Il pagamento delle azioni e delle obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato il 21 settembre 1987, presso la stessa Casa che avrà ricevuto la prenotazione, in ragione di complessive Lire 3.712.500 per ogni pacchetto assegnato (Lire [illegible] per le n. 50 azioni e Lire 1.237.500 per le n. 175 obbligazioni), senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti, salvo il caso del finanziamento.
A partire dal 21 settembre 1987 i certificati azionari ed obbligazionari saranno depositati per conto degli acquirenti presso la MONTE TITOLI S.p.A., società fiduciaria incaricata delle funzioni di deposito e di amministrazione accentrata.

Quotazione. La CEMENTERIA DI BARLETTA, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea del [illegible] giugno 1987, ha richiesto, in data [illegible] luglio 1987, domanda di ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano e Torino. Presso la CONSOB è in corso di istruttoria la verifica per l'ottenuta dei requisiti per l'ammissione dei titoli alla [illegible] ufficiale.
La CEMENTERIA DI BARLETTA ha depositato presso l'« Archivio Prospetti » della CONSOB al n. 771 in data 7 settembre 1987 il prospetto informativo richiesto dall'art. 1/18 della Legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni e dal Regolamento per l'ammissione alla quotazione ufficiale approvato con delibera della CONSOB n. 1422 del 28 dicembre 1984.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino ha determinato in data 31 luglio [illegible] il valore venale delle azioni CEMENTERIA DI BARLETTA in Lire 11.500 cadauna.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le azioni oggetto del collocamento sono libere da qualsivoglia vincolo e/o gravame e hanno tutte pieni ed uguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto. Gli utili risultanti dal bilancio annuale, dedotto il 5%, da accantonare a riserva legale, fino a quando questa abbia raggiunto il quinto del Capitale sociale, sono ripartiti tra gli azionisti ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI
« MEDIOBANCA 6% 1987-1994 SERIE SPECIALE CEMENTERIA DI BARLETTA »

Interessi. 6% annuo, senza detrazione di spese, in rate posticipate scadenti il 1° gennaio di ogni anno. La prima cedola, pagabile il 1° gennaio 1988, è di Lire 305,25 lorde per obbligazione e rappresenta interessi a partire dal 22 settembre 1987. Ai sensi della legge 25 novembre 1983, n. 649, gli interessi sulle obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50% con obbligo di rivalsa.

Godimento. 22 settembre 1987.

Facoltà di conversione in azioni CEMENTERIA DI BARLETTA. Le obbligazioni potranno essere convertite al 1° giugno e al 1° dicembre degli anni dal 1989 al 1993, in azioni ordinarie e privilegiate CEMENTERIA DI BARLETTA in ragione di 1 azione ordinaria ed 1 privilegiata per ogni obbligazione. Le azioni da consegnare in conversione verranno emesse in esecuzione della delibera di aumento di capitale assunta dall'Assemblea straordinaria della CEMENTERIA DI BARLETTA in data 12 giugno 1987 e avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la conversione. La CEMENTERIA DI BARLETTA si riserva, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle sue azioni ordinarie, di attribuire in conversione un uguale numero di azioni di risparmio in luogo di quelle privilegiate, previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei suoi azionisti ma senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti e di Assemblee speciali di categoria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale.
Qualora la CEMENTERIA DI BARLETTA procedesse ad operazioni sul suo capitale prima del termine ultimo fissato per la conversione, alle obbligazioni « MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA » si applicheranno disposizioni analoghe a quelle previste dalla legge per le obbligazioni convertibili « dirette ».

Ammortamento e rimborso. Le obbligazioni non convertite alla data del 1° dicembre 1993, saranno ammortizzate, salvo quanto previsto al punto seguente, in un unica soluzione, al 1° gennaio 1994.

Rimborso e conversione anticipati. MEDIOBANCA si riserva la facoltà di procedere, dal 1° giugno 1989, con preavviso di almeno un mese, al rimborso anticipato di tutte o di parte delle obbligazioni. I portatori delle obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato avranno diritto a convertire le stesse in azioni CEMENTERIA DI BARLETTA alle condizioni suesposte.

AVVERTENZE

La sollecitazione al pubblico risparmio di cui al presente [illegible] di offerta non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'« Archivio Prospetti » della Commissione Nazionale per le [illegible] e la Borsa (CONSOB) in data 7 settembre 1987, al n. 771 ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione della [illegible] inserita nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.
I prospetti informativi sono disponibili presso le Case incaricate, presso i partecipanti al Consorzio, presso la sede sociale della CEMENTERIA DI BARLETTA e presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano e Torino.

ESCLUSIVA VILLA

AFFITTO

PRESTITI

Altra settimana chiusa in [illegible] (-0,75%)

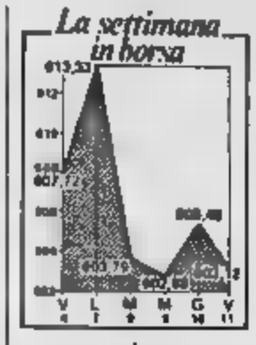
In Borsa continua la lenta erosione

Pochi scambi - Controcorrente la Fiat, rialzo dell'1,67%

MILANO — Un'altra settimana interlocutoria per la Borsa di Milano, che ha chiuso con l'ennesima flessione di prezzi. Su base settimanale la perdita è stata dello 0,75 per cento e lo spostamento dell'indice Comit è di 5 punti (da 608 a 603). Ma alcuni sono sicuri il mercato non scenderà molto più in basso: quota 600 è indicata come la linea invalicabile che gli operatori hanno ordine di difendere a tutti i costi per evitare reazioni scomposte da parte dei risparmiatori.

I fuori gioco i borsini, il rischio di [illegible] ai risultati [illegible] quote dei Fondi fa più paura di quanto si voglia far credere. Anche se la quantità di titoli scambiati [illegible] sotto i 100 miliardi quotidiani in controvalore, [illegible] che in questo periodo [illegible] grosse partite di titoli fuori Borsa, e a vendere sarebbero i Fondi, felici di recuperare liquidità.

Mercato azionario, quindi, abbastanza inspiegabile: gli accenni al rialzo vengono immediatamente rintuzzati e tutto torna verso il basso. Le perdite medie dei comparti sono dell'ordine [illegible] (finanziari, assicurativi, comunicazioni e commercio e immobiliare; risulta superiore il 3,3% [illegible] il bancario. Solo il settore industriale ne esce bene, con +0,10% che [illegible] non altro denota resistenza. La modestia degli scambi, inoltre, sottolinea [illegible] una volontà l'assenza di compratori e la cautela di chi ha operato. Cautela suggerita dalle scadenza tecniche, la [illegible] quali è chiaro che venerdì (la risposta prima) con l'abbandono del 75% delle partite prenotate. Lunedì i riporti daranno la misura di quanto il mercato risulterà pulito.



Nessuna iniziativa particolare ha portato al mulino degli operatori: non [illegible] Ifil-Danone, che [illegible] Ifil soltanto per stima; non l'opa su Parmiterba, finalmente precisata nei termini. Ne ha beneficiato, sì, il titolo Parmiterba (+7,38%) ma non Mediobanca, ingolfata nelle secche di una semestrale che il mercato non ha ben giudicato, soprattutto per i 6.000 miliardi di debiti che i conti hanno espresso.

La settimana, cominciata bene (+0,92%), ha visto apparire [illegible] le [illegible] frenanti (—1,07% e —0,64%) nelle [illegible] riunioni successive; leggera risalita (+0,43%) giovedì [illegible] ore [illegible] infine (—0,39%) nell'ultima riunione. I venditori hanno particolarmente insistito sugli assicurativi (—1,12% [illegible] comparto) e sui valori [illegible] delle (—2,32%). [illegible] quanto [illegible] i primi, non ci sono [illegible] clamorose rotture di prezzo, ma un'erosione insistente, che ha [illegible] soprattutto le Toro (—2,17%), le [illegible] (—2,00%), le Fondiaria (—3,27%) e il minor misura le Ras (—1,37%). Generali [illegible] perdita [illegible] 0,45%.

Le grandi holding industriali (+0,10%) hanno poi [illegible] improvviso recupero di Fiat e, anche se questo vantaggio è stato poi [illegible] un vantaggio dell'1,67% [illegible] così Montedison, e tanto meno finita [illegible] Pirelli sempre deboli. Olivetti, pur meno [illegible] di Fiat, è [illegible] a pareggiare i conti (+0,18%), anche se nell'ultima seduta [illegible] ceduto [illegible] 0,81%.

F. B.

[illegible] Il ribasso è normale

ROMA — «Non credo che [illegible] Borsa sconti il peggioramento delle prospettive economiche a breve termine. Il prezzo dei [illegible] italiani è salito bruscamente nell'86, registrando un ristagno nell'87. La stessa cosa è [illegible] mercato [illegible] tedesco dove [illegible] netti guadagni dell'86 ha fatto seguito un periodo di [illegible] tensione. La Borsa soffre dei postumi di una grande euforia». Questa è l'opinione di Beniamino Andreatta sull'andamento [illegible] italiano, espressa in un'intervista al periodico «Plus», il mensile di finanza internazionale a cui è [illegible] noto il [illegible]

Inflazione, per il Fmi in Italia è ancora alta

ROMA — L'Italia è al quindicesimo [illegible] nella classifica [illegible] industrializzati occidentali a minor [illegible] inflazione; tassi più elevati sono indicati da [illegible] industrializzati, fra i quali [illegible] Paesi scandinavi. E' un'in[illegible] tratta dalle ta[illegible] [illegible] dei prezzi [illegible] calcolato per il primo trimestre del [illegible], pubblicata in questi giorni dal Fondo monetario internazionale.

In testa alla [illegible] dei prezzi più «freddi» nel mondo industrializzato sono a [illegible] merito l'Olanda [illegible] il Giappone [illegible] tasso negativo, cioè una diminuzione, dell'1,2 per cento. [illegible] Germania e Lussemburgo [illegible] visto scendere i prezzi nei primi tre mesi dell'anno.

La dinamica inflazionistica [illegible] più accentuata, invece, al riscontro in Nuova Zelanda (più 16,3 per cento) e in Islanda (più 13,4 per cento).

Se si spinge lo sguardo [illegible] di fuori del «club» dei Paesi industrializzati, [illegible] tabelle [illegible] Fmi forniscono alcuni [illegible] sul primo [illegible] 1987 anche per altre [illegible] ni. Tra coloro che hanno fornito tempestivamente i dati, il tasso [illegible] aumento dei prezzi [illegible] più elevato spetta alla Jugoslavia [illegible] il 103,4 per cento. Seguono poi [illegible] Paesi latinoamericani che pure hanno compiuto negli ultimi tempi visibili progressi su questo fronte: l'Argentina si è portata al 90,3 per cento, il Perù [illegible] 66,6 per cento, l'Uruguay al [illegible] per cento, il [illegible] al 62,1 per cento.

Più completi sono i [illegible] sui Paesi in via di sviluppo per quanto riguarda [illegible] di [illegible] dei [illegible] anche in questo [illegible] non sono presenti dati per tutti i Paesi membri [illegible] Fondo: [illegible] ad esempio, dati aggiornati sul tasso inflazionistico del Nicaragua (che nel [illegible] aveva un'inflazione al [illegible] per cento).

(Ansa)

La riforma del sistema approvata ieri dai ministri finanziari Cee

Ora lo Sme è meno vulnerabile

Le nuove misure serviranno a evitare le speculazioni e le crisi monetarie improvvise - Il ruolo delle banche centrali
Soddisfazione generale tra i partecipanti al vertice - Amato: «Il consenso è stato superiore a ogni previsione»

DAL NOSTRO INVIATO

NYBORG (Danimarca) — L'Europa ha varato ieri una miniriforma del suo sistema monetario che, attraverso una serie di aggiustamenti tecnici e di impegni politici, si propone di rafforzarlo e di scongiurare le ricorrenti tensioni speculative sui mercati dei cambi. I ministri finanziari dei Dodici, riuniti in una piovosa giornata autunnale nei saloni valutati di un hotel affacciato sul Baltico e trasformato in bunker, hanno di fatto sancito il rapporto su cui i governatori delle banche centrali avevano raggiunto un'intesa martedì scorso a Basilea; e già domani, alla riapertura dei mercati valutari, si dovrebbe registrare un'inversione dell'ondata speculativa che, nei giorni scorsi, [illegible] fatto parlare [illegible] riallineamento dello Sme, a otto mesi [illegible] quello traumatico [illegible] gennaio.

«Quest'intesa rappresenta una *pietra miliare*», ha dichiarato il ministro danese delle Finanze Palle Simonsen, che presiedeva la riunione. [illegible] dur, ormai da un [illegible] impegnato in una difficile difesa del franco, si è detto «soddisfatto e fiducioso». [illegible] Il ministro [illegible] Tesoro Giuliano Amato — accompagnato in questo suo esordio europeo dal governatore della [illegible] Banca d'Italia [illegible] Azeglio Ciampi e [illegible] direttore generale del Tesoro Mario Sarcinelli — ha parlato di «decisioni positive» e ha sottolineato «un grado di consenso superiore a ogni previsione».

Ma anche per il tedesco Stoltenberg, che nell'attuale congiuntura [illegible] destinato a dover [illegible] il maggior peso degli equilibri monetari europei, l'esito è da ritenersi «soddisfacente»: «La Germania — ha detto — ha fatto la sua parte». [illegible] Nyborg non [illegible] sono certo risolti i problemi monetari dell'Europa, ma probabilmente si sono trovati i meccanismi adatti ad evitare incertanti crisi [illegible] quella [illegible] gennaio, quando il tardivo sostegno [illegible] del franco francese non fu [illegible] di scongiurare il riallineamento in cui — di fatto — anche la lira subì un considerevole scossone.

L'azione delle banche centrali sarà, più che nel passato, dettata dall'imperativo della concertazione (per ciò che riguarda [illegible] sorveglianza [illegible] indicatori economici, per esempio, e la politica [illegible] tassi d'interesse). [illegible] dispone anche — secondo la ricetta [illegible] del comitato dei governatori — [illegible] di nuovi strumenti attivi: un sistema di finanziamenti per i cosiddetti interventi intramarginali, quelli [illegible] volti a ristabilire [illegible] equilibrio sul mercato dei cambi prima [illegible] una moneta raggiunga il limite della sua fascia di fluttuazione [illegible] «serpente» europeo.

Tali interventi, che in precedenza [illegible] potevano essere attuati soltanto attingendo alle riserve, potranno [illegible] finanziati con crediti a [illegible] il cui termine è [illegible] portato da due mesi e [illegible] a tre e mezzo).

[illegible] Il passo avanti ideato [illegible] governatori riguarda, nelle parole [illegible] Ciampi, «la prevenzione [illegible] il prestito sia disponibile». Ciò significa, ha aggiunto il ministro belga Eyskens, che il [illegible] non dovrà [illegible] dimostrare il suo buon diritto a ricevere, e che cadrà a cui tale prestito è stato rifiutato l'onere di dimostrare che quella richiesta non è giustificata. E', [illegible] fatto, un capovolgimento dell'attuale situazione; ed [illegible] questo il mezzo con cui si è raggiunto il compromesso fra Paesi come [illegible] Francia, i quali pretenderanno un automatismo nella concessione [illegible] crediti, e altri (soprattutto Germania [illegible] Olanda) [illegible] volevano metterli al riparo da un ruolo di «banchieri d'Europa», caratterizzato — nell'attuale dinamica dei [illegible] — dal ri[illegible] [illegible] accumulare nelle proprie casseforti monete comunitarie deboli.

Il ministro del Tesoro Amato e il governatore Ciampi

[illegible] tale [illegible] davvero il rischio, [illegible] momento che i ministri dei Dodici hanno accolto ieri un'altra [illegible] dei governatori delle banche centrali: che per un periodo sperimentale [illegible] due anni i crediti [illegible] [illegible] rimborsati fino al 100 per [illegible] — e [illegible] limitatamente al [illegible] cento come avveniva finora — in Ecu [illegible] nella moneta [illegible] cui il [illegible] è ottenuto. [illegible] un esempio: se [illegible] un prestito in [illegible] per superare [illegible] fase di speculazione contro [illegible] la [illegible] rifiutare solo [illegible] motivi [illegible] ritenerli denari gettati al vento; e l'Italia, all'atto del rimborso, potrà farlo in Ecu anziché in marchi, [illegible] ciò risulterà più [illegible] leggero.

Non [illegible] questi strumenti tecnici, tuttavia, si affidano [illegible] le speranze [illegible] stabilità monetaria. Sempre sulla falsariga del rapporto dei governatori, [illegible] ieri pararialmente a quello del comitato monetario, si sono decisi passi di carattere più strettamente politico. La riunione mensile dei governatori acquisterà il valore di un «comitato di gestione dello Sme». Della sorveglianza dei tradizionali indicatori economici — inflazione, massa monetaria, bilancia dei pagamenti, disoccupazione, tesoreria, che secondo il ministro Amato sono attualmente «pesanti per l'Italia» — e soprattutto del controllo di come si muove il [illegible] essi potranno trarre le indicazioni per una politica coordinata in tema di tassi d'interesse. Non [illegible] è ritenuto invece [illegible] semplificare le procedure di riallineamento, per esempio [illegible] l'esclusione dell'intervento ministeriale: renderebbero più [illegible] i mutamenti [illegible] parità [illegible] proprio [illegible] le altre [illegible] si vorrebbero frenare.

Fabio Galvano

Franco Modigliani e Cesare Romiti al convegno [illegible] Villa d'Este

«E' inutile solo svalutare»

Per ambedue i relatori occorre abbinare dei correttivi alla politica dei redditi per rendere più competitivo l'export - Il nodo [illegible] costo lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

VILLA D'ESTE — «*E mi* [illegible] *do, chiaro: niente svalutazione* [illegible] *correttivi di politica dei redditi*». E' questa la raccomandazione che Franco Modigliani ripete mentre, al [illegible] del gong, si avvia verso la [illegible] che riunisce i [illegible] finanza e dell'industria [illegible] tradizionale workshop annuale della [illegible] Ambrosetti. quest'anno dedicato a «Lo scenario di oggi [illegible] domani al fini [illegible] strategie aziendali». Modigliani si è [illegible] tavola dove, [illegible] Cesare Romiti, Guido [illegible] (quest'ultimo quasi [illegible] silenzioso) e Innocenzo Cipolletta, [illegible] dedicato il lunch a un [illegible] intro informale con alcuni giornalisti. Temi: [illegible] lutazione e [illegible] del lavoro, disoccupazione, dollaro, prospettive.

[illegible] E COSTO DEL LAVORO — La [illegible] sulla svalutazione [illegible] per primo a Romiti il quale risponde: «*Il problema è semplice, abbiamo perso competitività all'esportazione soprattutto in ragione* [illegible] *cambio. Il problema va riaggiustato, ma non* [illegible] *ottiene questo solo con la svalutazione. E' un problema mondiale e va articolato. In Italia* [illegible] *preoccupazione della Confindustria* [illegible] *per il costo* [illegible] *lavoro, doppio di quello della Germania, e* [illegible] *misure contenitive. La svalutazione si fa solo in caso di febbre alta*». La conferma [illegible] questo [illegible] viene anche dalle proiezioni 1988 [illegible] Studio Ambrosetti, presentate all'apertura del seminario [illegible] Angelo Tantazzi. Esse indicano, anche per il prossimo anno, una variazione [illegible] [illegible] superiore [illegible] due punti e mezzo rispetto all'inflazione: 6-6,5 contro il 3,5-4,5 di aumento dei prezzi al consumo.

«*Le esportazioni italiane creano problemi — spiega* [illegible] —, *la bilancia dei pagamenti è in difficoltà, anche a* [illegible] *Questo suggerisce che esiste la possibilità per una certa svalutazione della lira, ma essa non serve a nulla se non è accompagnata da un appropriato contenimento salariale*». La priorità, dunque, secondo l'economista italo-americano deve andare a quest'ultimo aspetto, poiché «*la svalutazione* [illegible] una misura che [illegible] solo a danno [illegible] qualcuno».

[illegible] — E la [illegible] dollaro «*L'attuale valutazione del dollaro non è sufficiente* — sostiene [illegible] gliani — *soprattutto* [illegible] *anni di sopravvalutazione* [illegible] *profonde nei quali, tra l'altro, si sono creati grossi interessi legati a questo rialzo* [illegible] [illegible] *è difficile, ed è probabile che il dollaro possa anche scendere troppo, per riaggiustarsi intorno a un deprezzamento ulteriore del 15-20% rispetto ai valori attuali*». Modigliani critica [illegible] espressione la [illegible] legge, attualmente all'esame [illegible] Congresso, [illegible] vorrebbe creare barriere all'importazione da quei Paesi che sono in surplus bilaterale rispetto agli Usa.

DISOCCUPAZIONE — E' questo un [illegible] [illegible] a [illegible] che afferma: «*In Italia* [illegible] *ha raggiunto un livello pauroso, e le prospettive* [illegible] *terribili perché, mentre nel passato il problema* [illegible] *grave anche in altri Paesi europei, oggi siamo rimasti secondi dopo la Spagna, con un distacco notevole rispetto agli* [illegible] [illegible]. Romiti corregge questo pessimismo: «*Prima di tutto* — osserva — *bisogna prendere questi dati* [illegible] *diversi* [illegible]: *al Nord la domanda supera l'offerta anche nella media bassa* [illegible] *d'opera, per* [illegible] *parlare degli specializzati. Poi dobbiamo ricordare di avere circa un milione e mezzo* [illegible] *stranieri. Infine molti disoccupati sono sottoccupati*». Cipolletta aggiunge che l'11,8% del dato [illegible] va diviso tra il 7-8% del Nord e il 15-16% del Sud [illegible] al problema contribuisce in modo determinante la massiccia richiesta [illegible] [illegible] donne: il disoccupatore maschile è intorno [illegible] 3%. Modigliani ascolta ma non sembra convinto: «*Grave è comunque il fatto che aumenti. Al Sud resta un problema di massa*».

DEBITO PUBBLICO — Contrariamente al passato, pur riconoscendo che il deficit italiano rimane «un problema enorme, senza soluzione in vista» Modigliani aggiunge che «la sua entità è eleganta e gonfiata [illegible] *fatto che la spesa pubblica contiene* [illegible] [illegible] in [illegible] *to capitale è l'inflazione*».

PROSPETTIVE — «*Nel 1974, quando venni per* [illegible] *prima volta allo Studio Ambrosetti, l'Italia, che era stata negli Anni Cinquanta* [illegible] *successful story,* [illegible] *trovava a un punto molto basso* — ricorda Modigliani —. [illegible] *erano fatte troppe stupidaggini: bassi* [illegible] *alla scala mobile o a slogan* [illegible]: *salario variabile indipendente. Dopo, a partire dal 1980, c'è stato un ritorno* [illegible] *buon senso, e il Paese è in progresso continuo,* [illegible] *solo cosa che sciupa questo periodo è* [illegible] *disoccupazione* [illegible]. Romiti è d'accordo: «*Negli Anni Settanta abbiamo rischiato* [illegible] *distruggere quello che avevamo costruito Dall'Ottanta abbiamo ripreso a marciare.* [illegible] *oggi il benessere guadagnato potremmo perderlo rapidamente. Nei mercati aperti siamo tutti uguali, e nessuno può permettersi di abbassare la guardia. Ecco perché la battaglia sul costo* [illegible] *lavoro non è di principio, ma reale*».

Valeria Sacchi

[illegible] Mediobanca, domani Consiglio

MILANO — I consiglieri [illegible] amministrazione di Mediobanca torneranno ad incontrarsi domani, dopo la [illegible] estiva, per esaminare il bilancio chiuso in giugno, da sottoporre quindi [illegible] fine [illegible] [illegible] così — come si [illegible] serva in ambienti finanziari — non dovrebbe essere oggetto di discussione ufficiale [illegible] tema [illegible] processo di parziale riduzione del peso [illegible] tre banche di interesse nazionale (Comit, Banco di Roma, Credito Italiano [illegible] [illegible] privato.

(Ansa)

[illegible] Petrolio prezzi in calo

NEW YORK — Lo spettrismo [illegible] il mercato ha [illegible] le decisioni [illegible] a Vienna [illegible] due commissioni Opec che controllano l'andamento dei prezzi e [illegible] produzione di greggio. [illegible] è riflesso [illegible] prezzi, [illegible] in [illegible] dopo il recupero di [illegible] giorni [illegible]. La settimana si è così conclusa [illegible] i due tipi di greggio che fanno [illegible] riferimento sul [illegible] libero, il «Brent» e il «West [illegible] Intermediate», in ripiegamento di 30-35 cents rispetto alla precedente [illegible]. A Londra, il «Brent» per [illegible] [illegible] chiuso a 18-18,10 dollari il [illegible]

[illegible] resta sempre irrisolto il nodo delle nomine al vertice della società

Sì di Granelli all'operazione Telit

ROMA — «Disco verde» politico del ministro delle Partecipazioni statali Luigi Granelli per l'operazione Telit. Parlando all'inaugurazione della [illegible] internazionale dell'arredamento, a Monza, Granelli ha tra l'altro sottolineato che «*dopo aver acquisito direttamente tutte le informazioni necessarie a fine di contribuire a soluzioni costruttive, è stato possibile mettere a punto, d'intesa con la presidenza del Consiglio, l'orientamento collegiale del governo sotto il profilo dell'importanza politica. Tale orientamento* — ha proseguito Granelli — *è stato portato a conoscenza delle parti interessate e l'Iri può ora* [illegible] *in [illegible] alla propria competenza, le procedure riguardanti le decisioni da adottare e promuovere le più utili intese con il partner privato*».

Il ministro Granelli

Giuliano Graziosi

Il [illegible] Granelli ha quindi ricordato [illegible] per favorire un concordo e tempestivo decollo dell'attività della Telit ha [illegible] in questa settimana tutto quello che corrisponde ai propri doveri [illegible] politici, «anche in base ad indirizzi espressi dal Cipe e dal Parlamento». «Altri adempimenti — ha aggiunto [illegible] — mi competono».

Il ministro ha, quindi, precisato che avendo assunto in questa fase il proprio compito politico, ha anche suggerito che i tempi siano ragionevolmente brevi nella convinzione che la coscienza dell'importante [illegible] Italtel e Telettra sono chiamate a svolgere, insieme, per una presenza attiva dell'Italia nel settore delle telecomunicazioni possa [illegible] operare [illegible] le ultime difficoltà.

Sulla vicenda Telit [illegible] ora aperta la questione delle nomine dei vertici che dovranno [illegible] nei [illegible] giorni. Una questione spinosa che passa così nelle mani dell'Iri e della Stet. Fino a [illegible] il problema delle [illegible] restava aperto: secondo [illegible] sono [illegible] tre nomi per due sole poltrone.

Se, [illegible] sembra, la carica di presidente andrà a Raffaele Pallieri, numero uno della Telettra, quella [illegible] amministratore delegato [illegible] nuova società [illegible] in [illegible] lottaggio [illegible] Marisa Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel appoggiata in particolare [illegible] pci e Galvaligi Randi, [illegible] [illegible] rebbe visto con più favore dal presidente della Stet, Giuliano Graziosi.

Fino [illegible] ora la vicenda Telit [illegible] è arenata proprio sulla questione [illegible] nomine: ora, con il [illegible] politico, [illegible] ha rimandato [illegible] palla a livello societario, [illegible] però sciogliere il nodo più difficile. Per Prodi e Graziosi sarà un problema spinoso: dovranno trovare una via d'uscita che accontenti il partner privato, ma che nel contempo eviti rotture traumatiche tra i partiti.

■ **FIAT FRANCE** — Alain [illegible] Saint-Victor [illegible] [illegible] minato direttore generale [illegible] [illegible] Auto France, una [illegible] recente costituzione [illegible] nell'ambito della [illegible] auto [illegible] Gruppo torinese. De Saint-Victor, di [illegible] anni, coniugava precedentemente l'incarico di direttore delle vendite.

■ **BNL** — La sezione speciale per il cre[illegible] industria[illegible] della Banca [illegible] del Lavoro [illegible] acquisirà il 50% del [illegible] di dotazione dell'Icipia, l'Istituto di credito per [illegible] piccole industrie e l'artigianato [illegible] [illegible] in Italia [illegible] [illegible] to all'artigianato ed alla piccola industria. La Bnl ha già realizzato strumenti finanziari specializzati attraverso l'attività delle società parabancarie Leasing Artigianato, Artigianfin Leasing ed Artigian Factor.

Collocamento di azioni e obbligazioni

[illegible] sarà presto al [illegible]

TORINO — Inizierà nei prossimi giorni il collocamento di 1 milione [illegible] azioni ordinarie «Cementeria di [illegible] e 3,5 [illegible] [illegible] obbligazioni Mediobanca 6% [illegible] serie speciale «Cementeria di Barietta» convertibili in azioni ordinarie e privilegiate della «[illegible] Cementeria. Le azioni sono relative [illegible] [illegible] di capitale. L'Unicem controlla attualmente il [illegible] del capitale [illegible] della «Cementeria [illegible] Barietta»; al termine dell'operazione, assumendo l'integrale conversione delle obbligazioni, resterà una percentuale di controllo di circa il [illegible].

Il collocamento sarà curato e garantito da un consorzio avente Mediobanca come capofila; le azioni saranno collocate al prezzo di 9500 lire cadauna, contro un valore peritale di 11.500 lire. La [illegible] complessiva di circa 74, 5 [illegible] [illegible] impiegata in investimenti finanziari e tecnici.

La decisione di entrare in Borsa, maturata nel corso dell'87, è il naturale sbocco del processo di evoluzione attraversato in questi anni dopo un periodo ininterrotto di sviluppo e di utili crescenti.

[illegible] Accordo Fiat-Egitto per [illegible] Regata

TORINO — La Fiat e la «Nasco», l'azienda automobilistica pubblica egiziana, hanno raggiunto un'intesa che prevede l'importazione in Egitto [illegible] [illegible] modelli «Regata s.85». Il valore dell'operazione è [illegible] [illegible] milioni di dollari, circa 17 miliardi di lire.

Più che sul piano monetario, l'accordo viene considerato molto importante sul piano strategico perché rinsalda [illegible] una [illegible] quasi trentennale collaborazione tra la Casa torinese e l'Egitto, ma soprattutto perché rafforza la presenza della Fiat nel mondo arabo. E' [illegible] scorso, infatti, il colossale contratto con l'Algeria: [illegible] joint [illegible] che prevede da parte dell'Ente algerino investimenti in valuta per 300 [illegible] di lire [illegible] un flusso di spese per l'ind[illegible] (costruzione di stabilimenti, macchinari) per circa 150 miliardi l'anno per la durata di dieci anni. Saranno prodotti in Algeria [illegible] [illegible] vetture l'anno; i modelli sono «Uno», «Regata», «Duna».

(Agi)

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI:

- [illegible] 1984-1989 [illegible] TASSO VARIABILE [illegible] BUONO FACOLTÀ [illegible] ACQUISTO AZIONI STET DI RISPARMIO
- [illegible] 1984-1991 A TASSO VARIABILE CON BUONO FACOLTÀ [illegible] ACQUISTO [illegible] DI RISPARMIO

La [illegible] semestralità di interessi relativa al periodo 1° aprile/30 settembre 1987 — fissata nella [illegible] del 5,75% [illegible] lordo della [illegible]sta fiscale [illegible] 12,50% — verrà messa in pagamento dal 1° [illegible] 1987 in ragione di L. 50.313 nette [illegible] ogni titolo da nominali L. 1.000.000, contro presentazione della cedola n. 7.
[illegible] rende [illegible] che il tasso di [illegible] della cedola n. 8, relativa al semestre 1° [illegible]bre 1987/31 [illegible] 1988 ed esigibile [illegible] 1° aprile 1988, è ri[illegible] determinato [illegible] misura del 6% lordo.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1984-1990 A TASSO VARIABILE
CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO [illegible] ALITALIA CAT. [illegible]

La settima semestralità [illegible] interessi relative [illegible] periodo 16 aprile/15 ottobre 1987 — fissata nella misura del 5,75% al [illegible] [illegible] ridotta fiscale [illegible] 12,50% — verrà messa in pagamento dal 16 [illegible] [illegible] in ragione [illegible] L. [illegible] nette per ogni titolo da nominali L. [illegible] contro presentazione [illegible] cedola n. 7.
Si [illegible] noto [illegible] il [illegible] di [illegible] della cedola n. 8, relativa al semestre [illegible] ottobre [illegible] aprile [illegible] [illegible] esigibile dal 16 aprile 1988, è risultato determinato nella [illegible] del [illegible] lordo.

Cassa [illegible]:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA — [illegible] NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO — BANCO DI [illegible]
BANCO DI [illegible] SPIRITO

Cominciate ieri, tra qualche contestazione, le celebrazioni del cinquantenario

Via Roma, decolla la lunga festa

Un programma di spettacoli, mostre, appuntamenti sportivi che durerà sino al 25 ottobre - All'inaugurazione polemiche cassintegrati in corteo - Il sindaco: «Prossimamente allargheremo queste iniziative anche ad altre zone»

Luci troppo fredde per una strada amata

Lettera aperta al sindaco Magnani Noya

Gentile Signora,

«Leggo La Stampa *di ieri il titolo che apre la Cronaca: "Si di via Roma" Dovrebbe una festa, e certo lo era alla inizio dal colpo che ha fatto il titolo. lontano, non di quali siano i programmi Comune per festeggiare i cinquant'anni della più importante strada della città. E' una notizia che mi interessa e mi importa.*

«Quella strada è più giovane di me, le mie maestre appartiene alla infanzia, a Barolo in casa abbiamo praticamente ascoltato noi bambini che il trattava una "strada fascista" e lì abbiamo ignorato che una più bella di lì parte vera e vecchia di Torino, con gli anni, con i decenni, si affolsma anche non belle. Ormai a me, e tanti torinesi, quella strada importa e piace.

«Ma solo di giorno, è questo scrive. Roma, notte, è petida, e, dal punto di chi è orgoglioso della città, anche smilmente.

«Via Roma illuminata spettrali tubi al neon grigio nero. Questo tipo di illuminazione che Pelitti per indicare squallore e che Antonioni ha inserito in lunga "La notte" darci, più di ogni dialogo, il senso di irrimediabile solitudine, ormai solitudine in certe città dell'Europa dell'Est.

«Per mettere maggior abbastanza. Vorrei ricordare che l'illuminazione via Roma, tubi al neon verticali tipo che i geometri comunali definiscono "illuminazione agricola") è stata a Calcutta (almeno centro) nel 1979, a Singapore nel Hong Kong ha tolto tutto il neon nel centro più nel 1975 per multinazionale lampade "calde" a luce intensa e feriose di quanto agli Stati Uniti, anche le città più modeste (prenda Albany, Stato di New York, prenda Wichita, nel Kansas) hanno abbandonato da quindici anni l'uso del triste e spettrale neon loro strade, che pure non sono più belle di via Roma.

«Posso dire perché non ho scritto prima questa tristezza per la strada "buona" città? sicuro che occasione di questa celebrazione ci sarebbe stata la sorpresa del Comune: dare torinesi una strada come a Lione, come a Liverpool, come a Lipsi, strade di prestigio, solo buon consentito una tecnologia disponibile e poco costosa oltre vent'anni.

«Evidentemente, invece, passato a qualche festone, a qualche augurio, a qualche discorso, alla luce. So che dal suo punto di vista "le priorità" sono tante, in una città bella, carico di attività e di creatività, ma carico anche problemi.

«Ma io credo — Signora — che Torino città più squallidamente illuminata mondo occidentale, e in questa il peggiore perimo dell'Est dove per ragioni di sicurezza i lampioni illuminano La luce Torino sparsa, stranamente scoordinata, sbagliata modo bisserro. Pensi a piazza Solferino; in cima altissimi pali parcheggio aeroporto, due tubi al neon dovrebbero assicurare illuminazione confortante adeguata ogni o metri.

«L'effetto piazza Solferino il forse più quella di via Roma: non una sola fascista quella piazza sopporta la commi tubi al neon. Possibile che nessuno al Comune pensato ridisegnare l'illuminazione una città qualunque guida del mondo definisce "elegante"?

«Non questo non è che il lato estetico problema. L'altro aspetto, il più grave è il "nero" notte Torino, i lampioni vudi, inadeguatissime basse, le discontinuità dei zone illuminate tutte le strade, la decadenza improvvisa di ogni standard anche minimo quando ci si muove verso la periferia e i quartieri nuovi.

«Di giorno Torino è una molto . La sera è uno spettacolo triste, inquietante per chi accompagna per le strade l'ospite che viene da fuori.

«Nelle mattine d'inverno questa città, si anima molto prima di ogni altra città italiana, appare spettrale fino a quando provate la luce .

«Poiché certo che Lei condivide queste ripartirà per le condividono tutti, di illuminazione a Torino è un fenomeno che contraddice spirito città possa chiederLe di dire quali sono i suoi piani per risolvere il problema? Se me lo permette, proporrei di la festa alla sera, in cui Torino finalmente sarà illuminata come una normale metropoli.

Con un augurio sincero di lavoro, mi creda suo **Furio Colombo**

Sono partiti i festeggiamenti per il mezzo secolo della «nuova» via Roma: si concluderanno il 25 ottobre dopo una lunga serie di concerti, spettacoli teatrali, mostre, appuntamenti sportivi. Ieri sera, con la strada chiusa al traffico, si sono incontrate, rischiando di scontrarsi, molte anime di Torino. Cinquecento persone con regolare invito, protettissime dalla forza pubblica, hanno visitato e, quindi, inaugurato la struttura in ferro di Giorgio Rosental: una passerella abbraccia piazza Cln e diverrà grazie gradinate rivolte piazza Castello.

Nessun discorso, nessun nastro da tagliare: in testa, il potuto osservare, da un punto di vista, a un'altezza di cinque metri e mezzo, la via e l'infilata «Canal d'Orom»-Palazzo Reale; poi fatto buffet, un e panini, dolci, spumante, prosecco e cocktails.

Fuori c'era Torino, curiosa, pacifica, ma anche un po' amareggiata: «Non è giusto, abitiamo tutti nella stessa città, via Roma è anche Se volevano festa tutta per loro potevano affittare un grande albergo».

Qualcuno, più sfrontato e semplicemente ignaro dei divieti, provava a entrare; inevitabilmente respinto dalla ferma cortesia e hostess vestite i colori della festa.

Più tardi, verso le 19, si è aggiunto un gruppo non folto, ma combattivo, di cassintegrati e disoccupati. Striscione rosso, slogan: «Il Comune spende un sacco di soldi questa cosa, non serve a noi: è uno spreco inutile».

All'uscita di qualche politico, discussioni urbane con carabinieri e poliziotti, applausi per Nunzio Filogamo, l'indimenticato presentatore dei «cari amici vicini e lontani».

Tutto alle 19,30 la di chi non ha potuto partecipare. Roberto Casiraghi, uno dei padroni dell'iniziativa: «L'inaugurazione doveva per forza: cercato di limitare per un massimo di ore la chiusura più, ma si può che tutti spettacoli programma gratuiti. Insomma, non era e non l'intenzione gente, questa festa deve essere di tutti i torinesi».

Piazza Cln trasformata in isola pedonale. Dalla passerella prospettive inconsuete su via Roma

Prima dell'inaugurazione c'era stata la visita della commissione provinciale vigilanza: autorizzata la moquette sulla scala, sarà necessario modificare le gradinate che guardano all'interno piazza, un gradone e l'altro. I lavori dovranno concludersi entro martedì quando prenderà il via il delle attestazioni (da domani, inoltre, aperta al de *La Stampa* la mostra che le più significative pagine di cinquant'anni di storia cittadina).

Gli ultimi ritocchi alla festa stati apportati 17, quando via era già bloccata e il traffico sabato pomeriggio si riversava impazzito sulle parallele, in particolare su via Lagrange.

Un risultato soddisfacente? «Direi proprio di sì — commenta il sindaco, Maria Magnani Noya —. *La strada molto bella, la festa è piaciuta allargare queste iniziative, portarle in altre vie. Garantisco collaborazione*

Anche piano politico, non sono tutte comunista Consiglio comunale presentato un'interrogazione: si sindaco l'esito dell'intervento finanziario degli enti locali e come mai sia privilegiata una «dimostrazione celebrativo-promozionale». «cogliere l'occasione per un dibattito storico-urbanistico sulla via».

Giampiero Paviolo

La religione a scuola e la proposta Galloni

Dubbi sul sondaggio per l'ora alternativa

Direttori e presidi: «Un ulteriore elemento confusione»

Ha avuto l'effetto una pietra nello stagno l'intenzione del Commissione istruzione del Senato, sull'opportunità di sentire il parere dei genitori sui contenuti dell'ora a quella di religione nelle elementari e medie inferiori. Famiglie e scuola, già confuse sull'ingarbugliato problema, ora esprimono pareri abbastanza cauti (ricordiamo l'83% degli alunni di Torino e provincia ha scelto l'ora religione, una media nazionale).

Il provveditore Luigi De Rosa preferirebbe non dover affrontare pubblicamente la questione: «*Il ministro ha fatto la sua proposta commissione, ha parlato politico. Qualsiasi to, con le scarse apparse dai giornali, servirebbe ad aumentare il caso. Perciò, non posso pensare niente.*

Tuttavia, bene che sulla religione c'è bisogno di chiarezza. questo ha trattato nella relazione di fine Spiega il prof. De Rosa: «*Ho prospettato al ministero l'esigenza tuttavia i contenuti oggettivi delle alternative delimitandone gli obiettivi didattici. riferito dell'esigenza di ridefinire valutazione degli studenti, quelli che fanno l'ora di religione sia per quelli che scelgono l'alternativa. Ho supportato al ministero preparare un testo unico che raccolga tutte le norme, comprese i ricorsi e i pareri Consiglio Stato, al quale possano far riferimento scuole e gli organismi collegiali».*

Molto cauta Mariuccia Vallente dell'Associazione genitori Age, ispirazione cattolica. «*Sentire il parere della gente fa mai Tuttavia, sembra, un'operazione complessa. Il sondaggio potrebbe servire per il futuro. Sono comunque contraria all'autoscelta dell'ora alternativa. E' la scuola che assumersi l'onere organizzativo. Nonostante le polemiche, lo sono, l'ora integrativa, dove c'è stata buona volontà, ha potuto svolgersi buoni risultati. Lo dimostra un sondaggio dell'Uciim, Unione insegnanti cattolici, condotto media del Piemonte (12,72%) su 20.021 alunni (14,60%); e su 62 superiori (18,58%) per studenti (23,35%). Emerge che stati sviluppati 42 argomenti. Le grandi aree tematiche sono state: arte-teatro-musica, psicologia, filosofia, storia, educazione civica, sociologia, tu lingua straniera, letteratura dei 900».*

Che cosa dicono i capi d'istituto? Sono perplessi e comunque contrari, soprattutto nella dell'obbligo all'ora «libera». Soprattutto dubitano preparazione dei genitori a fare didatticamente obiettivo scolastico.

Spiega il della elementare Cagliardo: «*Interpellare le famiglie sull'ora alternativa? Già lo scorso anno sono state sentite nelle assemblee di classe e nei consigli di circolo. Ma, in ultima analisi, cittano più insegnanti come si potrebbe costruttivo quanto sondaggio. Penso che occorra attivare cosiddetta che cose bolle in pentola».*

Aggiunge il vicepreside Proscelo, Cardano: «Non d'accordo. sembra ingiusto che qualcuno abbia un'ora in più. *E comunque l'ora impegno individuale future dell'alternativa religione non risolve certamente i problemi».* Il preside Corelli, Palumeri: «*I genitori possono esprimere il loro parere, l'ora alternativa deve organizzata.*

Stanno a guardare un po' preoccupati un po' ri i presidi delle superiori. Nelle loro scuole sono i ragazzi a scegliere. Dice il prof. Carè dello scientifico «*Mi sembra un ulteriore elemento confusione. E la prof Acciarini Ciglialmieri del commerciale Luxemburg: «L'iniziativa arriva troppo tardi. Il fronte può essere opportuno, tenendo conto degli studenti, perché venga fatto con buon anticipo sull'inizio delle lezioni».*

Valeria Valenza

Temperatura

massima	+ 27,4
minima	+ 16,6
media	+ 21,2

ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle al volo di Consolata 1021 mb; umidità 60 per cento. Temperature: massima +26,2, minima +16; media +21,7 Previsioni: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti

Nella di piazza Bodoni ieri nuova strage con il mangime avvelenato

Misterioso killer uccide 70 piccioni

Il quarto episodio in due settimane - Sono in analisi sulle sostanze usate - Numerosi allarmi ai vigili urbani - La Lipu: «Non si può sperare di eliminare gli inconvenienti con questi metodi brutali»

Alla fine giornata, ieri, in pieno centro, ne sono contati una settantina: piccioni morti, dopo una lunga agonia. Sono rimasti vittime mangime avvelenato un ignoto killer.

E' il quarto episodio due settimane: il agosto, in piazza Statuto, colombi morti, nei giorni successivi altre «vittime» in corso Telesio e in piazza Peyron, centinaio in

Questa volta lo sventatore ha scelto piazza e via per attuare il suo piano. Di quale micidiale sostanza abbia mangime, distribuito a piene mani mattina, si saprà soltanto dopo l'esito delle fatte eseguire all'Istituto sperimentale di via Bologna. I primi con evidenti sintomi di avvelenamento sono segnalati ai vigili urbani nella prima mattinata. giro di qualche ora direttamente

In piazza Bodoni un passante osserva i colombi privi di vita

Alla fine giornata, i venti, trenta, alle oltre i non tutti morti. I organici creano una di problemi soprattutto igienici: evidente la sproporzione, sibile il danno all'uomo in caso contatto con le certi e per i monumenti, qualora intossicati dai rifiuti.

«Comprendiamo quanti lamentano tali inconvenienti — rileva Umberto Gallo Orsi — ma quasi è sperare di eliminarli con bocconi brutali, ieri. Oltre pillola anticoncezionale, stiamo favorendo allontanamento predatori. Parigi la presenza falchi ha drasticamente ridotto il numero piccioni, a Torino cominciano arrivare cornacchie, divoratrici uova colombi». Di qui l'appello della Lipu: «Se spaventano gli anelli delle zampe biologica, sensibile: distinguono e lasciano secondo le proprie rigorose leggi. Ma favore, senza feriti spiacevoli o esche avvelenate».

Una lettrice ci scrive:

«Posso rispondere a Barbara Appiano, lettera del 6 settembre: "Nessuno ha voluto perdere tempo aiutare Giuseppina"? Vorrei solo che forse molte persone ci hanno provato, che può aiutare chi vuole aiutato un errato senso di libertà.

«L'esercizio della libertà, infatti, non è altro che l'esercizio volontà, ma questo è un processo che incominciare sin da bambini, guida a piccole rinunce, a scelte non dalla pubblicità, all'uso del dono dell'intelletto.

«Il consumismo ha bisogno di schiavi e non c'è migliore schiavo di chi non è stato allenato a pensare proprio cervello. Molte può essere una debolezza costituzionale, ma molto più manca l'esempio».

Paola Martelli

Il Centro Pannunzio scrive:

«Abbiamo l'intervento lettore che stasera recentemente il leader austriaco Haiderhausen. Il Centro "Pannunzio" e fine agosto ha ritenuto — corso un tour dell'Austria del Centro — di

Aria di Parigi al Granbalon

Ieri, a Palazzo Città, il gemellaggio col mercato delle pulci - L'assessore al commercio: «Sarà un buon veicolo anche per il turismo»

I 280 brocanteurs del mercato delle pulci di Parigi e i 180 ambulanti del Granbalon sono, da ieri, gemellati. La Sala Rossa del Comune, a Palazzo di Città, ha ospitato cinque discorsi, ricordo di ricordi, targhe e distintivi, e, infine, il protocollo ufficiale.

Ieri sera, tutti all'inaugurazione festa per i di via Roma, oggi, in piazza Borgo Dora, (15,30) e, a seguire, concerto della Compagnia regionale Teatro Nuovo, artisti dell'Opera.

Da Parigi è arrivata delegazione guidata dal presidente del mercato, Maurice Aber. C'erano ieri e consiglieri del 14° arrondissement, mancava il delegato al commercio, trattenuto in Francia per motivi di salute.

Il sindaco Magnani Noya, l'assessore Carla Spagnuolo e il presidente del Granbalon, Boccardo, si sono detti onorati perché il mercato torinese ha potuto gemellarsi con il più glorioso e antico corrispondente parigino.

Il presidente Aber e monsieur Pimenal, rappresentante capitale francese, ricambiato la promessa umiltà. Pimenal rivelato lontane radici torinesi: sua bisnonna Maria veniva da Porta

Cerimonia lunga, appesantita traduzioni. In realtà tutti si capivano, lo dice anche la guida Michelin per la Francia: «*Il turista francese troverà bene a Torino, gli idiomi molto simili*». E quando Garbero ha chiacchierato mezza lega Aber, non più stata traduzione, solo calorosi applausi.

I francesi hanno detto agli italiani di interpellarli per ogni necessità pratica, esempio per la valutazione dell'usato; gli italiani detto ai francesi che renderanno visita il 17 e 18 ottobre prossimi.

Per l'assessore al commercio «*L'iniziativa è importante, apre la porta ad altri scambi commerciali e può diventare per Torino un veicolo di turismo*».

Estrazioni del Lotto

Sabato 12 settembre 1987 - n. 37

Bari	30	15	63	80	51
Cagliari	58	9	2	13	81
Firenze	29	66	49	18	58
Genova	39	87	66	60	69
Milano	33	18	80	2	73
Napoli	50	43	53	69	3
Palermo	69	31	16	43	50
Roma	86	72	69	26	60
Torino	3	20	17	36	87
Venezia	39	8	35	4	39

Enalotto

	Punti	Quote
«12»	1	64.251.600
«11»	68	1.000.300
«10»	2700	

Montepremi: 1.264.600.884

Colonna vincente

1 x 1 x x x 2 2 1 1 x 2

Presa in strada dopo un furto

Una giovane di anni, Daniela Biando, strada Carignano 8 a Moncalieri, è bloccata un finanziere e arrestata pochi istanti dopo compiuto un furto in una oreficeria: va rubato alcune di notevole valore.

E' in via 19; la giovane è entrata nel negozio dell'orefice Agostino Sella: «Vorrei vedere collier». L'uomo ha dalla cassaforte un plateaux di

La Biando ha cominciato ad esaminarli e, proprio in quel momento, un cliente ha porta e l'orefice ha aperto.

La giovane, allora, ha afferrato alcune collane: poi il fuggita in strada, cercando dileguarsi nella folla del sabato pomeriggio. L'orefice è uscito gridando. Un finanziere ha visto Daniela Biando inseguita e bloccata. La ladra è stata così costretta a restituire i gioielli. I carabinieri della compagnia S. Carlo l'hanno per furto.

Specchio dei tempi

aiutare senza compressione» - Il ricordo non si esprime con le targhe - Lacrime per chi ci è vicino - Quel giardino piace agli spazzini? - Pattumiere e topi - E' caduta sul bus

sostare in raccapimento Mauthausen. Dobbiamo dire che solo Parma e Padova hanno dedicato due lapidi.

«Vorremmo inoltre dire al lettore non è problema targhe, di ricordo là di certi segni esteriori. Il pericolo è quello dimenticare, di educare i giovani vigilanza contro il neofascismo».

Vittoria Ciprian

Un lettore scrive:

«Vorrei rivolgere un invito a quella signora che lacrime ha versato per la "micia" (Specchio dei tempi, settimana scorsa). Cara signora, da suto la compagna e ho anch'io "adorato" cani, gatti, pulcini, coniglietti, micini, tortore, upupe... Questo, per dirle quanto mi vicini agli animali e questo punto. La invito ad allargare i suoi orizzonti. Faccia due passi fino al Cottolengo (lasciando re i più terrificanti, si soffermi anche solo parto di Carena, coi «barboni» e nonsa(ri)enti), vada fino al Gruppo Abele (don Ciotti le aprirà gli occhi su drogati & affini), alla Charitas alle 5 Vie (quanti casi disperati), agli orfanotrofi, ai "Poveri Vecchi" (ora, forse, un neocriologicamente più accattivante, ma con la stessa realtà), chieda Padre Ruggeri, Don Baracco (con la splendida sua attività per gli anziani), poi passi per qualche ospedale e, magari, entri in qualcuna di quelle sale operatorie dove, sia pur con l'aborto legalizzato, vite nascenti, a migliaia. E poi, dica se le sono rimaste lacrime per la per rispettabile "micia", e mi invece ritempo più opportuno usarsi, più umanamente, a quel gran punto" (il peccatore memoriale cui, purtroppo, tutto il mondo ci costringe).

Mario

Un lettori ci scrive:

«C'è, anche se ignorato degli amministratori, un giardino alle Vallette a fianco delle case Iacp Sansovino angolo Questo giardino però è dimenticato (tra l'altro non ha un nome). Sono mesi che non vediamo uno spazzino, i cestini rigorosamente da foglianne e terra, i vialetti non regolarmente spazzati pieni, oltre che e d'ogni altro genere, soprattutto fianco del giardino c'è un chiosco bibite), inoltre di notte è al buio e quando i lampioni funzionavano era illuminato solo per metà.

Seguono le firme

Una ci scrive:

«Caro Specchio dei tempi vorrei consigliare lettrici (Grazia pattumiere aspet-

Il Museo Egizio riapre al pomeriggio

Con l'inizio di settembre il Museo Egizio è ritornato all'apertura pomeridiana (13-18) che era stata sospesa durante il mese d'agosto. La sovrintendente, dottoressa Donadoni, ha deciso che l'esperimento di estensione dell'orario, incominciato il 1 giugno grazie all'intervento dell'Istituto San (ha pagato gli stipendi ai custodi trimestrali invitati dal ministero e all'appoggio del Comune, durerà almeno sino al prossimo dicembre

Ex allievi di Don Bosco

Riunione, nel teatrino di Valdocco, della Federazione italiana ex allievi Motivo convegno: organizzare le celebrazioni centenario della morte del santo che culmineranno (settembre '88) con la visita del Papa al Colle don Bosco e con il ritrovo degli ex allievi a Roma.

Incontro tra giornalisti e parlamentari

Il Consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti ha organizzato un incontro con i parlamentari del Piemonte e della Valle d'Aosta, che si terrà domani, ore 16, al Circolo stampa, sesto Stati Uniti 27 Bari presentata una proposta modifica dell'articolo 34 della Legge istitutiva dell'Ordine professionale per liberalizzare professione giornalistica a chi nei periodici, nelle radio e nelle tv private.

Giornata della solidarietà all'Arsenale

All'Arsenale della Pace, piazza Borgodora 61, giornata dei Gruppi di solidarietà del Piemonte Mastna, responsabile di «Rete ». introdurrà una riflessione lettera: «Organizzare la speranza».

Regioni per le piccole e medie imprese

Nell'ambito delle iniziative organizzate dal «Forum per l'innovazione», domani, ore 15, nella sala Pellizza da Volpedo, piazza San Giovanni 4, terzo piano, convegno «*Le politiche Regioni per le piccole e medie imprese*».

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende

Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti che ignorerebbero il [illegible] addirittura lo osteggiano), tanta fiducia nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: è aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: *«Mentre l'industria del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova [illegible] di molti degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali»*. Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, che ha inaugurato il [illegible] ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di crescita culturale, assicurando l'impegno del governo in favore [illegible] pieno sviluppo. Poi il pubblico, numeroso, ha [illegible] il grande [illegible] con oltre 500 [illegible] di caravan, camper, tende da campeggio. Una vasta esposizione, [illegible] i quali «per tutte le tasche».

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, [illegible] competenza, [illegible] con meraviglia, i [illegible] misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere [illegible] confortevoli [illegible] viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro a Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà del recente [illegible] del sindaco con il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, [illegible] problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la breve parentesi della elezione [illegible] nuovo [illegible]. Il [illegible] non prevede argomenti di rilievo: [illegible] consegnato il dossier del [illegible] consuntivo (che passerà [illegible] e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro [illegible] ministro Tognoli, coordinatore [illegible] progetti [illegible] le grandi aree metropolitane.

[illegible] meno, tante delibere urgenti, ferme in tutti [illegible] assessorati. Perché questa [illegible] duta [illegible] Consiglio, in [illegible] stanza, è [illegible] convocata in [illegible] e mezzo; in [illegible] periodo normale [illegible] state almeno 20. Dopo l'uscita [illegible] pri dalla giunta e [illegible] di Cardetti [illegible] maggio), l'assemblea si [illegible] infatti riunita 2 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per [illegible] di crisi politica. Le elezioni avevano bloccato tutto per [illegible] mesi e le trattative per riformare la giunta erano [illegible] altri [illegible] giorni.

Soltanto il 31 luglio, cambiato sindaco (Maria Magnani Noya [illegible] posto di Giorgio Cardetti), [illegible] pedi alla [illegible] Purnari [illegible] posto [illegible] Ricciotti Larco) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco [illegible] posto di [illegible] Presti), era ripresa l'attività [illegible] tiva. Per pochi giorni, però: licenziate le delibere più importanti come [illegible] convenzione per il nuovo [illegible] pri[illegible] agosto [illegible] giunta [illegible] chiuso per ferie.

Una [illegible] parziale e scaglionata, che [illegible] ha impedito [illegible] organizzare [illegible] concerti, [illegible] [illegible] [illegible] smussare tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno ancora discutere. La prima borsa di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e anticipata da [illegible] *Stampa* ha [illegible] un vespaio: verrà sostituita ai primi di ottobre [illegible] un nuovo documento, più completo. Dall'emergenza-droga [illegible] è parlato soltanto a Ferragosto, quando Don [illegible] [illegible] abbandonato provocatoriamente tutte le Commissioni.

Chiusa la lunga [illegible] la giunta si presenta [illegible] siglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti [illegible] [illegible] corrente di Forze Nuove che ha [illegible] concluso il convegno annuale di Saint-Vincent e con gli andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Bonaiguore alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, legati alle segreterie nazionali e alle conseguenze della sconfitta elettorale [illegible] giugno. Il pri [illegible] esempio, dovrà probabilmente [illegible] [illegible] sostituto per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale [illegible] partito. All'interno [illegible] [illegible] era parlato a lungo di avvicendamenti nelle segreterie locali. Il pdi è arrivato sull'[illegible] della spaccatura [illegible] le correnti [illegible] [illegible] e Romita.

La novità più grossa si [illegible] però preparando in [illegible] comunista: il comunicato [illegible] lezione [illegible] dare, a [illegible] un successore a Piero Fassino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici [illegible] partito. La commissione dei [illegible] saggi sta ascoltando, uno [illegible] [illegible] i dirigenti intermedi.

In mezzo ai possibili cambiamenti, si inquina il [illegible] simo dei pci, [illegible] [illegible] senza dagli [illegible] dc-psi nelle [illegible] Casalis e Rivalta, oltre che nelle Usl di Orbassano e [illegible] [illegible] di sconvolgente, [illegible] [illegible] quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico [illegible] più chiaro. **Bruno Gianotti**

Un corteo contro le navi nel Golfo

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo contro l'intervento delle navi italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, [illegible] e altre [illegible] associazioni, [illegible] e laiche, sollecitava anche una [illegible] sul controllo [illegible] armi.

Il corteo [illegible] partito [illegible] da [illegible] [illegible] lo, [illegible] [illegible] mezz[illegible] più tardi in piazza Castello, dopo aver per[illegible] [illegible] [illegible]. Hanno [illegible] Giuliana Bonino, Piero Fassino e [illegible] Guidetti Serra, ribadendo il fermo [illegible] all'intervento italiano e la necessità di giungere a [illegible] nuova normativa sulle armi.

il segretario di [illegible]

Il consigliere provinciale Roberto Cremmo è il primo segretario dell'Union Piemontese, [illegible] [illegible] [illegible] anni [illegible] batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giu[illegible] non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 53 mila consensi contro i 56 [illegible] richiesti.

Ieri, [illegible] centinaio di delegati, in rappresentanza [illegible] degli iscritti (il censimento [illegible] [illegible] corso) nelle [illegible] [illegible] costituite, si [illegible] riuniti al Centro Incontri di Grugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare meglio il movimento [illegible] eleggere [illegible] organismi direttivi: presidente Barbe Toni Baudriet; segretario Cremmo; segreteria, Seghesio, Vaglio, Pellazero e Bocco. Prima del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che si dovrà attuare a «piccoli passi», [illegible] il ricorso a referendum popolari, [illegible] con precise conquiste: la [illegible] franca per [illegible] alpina e [illegible] negli enti pubblici riservate ai residenti.

Nel movimento [illegible] sono operai, [illegible] cianti, professionisti, impiegati. Età media, [illegible] anni.

Publikompass

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre le centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan ed accessori

TENDEEUROPA87
5° mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

torino esposizioni 12-20 settembre 1987

[illegible]

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air • Incontro con i camperisti veneziani (14/9 ore 10.30) • Incontri tra i costruttori e il pubblico (18/9 ore 10) • "Da un plein-air" testimonianze dall'Italia (18/9 ore 16)
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA 87
MOLTO PIU' DI UN SALONE

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole, i volti mascherati [illegible] *foulards* colorati, due [illegible] li hanno assaliato ieri alle 13 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori sono arrivati [illegible] una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Sa[illegible] [illegible] hanno [illegible], contromano. Il [illegible] numero 8, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel momento, [illegible] c'erano altre auto in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto [illegible] al volante, il complice ha spianato la pistola contro l'addetto alla biglietteria e s'è fatto [illegible] tutti i soldi. Dopo il colpo, i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] per [illegible].

Altra rapina, alle 18, [illegible] supermercato «Conti» [illegible] [illegible] 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con fucili a canne mozze i pochi clienti e le [illegible] cassiere. Se ne sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in corso Vercelli, sorpreso mentre tentava di disfarsi dell'eroina - In carcere anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e [illegible] donna [illegible] carcere e [illegible] [illegible] eroina, quasi pura, sequestrati: si [illegible] conclusa così due distinte indagini dei carabinieri [illegible] [illegible] Carlo.

Primo episodio. Nel mirino degli investigatori c'era da tempo un bar di corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento [illegible] droga. Carabinieri in borghese hanno controllato per giorni i movimenti delle persone [illegible] frequentavano il [illegible] poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario [illegible] locale, Domenico Federico, 55 anni, che abita proprio sopra il locale, è [illegible] lo mandato alle Nuove con l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi istanti prima della loro irruzione qualcuno aveva [illegible] nel gabinetto 23 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non [illegible] fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i [illegible] non ci [illegible] [illegible] il [illegible] proprio Domenico Federico è tentare di far sparire la droga. Lui nega: «*Non sono stato io, nel mio bar non si spaccia eroina*».

Lo ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando Scatamacchia, 38 anni, via Fra[illegible] arrestati il a [illegible] [illegible] investigatori [illegible] lo [illegible] notato [illegible] armeggiava su [illegible] [illegible] parcheggiata [illegible] il locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava le dosi, [illegible] un bilancino, [illegible] tornava nel [illegible] e [illegible] la droga al cliente: quando è stato bloccato aveva 7 bustine con un grammo d'eroina ciascuna.

[illegible] Nuove, [illegible] per spaccio [illegible] droga, è finito anche Osvaldo Federico, [illegible] anni, piazza Vittorio 21, fratello [illegible] titolare del bar. La Fiat 500 che serviva come [illegible] mobile, è sua. «*Non so [illegible] della droga, né dell'attività di Scatamacchia. [illegible] la mia macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» ha spiegato il Federico, [illegible] è stato creduto.

Secondo episodio. In via [illegible] 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corrone, 36 anni: in [illegible] le hanno trovato 10 grammi di [illegible] e un elenco di clienti. «*La droga serve a me, non la vendo*», ha spiegato la donna. Il mestiere nel quale sarebbero [illegible] ti proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «Sì, è vero, ci vendeva l'eroina».

[illegible] due scippatori sull'auto [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Italo Buongiorno, [illegible] anni, None, via San Rocco 13 e [illegible] Manigrasso, [illegible] anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I due sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolino Luciano, 33 anni, [illegible] Carmagnola. Sarebbero responsabili di due scippi ai danni di Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, [illegible] anni, [illegible] Carmagnola.

ochi [illegible] cronaca

SIST Iscrizioni
Segretario d'ufficio, dattilo, steno, paghe, corrispon., computers, commerciale, operatori Basic, Cobol, Dbase III/+ - 15/20. SIST - V.le Po 2 - Tel. 836 72 16.

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'ammissione all'Università e alle scuole di concetto. Requisiti: compimento 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per informazioni corsi gratuiti. Telefonare 547 023.

Hostess
Corsi di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre corsi gratuiti. Telefonare 581 088.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, 9
Tel. (011) 66.58.72
CENA - SPETTACOLO E MUSICA

Messaggi urgenti

[illegible] [illegible] visone canadese blak, [illegible] volpe rossa, [illegible] [illegible] grigio, [illegible] visone selvaggio. [illegible] Pensiono. Tel. 59.12.34

3SENNE offresi [illegible] [illegible] to come fattorino o autista, referenziato C. Telefonare [illegible]

OSSOLA
TV COLOR [illegible]
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
[illegible] KG 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza: PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

PROVINCIA [illegible] TORINO
ASSESSORATO [illegible] TURISMO E SPORT
ESTATE [illegible]
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE [illegible] E [illegible] PINEROLESE
TRA CHIERESE [illegible]
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI [illegible] E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NIVOLET NEL PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 25.000 e L. [illegible] (sconti famiglie).
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzo compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Aetaur
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.68.68)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DIMOSTRAZIONI [illegible] AL 19 SETTEMBRE
MAICO TORINO
Via [illegible] 70 Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.788
[illegible], piazza S. Secondo 12
Nizza 33/B, tel. 66.149
[illegible] St. Benzanini
Vercelli: MAICO, corso Libertà 167, tel. 64.577

ISTITUTO [illegible] DI TORINO
ASTA
Il giorno martedì 15-9-87 in Orbassano via Frejus 69 ore ore 10 e segg. vendita al pubblico incanto, in blocco o a singoli lotti a valere ribasso del 50% di
— idropulitrici varie marche, pompe, motopompe e motopompe su rimorchio, idrolavatrici varie, vernici e prodotti chimici.
Per informazioni
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Bonzanigo [illegible]
Torino - [illegible] 482.652 - 485.338.

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi con l'aiuto di cristalli di silice

I lettori hanno memoria lunga, rammentano che la rubrica ha già [illegible] un argomento, ne ricordano il contenuto, ma [illegible] trovano più «*Il ritaglio di giornale con la risposta*» oppure «*allora [illegible] [illegible] bisogno dell'indirizzo che avevate a disposizione*». Risultato: [illegible] riscrive a Saper spendere e [illegible] lancia la sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel corso degli anni, alcuni prodotti consigliati spariscono dal mercato oppure gli indirizzi a nostra disposizione non [illegible] controllati e non sarebbe corretto offrirli ai lettori che di noi si [illegible] (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana Ledi di Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli di Pesaro e Camilla B. [illegible] Cuneo, in tempi diversi, [illegible] [illegible] tutte la stessa [illegible]: «*Avevo ritagliato dal giornale un articolo nel quale si parlava di un prodotto contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse sì-lice. Ho perso il ritaglio, ma ora avrei bisogno di combattere l'umidità*».

Mara, invece, spera di risolvere [illegible] problema specifico: «*Avevate parlato di gelo di [illegible] contro l'umidità. Potrebbe essere utile nel mio bagno [illegible] [illegible] produce sempre troppo [illegible] acqueo?*».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in [illegible] tra le proprietà (descritte qualche anno fa) del gelo [illegible] [illegible] in sacchetti, [illegible] [illegible] produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema di umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si [illegible] in questo locale è così elevata che il numero [illegible] [illegible] [illegible] necessari per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava [illegible] Lodi. Spiegano gli esperti della [illegible] produttrice: «I cristalli [illegible] gelo di silice hanno la proprietà di assorbire umidità presente nell'aria pur mantenendo inalterata la loro struttura. Sono utili in ogni caso quando l'umidità crea danni, da muffe a ossidazioni ad odori molesti. E' sufficiente seguire le istruzioni e porre [illegible] [illegible] chetto di peso appropriato in un ambiente o vicino [illegible] materiale da proteggere (meglio se imballato in polistene o cartone).

Continuano [illegible] esperti: «E' indicato anche per ambienti chiusi [illegible] roulotte, imbarcazioni, [illegible] tine, [illegible] la protezione di apparecchi fotografici, cinecamere, computers, strumenti musicali, televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è atossico, si può [illegible] anche a contatto con [illegible] vicino): [illegible] così l'imbiancamento [illegible] [illegible] e [illegible] chero e l'invecchiamento [illegible] biscotti, grissini, crackers. Ottimi [illegible] nelle stanze [illegible] [illegible] case quando [illegible] chiudono per [illegible] gione invernale». Un particolare: «Ogni [illegible] una [illegible] [illegible] grado [illegible] attività che permette [illegible] verificarne l'efficacia ad esaurimento, potranno [illegible] [illegible] rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice a disposizione dei [illegible].

[illegible] Una domanda di Franco [illegible] [illegible] attende, con fiducia, [illegible] risposta [illegible] qualche esperto o [illegible] che [illegible] già risolto il [illegible]: «*Come evitare la caduta [illegible] polvere prodotta [illegible] molta presente tra i mattoni di un "tetto a vista" che rallegra una stanza della casa di campagna?*».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

Si è [illegible] al [illegible] dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, [illegible] primo congresso [illegible] Sonipar di Torino (Società medica [illegible] [illegible] tripleglia). Tema del convegno [illegible] il poco che è stato fatto e il molto che resta da [illegible] per garantire [illegible] piena e completa assistenza a [illegible] plegici e tetraplegici.

Le relazioni, introdotte [illegible] professor [illegible] [illegible] Rossetti, titolare [illegible] cattedra [illegible] urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste équipe [illegible] sanitarie, [illegible] [illegible] rianimatore, chirurgo ortopedico, [illegible] chirurgo, urologo e [illegible] pista, [illegible] garantire [illegible] malato tutte le cure.

Il prof. Zocchi, vicepresidente della Sonipar, ha detto: «[illegible] cercando di [illegible] [illegible] una "unità spinale" [illegible] quarto piano [illegible] Cto».

Il prof. Caldana, trattando il problema della riabilitazione, ha osservato: «In Italia siamo ancora troppo indietro».

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Rima 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/650121-650920

Cascinette d'Ivrea, concerto ogni domenica

Campane a festa

A suonarle è il capo-ufficio traduzioni di una grande azienda - «La mia è una passione che vorrei trasferire ai giovani: questa musica è stupenda» - Durante l'anno molte scolaresche vanno a fargli visita

CASCINETTE D'IVREA — Si definisce «un campanaro volontario», anche se i «professionisti», quelli cioè che ricevevano un compenso dalla parrocchia, sono ormai scomparsi da tempo. Per lui le 8 campane di Cascinette hanno [illegible]: Silvano Sbizzera, 57 anni, capoufficio traduzioni all'Olivetti fino all'80, è sicuramente il campanaro con maggiore anzianità di servizio.

Ha cominciato a 10 anni, dopo la [illegible] gli [illegible] maestro. Racconta: «*Abitavo proprio sotto il campanile che sorge [illegible] dalla chiesa; allora il campanaro era «Gustin» Gilla. Quando mi vedeva, m'infilava dietro [illegible] fui [illegible] nascosto i suoi [illegible], [illegible] tra [illegible] delle mani e [illegible] piedi; ho imparato così*».

Quando «Gustin» morì, Cascinette rimase per qualche tempo senza i rintocchi delle sue 5 campane: poi, un gruppo di amici fece provare il piccolo Silvano. «*Suonai con i batacchi fasciati perché il parroco non sentisse* — racconta Sbizzera — *quelli più grandi di me capirono che [illegible] e cominciai la [illegible] carriera di campanaro*». Fino a 20 anni Sbizzera [illegible] le campane tutte le [illegible] religiose, funerali compresi: «*La domenica salivo magari cinque, sei volte [illegible] scalini [illegible] campanile: c'erano le messe, i vespri, [illegible] benedizione e l'Ave Maria serale*» aggiunge il campanaro. Poi il lavoro lo portò [illegible] anni in [illegible] conto dell'Olivetti addestrava personale civile e militare all'uso [illegible] telescriventi.

Dice ancora [illegible]: «*Leggili campane [illegible] a [illegible] così [illegible] a dedicarmi [illegible] studio della lingua indoeuropea e della linguistica in generale*».

Silvano Sbizzera ha scritto anche [illegible] manuale di tecnica campanaria; adesso [illegible] lavorando ad una seconda [illegible] degli spartiti di un'ottantina di brani che [illegible] parte del suo repertorio.

Dice il campanaro di Cascinette: «*Chissà quanti mi diranno degli accidenti per questa musica, ma devo dire che la [illegible] di [illegible] delle campane piace. [illegible] mi diverto un [illegible] [illegible] di maggior rimpianto è di non trovare persone che vogliano imparare a fare il [illegible] ro*». [illegible] è considerato un [illegible] [illegible] tecnico campanario; collega i batacchi delle cinque [illegible] pane con cordicelle. Tutto il resto lo fa con mani e piedi stando seduto in un angolo del campanile. Ogni anno lo vengono a [illegible] [illegible] scolaresche di Torino: lui esegue [illegible] le campane i migliori [illegible] ragazzi. «*Spero sempre che qualcuno s'infili dentro il campanile come facevo io quasi 50 anni fa: riuscire ad insegnare ad un giovane tutti i segreti [illegible] queste mie campane [illegible] meraviglioso*» conclude il campanaro di Cascinette.

Guido Novaria

■ Trenta milioni per Chivasso

CHIVASSO — Approvato dalla maggioranza tripartitica (dc-psi-pri) il bilancio di previsione per il [illegible]. Del 30 miliardi di circa [illegible] [illegible] destinati alle nuove opere. [illegible] queste molte per la viabilità. E' previsto un investimento di mezzo miliardo per [illegible] meccanizzazione dei servizi comunali.

Moncalieri, sotto inchiesta gli amministratori

Pure la Casa di riposo non ha pagato le tasse

E' l'istituto «Denina» che accoglie [illegible] cinquantina [illegible] anziani

MONCALIERI — Il giudice Bruno Tinti, uno [illegible] magistrati del pool [illegible] negli [illegible] anni ha scatenato pesanti [illegible] contro gli [illegible] fiscali, ha allargato il suo giro d'azione anche nella cintura. Questa volta il ciclone giudiziario ha investito gli amministratori di una casa di riposo di Moncalieri. L'altro [illegible] i militari della [illegible] di Finanza hanno notificato a tutti i membri del consiglio di [illegible] che si sono succeduti dall'82 all'86 una comunicazione giudiziaria. [illegible] dal sostituto procuratore torinese, con la quale si ipotizza il reato di evasione fiscale nell'[illegible].

L'Istituto [illegible] Alfieri [illegible] è un [illegible] (Istituto pubblica assistenza e beneficienza) eletto a ente morale. Si [illegible] di una [illegible] di riposo [illegible] persone [illegible] autosufficienti, attualmente ospita 47 pensionati, [illegible] donne e 13 uomini. La retta a carico dei ricoverati è di 550 mila lire mensili; [illegible] la [illegible] dell'anziano è inferiore e [illegible] questi [illegible] ha parenti prossimi che [illegible] integrarla, la quota è integrata [illegible].

I membri del consiglio di amministrazione sono eletti [illegible] Consiglio comunale [illegible] Moncalieri su segnalazione dei partiti, [illegible] uno la cui nomina spetta di diritto alle parrocchie di Santa Maria della Scala. La loro partecipazione è a titolo gratuito, non percepiscono né indennità né gettoni di presenza.

Gli [illegible] che hanno ricevuto [illegible] [illegible] l'ex presidente del consiglio di amministrazione Giovanni Ghi[illegible] (pci), l'attuale presidente [illegible] carlo [illegible] (psi), il vicepresidente [illegible] nio Brizzi (psdi), [illegible] Peloso (dc), [illegible] nardino Omedei (pli), Aldina Boccardo, nominata dal parroco di Santa Maria, tutti residenti a Moncalieri.

Tra gli [illegible] componenti il consiglio di amministrazione ci sono: [illegible] Biancati (psi), il dottor Luigi Debernardi (pli) e Marisa Sagliatto (pci), solo quest'ultima è [illegible] dente [illegible]. Tra i dipendenti dell'istituto ha ricevuto [illegible] l'ex segretaria amministrativa [illegible] Viora Castaldi.

Nessun particolare è trapelato finora su [illegible] state evase [illegible]. La Guardia [illegible] Finanza ha sequestrato tutti i documenti contabili nell'istituto [illegible] documenti nelle abitazioni degli indiziati.

Sella

Grugliasco, [illegible] pci-psi

La seduta [illegible] Consiglio sospesa e rinviata a [illegible] [illegible] destinarsi per contrasti su una delibera che assegna l'appalto [illegible] pulizie

GRUGLIASCO — Aria di [illegible] in Comune dove, [illegible] cialisti e comunisti, in giunta con il psdi, esistono notevoli [illegible] su alcune scelte politiche e amministrative.

Un [illegible] diffuso, come [illegible] i partiti all'opposizione, diventato sempre più evidente [illegible] corso degli ultimi Consigli comunali [illegible] che l'altra [illegible] ha [illegible] duri battibecchi con la minoranza dc, pri, [illegible] dp. «*stanca di [illegible] alle diatribe e alle faide [illegible] della [illegible]* — hanno detto il democristiano De Marco e la repubblicana Te[illegible] Forapane — *che [illegible] riesce ad uscire dalla paralisi amministrativa e a esprimere un bilancio di previsione*».

Il documento amministrativo sul bilancio, i cui tempi di presentazione, pena il commissariamento del Comune, [illegible] a fine [illegible] è stato anche oggetto di una mozione di sfiducia presentata [illegible] da contro l'assessore [illegible] Giuseppe Serra.

L'esponente socialista è stato [illegible] «*assente ed adatto all'estero per lavoro, anziché restare a [illegible] per redigere il bilancio*». Il sindaco Lorenzoni e il vicesindaco Capussotto hanno rigettato l'accusa e dichiarato che la responsabilità del ritardo non è del singolo ma di tutta la giunta.

Passata [illegible] voti [illegible] mozione è stata respinta [illegible] 20 no, 13 sì e 3 astenuti, anche se in aula c'erano venticinque rappresentanti [illegible] maggioranza. Ciò significa che qualche franco tiratore [illegible] espresso in votazione segreta [illegible] il proprio dissenso.

Effettuata poi [illegible] surrogazione del consigliere comunista indipendente Tommaso Sacco, dimissionario per motivi di lavoro, con il primo escluso della lista pci, Vanna Baldi Oddone, 45 anni, impiegata, [illegible] iniziato la lunga raffica delle deliberazioni [illegible] giunta.

Tutto sembrava [illegible] nella normalità quando, alle 23,30, pci e psi [illegible] una delibera relativa al servizio [illegible] pulizie delle scuole chiedevano una sospensione [illegible] lavori per confrontarsi. Dopo un'ora di [illegible] rientravano in aula e il sindaco Lorenzoni annunciava che, per contrasti [illegible] in seno alla maggioranza, il Consiglio comunale [illegible] sospeso e rinviato a [illegible] destinarsi.

■ Nuovo sciopero per il [illegible] lavorativa

TORINO — Nuovo sciopero, ieri, [illegible] Michelin Stura contro il sabato lavorativo. Secondo la direzione, circa il 30 per cento degli operai comandati ha però varcato i cancelli della fabbrica.

Lo sciopero [illegible] [illegible] chiarato dai 13 membri del consiglio di fabbrica rimasti in carica dopo la rottura avvenuta ai primi di luglio sull'applicazione dell'accordo tra direzione e sindacati che prevede [illegible] turni [illegible] lavoro al sabato entro [illegible] fine dell'anno per far fronte ad una commessa [illegible] 1 milione [illegible] pneumatici [illegible] gli Usa.

In assemblea un rappresentante dimissionario della Cgil aveva invitato i lavoratori a rispettare l'accordo.

■ [illegible] si ristruttura il mattatoio

CHIERI — Avrà inizio [illegible] [illegible] [illegible] ristrutturazione del mattatoio comunale. Il fabbricato, costruito all'inizio [illegible] secolo, era [illegible] tempo inadeguato dal punto di vista igienico-sanitario.

«*In questi anni* — dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici Latella — *sono stati realizzati interventi-tampone per venire incontro alle necessità più urgenti. Ora con la collaborazione dell'Associazione macellai [illegible] siamo [illegible] risolvere radicalmente il problema, che è anche quello di tutelare [illegible] pubblica*».

I macellai si uniranno in un consorzio che si occuperà dei lavori e in futuro gestirà il mattatoio [illegible] una convenzione [illegible] Comune.

GRANDE CONCORSO D'AUTUNNO
Acquistando un'auto nuova nei mesi di Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre, potrai vincere [illegible] splendida Panda Young che [illegible] Concessionaria Fiat Gotta [illegible] in palio per il Grande Concorso Gotta d'Autunno.
[illegible] Sistemi di [illegible] per il Nuovo SAVALEASING Sistemi di Leasing
gotta concessionaria
CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 521453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 49
TEL. 215821 - TORINO
LA NUOVA IDEA DI GARANZIA

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO
☎ 6520

GLI [illegible] IN CITTA'

[illegible] ZONA [illegible]
LA vicinanze corso Francia vendiamo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi prezzo eccezionale con possibilità di dilazioni ed eventuali permuta

CORSO GIULIO [illegible] vicinanze corso Emilia vendiamo al 6° piano con ascensore e riscaldamento ingresso camera [illegible] e servizi in stabile in perfette condizioni [illegible] condizioni di pagamento per lavoratori dipendenti e non

CORSO POTENZA (via Val della Torre) in stabile con terme ascensore vendiamo con dilazioni e mutuo ingresso 2 camere cucina e servizi ottima posizione comoda ai mezzi pubblici e servizi

CORSO VERCELLI vicinanze corso Sempione in palazzina di 5 piani con terme ascensore vendiamo con ampie possibilità di pagamento ingresso 4 camere tinello cucinino e servizi si accettano eventuali permuta

CORSO BRESSANONE in zona tranquilla vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi in buone condizioni pagabile con mutuo agevolato e dilazioni mensili

VIA BEAUMONT vicinanze corso Trapani in stabile signorile ottimamente tenuto vendiamo soggiorno 2 camere cucina e servizi eventualmente personalizzabile con possibilità di mutuo prima casa e dilazioni mensili.

VICINANZE VIA NIZZA a pochi passi da piazza Carducci vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno pagabile con comode rate mensili e un minimo anticipo in buone condizioni interne

SAN PAOLO vicinanze piazza Sabotino in casa bella vendiamo 8 camere cucina e servizi ristrutturata con accessibili condizioni di pagamento.

VICINANZE CORSO UMBRIA in palazzina vendiamo ottimale subito 2 camere soggiorno cucina e servizi parzialmente mansardato in perfetto stato a 46.000.000 dilazionabile in 15 anni

CORSO REGINA vicinanze corso S. Maurizio in stabile d'epoca ristrutturato vendiamo 3 camere cucina bagno ottimo prezzo dilazionabile con mutui bancari agevolati.

ZONA MELLEPONTI al 2° piano vendiamo [illegible] cucina e servizi pagabile con comode rate mensili e un minimo anticipo

ZONA VANCHIGLIA vicinanze Lgo Ad[illegible] in stabile d'[illegible] vendiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucina e servizi a 49.000.000 pagabile con accessibili mutui a dilazioni mensili

VICINANZE VIA CIGNA vendiamo ingresso camera cucina bagno abitabile subito in perfette condizioni interne pagabile con un minimo rata mensile

ZONA CORSO LIONE in palazzina con terme ascensore vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizi in buone condizioni pagabile con mutui agevolati e dilazioni mensili

VIA VALENTINO CARRERA in stabile di 17 anni vendiamo con ingresso living (su tinello cucinino) camere e servizi in perfette condizioni eccezionali condizioni di pagamento con mutui agevolati prima casa e dilazioni.

CORSO SPEZIA con 3.000.000 e rate mensili vendiamo ingresso camera cucina angolo cottura e bagno parzialmente ristrutturato

CORSO MONTE GRAPPA in stabile dignitosa vendiamo in perfette condizioni ingresso camera tinello cucinino ampio e servizi con possibilità di dilazione e mutui agevolati

VICINANZE CORSO SOMMELLIER in stabile recente vendiamo attico composto da ingresso salone/pino 2 camere tinello cucinino servizi e terrazzo possibilità di box pagabile con permuta e dilazioni mensili

GLI [illegible]
[illegible] PRIMA CINTURA

COLLEGNO vicinanze corso Francia vendiamo panoramico in casa recente con terreno adiacente ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi [illegible] e [illegible] pubblici e negozi pagabile comodamente con mutui e dilazioni mensili

RIVOLI vicinanze Bologna 5 Pedro a Rivoli in palazzina di 5 piani vendiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucina e servizi possibilità 3 camere tinello cucinino e servizi eventuali permute o pronto anticipo e comode rate mensili con mutui agevolati prima casa

VENDIAMO [illegible] a Superga con terreno circostante circondato composto da 2 camere cucina e servizi più cantina lavanderia e box in eccellenti condizioni se interessa che abbiamo si accettano permute e dilazioni

[illegible] in palazzina recente vendiamo ingresso camera tinello cucinino circondato dal verde in zona tranquilla con buone condizioni di pagamento

[illegible] - [illegible] - RUSTICI

[illegible] vendiamo rustico semindipendente da ristrutturare con terreno privato [illegible] comodo [illegible] minimo anticipo facilitandovi pagamento

CASCINA SEMINDIPENDENTE con circa 4000 mq di [illegible] Pinerolo con cortile privato si accettano permute.

SEGUI [illegible] TUTTI I GIORNI IN TV

CANOVA
di Corso Francia 3
è l'unica
boutique in Torino dove trovare insieme:
Donna: valentino, MISSONI DONNA, ungaro, YVES SAINT LAURENT, MANI, LA MAISON BLU
Uomo: valentino, MISSONI UOMO, GERRITSEN, PAL ZILERI, Olper, CARLO GOLDONI
GERRITSEN Canova
1967 TORINO C.so Francia 3 Tel 539912 1987

REGALI AZIENDALI
[illegible] Leader nella regalistica aziendale di prestigio (Agende - Stilografiche - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - Foulard - Accendini - Portafogli - Orologi - Profumi) nell'intento [illegible] realizzare una politica commerciale moderna e senza costi di intermediazione Vi invita a prendere direttamente contatto con il n/show-room e negozio [illegible] vendita di [illegible] Marco Polo n. 16.
Merce pronta a magazzino. Fatturazione: immediata.
[illegible] DIFFUSION S.N.C. - [illegible] MARCO POLO N. [illegible] - 10129 TORINO - TEL. 011 584.732 - 011 500.317

dalla Cronaca Torino

■ Farmacie aperte in città

TORINO — [illegible] (8-19,30): c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Giacchino 53; c. Agnelli 58; v. [illegible]; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; c. Bologna 91; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis [illegible] c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; c. Vittorio Emanuele 76; v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Sebastopoli 298.

Serale (19,30-22,30): v. [illegible] Settembre 5; p. Repubblica 21; [illegible] Svizzera 42; v. Sanremo 37; C. Sempione 112; c. Francia 1 [illegible] (Porta Susa).

[illegible] (19,30-9): c. Vittorio Emanuele II [illegible] (54.12.71); v. Nizza 65 (65.92.56); p. Massaua 1 (793.308).

■ Autoriparazioni [illegible] torno

TORINO — Officine (8-13): v. Palma di Cesnola 30 (51.02.78); v. Porporati 8 (65.42.64); Elettrauto (8-13): v. Donati 1 (53.47.15); [illegible] Fiat (8,30-12,30): Venaria, v. Cavallo [illegible] [illegible]1); v. Coppino [illegible] (29.34.25); v. Pramollino 9 (77.99.76); Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostrada- [illegible] Settimo Torinese (800.19.88); Servizio Lancia (8-12): v. Valeggio 3 (59.83.03); v. Elvo 8 (695.76.86); Servizio [illegible] Romeo (8,30-13): c. Zumaglia 13/bis (75.72.53).

■ [illegible] al lavoro

TORINO — Martedì, chiamata pubblica dell'Ufficio di Collocamento presso il cinema [illegible] Ambra, Portino e Mirafiori. Per partecipare è indispensabile [illegible] tesserino. Verranno assegnati 88 posti di lavoro, [illegible] qualche altro potrebbe aggiungersi [illegible] nella [illegible] di domani. Generici di categoria: 1 magazz. farm. comm. (tempo determinato). Generici: 1 operatore assist. ente pubb. (td), 2 operai car./scarico ind. dolciaria (td); 1 oper. pat. B ind. dolciaria (tempo indeterminato), 1 add. pulizie ind. edile (td), 1 add. chimiche ind. chimica (td), 1 add. pulizie 5° liv. impr. artig. [illegible] 1 oper. [illegible] (td maternità), 1 lavapiatti pubb. esercizi (td), 1 [illegible] pul. [illegible] mater. plastiche (td). Impiegati: 12 esecut. ammin. ent. pubbl. (td), 14 dattil. [illegible] pubb. (td), 1 impleg. [illegible] assicurazioni (td), 1 imp. amministr. ente pubbl. (td). Qualificati: 1 elettric. 3° liv. tnd. metal. (td), 9 muratori [illegible] liv. edilizia (td), 1 [illegible] pubb. [illegible] (td), 4 carpentieri [illegible] (td), 2 carpentieri ferro [illegible] liv. ind. [illegible] (td), 1 stampat. 5° liv. per fotolaboratori (td), 1 bancom. salumi 4° liv. commercio (td), 1 ripara. elettrodom. art. metalm. (td), 1 riform. commercio (td materna), 3 inferm. profess. case di cura (td), 1 costrutt. aziend. [illegible] infort.), 1 tappezz. legno liv. [illegible] (td), 1 falegname art. legno (td), 1 disossatore 4° liv. commercio (td), 2 carpent. in ferro 4° liv. artig. [illegible] (td).

■ [illegible] rubato due trapani

VENARIA — Per furto aggravato è stato condannato a 6 mesi di reclusione, [illegible] il beneficio della [illegible] Lucio Martinisi, 28 anni, [illegible] [illegible] tossicodipendente, che, l'altro ieri, era [illegible] sorpreso [illegible] [illegible] mentre asportava, dall'auto di un impresario, due trapani del valore di [illegible] lire.

■ [illegible] due [illegible]

SANTENA — I carabinieri hanno arrestato due marocchini per vendita di merce con marchi contraffatti e riproduzioni abusive e vendita di stereocassette. Si tratta di El Mustapha Makbone, 23 anni, [illegible] via [illegible] 5, e [illegible] [illegible] 28 [illegible], Torino, via Sallustio 4, [illegible] rato.

■ Cimiteri, nuovi [illegible]

TORINO — Cambiano nome i cimiteri generali della città. Quello [illegible] Novara [illegible] chiamerà «Cimitero monumentale», quello [illegible] Agostino Bertani [illegible] prenderà la denominazione [illegible] «Cimitero Parco». L'ha deciso il Consiglio comunale che ha anche disposto l'installazione di cartelli, con le nuove dizioni, nelle due [illegible].

■ Corsi di organo a Venaria

VENARIA — Da domani, fino al 1° ottobre, la [illegible] Civica, via Medici [illegible] Vascello 16/D, tel. [illegible] raccoglie le iscrizioni per corsi di organo, pianoforte, chitarra (30 in tutto i posti disponibili), che dureranno da ottobre a maggio per [illegible] totale di 50 ore [illegible] lezione. La quota di partecipazione è fissata [illegible] [illegible].

■ Lingue [illegible] in [illegible]

VENARIA — La Biblioteca Civica, via Medici [illegible] Vascello 16/D, tel. 492560, organizza su tre livelli, con insegnanti di [illegible] drelingua, [illegible] [illegible] lingua inglese per adulti e bambini [illegible] un [illegible] di lingua francese per adulti. [illegible] per corso i posti disponibili. [illegible] iscrizioni si chiuderanno il 1° ottobre. Cinquanta le ore [illegible] lezione, per il periodo compreso tra ottobre e maggio. Quota [illegible] [illegible] 153[illegible] [illegible].

...BUON LAVORO PER CHI PARLA SHENKER.
[illegible] lavoro oggi impon[illegible] in [illegible] essere [illegible] tuori.
[illegible] dà la [illegible] in [illegible]ese subito,
la tua attuale conoscenza della [illegible]glese è parlare Shenker.
[illegible] Tel. [illegible] - Torino
NOVARA RIVAROLO
Speak English. Speak Shenker.

I FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

Predator più di Giulia

Carl Weathers e Arnold Schwarzenegger nel film «Predator»

Arnold Schwarzenegger conquistato le simpatie dei torinesi al ritorno Predator, il film di John McTiernan, di cui è protagonista, è infatti in testa alla classifica di prima visione più visti a Torino, nella settimana dal 4 al 10 settembre. In quei giorni 8100 spettatori all'Ideal e al hanno le gesta di Mister Muscolo in America Latina.

La prima di settembre ha visto approdare sui schermi tre novità di Venezia. Tra queste è a Giulia ad i maggiori consensi. Il film in ... Peter Del Monte con Kathleen Turner e Sting ha richiamato 4183 spettatori all'Olimpia 1, quintando il posto i film più Stu- Ritz Notte di Carlo Mazzacurati, della scuderia di Nanni Moretti, vanta invece 2282 pre- il 5° posto in classifi-

Spettatori dal 4 al 10	
1	8100
2 Giulia e Giulia	4133
3 Creepshow	3183
4 Arbesa Junior	2881
5 Notte italiana	2282
6 Mosè Bella	2179
7 Stepfather	2084

ca. Il delicato Rohmer di *L'amico della mia amica*, sesto episodio del ciclo «Com- proverbi», si attesta invece posto con 1705 presenze (in giorni), Centrale.

Il horror può con- un pubblico fedele: 2 con 3183 senza (in sei giorni) al Vittoria è infatti al 3° posto nell'*hit parade* delle preferenze, mentre l'inquietante *Stepfather*, con 2084, al Reposi, è al 7° posto.

I fans del filone comico-demenziale hanno invece decretato al Doria il successo di *Mosè Bella*, con 2179 presenze e il 6° posto. Il divertente *Arbesa Junior* dei fratelli all'Arlecchino ha ancor meglio: con 2881 spettatori è infatti in quarta posizione.

In programmazione da oltre un mese la **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso** di Woody Allen ha fatto il pieno con 1573 spettatori all'Olimpia 2.

Al decimo posto, con 1548 presenze, al Lilliput, c'è infine *Mississippi adventure* di Walter Hill. A Torino fu presentato in anteprima circa un anno fa al Cinema Giovani.

r. mol.

arte in galleria

Il bel Narciso e fiumi polacchi

Caravaggio a Torino. Con l'arrivo in mostra *Narciso* Michelangelo da Caravaggio, abitualmente conservato a Roma nella Galleria Nazionale d'Arte antica Corsini, la straordinaria esposizione «Lo specchio e il doppio» allestita alla Mole Antonelliana (dove ha già contato oltre visitatori), è finalmente in grado offrire la immagine più emblematica. Narciso costituisce infatti l'allegoria della creazione artistica, come fin dal 1435 ha argulto Leon Battista Alberti che nel «Della affermava «...*quasi Narciso convertito in fiore pittore inventore*». Così ampia, com'è, e variamente articolata suo itinerario sino agli specchi elettronici, mostra può ben visita.

Cento i depositi delle gallerie d'arte riservano, spesso anche fuori stagione, gradite sorprese. Non fa eccezione l'«Accademia» (via Accademia Albertina 3) dove, ad arioso veduta fluviale del polacco Zakrzewski, si fanno aspri paesaggi di Levrero e fini immagini Soffiantino e Eandi (cominciando dal *l'Uccello nello*; il pigio denso del segno colorato Cherchi e alcune preziose vedute urbane di Enrico Allimandi, le figure di Corbelli e *Il Mondo* dipinto come Tarocco da Macciotta; di Verdiani un delicato *Nudino adraiato* accanto una ben dosata *Natura*.

Spazioimmagine. Riprendono, Teatro Nuovo dei Valen-, anche le mostre organizzate da Ciorcelli. Una te vien da lui gestita personalmente. Il suo «Trittico» mira ad evocazione del quotidiano. Sono bianchi e neri del tutto casalinghi, persino dimessi, come l'angolo lavello con i piatti di termosifone tinteggiato pesapersone. incontrollato, qual è pioggia che scorre su un vetro, dare qualche più viva suggestione visiva. Le *Marine* a colori Daniele Serra, piacciono per precisa loro misura e quelle di Arturo per l' mestiere cui sono costruite.

an. dra.

giorno per giorno

— e appuntamenti gastronomici oggi alla dell'Unità Nell'area cabaret, si suona jazz con Pino Musso e Paolo Aprile; mentre al palco della Fgci si tiene un meeting solidarietà con il Nicaragua con l'esibizione dei Birdmen of Alcatraz e Sick Rose (orario 18-23). In serata, dalle 20, all'enoteca i cuochi dell'Osteria del Boccondivino di preparano un menu tangarolo alcuni piatti speciali.

Cani — Dalle 8 di stamane sino alle 21, nel campo sportivo di Lanzo, manifestazione con esposizione e ring d'onore. Interviene la Fanfara dei Carabinieri. E' a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Ingresso lire 4000.

Per i ciechi — Alle 14,30, in piazza Europa a Borgaro Torinese, dimostrazione per ciechi del Centro Addestramento di Limbiate. Interverranno manifestazione le Unità Gruppo della Polizia di Stato che si esercizi professionalità. Verrà donato un cane guida a un vedente della

Concerti

castello — Oggi, 17, nel di concerto del Gruppo Musicale Cameristico (due clarinetti e un fagotto) con musiche e Devienne. Ingresso gratuito.

I Pooh — Alle 21, nel campo sportivo Tavagnasco, a di Ivrea, concerto con I Pooh. Biglietto lire 15 mila.

Mostre

— Domani, ore nello spazio mostre Gioventù in via Assarotti 2, inaugurazione della mostra fotografica titolo «I sassi di Matera». Autore Pietro

Varie

Antidogma — Si inizia domani alle ore 21, nell'antica chiesa del cimitero Maurizio, il Festival Internazionale musica antica e contemporanea 1987, a cura dell'antidogma Musica: Il Quartetto Silvan e Marinella Tarenghi pianoforte eseguiranno brani di Schumann e Brahms (ingresso 2000).

Le — al (piazza Manzoni 5) gli allievi Ugo Alfieri presentano «Le Troiane» di Euripide (ingresso 5000). mento di Lucia Faggella, regia di Ivo Palma.

Battaglia — Ultima giornata gioco della battaglia al di Meugliano, a Baldissero Canavese, organizzato da Damanhur.

Fai te — Si sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione «Fai da te» in Principessa Clotilde 95a. Orario 16-18, tutti i giorni. Per informazioni telefonare a

Un catalogo — Il Centro Giovaniclak alla Gioventù sta impostando la pubblicazione del logo «Cinema e Video a Torino 88» che nel gennaio 88. L'edizione e dati su soggettisti, autori.

TORINO CARNI
RINGRAZIA TUTTE LE DONNE CHE HANNO ACQUISTATO CON ENTUSIASMO IL NUOVO GRANDE CENTRO ALIMENTARE PER LA FAMIGLIA
Freschissimo
Freschissimi
INAUGURATO VENERDÌ 11 SETTEMBRE
COMUNICA CHE LE OFFERTISSIME PROSEGUONO PER TUTTA LA SETTIMANA.
VI ASPETTIAMO IN
VIA BREGLIO 39 TORINO

Pino Daniele domani alla ricerca del blues

Ancora Torino: domani sera Palasport lo con stadio comunale, annunciato un primo tempo ospita un nome eccellente musica italiana, Pino Daniele. Il cantautore napoletano è in tournée luglio per promuovere il nuovo lp, Bonne Soirée, che gna una ulteriore, svolta verso il blues e la musica nera in generale.

Il concerto domani ... ore 21, ingresso 15 mila lire) è organizzato da Good Music, l'agenzia torinese che negli ultimi tempi ha e segno una serie di colpi clamorosi portando a Torino, fra gli altri, David Bowie, Madonna e, stasera, Bob Dylan.

In settimana rock propone altri interessanti appuntamenti, al Palasport: per la Festa dell'Unità, infatti, sono martedì il del rocker inglese Billy Bragg, mercoledì Zucchero e venerdì Renato.

Il cartellone della dell'Unità prevede ancora, il 25 settembre, Francesco Guccini, mentre, sempre al Palasport, il 23 arriverà Mango, portato da un'assenza eccellente, Vip.

g. f.

APPUNTAMENTI DI «SETTEMBRE MUSICA»

Altro omaggio a Ravel

Domenica per Set- si comincia, alle 10,30 nella via Porta Palatina 9, con una esecuzione dell'oratorio (Davidis et victoria) . L'opera pubblicata soltanto nel 1980 nella revisione di Lino Bianchi e prevede, naturalmente, un tevole spiegamento forze. Coro l'Accademia del Santo Spirito si uniranno il Coro «Città Cuneo» i solisti rangoni (soprani), Giuseppe Zanhon (contralto), Giuseppe Maletto (tenore) Jean Louis Rindi (basso). La direzione è affidata strumenti.

Alle nella del Carmine 3 c'è l'Ensemble ZEYM diretto da Paul Méfano, in partecipazione mezzosoprano Nigohossian

Ravel visto da Ouvré (1911)

con Antidogma Musica. E' un'altra «puntata» dell'omaggio che *Settembre Musica* offre a 50 dalla scomparsa. Il programma comprende pagine poco eseguite e per organici curiosi: le Chanson voce, piccolo coro e strumenti; la postuma per violino e pianoforte.

La sera 31 in Duomo l'organista Haselbock proporrà di Bach, tra cui il Preludio e fuga mi minore 548.

Domani 16 (chiesa via Santa musica contemporanea il Quar- d'archi Arditti. Musiche di Conlon Nancarrow (che ora si soltanto alla pianola meccanica), liot Carter compositrici Sciarrino Sciarrino e Gubaidulina.

alle 21 al Carignano l'Ensemble Intercontemporain (di cui è presidente Boulez) diretto da Peter Eo- eseguirà musiche Varèse (Octandre nella versione per violino e fiati), Stravinskij (Huit miniatures instrumentales. Pastorale. Concertino), Debussy (Danses) Schoenberg (*Pierrot Lunaire*).

l. c.

Ben Gazzara parla di teatro all'«Aporti»

L'attore italo-americano Ben Gazzara per qualche giorno a Torino un film su San Giovanni Bosco. Il lavoro di Leandro Castellani una coproduzione con la Rai.

Ieri pomeriggio, dopo re girato alcune scene Valentino e in della città, Ben è al *Ferrante Aporti* di Unione Sovietica per parlare di i giovani dell'istituto.

Infatti, proprio all'Aporti, com'è ormai consuetudine da qualche anno, il immediato tiene *stage* di re- L'attore di origine siciliana ha svolto «lezione» assai seguita.

Fino al Moncenisio, in bicicletta

Torna ciclistica Susa-Moncenisio, nel ricor- Francesco Celso di Sant'Antonino di Susa, che vari detenne il record scalata valico. nome adesso non dice molto, che negli anni del leggen- (quando pedalava su sterrate per 3-400 compariva spesso sugli ordini arrivo dei fortsati del pedale. Se Cerbi era il «diavolo rosso». Francesco Celso, valsusino dai garretti d'acciaio era «Cichin d'Mira».

I giornali di allora la «*Stampa Sportiva*», ricordano le sue imprese: tante coppe, medaglie, diplomi e Si faticava per cinque, sei per un prosciutto o una medaglia di vermelle e «Cichin d'Mira» a cavallo d'un velocipede francese Peugeot, faceva mangiar polvere a tanti avversari.

Una delle sue imprese fu record della scalata da Susa al m. valico Moncenisio, lungo strada di Napoleone. Era l'agosto del 1911 aveva vent'anni. Una mente potente ed elegante lungo strada del valico: dietro lui . E per il rimase inbattuto.

Poi, col passare degli anni la fu dimenticata. Oggi (domenica), i ciclisti torneranno salire pas- del Moncenisio. Infatti celebrare i 50 anni della Francesco Celso, il figlio nipote Francesco, hanno organizzato la gara, partirà Sant'Antonino alle la carovana si trasferirà a Susa. Quindi il via per il valico «Cichin d'Mira». valsusino nella leggenda pionieri del ciclismo.

g. d.

Noti boccisti nella maratona «Mossetto»

Sono duecento le quadrette iscritte al Torneo Mossetto.

Tornei paralleli lo scopo di rendere più combattute le gare, che si concluderanno a 13 punti. Il Circolo volto, per festeggiare i quarant'anni fondazione, visto quattro elementi di Oramaglia, Bregoglia, Boaretto e Antonio Mossetto. Il alle prime partite (ore 21), sui campi del Mossetto, in Lungodora Agrigento 36, Società in strada Bertolla e Fortino.

Musei e mostre

BASILICA SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

MEDIOEVALE (Parco Valentino). Biglietto: intero giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) 11 ottobre. Orario: martedì a venerdì 15-24; domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2565 - 650.3753.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): chiusura: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «La specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Agni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19 tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA PALAZZO (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e festivi 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e rilievi nel Sud Pacifico, acquerelli, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre. orario del museo. Anni l'uomo la Montagna, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche 9 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali.

DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Tempo- tutti i giorni compresi i festivi (chiuso): 13-19.

MUSEO (via Accademia delle Scienze 6): lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 13,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

Televisioni private in regione

Grp

8,30 Boys and girls, telefilm
10 — Catalogo tv, programma
13 — Lassie, film
13,30 Catalogo tv, programma
18,30 Ice, telefilm
19,45 Il Barbiere, disegni animati
nel tua, moglie?, film di E. Tortorella con Gli e Glen, P. Cecchi
22,00 L'uomo dell'U.N.C.L.E., telefilm
24 — Le ante rosa di Calgata, R. Bianchi con Carlo Colombo, Cinzia Romaniazzi

Telecupole

9,30 Il , cartoni
10 — La spaccona, film
12,20 piccole noti, ne in
16 — amore,
16,30 , sceneggiato
18,10
18,40 agricoltura, rubrica
19,40 Sport flash, rubrica
20 — Quell'uomo sceneggiato
21,30 I piloti più pazzi del mondo, film di G. Otto con E. Kleiber, R. Meyr
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Videosex, rubrica
0,15 Dadaumpa, spettacolo

Videogruppo

10,30 Soldato sotto la pioggia, film
12,30 Le ante della settimana
13 — Ruota la pista
13,30 Area di rigore
14 — Gli 8 giovani sole due volte, telefilm
15 — Le ante della settimana
15,30 La mia donna è un angelo, film
17,30 Nel la colonna, film
19 — Press diretta, avvenimenti e personaggi della settimana
20,25 Che donnal, film di I. Cummings con Rosalind Brian Aherne
22,15 L'asso del telefilm
23 — Le ante della settimana
23,30 Press diretta
24 — Corpo speciale, telefilm

Tv

13,50 Una regina per Cesare, film
18,30 I detectives, telefilm
19,30 Un uomo chiamato Volpe Bianca, film
21,15 Attenti ai ragazzi, telefilm
22,30 Il cavaliere solitario, film
1 — Charley, telefilm
19,30 Attori si cuori, telefilm
20,30 Anatomia di un amore, film
Esecutor,
23,30 Le ante della settimana
24 — Kung Fu furia vivente a Torino, film

Telecity

9,30 Due magnifico canaglia, film
11,30 Occhio al prezzo, vendita
12 — I predatori dell'oblio d'oro, telefilm
13 — Predatori d'Italia, programma
14 — Devlin & Devlin, telefilm
15 — propone, vendita giovani
18 — La signora torna a casa, telefilm
18,30 Fantasilandia, telefilm
17,30 Robot, cartoni
18 — , cartoni
18,30 Bebit Junior, animati
19 — Mr. Baseball, cartoni animati
Devlin & Devlin, telefilm
Il prezzo del gaul, documentario di S. Cloro con Johan Cruijff
22,30 Lagaan, telefilm
23,30 La lama scarlatta, film di J. Gilling con Oliver Reed, Thorburne

Quartarete Videomusic

1-10 non stop
18 — L'intervista. Act.
22,30 The Tube
23,30 Video non

Videouno

14 — Billy il mancino,
15,30 Supercassetta
17 — Un l'altro, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le ante della settimana
20,30 New Yard, telefilm
21,30 Il assassino di Fort Apache, di John Ford con Henry Fonda, John Wayne
23,45 Il Lavoro, documentario
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Erre Uno tv Svizzera

17 — Assistenti grazie a Dio, telefilm
17,50 Conoscere l'ambiente, documentario
18,15 Aperitivo musicale
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,25 L'ora di Sherlock, sc.
21,20 Pianeti della musica
22,50 Telegiornale
23 — Sport sera
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

Retepiemonte

9,30 Box bon magici di Lilli, cartoni
10 — Only cartoni
10,30 Tigerman, cartoni
11 — Il giallo pazzo mondo, film di Kardar Ralfin, Conaway
13 — Ugo re del judo, cartoni
13,30 Only cartoons, cartoni
14 — Ringuiser, cartoni
14,30 Tuttocartoni, cartoni
15 — Calendar man, cartoni
15,30 Ringuiser, cartoni
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Tigerman, cartoni
17 — Tuttocartoni, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Animated in Italiano, cartoni
18,30 Box bon magici di Lilli, cartoni
20,30 The Doctors, telefilm
21,30 the
23,30 Una per l'assassino, telefilm
24 — Ispettore Maggio, telefilm
1 — The Doctors, telefilm

Primatempo

con ad...
18 — Pomeriggio con cinquetta
21,30 Auto della settimana
22 — Programma promozionale

Quartarete

9 — Apache in agguato, film con Murphy, D. Duryea
10,45 Delvecchio, telefilm
12 — Primaveracalla, proposte
14 — Diretta sport
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Catch, sport
19,30 Pat, le ragazze del basket, cartoni animati
20 — Rapsodie, sceneggiato
21 — The California Kid, film tv con Martin Sheen, Morrow
22,45 Avventure in , telefilm
23,30 Automartel tv, vendita
1 — Film

Telecity

13,10 Hanna & , animati
13,45 Jonas Rash
14 — Radiotelevisione
15 — Weekend
15,05 Il castello incantato, mitologico
15,55 Weekend
17 — The Outsiders, telefilm
18 — Hanna & Barbera, cartoni animati
18,30 Rundisk, telefilm
19,45 Hanna & Barbera, animati
20 — Jonas Rash
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Le un film
23,30 Speciale spettacolo

Odeontv

8,30 Devilman, cartoni animati
10 — Il ragazzo del ghetto, film
12,15 Golf. La domenica è calcio, settimanale sportivo
13,30 E' Nuda la spiaggia, film
15,30 La trappola, telefilm
16,30 Tv ragazzi: Dotter Slump ad Arale - I predatori del tempo - Phantomen - Starzinger - Voltron
18 — Ken il guerriero, cartoni animati
18,30 Storie Italiane, comico
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Un bellissimo novembre, film di Mauro Bolognini con Gina Lollobrigida
22,30 Caccia al ladro d'estate, telefilm
23,30 Tenente Sheridan, film

Torino Futura

12 — La notte dell'aggiunto, film
17 — Arrivano i gaudi e Dio, telefilm
17,50 Conoscere l'ambiente, documentario
18,15 Aperitivo musicale
19 — Il quotidiano
20,20 L'ora di ginnastica, telefilm
21 — Pianeti della musica
22 — Sport sera
24 — Gli uomini della Rai, telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle edizioni.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
Iscrizioni immediate
Nuova
Via Pomba

ARRIVANO I VOSTRI!
alle ore
L. 150.7 mila
Ristorante - Bar - Parcheggio interno
Telef. 963.13.57
SCOMMETTIAMO?

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

Raiuno, ore 14: parte la nuova edizione del programma che durerà sino al 12 giugno

«Domenica in» tutta in piedi, per ridere

«Non ci divani, né poltrone, tutto è diverso» dicono i responsabili - «Le prove sono una specie di sketch» - D'Agostino premia il personaggio più banale, Falcao e Cutugno i più seriosi, il fa il galante - Le duecento ragazze pon pon nello studio «ipertecnologico»

ROMA — Conferenza stampa-spettacolo ieri mattina negli studi della Dear sulla Nomentana pronti per accogliere, oggi pomeriggio a partire dalle 14, il gran debutto della nuova edizione di *Domenica in*.

Tutti gli uomini e le donne del cast, fotografatissimi, superintervistati, salutati, abbracciati, sommersi di benaugurali «in bocca al lupo», hanno preso la parola per raccontare il proprio ruolo all'interno del programma.

A Lino Banfi, che continua invano a sognare la possibilità di provare almeno qualche piccolo pezzo della trasmissione, è stato affidato il compito di dare un assaggio del clima di *Domenica in* '87-'88: con le cinque ragazze del coro, con le duecento Pon Pon e con la supervisione piuttosto critica di Toto Cutugno, ha proposto un'interpretazione in chiave operistica della celeberrima *Paparen e papino*.

«I miei difetti più grandi sono due — ha spiegato il comico — amare moltissimo il mio mestiere, tanto che se bisogna incominciare a lavorare alle otto lo sono sempre quello che arriva mezz'ora prima, e far ridere la gente. Finora le prove di Domenica in sono state uno sketch continuo: ogni volta che cominciavo a prepararmi qualcosa mi *Gustavo Verde*, il mio autore, veniva qualcuno a chiedermi le cose più diverse e dovevo interrompere. Spero che quest'avventura si concluda bene e che la gente possa ingaiirla sorridendo».

Aveva chiesto di cambiare due volte d'abito, ma glie l'hanno impedito con una frase che non ammette repliche: «Per carità, questo lo faceva già Baudo»; così Lino Banfi si presenterà oggi ai telespettatori con una sola tenuta per tutte le sei ore di diretta: pantaloni blu, giacca chiara, camicia celestina e un coniglietto di brillanti per portafortuna.

Il direttore Giuseppe Rossini ha dichiarato di accolto l'invito di Boncompagni ad essere per l'occasione un po' più sorridente del solito. Una cosa, però, lo ha già fatto molto arrabbiare: «Qualcuno ha detto che Domenica in con il cast di quest'anno rischia di diventare un programma maschilista. Sono osservazioni senza senso: la struttura del programma è frutto di analisi e sondaggi che hanno dimostrato la tendenza pubblico domenicale all'evasione, la preferenza per un tipo di spettacolo puntato sul divertimento più che sull'impegno».

Il capostruttura Brando Giordani ha ricordato che *Domenica in* «sarà un programma tutto in piedi, non ci poltrone né divani, niente che ricordi le vecchie edizioni. Correremo anche il rischio di farci qualche bella risata, visto che tutto il cast è impegnato nell'obiettivo di creare momenti di divertimento».

Lo studio 4, che ospiterà la trasmissione per 40 puntate da oggi a domenica 12 giugno, è stato descritto dal regista Boncompagni: «Ci troviamo in una scatola ipertecnologica: abbiamo a disposizione 25 robot computerizzati in grado di produrre effetti di luce sofisticatissimi, un laser modernissima generazione a tre colori, 7 telecamere di cui una telecinetica. In trasmissione non ci saranno bancarelle, con libri o altro da presentare, non trasmetteremo spezzoni di film per promozionarne l'uscita, non inviteremo cantanti urlatissimi che pretendono cifre assurde per cantare un pezzo».

Roberto D'Agostino, in tenuta quasi seriosa (se si eccettuano gli scarponi con l'obiò e la cintura con fibbia smisurata su cui campeggia il marchio della moto inglese Bsa), ha parlato dello «Zucchino d'oro». Il trofeo che ogni settimana verrà consegnato al personaggio più di Il «telegiornale della fattibile» nella puntata di oggi con la celebrazione dell'estate in chiusura e dei suoi protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coveri, Brigitte Nielsen e così via.

La due dichiarazioni sinelle sono state rispettivamente da Falcao, elegante, gentile, vagamente distante e da Toto Cutugno che parole sicuramente preferisce le note musicali. Il primo ha promesso interviste al «neo-fenomeni» e analisi tecnica delle partite; il secondo tanta dal vivo, improvvisazione e duetti inediti. Paolo Valenti, che condurrà come gli altri anni gli intermezzi sportivi all'interno di *Domenica in*, ha illustrato soddisfatto le novità della distrattissima edizione di «Novantesimo minuto» in onda per 25 minuti a partire dalle 18,30: nuova sigla, nuova scenografia con schermo a nove settori separati, avvio collegamenti direttamente le immagini valori sul campo.

tutti il commento finale lo ha offerto Vicedomini: il ragazzino napoletano, sfondato in una poltrona tra Rossini e Giordani per tutta la durata della conferenza stampa, ha gestito con grande vivacità i suoi minuti di microfono. Una parola per ciascuno, soprattutto una gran dichiarazione d'amore a Cutugno e apprezzamenti di tono maturo per le sorridenti ragazze Pon Pon.

Fulvia Caprara

Lo show minuto per minuto

ROMA — *La prima inquadratura della nuova Domenica in, alle 14 in punto, sarà dedicata a Patrizio Vicedomini, il bambino napoletano che proprio oggi compie dieci anni. Subito dopo apparirà accanto a lui Lino Banfi e poi l'orda delle ragazze Pon Pon che hanno il compito di festeggiare il ragazzino nella maniera più vivace possibile. Poi la linea passa a Paolo Valenti per il primo collegamento sportivo.*

Ad aprire la serie degli ospiti, in veste di madrina di Banfi, arriverà intorno alle 15 Serena Grandi. Poi toccherà a Diego Abatantuono e al ragazzo Santo Polimeno, protagonisti del film di Luigi Comencini Un ragazzo di Calabria. Il pomeriggio prosegue con l'intervista di Paolo Fallaci al ministro del Turismo e Spettacolo Franco Carraro, dopo l'intermezzo sportivo delle 16,45, è previsto l'incontro con lo stilista Valentino e la modella Brinja Sperridotter. Fausto Leali e Sergio Bruni saranno gli ospiti affidati alle cure di Toto Cutugno, mentre intorno alle 17 è atteso l'intervento di Paolo Roberto Falcao per il commento alla prima giornata del campionato. Il programma sarà condito in bellezza con la rappresentante italiana al concorso per Miss Mondo.

La scaletta della trasmissione non è ancora completamente a punto fino al tardo pomeriggio di ieri, quindi si attendono colpi di scena e imprevisti vari: «Che cosa succederà esattamente lo sapremo lunedì» hanno ripetuto a più riprese sia Boncompagni che Banfi.

r. c.

Lo staff di «Domenica in»: da sinistra Falcao, Valenti, Banfi, Boncompagni, il piccolo Vicedomini, Irene Ghergo, Cutugno

Da stasera su Canale 5

Quest'Amerika sembra Dynasty

Le motivazioni e discussa produzione

Riferiscono che quando Canale 5 ha portato una sintesi di Amerika in Unione Sovietica, alcuni spettatori si sono indignati, altri sono scoppiati a ridere.

Mi sembra questa la reazione più giusta, anzi l'unica giusta. Sappiano ormai tutti che lo sceneggiato — quattro lunghe puntate, a partire da stasera, ogni domenica — immagina con fantasia jellatoria che l'intero territorio degli Stati Uniti sia stato occupato dai sovietici dopo una fulminea, e non atomica, guerra nel 1988 (l'anno prossimo): si suppone un gigantesco colpo di mano di Mosca che con un commando di milioni di armati sia sbarcato a New York e abbia in blocco gli americani come un gregge di pecoroni e di rimbo (in testa Reagan). Dieci anni più tardi l'occupazione permane feroce, ma la resistenza punk comincia lentamente, seppure un po' in ritardo, ad alzare la testa.

Quale molla dietro il film? Il quale, dimentichiamolo, era all'origine di quattordici ore: ridotta della metà, e sarebbe stato invece importante vederla integrale, tanto più che è ai tagli che si debbono imputare oscurità e vistosi salti e scappolamenti di racconto.

Ma torniamo alla molla. Politica, per soggiornanti di forze conservatrici, ultra-nazionaliste, rambolitiche? Se è così, Amerika è un totale fallimento: sino a risultare controproducente sino ad indurre a credere e secondo il regista Don Wrye e il protagonista Kris Kristofferson siano, tv privata, progressisti, pacifisti, anti-reaganiani, antinuclearisti ecc.): il versante politico e ideologico del serial è infatti puerile, ridicolo, quasi demenziale, con i russi (spediti da 55) fermi ai metodi Himmler e Goebbels, e sfiorì al punto d'aver smantellato e distrutto il grande apparato industriale americano, e con gli americani ridotti a file di straccioni impauriti e balbettanti e a gruppetti di collaborazionisti perfidi e ambigui in un quadro che ha tutto il sapore di una sconcertante esercitazione sadomasochista.

Veramente umorismo la molla va ricercata in cause meno tenebrose, cioè nella constatazione, affannosa necessità che da qualche anno spinge le majors (in questo caso la ABC) a cercare lo scoop spettacolare per risalire gli indici di ascolto non più floridi. Ed ecco l'idea di confezionare il super-kolossal a sensazione dell'America sotto il tallone sovietico (idea per altro appena sfruttata da John Milius in Alba Rossa), e confezionarla da una parte sugli schemi della vecchia Hollywood (la fantascienza negli Anni 50 era servita ad narare metafora la solita aggressione degli Stati Uniti invasi, con i marziani uguali ai comunisti), e da un'altra parte sugli schemi dei veri Dallas e Dinasty, il che significa accumulo e intreccio di episodi familiari, amori, odi, stupri, generosità, il consueto armamentario dei risvolti melodrammatici (nella seconda puntata si arriverà all'apice del grottesco, la moglie filosovietica giudica e condanna in tribunale il marito dissidente...).

Dati i mezzi, anche abile sequenza d'urto (ma oggi quale regista non sa giocare d'effetto con gli elicotteri che spuntano dal dorso di una collina?); e recitazione dignitosa che tocca una punta alta in Muriel Hemingway. Tutto sommato, Amerika è una visione sconsigliabile proprio nella sua specifica qualità di «documento» di una produzione commerciale che pur di far rumore va alla sbaraglio. Ma indignarsi e polemizzare no: non c'è la sostanza, non ne vale la pena.

Ugo Buzzolan

Alla Melato il premio

— «Per la costanza, la tenacia e il successo che il suo impegno di attrice ha conseguito sul teatro», e per l'interpretazione della Medea, il premio Marotta per il teatro è stato assegnato a Mariangela Melato.

Il riconoscimento è stato consegnato ieri nel della serata conclusiva della «Settimana del Teatro».

Abbado lascia la London

LONDRA — Questo autunno Claudio Abbado lascerà la London Simphony Orchestra per dedicare più tempo all'Opera di Stato di Vienna.

Per dare l'addio a Londra ha diretto sera esecuzione della *Nona* di Beethoven nella Royal Alberty Hall trasmessa in diretta dalla Bbc.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

Lollo e Loren, due commedie, un mostro Verdone, timido piazzista e rubacuori

OGGI — La lunga lotta, tra sabotaggi e attentati, degli irlandesi contro l'Inghilterra vista in un britannico. **I cospiratori** (1960), su Canale 5 alle 11, dal regista americano Tay Garnett, stimato ed eclettico artigiano di Hollywood: il film è ambientato nell'Irlanda degli Anni 40, interpreti Robert Mitchum e Anne Heywood. Su Raidue 11,35 **Agatha Christie: Assassinio sul treno** (1962) di George Pollock, protagonista Margaret Rutherford nel ruolo dell'intrepida investigatrice Miss Marple. Su Odeon alle 13,30 Walter Matthau, diabolico pasticcione, nella scanzonata commedia **E' ricca, la sposo e l'ammazzo** (1971) tenta vanamente far fuori la sposina Elaine May (che è anche la regista del film).

Drammi, avventure amori su Canale 5 alle 14 all'ambasciata americana in Cina durante rivolta dei Boxers all'inizio del '900 nella ricostruzione di Nicholas Ray **55 giorni a Pechino** (1963) con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven. Su Raitre alle 17,10 allegra parodia shakespeariana del celebre racconto di Stevenson **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll** (1953) di Charles Lamont con Bud Abbott e Lou Costello contro Boris Karloff. Su Raidue alle 18,10 prigionia bislacca e paradossale per Alec Guinness e Robert Redford nella Germania del '46: il divertente **Situazione disperata, ma non seria** (1965) di Gottfried Reinhardt.

Redford protagonista del film su Raidue alle ore 18,10

Due dive, Gina Lollobrigida e Sofia Loren, in prezzi- burrascosa e peccaminosa attività sessuo-sentimentale: su alle 20,30 la nell'ironica commedia in costume **Un bellissimo novembre** (1968) di Mauro Bolognini dal romanzo di Ercole Patti; e su Rete 4 Sofia nel tragico-melodrammatico **Angela** (1977) Boris Sagal. Su Raidue alle 21,30 il film tv **Notte d'incubo a Detroit** (1985) di Michael Pressman con Mary Crosby e Richard Thomas, allucinante odissea per due sposini di provincia nell'inferno della metropoli tra teppismo, malavita e assurde violenze.

DOMANI — Battaglie e massacri su Raiuno in un Paese africano tra mercenari e dittatura: **I mastini della guerra** (1980) di John Irvin da un bestseller di F. Forsyte con Christopher Walken, Tom Berenger, Hugh Su Canale 5 una spiritosa e gradevole commedia degli equivoci, **Bersaglio** (1982) con Carlo Verdone regista e interprete nei panni di un imbranato venditore di enciclopedie scambiato dalla Eleonora Giorgi per un ricco playboy amico nientemeno che di Lucio Dalla. Su Raidue il Carlo Carlo **Il treno** cinque (1968) con Adalberto Maria Merli, Giulia Urso, Gloria Ferrero, Stanko Molnar: un agente di cambio anticipa il rientro a casa e scopre la moglie con l'amante, di qui diabolica vendetta.

Giulia Boschi apre Tg l'una

L'attrice (interprete di «Notte italiana») è l'ospite del rotocalco «Tg l'una» che riprende la sua cadenza settimanale (Raiuno ore 13), dopo la pausa estiva. Il corso punteggiato, curato da Giuseppe Bravaglieri, il parlerà anche di sport, sportive, e del d'arte

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30, 20, 0,25
11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorni di**
13-13,55 **Tg l'una**, quasi rotocalco per la domenica
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**
14 — **Domenica in...** con Lino Banfi. Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **sportive - Domenica in...**
16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
17,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
18,30 **90° minuto**
18,55 **Domenica in...**
20,30 **La Rai presenta Little Roma**, 1ª parte. Film in 5 parti scritto da Ennio De Concini. Con Ferruccio Maria Fiore, Claudio Amendola, Elena Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Leila Ducci, Lina De Santis, Massari
22 — **La domenica sportiva** a cura di Tito Stagno
23,30 **Giulia e Giulia**, il primo film di Arta Definizione raccontato da Francesco Bortolini e Claudio Masenza
0,40 **Palermo: Premio letterario Mondello**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45;
11 — mia i telefilm
11,25 **L'ottavo abbattuto dal**, cartoni
11,35 Matinée - Al cinema di domenica. **Assassinio sul treno**, («Murder She Said», 1961) Film giallo, regia di George Pollock, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow, James R. Justice
13,25 **TG2 - Le sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Un caso per due**, telefilm
15,30 **TG2 - Studio**, lo sport del pomeriggio domenicale con collegamenti in diretta e con «Telebeam» a cura di Beppe Berti, Remo Pascucci, Lino Ceccarelli, conduce la sione Gian Franco De Laurentiis - Ippica: **Automobilismo**, campionato di F. 3 e F. 3000 Intercontinentale
17 — **Foligno: 41ª edizione de La giostra della Quintana**
18,05 **TG2 - Notizie sportive**
18,10 **Lo schermo in casa Situazione disperata ma non seria**, («Situation Hopless But Not Serious», 1965). Film a, regia di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Michael Connors, Radford, Anita Hoefer, Mady
20-21,30 **TG2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
20,30 **TG2 - Calcio R**, sintesi commentata di una di campionato
21,30 **Notte d'incubo a Detroit**, per la tv, con Richard Thomas, Mary Crosby e Jeff Corey, regia di Michael Pressman
23,15 **Sergente di**
23,50 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria sul dibattito alla Camera per l'invio delle nel Golfo di Oman
0,20 **Padova: Atletica leggera**, 31° Trofeo Industria

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20; 22,25
11,10-12 e 14,10-15,25 **TG3 - Diretta sportiva** Eurovisione Spagna: **Jerarchi Motociclismo: G.P. del Portogallo**, 125 cc e 500 cc
15,25 **TG3 - Diretta sportiva.** Marina: **Ciclismo**, Giro dilettanti - Eurovisione Spagna: **Jerarchi Motociclismo: G.P. Portogallo**, 250 cc
17 — **Appuntamento al cinema**
17,10 **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll** (1953) Film comico, regia di Charles Laumont, con Bud Abbot, Lou Costello, Boris Karloff
18,25 **Calcio Serie B**
19,15 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,40 **Sport Regione**
20 — **Da «Bussola inn» di Chianciano Fieracroncerto**, Compilation, di C. De Siena, conduce Mauro Micheloni, con Wedding Guests, Mingardi, Claude
20,30 **Soldati. Storia degli uomini in guerra**
21,30 **I Professionals.**
22,35 **Rai Regione - Calcio**, una partita campionato

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 20,30) — Nuove facce di comici, umorismo (almeno si spera): uno special della serata conclusiva del terzo festival nazionale del cabaret.

RAIUNO (ore 23,30) — Che con'è l'alta definizione, quali vantaggi ed effetti offerta: spiega il reportage «Giulia e Giulia» con brani del film appena presentato a Venezia.

RADIOUNO (ore 20,30) — un'edizione «Grand Théâtre» Ginetra «La clemenza di Tito» di Mozart, direttore Paul André Gaillard.

ITALIA 1

8,30 **Sim bam**, cartoni animati, Tarzan
10,10 **Riptide**, telefilm
11 — **Domenica Italia 1 sport**, notizie sport vari
13 — **Grand Prix**, settimanale di motori, conduce De Adamich
14 — **Deejay**, musicale Gerry Scotti
15 — **Streethawk II falco**, telefilm: Caccia all'uomo
17 — **Manimal**, telefilm: La zanna
18 — telefilm: rock
19 — **Cartoni animati**, non stop
20,30 Parco Principi di Leoni: **Cabaret per una notte**, presentano Giorgio Faletti, Roberta Termali
23 — **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm
0,45 **La strana coppia**, telefilm Bentornato giudice
1,15 **Park Place**, telefilm
1,45 **Al confini realtà**, telefilm

CANALE 5

8,30
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Mississippi**, telefilm
11 — **I cospiratori**, film di Tay Garnett, con Robert Mitchum, Anna Heywood
13 — **Superclassifica show**
14 — **99 giorni a Pechino**, Ray, Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven
17 — **Katie e Alle**, telefilm
17,30 **Pitty Pitty**,
18,30 **Trauma** telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 , ginto di Wyre, con Kris Kristofferson, Mariel Hemingway, Robert Urich (prima parte)
22,30 **Amerika - Dossier**, di wronski, Gigi Moncalvo
23,15 **Garfian**, telefilm
0,15 a New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **L'oro maledetto**, film di Tetzlaff, con William Powell, Julia Adams
10,15 **Il Giornale**, settimanale
10,45 **Il figlio di Zorro**, film di G. F. Saldanello, Robert Widmark
12,30 dre, telefilm
13 —
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe Baldi sista**
16, **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Tennis: finale femminile**, U.S. Open Flushing Meadow
19,30 New York, telefilm
20,30 **Angela R sua unica peccato era l'amore**, film di Boris Sagal, Sophia Loren, Steve Railsback
22,10 **Tennis: semifinale maschile**, U.S. Open Flushing Meadow
1 — **Mistery movies: Madigan**

ODEONTV

12,15 **Gol la**
13,30 **E' ricca, la e** film
15,30 **Le trappole**
16,30 **Cartoni animati**
19,10 ha
20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
20,30 vembre, film con Lollobrigida, Ferzetti
22,30 **Caccia al**, telefilm
23,30 **Tenente Dinamite**, film di De Cordova

RETE A

14 — **Una donna, sceneggiato**
15 — **Solo una dolce vecchia canzone**
16,30 **Un'autentica perla**, commedia
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Cosa succede?** (1° episodio)
20,25 **Pastasciutta nucleare**, film di Luigi Russo, con Dom Luise, Anne Bancroft, Ron Cary
Una donna, sceneggiato

MONTECARLO

11 — **Jarama: Motociclismo**
12 — **Gli invasori**
13 — **TMC Sport - Lato Giochi Mediterraneo - Jarama: Motociclismo G. P. del Portogallo**, 250 e 500 cc
17 — **Nelle acque della Florida**, film
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
20,20 **Caccia alla volpe**, (1965), film
22,10 **: Il re è vivo**
23,40 **donne che parlano**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30;
17 — **Programma I ragazzi**
18 — **Vita rubata**
19 — **Speciale sotto le stelle**
19,45 **Veronica**
20,30 **Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Il massacro di Fort Apache**, film (western), John Ford
23,45 **Il Louvre**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,50; 23,15
12 — **Motociclismo G. P. del Portogallo**
14,05 **Parata reale**
17 — **Anarchist grasie a Dio**, telefilm
17,50 **l'ambiente**
18,15 **Aperitivo musicale**
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **L'ora di Simenon, Il tempo de Anais**
21,20 **I piaceri della musica, G. Mahler**
23 — **Sport notte**

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,10; 13; 19; 23 — 6 Sotto il segno del sole; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Astrolico musicale; 8,45 Radiovisione e schiera con vista sul mare; 9,30 Santa Messa; 10,10 Varietà «Tutti estate». 11 Il Romanzo n. 2; 14,30 Carta bianca stereo. 18,13 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,28 Radiouno parodico; 20 L'italiano impuro; 20,30 Dal «Grand Théâtre» de Genève. «La clemenza di Tito» di Mozart, direttore Paul André Gaillard; 23,05 La telefonata; 23,29 Notturno italiano; Rastrosouno 15-24.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,45; 18,30; 22,30; 23,28 — 6 Leggera ma bella; 8 Radiodue presenta; 8,15 Oggi è domenica; 9 I cieli azzurri; 9,35 Il mondo di Milly; 11 Gigliola, Gigliola; 12 Anteprima sport; 12,48 Hit Parade 2, 14 Programmi regionali; Stereosport (1ª parte); 18,50 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle, 21 La piccola storia del cane e del gatto; 21,49 Georges Brassens; 22,50 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano, Rastrosodue 15-24.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 - 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino, H. I. F. Biber, J. Myslivecek; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del Fauré, H. Berlioz; 10 Uomini e profeti; 10,30 Concerto del mattino: E. Granados, W. A. Mozart, E. Grieg; 11,58 Speciale classico; 13,10 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco, Th. A. Arne, H. Schütz, Ch. Schaffrath, J. S. Bach; 21 Del Duomo di Bolzano. «Bolzano Estate 1987». Gustav Mahler Jugendorchester. Direttore Franz Welser Most, A. Bruckner; 22,30 Icaro; 23,30 Francis Poulenc; 23 Il jazz, turno italiano e

Stasera in concerto a Torino: una vita contro tutti, segnata da scelte scomode

Ed ecco Dylan, il grande traditore

Renitente all'arruolamento nelle file del sogno americano, accompagna l'ombra di «Giuda»: lo criticano i neri, i bianchi, i politici, le femministe

Bob Dylan: sovrumana coerenza di artista dei tempi che cambiano

DAL NOSTRO INVIATO

NEW — Difficile che al Palasport di Torino spettatore di Bob Dylan si alzi in piedi con quanta ha in gola «Giuda!», mentre folla applaude e fischia il cantante. Eppure era la norma a metà degli Anni Sessanta, come ricorda chi sedeva nel megaconcerto Albert Londra. Né i giornali italiani scriveranno nei loro titoli «*Dylan go home*», vattene a lo insulto rivolto ai marines Vietnam che *Jour* riservò Dylan, ventuno fa.

Il che spettatore di Londra perfettamente ragione, Dylan è un traditore, sin dal giorno della nascita, il ventiquattro 1941 quando si chiamava ancora Allen Zimmerman. le sapetiative padre Abe, preferendo chitarra i film alla provinciale vita di Hibbing, la cittadina sotto Quando litigavano, Zimmerman predicava: «*Non alzare* cose *in questa casa*».

La leggenda vuole che, pur di «*alzare la voce*», il ragazzo Robert scappasse di casa per vivere bohème dell'Università Bob comincia farsi «Dillon» infine «Dylan» dagli amici party che durano tutta la notte una birra e l'alba snocciola gilato nella sua voce nasale poche bugie che poi, biografi pettegoli capaci persino frugare nella spazzatura cercando notizie, inventeranno di Bob «*Hibbing è vecchio paese* — Bob Dylan — *scappato quando dieci, dodici, tredici, quindici, quindici e mezzo, diciassette diciotto anni, tutte le volte m'han preso riportato indietro franne l'ultima...*», ma non ci fu tra- fuga, solo allontanamento dai genitori, un classico di allora. E il nome? Anche qui si cela un piccolo tradimento, s'è detto che l'avesse preso in prestito poeta Dylan Thomas, bruciato dall'alcol e dall'ansia. E biografia monumento scritta Sheldon rivela invece che Bob Dylan «*Ha mai amato troppo Dylan Thomas* e che il viene forse dall'avventuriero Dillon, forse una per impressionare

Il Minnesota stretto per Robert Zimmerman, una volta si Dylan. In tutti gli Stati Uniti c'è un solo posto che po- dargli claustrofobia, e ci arriva nel dicembre del 1960, a meno di venti anni, durante la peggiore tempesta di neve del più rigido del secolo. Fa l'autostop fino George Washington Bridge, prende la metropolitana scende New York, con neve fino al ginocchio.

La leggenda insegna ancora che Dylan si precipiti con la sua chitarra al Greenwich Village, ancora ridotto come oggi un parcheggio turisti dalla Brianza al Giappone e ragazzi del Jersey in cerca di avventure, ma bugigattolo trasformato in caffè musicisti, quadri scrittori e poeti di talento.

Non è vero, neanche questo: Dylan Square, tra puttane, piccoli trafficanti, ladruncoli, famiglie che al cinema a e vive un'oscura esistenza, al legge di cui certo l'onesto papà Abe stato disperato. fortuna Bob non chiama

Village scende, povero e strapelato, mesi più tardi. Comincia trastullarsi con l'inseparabile chitarra e qualcuno prende serio, finché il suo biografo di oggi, Shelton, allora critico del *New York Times*, non scopre in una cantina sperdo una estatica recensione: «*Un nuovo luminoso affaccio sulla scena folk di New York*».

Dylan gira per giorni e giorni con in mano il ritaglio, ridotto a una pottiglia dalle troppe riletture. Gli fanno fare un primo disco, ma lo solo cinquecento affezionados. Deve d agente, tratto, e il suo ventiduesimo compleanno, nel maggio del 1963, per incidere l'album *The freewheelin' Bob Dylan*. In copertina una sua foto, abbracciato stretto con l'amore di quella stagione romantica, di- ciassettenne, bellissima, italo americana, figlia di sindacalisti sinistra.

Per capire che cosa in quel gridò «Giuda» Dylan nel '66 bisogna ricordarsi che cosa abbia rappresentato *Dylan* rivolta libera, ascoltarlo, leggerne i versi, confrontarli con i giornali tempo. La prima canzone chiama *Blowin' in* uscì fu in il mondo Maraglione movimento pacifista e studentesco. Dylan minimizza: «*Fu un puro colpo fortuna, scrissi in meno dieci minuti*». Seguono uno in all'altro tanti capolavori il un tranne forse *Serpente Pepper* dei Beatles. C'è la rabbia *Masters of War*, non violenta, c'è l'invocazione *A Hard rain's A-Gonna Fall*. Oxford Town che protesta contro segregazione razziale Sud. E Dylan non anticipa solo i temi politici di generazione. Precede dieci anni tutte le rauche melodie d'amore con la magnifica *Don't think twice, it's all right* (dedicata Rotolo, che era scappata in Italia dopo un li- «perciò arriverà, *non che tu mi abbia trattato male*, anzi, *certo avresti potuto far meglio*, *bene così, hai solo sprecato un po' mio prezioso tempo*, preoccuparti»). E, genialmente, prima dei neri di oggi la disperazione urbana. Incalzata voce dietro chitarra *Talking War World III*.

E' il di pubblico, poi una contrastata love story con la cantante Joan Baez, crudelmente palco di un concerto: l'amore e finita «*è durato troppo*». Sulla Rotolo si allontana dal pubblico, in lacrime, di fronte al primo di Dylan diventato stella.

La sinistra americana lo elegge suo protettore gli concede l'ambito premio dedicato Tom sera della premiazione cade solo pochi giorni dopo l'omicidio del presidente Kennedy, ucciso da Oswald. Dylan si pretata ubriaco, prende la parola invita i convenuti, tutti vecchi militanti che vano la persecuzioni maccartismo «*Sulla tomba di Woody Guthrie, l'immagine James Dean, ma sempre dando l'impressione essere solo, far parte nessun Movimento*.

Spettatore anche lui, milioni di ragazzi americani e non solo, di «Gioventù bruciata» e del «Selvaggio». Dylan ha in testa un film che si chiama: «Un volto nella folla». E' la storia di Andy Griffith, «ragazzo di paglia» che diventa, con la sua chitarra, star capace di condizionare pubblicità, televisione, la po- nale. E' un film gli piace e gli paura. Anche lui è un si nutre, intelligentemente, astutamente, dei miti di è un produttore e consumatore di «genio collettivo».

Istintista, tenero, aggressivo, Dylan ha sempre delle storie, non t'è mai preoccupato della «durata» di una canzone, ci ha fatto credere che, se Tom Sawyer bene in casa zia Polly, noi Huckleberry Finn troveremo sempre un Mississippi da scendere con amici più grandi, più saggi, più malinconicamente felici.

Nico Orengo

Sulle tracce di Huck Finn

Dylan è, da sempre, più Huckleberry Finn che Tom Sawyer. Da quando, con la radio nascosta sotto le coperte, scendeva, nella notte, il Mississippi delle stazioni locali, correnti di rhythm and blues e country, con le ombre di Haley e Hank Williams.

Come i tramps e gli hobo Edward Dahlberg, e di tanta letteratura americana degli Anni 30, l'immaginario di Dylan è legato «fuga», al vagabondaggio, alla malattia di un orizzonte in continuo movimento chi si lascia prendere queste vertigini si immagina come poeta, come personaggio, prima ancora che come elaboratore di versi. Così Dylan sognava di zingaro dei treni, nista, un giramondo, un cavaliere solitario, un pellegrino che al bastone avesse sostituito la chitarra.

Nel '72 «Esquire» il poeta Stephen Spender scrisse, a proposito dei testi: «... Il difficile dare un giudizio sui testi in quanto "poesie" perché effetti, non sono nati con questo scopo. Devono soltanto produrre effetti di sensazioni, colori gentile umorismo».

In effetti il giudizio di Spender si adatta ad testo che nasce come canzone deve seguire regole della musica e dell'oralità.

I grandi anni Dylan, gli anni rabbia, dei Diritti Civili, del Vietnam, sono «sorellità». Grida la poesia Corso, Ginsberg Ferlinghetti, grida il romanzo con Kerouac, grida la pittura con il pop di Warhol. A chi interessa il «silenzio parole» poeti come Wallace Stevens Robert Lowell? Rispetto ai poeti beat, il cantante Bob Dylan è anzi, più riflessivo, misurato, meno vitalista, più letterario: in «Desolation Row», prova una sua piccola «Terra desolata», chiamando a raccolta lo spirito dei grandi», Shakespeare Einstein, Mozart.

Lo hanno chiamato il «Brecht dei jukebox», quando cantava «Mr. tamburine man», «Blowing in the wind», «Ballad of a thin man», ma Dylan stava biando con i tempi, cresceva con la sua generazione, amplificava la voce Woody Guthrie, l'immagine James Dean, ma sempre dando l'impressione essere solo, far parte nessun Movimento.

Spettatore anche lui, milioni di ragazzi americani e non solo, di «Gioventù bruciata» e del «Selvaggio». Dylan ha in testa un film che si chiama: «Un volto nella folla». E' la storia di Andy Griffith, «ragazzo di paglia» che diventa, con la sua chitarra, star capace di condizionare pubblicità, televisione, la po- nale. E' un film gli piace e gli paura. Anche lui è un si nutre, intelligentemente, astutamente, dei miti di è un produttore e consumatore di «genio collettivo».

Istintista, tenero, aggressivo, Dylan ha sempre delle storie, non t'è mai preoccupato della «durata» di una canzone, ci ha fatto credere che, se Tom Sawyer bene in casa zia Polly, noi Huckleberry Finn troveremo sempre un Mississippi da scendere con amici più grandi, più saggi, più malinconicamente felici.

Nico Orengo

vola per una decina di metri. Si risveglia in ospedale con due vertebre incrinate, una commozione cerebrale, graffi ovunque, scampato poco alla morte.

A suo manager che aveva pronto un tour di sessa «*Niente di grave* — commenta Dylan — a letto a *guardare il soffitto, ma tant'è, lo fatto mattia*».

Cambiano invece molte cose. tono si fa più di introspezione e i temi autobiblici e religiosi. critica trattolesa aveva scambiato per slogan politici, si infittiscono. Dylan torna a studiare la Bibbia (che definisce «*il libro più sopravvalutato e più sottovalutato della storia*») e la tradizione religiosa ebraica, venendo accusato di nuovi quando loda in pubblico Israele o polemizza l'Iran, e quando il presidente Carter usa proprio un verso dell'ex che s'era composto nemmeno per la Kennedy.

Lentamente il cantante emerge dall'incidente e gente conosce un nuovo Dylan, lo vede cinema in *Pat Garrett e Billy Kid* di Peckinpah e nel suo *Renaldo e Clora*, la musica sembra farsi alla fine l'unico strumento per conoscere un artista, lontano dalle polemiche. Ci sono le voci Dylan, e famiglia, si sta avvicinato ai fondamentalisti cristiani): a gridare al tradimento sono gli «movimenti» e gli ortodossi

Sarebbe perciò bene andare concerti quelli che Dylan chiama «*la spazzatura del mito*». «*Il disagio al premio Pulitzer perché non sono di meritarlo, solo scritto delle canzoni*» ha to Dylan e almeno questo riconosciuto come una delle figure chiave del Novecento musicale: da quando un ragazzo critica e pubblico gli sulle spalle i propri problemi e le proprie angosce, facendone «*l'eroe degli Anni Sessanta*». lui *ai tempi Re Davide, in Palestina, o con Geni*». Chiedendogli rappresentare le ipocrisie e gli ideologici una generazione, mentre lui cercava solo «*la salvezza*». I suoi critici rimpiangono aver perduto l'ennesimo profeta e Robert Allen Zimmerman, detto Dylan, è invece solo un cantante, la chitarra, la macchina da scrivere e un foglio gialla I versi «*venite scrittori e critici che profetizzate penna, ma tenete gli aperti, perché non si un'altra chance... e gli figli di oggi vinceranno più tardi... e padri e criticate quel che potete capire*».

E proprio qualcuno voglia Hachiare tenga almeno mente che il prezzo dei tradimenti di Dylan sta proprio nella coerenza di artista dei tempi che cambiano

Gianni Riotta

A Torino Palasport alle 18,30

TORINO — Tutti i biglietti per Bob Dylan stasera alle 20,30 al Palasport. Una vendita tempo record, soli giorni. Dalla Good Music, promoter locale del concerto, il primo della tour organizzato David e presentarsi botteghini, che resteranno peraltro chiusi.

Il Palazzetto Sport di viale Burdin, all'interno Parco Ruffini incrocio corso Trapani, corso Rosselli e corso Siracusa) sarà aperto 18,30. L'agibilità è 5650 posti. Nel parco vietato l'accesso alle auto, ma sono zone posteggio nell'area adiacente.

«*Il pubblico di Dylan* — ha detto l'assessore al Turismo e Sport Comune, Lo- Maticoli — *è un pubblico della mia generazione e poco meno, che arriva in auto, comunque non problemi*».

All'interno del Palasport è vietato introdurre bottiglie, lattine, oggetti contundenti, apparecchiature audio-video, macchine fotografiche.

Un imponente servizio d'ordine, a quello dell'organizzazione, è stato predisposto dalla questura.

Il sarà aperto da Roger McGuinn, leader Byrds, solo la sua chitarra. Seguirà rock'n'roll con Tom Petty e gli Heartbreakers, poi nuova pausa. Dylan salirà sul palcoscenico dopo le , con la band di Petty

r.a.

Oltre venticinquemila ieri, quasi tutti giovani, pochi gli ex

Modena, una folla come per gli U2

MODENA — *Oltre venticinquemila hanno accolto Bob Dylan, nel primo tournée italiana. Una folla enorme, e variopinta, come nella migliore tradizione del rock. raccolta all'ex autodromo Modena le bandiere rosse e gli stands gastronomici della Festa dell'Unità.*

Una folla fatta di giovani e giovanissimi, molti con magliette degli «U 2» (al cui concerto, nello giugno, l'affluenza stata di poco superiore). Fin dalla mattina, con sacchi a pelo e tende, hanno bivaccato nel grande prato allestito e attrezzato da decine di volontari, una di lamiere. Relativamente pochi i quarantenni, giovani negli Anni Sessanta, che riconobbero Bob Dylan il solo poeta in grado interpretare il bisogno disperato protesta.

«Bob Dylan? Lo per. *Tamburine man* e *Blowin in wind*, ma *Brownsville girl* ultimo album», dice Patrizia, *16 anni*, a pelo sulle spalle, *jeans* stinti molte ore di sonno da smaltire. *Questo pubblico giovane ed informato, curioso volenteroso di ascoltare capire, sembra scombolgere il rito innocuo esaltato dal patinato concerto Madonna.*

Il aperto, com'era previsto, *Roger McGuinn, l'ex leader dei col quale il pubblico ha intonato storica Mr. Tambourine man. Poi, il biondo Tom Petty ha catalizzato l'attenzione le suggestioni della sua chitarra e la trascinante d'un rock'n'roll di Infine, lui, il camaleontico folk-rock, accompagnato dalla band Petty, gli Heartbreakers.*

Il verde e il rosso sono stati i colori dominanti hanno fatto sfondo a tutto il concerto. In mezzo al pubblico, accanto al servizio d'ordine dai vecchi militanti dei poi confluiti da quelli della federazione giovanile, uomini sandwich del Wwf invitavano a sporcare prato verde.

Bicchieri carta, panini mangiucchiati e volantini finivano così dentro grandi sacchetti portarifiuti predisposti dagli ambientalisti. La locale di Amnesty International lanciava invece appelli allo contro tortura nel mondo, si confondevano l'invito alla firmare contro l'invio delle nel Golfo dimenticato dai microfoni.

Nonostante. Dylan è giunto a Modena solo un'ora prima dell'inizio del e ha lasciato che Petty e la band a trare i giornalisti.

Che effetto fa accompagnare il grande nei suoi concerti? è stato chiesto al biondo Petty.

«E' una domanda ingenerosa — riposto —, grande band che ha successo per musica che fa. Poi, il è anche improvvisazione, è anche condividere musica insieme con altri sul palco, davanti a tanta gente».

m. os.

Quel concerto a Berlino... dall'Ovest all'Est

BONN — *Era inizialmente previsto a Berlino Bob Dylan, con Tom Petty, gli Heartbreakers Roger McGuinn, ha programma il prossimo 17 settembre, giovedì, a Berlino Est. «trasferimento» è stato dagli organizzatori dello spettacolo, l'agenzia «Concert Concept». la prima uno spettacolo viene spostato repentinamente da Ovest a Est e viceversa. Il trasferimento è avvenuto, hanno spiegato i responsabili dell'agenzia, in base a una richiesta arrivata da agli organizzatori inglesi del tour europeo.*

Al trasferimento del concerto, che nel parco di Treptow, avrebbe contribuito la richiesta di biglietti, inferiore a quella prevista. Al-l'Ovest i biglietti già venduti rimborsati, a non saranno comunque valevoli per l'Est. Chi ascolterà Dylan dovrà passare il muro, e sperare trovare un biglietto; al parco di Treptow, alcune settimane fa il gruppo inglese Barclay James richiamato 45 spettatori. Lo spazio previsto, all'Ovest capitato 22 mila persone.

Oltre la , 20 anni di

Bob (a destra) la cantante rock Fiona Flanagan e l'attore Everett: sono i protagonisti film (non ancora uscito) «Hearts of fire», storia un divo del rock, diretto da Marquand, il scomparso la scorsa settimana. e di colonna sonora, comprende nuove canzoni Dylan, partecipato Clapton e Ron

Questa la filmografia completa Bob Dylan.

Protagonista di «Festival» Murray Lerner, 1967.

Protagonista di «Don't Look Back» film tournée inglese del

Protagonista «Eat the Document» D. A. Pennebaker, 1971, sull'ultima tournée europea del 1966.

Protagonista «Concert for Bangladesh» di Swimmer, 1972, documentario.

Attore (nella parte del fuorilegge Alias) e autore colonna sonora di Garrett e Billy Kid» di Peckinpah, 1973.

Protagonista di «The Last Waltz» Martin Scorsese, 1978, documentario sul concerto d'addio della Band a San Francisco nel 1977. Nel film suonano pure Eric Clapton, Neil Diamond, Ringo Starr, Neil Young, Joni Mitchell, Van Morrison.

attore, soggettista, montatore e di Cannes interpreti: Dylan, Ginsberg, Guthrie, Roberta Flack, Dean Stanton.

adua 200 eliseo blu
D'ARGENTO 1987
OLMI TRIONFA A VENEZIA
Lunga Vita alla Signora!
un film di Ermanno Olmi

CAPITOL
UN THRILLER MAGISTRALE IN PURO STILE HITCHCOCK
SIGOURNEY WEAVER MICHAEL CAINE
MISTERY
BOB SWAIM

VITTORIA
Quando la luce si spegne... lasciate il TERRORE!!!
GEORGE ROMERO
CREEPSHOW 2

AMBROSIO
Che guaio!
Arrivano i Blodders

Studio RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI
«Sotto la glassa al cioccolato c'è proprio la torta...»
LA REPUBBLICA
«...Un film che induce al riso al sorriso all'intenerimento»
IL GIORNO
NOTTE ITALIANA
CARLO MAZZACURATI
MARCO MESSERI
GIULIA BOSCHI
Titanus

lilliput
IN ESCLUSIVA
La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda

CECCHI GORI
RALPH MACCHIO
ADVENTURE
WALTER HILL

Il cinema non costa caro e vi vuole solo per tutta la sera

FERIDA PALASHOWS
ON ICE
BIANCANEVE E I SETTE NANI
STRAVOLGENTE SUCCESSO

IMMINENTE
LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 88, tel. 856.521): **Lunga vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia [redacted] colori. Non vist. Or. 16; 18,10; [redacted] 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

[redacted] (corso Giulio Cesare [redacted] tel 856.621): [redacted] **Mosert**, di Slavo Luther, [redacted] **Maja** [redacted] Casanna [redacted] (Gran Premio [redacted] Accademia delle Arti di Berlino) [redacted] Non vist. [redacted] 16, [redacted] 17; [redacted] 20,40, 22,30. Ingresso 7000 [redacted] condiz-onata).

[redacted] [redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007): [redacted] I [redacted], [redacted] Nolly Frida, Hurib [redacted] Terjane Simic, [redacted], [redacted], 14. Or.: 15,40, [redacted] 20,10; 22,25 Ingresso [redacted]

AMBROSIO PICCOLO [redacted] [redacted] Emanuele III tel. 547.007): [redacted] Shoe (il patrigno), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, [redacted] Hack. Col. Vist. 14. Or.: [redacted] 17,25, 19,05; 20,45; 22,25. L. 7000.

ARLECCHINO (corso [redacted] 22, tel. 587.190): **Arizona Junior**, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30. Ingresso 7[redacted].

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.626): **Misery**, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15,20; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso [redacted].

CENTRALE (via C. [redacted] 27, tel. 540.119): [redacted]ica della mia [redacted]ica in 6. Rohmer con [redacted], Chaulet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Ausa 5000

CHARLIE [redacted] 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Arizona Junior**, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson. Colori (minuti 93). Or.: 16, 17,40; 19,20, 21, 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Highlander l'ultimo immortale**, di [redacted] Mulcahy, [redacted] [redacted] [redacted], Sean Connery in dolby stereo (minuti 113). Or.: 16,20; 18,30; 20,40, 22,45. Ultimi giorni

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.71[redacted]): **La morte avrà i suoi occhi**, [redacted] con McDowell, Madolyn Smith. Colori. Non vist. Or.: 15,40, 17,25, [redacted] 20,40, 22,30. Ingr. 7000

DORIA (via Garibaldi 8, tel. 542.432): **La morte a 33 giri**, regia C. M. Smith, con Mary Price, Tony Fields. Non vietato. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35, 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE (piazza [redacted] 447.5241): **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff [redacted], techn. Non vist. [redacted] 15,30; 17,50, 20,10; 22,[redacted] Ingresso 7000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Lunga vita alle signore!**, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16; 18,10, 20,30; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cercasi l'uomo giusto**, di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson [redacted] Non vist. Orario 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso [redacted] condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario 18,10; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Emmanuelle 5**, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso [redacted] 4, tel. 521.4316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger, [redacted]. Non vist. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7507): **La ragazza senza fissa dimora**, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisel Glass, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. [redacted]

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): **Mississippi adventure**, di Wayne Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35. [redacted] Ingresso 7000.

LUX (Galleria [redacted] Federico, tel. 541.285): **Arma letale**, con Mel Gibson, Danny [redacted]. [redacted] 14. Or.: 14,45; 16,45, 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, [redacted] K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Cavalli di razza**, [redacted] Roddam, con David Keith, Robert Prosky. G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 15[redacted] 16,45, 18,40, [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Appuntamento al buio**, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7[redacted]

[redacted] (Galleria Subalpina, [redacted] 810.145): **Un** [redacted] **di** [redacted] di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia 87) con G.M. Volonté, D. Abatantuono. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Notte italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia 87), col Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 7000, Ausa 5000

VITTORIA (via [redacted] 305, tel. 511.769): **Creepshow 2** di [redacted] Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Vist. 14. Or.: [redacted] 18, 19,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] [redacted] (via Cosenza [redacted], tel. 749.2907): **Il bacio della donna ragno**, di H. Babenco, con W. Hurt, R. Braga. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] [redacted] 7000. rid. [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] [redacted] (via Chieri [redacted] Saluzzo 77, tel. 297.197): **La carica dei 101**, di Walt Disney, cartoni animati. Spettacolo unico ore 14,30.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Spettrice**, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 632.218): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. 15; film: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 436.560): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco Rosi, con Ornella Muti, Anthony Delon, Rupert Everett, G. M. Volontè. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi Ideal.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): chiuso per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **I bostoniani**, di J. Ivory, con V. Redgrave, C. Rivers. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]

SECONDE VISIONI

CUORE [redacted] [redacted] 88, tel. 087.568). «I [redacted] di Sherlock». **La villa dell'Eden**, James Dean, Julie Harris, regia di Elia Kazan. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

LANTERI (corso Giulio Cesare [redacted], tel. 284.134): **E.T. l'extraterrestre**. Colori Ap. ore 14,30.

LUCI ROSSE

[redacted] [redacted] (via Sacchi [redacted], tel. 511.293): **Storia erotica di Josephine** (Ilsetta Schaal). [redacted] 86. Sandra Novia. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; [redacted] 21; 22,35.

[redacted] [redacted] (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621). Gela... 18 anni dopo, di Gerard Damiano, con Erick Edwards, Sharon Kane; Dino [redacted], col. vist. [redacted]. Ap 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Carosello de uno scomparso.

CARMAGNOLA
LUX: La vedova nera. Non vist.
MARGHERITA: Il ribelle. Non vist.

CHIERI
[redacted] [redacted] [redacted]ll Days.
SPLENDOR: La [redacted] nera.
[redacted] [redacted] L'amico delle mia amica.
[redacted] Doglage il collare della vergogna.
POLITEAMA: La casa di [redacted]

CIRIE'
ITALIA: Nessuna pietà.
NUOVO: Rata verso la Terra.

CUORGNE'
[redacted] Figli di un [redacted]
MARGHERITA: [redacted] D' [redacted] vergogna.

IVREA
[redacted] Anno bisso.
[redacted]
VITTORIA: [redacted] [redacted] a la sua bestia. Ap. 15.

ORBASSANO
MODERNO: Tom Cruise II [redacted].

PIANEZZA
ORFEO: [redacted] di polizia 3.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Predator.
ITALIA: Heidelia porcellini [redacted] [redacted] cerca.
RITZ: [redacted] ragazzo di [redacted]

VALPERGA
[redacted] [redacted] il poliziotto 4.

Scelti per voi

Per chi [redacted] fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fan di Sting

GIULIA E GIULIA di P. [redacted] Monte. [redacted]a tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantascienza si tinge di giallo...

Per chi [redacted] **il nuovo** [redacted]

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura [redacted] a tutta velocità tra inseguimenti, disastri e gag demenziali: lui ladro pluriarrestato, lei poliziotta, [redacted] possono avere figli e rapiscono [redacted] cinque gemelli [redacted] un ricco industriale.

Teatri e concerti

TEATRO [redacted] **TORINO - STAGIONE LIRICA** [redacted]: rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ex Gruppi fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15.9 ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, piazza San Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone '87-88 del Teatro Adua. Per info 274.3270.

HOLIDAY ON ICE, la rivista milionaria sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tende Palavolvera - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21.30 venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.185. Prevendite alle casse del Palavolvera, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini, tel. 388.057.

TEATRO MASSAIA: martedì 15 settembre ore 20.30 Gruppo Teatrale Babylonia in Giochi di mano, 2 atti di satira grottesca liberamente tratti da Furio Bordon. Ingresso 5000, ridotti 4000

LA MUSICA A CASA - TEATRO NUOVO - Giardino della Villa [redacted] Valdocco: oggi ore 16 I Maestri Fiati, ore 18 Luis Bacalov, pianoforte, ingresso gratuito.

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO CORELLI/CO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 16, lezz. previste la segretaria.

CENTRO [redacted] **«ARCI DANZA» DI»:** corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore. Training autogeno, informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16.30 alle 18.30, via Giulia 36, tel. 696.4843

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Danza [redacted] da [redacted] Parisi - [redacted] di Danza Classica diretta dal maestro da ballet Petit Virtanen. Scuola di Danza Moderna-Jazz diretta da Enrica Palmo. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 540.173

CENTRO DEL BALLETTO DI [redacted] **ZIA NEGRO:** Danza classica e moderna jazz. [redacted] dal 1/9, corso Casale 137, tel. 839 5973

CENTRO [redacted] **TORINO:** [redacted] aperte le prescrizioni a tutte (tutti [redacted] strumenti, canto e tecnica vocale [redacted] e numeri d'assieme). [redacted] 19, via Pomba 4, tel. 536.978.

C.I.S.A.C. - Centro Studi [redacted] Audizione-selezione [redacted] di Danza Professionale per A.S. 1987/88. Sabato 19/9 ore 10: principianti, domenica 20/9 ore 10: intermedi/avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 63, [redacted] 518.184 - 535.616

[redacted] **TEATRO** [redacted]. Cult. [redacted] 621.1570) iscrizioni ai corsi di danza e recitazione diretti da Anna Bolena, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20

ACCONATURA [redacted] [redacted] Amore 121 bis, tel. 836.022) organizza un corso per la tenuta delle ballerine e disegno del linguaggio

CINCER danza classica e contemporanea - via Piave 5 - tel. 011-837.602. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teens class. Allestimento coreografico. Teatro di sperimento Tapap, Yoga, Tai Chi Chuan. Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Gerra. Inizio delle lezioni: lun. 21 settembre

LABORATORIO TEATRALE: [redacted] Corsi di Recitazione, Dizione e Fonetica (m). Sede: C. Alberto 12/1, tel. 712.846 (9-11), 533.378 (16-20)

MASSAIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 15-19. Tel. 795.803

[redacted] **DI DANZA** [redacted] **DI TORINO.** Scuola di [redacted] classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel 473.0188

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti. Inf. e iscr., c. d'Azeglio 17, da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19.

NUOVO: Seminario promozionale di danza contemporanea. 8 lezioni con Carla Perotti, dal 14 al 30-9. Inf. c. d'Azeglio 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 106 da lun. [redacted] ore 15-19 [redacted] 518.201.

[redacted] [redacted] [redacted] **- DANZA CLASSICA:** insegnante Juan Maciuk. Tel 879.373

TEATRO OLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo [redacted] Bruno Fusco.

TEATRO OLE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna, metodo Classe, classico-moderno, [redacted]. Borse [redacted] studio per [redacted]. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978.

Gallerie

CASTELLO DI RIVOLI: mostra [redacted] Andre - Scultura fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Duverture. Orario [redacted] 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Asola dalla Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Sarai. [redacted] Arpettona.

ETRURIA - Cuneo (via Bronzo. 4): Silvio Grunetto ore 16-19,30

LA FINESTRELLA - Canale, tel. 831.107. 800-900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254): Mostra del bianco e nero. Ore 10-12,30; 16-19,30.

[redacted] **DELLE** [redacted] **ARTI** - Parco [redacted] Valentino: 14 luglio/18 ottobre Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1985 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted]
[redacted] GALLERIE [redacted]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
PIRRA [redacted] Via [redacted], tel. 643.393): Pittori italiani e francesi. Or. 10-13.
PIRRA CERAMICHE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Tesoro Giandujia - Mariemette Lapi (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore [redacted] 15-18

Ritrovi

ARLECCHINO: prossima riapertura.
GELLE ARTE ore 15.30-21 liscio.
CHALET del Valentino: ore 15,30 e 21 I Ragazzi del Sole
[redacted] ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti [redacted] orchestra Gli Spettacolari.
DU P[redacted]: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.
EDEN (v. Raimondo, 10, t. 505.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettiamo alle ore 21 Agn. Edo Puma l'orchestra giovane che piace
[redacted] ore 15,30 e 21 [redacted] con nuova orchestra.
GARDEN [redacted] pomeriggio [redacted]

Ore 21
[redacted] **Haselböck**
organo
BACH
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Carmine
Ore 16
[redacted]
direttore
Revel
Ingresso gratuito

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
LE PISCINE [redacted]
Ousisgeni [redacted]
con il **D.J.** [redacted]
[redacted] **LORIS EGESTE**

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5446): Cielo capriccio di donna - Double trouble. Colori. Vist. 18. Ap.-14,30; ult. 22,45. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **L'ultima voglia sulle labbra**. Lisa Daleuwe, Christine Black. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.974): **Le voglie bagnate di una moglie**. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Lucciola blu (Bolting desires)**. America 87, con Ron Jeremy, Candy Evans. Colori. Vist. 18. Ap.; 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 630.268): **Festival du sexe: Pelle su pelle di velluto**, con John Leslie e Juliana Anderson (super lisa hard core) - **Transex ingorda**. Novità Stagione 1987/88. Colori. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 740.69.51): **Le regine ultrasex (Manhattan porno show)**. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Anche cretina e cioccolato**, Marisa Laurenti. Night magic (Usa), Lisa De Leeuw, Eric Edwards. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Marina una bestia in calore**, con Marina Lotar, Valerio Boldi. [redacted]. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3617): **Momenti privati**. Novità. Colori. Vist. 18. Ap. 15; [redacted] 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 500.353): **Oceano**. [redacted] Schubert, Marina Lotar. Col. Vist. [redacted]. 14,30; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [redacted].642): **Terribile emozioni (Uomo più)**. Colori. Vietato 18. No stop dalle 14 alle 24.

LUX: ECCEZIONALE

MEL GIBSON - DANNY GLOVER
Due poliziotti
Glover porta un'arma
Gibson è una
ARMA LETALE
WARNER BROS ITALIA

ARLECCHINO e CHARLIE CHAPLIN 1
Per un modo così nuovo di ridere al cinema
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL CANNES 1987
la Repubblica
Una dei film più divertenti dell'anno.
LA STAMPA
Inventività, ardimento, originalità.

Una commedia al di là dell'immaginabile.
ARIZONA JUNIOR

IDEAL: in esclusiva

AMBROSIO piccolo

Il più bell'horror giallo dell'anno. E comunque STEPFATHER, IL PATRIGNO, film teso lucido, perfido e provocatorio. (CORRIERE DELLA SERA)

CENTRALE
ERIC ROHMER
Leone d'oro 1986
Un modello di cinema che è un gioiello
(IL MESSAGGERO)

Al CINEMA OLIMPIA 1
Vola al cinema con «GIULIA E GIULIA» il maggior successo della nuova stagione

Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio

BOSTONIANI

SELENE
Dal regista di «CAMERA CON VISTA» un altro memorabile successo

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

ZETA
WILLIAM HURT
Premio OSCAR per la migliore interpretazione
«Grande» (New York Times)
«Ti lascia senza fiato» (Los Angeles Times)
«Elegante e coinvolgente» (Time)

AVVISO AGLI [redacted]
Si ricorda che il [redacted] ultimo per il rinnovo [redacted] gli abbonamenti alla Stagione Lirica 1987/88 presso gli sportelli della [redacted] Risparmio Torino, [redacted] Agenzia dal [redacted] Valle d'Aosta [redacted]
MERCOLEDI' [redacted] SETTEMBRE

LA COMETA PIOBESI
Oggi pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA
dalla lisca
[redacted]

FIAMMA
MARLEE MATLIN
vincitrice del Premio Oscar come migliore attrice protagonista
WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

grand'eliseo
Attenzione, prego, piccolo capolavoro d'inizio stagione (LA REPUBBLICA)

eliseo rosso
[redacted] *Gentile? Sempre «pronto»? Basta fabbricarselo*

Al ROMANO
[redacted] *D'ORO A LUIGI COMENCINI*
PREMIO PASINETTI PER L'INTERPRETAZIONE A CM VOLONTÉ ALLA MOSTRA DI VENEZIA 1987

GIOIELLO

All' OLIMPIA 2 Un addestramento feroce. L'onore militare come unica fede. Da queste accademie escono ufficiali come il colonnello North.
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
CAVALLI DI RAZZA

SENSAZIONALE al CRISTALLO
MALCOM MCDOWELL l'eccezionale interprete di «ARANCIA MECCANICA» in [redacted] thrilling d'eccezione
«E' venuto per uccidere o sarà ucciso?»

AL DORIA
DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA
CORRIERE DELLA SERA «Un film con tutte le carte in regola».
Il Messaggero «Una pellicola agghiacciante. Con OZZY OSBOURNE, uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

Al cinema è stare in compagnia

Ai REPOSI
Un appuntamento [redacted] *è* [redacted] *sogno* [redacted] *ogni uomo che diventa realtà*

[redacted] Columbia Pictures Italia

Al KING KONG
Una storia di bassifondi che sembra immaginata da Carné e rivista da Antonioni. Stefano Reggiani - LA STAMPA
LA RAGAZZA SENZA FISSA IMMORA
UN FILM DI TONY GATLIF
Con François Cluzet - Cristine Boisson - Gérard [redacted]

L'ultimo esponente di rilievo del reggae dopo Marley: aveva 42 anni

Peter Tosh ucciso in Giamaica

Durante una rapina nella sua abitazione a Kingston, la moglie gravemente ferita - Dopo l'abbandono del gruppo dei «Wailers», la sua carriera è stata segnata dalla ribellione e dalla lotta per la legalizzazione della marijuana - Fu lanciato dai Rolling Stones - Un album contro il nucleare è uscito poco tempo fa

Peter Tosh con i caratteristici occhiali, durante uno dei suoi concerti, ultimamente più rari

KINGSTON — Il cantante «reggae» Peter Tosh è stato ucciso la notte scorsa (la 20 ora locale) da rapinatori, che gli hanno sparato nella sua casa di Kingston, capitale della Giamaica. La polizia ha precisato che nella rapina è rimasto ucciso un altro uomo, identificato come «...», mentre cinque persone, tra le quali la moglie di Tosh, sono rimaste ferite. Tra di esse, il noto produttore discografico Jeff Dixon, un popolare disc jockey giamaicano. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti, i banditi sono arrivati su due motociclette nella casa del musicista, nel quartiere residenziale di St. Andrews, e hanno chiesto del loro ricevuta risposta negativa, hanno sparato il fuoco, uccidendo all'istante il musicista, e poi sono fuggiti.

Peter Tosh, il cui vero nome era Winston Hubert McIntosh, aveva 42 anni. Aveva avuto problemi con la giustizia per la sua lotta a favore della liberalizzazione della marijuana

L'omicidio ha sconvolto la città patria del reggae, la musica popolare giamaicana affine al calypso. Più di cento persone si sono radunate davanti all'ospedale nel quale sono ricoverati i feriti, e la radio ha trasmesso ininterrottamente musica di Tosh in segno di lutto.

(Ansa-Agi-Upi)

«Giamaica, un problema...» sulle magliette che i turisti americani comprano prima di lasciare l'isola verde dei Caraibi. Una violenta di Peter Tosh nell'elegante quartiere residenziale di Kingston, lontano dai ghetti e dai tuguri dove si può ricostruire un'economia in rovina, eliminare la mentalità schiavistica». Sullo stesso tema venne il suo *Legalize it*, mentre altri lo invitavano alla lotta: *I am the sheriff*, *Stand Up*, *Equal Rights* che cantava lo stesso violento suo stile.

Come il suo contributo di artista e uomo a far conoscere di più. Nella sua tournée del '78 in Italia, i pienoni dovunque. Più degli altri, Tosh aveva le influenze della musica rock, e più sentiva il richiamo della terra e dei suoni d'Africa, in una visione che mescolava tematiche sociali con le ragioni musicali. *Mama Africa* fu un disco assai ascoltato, in cui riprendeva alla maniera Johnny B. Goode di Chuck Berry.

Ma ormai, Peter Tosh era poi. Il reggae era diventato anche affare dei bianchi. Bob Marley, la rabbia di Tosh aveva trovato nella sua, e nel rispetto gli era riservato in patria. Negli ultimi anni, altri giochi musicali hanno preso il sopravvento. E Jimmy Cliff, leone edulcorato, in una recente non ha quasi trovato I quattrini, però, non avevano domato lo spirito protestatario di Tosh: fa, è uscito un suo album dal titolo chiarissimo, *No nuclear war*, in cui ancora una volta quel 6/4 in levare serve a esprimere «contro». Il disco non ha avuto finora grandi esiti E il reggae, senza Tosh, rimane più lontano e povero.

Ugo Venegoni

Peter Tosh rappresentava del reggae l'ala politica, più rabbiosa. È inutile stare qui a fare gli altri saliti alla ribalta grazie a coincidenze non troppo rare nel mondo show-business: la sua specificità di protestatario nel clima di quegli mentre la dolce ripetitività musica ci era già ben sposata con la risata della musica-disco che stava conquistando sempre più clienti.

Ma per Tosh fu più difficile, ebbe bisogno di sponsor illustri (e trasgressivi come i Rolling Stones. Cantava con Mick Jagger: *Keep on walking, don't look back* (tieni il loro palchi con *Bush Doctor*, dicevo: «*Legalizzate la marijuana, qui nella dolce Giamaica, la marijuana può risollevare un'economia in rovina, eliminare la mentalità schiavistica*». Sullo stesso tema venne *Legalize it*, mentre altri lo invitavano alla lotta: *I am the sheriff*, *Stand Up*, *Equal Rights* che cantava lo violento sua

Come il di contribuì a farlo conoscere di più. Nella sua tournée del '78 in Italia, pienoni dovunque. Più degli altri, Tosh aveva le influenze della musica rock, e più sentiva il richiamo della terra e dei suoni d'Africa, in visione mescolava tematiche sociali con le ragioni musicali. *Mama Africa* fu un disco assai ascoltato, in riprendeva alla maniera Johnny B. Goode di Chuck Berry.

Ma ormai, Peter Tosh era poi. Il reggae era diventato anche affare dei bianchi. Bob Marley, la rabbia di Tosh aveva trovato nella sua, e nel rispetto gli era riservato in patria. Negli ultimi anni, altri giochi musicali hanno preso il sopravvento. E Jimmy Cliff, leone edulcorato, in una recente non ha quasi trovato I quattrini, però, non avevano domato lo spirito protestatario di Tosh: fa, è uscito un suo album dal titolo chiarissimo, *No nuclear war*, in cui ancora una volta quel 6/4 in levare serve a esprimere «contro». Il disco non ha avuto finora grandi esiti E il reggae, senza Tosh, rimane più lontano e povero.

Ugo Venegoni

Il pianista alle «Settimane Musicali» di Stresa

Ashkenazy, quelle piccole mani che non vogliono sbalordire

Tutto equilibrio e misura: fraseggio e timbro sono le sue armi principali - E' l'antitesi del virtuoso di tipo liszt-busoniano

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — *Il Salone dei Congressi si rivela piccolo per un artista della fama di Ashkenazy, e si deve aggiungere alcune file di sedie sul palcoscenico, che obbligavano la sua corsa a un doppio inchino ogni volta che usciva di scena.*

E' un fenomeno consolante che un pianista di questo genere riscuota tanto successo. Vuol dire che i frequentatori delle sale da concerto non si vanno soltanto per snobismo e per moda, ma cercano davvero qualche cosa. Perché Ashkenazy è l'antitesi del virtuoso di tipo liszt-busoniano. Non cerca di sbalordirci con effetti da strapazzo. Questo cinquantenne piccolino e modesto, che sembra faccia di tutto per passare inosservato, arriva sul palcoscenico a passettini rapidi, siede al pianoforte e piazza sulla tastiera le sue famose «mani piccoline», che faticano a prendere l'ottava (pare che usasse anche Rachmaninov, ma non lo proprio dovette farlo) e invece corrono in su e in giù con l'agilità e la leggerezza di due topolini. Massimo lo scatto delle dita sopra i tasti, insensibile la varietà dinamica di ogni nota, dentro un ambito generalmente moderato.

Il pianismo di Ashkenazy è nato di equilibrio e di misura: fraseggio e timbro sono le sue armi principali. Quello per il suo proprietà e per la sua naturalezza; questo per la sua elasticità e morbidezza. Cosa si vuol dire quando si loda un interprete musicale per il suo bel fraseggio? Che dice le — le frasi musicali — esattamente come vanno dette. Non si viene neanche un momento che si potrebbero diversamente. Non c'è nessun eccesso, nessuna trascuratezza che cerchi di sbalordirci e di prenderci per la gola: il giusto e il vero.

Che un pianista di questo genere abbia riscosso tanto successo è — si diceva — motivo di consolazione. Siamo d'accordo, una volta tanto, che la gente che applaude, e quasi quasi si rebbe tentati di applaudire loro perché applaudono l'artista.

Il programma risultava sbilanciato per una strepitosa modificazione in meglio rispetto a quello primitivamente annunciato: invece di alcune pagine di Schubert, tra la Wanderer-Phantasie, niente meno che la Aurora e la Appassionata di Beethoven. Dopo due capolavori di questo genere, Schumann si difende sempre bene con le due prime Novellette, così concise ed essenziali, ma la povera Sonata op. 11 stenta a celare l'artificio pretestuoso degli sviluppi e i danni del conflitto tra l'espressione e la forma.

Dopo una pagina di Schubert fuori programma, Ashkenazy s'imbarca lesto lesto come non venisse su un battello che lo riportava a casa sua, qui sul lago, poche chilometri oltre il confine. Dice molto del carattere del personaggio la sua predilezione per luoghi poco frequentati e tranquilli. Quando lasciò l'Unione Sovietica aveva preso di stabilirsi a Londra o in America. Ma non ce la fece a sopportare lo stress della vita metropolitana: per se la cittadinanza islandese e andò a stabilirsi in quell'isola non lontano dal Polo Nord dalla pure che si trova bene nel clima temperato e nella tutta brumosa autunnale che tempera il sole sul Lago Maggiore.

Massimo Mila

Diretta da Viotti per il «Settembre»

La Scotto al Regio una voce da leonessa

TORINO — Renata Scotto, festeggiatissima, è tornata al Regio nel concerto diretto da Marcello Viotti per Settembre Musica con pagine di Massenet, Puccini e Poulenc. Ha ritrovato il suo pubblico, ha cantato con il garbo e la dolcezza di pronta però a vestirsi e riscriversi si presenta l'occasione: il tiulle, l'autorità, la presenza scenica sono valori indistruttibili.

La serata ha avuto come solenne apertura il *Requiem* in do minore di Cherubini, pagina che si riascolta sempre volentieri e da cui c'è sempre qualcosa da imparare: Marcello Viotti, il maestro del coro Pulvio Fogliazza, Orchestra e Coro del Teatro Regio ne hanno dato una vivida esecuzione, centrando soprattutto il lato drammatico, beethoveniano che quello malinconico e crepuscolare. E stato un quando, dopo l'intervallo, il Viotti ha le prime di «Il est doux, il est bon» da *Hérodiade* dopo i marmi e i freddi dorati di Cherubini, la molle cera profumata di Massenet, dopo le colonne della Madeleine il calduccio di un confortevole salotto. Ieratica Salome, ma sotto sotto tenerissima. Renata Scotto ci ha accolto da grande padrona di casa.

Ha poi «D'ogni dolor» dall'*Edgar* di Puccini (palmari gli orchestra, anche per la bravura prime parti, le analogie strumentazione con Massenet) e quindi fuori programma un commosso «Vissi d'arte» dalla Tosca. Lasciato il partnaso lirico, si con nuova linfa nei tre interventi solistici previsti dallo *Stabat Mater* di Poulenc: pagina di grande attrattiva, abilissima nell'accostamento degli episodi, che tocca anche la corda del dolore più mesto con misura e saggia riflessione storica. Buona, proprio varietà dei toni l'esecuzione forse del Regio

g. p.

Prime film: «Appuntamento al buio» di Blake Edwards con Bruce Willis - «Mistery» di Bob Swaim con Michael Caine

Due rivali in amore per la Basinger

APPUNTAMENTO AL BUIO di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis, John Larroquette. Commedia a colori. Usa. Cinema Reposi di Torino, Fiamma e Paris di Roma.

Hollywood corre ai ripari in vista del crollo di Stallone e caso il caro Blake abbia ma con di *Appuntamento al buio* si chiama Rambo. Per certi miti e certi personaggi si spalanca tempo di via della pensione.

Ecco allora il primo piano per Kim Basinger liberata dai vezzi erotici di *Nove settimane* e glorioso veterano della commedia hollywoodiana — il Blake Edwards di *Colazione da Tiffany* e *10* — la guida con prudenza avvicinandosi ai ritmi della commedia di modelli e citazioni che dovrebbero re il lancio di Kim.

Il soggetto di Launer non si direbbe in una gran Abbiamo Walter, consigliere finanziario e unico «single». Il quale un appuntamento con la sconosciuta inviatagli dal fratello unicamente per avere una decorosa compagnia a un d'affari. Poiché questa Nadia è il contagioso e appena apparsa da una turbolenta relazione con un avvocato, naturale che il nostro consigliere perda subito la testa.

In ogni modo lo sfida Nadia che soffre lo champagne e si risparmia. Perseguitata fidanzato, il nuovo in una serie di disavventure che culminano nel licenziamento per involontario affronto al principale e denuncia per reati vari di natura violenta. Il rivale si offre di difendere Walter in tribunale e approfittando del fatto che il giudice è suo padre, lo manda libero con l'impegno di da parte.

Nadia si terrebbe l'avvocato ma, prima della cerimonia nuziale, mangia troppi cioccolatini al brandy e perde tutto la testa una volta prevedibile verità viene a galla, Walter irrompe davanti all'altare e i due si scatenano dimenticando l'uomo della legge.

Blake Edwards adempie lentamente ai compiti di valiere di Basinger che un giorno rivaleggerà Katharine Hepburn, dovrà ricordare questa sulle commedie ambientate nel mondo ricchi di California. Le battute di Launer imitano la commedia sofisticata ma talora vanno oltre la minaccia di fare al un'operazione che gli consenta di parte di Rosina ne *Il Barbiere* di Strigida.

Rimane la freschezza di Kim Basinger, spiritoso ricuciti di vestiario mozzafiato e singolarmente anticipatrici di raffreddore psicosomatico. suo fianco il tonto avvocato John Larroquette e l'esaltato consigliere A quest'ultimo bisogna riconoscere il mestiere e — a metà — il tipo di Mickey Rourke in *Nove* non guasta nei confronti del grosso pubblico.

g. per.

E Weaver squillo tra le spie

MISTERY di Bob Swaim, con Sigourney Weaver, Michael Caine. Colori. Thriller. Ritorno Capitol di Torino. Cinema Pasquirolo di Milano. Cinema Majestic-Universal di Roma.

Il conflitto arabo-israeliano, i petrodollari, i 12 controspionaggio fanno solo sfondo, nonostante il titolo richiami immediatamente a uno specifico cinematografico. In primo piano si staglia, tutta statura che un'intensa, sensuale, affascinante Sigourney Weaver

nemmeno una di nudo integrale, ad eccezione una fugace apparizione dietro smerigliato doccia. l'attrice americana riesce a sprigionare una erotica che può far dimenticare Kim Basinger, Sex symbol in scarpe da tennis e look da professoressa matematica, sedotta con anticonvenzionale e prattutto in film, «Abbaglio con la mia intelligenza». Qualcosa si era già intuito, più che in *Alien*, in sequenze *Ghostbuster*.

Tratto dal *Dr. Slaughter* di Paul Theroux, il film la storia appunto del Dr. Slaughter, una eccellente studiosa americana che lavora in un istituto londinese per i rapporti con i Paesi Arabi. Nonostante le pluri-specializzazioni e padronanza una serie di lingue (compreso giapponese e cinese), Weaver-Slaughter guadagna un cedolino di sterline la settimana. Fare la squillo rende decisamente di più, specialmente se l'agenzia e di quelle per clienti d'elite.

Ma tra i tanti ce n'è anche pericoloso, un rappresentante del governo che sta tentando favorire la distensione fra palestinesi e israeliani. Amore e politica si intrecciano e la squillo diventerà inconsapevole esca una trappola finale che lo spettatore comunque intuisce a film.

Accanto Weaver un Michael Caine che però del Premio Oscar visto per *Hannah e le sue sorelle*.

a. p.

Morto «Pa'» di Bonanza

L'attore Lorne Greene, 72 anni, dal '59 al '73 interpretò il serial western

SANTA MONICA — È morto ieri all'età di l'attore Lorne Greene, la interprete di Ben Cartwright nella serie western «Bonanza».

Il serial fu trasmesso in Usa per 14 anni, dal 1959 fino al 1973, raggiungendo i più alti indici d'ascolto tra il 1964 e il 1967.

L'attore è stato al Centro Oncologico Hospital di Santa Monica per complicazioni polmonari. Era nato nel febbraio 1915 in Ontario, durante la guerra era stato addetto radiofonico, nel '53 si era trasferito a New York per lavorare in tv.

Recentemente voleva tornare a interpretare il suo vecchio personaggio in una nuova serie intitolata «Bonanza nuova generazione».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
Libero San Salvario via Pesaro libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Via Bertola angolo corso Siccardi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Libero San Donato via Pisa ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Via Bertola angolo corso Siccardi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Via Bertola angolo corso Siccardi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Corso Stati Uniti libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Libero Moncalieri via Pietro Micca ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Via Bertola angolo corso Siccardi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

VENDE
Libero corso Unione Sovietica ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

VENDE
via XX Settembre libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Via Pallamaglio libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GABETTI VENDE
Via Bertola angolo corso Siccardi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

GASSINO COLLINA
Villetta Casagrande ristrutturata arredata con box in costruzione con terreno giardino. Tel. 87 87 87

G.E.A. vende libero via Cardinal Massaia soggiorno camera cucina cameretta servizi giardino 60 mq. Tel. 518 638

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 669 01 82 libero Crocetta ottimo soleggiato 3 camere cucina servizi terrazzo

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 669 01 82 libero via Tiziano 3 camere cucina 2 servizi terrazzo

GENERALE IMMOBILIARE 669 20 34 669 01 82 libero corso Re Umberto primo piano 4 camere libero cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0782 libero Barriera Milano camera cucina 5 letti 2 servizi

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 669 0782 libero prato 2 camere Madonna 2 camere cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669 0782 libero prato Rebaudengo casa recente 2 camere cucina bagno

GRADENIGO Raul (Torino) vende casa indipendente 2 camere cucina bagno giardino privato Prezzo Categorie prodotti 754 666

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE vende corso Re Umberto 3 camere cucina bagno 2 cantine. Tel. 505 917

GIULIO Cesare corso libero alloggio di 3 stanze con bagno di mq 75 servizi abitazione lire 32 milioni Tel 804 115

GIOIELLO villa indipendente doppia metratura giardino 5000 mq possibilità per mutuo Permuta Tel 537 3031

GRIMALDI corso Unione Sovietica adiacenze corso Taranto libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 110 milioni da ristrutturare Tel 505 917

GRUPPO IMMOBILIARE libero Grugliasco 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 75 milioni trattabili Tel 505 917

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Corso Tassoni 3 camere cucina bagno ascensore a metà Tel 505 917

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Raffaello soggiorno 4 camere cucina bagno 2 servizi Tel 505 917

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Parella via Cigna 3 camere cucina bagno ascensore a metà Tel 505 917

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Montevecchio soggiorno 3 camere cucina bagno 2 servizi Tel 505 917

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Belgrano piano alto 2 camere cucina bagno L. 73 milioni Tel 505 917

IN VINOVO EDILIZIA
disegni vista appartamento in palazzo ristrutturato camere piano, sopra mansarde doppi servizi, giardino con ascensore collegato. Camere 894 mila.
Spese amministrazione, mutuo Agevolazioni consegna prevista '88
Telefonare 011 812 912 3/4

GABETTI VENDE
Via Bertola angolo corso Siccardi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6767

Andrea Manzella

Il commissario straordinario regala un pronostico all'avvio del campionato

Manzella indica Napoli e Milan

Si rivolge a Matarrese (candidato alla sua successione): «La Lega deve pubblicizzare i bilanci dei club, la Federazione deve difendere la Nazionale»

Il calcio tornerà fra un paio di alla gestionale. Per dodici mesi il ruolo di commissario è stato tenuto da Franco Carraro, ministro per il Turismo, per i restanti è toccato e tocca ad Andrea Manzella, comunque delle riforme sostanziali alle quali il calcio sottoposto in questo periodo.

campionato parte con grandi elettorali in corso, ed certezza istituzionale. Il commissario. A lui una sorta di radiografia del pianeta calcio.

— Cosa resta fare nei prossimi cinquanta giorni?

«Semplicemente scrivere la maggior parte dei dice, le carte federali. chiesto Corte federale d'intervenire più presentivo e controllare man nostro lavoro per apocolarci. Il nuovo statuto e l'applicazione della legge 91, hanno effetto e cancello tutto normativo, i regolamenti delle Leghe, dei settori, di disciplina, organico, del gioco, e anche sugli accordi collettivi di lavoro, i contratti dei calciatori».

— I contrasti, tensioni, un'opposizione più meno latente. Carraro sempre Leghe Ora prepara il loro regolamento, si appresta a la norma sul terzo straniero. La si riapre?

«Carraro poteva adottare il metodo Zauli, primo mitrario nella storia del calcio, sciogliere le Leghe e imporre ogni norma chiedere l'approvazione di alcuno. Aveva facoltà di farlo e non ha fatto; chi sta dall'altra parte dovrebbe avere l'intelligenza di capire. Il regolamento delle Leghe lo redarre perché mio compito. Quanto al terzo straniero fu la Lega di Milano, nell'ottobre a chiedere una normativa precisa per ogni stagione entro il 30 settembre dell'anno precedente».

«Entrando nel merito debbo dire che al terzo straniero praticamente arrivati, poi paradossalmente la rottura Bruxelles con la Cee ha bloccato tutto. Non possiamo permettere che nostra eventuale apertura venga interpretata come un cedimento. Secondo molti giuristi l'unica d'uscita per sottrarsi al diktat della Comunità sarebbe quella tesseramento libero e della limitazione tecnica non più compo contemporaneamente. Può essere che ci si arrivi in quella direzione. I problemi bisogna saperli affrontare con un po' di spirito».

— La Lega di Milano, ma tutte le Leghe, in che rapporto sono con la Federazione?

«Alle Leghe deve essere lasciata massima espansione nelle loro specifiche attività, con il semplice controllo che rispettino elementari principi di democrazia all'interno. Per il resto debbono avere esse stesse molto autocontrollo: il controllo delle società deve avvenire sulla dei dettato federale, la giustizia è del re, non può essere esercitata finalmente da chi oggetto di giudizio. Debbono anche imparare a svelenire i rapporti con l'associazione calciatori, e arrivare in Federazione a trovare una base comune. Noi abbiamo portato all'interno federale proprio allenatori e calciatori per cercare di avere in Allegri un terreno neutro d'incontro».

— La Nazionale. La Lega di Milano non è mai stata molto amica della Nazionale, meno dell'Olimpica e di tutte le minori. Cosa succederà ora se alla nuova presidenza il presidente Lega. Matarrese?

«Io non so chi sarà presidente, così è certo: un presidente che non difendesse la Nazionale sarebbe condannato ad un suicidio politico. Nel bene e nel male la Nazionale non mai solo e un suo sacrificio troverebbe risposta furibonda. L'Olimpica continuerà a giocare per vincere e per qualificarsi; prima di andar lavoro soluzione per l'accasellarsi delle finali di Seul l'avvio del prossimo campionato. E poi non facile far perdere sportivo. C'è che compone quella squadra, giocatori che ci credono. Mi viene in mente quel racconto Hemingway pugile che doveva perdere per e finì in trionfo».

— La Coppa com'è stata?

«Un buon torneo con buone regole innovative. I ripori assimilabili al concetto eliminazione diretta guida restanti fasi. Normativa quindi da mantenere anche in futuro Coppa, non trasferire in campionato filosofia quella della formichina che tormentichella».

— Il campionato sarà?

«Un campionato senza l'assillo troppo presente della retrocessione, un campionato con due squadre al vertice, Napoli e Milan, e tutte quelle di tradizione in grado di salire al livello. Mi hanno detto un bene del Verona».

— Se non sarà lei presidente, quale raccomandazione vuol fare?

«Per ora nessuno ha proposto ufficialmente sua carica, mentre c'è una prima designazione interna, non formalizzata, per Matarrese. Al presidente chiunque sarà io raccomanderei di rafforzare la struttura tecnico-organizzativa federale: segretario Gianni Petrucci è molto bravo e molto solo».

— Al presidente di Lega cosa manda a dire?

«Di aiutare lo sforzo delle commissioni, la Covisoc, nel controllo delle I bilanci devono divulgati pubblicizzati, pubblicati anche sull'Almanacco».

— Il Campana quale comandazione?

«Mi sono interessato dei calciatori disoccupati attirandomi molte critiche, perché ritengo che l'aiuto dato loro sia stata la miglior cosa che ha fatto il sindacato. Ora l'Aic deve attestarsi sulla difesa una linea ma tributivo ragionevole, e sulla riforma graduale senza traumi settore professionistico. Campana è in gamba e saprà scegliere bene».

— Agli arbitri quale messaggio?

«La moglie di Cesare è al di sopra di ogni sospetto, non è meglio che la moglie di Cesare sia ingenerì sospetti».

— Per il suo amico Vicini?

«Vicini deve continuare come ha fatto. La è quella un uomo intelligente, fatta di correzioni e di conferme ripensamenti e di continue elaborazioni».

— Un messaggio al governo.

«Al ministro Vassalli chiedo l'impegno al più presto sul progetto di penalizzazione dell'illecito sportivo. A Gorla che ricommetti la rappresentazione del sulle minori tassazioni, ovvero la trasformazione in legge del precedente. Più in generale a tutti che si ricordino sempre del calcio, dello sport, del valore che questo movimento».

Giorgio Viglino

A colloquio con quattro personaggi della politica della cultura che la domenica si lasciano catturare fenomeno-calcio

Torino, due fedi

Il sindaco signora Maria Magnani Noya

«La gente torinese sembra meno appassionata al calcio e ho il vantaggio di dovere parlare di pace. Vorrei che il mio Toro fosse economicamente solido come la Juve»

Magnani Noya, daco socialista Torino, prima donna alla massima carica cittadina, tifosa nata come i predecessori (stesso partito), Novelli e Porcellana (democristiano), parla del calcio e della città che rappresentano, con il campionato, un flirt, un : e la rabbia, anche, di chi del calcio non vuol sapere, o il calcio persino paura. Questa volta c'è pure la vicenda dello stadio nuovo, alla Continassa, imminente come costruzione, immanente come spese in ogni discussione, ogni bilancio anche indiretto. Ma intanto c'è la sensazione che stesso calcio in città appassioni più la gente, come accadeva un tempo neanche troppo lontano.

«E' — dice il sindaco — che la gente torinese sembra calcisticamente meno lesa, meno appassionata, diciamo pure meno eccitata che una volta. Novelli e un po' anche Cardetti tanti convocavano, certamente per divertimento, i presidenti di e Juventus, i capi delle tifoserie, per predicare con loro, e appunto le masse, calme e sportive. Adesso non avverto francamente tale necessità, ma penso che le gente ragioni meglio perché è staccata dal calcio, ma perché si è avvicinata logica».

Non andrà allo stadio, oggi, per la prima di campionato, non per ragioni magiche. «Non posso, ho impegni gravosi per le celebrazioni di via Roma, ma mi farò trovare più di una volta alla partita. È giusto che, pur se sono cresciuta in nell'ammirazione per il Grande Torino, anche racconti della Juventus».

Il sindaco è per due squadre forti a Torino, nel senso anche "sopportabilità" della nei riguardi. «Parlo di sopportabilità economica. Torino non è più una città in declino, molte cambiano, si muovono per un nuovo rinascimento. Vorrei che il Torino godesse della tranquillità economica della Juventus: so che è possibile, e con forze economiche cittadine».

In Francia intervengono esplicitamente i Comuni, a tenere in piedi certi bilanci di squadre di calcio. A Torino si ebbe un piccolo impegno di questo tipo pro-Toro, fu, e fu quasi scandalo. «In Francia i Comuni sono ricchi e possono essere agli interni in materia tributi e questa è pura leggia. Però nego che, condizioni bilancio comunale florido, si potrebbe anche prendere in l'aiuto ad una squadra calcistica che è vetrina della città».

Paure speciali per la ripresa del campionato? «La violenza, lo capisco, anche se il fenomeno sembra in stasi o in calo. L'altra certa violenza significa distruzione di beni comuni, del patrimonio cittadino, un minimo di riflessione pratica dovrebbe servire a evitarla a combatterla. Poi ti vega timore che certe forme sempre vive di vogliano sfogarsi allo stadio per esprimersi, anche se in fondo Torino, con l'assorbimento dell'elemento meridionale anche fra schiere tifosi, specie juventini, ha fatto già molto, in senso ottimamente positivo».

Gian Paolo Ormezzano

Milano e Juve

Nerio Nesi, il presidente Bnl

«Chiedevo autografi a Biavati, a Bologna, prima di conoscere Boniperti e tifare Juve. Quando sento parlare di partite "irregolari" penso al tradimento nei confronti degli sportivi»

Ormai è un rito: quando Boniperti lo ad abbracciarlo. «E' convinto lo porti fortuna alla Juventus e quasi quasi comincio a credere che sia vero». Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, quando parla di calcio e soprattutto della Juventus perde la compostezza di banchiere da mille battaglie. Parlerebbe per ore.

«Per me il calcio, le che precedono partita sono una cura infallibile contro lo stress della settimana. Quel camminare gente, l'ottimismo emozioni che rimbalzano dal campo bello pomeriggio domenicale. Ecco perché mi arrabbio a morte quando sento di partite irregolari; non immaginano i calciatori quanto male fanno alla gente che crede nel calcio e nello sport. c'è niente di più popolare del campionato, cerchiamo di mantenerlo sano».

— Dunque, Boniperti e Juve. Quando è nato questo quest'amicizia?

«Quand'ero ragazzino a Bologna, dove nato, andavo a cercare gli autografi di Biavati, Reguzzoni ed Andreolo. Poi sono andato alla Rai a Torino, inevitabile che scoprissi ed amassi Juventus. Immaginatevi che ricevuto a per lavoro, ma abito ancora a Torino piazza Solferino e Torino è una città che amo molto. Conobbi Boniperti quando lavorava all'Oliveiti, ad Ivrea dove rimasi per anni. Da allora la nostra amicizia si è consolidata: oltre al rito dell'abbraccio c'è una tradizione fra noi, ci scriviamo lettere più meno lunghe. L'ho fatto anche dopo avere visto in Juventus a Roma contro la Lazio a fianco dell'avvocato Agnelli. Mi sembrata un po' debolina a centrocampo ma Boniperti non mi ha ancora risposto».

— Cosa pensa dei favolosi ingaggi riconosciuti a certi giocatori: non le sembrano eccessivi, non rovinano il calcio?

«Certo, dal punto di vista delle aspirazioni dei giovani è un dimentichiamo che i calciatori sono l'espressione un grande spettacolo ed anche i diritti televisivi ormai stragrandi. una questione economia di mercato, però deve essere regolata da norme sia sportive».

— Comincia il campionato: come vede le azioni delle favorite?

«Dopo quelle della Juventus, mi sembrano in risalto Milan e Napoli anche grazie al loro bilancio. La società campione ha saputo strutturarsi a una volta come un'azienda e questo importante nell'economia del calcio altrimenti rischia fine di quelle società che negli ultimi hanno pagato a caro prezzo il titolo».

— Qual è l'aspetto negativo del calcio, in particolare che le dà l'astio come spettatore?

«L'esasperazione, l'eccesso agonistico. Capisco, comprendo la gioia di certi giocatori dopo il gol ma nelle "manifestazioni" può essere pericoloso. Anche in questo Juventus è maestra. Platini un simpaticissimo suoi giochetti, ammiro anche Altobelli, un campione anche questo aspetto: un semplice gesto e via».

Giorgio Gandolfi

Cuore di Napoli

Antonio Ghirelli, giornalista e scrittore

«Sarà divertente ma credo sempre nella utilità del terzo straniero. La squadra azzurra più forte, ma mi preoccupa la salute di Bagni, motore della squadra»

Antonio Ghirelli aspetta il campionato con l'interesse sempre. Uomo di lettere, di politica e di tv, tradisce gli giornalismo che l'hanno portato alla direzione di Tuttosport e Corriere dello Sport. «Sento che sarà una stagione divertente. Lo ha già anticipato la Coppa Italia, ma non la regolietta dei ripori: per i poi degli assi stranieri. Proprio per questo motivo, e per una mia vecchia convinzione, mi schiero dalla parte della Juventus, dalla parte una liberalizzazione più ampia del ricolto al calcio estero. Del resto la Cee ha che vanno rispettate».

Ghirelli è sulla linea Matarrese, anche. Una apertura più ampia basta da sola, oppure ha bisogno attenzioni collaterali? «Le attenzioni le dovrebbero porre le società, anche per rispetto ai loro investimenti. chiedo se non sia il momento di affiancare garbatamente agli stranieri, giungono nel nostro Paese, uno psicologo, una persona in grado di attutire le scosse inevitabili provocate dal cambio ambiente. Anche se il livello culturale dei calciatori aumenta, non si può capire le difficoltà di ogni tipo — la lingua, di alimentazione, ai costumi — che un in arrivo dall'estero si trova di fronte».

Ghirelli parla ancora della violenza. («Non il nel calcio, è introdotta negli stadi dalla società») ma lo porta a scolorarsi sul tema Napoli: «La squadra campione si è rafforzata, ma se sono entusiasta di Careca che si è inserito nel blocco una facilità addirittura impensabile sono preoccupato Bagni. Si sottolineato soprattutto la grinta, lo apprezzo per il gioco, per come lavora anche sui pallonzi persi, per le attenzioni agli schemi».

E continua: «Lui, De Napoli e Romano hanno sentito e Maradona di giocare in piena libertà: particolare di grande importanza. Per me Bagni è Napoli: se sta bene, è meglio lo tengano a riposo oppure, se necessario, consiglino l'intervento chirurgico. Farà giocare in cattive condizioni, è rischiare perderlo a lungo».

— Come è davvero de?

«Un forte attaccante, mi piacevolmente sorpreso la sua adattabilità al nostro ambiente. C'era persino il pericolo dell'ontogenismo che, non sul football, esiste fra il brasiliano e l'argentino. Ma nel triangolo Maradona - Careca - Giordano voglio l'importante dell'ultimo. Se pervenuto qualche delle caratteristiche di cannoniere, raddoppiato sua qualità uomo-squadra».

— Il Napoli non corre rischi?

«La squadra è più forte, anche se aspetto pieno inserimento di Francini. ha giocato molto, ma è chiaro che ci aspetta molto da lui. Spero però che non manchi l'equilibrio società: la vicenda Marino non mi piaciuta. Credevo che il presidente Ferlaino avesse una maggiore Poi i fischi a Maradona... Insomma, rischi ce ne sono. Ma chiamano prattutto Juve, e Inter, e raccomando di non stordire la Fiorentina. La coppia Baggio-Diaz mi piace».

Ferrucio

La Roma e la città

Il parere sindaco Nicola Signorello

«Tifo giallorosso me come corrivo che capitale passa ospitare tre grandi squadre. Spero si parli mai più di scandali che tolgono fiducia nel calcio»

— Roma è bella, splendida, affascinante, almeno così vivono i molti turisti e la i residenti, i quali però aggiungono — forse perché la vivono quotidianamente — altre valutazioni: la città è anche caotica, sporca, priva di servizi. A un uomo il compito di farla vivere e sopravvivere a se stessa, cercare di esaltarne le qualità e mitigarne i difetti. E' Nicola Signorello, sindaco democristiano, succeduto al comunista Vetere, uomo legato al mondo sport.

«Lo sport mi piace, mi esalta. Il successo Mondiali di atletica, voluti e portati a Roma da Primo Nebiolo, è stato motivo d'orgoglio per la città intera e per chiunque ha appassionato sport. partecipazione dei romani è stata prevalente allo stadio, quel che seconto è contato più è stata la partecipazione al di fuori dello stadio, l'aver raccolto le migliaia di protagonisti e le decine migliaia spettatori con calore e senso di ospitalità».

— Questo era sport diverso, la manifestazione era mondiale. Nel nostro calcio purtroppo le cose vanno in modo un po' diverso, da qualche tempo, signor

«Guardi che la violenza nel calcio ha piccola base, non coinvolge affatto massa dei tifosi. Ho letto di violenze, anche romanate o isolati, fuori città, trasferte, ma a Roma quando mai sono successi incidenti negli ultimi sparuta minoranza violenta sparisce nella . Se accade episodio isolato, ha il valore statistico dello scippo, strada o del furto in metropolitana. E' sbagliato esasperare certe situazioni».

— E questo campionato che sta partendo, come a finire? E la Capitale rinuncia ad inserirsi in un discorso di tior?

«Io sono tifoso della Roma. meglio che lo dica subito così mi tolgo il peso nei confronti tutti. Spero, ma soprattutto credo, che per la Roma possa andar bene, perché ha una bella squadra e Liedholm a suo piace, dà fiducia. La scudetto non un. E' tanto difficile ripetere quel miracolo perché tante, tu troppe, ad aspirare al finale. c'è la Lazio che l'anno scorso è riuscita a non retrocedere e quest'anno deve assolutamente salire serie A. Poi abbiamo anche la piccola realtà della Lodigiani e tante formazioni minori. Londra ha ben più di due squadre, Milano ha il Monza che è arrivato anche alla B, perché Roma non può avere tre poli di interesse calcistico?».

— Quale augurio si sentirebbe di oggi alle squadre romane, calcio in genere, a tutto sport italiano?

«A Roma il calcio è argomento conversazione, discussione, ironia, interesse e sfogo. Chi va allo stadio tutto, spesso chi non ci va ne sa di più. Spero che i risultati siano buoni per tutti, ma spero, per il bene del calcio, che non affiorino più scandali come quelli recenti che minano la credibilità di una disciplina. Allo italiano non posso far che l'augurio che i Mondiali di calcio del possano suscitare gli entusiasmi e consensi che hanno portato i Mondiali di atletica leggera. Entusiasmo e consenso che poi definitivo viene a cadere su di noi, su Roma».

g. vigl.

Rinnovate, anche negli orari, le trasmissioni sportive radio tivù

Rai in guerra, dentro e fuori

Impadronitasi legalmente di tutto il calcio, grazie al nuovo contratto con la Lega, la Rai deve esercitare il suo diritto. Deve sfruttare anche meglio, dove tanti vogliono e possono entrare clandestinamente. E molti suoi mandriani paiono in fregola di litigio o di emulazione.

e meno sono state tutte anticipate a parole e prospetti le nuove (o solo rinnovate o semplicemente imbellettate) trasmissioni televisive nica. Quelle radiofoniche, invece, sono state percorse in fretta, perché riconfermate con l'eccezione di qualche dettaglio umano, ad esempio Massimo De Luca al posto di Roberto per gestire *Tutto il calcio minuto per minuto*.

Ma perché l'utente capisca qualcosa, e limiti soltanto a sommergere di notizie e immagini, offriamo alcuni punti fermi e priori, gratissimi all'indagine.

1) La televisione Stato ha tre reti, e sono contro le altre due: questo subito detto, per capirci qualcosa e anche per capire che tutto non si può capire.

Chiaro e semplice pomeriggio, con *Novantesimo minuto* su Rai 1 e *Stadio-Stadio* su Rai 2, complicato la sera: alle 20 sul TG2 comincia *Domenica Sprint*, che tira avanti sino 23, inglobando la partita regina in differita (Gigi Riva commenta) e dando praticamente tutto, calcio e extra; o giù di lì comincia su Rai 1 *La Domenica Sportiva*, che mezzi da usare per dare al meglio il e il brutto due partite di A. fare un collage del resto, trattare bene B, sfruttare a fondo personaggi come Ciotti, Bivori, Ruta analisi, commenti, giochi, concorsi, agganci alla Nazionale; e poi occuparsi di sport. Impegno. Stagno conta Ciotti, lo vorrebbe dal lunedì impegnato a studiare Domenica Sportiva, altro che radiocommedie con Ameri e Luzi; Rai 3 alle 22,35 arriva e offre o la partita numero due della giornata o (scelta regionale, sede per sede) la partita *locale*: la seconda scelta, colpisce assai la *Domenica Sportiva* in certi posti tifo locale spinto. Dipenderà molto dalle offerte, cioè dai mezzi tecnici che privilegiano certe sedi, ne handicappano altre.

Finito con le televisioni con partita comincia a e un secondo.

E anche con le radio il regolamento della Lega, dopo contratto la Rai, prevede secondi in tutto, ma si è visto anzi sentito in Coppa Italia che le radio private-pirata fanno ciò che vogliono: basta un telefono, anche un radiotelefono cellulare, o comunque pare che stia nascendo un trust, per offrire due miliardi alla Lega in cambio di un permesso speciale).

La deposita registrazioni trasmissioni illegali in Lega, Lega stupisce azioni.

Intanto scatta — ore 16,50 — *Tutto il calcio minuto per minuto*, ancora sulla prima rete, anticipato — ore 15,50 — da *Domenica Sport*, che primi tempi anche altro sport, specie rugby, sulla seconda rete; è accantonato per ora il progetto di trasmissione unica sulla stessa rete, peccato. De Luca intende confermare stile-Bortoluzzi. Il ritmo-Bortoluzzi, ventisei anni di lavoro, ma anche i campi minori che hanno curiosità non canoniche. sarà sempre Luzi che troverà un Ameri e Ciotti in A.

Nell'insieme radiotelevisivo, dovrebbe essere una domenica rinnovata, più che nuova. La rivalità fra le tre reti televisive è forte, impossibile che diventa produttiva. Sarà questione di tempi tecnici e modi umani. Preoccupa schieramento di personaggi che dovranno essere a tutti i costi personaggioni, farsi notare, dare gomitate. vorremmo che ci risparmiasse nostalgia vecchi speakers, i quali lasciavano a noi il durissimo affaticante compito di pensare.

g. p. o.

Ore 16 - Partite e arbitri della Serie A

ASCOLI	ROMA
Pazzagli	1 Tancredi
Destro	2 Tempestilli
Catanzaro	3 Policano
Celestini	4 Bonisch
Benetti	5 Collovati
Agabitini	6 Signorini
Dell'Oglio	7 Desideri
Giovannelli	8 Manfredonia
Casagrande	9 Voeller
Agostini	10 Giannini
Scarafoni	11 Desideri
Arbitro: Lo Bello	
Corsi	12 Perucci
Sorio	13 Righetti
Carillo	14 Cerezina
Greco	15 Agostini
R. Maradona	16 Fronte

AVELLINO	TORINO
Di Leo	1 Lorieri
Colantuono	2 Corradini
Ferroni	3 Ferri
Boccafresca	4 Crippa
Amodio	5 Rossi
Romano	6 Cravero
Bertoni	7 Berggreen
Benedetti	8 Sabato
Amoriporiles	9
	10
Schachner	11 Gritti
Arbitro: Lanzi	
Cecchi	12 Zambelli
Murelli	13 Di Bin
Gennaro	14 Lentini
Di Mauro	15 Fuser
Garuti	16 Bruscolini

CESENA	NAPOLI
	1 Garella
Cutione	2 Ferrara
Cacciatori	3 Pumchini
Serena	4 Sola
Cornacchiola	5 Ferrario
Jozic	6 Renica
Amati	7 Milano
Bargnani	8 De Napoli
Lorenzo	9 Giordano
Di Bartolomei	10 Maradona
Bigliardi	11 Romano
Arbitro: Magni	
Dadina	12 Di Fusco
Cavezzo	13 Bruscolotti
Leoni	14 Bigliardi
Bianchi	15 Baiano
Traini	16 Filardi

FIORENTINA	VERONA
Landucci	1 Giuliani
Contratto	2 Volpati
Carobbi	3 Galia
Celsi	4 Berthold
Battistini	5 Fanesian
Hysen	6
Bosco	7 Iachini
Onorati	8 Ermini
Diaz	9 Pacione
Baggio	10 Di Gennaro
Di Chiara	11 Elkjaer
Arbitro: Pairetto	
Conti	12 Coggiorani
Borchiglani	13 Volpecina
Pin	14 Terracciano
Berti	15 Calzolaio
Pellegrini	16 Gasparini

INTER	PESCARA
Zenga	1 Gatta
Bergomi	2 Bonini
Mandorlini	3 Camplone
Baresi	4 Galvani
Ferri	5 Junior
Passarella	6 Bergodi
Fanna	7 Pagano
Scifo	8 Lanna
Altobelli	9 Zanone
Matteoli	10 Silishovic
Ciocci	11 Berlinghieri
Arbitro: Agnolin	
Malgioglio	12 Marcello
Nobile	13 Di Cara
Calcaterra	14 Marchegiani
Pin	15 Gasperini

JUVENTUS	COMO
Tacconi	1 Paradisi
Favero	2 Clemmins
Cabrini	3 Lorenzini
Bonini	4 Cenci
Brio	5 Maccoppi
Tricella	6 Albiero
Mauro	7 Matteoli
Magrin	8 Invernizzi
Buso	9 Borgonovo
De Agostini	10 Notaristefano
Landini	11 De Scalzi
Arbitro: Fabricatore	
Bodini	12 Bonaglia
Brio	13 Annoni
Vignola	14 Vivinni
Alessio	15 Fedele
Napoli	16 Cioconi

PISA	MILAN
Nista	1 G. Galli
Bernazzani	2 Tassotti
Lascorbi	3 Maldini
Faccenda	4 Ancelotti
Elliott	5 F. Galli
Donga	6 Baresi
Caneglal	7 Donadoni
Cabeo	8 Borioleani
Piovanelli	9 Van Basten
Scienza	10 Gullit
Ceccanti	11 Mannero
Arbitro: Agnolin	
Gropkma	12 Nuciari
Chili	13 Bianchi
Cavallo	14 Colombo
Dolcetti	15 Evani
Pacucco	16 Virdis

SAMPDORIA	EMPOLI
Bistazzoni	1 Drago
Mannini	2 Verlava
Bringel	3 Gelain
Pari	4 Della Scala
Vierchowod	5 Lucci
Pellegrini	6 Brambati
Pari	7 Zanoncelli
Cerboo	8 Cucchi
Bonomi	9 Elstrom
Mancini	10 Della Monica
Vialli	11 Baldieri
Arbitro: Amendolia	
Pagliuca	12 Pintauro
Paganin	13 Cop
Salsano	14 Mannari
Branca	15 Urbano
	16 Di Francesco

PROSSIMI TURNI

3ª giornata (domenica 20 settembre): Como-Inter; Empoli-Juventus; Milan-Fiorentina; Napoli-Ascoli; Pescara-Pisa; Roma-Cesena; Torino-Sampdoria; Verona-Avellino.

4ª giornata (domenica 27 settembre): Ascoli-Torino; Avellino-Roma; Cesena-Milan; Fiorentina-Como; Inter-Empoli; Juventus-Pescara; Pisa-Napoli; Sampdoria-Verona.

Serie B

oggi, ore 20

Arezzo-Cesena	Palmieri
Atalanta-Triestina	Pellanni
Catanzaro-Brescia	Sergenzo
Lazio-Bambersd.	Cava
Lecce-Bologna	Casarin
Modena-Bari	Dal Forno
Padova-Messina	Fiorenza
Parma-Cremon.	Copparelli
Piacenza-Barletta	Calabretta
Udinese-Taranto	Tuveri

PROSSIMO TURNO

3ª giornata (domenica 20 settembre): Bari-Piacenza; Barletta-Arezzo; Bologna-Udinese; Brescia-Parma; Cremonese-Modena; Genoa-Padova; Messina-Lazio; Sambenedettese-Lecce; Taranto-Atalanta; Triestina-Catanzaro.

Il cerotto riservato per Careca

Due stranieri illustri costretti a disertare la «prima» di campionato

Rush e Careca fermi ai box

Il mancato accordo tra i presidenti di Samp e Torino blocca anche Dossena: giovedì un nuovo incontro - A Verona è già polemica per i premi-partita

Due assi stranieri, il cannoniere della Serie B e un «nazionale», fino a ieri, bestiano, restano al box mentre parte il Gran Premio del campionato. Rush, Careca e Rebonato, per motivi fisici, e Dossena, ancora per poco disoccupato di lusso in attesa di sistemazione alla Sampdoria, oggi non giocano. Il mistero del «bomber» gallese, erede di John Charles, verrà sciolto stamane, dopo l'ultimo allenamento a Vular Perosa ma sia Rush che la Juventus (Marchesi e il medico), sono convinti nell'ordine di idee, salvo colpi di [illegible] di far altrimenti. Il rientro mercoledì a Malta in Coppa Uefa, ruspari per un tempo, e si più tardi [illegible] a Empoli.

«La lesione muscolare riportata a Lecce è clinicamente guarita, ma ciò non significa idoneità agonistica», chiarisce il dottor Biscia. E Rush, che spavera di entrare allo stadio contro il Como davanti ai genitori e alla moglie Tracey, giunti ieri a Torino da Flint, ne prende atto, sia pure a malincuore. Il suo posto ci [illegible] il giovane Buso, per il [illegible] squadra al completo, [illegible] Laudrup, Mauro e Cabrini recuperati dal [illegible] infortunio. In panchina l'ultimo acquisto, Nicolò Napoli, [illegible] ermitano, ventiseiquenne [illegible] d'attacco proveniente dal Messina, che sostituisce l'infortunato Bruno.

Da Imola, la [illegible] Careca, convalescente dalla [illegible] consolare, resterà probabilmente in tribuna a Cesena sperando di esserci a Madrid. Mano sostituirà il brasiliano, sarà tornante accanto a Maradona e Giordano, poiché Carnevale, nuovamente in terzi [illegible] con la [illegible] e con Bianchi (l'allenatore è anche [illegible] con Morrone, responsabile della «Primavera» per le rivelazioni sugli umori [illegible] partenopei» in vista della Spagna), con il [illegible] convocato. Bagni, stringendo i denti, ci sarà.

La sfida fra i campioni d'[illegible] il Cesena, neopromosso [illegible] A, aprirà la serie di gare [illegible] nostro torneo che i messicani potranno seguire in televisione, alle [illegible] 7 [illegible] Dossena [illegible] richiesta di due [illegible] ci perdono stato un avvicinamento verso il miliardo e [illegible] milioni, non sufficiente, però, a chiudere la trattativa. [illegible] milioni di differenza [illegible] un abisso e giovedì prossimo ci sarà un altro incontro. Finora sembra scontato, tanto più che Dossena non ha problemi per l'ingaggio.

A movimentare la vigilia, c'è anche la polemica tra i giocatori del Verona e il presidente Chiampan, per il mancato accordo sui premi. I gialloblù si sono lamentati, [illegible] un comunicato-stampa, per il taglio portato dalla società ai premi, diminuiti rispetto all'ultima stagione, al punto, secondo la loro tesi, che il Verona è la squadra meno pagata della massima divisione. Comunque, hanno deciso che si batteranno al massimo per dare soddisfazione ai tifosi. Chiampan ha replicato giudicando scorretto il comunicato e divulgando le cifre da lui offerte: un milione e 300 mila lire al punto in casa (100 mila in più fuori), nonché 700 milioni da spartire fra tutta la rosa per la conquista dell'ingresso in Coppa Uefa, 100 milioni per aver superato il turno di Coppa Italia, e dieci milioni a testa se il Verona eliminerà il Pogon Stettino. E ha minacciato di far conoscere i principeschi ingaggi dei veronesi, se la questione si inasprisce. Conti in tasca, alla luce del sole, anche questa è una novità.

Bruno Bernardi

Oggi in tv

Ore 11 — Moto: da Jarama, G. P. Portogallo 125 cc (*Tmc*).
Ore 11,10 — Moto: da Jarama, G. P. Portogallo 125 cc (*Raitre*).
Ore 12 — Grand Prix (*Italia 1*).
Ore 12 — Da Lalalia, Olschi del Mediterraneo; moto: da Jarama, G. P. Portogallo 250 e 500 cc (*Tmc*).
Ore 13,30 — Tg3 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 14,10 — Moto: da Jarama, G. P. Portogallo 500 cc (*Raitre*).
Ore 15,25 — Ciclismo, da Nicotera Marina, giro di Calabria dilettanti: moto: da Jarama, G. P. Portogallo 250 cc (*Raitre*).
Ore 15,30 — Auto: da Imola, campionato Italiano F. 3 e F. 3000 Intercon. (*Raidue*).
Ore 16,05 — Calcio: risultati (*Raiuno*).
Ore 17,30 — Tennis: open Flushing Meadows, finali femminili (*Rete 4*).
Ore 17,45 — Calcio: risultati (*Raiuno*).
Ore 18,05 — Tg3 sport (*Raidue*).
Ore 18,25 — Calcio: sintesi Parma-Cremonese (*Raitre*).
Ore 18,30 — Calcio: 90° Minuto (*Raiuno*).
Ore 19,10 — Domenica Gol (*Raitre*).
Ore 19,30 — TMC Sport (*Tmc*).
Ore 19,40 — Sport Regione (*Raitre*).
Ore 20 — Domenica Sprint (*Raidue*).
Ore 20,30 — Calcio: sintesi Cesena-Napoli (*Raidue*).
Ore 22 — La Domenica Sportiva (*Raiuno*).
Ore 22,30 — Tennis: open Flushing Meadows, semifinali maschili (*Rete 4*).
Ore 22,35 — Calcio: partita di serie A (*Raitre*).
Ore 0,30 — Atletica: da Padova, trofeo Industria (*Raidue*).

TENNIS Nella finale di Flushing Meadow un'insidia [illegible] il campione del mondo

Wilander vuol battere Lendl e Borg

Lo svedese si è imposto in quattro partite nel derby con Edberg e [illegible] di vincere il torneo che fu stregato per il [illegible] grande connazionale - Vita facile per il ceko [illegible] Connors, battuto in tre set

DAL [illegible] INVIATO

[illegible] — Mats Wilander, il campione che non ambisce il ruolo di n. 1 al mondo, cercherà [illegible] di diventare il primo svedese a vincere gli U.S. Open, il solo traguardo fallito dal [illegible] grande predecessore Bjorn Borg, quattro volte sconfitta [illegible] finale ('76, '78, '80 e '81). Si è aggiudicato la sfida tutta svedese contro Edberg [illegible] quattro [illegible] ed oggi affronterà il campione in [illegible] e del mondo Ivan Lendl che, battuto Connors in tre set, disputerà [illegible] finale consecutiva [illegible] inseguirà il terzo successo di quella che considera ormai la sua nuova patria, alle [illegible] I precedenti scontri diretti vedono Lendl in vantaggio su Wilander 11-4, ma il ventiquattrenne vincitore delle ultime quattro [illegible] (quest'anno [illegible] la finale di Parigi).

Wilander ed Edberg hanno aperto la giornata più lunga [illegible] U.S. Open [illegible] mattino, visto [illegible] organizzatori [illegible] anticipato di un'ora l'inizio delle gare a causa dell'ordine dell'incontro (finale [illegible] in coda e non più il fare da cuscinetto alle semifinali maschili) e [illegible] delle previsioni atmosferiche decisamente avverse.

C'era freddo, cielo plumbeo e forte vento che ha finito per [illegible] un'arma decisamente [illegible] al servizio di Edberg. Burian, 21 anni, è il giocatore che ha realizzato i maggiori progressi nell'87, ha vinto gli [illegible] a Stoccolma, ha [illegible] probabilmente [illegible] tribuna a Cesena sperando [illegible] esserci a Madrid. Mano sostituirà il brasiliano, sarà tornante accanto a Maradona e Giordano, poiché Carnevale, nuovamente in terzi [illegible] con la [illegible] e con Bianchi (l'allenatore è anche [illegible] con Morrone, responsabile della «Primavera» per le rivelazioni sugli umori [illegible] partenopei» in vista della Spagna), con il [illegible] convocato. Bagni, stringendo i denti, ci sarà.

La sfida fra i campioni d'[illegible] il Cesena, neopromosso [illegible] A, aprirà la serie di gare [illegible] nostro torneo che i messicani potranno seguire in televisione, alle [illegible] 7 [illegible] Dossena [illegible] richiesta di due [illegible] ci perdono stato un avvicinamento verso il miliardo e [illegible] milioni, non sufficiente, però, a chiudere la trattativa. [illegible] milioni di differenza [illegible] un abisso e giovedì prossimo ci sarà un altro incontro. Finora sembra scontato, tanto più che Dossena non ha problemi per l'ingaggio.

A movimentare la vigilia, c'è anche la polemica tra i giocatori del Verona e il presidente Chiampan, per il mancato accordo sui premi. I gialloblù si sono lamentati, [illegible] un comunicato-stampa, per il taglio portato dalla società ai premi, diminuiti rispetto all'ultima stagione, al punto, secondo la loro tesi, che il Verona è la squadra meno pagata della massima divisione. Comunque, hanno deciso che si batteranno al massimo per dare soddisfazione ai tifosi. Chiampan ha replicato giudicando scorretto il comunicato e divulgando le cifre da lui offerte: un milione e 300 mila lire al punto in casa (100 mila in più fuori), nonché 700 milioni da spartire fra tutta la rosa per la conquista dell'ingresso in Coppa Uefa, 100 milioni per aver superato il turno di Coppa Italia, e dieci milioni a testa se il Verona eliminerà il Pogon Stettino. E ha minacciato di far conoscere i principeschi ingaggi dei veronesi, se la questione si inasprisce. Conti in tasca, alla luce del sole, anche questa è una novità.

Bruno Bernardi

Nargiso vince il doppio junior

Singolare senili: Wilander-Edberg 6-4, 3-6, 6-3, 6-4; Lendl-Connors 6-4, 6-2, 6-2.

Singolare femm. senili: Navratilova-Sukova 6-2, 6-2; Graf-Mc Neil 6-4, 6-2, 6-4.

Juniores (finale): Wheaton-Chartrassy 7-5, 6-0

Juniores (f. finale): Zvereva-Hirsh 6-0, 6-3.

Doppio juniores: Nargiso-Ivanisevic b. Allgroven 3-6, 6-4, 6-3.

Open d'Australia [illegible] quattro tornei, ha iniziato gli U.S. Open al [illegible] della classifica punti [illegible] Grand Prix e al secondo posto [illegible] quella mondiale del computer, precedendo [illegible] Wilander anche [illegible] vincitore di cinque Grand Prix, ma con alcune sconfitte anticipate all'inizio di stagione quando [illegible] è sceso dalle forze matrimoniali.

Wilander ha convertito i generali pronostici con una inaspettata vena offensiva in netto e continuo miglioramento e per la sua superiore padronanza [illegible] risposta e del passante.

Edberg ha pagato invece un carente servizio: lanciata molto alta la palla ed il vento lo ha disturbato. Non così Wilander che ha servito decisamente meglio (69 per cento di prime palle contro il 46 per cento, 3 aces a testa, due doppi falli contro cinque). Il parziale giustificativo dello sconfitto [illegible] 3b 44' di gioco sostenuto il giorno prima per aggiudicarsi con Jarryd il successo nel doppio contro Flach-Seguso, è cui [illegible] dovuto aggiungere le [illegible] 15' dei quattro set [illegible]

La conquista di questa finale (l'ottava di una carriera che l'ha visto [illegible] quattro prove del Grande [illegible] '83 e '85, Australia [illegible] e '84) permetterà a Wilander d'invertire le posizioni superando Edberg.

Dopo un lungo intervallo per pioggia, la [illegible] semifinale, che ha visto crollare le speranze di Connors a della maggior parte [illegible] pubblico dopo [illegible] 40'. Il primo break sul 3 pari è stato come una condanna [illegible] per il trentacinquenne Jimbo [illegible] inseguiva ancora il sogno [illegible] una finale. Connors ha cercato [illegible] riprendersi, di lottare, [illegible] Lendl [illegible] oggi decisamente più forte, ha inasprito [illegible] e giocargli sul dritto (da sempre il punto debole di Connors) e [illegible] il subito capito [illegible] l'incontro non poteva avere altra soluzione. Un duplice impietoso 6-3 ha chiuso infatti il match [illegible] 33' nel [illegible] quali Connors [illegible] finale e riuscito a strappare la battuta all'avversario.

Jimbo [illegible] è consolato uscendo [illegible] fianco: bene [illegible] aveva resistito [illegible] più [illegible] McEnroe al cumulo del morto.

Elio Castagno

Ippino, [illegible] Marengoni a Torino

VINOVO — Importante appuntamento di tratto col O.P. Carlo Marengoni, 181 milioni, sponsor la Centrale del Latte. Tra i quindici «3 anni» partenti, i primi tre del Derby di luglio, Ottava d'Asola, Oil del Lupo e [illegible] vhar, favorito [illegible] posizione di partenza, [illegible] le previsioni sono soprattutto [illegible] Oil [illegible] Lupo e per un inserimento [illegible] Gainsford, [illegible] a Roma [illegible] davanti a [illegible] a Montegiorgio. [illegible] tandem della scuderia Ondina, Gubrik Jet-Clauco Jet, ben sistemati in prima fila. I tifosi locali ovviamente scommetteranno Oel- [illegible] Om [illegible] scuderia Malù. I partenti: 1 Cioccoforna (M. Belleli), 2 Gubrik Jet (L. Baldi), 3 Clauco Jet (Gc. Baldi), 4 Clawhar (I. Bertini), 5 Gridita Ibu (C. Nardo), 6 Gigiotto (G. [illegible] 7 Golden [illegible] (G. [illegible] 8 Ottava d'Asola (M. Rivara), 9 Gainsford (E. Gubellini), 10 Oil del Lupo (L. Lupo jr), 11 Otrifalco Jet (G. Ciocognani), 12 Genevaindy (R. Wallmann), 13 Galassia Or (O. Guzzinati), 14 Gobernador (D. Carelli), 15 Gerlaich Caf (B. Lindblom).

Questi i favoriti (ore 16): *Pr. Galliposli*: Finah, Fiocco di Neve; *Pr. Centrale del latte*: Galaxi Cik, Cometa Lib; *Pr. Ippodromo Ende Caf, Etimologia*: *Pr. Lecce* Ila Ferra, Talmas; *Pr. Otranto Monarch* T. Nadir's Pride; *Pr. Marengoni* Oil del Lupo, Clauco Jet, Golden Om; *Pr. Matese*: Emulo, Bantibol; *Pr. Tricase*: Calister, Dmak.

Ieri a Torino Brityrna, di Benedetti, [illegible] di pechinino Conte Vajolet, Micharro e [illegible] Boy nel Pr. Caravan Europe '87. Tot. [illegible] 34, p.ti 13, 20, 15; acc. 35. [illegible] vincitori: Seggiana, [illegible], [illegible] District, Chief di Stato, Blu Igor, Colibrì e Non in Quiet.

Mediterranei, Minervini 100 rana record

LATAKIA (Siria) — Gianni [illegible] ha stabilito il nuovo primato italiano dei 100 rana in 1'02"36 vincendo [illegible] dei [illegible] Mediterraneo. In quattro [illegible] gli azzurri [illegible] a tre argenti: doppiette appunto [illegible] Minervini e Carbonari, [illegible] e Trevisan 200 sl, Roberta Pelotti e Monica [illegible] misti e ora per Silvia Persi nei 100 sl.

Calcio, il Real Madrid 7-1 a Saragozza

SARAGOZZA — Nel 3° turno di campionato il Real Madrid ha stravinto a Saragozza 7-1 (doppiette di Butragueno e Michel, un gol Verdillo, Chendo e [illegible] rientrato dopo lunga assenza subentrando a Hugo Sanchez) ed è il punteggio pieno in classifica (18 reti segnate, 1 subita). Lo Sporting Gijon [illegible] perso 2-0 a Cadice.

CICLISMO Leali e Ghirotto vincono a sorpresa il Trofeo Baracchi

Moser, quinto, amaro addio

Il campione trentino, alla sua ultima gara internazionale, tradito da Worre: il suo compagno è giunto al traguardo stremato e ha fatto ricorso a cure mediche - Secondi Saronni-Pinacci

TRENTO — Leali-Ghirot- [illegible] erano partiti [illegible] per un pianamento: si sono ritrovati vincitori dopo [illegible] durante il percorso non [illegible] mai scesi oltre il quarto posto, anche a metà gara.

Non è la prima volta che il Trofeo Baracchi (corsa atipica, che si vince in due e ottantotto all'ora!) riserva una sorpresa. I due gregari-campioni della Carrera sono esperti in un finale che ha fatto registrare grossi crolli. [illegible] dell'ultima [illegible] ne, sono stati i soli a difendersi bene terminando ad [illegible] 33". Golz-Lang, che sembravano [illegible] sono invece finiti [illegible] terzi a 1'28" per l'improvvisato cedimento del tedesco che [illegible] riusciva a rimanere a [illegible] negli ultimi 40 km.

La [illegible] gressa [illegible] però l'ha procurata e l'ha trovata Moser, soltanto quinto (dietro Oligier e Reininger a 2'01") e davanti [illegible] pochissimi secondi [illegible] Argentin-Pugno. Ma la colpa [illegible] è di Francesco bensì del suo compagno [illegible] che è giunto letteralmente stremato [illegible] anche l'intervento [illegible]

«Credo di [illegible] subito forte come [illegible] migliori edizioni — ha detto — dopo un avvio [illegible] regolare, [illegible] ho avuto quella collaborazione necessaria».

Moser [illegible] tenuva a vincere a [illegible] che disputava per la nona e ultima volta. Anche perché si trattava di un [illegible] compe- [illegible] sulla strada. [illegible] con'è nota, concluderà la carriera il 19 febbraio prossimo nella Sei Giorni di Parigi. E poiché il 19 ottobre tenterà a [illegible] di [illegible] indoor di Eskisov, [illegible] potrà certo affrontare [illegible] fine stagione, in particolare il durissimo Giro di Lombardia. «Questo non è il mio addio definitivo — [illegible] dello Francisco che dopo la conclusione ha [illegible] dolorosi crampi ai muscoli delle gambe —. Correrò il 24 ottobre la Firenze-Pistoia e [illegible] novembre, poi qualche circuito e qualche Sei Giorni».

[illegible] è saputo [illegible] tifosi che verrà [illegible] sfida ai primi di marzo [illegible] proprio a [illegible] di Chiusi il suo paese [illegible] quell'occasione [illegible] darà ufficialmente l'addio [illegible] corriera.

Il campione l'ha presa [illegible] una [illegible] «No [illegible] vuole fare la solita fatica. Sicuramente mi sarei piazzato meglio, ma quando [illegible] appresi che [illegible] avrei dovuto fare l'ultimo ho mollato per non [illegible] piare sforzi eccessivi. Quando [illegible] mi [illegible] infatti anche una preparazione [illegible] dentistico di [illegible].

Il Baracchi femminile ha visto il successo della [illegible] Sienne [illegible] Harris con la giovanissima Mosele davanti al tandem svizzero e a Maria Canins (con la Galli) che ha ceduto [illegible] 13" [illegible] giusto con [illegible] protesi elastica per la frattura alla clavicola.

Carlo Valeri

Nuoto, caldo torrido sul G.P. Portogallo

MADRID — Il caldo torrido (ieri 36 gradi all'ombra) sarà un grosso problema per i piloti impegnati a Jarama nel G.P. del Portogallo, terz'ultima prova mondiale. In pole-position nella 250 lo spagnolo Garriga con la sua Yamaha ufficiale davanti al tedesco Wimmer con moto identica, mentre Reggiani e Cadalora sono stati ritardati da problemi di messa a punto. Manzola con la Yamaha è stato il più veloce della 500 davanti al leader della classifica Gardner che ieri è incappato in una scivolata senza conseguenze. Nella 125 in prima posizione il neo-campione [illegible] mondo Fausto Ornaini che tenterà di infliggere l'undicesima [illegible]

La diffusione de «La Stampa» di sabato 12 settembre 1987 è stata di 387.678 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Carlo Enrico Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo
Amministratori
Enrico Aviani
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosa
Francesco Paolo Mottura
Sindaci Alberto Ferraris (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perazzino

Stabilimento composizione La Stampa via Marenco 32 Torino
Stampa — tel. vedi G.E.C. S.p.A. via Tiepolo 1/bis Torino
Stampa — tel. vedi [illegible] S.p.A. Corso moncalieri 18 Carmagnola

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 81/1948

CERTIFICATO N. 000 dal 10-12-1986

Pubblicità
[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

AAAA SOCIETA' cerca uno [illegible] zona [illegible] Tel. 533 814

A URGENZE cerco alloggio 4 vani [illegible] Tel. 231 640

AFFITTASI alloggio [illegible] Tel. 231 640

ARMANO [illegible] Tel. 646 [illegible]

CENTRO CASA 513 831 [illegible] Tel. 646 [illegible]

CERCASI [illegible] Tel. 646 [illegible]

FITTACITTA' 761 561 [illegible]

FITTACITTA' 761 561 [illegible]

FITTACITTA' 761 561

IL GIOCO DELLA GAZZETTA DELLO SPORT CHE TI FA VINCERE MILIONI* TUTTI I GIORNI. IN COLLABORAZIONE CON ERG.

Fai gol anche tu.
Sì, oggi i gol li puoi segnare anche tu. Con la Gazzetta dello Sport puoi diventare un goleador milionario.

Partecipa a "GOL", il gioco che ti fa vincere centinaia di milioni con la tua Gazzetta dello Sport.

Non perdere la grande occasione di vincere 3.000.000 ogni giorno, 20.000.000 alla domenica e un superpremio finale di 50.000.000. Le cartelle di gioco le trovi domani con la Gazzetta dello Sport.

E dalla prossima settimana con TV Sorrisi & Canzoni - Domenica Del Corriere - ViviMilano - Oggi - Guerin Sportivo - Autosprint e presso i 2700 distributori ERG in tutta Italia.

ERG

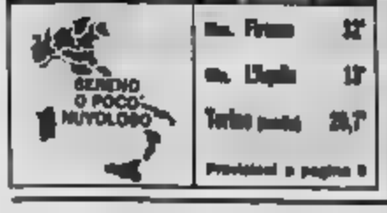
DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

AUT. MIN.

Anno 121 Numero 215

LA STAMPA

Domenica 13 Settembre 1987 - L. 800*



Giovanni Paolo II

A PAGINA 4

Il Papa arriva a New Orleans «La Chiesa è anche negra»

di Marco Tosatti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30. Direttore editoriale Giulio Anselmi - Direttore responsabile Gaetano Scardocchia - Tutti i diritti di riproduzione sono riservati a norma di legge - Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1170 - ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 68, TEL. 5066 334-335. Tariffe: Italia e numeri (c.c.p. 2100) consegna assicurata stesso giorno L. 140.000; consegna overnight posta ore prima L. 61.750 - Estero L. 420.000 - Usa La Stampa (USPS 984-820) published and printed daily at Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa 11-03 46th Avenue L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.800 - Estero (paesi extra *) Austria sc. 17 *Belgio fr. 45 *Canada $ con 1.75 *Danimarca kr. 10 *Egitto pt. 100 *Finlandia mk. 3 *Francia fr. 2 *Germania D.M. 2.20 *Grecia dr. 150 *Inghilterra p. 66 *Jugoslavia din. 370 *Libia din. 360 Lussemburgo fr. 34 *Malta cents 31 *Norvegia kr. 8 *Olanda fl. 2.30 *Portogallo esc. 153 *Spagna pts. 180 *Svezia kr. 9.50 Svizzera fr. 2.20 *Tunisia d. 1.750 *Usa $ 1.50 *Usa Aree Cabot $ 1.75 Contratto esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - I politici stampati con inchiostri speciali e dotati di speciali filtri di protezione. Occasionale L. 510.000 (612.000) Canone L. 480.000 (576.000) - Pubblicazione L. 375.000 (660.000). Pacchetto pari. e retroatt. L. 345.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 380.000 (760.000) - Necrologi L. 1.700 parola (Partecipat. L. 5.800) - Echi L. 14.000 al mm - Economico vedi rubriche - Il giornale o parte di esso non può essere diffuso all'estero senza autorizzazione

Dove è più facile l'integrazione

Europa delle imprese

La mancanza di coesione politica tra i Paesi europei, resa acutamente manifesta dalla guerra del Golfo, può anche nascondere [illegible]. Fortunatamente, però, per il Vecchio Continente non tutti gli sviluppi sono così negativi mentre le Marine europee avanzano in ordine sparso verso lo Stretto di Hormuz, in un altro campo della vita europea, quello delle imprese, si moltiplicano i segni di nuove idee, di nuovo coraggio, di nuovo spirito unitario.

Il volto nuovo della grande imprenditoria europea è praticamente irriconoscibile rispetto a quello di due-tre anni fa. Dopo decenni di immobilismo, in poco più di 18 mesi sono sorte oltre 50 grandi aggregazioni di imprese europee con base continentale.

Queste iniziative imprenditoriali interessano tutti i settori: si va dalle nuove concentrazioni negli zuccheri e negli umidi realizzate dal Gruppo Ferruzzi, alla produzione di elettrodomestici in quattro Paesi diversi da parte del gruppo Electrolux. Le barriere nazionali sono crollate nell'elettronica (con gli accordi tedesco-olandesi di Siemens e Philips, quelli italo-francesi di Sgs e Thomson, con l'ingresso della svedese Eriksson nella francese Cgct, con l'acquisto della tedesca Triumph da parte dell'Olivetti) e potrebbero crollare tra poco nel trasporto aereo con l'attenuazione dei monopoli delle compagnie di bandiera.

Persino in settori in cui non portanza va ben al di là dell'economia; come l'editoria, la cultura, lo spettacolo, fino a ieri rigidamente organizzati su basi nazionali, si pensa e si programma in termini europei. Lo dimostrano le note iniziative di Berlusconi in Francia, Spagna e Germania, ma anche quelle dell'editore tedesco Bertelsmann e il recente ingresso della francese Hachette nella Rizzoli.

Una nuova mappa imprenditoriale figurano, tra gli altri, un nuovo gigante mondiale dell'elettromeccanica, appena sorto dalla fusione tra la svedese Asea e la svizzera Brown Boveri, la grande concentrazione Guinness Distillers nel campo degli alcolici, i nuovi leader europei per il polivinile (Sei-Enichem) e per il rame (Pechiney-Gruppo Orlando). Le aggregazioni della componentistica sono sorte a iniziativa della Fiat, i nuovi legami tra le banche, le società di assicurazione, di telefonazione, di servizi finanziari stanno intessendo oltre frontiere nazionali fino a ieri mai valicate. La recentissima intesa tra l'italiana Ifil e la francese Danone (che da tempo persegue una politica volta a creare un «polo alimentare» europeo) segna quindi il superamento di quel modo di essere delle imprese europee.

Una prima ondata di intese a livello europeo era miseramente fallita negli Anni Settanta dopo aver suscitato molti entusiasmi. Gli accordi e le fusioni di allora — tra cui uno dei più significativi fu quello tra Pirelli e Dunlop — in un mercato a un livello cosmopolita, erano motivati dalla volontà di imitare il modello dominante rappresentato dalla Corporation americana. Le unioni che stanno nascendo ora sono invece caratterizzate precisamente dalla riaffermazione delle caratteristiche nazionali e locali e dalla loro proiezione su un mercato europeo. Non ci si vergogna più delle proprie diversità, delle proprie culture aziendali; se ne fa, anzi, un punto di merito, una moneta di scambio. Ciò dipende forse dal passaggio del potere a una generazione di dirigenti che non hanno più a caratteristiche nazionali per i quali l'Europa non rappresenta più una novità alla quale doversi faticosamente adattare, bensì un ambiente naturale nel quale ci si muove a proprio agio.

Si diceva, un tempo, che le imprese europee dovevano cercarsi partners americani perché troppo uguali tra loro, nelle loro storie particolari all'interno dei rispettivi Paesi, per poter collaborare con successo; ed è proprio Hallyn messa in valore le ricchezze uniche delle aziende che si cerca di far nascere un tipo di unione più salda.

Le imprese europee si cercano e si scelgono all'insegna del pragmatismo. Le collaborazioni fioriscono sulla base di progetti concreti, in vista di un definito, per raggiungere precisi mentre le stesse imprese possono talora concorrere la loro indipendenza, e persino competere, al di fuori di queste aree.

L'Europa delle imprese sembra così concretamente prima dell'Europa dei popoli, mentre l'Europa delle burocrazie ha manifestato la propria inadeguatezza e le Cancellerie europee sono impegnate nel calcolo dei reciproci. E' troppo presto per capire quale progetto di società futura, quale tipo di accordo simboleggino quali posizioni verso il resto del mondo, quali siano impliciti e sottintesi dalle nuove realtà imprenditoriali. Potrebbe essere che, come molte volte nella storia, europei di varie culture trovino in comuni obiettivi economici una sorta di «legante» che culture nazionali inaridite, progetti politici privi di energia non sono in grado di fornire. E, in un periodo denso di grandi tempestosi per l'Europa, non possiamo non guardare con estremo a questa rapida e inattesa evoluzione positiva.

Mario Deaglio

Non ci sono sgravi fiscali per il 1987

ROMA — Il governo sta preparando la legge finanziaria '88, dopo la stangata d'emergenza di fine [illegible] ri[illegible] la scure: il momento economico — dicono i ministri — non consente di attuare le promesse fatte [illegible] concedere sgravi fiscali alle famiglie monoreddito già alla fine quest'anno.

Non [illegible] beneficio: [illegible] lire di ulteriore detrazione [illegible] mila anziché 370 [illegible] e soltanto per i nuclei familiari che [illegible] una sola [illegible]. Ma è comunque un [illegible] di conflitto, che si aggiunge agli altri, in vista del [illegible] incontro [illegible] il presidente [illegible] Consiglio, Goria, e i [illegible] Cgil, Cisl e Uil, in programma martedì prossimo. Benvenuto [illegible] «Il governo attuale [illegible] mantenere gli impegni dei governi precedenti».

Nella [illegible] comunque [illegible] previste [illegible] novità, [illegible] tutte negative. Secondo [illegible] anticipato [illegible] gretario Rubbi, [illegible] per un alleggerimento delle aliquote Irpef, [illegible] però [illegible] aumento dell'Iva; [illegible] i conti, si pensa a una riduzione degli oneri sociali a carico delle aziende.

(A pag. 2 il corsivo di Eugenio Peggio)

Sfoghi e propositi del leader dc messo sotto accusa

De Mita: mi ricandido

«Se lasciare la segreteria significa ammainare una bandiera, veder sconfiggere una linea, allora no: io resto» - Perché l'appoggio con passione al governo Goria

[illegible] — Il De Mita [illegible] è [illegible] ieri mattina, nel deserto del sabato, a [illegible]. Prima [illegible] chiacchiere [illegible] Arnaldo Forlani, il presidente [illegible] partito, [illegible] uno sfogo [illegible] anzi, l'alter [illegible] del segretario dc: [illegible] sento ancora a metà strada, [illegible] ho deciso se ascoltare la ragione o il cuore. [illegible] dopo quel che [illegible] fatto e scritto in questi giorni, una cosa è certa: se abbandonassi vuol dire lasciar ammainare una bandiera, veder sconfiggere una linea, allora [illegible] resto».

Spiegando [illegible] luna del [illegible] ufficio (deve da tre settimane [illegible] accumulati per lettera e per telefono i messaggi di [illegible] potere periferico demitiano, davanti agli attacchi dell'altra dc, e [illegible] silenzi del leader) Misasi ha tirato un sospiro di sollievo. Il primo, dopo [illegible] passato [illegible] di veder [illegible] come un castello [illegible] tutta la costruzione [illegible] pezzo dai [illegible] ad oggi per la conquista della dc: per un ricucchio congressuale violento, favorito [illegible] una ritirata psicologica [illegible] leader, immobile a [illegible] per tutte le vacanze, quasi ipnotizzato da quel gorgo democristiano di mugugni, [illegible] e contentazioni [illegible] verso il congresso, cercando [illegible] traguardo a fondo.

Il risultato [illegible] specie di anarchia mediterranea [illegible] aver colpito la dc, assente dalla scena politica al momento della ripresa, tiepida a [illegible] sulla scena governativa quasi [illegible] amputata della presidenza [illegible] Consiglio, in tensione [illegible] suo interno [illegible] gressuale, ma depressa fuori, al punto da non riuscire a [illegible] democristiana riconoscibile nemmeno sulla vicenda del Golfo, pur disponendo dei pennoni andreottiani della Farnesina.

Di quel morto, Misasi [illegible] va avvertito i primi sintomi nell'ultimo colloquio [illegible] [illegible] prima che il vertice dc partisse per [illegible] va[illegible] Aveva raccolto un primo sfogo, accumulato dal segretario democristiano dopo il voto, nei giorni della crisi di [illegible]. Un [illegible] di «smarrasa», nel [illegible] che il partito [illegible] «muoia» davanti [illegible] veto craxiano [illegible] candidatura [illegible] De Mita per Palazzo Chigi; [illegible] «stupore» nel capire che la soluzione [illegible] Goria per la presidenza del Consiglio «concertata invece di accontentare». Il gruppo dirigente [illegible] partito, vecchi e giovani in [illegible] misura; qualche «delusione» nell'accorgersi che nei passaggi più delicati della crisi [illegible] costruzione [illegible] governo «tutti avevano qualcosa [illegible] chiedere, ma pochi qualcosa da proporre».

Alla fine, una convinzione: «*Mi* [illegible] *la formula* [illegible] *una crosta di precauzione, che rende inutili i ragionamenti, vanifica gli sforzi.* [illegible] *si può far saltare soltanto* [illegible] *chiar, un cambiamento. Dunque è meglio che* [illegible] *resti*», [illegible] *la politica, ma lasciando* [illegible] *posizione* [illegible] *partito. C'è un posto dc cui si può contribuire a che le cose si facciano, senza farle direttamente, ed è la presidenza* [illegible] *Così finirà* [illegible] *questo* [illegible] *e a corpo immaginario tra De Mita e Craxi che paralizza la vita politica italiana, senza che la dc cambi linea o natura».* [illegible] *per garantire questa successione senza* [illegible] *aveva* [illegible] *pensato a un doppio salto* [illegible] *generazione. «Mi ero posto il problema da tempo,* [illegible] *do di costruire una soluzione per il governo e una per il partito* — [illegible] [illegible] il [illegible] segretario dc —, [illegible] momenti *giusti per me erano Goria e Martinazzoli».*

Che [illegible] [illegible] un mese? Semplicemente, è [illegible] la presa di coscienza che quel percorso costruito a tavolino stava [illegible] saltare, finendo rovesciato. L'altra [illegible] oggi, è ancora una [illegible] di spezzoni democristiani distinti e difficili da [illegible] insieme, ma già tutti [illegible] con grande anticipo nella corsa congressuale, con l'obiettivo dichiarato o nascosto [illegible] di bruciare [illegible] ultimi [illegible] dell'avvertura demitiana, consumandone ogni futuro, comunque gestito, direttamente [illegible] per interposta [illegible]. Questa offensiva, pubblicamente [illegible] corso, trasformerebbe ogni abbandono in una sconfitta, [illegible] successione [illegible] una sconfessione, ogni spostamento in un esilio. [illegible] salvare [illegible] demitiano, [illegible] Mita è dannato a cercare di [illegible] dere a se stesso, in un clima interno [illegible] invece che compromissorio [illegible] in [illegible] con il rischio dunque [illegible] radicalizzare una linea, per [illegible] un'identità, invece di ammorbidirla per [illegible] consenso.

I primi segni [illegible] un'impo[illegible] congressuale [illegible] questo tipo si vedranno al Consiglio Nazionale [illegible] [illegible] martedì. De Mita, a quanto ha spiegato ieri ai suoi [illegible], [illegible] convinto che il voto ha lasciato tutti i problemi politici aperti, con il pci «che prepara l'alternativa [illegible] *bene come a soprattutto senza dirlo*», il psi in crisi. «*perché in periferia sembra pronto a nuocersi, ma il gioco a tutto* [illegible] *non è una linea*», e le uniche novità concentrate nell'area [illegible] «*che oggi* [illegible] *è più quello di prima*». In questo quadro, la dc «può accettare [illegible] *riformista dei socialisti, perché proprio la cultura della solidarietà è la più* [illegible] *e rispondere ai nuovi bisogni dell'individuo*». Ma nello [illegible] tempo, secondo De Mita, [illegible] dc non [illegible] [illegible] [illegible] territorializzazione [illegible] riana del governo di pre[illegible] come [illegible] permanente: «*Con* [illegible] *Giuseri, e anche con il centrosinistra, il pluralismo* [illegible] *un* [illegible] *di diversità su una linea unitaria,* [illegible] *un progetto. Oggi è il contrario.* [illegible] *nel* [illegible] *in cui il governo è ridotto ad una somma di parzialità, si* [illegible] *allo sfascio, perché la partitocrazia* [illegible] *proietta inevitabilmente nelle istituzioni*».

Da qui l'appoggio senza passione a Goria. L'alter[illegible] a Nuoco [illegible] presidente del Consiglio, mentre an[illegible]

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 2

● Ma le frecce dc si [illegible]

Marcello Sorgi

● La Malfa [illegible] segretario pri

di Paolo Passarini

Fiducia della Camera al governo sulla missione nel Golfo Persico

Zanone: o la flotta parte o mi dimetto

Il ministro della Difesa avrebbe minacciato di lasciare in caso di ulteriori [illegible] rinvio - «Fermeremo le navi solo se Iran e Iraq accetteranno il [illegible] il fuoco» - Scontento in ampi settori dc e opposizione del pci

ROMA — Il ministro della Difesa Valerio Zanone [illegible] preteso [illegible] la [illegible] salpi martedì [illegible] volta nel Golfo Persico, senza altri rinvii. E pare che l'abbia spuntata. I vertici del partito [illegible] hanno addirittura esaminato l'eventualità di far dimettere il ministro nel caso fossero [illegible] trovati altri pretesti per ritardare la spedizione.

Di fronte allo scontento crescente in ampi settori [illegible] dc, alla aperta opposizione di movimenti cattolici, oltre a quella sempre più esigente [illegible] a sinistra, i liberali [illegible] avuto l'impressione che, dopo il rinvio [illegible] spedizione navale nel Golfo [illegible] [illegible] lavorando per annullarla. E hanno posto l'aut-aut.

Lo hanno posto alla vigilia [illegible] voto di fiducia al [illegible]. Voto dato [illegible] sera [illegible] Camera (342 sì, [illegible] dc [illegible] segno di protesta ha attuato una breve occupazione [illegible] a) [illegible] termine [illegible] [illegible] giornata in cui l'intervento dei democristiani Piccoli, [illegible] [illegible] di un gruppo di deputati dc, messaggi comunisti avevano [illegible] l'impressione [illegible] oppositori a dc [illegible] nero realmente [illegible] per un [illegible] ulteriore della partenza della flotta. Un rinvio giustificato dalla necessità di valutare i risultati [illegible] segretario delle Nazioni Unite.

Ma, se [illegible] effettivamente in corso [illegible] di genere, il ministro Zanone li ha [illegible] sul [illegible] con una [illegible] di impegnative dichiarazioni lette in aula [illegible] a conclusione del [illegible] sulla fiducia. «*L'inizio* [illegible] *missione navale italiana avverrà, concluso il dibattito parlamentare, senza ritardi. Nei momenti in cui* [illegible] *fatto sarà noto l'arrivo nel golfo dei colleghi segretario dell'Onu a Teheran e Baghdad.* [illegible] *significa che la* [illegible] *governo* [illegible] *subordinata ad ulteriori valutazioni o attese, poiché la* [illegible] *che l'ha determinata* [illegible] *soltanto con l'adempimento della risoluzione delle Nazioni Unite che esige da entrambe le parti in conflitto* [illegible] *dal cessate il fuoco*», ha detto il ministro della Difesa.

Con queste parole Zanone ha pubblicamente impegnato il governo a non rinviare ulteriormente la [illegible] e ha bloccato il dibattito che [illegible] per sviluppi sul [illegible] e sul chi avrebbe dovuto valutarli [illegible] missione del segretario dell'Onu.

La dichiarazione deve essere stata concordata certamente col presidente del Consiglio, Goria, che ieri, per la prima volta da quando è iniziato il dibattito, sedeva accanto al suo ministro.

In mattinata, l'intervento del presidente della commissione Esteri, il dc Piccoli, [illegible] invece preannunciato [illegible] le scelte potessero evolvere [illegible] opposto. Era stato un discorso [illegible] aveva esaltato «*la prudente sensibilità del ministro Andreotti*», apprezzato il fatto che le opposizioni abbiano chiesto un [illegible] dibattito («*C'era troppa fretta nel voler concludere*»), ricordato che la dc, come il [illegible] cattolico, [illegible] giuste «perplessità» sull'uso della forza. Non c'è ragione per cui la dc debba astenersi «*certezze*» aggiungeva Piccoli, che terminava il suo intervento tra gli applausi frenetici del gruppo democristiano.

Era [illegible] i deputati dc [illegible] sentito finalmente dire [illegible] pubblico quello che andavano mormorando in privato da quando è sorto il problema [illegible] Golfo. Questo [illegible] [illegible] «riscossa» prendeva corpo con [illegible] [illegible] cumento sottoscritto [illegible] più di venti deputati dc per respingere «*questa prassi vergognosa intimidatoria rispetto a un dibattito in cui a nessuno è consentito il lusso* [illegible] *certezze*».

Il discorso di Piccoli piaceva [illegible] ai comunisti che vi vedevano [illegible] implicita proposta [illegible] [illegible] altro rinvio. Il pci, tra l'altro, presentava una interrogazione per sapere se il presidente [illegible] Repubblica [illegible] [illegible] mente informato [illegible] governo [illegible] la missione nel Golfo, per consentirgli di esercitare i poteri di comandante delle Forze armate. [illegible] a [illegible] le speranze di opposizioni [illegible] sinistra e [illegible] cattolici parevano definitivamente tramontate. Anche il vicesegretario del psi, Martelli, faceva [illegible] dichiarazione [illegible] [illegible] con la quale sosteneva, [illegible] Zanone, che le navi non partiranno solo se ci sarà una tregua tra Iran e Iraq.

Per la dc, Adolfo Sarti annunciava [illegible] voto favorevole del suo partito, rivendicando però con un polemico intervento il diritto [illegible] cattolici a [illegible] degli interventi [illegible].

Alberto Rapisarda

«Vogliamo l'indennità [illegible] i becchini a Trento»

Siamo tutti umiliati

Ci auguriamo che il futuro [illegible] compilatore del «*Grande dizionario della burocrazia italiana*» abbia a essere [illegible] [illegible] lessicologo, un semiologo, [illegible] sociologo, quanto soprattutto un poeta. Solo un poeta sarà infatti in grado di dare il dovuto risalto a certi audacissimi voli dell'immaginazione, a certe fantasmagoriche contorsioni, a certe prelibate oscurità, all'ermetico fitismo delle allusioni e dei rimandi, all'intreccio quasi sensuale [illegible] grigiore e delirio, [illegible] plumbea pesantezza e aerea vacuità, [illegible] cui la letteratura burocratica nazionale tanti e [illegible] esempi ha dato.

[illegible] consuma a dare, se [illegible] che i becchini [illegible] Trento, sentendosi emarginati, guardati [illegible] traverso, disprezzati, scherniti a [illegible] del loro [illegible] chiedono di [illegible] burocraticamente risarciti mediante una «indennità d'umiliazione».

Ma [illegible] genialità della formula non deve farci dimenticare che il disagio di quella lugubre categoria è fondato, è reale. La nostra civiltà è via via riuscita più che a dimenticare o ignorare la morte, a farle perdere letteralmente la faccia. Che c'entra ormai l'ossuta Falciatrice [illegible] di nero con le statistiche sul cancro, sull'Aids, [illegible] droga, coi [illegible] [illegible] week-end, con i congressi sull'ipertensione e la denutrizione, con gli stessi terrori [illegible] sterminio nucleare? [illegible] è ancora capace di avere [illegible] lei quel rapporto [illegible] solenne e familiare, tremulo e spavaldo, e perfino talvolta scherzoso, sbarazzino, che fino a poche generazioni fa [illegible] parte naturale della nostra tradizione? La [illegible] [illegible] [illegible] volta, non ha identità, [illegible] ha prestigio, e i suoi più [illegible] servitori — i becchinerotti appunto — sono figure [illegible] crudelmente, come i maniscalchi e i pubblici scrivani.

Con la differenza che di loro c'è sempre e continuamente bisogno. [illegible] cosa suggerire allora? Forse una campagna «d'immagine», affidata a qualche [illegible] le società pubblicitarie che inseriscano brillantemente la bara tra [illegible] altri indispensabili componenti della nostra vita, pannolini, shampoo, [illegible] depilatorie, deterativi, ecc. Oppure un salto [illegible] logico che consenta la sepoltura [illegible] disumanizzata, telecomandata da una cabina invisibile piena di pulsanti e monitor, come avviene per l'impacchettamento [illegible] piselli, delle caramelle. O magari basterebbe [illegible] lasciarli soli, i poveri becchini, fargli capire che gli siamo vicini, che ci sentiamo solidali, uguali; che anche noi vorremmo, per tutte le nostre dolenti categorie, l'«indennità [illegible] umiliazione» nella valle [illegible] lacrime.

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

BOB DYLAN STASERA IN CONCERTO A TORINO

Dopo il successo dell'esibizione di ieri a Modena dinanzi a 25 mila spettatori, Bob Dylan tiene questa sera il suo concerto al Palazzo delle sport di Torino. Gli oltre cinquemila biglietti sono esauriti, è inutile presentarsi ai botteghini. Alle 20,30 primi concerto con Roger McGuinn, ex leader dei «Byrds»; la reclame salirà sul palco dopo le 22. (Servizi di Nico Orengo e Gianni Riotta negli Spettacoli)

«Un plagio il Vangelo di Luca»

LONDRA — Il Vangelo di San Luca è un plagio e non ha fondamento [illegible] sostiene [illegible] studioso ebreo inglese specializzato in ricerche sui [illegible] sacri, citato dal *Sunday Times*.

Il professor Hugh Schonfield è stato uno [illegible] ad esaminare i [illegible] scoperti nel 1945 e ha raggiunto [illegible] tesi negli anni [illegible] libro, *The* [illegible] *Plot*, sulla resurrezione [illegible] che ha venduto [illegible] milioni [illegible] copie. In un nuovo studio, afferma che [illegible] a [illegible] vicende di cui [illegible] stati protagonisti altri personaggi [illegible] Bibbia per rendere più interessante il [illegible] libro.

Secondo Schonfield, l'evangelista scrisse il suo Vangelo per contrastare [illegible] alla [illegible] cristianesimo nell'impero romano.

(Ansa)

La sconvolgente testimonianza di tre fratelli al Congresso di Washington

«Io, bimbo con l'Aids, scacciato da tutti»

Dal [illegible] corrispondente

WASHINGTON — Per la prima volta, dei bambini malati di Aids hanno testimoniato al Senato e lo hanno fatto in modo sconvolgente. Si tratta dei tre fratellini emofiliaci [illegible] Florida di cui casa venne incendiata da ignoti che volevano scacciarli dalla scuola e, con la famiglia, dalla comunità. I piccoli hanno [illegible] il terribile male da [illegible] con [illegible] contaminato. Ma il più grande di loro, Ricky, di 10 anni, ha detto di sentirsi colpevole [illegible] distruzione della casa e [illegible] tragedia della famiglia. Mentre il più piccino, Randy, di [illegible] anni, piangeva coprendosi il volto [illegible] le mani, Ricky [illegible] dichiarato: «*La notte* [illegible] *voglio singhiozzando: non* [illegible] *avrebbero dovuto cacciarci* [illegible] *e non avrebbero allontanati se non fosse stato per noi*». Commosso, il senatore Kennedy lo [illegible] interrotto: «*Non è colpa vostra Ricky* — ha detto — *voi siete innocenti: la colpa è degli altri*».

I [illegible] si [illegible] [illegible] in aula con la sorella, [illegible] [illegible] è [illegible] infettata dall'Aids, [illegible] uno dei pochi amici loro rimasti, e con i genitori, Clifford e Louise Ray. tra i lampi [illegible] macchine fotografiche e [illegible] le [illegible] delle telecamere. La Commissione [illegible] per la [illegible] [illegible] [illegible] naturali, di cui Kennedy [illegible] presidente. Il [illegible] aveva convocati per il [illegible] su un progetto di legge [illegible] [illegible] proibire [illegible] discriminazione contro le vittime della malattia. I genitori hanno [illegible] che i [illegible] bini furono dapprima [illegible] a [illegible] un [illegible] perché la [illegible] [illegible] loro chiuso le porte; e che successivamente furono ammessi [illegible] [illegible] in seguito all'ingiunzione [illegible] un tribunale. A qual punto — hanno spiegato — divampò l'odio contro i piccoli: incominciarono ad arrivare telefonate [illegible] anonime, e i [illegible] divennero oggetto di [illegible] tipo [illegible] maltrattamenti.

Il terzo fratello, Robert, di [illegible] anni, ha [illegible] che fino [illegible] l'ultimo minuto rifiutò di andarsene [illegible] [illegible]. «*Nonostante gli insulti e le* [illegible] *molti compagni, incominciammo ad avere degli amici,* [illegible] [illegible] *siamo soli... Non possiamo dire a* [illegible] *no dove viviamo perché* [illegible] *paura che succeda la stessa* [illegible].

«*Questi* [illegible] [illegible] *oggetto* [illegible] *discriminazione feroce* — ha [illegible] Kennedy —; «l'inaccettabile, dobbiamo accertarci che [illegible] si ripeta più».

L'obiettivo [illegible] Commissione [illegible] il diritto degli ammalati di recarsi al lavoro, di frequentare [illegible] scuole, di usare il bagno, [illegible] [illegible] pubblici, che è riconosciuto a tutti i cittadini.

Ennio Caretto

L'Ussr lo esige, una malata accetta

Niente sesso per 5 anni

Dal [illegible]

MOSCA — Per cinque anni, Ludmilla N., 26 [illegible] e portatrice sana [illegible] virus dell'Aids, non potrà avere rapporti [illegible] a una [illegible] sulla prevenzione della malattia approvata il 26 [illegible] ma resa [illegible] un dispaccio Tass di ieri, la giovane, residente a Leningrado, si è impegnata per scritto alla castità. Se contravverrà all'impegno sarà punita: non è noto quali controlli sono disposti dalla legge, ma rischia fino a 8 anni di carcere.

Ludmilla N. è la sola abitante di Leningrado a essere portatrice sana del virus. In città non ci sono ammalati, informa la Tass: finora soltanto uno studente africano era stato ricoverato in ospedale, e poi espulso, perché trovato affetto da Aids. Un secondo straniero è sotto osservazione. Ma Leningrado ha 5 milioni di abitanti, e i timori che il male possa diffondersi aumentano: soprattutto perché, scrive la Tass, oltre ai turisti ogni anno arrivano in città dai 15 ai 17 mila stranieri.

Dopo un lungo silenzio, dopo insistenti accuse all'Occidente e ai suoi costumi, il regime è cambiato: il mese scorso, perfino il *Pravda* ha fatto un cenno allo «Spid», come lo si chiama qui. Per annunciare, appunto, «norme supplementari, destinate a prevenire la diffusione del virus. Secondo le cifre ufficiali, finora i morti sono stati 3, tutti stranieri. Le persone colpite dal virus sono 130 (ma solo 19 sovietici).

a. p.

St-Vincent, le amarezze di De Mita non commuovono i rivali

Ma la fronda dc si rafforza

Donat-Cattin: «Il segretario mi fa tenerezza, ma deve andarsene» - Galloni: «Siamo troppo arrendevoli con Craxi» - Formigoni: «Il partito torni democratico, prima che cristiano»

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Dicono: è amareggiato, si sente solo, ma sotto sotto pensa a ricandidarsi. La «solitudine» del segretario, una intervista-sfogo rilasciata ieri a *Panorama* passano come una leggera sulle teste degli oppositori, quasi toccarli, piegare la fronda anti-De Mita che s'ingrossa. «Non so se mi dimetterò», ha detto il leader dc, rivelando che stava per quest'estate. de «*le meschinità* e le di molti durante la crisi, la «sauna» avuta per questo.

Ma ora, De Mita deve andarsene, ripetono gli uomini di Forze nuove, qualcuno come Vito Napoli sogna la sua «resa». Deve prepararsi a battuto, il ministro della Pubblica Istruzione, Galloni: e la platea s'infuoca davanti a una dichiarazione di che viene segretario.

Dietro confusione e rumore di fondo democristiani, i giochi precongressuali cominciano a precisarsi. Come spiega Galloni, davanti a Donat-Cattin gongolante e a Formigoni attentissimo, cagnini non ha alcuna voglia di limitarsi a denunciare gli errori De la *leadership* e attuali assetti di partito. Se i dorotei del Golfo e i «colonnelli» demitiani si a riassemblare maggioranza che ha fin qui uto il segretario, non c'è da perdere tempo.

La prevede momenti: riapertura confronto interno stando accusatori, cercherebbe di sollecitare riavvicinamento di tutti sparpagliati oppositori, a cominciare «politica» (area quella «sociale» (Donat-Cattin): l'allargamento a Forlani e Andreotti di questa fronte, vista dello scontro finale al congresso. Per quale segretario? «Siamo tutti candidati», annuncia Galloni.

E' un gioco a rischio, delicato, difficile per la dc. Per Donat-Cattin, l'uomo più avvezzo a scomporre e a ricucire trancorni partito (è suo il «preambolo» sul quale costruita la segreteria Piccoli nel momento massimo di caos della dc), il mento è un invito a nozze: «Io sono *molto soddisfatto di come stanno andando le cose*», dice il leader di Forze nuove.

Per e uomini della al conto fratturra fra il «storico» dall'area Zaccagnini (il vecchio «Zac», i Rognoni, i Granelli) e i nuovi «colonnelli» demitiani (i Tabacci, i Marcelli, i Castagnetti), quarantenni che però hanno in mano maggioranza tessere. Non può essere scelta indolore: il dado è tratto, intendere Galcercando già un primo terreno d'intesa il resto della dc critiche al segretario.

La sua lista di contestazioni è lunga: «*Se nella questione della presidenza della Camera lasciano prendere ad altri l'iniziativa, è inutile ricordare che abbiamo il e i socialisti il linea, di fatto, la dalla*

Per Donat-Cattin, «*Forlani quando lamenta che si sia rotto l'accordo di governo per motivi pretestuosi;* con Andreotti quando appeso *soddisfacente il risultato delle elezioni;* e con Rognoni quando critica il segretario che dopo un silenzio ha attaccato il pri; o con Donat-Cattin che chiede di non perdere tempo a riallacciare i legami con gli alleati». Poi Formigoni si alza e con un largo sorriso cerca una foto di gruppo con Galloni e Donat-Cattin. E nella confusione democristiana, gli altri capito Mita si è ormai rimasto in corsa, hai cominciato a scegliere un futuro da segretario dc.

«Per me — conclude Galloni — a voté quand'ero candidato a capogruppo della Camera perché la situazione interna della dc stava cambiando e il preambolo. Ho certi non dalle personali ma dalle circostanze politiche».

E gli altri partiti? Attesi per convegno, e Andreotti, che incarnano, alnei piani, l'altra metà del gioco, hanno trovato eco a Saint-Vincent in Formigoni. L'ex dal Movimento popolare è evocati con passione nel suo intervento, chiamandoli «*maestri*», «*forse vera della dc*», e affidandogli il ruolo di liberatori partito di divario «*cristiano*» rispetto di «*democratico, senza anatemi e scomuniche*» com'è adesso sotto De Mita.

Chiamando uno per uno i più autorevoli dissidenti della segreteria, Formigoni spiega «non può non Forlani quando lamenta che si sia rotto l'accordo di governo per motivi pretestuosi; e con Andreotti quando appeso soddisfacente il risultato delle elezioni; e con Rognoni quando critica il segretario che dopo un silenzio ha attaccato il pri; o con Donat-Cattin che chiede di non perdere tempo a riallacciare i legami con gli alleati». Poi Formigoni si alza e con un largo sorriso cerca una foto di gruppo con Galloni e Donat-Cattin. E nella confusione democristiana, gli altri capito Mita si è ormai rimasto in corsa, hai cominciato a scegliere un futuro da segretario dc.

Chiamando uno per uno i più autorevoli dissidenti della segreteria.

LETTERE DALL'ITALIA

Faccio la fotocopia

Tre modi di riempirsi, fino a gonfiarla, la casa, pur con pochissimo arredamento. Lo dicono frasi che meritano indugio e preoccupazione.

La prima è: «Ti mando la fotocopia».

E arrivano, infallibilmente. Non se ne perde mai una. Prima della fotocopiatrice, gli originali restavano. Più [illegible] ne si può niente. L'originale? Lo teniamo noi; quante fotocopie vuole? — Vorrei l'originale. — Possiamo farle quante fotocopie le pare, anche mille... — Facciamo cinque, per favore non una di più, così fermene di mille! Ma ne serve una, dico cinque perché [illegible] per [illegible]. — E le altre quattro quali sono distribuite a gara, e la voce ripassa, uguale — Ti mando la fotocopia —

Ti fotocopiano tutto. Una delle fotocopie più minacciose è quella di un intero Volume esaurito in libreria, non più ristampato, in possesso amico a dello [illegible] Editore. Il gradirebbe il libro in prestito; [illegible] se da fare: ti arrivano cinquecento fogli anneriti come mummie, bruciacchiati come fiocco di folgorati sugli scanni di Medicina Legale (il libro è di duecentocinquanta) spessi, di formato sconclusionato, dentro [illegible] busta semistrappata (hanno unghie, le fotocopie) dove le illustrazioni sono macchie di vino diventate scure col tempo, o pallori epatici da cui la salute è bandita per sempre, e forniti di una supplementare bellezza: tutti i numeri di pagina dispari stanno sopra, i pari sotto. La lettura di seguito del volume fotocopiato (la lettura logica foglio dispari-pari, pagina uno, pagina due) darebbe: pagina uno, pagina tre, cinque, sette... Arrivati in fondo ai dispari si attacca coi pari due, quattro... — Scusa! Ho dimenticato di mettertli a posto... Te li ho mandati così! —

Facciamo la prova con un Classico. «Suonava la mezza dell'altro [illegible] San Giovanni», così comincia *Mastro Don Gesualdo*, romanzo sublime. Nelle edizioni *il Segnalibro* l'inizio ha la pagina 5. La pagina termina con parola troncata: «Santa Maria, San Seba.». Il seguito dovrebbe essere *stalino*, invece la fotocopia ti dà «grup volazioni di don Diego» E continua «Sì [illegible] la voce rauca [illegible] tisico»; termina «legna grossa». Per trovare il resto di *Sale e orecchie Sebastiano* bisogna aver letto tutte le pagine dispari e arrivare alla 481, che è l'ultima di questa famosa edizione (rara: circola solo fotocopiata) e termina, terminando il [illegible] «la cameriera della signora duchessa». La cameriera della duchessa sapremo come si chiama, perché abbiamo in testa alla due, pagina che si va viene dopo la 481, la rivelazione che il suo nome è Sebastiana.

A volte, è tanta la rabbia che ne fanno i [illegible] di «stoba fotocopiata» che i fogli li legge così, prima tutti i dispari, poi tutti i pari, digitgiando. Per il mio meschinissimo sapere, il risultato è ugualmente brillante.

* *

A poco a poco, le fotocopie invadono tutto perché si deve tenere *la prova* di tutto. Non conosciamo la forza delle Macchine. [illegible] pochi, pochissimi, più infelici che beati, [illegible] capito che siamo al servizio, oltre che di alcuni bei Poteri (per il più maneggiati di criminale), di macchine, di sistemi di macchine (i Mezzi di Trasporto Pubblici, le Centrali Energetiche), di apparecchiature, di installazioni domestiche meccaniche, di strade a nastri [illegible] una trentina di milioni sono in [illegible] tra il [illegible] nordi e il domenica sulle autostrade italiane, di macchine per guidare, [illegible] macchine musicali, di macchine per calcolare tutto quel che si è fatto e tutto quel che si farà, di una quantità di Macchine Sconosciute — e, anche, tra le tante, di *macchine fotografiche*.

La macchina per [illegible] dei celebri imbrattanni fogli neri e [illegible] di carrozzone, [illegible] fanno da barricata [illegible] quasi cento anni si ha [illegible] le mani, le ha rese inabili alla penna. Sono qua, la mia [illegible] do, ma non basta: sono in ritardo sugli Uteni di macchine con video, che [illegible] fino al figlio della vista. Non è il bisogno [illegible] documenti [illegible] ha preso la Fotocopiatrice: incontrollatamente la fotocopiatrice. Minotauro chiede tributo di documenti, ha fame del Doppio, del Triplo, del Quadruplo.

In ogni lettera che parte c'è almeno una fotocopia, in ogni busta che arriva c'è di sicuro la promessa formale: «ti mando subito fotocopia» o la supplica (della fotocopiatrice, per bocca di chi scrive): mi presti, fammene due fotocopie [illegible] fotocopiare [illegible] fotocopiatrice c'è qualcosa di malvagio, [illegible] specie di sogghigno. E' un lume senza luce, un linguaggiare di fiamma oscura. Più che di fogli da impressionare, ha fame di dipendenza umana. C'è [illegible]: ne dipendiamo Abbiamo paura. C'è sempre, pronto, un [illegible] — Come? Non ha fatto neppure [illegible] fotocopia? — Neppure una. La prossima volta, per non sbagliare, ne farò dieci. Ne avrò in casa nove: nessuno potrà rimproverarmi.

* *

La casa si sta gonfiando anche di [illegible] magnetici. La lista comune è: «Ti mando la registrazione». La registrazione è la fotocopia sonora. Variante: «Ti faccio una cassetta». La posta rovescia, le mani recano, le cassette cominciano ad [illegible] re una famiglia numerosa che chiede pane, *pane quotidi*! Dove metterle? Come disingarbugliarle? Sono brutte da vedere.

Chi ha pudore le nasconde più che può. C'è chi ha uno stanzino apposta, dove [illegible] migliaia di cassette, con cassetti apparecchi giapponesi dove i nastri girano girano girano. Dopo [illegible] scansali, vengono in ordine i maniaci di musica registrata, di musica inascoltabile, più numerosi dei sessuali e meno nocivi, perché [illegible] escono mai dallo stanzino, avvolti nei [illegible] *Carmen* come mummie della Diciottesima Dinastia, e con faccia equivalente. La noiosità comincia quando vogliono farti ascoltare i loro nastri e ammanettarti le orecchie in una cuffia [illegible]

E poi ci sono i vagiti dei neonati, altra copiosa industria del nastro. Sono spediti ai nonni, agli amici, ruoli devono [illegible] la profondità del vagito. — Hai sentito Daniela, che polmoni? — Una vera trombetta, quella Daniela! Ma dalla contentezza del vagito all'arte della mimesi tragica si può arrivare anche adoperando lo stesso nastro. Il genitale Samuel ha fiutato subito l'occasione di *fare del teatro* col più banale del banale, e nel 1958 ha inventato e [illegible] in circolazione *L'ultimo [illegible] di Krapp*, l'uomo che ascolta la propria registrazione di quando compiva trentanove anni: «Celebrata l'ostrida ricorrenza...» e dall'ombra emergono, dietro a Krapp, le Voci del terzo capitolo di Giobbe, del veemente di Geremia. Nel giorno del suo compleanno, Krapp aveva mangiato tre banane, si era ubriacato, aveva ricevuto altre maniacali registrazioni... finito freddo.

Non ho mai registrato diari di compleanni né pezzi di biografia, però nastri con la mia voce ne ho fatti anch'io circolare (il registratore ha creato il bisogno) e poi ci sono le registrazioni d'ufficio, quelle RAI, e di altre radio, avrò orecchi alle spalle un bel numero di bobine! E già il tempo passa più sinistramente il vacuo delle parole e il comprendo quanto poche [illegible] vita, quelle veramente degne di essere preferite (dei *se* decisivi e decisi, credo siano il nostro meglio, e quasi nessun nastro ce li ha registrati, nessun momenti puri, [illegible] se al mondo sono dei *sì* a Dio).

Ma che cosa sarà la pancia della RAI, un immane intestino di bobine, [illegible] immagini sonore, di [illegible] di bobine, [illegible] incessanti lampeggi di fotocopiatrici che documentano l'inverosimile delle bobine, il corso dei nastri. L'inno delle future e dei questionari. «Grossolana la fotocopia debitamente controfirmata» Starvano nascendo. «...esente da IVA. Sono [illegible] Sua Responsabilità».

Il Calcolatore su tutto delle bobine conservate nella enorme pancia della balena RAI e a richiesta se ne manda l'elenco parziale in cimpiesso in milioni di fotocopie: ma nelle case si fruiscono anche i plotoni di videocassette, [illegible] Chaplin, i Kamasutra, le Centroventi Giornate di Sodoma, i vagiti di Daniela più la sua faccia di superiore neonata, a colori, i funerali di Berlinguer, i viaggi apostolici, Parsifal a Bayreuth, la faccia di Krapp...

Il vero materiale gonfiante è il più diffuso e povero. Ne accenno appena, per non gonfiare troppo questo già ipergonfio articolo. La frase che lo annuncia è: «Glielo metto in una busta».

Tutto l'universo abitato [illegible] uno [illegible] *naturale* in una busta. Ma [illegible] in Italia ha tra i patanti avuto il [illegible] pervenuto questa baloccia, scema, idiozissima, romanzeggiante parola: *busta* per sacchetto, recipiente, sacchetto di nailon, contenitore di plastica... Non so che cosa sia più ignobile: l'improprietà linguistica o l'oggetto che ci appoggiamo... Linguisti! Gridate! Dite qualcosa!

Ci sono commercianti che non conoscono neppure più la parola *sacchetto*. Per loro non ci sono che *buste*! Mai hanno visto, ricevuto, scritto una LETTERA, foglio ripiegato e messo in una BUSTA, propria- [illegible] detta! [illegible] c'è la busta da pane, la busta da calzoni, la busta da carta igienica, la busta (di plastica) per oggetti (di plastica). I compratori [illegible] giubilo accolgono l'offerta: — Sì, sì, me lo metta in una busta! — C'è timore, a volte, che il pane rompa la *busta*: allora un secondo sacchetto accoglierà il sacchetto, e dentro ci saranno un o quattro o dieci *buste*, perché ogni cosa comprata deve [illegible] la sua, e tutte le *buste* la casalinga li conserva, [illegible] di riverdita futura di tutto l'arredo, di trastochi, di valige, di vacanze, di regali.

Ho notato che i più fulmineamente i [illegible]. Non [illegible] no fare più niente, si lanciano in rientrobustologia e in pinzamurologia veloce. [illegible] mettono in *buste* (ecniche loro conoscono il sacchetto), e tutti usciamo di lì con [illegible] quella cosa bianca ciondolante riempita di scatole di supposte che, il foglietto raccomanda di non ingerire alla stregua, con la prescrizione e la ricevuta fiscale, il dépliant delle cinture antireumatiche, la foto dell'Anticellulite cura a Venere, i biscotti alla crusca per divertire la divericolite, l'Assorbente della Nonna, il rotone della giovinezza, lo [illegible] glorioso dell'Amore Sicuro... Una *busta*, anche quello... (Ecco. Vado a farmi fare, di questo articolo, una fotocopia).

Guido Ceronetti

SCIENZIATI SULLE TRACCE DELLA [illegible] DI TUTTE LE LINGUE

Scacco alla Torre di Babele

Secondo i russi Svitic e Dolgopolski, le lingue asiatiche ed europee avrebbero un antenato comune: il Nostratico, nato [illegible] anni fa in Asia [illegible] e il Medio Oriente - Un tempo contestata, la loro teoria ispira [illegible] molti studiosi - Migrazioni, parentele [illegible] parole, sorprese etnico-archeologiche - Forse presto si avrà la certezza che il linguaggio umano ha avuto origine [illegible] volta, in Africa

Uno [illegible] grandi problemi [illegible] linguistica è l'origine [illegible] linguaggio. Quando, e dove ha [illegible] inizio: una volta sola o parecchie volte? Una interessante ipotesi, basata su alcuni dettagli [illegible] tomici del cranio [illegible] Neandertal, è [illegible] questo nostro antichissimo prozio non sapesse articolare le vocali bene quanto noi. Questa ipotesi non è basata su [illegible] di ferro; comunque credo che non si vada [illegible] lontano dal vero supponendo che il linguaggio, sviluppato come è oggi, sia una caratteristica dell'uomo moderno, e [illegible] quindi [illegible] o meno da una ottantina di mila anni. Certo, la capacità di comunicare consentita dal linguaggio fu una delle grandi molle che diede all'uomo moderno il suo gran- [illegible] biologico permettendogli di moltiplicarsi e di estendersi rapidamente al mondo intero.

I linguisti hanno faticosamente ricostruito una classificazione che comprende 19 famiglie di lingue parlate oggi nel mondo, escluse le poche estinte a noi note. Il conto può variare leggermente, a seconda che includiamo o no tre famiglie americane (esitimo, nadene e tlingit) le altre lingue degli aborigeni) in una sola superfamiglia, l'amerindio. L'evoluzione dei linguaggi è così rapida e la somiglianza tra famiglie così limitata da poter dare l'impressione che esse non abbiano nulla [illegible] comune, o almeno che sia praticamente impossibile spingere la nostra analisi più in là. Ciò malgrado vi sono stati recentemente [illegible] alcuni tentativi coraggiosi e importanti.

Si deve a due linguisti russi, [illegible] Ilic Svitic e Aaron Dolgopolski, la teoria che [illegible] maggior parte delle lingue parlate in Asia ed in Europa abbiano un antenato comune: una lingua cui è stato dato il nome di «Nostratico». Il nome fu proposto in realtà da un linguista danese dell'inizio del secolo, il quale però non andò molto oltre la felice intuizione che [illegible] nesi anticamente una lingua comune all'Eurasia. La proposta [illegible] raccoglie sei famiglie linguistiche importanti e le mette in una sola superfamiglia.

Ilic Svitic diede questo contributo quando era molto giovane. Morì nel 1966, a soli 31 anni, in un incidente stradale. Dolgopolsky lavora oggi in [illegible] Altri glottologi in Russia continuano su questo importante problema. La teoria del Nostratico ha trovato finora pochi sostenitori e molte resistenze, sia in Europa che soprattutto in America; l'interesse è oggi in aumento, ma la teoria è ancora lontana dall'essere completamente accettata. Il [illegible] è poco letto [illegible] America, ed in [illegible] circolazione di copie [illegible] miche superiori incontra critiche spesso violente. Ma [illegible] sono oggi moltissime energie impegnate in questa direzione, e mi sembra inevitabile che vi saranno grosse novità, anche se la forma finale della teoria potrà essere diversa da quella di oggi. Fra l'altro anche il noto linguista Greenberg aveva proposto una superfamiglia eurasiatica, pur se un po' diversa da quella caldeggiata dai russi.

Nella definizione originale il Nostratico comprende: la famiglia delle lingue indoeuropee, cui appartiene anche la nostra insieme con la gran maggioranza delle lingue parlate in Europa, Iran e India; la famiglia delle lingue altaiche, che comprende giapponese, coreano, mongolo, e lingue turche; le lingue uraliche, parlate in Russia del Nord ed anche in Finlandia, Lapponia ed Ungheria, le lingue dravidiche dell'India del Sud una volta diffuse anche in Pakistan e Iran; alcune lingue del Caucaso; ed infine il gruppo afroasiatico, che comprende tutte [illegible] lingue semitiche come l'arabo, l'ebraico, l'aramaico, ecc., [illegible] le lingue parlate nel Nord Africa e [illegible] Africa Orientale.

Secondo gli scienziati russi, la lingua madre di queste [illegible] famiglie [illegible] parlava [illegible] Asia Minore e Medio Oriente, in una data che essi ritengono si possa porre intorno a 15 mila anni fa. Questa data è forse ancora molto incerta; è comunque il primo tentativo di collocare nel tempo la torre di Babele, anche se non credo proprio che i linguisti [illegible] abbiano avuto [illegible] mente la leggenda biblica. Forse è bene ricordare, comunque, che a quell'epoca nessuno costruiva torri. Da quella origine, i parlanti delle sei famiglie si irradiarono in tutte [illegible] direzioni.

La ricostruzione di questa lontana parentela è resa possibile dal fatto che alcune parole e significati si dimostrano particolarmente stabili nel tempo. Tra questi: io/mio, due, tu, chi/che cosa, lingua, nome, occhio, cuore, dente, pidocchio (evidentemente un guaio molto comune), latrina, sangue, bagnare.

E' possibile talora ricostruire anche le migrazioni preistoriche in base a «prestiti» di vocaboli e altre parti del linguaggio [illegible] parte [illegible] popolazioni che erano una volta vicine e si allontanarono successivamente per migrazione. I [illegible] ritengono per esempio, a differenza [illegible] altri indoeuropeisti, che i primi parlanti indoeuropei risiedano in Asia Minore, donde [illegible] diffusero nel [illegible] si, poi in Europa e di qui al Volga, Iran e India. Derivano l'idea dal fatto che il protoindoeuropeo contiene più di venti parole prese a prestito da lingue semitiche parlate nel Medio Oriente.

L'ipotesi della sede originale dei parlanti indoeuropei e delle loro migrazioni a me piace molto perché è in [illegible] cordo con la diffusione radiale di agricoltori neolitici a partire dal Medio Oriente ed Asia Minore, che iniziò [illegible] diecimila anni [illegible] verso l'Europa, l'Iran e l'Africa del Nord. Esse spiega anche perché, in conseguenza di queste migrazioni, l'Europa parla [illegible] poche eccezioni lingue indoeuropee, mentre nell'area meridionale e sud-occidentale della migrazione (Medio Oriente e Nord Africa) si parlano lingue afroasiatiche.

L'espansione in direzione orientale ci porto lingue dravidiche, [illegible] quasi interamente soppresse e sostituite [illegible] lingue indoeuropee del [illegible] iraniano-indiano, che [illegible] [illegible] molto dopo. A [illegible] sione di riparlare di questa importante conferma [illegible] preliminare etnico-archeologico delle ipotesi nostratiche.

I linguisti hanno poi sviluppato tecniche che tentano di ricostruire le lingue madri di quelle che appartengono al gruppo, anche detta la «protolingua». Per esempio, [illegible] protoindoeuropeo «io» [illegible] «me», «cane» era «kuon», la preposizione «in» (segnale di rapporto locativo) era «en». In protouralico queste tre parole erano tai, kujna, na; potrei continuare con altre protolingue del gruppo nostratico, che pure mostrano forti somiglianze. Per ricostruire il nostratico è stato quindi possibile fare uno dei [illegible] protolinguae delle varie famiglie linguistiche, le radici nostratiche delle tre parole [illegible] dette sono risultate [illegible] kujna, na, in questo [illegible] identiche al protouralico.

Ma le sorprese [illegible] finite qui, anzi, in un certo senso cominciano adesso. Ho raccontato in un articolo precedente che tutte le lingue amerindie, cioè degli americani aborigeni, hanno avuto un'origine [illegible] che probabilmente ha inizio con le prime migrazioni a partire dall'Asia nordorientale, cominciate [illegible] dodici e quindicimila anni fa, e che portarono all'occupazione dell'America attraverso quello che è ora lo Stretto di Bering ed era a quei tempi una striscia di terra.

Le popolazioni che si sono spinte allora nel Nuovo Mondo [illegible] avevano probabilmente un'origine comune a quella degli uralo-altaici e delle popolazioni ad esse affini che vivono ancor oggi in quel lembo di Siberia. Non stupisce perciò che si trovino somiglianze tra le rispettive protolingue. Ne scelgo alcune da una lista comunicatami dal professor Vitali Shevoroshkin, di origine russa ma oggi alla Università di Ann Arbor nel Michigan. Ho protoamerindio le tre parole che ho detto sopra [illegible], kuaj, na. Se ne potrebbero aggiungere [illegible] che paiono indicare sorprendenti somiglianze: «mano», cuana [illegible] Nostratico significano «uomo», marito e mano in amerindio significa «marito». Donna è kuni in Nostratico, kuna in amerindio, e così via.

Naturalmente [illegible] chiederai se si potrà mai ricostruire una lingua unica, primordiale, madre di [illegible] le lingue viventi. Più indietro [illegible] va e più difficile diventa. Greenberg ha da tempo pubblicato una serie di Universali linguistici e culturali [illegible] e tutte [illegible] lingue e culture; se ha ora aggiunto una parola, o più esattamente una radice che per se non perfettamente universale si ritrova in almeno molte delle lingue di quasi tutte le famiglie linguistiche, permettendo lo [illegible] significato e significanti affini.

Questa radice quasi universale naturalmente [illegible] un poco da una famiglia all'altra, secondo [illegible] note regole proprie dei cambiamenti fonologici una è tik-, che vuol dire uno, oppure dita [illegible] solito (mano). Il doppio significato è naturale, in quanto, se vogliamo [illegible] «uno» con un gesto umano [illegible] solito il dito indice. Incoraggiati da questo primo esempio, gruppi di ricercatori stanno cercando altri esempi di [illegible] universali e quasi, e ne hanno già trovati parecchi. Se il loro sforzo sarà [illegible] valido potremo dire che il linguaggio umano ha avuto [illegible] una sola volta, e probabilmente là dove sembra che l'Uomo moderno si [illegible] sviluppato, l'Africa.

Luca Cavalli-Sforza

ANCORA SCONTRI PER I FILM DEL SABATO

Germaldenmoos. Un [illegible] ebreo ortodosso ha avuto il permesso di attraversare i posti di blocco che la polizia ha costruito [illegible] i manifestanti intorno [illegible] cinema) che protestano per la proiezione del film il sabato

RAVENNA: I MAGGIORI STUDIOSI CONFRONTANO DOCUMENTI E IPOTESI

Inseguono Dante nelle città d'esilio

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — C'è una carta d'Italia che sarebbe suggestivo disegnare: quella delle città [illegible] Dante [illegible] peregrinazioni dell'esilio. E ce n'è un'altra, non meno stuzzicante, quella dei luoghi dove è stata scritta la Commedia. Ma la prima è problematica, la seconda decisamente infida. Gli studiosi fissano i punti certi e sono costretti a lasciare molto spazio [illegible] ipotesi. I documenti [illegible] tempo sono rari. I contemporanei non scrivevano mossi da scrupolo storico; lo stesso Boccaccio, nell'erigere il suo monumento al poeta, [illegible] la molta leggenda. In verità, la fonte più sicura è ancora lui, Dante: così preciso nei luoghi e personaggi con il taglio delle cose viste: giudice ma anche testimone, memoria insostituibile del suo tempo prima [illegible] che creatore di un universo destinato a attraversare i secoli.

E' quanto emerge dal convegno su «Dante e la città dell'esilio», che si è concluso ieri sera alla Biblioteca Classense, per il [illegible] annuale della [illegible] dell'Alighieri. L'ha promosso l'Opera di Dante, benemerita istituzione sorta nel 1919 per difendere a Ravenna non soltanto le ossa del poeta; e che, [illegible] tutti i pettegolezzi di campanile, lavora in [illegible] intesa con la [illegible] Dantesca Italiana di Firenze.

Per discutere sui luoghi e sui tempi dell'esilio sono convenuti nella [illegible] signori da Polenta i maggiori dantisti italiani, con alcuni importanti stranieri. E quasi tutti, nel fare tante utili messe a punto sulla base dei dati [illegible] disponibili, hanno dovuto riconoscere che [illegible] molto difficile illuminare le residue zone di buio. Lo stesso Giorgio Petrocchi, colui che tiene ambo le chiavi del posto, la vita e l'opera, ha ammesso tutte le [illegible] di un periodo pur così decisivo come il soggiorno di Dante a Roma nel 1301 per l'ambasceria da Bonifacio VIII. Il poeta partì prima o dopo il colpo di mano dei Neri a Firenze? Ebbe il permesso di [illegible] o dovette fuggire di nascosto, per non essere arrestato dagli uomini del Papa Caetani, e consegnato ai suoi nemici?

«*Preferisco pensare che la [illegible] del trionfo* [illegible] raggiungesse *per via*», ha detto l'autore della più aggiornata Vita di Dante. Ma la preferenza è un dato sentimentale, non un argomento storico. E ancora Petrocchi non è in grado di dire se [illegible], nel tornare da Roma, si sia tenuto lontano da Firenze, dove già le case dei Bianchi venivano bruciate, o se vi sia rientrato per pochi giorni clandestino, con pericolo di vita, per rivedere l'ultima volta la sua città.

Un fanciullo

Ci sono dati [illegible] certi sul soggiorno a Verona. Ma Petrocchi e Francesco [illegible] concordano che non è possibile provare la presenza di Dante a Treviso, dove il poeta si sarebbe rifugiato nel 1304 dopo la morte del Gran Lombardo. [illegible] Scala e l'avvento al potere di Alboino, detestato dal poeta.

[illegible] fuori discussione, fra il 1308 e il 1309, gli anni di Lucca, [illegible] Dante avrebbe [illegible] una [illegible] dell'inferno (e il ventunesimo [illegible] tutto «lucchese», [illegible] il ricordo [illegible] Santa Volta). Ma Giorgio Varanini, [illegible] ha studiato il tema, non ha trovato neppure un [illegible] che confermi la presenza del poeta e della sua famiglia nella città del Serchio. Ancora Manzoni deve limitarsi alla ipotesi — anche se molto suggestiva — per un soggiorno di Dante a Genova nel 1211, «dove pensa che abbia raggirato Arrigo VII durante l'assedio alla città». E, suggestione [illegible] suggestione, qui dovrebbe averlo incontrato un fanciullo che si chiamava Francesco Petrarca.

E dove furono composte le cantiche del poema? Petrocchi ha lasciato alcune linee guida, ma le città d'Italia tutte piene sono di voci, rivendicazioni, scoperte tardive per aggiudicarsi almeno questo o quel [illegible] studiosa. Leonella Coglievina si è divertita a raccogliere le leggende «sui passi dell'esule», che dimostrano una gara campanilistica in corso per secoli. C'è il caso di [illegible] bia, la patria di Odérisi, dove nel Settecento un discendente [illegible] Bosone sosteneva di avere [illegible] un testo del [illegible] prova che [illegible] la presenza [illegible] Dante lì. [illegible] 1315, a lavorare sul poema. E' vero? Non è vero? La notizia non può [illegible] confermata né smentita, come quella che già il Foscolo all'inizio dell'Ottocento [illegible] fossero fiorite in tante città.

Se il percorso biografico è accidentato, quello linguistico, raccordato agli spostamenti del poeta, è quasi impercorribile. Giovanni Nencioni, presidente della Crusca, confessa di avere [illegible] tato l'invito a [illegible] volersi passare dalla poesia municipalistica a quella universale: «Ma c'è anche un sentimento tipico dell'intellettuale moderno: la scrittura per arrivare all'apice della gloria e della poesia deve contenere insieme il dolore e l'esilio. Victor Hugo, esule a Guernsey, in realtà, in fondo, un altro Dante».

La rivalsa

Sull'analogia fra l'esilio di Dante e quello dello scrittore moderno non è d'accordo l'interlocutore [illegible] a Dante dovrebbe essere fra tutti più vicino, il poeta Mario Luzi. L'esilio, per lui, non va letto nelle linee geografiche o politiche, ma in quelle esistenziali interiori. E' l'elemento che fonda l'esistenza [illegible] Dante. Il [illegible] progetto di [illegible] La proscrizione del cittadino, [illegible] confisca dei beni, erano sentite, nella società comunale, [illegible] un'onta e [illegible] una [illegible] Dante ne fu [illegible] sapevole [illegible] si adoperò a debellare la potenza di quella maledizione, ritorcendo l'accusa contro i legiferatori e i loro mandanti. «E' esemplare per lui volgere al positivo, [illegible] fino quasi in un privilegio, la condizione di un messo al bando. Nella fiera rivalsa che da giudicato lo erige a giudice egli converte l'ottico in autoesilio, il [illegible] in autoscherzione». Il poeta che mendica la vita a frusto a frusto, si fa parte per se stesso, rifiuta tutti i patteggiamenti anche coi mondo degli [illegible] fuoriusciti. E, in vent'anni di [illegible] bondaggio, riesce la sua Firenze, da solo, lontano, [illegible] suo poema.

Giorgio Calcagno

Edgar Morin
SCIENZA CON COSCIENZA
Edizione italiana a cura di Pietro Quattrocchi

Un diario di ricerca allucinante. Un colloquio in apparenza disincantato dietro al quale si intravede il dilemma della responsabilità della scienza nella società contemporanea.
208 pagine, lire 20.000

Franco Angeli

Velayati insiste: per trattare [illegible] una condanna dell'Iraq

De Cuéllar a Teheran «Un dialogo cordiale»

Baghdad accusa l'Iran [illegible] nuovi bombardamenti - Reagan «disposto a incontrare Khomeini»

[illegible] — Il segretario generale [illegible] Onu Javier Perez [illegible] Cuéllar ha incontrato ieri a Teheran il ministro degli [illegible] iraniano Ali [illegible] Velayati, il quale — secondo quanto riferisce l'agenzia *Irna* — gli ha ribadito che l'Iran si [illegible] guerra [illegible] risoluzione Onu sul cessate il fuoco nella guerra del Golfo solo dopo che l'Iraq sarà stato condannato [illegible] aggressore. Malgrado [illegible] divergenze, è quanto dichiarato dal portavoce delle Nazioni Unite, François Giuliani, la discussione è [illegible] «molto cordiale».

In giornata [illegible] ha visto anche il primo ministro Hussein Musavi. Prima di partire [illegible] [illegible] Baghdad, domani, incontrerà inoltre l'ayatollah [illegible] e il presidente [illegible] Repubblica [illegible] Khamenei.

Secondo l'*Irna*, Velayati [illegible] spiegato al segretario dell'Onu quali è la posizione di Teheran rispetto alla risoluzione [illegible] Teheran non [illegible] finora accettato né respinto il documento, che chiede la sospensione immediata [illegible] combattimenti e il ritiro [illegible] [illegible] truppe [illegible] frontiere, ma fa criticato il fatto che l'Iraq non vi venga condannato come aggressore.

Teheran, ha detto Velayati, «prenderà in considerazione i suggerimenti formulati dalle organizzazioni internazionali solo se potranno [illegible] a fare giustizia».

Baghdad, peraltro, accusa l'Iran di avere ripreso i bombardamenti contro obiettivi civili nonostante la missione di [illegible] intrapresa [illegible] inviato speciale generale Onu. Un portavoce [illegible] dall'[illegible] ufficiale *Irna* ha dichiarato che l'artiglieria iraniana nelle ultime [illegible] [illegible] azione contro vari centri iracheni colpendo tra le città di Bassora e di Sulaymaniyah. Il bilancio sarebbe di [illegible] civili morti e [illegible] feriti.

In un'intervista pubblicata ieri [illegible] sua rivista statunitense, il presidente degli [illegible] Uniti Ronald Reagan si è intanto dichiarato disposto a incontrarsi con l'ayatollah Khomeini, qualora [illegible] giungesse a [illegible] tregua nella guerra del Golfo.

Durante l'intervista, concessa al direttore di *News and World Report*, è stato domandato al presidente se [illegible] pronto a incontrarsi con l'ayatollah [illegible] caso di una tregua simile [illegible] data da Iran e Iraq lungo i confini anteriori [illegible] conflitto. «Penso che sarebbe meglio porre tale domanda a Khomeini», ha risposto Reagan, aggiungendo di dubitare che il leader iraniano intenda «sedersi allo stesso tavolo con quello che ha descritto come il Grande Satana».

(Ansa-Afp)

La Torre di Babele

Teheran. Un momento dei colloqui tra Perez de Cuéllar (a destra) e l'iraniano Velayati

Sono ormai sette anni buoni [illegible] Iraq e [illegible] stanno, presi nella spirale [illegible] un conflitto armato, uscito col filo rosso dell'ideologia, che ha offuscato i miti e gli orrori delle grandi battaglie della Marmarica, che ha stravolto il ricordo storico di Verdun, della Marna, delle Ardenne. L'anniversario della lunga guerra cade il 22 settembre, quando, nel 1980, [illegible] Hussein lanciò (fu poi detto per reagire alle provocazioni iraniane) le [illegible] divisioni [illegible] le prime [illegible] difese dell'Iran, presupponendo una *Blitzkrieg* alla israeliana.

Non pochi esperti americani, allora, parlarono di «guerra di Topolino» [illegible] Henry Kissinger prefigurò uno [illegible] invero drammatico per [illegible] concludere che «nessuno dei due, né l'Iran, né l'Iraq, dovrà vincere, dobbiamo rimanere entrambi sulle ginocchia, stremati», pena il «fatale coinvolgimento» in quella rissa atroce, impastata di sangue e [illegible] petrolio, delle due Superpotenze.

[illegible] sette anni dall'inizio delle ostilità, cinque anni dopo il [illegible] auspicio-profezia di Kissinger, assistiamo a un ennesimo giuoco dei quattro cantoni coi Paesi arabi e non sono contenti dall'implacabile scontro fra la [illegible] khomeinista e il regime baasista [illegible] Saddam Hussein.

Gheddafi, lascia alla Siria il ruolo improprio di fiancheggiatore dell'Iran per nascondersi [illegible] quell'Iraq al quale [illegible] sempre rimproverato il flirt con l'Egitto «capitolardo» e con gli Stati Uniti «terroristi di Stato».

Ma [illegible] Gheddafi è [illegible] *mal*, cioè [illegible] male che [illegible] la verità», angosciato dalla prospettiva di rimanere più isolato di quanto già non sia [illegible] quel mondo arabo che mai l'ha amato, ritenendolo [illegible] «grillo parlante» spocchioso e mestatore, che dire della Siria [illegible] freddo Assad?

[illegible] toglierli di dosso l'infame etichetta di «grande vecchio del terrorismo [illegible] dioriental» affibiatagli dalla Thatcher, Assad è riuscito a ottenere che l'Iran cedesse [illegible] [illegible] il merito della [illegible] zione (sia pure col contagocce) degli ostaggi occidentali in mano agli *hezbollah*.

Ed [illegible] gli Usa ricomporre il rapporto diplomatico con Damasco, pur sapendo che il duce [illegible] non intende (perché non può, almeno per ora) [illegible] il suo filo diretto con Khomeini.

Sempre [illegible] segno del paradosso, [illegible] è un impegno «pericoloso perché non pianificato, follemente empirico per citare il *New York Times*) degli Usa nel Golfo che in [illegible] volto a proteggere la libertà di navigazione internazionale ma, in fatto, piuttosto che favorire il fragile Kuwait e, più in generale, la comunità occidentale, finisce [illegible] il [illegible] dell'Iran, l'unico Paese [illegible] quale interessa che lo stretto di Hormuz sia transitabile (altrimenti come farebbe a spedire il suo petrolio che gli [illegible] i dollari per continuare la guerra?)

Al tempo stesso, Washington operando nel Golfo favorisce quella internazionalizzazione del conflitto che Saddam [illegible] cerca di provocare fin dal 26 aprile [illegible] allorché attaccò [illegible] jet la petroliera saudita *Safina al Arab*.

«L'Iran ha quasi vinto [illegible] guerra, l'Iraq non l'ha ancora perduta», [illegible] spe[illegible] americani, ed ecco la Lega Araba, messa alla frusta dalle stragi della Mecca, [illegible] un [illegible] che fi[illegible] in coda di pesce: nonostante l'Arabia Saudita, dismessa l'abituale prudenza chiede ai [illegible] [illegible] rottura delle relazioni con l'Iran, il vertice si conclude [illegible] una [illegible] ambigua. Ma [illegible] da dire [illegible] l'Arabia Saudita uscirebbe definita da Khomeini «sulfur, eretica, e [illegible] di sterminio [illegible] l'Iran, esita ancora a rompere unilateralmente le relazioni con Teheran, [illegible] disdegnando un'alleanza tattica con l'Iran in seno all'Opec.

[illegible] resto, dopo sette anni di guerra, a Baghdad c'è sempre un incaricato d'affari iraniano, e a Teheran quello iracheno. Ed è anche vero che gli [illegible] Uniti [illegible] loro *armado* nel Golfo finiscono con l'aiutare quell'Iraq ch'è il nemico [illegible] uno di Israele, «proiezione» degli Usa in [illegible] Oriente.

Poiché, tranne miracoli, la missione [illegible] de Cuéllar [illegible] sembra [illegible] [illegible] so, potrebbe accadere che quando le nostre [illegible] [illegible] dranno [illegible] aggiungerci nel Golfo, o in quei paraggi, alle quasi cento unità navali che già vi incrociano, in una babele di bandiere vere e posticce, il coro dissonante [illegible] voci cui finora fa [illegible] tro l'inquietante silenzio [illegible] Mosca, diventi fragore funesto [illegible] cannonate. Crepi l'astrologo, beninteso, [illegible] Churchill diceva che ad un [illegible] momento «quando ce [illegible] troppi, i cannoni si mettono [illegible] sparare da soli».

Igor [illegible]

Il Papa affronta [illegible] New Orleans i temi della discriminazione

«La Chiesa è anche negra»

Il vescovo di colore Howze: «Il razzismo ostacola il pieno accesso dei neri [illegible] gerarchia ecclesiale»
Le [illegible] della scuola cattolica negli Stati Uniti, sostenuta soltanto dai finanziamenti privati

[illegible] ORLEANS — «Il razzismo è un [illegible] di grandi proporzioni al pieno sviluppo [illegible] una leadership [illegible] nella Chiesa». Le parole dell'unico vescovo residente [illegible] stato [illegible] degli Usa, Monsignor Joseph Lawson Howze, di [illegible] (Mississippi) sono cadute come pietre nel [illegible] ne del Superdome [illegible] Orleans, [illegible] [illegible] francese e meno negro della Louisiana, davanti al Papa e a 1.800 persone di colore.

Impietoso, Monsignor Howze ha esposto le [illegible] «problema nero» [illegible] Chiesa: «Ci [illegible] circa *1.200.000 cattolici neri negli Stati Uniti, il 5% della totalità dei negri, e il 2,5% dei* [illegible] *in generale, [illegible] negro e cattolico [illegible] è un concetto che nasce spontaneamente. [illegible] macchia del razzismo è uno scandalo [illegible] molti, ma è anche un'opportunità [illegible] lavorare per il rinnovamento della [illegible] Abbiamo bisogno dell'aiuto e dell'incoraggiamento dell'intera Chiesa».*

Il passato [illegible] un'eredità pe[illegible] bianchi, *fra cui religiosi* — ammette un documento della Conferenza Episcopale — [illegible] *fra i proprietari di schiavi. I gesuiti [illegible] [illegible] 300 schiavi che [illegible] nelle loro fattorie nel Maryland nel 1820. E i vescovi non parlarono contro la schiavitù prima [illegible] Guerra Civile».*

[illegible] problema [illegible] aperto. Il Papa [illegible] risposto che non esiste [illegible] «Chiesa nera, o bianca o americana», e che il compito prioritario [illegible] [illegible] negli [illegible] dove essere quello [illegible] evangelizzare altri negri, di liberarli dalla «catena dello spirito, ancora più distruttive [illegible] schiavitù fisica: la ricerca irrazionale del piacere e un individualismo irresponsabile».

L'America continua a [illegible] le [illegible] verità sgradevoli [illegible] Papa, fra applausi, cerimoni[illegible] grandiose e [illegible] questo caso) soul music e jazz. [illegible] Orleans ha accolto il Pontefice [illegible] un saggio della sfilata [illegible] «mardi gras», maschere, balli e costumi [illegible] [illegible] la grande colorata karnevale che [illegible] alla vigilia di quaresima [illegible] [illegible] verande [illegible] [illegible] battuto [illegible] quartiere francese, dove ieri [illegible] [illegible] vetrine offrivano fianco a fianco, e [illegible] apparente imbarazzo, magliette celebrative [illegible] visita papale e spettacoli dal vivo o in video che potevano soddisfare qualsiasi tipo di curiosità morbosa. [illegible] mezzo di questa Gomorra dall'aria [illegible] po' pacsana e [illegible] po' artificiale [illegible] [illegible] [illegible] reggae [illegible] [illegible] [illegible] croce, nell'indifferenza dei passanti.

La città ha accolto il Papa anche con manifestazioni di gay, una veglia di preghiera [illegible] protesta in piazza e una lettera aperta sottoscritta [illegible] quaranta tra sacerdoti, religiosi e suore [illegible] città del Mississippi.

«Siamo rattristati [illegible] recenti sviluppi nella Chiesa, che causano pena e angoscia a molti. [illegible] scoraggio in particolare: l'esclusione delle donne [illegible] ruoli [illegible] decisione, e dalla piena partecipazione al ministero; il duro trattamento riservato a gay e lesbiche, e [illegible] quelli che se ne occupano pastoralmente».

Anche i costi [illegible] viaggio [illegible] preoccupanti: è vero che la maggior parte sono coperti da privati, [illegible] «abbiamo paura che queste persone [illegible] potranno essere così [illegible] nerose quando la Chiesa lancerà il suo appello per l'aiuto ai poveri. *Il temiamo che gli straordinari preparativi* [illegible] *per la visita* [illegible] *credibile [illegible] messaggio di solidarietà ai poveri. Alcuni [illegible] [illegible] vori, perché il suo segno di amore maggiore [illegible] [illegible] fronte all'ingiustizia»* affermano le centinaia di firmatari.

I costi — implicitamente collegati al viaggio — preoccupano [illegible] anche i responsabili delle scuole cattoliche. «*La finanza sono una preoccupazione continua* — [illegible] detto Monsignor [illegible] —. I [illegible] *rendono sempre più difficile per la Chiesa gestire le [illegible] le*». Gli ha fatto eco una suora, Patricia Sweeney: «*I sa[illegible] degli insegnanti [illegible] bassi, e lo diventano sempre di più in [illegible] reali*».

E' un problema [illegible] all'immagine che il Papa [illegible] nel viaggio, e [illegible] polemiche sui «diritti umani» nella Chiesa: l'opinione pubblica, impressionata [illegible] casi Curran e Hunthausen, non [illegible] pare favorevole a [illegible] scuole cattoliche finanziate [illegible] statali. «*La Chiesa [illegible] deve essere vista come un'imprenditrice*» ha risposto il Papa, aggiungendo un elogio [illegible] «*sacrifici finanziari [illegible] cattolici americani*». Ma l'unico argomento che semb[illegible] in questi primi giorni prevalere nel [illegible] messaggio è quello [illegible] del matrimonio, della [illegible] della [illegible] «coppie che perseverano anche soffrendo». E' l'unico argomento impopolare affrontato (anche la Chiesa è [illegible] [illegible] manica larga nello sciogliere [illegible] coppie da Giovanni [illegible] II, che [illegible] invece [illegible] sulla [illegible] di morte, proprio mentre sta percorrendo gli Stati [illegible] Sud, la «Death Belt», [illegible] cinture [illegible] [illegible]

Marco [illegible]

[illegible] L'Olp approva le dichiarazioni del Pontefice

TUNISI — L'organizzazione per la liberazione della Palestina «appresa» e loda la «posizione» [illegible] mento del Vaticano verso il popolo palestinese in seguito alle dichiarazioni [illegible] fatte l'altro ieri [illegible] [illegible] merito [illegible] «diritto dei palestinesi a una patria»: lo ha detto a Tunisi il portavoce dell'Olp Ahmad Abderrahman.

Il portavoce ha detto che queste dichiarazioni «riflettono la continuità della politica del Vaticano nei confronti della tragedia palestinese».

San Francisco [illegible] prepara [illegible] alla visita papale tra dissensi e ostilità

Sodoma aspetta Wojtyla

Gay, pseudomonache, studenti, vietnamiti, ultrà ebrei daranno vita [illegible] manifestazioni di protesta - [illegible] adepti del tempio di Satana non rivelano le loro intenzioni

DAL NOSTRO INVIATO

SAN FRANCISCO — Nell'unica città al mondo intitolata al nome [illegible] santo più terrifico del Cristianesimo, l'emblema [illegible] della bontà e del distacco [illegible] beni terreni [illegible] in nome di Cristo, non [illegible] soltanto bontà e letizia. [illegible] San Francisco, che notoriamente [illegible] una [illegible] più [illegible] città [illegible] globo, i piaceri del corpo, a cominciare da quelli dietrovolti sono per molti una pratica di vita. In materia di bene e di male c'è proprio di tutto. Esiste perfino un tempio dedicato a Satana.

Ma non è per questo che la visita del Papa a San Francisco durerà soltanto 21 ore, e le questioni che [illegible] affrontate. [illegible] gli avvenimenti previsti saranno i più critici di tutto il viaggio...», come scrive *S. F. Catholic*, il mensile dell'Arcidiocesi.

Le temute brutte sorprese [illegible] *la visita papale non riguarderanno soltanto i problemi più scottanti del cattolicesimo negli Usa, ma anche le manifestazioni* [illegible] *di dissenso e [illegible] ostilità, peraltro, già iniziate. Sono scesi e scenderanno [illegible] campo vari raggruppamenti della coalizione «Gay-Lesbian Community», che qui è molto [illegible] brita, seppure angariata dai problemi dell'Aids; gruppi ebraici di varia denominazione, in disaccordo col leader del giudaismo che si sono incontrati col Pontefice; e* [illegible] [illegible] [illegible] come se non bastasse, ci sono poi ardenti monache, dai nomi [illegible] fantasia quali «Sister [illegible] [illegible], Sister Gladis, [illegible] Lady», definitivi «della perpetua indulgenza», [illegible] che non [illegible] so se giudicare semifemmine o pseudomaschi, [illegible] quali fo [illegible] quali hanno nulla a che vedere con gli assistiti ordini religiosi.

Quello che preoccupano [illegible] più l'Arcidiocesi [illegible] il [illegible] «Dignity» (dignità), costituito da omosessuali maschi e femmine che [illegible] professano *realmente cattolici.*

Gli attivisti di «Dignità» avevano preannunciato robuste manifestazioni nel bel mezzo *delle celebrazioni papali, ma ora tale pericolo è scongiurato. Due giorni fa è stato firmato* [illegible] [illegible] *fra esponenti diocesani e i dirigenti del* [illegible]

Tutto questo non deve meravigliare. Le minoranze sociali [illegible] *i «Gay-Lesbian» [illegible] ogni parte hanno da tempo trovato qui una specie [illegible] patria, con un ambiente [illegible] più [illegible] [illegible] loro. Paesi d'origine. Ora, [illegible] il pensiero del tempo, questa gente, [illegible] scuta notevolmente [illegible] numero per i continui [illegible] arrivi, è diventata potente anche sul piano politico.*

A San Francisco ci sono templi [illegible] ogni religione. Solo i nomi [illegible] chiese comprese nelle Pagine Gialle (molte non [illegible] sono occupano [illegible] colonne.

[illegible] *Santo Padre arriverà a San Francisco, proveniente* [illegible] [illegible] da elicottero da Monterey, alle 17 di giovedì prossimo e atterrerà a Crissy Field, non lontano [illegible] [illegible] *Gate Bridge. Seranno ad [illegible] glierlo e salutarlo l'arcivescovo John Quinn e il sindaco Dianne Feinstein, oltre i maggiorenti [illegible] [illegible] [illegible] California. Subito dopo, [illegible] formerà un corteo che raggiungerà l'ingresso del ponte, poi a piedi, il Papa [illegible] omaggio alla [illegible] dell'ingegner Strauss, cui [illegible] deve la costruzione del ponte. Poi, nello «Popemobile», darà luogo alla processione [illegible] messo alla folla fino a Mission Dolores, la sesta delle missioni californiane create nel [illegible] [illegible] padre Junipero Serra e dalla quale, nel 1868, prese [illegible] nome San [illegible]*

Le manifestazioni ostili a [illegible] di [illegible] [illegible] programmate praticamente in ogni punto di sosta del Papa.

A Mission Dolores i gruppi [illegible] [illegible] hanno addirittura formato sedicenti comitati [illegible] accoglimento a [illegible] del pastore, hanno minacciato [illegible] far volare e di fare scoppiare [illegible] aria palloncini pieni di sangue. I più esagitati e i più teatrali (hanno già cominciato a circolare per San Francisco vestiti da paggi medievali, [illegible] fate e [illegible] costumi eccentrici) [illegible] probabilmente gli appartenenti alle già citate [illegible] della perpetua indulgenza».

Contro di esse ci sono schierati alcuni gruppi di gay che temono una reazione [illegible] [illegible] [illegible] negativa [illegible] da parte del pubblico verso di loro. *Le pseudomonache hanno già inalberato cartelli con [illegible] «Pope stay home». Papa stai a [illegible]. I gruppi ebraici, che chiedono il riconoscimento [illegible] Stato [illegible] Israele e la [illegible] per l'[illegible] a Waldheim, sono divisi fra quelli che vogliono promuovere manifestazioni [illegible] quelli che attraverso i loro fogli d'informazione invitano [illegible] gente a [illegible] applaudire il Papa.*

Sono preannunciate [illegible] manifestazioni [illegible] gruppi [illegible] studenti o personaggi definiti tali, che protestano contro l'eventuale beatificazione di padre Junipero Serra. Gruppi di fedeli di origine vietnamita hanno scritto cartelli con il loro sangue per protesta [illegible] [illegible] [illegible] dalla vicina città [illegible] San José che ha cambiato un loro prete.

I soli, per ora, che non hanno fatto sapere le loro intenzioni sono i demonologi che frequentano il Tempio di Satana [illegible] *cercato di contattarli per telefono, poiché pubblicamente la casa di Belzebù e [illegible] Francisco è nota solo agli iniziati e si presenta al pubblico con [illegible] casella postale. Quando hanno capito che [illegible] no [illegible] loro, gli adepti [illegible] Satana hanno rifiutato di rispondere. Forse il loro padrone ha capito [illegible] [illegible] San Sanità Giovanni Paolo II [illegible] ha chance*

Giancarlo [illegible]

Elezioni a Brema [illegible] nello Schleswig-Holstein

Spd e Cdu alla prova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — [illegible] domenica elettorale [illegible] i due maggiori partiti tedeschi. Si vota oggi in due Laender settentrionali, con diversissime connotazioni sociologiche dunque politiche. Si tratta [illegible] Schleswig-Holstein, [illegible] una forte presenza agraria [illegible] traduce in [illegible] tradizionale prevalenza democristiana, e di Brema, [illegible] [illegible] [illegible] elettorato esclusivamente metropolitano [illegible] impraggia, da [illegible] le fortune socialdemocratiche. Ma oggi i due Laender hanno [illegible] comune. [illegible] [illegible] coincidente [illegible] denza elettorale, [illegible] simile prospettiva di cambiamento: le due egemonie [illegible] [illegible] [illegible].

Un parallelo fenomeno di erosione, che si registra nell'intera Repubblica [illegible] [illegible], sta infatti minando [illegible] posizioni [illegible] forza [illegible] partiti maggiori. Non è più tempo [illegible] monoculture politiche: sulla scena tedesca i giochi si [illegible] redistribuendo [illegible] vantaggio [illegible] due partiti minori. I verdi, presenti a [illegible] [illegible] [illegible] regionale [illegible] non riusciranno invece, alle precedenti elezioni dell'83, a superare a Kiel, [illegible] [illegible] de l'assemblea dello [illegible] swig-Holstein, lo sbarramento dei cinque per [illegible] to. Oggi [illegible] certezza quasi assoluta. [illegible] anche qui.

[illegible] questo è soprattutto il momento magico dei liberaldemocratici [illegible] Genscher e Bangemann. L'Fdp è [illegible] [illegible] entrambi i parlamenti per i quali [illegible] oggi. Se confermerà il risultato federale dello scorso gennaio (Schleswig-Holstein [illegible] [illegible] Brema 6,5), questa sera avrà [illegible] [illegible] [illegible] la doppia laurea. [illegible] come in [illegible] stato a Amburgo, [illegible] della futura maggioranza. A [illegible] i [illegible] politici [illegible] tutt'altro che [illegible]. Se in Cdu, guidata dal capo del governo regionale [illegible] Uwe Barschel, perderà la maggioranza assoluta conservando [illegible] quella relativa, [illegible] una [illegible] con l'Fdp sul modello di quella federale.

Ma se dovesse perdere anche la maggioranza relativa, si porrà il problema di una coalizione rosso-verde. Non è più tanto di moda, dopo che l'unica esperienza di questo tipo, nel governo dell'Assia, è naufragata pochi mesi fa.

Relativamente più semplice la situazione a Brema. L'Spd del borgomastro Klaus Wedemeyer, [illegible] volta privata [illegible] maggioranza assoluta (impensabile [illegible] che arrivi a perdere [illegible] quella relativa), potrà scegliere il suo alleato per la necessaria coalizione. [illegible] [illegible] il partito verde: ma l'esperienza dell'Assia, e anche della vicina Amburgo, dove i verdi hanno condizionato con troppa intransigenza l'eventuale partecipazione a un governo con i socialdemocratici, rendono piuttosto [illegible] la soluzione alternativa, [illegible] una coalizione socialliberale.

Un episodio dell'ultima ora rende ancora più incerto l'esito del voto. Il presidente del governo regionale dello Schleswig-Holstein, il democristiano [illegible] Barschel (Cdu), [illegible] il settimanale [illegible] *Spiegel* domani in edicola, avrebbe fatto sorvegliare Bjoern Engholm (*Spd*), candidato dell'opposizione.

A gennaio, Barschel avrebbe incaricato un [illegible] assistente di far esaminare la denunce [illegible] redditi di Engholm, e [illegible] anche chiesto di far sorvegliare il candidato dell'opposizione, per [illegible] se c'era conferma a [illegible] [illegible] le quali il socialdemocratico [illegible] sessuale e nello stesso [illegible] po conduce «una esistenza di vita normale con il sesso femminile».

[illegible] Venturi

La Nuova Caledonia sceglie

Referendum su autonomia o indipendenza in [illegible] clima [illegible] tensione - Gli autonomisti [illegible] «Fronte Kanak» boicotteranno il voto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — [illegible] referendum, che appassiona così poco i francesi [illegible] c'era [illegible] Eppure, [illegible] [illegible] è in gioco l'indipendenza [illegible] una ex-colonia, ora Territorio d'Oltremare: la Nuova Caledonia. Un'isola [illegible] Pacifico a 20 mila chilometri [illegible] [illegible] e a [illegible] dall'Australia. [illegible] vivono 150 [illegible] persone (più o meno gli [illegible] di una città come Digione), uno degli ultimi brandelli di un impero che è stato esteso e potente, [illegible] [illegible] Ma le dimensioni geografiche e [illegible] non [illegible] la [illegible] regione del disinteresse. Il [illegible] tivo è un altro: il risultato [illegible] [illegible] è scontato, [illegible] un sì al [illegible] [illegible] dal legame con la lontana madrepatria.

E questo [illegible] una ragione molto semplice: i kanak — la popolazione indigena che pure reclama l'indipendenza — hanno deciso di boicottare il voto. Di non partecipare a quella che considerano una truffa. Anche la posizione dei kanak ha una spiegazione semplice: i francesi impiantati in Nuova Caledonia (i caldoches) e le altre stirpi arrivate da [illegible] più regionali (polinesiani, indonesiani, anche vietnamiti) sono ormai maggioranza: il 57 per cento. E i loro interessi gli consigliano di restare uniti alla Francia. La colonizzazione [illegible] è stata soltanto economica e politica: è stata anche demografica, ha ridotto i sessantamila kanak a una minoranza.

Allora, perché il referendum [illegible] il diecimo [illegible] [illegible] delle palme e delle miniere di nickel per tornare a [illegible] Agli affanni [illegible] una politica [illegible] cerca [illegible] [illegible] perdere [illegible] quei sostandoli dall'impero rimasto ai quattro angoli [illegible] globo: oltre alla Nuova Caledonia, Wallis e Futuna, la Polinesia francese (con il poligono nucleare di Mururoa), l'[illegible] Réunion, la Guadalupa e la Martinica, la Guyana francese (con la base spaziale di Kourou), [illegible] minuscole [illegible] [illegible] [illegible] e Miquelon, a due passi [illegible] [illegible] Quasi tutte queste ex colonie [illegible] trasformate [illegible] Dipartimenti [illegible] Territori d'Oltremare [illegible] percorse [illegible] vento dell'indipendenza. O, [illegible] tornano, [illegible] attratte da altre sfere d'influenza.

La Nuova Caledonia, però, è diventata [illegible] specie [illegible] [illegible] [illegible] diverse soluzioni possibili. Perché ha il movimento indipendentista più forte (il *Fronte di liberazione Kanak*) [illegible] [illegible] [illegible] appoggiato anche [illegible] Libia, perché [illegible] l'84 e [illegible] è stata [illegible] di una, sia pur limitata, rivolta con barricate e morti. E perché l'Onu, meno di [illegible] anno fa, l'ha inserita [illegible] lista dei Paesi da «restituire all'indipendenza». [illegible] grande e comprensibile imbarazzo della Francia. Un caso-simbolo, insomma, al quale Parigi non poteva sfuggire.

Il governo socialista, due anni fa, tentò la via della «regionalizzazione-association»: una formula vaga che doveva dare più potere locale ai kanak e preparare una lenta autonomia. Il governo [illegible] [illegible] preferito la [illegible] più drastica: il [illegible] per dimostrare, intanto, che la maggioranza della popolazione vuole restare francese. Per le riforme [illegible] [illegible] La reazione dei kanak l'ha riassunta [illegible] il leader del Fronte, Jean-Marie Tjibaou: «Stasera molti stapperanno lo champagne, ma noi [illegible] [illegible] qui a ricordarci che nulla è [illegible] risolto». E già domani, il numero [illegible] astensioni [illegible] un primo segnale [illegible] [illegible] Parigi.

Enrico [illegible]

CHRISTIE'S

Dipinti e Arredi

provenienti da una nobile famiglia genovese
e da altre proprietà

Asta

Castello Galli della Loggia, La Loggia
(Torino) - tel. 011/9659913 - 9659921 - 9659929

lunedì 21 settembre (ore 16 e 21)
martedì 22 settembre (ore 16 e 21)

Esposizione:
da giovedì 17 a domenica 20 settembre, ore 10-19

Christie's (Ital.) S.A.
114, Piazza Navona
[illegible] Roma
tel. [illegible] 6541217 - 6542783
tlx 611324

Christie's (Italy) S.r.l.
9, via Borgogna
20122 Milano
tel. (02) 794712 - 709604
tlx 314464

Lo scrittore Nobel per la Pace rievoca il caso per l'inaugurazione, a New York, di una mostra sul processo che divise la Francia

Wiesel: il mio Dreyfus, uomo comune

«Gli interessava solo una vita fatta di cose semplici, quotidiane» - «Non pensò mai che i suoi tormenti fossero in qualche rapporto con il fatto d'essere ebreo» - «Fu la Francia a condannarlo, la Francia a liberarlo, non si possono tranciare giudizi» - «L'impegno degli intellettuali nacque allora»

Elie Wiesel, un sopravvissuto dell'Olocausto, ha vinto il Premio Nobel per la Pace nel Nato 59 anni fa in Transilvania, deportato ad Auschwitz e Birkenau, una volta in famiglia. Trasferitosi in Francia, pubblicò nel il memoriale «La notte», primo d'una lunga serie di opere narrative, saggistiche teatrali, prevalentemente incentrate su temi legati all'Olocausto, con un figlio, attualmente vive negli Stati Uniti, dove insegna alle Università di Boston e Yale.

Ci fu un tempo in cui il destino di un uomo affascinò e commosse milioni di persone non solo per un giorno. Quel tempo — gli ultimi cinque anni del secolo scorso — ora sembra molto lontano. Come spiegare la furiosa bufera provocata dal caso Dreyfus che attraversò la società francese? Perché passioni simili avrebbero dovuto essere scatenate dalla condizione di un ebreo che non sembrava diverso dai suoi simili? Che cosa c'era stato a lui — oscuro e ordinario com'era — perché la Francia avesse a spaccarsi in due campi fanaticamente contrapposti, dei quali lo trasformò nel simbolo dell'ingratitudine criminale, l'altro in quello di un'ammirevole innocenza?

Il processo all'ufficiale d'artiglieria francese, capitano Alfred Dreyfus, per tradimento, e il conseguente processo alla Francia — alla fine del secolo XIX — è stato oggetto di infiniti studi, che hanno esaminato l'impatto politico, sociale, religioso e storico. Adesso il ruolo degli artefici del caso Dreyfus verrà esplorato in un'affascinante mostra al Jewish di New York, che si apre con «Il caso Dreyfus: Arte, Verità e Giustizia» presenta più di opere ispirate dalla vicenda, fra cui dipinti, sculture, manifesti, giornali, testi letterari, documenti e due film primordi, uno risale al 1899, l'altro è un film Pathé del 1907. L'esposizione, sotto la direzione del curatore delle collezioni del museo, Norman L. Kleeblatt, vale l'angoscia di essere vista. Per il visitatore, infatti, sono molti livelli di esperienza: la mostra informa, educa, illumina, richiama il passato, evidenzia come i pericoli del fanatismo e delle sue conseguenze, ma anche il potere degli individui che sceglievano di denunciare il fanatismo e persino di disarmarlo. Questa rassegna ha tutto il peso di una testimonianza schiacciante.

Tranne che per il grande scultore Auguste Rodin, che continuò a rimanere neutrale, quasi tutti, gente comune e scrittori, presero posizione sul caso. Ognuno si schierò a favore o contro questo capitano ebreo degradato dall'esercito francese di non tradire il suo Paese per aiutare i tedeschi. Poeti e romanzieri, professori universitari ed ecclesiastici, politici e uomini d'affari, tutti quanti parteciparono alla battaglia.

Bastava menzionare il nome Dreyfus, e la conversazione si faceva rovente, le parole si trasformavano in grida. Pissarro e Degas divennero nemici mortali a seguito del caso: Pissarro, un ebreo, si schierato a fianco di Dreyfus mentre Degas lo era Anche Renoir e Claude Monet, d'altro canto, non con Vuillard era lui. Come pure Mallarmé, Charles Péguy, Anatole France e, naturalmente, Emile Zola. Sull'altro fronte si trovavano Paul Bourget, Léon Daudet e Maurice Barrès, nonché, naturalmente, il polemista Edouard Drumont.

E non in Francia artistico-intellettuale, ma l'intera Parse, dalle metropoli al piccolo villaggio, si trasformò in un grande campo di guerra in cui si confrontavano due visioni del prospettive, concezioni diritto e della libertà, due atteggiamenti verso il potere, sistemi di valori. E mentre la battaglia andava avanti, nell'altro sembrava interessare il pubblico. Per tutto il tempo in cui battaglia continuò a infuriare intorno a lui, un uomo solo, murato nella solitudine, si trovò direttamente cuore della dei suo Paese. Che cosa aveva fatto per arrivarci?

Dobbiamo cercare la risposta nel suo ma nell'ambiente. Alfred Dreyfus veniva da famiglia di ebrei alsaziani era sposato e padre due bambini piccoli. Il suo unico interesse: una felicità fatta di semplici, quotidiane. Il suo unico obiettivo: servire il suo Paese. si considerava un ebreo militante, un ebreo bellicoso, un ebreo impegnato? Non troviamo traccia nel suo comportamento nelle sue lettere. Frequentava la sinagoga? Progettava di dare ai suoi bambini un'educazione ebraica? La verità è che persino dopo che fu imprigionato, persino durante il suo esilio nell'Isola del Diavolo, non gli passò mai per la mente che i tormenti patendo fossero in qualche rapporto con il fatto di ebreo. Era si di errore, e, nel caso peggiore, di scandalo giudiziario.

E invece la pena era proprio il fatto che fosse un ebreo. Un secolo dopo che gli ebrei ottenuto parità di diritti come cittadini — nel 1791 — i nula ebrei di Francia e Algeria si trovavano alle prese un violento, choccante risorgimento di antisemitismo da parte di alcuni della stampa di e un ampio numero di giornali cattolici. C'era del gli ebrei perché si da fare riuscendo a penetrare rapidamente in loro preclusi fino a quella data. Ora si il loro peso nell'industria, nelle professioni liberali, alla Sorbona, persino nell'esercito. Gli ne apertamente riconoscono

Nel magistrale volume su «The Affair», apparso di recente negli Stati Uniti, Jean Denis Bredin rimanda a una di sorprendenti esempi di questa gratuitezza. ebrei, la era la «seconda Legge del Sinai». Il rabbino Kahn di Nimes proclamò «*il nostro dell'Egitto, la nostra Pasqua moderna*». In ogni sinagoga la gente cantava le lodi della Francia e prometteva fedeltà all'emancipazione. Repubblica. Credendo di potersi integrare nella società francese, alcuni ebrei sognavano l'assimilazione. Poteva darsi fossero consci dell'antisemitismo che li circondava? Eppure c'era 1886 Eduard Drumont pubblicava il suo velenoso libro «La France Juive» (la Francia ebraica) che un considerevole successo. In un anno furono vendute centomila copie, e doveva raggiungere le 200 edizioni.

Il suo quotidiano ta, *La Libre Parole*, nel 1892, due anni prima dell'affaire Dreyfus, un'ampia diffusione. *La Croix* e *Le Pèlerin*, due quotidiani cattolici, fecero altrettanto i velenosi dell'antisemitismo fin nel più piccolo villaggio del Paese. Questi giornali zeppi di tutti i clichés, tutte le idee distorte, tutte le accuse che i nemici del popolo avevano disseminato mondo nell'ultimo lennio. L'ebreo, al contempo visibile e invisibile, ricco e povero, uomo di fede ed empio indolente ed alacre, non più che una caricatura di E le caricature che comparivano in quell'epoca lo rappresentavano sempre come una deformazione naturata, ingobbito, naso adunco, occhi sporgenti, un volto diabolico.

Quest'odio verso l'ebreo limitato a uomini sprovveduti? Nel 1891 un deputato al Parlamento, Francis Laur, redasprogetto di legge per l'espulsione di tutti gli ebrei. deputati votarono a favore. Un certo Henri Desportes invocò la riapertura dei ghetti ebraici. Altri agitatori invocarono le forche, pretendevano che gli ebrei venissero a morte, persino sterminati. «Morte agli ebrei» gridava la gente, anche prima del processo Dreyfus. Ma le urla si fecero più forti durante il processo e in questo il dibattimento si dimostrò rivelatore. La gente fu costretta a mettere la maschera.

Ora, questo processo avrebbe potuto mai celebrato o potrebbe preso tutt'altra piega. Fu davvero per caso che una donna delle pulizie utilizzata dai segreti francesi scoprì stino dei rifiuti dell'antichi vedeano a Parigi un borderò che elencava documenti segreti francesi. Più tardi — molto più tardi — fu provato che il colpevole era un maggiore Esterhazy. Ma al momento, mascherando colpevole, l'esercito decise sospettare il capitano Alfred Dreyfus. Perché? Perché unico ufficiale ebreo dello Stato maggiore.

Se Dreyfus avesse consentito a suicidarsi, come gli fu consigliato fare, la vicenda sarebbe finita lì. Ma Dreyfus, che non uomo orgoglioso, respinse l'invito e preferì, invece, lottare perché il suo onore venisse ristabilito. Da un po', menzogne e falsificazioni si susseguirono, il complotto portò agli spergiuri mentre l'andamento degli eventi si faceva più rapido trascinando l'intero esercito francese — presi gli ufficiali di più alto — in una posizione disonorevole. Persino il ministro della Guerra, generale Mercier, finì per essere coinvolto nel vergognoso intrigo. A un punto fu costretto ad ammettere che i suoi subordinati avevano mentito: ma li protesse. Perché, giornalisti antisemiti vociferavano, c'era l'ebreo Dreyfus contro l'esercito, importava che fossero stati violati il diritto, la giustizia, la verità: il prestigio dell'esercito doveva essere salvato.

Per salvare questo prestigio Dreyfus fu degradato — l'abbietta, umiliante cerimonia ebbe luogo nell'ampio cortile della Scuola Militare, proprio in giorno di Sabato — e condannato a dieci anni di prigionia sull'Isola del Diavolo. Manipolati, ingannati, c'è dubbio che i giudici militari pensassero di stare servendo al meglio gli interessi del loro Paese.

La storia non finì lì. Il fratello del condannato, thieu Dreyfus, che era convinto sua innocenza, riuscì a mobilitare una cerchia di uomini liberi, giustizia. Il primo era un giovane, brillante scrittore ebreo di Bernard Lazare, che godeva grande prestigio nei circoli letterari. Altri seguirono. Contro la marea di antisemitismo si levò un saldo baluardo fatto intelligenza e generosità. Ogni fatto aveva i suoi giornali, i suoi intellettuali, i suoi giuristi. La parola d'ordine urlata dreyfusiani divenne , il processo doveva riesaminato. Temendo una prospettiva, gli ufficiali d'alto rango s'infognarono sempre più nei giuramenti falsi, produssero una quantità documenti falsi, comprando testimoni, per giungere infine al massimo del ridicolo e della delusione.

La svolta giunse con lo storico appello di Emile — il suo «J'accuse» fu pubblicato su *L'Aurore* e il giornale quel giorno vendette mila copie. Zola, celebre scrittore qual era, ricoperto di onori, non a rischiare tutto (e perse tutto, compresa libertà) perché poteva tollerare l'idea che un innocente fosse in prigione mentre il colpevole era libero, fiero della sua impunità. Accusando ministri e generali, e giornalisti crimini contro la legge, contro la giustizia, contro la verità, va la «Lettera al Presidente della Repubblica» queste parole. «*Ho un'unica passione, passione per il progresso della ragione intellettuale, per la salvezza dell'umanità che ha sofferto così tanto e ha diritto alla felicità. La mia ardente protesta è semplicemente un grido che sale dall'anima. Osino, dunque, portarmi in tribunale e che il processo abbia alla luce del sole*». Gli risposero immediatamente con pogrom a Nancy, Bordeaux, Marsiglia. Malgrado le riserve del governo, sottoposto a pressioni da parte dell'esercito e della fazione mita, il ministro della Giustizia aprì un procedimento per l'anziano scrittore, ed il processo ebbe luogo. Zola dichiarato colpevole. Nelle strade, una inferocita gridava: «*Abbasso Zola! Abbasso gli ebrei!*»

L'onda sciovinista», naturalmente, continuava a montare colonnello Henry — autore di un documento falso — si tolse la vita. Esterhazy scappò in Belgio, poi in Inghilterra. Troppi nuovi sviluppi in un tempo troppo breve obbligarono il governo a far tornare Dreyfus in e a portarlo davanti a un secondo tribunale militare per un precedente sentenza. Pallido, indebolito, impermeabile all'emozione, goffo nell'eloquio, Dreyfus pubblico: si aspettavano un eroe o un'simbolo e si ritrovarono davanti un semplice che rifiutava entrambi i ruoli e domandava una sola cosa: che la sua innocenza venisse riconosciuta, che gli fosse concesso vivere i bambini. Ma anche se fosse stato un abile oratore, il destino deciso in cipo. La disciplina militare si ovramente all'opera, per seconda volta Dreyfus fu trovato colpevole. Se fu rilasciato una settimana dopo, fu perché Emil Loubet, il presidente Repubblica, concesse la grazia.

Il Dreyfus restierà comunque un importante merito della storia francese. Certo, permise all'odio palesare il suo volto distruttore, ma galvanizzò anche la gente aprendola all'idea fratellanza. Quanti presero parte alla controversia, su entrambi i fronti, erano francesi; fu la Francia a condannare Dreyfus, ma fu anche la Francia a liberarlo. In altre parole, sbagliceremmo a emettere sentenza su una nazione considerandola un tutt'uno, qualunque possa essere a

Per quanto riguarda l'interesse dell'opinione pubblica, il Dreyfus terminò con fine del secolo, ma sotto il profilo giudiziario continuò fino al 1906, quando, dopo nuove indagini, Dreyfus fu riabilitato e reintegrato l'esercito. Il capitolo era chiuso? Si una volta pagina? Le cause e gli effetti della vicenda dovevano essere avvertiti con forza ancor più demonica, con violenza ancor più sanguinaria, alcuni decenni dopo.

Per di più, ancora oggi si ricorda il caso Dreyfus. Libri su Dreyfus hanno continuato ad affascinare il pubblico in Francia e altrove. Si cerca di capire. E di imparare. Proprio a partire dal caso Dreyfus gli «intellettuali» si sono considerati impegnati. A partire dal caso Dreyfus la comunità ebraica — che all'epoca, era silenziosa — si è dimostrata coraggiosa. A partire dal caso Dreyfus la gente si è reso conto che la lotta a favore dell'umanità passa sempre attraverso una lotta a del singolo individuo.

Non posso concludere senza ricordare Theodor Herzl che, come corrispondente in Francia di un giornale viennese, assistette alla cerimonia durante il quale Dreyfus fu degradato. Udì le urla degli antisemiti che reclamavano a gran voce la condanna a morte. Fu proprio a questo punto, secondo la leggenda, che lo scrittore assimilato decise che l'assimilazione non una teoria valida. Fu a questo punto che decise di fondare il movimento sionista. In preda incubo antisemita, cominciò a sognare uno Stato ebraico.

Elie Wiesel

Copyright «The New York Times» per l'Italia «La Stampa»

Alfred Dreyfus nel luglio del 1906 fu reintegrato nel grado e promosso maggiore. Nella foto è (al centro) nel cortile della Scuola Militare di Parigi subito dopo la consegna della Legion d'Onore

Tre morti nel 14° anniversario dell'era Pinochet

Duri scontri a Santiago sulla tomba di Allende

Il generale esclude un governo di civili: «Sono irresponsabili»

SANTIAGO DEL — Il generale Augusto Pinochet ha «festeggiato» il quattordicesimo rio della sua salita al potere in un clima di rinnovata violenza.

Nelle dei ruinosi quartieri periferia di Santiago e attorno alla tomba del presidente Salvador Allende la polizia ha caricato la folla. Il bilancio, secondo le ultime informazioni, è di e feriti.

I scoppiati nel tardo pomeriggio, quando Pinochet aveva appena di che non abbandonare «la mentre e permettere libere elezioni, ritirando la decisione di convocare un referendum che permette regime di al 1997.

la vittima degli scontri, un sergente dei carabinieri attaccato da «uomini patteggiava su un autonezzo sud di Santiago, a il versionne Alejandro Martinez Penaloza, dilaniato da una bomba collocando sui binari ferroviari.

Nei quartieri periferia state inscenate manifestazioni contro il regime. hanno eretto barricate e acceso giganteschi falò.

Nel suo messaggio Pinochet è stato oltremodo chiaro contro avversari politici, cui ha voluto «*i propositi e le illusorie speranze*». «*Il Paese* il progetto politico *del governo* e *quello politico dell'opposizione*», ha detto, accusando l'opposizione di a ricorrere alla strategia comunista e altri settori raggruppati nella unita, rappresenta, dello Stato, «*un'alternativa per la lotta armata*».

«*Questi* pensano *sconfiggere* rimanendo in *contemplazione passiva*», ha rilevato Pinochet, aggiungendo che è necessaria «*la maggior durezza possibile*».

Su questa premessa, il Capo dello Stato citano ha quindi detto che «*tenuto conto della mancanza di propositi politici nelle file dell'opposizione, è possibile permettere Cile, attualmente, un'elezione sulla partecipazione partiti, operazione sarebbe *demagogia* e un ritorno al passato*» escludendo un governo non militare perché «*i civili sono irresponsabili*».

(Ansa)

Shevardnadze oggi negli Usa con una lettera per il Presidente

Gorbaciov scrive a Reagan

dice pronto al vertice - L'incontro dopo la sigla del trattato sulle armi a teatro Prudente la Tass: «Ci prepariamo ad una serie di incontri difficili a Washington»

dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Nella borsa di Shevardnadze, che arriverà a Washington questa sera, c'è una lettera personale di Gorbaciov per Reagan e «il» sovietico vertice, pur una data, e con proposte sugli *Start*, i negoziati sulle strategiche, e guerre stellari. Lo indicano ieri la Casa Bianca, dicendo che l'Urss sembra considerare «*soddisfatte le condizioni per un*», e che esso potrebbe svolgersi «*dopo la prima settimana di novembre*» con firma sulla eliminazione armi teatro.

La lettera di Gorbaciov è in risposta a quella inviata Reagan a luglio per sbloccare l'impasse creatosi a Ginevra sul disarmo, e un estremo riserbo circonda i particolari del suo contenuto. La Casa Bianca si sapeva però proposte costruttive: il portavoce Fitzwater ha dichiarato che «*è possibile anche la firma un trattato sulla riduzione delle armi strategiche la fine dell'anno prossimo*», sebbene i sovietici continuino a collegarlo a una limitazione scudo spaziale.

Shevardnadze, che domani dedicherà giornata ai preparativi suoi giorni colloqui con Shultz, verrà ricevuto Reagan martedì mattina un'ora circa, e le trattative successive registrano i progressi aperti, di nuovo giovedì. Il ministro Esteri si trasferirà quindi all'Onu a New York, dove settimana più tardi avrà un altro round consultazioni col Segretario di Stato.

Shultz ha reso chiaro che non discuterà solo del disarmo anche crisi regionali, soprattutto Afghanistan, Persico e Centro America, e del problema degli ebrei nell'Urss.

Una nota di cautela nel clima di ottimismo è stata dal negoziatore a Ginevra Kampelman e dalla direttrice Affari Europei Dipartimento Stato, signora Ridgway. Kampelman ha annunciato che «*nelle ultime settimane i negoziati non si sono sviluppati sulle linee di noi speravamo*» e che «*non è escluso che il Cremlino adduca nuove difficoltà*».

Il negoziatore ha accennato alla possibilità che Mosca chieda, esempio, distruzione testate dei missili *Pershing* custodite negli Usa, e non operative. La signora Ridgway ha fatto riferimento pressioni affinché i 72 *Pershing A-1* tedesco occidentali venguno inseriti nel trattato sulla eliminazione delle cosa a cui stiamo contrari.

Da Mosca, rimbalzata un'altra prudente nota. Il viceministro degli Esteri Aleksandr Bessmertnykh ha preannunciato che i colloqui tra Shultz e Shevardnadze difficili a causa della intransigenza americana.

Ennio Caretto

Dirigenti kolkoziani si dimettono: non riescono ad adeguarsi

«Mi arrendo alla perestroika»

MOSCA — A chi cercava convincerlo a restare, Valeri Sumarokov ha risposto «*Non c'è mica guerra, che dovete trattenermi a forza*», ha detto. E, senza badare alle insistenze dei compagni, è dalla carica di segretario del partito nel kolkos «Strana Sovietov», nella regione degli Altai. Quella di Valeri Sumarokov, probabilmente, sono le prime «dimissioni perestroika», le prime si notizia; perché, come riferisce *Russia*, l'ex segretario si è arreso alla «ristrutturazione», ha capito di non esserne all'altezza; si è reso conto di non riuscire a «ricostruirsi» secondo gli imperativi della avviata da Gorbaciov. Il ha preferito lasciare.

La crisi è manifestata subito, e ha vissuto il nuovo direttore e «la sua cambio di contadini grandi». lo spirito della perestroika appunto: l'avvio squadra, con il rigoroso collegamento dei redditi ai risultati del lavoro, con l'aumento di disciplina e impegno quando segretario Sumarokov apparvero i quelli crisi, pochi riuscirono a crederci. «*Era tra i più noti segretari partito*» — i suoi compagni di —; «*era stato lui successo dell'organizzazione politica all'interno kolkos; godeva della fiducia unanime lavoratori*». Lui però insisteva, gli «la pubblico: sono di riorganizzarmi, e *forse non lo voglio neppure*». Finché il comitato partito si è arreso; e le dimissioni di Sumarokov, quarantl'anni, meccanico esperto e addetto alle macchine del kolkos sono state accolte.

Valeri Sumarokov! Lo ha spiegato lui stesso all'inviato *Sovietskaia Russia*: «*Non riuscivo trovare un legame tra il lavoro di partito e l'attività pratica*». mai cercato cambiare, di il atteggiamento verso vecchie abitudini?, chiesto il giornalista. L'ex segretario di non vale a, soprattutto, volerci provare.

Valeri Sumarokov «*ha avuto, è stato per stato, ha coraggio*», commenta il giornale; perché «*in quanto segretario di partito deve il primo appoggiare la riconversione della perestroika*». Invece la sua sfiducia, rassegnato rifiuto cambiare abitudini, tradizionale la propria tranquillità, di dare propria hanno contagiato il alle sue dimissioni quella del tecnico Vladimir Juravliov. Per due mesi i suoi compagni hanno tentato di convincerlo — anche lui — ad accettare lo «*spirito della perestroika*». Per cinque volte il comitato di partito gli ha chiesto se avrebbe lavorato «*in maniera nuova*». Cinque volte lui ha risposto no, è gli è stata l'espulsione.

Con le sue cadenze di parabola, la storia di Valeri Sumarokov e Vladimir Juravliov, il quotidiano consegna suoi lettori, è una piccola pagina di storia sovietica d'oggi. Dove male no attorno nuova «chiave» lingua e del portamento collettivo, la parola appunto. E dove personaggi affidano ruoli ben più di quelli individuali. Perché, come commenta *Sovietskaia Russia*, nel c'è chi è impreparato a sopportare «*le nuove difficoltà*» e i suoi passi.

Emanuele Novazio

■ Morte per Cory Violenti scontri

— Il presidente Filippino Aquino ha marciato a lume di candela per le strade di Manila alla testa di 1500 mentre giungeva notizia di un sanguinoso scontro a fuoco truppe regolari ed guerriglieri comunisti del esercito Popolo (Npa), cinquanta chilometri dalla capitale.

da parte delle autorità militari. vittime — morti, sei soldati e sette ribelli dopo più di ore battaglia — ha piombare una cappa tensione sulla manifestazione organizzata a sostegno Cory in risposta fallito golpe del colonnello Oregorio Honasan, avvenuto agosto scorso. (Ansa)

Aspettando l'esperanto.

...gli. E dicono che i grandi romanzi le classifiche di vendita. Il ..., in poco più di 4 anni ha conquistato la vetta delle 600 000 copie. Il Nuovo Ragazzini, il dizionario d'inglese, è già un seller: 250 000 copie in poco più di 3 . Così pure il Nuovo Boch, il dizionario di francese che in poco più di 2 anni ha superato il traguardo delle 130 000 copie. E ora i due nuovi: Das Pons Wörterbuch, lo Zanichelli di tedesco che con le sue 90 000 voci in 1 696 pagine leggibilissime, è capace di far andare qualsiasi muro di incomprensione. E il Nuovo Vox, il dizionario di spagnolo nato per evitare qualsiasi corrida linguistica, dalle di Barcellona alle pampas dell'Argentino. L'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo. Conquistato il vertice delle vendite, i dizionari Zanichelli allargano i confini della parola. Aspettando l'esperanto...

Parola di Zanichelli

Forza Giorgio!!

Gli amici Repubblicani Piemontesi esprimono tutto il loro consenso e la fiducia al nuovo segretario del P.R.I. On. Giorgio La Malfa.

Primo deputato del P.R.I. - eletto nel 1972 - in Piemonte.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge n.13.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA
IL TASSO AGEVOLATO a dipendenti
prestiti [illegible] ecc.
presenti 3/700 milioni senza cambiali
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 348 mila per 120 mesi
50 milioni = 566 mila per 180 mesi
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
tel. 650.2145

A.A.A.A.A. FINCOTEX ass dal 1958, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con forte scoperto. Mutui agevolati in 4 giorni anche dopo protesti bancari. Rateizzare e pensare grande non serve matrimoniale finanziamo dipendenti
FINCOTEX snc
011/0826 - 749.6200 corso Francia 15

AAAAA
PRESTIT SULLA FIDUCIA - SU [illegible]
PRESTIT da 20 anni con serietà
PRESTIT
corso Emanuele 3 - Torino
011 592.269 - 592.293

A.A.A. A TUTTI sulla nuova salva cambiali L. 3 milioni 24 mesi L. 183 mila L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 90 mesi L. 230 mila Studio Zeta 011 471 116 - 473 1039 orario continuato.
A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti istituzionali personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 835 385
A.A. GRASSIANO presta finanziamenti a tutti subito. Tel 011 901 5774

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A chiunque presta con regolare busta paga a privati 60 mila L. 116 mila mensili. Tel 211 547 343

A commercianti artigiani ditte dipendenti
prestito-credito assenza
1-30.000.000
accendi in 24 [illegible] fino a 5 MILIONI
Gratuita immediata telefonica
non chiediamo documenti
Finanza srl 521 1552 - 521 1553
cerchiamo brokers
in Torino e tutta Settentrionale

AGENZIA immobiliare vende subito la sua licenza cerco 40.5 semestrale massima serietà con capitale per apertura nella zona Tel 0141 [illegible]

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
[illegible] SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ARTIGIANI commercianti dipendenti per cifre sopra finanziamo 15 milioni in 24 ore presso il Privato tel 293 167

CAPIFIN
Ottenere denaro contano molto
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formula per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 598.247
[illegible] sabato mattino

DENARO
Quando manca è un problema ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI [illegible]
fiduciari [illegible] cambiali
ipotecari a basso costo.
Periodo non commisurato preventivo
Consulenza gratuita
Tel. 636.681 - 636.122

FAST
prestiti rapidi a basso costo su pegno e cambiali. Nessun costo di anticipata. Torino, via Artisti 15, telefoni 512.138 - 530.197.

FILEND
- FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.0[illegible]
Es.: 5 000 000 74 per 248 500
Es. 10 000 000 74 per 497 000
Es. 30 000 000 60 per 741 000
NON PERDI TEMPO E NON SBAGLI
TORINO 011 276.949
NOVARA [illegible]

[illegible]
con obbligo alla [illegible]
pegno 1° fiduciario ipotecario.
Centro Finanziamenti tel. 534.564.

FIPAF finanzia da anni alle migliori condizioni imprenditori per seneri reperiti e chirografi. Informarsi bene. Se non ricevete nulla ed avete spiacevole sorpresa Via Cantoira 60, tel. 518.290 - 538.422.

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti tassi [illegible]
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
serietà immediatezza
Piazza Statuto 10

[illegible] SPESA
ANTICIPATA!!
[illegible].000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
0.30 [illegible] TURATI [illegible]

PLURIFIN s.r.l.
Finanziamenti stretti dipendenti, artigiani, esercizi, massima serietà e garanzie immediatezza. Tel. 340 387 - 536.680.

SOLDI A TUTTI
ANCHE A [illegible]
DENARO
Via Juvarra 18 - tel. 561 2020 - 561.7065
Non siamo intermediari!
Quindi soldi in giornata
e massima spesa anticipata

Unica in Italia per le donne più
FINLADY
via Trapani 108 - Torino, tel. 323.136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
Un servizio di noi donne per Voi
[illegible] stile tranquillo, riservato
sempre un pegnolo in noi e Voi

[illegible]
con obbligo alla [illegible]
pegno 1° fiduciario ipotecario.
Centro Finanziamenti tel. 534.564.

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
Tel. 473.0116

SALDINI 596.771 (011)
[illegible] azienda immobili
A [illegible] CEDO [illegible]
accessori per arredamento
Clientela decennale preparatissima
Utile netto L. 300 milioni
Richiesta L. 400 milioni

Baldini 596.771
CENTRO ABBRONZATURA
attrezzatissimo centrale
interessante sicuro utile
Causa nuovo contratto locazione
Cedo L. 195 milioni

Baldini 596.771
PANIFICIO PASTICCERIA
Tabella I VI gestione familiare
UTILE DIMOSTRABILE
[illegible] completa
Cedo L. [illegible] milioni

Baldini 596.771
ATELIER [illegible]
centrale tab. XII, XIII, XIV
Locale su oltre mq 400 attrezzatura completa insegna luminosa cinematic
SICURO OTTIMO UTILE
Cedo L. 320 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
Drogheria tab. I XII XIV
[illegible] d'intenso passaggio
contratto affitto nuovo
Cedo L. 75 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
BAR LATTERIA
zona corso Potenza
Ideale per preadolesc. Buon giro affari. Canone affitto modico (1984)
Cedo L. 60 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
Falegnameria
GESTIONE TRENTENNALE
Attrezzatura completa, canone affitto nuovo stile
Cedo L. 150 milioni

Baldini 596.771
Bar Tabacchi tabella XIV
centralissima posizione. Ciclo ogni Prima entrata Torino
Alto giro affari. Licenza 14 milioni ottimo utile. Gestione veramente Buon contratto affitto
cedo trattando

[illegible]
IDRO[illegible]NITARI
tabella XII, XIII, [illegible] posizione proprio via commerciale buon passaggio
Negozio mq 500
Forte volume affari
Cedo L. 260 milioni

Articoli regalo
TABELLE XII, XIII, [illegible]
ZONA PARELLA
Utile netto annuo L. 50 milioni
Cedo L. 75 milioni
Baldini 596.771

[illegible] RIVESTIMENTI
con attrezzature moderne e completa arte & garanzia ass produzione
interessante utile
Cedo quote s.r.l.
comprendenti anche stabilimento mq 2000 con terreno mq 80.000 con possibilità anche solo vendita immobiliare totale. Studio Baldini 597.048

12.000.000
dipendenti commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 612.000 MENSILI
[illegible] [illegible]
Tel. 749.2047

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
Vendo stampi e brevetto rivoluzionario [illegible]
[illegible] smontabile
possibilità [illegible]

Baldini 596.771
ATELIER [illegible]
centrale tab. XII, XIII, XIV
Locale su oltre mq 400 attrezzatura completa insegna luminosa cinematic
SICURO OTTIMO UTILE
Cedo L. 320 milioni

Baldini 596.771
Negozi aziende immobili
BAR LATTERIA
zona corso Potenza
Ideale per preadolesc. Buon giro affari. Canone affitto modico (1984)
Cedo L. 60 milioni

Baldini 596.771
Bar Tabacchi tabella XIV
centralissima posizione. Ciclo ogni Prima entrata Torino
Alto giro affari. Licenza 14 milioni ottimo utile. Gestione veramente Buon contratto affitto
cedo trattando

Baldini 596.771
Zona intenso passaggio corso Francia
Cedo colorificio
Belle arti e accessori
Licenza XII, XIV. Ampio negozio con magazzino. Gestione veramente Azzeccato con broomers. Buon incasso ed ord. Richiesta L. 120 milioni

[illegible] 65.20
Cedo [illegible] a gara in opera professionalizzata e specializzata Zona S. Donato ottimo reddito.

[illegible] Cedesi mq 35 [illegible] settore nuovo per [illegible] cedesi L. 28 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA corso Racconigi avendo ruolo L. 7 milioni 300 mila al dì per mese cede Studio C.L. [illegible] 580.955

3 Aziende, negozi

A.R.A. INTERAZIENDA 561 1855 vende velocemente per contanti ogni genere di azienda in Piemonte-Liguria
A.A. ALASSIO prestigioso caffè pasticceria settembre aperto con dehors estivi. Incassi 535.000 su appuntamento
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Calamercato (0161) 550 2175 compra vende privata di ogni genere a prezzo
A. PRIMACASA tratta avviso inserzionista cerca fornisce persona clientela e può a affari possibili acquisti eventuali finanziamenti Tel 510 317
A. SALVOLDI cede zona Francia avviatissimo negozio abbigliamento bimbi giro affari 90 milioni anno Tel 650 2198
ALBERGO 30 camere tutte con servizi ottimo giro affari annuo cedesi 50% della quota Tel. 506 385
AMBULANTE anziana posto fissi piazza Madama Cristina L. 35 milioni Studio Grassi tel. 011 738
AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria salumeria centrale forte passaggio interessantissima, prezzo interessantissimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Ferramenta casalinghi, posizione commerciale, forte passaggio, interessantissima.

[illegible] 65.20
Cede [illegible] a gara in opera professionalizzata e specializzata Zona S. Donato ottimo reddito.

[illegible] Cedesi mq 35 [illegible] settore nuovo per [illegible] cedesi L. 28 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA corso Racconigi avendo ruolo L. 7 milioni 300 mila al dì per mese cede Studio C.L. [illegible] 580.955

LUSERNA bar trattoria su strada centrale forte passaggio L. 18 milioni dilazionabili Tel 011 592.782.
MERCERIA Somma[illegible] Gesso ultimo give ai figli authgieli incasso L. 15 milioni Sud-Ovest Tel 511.256.
OLMO vende negozio[illegible] bimbo ottimo affare[illegible] 3 vetrine 300 mq arredo nuovo. Per informazioni telefonare 547 400
OLMO vende zona S. Paolo cartoleria piacevole vetrinetta mercato richiesta L. 10 milioni. Per informazioni tel. 547 400.
PANETTERIA zona S. Paolo piccola ma[illegible] le condizioni cedo nuovo Studio C.L. corso L. 21 Tel. 580.955.

PANIFICIO INDUSTRIALE
con negozio per vendita al pubblico
ATTREZZATURA COMPLETA
Annua produzione 26 quintali al giorno potenzialità macchinario decisamente superiore. Occorre alto utile
Cedo L. 1200 milioni
Studio Baldini 596.771

AUTOGRANTE Sel[illegible] servizio[illegible] mercato 300 coperti giornalieri L. 250 milioni di[illegible]. Tel. 0184 465 883 - 011 549 755
STELLA 447.4802 - 447 6280 negozio di[illegible] igiene XIV[illegible] posizione[illegible] causa trasferimento cedesi L. 38 milioni.
STELLA 447.6280 - 447 4802 gastronomia[illegible] vicinanze via Tripoli buon incasso L. 30 milioni dilazion.
STELLA 447.6280 - 447 4802 pasticceria vasqelle alto giro affari zona Porta Nuova[illegible] L. 110 milioni
TABACCHI rilevasi zona ristrutturata[illegible] incasso annuo L. 500 milioni cedesi anticipo 130 milioni Frina 613.896.
TABACCHI piazza[illegible] modernissima sostituzione[illegible] 17 milioni altro utile cedesi adeguatamente Frina 542.103
TIPOLITOGRAFIA[illegible] avviatissima buon[illegible] ed unica lunga[illegible] attivo cedesi motivi familiari. Tel. 566 727

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE industriale 800-900 mq su[illegible] uffici più circa 300 mq altezza[illegible] luce o no in Torino o 1° cintura Studio Codor[illegible] in acquisto (eventualmente in affitto) tel 530 871.
INTERCOM 65.20 [illegible] locali commerciali, botteghe, ufficio, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. CAMMERCATO 011 65 44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini[illegible], immobili industriali

AFFARONE locale ideale luminoso rustico di mq 450 circa[illegible] parcheggio[illegible] Prezzo[illegible] San Mauro Tel. 011 273 4360
AFFITTASI ufficio[illegible] signorile in edificio stabile zona industriale Autostrada Pescarito 500 Mauro Tel. 011 273 4360
AFFITTO uso commerciale zona piazza Adriano piano terra mq 300 circa L. 2 500 000 mensili. Tel 441 329 - 442 620
ALLOGGIO uso ufficio piano rialzato avendo[illegible] L. 39 milioni corso Unione Sovietica piazza Piscina Tel 530 127
BASSO[illegible] vendesi ripeto corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 195 più piano mansarda mq 170 L. 125 milioni. Tel. 531 717.
BOX corso S. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni rateizzo. Rif 2% Tel 510 891 - 553 371
CAPANNONE Collegno mq 750 ca. 5 uffici servizi mq 100 su[illegible] attrezzato corrente elettrica vendesi Tel 780 30 60
CAPANNONE Torino Regia Parco mq 420 più uffici alloggio terreno mq 5500 vendesi L. 480 milioni. Tel 537 5251
CENTRALE negozio con arredamento e alloggio di 3 camere[illegible] stabile stabile corso Re Umberto[illegible] Tratte 515 519 977
CENTRO storico adiacente via Garibaldi affittasi negozio mq 50 con 4 aperture più magazzino mq 140. Tel 544 566
CORSO Duca degli Abruzzi magazzino interno cortile mq 130 con servizi. G.E.A. 519 939
CORSO U. Sonnenza casa[illegible] vendesi negozio libero mq 110 più mq 160 di seminterrato. Rateizzo 366 004 - 356 823
EDILFIDUCIARIA Barriera Milano locali uso magazzino laboratorio di 90 mq seminterrato 70 mq cantina 50 mq Tel 213 833.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 vendesi via Nizza libero mq[illegible] mq 74 con[illegible] magazzino mq 200.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 vendesi libero[illegible] negozio mq 50 L. 58 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 vendesi via S. Marino (piazza Adriano) mq negozio mq 50 con[illegible]
GRISSINO Torinese via Due Pagane mq 60 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Telefonare 273 3361.
G.E.A. vende in Castiglione[illegible] fabbricato mq 400 uso laboratorio, uffici, 2700 mq terreno Tel 519 939.

INTERCOM 65.20
vendita[illegible] ristorante bar[illegible] Settimo su statale[illegible] Nuvi Ligure 3 piani 18 camere 3 sale 2 magazzini mq 750 posteggio[illegible]

INTERCOM 65.20
vende[illegible] laboratorio zona corso Potenza[illegible] mq 65 ampio[illegible] ben[illegible]. Prezzo interessante
LEINI vendesi capannone nuovo mq 500 con terreno recintato adatto ogni attività[illegible] Tel 920 0275
LIBERO[illegible] 2000 mq adatto per commercio[illegible] esposizione-vendita e uffici[illegible] Tel 567.6066

FUOCHISTA
con patente di 2° grado generale. Si[illegible] una[illegible] qualificata esperienza come[illegible] di generatori tubi acqua e[illegible] fusione, oltre alla disponibilità ad[illegible] su turni di lavoro. Le persone interessate possono inviare le loro[illegible] a: «Pubblimpresa 402 — 10100 Torino».

MONTAGGISTA grande[illegible] Moncalieri Sabadin Edmondo - Banche Tel 519 2744
OFFICINA meccanica di precisione in Pinerolo cerca un[illegible] allaccia 8° livello. Tel. ore pasti 708 282
OPERATORE[illegible] a giratubi punta[illegible] meccanica cerca. Telefonare 506 2799
SALCATOR[illegible] Tig[illegible] solo se[illegible] assicurano. Presentarsi via Marconi 89 Pinerolo To Tel 963 7811 - 968 7839.
SOCIETA' cerca 3 collaboratori[illegible] diplomi[illegible] in Torino per[illegible] Tel 557 291
STABILE signorile cerca portiere 40-50 anni esperienza[illegible] Scrivere Pubblicompresa 7545 - 10100 Torino.
STABILIMENTO[illegible] stampi[illegible] materie[illegible] cerca[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 7541 - 10100 Torino.

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

2 GIOVANI commessi[illegible] esperienza[illegible] abbigl. Tel ore pasti 768 282

impiegati

RAGAZZA libera con[illegible] ai servizi amministrativi[illegible] Tel 924 063

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aiutisti, fattorini

APPRENDISTI lavoro[illegible] Scrivere Ancodi, XXIV[illegible] 1, 20097 San[illegible] San Giovanni, Milano. Dr 242 3245 ore 9-12
AZZOLOTATORE esperto[illegible] Scrivere V[illegible] D'Annunzio 8
ALLOGGIO e[illegible] a 30 km Torino offresi in cambio di presenza e piccoli lavori. Tel. 968.1533
ALLOGGIO indipendente zona Stadio offresi a coppia[illegible] lavori[illegible] Per visionare[illegible] Tel 602 895
AZIENDA[illegible] industriali primaria[illegible] Saldatori[illegible] 5° e fuochi esperti Tel ufficio 011 417 1061
CARPENTIERE Fiat primaria importante cerca montatore e[illegible] esperienza Telefonare 539 5851
CERCANSI operai[illegible] Tel ore[illegible] 2777
CERCASI coppia custodi[illegible] media[illegible] Tel ore[illegible] temporale, inizio[illegible] già occupato[illegible] offre il suo lavoro di[illegible] Tel ore[illegible] mezzi[illegible] il tempo pieno. Offresi alloggio[illegible] Tel 272 4111 ore[illegible]
CERCASI[illegible] specializzato carpenteria con esperienza[illegible] Tel ore[illegible] 386 612
CERCASI[illegible] 4 tornitori per stampi materie plastiche Tel 011 725 065
CERCASI[illegible] esperto per applicazione smalti a[illegible] preferibile elettrolisi con[illegible] esperienza Tel 347 0801
CERCHIAMO operatori[illegible] per[illegible] CP Scrivere Pubblicompresa 5806 - 10100 Torino
CONCESSIONARIA[illegible] Fiat[illegible] meccanico[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 3818 - 10100 Torino
CONSULOR[illegible] selezionatori[illegible] Torino[illegible] Tel 650 2687
CONIUGI[illegible] custodi villa[illegible] Scrivere Pubblicompresa 7539 - 10100 Torino
COPPIA[illegible] Tel 443 993
COPPIA[illegible] custodire villa in collina[illegible] lavori giardinaggio[illegible] Scrivere Pubblicompresa 5589 — 10100 Torino.
CUSTOM[illegible] Tel[illegible] Richiesta di[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 402 — 10100 Torino.
DITTA[illegible] Tel 788 121
DITTA[illegible] Tel[illegible] Per colloqui presentarsi giorno Edilizia via Cressoalleanza n. 1 Collegno o tel. e.to dalle 9-12 e 15-18 chiedere sig. Zanchi.
FUTOLITO[illegible] Tel[illegible] 327 534
FRESATORE[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 7541 - 10100 Torino.
FRESATORE[illegible] Tel 950 7751
FRESATORI[illegible] Tel 349 1777
FUOCHISTA[illegible] Tel[illegible] 3 — 3 gradi[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 7541 - 10100 Torino.
GRANGE[illegible] 1° Cintura di Torino ricerca
FUOCHISTA
con patente di 2° grado generale. Si[illegible] una[illegible] qualificata esperienza come[illegible] di generatori tubi acqua e[illegible] fusione, oltre alla disponibilità ad[illegible] su turni di lavoro. Le persone interessate possono inviare le loro[illegible] a: «Pubblimpresa 402 — 10100 Torino».
IMPIEGATA[illegible] Tel[illegible] 3 — 3 gradi[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 7541 - 10100 Torino.
INFERMIERA[illegible] Tel[illegible] 3 — 3 gradi[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 7541 - 10100 Torino.
MONTAGGISTA grande[illegible] Moncalieri Sabadin Edmondo - Banche Tel 519 2744
OFFICINA meccanica di precisione in Pinerolo cerca un[illegible] allaccia 8° livello. Tel. ore pasti 708 282
OPERATORE[illegible] a giratubi punta[illegible] meccanica cerca. Telefonare 506 2799
SALCATOR[illegible] Tig[illegible] solo se[illegible] assicurano. Presentarsi via Marconi 89 Pinerolo To Tel 963 7811 - 968 7839.
SOCIETA' cerca 3 collaboratori[illegible] diplomi[illegible] in Torino per[illegible] Tel 557 291
STABILE signorile cerca portiere 40-50 anni esperienza[illegible] Scrivere Pubblicompresa 7545 - 10100 Torino.
STABILIMENTO[illegible] stampi[illegible] materie[illegible] cerca[illegible] Scrivere «Pubblimpresa 7541 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA importante internazionale per apertura nuovi uffici zona Torino Corso Re Umberto 69 richiede 7 ambosessi età minima anni 20. Buona cultura, verrà ricevuta di lavoro. Offresi[illegible] concreta[illegible] e possibilità carriera[illegible] precedenti esperienze. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis, scala F, 1 piano
A.A. AMBROSINI[illegible] sponsorizzata offre opportunità inserimento ed[illegible] premio addestramento su computer[illegible] da zero Tel 557 6444 Torino.
A. WALT Disney Worldcolor offre L. 450 mila mensili a 2 persone automunite età 22-45 anni per[illegible] commerciale[illegible] Tel 650 3812
AFFERMATA società commerciale ricerca impiegato[illegible] contabile esperto[illegible] per gestione e rapporto clientela[illegible] proprio settore specializzato. Si richiede esperienza pluriennale con capacità organizzative[illegible] curriculum a «Pubblimpresa 5804 — 10100 Torino».
AGENZIA viaggi cerca impiegato/a diplomati, conoscenza inglese Scrivere Pubblimpresa 617 - 10100 Torino.
ASSICURAZIONE[illegible] assicurativo, proveniente[illegible] di[illegible] Tel 920 0275
LEINI vendesi capannone nuovo mq 500 con terreno recintato adatto ogni attività[illegible] Tel 920 0275
LIBERO[illegible] 2000 mq adatto per commercio[illegible] esposizione-vendita e uffici[illegible] Tel 567.6066

(continua)

Le piccole Fiat che hanno «motorizzato l'Italia» invadono un paesino in provincia di Savona

Storie d'amore con la 500

A Garlenda il quarto raduno europeo - Dai Paesi nordici cento «collezionisti»: [illegible] settimane di viaggio - In maggioranza [illegible] giovani - «Guido [illegible] questa e [illegible] la lascerò mai»

DAL NOSTRO INVIATO

GARLENDA (Savona) — Un [illegible] di seicento abitanti immerso nel verde sopra Albenga, nel [illegible] pubblicizza di un monumento [illegible] Cinquecento in bronzo e granito dello scultore Antonio Murri. Un piccolo [illegible] da Fiat [illegible] arrivate [illegible] tutta Europa e da ogni parte d'Italia, qualcuna con una storia che sembra una favola. Aria di festa. Sui pennoni le bandiere dei dieci Paesi presenti [illegible] raduno, all'ultimo [illegible] si è appreso che sarebbe arrivata una 500 anche dall'Ungheria e c'è [illegible] un [illegible] dall'ovo per [illegible] una bandiera ungherese.

Perché tutto questo a Garlenda? Un po' per [illegible] molto per passione. Quattro [illegible] il sindaco Domenico Romano, uomo dinamico e pieno [illegible] idee, nota che nel [illegible] la 500 è l'auto più [illegible] e organizza un convegno. Ne arrivano una cinquantina, quasi tutte della [illegible]. L'anno dopo sono 150, venute anche da altre regioni. Al raduno dell'anno scorso [illegible] giunte [illegible] tutta Italia. All'estero si viene a sapere di questo appuntamento annuale e fioccano domande [illegible] partecipazione; [illegible] allegata la fotografia della macchinina. [illegible] chiedono [illegible] spese e qualcosa del genere, devono anzi [illegible] 30 mila lire [illegible] l'iscrizione.

E siamo [illegible] quarto raduno, [illegible] internazionale, che rivela un fenomeno inaspettato: l'amore, la passione, in certi casi il fanatismo, per questa macchinetta: [illegible] è produce più dal 1975 (da [illegible] state prodotte 3.872.000, sarebbero [illegible] in circolazione 1.900.000) ma non può certo [illegible] definita auto d'epoca, pezzo d'antiquariato. [illegible] sono una trentina di [illegible] della [illegible] in Germania, Olanda, Svizzera, Francia, Austria, Svezia, molto attivi e con bollettini bimestrali. Un club anche in California.

La colonna straniera, con i Paesi più settentrionali, è partita domenica scorsa da Oelsen, in Olanda. Nella tappa a Coblenza si è ingrossata con le tedesche, a Saarbrücken con altre tedesche e le francesi, a Basilea con quelle austriache e [illegible].

Vediamole, queste macchine e [illegible] i loro equipaggi. Anzitutto, quando si [illegible] Cinquecento si intende quella nata nel 1957, giusto trent'anni fa, che «ha motorizzato gli italiani» e non l'antenata Topolino. Bene, ci [illegible] tutte le versioni: quella più spartana e quella definita «lusso», la giardiniera e la sport, l'Abarth e la Bianchina [illegible] potenziate, truccate, [illegible] trasformate [illegible] roulotte. Di ogni colore: quelli di serie, ma anche carrozzerie metallizzate, [illegible] ri, multicolori, dipinte [illegible] e nuvolette, integgiate come discoteche, fantasiosamente agghindate. Tutte perfette, molte sembrano [illegible] uscite di fabbrica, continuamente [illegible] te, tenute con cura quasi maniacale.

Ci si aspettavano cinquecentisti [illegible] una [illegible] età. Nostalgici, sentimentali, fedelissimi alla [illegible] perché è stata l'auto [illegible] viaggio di nozze [illegible] della [illegible] in Germania, Olanda, Svizzera, Francia, Austria, Svezia, molto attivi e con bollettini bimestrali. Un club anche in California.

Garlenda. L'allegra invasione di [illegible] di [illegible] auto

La colonna straniera, con i Paesi più settentrionali, è partita domenica scorsa da Oelsen, in Olanda. Nella tappa a Coblenza si è ingrossata con le tedesche, a Saarbrücken con altre tedesche e le francesi, a Basilea con quelle austriache e [illegible].

Vediamole, queste macchine e [illegible] i loro equipaggi. Anzitutto, quando si [illegible] Cinquecento si intende quella nata nel 1957, giusto trent'anni fa, che «ha motorizzato gli italiani» e non l'antenata Topolino. Bene, ci [illegible] tutte le versioni: quella più spartana e quella definita «lusso», la giardiniera e la sport, l'Abarth e la Bianchina [illegible] potenziate, truccate, [illegible] trasformate [illegible] roulotte. Di ogni colore: quelli di serie, ma anche carrozzerie metallizzate, [illegible] ri, multicolori, dipinte [illegible] e nuvolette, integgiate come discoteche, fantasiosamente agghindate. Tutte perfette, molte sembrano [illegible] uscite di fabbrica, continuamente [illegible] te, tenute con cura quasi maniacale.

Ci si aspettavano cinquecentisti [illegible] una [illegible] età. Nostalgici, sentimentali, fedelissimi alla [illegible] perché è stata l'auto [illegible] viaggio di nozze [illegible] un'altra macchina e la spider non la usa, nemmeno [illegible] la capote alzata, quando piove perché [illegible] la ruggine.

Elio Marpadi, 33 anni, emigrato in [illegible] quando era bimbo, [illegible] fondato a Zurigo il «Club [illegible] che [illegible] venticinque iscritti. Ha speso una ventina [illegible] milioni per la sua macchinetta, foderata di pelle bianca, [illegible] frigobar, radio e mangianastri stereofonici, tutti i [illegible] possibili. «Perché i club? Perché [illegible] un'occasione per trovarci, [illegible] turisme, [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] cui parlare. Facciamo uscite, partecipiamo a raduni. Tra i vari club [illegible] sono scambi di informazioni, [illegible] esperienze, [illegible] pezzi [illegible] ricambio».

La signora Reana Moretti Rangan [illegible] Venezia [illegible] con il marito medico il primo equipaggio italiano arrivato a Garlenda. L'auto [illegible] [illegible] grossa [illegible] 1972 ed [illegible] tenuta che [illegible] uscita [illegible] dal [illegible] concessionario. Dice la signora che [illegible] anni che marito e figlio scherzano sulla [illegible] «passo da [illegible]. Giorni fa lei ha visto [illegible] notizia [illegible] raduno internazionale, [illegible] avuto la sua rivincita. «Andiamo anche noi». [illegible] detto il marito, che [illegible] sembra contento di esserci. «Guido solo questa e non la lascerò mai», dice la signora.

[illegible] detto della partecipazione straniera, un centinaio, tra quelli dell'autocolonna e altri venuti soli. Gli equipaggi italiani arrivano stamane. Se ne prevedono più di duecento, forse trecento, uno partito da Catania. Per due settimane tutta Garlenda ha lavorato volontariamente per questa manifestazione. [illegible] auto sfileranno su un percorso [illegible] venti chilometri, tra entroterra e costa. Benedizione delle vetture e degli equipaggi, fanfara dei bersaglieri, lancio di paracadutisti con le bandiere dei [illegible] Paesi, [illegible] elicotteri pioveranno fiori.

Molti premi: alla 500 [illegible] più [illegible] le caratteristiche originali; alla meglio conservata; a quella che per le variazioni dell'interno e della carrozzeria [illegible] più simpatica; a quella che [illegible] le modifiche più attira l'osservazione; alla più dutile; alla più [illegible] «facendo denotare [illegible] assoluto disinteresse del proprietario»; alla più grintosa, particolarmente potenziata e [illegible] guerrita; [illegible] più elaborata; a quella [illegible] più lontano; alla più anziana; alla [illegible] federale, avendo avuto il minor numero di proprietari, alla più frivola, che ha avuto più passaggi di proprietà; all'equipaggio più elegante, «più in contrasto con lo spirito rilassato e informale [illegible] Fiat 500»; [illegible] conducente più anziano; all'equipaggio che più suscita sentimenti di ammirazione.

Se riuscirà [illegible] arrivare in tempo dal Salone di Francoforte, alla premiazione ci sarà l'ottuagenario ingegner [illegible] Giacosa, progettista della [illegible] Una volta, tre o quattro anni fa, mi ha detto: «La semplicità [illegible] della [illegible] La semplice 500 con tutti i suoi limiti è insecchiata [illegible] di altre automobili venute dopo».

Luciano Curino

[illegible] un'altra macchina e la spider non la usa, nemmeno [illegible] la capote alzata, quando piove perché [illegible] la ruggine.

Elio Marpadi, 33 anni, emigrato in [illegible] quando era bimbo, [illegible] fondato a Zurigo il «Club [illegible] che [illegible] venticinque iscritti. Ha speso una ventina [illegible] milioni per la sua macchinetta, foderata di pelle bianca, [illegible] frigobar, radio e mangianastri stereofonici, tutti i [illegible] possibili. «Perché i club? Perché [illegible] un'occasione per trovarci, [illegible] turisme, [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] cui parlare. Facciamo uscite, partecipiamo a raduni. Tra i vari club [illegible] sono scambi di informazioni, [illegible] esperienze, [illegible] pezzi [illegible] ricambio».

La signora Reana Moretti Rangan [illegible] Venezia [illegible] con il marito medico il primo equipaggio italiano arrivato a Garlenda. L'auto [illegible] [illegible] grossa [illegible] 1972 ed [illegible] tenuta che [illegible] uscita [illegible] dal [illegible] concessionario. Dice la signora che [illegible] anni che marito e figlio scherzano sulla [illegible] «passo da [illegible]. Giorni fa lei ha visto [illegible] notizia [illegible] raduno internazionale, [illegible] avuto la sua rivincita. «Andiamo anche noi». [illegible] detto il marito, che [illegible] sembra contento di esserci. «Guido solo questa e non la lascerò mai», dice la signora.

[illegible] il dato della partecipazione straniera, un centinaio, tra quelli dell'autocolonna e altri venuti soli. Gli equipaggi italiani arrivano stamane. Se ne prevedono più di duecento, forse trecento, uno partito da Catania. Per due settimane tutta Garlenda ha lavorato volontariamente per questa manifestazione. [illegible] auto sfileranno su un percorso [illegible] venti chilometri, tra entroterra e costa. Benedizione delle vetture e degli equipaggi, fanfara dei bersaglieri, lancio di paracadutisti con le bandiere dei [illegible] Paesi, [illegible] elicotteri pioveranno fiori.

Molti premi: alla 500 [illegible] più [illegible] le caratteristiche originali; alla meglio conservata; a quella che per le variazioni dell'interno e della carrozzeria [illegible] più simpatica; a quella che [illegible] le modifiche più attira l'osservazione; alla più dutile; alla più [illegible] «facendo denotare [illegible] assoluto disinteresse del proprietario»; alla più grintosa, particolarmente potenziata e [illegible] guerrita; [illegible] più elaborata; a quella [illegible] più lontano; alla più anziana; alla [illegible] federale, avendo avuto il minor numero di proprietari, alla più frivola, che ha avuto più passaggi di proprietà; all'equipaggio più elegante, «più in contrasto con lo spirito rilassato e informale [illegible] Fiat 500»; [illegible] conducente più anziano; all'equipaggio che più suscita sentimenti di ammirazione.

Se riuscirà [illegible] arrivare in tempo dal Salone di Francoforte, alla premiazione ci sarà l'ottuagenario ingegner [illegible] Giacosa, progettista della [illegible] Una volta, tre o quattro anni fa, mi ha detto: «La semplicità [illegible] della [illegible] La semplice 500 con tutti i suoi limiti è insecchiata [illegible] di altre automobili venute dopo».

Luciano Curino

dall'Italia

[illegible] La Ganga troppo giunte comunis dc-psi

ROMA — Il responsabile della sezione enti locali del psi, Ciro La Ganga, pubblica oggi sull'*Avanti!* un articolo dedicato alla numerosa maggioranze «anomale» che si sono create in diverse amministrazioni locali: «Parecchie centinaia di amministrazioni al Sud come al Nord, fra cui più di un capoluogo di provincia, a cominciare da Palermo». Secondo La Ganga, queste giunte si sono avute soprattutto dove «il psi ha una forza elettorale assai superiore alla media, o almeno manifesta una tendenza alla crescita rapida», il che smentisce che le intese dc-psi nascano «per combattere le ingiustificate pretese del psi». «Sembra piuttosto vero il contrario», conclude l'esponente [illegible]. *(Ansa)*

[illegible] Jugoslavia: locali i rapporti [illegible] l'Italia

NUOVA [illegible] — Un positivo giudizio sui rapporti [illegible] [illegible] Italia e Jugoslavia, in ordine soprattutto alla politica di frontiera, è stato espresso ieri a Nuova Gorizia, la città slovena [illegible] a [illegible] del [illegible] subito dopo la [illegible] guerra mondiale, dal presidente della Repubblica federativa Lazar Mojsov.

Il presidente — che per [illegible] prima volta ha visitato, in forma ufficiale, [illegible] Repubblica [illegible] Slovenia — [illegible] presieduto [illegible] cerimonia principale delle celebrazioni per il quarantesimo anniversario dell'ingresso ufficiale, seguito al trattato di pace del febbraio 1947, del cosiddetto «litorale» [illegible] repubblica jugoslava. *(Ansa)*

[illegible] S'impicca [illegible] [illegible] dei carabinieri

ROMA — Un giovane tossicodipendente, Igino Iallonardi di [illegible] anni, che era stato interrogato [illegible] merito [illegible] rapina e [illegible] una [illegible] carnale [illegible] [illegible] attesa [illegible] trasferito nel carcere di Regina Coeli, si è impiccato [illegible] nella cella della caserma [illegible] carabinieri di Frascati. Il giovane si è tolti i pantaloni ha formato delle strisce e [illegible] queste una robusta corda che ha attaccato alle sbarre della cella dopo essersela attorcigliata al collo, lasciandosi morire. Igino Iallonardi era [illegible] stato perché sospettato di [illegible] responsabile [illegible] una rapina e [illegible] atti [illegible] violenta nei riguardi di una coppia milanese. Il fatto [illegible] avvenuto il 27 agosto scorso nei pressi dell'area di servizio [illegible] Frascati Nord. *(Ansa)*

[illegible] Chiuso il convegno giornali-pubblicità

SAVONA — Con l'assegnazione [illegible] Egisto Corradi, del *Giornale*, del «premio internazionale di giornalismo Spotorno» si è concluso ieri nella [illegible] ligure il convegno «Giornalismo, [illegible] [illegible] e pubblicità». Vi hanno partecipato, fra gli altri, il presidente del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, Giuseppe Morello, il segretario nazionale [illegible] Federazione Giuliana [illegible] [illegible] Padovani, condirettore delle relazioni [illegible] Eni, Giancarlo Livraghi, dell'associazione italiana agenzie [illegible] pubblicità. *(Ansa)*

Intervista al ministro Russo Jervolino che chiuderà il convegno Unicef di Lignano

«Violenze ai minori, nuova legge»

«Bisogna modificare il codice» - «Affari Speciali [illegible] un dicastero povero, [illegible] mi spavento» «Sono il rappresentante degli emarginati» - L'impegno per anziani, drogati, handicappati

DAL NOSTRO INVIATO

LIGNANO — Con il passo e l'entusiasmo di un boy-scout, come [illegible] è arrivato il ministro dei bambini. Lei, Rosa [illegible] Jervolino, 51 anni, 3 figli, eletta al Senato in un collegio sicuro della [illegible] in Abruzzo, preferisce definirsi il «ministro [illegible] [illegible] emarginati e [illegible] poveracci, se si preferisce»: [illegible] certo [illegible] dei compiti principali del suo nuovo dicastero sarà quello di affrontare l'emergenza infanzia. La dizione [illegible] il ministero degli Affari [illegible] Speciali e [illegible] dopo le deleghe affidatele da Goria, si sa di che cosa dovrà occuparsi. Oggi la senatrice Jervolino al convegno Unicef [illegible] Lignano [illegible] diritti [illegible] bambino ascolterà gli esperti e farà [illegible] prime proposte operative. Il ministro ci ha anticipato le [illegible] sulle quali intende muoversi, per un lavoro [illegible] quattro filoni, che corrispondono [illegible] deleghe ricevute: anziani, [illegible] penti, handicappati e giovani.

— Allora, ministro, il [illegible] dialetta di questa base di partenza?

«L'intenzione [illegible] buona, quella di [illegible] [illegible] distinti per settori. Ora bisognerà vedere se [illegible] non disponibili [illegible] a farsi coordinare. Devo conquistarmi la fiducia e la collaborazione di diversi ministeri: [illegible] Difesa, degli Interni, dell'Istruzione, del Lavoro, della Giustizia, della Sanità. Certo qui sembra [illegible] essere in un campeggio; nel [illegible] ufficio vicino a Palazzo Chigi [illegible] quattro funzionari a disposizione, una scrivania e due segretarie, [illegible] io credo nella ricchezza delle idee, non mi [illegible] [illegible] un [illegible] povero».

— I problemi non mancano: come lavorerà?

«Mi [illegible] prefisso [illegible] adottare tre strumenti. Prima di tutto, sui problemi scriverò indagini conoscitive, anche con esperti. Si parla tanto di anziani, ma non si sa che bisogni hanno. Ho già chiesto all'Istat di lavorare insieme per elaborare indagini statistiche: [illegible] anche modificare i moduli per il censimento [illegible] '91, in modo da avere poi una fotografia sociale più aggiornata del Paese. [illegible] [illegible] poter seguire l'iter delle leggi sui settori che mi sono stati affidati, in collaborazione coi ministeri interessati. Ci sono molte leggi quasi pronte, da rilanciare dopo [illegible] [illegible] la legislatura; penso per esempio alla legge sugli handicappati».

— Il primo scoglio è la legge finanziaria...

«Certo, entro [illegible] giorni il governo [illegible] presenterà, e sarà mio impegno vedere che tutti i tagli della spesa pubblica stiano nei servizi sociali».

— E per i bambini?

«Non voglio correre dietro [illegible] moda, ma la violenza nei minori è un dramma autentico, ogni giorno se ne ha la dimostrazione negli articoli dei quotidiani. Io [illegible] che [illegible] provarle tutte. All'Italato non credevo all'utilità del Telefono azzurro di Bologna, confesso, ma ora mi [illegible] ricreduta. E allora, si potrà tentare anche con l'ambulatorio».

— A Lignano si è parlato molto [illegible] pubblico tutore per i minori.

«Sì, dobbiamo lavorare [illegible] questi progetti; non non basta. Occorre un riforma [illegible] servizi sociali, strutture alternative o da affiancare alla famiglia. Doveva essere [illegible] compito degli Enti locali, ma questa [illegible] [illegible] decenni è stata persa. [illegible] ridisegnare la mappa delle competenze Usl, assistenti sociali, distretti scolastici, comunità montane, presidi sanitari si sovrappongono. [illegible] di avvicinare lo Stato ai cittadini, lo hanno [illegible] più difficile da incontrare».

— Fra le denunce del convegno c'è la carenza legislativa a difesa dei diritti dei minori. Che intende fare?

«Questo è [illegible] del mio campo, ho già chiesto giustizia [illegible] che mi fa vedere [illegible] primo piano il problema istituzionale. A giorni nominerà una commissione di esperti [illegible] una rapida lettura del codice penale e presenterò un disegno di legge governativo per la modifica di quelle [illegible]. Non è possibile [illegible] un genitore violento non un bambino [illegible] [illegible] l'attenuante anziché l'aggravante perché quello è figlio [illegible]. Interpellerò anche Vassalli, [illegible] la fortuna di [illegible] un ministro [illegible] Giustizia che [illegible] stato il maestro [illegible] tutti noi e voglio concludere in tempi brevi».

— C'è anche la questione del Consiglio dei minori, istituito da Craxi, operante da [illegible] ma finora [illegible] si [illegible]. Sono esperti [illegible] strumenti e ora, [illegible] il cambio del ministro da Scalfaro a Paniani, non si sa bene che [illegible] farà questo organo. Se ne occuperà lei?

«Il mio è un [illegible] dell'incerto futuro. Non voglio cogliere [illegible] altri [illegible] esistenti. A [illegible] preme un'altra cosa: aiutare [illegible] a operare meglio e incentivare una nuova attenzione [illegible] questi problemi».

Gigi Padovani

[illegible] In Italia 60 mila bimbi ricoverati [illegible]

RIMINI — Sono ottantamila i bambini [illegible] in Italia, vivono ricoverati [illegible] istituto. Una realtà preoccupante, [illegible] in luce nel [illegible] organizzato [illegible] Papa Giovanni [illegible] a Rimini: [illegible] è rilevata interessi la crescente tendenza alla [illegible] «istituzionalizzazione» piuttosto che [illegible] inserimento e all'adozione.

In prima linea contro il ricovero [illegible] istituto [illegible] religioso, [illegible] [illegible] Benzi, presidente dell'Associazione [illegible] delle case-famiglia, piccole realtà familiari formate da volontari, [illegible] in tutta Italia. In queste strutture — a cui si dedicano più [illegible] [illegible] volontari — vengono accolti oltre [illegible] minori, altri emarginati, [illegible] [illegible] a oggi don Benzi [illegible] trovato 134 famiglie per altrettanti bambini in stato [illegible] semi-abbandono; altri 86 minori [illegible] [illegible] invece [illegible] nelle case-famiglia. *(Agi)*

La denuncia presentata dalla San Pellegrino contro la Coca-Cola

Nella guerra delle bollicine una posta da 400 miliardi

La sentenza costituirà un precedente importante [illegible] mezzi leciti nella concorrenza

MILANO — Potranno costituire un importante precedente per quelle [illegible] anche le decisioni che il tribunale [illegible] di [illegible] e la [illegible] sione Cee a Bruxelles prenderanno a proposito [illegible] denunce presentate in questi giorni dalla [illegible] Pellegrino [illegible] [illegible] [illegible] di fatturato) [illegible] [illegible] Coca-Cola (oltre 11 mila miliardi di fatturato) [illegible] entrambe le sedi, l'accusa — che accomuna anche 27 imbottigliatori — [illegible] di «concorrenza sleale e sfruttamento abusivo [illegible] posizione dominante».

È [illegible] che, in pratica, la [illegible] Pellegrino, dopo [illegible] di [illegible] [illegible] bevande a base [illegible] cola, nella primavera scorsa [illegible] al mercato la sua «One-O-One», spese oltre una decina [illegible] miliardi in pubblicità e si trovò [illegible] fronte [illegible] a un'insormontabile resistenza da parte dei distributori (principalmente supermercati e ipermercati), legati [illegible] Coca-Cola da [illegible] che «in [illegible] sostanzialmente assoluto», afferma tra l'altro l'esposto presentato al tribunale [illegible] Milano, [illegible] loro [illegible] prodotti concorrenti e [illegible] privano «del diritto [illegible] non libera [illegible] fra prodotti delle diverse marche». Così, «non esistendo altra scelta non meno per riportare [illegible] mercato [illegible] situazione [illegible] [illegible] normalità competitiva», la San Pellegrino ha deciso di intraprendere l'azione giudiziaria.

Secondo quanto è [illegible] scritto nella citazione, i contratti stipulati [illegible] multinazionale statunitense con [illegible] distribuzione prevedono [illegible] [illegible] minimo del 30% sugli acquisti [illegible] Coca-Cola «solo nel periodo di vigenza dell'accordo non vengano effettuati approvvigionamenti di bevande a base di cola provenienti da imprese diverse dalla Coca-Cola». Premi «di fedeltà» sarebbero inoltre previsti [illegible] fine [illegible] ogni [illegible].

Il tribunale di Milano [illegible] pronuncerà il giudizio il 1° dicembre. Alla [illegible] la denuncia per presunta violazione degli articoli 85 e [illegible] del Trattato di Roma [illegible] [illegible] presentata all'inizio della settimana e [illegible] [illegible] mi fa; in particolare, il documento riferisce tra l'altro che [illegible] Coca-Cola «predisposto un'operazione di controllo capillare per verificare se [illegible] esercente [illegible] [illegible] legato dal meccanismo degli sconti [illegible] fedeltà [illegible] violasse l'esclusiva [illegible] commercializzando la One-O-One» [illegible] Bruxelles, [illegible] questione dovrebbe venire [illegible] [illegible] nell'inverno prossimo.

[illegible] nostro Paese, il [illegible] [illegible] le bibite a base [illegible] cola ammonta a [illegible] miliardi all'anno, è in continuo [illegible] [illegible] e [illegible] è stato appannaggio della multinazionale [illegible] Atlanta.

[illegible] San Pellegrino [illegible] capo [illegible] famiglia Mentasti [illegible] per [illegible] il 33%, al gruppo francese Perrier. Negli Anni 60, i Mentasti furono [illegible] i primi [illegible] acquistare appezzamenti di [illegible] in quella che [illegible] rebbe diventata la Costa Smeralda, e, nello stesso periodo, entrarono in [illegible] con l'Aga [illegible] impegnato nello sfruttamento [illegible] ed edilizio di quella zona. Appassionato di vela (oltre che [illegible] tennis e di cavalli), Bruno Mentasti è [illegible] anche uno degli sponsor principali [illegible] barca italiana «Azzurra», impegnata nella «America's Cup».

La [illegible] degli stabilimenti della San Pellegrino è nel paese omonimo, [illegible] abitanti, in Val Brembana, a [illegible] ventina di chilometri [illegible] Bergamo. Ma i responsabili dell'azienda qui si fanno vedere molto di rado; decisioni e riunioni si prendono a Milano, nella [illegible] [illegible] Castelvetro.

Oltre [illegible] [illegible] di cola, [illegible] è in questo periodo impegnata nel lancio [illegible] un nuovo ginger [illegible] nel potenziamento [illegible] [illegible] vinicolo.

Ornella Rota

[illegible] Handicap non può fare l'avvocato

PALERMO — Il procuratore legale Mario Allegra, [illegible] anni, costretto da [illegible] paraparesi spastica su una sedia a rotelle, ha rivolto una protesta [illegible] presidente del tribunale di Termini Imerese sostenendo di non poter svolgere la professione legale perché [illegible] uffici del tribunale non sono minimamente attrezzati per i portatori di handicap. Analoga situazione nelle preture di Castelbuono e Cefalù dove il legale potrebbe svolgere buona parte della sua attività. «Sono [illegible] anni che chiedo ed [illegible] oggi [illegible] [illegible] praticamente nelle condizioni di chi è messo nell'impossibilità di lavorare — afferma Allegra —; in questa condizioni mi [illegible] di fatto impedito di esercitare il mio sacrosanto diritto [illegible] lavoro e questo provoca una gravissima situazione in chiaro contrasto con [illegible] dettato costituzionale». (Ansa)

Il [illegible] per cento dei trasportati non [illegible] coperto da assicurazione

Troppi in [illegible]auto senza polizza

Ogni tanto [illegible] riparla di estendere l'obbligo assicurativo [illegible] favore dei congiunti che si trasportano in auto (o moto). [illegible] riparla anche di includere nel [illegible] assicurazione coloro che guidano il veicolo. Insomma, ogni [illegible] [illegible] è valida per rimettere [illegible] luce [illegible] situazione che è già [illegible] positivamente risolta [illegible] altri [illegible] [illegible] [illegible]. Ma, ripetiamo, l'annoso problema continua a restare [illegible] intensioni.

[illegible] piano del puro rischio, [illegible] [illegible] [illegible] i trasportati non coperti da [illegible] siano almeno il [illegible] per [illegible] della totalità e del [illegible] per [illegible] per quanto riguarda il guidatore. La cosa, quindi, non è da sottovalutare. Vediamo quanto dispone la legge in merito. Non [illegible] [illegible] aderati «terzi» assicurati: [illegible] tutti coloro la cui responsabilità [illegible] essere coperta [illegible] assicurazione (proprietario, assicurato o conducente); [illegible] il coniuge, gli ascendenti e i discendenti legittimi, naturali o adottivi delle persone indicate [illegible] punto [illegible] nonché gli affiliati e gli [illegible] parenti e affini fino [illegible] terzo grado [illegible] [illegible] persone, quando convivano [illegible] questo o siano [illegible] a loro carico [illegible] quanto l'assicurato provvede [illegible] tualmente [illegible] [illegible] [illegible].

La situazione diventa paradossale quando, poniamo, il conducente di un mezzo pubblico è il marito o genitore di un trasportato: in questa [illegible] circostanza [illegible] l'assicurazione e la vittima potrà contare su di un [illegible] risarcimento. Infatti, l'esclusione di garanzia non [illegible] quando una delle molte persone indicate in precedenza siano trasportate [illegible] [illegible] veicoli [illegible] a [illegible] pubblico.

[illegible] attesa che il legislatore riveda la situazione, l'automobilista previdente stipula polizze a copertura di questi rischi. Per il più delle volte si tratta di [illegible] infortuni, dove non compare mai la voce «danni morali, danni alla vita di relazione» e simili. Le polizze possono comprendere un determinato capitale per il caso di morte, altrettanto per l'invalidità permanente (anche parziale), una certa cifra quale indennizzo giornaliero per l'inabilità temporanea, una [illegible] per le cure mediche, ospedaliere e farmaceutiche (sempre da infortunio) e così via.

Il «premio» richiesto per il rischio infortuni varia a seconda della compagnia assicuratrice, dalle garanzie prestate e dai capitali assicurati. Facciamo un caso. Prendiamo una famiglia di 4 persone e garantiamo una cifra complessiva di 300 milioni [illegible] lire (metà per caso morte, metà per invalidità permanente), quindi 300 milioni per componente il nucleo familiare. Il [illegible] polizze può toccare il [illegible] milione di lire l'anno. Cioè [illegible] mila a [illegible].

Se i [illegible] familiari [illegible] [illegible] «terzi» nelle normali polizze, molto probabilmente il supplemento di «premio» non oltrepasserebbe il [illegible] per cento: [illegible] no alle 80 mila [illegible] anziché 800 mila per la polizza infortuni.

Giuseppe Alberti

[illegible] Neonato investito e ucciso sipotea

SIRACUSA — Nelle campagne di Lentini una bambina di un anno, Carmela Scandurra, è rimasta schiacciata dall'auto guidata dalla nonna paterna, Carmela Nisi, 50 anni. La donna eseguiva una manovra di retromarcia e non ha potuto vederla attraverso il lunotto posteriore. *(Agi)*

[illegible] l'apertura della [illegible]

ROMA — Un provvedimento [illegible] «disturbo sistematico» che intralci [illegible] [illegible] settembre, [illegible] [illegible] apertura ufficiale della caccia, la «brutta sopresa» [illegible] cacciatori [illegible] [illegible] mezzo [illegible] punto della federazione delle liste verdi. Gruppi di anticaccia — il delitto in una nota della federazione [illegible] verdi — «armati [illegible] tric-trac, tamburi, fischietti, radioline e voglia di cantare, [illegible] [illegible] deranno pacificamente e rumorosamente i boschi per disturbare la caccia». Le liste verdi, «ispirano quindi — conclude la nota — tutti i cittadini, in primo luogo quelli che hanno sottoscritto i referendum, ad intervenire [illegible] queste azioni, che in alcune località [illegible] assumeranno l'aspetto [illegible] pic-nic ecologisti». (Ansa)

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 430.348.454.000 I.V. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 1818/83 DI SOCIETÀ E N. 2357/21/4/83 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. [illegible]

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti — Italgas - [illegible] di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a [illegible] e ad opportuni controlli preventivi.

Contenimento dei consumi — Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, [illegible] conseguenza, [illegible] un contenimento [illegible] consumi.

[illegible] Commerciale Italgas - tel. 2395.451 - 2395.444 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, [illegible] Ditte qualificate operanti nel settore impiantistico e per accogliere le richieste per la realizzazione [illegible] nuovi impianti.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52

COMUNE DI MILITELLO
PROVINCIA DI [illegible]

ESTRATTO BANDO [illegible] GARA

[illegible] Comunale procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 [illegible] «D» della Legge n. 14/73 e dell'art. 40 della Legge Regionale n. 21/85 all'appalto dei lavori di consolidamento del centro abitato
importo a base d'asta L. 3.375.000
iscrizione A.N.C. Cat. 5 importo L. 750.000.000, cat. [illegible] importo E. 3.000.000.000 e [illegible] importo L. 750.000.000
iscrizione A.R.A. Cat. 11F importo L. 500.000.000, cat. 10A importo L. 2.000.000.000 e cat. 4 importo L. 500.000.000
Sono ammesse anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni
L'avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (8-9-1987)
Per le modalità, le condizioni e le ammissibilità di partecipare alla gara, si rinvia al Bando di Gara che sarà pubblicato sulla Gazzetta, pertanto le imprese interessate dovranno inoltrare la richiesta d'invito solo dopo la predetta pubblicazione
Militello Rosmarino, li 8-9-1987
IL SINDACO

I giudici di Bari interrogano i diciannove componenti dell'equipaggio

Caccia al terrorista della Boustany

La presenza di un arabo è certa ma gli inquirenti non sono riusciti a identificarlo - Il procuratore: «Anghessa è ancora a Massa ma lo vorremmo qui per metterlo a confronto con chi assicura di averlo visto al porto» - «Nessun assalto alle carceri»

Bari vuole il processo

DAL NOSTRO [redacted]

BARI — La caccia al terrorista mascherato da marittimo del mercantile libanese «Boustany» — sotto sequestro nel porto di Bari per traffico di armi e di droga — è iniziata ufficialmente [redacted] con l'interrogatorio delle 19 persone [redacted] 18 dell'equipaggio e un clandestino. I primi sono rinchiusi nel [redacted] Trani, l'altro in quello di Bari [redacted] noto. Il procuratore della Repubblica barese [redacted] cercando [redacted] l'eventuale [redacted] di un esponente del terrorismo [redacted] forse palestinese.

Questo aspetto dell'inchiesta [redacted] inquirenti baresi per giungere a stabilire con esattezza le [redacted] della presenza del mercantile libanese in Basso Adriatico, dopo il misterioso [redacted] dirottamento dal Tirreno [redacted] — secondo le rivelazioni di Aldo Anghessa [redacted] ai giudici di Massa Carrara che a quelli che [redacted] Bari [redacted] andati a gorgi [redacted] de [redacted] Toscana — navigava diretto a La Spezia per imbarcare armi.

Il riserbo degli inquirenti a Bari [redacted] sempre [redacted] serrata. [redacted] è motivato dal fatto [redacted] che [redacted] questa fase le indagini procedono [redacted] un binario molto [redacted] e la [redacted] ne [redacted] notizie potrebbe [redacted] compromettere buona parte dell'inchiesta.

E' evidente che le indagini baresi procedono su [redacted] diversi da quelli [redacted] Carrara. Non è tanto il problema del traffico clandestino d'armi e di droga che in questo momento preoccupa i giudici della [redacted] Repubblica barese, quanto accertare [redacted] vere identità e i ruoli [redacted] ciascuna delle persone [redacted] sorprese a [redacted] della [redacted] nel corso dell'incursione della [redacted] di «potizia; [redacted] il [redacted] era fermo a circa un miglio dal litorale barese, la notte tra l'1 e il 2 settembre.

Lo ha ripetuto [redacted] il [redacted] della procura della Repubblica Domenico Zaccaria, il quale si è soprattutto preoccupato di smentire categoricamente [redacted] notizie trapelate l'altro giorno da [redacted] ai circa l'eventuale presenza a Bari e in Puglia di un [redacted] mando [redacted] che [redacted] deva armi e droga [redacted] «Boustany» per [redacted] l'[redacted] supercarcere di Trani allo scopo [redacted] consentire la fuga ad alcuni esponenti [redacted] del commando palestinese che attuò l'incursione sul transatlantico «Achille Lauro».

«Sono notizie completamente destituite di ogni fondamento — ha [redacted] il [redacted] — La verità è che [redacted] giorni scorsi, [redacted] il confine, [redacted] si era incontrato con un mediatore torinese [redacted] quale la Digos [redacted] vuole rivelare il nome. Al due, in albergo, è [redacted] sequestrata una valigetta [redacted] contenente molti [redacted] menti: il sostituto procuratore della Repubblica, Marabotto, li sta esaminando, decidendo [redacted] se [redacted] elementi [redacted] possano portare a conseguenze giudiziarie anche in Italia. Una cosa è certa: [redacted] quella valigetta [redacted] molti nomi, indirizzi e numeri [redacted] telefono, appunti su affari conclusi, intrapresi o appena abbozzati.

Gli inquirenti escludono che le trattative fra i due per l'acquisto e il riciclaggio [redacted] materiale bellico riguardino l'Italia. Dicono in questura: «Si tratta di materiale straniero, [redacted] un Paese vicino, e comunque di materiale già fabbricato». E questo vuol dire che almeno fino a questo punto, [redacted] sono neppure coinvolte aziende. Quanto [redacted] «materiale» [redacted] tratterebbe di cinque aerei francesi, business di 20 milioni di dollari.

[redacted] sulla vicenda del mercantile libanese? Il dottor Zaccaria non si è soffermato su questo aspetto [redacted] vicenda giudiziaria. Si è [redacted] tanto limitato a dire: «Noi lo vogliamo».

Sul mercantile libanese arenato al molo [redacted] franco, nel [redacted] di Bari, è inviata ieri l'ultima [redacted] della perquisizione per [redacted] se vi sono a bordo [redacted] armi [redacted] munizioni [redacted] oltre quelle rinvenute il giorno successivo [redacted] cattura, insieme ai [redacted] [redacted] na e ai 25 di hashish.

Si tratta [redacted] rovistare [redacted] carena, che [redacted] l'ultima parte della nave, [redacted] è [redacted] sotto la oliva. Rivistato completamente del carico (rotoli di ferro). [redacted] è [redacted] a evitare i [redacted] assicurano i boccaporti di accesso: non è [redacted] perché i bulloni [redacted] arrugginiti. Questo particolare [redacted] la [redacted] che quei boccaporti non [redacted] stati mai aperti, ma non che qualcosa possa [redacted] re stato nascosto in quel luogo.

Vito Cimarrusti

«Spia? No, provocatore»

[redacted] incontro il giudice Palermo

ROMA — Il magistrato che condusse il troncone romano dell'inchiesta sulle vendite illecite di armi, il sostituto procuratore Domenico Sica, ha ricevuto Carlo Palermo, il giudice che per primo provò ad affondare il bisturi nel traffico clandestino di armi da guerra.

Il colloquio tra il magistrato, oggi assegnato al ministero della Giustizia, e il Pm romano è durato poco meno di tre ore. Sorridente, Carlo Palermo c'è limitato a dire «forse ora e lovo finalmente di arrivare dove io non ho potuto».

Durante l'«incontro informale», l'ex giudice di Trento ha consultato, con Sica, un dossier consegnato al magistrato romano.

DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] — «Un agente provocatore». [redacted] è [redacted] nito Aldo Anghessa nell'ascolto delle sue interminabili undici ore di interrogatorio davanti ai giudici di Massa e di Bari. Contordata o no che fosse questa autodefinizione, il particolare rivela un nuovo scorcio dell'inchiesta [redacted] traffico di armi e [redacted] connessioni [redacted] con droga e terrorismo mediorientale. «Agente provocatore», significa che Anghessa si trovava mescolato a mercanti, mafiosi e terroristi per conto [redacted] di ricuperassi [redacted] che per essi avrebbe dovuto, probabilmente, [redacted] scherzare o [redacted] informare su questi [redacted]

Un [redacted] pericoloso e sul [redacted] favoreggiamento che Anghessa ha probabilmente condotto con numerosi appoggi. [redacted] solo [redacted] ieri si è saputo che nella famosa valigetta abbandonata in un albergo di [redacted] proprio [redacted] tre veniva sequestrata la nave libanese Boustany al largo della costa pugliese, vi [redacted] documenti riservati («confidenziali») [redacted] riguardano [redacted] [redacted] [redacted] (nove fogli), la Misar (un foglio) altra azienda bresciana produttrice [redacted] [redacted] metà del capitale [redacted] (Gruppo Fiat) esattamente come la precedente e la svedese Bofors (tre fogli).

Per questo gli svedesi hanno chiesto ieri alla Procura di Massa la trasmissione di alcuni atti dell'inchiesta. Nelle loro indagini sui traffici di armi (e alcune riguardano proprio la Bofors) c'è l'insoluto giallo dell'omicidio di Olof Palme, il premier socialdemocratico, assassinato forse proprio dai mercanti d'armi per la sua opposizione ai traffici.

Naturalmente ipotizzare una connessione tra l'inchiesta di Massa e l'omicidio Palme significa azzardare collegamenti che per il momento non sono minimamente provati. Ma il clima e gli intrecci che stanno intorno all'inchiesta di Massa potrebbero davvero portare lontano. Il signor Anghessa [redacted] infatti, [redacted] di tutti i [redacted] molteplici doppi giochi, un uomo [redacted] primo piano. Con [redacted] possibilità [redacted] chiarire [redacted] cose: per esempio il [redacted] vero ruolo nell'inchiesta [redacted] giudice [redacted] Lama di Massa.

E' certo infatti che fu lui stesso a far ritrovare [redacted] valigetta [redacted] [redacted] albergo con una telefonata al carabinieri [redacted] di La Spezia. E' certo ancora che gli ordini di cattura (notificati 24 ore soltanto dopo il [redacted] della valigetta) erano [redacted] pronti, [redacted] che il giudice abbia affermato che alcune prove [redacted] no proprio nella [redacted] valigetta.

Anche [redacted] chiarire questi interrogativi il sostituto Procuratore Lama sarà convocato [redacted] [redacted] alla Procura Generale di Genova, [redacted] cui dipendono gli uffici giudiziari di Massa.

Ma intanto l'inchiesta [redacted] avanti e domani [redacted] alle [redacted] probabilmente nella caserma dei carabinieri di La Spezia, il sostituto Procuratore Lama interrogherà Ferdinando e Giovanni Borletti, presidente e [redacted] generale della Valsella, l'azienda bresciana che è accusata di aver esportato illegalmente armi.

Infine, la Diocesi di Massa, attraverso [redacted] suo vescovo Bruno Tommasi, che ha fama di prelato «progressista», ha diffuso una lettera «alla comunità del Credente» per appoggiare l'opera del sostituto Procuratore Augusto Lama minacciato nei giorni scorsi dalla mafia insieme alla moglie

Cesare Martinotti

A Torino sorpreso in [redacted] hotel mentre incontrava un mediatore

Arrestato trafficante svizzero voleva vendere aerei nel Golfo

E' l'amministratore [redacted] una società che ricicla velcoli ai Paesi in guerra - Ricercato dai giudici Usa

TORINO — Le [redacted] sotto [redacted] Jolly Hotel Ligure, [redacted] di Torino, di fronte alla stazione Entrano agenti della Digos, bloccano due uomini, li portano fuori [redacted] finisce arrestato, l'altro torna libero. Accusa dura: traffico [redacted] d'armi e di materiale bellico, mandato di cattura spiccato il [redacted] agosto '86 [redacted] giudice David F. Jordan, [redacted] di New York.

[redacted] cella, in attesa di estradizione, c'è Walter Demuth, [redacted] anni, [redacted] a Winterthur, vicino a Zurigo, residente a Effretikon, Tannstrasse 32, amministratore delegato e maggior azionista della «Helvetrade Helinotis». [redacted] sede all'aeroporto [redacted] ufficialmente specializzata nell'affitto [redacted] elicotteri. Ma secondo [redacted] indagini del magistrato americano la «Helinotis» [redacted] specializzata invece nell'acquisto, revisione e rivendita [redacted] aerei militari [redacted] Paesi in [redacted] velivoli [redacted] destinati [redacted] Zaire sarebbero invece finiti nell'Iran [redacted] Khomeini.

[redacted] il mediatore torinese? Per [redacted] di [redacted] tratta? Se l'affare si fosse concluso, gli [redacted] sarebbero [redacted] all'Iran? Su tutto [redacted] il massimo riserbo. Quel che è certo [redacted] l'incontro [redacted] era molto importante per Demuth: i prezzi contatti per questo viaggio d'affari risalgono al mese [redacted] giugno: appuntamento a Milano. [redacted] lo avrebbero scelto la strada della prudenza, preferì rinviare.

Ed [redacted] settembre. Riprendono le trattative, telefoniche e scritte, [redacted] di questa settimana Demuth [redacted] l'incontro. Finalmente varca il confine, scende in Piemonte. Alla questura di Torino arrivano più segnalazioni: «C'è motivo di credere che il soggetto in questione stia [redacted] incontrarsi [redacted] qualcuno nel nostro territorio». O forse la polizia sta tenendo d'occhio l'uomo che deve incontrare il ricercato.

Lunedì pomeriggio, [redacted] 15,30. [redacted] Aosta-Torino. [redacted] di Saint-Vincent [redacted] da poco [redacted] spalle. Un'auto civetta «aggancia» la Toyota [redacted] metallizzata, targata [redacted] pattuglie s'alternano nel pedinamento. Il ricercato è tranquillo, ascolta [redacted] e viaggia senza fretta.

Ecco la prima [redacted] del Hotel [redacted] Demuth non è fermo a lungo. Riprendono i controlli, s'arriva [redacted] [redacted] Torino, sono [redacted] Prima un grande albergo, poi l'altro, proprio davanti ai giardini di piazza Carlo Felice.

Ancora attesa. Alle tre di notte il dirigente della Digos [redacted] l'ordine: «Va bene, blocchiamolo». Demuth [redacted] oppone resistenza, gli [redacted] stano il mandato [redacted] cattura americano: «Esportazione illegale di materiale militare e truffa [redacted] confronti del governo Usa». Lo portano [redacted] ufficio [redacted] il mediatore d'affari torinese. [redacted] 24 [redacted] saltano fuori documenti [redacted] parlano di una compravendita [redacted] aerei che [redacted] altri «affari», vengono fuori nomi e indirizzi e altro materiale.

Marco Neirotti

Nell'aeroporto di Fiumicino

Sparito plico da un miliardo

ROMA — Misterioso «colpo» all'ufficio pacchi doganali: ieri mattina è stata consegnata la [redacted] persa di un plico [redacted] di circa 10 chilogrammi, assicurato per 450 000 lire, contenente presumibilmente un miliardo in banconote [redacted]

Il plico era [redacted] all'aeroporto di Fiumicino il 10 settembre [redacted] scorso. Registrato come «valore», [redacted] spedito da una banca svizzera di Zurigo [redacted] era stato imbarcato su un volo di linea atterrato al «Leonardo da Vinci» alle 13,50. Il plico viaggiava insieme con altri due dispacci ordinari [redacted] [redacted] destinato alla [redacted] centrale della Banca d'Italia.

Prelevato dalla stiva dell'aereo, il plico è stato trasportato insieme con gli altri, sugli appositi carrelli, verso il centro di smistamento postale (Cmp), dove [redacted] è stato registrato regolarmente l'arrivo. Successivamente i tre plichi [redacted] stati trasferiti e sistemati all'ufficio pacchi doganali, [redacted] di essere visionati dagli addetti [redacted] poste, che [redacted] guono il controllo con i funzionari della dogana.

Ieri mattina durante questo controllo, che viene definito in gergo [redacted] spunta, il plico non è [redacted] trovato. Immediatamente sono stati avvertiti della [redacted] i [redacted] di sicurezza [redacted] poste (Ispettorati) e [redacted] polizia [redacted] frontiera del «Leonardo [redacted] Vinci», che [redacted] conducono indagini.

(Ags)

A Savona [redacted] pronuncia il tribunale della libertà

Resta in carcere l'amante di Brin

Nella sua casa trovate tracce di sangue del farmacista ucciso

Savona. La gallerista Gigliola Guerinoni resta in carcere

SAVONA — Gigliola Guerinoni, la gallerista di Cairo Montenotte accusata di avere assassinato il farmacista ed ex presidente della «Cairese», Cesare Brin, resta in carcere. Il Tribunale della libertà (giudici Becchino, Parro e Frascarelli) ha respinto il ricorso presentato [redacted] [redacted] fensori dalla [redacted] [redacted] vocati Carlo Conigilo e Mirella Ciorello.

[redacted] decisione per [redacted] to riguarda il vicequestore di Genova, Raffaello Bazzo, per il quale l'accusa è di avere aiutato Gigliola Guerinoni a trasportare e a [redacted] il cadavere di Brin. I difensori domani mattina presenteranno [redacted] [redacted] Cassazione.

[redacted] c'è un fatto nuovo più importante: il dottor Sergio Bistarini, dell'Istituto di [redacted] dicina legale di Genova, ha [redacted] i risultati [redacted] esami [redacted] laboratorio. Le macchie [redacted] [redacted] re da letto e sull'auto di Gigliola Guerinoni sono di [redacted]. e il gruppo corrisponde a quello [redacted] Brin.

Entro pochi giorni il medico consegnerà anche gli esiti delle analisi eseguite sul feto trovato nell'appartamento di [redacted] I partiti [redacted] Potrebbe essere la testimonianza che l'aborto clandestino risale a pochi [redacted] fa. Servirà [redacted] [redacted] ricattare il professionista cairese?

Gigliola Guerinoni, [redacted] carcere [redacted] Cuneo, continua a dare battaglia. L'altro giorno ha [redacted] e [redacted] di essere interrogata dal sostituto procuratore Tiziana Parenti promettendo rivelazioni clamorose. Ha invece [redacted] una [redacted] versione, molto vaga, dei fatti, che può riassumersi [redacted] «La sera del 12 agosto in casa mia sono arrivati due brutti ceffi in compagnia di Brin. I tre hanno litigato e discusso animatamente, [redacted] [redacted] Il pugni e calci, il farmacista ha perso molto sangue dal naso. [redacted] tutti sono usciti con la mia auto».

[redacted] inquirenti [redacted] un tentativo di giustificare le notizie dei giornali, [redacted] nel carcere [redacted] Cuneo, [redacted] parlavano del ritrovamento delle macchie di sangue nella camera da letto.

Durante i precedenti [redacted] interrogatori la donna [redacted] sempre detto che Brin frequentava [redacted] individui», [redacted] creditori [redacted] lo assillavano in continuazione. Un particolare, questo, smentito dalla moglie del farmacista, Enrica Colombo: «Mio marito [redacted] in gravi difficoltà finanziarie, è [redacted] [redacted] accumulato debiti solo con le banche. Ha sempre frequentato persone normali, sportivi, colleghi di lavoro, professionisti».

L'inchiesta, dopo la decisione del Tribunale della libertà, [redacted] essere formalizzata lunedì. [redacted] polizia e [redacted] [redacted] ci sono dubbi. Il delitto è avvenuto [redacted] di Gigliola Guerinoni, che avrebbe colpito [redacted] un [redacted] pesante, [redacted] un candelabro, il farmacista. Subito dopo avrebbe chiamato il vicequestore Bazzo, subito arrivato a Cairo. [redacted] [redacted] vittima sarebbe stato caricato [redacted] portabagagli [redacted] dell'auto della donna, una «Opel [redacted]», e trasportato sulle alture di [redacted] vona in località Monte Chiro, dove sarebbe stato gettato in un dirupo. Soltanto per [redacted] il cadavere, trattenuto [redacted] due piccoli alberi, è stato scoperto da un operaio, il 19 agosto.

Ma intanto i carabinieri di Cairo continuano le indagini. Scavano in modo particolare [redacted] passato di Gigliola Guerinoni e hanno interrogato, anche se per il momento [redacted] non è stata aperta un'[redacted] un'inchiesta. I [redacted] [redacted] e i medici che nel dicembre dello scorso anno si trovavano nel reparto medici [redacted] dell'ospedale [redacted] Milesi. [redacted] Qui era infatti ricoverato il secondo marito di Gigliola [redacted] Pino Giustini: [redacted] 53 anni ed era diabetico. [redacted] moglie, infermiera professionale, aveva voluto assisterlo.

E si parla della riapertura [redacted] caso di [redacted] Calle, la parrucchiera uccisa [redacted] nove coltellate nel [redacted] del 1970. La sua [redacted] [redacted] comunica con la galleria di Gigliola Guerinoni.

Gian [redacted]

Lo «spettacolo» di aerei e sirene

[redacted] per divertirsi 15 ragazzini in Toscana

FIRENZE — Il gioco era affascinante e neanche troppo rischioso. Consisteva nell'appiccare il fuoco a [redacted] e quindi aspettare di vedere gli elicotteri e gli aerei della Forestale intervenire rovesciando carichi d'acqua sulle fiamme. Da [redacted] un anno [redacted] zona [redacted] Pucecchio, un grosso centro [redacted] piana tra Firenze e Pisa, era bersagliata da incendi boschivi [redacted] di origine dolosa e i responsabili, ora la polizia li ha individuati, sono un gruppo di ragazzini, tutti minorenni, tutti di buona famiglia.

Per soddisfare la loro voglia di vedere il fuoco, avevano escogitato un meccanismo che per molti mesi ha permesso loro di costituirsi un alibi inattaccabile. Usando candelotti di cera che si consumavano lentamente prima di mettere la fiamma a contatto con le sterpaglie, avevano il tempo di rientrare in paese e da lì, accanto ai loro ignari genitori, attendere di vedere la prima colonna di fumo.

Poi cominciava per loro lo spettacolo delle sirene dei pompieri, delle squadre di volontari e, soprattutto [redacted] bombardamento di acqua da parte di elicotteri o aerei. Sei di questi piromani sono già stati identificati dagli agenti del commissariato di Empoli e denunciati all'autorità giudiziaria.

Altri 15 ragazzi che facevano [redacted] parte di questa banda dovrebbero essere identificati e denunciati a loro volta nei prossimi giorni. L'inchiesta [redacted] sostituto procuratore [redacted] Repubblica presso il tribunale [redacted] minorenni, [redacted] Nesticò.

[redacted] incendi nei boschi [redacted] a Pucecchio si [redacted] improvvisamente moltiplicati nel corso dell'ultimo [redacted] e gli uomini [redacted] Forestale non avevano avuto dubbi sulla loro origine dolosa.

[redacted] negli ultimi due mesi le fiamme appiccate dalla banda di giovani piromani avevano distrutto 35 ettari di pini marittimi, cerri e castagni. Un patrimonio di notevole valore [redacted] in [redacted] e per la cui difesa erano state intensificate le indagini. [redacted] I arrivati così [redacted] primi colpevoli che, [redacted] hanno [redacted] confessato le proprie responsabilità e [redacted] alcuni nomi [redacted] [redacted] complici.

f. m.

Dai verbali emergono storie fantasiose, domani va in aula [redacted] Milano

Le sceneggiate di Vallanzasca

MILANO — Ritorna [redacted] mani in quel Palazzo di Giustizia che lo ha già visto processato e condannato per rapina, omicidio, sequestro di persona. Per maggior [redacted] rezza non transiterà nemmeno da San Vittore, ma arriverà direttamente da Novara, sotto buona scorta: nessuno vuole rischiare che lui, Renato [redacted] scappi di nuovo.

[redacted] Novara venerdì ha incontrato [redacted] [redacted] e la vedrà di nuovo in aula, dove [redacted] [redacted] non sarà sola. Per il [redacted] che si [redacted] nell'aula grande, si prevede infatti il pienone di giornalisti e pubblico.

E' lungo l'elenco dei [redacted] ma per Vallanzasca, con diversi ergastoli sulle spalle, il [redacted] cosa. [redacted] oltre alle accuse provate, come la detenzione di una pistola che aveva addosso al momento dell'arresto, ha dato egli stesso [redacted] inquirenti gli elementi per aggiungerne altre.

E' infatti solo in [redacted] suo [redacted] che gli viene [redacted] il possesso [redacted] un piccolo arsenale: un mitra, [redacted] caricatori, due [redacted] a mano, un'altra lupo [redacted] una rivoltella Magnum, due pistole. Di quelle armi, infatti, non è stata [redacted] traccia. Erano in [redacted] borsa — [redacted] raccontato Vallanzasca — che gli portarono misteriosi «amici» nel [redacted] rifugio [redacted] Milano [redacted] li sarebbero rimasti.

E [redacted] la [redacted] in Francia, quei pochi giorni oltre confine che gli [redacted] [redacted] l'accusa di espatrio clandestino. Raccontò questa [redacted] avventura [redacted] al giudice di Gorizia, subito dopo [redacted]: l'ha riconfermata [redacted] magistrati milanesi. [redacted] il confine, clandestinamente, subito dopo [redacted] fuga. Il [redacted] luglio scorso, quand'era ancora privo di documenti, [redacted] soldi e [redacted] armi. Trovò però [redacted] (sempre anonime) che gli fornirono alloggio, due milioni e [redacted] pistole.

Vallanzasca però non [redacted] ga perché, una volta al sicuro Oltralpe, abbia preferito [redacted] in Italia dove [redacted] binieri e polizia erano mobilitati alla sua ricerca: gli appoggi [redacted] in Francia stavano venendo meno, l'amore per il rischio [redacted] troppo forte [redacted] sempliformente, non è vero niente? Chi, perché sembra [redacted] difficile separare, [redacted] lungo [redacted] Vallanzasca. [redacted] che è realmente [redacted] e ciò che invece può [redacted] il frutto di [redacted] fantasia megalomane.

C'è [redacted] esempio il lungo [redacted] della sua permanenza a Milano, dal 23 luglio al 2 agosto. [redacted] qui [redacted] [redacted] armici che, oltre [redacted] armi, [redacted] curano due appartamenti, [redacted] nell'hinterland l'altro in città. Vallanzasca però [redacted] vive chiuso in [redacted]: va in [redacted] Buenos Aires, [redacted] delle [redacted] [redacted] shopping milanese, a [redacted] la fondina della pistola, che porta sempre con sé.

Renato Vallanzasca

Va dal parrucchiere a «rifarsi la tinta» che, in un primo tempo, era stata eseguita in modo approssimativo. Va [redacted] nella [redacted] [redacted] un'importante [redacted] editrice Zeno [redacted] presenta sotto falso [redacted] di voler [redacted] [redacted] una libreria in una comunità di tossicodipendenti. Scopo [redacted] visita, in realtà, era studiare il luogo per [redacted] lavoro» (una rapina, cioè) che però non verrà portato a termine. Nessuno [redacted] [redacted] in lui il fuggiasco super-ricercato.

[redacted] accanto a questi episodi, di cui sembra esistano riscontri obiettivi, negli ambienti del Palazzo di Giustizia di Milano c'è un fiorire di [redacted] più o [redacted] [redacted] soggiorno [redacted] Vallanzasca. E a matterli in giro sembra sia stato lo stesso bel René: non si sa che valore avranno [redacted] punto [redacted] vista processuale, giacché appare [redacted] improbabile riuscire a trovare prove e testimonianze a conferma.

C'è ad esempio la storia [redacted] un incontro fortuito al bar tra Vallanzasca e [redacted] [redacted] in borghese, che [redacted] riconosce. Ecco gli attimi di tensione, la [redacted] [redacted] corre alla fondina [redacted] pistola, e poi un breve sguardo d'intesa che evita la sparatoria.

[redacted] [redacted] che parla [redacted] [redacted] [redacted] dei «pari». [redacted] forse [redacted] [redacted] non riescono a prenderlo; lo [redacted] gli agenti di una volante e lo fermano: il [redacted] chiede scusa e Vallanzasca [redacted] proprio lì dietro, che suda [redacted] [redacted] [redacted] diversi. Anche [redacted] [redacted] della [redacted] editrice [redacted] chiede e infiorettata di particolari, con [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] «bravo» per [redacted] lodevole iniziativa a favore dei drogati.

Susanna [redacted]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted]

TRIBUNALE DI NAPOLI

Fall. 218/86 Fornaci di Torre [redacted] vende 30-9-87 ore 12 unico lotto stabilimento industriale Torre [redacted] (Caserta) contrada Orto [redacted] vecchio esteso mq 20 360 con terreno pertinenza con [redacted] parte macchinari e pesarone [redacted] uffici. Prezzo ribasso L. 378 500 000. Informazioni [redacted] Tribunale o curatore dott. Luciano Ardigò

COMUNE DI GENOVA

Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA - ITALIA

BANDO DI GARA [redacted] LICITAZIONE PRIVATA

[redacted]

CITTA' DI CHIVASSO

AVVISO DI GARA

[redacted]

Il ministro Mammì: presto una legge per le tv private

Non sarà abolito il canone

Le norme anti-concentrazione saranno estese ai rapporti fra network e carta stampata - Pillitteri [illegible] Berlusconi: «Le [illegible] reti [illegible] notiziari, quindi non sono [illegible] trust»

ROMA — Il ministro [illegible] Mammì, [illegible] annuncia per novembre la legge [illegible] regolamentazione delle tv private e, in un'intervista [illegible] settimanale *L'Espresso*, anticipa la sua filosofia: nessuna abolizione del canone [illegible] servizio pubblico; norme antitrust che non riguardino solo [illegible] televisione [illegible] rapporti fra i diversi media e la stessa raccolta di pubblicità.

Mammì era stato interpellato [illegible] responsabile [illegible] per le comunicazioni di [illegible] Walter Veltroni già ai primi di agosto, quando le voci del possibile ingresso del gruppo Rizzoli in Telemontecarlo si intrecciavano con quelle dell'estensione dell'impero televisivo [illegible] sceni verso [illegible] alleate Rete 4 e Rete A. L'esponente comunista richiamava l'attenzione [illegible] neoministro [illegible] situazione di emergenza nel campo dell'informazione sollecitando una legge che aspetta ormai da undici anni. Mammì aveva chiesto un mese di tempo per «leggere e pensare» prima di avanzare proposte.

Oggi, le nuove chances internazionali e il farsi avanti di nuovi protagonisti (Odeon, Rete 7, il circuito di Perugino) hanno un po' cambiato il paesaggio dell'etere [illegible] vicenda [illegible] telegiornale in diretta di Rete 4 e l'ultima [illegible] della Corte Costituzionale che mette in [illegible] il «decreto Berlusconi» aggiungono [illegible] a una regolamentazione [illegible] tutti i partiti affermano ormai di volere. Per primo lo [illegible] ministro delle [illegible] si dice «preoccupato che il [illegible] legislativo venga ancora colmato dall'azione della magistratura». Sarà la volta buona? Il tono di [illegible] prime dichiarazioni fa [illegible] che [illegible] aperti [illegible] margini [illegible] trattativa.

«Il [illegible] che [illegible] rimando parla da sé» annuncia Mammì, evitando di pronunciarsi sulla [illegible] questione del numero dei networks permessi a un unico proprietario. «Il pericolo di concentrazioni va considerato guardando i [illegible] nei loro complesso» dichiara Mammì. E spiega: «Se la legge [illegible] ha stabilito [illegible] un gruppo non [illegible] controllare più del 20 per cento dei quotidiani, un analogo ragionamento deve estendersi al potere d'influenza della tv. È naturalmente vale il discorso inverso, se un gruppo [illegible] espande dai networks verso la carta stampata».

Un velo ad Agnelli per Telemontecarlo? Chiede il settimanale. E il ministro: «Bisogna impedire che chiunque assuma un'egemonia attraverso la pubblicità. Bisogna stabilire una quota massima del mercato per ogni impresa pubblicitaria. Ma soprattutto [illegible] è può vietare a chiunque la raccolta di pubblicità [illegible] sia utilizzata per i propri mass media».

È proprio questa ipotesi, doppiamente limitativa verso le concessionarie di pubblicità e lasciare «di stucco» Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi al quale abbiamo chiesto una reazione. Proprio in questi giorni la Fininvest annuncia nuove iniziative sul fronte estero: il varo del nuovo telegiornale da parte de *La Cinq* e [illegible] intesa con il gruppo tedesco *Kabel Media*. Confalonieri [illegible] si pronuncierà senza conoscere in dettaglio il pensiero del ministro. Ma la [illegible] pire che un'idea [illegible] impedirebbe [illegible] «fare il proprio mestiere» oltre a sconvolgere una prassi comune alla tv come alla carta stampata.

Il «decreto Berlusconi» è stato messo in discussione dalla Corte Costituzionale? «Non scopriamo. Non facciamo dire alla Corte quello che non ha detto» replica Confalonieri, per il quale è vero sì che la Fininvest controlla più dei due terzi degli introiti della pubblicità televisiva, «ma ha solo il 35 per cento del fatturato televisivo, se nel conto viene incluso anche il canone Rai». Una fonte di reddito la cui abolizione è ritenuta dal ministro «assimilabile».

A difesa di Berlusconi in [illegible] il sindaco di Milano Paolo Pillitteri che è ancora responsabile poi per la televisione. «Le sue tre reti non fanno notiziari e quindi non sono un trust» dichiara in un'intervista a *Panorama*. «Un film non dà fastidio a nessuno, e nemmeno un telefilm» spiegando Pillitteri sorvolando sui meccanismi coi quali la pubblicità finanzia i vari media.

Maria Grazia Bruzzone

Congresso medico mondiale a Milano sulla sarcoidosi

Le cellule «ghiottone»

Provocano la comparsa di piccoli noduli «grassi» in diversi organi (dagli occhi ai polmoni) - La malattia frequente nel Nord Europa, sconosciuta in Grecia, ora esplode in Giappone - Le sue cause restano ancora un mistero

Ha strano nome, la *sarcoidosi*, è [illegible] misterio- [illegible] relativamente benigna e poco frequente in casa nostra: e da cent'otto anni — da quando J. Hutchinson l'ha per primo intravista — tiene banco a ogni tentativo di definitiva spiegazione scientifica. Appaiono «[illegible]» — ma solo perché non sufficientemente chiarite — [illegible] sue silenziose manifestazioni da «micronoduli» (polmonari, linfoghiandolari, cutanee, oculari, epatiche, cardiache, renali, nervose): è bizzarro l'andamento clinico, di [illegible] cronicizzante, talvolta evolutivo verso la fibrosi (ma fortunatamente molto sensibile [illegible] cortisonici) e persin capace di sorprendenti guarigioni [illegible] quasi per evanescenza.

Quali le cause? Quali i rapporti [illegible] altre affezioni di gruppo? Perché così frequente nelle Indie Occidentali [illegible] e nel Nord Europa, a quota [illegible] Thailandia e in forte rialzo in Giappone, e così rara (tra i cinesi [illegible] i greci? Azione pronuba [illegible] qualche virus oppure «[illegible] golazione» cellulare e umorale? Queste sono le domande che si è posto l'undicesimo Congresso [illegible] sulla Sarcoidosi, [illegible] giorni [illegible] a [illegible] sotto la presidenza di D. G. James, J. Chretien, R. Cristal, J. Hosoda e C. Grassi. Da tempo ormai, anche in questo campo, la parola è alla immunologia, [illegible] scienza che sta praticamente riscrivendo, alle basi, gran parte [illegible] medicina.

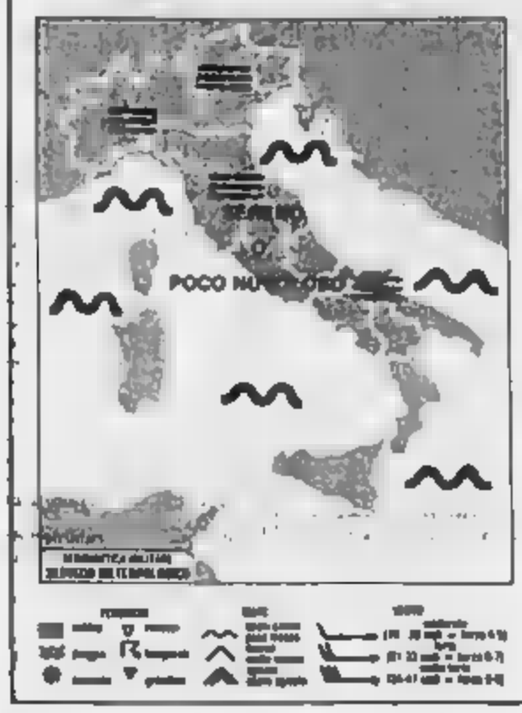
C'è [illegible] a bada — un mai dimostrato virus (a Milano si è fatto un timido accenno al virus erpetico HBLV [illegible] «cofattore») — [illegible] un particolare antigene (di cui tutti sono [illegible] all'inseguimento) in quel fitto assembramento cellulare che è la lesione elementare [illegible] «nodulo-granuloma sarcoidotico»? Oppure, per [illegible] sarcoidosi, basta qualcosa che [illegible] guasti, nel delicato meccanismo di collaborazione cellulare, per squilibrio acquisito o per squilibrio geneticamente instabile?

Sia di fatto che il «nodulo» è un vero *pasticcio* di cellule [illegible] elevata attività secretoria (enzimi [illegible] [illegible] sione, [illegible] interferoni, prostaglandine) con schiera di cellule linfocitarie assiepate, a file circolari compatte, [illegible] a [illegible] numero di «macrofagi», [illegible] cellule protagoniste [illegible] «polmone profondo», che gli immunologi — per il loro sapore e la loro [illegible] petenza immu- [illegible] — [illegible] ormai confidenzialmente le «grasse e ghiotte cellule».

Il campo è aperto all'investigazione più sofisticata (anticorpi monoclonali, biochimica molecolare, indagini radionucleari). A Milano [illegible] è fatto [illegible] rilievo d'una «regolazione dell'«interleukina-1», con possibile — ma non confermata — utilità della ciclosporina. I cortisonici, per chi sia malato, mantengono la loro primaria superiorità per il «rientro» [illegible] lesioni. Qualche accenno pratico. Poiché [illegible] malattia può interessare quasi ogni [illegible] e viscere, la prima diagnosi può essere medica, oculistica, dermatologica, gastroenterologica o neurologica: [illegible] soprattutto radiologica [illegible] livello polmonare (tipico l'ingrandimento dei linfonodi endotoracici, incidenza media [illegible] casi ogni 100 [illegible] polmonari.

Mimetto

IL TEMPO



tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sui rilievi. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle zone pianeggianti del Centro-Nord.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: [illegible] a regime di brezza.

mari: da quasi calmi a poco mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti locali con qualche temporale o rovescio sulle zone alpine e prealpine nord-orientali. Foschie dense ed estesi banchi di nebbia si potranno verificare in [illegible] valli [illegible] Centro-Nord

Bolzano	17	[illegible]	L'Aquila	13	[illegible]
Verona	15	[illegible]	Roma Urbe	16	[illegible]
Trieste	20	[illegible]	Roma Fium.	16	[illegible]
Venezia	16	[illegible]	Campobasso	16	[illegible]
Milano	17	[illegible]	Bari	16	[illegible]
Torino	16	[illegible]	[illegible]	16	[illegible]
Cuneo	15	[illegible]	Potenza	16	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Bologna	19	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Firenze	19	[illegible]	Messina	[illegible]	[illegible]
Pisa	16	[illegible]	Palermo	[illegible]	[illegible]
Ancona	16	[illegible]	Catania	[illegible]	[illegible]
Perugia	15	[illegible]	Alghero	16	[illegible]
Pescara	18	[illegible]	Cagliari	17	[illegible]

città estere

Amsterdam	19	22	nuvoloso		
Atene	19	30	sereno		
Bangkok	26	34	sereno		
Berlino	11	21	pioggia		
Bruxelles			n.p.		
Buenos Aires	6	17	sereno		
Copenaghen	12	17	pioggia		
Dublino	11	20	nuvoloso		
Francoforte	13	18	nuvoloso		
Gerusalemme	18	30	sereno		
Ginevra	10	25	nuvoloso		
Helsinki	9	11	nuvoloso		
Lussemburgo	20	25	sereno		
Il Cairo	21	37	sereno		
Lisbona	16	26	sereno		
Londra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso		
Los Angeles	15	28	sereno		
Madrid	10	35	sereno		
Montreal	14	25	temporale		
Nizza	11	17	sereno		
New York	19	25	pioggia		
Parigi	13	25	sereno		
Pechino	19	28	pioggia		
Rio de Janeiro	19	26	pioggia		
Sydney	8	21	sereno		
Tokyo	[illegible]	30	nuvoloso		
Varsavia	10	19	sereno		
Vienna	14	22	sereno		

La denuncia [illegible] convegno: negli ospedali questo specialista [illegible] considerato di «serie B»

«Troppo trascurati i farmacisti in corsia»

[illegible] — Negli ospedali americani [illegible] [illegible] più [illegible] molti anni. Nell'equipe medica che [illegible] i pazienti pel loro letto c'è anche il «farmacista di corsia». Il compito di questo esperto di farmacologia clinica è quello di fornire ai medici i consigli sulla terapia più opportuna per ogni paziente, [illegible] circostanze [illegible] somministrare, sulle dosi, sulle modalità e sulla durata dei trattamenti. Con i medici provvede ad elaborare gli standard terapeutici e successivamente contribuisce a verificare l'effetto dei medicamenti. Un prezioso consulente per prescrizioni farmaceutiche su misura, insomma, adatte alle condizioni cliniche e fisiche di ciascun paziente.

Da qualche anno numerosi Paesi europei hanno adottato con successo questo modello americano. In Italia — come ha lamentato il dott. Mario Orsco, presidente della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera, durante i lavori [illegible] 16° Congresso Nazionale [illegible] — il farmacista ospedaliero è apprezzato, ma [illegible] sua partecipazione all'attività [illegible] peutica è [illegible] marginale. La sua professionalità non viene adeguatamente retri- [illegible] e la [illegible] potenzialità operativa risulta ancora [illegible] sottoutilizzata. Né si pensa [illegible] sfruttare le 800 farmacie ospedaliere e i 300 Servizi farmaceutici territoriali delle Usl [illegible] osservatori [illegible] farmacoepidemiologia e [illegible] farmacovigilanza, [illegible] fine di controllare sull'intero territorio nazionale i benefici, ma soprattutto i rischi di ogni farmaco [illegible].

Con il [illegible] che [illegible] distribuisce [illegible] nelle 15 mila farmacie pubbliche, il farmacista ospedaliero ha in [illegible] soltanto la [illegible] zione [illegible] ma l'attività è ben diversa. Non prepara [illegible] vende medicine, ma conosce [illegible] profondità, a livello di altissima specializzazione, i meccanismi d'azione dei farmaci e fornisce tutte le informazioni necessarie a far impiegare le medicine nella [illegible] migliore.

«I farmaci oggi in commercio [illegible] in [illegible] sono circa 12 mila — spiega Orsco —. Quelli usati in ospedale sono soltanto [illegible]. Questa drastica riduzione non sottrae però al paziente ospedaliero [illegible] terapia che gli [illegible] 11.200 consentirebbero. Significa soltanto che abbiamo selezionato i farmaci migliori, quelli che sotto il profilo rischio/beneficio risultano i più vantaggiosi, e soprattutto quelli [illegible] possono essere utilizzati meglio in ospedale, specialmente sotto l'aspetto [illegible] associazioni e delle dosi».

Ecco [illegible] un esempio. Oggi [illegible] in commercio associano due, tre, quattro o anche più principi attivi, [illegible] mentre [illegible] Ora accade spesso che per un paziente sia più opportuno utilizzare solo alcuni principi attivi, e non tutti, e in [illegible] diverse [illegible] quelle delle confezioni in vendita. A questo punto deve [illegible] il farmacista ospedaliero a consigliare quali principi attivi [illegible] re e in quali dosi, soprattutto [illegible] per evitare gli effetti collaterali indesiderati.

«Ci [illegible] farmaci, come i digitalici, nei quali la [illegible] terapeutica è molto vicina a quella tossica e che possono [illegible] utilizzati senza rischio soltanto con [illegible] sorveglianza di uno specialista — prosegue Orsco —. Entrano infatti in gioco fattori personali del paziente, come la funzionalità epatica e quella renale, l'età, il peso, il sesso».

Il [illegible] ospedaliero può essere [illegible] [illegible] informare più dettagliatamente il medico sui vantaggi e sui rischi delle sostanze medicinali. Ma soprattutto può [illegible] esserlo [illegible] programmi [illegible] farmacoepidemiologia, quando cioè si tratta di valutare i complessi aspetti dell'impiego dei farmaci in fun- [illegible] [illegible] [illegible] patologie diffuse.

Addirittura indispensabile può diventarlo in quelli di farmacovigilanza. «Il farmaco *immesso* [illegible] commercio viene un po' abbandonato a se stesso, mentre invece dovrebbe essere controllato con attenzione e l'insorgenza sotto il profilo degli effetti collaterali [illegible] prospettive terapeutiche, [illegible] possono cambiare man mano [illegible] aumenta la sua diffusione — spiega Orsco — Nella farmacovigilanza il farmacista ospedaliero può giocare un ruolo eminente non soltanto per la sua formazione specifica, ma anche per l'organizzazione delle strutture in cui opera, ospedali e [illegible] farmaceutici territoriali, [illegible] strutture sull'intero territorio nazionale. Qualora fossero collegate in rete e attivate a questo fine, consentirebbero indagini [illegible] attente e prolungate [illegible] benefici ma anche sugli effetti collaterali di ogni singolo farmaco».

Bruno [illegible]

[illegible]

[illegible] Ammessa in ritardo: concorso nullo

[illegible] — Due aspiranti a un posto di tecnico presso l'Istituto di urologia dell'Università «La Sapienza» di Roma, non ammesse al concorso in un primo tempo per una supposta carenza dei requisiti, lo sono state successivamente (accertato che invece li possedevano). Ma era ormai troppo tardi: sono state infatti invitate a presentarsi alle prove [illegible] con un telegramma spedito tre ore dopo il loro [illegible].

Le candidate non hanno presentato ricorso. Ma l'episodio [illegible] sfuggito alla [illegible] conti che ha annullato il [illegible]. «Nessuna rilevanza giuridica — hanno affermato i giudici — può attribuirsi al fatto che le candidate non abbiano proposto alcuna azione, ove si consideri che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte ha nella specie, come esclusiva finalità, l'osservanza delle norme del procedimento». (Agi)

[illegible] Crollo in cava di Valmalenco: 2 morti

SONDRIO — In una cava di stesette della «Vallespluga», situata a Lanzada, in alta Valmalenco, verso le 8 di [illegible] è crollata una galleria: [illegible] cavatori sono morti e altri due, rimasti feriti sono stati tratti in salvo e trasportati all'ospedale di Sondrio. Gli operai morti [illegible]: Renso Salvetti di 45 anni, sposato e con [illegible] figlio [illegible] anni e Carlo Piccini di 36, celibe. (Ansa)

[illegible] Donna si spacciava per ufficiale Usa

CASERTA — I [illegible] della compagnia di Santa Maria Capua Vetere hanno arrestato Brunella Bagnoni, 28 anni di Forlì, pregiudicata per furto e ricercata per inosservanza degli obblighi della sorveglianza speciale. La giovane è accusata anche di sostituzione di persona: la Bagnoni si spacciava da qualche anno per un ufficiale della base militare Usa a Francoforte, Germania. La donna, che diceva di chiamarsi Perry Fiumaging, parla correntemente l'inglese ed il tedesco (Ansa)

[illegible] Un giovane sestese muore sul Bianco

AOSTA — Rhémy Follien, 24 anni, un alpinista sestano, [illegible] dell'ex direttore [illegible] Casa [illegible] e artigiana di Gressan, è morto in seguito [illegible] un incidente sul Bianco. Il giovane, assieme ad un suo compagno, era partito ieri mattina dal rifugio Torino, per scalare la cima del «Petit Capucin», una vetta [illegible] 3683 metri, sul versante francese [illegible] Bianco. I due, legati in cordata, stavano raggiungendo [illegible] quando verso le 13 una pietra staccatasi poco sopra, ha colpito il capocordata e reciso [illegible] la corda. (Ansa)

[illegible] Non si fidanza, lo rapiscono

REGGIO CALABRIA — Una famiglia di cinque persone (padre, madre e tre figli) è finita in cella a Gioia Tauro per avere sequestrato una ragazza che respingeva il fidanzamento con un altro famigliare. I cinque arrestati — che devono rispondere di concorso in sequestro di persona ed altro — sono Salvatore Delfino, di 52 anni, i figli Rocco, Andrea e Giovanni, tutti e quattro pregiudicati e la moglie di Salvatore, Carmela Geroncarni, di 48 anni. Si tratta di una famiglia che ha numerosi precedenti per mafia.

Il fidanzato respinto è Marcello Delfino, 20 anni, latitante che avrebbe chiesto il fidanzamento ad una ragazza di 18 anni: né la ragazza né la famiglia ne hanno voluto però sapere. Da qui la decisione del rapimento. (Ansa)

Stato civile di Torino

11 SETTEMBRE 1987

NATI — Giuseppe Martina, Giuseppe Alessio, Fagnoula Andrea, Conti Maria Lucia, Crispo Laura, Chiddaglia Adriana, Gilardo Renata, Amella Angelo Biagio, Michele, Galassi Marco, Peretti Federico, Lorusso Andrea Maria Rosa, Pentassuglio Michele, Frijia Chiara, Benelli Alessandro, Pera Ilaria, Bosco Giuseppe, Sandrin Andrea, Bardi Luca, Iannaccone Patrizia, Cagnolo Martina, Bellagamba Dennis, Bisori Gabriele, Arletti Elisa, Tal Marco, Di Leo Emanuele, Cocomazzi Cristina, Piol Lorenzo, Mandarano Giuseppe, Di Leonardo Francesco, Giordo Viviana, Mandrel Maria Cristina, Cordaro Alessandra, Sardisco Antonino, Brizzi Gabriel, Giannantonio Andrea, Pettone Marco, Turello Annalisa, D'Addezio Giorgia, Galvano Luciano, Saccani Martinello Noemi, Sapino Davide, Perselli Deborah, Campanelli Matteo, Colamonaco Antonio, Paolo Vincenzo.

MORTI — Mandrile Eugenia, di anni 84, nata a Carmagnola, ospite di un ricovero; Bonino Jole, Brezza Michela, 82, Bertero Rosina, anni 89, Abbadessa 15, Bertea Giovanni, 81, Gioia per Cosa anni, via Lagarina 99, Maja Virginia, 88, Vernassa, anni, Trigon 29-7, Clerici Agostino, Guarnieri, 77, Cosmo 5, Marco anni, Pietro 2, Natarelli Severino, 75, Torino anni, Via XXV Aprile 109-8, Canessa Carlo, 78, Torino anni, Tipo Gramsigna 17, Grigorita Adone, Gian, 88, Cassinasco Venero anni, Fo 19, Pilati Ondina in Perrier, 90, Caramagnol anni, A. Vespucci 81.

Decessi in ospedale: Bellomo Cosmo in Vecchio, 87, Villarosa, anni, Martini Teresio Paolo, Mazzora, 68, Viaggi Berta anni, pr. 5, Vivarosa 69, Bodi Carlo, 87, Pianezza, anni, Martini, Valdesi Agnese, 76, Torino anni, Mazzarello Sergello Maria, Carena, 77, Bertolucci anni, Peyretti 36, Bonelli Luigi, 79, Torino anni, Nuova Assistenza, Bianco Lino, 65, Castelnuovo Vanda, anni, Mauriziano Umberto, Bertolenghi, 57, Torino anni, Mauriziano Spagni Ignazio, 84, Palermo anni, Martini, Tofanin Fiorello Lino, 56, 5, Druento del Conti anni, Martinez, Cresto Fenoglio, 80, Torino, anni, Nuova Assistenza, Bardo Antonio, 77, Carmagnola, anni, Nuova Assistenza, Dal Prete Bruno, 64, Genova, anni, Mauriziano Ventavia Domenico in Favero, 72, Desana, anni, Nuova Assistenza, Pistelli Michele, 84, Torino, anni, Molinette, Tutolo Emanuela, Boglio, 70, Fossano anni, Martinez, Bruno Maria, 80, Torino, anni, Via Cibrario, Mandello Calogero, 83, Torino anni, Martini, Tofano Paolo Pietro, Zucca, 68, Asti anni, Martinez, De Grandi Giovanni, 78, 5, Osasio, anni, Martinez, Lando Domenica, 74, Torino, anni, Martinez.

Nati 47 - Morti 39

[illegible] Maria Maccario Cuto vedova Balma

anni 78

L'annuncio: i figli Aggeo, Maria Grazia con rispettive famiglie, il fratello Giovanni, colpiti nuovi parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 16,30 con partenza via Vigna 56. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 12 settembre 1987

Il Gruppo Agglomerazione Dimostrativo G.A.D. unitamente partecipa al dolore del consocio Federico per la perdita del papà

dr. Gabriele Fabio

— Torino, 12 settembre 1987

Silvana e Nanni Gastino affettuosamente partecipano

[illegible] Rosanna Oggioni

Le annunciano la scomparsa [illegible] Alberto Allasia in Sala Cirelli e Patrizia con Luca

— Milano, 13 settembre 1987

Il Servizio di Assistenza e Reinserimento del capoluogo di Nizza partecipa al lutto della famiglia addolorata Pierino Cattaneo per la perdita della MAMMA

Partecipano al dolore della famiglia Cattaneo per la perdita della MAMMA i colleghi

Pierangela Appendino
Giovanni Barosio
Franco Bertorello
Annamaria Bruno
Giancarlo Campitelli
Maddalena Camoirano
Andrea Chiappa
Carmela Carnali
Gualtiero Degani
Giorgio De Cesari
Antonino Di Paola
Franco Donadio
Adriano Fantoni
Rosanna Fassolotti
Lina Foglia Jr
Carla Foglini
Vittorio Formenti
Giampiandro Fornoni
Massimo Gargiulo
Franco Gaidoi
Carolina Grassia
Massimo Grimaldi
Mario Guasi Savio
Raul Hahn
Riccardo Jubilo
Carmelo Interlino
Vilma Ivaldo
Vado La Ganga
Aurelio Legnani
Marco Malnati
Margherita Manglaviti
Anna Marasso
Marianna Mastro
Sergio Merano
Angelo Pantaleone
Giorgio Perolo
Luciano Ratteghieri
Mario Tandoi
Mario Valle
e associato

Luigi, Lucia, Alba, Maurizio Pulcini si associano commossi insieme agli amici Patrizia in questo momento di immenso dolore.

Il marchese e Villa Serena di Carmagnola

Bettino Veerzio

pensionato Ansa

A funerali avvenuti per volontà del defunto la comunicano la moglie, il figlio, nuora e la nipote Cristina, parenti tutti. Santa Messa in Trofarello nella parrocchia Parrocchiale San Giuseppe via G. Giolitti in Torino il 10 prossimo alle ore 18.30.

— Carmagnola, 13 settembre 1987

Impossibilitata a mandare gli attesi dal suo cari

Pierino Fiano

di anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Biagi, i figli Luciano e Giovanni con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali domani lunedì 14 corr. ore 10,15 partenza Corso Lodi 9. Benedetto nella chiesa parrocchiale di Cristo Re. Non fiori ma offerte alla Lega Tumori. Il presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 settembre 1987

Il marchese ed affetti dei suoi cari

Mario Menzio

Ne danno il triste annuncio la sorella Matilde, la cognata Celeste, i nipoti Laura e Michele, Pompei e parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 10,15 partenza Corso Sebastopoli 123 per la casa parrocchiale per Parenti Cimiteriale.

— Torino, 13 settembre 1987

Il Presidente, il Segretario, i Consiglieri Direttivi e tutti i Associazione Amici di Sulla Sacra di S. Michele sono vicini alla signora Marina ed al figlio Arnaldo per la scomparsa di

Giuseppe Giannino

già benemerito generoso assistente e vero amico.

— S. Ambrogio, 13

Rosario, Paola, Andrea e Loredana si uniscono al dolore della famiglia Calvino

Impossibilitato a mandare gli attesi dai suoi cari

Michele Baudino

ne danno doloroso annuncio la moglie Adelaide, la figlia Graziella e genero Edoardo, la sorella Angela, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cavoretto martedì 15 settembre ore 16. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 settembre 1987

Cara PAPÀ, grazie di tutto il bene che ci hai dato, sarai sempre nel mio cuore

Agostino Vincenzo Collino e figli Adriano e Luca ti danno il grande addio e Angela, Graziella ed Edoardo

Il giorno 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE

Caligaris Papa

Ne danno il doloroso annuncio i figli Ludovico con Giuseppina, Giorgio con Rosella, Augusto, Federico e Giulio. La cerimonia funebre avrà luogo martedì 15 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Carpeneto, Sessa (Novara)

— Rocca, 12 settembre 1987

Consiglio di [illegible] del suddetto dei suoi cari

Giuseppe Giannino

— Torino, 12 settembre 1987

Il marchese ed affetti dei suoi cari

Angelo Rinaldi

di anni 70

Profondamente addolorati la moglie, [illegible] Angela Allemandi, i figli Mario, Giuseppe e Filippo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia di Cristo Re Corso Sebastopoli 83.

— Torino, 11 settembre 1987

Il marchese di Villa Serena di Carmagnola

Giuseppe Giannino

Il sindaco di Milano

— Il farmacista ospedaliero è apprezzato, ma la sua partecipazione all'attività [illegible] peutica è [illegible] marginale. La sua professionalità non viene adeguatamente retri- [illegible] e la [illegible] potenzialità operativa risulta ancora [illegible] sottoutilizzata. Né si pensa [illegible] sfruttare le 800 farmacie ospedaliere e i 300 Servizi farmaceutici territoriali delle Usl [illegible] osservatori [illegible] farmacoepidemiologia e [illegible] farmacovigilanza, [illegible] fine di controllare sull'intero territorio nazionale i benefici, ma soprattutto i rischi di ogni farmaco [illegible].

Con il [illegible] che [illegible] distribuisce [illegible] nelle 15 mila farmacie pubbliche, il farmacista ospedaliero ha in [illegible] soltanto la [illegible] zione [illegible] ma l'attività è ben diversa. Non prepara [illegible] vende medicine, ma conosce [illegible] profondità, a livello di altissima specializzazione, i meccanismi d'azione dei farmaci e fornisce tutte le informazioni necessarie a far impiegare le medicine nella [illegible] migliore.

«I farmaci oggi in commercio [illegible] in [illegible] sono circa 12 mila — spiega Orsco —. Quelli usati in ospedale sono soltanto [illegible]. Questa drastica riduzione non sottrae però al paziente ospedaliero [illegible] terapia che gli [illegible] 11.200 consentirebbero. Significa soltanto che abbiamo selezionato i farmaci migliori, quelli che sotto il profilo rischio/beneficio risultano i più vantaggiosi, e soprattutto quelli [illegible] possono essere utilizzati meglio in ospedale, specialmente sotto l'aspetto [illegible] associazioni e delle dosi».

Ecco [illegible] un esempio. Oggi [illegible] in commercio associano due, tre, quattro o anche più principi attivi, [illegible] mentre [illegible] Ora accade spesso che per un paziente sia più opportuno utilizzare solo alcuni principi attivi, e non tutti, e in [illegible] diverse [illegible] quelle delle confezioni in vendita. A questo punto deve [illegible] il farmacista ospedaliero a consigliare quali principi attivi [illegible] re e in quali dosi, soprattutto [illegible] per evitare gli effetti collaterali indesiderati.

«Ci [illegible] farmaci, come i digitalici, nei quali la [illegible] terapeutica è molto vicina a quella tossica e che possono [illegible] utilizzati senza rischio soltanto con [illegible] sorveglianza di uno specialista — prosegue Orsco —. Entrano infatti in gioco fattori personali del paziente, come la funzionalità epatica e quella renale, l'età, il peso, il sesso».

Il [illegible] ospedaliero può essere [illegible] [illegible] informare più dettagliatamente il medico sui vantaggi e sui rischi delle sostanze medicinali. Ma soprattutto può esserlo [illegible] programmi [illegible] farmacoepidemiologia, quando cioè si tratta di valutare i complessi aspetti dell'impiego dei farmaci in fun- [illegible] [illegible] [illegible] patologie diffuse.

Addirittura indispensabile può diventarlo in quelli di farmacovigilanza. «Il farmaco *immesso* [illegible] commercio viene un po' abbandonato a se stesso, mentre invece dovrebbe essere controllato con attenzione e l'insorgenza sotto il profilo degli effetti collaterali [illegible] prospettive terapeutiche, [illegible] possono cambiare man mano [illegible] aumenta la sua diffusione — spiega Orsco — Nella farmacovigilanza il farmacista ospedaliero può giocare un ruolo eminente non soltanto per la sua formazione specifica, ma anche per l'organizzazione delle strutture in cui opera, ospedali e [illegible] farmaceutici territoriali, [illegible] strutture sull'intero territorio nazionale. Qualora fossero collegate in rete e attivate a questo fine, consentirebbero indagini [illegible] attente e prolungate [illegible] benefici ma anche sugli effetti collaterali di ogni singolo farmaco».

Bruno [illegible]

Il marchese di Villa Serena di Carmagnola

Regina Gallo in Benenti

[illegible] e [illegible] marito Giuseppe, Carlo con Gianfranco e Maria, [illegible] con Rosanna, Claudia, Beatrice e Simone, tutti Funerali lunedì 14 ore 8,30 partenza da S. Giuseppe Cafasso.

— Torino, 11 settembre 1987

I figli Gallo e Gianfranco sono vicini a Pino Cara e Sergio

Rosanna, Gianni, Roberto sono vicini a Carla e famiglia

Gli Amici sono vicini a Signora Gallo partecipano al dolore

La famiglia Angiolari partecipa al dolore del sig. Sergio Benenti per la scomparsa della mamma

Regina [illegible] in Benenti

— Torino, 11 settembre 1987

Roberto Magni e affezionatissimi nonni si uniscono al dolore dell'amico Sergio per la perdita della MAMMA

Mariuccia e Pertino affettuosamente partecipano

Il marchese di Villa Serena di Carmagnola

Caterina Rapelli

ministeriale

anni 54

L'annuncio addolorato il figlio Luigi, la nipote, la sorella Elda e Rodolfo, i fratelli Giovanni con la rispettiva famiglia (via [illegible] anni) Arturo, Celso, Beatrice, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 13 ore 13,15 partenza da via Cristina n. 7

— Lanzo, 11 settembre 1987

Parigi, Lanzo, Biella, Novara, Pavone.

La Ditta TIMP di Asolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di Milla.

— Rivara di Corio, 12 settembre 1987

La Ditta
G. B. Galli - Mobili
Gino Peppelli - Villaperosa
Dario Gallinolo - Calliano
ricordano con rimpianto e riconoscenza

Rina Rapelli

valentissima commessa

— Lanzo, 12 settembre 1987

Il marchese e sua cari

Angela Tirone

di anni 66

Addolorati la pronunciano il fratello Luigi, la cognata Gina ed i nipoti. Per desiderio funerale spettacolare di 36 50 50

— Torino, 13 settembre 1987

Mila e Franco e nipotine

Il marchese

Ugo Propizi

La pronuncia la moglie Maria, il figlio Edoardo con Maria Alice Gallo, i nipoti Gaddo ed Ilaria, e il caro Achille con famiglia. Un sereno rimpianto di con Claudio Mandrile per la sua umanità e Diplomazia. Funerali lunedì ore 9,30 partenza Maria Ausiliatrice. La cerimonia è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 settembre 1987

Ettore e Lia Debenedetti e famiglia partecipano affettuosamente

La famiglia Pagella e Lombardi partecipa la perdita del caro cugino

Ugo Propizi

— Torino, 11 settembre 1987

Alessandro, Anna, Anna, Cristina, Elisa, Lella, Lisa, Lucia, Paola sono affettuosamente vicini a Ingrid

Il marchese di Sulle Cave e

cav. Giuseppe Marinoni

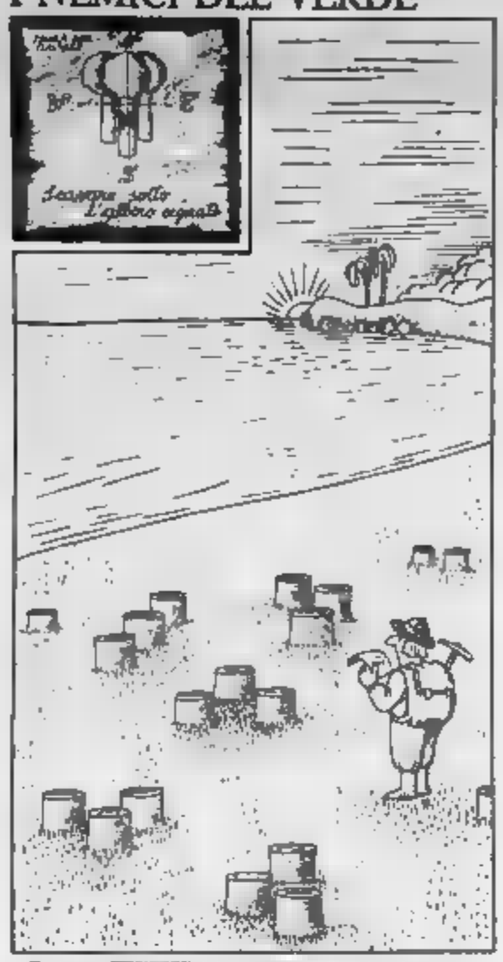
Addolorati ne annunciano la perdita [illegible] Thailandia e quota [illegible] in forte rialzo in Giappone, e così rara (tra i cinesi [illegible] i greci? Azione pronuba [illegible] qualche virus oppure «[illegible] golazione» cellulare e umorale? Queste sono le domande che si è posto l'undicesimo Congresso [illegible] sulla Sarcoidosi, [illegible] giorni [illegible] a [illegible] sotto la presidenza di D. G. James, J. Chretien, R. Cristal, J. Hosoda e C. Grassi. Da tempo ormai, anche in questo campo, la parola è alla immunologia, [illegible] scienza che sta praticamente riscrivendo, alle basi, gran parte [illegible] medicina.

C'è [illegible] a bada — un mai dimostrato virus (a Milano si è fatto un timido accenno al virus erpetico HBLV [illegible] «cofattore») — [illegible] un particolare antigene (di cui tutti sono [illegible] all'inseguimento) in quel fitto assembramento cellulare che è la lesione elementare [illegible] «nodulo-granuloma sarcoidotico»? Oppure, per [illegible] sarcoidosi, basta qualcosa che [illegible] guasti, nel delicato meccanismo di collaborazione cellulare, per squilibrio acquisito o per squilibrio geneticamente instabile?

Sia di fatto che il «nodulo» è un vero *pasticcio* di cellule [illegible] elevata attività secretoria (enzimi [illegible] [illegible] sione, [illegible] interferoni, prostaglandine) con schiera di cellule linfocitarie assiepate, a file circolari compatte, [illegible] a [illegible] numero di «macrofagi», [illegible] cellule protagoniste [illegible] «polmone profondo», che gli immunologi — per il loro sapore e la loro [illegible] petenza immu- [illegible] — [illegible] ormai confidenzialmente le «grasse e ghiotte cellule».

Il campo è aperto all'investigazione più sofisticata (anticorpi monoclonali, biochimica molecolare, indagini radionucleari). A Milano [illegible] è fatto [illegible] rilievo d'una «regolazione dell'«interleukina-1», con possibile — ma non confermata — utilità della ciclos

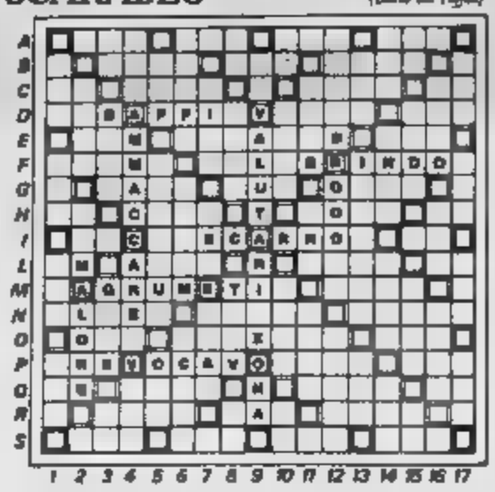
I NEMICI DEL VERDE



Il signor Giovanni è in possesso di un'antica mappa. Dopo un lungo viaggio, raggiunge il luogo dove spera di trovare un tesoro, ma i nemici del verde lo hanno preceduto. E' ormai il [illegible] e [illegible] ha ancora individuato l'albero [illegible] volete aiutarlo [illegible] *(d. r.)*

SCARABEO

(Dario Illi Toffoli)



Lettera x2	Parola x2	Lettera x3	Parola x3

A,E,I,O,R,S,T	-punti 1	L,M,N	-punti 2	P	-punti 3		
B,D,F,G,U,V	-punti 4	H,Z	-punti 8	Q	-punti 10		

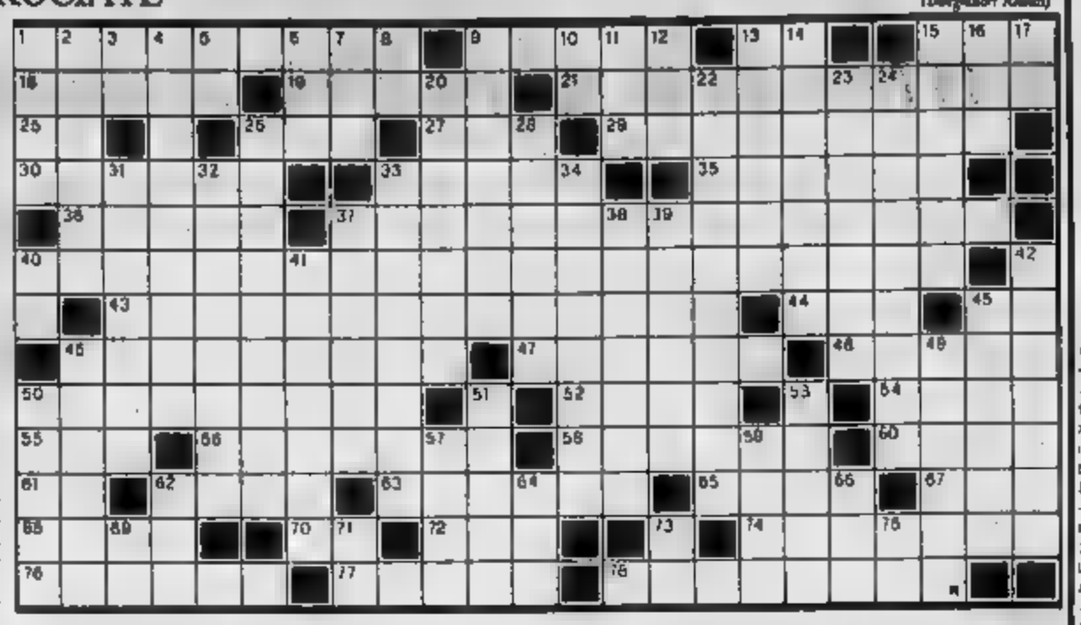
A A O N P P S V

Dal 1952 in poi il successo dello Scrabble (il progenitore del nostro Scarabeo) cresce talmente che oggi è un gioco fra i più diffusi nel mondo è tradotto, con gli opportuni adattamenti, in una quindicina di lingue diverse. Si calcola [illegible] fino ad [illegible] state vendute nel mondo [illegible] novanta milioni di confezioni. In [illegible] paesi [illegible] e giornali, specializzati e non, dedicano rubriche allo Scrabble, ma non solo: si organizzano tornei e campionati, [illegible] per corrispondenza e addirittura circoli di appassionati riuniti talvolta in federazioni. E in Italia? Qui da noi Scrabble sembra un destino anomalo, perché il processo di italianizzazione è tale che il prodotto finale è un gioco nuovo, imparentato all'originale, [illegible] sostanzialmente autonomo: Scarabeo.

E ora il problema. Che cosa giocherette avendo a disposizione [illegible] le lettere riportate [illegible] calce al tavoliere? Non siete obbligati a giocarle tutte! Ci sono tante possibilità, una per es. [illegible] ananas in 14-E, che incrocia la N. Martedì [illegible] ne segnaleremo altre 4. E voi perché non ci fate conoscere le vostre soluzioni? [illegible]

PAROLE INCROCIATE

(Dargnacor Rasna)



1. Ana-[illegible]-aticali»; 8. Fulvio (posta classicheggiante); 13. Inizio di scena; 15. Nome di donna; 16. Voce di vocabolario; 18. Titolo onorifico presso gli antichi ebrei; 21. Dà consueto; 25. Congiunzione telegrafica; 26. Voce del poker; 27. Pancia; 29. Tifosi giallorossi; 30. Finale buffa; 33. Si allestisce in fiera; 35. Preparate per la partenza; 36. Raggio molto potente; 37. Piccolo strumento musicale; 40. Una massima latina relativa alla salute (cinque parole); 43. Progetti irrealizzabili (tre parole); 44. L'amatoria ovidiana; 45. Iniz. di Verga; 46. Scambiate; 47. Monte dell'Antiappennino toscano; 48. Le isole con Lipari; 50. Scrisse «Mafarka il futurista»; 53. Altro nome dell'ontano; 54. Squadra di Madrid; 55. Ragnatele verdi; 58. Ulpio (imperatore); 59. Bruciato dalla siccità; 60. Si chiamò Castrogiovanni; 61. Simbolo dello zeno; 62. Oyni di Ibsen; 63. Pianta acquatica; 65. L'Irlanda di Dublino; 67. Interno (abbrev.); 68. Persona giuridica; 70. In vena; 73. Diritti di [illegible] conio; 74. Settore di Queens, a [illegible] York; [illegible] Anagramma di «gloria»; 77. Adatto al volo; 78. Intrise, pervase.

VERTICALI: 1. Il nome di Quinnese; 2. Peli di maiale; [illegible] Iniz. della Mannoia; 4. Sfociano nel lago; 5. I confini della Tunisia; 6. Arcobaleno poetico; 7. Codice per corrispondenza (sigla); [illegible] Iniz. di Branduardi; 9. Brutti ceffi; 10. Strada Statale; 11. Vajanica a Roma; 12. Mitico fondatore di Troia; 13. Somigliano alle pernici; 14. Vi si umiliò Enrico IV; 15. Non ragionate; 16. Questi... in famiglia; 17. Iniz. [illegible] 20. [illegible] vi resuscitò Lazzaro; 22. Il titolo di Nerone; 23. Dipingere finemente; 24. Attrezzo ginnico con spirali; 28. Mobile per la stampa; 28. La provincia di Senigallia; 31. Essere assente; 32. Il lucro... che viene meno; 33. Gregorio (pittore); 34. Diffondere il comunicato; 37. Troppo costosi; 38. Località dell'Agro Pontino; 39. Rapace [illegible] 40. La terza nota; 41. [illegible] degli dèi; 42. Anagramma di «salvate»; 43. Schiochi puo-[illegible]; 44. Un gigante dei mari; [illegible] Alleviare il dolore; [illegible] Un tecnico televisivo; 52. Claude (pittore); [illegible] Alfabeto telegrafico; 57. Il nome [illegible] Hagen; 58. [illegible] Thailandia; 58. Preposizione articolata; 64. [illegible] il colpevole; [illegible] tutta la via; [illegible] Telegiornale; 71. Sigla di Napoli; 73. La [illegible] delle cinque; 76. In nota.

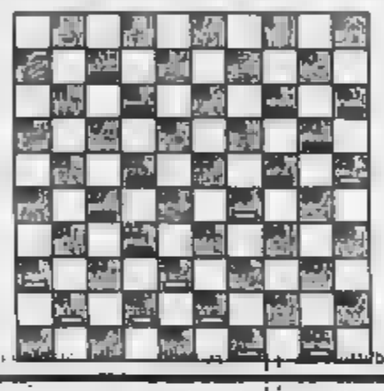
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 15 settembre 1987.

DAMA

(Fumo)

Domenica 20 settembre di scena il torneo di Pontecorvo (Frosinone) riservato ai giocatori di categoria nazionale o inferiore; esclusi quindi Maestri e candidati: per maggiori dettagli tel. 0776-742.737. Intanto la Fid si [illegible] preparando [illegible] altro importante appuntamento: il Trofeo [illegible] di Verona.

Diagramma: problema del belga P. Deguse; il Bianco muove e vince.



SCACCHI

(Alb)

Dal [illegible] 27 settembre appuntamento ad Alessandria con la [illegible] edizione [illegible] festival (tel. 0131-342.501). [illegible] domani a [illegible] del Congressi, organizzato dall'ARS, campionato del [illegible] per microcomputer commerciali; fino a domenica 20, molte le manifestazioni [illegible] contorno (tel. 06-50.34.563).

Diagramma: Cifuentes - Rodriguez, open Mar del Plata 1987; il Bianco muove e vince.

PAROLIERE

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	E	N	I	E
2	M	S	T	D
3	O	A	I	A
4	R	D	T	N

	a	b	c	d
1	E	R	B	A
2	P	I	N	O
3	C	I	M	A
4	A	L	P	I

Si chiama «Il Paroliere» in Italia il gioco che in America si chiama «Boggle». Si fa agitando in una speciale scatola trasparente 16 dadi che recano su ciascuna faccia una lettera dell'alfabeto. I dadi finiscono per sistemarsi in una griglia di quattro caselle per lato, come vedete nelle illustrazioni. Il gioco consiste nel trovare il maggior [illegible] possibile [illegible] parole (da una certa lunghezza in su), attraversando [illegible] contigue (orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente). Non [illegible] ammessi salti. Ogni lettera può concorrere a formare una stessa parola una sola volta.

Per esempio nello schema di sinistra, partendo [illegible] D-2, si può leggere una parola di [illegible] lettere: *disordinatamente*. Nello schema di destra si celano i nomi di quattro [illegible] «da montagna» (*erba, pino, cima, alpi*) e altre parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 30. [illegible] [illegible]

MASTER MIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
N N A V		●
G N B N		●○
B A V N		○○
G G B N		●○○
R B G A		●●

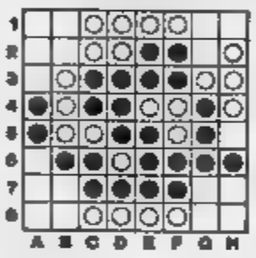
Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

REBUS

(Ivan S. a)

OTHELLO

(Pluto)



Per rilassarci, un problemino facile facile. Il Nero muove e conquista un angolo in due passe.

Le lettere della domenica

Più amore per i marocchini

Vorremmo intervenire sulla polemica che si è fatta circa [illegible] presenza degli ambulanti marocchini.

Si è parlato di [illegible] solo [illegible] termini di problema [illegible]e, di giustizia, [illegible] sicurezza o di pietismo, ma nessuno ne ha parlato come di un'occasione [illegible] per noi, [illegible] apertura ad altre culture che non conosciamo o conosciamo [illegible] e male; di occasione [illegible] mettere [illegible] prova, in concreto, la nostra solidarietà verso l'Africa.

Questi ragazzi sono portatori di valori umani e morali di [illegible] abbiamo bisogno. [illegible] qui [illegible] lavorare o [illegible] dare e [illegible] hanno ma l'uno che l'altro e mandano anche soldi (duramente guadagnati) alle loro famiglie lontane in cui ci [illegible] sempre [illegible] [illegible] Se alcuni di loro, provati [illegible] difficoltà economiche, finiscono nella malavita, è umano e non si può fare [illegible] ogni erba [illegible] fascio.

Livio e Orazio Zucco
[illegible]

La questione religiosa

Vorrei fare alcune considerazioni in merito all'insegnamento [illegible] religione.

Nella «Premessa» e nelle «Avvertenze» dei programmi [illegible] legge che la scuola ha il fine di assicurare una cultura [illegible] idonea a dare [illegible] [illegible] piena maturità [illegible] Quest'azione educativa non può prescindere da un ammaestramento morale che il credente fonda ovviamente sui principi [illegible] religiosi e il non [illegible] [illegible]

Da questa proposizione discendono due osservazioni: [illegible] studente non dovrebbe essere [illegible] ad accostarsi all'insegnamento della religione o a rifiutarlo, [illegible] [illegible] invitato [illegible] optare per l'insegnamento della [illegible] religione. [illegible] credente, o per quello che [illegible] consenta di approfondire i principi [illegible] morale [illegible] se [illegible] credente; posta la questione in questi termini, il numero delle ore di lezione sarebbe uguale per tutti.

Gaetano Quattrocchi
S. Agata di Battiati (CT)

La libertà

[illegible] non vota

Leggo su «La Stampa» del 24 agosto, un articolo di Alessandro Galante Garrone [illegible] titolo «Il piacere di votare».

Tale articolo [illegible] dell'applicazione [illegible] Comune (Piove [illegible] Sacco) [illegible] chia norma del T. U. del 30 marzo 1957, n. 361 sulla predisposizione degli elenchi dei cittadini che non hanno esercitato il voto, preludio all'apposizione della menzione «non ha votato» [illegible] certificato di buona condotta.

[illegible] lo spirito dell'articolo di [illegible] Garrone (la libertà di [illegible] è anche libertà di non voto), esprimo personale adesione [illegible] massima e non [illegible] di chiedere che gli uffici competenti del ministero, [illegible] quale sono sottosegretario con delega per il Servizio elettorale, procedano a [illegible] approfondimenti [illegible] vista di possibili proposte legislative.

Valdo Spini
Sottosegretario agli Interni

Stresa, [illegible] l'abbandono

Sono stata ospite [illegible] un'amica a Stresa e poiché è mia intenzione acquistare una casetta in collina ho visitato le varie frazioni che vanno da Magognino, Stropino ecc. [illegible] a Oggiona. Che delusione!

[illegible] che sarebbero stupendi se [illegible] fossero lasciati in assoluto [illegible] no. Alberi scheletriti che spuntano [illegible] qua, distese di [illegible] legnose e infestanti: una pineta [illegible] [illegible] pascolo» che è [illegible] in [illegible] rossastra per via degli aghiformi fitti fusti rivestiti [illegible] aghi morti.

[illegible] ruscelli vengono usati come discariche per vecchi rottami e anche per la spazzatura (questo l'ho visto a Magognino). L'acqua [illegible] giallognola, i [illegible] nei pressi dove [illegible] vigili e infine posteggi selvaggi [illegible] stradine di grande traffico, ma di esigue dimensioni.

Io mi chiedo come sia possibile che una Stresa, abituata da anni e anni al turismo, non si renda conto di essere un vero esempio d'inciviltà malgrado i suoi Cips Hotel, i [illegible] concorsi e il [illegible] erigendo golf [illegible]

Caterina Borgonovo, Milano

Danze rituali e [illegible]

Nell'articolo da New York (La Stampa, 6 settembre) Gianni Riotta liquida con sufficienza il guru Ranjan [illegible], perché il [illegible] culto prevede «danze rituali, [illegible] sacrifici, processioni con coltellacci aguainati, cremazioni rituali [illegible] fedeli che agitano [illegible] umani»; definisce tutto [illegible] «armamentario».

Non conosco Bartar, [illegible] mi [illegible] che le [illegible] gli da Riotta [illegible] alquanto inconsistenti. Vorrei ricordare [illegible] vostro corrispondente che la danza rituale, in India, è [illegible] vera e propria prassi teologica, perché è una delle [illegible] che conducono [illegible] fine supremo, [illegible] alla rivelazione [illegible] verità divina. Un significato spirituale della danza [illegible] ritrova comunque [illegible] quasi tutte le religioni: «Davide [illegible] con grande entusiasmo davanti [illegible] Signore... ».

Quanto [illegible] sacrifici — che in India vengono celebrati a migliaia ogni giorno — [illegible] s'altro è la messa [illegible] cattolica [illegible] se [illegible] un sacrificio? [illegible] cremazione rituale è una forma di sepoltura che non mi sembra concettualmente inferiore ai [illegible] funerali, e il teschio è un simbolo dal significato evocativo chiaramente, usato dal tantrismo da oltre un millennio (ne certo [illegible] più macabro [illegible] simbolo [illegible]: un uomo orrendamente tormentato [illegible] strumento di supplizio quale la croce).

Mi lascia perplesso la storia [illegible] processione con coltellacci aguainati, anche se ricordo che, da militare, feci più volte [illegible] presentat'arm con la baionetta [illegible] momento dell'Elevazione [illegible] una bella cosa); tuttavia, chissà quale realtà si cela sotto il tono denigratorio dell'articolo.

In conclusione, [illegible] offre un bel saggio di presunzione eurocentrica, per cui tutto ciò che non è occidentale [illegible] roba da selvaggi, anche [illegible] ha contenuto spirituale elevatissimo e [illegible] sconfinato [illegible] tantissimo [illegible] certe pratiche [illegible] rituali comuni in Occidente.

Fabrizio [illegible] Majo, Torino

No alla droga liberalizzata

Liberalizzazione della droga! Proposta assurda che sembra suggerita, se non da voglia di esibizionismo, da (scelleratezza senza scrupoli. Tanti sono gli argomenti pratici, logici, psicologici e filosofici da contrapporre. Eccone alcuni:

1) la liberalizzazione, per essere efficace, deve essere totale, illimitata. Quindi importazione regolare massiccia e crescente [illegible] droga. Necessità di contatti diretti e continui tra il [illegible] Stato ed i produttori per garantire la regolarità delle forniture ed i prezzi più favorevoli. E così la droga [illegible] ufficialmente in Italia, [illegible] qualsiasi altra merce importata;

2) dovrà essere creata una fitta rete capillare, in tutto il Paese, di distributori, venditori, grossisti e dettaglianti costituita da centinaia di migliaia [illegible] di persone tutte necessariamente onestissime, scrupolosissime, integerrime e capaci, assolutamente incuranti di facili guadagni. Schiere [illegible] angeli armati per evitare ingiustizie [illegible] abusi, per impedire che le bande mafiose [illegible] acquistare (ad [illegible] prezzo e senza correre alcun rischio) la droga introdotta in Italia [illegible] Stato, incettarne facilmente enormi quantitativi; ed anche rapinare vettori, grossisti [illegible] o dettaglianti;

3) liberalizzata la droga, diverrà improponibile [illegible] richiesta di creare e [illegible] qualsiasi istituzione per [illegible] recupero, l'assistenza e il reinserimento [illegible] tossicodipendenti».

4) chi ha fatto una simile proposta dimostra [illegible] [illegible] nascere (o [illegible] non curarsi) [illegible] psicologia giovanile,

5) [illegible] e soprattutto: [illegible] droga è sicuramente male, obnubilamento [illegible] mente e della coscienza. [illegible] [illegible] fisica e morale, è dolore e morte.

avv. Vincenzo Giglio, [illegible]

I diritti delle minoranze

[illegible] relazione alla notizia apparsa a pag. [illegible] del giornale del [illegible] agosto, relativa all'ordine del giorno [illegible] presentato [illegible] Provincia di To-[illegible] sulla vicenda giudiziaria dei giovani sudtirolesi, desidero precisare che nel mio documento non è presente alcuna forma di solidarietà, peraltro [illegible] necessaria, [illegible] più semplicemente la constatazione che l'azione penale si è basata [illegible] una norma del codice penale che colpisce reati d'opinione e, pertanto, [illegible] tutta probabilità palesemente in contrasto con l'articolo [illegible] della Costituzione.

Da qui la mia iniziativa che, prescindendo peraltro dal fatto specifico fa [illegible] finché il Parlamento superi l'attuale legislazione.

Inoltre ho voluto sottolineare — e è grave [illegible] dell'aggressione contro giovani soldati sudtirolesi testimonia dell'urgenza [illegible] [illegible] nel rispetto più rigoroso e doveroso dei diritti (costituzionali) delle minoranze linguistiche sia possibile far prevalere i principi di pacifica convivenza e reciproco rispetto nella difficile situazione sudtirolese.

Roberto Gremmo
Consigliere provinciale di Piemont. [illegible]

Salvagente per la crisi

Circa l'ora di religione si è scritto in questi giorni parecchio, in parte [illegible] «toni pacati» in parte meno... Anche in relazione alla sentenza del Tar del Lazio e a quella, più recente, [illegible] Consiglio [illegible] Stato che, a giudizio [illegible] prof. Firpo, «salomonicamente taglia in due il bambino».

Un comune osservatore, quale io ritengo d'essere, ha fatto [illegible] volta su questo tema alcune riflessioni: tra le varie materie [illegible] all'uomo la materia «religione» specie per le scuole dell'obbligo, mi pare degna della massima considerazione anche se oggi declassata a materia facoltativa.

[illegible] quell'età, fatte le debite eccezioni, [illegible] [illegible] ancora maturi e sono quasi sempre carenti [illegible] capacità di scelta, di [illegible] critica, di riflessione.

[illegible] ha quindi più necessità [illegible] credere [illegible] in certi [illegible] fondamentali e soprattutto [illegible] [illegible] ancora bisogno [illegible] un «salvagente» a cui poterai aggrappare nei momenti di crisi...

L'uomo, nonostante le apparenze, è un [illegible] estremamente psico-labile.

Bruno Bosgiovanni
Finale Ligure

Come evitare un [illegible]

Detenuto morto di fame dopo 50 giorni di rifiuto del cibo. Questa è la notizia che mi ha lasciato a bocca aperta. E' [illegible] sdegno che apprendo [illegible] notizia, considerando che siamo quasi nel [illegible] e che queste sono cose che accadevano forse [illegible] Medioevo, quando i prigionieri venivano incatenati e [illegible] morire di inedia.

[illegible] chiedo [illegible] [illegible] giusto [illegible] medici durante il [illegible] digiuno, peraltro [illegible] [illegible] inchiesta, e che cosa è stato fatto per evitare [illegible] accadesse questo, [illegible] l'irreparabile [illegible] parla di omicidio colposo, di mancanza di responsabilità da parte di coloro che non hanno impedito l'attuazione [illegible] proposito di suicidio.

In effetti sono molte le precauzioni che si sarebbero potute prendere per evitare la morte e l'obbligo di fornire un [illegible] adeguata era un dovere.

Aldo Vollaro, [illegible] (MI)

Dragamine sì, dragamine no

Durante la seconda guerra mondiale, [illegible] imbarcato su naviglio leggero, fra i tanti compiti di queste [illegible] dalla scorta dei convogli [illegible] till, alle azioni navali con la squadra, [illegible] caccia [illegible] sommergibili, alla difesa antiaerea, al recupero dei naufraghi, vi [illegible] anche quello dei [illegible] delle [illegible] subacquee.

Certo che erano le mine [illegible] una volta, quelle classiche a pella, dotate [illegible] tanti bernoccoli. Erano [illegible] al fondo [illegible] un [illegible] di [illegible] che le trattenevano ad un certo livello sotto al pelo dell'acqua, in modo da restare invisibili a chi transitava.

Ricordo bene che, quando le cesoie [illegible] nostri cavi [illegible] dragaggio [illegible] agganciavano a un [illegible] raro veniva tranciato e la mina si liberava venendo a galleggiare [illegible] superficie. Dovevamo comunque distruggerla, ci [illegible] dentro con le [illegible] mitragliere, sinché con un bel botto, saltava [illegible] una grande colonna d'acqua.

Purtroppo ogni tanto, o per [illegible] o per calcolo, una di queste mine era [illegible] poco sotto al pelo dell'acqua, era quindi a portata [illegible] urto con la [illegible] della [illegible] nave, e [illegible] che i cavi di dragaggio li trascinavamo da poppa, sul campo di [illegible] dovevamo prima passarci con lo [illegible] [illegible] nostra nave.

[illegible] volta successe [illegible] una delle navi addette al dragaggio incocciasse proprio in quella mina [illegible] e [illegible] disgraziata [illegible] saltava [illegible]

Alle famiglie dei [illegible] caduti, il ministero inviava il solito telegramma di condoglianze, che di [illegible] con un «Caduto per la Patria», o forse era «Caduto per la difesa della Patria». Cosa ci sarebbe scritto oggi su di un simile telegramma del ministero in caso [illegible] un [illegible] incidente a un nostro dragamine eventualmente operante nel [illegible] Persico? Forse «Caduto per la difesa del petrolio?» o peggio ancora «Caduto per la difesa dei miliardari interessi [illegible] compagnie petrolifere»?

Alessandro Caldara, Torino

In [illegible] alla spedizione decisa dal governo italiano [illegible] alcune navi [illegible] nostra Marina militare nel Golfo Persico a [illegible] della [illegible] di navigazione [illegible] [illegible] liana e [illegible] pericoli che incombono, [illegible] o volenti, sull'integrità dei nostri marinai vorrei sapere, ove [illegible] possibile, se tra gli imbarcati risultino figli o nipoti di alti dirigenti dello Stato, deputati, sottosegretari, ministri [illegible] senatori, assessori [illegible] ecc.

Non vorrei che si ricominciasse ancora una volta con il detto: armiamoci e partite.

Perché non riconosciamo come chiamano i nostri avi, i capi in testa a subire il primo urto del nemico?

Angelo Rasetti, Roma

NCH
RICERCA
AGENTI DI VENDITA
per la zona di
ALESSANDRIA - [illegible] - NOVARA

L'opportunità è [illegible] particolarmente incentivante [illegible] supporto che l'Azienda in particolare offre.
1) provvigioni e incentivi [illegible] massimi livelli di mercato;
2) prodotti [illegible] che consentono, sin dal primo [illegible] di attività, guadagni di 30-40 milioni;
3) anticipo provvigionale di [illegible] 1.000.000 mensili;
4) addestramento iniziale intensivo sul punto [illegible] vendita in affiancamento a nostri funzionari;
5) assicurazione malattie e infortuni;
6) inquadramento Enasarco;
7) possibilità [illegible] successivo inserimento [illegible] Società come Funzionario;
8) l'opportunità di [illegible] professionalmente con un'azienda che «fa scuola» nel mondo;
9) portafoglio clienti.

Chi è in possesso [illegible]
— un'età compresa [illegible] i 35 e 45 anni;
— attitudine alla vendita;
— cultura a livello medio superiore;
— auto propria;

può telefonare [illegible] sig. **GIACOMO AGRATI - 015 20.545** lunedì 14-9-87 [illegible] 9.00 alle ore 12,00 e [illegible] ore 14.00 alle [illegible] 18,30 per [illegible] immediato incontro [illegible] selezione a **BIELLA.**

Primaria società [illegible] revisione contabile RICERCA per l'inserimento nella propria sede di Torino

LAUREATI O LAUREANDI IN ECONOMIA E COMMERCIO

[illegible] le seguenti caratteristiche:
— disponibilità, dinamismo, spirito d'iniziativa, attitudine [illegible] lavoro di gruppo [illegible] all'innovazione
— età [illegible] 27 anni
— ottimo curriculum scolastico.

Costituirà titolo preferenziale [illegible] conoscenza [illegible] della lingua inglese.

Si offre [illegible] lavoro altamente qualificato in un ambiente in forte espansione [illegible] con rapide prospettive [illegible] carriera

Si prega inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 7575 - 10100 TO[illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.924 - 534.052

CORSI DI LINGUE
(settembre-giugno)
A prezzi interessanti
● Inglese ● Francese
● Tedesco ● Spagnolo
● Italiano per stranieri
EN.A.I.P. - C.E.P.
[illegible] Palestro 5
[illegible] 547 206 - 538 622

Per l'afta [illegible] disposizioni del ministero della Sanità

Vaccinazione a tappeto

L'obbligo scatterà il 1° ottobre, ma entro martedì prossimo ogni allevatore dovrà già comunicare alle Usl il numero degli animali da sottoporre all'operazione (in tutt'Italia milioni di bovini e suini) - Controlli sulle importazioni - Quest'anno abbattuti quasi 110 mila capi infetti

ROMA — E' opinione dei tecnici che il caldo estivo sia stato determinante per bloccare il virus [illegible] epizootica, che da febbraio ai primi di giugno ha [illegible] con implacabile progressione, i nostri allevamenti. Negli ultimi tre mesi si è registrato un [illegible] episodio — a [illegible] luglio, [illegible] Comune [illegible] — che [illegible] comportato l'eliminazione [illegible] 6000 suini. Anche se la [illegible] paura non [illegible] tutto [illegible] in [illegible] l'individuazione [illegible] focolaio [illegible] viene interpretata come preoccupante [illegible] che l'infezione [illegible] a [illegible] allevatori [illegible] po' [illegible] tranquilli.

Mentre si fanno le prime stime dei danni — nel 1987 si [illegible] già avuti [illegible] focolai di malattia [illegible] 8448 bovini, 705 ovini e circa [illegible] suini abbattuti — anche [illegible] violente polemiche [illegible] compagnato [illegible] dell'afta sembrano affievolirsi. [illegible] certa cautela [illegible] riprendendo [illegible] l'organizzazione [illegible] principali mostre [illegible] fiere [illegible] erano state, [illegible] via precauzionale, sospese [illegible] tutte [illegible] regioni. [illegible] addirittura [illegible] il periodo di blocco sanitario abbia avuto il positivo effetto di rivitalizzare [illegible] alcune manifestazioni che negli anni scorsi avevano mostrato aria di stanca, stimolando scopiti entusiasmi.

Tuttavia il livello di vigilanza dei [illegible] veterinari si mantiene elevato, anche perché le misure straordinarie anti-afta sono state riconfermate da tre recenti provvedimenti del ministero della [illegible]. Mentre per [illegible] in vigore le disposizioni per il trasferimento degli animali (visita obbligatoria e [illegible] certificazione sanitaria) sono state fissate [illegible] per l'importazione dei capi bovini, suini ed ovicaprini. Entro il 19 settembre i servizi veterinari delle Usl devono comunicare [illegible] autorità sanitaria [illegible] di confine [illegible] «l'allevamento di destinazione dispone di adeguata struttura per mantenere i capi importati separati [illegible] dalla stessa specie, [illegible] un periodo [illegible] quindici giorni». Inoltre, dopo sette giorni dall'arrivo, [illegible] ed ovicaprini [illegible] l'afta, con ripetizione dell'intervento, dopo [illegible] giorni, per [illegible] più giovani. [illegible] a trattamento avvenuto gli animali non [illegible] spostati.

Gli [illegible] un inaspettato [illegible] che indubbiamente si fonda su una logica di prevenzione, ma che è stato anche sollecitato dalle preoccupazioni degli allevatori, allarmati dalle voci, peraltro mai confermate da dati obiettivi, circa una presunta introduzione dall'estero dell'infezione aftosa. Ma, lotta all'afta a [illegible] l'obbligo dell'adeguamento strutturale [illegible] ricoveri, spesso gravemente carenti [illegible] il profilo dell'igiene [illegible] indurrà certamente un miglioramento dello standard generale degli allevamenti, [illegible] vantaggi di ordine economico e sanitario.

Gli altri atti normativi dell'amministrazione sanitaria centrale riguardano la profilassi vaccinale obbligatoria sia negli allevamenti bovini sia, ed è un'assoluta novità, in quelli suini.

Per i bovini la prima fase della [illegible] scatterà il 1° [illegible] e riguarderà tutti gli [illegible] milioni [illegible] capi presenti [illegible] territorio nazionale. Tutti i proprietari [illegible] animali dovranno comunicare, entro il 15 settembre, all'Usl competente, la [illegible] dell'allevamento [illegible] il [illegible] di animali da sottoporre all'intervento. La vaccinazione dovrà essere ripetuta, [illegible] un mese, nei giovani bovini e lo stesso obbligo dei due interventi è esteso, fino al settembre 1988, per tutti i vitelli che nasceranno nel frattempo. E' una disposizione ampiamente motivata dagli esiti di numerose indagini epidemiologiche che hanno evidenziato come gli animali giovani, piuttosto carenti nella risposta al primo intervento, necessitino di una iniezione di richiamo.

E' già in corso invece la vaccinazione obbligatoria per i suini, introdotta per la prima volta [illegible] forma [illegible] matica in Italia. [illegible] riguarda soltanto gli animali presenti nel territorio di cinque province della Lombardia (Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova) e tre dell'Emilia (Modena, Reggio e Parma), giudicate a rischio sia [illegible] il numero dei focolai denunciati [illegible] [illegible] passato [illegible] [illegible] l'elevata densità degli allevamenti suinicoli.

In queste località la profilassi [illegible] vaccinale [illegible] eseguita su tutti i soggetti presenti nelle porcilaie, ripetendo [illegible] l'inoculazione [illegible] dopo tre mesi.

Mario Valgreda

Alla vigilia del nuovo raccolto, amaro bilancio della campagna

Riso: un anno da dimenticare

L'87 sarà ricordato soprattutto per i gravi problemi dei diserbanti vietati (atrazina, molinate), che hanno fatto ridurre le superfici seminate - Prezzi in flessione - Quest'anno raccolto inferiore

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Parte il raccolto del riso dopo un'annata [illegible] fra le più sofferte [illegible] trascorse [illegible] risicoltori italiani. Il [illegible] ricordato [illegible] [illegible] [illegible] l'anno dell'atrazina, [illegible] bentazone e del molinate; ma anche [illegible] quello [illegible] [illegible] campagna-record delle vendite. [illegible] primavera, quando scoppiò la polemica [illegible] limiti di tollerabilità [illegible] nell'acqua, gli agricoltori furono [illegible] sotto accusa e temettero [illegible] interrompere la coltivazione. I successivi decreti del ministro [illegible] [illegible] che [illegible] blavano i [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

8 Rappresentanti

10 Prestazioni creditizie

VUOLE [illegible] LA SUA AZIENDA? (O SVILUPPARLA)
Cessione d'impresa ricerca [illegible] a partners
[illegible]
011 505.050-599.841 INTERIMPRESA

15 Autovetture

MERCEDES
[illegible] in Torino
Disponibilità [illegible]
1906 1900 1900 2500
Consegna sollecita di tutte le gamme nuove e vetture commerciali
Con alle valutazioni usate
LAVORATTO AUTOMOBILI
via Bergamasche 5, tel. 328.9999

11 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

SOCIETA'

CORSO AGNELLI

CARMAGNOLA

ALLOGGI NUOVI

AVIGLIANA

ESCLUSIVA VILLA

AVVISO RICHIESTO DALLA CONSOB, AI SENSI DI LEGGE, DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

CEMENTERIA DI BARLETTA

SEDE SOCIALE IN BARLETTA - VIA ANDRIA, 65
CAPITALE SOCIALE LIRE [illegible] VERSATO LIRE [illegible]
ISCRITTA AL TRIBUNALE DI TRANI REG. SOC. N. 343

COLLOCAMENTO ABBINATO E CONTEMPORANEO DI N. 1.000.000 DI AZIONI ORDINARIE CEMENTERIA DI [illegible] E DI N. 3.500.000 OBBLIGAZIONI «MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA» *convertibili in azioni ordinarie e privilegiate CEMENTERIA DI BARLETTA*

Un Consorzio promosso e diretto da MEDIOBANCA, ai quale partecipano gli enti sotto indicati, offre contemporaneamente ed in forma abbinata, rispettivamente:

— n. 1.000.000 di azioni ordinarie CEMENTERIA DI BARLETTA da nominali Lire 1.000 l'una, godimento 1° gennaio 1987, al prezzo di Lire 9.500 per azione;
— n. 3.500.000 obbligazioni «MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA» da nominali Lire 10.500 l'una, convertibili – in ragione di 1 azione ordinaria [illegible] 1 [illegible] privilegiata per ogni obbligazione – in n. 3.500.000 azioni ordinarie e n. 3.500.000 azioni privilegiate CEMENTERIA DI BARLETTA; le obbligazioni sono offerte alla pari. La CEMENTERIA DI BARLETTA S.p.A. si riserva, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle sue azioni ordinarie, di attribuire in conversione ai [illegible] azioni di risparmio in luogo di quelle privilegiate, previa delibera dell'Assemblea straordinaria [illegible] senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti e di Assemblee speciali di categoria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale.

A collocamento avvenuto, il Capitale [illegible] versato della CEMENTERIA DI BARLETTA sarà costituito da n. 11.000.000 di azioni ordinarie Lire 1.000 l'una, di cui n. 1.000.000, [illegible] il 9,1%, è rappresentato dalle azioni oggetto del collocamento, [illegible] n. 2.333.470 azioni, pari al 21,4%, sono già diffuse presso circa 200 azionisti.

MODALITÀ E CONDIZIONI DEL COLLOCAMENTO

Il collocamento ha luogo per il tramite di un Consorzio di collocamento e garanzia promosso e diretto da MEDIOBANCA al quale partecipano i seguenti enti [illegible] Casse incaricate»)

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCO DI NAPOLI, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, BANCO DI SICILIA, CREDITO ROMAGNOLO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA TOSCANA, CASSA DI RISPARMIO IN ROMA, BANCA POPOLARE DI LODI, [illegible] LOMBARDA, BANCA POPOLARE COMMERCIO & INDUSTRIA, BANCA POPOLARE ANDRIESE, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA CATTOLICA POPOLARE, BANCA BRIANTEA, ABC S.p.A. [illegible] S.p.A., PINELWOP GAIC S.p.A., IMFA S.p.A., SOPAFIN S.p.A., EPTACONSORS S.p.A., PROMOFINAN S.p.A., SO.FI.PA. S.p.A., FINANZIARIA IMMOBILIARE S.p.A., GEMINA S.p.A., CREDIPAR S.p.A., FITRS S.p.A. CITICORP CAPITAL MARKETS S.p.A., LA CENTRALE S.p.A. PARIBAS FINANZIARIA S.p.A., PASFIN S.p.A., PIRELLI & C. S.p.A. [illegible] S.p.A., S[illegible] S.p.A., BANK FINANZA S.p.A., FREEL S.p.A.

Pacchetti. Le azioni CEMENTERIA DI BARLETTA e le obbligazioni «MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA» sono collocate in pacchetti inscindibili, costituiti ognuno da n. 50 azioni e da 175 obbligazioni complessivamente, quindi, l'offerta riguarda n. 20.000 pacchetti al prezzo di Lire 3.712.500 cadauno.

Prenotazioni. Le domande saranno accettate dal 15 al 17 settembre 1987, salvo chiusura anticipata, senza preavviso, anteriore comunque alle ore 12 del primo giorno di collocamento — di cui sarà data immediata comunicazione alla CONSOB — e con riserva di riparto anche sotto specificato, per quantitativi da 1 pacchetto, o multipli, sino ad un massimo di 50 pacchetti; i Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e gli investitori istituzionali potranno richiedere fino ad un massimo di 1.000 pacchetti a valere sui quantitativi a disposizione di ciascuna Cassa incaricata. Le domande dovranno essere effettuate mediante presentazione delle apposite schede – costituenti parte integrante e necessaria del prospetto informativo – debitamente compilate, presso le filiali italiane delle Casse incaricate.
Non saranno ricevibili né valide le schede che pervengano alle Casse incaricate prima dell'inizio del periodo di offerta. Ciascun richiedente non potrà presentare più di una scheda.

Assegnazione. Le Casse incaricate provvederanno ad effettuare le assegnazioni sulla base dei quantitativi a propria disposizione fino ad esaurimento degli stessi.
In caso di eccesso di domanda saranno soddisfatte in via prioritaria le richieste dei clienti che, alla data dell'offerta, [illegible] intrattengono un rapporto di custodia amministrativa e che operino abitualmente sul mercato mobiliare, tenendo anche conto – nell'ambito di tale clientela – dell'ordine cronologico di presentazione delle prenotazioni.
Le assegnazioni per quantitativi superiori a 50 pacchetti non dovranno superare il 50% dei pacchetti complessivamente collocati da ciascuna Cassa incaricata, salvo che si rendano disponibili quantitativi superiori.
MEDIOBANCA si riserva di verificare la regolarità delle richieste di prenotazione aventi riguardo alle modalità e condizioni stabilite per l'offerta, nonché di annullare le richieste che non vennero ritenute regolari, impegnandosi a comunicare alla CONSOB l'esito del collocamento.

Pagamento e consegna dei certificati. Il pagamento delle azioni e delle obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato il 21 settembre 1987, presso la stessa Cassa che avrà ricevuto la prenotazione, in ragione di complessive Lire 3.712.500 per ogni pacchetto assegnato (Lire 475.000 per le n. 50 azioni e Lire 3.237.500 per le n. 175 obbligazioni), senza aggravio di commissioni e spese a carico [illegible] richiedenti, salvo l'imposta di bollo.
A partire dal 21 settembre 1987 i certificati azionari ed obbligazionari saranno depositati per conto degli acquirenti presso la MONTE TITOLI S.p.A., società fiduciaria incaricata delle funzioni di deposito e di amministrazione accentrata.

Quotazione. La CEMENTERIA DI BARLETTA, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea del [illegible] giugno 1987, ha presentato, in data 20 luglio 1987, domanda di ammissione [illegible] proprie azioni ordinarie alla quotazione ufficiale presso le Borse [illegible] di Milano e Torino. Presso la CONSOB è in corso di istruttoria la verifica per l'esistenza [illegible] requisiti per l'ammissione [illegible] alla quotazione ufficiale.
La CEMENTERIA DI BARLETTA ha depositato presso l'«Archivio Prospetti» della CONSOB al n. 771 in data 7 settembre 1987 il prospetto informativo richiesto dall'art. 1/III della Legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modificazioni e dal Regolamento per l'ammissione alla quotazione ufficiale approvato con delibera della CONSOB n. 1622 del 19 dicembre 1984.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino ha determinato in data 31 luglio 1987 il valore nominale delle azioni CEMENTERIA DI BARLETTA in Lire 11.500 cadauna.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le azioni oggetto del collocamento sono libere [illegible] qualsivoglia vincolo e/o gravame e hanno tutte pieni ed uguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto [illegible] sugli risultanti dal bilancio annuale, dedotto il 5% da accantonare a riserva legale, fino a quando questa abbia raggiunto il quinto del Capitale sociale, sono ripartiti tra gli azionisti ai sensi dell'art. 24 dello Statuto sociale.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI «MEDIOBANCA 6% 1987-1994 SERIE SPECIALE CEMENTERIA DI BARLETTA»

Interessi. 6% annuo, senza detrazione di spese, in rate posticipate scadenti il 1° gennaio di ogni anno. La prima cedola, pagabile il 1° gennaio 1988, è di Lire 385,25 lorde per obbligazione e rappresenta interessi a partire dal 22 settembre 1987. Ai sensi della legge 25 novembre 1983, n. 649, gli interessi sulle obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50% con obbligo di rivalsa.

Godimento. 22 settembre 1987.

Facoltà di conversione in azioni CEMENTERIA DI BARLETTA. Le obbligazioni potranno essere convertite al 1° giugno e al 1° dicembre degli anni dal 1989 al 1993, in azioni ordinarie e privilegiate CEMENTERIA DI BARLETTA, in ragione di 1 azione ordinaria ed 1 privilegiata per ogni obbligazione. Le azioni da consegnare a conversione verranno emesse in esecuzione della delibera di aumento di capitale assunta dall'Assemblea straordinaria della CEMENTERIA DI BARLETTA in data 18 giugno 1987 e avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la conversione. La CEMENTERIA DI BARLETTA si riserva, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle sue azioni ordinarie, di attribuire in conversione un uguale numero di azioni di risparmio in luogo di quelle privilegiate, previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei suoi azionisti [illegible] senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti e di Assemblee speciali di categoria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale.
Qualora la CEMENTERIA DI BARLETTA procedesse ad operazioni sul suo capitale prima del termine ultimo fissato per la conversione, alle obbligazioni «MEDIOBANCA 6% 1987-1994 serie speciale CEMENTERIA DI BARLETTA» si applicheranno disposizioni analoghe a quelle previste dalla legge [illegible] le obbligazioni convertibili «dirette».

Ammortamento e rimborso. Le obbligazioni non convertite alla data del 1° dicembre 1993, saranno ammortizzate, salvo quanto previsto al punto seguente, in un unica soluzione al 1° gennaio 1994.

Rimborso e conversione anticipati. MEDIOBANCA si riserva la facoltà di procedere dal 1° giugno 1989, con preavviso di almeno un mese, al rimborso anticipato di tutte o di parte delle obbligazioni. I portatori delle obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato avranno diritto a convertire le stesse in azioni CEMENTERIA DI BARLETTA alle condizioni sopraindicate.

AVVERTENZE

La sollecitazione al pubblico risparmio di cui al presente bando di offerta non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'«Archivio Prospetti» della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in data 7 settembre 1987, al n. 771 ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione [illegible] scheda inserita nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta [illegible] giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La responsabilità della completezza e [illegible] dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

I prospetti informativi sono disponibili presso le Casse incaricate, presso i partecipanti al Consorzio, presso la sede sociale della CEMENTERIA DI BARLETTA e presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano e Torino.

Altra settimana chiusa in rosso (-0,75%)

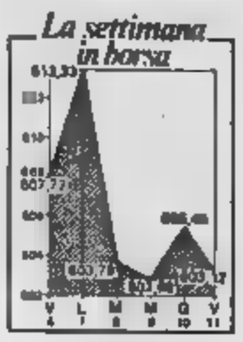
In Borsa continua la lenta erosione

Pochi scambi - Controcorrente le Fiat, rialzo dell'1,67%

MILANO — Un'altra settimana interlocutoria di Milano, che chiude con l'ennesima limatura dei prezzi. La settimanale di perdita dallo 0,75 per spostamento dell'indice punti 608 a 603). Ma secondo alcuni latino non scenderà molto più in basso: quota a come linea in- operatori ordine tutti i costi per evitare reazioni scomposte da parte dei risparmiatori.

Ormai fuori gioco i borsini, il rischio «ricatti» delle quote dei Fondi più paura di quanto si voglia ammettere. Anche la quantità di titoli rimane sotto i 100 miliardi quotidiani in controvalore, che in questo periodo state trattate grosse partite di titoli fuori Borsa, e a vendere sarebbero i Fondi, felici di recuperare liquidità.

Mercato azionario, quindi, abbastanza inspiegabile: gli accenni vengono immediatamente e tutta torna verso il basso. Le perdite medie dei comparti sono dell'ordine dell'1% per finanziari, assicurativi, commercio e immobiliare; risulta superiore al 2,3% per il bancario. Solo il industriale ne esce bene, con un +0,16% che se non altro denota destita degli scambi, inoltre, sottolinea ancora una volta l'assenza di compratori e la cautela operato. Cautela suggerita dalle «scadenze tecniche», prima delle quali chiu-



sa venerdì (la risposta premi) con l'abbandono dei 75% delle partite prenotate. Lunedì i riporti daranno la misura del mercato risultare pulito.

Nessuna iniziativa particolare ha portato acqua al mulino operatori:

Il rilancio

ROMA — «Non credo che la Borsa scenti il peggioramento delle prospettive economiche a breve termine. dei titoli italiani salito bruscamente nell'88, registrando un ristagno La cosa al azionario dove ai netti guadagni l'85 ha seguito periodo di tensione. dei positivi una grande euforia». Questa l'opinione di Enrico Cuccia, presidente del mercato mobiliare italiano, espressa in un'intervista al periodico «Plus», il mensile di finanza internazionale e di cui è reso noto il testo.

non l'intesa Ifil-Dancona, che ha mosso Ifil soltanto per stima; non l'opa su Farmitalia, finalmente precisata nei termini. Ne ha beneficiato, sì, il titolo Farmitalia (+7,39%) ma non Montedison, ingolfata nelle secche di una semestrale che il mercato non ha ben giudicato, soprattutto per i 4.000 miliardi di che hanno

La settimana, cominciata bene (+0,82%), è appartire e fra- (—1,07% e —0,64%) nelle due riunioni successive: leggera risalita (+0,43%) giovedì 10 settembre e cautela infine (—0,26%) nell'ultima riunione. I venditori hanno particolarmente insistito sugli assicurativi (—1,12% come comparto) e sui valori delle banche (—2,57%). Per quanto concerne i primi, non ci sono state chiamate rotture di prezzo, ma un'erosione insistente, che ha interessato soprattutto le Toro (—3,17%), le Alleanza (—2,80%), Fondiaria (—2,27%) e il minor misure le Ras (—1,37%). Generali accusato una perdita nella settimana dello 0,65%.

Le holding industriali (+0,16%) potuti su un improvviso recupero di Fiat e, se questo vantaggio è stato il titolo ha un vantaggio dell'1,67%. Non Montedison, e tanto meno Snia e Pirelli spa, sempre deboli. Olivetti, pur meno in domanda di è riuscita a pareggiare i conti (+0,16%), anche se nell'ultima seduta ceduto lo 0,81%.

F. S.

Inflazione, per il Fmi in Italia è ancora alta

ROMA — L'Italia il quindicesimo posto classifica dei Paesi industrializzati occidentali a inflazione; più elevati sono indicati da nei Paesi industrializzati, fra i quali diversi Paesi scandinavi. E' un'indicazione tratta dalle belle sull'incremento nuo prezzi al consumo calcolato per il primo trimestre del 1987, pubblicate in questi giorni dal Fondo monetario internazionale.

In testa classifica dei prezzi più «freddi» nel mondo industrializzato sono a pari merito l'Olanda e il Giappone con tasso negativo, cioè una diminuzione, dell'1,3 per cento. Anche Germania e Lussemburgo hanno scendere i prezzi primi dell'anno.

La dinamica inflazionistica più accentuata, invece, riscontra in Nuova Zelanda (più per cento) in (più 13,4 per cento)

Se si spinge lo sguardo al di fuori del «club» dei Paesi industrializzati, le tabelle dei forniscono alcuni dati primo trimestre anche per nazioni. Tra coloro che hanno fornito tempestivamente i dati, il tasso aumento dei prezzi al consumo più elevato spetta alla Jugoslavia il 103 per cento seguono poi alcuni Paesi che pure hanno compiuto negli ultimi tempi progressi su questo fronte: l'Argentina al e portata al 96,3 per cento, il Perù al 86,5 per cento, l'Uruguay l'83,5 per cento, al per cento.

Più completi sono i dati Fmi in via sviluppo per quanto riguarda il tasso di medio del 1988, ma anche in questo non presenti per tutti i Paesi membri mancano, ad esempio, dati aggiornati sul tasso inflazionistico Nicaragua (che nel 1986 aveva un'inflazione al per cento).

(Ansa)

La riforma del sistema approvata ieri dai ministri finanziari Cee

Ora lo Sme è meno vulnerabile

Le nuove misure serviranno a evitare le speculazioni e le crisi monetarie improvvise - Il ruolo delle banche centrali
Soddisfazione generale tra i partecipanti al vertice - Amato: «Il è stato superiore a ogni previsione»

DAL NOSTRO INVIATO

NYBORG (Danimarca) — L'Europa ha varato ieri una miniriforma del suo sistema monetario che, attraverso una serie di aggiustamenti tecnici e di impegni politici, si propone di rafforzarlo e di scongiurare le ricorrenti tensioni speculative sui mercati dei cambi. I ministri finanziari dei Dodici, riuniti in una piovosa giornata autunnale nei saloni vellutati un hotel sul e trasformato in bunker, hanno di fatto sancito il rapporto su cui i governatori delle banche centrali avevano raggiunto un'intesa martedì scorso a Basilea: e domani alla riapertura mercati valutari, si dovrebbe registrare un'inversione dell'ondata speculativa che, nei giorni scorsi, aveva fatto parlare di un dello Sme, a otto da quello traumatico di gennaio.

«Quest'intesa rappresenta una pietra miliare», ha dichiarato il dello Stato Palle Simonsen, che presiedeva la riunione. E il francese Balladur, ormai da anno impegno in una del franco, si è detto «soddisfatto e fiducioso», mentre il ministro italiano del Tesoro Giuliano Amato — accompagnato in questo europeo dal governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e dal direttore generale del Tesoro Mario Sarcinelli — ha parlato di «decisioni positive» e ha sottolineato «un grado di consenso superiore a ogni previsione».

Ma anche per il Stoltenberg, che nell'attuale congiuntura europea a dover sostenere il peso equilibri monetari europei, l'esito è da ritenersi «soddisfacente»: «La Germania — ha detto — ha fatto la sua parte». A Nyborg, non si sono certo risolti i problemi monetari dell'Europa, ma probabilmente si sono trovati i meccanismi ad hoc per laceranti crisi come quella di gennaio, quando il cardivo sostegno tedesco del franco francese non fu in grado di scongiurare il riallineamento in cui — di fatto — anche la lira subì un considerevole scossone.

L'azione centrali sarà, più che nel passato, dettata dall'imperativo della concertazione (per ciò che sorveglianza indicatori economici, esempio, e la politica dei tassi d'interesse). Ma dispone anche — secondo la ricetta del comitato dei — di nuovi attivi: un di finanziamenti per i cosiddetti interventi intramarginali, quelli che sono a rischio un equilibrio sui mercati dei cambi prima che una moneta raggiunga il limite della sua fascia di fluttuazione nel «serpente» monetario.

Tali interventi, in precedenza potevano essere attuati attingendo alle riserve, potranno essere finanziati con crediti a breve di cui termine il portato da due mesi e mezzo a tre e mezzo).

Ma il vero passo avanti ideato governatori riguarda, nelle parole Morosini, «la previsione che il prestito sia disponibile». significa, aggiunto il ministro belga Eyskens, che il richiedente non dovrà più dimostrare il buon diritto a ricorrerlo, e che sulla a cui prestito il stato richiesto l'onere di dimostrare che quella non è giustificata. E', fatto, un capovolgimento dell'attuale situazione; ed è questo

Il ministro del Tesoro Amato e il governatore Ciampi

il con cui si è raggiunto il compromesso fra Paesi come la Francia, i quali pretendevano un automatismo nella concessione dei crediti, e (soprattutto Germania e Olanda) che volevano mettersi riparo da un ruolo di «banchieri d'Europa», caratterizzato — nell'attuale dinamica dei cambi — dal rischio di accumulare nelle proprie comunitarie

Il tale è davvero il rischio, momento che i ministri dei Dodici hanno accolto ieri un'altra raccomandazione dei governatori delle banche centrali: che per un periodo sperimentale di due anni i crediti possano essere rimborsati fino al 100 per cento — e non limitatamente al per cento come l'anno — in Ecu anziché in cui il è ottenuto. Esempio: chiede un prestito in marchi alla Germania per superare una fase di speculazione la lira, la può rifiutare solo se ha motivi per ritenerli denari gettati al vento; e l'Italia, all'atto del rimborso, potrà farlo Ecu anziché in chi, ciò risulterà più taggioso.

Non solo questi strumenti tecnici, tuttavia, si affidano le speranze di stabilità monetaria. Sempre falsariga del rapporto dei governatori, discusso ieri parallelamente a quello del comitato monetario, si sono decisi passi di carattere più strettamente politico. La riunione mensile dei governatori acquisterà il valore di un «comitato di gestione dello Sme». Dalla sorveglianza dei tradizionali indicatori economici — inflazione, massa monetaria, bilancia dei pagamenti, disoccupazione, reddito, che secondo il ministro Amato sono attualmente «positivi per l'Italia» — soprattutto controlleranno come muove il reali potranno trarre le indicazioni per una politica in tema di d'interesse. si è ritenuto invece di semplificare le procedure di riallineamento, per esempio con l'esclusione dell'intervento ministeriale: renderebbero più facili i mu- proprio se altre verrebbero frenare.

Fabio Galvano

Franco Modigliani Cesare Romiti al convegno di Villa d'Este

«E' inutile solo svalutare»

Per ambedue i relatori occorre abbinare correttivi politica dei redditi per rendere più competitivo l'export - Il nodo del costo lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

VILLA — «Il raccomando, sin chiaro: siente svalutazione senza correttivi politica dei redditi». E' questa raccomandazione che Franco Modigliani ripete mentre, al secondo suono del gong, si avvia verso che riunisce i Log della finanza e dell'industria nel tradizionale workshop annuale dello Studio Ambrosetti, quest'anno dedicato a «Lo scenario di oggi di domani fini delle strategie aziendali». Modigliani si è appena alzato tavola dove, con Cesare Guido (quest'ultimo quasi e Innocenzo Cipolletta, ha dedicato il lunch a un incontro informale con alcuni giornalisti. Temi: svalutazione e costo del lavoro, disoccupazione dollaro, prospettive.

SVALUTAZIONE E COSTO DEL LAVORO — La domanda sulla svalutazione tocca per primo a Romiti il quale risponde: «Il problema è semplice: abbiamo perso competitività all'esportazione soprattutto in ragione di cambio. problema va riaggiustato, ma si ottiene questo la svalutazione. E' un problema mondiale e va articolato. In Italia la preoccupazione della Confindustria è per il del lavoro, doppio quello della Germania, e necessarie misure dimensionate. La svalutazione si fa solo in caso di febbre alta». La conferma di questo viene anche proiezioni Ambrosetti, presentate all'apertura del seminario da Angelo Tantazzi. indicano, anche per il prossimo una variazione tendenziale del salario superiore di punti e all'inflazione: 6-6,5 contro il 5,5-6,5 aumento dei prezzi al consumo.

«Le esportazioni italiane stanno problemi — spiega Modigliani —, la bilancia dei pagamenti è in difficoltà, anche a causa della liberalizzazione in atto. Questo suggerisce che esiste la possibilità per una certa rivalutazione lira, ma essa serve a nulla se è accompagnata un appropriato contenimento salariale». La priorità, dunque, secondo l'economista italo-americano, deve andare a quest'ultimo aspetto, poiché «la rivalutazione è una misura che se solo a danno qualcuno».

DOLLARO — E la debolezza dollaro? «L'attuale svalutazione del dollaro non è sufficiente — sostiene giani — soprattutto dopo anni di sopravvalutazione così profonda nei quali, tra l'altro, sono creati gravi inte- legati a questo Un calcolo esatto è difficile, ed è probabile che il dollaro possa anche scendere troppo, per riaggiustarsi intorno a un deprezzamento ulteriore del 10-20% rispetto ai valori attuali». Modigliani critica poi espressamente la proposta di legge, attualmente all'esame Congresso, che vorrebbe creare all'importazione quei Paesi che sono in surplus bilaterale rispetto agli Usa.

DISOCCUPAZIONE — E' questo tema caro a Modigliani che afferma: «In Italia ha raggiunto livello pauroso, e le prospettive perché, mentre nel passato problema era grave anche in altri Paesi europei, oggi siamo rimasti secondi dopo la Spagna, con un distacco notevole rispetto agli altri Paesi Cee». Romiti corregge questo pessimismo: «Prima tutto — osserva — bisogna prendere questi dati contesti: Nord domanda supera l'offerta anche mediobassa mano d'opera, per non parlare degli specializzati. Poi dobbiamo ricordare di avere un milione e di stranieri. Infine molti disoccupati sottoccupati». Cipolletta aggiunge che l'11,6% dato nazionale va tra il 7-8% del Nord e il 15-16% del Sud e che problema contribuisce in modo determinante massiccia richiesta di lavoro delle donne: la disoccupazione maschile è intorno al 3%.

Ascolta ma sembra convinto: «Grave è comunque il fatto che aumenti. Al Sud resta un problema di massa».

CU — Contrariamente pur riconoscendo che il deficit rimane «un problema senza soluzione in vista» Modigliani aggiunge che «la è stagnaria e gonfiata fatto che la pubblica contiene la spesa in conto capitale e l'inflazione».

PROSPETTIVE — «Nel 1970, quando venni per la prima volta allo Studio Ambrosetti, l'Italia, che era stata negli Cinquanta una successful story, a un punto molto basso — ricorda Modigliani —. Si fatte troppe stupidaggini: pensare alla scala mobile o a slogan come: variabile indipendente. Dopo, a partire dal c'è stato un ritorno del e il Paese è in confi- La cosa che colpa questo periodo è la disoccupazione crescente». Romiti è d'accordo «Negli Anni Settanta abbiamo rischiato distruggere quello che avevamo costruito. Dall'Ottanta abbiamo ripreso a marciare. Ma oggi il terreno guadagnato possiamo perderlo rapidamente. Nei mercati aperti siamo tutti uguali, e nessuno può permetterci abbassare la guardia. perché battaglia sul costo del lavoro è di principio, ma reale».

Valeria Sacchi

Modehaus, domani Consiglio

MILANO — I consiglieri di amministrazione torneranno ad incontrarsi domani, dopo la estiva, per il bilancio chiuso in giu- sottoporre quindi fine ottobre. Nel della riunione — si in ambienti finan- — non dovrebbe essere oggetto di discussione ufficiale il dell'esame del piccolo parziale riduzione del peso delle tre banche interessate nazionale (Comit, Banca Roma, Credito Italiano) in favore dell'area privata.

prezzi in calo

YORK — Lo scetticismo con cui il ha accolto Vienna dalle commissioni Opec che controllano l'andamento dei prezzi e della produzione prezzi, nuovamente discesa dopo il recupero di alcuni giorni fa. La settimana si così chiusa con i due tipi di greggio fanno riferimento sul mercato libero, il «Brent» il «West Texas Intermediate», ripiegamento di 20-25 rispetto precedente A Londra, il «Brent» per settembre ha chiuso 18-18,10 il barile.

Ma resta sempre irrisolto il nodo delle nomine al vertice della società

Sì di Gramelli all'operazione Telit

— «Disco verde» politico ministro delle Partecipazioni statali Luigi Gramelli per l'operazione Telit. Parlando all'inaugurazione della interna dell'armamento, a ha tra l'altro sottolineato che «dopo aver acquisito direttamente tutte le informazioni al fine di contribuire a soluzioni costruttive, è stato possibile mettere a punto, d'intesa con la presidenza del Consiglio, l'orientamento collegiale governo sotto il profilo dell'impostazione politica. orientamento — ha proseguito Gramelli — è portato a conoscenza delle parti interessate e l'iri può ora attivare, in base alle proprie competenze, le procedure riguardanti le decisioni da adottare e promuovere le più utili intese il partner privato».

Il ministro Gramelli per vorire un concorde e tempe- decollo dell'attività In Telit ha fatto in questa settimana tutto quello che corrisponde ai propri doveri istituzionali e politici. «anche in base espressi Cipe e dal Parlamento». «altri adempimenti — ha Gramelli — non mi competono».

Il ministro ha, quindi, precisato che avendo esaurito in questa fase il proprio compito politico, ha suggerito i tempi siano ragionevolmente nella convinzione che la dell'importante ruolo che Italtel e Telettra sono chiamate a svolgere, insieme, per una presenza attiva dell'Italia settore delle telecomunicazioni possa far superare con le ultime difficoltà.

Telit resta ora aperta la questione delle nomine dei vertici che dovranno decise nei prossimi giorni. Una questione spinosa che passa con

Il ministro Giuliano Graziosi

nelle mani dell'Iri e della Stet. Fino a ieri il problema delle nomine restava aperto: secondo indiscrezioni ci sono sempre tre nomi per due sole poltrone.

Se, come sembra, la carica di presidente andrà a Raffaele Paliert, numero uno della Telettra, quella di amministratore delegato nuova resta lottaggio Marisa Bellisario, amministratore delegato dell'Italtel appoggiata in particolare dal psi e Salvo Randi, che invece sarebbe visto con più favore dal presidente Stet.

Fino la vicenda Telit si è arenata proprio questione nomine: con il al politico, Gramelli ha rimandato la palla a livello societario, però sciogliere il nodo più difficile. Per Prodi e sarà un problema spinoso: dovranno via d'uscita accontenti partner privati, che nel contempo evitare rotture traumatiche tra i partiti.

● **FIAT FRANCE** — Alain Saint-Victor è stato no- generale Fiat Auto France, una di costituzione nell'ambito della auto del Gruppo torinese. Da Saint-Victor, 57 anni, occupava precedentemente l'incarico di direttore delle vendite.

● **ENI** — La sezione speciale per il credito industriale della Banca Nazionale del Lavoro ha acquistato il 60% del fondo di dotazione dell'Icipu, l'istituto di credito per industrie l'artigianato che opera in nel settore del to all'artigianato ed alla piccola industria. La Bnl ha già realizzato strumenti finanziari specializzati attraverso l'attività delle società parabancarie Leasing Artigiancassa, Artigiantin Leasing ed Artigian Factor.

Collocamento azioni e obbligazioni

Cementeria di Barletta sarà quotata al listino

TORINO — Inizierà prossimi giorni il collocamento 1 milione azioni ordinarie «Cementeria di Barletta» e 2,5 di obbligazioni Mediobanca 6% 1987-1994 serie speciale «Cementeria Barletta» convertibili in azioni ordinarie e privilegiate della Cementeria. Le azioni sono relative ad aumento di capitale controllo attualmente il del capitale ordinario della «Cementeria di Barletta»; termine dell'operazione, assumendo l'integrale conversione delle obbligazioni, manterrà una percentuale di controllo circa il 33%.

Il collocamento curato e garantito un consorzio avente Mediobanca come capofila; le azioni collocate prezzo 9500 lire caduna, contro un peritale lire. La complessiva di circa 74,5 miliardi impiegata in investimenti finanziari e tecnici.

La decisione di in Borsa, nel dell'87, è naturale sbocco processo evoluzione in questi anni dopo un periodo ininterrotto di sviluppo e di utili crescenti.

Fiat-Egitto 2400 Regata

TORINO — La Fiat e la «Nasco», l'azienda automobilistica pubblica egiziana, hanno raggiunto un'intesa prevede l'importazione in Egitto di 2400 modelli «Regata s.85». Il valore dell'operazione è di 12 milioni di dollari, 17 miliardi di lire.

Più che sul piano monetario, l'accordo viene considerato molto importante piano strategico perché rinnova una ormai quasi trentennale collaborazione tra la Casa torinese e l'Egitto, ma soprattutto perché la presenza della Fiat nel mondo E' del scorso. Infatti, il contratto con l'Algeria: una joint che prevede da parte dell'Ente algerino investimenti in valuta per 300 miliardi di lire con un flusso di spesa per l'indotto (costruzione di stabilimenti, macchinari) per circa 150 miliardi l'anno per la durata di dieci anni. Saranno prodotti in Algeria 30-40 mila vetture l'anno; i modelli sono «Uno», «Regata», «Duna».

(Ansa)

IRI
Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI:

- 1984-1989 A TASSO VARIABILE
  CON BUONO FACOLTÀ ACQUISTO STET DI RISPARMIO
- IRI 1984-1991 A TASSO
  CON BUONO FACOLTÀ DI AZIONI STET

La settima semestralità di interessi relativa al periodo 1° aprile/30 settembre 1987 — fissata nella misura del 5,75% al lordo della ritenuta fiscale del 12,50% — verrà posta in pagamento 1° ottobre 1987 in ragione L. 50.313 ogni titolo da nominali L. 1.000.000 presentazione della cedola n. 7.
Si noto che il tasso interesse della cedola n. 8, relativa al semestre 1° ottobre 1987/31 1988 ed esigibile 1° aprile 1988, è risultato determinato nella misura del 6% lordo.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
IRI 1984-1990 TASSO VARIABILE
CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI ALITALIA CAT. B

La settima semestralità di interessi relativa al periodo aprile/15 ottobre 1987 — fissata nella 5,75% lordo della ritenuta fiscale 12,50% — verrà messa pagamento 15 ottobre in ragione di L. 50.313 ogni titolo nominali L. 1.000.000, contro presentazione cedola n. 7.
Si rende che il di interesse della cedola n. 8, relativa semestre ottobre 1987/15 aprile ed esigibile dal 16 aprile risultato determinato nella misura del

Casse incaricate:

BANCA ITALIANA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO
BANCO DI ROMA
BANCO DI SANTO SPIRITO

Cominciate ieri, tra qualche contestazione, le celebrazioni del cinquantenario

Via Roma, decolla la lunga festa

Un programma di spettacoli, mostre, appuntamenti sportivi che durerà sino [illegible] ottobre - All'inaugurazione polemiche di cassintegrati in corteo - Il sindaco: «Prossimamente allargheremo queste iniziative anche ad altre zone»

Piazza Cln trasformata in isola pedonale. Dalla passerella prospettiva inconsueta su via Roma

[illegible] partiti i festeggiamenti [illegible] secolo della «nuova» via [illegible] concluderanno il 25 ottobre dopo [illegible] lunga serie di concerti, spettacoli teatrali, mostre, appuntamenti sportivi. Ieri sera, con la strada chiusa al traffico, [illegible] incontrato, rischiando di accendere molte anime di Torino Cinquecento [illegible] con regolare invito, protestatissime [illegible] pubblica, hanno visitato a quindi, inaugurato [illegible] struttura in ferro ideata da Giorgio Rosental: una passerella che abbraccia piazza [illegible] e diventa teatro grazie alle quattro gradinate rivolte verso piazza Castello

Nessun discorso, niente [illegible] tagliare [illegible] in [illegible] corteo [illegible] potuto [illegible] da un interrotto punto [illegible] vista, e un'ultera di cinque metri e [illegible] la via [illegible] l'infilata «Canal 'd bronz»-Palazzo Reale; poi ha [illegible] onore al buffet, 3000 tra salatini e panini, 3000 dolci, [illegible] prosecco e cocktails

Fuori c'era un'altra Torino, curiosa, pacifica, ma anche un po' amareggiata: «Non è giusto, abitiamo tutti nella stessa città, via [illegible] anche noiiro. Se volevano una festa tutta per loro potevano affittare un grande albergo».

Qualcuno, più sbrigativo e semplicemente ignaro dei divieti, provava a [illegible] inevitabilmente [illegible] respinto dalla ferma cortesia di una [illegible] vestita in giallobiù. I colori della città.

Più tardi, verso le [illegible] si è aggiunto un gruppo [illegible] folto, ma combattivo, [illegible] cassintegrati [illegible] disoccupati. Striscione rosso, slogan: «Il Comune spende [illegible] soldi per queste cose, non [illegible] e noi' è uno spreco inutile».

Fischi all'uscita [illegible] qualche politico, discussioni urbane con [illegible] poliziotti, applausi per Nunzio Filogamo [illegible] l'indimenticato presentatore dei «cari [illegible] pionti e lontani».

Tutto finito alle 19.30 tra la delusione di chi [illegible] ha potuto partecipare. Roberto Casiraghi, [illegible] del patron dell'iniziativa, spiega: «Un'inaugurazione si doveva per forza: abbiamo cercato di limitare per un massimo di tre ore la chiusura della via, [illegible] si può dimenticare che tutti gli spettacoli [illegible] saranno gratuiti. Insomma, [illegible] non è nostra intenzione escludere la gente, [illegible] festa [illegible] di tutti i torinesi».

Prima dell'inaugurazione c'era stata, alle 8, la visita della commissione [illegible] vigilanza: autorizzata [illegible] moquette sulla passerella sarà necessario modificare [illegible] gradinate che guardano all'interno della piazza, dimezzando la distanza tra un gradione e l'altro. I lavori dovranno concludersi entro [illegible] quando prenderà il via [illegible] programma delle manifestazioni (da domani, invece, [illegible] aperta al [illegible] de *La Stampa* la mostra che racconta, attraverso le più significative pagine di cronaca, cinquant'anni di [illegible] cittadina)

Gli ultimi ritocchi alla festa di [illegible] sono stati [illegible] tati alle 17, quando la [illegible] era già [illegible] e il [illegible] pomeriggio si riversa [illegible] trapanato sulle parallele, in particolare [illegible] via Lagrange.

Un risultato soddisfacente [illegible] «Direi proprio [illegible] commenta il sindaco, Maria Magnani Noya — *La struttura è molto bella, la festa è giusta. Giusto anche allargare queste iniziative, portarle in altre vie. Garantisco la massima collaborazione.*

Anche sul piano politico, però, [illegible] sono tutte [illegible] il [illegible] comunista [illegible] Consiglio comunale ha presentato un'interrogazione: si chiede al sindaco l'esatto ammontare dell'intervento finanziario degli enti locali e come [illegible] sia stata privilegiata una «dimostrazione celebrativo-promozionale» anziché «cogliere l'occasione per un didattico storico-urbanistico sulla via».

Giampiero Paviolo

Luci troppo fredde per [illegible] strada amata

Lettera aperta al sindaco Magnani Noya

Gentile Signora,

«Leggo su La Stampa [illegible] titolo che apre [illegible] Cronaca: "Si accendono le luci di via Roma". Dovrebbe [illegible] una notizia festosa, e certo lo era nelle intenzioni del collega che ha fatto il titolo. Vivendo lontano, non [illegible] quali siano i programmi del Comune per festeggiare i cinquant'anni della [illegible] importante strada della città. E' una notizia che mi interessa e mi importa.

«Quella strada è più giovane di me, in tua nascita appartiene [illegible] mia infanzia, e benché in [illegible] abbiano prontamente ammesso noi bambini che si trattava di una "strada fascista" e ci abbiano spiegato che [illegible] più bella (e lo è) [illegible] parte vera e vecchia [illegible] Torino, con gli [illegible] con i decenni, [illegible] si affeziona anche alle cose non belle. Ormai è me, come a [illegible] tornerà, quella strada [illegible] porta e piace.

«Ma solo di giorno, e per questo Le scrivo. Via Roma, [illegible] notte, è gelida, scostante e, [illegible] punto di vista di chi è orgoglioso della città, anche umiliante.

«Via Roma è tuttora illuminata con spettrali tubi di [illegible] grigio azzurro. Questo tipo di illuminazione che Fellini usa per indicare squallore e che Antonioni [illegible] inserito in una lunga sequenza [illegible] "La notte" per darci, più di ogni dialogo, il [illegible] di irrimediabile solitudine, ormai esiste soltanto in certe città dell'Europa dell'Est.

«Per mestiere viaggio abbastanza. Vorrei ricordare che l'illuminazione [illegible] via Roma (tubi [illegible] neon verticali [illegible] tipo che i [illegible] metri comunali definiscono "illuminazione artistica") è stata abolita a Calcutta almeno nel centro) nel 1979, a Singapore nel 1982. Hong Kong ha tolto tutto il neon nel centro già nel 1975 per sostituirlo con lampade "vaide" a luce intensa e festosa. E quanto agli Stati Uniti, anche le città più modeste (prenda Albany, nello Stato di New York, prenda Wichita, nel Kansas) hanno abbandonato da quindici anni l'uso del triste e spettrale [illegible] nelle loro strade, [illegible] pure non sono più belle [illegible] via Roma.

«Posso dire perché [illegible] scritto prima di questa tristezza per la strada "buona" della città? Perché [illegible] sicuro che [illegible] questa celebrazione ci sarebbe [illegible] sorpresa [illegible] Comune darà ai torinesi una strada come a Lione, come a Liverpool, come a Liegi, niente di grandioso, solo la luce consentita da [illegible] tecnologia divenuta disponibile e poco costosa da [illegible] vent'anni.

«Evidentemente, invece, si è pensato a qualche festone, a qualche augurio, a qualche discorso, ma non alla luce. [illegible] bene che dal suo punto di vista "le priorità" [illegible] tante, in [illegible] città bella, sana, carica [illegible] attività e di creatività, non carica anche di problemi.

«Ma [illegible] credo — Signora — che [illegible] via [illegible] più equilibratamente illuminata del mondo occidentale, e in questo è peggiore persino delle città dell'Est [illegible] almeno per ragioni di sicurezza i lampioni illuminano. La luce di Torino è sporadica, stranamente scoordinata, sbagliata in modo disarmante. Pensi a piazza Solferino: in cima ad altissimi pali [illegible] parcheggio [illegible] aeroporto, due tubi [illegible] dovrebbero assicurare illuminazione confortante e adeguata ogni venti o trenta metri.

«L'offesa di piazza Solferino è forse più grave di quella di via Roma: non una sola facciata di quella piazza sopporta la convivenza con i tubi [illegible]. Non è possibile che nessuno al Comune [illegible] pensato [illegible] ridisegnare l'illuminazione [illegible] una città [illegible] qualunque guida del mondo definisce "elegante"?

«Ma questo non è che il lato estetico del problema. L'altro aspetto, il più grave, è il "nero" della notte di Torino, i lampioni rotti, [illegible] lampadine bruciate, la discontinuità dei modi in cui sono illuminate tutte le strade, [illegible] decadenza improvvisa [illegible] ogni standard anche minimo quando si è [illegible] [illegible] la periferia e i quartieri nuovi.

«Di giorno Torino è una città molto bella. La notte è uno spettacolo triste, [illegible] barzellettiere per chi accompagna [illegible] le strade nere l'orgoglio che [illegible] da fuori.

«Nelle mattine d'inverno questa città, che si anima molto prima di ogni altra città italiana, appare spettrale fino a quando provvede [illegible] la [illegible] natura.

«Poiché [illegible] certo che [illegible] condivide queste osservazioni (purtroppo le [illegible] dividono tutti, la mancanza di illuminazione a Torino è un fenomeno che contraddice in modo sconcertante lo spirito della città) posso chiederLe di dire quali sono i suoi piani per risolvere il problema? Se [illegible] lo permette, proporrei di spostare la festa al giorno, alla sera, in cui Torino sarà diventata una [illegible] le metropoli».

Con un augurio sincero di buon lavoro, mi creda suo

Furio Colombo

La religione [illegible] scuola [illegible] [illegible] proposta Galloni

Dubbi sul sondaggio per l'ora alternativa

Direttori [illegible] presidi: «Un ulteriore elemento di confusione»

Ha [illegible] l'effetto di una pietra nello stagno l'intenzione [illegible] ministro Galloni, espressa alla Commissione istruzione del Senato, sull'opportunità di sentire il parere dei genitori sul [illegible] ruti dell'ora alternativa a quella di religione [illegible] elementari e nelle medie inferiori. Famiglie [illegible] scuola, già molto confuse sull'ingarbugliato problema, per [illegible] esprimono pareri abbastanza cauti (ricordiamo che l'83% degli alunni di Torino e provincia ha scelto l'ora di religione, contro una media [illegible] del 90%).

Il provveditore Luigi [illegible] preferirebbe non dover affrontare pubblicamente la questione: «Il ministro ha fatto la sua proposta in commissione, [illegible] parlato [illegible] politico. Qualsiasi [illegible] to, [illegible] è scorso notizie apparse dai giornali, servirebbe ad aumentare il caos. Perciò, oggi, [illegible] posso pensare niente».

Tuttavia, se bene che sulla religione [illegible] bisogno [illegible] Di questo ha trattato nella relazione di fine anno. Spiega il prof. De Rosa: «No prospettato al ministro l'esigenza [illegible] individuare i contenuti oggettivi delle attività alternative delimitandone gli obiettivi [illegible]. Ho riferito dell'esigenza [illegible] ridefinire [illegible] valutazione degli studenti, sia per quelli che fanno l'ora di religione [illegible] per quelli che scelgono l'alternativa. Ho suggerito al ministro di preparare un testo unico che raccolga tutte le [illegible] me, compresi i [illegible] e i pareri del Consiglio [illegible] Stato, [illegible] quale possano far riferimento le scuole e gli organismi collegiali».

Molto [illegible] Va[illegible]lente dell'Associazione genitori Age, ispirazione cattolica. «Sentire il parere [illegible] genitori non fa mai male. Tuttavia, mi sembra un'operazione complessa. Il sondaggio potrebbe servire per il futuro. Sono comunque contrario all'introduzione dell'ora alternativa. E' la scuola che [illegible] assumersi l'onere organizzativo. Nonostante [illegible] polemiche, [illegible] anno, l'ora integrativa, dove [illegible] stata buona volontà, ha potuto svolgersi con buoni risultati. Lo dimostra un [illegible] daggio dell'Uciim, Unione insegnanti cattolici, condotto in 79 medie del Piemonte (12,72%), su 26.821 alunni (16,66%); e su [illegible] superiori (18,36%), per 34.366 studenti (23,25%). Emerge che sono stati sviluppati [illegible] argomenti. Le grandi [illegible] tematiche [illegible] state: arte-teatro-musica, psicologia, filosofia, storia, educazione civica, sociologia, conversazione in lingua straniera, letteratura del '900».

Che cosa dicono i capi d'i[illegible] stituto? Sono perplessi e comunque contrari, soprattutto [illegible] [illegible] dell'obbligo, [illegible] «libera». Soprattutto du[illegible] nella preparazione dei genitori a fare scelte didatticamente obiettive ed oculate.

Spiega il direttore della elementare Gabelli, Gogiardo Palazzi. «Interpellare le famiglie sull'ora alternativa? [illegible] lo scorso anno sono [illegible] sentite nelle [illegible] di [illegible] e nei consigli [illegible] circo[illegible]. Ma, in [illegible] analisi, ac[illegible] [illegible] che gli insegnanti propongono. [illegible] come si potrebbe [illegible] in modo costruttivo questo sondaggio. [illegible] che occorra attendere per vedere che cosa bolle in pentola».

Aggiunge il vicepreside della media Foscolo, Cardone. «Non sono d'accordo. Mi sembra ingiusto che qualcuno abbia un'ora in più. [illegible] comunque l'ora [illegible] impegno individuale (invece dell'alternativa alla religione non risolve certamente i problemi». Il preside della Corelli, Palmieri: «I genitori [illegible] esprimere il loro parere, ma l'ora alternativa deve [illegible] [illegible] organizzata».

Stanno e guardare un po' preoccupati e un po' contro[illegible] i presidi delle superiori. Nelle loro scuole [illegible] i ragazzi a scegliere. [illegible] il prof. Carè [illegible] Einstein: «Mi sembra un ulteriore elemento di confusione». E la prof. Acolarini Guglielminetti del commerciale Luxemburg: «L'iniziativa arriva troppo tardi. Il confronto può [illegible] opportuno, tenendo conto degli studenti, purché venga fatto [illegible] buon anticipo sull'inizio delle lezioni».

Maria Valsiroga

Temperatura

massima	+ 27,4
minima	+ 16,8
[illegible]	+ 21,2

Rilevazioni del Servizio [illegible] meteorologico [illegible] Azienda autonoma di soggiorno [illegible] al volo di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del [illegible] 1021 mb; umidità [illegible] per cento. Temperature: massima +28,3, minima +16; media +20,7. Previsioni: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti

Nella [illegible] di piazza Bodoni ieri nuova strage con il mangime avvelenato

Misterioso killer uccide 70 piccioni

Il quarto episodio in due settimane - Sono in corso analisi sulle sostanze usate - Numerosi allarmi ai vigili urbani - La Lipu: «Non si può sperare di eliminare gli inconvenienti con questi metodi brutali»

Alla [illegible] della giornata, ieri, in pieno centro, se ne [illegible] almeno [illegible] settantina: tutti piccioni morti, dopo una [illegible] agonia. Sono rimasti vittime [illegible] mangime avvelenato [illegible] un ignoto killer.

E' il quarto episodio in due settimane: il 28 agosto, in piazza Statuto, dieci colombi morti, nei giorni successivi altre «vittime» in [illegible] Teleio e in piazza Peyron. Un centinaio in tutto.

Questa volta lo [illegible] to avvelenatore [illegible] scelto [illegible] [illegible] piazza Bodoni e vie adiacenti per attuare il [illegible] piano. Di quale [illegible] sostanza abbia cosparso il mangime, distribuito a piene mani ieri mattina, si saprà soltanto dopo l'esito [illegible] eseguire all'Istituto zooprofilattico di via Bologna. I primi volatili [illegible] evidenti sintomi [illegible] avvelenamento [illegible] stati segnalati ai vigili urbani nella prima mattinata. Nel giro di qualche ora sono diventati [illegible] venti, trenta, alla fine altre [illegible].

«Non è [illegible] prima volta che succede e temo [illegible] non sarà l'ultima — si sfoga Umberto Gallo Orsi, delegato Lipu (Lega protezione uccelli) —. Il Comune deve decidersi [illegible] affrontare il problema [illegible] soltanto con dichiarazioni di buona volontà».

Quali sono le proposte della Lipu? «Innanzitutto abbiamo [illegible] che si riunisca la speciale commissione istituita per studiare il fenomeno e indicare interventi. Noi proporremo che, [illegible] limitare [illegible] proliferazione delle bestiole, [illegible] distribuita la pillola anticoncezionale. E' una delle [illegible] ipotesi di lavoro, certamente più valida del recente provvedimento comunale che vieta ai cittadini [illegible] alimentare i piccioni».

La Lipu non è in grado di sapere quanti ne ne siano in città, anche se ritiene che [illegible] stima di 30-40 mila [illegible] abbastanza vicina alla realtà. Decine [illegible] migliaia di esemplari, [illegible] tutti sani. I cui rifiuti [illegible] creano una serie [illegible] problemi soprattutto igienici: evidente la sporcizia, possibile il danno all'uomo in caso di contatto [illegible] le feci, certi rovina e danni [illegible] i monumenti, qualora [illegible] [illegible] rifiuti.

«Comprendiamo quanti lamentano tali inconvenienti — rileva Umberto Gallo Orsi — [illegible] qual è [illegible] [illegible] eliminarli con metodi brutali, [illegible] [illegible] strage [illegible] ieri. Oltre alla pillola anticoncezionale, siamo favorevoli all'introduzione [illegible] predatori [illegible] Parigi la presenza di falconi ha drasticamente ridotto il numero di piccioni, a Torino cominciano ad arrivare le cornacchie, divoratrici di uova di colombi». Di qui l'appello [illegible] Lipu: «Se [illegible] gli anelli della catena biologica. [illegible] natura [illegible] vendica: aiutiamola a lavorare secondo [illegible] proprie rigorose leggi. Ma [illegible] furore, senza furbi spioncelli [illegible] esche avvelenate».

In piazza Carignano un passante osserva i colombi privi di vita

Una lettrice [illegible] scrive:

«Posso rispondere a Barbara Appiano, lettera del 6 settembre "Nessuno ha voluto perdere tempo per aiutare Giuseppina"? Vorrei solo dire che forse molte persone ci hanno provato, [illegible] che nessuno può aiutare chi non vuole [illegible] aiutato per un errato [illegible] di libertà.

«L'esercizio della libertà, infatti, [illegible] è altro che l'esercizio della volontà, ma questo è un processo che [illegible] incominciare sin da bambini, [illegible] è guida a piccole rinunce, a scelte [illegible] condizionate dalla pubblicità, all'uso [illegible] dell'intelletto.

«Il [illegible] ha bisogno di schiavi e non c'è migliore schiavo [illegible] chi [illegible] è stato allenato a pensare [illegible] proprio cervello. Molte [illegible] è può [illegible] [illegible] costituzionale, ma molto più spesso manca l'esempio».

Paola Martelli

Il Centro Studi Pannunzio ci scrive:

«Abbiamo letto l'intervento del lettore che [illegible] visitato recentemente il lager austriaco di Mauthausen. Il Centro "Pannunzio" a fine agosto ha ritenuto — nel corso di un tour dell'Austria promosso [illegible] Centro — di [illegible] sostare [illegible] raccoglimento a Mauthausen. Dobbiamo dire che sola Parma e [illegible] hanno dedicato due lapidi.

«Vorremmo inoltre dire al lettore che [illegible] il problema di turghis, ma [illegible] ricordo ai di là [illegible] certi segni esteriori. Il pericolo peggiore è quello di dimenticare, di non educare i giovani alla vigilanza contro il razzismo».

Vittorio Cipriani

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rivolgere un invito a quella signora che tante lacrime ha versato per [illegible] micia" rapacchio [illegible] tempi, [illegible] scorsi. Cara signora, da bambino sono vissuto in [illegible] e ho anch'io "adorato" cani, gatti, pulcini, coniglietti, vitellini, tortore, upupe... Questo, per dirle quanto [illegible] sia vicino al mondo degli animali. Ma, a questo punto, La inviterei ad allargare i suoi orizzonti [illegible] due passi fino [illegible] Cottolengo (lasciando stare i casi più terrificanti, ai sofferenti anche [illegible] nel reparto [illegible] Fratel Cuneo, coi [illegible] «barboni» e nordafricani), vada fino al Gruppo Abele (con Ciotti [illegible] aprire gli occhi su drogati [illegible] affini), alla Caritas e alla S. Vincenziana (quanti casi disperati), agli orfanotrofi, al "Pozzo dei Vecchi" (ora, forse, con [illegible] nome meno cattolicamente più accettabile, [illegible] sempre con la stessa realtà), [illegible] (chieda [illegible] Padre Ruggeri, da Don Lino Barocco con la splendida sua attività per gli anziani), poi passi per qualche ospedale e, magari, entri [illegible] qualcuna di quelle sale operatorie dove, sia pur con l'aborto legalizzato, si trucidano vite [illegible] ti, a migliaia. E poi, mi dica se le sono rimaste [illegible] le sua pur rispettabile "micia", e se invece [illegible] ritenga più opportuno unirsi, più umanamente, a quel [illegible] gran pianto" dei pensionati memoriali cui, purtroppo, tutto il mondo ci costringe».

Mario Rollo

Un [illegible] lettori [illegible] scrive:

«C'è, anche se ignorato dagli amministratori, un giardino alle Vallette o fianco delle [illegible] Iacp [illegible] Sansovino angolo via Pianezza. Questo giardino però [illegible] dimenticato (tra l'altro non ha un nome). Sono mesi che non vediamo [illegible] spazzino, i cassonetti [illegible] regolarmente ottu[illegible] [illegible] fogliane e terra, i viali non regolarmente spazzati sono pieni, oltre che [illegible] cartacce e [illegible] d'ogni altro [illegible] soprattutto [illegible] cani [illegible] fianco dei giardino c'è [illegible] chiosco [illegible] bibite), inoltre di notte è al buio e quando [illegible] luci funzionano [illegible] illuminato solo per [illegible].

Seguono le [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Caro Specchio [illegible] tempi vorrei consigliare alla lettrice (Senza pattumiere sogni tranquilli) di non applaudire troppo il sindaco [illegible] Mauclieri per la sua (contestata) ordinanza, in quanto potrebbe dover tornare sulle proprie decisioni come è successo al sindaco di un'altra città dove i topi e gli scarafaggi si erano talmente moltiplicati che si è [illegible] necessaria la riapertura delle pattumiere per effettuare la disinfestazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«[illegible] un'amarissima avventura. Il 3 [illegible] 86 alle 20 mi trovavo su un pullman della linea [illegible] quando per una brusca frenata in corso Peschiera perdevo l'equilibrio e cadevo a terra. Veniva [illegible] da una gentile signora che mi accompagnava per un tratto di [illegible] e [illegible] aiutato a salire sul pullman della [illegible] 68 per raggiungere la mia abitazione.

«La caduta mi provocava [illegible] frattura di un polso ed una contusione cerebrale. Ora per ottenere il risarcimento del danno subito, il [illegible] fiscale [illegible] [illegible] comunicato che non è sufficiente [illegible] sua relazione medica, ma occorre anche [illegible] testimonianze [illegible] chi [illegible] assistito all'episodio».

Anna [illegible] Bona

Estrazioni del Lotto

Sabato 12 settembre 1987 - n. 37

Bari	30	15	61	60	51
Cagliari	58	9	2	12	81
Firenze	[illegible]	46	49	18	58
Genova	[illegible]	67	[illegible]	69	89
Milano	33	19	80	2	72
Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8
[illegible]	89	31	16	[illegible]	58
Roma	[illegible]	72	[illegible]	25	69
Torino	3	33	17	58	87
Venezia	30	[illegible]	[illegible]	4	39

Risultati Enalotto

Punti	[illegible]	Quote
«12»	1	[illegible]
«11»	23	[illegible]
«10»	[illegible]	[illegible]

Monte premi: 1.284.638.584

Colonna vincente

1 x 1 x x x 2 2 1 1 x 2

Aria [illegible] Parigi al Granbalon

Ieri, a Palazzo di Città, il gemellaggio col mercato delle pulci - L'assessore al commercio: «Sarà un buon veicolo anche per il turismo»

I 200 *bruzzaturs* del mercato [illegible] pulci [illegible] Parigi e i 180 ambulanti [illegible] Granbalon [illegible] da ieri gemellati [illegible] Roma [illegible] Comune. a Palazzo di Città, ha ospitato cinque discorsi, scambio di ricordi, targhe e distintivi, e, infine, il protocollo ufficiale.

Ieri sera, tutti all'inaugurazione della festa per i 50 anni [illegible] via Roma, oggi, in piazza Borgo Dora, recital di Paraisino (15.30) e, a seguire, concerto e danze [illegible] Compagnia regionale [illegible] Nuovo, arricchita da artisti dell'Opera.

Da Parigi è arrivata una delegazione guidata dal presidente del mercato, Kacem Aber. C'erano [illegible] consiglieri e consiglieri del 18° arrondissement, mancava il delegato al commercio, trattenuto [illegible] Francia per motivi di salute.

Il [illegible] Magnani Noya, l'assessore [illegible] Spagnuolo e il presidente del Granbalon, Boccardo, [illegible] detti concetti perché il mercato [illegible] ha potuto gemellarsi [illegible] il più glorioso e antico corrispondente parigino.

Il presidente Aber e monsieur Puseual, rappresentanta della capitale francese, hanno ricambiato la professione [illegible] umiltà. Puseual ha rivelato lontane radici [illegible] rinesi: sua bisnonna [illegible] veniva da Porta Pa[illegible]

Cerimonia lunga, appesantita [illegible] traduzioni. In realtà tutti si capivano, lo dice anche la guida *Michelin* per la Francia: «Il turista francese si troverà [illegible] a Torino, gli idiomi sono molto simili». E quando Gartiere [illegible] chiamato «mouri». Il collega Aber, non c'è più stata traduzione, solo calorosi applausi.

I francesi hanno detto agli italiani [illegible] interpellarli per ogni necessità pratica, ad esempio per la valutazione dell'usato; gli italiani hanno detto ai francesi che rendiamo visita il 17 e 18 ottobre prossimi.

Per l'assessore al commercio «l'iniziativa è importante, apre la porta ad altri scambi commerciali e può diventare per Torino un veicolo di turismo».

Presa la strada dopo un furto

Una giovane di 24 anni, Daniela Biando, strada Carignano 8 a Moncalieri, è stata bloccata da un finanziere e arrestata pochi istanti dopo aver compiuto un furto in una oreficeria: aveva rubato alcune collane di notevole valore.

E' successo alle 16, in via Madama Cristina 19: la giovane è entrata [illegible] negozio dell'orefice Agostino Cane: «Vorrei [illegible] dei collier». L'uomo ha estratto dalla cassaforte un plateaux [illegible].

La Biando ha cominciato ad esaminarli e, proprio in quel momento, un cliente ha suonato alla porta e l'orefice ha aperto.

[illegible] giovane, allora, ha afferrato alcune collane; poi è fuggita [illegible] strada, cercando [illegible] dileguarsi nella folla [illegible] sabato pomeriggio [illegible] è uscito gridando. Un finanz[illegible] [illegible] visto Daniela Biando scappare, l'ha inseguita e bloccata. La [illegible] è così, costretta a restituire i gioielli. I [illegible] della [illegible] S. Carlo l'hanno [illegible] furto.

Specchio dei tempi

[illegible] aiutare senza comprensione» - Il ricordo non [illegible] esprime con le targhe - Lacrime per chi ci è vicino - Quel giardino [illegible] piace agli spazzini? - Pattumiere e topi - E' caduta sul bus

[illegible] Cottolengo (lasciando stare i casi più terrificanti, ai sofferenti anche [illegible] nel reparto [illegible] Fratel Cuneo, coi [illegible] «barboni» e nordafricani), vada fino al Gruppo Abele (con Ciotti [illegible] aprire gli occhi su drogati [illegible] affini), alla Caritas e alla S. Vincenziana (quanti casi disperati), agli orfanotrofi, al "Pozzo dei Vecchi" (ora, forse, con [illegible] nome meno cattolicamente più accettabile, [illegible] sempre con la stessa realtà), [illegible] (chieda [illegible] Padre Ruggeri, da Don Lino Barocco con la splendida sua attività per gli anziani), poi passi per qualche ospedale e, magari, entri [illegible] qualcuna di quelle sale operatorie dove, sia pur con l'aborto legalizzato, si trucidano vite [illegible] ti, a migliaia. E poi, mi dica se le sono rimaste [illegible] le sua pur rispettabile "micia", e se invece [illegible] ritenga più opportuno unirsi, più umanamente, a quel [illegible] gran pianto" dei pensionati memoriali cui, purtroppo, tutto il mondo ci costringe».

Mario Rollo

Un [illegible] lettori [illegible] scrive:

«C'è, anche se ignorato dagli amministratori, un giardino alle Vallette o fianco delle [illegible] Iacp [illegible] Sansovino angolo via Pianezza. Questo giardino però [illegible] dimenticato (tra l'altro non ha un nome). Sono mesi che non vediamo [illegible] spazzino, i cassonetti [illegible] regolarmente ottu[illegible] [illegible] fogliane e terra, i viali non regolarmente spazzati sono pieni, oltre che [illegible] cartacce e [illegible] d'ogni altro [illegible] soprattutto [illegible] cani [illegible] fianco dei giardino c'è [illegible] chiosco [illegible] bibite), inoltre di notte è al buio e quando [illegible] luci funzionano [illegible] illuminato solo per [illegible].

Seguono le [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Caro Specchio [illegible] tempi vorrei consigliare alla lettrice (Senza pattumiere sogni tranquilli) di non applaudire troppo il sindaco [illegible] Mauclieri per la sua (contestata) ordinanza, in quanto potrebbe dover tornare sulle proprie decisioni come è successo al sindaco di un'altra città dove i topi e gli scarafaggi si erano talmente moltiplicati che si è [illegible] necessaria la riapertura delle pattumiere per effettuare la disinfestazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«[illegible] un'amarissima avventura. Il 3 [illegible] 86 alle 20 mi trovavo su un pullman della linea [illegible] quando per una brusca frenata in corso Peschiera perdevo l'equilibrio e cadevo a terra. Veniva [illegible] da una gentile signora che mi accompagnava per un tratto di [illegible] e [illegible] aiutato a salire sul pullman della [illegible] 68 per raggiungere la mia abitazione.

«La caduta mi provocava [illegible] frattura di un polso ed una contusione cerebrale. Ora per ottenere il risarcimento del danno subito, il [illegible] fiscale [illegible] [illegible] comunicato che non è sufficiente [illegible] sua relazione medica, ma occorre anche [illegible] testimonianze [illegible] chi [illegible] assistito all'episodio».

Anna [illegible] Bona

[illegible] Museo Egizio riapre [illegible] pomeriggio

Con l'inizio di settembre il Museo Egizio è ritornato [illegible] [illegible] (15-19) che era stata sospesa durante il [illegible] Da novembre, [illegible] sovrintendente, [illegible] Donadoni, ha assicurato che l'esperimento di estensione dell'orario, incominciato il 2 giugno grazie all'intervento [illegible] dell'Istituto San Paolo (ha pagato gli stipendi ai custodi trimestrali inviati dal Ministero) e all'appoggio [illegible] Comune, durerà almeno sino al prossimo dicembre.

[illegible] [illegible] di Don [illegible]

Riunione, nel teatrino di Valdocco, [illegible] Federazione italiana ex allievi di don Bosco. Motivo del convegno: organizzare le iniziative per le celebrazioni del centenario [illegible] della [illegible] del [illegible] culmineranno (settembre '88) con la [illegible] del Papa al Colle don Bosco e con il congresso mondiale degli ex [illegible] a [illegible].

[illegible] Incontro tra giornalisti e parlamentari

Il Consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti ha organizzato un incontro [illegible] i parlamentari del [illegible] monte e della Valle d'Aosta, che si terrà domani, ore 18, [illegible] Circolo della stampa, corso Stati Uniti [illegible]. Sarà presentata una proposta di modifica dell'articolo 34 della Legge istitutiva dell'Ordine professionale per liberalizzare l'accesso alla professione giornalistica a chi opera nei periodici, nelle radio e nelle tv private.

[illegible] Giornata della solidarietà all'Arsenale

All'Arsenale della Pace, piazza Borgodora 61, giornata dei Gruppi [illegible] solidarietà del Piemonte. Ettore Masina, responsabile di «Rete Radie Resch», introdurrà una riflessione [illegible] tema: «Organizzare la [illegible]

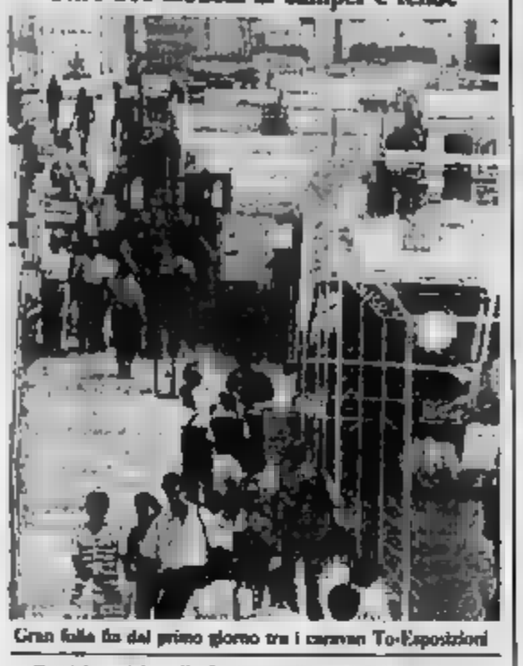
[illegible] Regioni [illegible] [illegible] piccole e [illegible] imprese

Nell'ambito delle iniziative organizzate dal «Forum per l'innovazione», domani, ore 15, nella sala Feltrina da Volpedo, piazza San Giovanni 4, terzo piano, convegno su «Le politiche delle Regioni per le piccole e medie imprese».

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti locali che ignorerebbero il [illegible] (se addirittura [illegible] lo osteggiano), tanta [illegible] capacità e nell'inventiva dei costruttori [illegible] s'è aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bericlotti, ha detto con un pizzico di polemica: «*Mentre l'industria italiana del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio [illegible] vicenda al di sotto degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali*». Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, [illegible] inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento [illegible] di crescita culturale, assicurando l'impegno [illegible] governo in favore delle [illegible] plein air». [illegible] Il pubblico, numeroso, ha preso [illegible] il grande salone [illegible] oltre [illegible] modelli di caravan, camper, tende [illegible] campeggio. Una vasta esposizione, [illegible] tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, [illegible] con competenza, [illegible] meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le case viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier [illegible] consuntivo, [illegible] parlerà [illegible] incontro del sindaco [illegible] il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, molti problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e [illegible] brevi parentesi [illegible] elezione [illegible] nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il [illegible] del bilancio [illegible] suntivo (che passerà subito in commi[illegible] e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi [illegible] metropolitane.

In mezzo, tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa seduta del Consiglio, [illegible] stanza, è la terza convocata in 8 mesi e mezzo: in un periodo normale sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscita del pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea si era infatti [illegible] volte [illegible] riunita dall'opposizione, ma [illegible] per discutere la crisi politica. Le elezioni [illegible] no bloccato [illegible] per un [illegible] e le [illegible] riformare la giunta [illegible] mangiate altri 40 giorni.

Soltanto il [illegible] luglio, [illegible] bisti sindaco (Maria Magnani Noya al posto [illegible] Giorgio Cardetti), [illegible] padi alla Casa (Baldassarre Funari al posto [illegible] Ricciotti Larro) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco Mollo al posto di Franca Prest), non ripresa l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: [illegible] le [illegible] più importanti come la con[illegible]ne per il nuovo stadio. I primi di agosto la giunta ha chiuso [illegible] l'altro.

Una chiusura parziale e scagionata, che non ha [illegible] pedito di organizzare [illegible] concerti, [illegible] neppure [illegible] amussare tutti [illegible] spunti [illegible] rivalità e [illegible] polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-psi-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno ancora discutere. La prima bozza di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e [illegible] cipata [illegible] *Stampa* [illegible] mosso [illegible] vespaio: [illegible] sostituita ai primi [illegible] [illegible] nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato [illegible] a Ferragosto, quando Don [illegible] abbandonato provocatoriamente tutte [illegible] Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezze autunnali. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la corrente di Forze Nuove che ha appena concluso il convegno annuale di Saint-Vincent e con gli andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Bonsignore alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, legati alle segreterie nazionali e alle conseguenze della sconfitta elettorale di giugno. Il pri, ad esempio, dovrà probabilmente trovare un sostituto per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto [illegible] segretario [illegible] del partito. All'interno [illegible] pli si era parlato a lungo di avvi[illegible] nelle segreterie locali. Il pasticcio è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti di Nicolazzi e Romita.

La novità più grossa si sta però preparando [illegible] casa comunista: è cominciata la selezione per dare, a [illegible] mese, un successore a Piero Fassino, segretario [illegible] [illegible] a Roma [illegible] vertici del partito. La [illegible] missione dei 6 [illegible] sta ascoltando, uno per [illegible] i dirigenti intermedi.

In mezzo [illegible] possibili [illegible] biamenti, ai [illegible] il nervosismo del psi, messo in minoranza dagli accordi dc-psi nelle giunte [illegible] e [illegible] volta. [illegible] nelle Usl [illegible] e Cirié. Nulla di sconvolgente, ma [illegible] quanto [illegible] a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico [illegible] chiarirà.

Un corteo contro le navi nel [illegible]

[illegible] migliaio [illegible] persone [illegible] partecipato, ieri, [illegible] corteo contro l'intervento delle navi [illegible] nel [illegible] Persico. La manifestazione, promossa da [illegible] [illegible] verde, Acli e [illegible] associazioni, cattoliche e laiche, sollecitava anche una legge [illegible] controllo delle [illegible].

Il corteo è partito [illegible] 18,30 da piazza Arbarello, per concludersi mezz'ora più [illegible] in piazza Castello, dopo aver [illegible] corso via Garibaldi. Hanno parlato Giuliana Bonino, Piero Fassino e Bianca Guidetti Serra, ribadendo il [illegible] all'intervento [illegible] la necessità di giungere a una nuova normativa [illegible] armi.

Gremmo segretario di Piemont

Il consigliere provinciale Roberto Gremmo è il primo segretario dell'Union Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno, non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 52 mila consensi contro i 56 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti (il censimento è in corso) nelle 10 sezioni ancora costituite, si sono riuniti al Centro Incontri di Orbassano, [illegible] primo congresso, per organizzare meglio il movi[illegible] ed eleggere [illegible] organismi direttivi: [illegible] sidente Barbe Toni Baudrier; segretario Gremmo; segreteria, Beghelo, Vaglio, Pellanero e Bocco. Prima del [illegible], i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che si [illegible] attuare a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, [illegible] con precise conquis[illegible] la [illegible] franca per la fascia alpina e [illegible] zioni [illegible] enti pubblici riservate ai residenti.

Nel movimento ci sono operai, [illegible] cianti, professionisti, impiegati, [illegible] media, 35 [illegible].

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre la continua di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ci consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare [illegible] Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta [illegible] dell'offerta e conoscere [illegible] anteprima [illegible] novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
12° [illegible] professionale internazionale caravan, [illegible] ed accessori

[illegible] INTENDEUROPA 87
5ª mostra professionale internazionale turismo all'aria aperta ed accessori da campeggio

[illegible] esposizioni
12-20 settembre 1987

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'usato nel plein-air • Incontro con i centri vendita (14-19 ore 10.30) • Incontri tra i costruttori e il pubblico (18/9 ore 10) e "Dossier nel plein-air" (testimonianze dall'Italia (18-9 ore 16)
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA 87 MOLTO PIU DI UN SALONE

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pisto[illegible]. I volti mascherati con *foulards* colorati, due banditi hanno [illegible] ieri alle 13 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una [illegible] di milio[illegible]. I rapinatori sono arrivati su una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Ba[illegible]. Poi hanno imboccato, contromano, il casello numero 6, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel [illegible], [illegible] c'e[illegible] altre auto in [illegible]. Il guidatore [illegible] «Trevi» è [illegible] mesto di volante, il complice ha spianato la pistola contro l'addetto alla biglietteria e s'è fatto consegnare tutti i soldi. Dopo il colpo, i gangsters sono di nuovo rientrati nella [illegible] per Torino.

Altra rapina, [illegible] 12, al supermercato «Conti» di via Balmarizza 12. Tre giovani a volto scoperto hanno [illegible] con [illegible] a canne mozze i pochi clienti e le tre [illegible] siere. [illegible] sono andati con l'incasso, alcuni [illegible].

Nella vecchia [illegible] preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in corso Vercelli, sorpreso mentre [illegible] di disfarsi dell'eroina - In [illegible] anche il fratello, proprietario [illegible] vettura [illegible] cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in carcere e 60 grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: si sono concluse così due distinte indagini dei carabinieri [illegible] Compagnia San Carlo.

Primo episodio. Nel [illegible] degli investigatori c'era da tempo un bar di [illegible] Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento della droga. Carabinieri [illegible] ghese hanno controllato per giorni i movimenti delle per[illegible] [illegible] frequentavano il locale poi, [illegible] pomeriggio, [illegible] intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, 55 anni, che abita proprio [illegible] il locale, è stato [illegible] alle Nuove [illegible] l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi istanti prima della [illegible] irruzione qualcuno aveva [illegible] del gabinetto 33 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). [illegible] I carabinieri non ci sono [illegible]: è [illegible] proprio [illegible] a tentare di far sparire la droga. Lui nega: «*Non sono stato* [illegible] *nel mio* [illegible] *a spacciare eroina*».

Lo ha [illegible] in carcere, poco [illegible] Ferdinando Scatamacchia, 39 anni, via Frasch 9 e Orbassano. Gli investigatori in borghese lo avevano [illegible] giava su una vecchia Fiat 500 parcheggiata [illegible] locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava [illegible] dosi, [illegible] sul bilancino, poi tornava nel [illegible] e consegnava la droga [illegible] cliente: quando è stato bloccato [illegible] 7 bustine con un grammo d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, sempre per spaccio di droga, è finito anche Osvaldo Federico, [illegible] anni, piazza Vittorio 21, fra[illegible] [illegible] bar. [illegible] 500 che [illegible] come base mobile, è stata «*Non so nulla della droga, né dell'attività di Scatamacchia. Se ha usato la mia macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» ha spiegato il Federico, [illegible] non è stato creduto.

[illegible] episodio. In [illegible] 11, i carabinieri hanno arrestato, [illegible] per spaccio, Carmela [illegible] le hanno [illegible] [illegible] grammi di eroina e un elenco di clienti. «*La droga serve a me, non la vendo*», ha spiegato [illegible] metteria nel quale [illegible] stati proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero [illegible] fermato al [illegible]: «Sì, è [illegible] vendeva l'eroina».

Una zuccherò bruciato

[illegible] Anastasia e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati una [illegible] fa nei giardini di Strada [illegible] Drosso con qualche grammo di eroina in tasca, sono stati assolti per insufficienza di [illegible] di spaccio. I due, [illegible] dall'avv. La Verde, hanno sostenuto in aula: «*La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo* [illegible] carabinieri». [illegible] sostanza, la droga serviva per uso personale, consentito dalla legge. Il tribunale ha creduto alla loro versione. In casa del Pantano, [illegible] in licenza, i carabinieri avevano scoperto, [illegible] in un armadietto, una polvertina scambiata [illegible] per eroina: era [illegible] [illegible] serve per «tagliare» la droga.

Presi due scippatori sull'auto rubata

I carabinieri hanno [illegible] [illegible] Buongiorno, 20 anni, Rone, [illegible] Rocco 12 e Claudio Manigrasso, [illegible] anni, Michelino, via [illegible] 21/5. I due sono stati fermati a [illegible] in una Uno rubata a Nicolina Luciano, [illegible] anni, di Carmagnola. Sarebbero responsabili di due scippi [illegible] danni di Marianna Michelotti, [illegible] Carignano, [illegible], 24 anni, di Carmagnola.

RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, 9
Tel. (011) 65.58.72
[illegible] SPETTACOLO E MUSICA

OSSOLA
TV COLOR [illegible] MARCHE
da L. 850.000
[illegible] POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza: PREZZO [illegible] GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

[illegible] Iscrizioni

Segretaria d'ufficio, diplo. stato, pa[illegible] [illegible] [illegible] [

Raiuno, ore 14: parte la nuova edizione del programma che durerà sino al 12 giugno

«Domenica in» tutta in piedi, per ridere

«Non ci sono divani, né poltrone, tutto è diverso» dicono i responsabili - Banfi: «Le prove sono [illegible] specie di sketch» - D'Agostino premia il personaggio più banale, Falcao e Cutugno i più seriosi, [illegible] il galante - Le duecento ragazze pon pon [illegible] «ipertecnologico»

ROMA — Conferenza stampa-spettacolo [illegible] mattina negli studi della Dear sulla [illegible] pronti per accogliere, oggi pomeriggio a partire dalle 14, il gran debutto [illegible] nuova edizione di *Domenica in*.

Tutti [illegible] uomini e le donne [illegible] fotografatissimi, superintervistati, salutati, abbracciati, [illegible] rituali di benauguranti «in bocca al lupo», hanno preso la parola per [illegible] il proprio ruolo all'interno del programma.

A Lino [illegible] che continua invano a sognare la possibilità di provare almeno qualche piccolo pezzo [illegible] trasmissione, è [illegible] affidato il compito [illegible] un assaggio [illegible] di *Domenica in* '87-'88: con le cinque [illegible] coro, con le duecento Pon Pon e [illegible] la supervisione piuttosto critica di Toto Cutugno, ha proposto un'interpretazione in chiave operistica [illegible] della celeberrima *Papaveri e papere*.

«*I miei difetti più grandi sono due* — ha spiegato il [illegible] — *moltissimo il* [illegible] *mestiere, tanto che se bisogna ricominciare a lavorare alle otto* [illegible] *sono sempre quello che arriva mezz'ora prima, e far ridere la gente. Finora le prove di* Domenica *in sono state* [illegible] *sketch continua: ogni volta che cominciano a preparare qualcosa* [illegible] *Gustavo Verde, il mio autore, venisse qualcuno a chiedermi* [illegible] *cosa più diverse e dovevo interrompere. Spero che quest'avventura si concluda bene e che la gente possa seguirla sorridendo*».

Aveva chiesto di cambiare [illegible] volte d'abito, ma giallo [illegible] impedito con una frase che non ammette repliche «*Per carità, questo lo faceva già Hazlo*»; così Lino Banfi si presenterà oggi ai telespettatori con una sola tenuta per tutte le sei ore di [illegible] blu, giacca [illegible] celestina e un coniglietto di brillanti per portafortuna.

Il direttore Giuseppe Rosini ha dichiarato di essere accolto l'invito di Boncompagni ad [illegible] per [illegible] sione un po' più sorridente del solito. Una cosa, però, lo ha già fatto molto arrabbiare: «*Qualcuno* [illegible] *detto che* Domenica in *con il cast* [illegible] *quest'anno rischia di diventare un programma nazional-popolaresco. Sono osservazioni senza senso: la struttura del programma è frutto di* [illegible] *e sondaggi che hanno dimostrato la tendenza del pubblico domenicale all'evasione, la preferenza per un tipo di spettacolo puntato sul divertimento più che sull'impegno*».

Il capostruttura Brando Giordani [illegible] ricordato che *Domenica in* [illegible] «*sarà un programma* [illegible] *in piedi, senza poltrone né divani, senza niente che ricordi le vecchie edizioni. Correremo anche il rischio* [illegible] *farci qualche risata, visto che tutto il* [illegible] *è impegnato nell'obiettivo* [illegible] *creare* [illegible] *di divertimento*».

Lo studio 4, che ospiterà la trasmissione per 40 puntate [illegible] da oggi a domenica 13 giugno, è stato descritto dal regista Boncompagni: «*Ci troviamo in una scatola ipertecnologica: abbiamo a disposizione 25 robot computerizzati in grado di produrre effetti di luce sofisticatissimi, un laser della nuovissima generazione a tre colori, 7 telecamere di cui una telescopica. In trasmissione non ci saranno bancarelle, con libri o altro da presentare, non trasmetteremo spezzoni* [illegible] *film per promozionarne l'uscita, non* [illegible] *pistarismi che pretendono cifre assurde per cantare un pezzo*».

[illegible] D'Agostino, in tenuta quasi [illegible] si accettuano gli scarponi con l'obolo e la cintura con fibbia smisurata su cui campeggia il marchio delle moto inglesi Bsa), [illegible] parlato [illegible] «Zucchina d'oro», il trofeo che ogni settimana verrà consegnato [illegible] personaggio [illegible] pione [illegible] banalità. Il «telegiornale» [illegible] futilità», si aprirà nella puntata [illegible] oggi con la celebrazione dell'estate in chiusura [illegible] dei suoi protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coveri, Brigitte Nielsen e così via.

Lo staff di «Domenica in»: da sinistra Falcao, Valenti, Banfi, Boncompagni, il piccolo Vicedomini, Irene Ghergo, Cutugno

Lo show minuto per minuto

ROMA — *La prima inquadratura di* [illegible] *nica in, alle 14 in punto, sarà dedicata a Patrizio Vicedomini, il bambino napoletano che proprio oggi compie dieci anni. Subito dopo apparirà accanto a lui Lino Banfi e poi l'orda delle ragazze Pon Pon* [illegible] *hanno il compito di festeggiare il ragazzino nella maniera più vivace possibile. Poi la linea passa a Paolo Valenti per il primo collegamento sportivo.*

Ad aprire la serie degli ospiti, in veste [illegible] *madrina di Banfi, arriverà intorno alle 15 Serena Grandi. Poi toccherà a Diego Abatantuono e* [illegible] *ragazzo Santo Poltrone, protagonisti del film* [illegible] *Luigi Comencini. Un ragazzo di Calabria.* [illegible] *pomeriggio prosegue con l'intervista* [illegible] *Paolo Fallaci* [illegible] *ministro del Turismo e Spettacolo Franco Carraro; dopo l'intermezzo sportivo delle 15,45, è previsto l'incontro* [illegible] *la* [illegible] *Valentina* [illegible] *la modella Brinja Sverrisdottir. Fausto Leali e Sergio Bruni saranno gli ospiti affidati* [illegible] *cure* [illegible] *Toto Cutugno, mentre intorno alle 17 è atteso l'intervento di Paolo Roberto Falcao per il commento alla prima giornata* [illegible] *campionato. Il programma sarà concluso in bellezza* [illegible] *la rappresentante italiana* [illegible] *concorso per* [illegible] *Mondo.*

La scaletta [illegible] *trasmissione* [illegible] *era ancora completamente messa a punto fino al tardo pomeriggio* [illegible] *ieri, quindi* [illegible] *attendono colpi di* [illegible] *e improvvisi* [illegible]: «*Che cosa succederà esattamente lo sapremo lunedì*» *hanno ripetuto a più riprese* [illegible] *Boncompagni che* [illegible] *fi.*

l. c.

Da stasera [illegible] Canale 5

Quest'Amerika sembra Dynasty

Le motivazioni di [illegible] discussa produzione

Riferiscono che quando Canale 5 ha portato [illegible] *stateri di America in Unione Sovietica, alcuni spettatori si sono indignati, altri sono scoppiati a ridere.*

Mi sembra questa la [illegible] *ne più giusta, anzi l'unica giusta. Sappiamo ormai tutti che lo sceneggiato — quattro lunghe puntate, a partire da stasera, ogni domenica — immagina* [illegible] *fantasia fallatoria che l'intero territorio degli Stati* [illegible] *sia stato occupato dai sovietici dopo una fulminea, e non atomica, guerra nel* [illegible] *(l'anno prossimo): si ruppone un gigantesco colpo* [illegible] [illegible] *che con un commando di milioni di armati sia sbarcata a New York e abbia catturato* [illegible] *blocco gli americani come un gregge di pecoroni e* [illegible] *fin* [illegible] *sia Reagan).* [illegible] *anni più tardi l'occupazione permane feroce, ma la resistenza yankee comincia gradualmente,* [illegible] *un po' in ritardo, ad alzare la testa.*

Quale molla dietro il film? E quale, non dimentichiamolo, [illegible] *all'origine di quattordici ore: l'edizione italiana* [illegible] *stata ridotta della metà, a sarebbe stato invece importante vederla integrale, tanto più* [illegible] [illegible] *luoghi che si debbono imputare ingenuità* [illegible] [illegible] *cati e rappezzamenti* [illegible] *racconto.*

[illegible] *torniamo alla* [illegible]. *Politica, per rappresentare di forze conservatrici, ultra-nazionaliste, rambiliche? Se* [illegible] *così, Amerika è un totale fallimento sino a risultare controproducente (e sino ad incoraggiare* [illegible] *a credere* [illegible] [illegible] *secondo cui il regista Don Wrye e il protagonista Kris Kristofferson siano, in privato, progressisti, pacifisti, antirazzisti, antinuclearisti ecc.): il versante politico e ideologico del serial* [illegible] *infatti puerile, ridicolo,* [illegible] *demenziale,* [illegible] *i russi (vestiti* [illegible] *55) fermi ai metodi di Himmler e* [illegible] [illegible] *si può d'aver smantellato e distrutto il grande apparato industriale americano, e con gli americani ridotti a file di straccioni miserabili e delinquenti e balbettanti e prigionieri di collaborazionisti perfidi e ambigui in un quadro che ha tutto il sapore* [illegible] *una sconcertante esercitazione sadomasochista.*

[illegible] *verosimilmente* [illegible] *molto va ricercata in* [illegible] *tenebrose, cioè nella continua affannosa necessità che* [illegible] *qualche anno spinge la major fin questo caso* [illegible] *ABC) a cercare lo scoop spettacolare per rilanciare gli indici* [illegible] *ascolto non* [illegible] *floridi. Ed ecco l'idea di confezionare il super-kolossal a sensazione dell'America sotto il tallone sovietico (ieri per altro appena sfruttata* [illegible] *John Milius in Alba* [illegible] *a confezionarla* [illegible] *parte sugli* [illegible] *della* [illegible] *Hollywood fin fantascienza negli Anni 50 era servita ad incensare sotto metafora la solita ossessione degli Stati Uniti invasi, con i marziani uguali* [illegible] *comunisti), e da un'altra parte sugli* [illegible] *dei vari Dallas e Dinasty, il che significa accumulo e* [illegible] *di episodi famigliari, amori, odi, stupri, generosità,* [illegible] *armamentario dai risvolti melodrammatici molto* [illegible] *da puntare si* [illegible] *all'opinione* [illegible] *protervo, la moglie filosovietica giudica e condanna in tribunale il marito dissidente...).*

Dati i mezzi, qualche abile sequenza d'urto (ma oggi quale regista non [illegible] *giocare d'effetto con gli elicotteri che spuntano* [illegible] *dorso* [illegible] *collinari); e recitazione dignitosa che* [illegible] *punta alta in Muriel Hemingway. Tutto sommato, Amerika è una visione,* [illegible] *sconsigliabile proprio nella* [illegible] *specifica qualità* [illegible] *«documento» di una produzione commerciale che* [illegible] [illegible] *far* [illegible] *re allo sbaraglio. Ma indignarsi e polemizzare no:* [illegible] *c'è la noia, non ne vale* [illegible] *pena.*

Ugo Bressolan

[illegible] Alla Melato premio

MARATEA — «*Per la costanza, la tenacia e il* [illegible] *che il* [illegible] *impegno* [illegible] *attrice ha concentrato sul teatro*» e per l'interpretazione [illegible] [illegible] il premio [illegible] per il teatro è stato assegnato a Marianglela Melato.

Il riconoscimento le è stato consegnato ieri [illegible] corso della serata conclusiva della «Settimana [illegible] Teatro».

[illegible] la London Orchestra

LONDRA — Questo [illegible] Claudio Abbado lascerà la London Symphony Orchestra per [illegible] più tempo all'Opera di Stato di Vienna.

Per dare l'addio a Londra [illegible] [illegible] diretto l'altra [illegible] una grandiosa esecuzione della *Nona* [illegible] Beethoven nella [illegible] Alberty Hall trasmessa in diretta dalla Bbc.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

[illegible] e Loren, due commedie, [illegible] Verdone, [illegible] piazzista [illegible]

OGGI — La lunga lotta, tra sabotaggi e attentati, degli irlandesi contro l'Inghilterra vista in un film britannico, *I cospiratori* (1950); su Canale 5 alle 11, [illegible] regista americano Tay Garnett, stimato [illegible] eclettico [illegible] artigiano di Hollywood: il film è ambientato nell'Irlanda degli Anni 40, interpreti Robert Mitchum e Anne Heywood; su Raidue alle 11,35 [illegible] *Omicidio* [illegible] *Assassinio sul treno* (1962) [illegible] George Pollock, protagonista Margaret Rutherford nel ruolo dell'intrepida investigatrice Miss Marple. Su Odeon alle 12,30 Walter Matthau, diabolico pasticcione, nella [illegible] ta commedia *E' ricca,* [illegible] *e l'ammazzo* (1971) [illegible] *lenta* [illegible] [illegible] far fuori la sposina Elaine May (che è anche la regista del film).

Drammi avventure [illegible] ri [illegible] Canale 5 alle 14 all'ambasciata americana in Cina, durante [illegible] rivolta dei Boxers all'inizio del [illegible] nella ricostruzione di Nicholas Ray-Sidney Hayers. Pe- [illegible] (1963) [illegible] Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven. [illegible] Raitre alle 17,10 allegra parodia (farsesca del celebre racconto [illegible] Stevenson in *Gianni e Pinotto contro il* [illegible] *Jekyll* [illegible] di Charles Lamont con Bud Abbott e Lou Costello [illegible] [illegible] Karloff. Su Raidue [illegible] 18,10 prigioniera bislacca e paradossale per Alec Guinness e [illegible] Redford nel- [illegible] Germania del '44: [illegible] vertente *Situazione disperata ma* [illegible] *seria* (1965) [illegible] Gottfried Reinhardt.

Redford protagonista [illegible] film su Raidue alle ore 18,10

Due dive. Gina Lollobrigida e Sofia Loren, in prurigi- [illegible] burrascosa e spericolata attività sessuo-sentimentale: su [illegible] 20,30 la Lollo nell'ironica commedia di [illegible] *Un bellissimo novembre* (1969) [illegible] Mauro Bolognini dal romanzo [illegible] [illegible] Patti; e su [illegible] 4 Sofia [illegible] tragicomelodrammatico *Angela* (1977) di Boris Sagal. Su Raidue [illegible] 21,30 [illegible] [illegible] tv *Notte d'incubo a Detroit* (1985) [illegible] Michael Pressman con Mary Crosby e Richard Thomas, allucinante [illegible] ses per [illegible] sposini [illegible] provincia nell'inferno della Bosa). [illegible] parlato [illegible] «Zucchina d'oro», il trofeo che ogni settimana verrà consegnato [illegible] personaggio [illegible] pione [illegible] banalità. Il «telegiornale» [illegible] futilità», si aprirà nella puntata [illegible] oggi con la celebrazione dell'estate in chiusura [illegible] dei suoi protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coveri, Brigitte Nielsen e così via.

[illegible] dichiarazioni più [illegible] sono state rilasciate rispettivamente da Falcao, elegante, gentile, vagamente distante e da Toto Cutugno che alle parole sicura- [illegible] preferisce [illegible] note musicali. [illegible] primo ha promesso interviste al «neo-famosi» e analisi tecniche delle partite; il secondo tanta musica [illegible] vivo, improvvisazioni e duetti inediti. Paolo Valenti, che condurrà come gli altri anni gli intermezzi sportivi all'interno di *Domenica in*, ha illustrato soddisfatto [illegible] novità della diciottesima edizione [illegible] «Novantesimo minuto» [illegible] anche per [illegible] minuti [illegible] partire dalle 18,30: nuova sigla, [illegible] scenografia con schermo [illegible] [illegible] settori separati, avvio [illegible] collegamenti direttamente con le [illegible] dell'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commento finale [illegible] ha offerto Patrizio Vicedomini: il ragazzino napoletano, affondato in una poltrona tra Rossini e Giordani per tutta la durata della conferenza stampa, [illegible] gestito [illegible] grande vivacità i suoi mi- [illegible] [illegible]. Una parola per ciascuno, soprattutto una gran dichiarazione d'amore [illegible] Cutugno [illegible] apprezzamenti [illegible] tono matu- [illegible] per le sorridenti ragazze Pon Pon.

Fulvia Caprara

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; [illegible]
11 — [illegible]
11,55 **Giorni di festa**
13-13,55 **Tg Flash**, quasi un rotocalco [illegible] [illegible] domenica
13,55 **Tele-Tv Radiocorriere**
14 — **Domenica in...** con Lino Banfi. Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive** - [illegible] in...
18,45 [illegible] **sportive - Domenica** in...
17,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
18,30 **90° minuto**
18,55 **Domenica in...**
[illegible] La Rai presenta **Little Rosa**. 1ª parte. Film in 5 parti scritto da Ennio De Concini. Con Ferruccio Amendola, [illegible] Fiore, Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Lalla Ducci, Elida, Luisa De Santis, Marco Messeri
22 — **La domenica sportiva** a cura di Tito Stagno
23,30 [illegible] **a Giulia**, il primo film [illegible] Alta Definizione [illegible] da Francesco Bortolini e Claudio [illegible]
0,40 **Palermo:** P[illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; 23
11 — **La** [illegible] **terra tra i boschi**, telefilm
11,25 [illegible] [illegible] **vento**, cartoni
11,35 **Matinée** - Al cinema [illegible] domenica. [illegible] **treno**, («Murder She Said», 1961). Film giallo, regia [illegible] George Pollock, [illegible] Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow, James R. Justice
13,25 **TG2** - [illegible] **sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Un caso per due**, telefilm
15,30 **TG2 - Studio & Stadio**, lo [illegible] del pomeriggio domenicale con collegamenti [illegible] diretta [illegible] «Telebeam» a cura di [illegible], Ramo Pascucci, Lino Ceccarelli, conduce [illegible] sione Gian Franco [illegible] Laurentiis - [illegible] campionato di F. 3 e F. 3000 intercontinentale
17 — **Foligno: 41ª edizione** [illegible] **La giostra della Quintana**
18,05 **TG2 - Notizie sportive**
18,10 **Lo schermo in casa Situazione disperata** [illegible] [illegible] **ma** [illegible], («Situation Hopeless But Not Serious», 1965). Film commedia umoristica, regia di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Michael Connors, Robert Redford, [illegible] Hoefler, Mady Rahl
20-21,30 **TG2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascutti, Giovanni Garassino
20,30 **TG2 - Calcio A**, sintesi commentata [illegible] una partita di campionato
21,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film per la tv, con Richard [illegible], Mary Crosby [illegible] [illegible] Corey, regia di Michael Pressman
23,15 **Sergente di vita**
23,50 **Speciale Parlamento**, [illegible] straordinaria sul dibattito alla Camera per l'invio [illegible] navi italiane nel Golfo di Oman
0,20 **Padova: Atletica leggera**, 31° Trofeo Industria

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20; 22,25
11,10-12 e 14,10-15,25 **TG3 - Diretta sportiva**. Eurovisione Spagna: [illegible] **Motociclismo: G.P. del Portogallo**, [illegible] cc e 500 cc
15,25 **TG3** - [illegible] **sportiva. Nicolaro** [illegible] **rine: Ciclismo**, Giro [illegible] Calabria dilet- [illegible] - [illegible] Spagna: **Jarama Motoc**[illegible] **G.P.** [illegible] **Portogallo**, 250 cc
17 — **Appuntamento al** [illegible]
17,10 **Gianni e Pinotto contro il** [illegible] **Jekyll** (1953). Film comico, regia di Charles Laumont, con Bud Abbott, Lou Costello, [illegible] Karloff
18,25 [illegible] [illegible] **3**
19,15 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,40 **Sport Regione**
20 — **Da «Bussola** [illegible] [illegible] **Chianciano Palarconcerto**, Compilation, di C. [illegible] Siena, conduce Mauro Michelon, [illegible] Wedding Guesta, Mingardi, Claudio
20,30 **Soldati**, Storia degli uomini in guerra
21,30 **I Professionals**, telefilm
22,35 **Rai Regione - Calcio**, [illegible] [illegible] campionato

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 20,30) — Nuove facce di comici, nuovo umorismo (almeno si spera): [illegible] speciale della serata conclusiva del [illegible] festival nazionale del cabaret.

RAIUNO (ore 23,30) — Che cos'è [illegible] definizione, quali vantaggi ed [illegible] ottenga: lo spiega il reportage «Giulia e Giulia» con brani del film [illegible] presentato a Venezia.

RADIOUNO (ore 20,30) — In un'edizione del «Grand Théâtres di Ginevra [illegible] clemenza di Tito di Mozart, direttore Paul [illegible] Gallard.

Giulia [illegible] apre Tg l'una

L'attrice Giulia [illegible] (interprete di «Notte italiana») è l'ospite del rotocalco «Tg l'una» che riprende la sua cadenza settimanale (Raiuno ore 13), dopo [illegible] estiva. Nel corso della puntata, curata da Giuseppe Brevegliori, si parlerà anche di sport, medicina sportiva, e [illegible]

ITALIA 1

8,30 [illegible] bum bum, cartoni animati. Terzo
10,10 **Riptide**, telefilm
11 — [illegible] 1/ sport, [illegible] sport vari
13 — **Grand Prix**, settimanale di motori, conduce Andrea De Adamich
14 — **Deejay beach**, musicale [illegible] Gerry Scotti
16 — **Streethawk** il falco delle strade, telefilm Caccia all'uomo
17 — **Maniaci**, telefilm: La zanna
18 — **Automan**, telefilm: Violento rock
19 — **Cartoni animati**, [illegible]
20,30 [illegible] Parco dei Principi di Loano: **Cabaret per una notte**, presentano Giorgio Faletti, Roberta Termali
23 — **Hardcastle** e [illegible] Cormick, [illegible]
0,45 **La strana coppia**, telefilm Gentiluomo giudice
1,15 **Park Place**, telefilm
1,45 [illegible] [illegible] realtà, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Mississippi**, telefilm
11 — **I cospiratori**, film di Tay Garnett, con Robert Mitchum, Anne Heywood
13 — **Superclassifica show**
14 — **55 giorni a Pechino**, film di Nicholas Ray, [illegible] Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven
17 — **Katie e Alla**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Amerika**, sceneggiato di Donald Wyre, con Kris Kristofferson, Mariel Hemingway, Robert Ulrich (prima parte)
[illegible]0 **Amerika - Dossier**, a cura di Jas Gawronski, Gigi Moncalvo
23,15 **Gavilan**, telefilm
0,15 **Scontro a** [illegible] **York**, telefilm

RETEQUATTRO

[illegible] **1,'ore maledetta**, film di [illegible] Tatzlaff, con William Powell, Julie Adams
10,15 **Il Giradischi**, settimanale
10,45 **Il figlio** [illegible] **Zorro**, film di G. F. [illegible] nato, con Robert Widmark
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe** [illegible] **stato**
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer**, [illegible] **telligente**
17,30 **Tennis: finale** [illegible] **minile, U.S. Open Flushing Meadow**
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Angela il suo unico peccato era l'amore**, film di Boris Sagal, [illegible] Loren, [illegible] Ralsback
22,10 **Tennis: [illegible] maschile, U.S. Open Flushing Meadow**
1 — **Misery morirà/ Madigan**

ODEONTV

12,15 **Gol la domenica è calcio**
13,30 **E' ricca, la sposo e l'ammazzo**, film
15,30 **La trappola**
16,30 **Cartoni** [illegible]
19,30 [illegible] [illegible]
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 [illegible] **bellissimo novembre**, film con [illegible] Lollobrigida, G. Ferzetti
22,30 **Caccia al ladro**, telefilm
23,30 [illegible] **Dinamite**, film di Elio [illegible] **sova**

RETE A

14 — [illegible] **donna**, [illegible] **reggiato**
15 — **Solo una dolce vecchia canzone**
16,30 **Un'autentica pesta**, commedia
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Cosa succede?** (1° episodio)
20,25 [illegible] **re mia**, film di Luigi Russo, con Dom De Luise, Anne Bancroft, Ron Cary
22,15 **Una do**[illegible] [illegible] **negato**

MONTECARLO

11 — **Jarama: Motociclismo**
12 — [illegible] **Investori**
13 — **TMC Sport - Lato** [illegible] [illegible] **del Mediterraneo - Jarama: Motociclismo G. P. del Portogallo, 250 e 500 cc**
17 — **Nelle acque della Florida**, film
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
20,20 [illegible] [illegible] **volpe**, (1965), film
22,10 **Elvis: il re è vivo**
23,40 **La donna che non voleva** [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22
17 — **Programma** [illegible] **i ragazzi**
18 — **Vite rubate**
19 — **Speciale sotto le stelle**
19,45 **Veronica**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Il massacro di Fort Apache**, film (western), di John Ford
[illegible] **Il Louvre**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,50; 23,15
12 — **Motociclismo G. P. del Portogallo**
14,05 **Parola** [illegible]
17 — **Anarchici grazie a Dio**, telefilm
17,50 **Conoscere l'ambiente**
18,15 **Aperitivo** [illegible]
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **L'ora di Simenon. Il tempo de Anais**
21,20 **I plaisirs della** [illegible] **sica, G. Mahler**
23 — **Sport notte**

ALLA RADIO

Galiardi; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiosegnouno 15-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,53; 18,45; 19,30; 22,30; 23,28 — 8 Leggera ma bella; 8 Radiodue presenta; 9,15 Oggi a [illegible], 9,45 O [illegible], 9,58 Il mondo di Milly; 11 Gigliola, Gigliola; 12 Anteprima sport, 12,48 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali; [illegible] Stereosport (1ª parte); 18,50 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle; 21 La piccola [illegible] [illegible] del gatto, 21,40 Georges [illegible]; 22,55 Buonanotte Europa, 23,25 Notturno italiano; [illegible] 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; [illegible] - 8 Preludio; [illegible] del mattino; H. I. F. Biber, J. Myslivecek; 7,30 Prima pagina; [illegible] del mattino: [illegible] Fauré, H. [illegible] 10 [illegible] re a prova, 10,30 Concerto del mattino. E. [illegible], W. A. Mozart, E. Grieg, 11,50 Speciale classico, 13,10 Viaggio di [illegible]; 14 Antologia di R[illegible]; 20 Concerto barocco, Th. A. [illegible] H. Schütz, Ch. [illegible], J. S. Bach; [illegible] Del Duomo [illegible] [illegible], «Bolzano Estate [illegible] Gustav Mahler Jugendorchester. Direttore Franz [illegible] Mosel. A. Bruckner, [illegible] Icaro; 22,35 [illegible] Poulenc; 23 Il jazz. [illegible] Notturno [illegible] e [illegible]

Stasera in concerto a Torino: una vita contro tutti, segnata da scelte scomode

Ed ecco Dylan, il grande traditore

Renitente all'arruolamento nelle [illegible] del sogno americano, lo accompagna l'ombra di «Giuda»: lo criticano i neri, i bianchi, i politici, le femministe

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Difficile che [illegible] Palasport di Torino uno spettatore di [illegible] Dylan si alzi in piedi e urli [illegible] quanta voce ha in gola «Giuda!», mentre la folla [illegible] applaudirà [illegible] il cantante. Eppure [illegible] la norma a metà degli Anni [illegible] ricorda chi sedeva nel 1966 [illegible] [illegible] Albert [illegible] di Londra. Né i giornali italiani scriveranno nei loro titoli «*Dylan go home*», rattrista a [illegible]. [illegible] insulto rivolto al [illegible] in Vietnam che il [illegible] riservò a Dylan, ventuno [illegible] fa.

Il [illegible] il [illegible] l'anonimo [illegible] di Londra aveva perfettamente ragione, [illegible] è un traditore, sin [illegible] giorno [illegible] nascita, il ventiquattro maggio [illegible] 1941 quando si chiamava ancora Robert Allen [illegible] le aspettative del [illegible]dre [illegible]..per[illegible] la chitarra e i film di James Dean [illegible] provinciale [illegible] di Hibbing, la cittadina [illegible] sota dove è nato. Quando litigavano, papà Zimmerman predicava: «*Non alzare* [illegible] *in questa* [illegible].

La leggenda [illegible] che, pur [illegible] «*alzare la voce*», il ragazzo [illegible] scappasse di [illegible] vivere [illegible] bohème dell'Università di Minnesota. [illegible] [illegible] minciò a farsi chiamare «Dillon» o «Dylan» dagli amici negli [illegible] party che durano tutta [illegible] notte e tra [illegible]hirra e l'altra rinocchia svogliato nella sua [illegible] rurale poche bugie che poi, [illegible] da biografi pettegoli capaci peraltro di frugare nella [illegible] spazzatura [illegible] notizie, inventeranno la [illegible] di [illegible].

«*Nibbing* è un caro vecchio paese — canterà [illegible] Dylan — *sono scappato quando avevo dieci, dodici, tredici, quindici, quindici e mezzo, diciassette e diciotto anni, tutte le volte whan preso* [illegible] *riportato indietro trainc l'ultima ..*», ma non ci fu tra[illegible] né [illegible]a, solo allontanamento dai genitori, un classico [illegible] allora. E il bello? [illegible]che qui si cela [illegible] piccolo tradimento, s'è [illegible] che Bob l'avesse preso in prestito dal poeta Dylan Thomas, bruciato dall'alcol e dall'ansia. E [illegible] biografia monumento scritta [illegible] [illegible] rivela invece che Bob Dylan [illegible] *Ha mai amato troppo Dylan Thomas*» e che [illegible] viene forse dall'avventuriero Matt Dillon, e forse è solo [illegible] scelta affrettata [illegible] impressionare una ragazza.

Il Minnesota è stretto [illegible] Robert Zimmerman, una volta [illegible] si chiama [illegible] Dylan. In tutti gli Stati Uniti c'è un solo [illegible] [illegible] posto [illegible] non dargli la claustrofobia, e ci arriva nel dicembre del [illegible] a [illegible] di venti anni, [illegible] [illegible] giore tempesta di neve del più rigido inverno del secolo. Fa l'autostop fino al George Washington Bridge, prende la metropolitana a [illegible] a [illegible] York, [illegible] [illegible] neve fino [illegible] ginocchio.

La leggenda [illegible] ancora che Dylan si precipitò [illegible] in una chitarra al Greenwich Village, ancora [illegible] ridotto [illegible] [illegible] a un parcheggio per turisti [illegible] [illegible] Giappone e ragazzi [illegible] [illegible] Jersey in cerca di avventure, ma [illegible] di nascondere in [illegible] bugigattolo trasforma[illegible] in caffè [illegible] ri e poeti di talento.

Non è vero, neanche questo: Dylan va a Times Square, [illegible] suonare, piccoli trafficanti, ladruncoli, famiglie che si recano al cinema o a teatro e vive un'oscura esistenza, al di qua della legge di cui certo l'odierno papà Abo sarebbe [illegible] disperato. Per fortuna Bob non chiama mai [illegible].

Al Village scende, povero e strapelato, [illegible] [illegible] tardi. Comincia a trastullarsi con l'inseparabile chitarra e qualcuno lo prende sul serio, finché il suo biografo [illegible] [illegible], Shelton, [illegible] critico [illegible] del *New York Times*, non lo [illegible] [illegible] [illegible] aprendo così una sua estati[illegible] recensione: «*Un nuovo astro luminoso si affaccia sulla scena folk di New York*».

Dylan gira per giorni e giorni con [illegible] [illegible] il ritaglio, ridotto a una polpiglia [illegible] troppe riletture. Gli fanno fare un primo [illegible] ma [illegible] ottengono solo cinquemila [illegible]. Deve aspettare un agente, un contratto, e il [illegible] ventiduesimo compleanno, nel maggio [illegible] per incidere l'album *The freewheelin' Bob Dylan*. In copertina una [illegible] foto, [illegible] [illegible] [illegible] l'amore di quella stagione [illegible] [illegible] Rotolo, [illegible] [illegible] classicheggiante, bellissima, italo americana. [illegible] [illegible]

Per capire che [illegible] [illegible] in mente quel ragazzo che gridò «*Giuda*» a Dylan nel [illegible] bisogna [illegible] [illegible] che [illegible] rappresentata *Bob* [illegible] a ruota libera, ascoltarlo, leggerne i versi, confrontarli con i giornali del tempo. La prima canzone [illegible] *Blow(n')* [illegible] [illegible] [illegible]

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Lungo via alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento Venezia 87) colori. Non vist. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Dimenticare Mozart, di Slava Luther, con Max Tidof, Catarina Rasche (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino). Col Non vist. Or., 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 7000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Arrivano i Fidelfer, con Nelly Frijda, Hugo Stiegel, Tatjana Simic, colori. Vist. 14. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

[illegible] PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): [illegible] ther (Il padrigno), Terry O'Quinn, Jill Schoelen, Shadley Hadi. Col. Vist. 14. Or. 15,45; 17,25, 19,05; 20,45; 22,25. L. 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): Arizona Junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. [illegible]: 15,50; 17,15, 18; 20,48, 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Misery, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non vist. Or.: 15,20; 17,05, 18,55, 20,40; 22,30 Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 840.110): L'amico della mia amica di E. Rohmer con E. Chaillet, E. Viellard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000. Aldo 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248): Arizona Junior, regia Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter, Trey Wilson Colori (manuli 93). Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): Highlander l'ultimo immortale, di [illegible] Mulcahy, con Christopher Lambert, [illegible] Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or.: 16,20; 18,30; 20,40 22,45. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Goito 2, tel. 650.71 00): [illegible] occhi. Malcolm [illegible] Madolyn Smith. [illegible]. Non vist Or.: 15,40; 17,25; 19,55, 20,40; 22,30. Ingr. 7000

DORIA (via Grattoni 9, tel. 543.427): La morte a 33 giri, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non [illegible]. Or.: 16, [illegible], 18,40; 20,35, 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] 447.5241): Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels, tech.* Non vist Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000 (aria condizionata).

ELISEO [illegible] (piazza [illegible], tel. 447.5241): Lungo via alla signora!, di Ermanno Olmi (Leone d'Argento [illegible]ezia 87) colori. Non [illegible]. 16, 18,30 [illegible], 22,30 (aria [illegible]ionata). Ingresso 7000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): Cercasi l'uomo giusto di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson colori. Non vist Orario 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 7000 (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

EUCHELLO (via Cristoforo Colombo 81, tel. 500.760): Emmanuelle 6, di W. Borowczyk, con Monique Gabriella. Col. Vist 18. Or. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Saccarsi 4, tel. 521.4315): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non vist. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 (aria condizionata)

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 650.7507): La ragazza senza fissa dimora, di Tony Gatlif, con François Cluzet, Ann Gaël Gilles, Gerard Depardieu (Francia 1987). Vist. 14. Orario: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. [illegible]

LUX [illegible] (via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100): Massacreppi extraterrestre, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jeni Garis. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30 Ingresso 7000.

LUX 2 [illegible] San Federico, tel 551.283): Arma letale, con Mel Gibson, Danny Glover. Vist. 14 Or.: [illegible]: 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel 532.448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alla deflazione». Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.443): Cavalli di razza, di Franc Roddam, con David Keith, Robert Presley, G.D. Spradlin. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso [illegible]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria [illegible] tel. 510 145): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro [illegible]zia 87) con G.M. Volontè, D. Abatantuono. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Ascoli 2, tel. 830.521): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri (Venezia '87), col. Non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Aldo 5000

VITTORIA (via Roma 238, tel. 511.789): Creepshow 2 di M. Gornick con L. Chase, G. Kennedy. Vist. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30 Ingr. 7000.

ZETA CINESAI (via Cibrario 12, tel. 748.2807): Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

[illegible]

PRIME VISIONI

AMERIA RAGAZZI (via [illegible] della Salute 77, tel. 297.187): La carica dei 101, di Walt [illegible] animati. [illegible] unico ore 14,30

[illegible] (via [illegible] della Salute 77, tel. 297.187): Spirithika, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.314): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non vist. Ap. 15; ilimit. 15, 16,50; 18,40, 20,35; 22,30.

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 488.560): Cronaca di una morte annunciata, di Franco Rosi, con Ornella Muti, Anthony Delon, Rupert Everett, G. M. Volontè. Or.: 15; 16,50 18,40; 20,30; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 795.603): vedi teatri

[illegible] [illegible] Venaria 6, tel. 749.23.62): chiuso per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI (corso [illegible] 53, tel. 674.171): I berlenesi, di J. Ivory, con V. Redgrave, D. Reeve. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.868): el successo [illegible] [illegible]: La valle dell'Eden, James Dean, Julie Harris, regia di Elia Kazan. Or.: 14,30; 16,15, 18,15; 20,15; 22,15.

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134): E.T. l'extraterrestre. Colori. Ap. ore 14,30.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293): Scuola erotica di Josephine (Erotic School). Una [illegible] Sandra Nova. Vist. 18. [illegible]: [illegible] 15,25; 16,45, 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO [illegible]T (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): [illegible] 18 anni dopo, di Gerard Damiano, con Erick Edwards, Sharon [illegible]: Oral pleasure, col. vist. [illegible]. 18; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

MARDONECCHIA
GABRINA: Carosello da uno sceneggiato.
CARMAGNOLA
LUX: La vedova nera Non vist.
MARGHERITA: Il ribelle Non vist.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Radio Days.
SPLENDOR: La vedova nera.
[illegible]
DIRECTTA': L'amico [illegible] amici.
[illegible] [illegible] il [illegible] della vergogna.
[illegible] La casa di [illegible]
CIRIE'
ITALIA: Assassini pirla.
NUOVO: Rotta verso la Terra.
[illegible]
[illegible]: Figli di un dio minore.
MARGHERITA: [illegible] [illegible] della vergogna.
IVREA
POLITEAMA: Arma letale.
MONTANARO
VITTORIA: Pubertà, l'adolescente e la sua beffa. Ap. 18.
CHIVASSO
MODERNO: Tom Cruise il ribelle.
PIANEZZA
ORFEO: Scuola di polizia 3.
PINEROLO
HOLLYWOOD Prediator.
ITALIA: Heathers perversi in versione.
RITZ: Un ragazzo di Calabria.
VALPERGA
AMBRA: Scuola di polizia 4.

Scelti per voi

Per chi ha fiducia negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino del delta padano e di [illegible] per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fan di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive [illegible] una doppia dimensione, ma [illegible] fantascienza si tinge di giallo...

Per [illegible] il [illegible] cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Coben. Avventure comiche a tutta velocità [illegible] inseguimenti, disastri e gag [illegible] stregoniali: [illegible] ladro pluriarrestato, lei poliziotta, [illegible] passano avere figli e rapiscono uno [illegible] cinque gemelli di un ricco industriale.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: annovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente [illegible] gli [illegible] casa [illegible] Il Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15/9 ore 11 presso l'Assessorato per le Culture Città di Torino, p.za San Carlo 161, [illegible] settembre al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Adua Per info 274 3276

HOLIDAY ON ICE, la rivista mondiale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palarotonda - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle [illegible]. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 506 185. Prevendita alle casse del Palarotonda, piazza d'Armi, e alle biglietterie del Palasport Parco Ruffini, tel. 369 067

TEATRO [illegible] martedì 15 settembre ore [illegible] Gruppo Teatrale Babylonia in Giochi di mano. [illegible] a satira grottesca liberamente tratta da Furio Bordon. Ingresso 5000, ridotto 4000

LA MUSICA A [illegible] - [illegible] - Giardino della Villa [illegible] [illegible] ore 18 I Nastri Fini, ore 18 Luis [illegible]. [illegible] ingresso gratuito

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO CORELITICO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 16. [illegible], presso la segreteria

[illegible] JAZZ [illegible] Dive' corsi di danza classica, moderna, jazz e ginnastica per signore Training antiaging. Informazioni e iscrizioni in segreteria dalle [illegible] 18.30, via Giulia 56, tel. 696 4043.

CENTRO DANZA [illegible] Diretto da Enrica Patrito + Scuola di Danza Classica diretta dal maestro di ballet Pietri Viktanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Patrito. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel 548.173.

CENTRO [illegible] **DI GRAZIA NEGRO:** Danza classica e moderni jazz, iscr. dall'1/9, corso Cassale 137, tel. 839 6473.

CENTRO JAZZ [illegible] le prescrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pombe 4, tel. 538.978.

C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza: Audizione-selezione per i corsi di Danza Professionali per A.S. 1987/88. Sabato 19/9 ore 10: principianti; domenica 20/9 ore 10: intermedi/avanzati. Ini. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 85, tel 518.154 - 656-818.

D'UGANO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521-1570): lezioni ai corsi di dizione e recitazione dirom da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20

ECONATURA (p. De Amicis 121 bis, tel. 636.077): organizza un corso per la terza età delle bellezze e disturbi del linguaggio

[illegible] danza classica e [illegible] moderna - via Piana 3 - tel. 011/837 892. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz. Teoria class. Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tipsp, Yoga, [illegible] Organ Gymnastica dolce per adulti Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Orazione, 6 Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi lun. 21 settembre

LABORATORIO TEATRALE: Iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e tecnica (ini [illegible]r. v. C. Alberto 12+1, [illegible] 710 [illegible] (9-11), 532.372 (16-20)

[illegible] **TEATRO** [illegible]: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**, ini e iscrizioni pal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19 Tel. 795 803

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI [illegible] di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno, [illegible] aperte le iscrizioni Tel 473 0180.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola di [illegible] Carla Perrotta Ini. e iscr., c. d'Azeglio 17, da lun. a ven ore 10-12 e 15-18.

NUOVO: Seminario promozionale di danza contemporanea. 8 lezioni con Carla Perotti, dal 14 al 30-9. Ini. c. D'Azeglio 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.

SCUOLA DI [illegible] **SARA AGOUNONE:** ini. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven. ore [illegible] tel 516 201

TEATRO DLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante **Juan Maluk.** Tel 879.373.

TEATRO DLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

[illegible] **DLE MASNA' - SCUOLA DI** [illegible]: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini e ragazzi da 4 anni: corso di movimento, [illegible] propedeutico [illegible] danza e alla musica, metodo Orff. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 656 978.

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna, metodo Classe, classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 656 978.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 656 978.

Gallerie

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture: fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale. Duverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel [illegible]

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito [illegible] Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Sesia O. Albertone.

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4): Silvia Brunetto ore 16-19,30.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: 800-900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284). Mostra del bianco e nero. Ore 10-12,30; 16-19,30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
PIRRA [illegible] Vin. 62, [illegible] 543.393): Pittori italiani e francesi Or. 10-12.
PIROA CERAMICHE: Carpè.

[illegible] **DELLA** [illegible] - Teatro Gioachino - Martoratto Lupi (via S Teresa 5, tel. 500 258): ore 9-12; 15-18

Ritrovi

ARLECCHINO: [illegible] riapertura.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio
CHALET del Valentino: ore [illegible] e 21 I Ragazzi del Sole
CLUB 84, ore [illegible] e 21 Ahm e danze per tutti con orchestra Gli [illegible] vivi.
DU PARC: ore 15,30 e 21 Franco Ozimi,
EDEN (v. Rismondo, 10, t. 606 0301): [illegible] si aspetta [illegible] Vi aspettano alle ore 21 Agri, [illegible] Puma l'entusiasta giovane che piace.
FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio con nuova orchestra.
[illegible]: gran [illegible]

[illegible]
Ore 21
[illegible]
organo
BACH
ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Carmine
Ore 16
[illegible] **2E2M**
Paul Méfano
direttore
Ravel
[illegible]

[illegible]
CAVALLERIA MAGGIORE (CN)
LE [illegible]
Questa sera **BALLOMANIA**
con il [illegible] **ALEXANDER**
[illegible] **LORIS EGESTE**

PIZZERIA Gruppo 3, ore 21 serata/ma cena, valide le riduzioni
[illegible] Taranto 206, t. [illegible] 097): [illegible] 15,30-1 Jolly Azzurri.
LE ROI ESTIVO: ore 15,30 Discoteca, ore 21 Gli Musetto.
MASSAUA: [illegible] 15,30-1 Dubliner; ore 21 ingresso libero.
PRINCEY (Irma, tel 0125 230.064): [illegible] e [illegible].

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 54, tel. 669.96.90): Tutte le sere (sabato lunedì). R. B.
[illegible] **ON** - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): tutte le [illegible] ore 21,30-2 al piano Pavesio.
ODEON [illegible] 19/9
PATIO [illegible] (c. Moncalieri 348): ore 16,00-19; 22-4,30.
IL GIORNO - Rist. Danze - Valentino. La Piana's Trio, s. Albertina.

TEATRO REGIO TORINO
[illegible]
Si ricorda che il [illegible] **ultimo per il rinnovo** degli abbonamenti alla Stagione Lirica 1987/88 presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**, nelle Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta è
MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE

[illegible] **DIRETTA** PIOSSE
Oggi pomeriggio e sera
[illegible]
pallo [illegible]
ELEGANT

LUX: ECCEZIONALE

MEL GIBSON · DANNY GLOVER
Due poliziotti
Glover porta un'arma
Gibson è una
ARMA LETALE
WARNER SUCH ITALIA

ARLECCHINO · CHARLIE CHAPLIN 1
Per un modo così nuovo di ridere al cinema
SELEZIONE UFFICIALE [illegible] DI CANNES
la Repubblica
[illegible] dei film
più [illegible] dell'anno.
LA STAMPA
Inventività,
andamento, originalità.

Una commedia
al dilà dell'immaginabile.
ARIZONA JUNIOR

IDEAL: in esclusiva

AMBROSIO piccolo
Il più bell'horror-giallo dell'anno è comunque STEPFATHER, IL PATRIGNO, film teso lucido, perfido e provocatorio. (CORRIERE DELLA SERA)

CENTRALE
ERIC ROHMER
Leone d'oro [illegible]
Un modello di cinema che è un gioiello
(Il MESSAGGERO)

AL CINEMA OLIMPIA 1
Vola al cinema [illegible] «GIULIA e GIULIA» il maggior successo della nuova stagione

Si consiglia vivamente di vedere il film [illegible]

SELENE
Dal regista di «CAMERA CON VISTA»
[illegible]
memorabile successo

IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

ZETA
WILLIAM HURT
Premio OSCAR per la miglior interpretazione
[illegible] (New [illegible] Times)
«Ti lascia senza fiato» (Los Angeles Times)
«Elegante e coinvolgente» (Time)

FIAMMA
MARLEE MATLIN
[illegible] del
Premio Oscar
[illegible] miglior
[illegible] protagonista

WILLIAM HURT
Figli di un dio Minore

grand'eliseo
Attenzione, [illegible] piccolo capolavoro d'inizio stagione (LA REPUBBLICA)
QUALCOSA DI TRAVOLGENTE
[illegible] JONATHAN DEMME
MELANIE GRIFFITH
JEFF DANIELS
CDI
ORION

eliseo rosso
Bello? Gentile? Sempre «pronto»? [illegible] fabbricarselo
CERCASI L'UOMO GIUSTO
ORION CDI

Al ROMANO
● *LEONE D'ORO A LUIGI COMENCINI*
● [illegible] *PASINETTI PER L'INTERPRETAZIONE*
A FUOR VOLONTE' ALLA MOSTRA DI VENEZIA 1987
la Repubblica
Così è
il vero cinema...
Vive Comencini!
CORRIERE DELLA [illegible]
Comencini
conferma
la vena facile.
Il Messaggero
Un film di sogni,
lotta, speranza.
FULVIO LUCISANO presenta
un film di LUIGI COMENCINI
UN RAGAZZO DI CALABRIA
LA [illegible]
Un commovente
racconto.
Il Resto del Carlino
Una storia nuova
di grande umanità.
IL TEMPO
Accolto con
entusiastici
consensi.

GIOIELLO
la mano di BOROWCZYK
sul corpo di
EMMANUELLE

un film di
WALERIAN BOROWCZYK
[illegible] EMMANUELLE ANGLAIS

All' **OLIMPIA 2** Un addestramento feroce. L'onore militare come unica fede. Da queste accademie escono ufficiali come il colonnello North.
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
CAVALLI DI RAZZA

SENSATIONALE al CRISTALLO
MALCOM MCDOWELL l'eccezionale interprete di «ARANCIA MECCANICA» in un thrilling d'eccezione
«E' [illegible] per uccidere [illegible] sarà ucciso?»
EMPIRE PICTURES PRESENTA
UNA PRODUZIONE FRANK YABLANS
MALCOM MCDOWELL
MADOLYN SMITH
LA MORTE AVRA I SUOI OCCHI

AL DORIA
DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA [illegible]
CORRIERE DELLA SERA
«Un'idea con tutte le carte in regola».
[illegible]
«Una pellicola eccezionale. Con OZZY OSBOURNE uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

Al cinema è [illegible] in compagnia

Al REPOSI
Un appuntamento [illegible] lei è il sogno di ogni uomo [illegible] diventa realtà
[illegible]
KIM [illegible] BRUCE WILLIS

[illegible] Columbia Pictures Italia

Al KING KONG
Una storia di barrifondi che sembra immaginata da Carné e rivista da Antonioni. Stefano Reggiani - LA STAMPA
LA [illegible] SENZA FISSA DIMORA
UN FILM DI TONY GATLIF
Con François Cluzet - Cristine [illegible]o - Gérard Depardieu

L'ultimo esponente di rilievo del reggae dopo Marley: aveva 44 anni

Peter Tosh ucciso in Giamaica

Durante una rapina nella sua abitazione a Kingston, la moglie gravemente ferita - Dopo l'abbandono del gruppo dei «Wailers», la sua carriera è stata segnata dalla ribellione e dalla lotta per la legalizzazione della marijuana - Fu lanciato dai Rolling Stones - Un album contro il nucleare è uscito poco tempo fa

Peter Tosh con i caratteristici occhiali, durante uno dei suoi concerti, ultimamente più rari

KINGSTON — Il cantante «reggae» Peter Tosh è stato ucciso la notte scorsa (le 10 ora locale) da tre rapinatori, che gli hanno sparato nella sua casa di Kingston, capitale della Giamaica. La polizia ha precisato che nella rapina è rimasto ferito un altro uomo, identificato come «Dizo», mentre cinque persone, tra le quali la moglie di Tosh, sono rimaste ferite. Tra di esse, il in gravi condizioni Jeff Dixon, un popolare jockey giamaicano. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti, i arrivati su due motociclette nella casa del musicista, quartiere residenziale di St. Andrews, e hanno chiesto denaro: ricevuta risposta negativa, hanno aperto il fuoco, uccidendo all'istante il musicista, e poi sono fuggiti.

Peter Tosh, il cui nome era Winston Hubert McIntosh, aveva avuto problemi con la giustizia per la sua lotta a favore della legalizzazione della marijuana.

L'omicidio ha sconvolto la città natia del reggae, la sensibile popolare giamaicana affine al calypso. Più di mille persone si sono radunate davanti all'ospedale nel quale sono stati portati i feriti, e la radio ha trasmesso ininterrottamente musica di Tosh in segno di lutto.

(Ansa-Agi-Upi)

«Giamaica, un problema scritto sulle magliette che i turisti americani comprano prima di lasciare l'isola verde dei Caraibi. La morte violenta di Peter nell'elegante quartiere residenziale di Kingston, città di ghetti e di industrie poi-verse, una volta di l'ipocrisia felice delle e riporta in superficie la della musica che fa, come armi altri, vo do. Il dolore, ipnotico, dondolante, colonna sonora anche degli angoli più sperduti della Giamaica, è stato musica mistica ma anche di protesta, ed in l'Europa, per poi negli Stati Uniti, grazie ai neri immigrati in Inghilterra che sfogavano suonando la loro represso.

Fra i '60 e i '70, fu Jimmy il primo a allargare l'attenzione a The come, film e un cultura giamaicana e del reggae e poi Bob Marley, nei anni fa, il profeta più ispirato, più laico, del di quella musica. Di Marley, Peter Tosh era stato prima allievo, poi Era lui '80, nel nucleo originario dei che n'era separato, nel '73, era diventato suo concorrente: al la principi di fratellanza universale predicati a voce dai ricordatori rasta, non sembrava esser sopravvissuta neanche l'amicizia. alimentato da questa morte lo disturbava, considerava Marley una superstar venduta ai bianchi. In un colloquio nel dell'83, mi lacoltà: «Che cosa rappresenta per me Marley? *La morte* mi collega». E sembrava infastidito di dovere parlare.

Peter rappresentava del reggae l'ala politica, arrabbiata. Ribelle e irritatore di folle, era come altri artisti alla ribalta grazie a coincidenze troppo rare nel mondo showbusiness: la sua specificità di protestatario trovava riscontro nel clima di quegli anni, mentre la ripetitività della musica si era già ben con la moda della disco stava conquistando sempre più clienti.

Ma per Tosh fu più difficile, ebbe bisogno di sponsor (bianchi (e insospettabili) come i Rolling Stones. Cantava con Jagger on walking, back. sui loro palchi con *Bush Doctor*, che diceva: «Legalizzate la marijuana, qui *Giamaica, la marijuana* darà ricchezza questa isola nei dei la Launer inglese la commedia politicista ma talora non vanno oltre la minaccia di fare al cane un'operazione che la parte di Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia*.

Rimane la freschezza Kim Basinger, talora spiritosa in un vestito metallizzato e singolarmente annacquata nel raffreddore psicosomatico al fianco il tonto avvocato John Larroquette e l'esaltato cowboy Bruce Willis. A quest'ultimo tocano in sorte i dialoghi migliori e quello più divertente del film, quando dichiara di essere il tipo di Mickey Rourke in *Jeffmania* e quello che più piace ai pubblico.

p. par.

Il pianista russo alla «Settimane Musicali» di Stresa

Ashkenazy, quelle piccole mani che non vogliono sbalordire

Tutto equilibrio e misura: fraseggio e timbro sono le sue armi principali - E' l'antitesi del virtuoso liszt-lucianiano

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — *Il Salone dei Congressi si rivela piccolo per un artista della fama di Ashkenazy, e si sono dovute aggiungere alcune file di sedie sul palcoscenico, che obbligarono la cortesia a un doppio inchino ogni volta che usciva di scena.*

E' un fenomeno consolante che un pianista di questa genere riscuota tanto successo. Vuol dire che i frequentatori delle sale di concerto non vi vanno soltanto per snobismo o per moda, ma capiscono davvero qualche cosa. Perché Ashkenazy è l'antitesi del virtuoso di tipo liszt-lucianiano. Non cerca di sbalordirti con effetti da strapazzo. Questo cinquantenne piccolino e modesto, che sembra faccia il turno per passare inosservato, arriva sul palcoscenico a passeggio rapidi, siede al pianoforte e pazza sulla tastiera le sue famose «mani piccoline», che faticano a prendere l'ottava (pare che suoni anche Rachmaninov, ma non so proprio come diavolo faccia) e invece corrono in su e in giù con l'agilità e la leggerezza di due topolini. Mentre si muove delle dita sopra i tasti, ha sensibile la varietà dinamica di ogni nota, dentro un ambito generalmente modesto.

Il pianismo di Ashkenazy è tutto di equilibrio e di misura, fraseggio e timbro sono le sue armi principali. Quelle per le sua proprietà e per la sua naturalezza; questo per la sua elasticità e morbidezza. Cosa si vuol dire quando si loda un interprete musicale per il suo bel fraseggio? Che dice le cose — le frasi musicali — esattamente come vanno dette. Non ti viene neanche in mente che si potrebbero dire diversamente. Non c'è eccesso, nessuna tracotanza che cerchi di sbalordirti e di prenderti per la gola: il giusto e il vero.

Che un pianista di questo genere non apparisca ricercato tanto lì — si dicevo — motivo di consolazione. Siamo d'accordo, una volta tanto, con la gente che applaude, e quasi quasi si sarebbe tentati di applaudire loro perché applaudono l'artista.

Il programma risultava sbilanciato per una stranissima modificazione in meglio rispetto a quello primitivamente annunciato: invece di alcune pagine di Schubert, tra cui la Wanderer-Phantasie, mantenuto che la Aurora e la Appassionata di Beethoven. Dopo due capolavori di questo genere, Schumann si difendeva bene con le due prime Novellette, così ed essenziali, ma la povera Sonata op. 11 riusciva a celare l'artificio pretenzioso degli sviluppi e i danni del conflitto tra l'espressione e la forma.

Dopo una pagina di Schubert fuori programma, Ashkenazy s'imbarcava lesto lesto come era suo, in un bel sillo che lo riportava in casa sua, qui sul lago, pochi chilometri oltre il confine. Dice molto sul carattere del personaggio la sua predilezione per luoghi poco frequentati e tranquilli. Quando lasciò l'Unione Sovietica aveva pensato di stabilirsi a Londra o in America. Ma non ce la faceva a sopportare lo stress della vita metropolitana: perse la cittadinanza islandese e andò a stabilirsi in quell'isola, non lontano dal Polo Nord. Adesso pare che si trovi bene nel clima temperato e nella bella bruma autunnale che tempera il sole sul Lago Maggiore.

Massimo

Diretta da Viotti per il «Settembre»

La Scotto al Regio una voce da leonessa

TORINO — Renata interpretazione, il tornato al Regio nel diretto da Viotti settembre Musica con pagine di Cherubini, Massenet, Puccini e Poulenc. Ha ritrovato il suo pubblico, ha cantato con il garbo e la di sempre, pronta però allo scatto veemente e risentito appena si presenta: il budello, l'autorità, la presenza scenica sono valori indistruttibili.

La serata ha avuto una solenne apertura con il *Requiem* in do minore di Cherubini, pagina che si riascolta sempre volentieri e da cui c'è sempre qualcosa da imparare: Mazzolla Viotti, il maestro del coro Fulvio Pogliano, Orchestra e Coro del Teatro Regio ne hanno una vivida esecuzione, centrando soprattutto il lato drammatico, beethoveniano più che quello e crepuscolare. E quando, dopo l'intervallo, il Viotti ha attaccato le prime note di «Il est doux, il est bon» da *Hérodiade*: dopo i marmi e i fregi dorati di Cherubini, la mobe cera profumata di Massenet, dopo le colonne della Madeleine un confortevole Ierusalca Balsonè, cui sotto sotto teneramente, Renata fiutò ci ha accolto da grande padrona di casa.

Ha poi cantato «D'ogni dolor» dall'*Edgar* di Puccini (palmari in orchestra, anche per la bravura delle prime parti, le analogie di strumentazione con Massenet) e quindi fuori programma un commosso «Vissi d'arte» dalla *Tosca*. Lasciato il parnaso lirico, si è poi inserita con nuova lucentezza nei tre interventi solistici previsti dallo Stabat Mater di Poulenc: pagina di grande attrattiva, abilissima nell'accostamento degli episodi, tocca la corda del dolore più mesto e misurata riflessione storica. Buona, proprio nella varietà di toni, l'esecuzione delle del Regio

E. D.

Prime film: «Appuntamento al buio» di Blake Edwards con Bruce Willis - «Mistery» di Bob Swaim con Michael Caine

Due rivali in amore per la Basinger

APPUNTAMENTO AL BUIO di Blake Edwards con Kim Basinger, Bruce Willis, John Larroquette. Commedia a colori, Usa 1987. Cinema Reposi di Torino, Ariston e Paris di Roma.

Hollywood corre ai ripari in vista del crollo di Stallone. Non a caso il cane che abbiamo un morde di *Appuntamento al buio* si chiama Rambo. Per certi miti e certi personaggi si spalanca anzitempo la via della pensione.

Ecco allora il primo per Kim Basinger liberata dai vezzi erotici di *Nove settimane e mezzo*. Un glorioso veterano — il Blake Edwards di *Colazione da Tiffany* e *10* — la guida con prudenza arvalendosi di una serie completa di classici che dovrebbero re il lancio di Kim.

Il Launer si in un gran cast. Abbiamo Walter, consigliere finanziario e tipico «single». Il quale accetta un appuntamento al buio sconosciuta inviatagli dal fratello unicamente per una decorosa compagnia a un pranzo d'affari. ha il sorriso contagioso ma non appena appare da una turbolenta relazione con un naturale che il noioso consigliere perde la testa.

In ogni modo la aiuta Nadia, che soffre lo champagne e viceversa non ci risparmia. Perseguitata Tidenham, trascina il nuovo in una serie di disavventure che culminano nel licenziamento per involontarie offese al principale e nella denuncia per vari di natura violenta. Il rivale si difendere Walter in tribunale e, approfittando del fatto che il giudice il suo padre, lo manda libero con l'impegno di farsi da parte.

Nadia si terrebbe l'avvenente ma della sentimentale nuziale, mangia troppi cioccolatini al brandy e perde tutto la testa e il risultato prevedibile. La verità viene a galla, Walter irrompe davanti all'altare e i due si dimenticando della legge.

Blake Edwards adempie lentamente ai compiti di cavaliere di miss Basinger che, se mai un giorno rivaleggerà con Katharine Hepburn, dovrà ricordare questa sotto le nei dei la Launer inglese la commedia sofisticata ma talora non vanno oltre la minaccia di fare al cane un'operazione che la parte di Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia*.

Rimane la freschezza Kim Basinger, talora spiritosa in un vestito metallizzato e singolarmente annacquata nel raffreddore psicosomatico al fianco il tonto avvocato John Larroquette e l'esaltato cowboy Bruce Willis. A quest'ultimo tocano in sorte i dialoghi migliori e quello più divertente del film, quando dichiara di essere il tipo di Mickey Rourke in *Jeffmania* e quello che più piace ai pubblico.

p. par.

E Weaver squillo tra le spie

Bob Swaim, con Sigourney Weaver, Michael Caine, Thriller. Cinema Capitol Cinema Fiamma Milano. Majestic-U di Roma.

Il conflitto arabo-israeliano, i petrodollari, i terroristi e il controspionaggio fanno solo da sfondo, il titolo richiama immediatamente a uno specifico genere cinematografico. In primo piano si staglia, in tutta la sua e il metro e ottanta, un'intensa, sensuale, affascinante Sigourney Weaver.

Senza nemmeno una di nudo integrale, in occasione di una fugace apparizione dietro il vetro smerigliato doccia, l'attrice americana riesce a sprigionare una carica erotica che può far dimenticare Kim Basinger. Sex symbol to scarpe da tennis e look da professoressa di matematica, seduce con una bellezza anticonvenzionale e sofisticata, come dichiara ironica in una battuta del film, «*Abbiamo con la intelligenza*». Qualcosa di era già intuito, più che in *Alien*, in alcune di *Ghostbuster*.

Tratto dal romanzo *Dr. Slaughter* di Paul Theroux, il film appunto del Dr. Slaughter, una eccellente studiosa americana che lavora in un istituto londinese i rapporti con i Arabi. Nonostante le pluri-specializzazioni e la padronanza di una serie indefinita di lingue (comprese giapponese e cinese), Weaver-Slaughter guadagna un centinaio di sterline al Pare lo squillo rende decisamente più, specialmente se l'agenzia è di quelle per clienti d'elite.

Ma tra i tanti ce n'è anche uno pericoloso: un rappresentante del governo che sta tentando di favorire la distensione fra palestinesi e israeliani. Amore e politica si intrecciano e lo squillo diventerà una inconsapevole in una trappola che le costerà caro comunque intuisce circa a metà film.

Accanto alla Weaver un Michael però non è all'altezza del Premio Oscar appena vinto per *Hannah e le sue sorelle*.

a. p.

Morto «Pa'» di Bonanza

L'attore Lorne Greene, 72 anni, dal '59 al '73 interpretò il serial western

SANTA MONICA — È morto ieri all'età di 72 anni l'attore Lorne Greene, interprete di Ben Cartwright nella serie tv «Bonanza».

Il serial fu in tre anni, dal fino al 1973, raggiungendo i più alti indici tra il e il 1967.

L'attore è al St. George Hospital Monica per complicazioni polmonari. Era nato nel 12 febbraio 1915 Ottawa, durante la guerra era stato annunciatore radiofonico, poi si trasferito a New York lavorare in tv.

Recentemente voleva tornare a interpretare il vecchio personaggio in una nuova serie intitolata «Bonanza nuova generazione».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PARIOLI 581.700 libero corso via Mercadante ampio ristrutturato 4 camere cucina abitabile bagno 2 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 581.800 libero corso Trieste 3 camere cucina bagno termoautonomo 3 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 581.800 libero via Federico Cesi 4 camere cucina bagno termoautonomo 2 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 585.800 libero P. Pirro via Lorenzo Valla 3 camere cucina bagno 2 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 591.800 libero via Federico Cesi 4 camere cucina bagno termoautonomo 2 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 591.800 libero via Mercadante ampio 3 camere bagno 2 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 591.800 libero Prenestino camere cucina bagno 2 balconi. Agenzia 1. Tel. 8127.

PRATI 591.800 libero via Mercadante 4

Andrea Manzella

Il commissario straordinario regala un pronostico all'avvio del campionato

Manzella indica Napoli e Milan

Poi si rivolge a Matarrese (candidato alla successione): «La Lega deve pubblicizzare i bilanci dei club, la Federazione difendere la Nazionale»

Il [illegible] fra un paio di mesi alla normalità gestionale. Per dodici [illegible] il ruolo di commissario è stato tenuto da Franco Carraro, ora ministro per il Turismo, per i restanti il toccato e tocca ad Andrea Manzella, autore [illegible] riforme sostanziali alle quali il calcio è stato sottoposto in questo periodo.

Il campionato parte con grandi manovre elettorali in [illegible] una certezza istituzionale, il commissario, è [illegible] una sorta di radiografia del pianeta calcio.

— Cosa [illegible] fare professore nei prossimi cinquanta giorni?

«Semplicemente scrivere la maggior parte del nostro codice, le carte federali. [illegible] alla [illegible] federale d'intervenire [illegible] per prevenire e controllare [illegible] mano il nostro lavoro per agevolarci. Il nuovo statuto e l'applicazione della legge 91, hanno un effetto a cascata su tutta [illegible] normativa, i regolamenti [illegible] Leghe, dei settori, di disciplina, organico, [illegible] gioco, e anche sugli accordi collettivi di lavoro, i [illegible] dei calciatori».

— I contrasti, le tensioni, un'opposizione più o [illegible] latente, [illegible] l'ha [illegible] dalle Leghe. [illegible] lei prepara il loro regolamento, si appresta a varare le norme sul terzo straniero. La [illegible] si riapre?

«Correrò potevo adottare il metodo Zoli, primo commissario nella storia del calcio, sciogliere le Leghe e imporre ogni norma senza chiedere l'approvazione di alcuno. Aveva la facoltà di farlo e non lo ha fatto: chi [illegible] dall'altra parte dovrebbe avere l'intelligenza di capire. Il [illegible] golamento delle Leghe lo debbo redarre perché è [illegible] compito. Quanto al terzo straniero fu la Lega di Milano, nell'ottobre scorso, a chiedere una normativa precisa per ogni stagione entro il 30 settembre dell'anno precedente.

«Entrando [illegible] merito debbo dire che al terzo straniero si era praticamente arrivati, per paradossalmente [illegible] rottura di Bruxelles con [illegible] Coe [illegible] bloccato tutto. Non possiamo permettere che la [illegible] stra eventuale apertura venga interpretata [illegible] ca cedimento [illegible] molti giuristi l'unica via d'uscita per sottrarci al [illegible] della Comunità sarebbe quella del tesseramento libero e della limitazione tecnica, non più di due in campo contemporaneamente. Può [illegible] che ci si avvii in quella direzione. I problemi bisogna saperli affrontare con un po' di respiro».

— La Lega di Milano, ma tutte [illegible] Leghe, in che rapporto sono con la Federazione?

«Alle Leghe dev'essere lasciata [illegible] espansione nelle loro specifiche attività, con il semplice controllo che [illegible] rispettino elementari principi [illegible] democrazia all'interno. Per il resto debbono essere esse stesse molto autocontrollo: il controllo delle società deve avvenire sulla base del dettato federale, la giustizia è del re, non può essere capitata anche fisicamente [illegible] chi è oggetto di giudizio. Debbono anche imparare a mediare i rapporti [illegible] l'associazione calciatori, e arrivare in [illegible] a [illegible] base comune. [illegible] abbiamo portato all'interno del [illegible] federale proprio allenatori e calciatori [illegible] sono in [illegible] Allegri un terreno neutro d'incontro».

— La Nazionale. La Lega di Milano non è [illegible] molto amica della [illegible], [illegible] dell'Olimpica e di tutte le minori. Cosa succederà ora se alla [illegible] presidenza salirà il presidente di Lega, Matarrese?

«Io non so chi sarà presidente, ma una cosa è certa: un presidente che non difendesse la Nazionale sarebbe condannato [illegible] un [illegible] politico. Nel [illegible] e nel [illegible] Nazionale non è mai solo e un suo sacrificio troverebbe una risposta furibonda. L'Olimpica continuerà a giocare per vincere e per qualificarsi; prima [illegible] vedrà via lascerà uno schema di soluzione [illegible] l'accavallarsi [illegible] finali [illegible] [illegible] l'anno [illegible] prossimo campionato. E poi non è facile far perdere uno sportivo. C'è gente determinata che [illegible] quella squadra, giocatori che ci [illegible] [illegible] in [illegible] quel [illegible] di Hemingway sul pugile che doveva perdere per contratto e fini in trionfo».

— La Coppa com'è stata?

«Un [illegible] torneo [illegible] [illegible] ne regole innovative. I risultati sono assimilabili al concetto di eliminazione diretta che guida [illegible] restanti fasi. Non [illegible] quindi de [illegible] [illegible] il futuro in Coppa, ma non [illegible] trasferire [illegible] campionato dove la filosofia è quella delle formichine che ammonticchia».

— E il campionato come sarà?

«Un campionato senza l'assillo troppo presente della retrocessione, un campionato [illegible] due squadre al vertice, Napoli e Milan, e tutte quelle [illegible] tradizione in grado [illegible] salire al loro livello, [illegible] hanno [illegible] un gran bene [illegible] Verona».

— [illegible] non [illegible] [illegible] presidente, al nuovo quale raccomandazione vuol fare?

«Per ora [illegible] mi ha proposto ufficialmente una carica, [illegible] c'è una prima designazione interna, non formalizzata, per Matarrese. Al presidente chiunque [illegible] sia raccomanderei [illegible] rafforzare la struttura tecnico-organizzativa federale: il segretario Gianni Petrucci è molto bravo e molto solo».

— Al presidente di Lega cosa manda a dire?

«Di stare [illegible] sforno delle commissioni, la Coni[illegible], sul controllo delle società, i bilanci devono essere divulgati pubblicamente, pubblicati [illegible] che sull'Almanacco».

— A Campana quale raccomandazione?

«Mi [illegible] interessato dei [illegible] disciplinari attirandomi molte critiche, perché ritengo che l'unico dato loro sia stato il miglior cosa che ha fatto il sindacato. Ora l'Aic deve attestarsi sulla difesa di una linea retributiva ragionevole, e sulla riforma graduale senza traumi del settore professionistico. Campana è in gamba e saprà scegliere bene».

— Agli arbitri quale messaggio?

«La moglie di Cesare è al di [illegible] di ogni sospetto, ma è meglio che la moglie di Cesare non [illegible] sospetti».

— Per il suo amico Vicini?

«Vicini deve continuare come ha fatto. La sua strada è quella di un [illegible] intelligente, fatta di correzioni [illegible] conferma di ripensamenti e di continue elaborazioni».

— Un messaggio al governo.

«Al ministro Vassalli chiedo d'impegni al più presto sul progetto di depenalizzazione dell'illecito sportivo. A Goria [illegible] il ripensamento [illegible] riprese[illegible] del decreto sulle minori tassazioni, ovvero [illegible] trasformazione in legge del precedente. Più in generale a tutti che [illegible] ricordino sempre [illegible] calcio, dello sport, del loro sociale che [illegible] questo movimento».

Giorgio Viglino

A colloquio con quattro personaggi della politica e della cultura che la domenica lasciano catturare dal fenomeno-calcio

Torino, due fedi

Il sindaco signora Maria Magnani Noya

«La gente torinese sembra meno appassionata al calcio e ha il vantaggio di non dovere parlare di pace. Vorrei che il mio Toro fosse economicamente solido come la Juve»

Maria Magnani Noya, sindaco socialista di Torino, prima donna [illegible] massima carica cittadina, tifosa granata come i predecessori Cardetti (stesso suo partito), Novelli (comunista) e Porteliana (democristiano), parla [illegible] calcio e [illegible] città che riprendono, con il campionato, un filo, un amore; e la rabbia, anche, di chi [illegible] calcia non vuol [illegible], e del calcio ha perfino [illegible] Questa volta c'è pure [illegible] vicenda dello stadio nuovo, [illegible] Continassa, imminente come costruzione immancabile [illegible] spunta in ogni discussione, in ogni bilancio anche indiretto [illegible] c'è [illegible] sensazione che lo stesso calcio in città non appassioni più la gente, [illegible] accadeva in [illegible] tempo neanche troppo lontano.

«E' [illegible] — dice il sindaco — che la gente torinese sembra calcisticamente meno ferita, meno appassionata, diciamo pure meno eccitata che una volta. Novelli e un po' anche Cardetti ogni tanto [illegible] certa[illegible] per divertimento, i presidenti di Torino e Juventus, i capi delle tifoserie, [illegible] predicare [illegible] loro, e [illegible] appunto [illegible] masse, calma e lealtà sportive. [illegible] non [illegible] francamente tale necessità, ma penso che la gente [illegible] ragioni meglio non perché [illegible] è staccata dal calcio, ma perché si è avvicinata alla logica».

Non andrà allo stadio, oggi, per la prima [illegible] campionato, ma non per ragioni di maglie. «Non posso, ho impegni presi per le celebrazioni [illegible] via Roma, ma mi farò vivo più [illegible] una volta alla partita. E giuro che, pur se sono cresciuta in casa nell'amministrazione per il Grande Torino, spero anche nei successi della [illegible] Juventus».

Il sindaco è per due squadre forti a Torino, nel senso anche della "sopportabilità" [illegible] città [illegible] loro riguardi. «Parlo [illegible] sopportabilità [illegible] nomica. Torino non è più [illegible] città in declino, molte cose cambiano, si muovono per un [illegible] rinascimento. Vorrei che il Torino godesse [illegible] tranquillità economica della Juventus: [illegible] che il possibile, e [illegible] economiche cittadine».

In Francia intervengono esplicitamente i Comuni, a tenere in piedi certi bilanci [illegible] squadre di [illegible]. A Torino [illegible] [illegible] piccolo impegno di questo tipo pro-Toro, anni fa, e fu quasi scandalo. «In Francia i Comuni [illegible] ricchi e possono pure essere spiritosi in materia di contributi. Da noi questo è pura teoria. Però non [illegible] che, in condizioni di [illegible] comunale florido, si potrebbe anche [illegible] prendere in esame l'aiuto ad una squadra calcistica che [illegible] una vetrina della città».

Paure speciali per la ripresa del campionato? «La violenza, ci capisce, anche se il fenomeno sembra in stasi e in calo [illegible] l'altro certa [illegible] lenza [illegible] distruzione di beni comuni, del patrimonio cittadino, un minimo di riflessione pratica dovrebbe servire a estirpla e combatterla. [illegible] il vago timore che [illegible] forme sempre vive [illegible] [illegible] sciogano magari lo stadio per esprimersi, anche se in fondo Torino, con l'assorbimento dell'elemento meridionale anche [illegible] schiere dei tifosi, specie fanciullini, [illegible] fatto [illegible] molto, in senso ovviamente positivo».

Gian Paolo Ormezzano

Milano e Juve

Nerio Nesi, il presidente della [illegible]

«Chiedevo autografi a Rivera, a Bologna, prima di conoscere Boniperti e tifare Juve. Quando sento parlare di partite 'irregolari' penso al tradimento nei confronti degli sportivi»

Ormai è un rito: quando Boniperti lo incontra [illegible] ad abbracciarlo. «E' contento che lo porti fortuna alla Juventus e quasi quasi comincio a credere che sia vero». Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, quando parla [illegible] calcio e soprattutto della Juventus perde la sua compostezza di banchiere collaudato da mille battaglie. Parlerebbe [illegible] ore.

«Per [illegible] il calcio, le [illegible] che precedono la partita sono una [illegible] infallibile contro lo stress della [illegible]. Quel camminare in [illegible] alla gente, l'attesa della gara, le emozioni che rimbalzano dal campo rendono bello un pomeriggio domenicale. Ecco perché [illegible] arrabbio e morte quando [illegible] sento di [illegible] irregolari, [illegible] immagino i calciatori quanto male fanno alla gente che crede [illegible] calcio e nello sport. [illegible] c'è niente di più popolare del campionato, cerchiamo di mantenerlo sano».

— Dunque, Boniperti e la Juve. Quando è nato questo amore, quest'amicizia?

«Quand'ero ragazzino a Bologna, dove sono [illegible] andato a [illegible] gli autografi di Biavati, Reguzzoni ed Andreolo. Poi sono andato alla [illegible] a Torino, [illegible] inevitabile che scoprissi ed amassi la Juventus. Immaginarsi ora che rivado a Roma per lavoro, [illegible] abito [illegible] a Torino in piazza Solferino e Torino è una città che [illegible] [illegible]. Conobbi Boniperti quasi [illegible] all'Oltreffi, [illegible] [illegible] dove rimasi per 18 anni. Da allora [illegible] nostra amicizia [illegible] consolidata: oltre al rito dell'abbraccio c'è una tradizione fra noi, [illegible] scriviamo lettere più o [illegible] lunghe. L'ho fatto anche dopo avere visto la Juventus a [illegible] contro [illegible] a fianco dell'avvocato Agnelli. [illegible] è sembrata un po' debolina a centrocampo ma Boniperti [illegible] ha ancora risposto».

— Cosa [illegible] [illegible] favolosi [illegible] riconosciuti a [illegible] giocatori: non le sembrano eccessivi, [illegible] rovinano il calcio?

«Certo, dal punto di [illegible] delle aspirazioni dei giocani è un [illegible] errore mai non dimentichiamo che i calciatori sono l'espressione di un grande spettacolo ed anche i divi della televisione cinema sono strapagati. E' una questione di economia di mercato, però deve [illegible] regolata da una [illegible] di [illegible] sportive».

— Continua il campionato: come vede le azioni delle favorite?

«Dopo quelle [illegible] Juventus, mi sembrano in risalo Milan e Napoli anche grazie al loro bilancio. La società campione ha saputo strutturarsi a sua [illegible] come un'azienda e questo è importante nell'economia del calcio altrimenti si rischia il fine di quella società che negli [illegible] anni hanno pagato a [illegible] prezzo il titolo».

— Qual è l'aspetto negativo del calcio. Il particolare che le dà fastidio [illegible] spettatore?

«L'esasperazione, l'eccesso agonistico. Capisco, comprendo la gioia di certi giocatori dopo il gol ma un [illegible] nelle "manifestazioni" può essere pericoloso. Anche in questo la Juventus è maestra. Platini era simpaticissimo coi suoi giochetti, ammiro anche Altobelli, un campione anche sotto questo aspetto: un semplice gesto e via».

Giorgio Gandolfi

Cuore di Napoli

Antonio Ghirelli, giornalista e scrittore

«Sarà un anno divertente [illegible] credo sempre nella utilità del terzo straniero. La squadra azzurra è [illegible] più forte, [illegible] mi preoccupa la salute di Bagni, motore della squadra»

Antonio Ghirelli aspetta il campionato con l'interesse [illegible]. [illegible] lettere, [illegible] politica [illegible] tv, [illegible] gli anni del giornalismo che l'hanno portato [illegible] direzione [illegible] Tuttosport e del Corriere dello Sport. «Sento che sarà una stagione divertente. Lo ha già anticipato la Coppa Italia. Ma non [illegible] la regolarità dei tornei: per i gol degli assi stranieri. Proprio per questo motivo, e [illegible] una mia vecchia convinzione, mi schiero dalla parte della Juventus, dalla parte di una liberalizzazione più ampia del mercato rivolto al calcio estero. [illegible] spero la Coe-Sa [illegible] che [illegible] rispettata».

Ghirelli è sulla linea Matarrese, anche. Una apertura più ampia basta [illegible] sola, oppure [illegible] bisogno [illegible] attenzioni collaterali? «Le attenzioni le dovrebbero porre le società, anche [illegible] rispetto ai loro investimenti. Mi chiedo [illegible] non [illegible] il momento [illegible] affiancare parlamentare agli stranieri, che giungono [illegible] nostro Paese, uno psicologo, [illegible] persona [illegible] grado di aiutare [illegible] sopire inevitabili provocate dal cambio di ambiente. Anche [illegible] il livello culturale dei calciatori aumenta, non si può non capire le difficoltà di ogni tipo — di lingua, [illegible] alimentazione, [illegible] costumi sessuali — che un ragazzo in arrivo dall'estero si trova di fronte».

Ghirelli parla anche [illegible] violenza («Non è nel calcio, è introdotta negli stadi dalla società») tra il sangue la partita ed accalorarsi sul tema Napoli: «La squadra campione si è rafforzata, ma se sono entusiasta di Carnevale che è inserito nel blocco con [illegible] facilità addirittura impensabile, sono molto preoccupato per Bagni. Si sottolinea superficialmente la sua grinta, ma io lo apprezzo [illegible] il gioco, per [illegible] lavoro anche [illegible] polmoni persi, per le sue attenzioni agli schemi».

E continua: «Lui. [illegible] Napoli e Romano hanno consentito a Maradona di giocare in piena libertà: un particolare di grande importanza. Per me Bagni è meno Napoli: se non sta bene, è meglio lo tengano a riposo oppure, se necessario, gli corrigiamo l'intervento chirurgico. Farlo giocare [illegible] cattive condizioni, il rischiare di perderlo o [illegible] go».

— Carnevale, è davvero grande?

«Un forte attaccante, mi [illegible] piacevolmente sorpreso la [illegible] adattabilità al nostro ambiente. C'era persino il pericolo sottile dell'antagonismo che, non solo nel football, esiste fra il brasiliano e l'argentino. Ma nel triangolo Maradona - Carnevale - [illegible] no voglio ricordare l'importanza dell'ultimo, [illegible] ha perso qualcosa delle caratteristiche [illegible] cannoniere, ha raddoppiato le sue qualità di uomo-squadra».

— Il Napoli [illegible] corre rischi?

«La squadra è più forte, anche se aspetto ancora il pieno inserimento di Francini. Non ha giocato molto, ma è chiaro [illegible] ci si aspetta molto da lui. Spero però che [illegible] manchi l'equilibrio in società. Io [illegible] non mi [illegible] piaciuta. Credevo che il presidente Ferlaino avesse una maggiore presenza. Poi i fischi a Maradona... Insomma, rischi non ne sono [illegible] [illegible] chiamano [illegible] prettutto Juve, Milan e Inter, e raccomando [illegible] ricordare la Fiorentina. La coppia Baggio-Dicz mi piace».

Bruno Perucca

La Roma e la città

Il parere del sindaco Nicola Signorello

«Tifo giallorosso [illegible] sono convinto che la capitale [illegible] ospitare tre grandi squadre. Spero non si parli mai più di scandali che tolgono fiducia nel calcio»

ROMA — Roma [illegible] bella, splendida, affascinante, almeno [illegible] la vivono i molti turisti e la sentono i residenti, i quali però aggiungono — forse perché la vivono quotidianamente — altre valutazioni: [illegible] città è anche caotica, sporca, priva di servizi. A un uomo il compito di farla vivere e sopravvivere a se stessa, di cercare di esaltarne [illegible] qualità e mitigarne i difetti. E' Nicola Signorello, sindaco democristiano, [illegible] al comunista Vetere, [illegible] [illegible] legato [illegible] mondo dello sport.

«Lo sport mi piace, mi esalta. Il successo dei Mondiali di atletica, voluti e portati a Roma da Primo [illegible] è stato un punto d'arrivo per la città intera e per chiunque [illegible] appassionato di sport. La partecipazione dei [illegible] è stata prevalente allo stadio, ma quel che secondo me ha contato di più è stata la partecipazione al [illegible] fuori [illegible] stadio, l'aver raccolto le migliaia di protagonisti e le decine [illegible] migliaia di spettatori [illegible] calore e senso [illegible] ospitalità».

— Questo [illegible] sport diverso, [illegible] manifestazione era monda[illegible]. Nel nostro calcio purtroppo le cose [illegible] in modo [illegible] po' diverso, da qualche tempo, signor sindaco!

«Guardi che la violenza nel calcio ha una piccola bolla, non coinvolge affatto il [illegible] [illegible] tifosi. Ho letto di violenze, anche [illegible] o lanci, fuori città, in trasferta, [illegible] a Roma quando mai sono successi incidenti negli ultimi anni? La sparuta minoranza violenta sparisce nella massa. Se accade un episodio isolato, ha il valore statistico [illegible] scippo [illegible] strada o del furto in metropolitana. E' sbagliato esasperare [illegible] situazioni».

— E questo campionato che [illegible] parlando, come andrà a finire? E la Capitale [illegible] ad inserirsi in un discorso di vertice?

«Io [illegible] tifoso della Roma, il meglio che lo dica subito così [illegible] tolgo il peso [illegible] confronti di tutti. Spero, ma soprattutto credo, che per la Roma possa andar bene, perché [illegible] [illegible] belle squadre e Liedholm a me piace, dà fiducia. Lo scudetto non so. E' [illegible] difficile ripetere quel miracolo perché sono in tante, in troppe, [illegible] aspirare [illegible] successo finale [illegible] c'è la Lazio [illegible] l'anno scorso il rinascita e non retrocedere e quest'anno deve assolutamente salire [illegible] serie A. Poi abbiamo anche [illegible] piccole realtà della Lodigiani e tante formazioni minori. Londra [illegible] ben più [illegible] due squadre, Milano stesso ha il [illegible] che [illegible] arrivata anche alla [illegible] perché Roma [illegible] può essere [illegible] poli [illegible] interesse calcistico?»

— Quale augurio si sentirebbe di fare [illegible] [illegible] squadre romane, [illegible] calcio in genere, a tutto lo sport [illegible]

«A Roma il calcio è argomento di conversazione, [illegible], ironia, interesse e rispo. Chi va allo stadio [illegible] tutto, spesso chi non ci va ne sa di più. Spero che i risultati siano buoni per tutti, ma spero, per il bene del calcio, che non affiorino più scandali [illegible] quelli recenti [illegible] [illegible] la credibilità di tutta una disciplina. [illegible] sport italiano non posso far altro che l'augurio che i Mondiali di calcio del '90 possano suscitare gli stessi entusiasmi e [illegible] [illegible] hanno portato i Mondiali di atletica leggera. Entusiasmo e consenso che poi in definitivo viene a cadere su di noi, in Roma».

g. vigl.

Rinnovate, anche negli orari, le trasmissioni sportive radio e tivù

Rai in guerra, dentro e fuori

Impadronitasi legalmente di tutto il calcio, grazie al nuovo contratto con la Lega, [illegible] Rai deve ora esercitare il [illegible] diritto. Deve sfruttare un ranch immenso, dove tanti vogliono e possono entrare clandestinamente. E molti suoi mandriani paiono in fregola di litigio e di [illegible].

Più o meno sono state tutte anticipate a parole e prospettate le nuove (o solo rinnovate e semplicemente imbellettate) trasmissioni televisive della domenica. Quelle radiofoniche, invece, sono state percorse in fretta, perché riconfermate [illegible] l'eccezione di qualche dettaglio umano, ad esempio Massimo De Luca al posto di [illegible] Bortoluzzi per gestire [illegible] il calcio minuto per minuto.

Ma perché l'utente ci capisca qualcosa, e non si limiti soltanto a lasciarsi sommergere [illegible] [illegible] a immagini, gli offriamo alcuni punti fermi a priori, gelatinosi all'indagine:

1) La televisione di Stato ha tre reti, e sono ognuna contro le altre due: questo va subito detto, per capirci qualcosa, e anche per capire che tutto non si può capire.

2) Chiaro e semplice il pomeriggio, [illegible] *Novantesimo minuto* [illegible] Rai 1 e *Stadio-Stadio* su Rai 2, completata la sera: alle 20 sul TG2 comincia *Domenica Sprint*, che tira avanti sino alle 23, ingoiando la partita regina in differita (Gigi Riva commenta) e dando pratica[illegible] (tutto calcio e [illegible] alle 23 o [illegible] di lì comincia su Rai 1 *La Domenica Sportiva*, che ha mezzi da usare per dare al meglio il bello o il brutto di due partite grosse di A, fare un collage del resto. [illegible] la 3, sfruttare a [illegible] [illegible] Ciotti, [illegible] Ruta per analisi, commenti, giochi, concorsi, agganci alla Nazionale; e poi occuparsi di altro sport. Grosso impegno rotocalchistico. Stagno conta assai su Ciotti, lo vorrebbe [illegible] lunedì impegnato a studiare Domenica Sportiva, altro che radiocommedie con Amari e Luzi; Rai 3 alle 22,35 arriva e offre o la partita numero due della giornata o scelta regionale, [illegible] per sede) la partita locali[illegible]: [illegible] la [illegible]onda scelta, colpisce assai la *Domenica Sportiva* in certi posti di tifo locale spinto. Dipenderà molto dalle offerte, cioè dai mezzi tecnici che privilegiano certe sedi, ne handicappano altre.

Finito con le televisioni locali, con la partita che comincia a mezzanotte e un secondo.

E finito anche [illegible] le radio [illegible]. Il regolamento della Lega, dopo il nuovo [illegible], la Rai, prevede 180 secondi in tutto, ma si è visto [illegible] sentito in Coppa Italia che le radio private-giraffone fanno ciò che vogliono: basta un telefono, anche un radiotelefono cellulare[illegible] e comunque pare che stia nascendo [illegible] [illegible] offrire due miliardi alla Lega in [illegible] [illegible] permesso speciale).

La Rai deposita registrazioni di [illegible]ermissioni (illegali in Lega, la Lega sfida azioni.

Intanto scatta — [illegible] 14.30 — *Tutto il calcio minuto per minuto*, [illegible] sulla prima [illegible] anticipato — ore 15.50 — [illegible] *Domenica Sport*, che [illegible] calcio dei primi tempi ma anche altro sport, specie rugby, sulla seconda rete: è accantonato per ora il progetto di una trasmissione unica sulla stessa rete, peccato. De Luca intende confermare lo stile Bortoluzzi, il ritmo-Bortoluzzi, ventisei anni di bel lavoro, ma anche sollecitare i campi minori che hanno curiosità non canoniche. [illegible] sarà sempre Luzi che dalla [illegible] irrompe[illegible] su Amari e Ciotti in A.

Nell'insieme radiotelevisivo, dovrebbe essere una domenica rinnovata, più che nuova. La rivalità fra le tre reti televisive è forte, ma non è impossibile che diventi produttiva. Sarà questione di tempi tecnici e modi umani. Preoccupa lo [illegible] di personaggi che dovranno essere a tutti i costi personaggioni, farsi notare, dare gomitate. Non vorremmo che ci [illegible] [illegible] nostalgia dei vecchi speakers, i quali lasciavano a noi il duristimo affascinante compito di pensare.

g. b. b.

Ore 16 - Partite e arbitri della Serie A

ASCOLI	ROMA	AVELLINO	TORINO	[illegible]	NAPOLI	FIORENTINA	VERONA
Pazzagli	[illegible]	Di Leo	Lorieri	Bonsi	Garella	Landucci	Ghedini
Destro	Tempestilli	Colantuono	Corradini	Ottone	Ferrara	Contratto	Volpati
Carannante	Policano	Ferroni	Ferri	Cecchi	Francini	Carobbi	Galia
Celestini	Bonetti	Boccafresca	Crippa	Nardin	Bolo	Galvi	Bertoloni
Benetti	Calloni	Amodio	Rossi	Carannicola	Ferrario	Battistini	Fontolan
Agabitini	Signorini	Romano	Cravero	Jozic	Renica	Mysen	Iachini
Dell'Oglio	Desideri	Bertoni	Beruzzi	Aurilia	Miano	Bonco	Incocciati
Giovannelli	Maniredonia	Benedetti	Salsano	Bangsbo	De Napoli	Onorati	Bruni
Casagrande	Voeller	Amarapurkar	Fuimer	Lorenzo	Giordano	Dias	Pacione
[illegible]	Giannini	Colombo	Conti	Di Bartolomei	Maradona	Baggio	Di Gennaro
Ranieri	Domini	Schachner	Grilli	Bonetti	Romano	Di Chiara	Elkjaer
Arbitro: Lo Bello		Arbitro: Lucci		Arbitro: Magni		Arbitro: Pairetto	
Corsi	Peruzzi	Cecchi	Zinetti	Dadina	Di Fusco	Conti	Capparoni
Bottis	Righetti	Marelli	Di Bin	Carnevale	Bruscolotti	Bacchiglioni	Volpecina
[illegible]	Gerolin	Gennaro	Lentini	Lucci	Bigliardi	Pin	Terracciano
Greco	Agostini	[illegible]	Fusco	Bianchi	Bolano	Berti	Calcagnile
M. Maradona	Pruzzo	Garuti	[illegible]	Traini	Filardi	Pellegrini	Gasparini
INTER	PESCARA	JUVENTUS	COMO	PISA	MILAN	SAMPDORIA	EMPOLI
Zenga	Gatta	Tacconi	Paradisi	Nista	G. Galli	Bistazzoni	Drago
Bergomi	Bonini	Favero	Cimmino	Bonaiuti	Tassotti	Mannini	Verdera
Mandorlini	Campione	Cabrini	Lorenzini	Lazzarini	Maldini	Briegel	Galvani
Baresi	Galvani	Bonini	Centi	Fiorentina	Ancelotti	Pari	Della Scala
Ferri	[illegible]	Brio	Maccoppi	Elliott	F. Galli	Vierchowod	Lucci
Passarella	Borgodi	Tricella	Albiero	Dunga	Baresi	Pellegrini	Braghin
Fanna	Pagano	[illegible]	[illegible]	Cunglai	Donadoni	Pari	Zanoncelli
Scifo	Lanoto	Magrin	Invernizzi	Canero	Bortolazzi	Cerone	Cacchi
Altobelli	[illegible]	[illegible]	Borgonovo	Piovanelli	Van Basten	Bonomi	Elzbroma
[illegible]	[illegible]	De Agostini	Notaristefano	Scinca	Galbiati	Mancini	Della Monica
Ciocci	Berlinghieri	Landreau	De Falda	Ceccarini	Mannara	Vialli	Baldieri
Arbitro: Sguizzato		Arbitro: Fabricatore		Arbitro: Agnolin		Arbitro: Amendolia	
Malgioglio	Marcello	Bodini	Bonaiuti	Grudina	Nuciari	Pagliuca	Pintauro
Nobile	Di Cara	Schreier	Annoni	Chiti	Bianchini	Paganin	Cop
Calcaterra	Marchegiani	Vignola	Viviani	Carullo	Colombo	Salsano	Mastrantoni
Pinocchi	Gasparini	Alessio	Fedeno	Dolcetti	Evani	Branca	Urbano
Minaudo	Gaudenzi	Napoli	Ciocci	Padovano	Virdis	Zanutta	Di Francesco

PROSSIMI TURNI

3ª giornata (domenica 20 settembre): Como-Inter; Empoli-Juventus; Milan-Fiorentina; Napoli-Ascoli; Pescara-Pisa; Roma-Cesena; Torino-Sampdoria; Verona-Avellino.

3ª giornata (domenica 27 settembre): Ascoli-Torino; Avellino-Roma; Cesena-Milan; Fiorentina-Como; Inter-Empoli; Juventus-Pescara; Pisa-Napoli; Sampdoria-Verona.

Serie B

PRIMA GIORNATA
(oggi, ore 16)

Arezzo-Cesena	Pairetta
Atalanta-Triestina	Pellicani
Catanzaro-Brescia	Bergamo
Lazio-Bambened.	Dava
Lecce-Bologna	Casarin
Modena-Bari	Del Forno
Padova-Messina	Fiorenza
Parma-Cremon.	Coppetelli
Piacenza-Barletta	Calabretta
Udinese-Taranto	Tuveri

PROSSIMO TURNO

3ª giornata (domenica 27 settembre): Bari-Piacenza; Barletta-Arezzo; Bologna-Udinese; Brescia-Parma; Cremonese-Modena; Cesena-Padova; Messina-Lazio; Sambenedettese-Lecce; Taranto-Atalanta; Triestina-Catanzaro.

Kaarlho rinviato per Careca

Due stranieri illustri costretti a disertare la «prima» di campionato

Rush e Careca fermi ai box

Il mancato accordo tra i presidenti di Samp e Torino blocca anche Dossena: giovedì un nuovo incontro - A Verona è già polemica per i premi-partita

Due assi stranieri, il campione della Serie B e un «nazionale», [illegible] e ieri, mostrano, restano [illegible] buone mentre parte il Gran Premio del campionato. [illegible] Careça e Rebonato, per motivi fisici, e Dossena, [illegible] per poco disoccupato di lusso in attesa di sistemazione alla Sampdoria, oggi non giocano. Il [illegible] del «bomber» gallese, erede di John Charles, verrà scelto stamane, dopo l'ultimo allenamento a Villar Perosa [illegible] che la Juventus (Marchesi e il medico), sono entrambi nell'ordine di idee, salvo colpi di scena di far altrettanto il rientro mercoledì a Malta in Coppa Uefa, magari per un tempo, o al più tardi domenica a Empoli.

«*La lesione muscolare riportata a Lecce è clinicamente guarita, ma non significa ritualità agonistica*», [illegible] il [illegible] Bosio. E Rush, che sperava di esibirsi allo stadio [illegible] il Como [illegible] ai genitori e alla moglie Tracey, giunti ieri a Torino [illegible] Flint, ne prende atto, sia pure a malincuore. Al suo posto ci sarà il giovane Buso, per il [illegible] squadra al completo, [illegible] Laudrup, Mauro e Cabrini recuperati [illegible] leggeri infortuni. In panchina l'ultimo acquisto, [illegible] Napoli, paternitano, ventiduenne centravanti d'attacco proveniente [illegible] Messina, che sostituisce l'infortunato Bruno.

Da Imola, la [illegible] Carca, convalescente [illegible] distrazione muscolare, [illegible] sarà probabilmente [illegible] tribuna a [illegible] sperando di [illegible] a Madrid. Milano sostituirà il brasiliano, come tormentato accanto a Maradona a Chiordano, poiché Carnevale, nuovamente ai ferri corti con la società e con Bianchi (l'allenatore è anche accusato con Marrone, responsabile [illegible] «Primavera», per le [illegible] sugli umori dei partenopei in vista [illegible] Spagna), non è stato convocato. Bagni, stringendo i denti, ci sarà.

[illegible] sfida fra i campioni d'Italia [illegible] a Cesena, promosso in [illegible] A, aprirà la serie [illegible] torneo che i telespettatori potranno seguire in televisione, [illegible] traverso il [illegible] 7 di [illegible] stamane. «*Se riesco a tirare Wimbledon* — dice Martina Navratilova, aspettando [illegible] finale — [illegible] *perché* [illegible] *dovrei* [illegible] *la campionessa del mondo*».

A Roma, dopo aver perso [illegible] semifinale contro Gabriela Sabatini, a chi le chiedeva se si sentiva ancora la campionessa del mondo, Martina aveva risposto diversamente: «*Sì* [illegible] *ha* [illegible] *molto quest'anno, ma la classifica* [illegible] *computer mi dice solidamente* [illegible] *primo posto. Bisogna guardare i risultati* [illegible] *fatto l'anno*».

Ma Steffi [illegible] proseguito con la stessa grinta con cui aveva iniziato la stagione. [illegible] valore ed il [illegible] di Steffi si è visto [illegible] [illegible] minale qui agli [illegible] Open quando Lori McNeil, carica- [illegible] tifo del pubblico, ispirata e in gran forma, con il suo gioco offensivo [illegible] ha costretto [illegible] leader della classifica mondiale a subire per tutto il primo set.

[illegible] *aver parlato* — dice la ragazzina [illegible] in mattinata [illegible] è allenata con il [illegible] Diego Nargiso, mancino e servizio insidioso come Martina Navratilova —, *aspettare che Lori incominciasse a sbagliare qualcosa. All'inizio non commettevo un solo errore. Contro Martina posso perdere ma non solo perché* [illegible] *devi* [illegible] *sempre* [illegible] *la migliore dell'anno. Ma* [illegible] *può* [illegible] *solo su due importanti fronti ma bisogna considerare i risultati* [illegible] *tutto l'anno*. **Elmo Cacioppo**

[illegible] facili in due set

Singolare (maschile): Wilander-Edberg 6-4, 3-6, 6-3, 6-4.

Singolare fem. (semifinali) Navratilova-Sukova 6-2, 6-2; Graf-Sabatini 4-6, [illegible] 6-4.

Juniores (fin.): Wheaton-Cherkasov 7-5, 6-0.

Juniores fem. (finale): Zvereva-Birch 6-0, 6-3.

[illegible] il secondo: 6-4 in 47'.

Entra in partita nel secondo set e si aggiudica la frazione Stefan al nono [illegible] grazie ad un [illegible] nell'ottavo in 36'.

Nel terzo la decisione, avviene al secondo gioco, interminabile, ben 20 punti, che Wilander riesce ad aggiudicarsi [illegible] decima palla-break grazie anche a [illegible] doppi [illegible] rivale: 6-3 in 54'.

Wilander di nuovo in testa nel quarto set [illegible] un break [illegible] terzo gioco, Edberg ri- [illegible] nell'ottavo ma [illegible] nuovamente [illegible] dopo a l'avversario chiude al primo match-point, [illegible] 3 ace e 16'.

«*Sapevo che Stefan poteva il vento* — ha detto Mats dopo il [illegible] — *io lo* [illegible] *seguito approfittarne* [illegible] *punto e vincere il terzo. Adesso sento di essere più forte mentalmente, pronto a battermi contro Lendl* [illegible] *questi rispetterà Connors. Ripeterò la stessa tattica vista a Parigi sperando di avere miglior sorte. Però, lasciatemelo dire, non è giusto giocare una partita così impegnativa* [illegible] *mattino*.

[illegible] a Imola, G.P. Marangoni a Torino

VINCIVO — Importante appuntamento di tratto col G.P. Carlo Marangoni, 161 milioni, sponsor la Centrale del Latte. Tra i quindici «3 anni» partenti, i primi tre del Derby di luglio, Chiana d'Ansia, Oh del Lupo e Olewhar, favorito dalla posizione di partenza, anche se le previsioni sono sopraltutto per Oh del Lupo e per un inserimento ai vertici di Oslrusford, opaco a Roma ma [illegible] a Chiana a Montegiorgio, e dei [illegible] Ondina, [illegible] Jet-Olauco Jet, ben [illegible] prima fila. I [illegible] locali avrebbero sostenitori Golden [illegible] della [illegible] I partenti: 1 Olocoforva [illegible] Bellei), 2 Oubrik Jet (L. [illegible]) 3 Glauco [illegible] (Gr. Baldi), 4 Olewhar (L. Bertini), 5 Gridita Bru (O. Nardo), 6 Gigiotto (G. Matarazzo), 7 Golden Orn (G. [illegible]) 8 Chiana d'Ansia (M. Rivara), 9 Oslrusford [illegible] Gubellini), [illegible] Lupo (L. Lupo jr), [illegible] Girifalco Jet (G. Ciocognani), 12 Generalady (M. Wallner), 13 Galeazzo Or (G. Guzzinati), 14 Gobernador (D. Carelli), 15 [illegible] Oslo (B. Lindblom).

Da seguire inoltre il Pr. Tesio per purosangue e la Gran Corsa Siepi [illegible] Tempo (200 milioni).

[illegible] Mediterraneo, Minervini 100 [illegible] record

LATAKIA [illegible] — Gianni Minervini ha stabilito il nuovo primato italiano dei 100 [illegible] 1'03"36 vincendo il [illegible] dei Giochi del Mediterraneo. In quattro gare gli azzurri hanno vinto quattro [illegible] e tre argenti: doppiette appunto [illegible] Minervini e Carbonari, Lambertì e Trevisan 200 sl, Roberta Pilotti e Monica Pavanello [illegible] misti e una per Silvia Persi nei [illegible] sl.

[illegible] Mota, caldo torrido sul G.P. Portogallo

[illegible] — Il caldo torrido (ieri 35 gradi all'ombra) [illegible] un grosso problema per i piloti impegnati a Jarama nel G.P. del Portogallo, terz'ultima prova [illegible] In pole-position [illegible] spagnolo Garriga con la sua Yamaha [illegible] davanti [illegible] tedesco Wimmer con moto identica, [illegible] Reggiani e Cadalora sono [illegible] rimasti [illegible] problemi di messa a punto [illegible] la Yamaha è stato il più [illegible] [illegible] al leader della classifica Gardner che ieri è incappato in una scivolata senza conseguenze. Nella 125 in prima posizione il neo-campione del mondo Fausto Gresini che tenterà [illegible] infliggere l'undicesima [illegible]

• [illegible] Chuck Alexalnas, 31 anni, [illegible] nuovo pivot della Scavolini Gorizia.

Oggi in tv

Ore 11 — Moto: [illegible] Jarama, G. P. [illegible] gallo 125 cc (*Tmc*).
[illegible] 11,10 — Moto: da Jarama, G. P. Portogallo 125 cc (*Raitre*).
Ore 13 — Grand Prix (*Italia 1*).
[illegible] 13 — Da Lotaria, [illegible] del [illegible] [illegible] moto: da Jarama, G. P. Portogallo 250 e 500 cc (*Tmc*).
Ore 13,25 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
[illegible] 14,10 — Moto: da Jarama, G. P. Portogallo 500 cc (*Raitre*).
Ore 15,25 — Ciclismo, da Nicotera Marina giro di Calabria dilettanti; [illegible] da Jarama, G. P. Portogallo 250 cc (*Raitre*).
Ore 15,30 — Auto: da Imola, campionato Italiano F. 3 e F. 3000 interconv. (*Raidue*).
Ore 16,05 — Calcio: risultati (*Retequattro*).
Ore 17,30 — Tennis: open Flushing Meadows, finali femminili (*Rete 4*).
Ore 17,45 — Calcio: risultati (*Retemia*).
Ore 18,05 — Tg2 sport (*Raidue*).
Ore 18,25 — Calcio: sintesi Parma-Ormonese (*Raitre*).
Ore 18,30 — Calcio: 90° Minuto (*Retemia*).
Ore 18,30 — Domenica Gol (*Raitre*).
Ore 18,30 — TMC Sport (*Tmc*).
Ore 19,40 — Sport Regione (*Raitre*).
Ore 20 — Domenica Sprint (*Raidue*).
Ore 20,30 — Calcio: sintesi Ozama-Napoli (*Raidue*).
Ore 22 — La Domenica Sportiva (*Retemia*).
Ore [illegible] — Tennis: open Flushing Meadows, semifinali maschili (*Rete 4*).
Ore 22,30 — Calcio: partita di serie A (*Raitre*).
Ore 0,00 — Atletica: da Padova, trofeo Industria (*Raidue*).

TENNIS A Flushing Meadow il derby svedese ha dato ragione al più esperto

Wilander spinto dal vento in finale

Edberg, affaticato da quasi 4 ore di gioco per vincere il titolo del doppio, [illegible] patito più [illegible] rivale i capricci atmosferici - Polemiche per l'anticipo della gara alle 10 di mattina - Tensione [illegible] Navratilova e Graf

[illegible] INVIATO SPECIALE

NEW [illegible] — La sfida tutta svedese della prima semifinale degli [illegible] Open ha [illegible] Mats Wilander [illegible] danni [illegible] Stefan Edberg. Amici e rivali, 23 anni Mats, 21 Stefan, [illegible] discepolo [illegible] [illegible] il primo, svedese [illegible] il secondo visto che preferisce l'attacco anche se è stato avviato al [illegible] Percy Rosberg, lo stesso che [illegible] insegnato a Bjorn.

I favori del pronostico erano per Edberg, per il suo gioco serve-and-volley, ma il Wilander post-matrimonio ha saputo replicare [illegible] una inaspettata vena offensiva in netto e continuo miglioramento, poi la sua superiore padronanza della risposta e del passante hanno fatto la differenza. Edberg il più completo, ma [illegible] ha [illegible] personalità più spiccata, [illegible] cartiera superiore e [illegible] fatto valere.

In [illegible] giornata nuvolosa, [illegible] per questa stagione a [illegible] (ha giusto permesso la conclusione della prima semifinale, poi il trasloco a piovere) Wilander ha servito meglio dell'avversario [illegible] cento il prime palle contro il 66 per cento, 3 aces a testa, due doppi falli contro [illegible] che con il suo altissimo [illegible] di palla pativa di più il vento. Il parziale giustificazione dello sconfitto inoltre le tre ore e 44 minuti di gioco sostenute il giorno prima per aggiudicarsi [illegible] Jarryd il successo nel doppio.

Parte massimo Edberg concedendo [illegible] due break, recupera il primo ma [illegible] il secondo: 6-4 in 47'.

Entra in partita nel secondo [illegible] set e si aggiudica la frazione Stefan al nono [illegible] grazie ad un [illegible] nell'ottavo in 36'.

Nel terzo la decisione, avviene al secondo gioco, interminabile, ben 20 punti, che Wilander riesce ad aggiudicarsi [illegible] decima palla-break grazie anche a [illegible] doppi [illegible] rivale: 6-3 in 54'.

Wilander di nuovo in testa nel quarto set [illegible] un break [illegible] terzo gioco, Edberg ri- [illegible] nell'ottavo ma [illegible] nuovamente [illegible] dopo a l'avversario chiude al primo match-point, [illegible] 3 ace e 16'.

«*Sapevo che Stefan poteva il vento* — ha detto Mats dopo il [illegible] — *io lo* [illegible] *seguito approfittarne* [illegible] *punto e vincere il terzo. Adesso sento di essere più forte mentalmente, pronto a battermi contro Lendl* [illegible] *questi rispetterà Connors. Ripeterò la stessa tattica vista a Parigi sperando di avere miglior sorte. Però, lasciatemelo dire, non è giusto giocare una partita così impegnativa* [illegible] *mattino*.

«*Se riesco a tirare Wimbledon* — dice Martina Navratilova, aspettando [illegible] finale — [illegible] *perché* [illegible] *dovrei* [illegible] *la campionessa del mondo*».

A Roma, dopo aver perso [illegible] semifinale contro Gabriela Sabatini, a chi le chiedeva se si sentiva ancora la campionessa del mondo, Martina aveva risposto diversamente: «*Sì* [illegible] *ha* [illegible] *molto quest'anno, ma la classifica* [illegible] *computer mi dice solidamente* [illegible] *primo posto. Bisogna guardare i risultati* [illegible] *fatto l'anno*».

Ma Steffi [illegible] proseguito con la stessa grinta con cui aveva iniziato la stagione. [illegible] valore ed il [illegible] di Steffi si è visto [illegible] [illegible] minale qui agli [illegible] Open quando Lori McNeil, carica- [illegible] tifo del pubblico, ispirata e in gran forma, con il suo gioco offensivo [illegible] ha costretto [illegible] leader della classifica mondiale a subire per tutto il primo set.

[illegible] *aver parlato* — dice la ragazzina [illegible] in mattinata [illegible] è allenata con il [illegible] Diego Nargiso, mancino e servizio insidioso come Martina Navratilova —, *aspettare che Lori incominciasse a sbagliare qualcosa. All'inizio non commettevo un solo errore. Contro Martina posso perdere ma non solo perché* [illegible] *devi* [illegible] *sempre* [illegible] *la migliore dell'anno. Ma* [illegible] *può* [illegible] *solo su due importanti fronti ma bisogna considerare i risultati* [illegible] *tutto l'anno*. **Elmo Cacioppo**

[illegible] Ippica, G.P. Marangoni a Torino

VINCIVO — Importante appuntamento di tratto col G.P. Carlo Marangoni, 161 milioni, sponsor la Centrale del Latte. Tra i quindici «3 anni» partenti, i primi tre del Derby di luglio, Chiana d'Ansia, Oh del Lupo e Olewhar, favorito dalla posizione di partenza, anche se le previsioni sono sopraltutto per Oh del Lupo e per un inserimento ai vertici di Oslrusford, opaco a Roma ma [illegible] a Chiana a Montegiorgio, e dei [illegible] Ondina, [illegible] Jet-Olauco Jet, ben [illegible] prima fila. I [illegible] locali avrebbero sostenitori Golden [illegible] della [illegible] I partenti: 1 Olocoforva [illegible] Bellei), 2 Oubrik Jet (L. [illegible]) 3 Glauco [illegible] (Gr. Baldi), 4 Olewhar (L. Bertini), 5 Gridita Bru (O. Nardo), 6 Gigiotto (G. Matarazzo), 7 Golden Orn (G. [illegible]) 8 Chiana d'Ansia (M. Rivara), 9 Oslrusford [illegible] Gubellini), [illegible] Lupo (L. Lupo jr), [illegible] Girifalco Jet (G. Ciocognani), 12 Generalady (M. Wallner), 13 Galeazzo Or (G. Guzzinati), 14 Gobernador (D. Carelli), 15 [illegible] Oslo (B. Lindblom).

Da seguire inoltre il Pr. Tesio per purosangue e la Gran Corsa Siepi [illegible] Tempo (200 milioni).

[illegible] Mediterraneo, Minervini 100 [illegible] record

LATAKIA [illegible] — Gianni Minervini ha stabilito il nuovo primato italiano dei 100 [illegible] 1'03"36 vincendo il [illegible] dei Giochi del Mediterraneo. In quattro gare gli azzurri hanno vinto quattro [illegible] e tre argenti: doppiette appunto [illegible] Minervini e Carbonari, Lambertì e Trevisan 200 sl, Roberta Pilotti e Monica Pavanello [illegible] misti e una per Silvia Persi nei [illegible] sl.

[illegible] Mota, caldo torrido sul G.P. Portogallo

[illegible] — Il caldo torrido (ieri 35 gradi all'ombra) [illegible] un grosso problema per i piloti impegnati a Jarama nel G.P. del Portogallo, terz'ultima prova [illegible] In pole-position [illegible] spagnolo Garriga con la sua Yamaha [illegible] davanti [illegible] tedesco Wimmer con moto identica, [illegible] Reggiani e Cadalora sono [illegible] rimasti [illegible] problemi di messa a punto [illegible] la Yamaha è stato il più [illegible] [illegible] al leader della classifica Gardner che ieri è incappato in una scivolata senza conseguenze. Nella 125 in prima posizione il neo-campione del mondo Fausto Gresini che tenterà [illegible] infliggere l'undicesima [illegible]

• [illegible] Chuck Alexalnas, 31 anni, [illegible] nuovo pivot della Scavolini Gorizia.

CICLISMO Leali e Ghirotto vincono a sorpresa il Trofeo Baracchi

Moser, quinto, amaro addio

Il campione trentino, alla sua ultima gara internazionale, tradito da Worre: il suo compagno è giunto al traguardo stremato e [illegible] fatto ricorso a cure mediche - [illegible] Saronni-Piasecki

TRENTO — Leali-Ghirotto erano partiti soltanto per ottenere un piazzamento [illegible] ritrovati vincitori dopo [illegible] durante il percorso non erano mai [illegible] oltre il quarto posto, anche a metà gara.

Non è la prima [illegible] il Trofeo Baracchi (corsa alpica, che si vince in due e ci- [illegible] affidati) riserva [illegible] I due grepari- campioni della Carrera [illegible] erano in un finale che [illegible] fatto registrare grossi cedimenti. Saronni-Piasecki, vincitori dell'ultima [illegible] sono [illegible] a difendersi bene terminando ad appena 23" Golz-Lang. [illegible] sembravano [illegible] vittoria, [illegible] invece finiti terzi a 1'23" per l'inaspettato cedimento del tedesco che nemmeno riusciva a ri- [illegible] a [illegible] del [illegible] negli ultimi [illegible] km.

[illegible] più grossa delusione però l'ha procurata e l'ha trovata Moser, soltanto quinto (dietro Oisiger e Rominger a 7'01") e davanti [illegible] pochissimi secondi [illegible] Argentin-Pagnin. Ma la colpa non è di Francesco bensì del [illegible] Worre che è giunto letteralmente stremato richiedendo anche l'intervento del medico.

«*Credo di essere andato forte* [illegible] *nelle migliori edi-* [illegible] — ha detto — *dopo un* [illegible] *abbastanza regolare,* [illegible] *ho* [illegible] *quella collaborazione necessaria*».

Moser ci teneva a vincere il Trofeo [illegible] disputava per la [illegible] e ultima volta. Anche perché si trattava di un addio alle competizioni internazionali su strada. Francesco, com'è noto, concluderà la carriera il 18 febbraio prossimo nella Sei Giorni di Parigi. E poiché il [illegible] a [illegible] di battere il record indoor di Eckmar, non potrà certo affrontare le [illegible] fine stagione, in particolare il [illegible] Lombardia. «*Questo non è il mio addio definitivo* — ha detto Francesco che dopo la conclusione ha accusato dolorosi crampi ai muscoli delle gambe — *Conto di fare la Parigi-Roubaix e cronometro, poi qualche circuito e qualche Sei Giorni*».

Il seguito nell'ambiente dei [illegible] tifosi ha verrà allestita ai primi di marzo una [illegible] propria a Palù di Giovo, il suo paese. In quell'occasione Moser [illegible] ufficialmente l'addio alla carriera.

Il campione l'ha [illegible] [illegible] filosofia: «[illegible] *fare la solita fatica. Sicuramente mi sarei piazzato meglio, ma quando ho appreso che Ghirotto e Leali avevano circa 1' e 15 km dall'arrivo ho mollato* [illegible] *non* [illegible] *piare storci* [illegible] *Questa* [illegible] *mi servirà infatti anche* [illegible] *preparazione al tentativo* [illegible] *record*».

Il [illegible] femminile ha [illegible] il successo della neozelandese Hienne Madonna Harris [illegible] la giovanissima [illegible] davanti [illegible] tandem [illegible] e a [illegible] [illegible] (con [illegible] Gelli) [illegible] ha [illegible] solo 13" nonostante parcheggiasse con una protesi plastica [illegible] la frattura alla clavicola. **Carlo Valeri**

[illegible] Rugby, parte il campionato dei playoff

Con l'anticipo Del Capello Piacenza-Benetton Treviso 6-41 è partita il campionato di rugby [illegible] introduce i playoff (con finale unica) e apre a due stranieri [illegible] squadra. Programma. Petrarca Padova-Fracasso San Donà, Colli Euganei Rovigo-Bertigamma Brescia; Eurotango Casale sul Sile- Amatori Milano; Parma-Scavolini L'Aquila; Amatori Catania-Cus Roma.

[illegible] Atletica, Evangelisti e [illegible] a Padova

PADOVA — [illegible] disputa oggi il Trofeo Industria con la partecipazione di Giovanni Evangelisti, [illegible] di bronzo ai Mondiali nel salto in lungo, e Pietro Mennea.

La tiratura de «La Stampa» di sabato 12 settembre 1987 è stata di 387.670 copie

[illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori [illegible]
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Colaiacomo di Circello
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Aulenti
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] (presid.)
Luigi [illegible]
Giovanni Paradisio
[illegible] Direzione, redazione, amministrazione: Via Marenco 32, Torino
Stampa in Torino [illegible] C.E.C. via Taurinia 19/21, Rivoli
Stampa in Milano [illegible] S.p.A. Quinto Strada 15, Cilianti
[illegible] dell'Editore LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. 000 DEL 10-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede Legale, Direzione Generale, Milano
Via Cantoni 1 Tel. [illegible]
Filiale di Torino
Via Cernaia 34 Tel. 011 [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] Vendo appartamento 100 mq. [illegible] 2 camere cucina, [illegible] box. Tel. [illegible]

A. MAURO vicinanze [illegible] vendesi appartamento 4/5 vani, [illegible] 2 camere, cucina, [illegible] 2 servizi, [illegible] 2 balconi, [illegible] 2 cantine, [illegible] 2 box. Tel. [illegible]

B. PAOLO [illegible] vendesi [illegible] 2 camere, cucina, [illegible] servizi, [illegible] 2 balconi, [illegible] 2 cantine, [illegible] 2 box. Tel. [illegible]

B. RITA [illegible] vendesi [illegible] 2 camere, cucina

IL GIOCO DELLA GAZZETTA DELLO SPORT CHE TI FA VINCERE MILIONI* TUTTI I GIORNI. IN COLLABORAZIONE CON ERG.

Fai gol anche tu.
Sì, oggi i gol li puoi segnare anche tu. Con la Gazzetta dello Sport puoi diventare un goleador milionario.

Partecipa a "GOL", il gioco che ti fa vincere centinaia di milioni con la tua Gazzetta dello Sport.

Non perdere la grande occasione di vincere 3.000.000 ogni giorno, 20.000.000 alla domenica e un superpremio finale di 50.000.000. Le cartelle di gioco le trovi domani con la Gazzetta dello Sport.

E dalla prossima settimana con TV Sorrisi & Canzoni - Domenica Del Corriere - ViviMilano - Oggi - Guerin Sportivo - Autosprint e presso i 2700 distributori ERG in tutta Italia.

ERG

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

AUT. MIN.

Anno 121 - Supplemento mil. de LA STAMPA - N. 215

Domenica 13 Settembre 1987

SPECIALE

LA STAMPA

Nove mesi di gol

pagina 3
- Il Napoli vale il bis
- Baniperti, Ferlaino e Rozzi i veterani con oltre di presidenza

pagina 10
- Caro calcio: i di società pesano del
- Curiosità e statistiche sugli arbitri: Agnolin e Bergamo gli estremi

pagina 11
- L'anno degli nieri, tra speranze ed entusiasmi
- Le schede degli ultimi al confine
- la nale le strade verso l'Europeo

Tutto Scienze

10 volumi, 5 anni di scienza

È uscito il 10° volume

10° volume: Tutto Scienze raggiunge un altro ambizioso traguardo. Esce la raccolta di tutti i supplementi settimanali dal luglio al dicembre '86, l'anno che ha portato un nuovo Nobel scientifico all'Italia. 10° volume: dall'interruttore ottico al gene del campione, dal neo sul sole alla rivalità sessuale tra orchidee, un microfono aperto sul mondo scientifico, pronto a captare ogni novità ed a rivelare ogni curiosità con la grande chiarezza di linguaggio del quotidiano. Il 10° volume di Tutto Scienze è in vendita al prezzo di [redacted] lire. A prezzo invariato sono ancora a disposizione i precedenti volumi. Una buona notizia per chi volesse iniziare la collezione: con sole 66.000 lire potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnologia.

Per ricevere i volumi di «Tutto Scienze» a «La Stampa - Periodici e Servizi» - via Marenco 32 - 10126 Torino - utilizzando il presente coupon. Oppure potete acquistarli direttamente presso il Settore «La Stampa» in via Marenco 32 o in via Mantova 12, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere le consegne dei seguenti volumi di TUTTO SCIENZE

☐ Vol. I	(L. 6000 cad.) n. ___ copie	☐ Vol. VI	(L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. II	(L. 6000 cad.) n. ___ copie	☐ Vol. VII	(L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. III	(L. 7000 cad.) n. ___ copie	☐ Vol. VIII	(L. 7000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. IV	(L. 7000 cad.) n. ___ copie	☐ Vol. IX	(L. 8000 cad.) n. ___ copie
☐ Vol. V	(L. 7000 cad.) n. ___ copie	☐ Vol. X	(L. 8000 cad.) n. ___ copie

Più L. 3000 per spese postali

☐ Collezione completa di 10 volumi (L. 66000) più L. 5000 per spese postali

Cognome e nome

Indirizzo

C.A.P. Tel.

Località

Firma

Tutto Scienze
Tutti insieme
La collezione continua

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Agenzia Diritti Diffusione
Via Bonafous 7/B
10121 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
Agenzia Librerie Editori
Via F.lli Cervi, 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
Diffusione Libri Liguri
Via Roma 363
16015 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'Edicolante s.r.l.
Via del Borghese 17
40122 BOLOGNA

TOSCANA
Agenzia Librerie Toscane s.r.l.
Via Cavour 103
50129 FIRENZE

LAZIO
Di Tolo Diffusione editoriale s.r.l.
Via Ed. di Landa 102/E
00162 ROMA

CAMPANIA
Campania Libri s.r.l.
Via delle Stadere 5/bis
80137 NAPOLI

Il Napoli vale un bis

Il campionato può partire. Anche gli arbitri hanno riceverito le [illegible] rito, gli allenatori [illegible] contando le forze, alle prese con infortuni [illegible] fatpolemica (anche a livello internazionali, come quelli e Laudrup). [illegible] giorni che si inizia [illegible] di oggi, [illegible] le serie A e [illegible] (15 maggio '88 e 19 giugno le [illegible] di chiusura, otto e nove mesi [illegible] sfide), promette [illegible] emozioni di quella ormai [illegible] archivi [illegible] la meritata vittoria del Napoli, bissata in Coppa Italia.

Perché il massimo campionato dovrebbe essere più bello? Perché, con il beneplacito forzato di Azeglio Vicini, ct [illegible] vedremo in campo il meglio [illegible]. Certo, i problemi [illegible] ambientali [illegible]. Ma [illegible] classe aiuta a superarli. Diego [illegible] ha fatto [illegible] fretta. E [illegible] tardo, solo perché [illegible] quasi finiti.

Van [illegible] e Voeller si [illegible] già inseriti. Ha persino superato le tiepide attese Polster, stupisce Anastopoulos, strappa applausi [illegible] pure [illegible] l'handicap di [illegible] finici che tengono [illegible] [illegible] i [illegible]. [illegible] aspettano Giulini e Sclfo, con [illegible] sul[illegible] loro [illegible] ad un football da laboratorio come il [illegible] più [illegible] che tecnico. Il Rush da campionato è ancora [illegible] [illegible]re, ma prima dell'infortunio aveva già [illegible] capire molte [illegible].

A forza [illegible] parlare [illegible] stranieri, di uomini, durante l'estate [illegible] siamo dimenticati che in partita ci sono soprattutto le squadre, e [illegible] alle squadre gli allenatori. [illegible] di ogni annata [illegible] caccia il campione. [illegible] il calcio ha una logica, se non vogliamo credere che il Napoli e Napoli [illegible] ! [illegible] [illegible] appagamento (subito, appena [illegible] qualcosa?), l'unidici di Ottavio Bianchi è [illegible] [illegible]. La base di squadra c'è, i rinforzi Careca e Francini hanno [illegible] Certo, [illegible] il ginocchio di Bagni, [illegible] squadra. [illegible] sono [illegible] pre possibili bizze destabilizzanti di Maradona. Juve, [illegible] Inter, Roma [illegible] però in [illegible] [illegible] vincerà una di [illegible], Marchesi, Sacchi, Trapattoni e Liedholm avranno compiuto [illegible] [illegible]o. [illegible] Samp aspetta ancora Dossena, potrebbe essere il [illegible] decisivo

Bella (come crediamo) o [illegible] [illegible] stagione sarà comunque importante [illegible] il calcio italiano, e non solo per l'ingresso [illegible] nuovi assi stranieri (ne mancano pochi, [illegible] big: Schuster, Rijkaard, Futre, Lineker, Butragueño, Hugo Sanchez...). C'è da conquistare [illegible] qualificazione azzurra per [illegible] Europei '88 in Germania, attraverso le delicate partite con Svizzera, Svezia e Portogallo. Da eleggere (il 1° novembre) il presidente della Federcalcio, con [illegible] gran favorito, [illegible] traguardo politico il cui raggiungimento dovrebbe pia[illegible] molte [illegible] [illegible] dovrebbe consentire un cammino [illegible] [illegible] Italia '90. Intanto, c'è [illegible] preparare l'ambiente [illegible] [illegible] straniero. Vedremo [illegible] saprà [illegible] vare meglio il panorama [illegible] ropeo.

[illegible] Perucca

Giampiero Boniperti e Corrado Ferlaino, presidenti degli ultimi due scudetti, sembrano interrogare il futuro. Hanno in comune lo stesso obiettivo, il titolo triologo

Presidenti

Ferlaino ha sfidato le bombe per emulare Boniperti

Neanche Franco Carraro, [illegible] pure ha s[illegible] come nessun altro [illegible] grande dirigente sportivo, [illegible] potuto studiare [illegible] presidente di società [illegible] [illegible]. La massima carica del [illegible] [illegible] è arrivata [illegible] [illegible] improvvisamente, insieme con la tragica notizia della morte del padre, da cui ereditò anche la leadership romanista.

Il presidente calcistico italiano assolutamente non ha una sua tipologia chiara, una [illegible] formazione definita. In chiave naturalistica, non si può neppure dire che appartiene alla specie [illegible] [illegible] li. Ci sono stati, ci sono e ci saranno presidenti arrivati [illegible] [illegible] per usarlo, per misurarsi con esso, per guadagnare dei soldi, [illegible] [illegible] re la palla rotonda più di quanto un commerciante di formaggi ami, mettiamo, le [illegible] olandesi. L'unico che sinora [illegible] avuto il coraggio di dire questo è stato Lamberto [illegible] romano residente in Toscana ed operante [illegible] [illegible] «*Perché non dobbiamo assegnarci uno stipendio?*». E' [illegible] fatto fuori: non perché gli [illegible] [illegible] contrari [illegible] dello stipendio, e siano invece per il regalo [illegible] [illegible] proprio tempo, delle proprie capacità, ma perché agli [illegible] un [illegible] stipendio, diciamo sui [illegible] milioni l'anno, [illegible] interessa proprio.

Un epigono esplicito [illegible] Mazza comunque c'è, si chiama Pier Cesare [illegible] [illegible] il presidente della Fiorentina. E' così anomalo, nella [illegible] [illegible] regolarità di dirigente di azienda, che gli inventano, gli oppongono superpresidenti [illegible] bra, a cognome Pontello.

Imprecisata è [illegible] posizione di Boniperti. Ha un [illegible] incarico [illegible] Fiat, ma [illegible] [illegible] forse presidente bianconero pagherebbe [illegible] [illegible] centinaia di [illegible] all'anno pur di occuparsi della Juventus, [illegible] che non si poteva dire di [illegible] per l'Udinese o non si può dire di Baretti per la Fiorentina. Comunque Giampiero [illegible] [illegible] tanto chi gli rinfaccia di [illegible] essere [illegible] [illegible] [illegible] e di non avere gettato soldi [illegible] società benemerita.

[illegible] tribù ha così tanti bipedi diversi uno [illegible] come quella [illegible] presidenti [illegible] [illegible] conta [illegible] geneal, l'estrazione: sia Pellegrini [illegible] che [illegible] ni [illegible] [illegible] [illegible] tipici milanesi, però per [illegible] due più diversi [illegible] dall'altro forse [illegible] rimbalzare [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible] mondo.

E Ferlaino, come e quanto è napoletano, [illegible] pure [illegible] napoletano [illegible] di là, al capisce, dell'anagrafe? [illegible] costruttore edile, [illegible] trasformato il Napoli da una ricca tenda beduina [illegible] [illegible] [illegible] in un grattacielo. Gli [illegible] messo le bombe nell'androne di casa, gentili[illegible] un capolavoro di [illegible] [illegible], un laboratorio di prodotti pirici. E' mirabile e misterioso, è [illegible] struso anche da monstrum, latino per dire di [illegible] sensazionale.

E Viola, [illegible] è Viola? Ma forse la domanda [illegible] da essere un'altra: Viola «è»? Dopo tanti suoi anni di presidenza [illegible] Roma, non tutti sono certi della sua esistenza; ci sono fotografie e filmati, è vero, ma i reperti [illegible] ad esempio sono più misteriosi del sanscrito, né è stata trovata una pietra di Rosetta [illegible] decifrare le sue frasi, riportate peraltro in abbondanza.

[illegible] presidenti, quanta [illegible] tipologia di presidente. Come unire, mettiamo Anconetani umorale [illegible] Pisa a Gerbi sentimentale del Torino? Umori e sentimenti sono cose diversissime, [illegible] Anconetani adopera il Pisa, così come Rozzi adopera l'Ascoli, sentimentalmente Gerbi è unito dal Torino.

E Mantovani della Sampdoria che cosa è? Un presidente come Agnelli Giovanni vorrebbe essere ma non può più, avendo troppa Fiat a cui badare? Oppure un Viola angelico e intanto mal ectoplasmatico? O un Chiampan (Verona) distaccato però diabolico, da broker più che da farmer?

Certo che per il presidente si può argomentare, come per l'italiano del Rinascimento, un'esistenza assoluta, indipendentemente dall'ufficializzazione della tipologia. E così si diceva, anche quando non esisteva l'Italia: un pittore italiano, un banchiere italiano, uno scrittore italiano. Così anche adesso che non esiste in realtà una chiara definizione della presidenza calcistica, esiste il presidente, appunto imprecisato e intanto definitivo come l'italiano di quando non c'era ancora l'Italia.

Il presidente del quale si ignorano alcune cose: se ci perde o ci guadagna, ad esempio; se è davvero sempre pronto a lasciare o se invece è pronto a gridare, scrivere, scomporre qualsiasi presidente, una volta che gli sia sfuggita quella dicianno end naturale, della sua città, della squadra del suo cuore.

Il presidente camaleontico esiste già embrionalmente, presto sarà prodotto per una sorta di logica dell'ambiente. Così come un grande tycoon dell'acciaio ad un certo punto si dà alla finanza, poi passa all'agricoltura industriale. Si diversifica, insomma. Non è neanche impossibile il presidente di una due tre società calcistiche, se davvero il calcio ha da divenire in pieno industria.

Ma intanto rimbalziamo da un presidente tipico ad uno altrettanto tipico e però diverso dal primo: la prova che quella di presidente calcistico è attività polifonica, come quella di chi un tempo comandava un ducato, dipingeva, faceva guerre, collezionava donne, scriveva sonetti.

Una volta si poteva assegnare, sulla carta, un presidente ad una certa società: erano tutti dello stesso elementare conio, però con piccole preziose determinanti caratteristiche diverse. Adesso quasi nessuno è tipico di un club, e tutti potranno magari finire in successione a più società (Mazza dall'Udinese non ha cercato la Fiorentina, e poi la Lazio? E Farina non è passato dal Vicenza al Milan?). Ma ciò accadrà perché essi supereranno caribbiani: visto che il calcio è industria, anzi è industrie, una diversa dall'altra anche se producono in linea di principio la stessa cosa, anzi una diversa dall'altra proprio perché producono la stessa cosa in maniere diverse, e per farlo hanno appunto da essere diverse fra di loro, e/o diversificate in chi le conduce.

E infine non ci si chieda cosa fa il presidente, in cosa consiste il suo lavoro. Ogni tanto ci viene il sospetto che lui non abbia niente da fare, ma che debba davvero essere impegnato tutto il giorno per farlo.

Gian Paolo Ormezzano

Gerbi, Scibilia e Improta i nuovissimi

[illegible]	in carica dal	Società
ANCONETANI Romeo	1982	Pisa
BARETTI [illegible] Cesare	1986	Fiorentina
[illegible] [illegible]	[illegible]	Milan
BONIPERTI Giampiero	1971	Juventus
[illegible] Fernando	1985	Verona
FERLAINO [illegible]	1969	Napoli
GATTEI [illegible]	1983	Como
GERBI Mario	1987	Torino
GRAZZINI Bizzio	[illegible]	Empoli
IMPROTA Francesco	1987	[illegible]
[illegible] [illegible]	1980	Cesena
[illegible] Paolo	1979	Sampdoria
PELLEGRINI [illegible]	1984	[illegible]
ROZZI Costantino	1968	Ascoli
[illegible] [illegible]	1987	[illegible]
VIOLA [illegible]	[illegible]	Roma

Presidente
Costantino Rozzi
Allenatore
Ilario Castagner
Sede
Corso V. Emanuele 21
Stadio
Cino e Lillo Del Duca
Via delle Zeppelle
(capienza 34.110)

ASCOLI

Abbiamo rifatto la squadra per sei undicesimi, immettendo molti giovani a fianco di giocatori già affermati come il brasiliano Casagrande. L'età media è scesa a 23 anni, la formazione è nuova e ha bisogno di un lungo rodaggio per esprimersi al meglio, dateci tempo per fare un po' d'esperienza. Così, all'inizio, ci saranno momenti esaltanti e altri di appannamento. Il mio compito sarà ancora più difficile ma anche stimolante perché mi piace lavorare coi giovani. Il nostro obiettivo è la salvezza, ma vogliamo prenderci anche qualche soddisfazione con le grandi. L'Ascoli giocherà come lo scorso anno: zona mista in difesa e pressing a centrocampo, in pratica il cosiddetto gioco all'italiana, che ritengo l'unica soluzione valida per questa squadra. Cercheremo anche di sfruttare al massimo le palle inattive, le punizioni e i corner. Conto molto su Casagrande e Hugo Maradona per dare alla formazione un pizzico di fantasia sudamericana, migliorare lo spettacolo e toglierci subito dalla zona calda della classifica. Mi pare di non chiedere troppo.

Ilario Castagner

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
[redacted] Paolo	1959	D	*Maceratese (86)*	1,84	78	[redacted]	—
AGOSTINI Dom[redacted]	[redacted]	C	*Vivaio*	1,80	78	[redacted]	[redacted]
BENETTI Paolo	1965	D	*Catanzaro (87)*	1,83	73	—	—
CARANNANTE Antonio	1965	D	*Napoli (87)*	1,75	75	[redacted]	—
CARILLO Giuseppe	1965	D	*Vivaio*	1,81	79	20	—
CASAGRANDE Walter	1963	A	*Porto (87)*	1,91	77	—	—
[redacted] Costanzo	1961	C	*Napoli (87)*	1,70	68	137	4
CICCONI Domenico	1968	[redacted]	*Vivaio*	1,73	68	—	—
CORTI Roberto	1952	P	*Udinese (83)*	1,91	86	[redacted]	-164
DELL'OGLIO Antonio	1963	D	*Trento (83)*	1,75	72	60	—
DESTRO Flavio	1962	D	*Catanzaro (85)*	1,78	75	25	—
[redacted] Paolo	1960	C	*Pisa (87)*	1,76	70	71	1
GRECO Giuseppe	1958	C	*Malino (86)*	1,73	70	126	21
MARADONA Hugo	1969	C	*Argentinos (87)*	1,65	71	—	—
MICELI Carmelo	[redacted]	D	*Lecce (87)*	1,81	74	[redacted]	1
PAZZAGLI Andrea	1960	P	*Perugia (86)*	1,91	85	[redacted]	-35
[redacted]	1966	D	*Brindisi (87)*	1,78	[redacted]	—	—
SCARAFONI Lorenzo	1965	A	*Vivaio*	1,80	[redacted]	[redacted]	2

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
ANASTOPOULOS [redacted]	1958	A	*Olympiakos* [redacted]	1,75	70	—	—
[redacted] Roberto	1961	D	*Cavese (84)*	1,82	[redacted]	99	2
[redacted] Paolo	[redacted]	C	*Genoa (85)*	1,77	76	150	18
BERTONI [redacted]	[redacted]	A	*Arezzo (85)*	1,76	72	90	8
BOCCAFRESCA Mauro	1962	[redacted]	*Monza (86)*	1,75	71	24	—
COCCIA Mariano	1962	P	*Sambenedet. (84)*	1,82	72	20	-20
COLANTUONO [redacted]	1962	D	*Pisa (86)*	1,84	79	49	1
COLOMBI Franco	1956	C	*Bologna (83)*	1,78	74	247	18
DI LEO Nicola	[redacted]	P	*Sambenedet. (85)*	1,90	78	42	-55
DI MAURO Fabrizio	1965	C	*Arezzo (87)*	1,77	72	—	—
FERRONI [redacted]	1961	D	*Fiorentina (84)*	1,77	72	[redacted]	[redacted]
[redacted] Stefano	1959	D	*Pisa* [redacted]	1,84	[redacted]	132	[redacted]
GAZZANEO Francesco	1965	C	*Bologna (86)*	1,76	72	17	—
GRASSO Biagio	[redacted]	D	*Cagliari (87)*	1,80	78	—	—
MURELLI Giacomo	[redacted]	C	*Parma (84)*	1,74	71	42	1
[redacted]	1956	D	*Bologna* [redacted]	1,84	82	157	4
SCHACHNER [redacted]	1957	A	*Torino (86)*	1,81	75	152	39
SORMANI Adolfo	1965	C	*Parma* [redacted]	1,76	75	—	—

Presidente
Elio Graziano
Allenatore
Luis Vinicio
Sede
Piazza Capaldo 4
Stadio
Partenio
Comune Zoc[redacted]
(capienza 42.000)

AVELLINO

Il fatto di non avere cambiato nulla o quasi, a parte l'arrivo d'un nuovo straniero, è stata un'esigenza societaria e tecnica. Cambiare solo per cambiare non aveva senso: meglio restare con gli [redacted] collaudati che conoscevamo bene. Purtroppo i tifosi hanno cominciato a criticarci prima ancora di vederci all'opera, un comportamento strano. Speriamo [redacted] farli ricredere. Anastopoulos l'ho voluto io e credo che con Schachner formerà un tandem d'attacco veloce e redditizio. L'ha già dimostrato in Coppa Italia, attendo la conferma [redacted] campionato. Anastopoulos è un [redacted]nale greco, il nostro torneo è adatto alle [redacted] caratteristiche. Mi attendo molto anche da Schachner: è a fine contratto proprio come il sottoscritto. Dalla prossima stagione infatti non farò più l'allenatore, andrò in tribuna lasciando spazio ad un giovane. Credo in questa squadra nonostante i problemi che ci hanno circondato e che continuano ad assillarci: è una formazione collaudata, matura, con una grande voglia di entusiasmare i suoi sostenitori.

Luis Vinicio

Presidente
Edmeo Lugaresi
Allenatore
Alberto Bigon
Sede
Via Montenapo 2
Stadio
Dino Manuzzi
Viale dello Stadio
(capienza 30.000)

CESENA

Il fatto di trovarmi alla guida di una formazione di serie A senza aver fatto molta esperienza non mi preoccupa perché qui c'è l'ambiente giusto per fare bene e ottenere risultati. La squadra mi sembra sufficientemente bilanciata in ogni reparto. La mancanza del secondo straniero non deve farci sentire più poveri di [redacted] formazioni: a [redacted] vedremo se sarà necessario qualche rinforzo ma sono convinto che già così saremo senz'altro competitivi. Sull'ossatura dello scorso anno sono stati [redacted] tre giocatori [redacted] passo e di esperienza come Josic, Di Bartolomei e Lorenzo che formeranno la spina dorsale del nuovo Cesena. La squadra giocherà all'italiana: marcature fisse e molto strette su punte e [redacted]one punte avversarie, senza trascurare il pressing. Faremo una specie di [redacted] mista a centrocampo per mettere in condizione Di Bartolomei, il nostro regista, di muoversi al meglio e ad Agelli di spingersi sul fondo e servire le punte, in particolare Lorenzo, [redacted] nel [redacted] aereo. L'obiettivo salvezza deve essere raggiunto il più presto possibile.

Alberto Bigon

Cognome e nome	[redacted] di nascita	[redacted]	[redacted] di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
ANGELINI Giuseppe	[redacted]	C	*Vivaio*	1,75	63	—	—
ASELLI Fabio	1962	C	*Como (86)*	1,75	70	4	—
BARDZZI Roberto	1960	[redacted]	*Catania (83)*	1,78	67	—	—
BIANCHI Alessandro	1955	[redacted]	*Padova (87)*	1,74	60	—	—
BORDIN Roberto	1965	C	*Parma (86)*	1,70	67	—	—
CAVASIN Alberto	1956	D	*Bari (86)*	1,79	70	[redacted]	—
CUCCHI Fabio	[redacted]	[redacted]	*Prato (86)*	1,78	70	—	—
CUTTONE Agatino	1960	D	*Catanzaro* [redacted]	1,79	[redacted]	[redacted]	[redacted]
DADINA Stefano	[redacted]	P	*Forlì (84)*	1,82	71	—	—
[redacted] BARTOLOMEI Agostino	[redacted]	C	*Milan (87)*	1,80	[redacted]	[redacted]	60
JOSIC [redacted]	1960	D	*Sarajevo (87)*	1,80	76	—	—
LEONI Gianluca	1965	C	*Vivaio*	1,73	[redacted]	—	—
LORENZO [redacted]	[redacted]	A	*Sampdoria (87)*	1,84	82	44	[redacted]
RIZZITELLI Ruggiero	1967	A	*Vivaio*	1,77	66	—	—
ROSSI Sebastiano	1964	P	*R.M. Firenze (86)*	1,94	89	—	—
SALA Patrizio	[redacted]	[redacted]	*Pisa (84)*	1,74	70	[redacted]	[redacted]
[redacted] Dario	1957	[redacted]	*Perugia (83)*	1,73	72	—	—
TRAINI Pasquale	1961	A	*Taranto (85)*	1,78	73	—	—

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						[redacted]	Gol
AIANI Ruggero	1967	P	*Vivaio*	1,83	72	—	—
ALBIERO Massimo	1960	D	*Avellino (82)*	1,85	73	[redacted]	4
ANNONI Enrico	1965	C	*Sambenedet. (87)*	1,81	73	—	—
BORGHI Claudio	1964	A	*Argentinos (87)*	1,80	78	—	—
BORGONOVO Stefano	1964	A	*Sambenedet. (85)*	1,77	70	[redacted]	[redacted]
BOSAGLIA Pierantonio	[redacted]	P	*Messina (87)*	1,80	72	—	—
[redacted]	1959	[redacted]	*Avellino (83)*	1,70	[redacted]	196	3
CIMMINO Catello	1965	[redacted]	*Ascoli (87)*	1,80	78	12	—
CORNELIUSSON Dan	[redacted]	A	*Stuttgard (84)*	1,82	75	[redacted]	10
DE SOLDA Massimo	[redacted]	C	*Piacenza (86)*	1,75	70	[redacted]	—
GIUNTA Salvatore	1967	A	*Sambenedet. (86)*	1,80	70	19	4
INVERNIZZI Giovanni	1963	C	*Reggiana (84)*	1,75	[redacted]	52	—
LORENZINI [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted] *(87)*	1,81	78	5	—
MACCOPPI St[redacted]	1962	D	*Sambenedet. (85)*	1,82	71	58	3
MATTEI Luca	1964	C	*Varese (85)*	1,78	69	51	2
NOTARISTEFANO Egidio	[redacted]	C	*Vivaio*	1,77	69	[redacted]	3
PARADISI Mario	1959	P	*Avellino* [redacted]	1,85	82	107	[redacted]
VIVIANI Fabio	1966	C	*Ospitaletto (87)*	1,80	72	—	—

Presidente
Enrico Gaias
Allenatore
Aldo Agroppi
Sede
Viale Sinigaglia 1
[redacted]
Giuseppe Sinigaglia
Viale Sinigaglia 3
(capienza 25.000)

COMO

Ho trovato una formazione tranquilla e senza prime donne, che creano sempre problemi all'interno dello spogliatoio: questo è già un buon motivo per dire che il Como farà una buona stagione. Siamo una compagine molto affiatata, per i giovani sarà l'anno delle ultime verifiche prima di essere lanciati nel grande calcio. Conto molto sulla loro voglia di affermarsi per portare in salvo il Como e disputare un campionato egregio. In particolare mi aspetto conferme da Borgonovo e [redacted] che stanno dando ottim[redacted] risultati. Purtroppo l'inizio della nostra stagione non è stato dei migliori e ci pesa l'esclusione dalla Coppa Italia, ma ci sono [redacted] [redacted] giustificazioni. Abbiamo pagato lo scotto dei numerosi infortuni che hanno [redacted] la formazione in più di una occasione. Eppure la squadra ha dimostrato di avere già un suo gioco e anche quando è stata sconfitta non ha mai fatto brutta figura. Purtroppo l'assenza [redacted] [redacted] ci farà iniziare il campionato in salita. L'importante è che tutti abbiano capito di dover lottare strenuamente.

Aldo Agroppi

EMPOLI

Presidente
Enzo Graziani
Allenatore
Gaetano Salvemini
Sede
Via Tripoli 40
Stadio
Carlo Castellani
Viale della Olimpiadi
(capienza 26.000)

L'handicap di cinque punti di penalizzazione costituirà la molla per farci restare in serie A anche nella prossima stagione: ci darà la carica e la rabbia necessarie per ribaltare una situazione critica e far trionfare la giustizia. Imposteremo la corsa alla salvezza su Pisa, Pescara, Ascoli, Cesena e Avellino. Il nostro compito è arduo ma ci proveremo con tutte le forze. Ci presentiamo con una squadra immutata nelle sue grandi linee rispetto alla scorsa stagione. In un primo tempo sono arrivati il centrocampista Cucchi e l'attaccante jugoslavo Cop. Poi è giunto [illegible]. Probabilmente dovremo rinforzarci ancora perché vogliamo avere delle buone garanzie. [illegible] che la [illegible] lascerà nulla di intentato [illegible] dare più consistenza alla formazione. L'unico settore sul quale [illegible] tranquillo è la dif[illegible] dove ho il conforto dei risultati della passata stagione. Adesso dovremo migliorare la media delle realizzazioni che nello scorso anno sono state il nostro cruccio principale. Per questo conto molto su Ekstroem, che ha pagato lo scotto dell'inserimento in una squadra e un gioco nuovi.

Gaetano Salvemini

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
[illegible]	1965	A	*Roma* [illegible]	1,74	[illegible]	45	[illegible]
BRAMBATI Massimo	1958	D	*Torino* [illegible]	1,78	78	21	—
CALONACI Marco	1963	C	*Sampdoria (82)*	1,74	68	15	—
COP Davor	1959	A	*Dinamo V. (87)*	1,82	74	—	—
COTRONEO Rocco	[illegible]	C	*Cesena (86)*	1,74	[illegible]	[illegible]	—
CUCCHI Enrico	1965	[illegible]	*Inter (87)*	1,78	70	[illegible]	1
[illegible] Francesco	[illegible]	C	*Cremonese (84)*	1,70	[illegible]	30	1
DELLA SCALA Luca	1963	C	*Fiorentina* [illegible]	1,80	73	[illegible]	—
DRAGO Giulio	1962	P	[illegible]	1,82	80	30	–33
EKSTROEM Johnny	1965	[illegible]	*Göteborg (86)*	1,88	[illegible]	24	3
GELAIN Ezio	1961	D	*Spal (82)*	1,81	[illegible]	28	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] (88)	1,77	[illegible]	53	1
MAZZARRI Walter	1961	C	*Fiorentina* [illegible]	1,77	[illegible]	18	—
PINTAURO [illegible]	[illegible]	[illegible]	*Como (82)*	1,77	74	—	—
SALVADORI [illegible]	1961	D	*Spal (83)*	1,77	73	52	1
URBANO Cor[illegible]	1961	C	*Foggia (85)*	1,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VERTOVA Claudio	1959	D	*Sanremese (83)*	1,68	78	29	1
ZANONCELLI [illegible]	1967	C	*Milan (87)*	1,77	76	7	—

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	[illegible]	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
BAGGIO Roberto	1967	C	*Vicenza (85)*	1,74	72	5	1
BATTISTINI Sergio	1963	[illegible]	*Milan (86)*	1,78	72	[illegible]	15
[illegible]	[illegible]	C	*Parma (86)*	1,85	76	56	7
BOSCO Roberto	[illegible]	C	*Pescara (87)*	1,80	[illegible]	—	—
CANOVI S[illegible]	[illegible]	[illegible]	*Vivaio*	1,79	75	51	1
CONTI Paolo	1960	P	*Bari (84)*	1,85	84	[illegible]	–154
[illegible]	1959	D	*Pisa (80)*	1,75	71	[illegible]	—
DIAZ [illegible]	1959	A	*Avellino (86)*	1,71	67	132	[illegible]
[illegible]	1964	A	*Lecco (86)*	1,78	71	53	5
GALBIATI Roberto	1957	D	*Lazio (86)*	1,76	72	254	2
[illegible] Michele	1968	C	*Vivaio*	1,71	71	10	—
HYSEN Glenn	1959	D	*Göteborg (87)*	1,86	[illegible]	—	—
LANDUCCI Marco	[illegible]	P	*Parma (86)*	1,88	81	30	–35
[illegible]	[illegible]	C	*Pistoiese (84)*	1,83	78	[illegible]	—
PELLEGRINI [illegible]	1968	A	*Pisa (87)*	1,73	65	18	2
[illegible] Celeste	[illegible]	D	*Perugia (82)*	1,81	78	159	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	*Pescara (87)*	1,80	74	—	—
[illegible] Andrea	1967	[illegible]	*Vivaio*	1,77	72	12	—

Presidente
Pier Cesare Baretti
Allenatore
Sven Goran Eriksson
Sede
Piazza G. Savonarola 9
Stadio
Comunale
Viale M. Fanti 4/A
(capienza 30.000)

FIORENTINA

Ho preso in mano una squadra da definire a lo sto facendo con [illegible] risultati. E' [illegible] que inesperta, e sulla strada incontrerà molte difficoltà. I tifosi pertanto devono capire, e mi sembra che l'abbiano già fatto, che questa formazione non può competere con le grandi come Napoli e Juventus ma può contrastarne il passo come ha dimostrato in Coppa con i campioni d'Italia. Ab[illegible] un ragazzo meraviglioso come Baggio ma non gli possiamo chiedere la luna: non dimentichi che ha giocato 5 partite di A, non 100, deve imparare tante cose[illegible]n posso prevedere se Baggio prenderà il posto di Antognoni nel cuore dei tifosi ma sono certo che se lo lasceremo crescere nel modo giusto, prima o poi attorno a lui si modellerà la squadra che i tifosi attendono da tempo. La Fiorentina [illegible] è soltanto Baggio: ha ragazzi con le qualità giuste per fare carriera senza dimenticare i due stranieri di valore internazionale come Dias e Hysen. Quando [illegible] recuperato anche Rebonato, il nostro ottimismo [illegible] ancora più forte.

Sven Goran Eriksson

Presidente
Ernesto Pellegrini
Allenatore
Giovanni Tr[illegible]
Sede
Piazza Duse 1
Stadio
Giuseppe Meazza
San Siro, via Fatorini
(capienza 77.000)

INTER

Non siamo ancora riusciti a valutare il potenziale dell'Inter con l'[illegible] di Serena insieme ad [illegible] In Coppa Italia abbiamo risentito dell'assenza di Aldo che poteva sfruttare questo periodo per trovare la migliore intesa al fianco di Spillo. Un handicap importante che potrebbe condizionarci nella fase iniziale del campionato anche se teoricamente stavolta, rispetto ad un anno fa, dovrei avere meno problemi avendo apportato pochi ritocchi alla formazione. La coppia Scifo-Matteoli, di cui si è tanto discusso, ha confermato di potersi integrare a centrocampo: si tratta di due ragazzi intelligenti, dotati di grande tasso tecnico, perché non dovrebbero coesistere? Per ora non vedo problemi di sbilanciamento a centrocampo purché [illegible] difesa torni al rendimento dell'anno scorso. Purtroppo abbiamo accusato diversi infortuni ed ora gli elementi più pesanti come Bergomi e Ferri devono recuperare per essere al meglio della condizione. Favorito è il Napoli, poi ci siamo noi con Juventus e Milan. E non voglio dimenticare Verona e Sampdoria.

Giovanni Trapattoni

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
ALTOBELLI [illegible]	1955	A	*Brescia (77)*	1,81	84	[illegible]	119
[illegible] Giuseppe	[illegible]	D	*Vivaio*	1,77	[illegible]	289	[illegible]
[illegible] Giuseppe	1963	D	*Vivaio*	1,64	74	176	12
CALCATERRA F[illegible]	1965	D	*Lazio* [illegible]	1,78	70	14	—
CIOCCI Massimo	[illegible]	[illegible]	*Vivaio*	1,72	63	[illegible]	1
FANNA Pietro	1958	A	*Verona (85)*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	31
FERRI Riccardo	[illegible]	D	*Vivaio*	1,81	72	123	1
MALGIOGLIO Astutillo	[illegible]	P	*Lazio (86)*	1,80	75	[illegible]	–28
MANDELLI Paolo	1967	A	*Lazio (87)*	1,70	66	1	—
[illegible]	1960	D	[illegible] (84)	1,82	[illegible]	186	7
MATTEOLI Gianfranco	1959	C	*Sampdoria* [illegible]	1,72	[illegible]	82	[illegible]
MINAUDO Giuseppe	1967	C	[illegible]	1,69	[illegible]	10	1
NOBILE Salvatore	1964	D	*Lecce (87)*	1,80	[illegible]	23	1
PASSARELLA [illegible]	[illegible]	[illegible]	*Fiorentina (86)*	1,78	74	[illegible]	[illegible]
PIRACCINI Adriano	1959	C	*Bari (86)*	1,73	67	114	[illegible]
SCIFO Vincenzo	1966	C	*Anderlecht* [illegible]	1,78	[illegible]	—	—
SERENA Aldo	1960	A	*Juventus (87)*	1,83	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZENGA [illegible]	1960	P	*Sambenedet.* [illegible]	1,88	[illegible]	114	–98

Cognome e nome	Anno di nascita	[illegible]	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
ALESSIO Angelo	1965	C	*Avellino (87)*	1,80	74	48	7
[illegible]	1964	P	*Atalanta (79)*	1,78	72	57	–58
[illegible]	1959	[illegible]	*Cesena (81)*	1,78	68	186	5
BRIO Sergio	1956	[illegible]	*Pistoiese (78)*	1,92	84	185	13
BRUNO Pasquale	1962	D	*Como (87)*	1,75	72	69	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	*Vivaio*	1,82	[illegible]	14	1
CABRINI [illegible]	1957	D	*Atalanta (78)*	1,78	72	287	28
DE [illegible]	[illegible]	C	*Verona (87)*	1,74	70	140	10
[illegible] Luciano	1957	D	*Avellino (84)*	1,77	71	188	1
[illegible]	1964	[illegible]	*Lazio (85)*	1,79	71	109	19
[illegible] Marino	[illegible]	[illegible]	[illegible] (87)	1,77	[illegible]	69	17
MAURO Massimo	1962	[illegible]	[illegible] (85)	1,79	76	198	12
NAPOLI Nicolè	[illegible]	D	*Messina (87)*	1,82	70	—	—
RUSH Ian	1961	[illegible]	*Liverpool* [illegible]	1,78	73	—	—
[illegible]	1953	D	*Atalanta (74)*	1,78	75	[illegible]	23
TACCONI Stefano	1957	P	*Avellino (83)*	1,88	80	185	–175
TRICELLA Roberto	[illegible]	D	*Verona (87)*	1,83	75	163	[illegible]
[illegible] Beniamino	[illegible]	C	*Verona (86)*	1,72	[illegible]	[illegible]	24

Presidente
Giampiero Boniperti
Allenatore
Rino Marchesi
Sede
Piazza Crimea 7
Stadio
Comunale
Via Filadelfia 83
(capienza 71.160)

JUVENTUS

E' una Juventus nuova, forse meno geniale e fantasiosa rispetto al passato, ma di sicuro rendimento. Ora è importante scongiurare quello malocchio degli infortuni a catena. Il gioco della squadra sarà congeniale ai mezzi di cui dispone agli uomini nuovi: Tricella e De Agostini si sono già inseriti bene, per Rush hanno parlato i gol. L'intesa migliore, è logico, verrà con il tempo anche perché disponiamo di molte alternative che non abbiamo potuto valutare a causa dei continui cambiamenti. L'intesa non si concretizza in un mese. Un esempio? Rush rischia di finire in fuorigioco quando scatta in contropiede se non viene servito alla perfezione. Questione di automatismi. I nostri obiettivi? Lottare per lo scudetto e andare avanti in Coppa Uefa, naturalmente: due traguardi importanti e difficili. Cosa mi auguro? Di arrivare con gli uomini sani nel momento [illegible] della stagione. Vedrete che la Juve farà bene, forse benissimo, quando sarà [illegible] completo. Quella sarà la vera Juventus.

Rino [illegible]

MILAN

Presidente
Silvio Berlusconi
Allenatore
Arrigo Sacchi
Sede
Via Turati 5
Stadio
Giuseppe Meazza
San Siro
Via Piccolomini 5
(capienza 77.000)

Difesa a zona, pressing e fuorigioco sono i nostri punti fermi per creare gioco e spettacolo. Perché il calcio è spettacolo. E se questo ci costerà qualche punto in meno non ha importanza. Nel mio Milan non ci saranno [illegible] fissi: tutti devono saper fare tutto: gli attaccanti devono [illegible] rientrare. I difensori dovranno spingersi in attacco e concludere se sarà il caso, i centrocampisti cercheranno di mordere e nel contempo impostare. Tutto nel pieno rispetto di un calcio totale che è il calcio moderno, quello che darà avvenire a questo sport. Finora il Milan mi ha favorevolmente impressionato, non tanto per le sue doti tecniche quanto per la professionalità dell'ambiente. Mi sono trovato a lavorare con ragazzi di eccezionale disponibilità e umiltà che hanno accettato di buon grado qualsiasi sacrificio. Sotto questo aspetto mi sembra di essere rimasto o tornato a Parma. Il che mi pone in una situazione di vantaggio poiché annulla quelli che potevano essere gli handicap ambientali. Obiettivi: piazzare il più in alto possibile, sia in campionato [illegible] in [illegible] Uefa.

Arrigo [illegible]

Cognome e nome	Anno di nascita	[illegible]	Squadra di provenienza	Altezza	[illegible]	Rushino Serie A	
						[illegible]	Gol
ANCELOTTI Carlo	1959	C	*Roma (87)*	1,79	71	171	[illegible]
BARESI Franco	[illegible]	D	*Vivaio*	1,76	70	173	7
BIANCHI [illegible]	1963	D	*Parma (87)*	1,80	74	—	—
BORTOLAZZI Mario	1965	[illegible]	*Parma (87)*	1,72	65	[illegible]	—
[illegible] Angelo	1961	C	*Udinese (87)*	1,77	72	51	[illegible]
COSTACURTA [illegible]	1966	D	*Monza (87)*	1,76	72	—	—
DONADONI [illegible]	1963	C	*Atalanta (86)*	1,73	68	[illegible]	5
[illegible] Alberigo	[illegible]	C	*Vivaio*	1,74	73	[illegible]	2
[illegible] Filippo	1963	D	*Pescara (83)*	1,83	71	100	3
GALLI [illegible]	[illegible]	P	*Fiorentina* [illegible]	1,87	81	284	−234
GULLIT [illegible]	1962	A	*Psv Eindh. (87)*	1,86	80	—	—
MALDINI Paolo	[illegible]	[illegible]	*Vivaio*	1,86	77	[illegible]	[illegible]
MASSARO Daniele	1961	C	*Fiorentina (86)*	1,79	74	162	14
[illegible] Roberto	1963	D	*Parma (87)*	1,80	73	—	—
NUCIARI Giulio	1960	P	*Ternana (82)*	1,78	78	11	−17
TASSOTTI [illegible]	[illegible]	[illegible]	*Lazio (80)*	1,77	72	172	[illegible]
VAN BASTEN [illegible]	1964	A	*Ajax (87)*	1,84	77	—	—
VIRDIS [illegible] [illegible]	1957	A	*Udinese (84)*	1,82	78	289	72

NAPOLI

Presidente
Corrado Ferlaino
Allenatore
Ottavio Bianchi
Sede
Piazza dei Martiri 30
Stadio
San Paolo
Via Fuorigrotta
(capienza 85.000)

[illegible]no attesi da un difficile inizio di stagione ma non abbiam[illegible] problemi; siamo pronti sia per il campionato che per la sfida con il Real Madrid. L'importante è non cadere troppo l'attesa per questo [illegible]nto: dobbiamo prepararci nel modo giusto, senza affanni. Ora il Napoli è la squadra da battere e dobbiamo aspettarci impegni duri. L'abbiamo già constatato in Coppa Italia ma la nostra risposta è stata esauriente. Dopo lo scudetto non è cambiato niente; continueremo a cercare di imporre il [illegible] gioco, la nostra mentalità. Con i nuovi acquisti Careca e Francini aumentano le nostre chances: l'importante è che il Napoli conservi lo spirito che gli ha permesso di vincere lo scudetto, l'affiatamento del gruppo, la voglia di emergere. Non è facile trovare ragazzi come questi disposti a scendere in campo anche con una gamba solà o di starsene in panchina, senza fiatare, quando occorre. Ecco: questa è la nostra forza e mi [illegible] che sia ancora più solida nel [illegible]to in cui dovremo batterci per confermare il titolo conquistato a maggio.

Ottavio Bianchi

Cognome e nome	Anno di nascita	[illegible]	Squadra di provenienza	Altezza	[illegible]	Rushino [illegible]	
						Presenze	Gol
BAGNI [illegible]	[illegible]	C	*Inter (84)*	1,78	80	[illegible]	44
BIGLIARDI Tebaldo	[illegible]	D	*Palermo (88)*	1,82	72	3	—
BRUSCOLOTTI Giuseppe	1951	D	*Sorrento (72)*	1,80	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CARECA, De Oliveira Filho	1960	A	*San Paolo (87)*	1,85	77	—	—
CARNEVALE Andrea	1961	A	*Udinese (86)*	1,84	78	116	28
DE NAPOLI Fernando	1964	C	*Avellino (86)*	1,78	75	101	[illegible]
DI FUSCO [illegible]	1961	P	*Catanzaro (88)*	1,80	75	11	−4
FERRARA Ciro	1967	[illegible]	*Vivaio*	1,75	70	43	2
FERRARO [illegible]	1959	D	*Varese (77)*	1,78	75	[illegible]	8
FILARDI Massimo	1965	[illegible]	*Varese (85)*	1,83	76	28	—
FRANCINI [illegible]	1963	D	*Torino (87)*	1,80	[illegible]	111	6
GARELLA Claudio	[illegible]	P	*Verona (85)*	1,84	80	178	−181
GIORDANO Bruno	[illegible]	[illegible]	*Lazio (85)*	1,75	68	[illegible]	[illegible]
[illegible] Diego	[illegible]	A	*Barcellona (84)*	1,68	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MANO Paolo	[illegible]	[illegible]	*Udinese (87)*	1,78	[illegible]	[illegible]	11
RENICA Alessandro	1962	D	*Sampdoria (85)*	1,82	[illegible]	124	8
[illegible] Francesco	[illegible]	C	*Triestina (86)*	1,76	70	73	6
[illegible] [illegible]	[illegible]	[illegible]	*Bari* [illegible]	1,75	74	[illegible]	1

PESCARA

Presidente
Pietro Scibilia
Allenatore
Giovanni Galeone
Sede
Via Campania [illegible]
Stadio
Adriatico
Via Pepe
(capienza 34.000)

Il nostro obiettivo? Cancellare il record negativo di q[illegible] squadra che finora non è riuscita a restare più di una stagione in A. Proprio per questo ho accettato di rimanerne alla guida. Ma dopo le prime prove e la qualificazione in Coppa Italia, voglio andare oltre: sono convinto che potremo fare molto di più che salvarci tanto che ho chiesto ai dirigenti di fissare in anticipo anche il premio per il raggiungimento della zona Uefa. Questo è il nostro vero obiettivo. Per ottenerlo continueremo a giocare come lo scorso anno con la difesa disposta a zona perché ho sempre creduto in questo schema e non voglio sacrificare il mio credo tecnico. Per tenere testa alla concorrenza conto in particolare sui due stranieri: Junior e Slisković hanno dato alla formazione, quasi interamente composta da gente che non ha mai giocato in A, un alto tasso [illegible] scaltrezza e di esperienza. Il brasiliano non ha bisogno di essere presentato: tutti conoscono il suo valore. Slisković l'ho voluto io perché lo conosco dai tempi in cui lo [illegible] per conto dell'Udinese.

Giovanni [illegible]

Cognome e nome	Anno di nascita	[illegible]	Squadra di provenienza	[illegible]	Peso	Rushino Serie A	
						Presenze	Gol
[illegible] [illegible]	1962	D	[illegible] *(85)*	1,81	73	—	—
[illegible] [illegible]	[illegible]	C	*Vivaio*	1,83	76	—	—
BERLINGHIERI Primo	1963	C	*Solbiatese (85)*	1,78	74	—	—
[illegible] Andrea	1966	D	*Vivaio*	1,79	74	—	—
[illegible] Luigi	[illegible]	D	*Campobasso (86)*	1,84	[illegible]	—	—
DI CARA Giacomo	1970	D	[illegible]	1,80	71	—	—
[illegible] Romano	1962	D	*Bologna (87)*	1,80	[illegible]	[illegible]	1
GASPERINI Gianpiero	1958	C	*Pistoiese (85)*	1,77	74	—	—
GATTA Giuseppe	1967	[illegible]	*Vivaio*	1,82	77	—	—
[illegible] [illegible]	[illegible]	A	*Livorno* [illegible]	1,79	[illegible]	—	—
JUNIOR Leoveg[illegible]	1954	C	*Torino (87)*	1,74	75	[illegible]	12
LOSETO Onofrio	[illegible]	C	*Bari (85)*	1,77	71	—	—
MANCINI Felice	1965	C	*Vivaio*	1,76	76	—	—
MARCELLO Loris	1958	P	*Vivaio*	1,80	75	—	—
MARCHEGIANI Franco	1965	C	*Frosinone (86)*	1,78	74	—	—
PAGANO Rocco	[illegible]	A	*Darthona (85)*	1,78	71	—	—
SLISKOVIC [illegible]	1959	C	*Marsiglia (87)*	1,78	78	—	—
[illegible] Nicola	1956	A	*Udinese (87)*	1,83	77	[illegible]	15

PISA

Presidente
Romeo Anconetani
Allenatore
Giuseppe Materazzi
Sede
Via Resorgimento 30
Stadio
Arena Garibaldi
Via Rosmini
(capienza 33.000)

Sono l'ultimo arrivato in serie A ma questo non peserà sulle mie decisioni né mi farà perdere la testa. Ho già una certa esperienza, che ho arricchito in questi anni alle spalle di Simoni: mi ha insegn[illegible] molto. [illegible]o nella zona e intendo impostare il Pisa [illegible] questo canone calcistico. Ma so anche che per evitare la retrocessione dovrò sacrificare qualcosa all'altare della salvezza, così se necessario e [illegible] circostanze lo richiederanno, giocheremo con due terzini marcatori, mentre Elliott avrà compiti di regista arretrato in appoggio al centrocampo oltre che di marcare il suo avversario. Nella [illegible] centrale giostrerà Scioss che [illegible] punto [illegible] riferimento per tutti. [illegible] aspetto un grande impegno da ognuno per assicurarci la salvezza senza tanti patemi d'animo. Da parte mia sono convinto che il Pisa ha tutte le carte in regola per disputare un campionato tranquillo. Ho grande fiducia nel materiale atletico che la società mi ha messo a disposizione. Il nostro motto sarà lottare [illegible] umiltà sempre e fino in fondo. Dunga sarà la rivelazione [illegible]

Gios[illegible]

Dino Viola
Allenatore
Nils Liedholm
Sede
V. del [illegible] 7
Stadio
Olimpico
Via del Foro Italico
(capienza 88.200)

ROMA

La Roma attuale è più squadra, più pratica rispetto al passato; paragonarla a quella di Falcao non ha senso, è cambiato il campionato. Il fioretto non va bene, ora è necessario lavorare di più, costruire gran gioco. E' diversa dalla alla ultima Roma che aveva i piedi buoni e poteva tenere la palla all'infinito. Dovremo lavorare ancora molto anche in campionato trovare quella filosofia che le vedo auspicando: il controllo gioco. I meccanismi in gol scomporsi. che tutti credano nel lavoro che abbiamo svolto confortan dobbiamo riguadagnare l'Europa e possiamo farlo grazie all'attacco che ha uomini eccellenti senza dimenticare il centrocampo che era forte con Giannini e lo è ancora di più con Manfredonia. Inoltre è arrivato Domini. Sono sicuro che Voeller saprà recitare un ruolo di primo piano, può coesistere benissimo con La difesa si avvale dell'esperienza di Collovati. Credo in questa Roma anche se sotto certi aspetti alcune formazioni del passato erano più forti.

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
AGOSTINI	1964		Cesena	1,80	66	22	
Zbigniew		C	Juventus (85)	1,82	76		
	1957	D		1,81	75	251	9
CONTI Bruno	1955	A	Genoa (79)	1,69			34
Stefano	1965	C	Piacenza	1,78	72		5
		C	(87)	1,77	76	—	—
GEROLIN			Udinese	1,78	71	174	15
GIANNINI Giuseppe	1964	C	Vivaio	1,77	70		9
MANFREDONIA Lionello	1956	C	Juventus (87)	1,82	73		11
	1958	D	(83)	1,76	73		
PERUZZI Angelo	1970	P		1,83	80	—	—
POLICANO			Genoa (87)	1,84	77		—
PRUZZO Roberto	1955	A	(78)	1,80	76		122
RIGHETTI		D	Latina (79)	1,82		111	1
SIGNORINI Gianluca			Parma (87)	1,83		—	—
TANCREDI Franco			Rimini (77)	1,76	72	22	-187
Antonio	1959	D	Como (87)	1,75	72	1	2
VOELLER		A	Werder B. (87)	1,77	71	—	—

Cognome e nome	Anno di nascita		Squadra di provenienza		Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
Guido			Triestina	1,92		43	-36
Fulvio			Ascoli (87)	1,74	70	52	9
	1965	A	Udinese (87)	1,78	75	18	2
	1965	D	Verona (86)	1,87		80	18
CEREZO	1955	C	Roma (86)	1,81	73	99	16
FUSI Luca	1963	C	Como (86)	1,75	67	93	
GANZ Maurizio	1968	A	Vivaio	1,76	65	12	—
		A	Bologna (82)	1,78			36
	1962	D	Como (84)	1,79	73		2
PAGANIN Antonio			Bologna	1,79	70		1
PAGLIUCA Gianluca	1966	P	Vivaio	1,87	80	—	—
	1962	C	Parma (83)	1,70	72	116	3
PELLEGRINI		D	(80)	1,79	71	137	—
SALSANO		C	Parma (84)	1,68		84	8
VERONICI Andrea	1965	D	Lucchese (87)	1,88	76	2	—
VIALLI	1964	A	Cremonese (84)	1,80	75	85	
VIERCHOWOD	1959	D	Roma (83)	1,80	72	204	12
ZANUTTA	1967		Vivaio	1,83	73	1	—

Presidente
Paolo Mantovani
[illegible]
Vujadin Boskov
Sede
Via XX [illegible] 33/3
Stadio
Luigi Ferraris
(a Marassi)
Via del Piano 1
(capienza 29.150)

SAMPDORIA

Questo deve essere l'anno buono per noi: dipenderà dalla partenza, dalla concentrazione che avranno i ragazzi. Proprio l'avvio, deludente, nella scorsa stagione ci impedì di batterci alla pari con il Napoli. Nel girone di ritorno fummo fra i più forti, ora dobbia riprendere con lo stesso slancio, come se non ci fosse stata la sosta estiva. Abbiamo i due più completi attaccanti d'Europa, Vialli e Mancini e poi la forza della Sampdoria sta nel fatto che tutti o quasi sono potenziali marcatori. Dobbiamo essere cattivi in difesa: per ora soltanto Vierchowod sembra avere la grinta giusta. Impareranno anche gli altri. Attorno ai nostri undici Oreste e Briegel ci sarà tanto entusiasmo ed una volontà di ripagare il presidente Mantovani dei sacrifici compiuti e della lunga attesa. Ho parlato chiaro a tutti: o quest'anno o mai più, è la parola d'ordine. Ho chiesto al presidente di confermare gli stessi uomini ben conoscendo le loro caratteristiche ed il loro impegno. La Sampdoria, a mio avviso, è pronta per il gran salto di qualità atteso da anni. Vujadin

Presidente
Marco Gerbi
Allenatore
Gigi Radice
Sede
Corso V. Emanuele 77
Stadio
Comunale
Corso Sebastopoli 123
(capienza 71.192)

TORINO

Il Torino riparte da zero ma con buone prospettive di ritornare agli antichi allori. La scelta di va i giovani, dei nuovi dirigenti, mi ha trovato subito consenziente perché pre piaciuto scoprire e lanciare nuovi campioni. Ho ottenuto tutti i giocatori che volevo e questo mi permette di guardare al futuro con fiducia. Perché questi ragazzi, se caricati a dovere, sapranno supplire con la prestanza fisica e con l'ardore agonistico alla mancanza di classe. Inoltre abbiamo una coppia di goleador molto valida composta da Poister e Gritti e sono certo che qualche giovane diventerà la L'importante è che il pubblico abbia e ci sostenga fino fondo. Stiamo gettando le basi per creare un al grande Torino. Sarà un campionato di transizione ma ci prenderemo molte soddisfazioni. Non ci saranno mutamenti nel gioco: schemi restano gli stessi, valorizzati e sostenuti un pressing più det e asfissiante, quello che ha fatto grande il Torino nel passato. L'obiettivo la zona Gigi

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
BENEDETTI		D	Ascoli (87)	1,85	77	27	—
BERGGREEN Klaus		C	Roma (87)	1,80	75	110	28
Giorgio	1969		Vivaio	1,76	73	—	—
COMI	1964	C	Vivaio	1,83	74	82	11
CORRADINI Giancarlo	1961	D	Reggiana (82)	1,80	78	117	6
Roberto		D	Cesena (85)	1,76	73	37	3
CRIPPA Massimo	1965	C	Pavia (87)	1,80	76	—	—
DI BIN Riccardo	1968	D	Vivaio	1,79	77	—	—
FERRI		D	Reggina (81)	1,75	70	123	2
FUSER Diego		C	Vivaio	1,83		3	—
GRITTI Tullio		A	Brescia (87)	1,77		16	7
Gianluigi		A	Vivaio	1,82	64	11	—
LORIERI Fabrizio	1964		Inter (85)	1,84	75	24	-27
		C	Cagliari (83)	1,82	73	173	7
Anton		A	Austria V.	1,86	80	—	—
ROSSI Ezio	1962	D	Lecce (85)	1,85	79	47	1
SABATO Antonio		C	Inter (85)	1,74		193	13
ZANINELLI Alessandro		P	Avellino (87)	1,83	73	93	-86

Cognome e nome	Anno di nascita	Ruolo	Squadra di provenienza	Altezza	Peso	Rullino Serie A	
						Presenze	Gol
Thomas			Eintracht (87)	1,85	76	—	—
Dario	1961		Milan (87)	1,82	76	154	3
Luciano		C	Reggiana (83)	1,70	66	117	
	1952		Torino (87)	1,85	84	62	
DI GENNARO Antonio		C	Perugia (81)	1,77	72		25
ELKJAER-LARSEN	1967	A	Lokeren (84)	1,82			25
FONTOLAN	1955	D	Como (83)	1,85	78	218	6
GALIA Roberto	1953	C	Sampdoria (86)	1,75	70	124	
Fernando	1959	A	Vivaio	1,68		5	—
GIULIANI Giuliano		P	(85)	1,81	77		-124
	1964		Ascoli (87)	1,68	69		5
	1963	A	Juventus (88)	1,84	74	68	8
		D	Juventus (87)	1,83	72		—
SOLDA'	1959		Juventus (87)	1,79		77	2
TERRACCIANO		C	Mantova (87)	1,77	72	—	—
Vinicio	1957	C		1,78	77		
	1951	C		1,79	72	199	7
VOLPECINA Giuseppe	1961	D	Napoli (87)	1,78	69		

Presidente
Ferdinando Chiampan
Allenatore
Osvaldo Bagnoli
Sede
Piazzale Olimpia
Stadio
Marco A. Bentegodi
Piazzale Olimpia
(capienza 42.500)

VERONA

Con la partenza di De Agostini e Tricella abbiamo perso qualcosa sul piano tecnico ma la qualità dei nuovi arrivati come Solda, Berthold e Pioli non si discutono. Purtroppo Pioli si è infortunato, ma arriva Dario Bonetti. Puntiamo molto sulla rivalutazione di certi uomini a cominciare da Gennaro che l'anno scorso è stato condizionato dall'esclusione dalla Nazionale. E' rimasto arrabbiato ma adesso lo rivedo concentrato nel modo giusto. E' l'unico vero regista italiano, l'unico che coi lanci lunghi possa cambiare il volto tattico di una partita. Sono felice che sia rimasto a Verona; sicuramente la possibilità di riconquistare un posto in Nazionale lo stimolerà in modo da offrire il massimo per la sua squadra. Quanto a Berthold è reduce da una stagione sfortunata in Germania ma si è già integrato; quello che conta è che ha confermato di poter giocare in diversi ruoli e questo è molto importante. Non è facile immaginare dove può arrivare il Verona: ma potremo prenderci molte soddisfazioni anche se la squadra è cambiata. Osvaldo Bagnoli

CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A 1987/88

1ª		A 13-9-1987	R
	Ascoli	Roma	
	[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	Napoli	
	Fiorentina	Verona	
	Inter	Pescara	
	Juventus	Como	
	Pisa	Milan	
	Sampdoria	Empoli	

2ª		A 20-9-1987	31-1-1988
	Como	Inter	
	Empoli	Juventus	
	[illegible]	[illegible]	
	Napoli	Ascoli	
	Pescara	Pisa	
	[illegible]	Cesena	
	Torino	Sampdoria	
	Verona	Avellino	

3ª [illegible]		A 27-9-1987	7-2-1988 R
	Ascoli	Torino	
	Avellino	[illegible]	
	Cesena	Milan	
	[illegible]	[illegible]	
	Inter	Empoli	
	Juventus	[illegible]	
	Pisa	Napoli	
	Sampdoria	[illegible]	

[illegible]		A 4-10-1987	R
	[illegible]	Napoli	
	Como	Sampdoria	
	Empoli	Fiorentina	
	Milan	Ascoli	
	[illegible]	Cesena	
	Roma	Pisa	
	Torino	Inter	
	Verona	[illegible]	

5ª		A 11-10-1987	26-2-1988 R
	Ascoli	Empoli	
	Cesena	Torino	
	Fiorentina	Avellino	
	Inter	Verona	
	Juventus	Roma	
	Napoli	Pescara	
	Pisa	Como	
	Sampdoria	Milan	

[illegible] GIORNATA		25-10-1987	R
	Avellino	Cesena	
	Como	Ascoli	
	Empoli	[illegible]	
	Inter	Juventus	
	[illegible]	Sampdoria	
	Roma	Napoli	
	Torino	Fiorentina	
	[illegible]	[illegible]	

7ª		A 1-11-1987	13-3-1988
	[illegible]	Verona	
	[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	[illegible]	
	[illegible]	Torino	
	Napoli	Empoli	
	Pisa	Inter	
	Roma	Como	
	[illegible]	[illegible]	

[illegible] GIORNATA		8-11-1987	R
	[illegible]	Sampdoria	
	Cesena	Fiorentina	
	Como	Napoli	
	Empoli	Roma	
	Inter	Ascoli	
	[illegible]	[illegible]	
	Pisa	Juventus	
	Torino	[illegible]	

9ª		A 22-11-1987	27-3-1988
	Ascoli	[illegible]	
	Como	Empoli	
	Fiorentina	Sampdoria	
	Juventus	Cesena	
	[illegible]	Avellino	
	Napoli	Torino	
	Roma	Inter	
	Verona	Pescara	

4ª G		A 6-10-1987
	Bari	
	Brescia	
	Cremonese	
	Genoa	
	Messina	
	Modena	
	Parma	
	Sambene	
	Teranto	
	Triestina	

8ª G		A 1-11-1987
	Arezzo	
	Atalanta	
	Bari	
	Bologna	
	Catanzar	
	Cremones	
	Lecce	
	Messina	
	Parma	
	Udinese	

13ª		A 29-11-1987	10-4-1988
	Avellino	Como	
	Cesena	Verona	
	Empoli	Milan	
	Inter	Napoli	
	Juventus	Ascoli	
	Pescara	Torino	
	Pisa	Fiorentina	
	Sampdoria	Roma	

11ª [illegible]		13-12-1987	17-4-1988 R
	Cesena	Como	
	[illegible]	Inter	
	Milan	Roma	
	Napoli	[illegible]	
	[illegible]	[illegible]	
	Sampdoria	Ascoli	
	Torino	Empoli	
	Verona	Pisa	

12ª GIORNATA		20-12-1987	24-4-1988
	Ascoli	[illegible]	
	Como	Torino	
	Empoli	Cesena	
	Inter	[illegible]	
	Juventus	Sampdoria	
	Napoli	Verona	
	Pisa	Avellino	
	[illegible]	[illegible]	

12ª G		A 29-11-1987
	Arezzo	
	Bari	
	Brescia	
	Cremones	
	Lazio	
	Lecce	
	Modena	
	Padova	
	Sambene	
	Udinese	

13ª GIORNATA		A 3-1-1988	1-5-1988 R
	Avellino	Ascoli	
	Cesena	Pisa	
	Fiorentina	Roma	
	Milan	Napoli	
	Pescara	Como	
	Sampdoria	Inter	
	Torino	Juventus	
	Verona	Empoli	

14ª GIORNATA		A	R
	[illegible]	Pescara	
	[illegible]	[illegible]	
	Empoli	Avellino	
	[illegible]	[illegible]	
	Juventus	Milan	
	Napoli	Fiorentina	
	[illegible]	Sampdoria	
	Roma	[illegible]	

15ª GIORNATA		A 17-1-1988	R
	Avellino	Inter	
	Cesena	Ascoli	
	[illegible]	Juventus	
	[illegible]	Como	
	[illegible]	Empoli	
	Sampdoria	Napoli	
	Torino	Pisa	
	Verona	Roma	

16ª G		A 3-1-1988
	Arezzo	
	Atalanta	
	Barletta	
	Lazio	
	Lecce	
	Modena	
	Padova	
	Piacenza	
	Sambenec	
	Triestina	

SQUADRA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45
ASCOLI																																														
AVELLINO																																														
CESENA																																														
COMO																																														
EMPOLI (-5)																																														
FIORENTINA																																														
INTER																																														
JUVENTUS																																														
MILAN																																														
NAPOLI																																														
PESCARA																																														
PISA																																														
ROMA																																														
SAMPDORIA																																														
TORINO																																														
VERONA																																														

SQUADRA
AREZZO
ATALANTA
BARI
BARLETTA
BOLOGNA
BRESCIA
CATANZARO
CREMONESE
GENOA
LAZIO
LECCE
MESSINA
MODENA
PADOVA
PARMA
PIACENZA
SAMBENEDETTE
TARANTO
TRIESTINA (-5)
UDINESE

CAMPIONATO DI CALCIO SERIE B 1987/88

1ª GIORNATA

A 13-9-1987 7-2-1988 R

Arezzo	Genoa
Atalanta	Triestina
[illegible]	Brescia
Lazio	Sambened.
Lecce	Bologna
Modena	Bari
Padova	Messina
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	Taranto

2ª GIORNATA

A 20-9-1987 14-2-1988 R

Bari	[illegible]
Barletta	Arezzo
Bologna	[illegible]
Brescia	Parma
Cremonese	[illegible]
Genoa	[illegible]
Messina	[illegible]
Sambened.	[illegible]
Taranto	[illegible]
Triestina	[illegible]

3ª GIORNATA

■ 27-9-1987 21-2-1988 R

Arezzo	Triestina
Atalanta	Bari
Catanzaro	Messina
Lazio	Bologna
Lecce	Barletta
Modena	Sambened.
Padova	Brescia
Parma	Genoa
Piacenza	Taranto
Udinese	Cremonese

IORNATA

6-3-1988 R

	Arezzo
	Bologna
	Piacenza
	Catanzaro
	Udinese
	Lazio
	Atalanta
	Padova
	Lecce
	Barletta

5ª [illegible]

■ 11-10-1987 [illegible] R

Arezzo	Lecce
Atalanta	[illegible]
Barletta	Brescia
[illegible]	[illegible]
Catanzaro	[illegible]
Lazio	Cremonese
Padova	Modena
[illegible]	Triestina
Taranto	Genoa
Udinese	Bari

6ª GIO[illegible]

A 18-10-1987 [illegible] R

Bari	Catanzaro
Brescia	Taranto
Cremonese	[illegible]
Genoa	Bologna
Lazio	[illegible]
Lecce	Atalanta
Modena	Arezzo
Parma	[illegible]
Sambened.	[illegible]
Udinese	[illegible]

7ª GIORNATA

A 25-10-1987 27-3-1988 R

Arezzo	Atalanta
Barletta	Modena
Bologna	Parma
Brescia	Sambened.
Genoa	Bari
Messina	Cremonese
Padova	Lecce
Piacenza	Lazio
Taranto	Catanzaro
Triestina	Udinese

IORNATA

2-4-1988 R

	Padova
	Modena
	Brescia
	Taranto
	[illegible]
	Genoa
	Lazio
	Triestina
	Piacenza
	Barletta

9ª GIORNATA

A 8-11-1987 [illegible] R

Barletta	Messina
Brescia	Cremonese
Catanzaro	Bologna
Genoa	Udinese
Lazio	Atalanta
Modena	Lecce
Piacenza	Padova
Sambened.	Arezzo
Taranto	Parma
Triestina	Bari

10ª [illegible]

■ 15-11-1987 17-4-1988 R

[illegible]	[illegible]
Bari	Taranto
Cremonese	Catanzaro
Lazio	[illegible]
Lecce	[illegible]
Messina	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	Bologna
Udinese	Parma

11ª GIORNATA

R 22-11-1987 24-4-1988 R

Arezzo	Cremonese
Atalanta	Padova
Barletta	Lazio
Bologna	Bari
Catanzaro	Udinese
Genoa	Brescia
Parma	Sambened.
Piacenza	[illegible]
Taranto	[illegible]
Triestina	[illegible]

IORNATA

1-5-1988 ■

	Piacenza
	Parma
	Messina
	Taranto
	Triestina
	Genoa
	Bologna
	Catanzaro
	[illegible]
	Atalanta

13ª GIORNATA

R 6-12-1987 [illegible] ■

Barletta	Padova
Bologna	Cremonese
Brescia	Udinese
[illegible]	[illegible]
Genoa	Lazio
Messina	Bari
Parma	Modena
[illegible]	Atalanta
[illegible]	[illegible]
Triestina	Lecce

14ª GIORNATA

A [illegible] 15-5-1988 R

Arezzo	Messina
Atalanta	Genoa
Barletta	Taranto
Cremonese	Bari
Lazio	[illegible]
Lecce	[illegible]
Modena	[illegible]
Padova	[illegible]
Sambened.	[illegible]
[illegible]	Bologna

15ª GIORNATA

A 20-12-1987 [illegible] R

Bari	[illegible]
Bologna	[illegible]
Brescia	[illegible]
Catanzaro	Barletta
Cremonese	Atalanta
Genoa	Sambened.
Messina	Modena
Parma	Arezzo
Taranto	Triestina
Udinese	Lazio

ORNATA

[illegible] R

	Taranto
	Brescia
	Parma
	Bari
	Cremonese
	Catanzaro
	Udinese
	Bologna
	[illegible]
	Genoa

17ª [illegible]

A 10-1-1988 5-6-1988 R

Bari	Sambened.
Bologna	[illegible]
Brescia	Lazio
[illegible]	[illegible]
[illegible]	Padova
Genoa	Barletta
[illegible]	[illegible]
Parma	Triestina
Taranto	Modena
Udinese	Arezzo

18ª [illegible]

A 17-1-1988 [illegible] R

Arezzo	Bologna
[illegible]	[illegible]
Barletta	[illegible]
Lazio	[illegible]
Lecce	Messina
Modena	[illegible]
Padova	[illegible]
Piacenza	Genoa
Sambened.	Cremonese
Triestina	[illegible]

19ª GIORNATA

A 24-1-1988 19-6-1988 R

Bari	Padova
Bologna	Barletta
Brescia	Arezzo
Catanzaro	Piacenza
Cremonese	Triestina
Genoa	Modena
Messina	Atalanta
Parma	Lecce
Taranto	Lazio
Udinese	Sambened.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60

Business

I club preoccupati dai bilanci non pensano alle tasche del tifoso

Il calcio riacquista il suo ruolo leader nello sport-show. Esaurita l'ubriacatura dell'avvenimento più importante dell'anno, i «mondiali» di atletica leggera, parte il campionato forte della sua carica partecipativa, della continuità dello spettacolo, del giro d'affari che sa innescare. E' cambiato lo sport mondiale sulla falsariga del calcio (in assoluto la prima disciplina capace di un professionismo pieno) ma è cambiato anche il calcio rispetto ad una realtà di tempi nemmeno troppo lontani. L'avventurosità, o l'avventurismo, la passione, le parate sono ingredienti di altri tempi. Adesso tutte le società vengono gestite secondo precise regole economiche, che le regole siano invece adeguate ai regolamenti resta da dimostrare.

Il pubblico — Le società di serie A e B hanno potenziali differenti rispetto alla capienza degli impianti sportivi. Il record di incasso lo detiene il Napoli con 28 miliardi, un autentico prefinanziamento, dagli abbonamenti e altri tredici-quattordici dai residui biglietti. Lo stadio con minor capienza è quello dell'Empoli, ma i dirigenti della società hanno ovviato con un rincaro identico in percentuale a quello [illegible] Napoli: 80%. Una sorta di sovrapprezzo per vedere la squadra coinvolta per due volte nello scandalo delle scommesse.

Prezzi — Il caro-biglietti è una costante che lega comunque quasi tutte le società delle due serie nazionali. Mediamente i prezzi dei biglietti verranno aumentati di una percentuale di oltre il 40% rispetto alla passata stagione, contraddicendo alla politica di promozione verso il pubblico indicata da Carraro all'inizio del suo periodo di governo alla testa della Federcalcio.

Meno tasse — Le società del calcio, professionistico, misto e dilettantistico godono da metà della passata stagione di una serie di sgravi fiscali sulla tassazione dei biglietti. Il prelievo fiscale è ora inferiore al 5% su tutti i tipi di tagliandi, mentre con il precedente regime, veniva versato l'8% sui prezzi riferiti ai popolari, con aliquote a crescere fino al 50% per le tribune.

Nello scorcio del campionato passato le sole società della Lega di Milano hanno incassato circa 26 miliardi in più. Per quest'anno il vantaggio acquisito sempre da queste 36 elette, non sarà sicuramente inferiore ai 60 miliardi con vantaggi più grandi per i club maggiori.

Incassi — Alle società della Lega di Milano va inoltre il canone che la Rai versa per trasmettere le partite di calcio del campionato. 54 miliardi (erano 26 nell'88-[illegible] saranno [illegible] nell'89-90, 55 nell'89-90), mentre alle sei che giocano in coppa andranno altri venti miliardi e spiccioli, ripartiti in parti eguali dal Napoli all'Atalanta.

Altri tre o quattro miliardi vengono alla Lega dalla strana sponsorizzazione del Totocalcio, un contratto siglato alla svelta senza che molto ne venga al popolarissimo gioco. Sembra più una regalia del Coni alle società di alto livello. In realtà la Lega era stata scippata dello sponsor «IP» da parte della Federazione in favore della Nazionale, e in questo modo si ottiene una parte dei soldi perduti altrove.

Rispetto a due stagioni addietro le società possono ripartirsi una cifra globale incrementata di 96 miliardi (circa 2 miliardi e settecento milioni ciascuna) e le sei di coppa da tre a quattro miliardi, comprendendo i surplus per l'autorizzazione alla diretta in città.

I costi — Lo stipendio e i premi dei calciatori, e la retribuzione dei tecnici, costituiscono circa l'80% delle u[illegible] di una società. Secon[illegible] una indagine dell'associazione calciatori, gli stipendi superiori ai 300 milioni netti sono circa trecento in Italia, quindi secondo una logica ripartizione sono diciotto per ogni club di A, cinquanta per quelli di B. Il guaio è che poi ci sono i 700 netti di Massaro, i 500 che Dario Bonetti continuerà ad incassare dal Milan anche se andrà a giocare a Verona o chissà dove, e via di seguito.

Stipendi — Per gli allenatori di A, uno stipendio al disotto del trecento milioni, sempre netti, è considerato disdicevole. E in B non si sale di molto. Ogni società fa capire di sostenere spese proibitive per i suoi campioni, ma nessuna svela i propri segreti. I bilanci sono tutti rigorosamente in rosso, ma ora con debiti contenuti entro un terzo degli incassi globali, come prescrive l'ultimo regolamento dell'era Carraro. Sulla veridicità dei bilanci ufficiali nessuno scommetterebbe mai una lira, mentre indiscrezioni federali danno per certo un utile considerevole, ovviamente occultato, per più della metà delle società appartenenti alla Lega di A e B.

Giorgio Viglino

Arbitri

Chi gioca in [illegible] ha paura di Agnolin In trasferta Bergamo è scomodo

Loro non possono mancare. Senza di loro il campionato non può cominciare né, tantomeno, finire. Criticateli fin che volete, però a distanza e col dovuto rispetto che si deve a dilettanti che puntualmente vanno su campi non sempre a prova di bomba e di petardo. I signori arbitri, un autentico esercito, si sono allenati con coscienza, hanno smaltito nelle amichevoli ed in Coppa Italia qualche chilo di ciccia superflua. A Coverciano, hanno superato recentemente test ed esami: sono tutti in forma, pronti quasi a correre come i calciatori milionari se non miliardari che devono proteggere.

Rispetto, dunque, ma anche diffidenza se non proprio timore per chi deve giocare in casa una partita qualora sia stato designato il signor Luigi Agnolin, insegnante ISEF di Bassano del Grappa. Figlio di un arbitro altrettanto famoso, uno che ha la mano (e anche la lingua) pesante.

Con lui in campo, le squadre ospiti sono sicuramente protette: in 174 prestazioni, sono saltati fuori 70 pareggi e ben 43 exploit esterni. Alle squadre di casa il resto del bottino: 59 successi, vale a dire appena 118 punti sui 348 disponibili. Quasi in contrapposizione ad Agnolin, un altro figlio d'arte e quindi più ancora collega, Rosario Lo Bello: con lui le squadre di casa vanno tranquille, 171 punti conquistati, appena [illegible] alle avversarie.

Naturalmente si tratta di semplice [illegible] matematico: anche Paolo Bergamo, ad esempio, non scherza perché con lui in campo le ospitanti hanno incamerato 190 punti contro i 114 concessi. Eppure Bergamo e Lo Bello non accetterebbero volentieri l'etichetta [illegible] arbitri casalinghi.

Usciti dalle scene Mattei, Redini ed altri arbitri meno illustri come Vecchiatini, Baldi, Bruschini, Lamorgese, Leni, [illegible] e Testa, il commissario della CAN, Gussoni, ha dovuto necessariamente fare largo a tanti giovani. Il vedremo all'opera in questa stagione a cominciare da Camillo Acri, perito industriale di Novi Ligure pronto all'esordio nel massimo campionato dopo un buon collaudo in B e nella Coppa Italia.

Ecco i 22 arbitri che hanno diretto almeno [illegible] volta in A

Arbitro	Età	Città di residenza	Professione	Debutto in A	Gare dirette in A	Gare dirette in B	Gare dirette Totale	Rigori in A	Espulsi in A	Qualifica
CASARIN Paolo	47	Milano	Dirigente	1971	198	120	306	17	15	Internazionale
AGNOLIN Luigi	44	[illegible]	Ins. Educazione fisica	1973	174	86	[illegible]	[illegible]	16	Internazionale
BERGAMO Paolo	44	Livorno	[illegible]	[illegible]	152	82	234	37	[illegible]	Internazionale
LONGHI Carlo	43	Roma	In[illegible]	1977	126	87	213	40	32	Internazionale
LO BELLO Rosario	[illegible]	Siracusa	Assicuratore	1976	[illegible]	90	214	[illegible]	27	Internazionale
D'ELIA Pietro	41	Salerno	Mobiliere	1977	122	84	[illegible]	29	[illegible]	Internazionale
PAPARESTA Romeo	43	Bari	Funzionario Enel	1978	80	88	168	42	15	—
LANESE Tullio	40	Messina	Assicuratore	[illegible]	80	94	174	15	8	Internazionale
PAIRETTO Luigi	35	Torino	Veterinario	1981	[illegible]	82	144	21	8	—
LOMBARDO Salvatore	39	Marsala	Notaio	1982	[illegible]	74	112	10	3	—
PEZZELLA Arcangelo	39	Frattamaggiore	Bancario	1983	[illegible]	74	102	8	2	—
SGUIZZATO Carlo	[illegible]	Verona	Bancario	1984	[illegible]	42	82	1	4	—
COPPETELLI Sergio	41	Tivoli	Impiegato	[illegible]	[illegible]	46	64	2	2	—
BOSCHI Alberto	41	Parma	Insegnante	[illegible]	13	24	37	3	2	—
BALDAS Fabio	38	Trieste	Impiegato	1986	11	25	36	2	1	—
LUCI Luciano	[illegible]	Firenze	Commerciante	[illegible]	[illegible]	27	36	1	0	—
FABBRICATORE Paolo	[illegible]	Roma	Impiegato	1988	[illegible]	21	26	2	0	—
ESPOSITO Liberato	[illegible]	Torre del Greco	Impiegato	1983	2	45	47	1	0	—
FRIGERIO Moreno	38	Milano	Impiegato	1987	2	34	36	0	0	—
AMENDOLIA Angelo	[illegible]	Messina	Assicuratore	1987	1	22	23	1	0	—
CORNIETI Werther	40	Forlì	Libero professionista	1987	1	25	[illegible]	8	1	—
DI COLA Bruno	37	Avezzano	Analista	[illegible]	1	8	9	0	0	—

Gigi Pairetto, il veterinario di Torino, continua a vantare [illegible] cordi quasi inattaccabile: ha [illegible] anni, 144 gare dirette fra serie [illegible] e B, un'età d'oro che potrebbe permettergli di battere ogni [illegible] dente primato in fatto di designazioni. Teoricamente, il [illegible] nostro augurio, potrebbe dirigere per altri 10 anni: dategli altre 74 gare per stagione e allora [illegible] traguardo [illegible] 400 partite. [illegible]: quasi tutti i [illegible] promossi (Calabretta, Pieretta, Guidi, Satariano, Ballo) sono nati [illegible] '51-52 però partono con 0 gare all'attivo, lui, Pairetto, ha già espulso 5 giocatori e fischiato 21 rigori. E' quasi [illegible] più cattivi anche se ha la faccia da bravo ragazzo: la sua media rigori per partita è di 0,34.

Sotto questo aspetto il barese Paparesta, funzionario Enel, è micidiale: mezzo rigore per incontro. Ne ha diretti 80 in A, fischiando [illegible] 42 penalty con una media di 0,52. A ruota Lo Bello (0,37) quindi il [illegible] Pairetto e poi Longhi (0,29), Agnolin (0,31) infine Casarin. Il più [illegible] della compagnia grazie ai suoi 47 anni, proprio [illegible] Pieri, il fischietto genovese sospeso dall'attività a causa [illegible] famoso assegno-elettorale.

La mappa della Can è abbastanza nazionale nel [illegible] che varia dalla Sicilia al Piemonte; sono quasi tutti di classe abbastanza elevata, nel senso che non esistono operai, come lo era il parmigiano Michelotti, [illegible] per intenderci anche se a [illegible] volta, fischia oggi fischia domani, il popolare Alberto riuscì ad elevarsi a piccolo e fortunato [illegible]ri[illegible]. Qui siamo davanti a laureati e diplomati che hanno l'hobby dell'antiquariato o dell'informatica, autentici figli del nostro tempo. Sicuramente sapranno parlare nel modo adeguato ai giocatori: saranno però altrettanto abili nel pescare i fuorigioco?

Giorgio Gandolfi

Stranieri

Van Basten, Polster e Voeller ok Careca e Rush in ansia

Oggi il campionato, fra tre giorni la prima controprova: le squadre italiane di Coppa entrano in scena, mercoledì. Con tutti i loro stranieri nuovi e vecchi, con le loro speranze e le loro ambizioni (non quelle della Juve, non vanno sprecate contro i maltesi figli di un calcio approssimativo e inquinato dalle scommesse). Avremo in campo internazionale, per Napoli, Milan ed Inter — tutte e tre in trasferta — un primo [illegible] valido, in aggiunta all'impatto con il football di casa. Per tutta l'estate gli stranieri sono stati al centro delle attenzioni: Azeglio Vicini ha dovuto convocare gli azzurri per riuscire a far parlare un poco degli italiani. E' una rivincita italiana in casa nerazzurra: l'Inter di Scifo già in Coppa Italia si è salvata ai rigori, e oltre a discutere la posizione in campo del belga di Sicilia, piange soprattutto l'indisponibilità di Serena. L'Aldo forse non si è accorto di rappresentare, in questi giorni, la grande rivincita del nostro [illegible]ball.

Agli stranieri anche se giocano in difesa (il «vecchio» Passarella, i giovani di carriera italiana Berthold, Elliott, Hysen) si chiedono reti, magari solo su punizione. E' il prezzo che debbono pagare in [illegible]mbio degli stipendi che ricevono, in cambio dei tanti discorsi attorno a loro, da quando la notizia del loro acquisto [illegible] felice tanta gente, in spiaggia o in montagna. Era il tempo dei sogni. Adesso, da oggi, è il momento della verità. Per molti dei diciotto ultimi arrivati l'impatto con le difese «da campionato» non sarà facile. La Coppa Italia non ha detto loro tutto. [illegible] li ha avvertiti. Ian Rush e Vincenzino Scifo hanno già avuto qualcosa da dire: «*Difensori troppo duri, quante botte, il badare al risultato fa perdere di vista i modi per ottenerlo*».

Scifo in particolare ha aggiunto: «*Qui più che a giocare si pensa a non far giocare*». Cose da imparare dal vivo. E altre ancora. Si scopre che per molti stranieri sino a ieri l'Italia era solo un posto per [illegible] turismo. Tracy, la allora fi[illegible] [illegible] ora moglie di [illegible] Rush, quando arrivò a Torino a cercare alloggio disse, sgranando gli occhi, a Francesco Morini: «*Ma che bella Torino, quanto verde, e che collina. Io la credevo una città grigia, solo piena di fabbriche...*». Per chi arriva dalla «allegrissima» Liverpool era un bell'esordio. A noi, che ci andammo a scoprire [illegible] (dopo Boniperti, ovvio), Liverpool ci parve una città da suicidio.

Rush e Scifo sono nella orchidea dei [illegible] attesi, fra i nuovi. Certo, ogni tifoso aspetta i suoi, ma c'è una categoria degli «attesi da tutti». Comprende i vip [illegible] pallone: Rush e Scifo, allora, poi Borghi (che [illegible] ha prestato il Como), Careca inedito ramo che Maradona dovrà innescare, Gullit e Van Basten che fanno sognare i tifosi del Milan, Voeller cui tocca dare una svolta alla sonnacchiosa Roma. Gli [illegible] sono nella seconda fascia, ma alcuni hanno già fatto un [illegible] in avanti. Quattro nomi, in ordine alfabetico: Anastopoulos, Dunga, Polster e Silskovic.

Anastopoulos svolge due ruoli. Quello del goleador, per i tifosi dell'Avellino, e quello di «missionario» per tutto il calcio greco. Vuole aprire una strada, insomma. Stiamo scoprendo che ha grinta, buonissima tecnica, un discreto istinto della rete. Dunga ha [illegible] fatto impazzire Pisa con i suoi «numeri» brasiliani, con il suo tiro forte e preciso. Era il pallino di Pier Cesare Baretti, presidente [illegible] Fiorentina, che ha dovuto dirottarlo in provincia. Nella città (del giglio) Diaz era intoccabile, ed Hysen l'uomo di Eriksson. Polster è stato una scoperta, malgrado i tanti gol in Austria non gli credevamo, quel campionato non è una garanzia. Ma il giovane Polster sa mettere i gomiti e lottare, ha scoperto prima di altri gli obblighi del nostro campionato. Soprattutto il sinistro è il suo piede utile, ma ha segnato un gran gol di destro a Vicenza. Di testa si fa rispettare, ha larghi margini di miglioramento. Vista l'età, il Torino ha fatto un affare. Silskovic (genio e sregolatezza, anni fa Vittorio Pozzo li diceva alla luce della sua esperienza: «*Mai fidarsi degli slavi, hanno lo spirito indipendente e anarchico degli zingari...*») ha grosse qualità tecniche, ma poca costanza. Farà impazzire (nel bene e nel male) i fans del Pescara, che faranno comunque meglio a fidarsi di Junior. Lui lo conosce già bene il nostro calcio ed ha qualche motivo di rivincita.

In una terza fascia ci sono le incognite. L'Ascoli di Castagner raggruppa le due più misteriose. Casagrande ha nel sangue e nei piedi la musica brasiliana (calcistica e no) ma non offre garanzia di continuità: Hugo Maradona aveva fatto gridare al miracolo alle prime apparizioni, ma dopo poco — anche se Castagner non lo ammette — ha accusato i carichi di lavoro della preparazione precampionato. Sembra ancora un ragazzo da «primavera» più che un giocatore di prima squadra. Vedremo. Anche Berthold stenta a farsi luce nel Verona, complice un banale infortunio, mentre sul giudizio per lo jugoslavo Cop (Empoli) non ci sono pareri concordi, adesso. Di sicuro è costato pochissimo. Come poco è costato al Cesena l'altro jugoslavo, Jozic, che ha già messo a segno qualche bordata «da (non)». Un buon biglietto di presentazione. Abbastanza misterioso, ancora, il difensore di colore del Pisa: Elliott è alto, atletico, forte, ma per ora bisogna credere più all'intuito ed alla buona stella di Anconetani che alle qualità del giocatore.

Della [illegible] «informata» dell'ultima riapertura (le frontiere del calcio hanno le sbarre che si alzano e si abbassano secondo i momenti, dovrebbero alzarsi ancora di più per la prossima campagna trasferimenti), quella della stagione 1980-81, ne è rimasto uno solo: il supercertificato ma evidentemente [illegible] Schachner che dal tempi del Cesena non ha più lasciato il nostro Paese. Gli altri, di allora, se ne sono andati tutti. Ricordiamoli come dei pionieri: Bertoni, Brady, Eneas, Falcao, Fortunato, Eroi, Juary, Luis Silvio, Neumann, Prohaska, Van de Korput, assi veri e meteore. Del gruppo, l'ultimo ad andarsene è stato Daniel Bertoni, nell'Udinese il suo addio italiano non è stato esaltante. E' tornato in Argentina, pareva dovesse trovare ancora uno spazio nel suo Independiente di Avellaneda. Il popolare sobborgo di Buenos Aires (una città nella città), le ultime notizie raccontano de) suo addio al calcio. Ciao Daniel, ti abbracciamo simbolicamente, per salutare tutti gli stranieri che hanno lasciato i nostri stadi. A quelli delle leve successive, che sono restati, ed ai nuovi arrivati soprattutto, un cordialissimo in bocca al lupo. Il lupo è il campionato, ovviamente.

Bruno Pernoca

Gli ultimi 18, impariamo a conoscerli

Nome ed età	Ruolo	Nazione	Club di provenienza	Costo in milioni	Società di appartenenza
ANASTOPOULOS (1958)	A	Grecia	Olympiakos	[illegible]	Avellino
BERTHOLD (1964)	D	Germ. Ov.	Eintracht F.	1.700	Verona
[illegible]	A	Argentina	Argentinos J.	4.500	Como
CARECA (1960)	A	Brasile	San Paolo	4.500	Napoli
CASAGRANDE (1963)	[illegible]	Brasile	Porto	1.200	Ascoli
COP (1958)	A	Jugoslavia	Dinamo V.	460	Empoli
DUNGA (1963)	C	Brasile	Vasco De [illegible]	450	Pisa
ELLIOTT (1964)	D	Inghilterra	Aston Villa	400	Pisa
GULLIT (1962)	C	[illegible]	[illegible]	11.800	[illegible]
HYSEN (1959)	D	Svezia	Göteborg	1.200	Fiorentina
YOZIC (1954)	D	Jugoslavia	Sarajevo	300	[illegible]
[illegible] H. (1958)	[illegible]	Argentina	Argentinos J.	250	[illegible]
POLSTER (1964)	A	Austria	Austria V.	1.900	[illegible]
RUSH (1961)	A	Galles	Liverpool	6.400	Juventus
SCIFO (1966)	[illegible]	Belgio	Anderlecht	4.900	Inter
SILSKOVIC (1958)	[illegible]	Jugoslavia	Marsiglia	450	[illegible]
[illegible] (1964)	A	Olanda	Ajax	3.[illegible]	[illegible]
VOELLER (1960)	A	Germ. Ov.	[illegible] B.	4.700	[illegible]

■ Dove trovare i biglietti

[illegible] per città, [illegible] [illegible] [illegible] comprare i biglietti delle partite (oltre che in sede).

[illegible]: Agenzia [illegible] Amadio, viale Indipendenza.

Avellino: Agenzia viaggi Maggini, [illegible] Maggini.

Cesena: [illegible] [illegible] Rimini, Agenzia Miramare, [illegible] Gambalunga; Parti, edicola [illegible] corso della Repubblica.

Como: Centro coordinamento Comoclub, [illegible] Sinigaglia 1.

Empoli: Bar Asteglo, via Masini; Bar Cristallo, via Tinto; Bar Bini [illegible] seine.

Fiorentina: Chiosco degli sportivi, [illegible] della Repubblica; Bar Pascalli, via Antonio [illegible] [illegible] Bar [illegible] dio, viale Manfredo Fanti.

Inter: Circolo dell'Inter, via Amadei 2/A.

Juventus: Piazza Crimea 7.

[illegible]: Milan Point, galleria Meravigli; [illegible] e Agenzie Caripio.

Napoli: Agenzia Tuttosanturo, [illegible] Lepanto 66.

[illegible]: Botteghini [illegible] stadio Adriatico, via Pepe.

[illegible] Botteghini [illegible] stadio Arena Garibaldi, via Luigi Bianchi 61.

[illegible]: Via [illegible] [illegible] Massimo 1.

Sampdoria: Circolo [illegible] [illegible] via XX Settembre 33; Federazione club blucerchiati, via San Lorenzo.

Torino: Corso Vittorio Emanuele [illegible].

Verona: Centro coordinamento club, stadio Bentegodi.

Nazionale

Azzurri, sulla via degli Europei Svizzera, Svezia e Portogallo

Apertura a Düsseldorf, il 10 giugno '88, finale il 25 giugno a Monaco di Baviera, già sede delle Olimpiadi '72 e dei Mondiali '74. In quindici giorni, otto nazionali si contenderanno il [illegible]tolo europeo. E' il [illegible] della squadra azzurra, e di Azeglio Vicini l'uomo del dopo-Bearzot. «Ci giochiamo *tutto in tre giorni di qui a dicembre, [illegible] qualificazioni — ammette il [illegible] tecnico —, sulla trasferta in Svizzera e nelle partite in casa contro Svezia e Portogallo. La classifica al momento ci sarà indifferente di due punti ripetto agli svedesi, ma loro hanno disputato una gara in più. Di certo occorrerà la mi[illegible] concentrazione, sotto questo profilo la squadra non ha mai deluso. Ci siamo più visti a Milanello, all'inizio della settimana. Ci ritroveremo a [illegible] per l'amichevole con la Jugoslavia, il 27 del mese. Il 17 ottobre si va in Svizzera. I rossocrociati li ho visti [illegible] recente, buoni ma senza squilli. Gli scudi li fanno sempre contro di noi...*».

Azeglio Vicini e la squadra [illegible] rinnova[illegible] [illegible] la [illegible] stagione. La Nazionale è figlia [illegible] campionato ma non troppo. [illegible] anno fa a Coverciano, nella conferenza stampa dell'esordio piena di [illegible] e rossori, il commissario tecnico che [illegible] [illegible] la Under 21 per [illegible] il grande salto, [illegible] che la domenica [illegible] avrebbe portato consiglio. In realtà (in questo è come Bearzot) la guida azzurra è un fedele al gruppo, nel quale ha trapiantato il [illegible]telaio della amatissima Under 21 che ha portato sino alla finale europea, persa ai rigori a Valladolid.

La prima stagione post-rivoluzione ('86-87) si è conclusa con un bilancio positivo: nove partite, quattro amichevoli e cinque valide per la qualificazione al campionato d'Europa, sei vittorie, due pareggi, una sola sconfitta (putroppo proprio contro la Svezia), 14 [illegible] all'attivo e solo 4 al passivo. L'esordio ufficiale del nuovo corso avverrà contro la Svizzera (3-2), ed anche la seconda stagione «che conta» si inizierà di fronte al [illegible].

Enzo Bearzot l'abbiamo prima scoperto (come ct) quindi conosciuto nei suoi tredici anni sulla panchina azzurra. Azeglio Vicini sta uscendo allo scoperto. Si affeziona ai giocatori ma si fa forza se deve sostituirli (Orlali il suo pupillo, ha esordito con lui nella nazionale juniores), quando arrossisce è solo una questione di pelle ma non di carattere, soffre un poco le domande ripetute sullo stesso tema ma si sta abituando all'assalto dei giornalisti, gli piace avere la moglie a fianco ma sa tenerla in disparte con grande discrezione.

b. p.

■ La prima stagione dopo il rinnovamento

9-10-86	Italia-Grecia (amichevole)	2-0
15-11-86	Italia-Svizzera (qualificaz.)	3-2
8-12-86	Malta-Italia (qualificaz.)	0-3
21- 1-87	Italia-Malta (qualificaz.)	5-0
14- 2-87	Portogallo-Italia (qualif.)	0-1
18- 4-87	Germania Ov.-Italia (amich.)	0-0
29- 5-87	Norvegia-Italia (amichev.)	0-0
3- 6-87	Svezia-Italia (qualificaz.)	1-0
10- 6-87	Argentina-Italia (amichev.)	1-3

Golenador: 6 reti, Altobelli; 3 Bergomi e Vialli, 1 Donadoni, Bagni, De Napoli e Riccardo Ferri 1. Zenga tre gol subiti, Tacconi uno.

■ Il nuovo sponsor

Finita l'era del pool, che comprendeva nove aziende, il calcio azzurro si è legato ad un solo sponsor, l'industria italiana Petroli. Marchio in, quindi, su borse, tute, indumenti da allenamento e da riposo (maglia di gara esclusa, ovviamente) delle nove squadre azzurre, dalla giovanile alla nazionale A, compresa la selezione femminile e quella di calcetto. Contratto (rinnovabile) sino al campionato del mondo del '90, cifra globale sui 12 miliardi.

IL GIOCO DELLA GAZZETTA DELLO SPORT CHE TI FA VINCERE

ERG

DAL PIU' GRANDE GRUPPO PETROLIFERO PRIVATO ITALIANO.

Fai gol anche tu.
Sì, oggi i gol li puoi segnare anche tu.
Con la Gazzetta dello Sport puoi diventare un goleador milionario.
Partecipa a "GOL", il gioco che ti fa vincere centinaia di milioni con la tua Gazzetta dello Sport.
Non perdere la grande occasione di vincere 3.000.000 ogni giorno, 20.000.000 alla domenica e un superpremio finale di 50.000.000.
Le cartelle di gioco le trovi domani con la Gazzetta dello Sport.
E dalla prossima settimana con TV Sorrisi & Canzoni - Domenica Del Corriere - ViviMilano - Oggi - Guerin Sportivo - Autosprint e presso i 2700 distributori ERG in tutta Italia.

Caio Johnson

MILIONI* TUTTI I GIORNI. IN COLLABORAZIONE CON ERG.

Tecnici

Marchesi-Trap, è ora di vincere Su Sacchi pesa il ricco Milan

Per i tecnici ricomincia l'avventura più affascinante. [illegible] lunga [illegible] esaltante, oppure s'interromperà bruscamente carmin facendo? Il mestiere di allenatore, sicuramente remunerativo, comporta dei rischi, anche quello di non portare a termine la stagione. Lo sa bene Arrigo Sacchi, il più fortunato dei quattro «novizi» della massima divisione: gli altri sono Giovanni Galeone (Pescara), Albertino Bigon (Cesena) e Giuseppe Materazzi (Pisa).

Ho conosciuto Sacchi nel luglio scorso, a Milano Marittima, in vacanza. Abbiamo anche giocato insieme in una partita benefica: persona squisita, ricca di entusiasmo e di idee, in vacanza appariva rilassato. L'ho rivisto un mese dopo: era trasformato, teso, già sotto il torchio, insonne, di una critica che pretende il massimo dal Milan miliardario.

Una responsabilità tremenda di fronte alla quale Sacchi, che fu mediocre calciatore ma che ha una lunga esperienza in panchina sia pure nelle categorie minori, non ha tremato. «*Pizzitelli, il mio allenatore, mi disse che avrei fatto meglio a lasciar perdere: fu così che pensai di passare dal campo alla panchina*», [illegible] Sacchi che nel Parma ha compiuto il suo capolavoro. E a chi gli [illegible] che, dalla B alla A, dalla provincia alle grande metropoli, senza un passato «importante» come calciatore rischia un salto nel buio, ribatte: «*Non è necessario essere stato un cavallo per diventare un buon fantino*».

Forse Sacchi [illegible] ragione ma dovrà dimostrarlo. Come l'ha dimostrato Ottavio Bianchi, che non fu certo un fuoriclasse e che aveva [illegible] squadre da salvezza, [illegible] lo storico [illegible] in una Napoli che da sempre veniva tradita. Adesso, però, comincia il difficile per Bianchi: che tentennò a lungo prima di accettare l'offerta di Pariano per rinnovare il contratto, consapevole che i tifosi sono diventati esigenti, insaziabili dopo un lunghissimo digiuno. Il banchetto, per loro, è appena cominciato e pretendono che il Napoli di Maradona, Carnea e Giordano, bissi il titolo nazionale e la Coppa Italia, batta il Real Madrid e vinca la Coppa dei Campioni.

Ogni tecnico ha grosse responsabilità. Sono aumentate quelle di Nino Marchesi nella Juventus del «dopo Platini» rivoluzionata da Boniperti: dopo un anno di transizione e di ambientamento, tormentato da infortuni e bersagliato dalla sfortuna, sa di non poter restare a mani vuote per la seconda volta. «*Ad altri miei colleghi, che sono più bravi di me nelle pubbliche relazioni, viene perdonato tutto: io mi trovo nella scomoda situazione di dover vincere sempre*, ma non [illegible] *perché penso di lavorare seriamente e non* [illegible] *degli umori esterni*», confessa Marchesi. Non può più sbagliare neppure Vujadin Boskov al quale Mantovani ha riconsegnato una [illegible] pressoché immutata, [illegible] la convinzione che questa squadra, sino a ieri «bella e impossibile» abbia i mezzi per puntare al «top». E Boskov, «singaro» del calcio che ha girato il mondo ed ha vissuto ogni tipo di esperienza, ha le valigie pronte, pur essendo convinto [illegible] poter accontentare il suo presidente.

Anche a Giovanni Trapattoni, il vincitutto, i [illegible] dell'Inter chie[illegible] [illegible] più. Pellegrini ha [illegible] Trapattoni per un'Inter protagonista. Ha tale e tanta fiducia che l'ha [illegible] per altri tre anni, [illegible] è ambizioso e [illegible] che la «piazza» frene, pretende, e che, sull'altra sponda, [illegible] fare [illegible] contrattare [illegible] sua Inter [illegible] Scifo, [illegible] il Milan di Gullit, [illegible] Basten e Virdis che fa paura e rappresen[illegible] un termine di paragone scomodo. Trapattoni non corre pericoli ma dovrà lottare a fondo anche se alle battaglie è abituato. E così [illegible] per [illegible] Liedholm, tornato per la terza volta [illegible] sulla alla Roma. Allo svedese del secondo scudetto e [illegible] finalissima di Coppa dei Campioni, il presidente Viola [illegible] di [illegible] i vecchi entusiasmi attorno alla [illegible] di Voeller, Boniek e del contestato Manfredonia, di rinverdire un [illegible] recente che sembra, però, lontanissimo.

A Torino, nessuno chiede a Gigi Radice di ripetere l'impresa-scudetto di undici anni fa. Ma dopo le [illegible] dell'ultimo campionato, culminate [illegible] la partenza di Francini ed i «divorzi» di Dossena, Junior e Zaccarelli, seguiti [illegible] erosione [illegible] [illegible] dell'ex presidente Sergio Rossi, la nuova ge[illegible] [illegible] Finis pretende un torneo tranquillo per una squadra ringiovanita e rinnovata. «*Le scelte della società e mie sono giuste*», ripete Radice. [illegible] piace la politica della linea-verde (dettata «in primis» da esigenze economiche) e vuole lavorare in tranquillità. [illegible] anche il sogno di Eriksson in riva all'Arno, dove si è insedia[illegible] [illegible] volere della famiglia Pon[illegible] che [illegible] imposto a [illegible] sebbene il presidente avesse già «prenotato» Bolchi, e degli [illegible] allenatori. Sedici [illegible] [illegible] sotto esame alla vigilia del campionato.

Bruno [illegible]

I 16 tecnici, il più giovane è lo svedese Eriksson

Allenatore	Anno di nascita	Società di appartenenza	Stato di servizio	In serie A	
				Presenze	Scudetti
AGROPPI Aldo	1944	Como	sost. Mondonico	30	—
BAGNOLI Osvaldo	1935	[illegible]	confermato	168	1
BIGON Albertino	[illegible]	Cesena	sost. Bolchi	—	—
BIANCHI Ottavio	[illegible]	Napoli	confermato	111	1
BOSKOV Vujadin	1931	Sampdoria	confermato	63	—
CASTAGNER Ilario	1940	Ascoli	confermato	[illegible]	—
ERIKSSON Sven	1948	Fiorentina	sost. Bersellini	[illegible]	—
GALEONE Giovanni	1941	Pescara	confermato	—	—
LIEDHOLM Nils	[illegible]	[illegible]	sost. Sormani	578	2
MARCHESI Nino	1937	Juventus	confermato	250	—
MATERAZZI Giuseppe	[illegible]	[illegible]	sost. Simoni	—	—
RADICE Luigi	1935	Torino	confermato	358	1
SACCHI Arrigo	[illegible]	[illegible]	sost. Capello	—	—
SALVEMINI Gae[illegible]	[illegible]	Empoli	confermato	30	—
TRAPATTONI Giovanni	1939	Inter	confermato	366	6
VINICIO Luis	1932	Avellino	confermato	[illegible]	—

Ristoranti

Prima tutti a pranzo poi insieme allo stadio

L'intenditore di calcio (tante volte) anche intenditore di cibi e vini. È sempre più aumenta il fenomeno di supporter di squadre di città che seguono «quella del cuore» abbinando alla trasferta una breve gita turistica comprensiva, ovviamente, di buona tavola. Fra il popolo dei tifosi A c'è chi viaggia il Bologna e il Torino serie B vanno la sera di andare in queste città con lo scopo manifesto di sostenere la propria squadra in trasferta e con l'intenzione nascosta di fare un gradevole rendez-vous gastronomico con un piatto di tortellini e i tortelli di zucca.

Insomma, il calcio come business e come passione coinvolge campioni prestigiosi, aziende che vogliono per avere il nome sulla maglietta, tecnici internazionali sempre più sofisticati, e adesso anche ristoranti scelti dai sempre più inclini a mischiare l'hurrah alla squadra alle deviazioni metasportive fatte di piatti e di vini prodotti magari da acerrimi sostenitori avversari: anche l'odio di squadra mitigato dai bucalini e da un «carpaccio» condito al punto giusto.

Qui vogliamo fare panoramica senza pretese di completezza o lontani dallo stadio che ospita la squadra del cuore, sostenitore-buongustaio. In tutte le città, grandi e piccole, per 16 squadre. I locali sono stati presi non proprio a caso, tuttavia con precisa strategia di preferenziali. Diamo indirizzo, specialità e un ipotetico punteggio (da 0 a 10) con la pretesa, però, di entrare in una delle più gastronomiche dei gourmet.

ASCOLI

Nelle vicinanze del «Del Duca»

La Ginestra, a circa metri dallo stadio, in via delle Zeppelle, tel. 0736/41620. Molto frequentato dagli sportivi. Specialità: tagliatelle al ragù fatte in casa. Menù a prezzo fisso di 20 mila lire con vino, prima della partita. ● Valutazione 7.

Al centro

Gallo in corso Vittorio Emanuele 13, tel. 50705. Specialità locali fra cui le olive ripiene e i più vecchi della città, molto frequentato. Prezzo sulle 25 mila. ● Valutazione 8.

Tornasacco, in via tel. Specialità: carne in terrina. Prezzo: 30 mila. Molto frequentato dai tifosi. ● Valutazione 7.

AVELLINO

Nelle vicinanze del «Partenio»

Nei pressi dello stadio, esistono soltanto alcune pizzerie e rosticcerie. Per trovare un «vero» ristorante occorre andare a Mercogliano, località a un quarto d'ora di cammino dal Partenio. Lì, in via Raniero 105, c'è specializzato nei piatti alla brace. Prezzo sulle 35 mila lire. ● Valutazione 8,5.

Al centro

La Caveja, via Tuoro Cappuccini 46, tel. Locale elegante, cucina Celiaco, di origine romagnola. Specialità: manicaretti di tortellini verdi, ventre di Venere, spiedino alla brace. Prezzo: 33 mila, vino escluso. ● Valutazione 8.

CESENA

Nelle vicinanze «Fiorita»

ci sono da gustare.

Al centro

Casali, via Benedetto Croce 81, tel. Specialità menù casa, prezzo 25 mila lire. ● Valutazione 8.

Ghanal, tel. via dell'Amore 8, cucina romagnola, prezzo dalle alle 30 mila lire. ● Valutazione

La Grotta, via Genova 48, tel. 22734, cucina romagnola, prezzo 25 mila lire. ● Valutazione 7.

Il Carchio, via Cervese, tel. 380757, cucina romagnola, sulle lire. ● Valutazione

Al Molino, via Garampa 386, tel. località Diolaguardia, specialità spaghetti, prezzo 20 mila ● Valutazione 7.

COMO

Nelle vicinanze del «Sinigaglia»

Cantinetta, in Lario 15, tel. Cucina senza acuti, ma soddisfacente. 35-40 Il ristorante è frequentato dagli ● Valutazione 6.

Mesteretta, lungo Lario Trieste, tel. 267446. Specialità: pesce di Prezzo: 50-60 mila. ● Valutazione 7.

AL CENTRO

L'Ambasciadora, piazza Cavour 20, tel. 277341, locale di una certa raffinatezza. Prezzo sulle mila. ?.

Nelle vicinanze del «Castellani»

Petrarca, via Petrarca 122, tel. 0871/71430. Specialità: risotto alle fragole, minestra (ribollita), alla fiorentina. Prezzo medio sulle 25 ● Valutazione 7.

Bisarcati, via Tosco-Romagnola 70, loc. Giancona, dopo uscita Firenze Signa dell'Autosole. A meno di dallo stadio. Telefono Specialità: antipasti tagliatelle, papparelle alla lepre. Prezzo 25-30 mila. Vi mangiano i giocatori dell'Empoli. ● Valutazione 8.

In città

Orcioiolo loc. a 3 km ferroviaria, tel. Specialità: bistecche alla fiorentina, grigliate, minestra pane e cavolo. ● Valutazione 7,5.

, via Jacopo 105, tel. 73231, chiuso sabato. Cucina casalinga, prezzo tra le 15 e le mila. ● Valutazione 6,5.

Nelle dei «Comunale»

Il fuorigioco, via (strada perpendicolare alla tribuna coperta). Specialità: chiocciole (è un tipo di pasta) alla marenmana, pesce. Prezzo sulle 20 mila lire. Il locale è dell'ex allenatore della Fiorentina e attuale allenatore del Como, Aldo Agroppi. ● Valutazione 7.

Stadio, viale Manfredo Fanti (lato tribuna coperta). Specialità: tagliatelle ai funghi, pizza. Stadio. Prezzo sulle 20 mila. ● Valutazione 6,5.

Trattoria Latini, via dei Pellicciai, in pieno centro a due passi da piazza Santa Maria Novella, tel. 055/210916. Specialità: penne strascicate, minestra di farro, bistecca alla fiorentina, fagioli all'o. Prezzo sulle mila. ● Valutazione 8.

Trattoria Carlo, via Isola delle Stinche, vicinissima a piazza Santa Croce, Specialità: ribollita, tortino di carciofi e machine. Prezzo: 25 mila lire. ● Valutazione 7,5. Accanto alla trattoria c'è il gelateria «Vivoli», la migliore della città.

Ada, viale Manzini, vicino alla stazione di Campo di Marte, a metà strada lo stadio e il città, tel. Specialità: spaghetti al pomodoro crudo, minestra di verdure, scaloppine di funghi. Prezzo: mila. ● Valutazione 7.

Nelle vicinanze del «Ferraris»

Edilio, a fianco dello stadio, in corso tel. 010 311270 - 582501. Prezzo (vino escluso): 30-35.000; prenotazione: consigliabile (la domenica a mezzogiorno); piatti consigliati: pasta ai carciofi, risotto alla piemontese; carne con i tartufi, «genovese» ai tartufi. ● Valutazione 6,5.

Al centro

Antica osteria del Bai, via Quarto 12, tel. 387878. Posti: da 80 a 100. Prenotazione consigliata. Prezzo, vino escluso, 45-50.000. Specialità: insalata d'aragosta, terrina di branzino, tagliarini neri, tagliarini di pesce, gamberoni ai carciofi, seppie ai funghi, risotto alle verdure. ● Valutazione 7,5.

Ciechetti 1888, via Giannelli 41, tel. 331641. Posti: 60; prenotazione: consigliata; prezzo (senza vino): 35.000; piatti consigliati: verdure ripiene al forno, antipasti di mare, lasagne al pesto, minestrone, spaghetti ai muscoli, stoccafisso, cima, trippa. ● Valutazione 7.

Dai Pescatori, via Cascetti 6, tel. 238188. Posti: 80; prezzo (vino escluso): 40/50.000; piatti consigliati: antipasti di mare caldi; zuppa di datteri; tagliarini al sugo di scampi; grigliata mista, fritto misto. ● Valutazione 7.

Vittorio al mare, Largo Pirpò, 1, tel. 302611. Chiuso: sabato e lunedì; posti: 80; prezzo (vino escluso): 60.000; piatti consigliati: pesce spada marinato, salmone al pepe rosa, bianchetti, penne con scampi e zucchine, riso allo champagne, ravioli di pesce, branzino alle erbe, scampi al sale, scaloppa alle mandorle. ● Valutazione 7,5.

Ferrando, via Carli 110, telefono 792276; posti: 100; prenotazione: consigliata; prezzo (vino escluso) 30-40.000; piatti consigliati: torta di verdure, insalata di funghi, zuppa e riso con i funghi, penne al cinghiale, capretto alle erbe, fritto misto all'italiana, latte dolce fritto. ● Valutazione 7.

MILANO

Nelle vicinanze del «Meazza»

Bilbet, via Cretpsano 41, tel. 02 392648. Locale elegante frequentato, molte volte, dall'Inter. Specialità di cucina internazionale. Prezzo dalle 40-45 mila in su, vini esclusi. ● Valutazione 7,5.

Al centro

Il Pescheroccio, Foro Buonaparte ang. via Sella, tel. 861418. Specialità di pesce. Prezzo: 45-50 mila. ● Valutazione 8.

La Pantera, via Festa del Perdono 12, tel. 8057374. Moderno e famigliare. Specialità: risotto, zuppa di farro, salsicce e tagioli, buonissima cucina di stretta osservanza toscana. Prezzo: 30 mila. ● Valutazione 7,5.

Trattoria Milanese, via Santa Maria 11, tel. 873895. Cucina tipica milanese e locale a conduzione famigliare. Specialità: polenta con polpettina al sugo e Prezzo sulle 30 mila. ● Valutazione 7.

Replay, piazzetta Pattari 2, tel. 8059408. Cucina veloce in un locale elegante. Da provare i maccheroni alla cipollara. Prezzo: mila lire con vitello dalla casa. ● Valutazione 7.

Nelle vicinanze del «San Paolo»

, ristorante-pizzeria in via Lepanto tel. Specialità pizza napoletana e spaghetti ai frutti di mare. Prezzo: 15-20 mila. ● Valutazione 8.

Augusto, viale Augusto 34, tel. 611901. Pizze buonissime e prezzi contenuti: sulle 15 mila per pranzo. ● Valutazione 7.

Catania, via Giulio Cesare. Pizze e cucina casalinga. 20 mila. ● Valutazione 8,5.

Al centro

Dante e Beatrice, piazza Dante 44, tel. 081/348606. Ottimi antipasti, buoni i primi e la frittata di maccheroni. Prezzo: 25-30 mila. ● Valutazione 7,5.

Peppino e Santa Lucia, via Palepoli 6. Specialità pizzette fritte e linguine ai frutti di mare, buono il pesce. Purtroppo è chiuso alla domenica. ● Valutazione 8.

La Sacrestia, via Orazio 116, tel. 664136. Locale elegante, e come suol dirsi ben frequentato. Clienti quasi fissi alcuni calciatori del Napoli. Specialità marinara. Sulle 35 mila, escluse le bevande. ● Valutazione 8.

PESCARA

Nelle vicinanze dell'«Adriatico»

Primo Vere, via Primo Vere 50, tel. 085/63367. Specialità carne, menù fisso lire 15 mila. ● Valutazione 8.

La Park, piazzale Le Laudi 7, tel. 60236. Specialità pesce, prezzo da 15 mila lire a un massimo di 40.000, inclusi. ● Valutazione 6.

Grotta del Piccione, via Colonna 112, tel. 690731. pesce, prezzo 30-40 mila. ● Valutazione 7.

Nel centro

Leon d'Oro, via Roma 38, tel. 771137. Specialità carne e pesce, prezzo 40-50 mila. ● Valutazione 8.

Guarina, viale della Riviera 4, tel. 62.12.085. Specialità pesce, prezzo 35-50 mila. ● Valutazione 8.

Eriberta, viale Riviera, tel. 30694. Specialità pesce, prezzo 30-50 mila. ● Valutazione 8.

La Cantina di Jem, via Caserme 61, tel. 690363. Cucina tipica abruzzese, prezzo 25-35 mila. ● Valutazione 8.

La Barracela, piazza Primo Maggio 21, tel. 21.018. Specialità pesce, prezzo 40-45 mila. ● Valutazione 8.

PISA

Nelle vicinanze del «Garibaldi»

Da Sergio, via Luigi Bianchi, a 20 metri dalla Curva Sud, tel. 050 562514. Frequentato dai calciatori del Pisa. Specialità: polenta ai funghi con farina gialla e zuppa di magro con cavolfiore nero. Prezzo sulle 35 mila. ● Valutazione 8.

Da Nando, via Luigi Bianchi, di fronte a Bravo. Cucina internazionale. Prezzo 25-35 mila. ● Valutazione 7.

In città

Da Emilia, in via Roma 38, a 200 metri dalla Torre, tel. 36028. Si raggiunge a piedi dallo stadio. Buono il pesce. Prezzo sulle 30 mila. ● Valutazione 8.

ROMA

Nelle vicinanze dell'«Olimpico»

Cacurani, via Cagoprati 10, tel. 06/354436-352692. Con giardino sul Tevere. Specialità alla griglia. Prezzo: 40-50 mila (vini inclusi). ● Valutazione 7.

Nel caso di Roma, capitale immensa e piena di ristoranti, è difficile segnalare «soltanto» questo o quel ristorante. Né è possibile parlare di «centro» vero e proprio. Così ne citiamo qualcuno, conosciuto e consigliato, ma senza pretesa di essere esaurienti.

L'Incontro, via Nazionale 251a, orario continuato fino alle 3. Cucina buona, telefono 462077. Prezzo: 30-50 mila, vini inclusi. ● Valutazione 7

La Campagnola, via Flaminia Vecchia 483 (ang. via dei Due Ponti). Telefono 3280335. Specialità alla griglia. Prezzo: 25-30 mila, vini esclusi. ● Valutazione 7,5.

La Mediana da Mario, via Flaminia 804, tel. 3276867. Cucina mediana e abruzzese, casalinga. Sulle 30-35 mila. ● Valutazione 7.

TORINO

Nelle vicinanze del «Comunale»

La Smarrita, in corso Unione Sovietica, 344. Meglio prenotare (tel. 011/380607-328488). Alta cucina con tocchi di nouvelle. Buoni i piatti di pesce. Prezzo dalle 55-60 mila lire in su, vini esclusi. ● Valutazione 8,5.

Gilcino, via Filadelfia 222, tel. 250288. Aperto alla domenica per pranzo e cena. Prezzo speciale per i «tifosi» a 30 mila lire (tutto pesce, vini esclusi), un po' meno se si tratta di carne. Il signor Alfredo propone ottimi vini campani. ● Valutazione 7,5.

Al centro

Del Cambio, piazza Carignano 2, tel. 546690. Il più «storico» e il più noto di Torino. Servito raffinato in ambiente settecentesco. Specialità: gamberetti all'olio di basilico proposti dallo chef Malanchi e brasato al Barolo. Vini scelti da Casetta, campione fra i sommeliers. Prezzo dalle 70 mila in su, vini esclusi. Purtroppo è chiuso alla domenica. ● Valutazione 8.

Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 837811. Cucina toscana con specialità di «fiorentina». Frequentato dagli sportivi. Per la Juventus c'è sempre a disposizione un tavolo circolare. ● Valutazione 7.

Tre Galline, via Belfiore 37, tel. 544331. Tipico e antico locale per chi vuole mangiare piemontese nel cuore della vecchia Torino. Specialità: il carrello degli antipasti e il bollito. Prezzo (vini inclusi): tra le 20 e le 24 mila. ● Valutazione 7.

VERONA

Nelle vicinanze del «Bentegodi»

C'è solo la pizzeria La Ginestra, in corso Milano. È frequentata dai tifosi e dagli stessi calciatori gialloblù. Prezzo sulle 20 mila. Cucina casalinga. ● Valutazione 7.

Al centro

I 12 Apostoli, vicolo Corticella San Marco 12, tel. 045/596855, resta un «tempio» del buon mangiare anche se recentemente ha perso qualche colpo. È chiuso alla domenica sera, ma è aperto al sabato a mezzogiorno, prima della partita. Fra le specialità lo storico risotto in salsa Lamaja. Prezzo: lire 35 mila, vino escluso. ● Valutazione 7,5.

Il Desco, via Dietro San Sebastiano 7, tel. 595358. Purtroppo chiuso alla domenica, ma al sabato e al lunedì resta aperto. È un locale emergente. Noto per i risotti e i dessert. Prezzo: sulle 55 mila. ● Valutazione 8,5.

A cura di **Riccardo Ballerini**

• FIAT DUNA •

I CINQUE SENSI DELL'AUTOMOBILE

L'ESTETICA ▪

La linea pulita, armoniosa, equilibrata. Il riconoscibile Duna, classico ed elegante.

I fre[illegible] dichiarano immediatamente la sua vocazione di vero berlina.

Il suo raffinato senso dell'estetico le permette di vivere nel tempo, oltre ogni moda

LA GUIDA ▪

Sicura e silenziosa, Duna affronta la strada senza incertezze.

Il suo senso della guida è istintivo. Lo mozzone [illegible] il comfort a cinque marce di serie, le sospensioni indipendenti: tutto in Duna sveglia un'irresistibile voglia di viaggiare.

L'OSPITALITA' ▪

Duna sa come accogliere. Cinque comodi posti, rivestiti in velluto, la plancia lussuosa; il grande e capace bagagliaio di oltre 500 dm³; l'accuratezza delle rifiniture. Niente è stato trascurato, ogni [illegible] conferma: [illegible] ha il senso dell'ospitalità.

L'ECONOMIA ▪

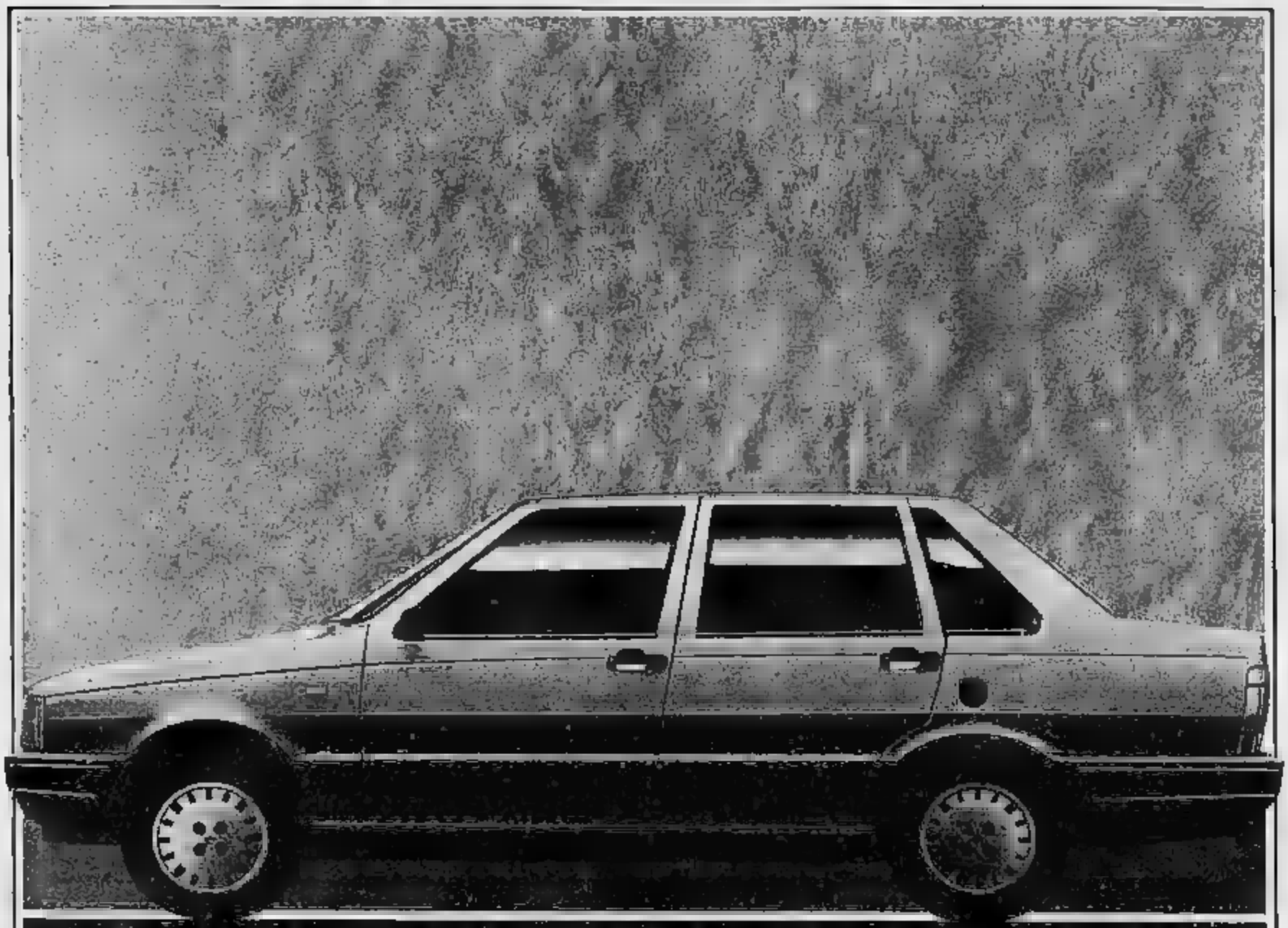
Duna è raffinata, ma non ama spen[illegible]. I motori 1100 e 1300 a benzina così come il 1700 diesel, uniscono alle prestazioni nei consumi tutta l'affidabilità della tecnologia Fiat. La [illegible] 60 fa 20 km con un litro, la versione [illegible] ha un'autonomia di 1200 km.

LA FEDELTA' ▪

[illegible] è fedele, in tutti i sensi. Concepita per viaggiare, è stata costruita per durare.

La protezione dell'intera carrozzeria contro la corrosione e i lunghi collaudi di tutte le parti meccaniche, fanno sì che Duna resti con voi negli anni.

Sempre come il primo giorno.



DA OGGI SOLO 11.547.000 IVA COMPRESA

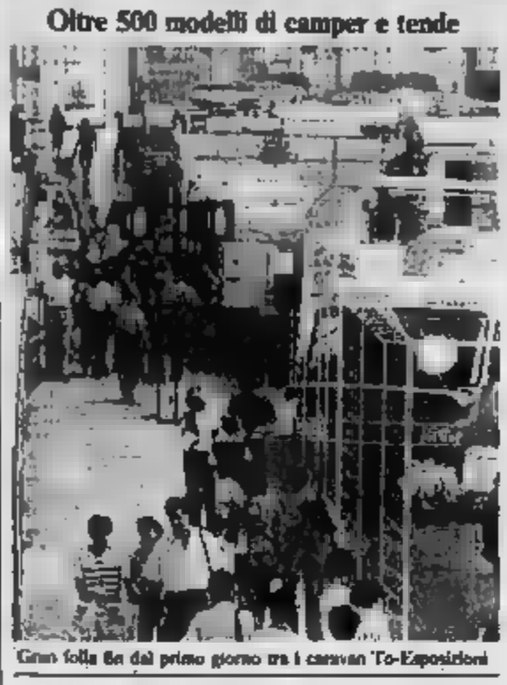
[illegible] IVA COMPRESA. DUNA 60 L. 11.547.000 - DUNA 70 L. 11.814.000 - DUNA DIESEL L. 13.141.000 - DUNA WEEKEND 60 L. [illegible] L. 12.961.000 - DUNA WEEKEND [illegible] L. 14.[illegible]

FIAT

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti locali che ignorerebbero il settore (se addirittura non lo osteggiano), tanta fiducia nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: s'è aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: *«Mentre l'industria italiana del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova ciceroneas al di sotto degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali»*. Il sottosegretario al Turismo, [illegible] di Montalera, che ha [illegible] il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di [illegible] culturale, assicurando l'impegno del [illegible] in favore delle «vacanze plein air». Il pubblico, numeroso, ha preso d'assalto il grande salone con oltre 500 modelli di caravan, camper, tende da campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie [illegible] hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, ora con competenza, ora con meraviglia, i caravan, misurando [illegible] spazi, provando [illegible] ultimi accorgimenti [illegible] più confortevoli le case [illegible]

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà del recente incontro del sindaco [illegible] il ministro Tognoli - Tante [illegible] ferme, [illegible] problemi [illegible] risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la breve parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier del bilancio consuntivo [illegible] (che passerà subito in commissione e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro [illegible] [illegible] Tognoli, coordinatore dei progetti per i grandi [illegible] metropolitana.

In mezzo, [illegible] urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa seduta del Consiglio, in una stanza, è la terza convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo normale sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscita dei pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea si era infatti riunita 3 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni avevano bloccato tutto per un mese e le trattative per rifare la giunta s'erano mangiate altri 40 giorni.

Il 21 luglio, cambiati [illegible] (Maria Magnani Noya al posto di Giorgio Cardetti), l'assessore [illegible] alla Casa [illegible] Furnari al posto di Ricciotti Lerro) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco [illegible] al posto [illegible] Presti), era ripresa l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: liquidate le delibere più importanti come la convenzione per il nuovo stadio, ai primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, che [illegible] ha impedito di organizzare grandi concerti, ma neppure [illegible] smussare tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno [illegible] scuotere. La prima borsa di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e anticipata da *La Stampa* ha messo un vespaio: verrà sostituita ai primi di ottobre da un nuovo documento, [illegible] completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Don Ciotti ha abbandonato pro[illegible] tutte [illegible] Commissioni.

Chiusa [illegible] vacanze, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la corrente di Forze Nuove che ha appena concluso il convegno annuale di Saint-Vincent e con gli andreottiani, re[illegible] l'elezione di Vito Bonaiguera alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici hanno [illegible] problemi interni, legati [illegible] segreterie nazionali e alle conseguenze della sconfitta elettorale di giugno. Il pri, ad esempio, dovrà probabil[illegible] trovare un [illegible] Giorgio La Malfa, [illegible] gruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. All'interno del pli si era parlato a lungo di avvi[illegible]ti nelle segreterie locali. Il pedi è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti di Nicolazzi e Romita.

La novità più grossa si sta però preparando in casa comunista: è cominciata la selezione per dare, a fine mese, un successore a [illegible] Fassino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici [illegible] partito. La commissione dei 9 saggi [illegible] ascoltando, uno per uno, i dirigenti intermedi.

In mezzo [illegible] possibili cambiamenti, si insinua il nervosismo del psi, messo in minoranza dagli accordi dc-psi nelle giunte di Casale e Rivalta, oltre che nelle Usl di Orbassano e Ciriè. Nulla di sconvolgente, ma c'è quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico sarà più chiaro.

Bruno Gianotti

Un corteo contro le navi nel [illegible]

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo contro l'intervento delle navi italiane nel [illegible] Persico. La manifestazione, pro[illegible] da pci, dp, lista verde, Acli e altre [illegible] cazioni, cattoliche e laiche, sollecitava [illegible] una legge sul controllo delle armi.

Il corteo è partito alle 15,30 [illegible] piazza Arbarello, per conclud[illegible] un'ora più tardi in piazza Castello, dopo aver per[illegible] via Garibaldi. [illegible] parlato Giuliana Bonino, Piero Fissino e Bianca Guidetti Serra, [illegible] il fermo no all'intervento italiano e la necessità [illegible] giungere a una nuova normativa sulle armi.

Ormino segretario di Pionieri

Il consigliere provinciale Roberto Ormino è il primo segretario [illegible] Union Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 52 [illegible] contro i [illegible] richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti (il censimento è in corso) nelle 10 sezioni sinora costituite, si sono riuniti [illegible] Centro Incontri di Grugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare meglio il movimento ed eleggere gli organismi direttivi: pre[illegible] Baudrier; segretario Cremmo; segretaria Seghesio, Voglio, Pelis[illegible] e Bocco. Prima [illegible] voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che [illegible] dovrà attuare a «piccoli passi», [illegible] il [illegible] a referendum popolari, ma con precise conquis[illegible] la zona [illegible] per la fascia alpina e assunzioni negli enti pubblici riservate [illegible] residenti.

[illegible] movimento ci sono operai, commercianti, professionisti, impiegati. Età media, 38 anni.

Publikompass

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, stagliando ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre la centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, comfort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare va[illegible] [illegible]rà Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere [illegible] anteprima [illegible] novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan [illegible] ed accessori

[illegible]TENDEUROPA87
5° mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

torino esposizioni 12-20 settembre 1987

pubblico: 12-13-17-18-19-20 settembre (orario 9,30 - 22,30)
operatori: 14-15-16 settembre (orario 9,30 - 18)

Riduzioni ferroviarie e/s 15%

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air e incontro con i centri vendita (14/9 ore 10.30) • Incontri tra il consumatore e il plein-air (16/9 ore 10) e "Obiettivo sul plein-air" (17/9 ore 16) dell'Italia
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autocaravan

MOLTO PIU' DI UN SALONE

Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole, i volti mascherati con foulards colorati, [illegible] banditi hanno assaltato [illegible] alle 15 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola, Bottino, una decina di milio[illegible]. I rapinatori sono arrivati su una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Sa[illegible]. Poi hanno imboccato, contromano, il casello numero 6, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel momento, non c'erano altre auto in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante, il complice ha spianato la pistola contro l'addetto alla biglietteria e s'è fatto consegnare tutti i soldi. Dopo il colpo, i gangsters sono di nuovo rientrati nella corsia per Torino.

Altra rapina, alle 18, al supermercato «Conti» di via Rainaldi 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con i fucili a canne mozze i pochi clienti e le tre cassiere. Se ne sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in corso Vercelli, sorpreso mentre [illegible] disfarsi dell'eroina - In carcere anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era [illegible] bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in [illegible] e [illegible] grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: [illegible] conclusa così due [illegible] stinte indagini dei carabinieri della Compagnia San Carlo.

Primo episodio. Nel mirino degli investigatori c'era da tempo un bar di corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento della droga. Carabinieri [illegible] borghese hanno controllato per giorni i movimenti [illegible] persone che frequentavano il [illegible] poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, 55 anni, che abita proprio sopra il locale, è stato mandato alle Nuove con l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi istanti prima [illegible] loro irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto 12 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri non ci sono dubbi: è stato proprio Domenico Federico [illegible] tentare di far [illegible] la droga. Lui nega: *«Non sono stato io, nel mio bar non si spaccia eroina»*.

Lo ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando Scatamacchia, [illegible] Fra[illegible]schi 5 a Orbassano. Gli investigatori in borghese lo avevano [illegible] [illegible] [illegible] armeggiava su una vecchia Fiat 500 parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava le dosi, con un bilancino, poi tornava nel bar e consegnava la droga al cliente: quando è stato bloccato aveva 7 bustine con un grammo d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, sempre per spaccio di droga, è finito anche Osvaldo Federico, 45 anni, piazza Vittorio 21, fratello del titolare del bar. La Fiat 500 che serviva come [illegible] mobile, è sua. *«Non [illegible] nulla della droga, [illegible] tività di Scatamacchia. [illegible] ha usato la mia macchina, l'ho fatto a mia insaputa»* ha spiegato il Federico, ma non è stato creduto.

Secondo episodio. In via Buniva 11, [illegible] hanno arrestato, [illegible] spaccio, Carmela Corrona, 35 anni: in [illegible] le hanno trovato 10 grammi di eroina e un elenco di clienti. *«La droga serve a me, non la vendo»*, [illegible] In [illegible] A met[illegible] quali sarebbero [illegible] proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «Sì, è vero, ci vendeva l'eroina».

Ora marocchino bruciato

Francesco Anastasia e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati una settimana fa nei giardini di Strada del Drosso con qualche grammo di eroina in tasca, sono stati assolti per insufficienza di prove [illegible] spaccio. I due, difesi dall'avv. La Verde, hanno sostenuto in aula: *«La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabinieri»*. In sostanza, la droga serviva per uso personale, consentito dalla legge. Il tribunale ha creduto alla loro versione. In casa del Pantano, militare in licenza, i carabinieri avevano [illegible] in un cristallo, una polverina scambiata all'inizio per eroina: [illegible] chero bruciato che serve per «tagliare» la droga.

Presi due scippatori sull'auto rubata

I carabinieri hanno [illegible] Buongiorno, 20 anni, Nona, via San Rocco 13 e Claudio Manigrasso, 27 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/b. I due sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolina Luciano, 33 anni, [illegible] Carmagnola. [illegible] responsabili di due scippi ai danni di Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, 24 anni, di Carmagnola.

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, 9
Tel. (011) 65.58.72
CENA - SPETTACOLO E MUSICA

OSSOLA
TV COLOR [illegible] MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza: PREZZO [illegible] GARANZIA
10155 TORINO, [illegible] Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza [illegible] Giovanni 1, tel. 920.0243

SIST Iscrizioni
Segreteria d'ufficio, cassa, agenzia pratiche, corrispondenti, commerciali, operatori fiscali. Orario 10-12 / 15-20. SIST - Via Po 2 - Tel. 839 72 15.

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'ammissione all'Università e alle facoltà di concorso. Requisito: compimento 18° anno di età ed adeguate capacità culturali. Per informazioni corsi gratuiti. Telefonare 887 023.

Hostess
Corsi di preparazione per il [illegible] mento del relativo brevetto corsi gratuiti. Telefonare 561 068.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Centro di indagini informativa
Corso Vitt. Emanuele [illegible] - Torino

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone canadese blak, stupenda volpe rossa, pensano [illegible] giglio, giacca visone selvaggio. Eredi vendono. Tel. 56.12.34.

[illegible]ERONE offresi passaggio direttorio come istitorino o autista, patente C. Telefonare 619.3349.

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E SPORT
ESTATE 1987
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
[illegible] domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE [illegible] E BASSO PINEROLESE
TRA CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI SUSA
ARTE E ART[illegible]O NEL CANAVESE
AL [illegible] NE[illegible]O DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 25.000 e L. 26.000 (sconti famiglie).
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso [illegible] e pranzo compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Aziaer
Via Giolitti 16, Torino (tel. 011/54.63.85)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. [illegible]
C.so V. Emanuele 73 - Tel. [illegible]
Alessandria: MAICO, p[illegible] Gar[illegible] 50, tel. 54.798
Asti: Farmacia BARONCIANI, [illegible] Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso [illegible] 39/B, tel. 66.149
Novara: [illegible] St[illegible] Cavour 9, tel. 392.611
Vercelli: MAICO, corso Libertà 187, tel. 54.577
Aosta: Ottic[illegible]INELLI, [illegible] 28

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli [illegible] con l'aiuto di cristalli di silice

I lettori hanno memoria lunga, rammentano [illegible] rubrica ha già affrontato un argomento, ne ricordano il contenuto, ma non trovano più «il ritaglio di giornale con la risposta» oppure «allora non avevo bisogno [illegible] che servono a disposizione». Risultato: si riscrive a Super [illegible] e si lancia [illegible] sfida: «Vi ricordate?».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel [illegible] degli anni, alcuni prodotti consigliati spariscono dal [illegible] oppure gli indirizzi a nostra disposizione [illegible] controllati e non sarebbe corretto offrirli ai lettori che di noi si fidano (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana Lodi di Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli di Pesaro e Camilla R. [illegible] Chieco, ieri tempi diversi, hanno fatto tutte la stessa [illegible] «Avevo ritagliato [illegible] giornale un articolo nel quale si parlava di un prodotto contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse Ribor. Ho perso il ritaglio, ma ora avrei bisogno di combattere l'umidità».

Mara, invece, spera di risolvere un problema specifico: «Avevate parlato [illegible] gelo [illegible] silice [illegible] l'umidità. Potrebbe essere utile nel mio bagno dove si produce [illegible] sempre [illegible] acqueo?».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in più tra le proprietà (descritte qualche anno fa) del gelo di silice in sacchetti. Ma la ditta produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema di umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si forma [illegible] questo [illegible] è così elevata che il numero di sacchetti essiccanti necessari per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come [illegible] Spiegano [illegible] esperti della ditta produttrice: «I cristalli di gelo di silice hanno la proprietà di assorbire umidità presente [illegible] pur mantenendo inalterata la loro struttura. Sono utili in ogni caso quando l'umidità crea danni, da muffe a ossidazioni ad odori molesti. E' sufficiente seguire le istruzioni e porre un sacchetto di [illegible] appropriato in un [illegible] o [illegible] materiale [illegible] proteggere (meglio se imballato in pellicola o cartone).

Continuano gli esperti: «E' indicato anche per ambienti chiusi come roulotte, [illegible] camper, cantine, per la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, [illegible] ti musicali, televisori, [illegible] tre, poiché il gelo di silice è atossico, si può usare anche a contatto con ali[illegible] (cioè vicino); evita così l'imbarcamento di sale e zucchero e l'invecchiamento di biscotti, grissini, cracker. Ottimi risultati nelle stanze delle seconde case quando si chiudono per la stagione invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto ha una tacca indicatrice del grado [illegible] attività che permette [illegible] verificarne l'efficacia: [illegible] esaurimento, potranno essere rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della [illegible] produttrice a disposizione dei lettori.

★★ Una domanda di Franco Giorcelli che attende, con fiducia, la risposta di qualche esperto o lettori che abbia già risolto il problema: «Come stirare la caduta [illegible] polvere prodotta [illegible] malta presente tra i mattoni di un "arco a sesto" che vallegra una stanza della casa di campagna?».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

Si è aperto al [illegible] dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, il primo congresso della Sompar di Torino (Società medica italiana di paraplegia). Tema del convegno: il poco che è stato fatto e il molto che resta da fare per garantire una piena e completa [illegible] paraplegici e tetraplegici.

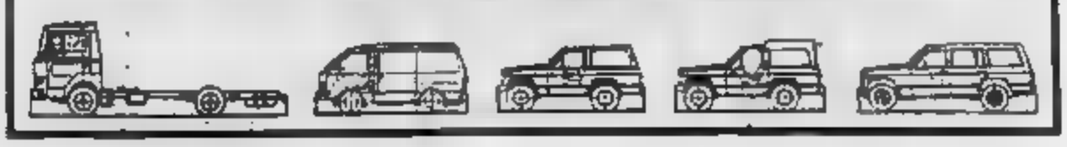
Le relazioni, introdotte dal professor Salvatore Rocco Rossetti, titolare della cattedra di urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste équipes sanitarie, composte da anestesista, rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire al malato tutte le cure.

Il prof. Zocchi, vicepresidente della Sompar, ha detto: «Stiamo cercando di realizzare una [illegible] spinale" al quarto piano del Cto».

Il prof. Caldana, trattando il problema della riabilitazione, ha osservato: «In Italia siamo ancora troppo indietro».

ISTITUTO [illegible] GIUDIZIARIE DI [illegible]
ASTA
Il giorno martedì 15-9-87 in Orbassano via Frejus 23 alle ore 10 e segg. vendita al pubblico incanto, in [illegible] ogni singolo lotto a valore ridotto del 50% di:
— idropulitrice varie marche, pompe, motopompe e motopompe su rimorchio, tubature varie, vernici e prodotti chimici.
Per informazioni:
Istituto [illegible]ria Giudiziarie - [illegible] Borgaro 19
Torino - Tel. 011 [illegible]36.

AUTOMECIR
Concessionario ufficiale
EBRO [illegible] NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6503920



Cascinette d'Ivrea, concerto ogni domenica

Campane a festa

A suonarle è il capo-ufficio traduzioni di una grande azienda - «La mia è una passione che vorrei trasferire ai giovani: questa musica è stupenda» - Durante l'anno molte scolaresche vanno a [illegible] visita

CASCINETTE D'IVREA — Si definisce «un campanaro volontario», anche se i «professionisti», quelli [illegible] che ricevevano un compenso dalla parrocchia, sono ormai scomparsi da tempo. Per lui le 5 campane [illegible] Cascinette [illegible] hanno segreti: [illegible] Shizzera, 57 [illegible] capufficio traduzioni all'Olivetti fino all'80, è stato [illegible] il campanaro con maggiore anzianità [illegible]

Ha cominciato a [illegible] dopo la morte del [illegible] maestro. Racconta: «*Abitavo proprio sotto il campanile che [illegible] staccato dalla chiesa; allora il [illegible] era «Gustin» Gillio. Quando lo vedevo, m'infilavo dietro [illegible] lui. Di nascosto osservavo i suoi movimenti, [illegible] tecnica delle [illegible] e [illegible]: ho imparato così*».

Quando «Gustin» morì, Cascinette rimase per qualche tempo senza i rintocchi delle sue 5 campane: poi, un gruppo di amici [illegible] provare il piccolo [illegible] «*Suonai con i [illegible] fascisti perché il parroco non sentisse* — racconta [illegible] — *quelli più grandi di [illegible] capirono che [illegible] lo [illegible] e così cominciai [illegible] [illegible] carriera [illegible] campanaro*». Fino a 30 anni Silvano Shizzera [illegible] suonava [illegible] il suono delle campane tutte le funzioni religiose, [illegible] compresi: «*La domenica salivo magari cinque, [illegible] i 110 scalini [illegible] campanile: c'erano le messe, i vespri, la benedizione e l'Ave Maria serale*» aggiunge lì [illegible]. Poi il lavoro [illegible] portò per alcuni [illegible] [illegible] per conto dell'Olivetti addestrava personale civile e militare all'uso delle telescriventi.

Dice ancora Shizzera: «*Leggia campane non ce n'è [illegible]: così cominciai a dedicarmi allo studio [illegible] lingue indoeuropee e [illegible] linguistica in generale*».

[illegible] Shizzera ha scritto anche [illegible] manuali di tecnica [illegible] sta lavorando ad una seconda edizione arricchita degli spartiti [illegible] un'ottantina di [illegible] che [illegible] del suo repertorio.

Dice [illegible] di [illegible] scinette: «*Chissà quanti [illegible] degli [illegible] per questa musica, ma devo dire [illegible] in pensare [illegible] campane piace. Io mi [illegible] un mondo cache [illegible] il maggior rimpianto è di [illegible] trovare persone [illegible] vogliano imparare a fare il campanaro*». Shizzera è [illegible] un [illegible] tecnica campanaria: collega i [illegible] delle cinque campane con cordicelle. Tutto il resto lo fa con mani e piedi stando seduto in un angolo [illegible] campanile. Ogni anno lo [illegible] a [illegible] numerose scolaresche di Torino: lui esegue con [illegible] campane i motivi scelti [illegible] ragazzi. «*Spero [illegible] che qualcuno s'infili dentro il campanile [illegible] faccio io quel [illegible] fa: riuscire [illegible] insegnare [illegible] un giovane tutti i segreti [illegible] queste mie campane sarebbe [illegible] orgoglioso*» conclude il [illegible] naro di Cascinette.

Guido Novaria

Trenta miliardi per Chivasso

CHIVASSO — Approvato dalla maggioranza tripartitica (dc-psi-psdi) il bilancio di previsione per il [illegible]. Dei 30 miliardi circa 16 sono destinati alle nuove opere. Tra queste molte [illegible] la viabilità. E' previsto un investimento di mezzo miliardo per la meccanizzazione dei servizi comunali.

Moncalieri, sotto inchiesta [illegible] amministratori

Pure la Casa di riposo non ha pagato le tasse

E' l'istituto «Denina» che accoglie una cinquantina di anziani

[illegible] — Il giudice Bruno Tinti, uno [illegible] magistrati [illegible] pool che negli ultimi [illegible] scatenato pesanti blitz contro gli [illegible] fiscali, ha allargato il [illegible] giro d'azione anche nella cintura. Questa volta il ciclone giudiziario ha investito [illegible] amministratori di una casa di riposo di Moncalieri. [illegible] giorno, i militari della Guardia [illegible] hanno [illegible] a tutti i membri del consiglio di amministrazione [illegible] si sono succeduti [illegible] all'85 una comunicazione giudiziaria, firmata dal sostituto procuratore torinese, con la quale si ipotizza il reato di evasione fiscale dell'ente.

L'istituto Denina, con sede in via Alfieri 29, è un Ipab (Istituto pubblica [illegible] e beneficienza) eletto a ente morale. Si tratta [illegible] una casa [illegible] riposo per [illegible] anziane autosufficienti, attualmente ospita 47 pensionati, [illegible] donne e [illegible] uomini. La retta a carico dei [illegible] è di 350 mila lire mensili: se la pensione dell'anziano è inferiore e se questi non ha parenti prossimi che possono integrarla, la quota è integrata dall'Usl 32.

I membri [illegible] consiglio di [illegible] sono eletti [illegible] Consiglio [illegible] di Moncalieri [illegible] segnalazione [illegible] partiti, tranne uno (a cui nomina spetta di diritto alla parrocchia [illegible] Santa Maria della Scala. La loro partecipazione è a titolo gratuito, [illegible] piscono né indennità né gettoni di presenza.

Gli amministratori che hanno ricevuto [illegible] comunicazione [illegible]: l'ex presidente [illegible] consiglio [illegible] amministrazione Giovanni Giuliano (pci), l'attuale presidente in carica [illegible] Fares (psi), il vicepresidente Antonio Britti [illegible] Raffaele Peloso (dc), Bernardino [illegible] (pli), Aldina Boccardo, [illegible] minata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Moncalieri.

Tra gli ex componenti il consiglio di amministrazione ci sono: Francesco Stanesi (psi), il dottor Luigi Debernardi (pli) e Marisa Saglietto (pci), [illegible] quest'ultima è residente a Nichelino. Tra i dipendenti dell'istituto ha ricevuto [illegible] comunicazione l'ex segretaria amministrativa Enrica Viora Castaldi.

Nessun particolare è trapelato finora [illegible] [illegible] evaso [illegible]. La [illegible] [illegible] sequestrato tutti i documenti contabili nell'istituto ed [illegible] documenti nella abitazioni degli indiziati.

[illegible]

Grugliasco, spaccatura pci-psi

La seduta del Consiglio sospesa e rinviata a data da destinarsi per contrasti su [illegible] che assegna l'appalto delle pulizie

GRUGLIASCO — Aria di [illegible] in Comune dove, [illegible] cialisti e comunisti, in giunta [illegible] con il psdi, [illegible] notevoli [illegible] su alcune scelte politiche e amministrative.

[illegible] malessere diffuso, come hanno rilevato i partiti all'opposizione, diventato sempre più evidente nei corridoi [illegible] Consigli comunali e che l'altra [illegible] ha scatenato duri battibecchi con la minoranza dc, pri, pli, dp, «stanca di assistere alle diatribe e alle faide interne della maggioranza — hanno [illegible] il democristiano De Marco e la repubblicana Tedino Forapane — che non [illegible] [illegible] dalla paralisi amministrativa e a esprime[illegible] un bilancio di previsione».

Il documento amministrativo sul [illegible] i cui tempi di presentazione, pena il commissariamento [illegible] Comune scadono a fine mese, è stato anche oggetto di una mozione di sfiducia presentata [illegible] dc contro [illegible] Bilancio Giuseppe Berra.

L'esponente socialista è stato [illegible] [illegible] [illegible] *dato all'estero per lavoro, anziché restare a casa per redigere il bilancio*». Il sindaco Lorenzoni e il vicesindaco Capussotto hanno rigettato [illegible] e dichiarato che la responsabilità del [illegible] non è del singolo ma di tutta la giunta.

Passata [illegible] voti la mozione è [illegible] respinta con 20 no, 13 sì e 2 astenuti, anche [illegible] in aula [illegible] venticinque rappresentanti di maggioranza. [illegible] significa che qualche franco tiratore ha [illegible] in votazione segreta il proprio dissenso.

Effettuata poi [illegible] surrogazione [illegible] consigliere comunista indipendente Tommaso Sacco, dimissionario per motivi [illegible], [illegible] il primo [illegible] lista pci Vanna Baldi Oddone, [illegible] anni, impiegata, l'assemblea ha iniziato [illegible] lunga ratifica delle deliberazioni di giunta.

Tutto sembrava tornato nella normalità quando, alle 23[illegible], pci e psi [illegible] una delibera relativa ai servizi di pulizia delle scuole chiedevano una sospensione dei lavori per confrontarsi. Dopo un'ora [illegible] attesa rientravano [illegible] aula e il sindaco Lorenzoni [illegible] ha che, per contrasti sorti in seno alla maggioranza, il Consiglio [illegible] era sospeso e rinviato a data da destinarsi.

[illegible] sciopero per il sabato lavorativo

TORINO — Nuovo sciopero, ieri, alla Michelin Stura contro il sabato lavorativo. Se[illegible] [illegible] direzione, [illegible] il 50 per [illegible] degli operai comandati [illegible] però varcato i cancelli [illegible] fabbrica.

Lo sciopero è stato [illegible] chiarato dai 13 [illegible] del consiglio di fabbrica rimasti [illegible] carica dopo la rottura a[illegible] al primi [illegible] luglio sull'applicazione dell'accordo [illegible] direzione e sindacati che prevede 30 [illegible] di lavoro [illegible] sabato entro la fine dell'anno [illegible] far fronte ad una co[illegible]na di 1 milione di pneumatici con gli Usa.

In assemblea un rappresentante dimissionario [illegible] Cgil aveva invitato i lavoratori a rispettare l'accordo.

[illegible] decine [illegible] ristruttura [illegible]

CHIERI — Avrà inizio tra poco la ristrutturazione [illegible] [illegible] [illegible] munale. Il fabbricato, [illegible] all'inizio [illegible], era da tempo inadeguato dal punto di vista igienico-sanitario.

«*In questi anni* — dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici Laiella — [illegible] *realizzati interventi-tampone [illegible] venti tacconto alle necessità più urgenti. [illegible] con la collaborazione [illegible] sociazione maculisti abbiamo deciso di risolvere radicalmente il problema, che è anche quello di tutelare [illegible] salute pubblica*».

I macellai si uniranno in un consorzio che si occuperà dei lavori e in futuro gestirà il mattatoio con una convenzione [illegible] Comune

GRANDE CONCORSO D'AUTUNNO
Acquistando un'auto [illegible] nei mesi di Settembre, Ottobre, Novembre [illegible] Dicembre, potrai vincere [illegible] splendida [illegible] Young che [illegible] Concessionaria Fiat Gotta mette in palio per il Grande Concorso [illegible] d'Autunno.
[illegible]
Sistemi di finanziamento per il Nuovo
[illegible]
Sistemi [illegible] Leasing
gotta
CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 521453-4
VIA CHIESA DELLA SALUTE 48
TEL. 215821 - TORINO
LA NUOVA IDEA DI CASCINETTI

dalla provincia

[illegible] Auto d'epoca a Balme

[illegible]LME — Raduno ad [illegible] quota di [illegible] d'epoca oggi a cura del Veteran [illegible] Club di Torino. Partenza da Torino [illegible] 9 per la direttissima a passaggio per i Comuni della vallata fino a [illegible]. [illegible] rally [illegible] Balme [illegible] 1432) al Pian [illegible] [illegible] [illegible] 1800) e ritorno. Nel pomeriggio pre[illegible].

[illegible] dopo [illegible] giorni

OULX — Paolo Gay, 29 anni, [illegible] re, via Cazzaniga 3 arrestato l'8 settembre su ordine di carcerazione della Procura Generale dovendo scontare un [illegible] pena [illegible] di un anno e 15 giorni, ha ottenuto, tre giorni dopo, la scarcerazione per applicazione del [illegible] relativo all'ultima amnistia.

[illegible] Le sagre [illegible]

CARMAGNOLA — [illegible] giornata di [illegible] della [illegible] del peperone. Alle [illegible] caccia al tesoro; alle 13, in piazza Italia, quarta edizione della ginkana trattoristica patrocinata dal consorzio agrario provinciale; alle 21 musica con l'orchestra «I Pierrots».

[illegible] Per il pattinaggio a rotelle

CARMAGNOLA — Apre [illegible] al pubblico la prima pista di pattinaggio a rotelle cittadina. Situata all'interno del parco della Cascina Vigna, in cui sono in corso [illegible] sistemazione, [illegible] 20 [illegible] 40. Alle 16,30, per l'inaugurazione, spettacolo [illegible] vari «Skating Club» [illegible] la partecipazione dei [illegible] provinciali e regionali della specialità.

[illegible] Marinai di [illegible]

RIVAROLO — L'associazione marinai ricorda oggi durante una cerimonia ufficiale il primo promotore del sodalizio Francesco Castagna. Sarà anche benedetto il vessillo del sodalizio dedicato alla memoria del secondo capo Francesco Carutti morto in mare nel secondo conflitto mondiale.

[illegible] Raduno di bande a [illegible]

CARISMA — Organizzato dalla Comunità [illegible] Dora Baltea Canavesana si svolge quest'oggi un [illegible] bandistico [illegible] [illegible] complessi musicali della zona. Una manifestazione analoga è anche prevista a Vico in Valchiusella.

[illegible]

VERRUA SAVOIA — Il trentesimo dalla [illegible] della Rocca (6 settembre 1967), dove morirono cinque persone nel cascinale spazzato via dalla frana, l'amministrazione Comunale, ha voluto documentare quello che era l'aspetto della fortezza e descrivere in particolare gli [illegible] degli assedi [illegible] [illegible] e 1704. [illegible] dalle 9 [illegible] 13, funzionerà un ufficio postale per l'annullo filatelico; alle 10 messa alla fortezza. Alle 11,30 presso la scuola elementare, inaugurazione [illegible] mostra «Verrua Savoia, immagini di [illegible] Fortezza». Nel pomeriggio, [illegible] 15,30, esibizione della fanfara degli alpini [illegible] a [illegible] farà seguito [illegible] [illegible] sta militare di un reparto del raggruppamento «Nizza Cavalleria».

[illegible] Ha rubato due trapani

VENARIA — Per furto [illegible] to condannato a 8 mesi di reclusione, senza [illegible] beneficio [illegible] condizionale. Lucio [illegible] 26 anni, case [illegible], tossicodipendente, che, l'altro ieri, [illegible] stato [illegible] preso dai carabinieri mentre asportava, dall'auto di un imprenditore, due trapani del valore di 600 mila lire.

[illegible] Arrestati due [illegible]

[illegible]ENA — I carabinieri hanno arre[illegible] due marocchini per vendita [illegible] merce [illegible] marchi contraffatti e riproduzioni abusive e vendita di [illegible]. Si tratta [illegible] El Mustapha Makbone, 33 anni, [illegible] via [illegible] 5, e Nouredine Bouazza, 28 anni, Torino, [illegible] Saluzzo 4, operai.

[illegible] Cimiteri, nuovi nomi

TORINO — Cambiano nome i cimiteri generali della città. Quello di corso Novara si chiamerà «Cimitero monumentale», quello in via Agostino Bertani 30, prenderà la [illegible] [illegible] «Cimitero Parco». L'ha [illegible] il Consiglio comunale che ha [illegible] disposto [illegible] di cartelli, con [illegible] dizioni, nelle due aree.

[illegible] Corsi di organo a Venaria

VENARIA — Da domani, fino al 1° ottobre, la [illegible] Civica, via Medici [illegible] Vascello 16/D, tel. [illegible] raccoglie [illegible] iscrizioni per corsi di [illegible] pianoforte, chitarra [illegible] in tutto i posti disponibili), chi durerannno da ottobre a maggio per un totale di 50 ore di lezione. La quota di partecipazione [illegible] [illegible] in lire [illegible]

CANOVA
di Corso Francia 3
è l'unica
boutique in Torino dove trovare insieme:
Donna: valentino, MISSONI DONNA, ungaro, YVES SAINT LAURENT, MANI, LA MAI[illegible] BLU
Uomo: valentino, MISSONI UOMO, CERRUTI 1881, PAL ZILERI, Olper, CARLO GOLDONI
[illegible] Canova
1967 TORINO C.so Francia 3 Tel 539912 1987

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO [illegible] 6520

GLI [illegible] LIBERI IN CITTA'

IN ZONA [illegible] LA vicinanze corso Francia vendiamo ampio ingresso 2 camere livello cucinino e servizi piano accessibile con possibilità di divisioni ed eventuali permute

[illegible] GIULIO CESARE vicinanze corso Emilia vendiamo al 5° piano con ascensore e riscaldamento ingresso camera cucina e servizi in stabile in perfette condizioni buone condizioni di pagamento per lavoratori dipendenti e non

CORSO POTENZA (via Val [illegible]) in [illegible] con termo ascensore vendiamo con divisione e mutuo ingresso 2 camere cucina e servizi divina posizione comoda a mezzi pubblici e servizi

CORSO VERCELLI vicinanze corso Sempione in palazzina di 5 piani con termo ascensore vendiamo con eventuali possibilità di pagamento ingresso 4 camere livello cucinino e servizi si accettano eventuali permute

CORSO DERMANNO in zona tranquilla vendiamo 2 camere livello cucinino e servizi ottimo inizio mutuo e possibilità di pagamenti agevolati

VIA BEAUMONT vicinanze corso Trapani in stabile signorile ottimamente ristrutturato vendiamo soggiorno 2 camere cucina e servizi eventualmente permutabile con possibilità di mutuo prima casa e divisioni mensili

VICINANZE VIA NIZZA a pochi passi da piazza Carducci vendiamo ingresso 2 camere [illegible] bagno pregiabile con comode rate mensili e un minimo anticipo in buone condizioni interne

SAN PAOLO vicinanze piazza Bodoni in casa bella vendiamo 2 camere cucina e servizi ristrutturati

VICINANZE CORSO [illegible] in palazzina [illegible] signorile 3° piano 7 camere soggiorno cucina e servizi particolarmente indicato in perfetto stato a 45 000 000 trattabili in 15 anni

CORSO [illegible] vicinanze corso S. Maurizio in stabile d'epoca ristrutturato vendiamo 3 camere cucina e servizi [illegible] bagno [illegible] prezzo [illegible] [illegible] con mutui bancari agevolati

ZONA MILLEFONTI al 3° piano vendiamo ingresso camere cucina e servizi pagabile con comode rate mensili e un minimo anticipo

[illegible] [illegible] [illegible] Po Antonelli in stabile d'epoca vendiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso 2 camere cucina e servizi a 49 000 000 pagabile con eccezionali mutui e dilazioni mensili

VICINANZE VIA [illegible] vendiamo ingresso camera cucina bagno abitabile subito in perfette condizioni interne pagabile con una minima rata mensile

ZONA CORSO LICHE in palazzina con termo ascensore vendiamo ingresso camera livello cucinino e servizi [illegible] pagabile con [illegible] agevolati e dilazioni mensili

VIA VALENTINO CARRERA in stabile di 17 anni vendiamo con ingresso [illegible] living (su livello cucinino) camere e servizi in perfette condizioni eccezionali condizioni di pagamento con mutui agevolati [illegible] casa e dilazioni

[illegible] SPEZIA con 3.000.000 a rate mensili vendiamo ingresso camere cucina angolo cottura e bagno particolarmente ristrutturato

CORSO [illegible] GRAPPA in stabile decoroso vendiamo in perfette condizioni ingresso camere [illegible] cucinino angolo e servizi con [illegible] di dilazione e mutui agevolati

VICINANZE CORSO SOMMELLER in stabile recente vendiamo attico composto da ingresso salone con 2 camere livello cucinino servizi e terrazzo possibilità di box pregiabile con permute e dilazioni mensili

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

COLLEGNO vicinanze corso Francia vendiamo panoramici in casa recente con terrazzo ingresso 2 camere livello cucinino e servizi comodo a mezzi pubblici e negozi pagabile comodamente con mutui e dilazioni mensili

NICHELINO vicinanze Borgata S. Pietro a Moncalieri condividiamo ai servizi pubblici vendiamo splendido 3 camere livello cucinino e servizi eventuali permute o minimo anticipo a comode rate mensili con mutui agevolati prima casa

[illegible] CASETTA a Superga con terreno circostante circondato composto da 2 camere cucina e servizi più lavanderia lavanderia e box in eccellenti condizioni sia interne che esterne si accettano permute e dilazioni

[illegible] in palazzina recente vendiamo ingresso camera livello cucinino circondato dal verde in zona tranquilla con buone condizioni di pagamento

VILLE [illegible] RUSTICI

BOSCONERO vendiamo rustico semindipendente da ristrutturare con corpo privato in comodo di servizi minimo anticipo facilitazioni pagamento

CASCINA SEMINDIPENDENTE con circa 4000 mq di terreno a Torino con corpo privato si accettano permute

SEGUI [illegible] TUTTI I [illegible] IN TV

REGALI AZIENDALI

[illegible] Leader [illegible] regalistica aziendale di prestigio (Agende - Stilografiche - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - Foulard - Accendini - Portafogli - Orologi - Profumi) nell'intento di realizzare una politica commerciale moderna e senza costi di intermediazione Vi invita a prendere direttamente contatto [illegible] il n/show-room e negozio [illegible] vendita [illegible] via Marco Polo n. 15. Merce pronta [illegible] magazzino. Fatturazione: immediata.

BOIDI DIFFUSION S.N.C. - VIA MARCO POLO N. 15 - 10129 TORINO - TEL. 011 584.732 - 011 500.317

...BUON LAVORO PER CHI PARLA SHENKER.

Il mondo [illegible] impone il dialogo.
[illegible], con l'efficacia del suo [illegible]
ti dà la parola in [illegible] [illegible] zando
[illegible] Inglese è [illegible] Shenker.
C.so [illegible] Eman[illegible] - [illegible] 4.458-515.230 - Torino

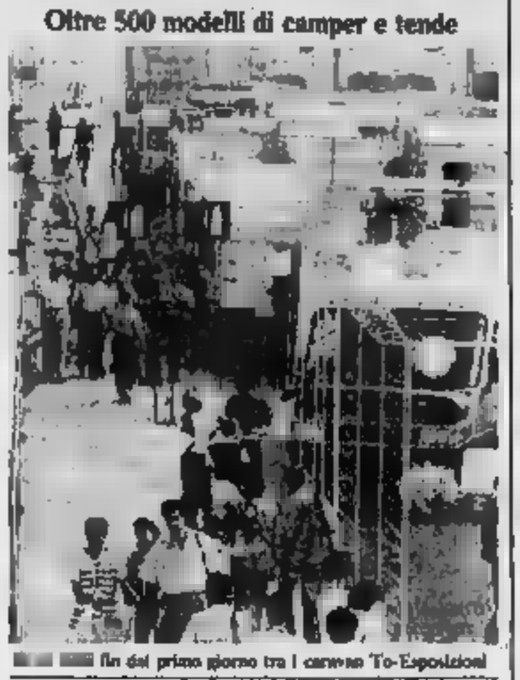
Sedi: TORINO NOVARA RIVAROLO

Speak English. Speak Shenker.

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica Stato e agli enti locali che ignorerebbero il settore (se addirittura non lo osteggiano), tanta nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha dato con un pizzico di polemica: «*Mentre l'industria italiana de' "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio è troppo viceversa ai di sotto degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali*». Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, che ha inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di crescita culturale, assicurando l'impegno del governo in favore delle «vacanze plein air». Poi il pubblico, numeroso, ha preso d'assalto il grande salone con oltre 500 modelli di caravan, camper, tende da campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, ora con competenza, ora con meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le case viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà del recente incontro del sindaco il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, molti problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la lunga sosta estiva e la breve parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier sul bilancio consuntivo (che passerà subito in commissione e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

Il resto, tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa seduta del Consiglio, in sostanza, è la terza convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo normale ne sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscita dei pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea si era infatti riunita 3 volte su richiesta dell'opposizione, soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni avevano bloccato tutto per un mese e le trattative per riformare la giunta s'erano mangiate altri 40 giorni.

Soltanto il 21 luglio, comunque sindaco (Maria Magnani Noya al posto di Giorgio Cardetti), l'assessore psdi alla Casa (Baldassarre Purnari al posto di Ricciotti Lorro) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco Mollo al posto di Franca Presti), era ripresa l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: licenziate le delibere più importanti convenzione per il nuovo stadio, ai primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, che ha impedito di organizzare grandi concerti, ma neppure di smussare tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno ancora discutere. La prima bozza di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e anticipata da *La Stampa* ha mosso un vespaio: verrà sostituita ai primi di ottobre da un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Ciotti ha provocatoriamente tutte le Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la corrente di Forze Nuove che ha appena concluso il convegno annuale di Saint-Vincent e con gli andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Bonsignore alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, legati alle segreterie nazionali e alle conseguenze della sconfitta del giugno. Il pri, ad esempio, dovrà probabilmente trovare un sostituto per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario del partito. All'interno del pli si parlato a lungo di avvicendamenti nelle segreterie locali. Il psdi è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti di e Romita.

La novità più grossa si sta però preparando in casa comunista: è lezione per dare, a fine mese, un successore a Piero Fassino, segretario di e chiamato a vertici del partito. La commissione dei 9 saggi ascoltando, uno per uno, i dirigenti interessati.

In mezzo ai possibili cambiamenti, si inalnua il nervosismo del psi, messo in minoranza dagli scudi dc-psi nelle giunte di Casello e Rivalta, oltre che nelle Usl di Orbassano e Cirié. Nulla di sconvolgente, ma c'è quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico sarà più chiaro. **Bruno**

Un corteo contro le navi nel

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al contro l'intervento delle navi italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, Acli e altre associazioni, cattoliche e laiche, sollecitava legge sul controllo delle armi.

Il corteo è partito alle 16,30 da piazza Arbarello, per mezz'ora più tardi in piazza Castello, dopo aver percorso via Garibaldi. Hanno parlato Giuliana Bonino, Piero e Bianca Guidetti Serra, ribadendo il fermo no all'intervento italiano e la necessità di giungere a una nuova normativa sulle armi.

segretario

Il consigliere provinciale Roberto è il primo segretario dell'Union Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno, non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre mila consensi contro i 36 mila richiesti.

Ieri, centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti (il tesseramento è in corso) nelle 10 sezioni sinora costituite, si sono riuniti al Centro di Grugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare meglio il movimento ed eleggere gli direttivi: presidente Barba Toni Baudrier; segretario Gremmo; segreteria, Vaglio, Pellasaro e Bocco. Prima del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che si attuare a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste: la zona franca per la fascia alpina e assunzioni negli enti pubblici riservate ai residenti.

I movimento si sono operai, commercianti, professionisti, impiegati, media, 35 anni.

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre le centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan

TENDEUROPA87
5ª mostra professionale internazionale carrelli-tenda ed accessori da campeggio

torino esposizioni
12-20 settembre 1987

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'usato nel plein-air e incontro con i centri vendita (14/9 ore 10.30) • Incontri tra i costruttori nel plein-air (16/9 ore 10) e "Dove dormire" (18/9 ore 16)
In sorteggio tra il pubblico una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA 87

Salla Torin

Rapina al casello nell'ovest

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole, i volti mascherati con *foulards* colorati, due banditi hanno assaltato ieri alle 13 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori sono arrivati su una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Savona. Poi hanno imboccato, contromano, il casello numero 6, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel momento, non c'erano altre in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante. Il complice ha spianato la pistola l'addetto alla biglietteria e s'è fatto consegnare tutti i soldi. Dopo il colpo, i gangsters sono di nuovo ripartiti di corsia per Torino.

Altra rapina, alle 11 al supermercato «Conti» in via Massaua 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con fucili a canne mozze i pochi clienti e le commesse. Se ne sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in Vercelli, sorpreso mentre tentava di disfarsi dell'eroina - In anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in carcere e 50 grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: si sono concluse così due distinte indagini dei carabinieri della Compagnia San Carlo.

Primo episodio. Il mirino degli investigatori c'era da tempo un bar di corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento della droga. Carabinieri in borghese hanno controllato per giorni i movimenti delle persone che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, 55 anni, che abita proprio sopra il locale, è stato alle con l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi minuti prima della loro irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto 50 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri non ci sono dubbi: è stato proprio Domenico Federico a tentare di far sparire la droga. Lui nega: «*Non sono stato io, sul mio bar non ci spaccio eroina*».

Lo ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando Bastamacchia, anni, Freschi a Orbassano. Gli investigatori in borghese lo avevano seguito mentre armeggiava su una vecchia 500 parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria la Bastamacchia preparava le dosi, con un bilancino, poi tornava nel bar e consegnava la al cliente: quando è stato bloccato aveva 7 bustine d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, sempre per spaccio di droga, è finito anche Osvaldo Federico, 45 anni, Vittorio fratello del titolare del bar. La Fiat 500 che serviva base mobile, è sua. «*Non so nulla della droga dell'altro. Scatamacchia Se usato la mia macchina, l'ha fatto a insaputa*» ha spiegato Federico, ma non creduto.

Secondo episodio. In Buniva 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corrone, anni: in le hanno trovato 10 grammi di eroina e un elenco di clienti. «*La droga serve a me, non la vendo*», spiegato la donna. A metterla nei guai sarebbero stati proprio acquirenti rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «*Sì, è vero, ci vendevo l'eroina*».

zucchero bruciato

Francesco Anastasia e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati una settimana fa nei giardini di Strada del Drosso con qualche grammo di eroina in tasca, sono stati assolti per insufficienza di prove dall'accusa di spaccio. I due, difesi dall'avv. La Verde, hanno sostenuto in sula: «*La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabinieri*». In sostanza, la droga serviva per uso personale, consentito dalla legge. Il tribunale ha creduto alla loro versione. In casa Pantano, militare in caserma, i carabinieri avevano scoperto, nascosta in un orsacchiotto, una polverina all'inizio per eroina: era zucchero bruciato che serve per «tagliare» la droga.

stipendiati sull'orlo

I carabinieri hanno arrestato Italo Bumgiorno, 20 anni, None, via San 12 e Claudio Manigrasso, 27 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolino Luciano, anni, di Carmagnola. Sarebbero responsabili di due scippi danni di Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, 28 anni, di Carmagnola.

Echi di cronaca

BIST Iscrizioni
Segretaria d'ufficio, diploma, stenodattilografia, contabilità, computers, corrispondenza commerciale, inglese. Orario 8/16 - 15/20. BIST - Via Po 2 - Tel. 839 73 18

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'immatricolazione all'Università e ad ogni corso di concetto. Requisiti: compimento 18° anno di età ed adeguato caposaldo culturale. Per ogni esame corsi gratuiti. Telefonare 687 023.

Modelle
Corsi di preparazione per il lavoro di modella (indirizzo fotografico). Corsi gratuiti. Telefonare 541.000.

Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia blak, stupenda volpe rossa, stupenda pellicciara grigia, splendido selvaggio Eredi vendono Tel. 58.12.34

ZIBELINE passaggio direttorio come tailoring a pelo C. Telefonare

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Gallieri, 9
Tel. (011) 65.56.72
CENA - SPETTACOLO E MUSICA

OSSOLA
TV COLOR BRANDT MARCONI
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, Vercelli 94, 267.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E
ESTATE
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
TRA CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI SUSA
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NIVOLET PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. a L. 26.000 (sconti famiglie)
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzi compresi.
informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Actaer
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.83.55)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI
MAICO TORINO
C.so V. Emanuele 73 - Tel.
Alessandria: MAICO piazza Garibaldi 98, tel. 54.788
Asti: Fiorenzo BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B,
Novara: MAICO, St. Benzanini, via Cavour 9, tel.
Vercelli: MAICO, corso Libertà 167, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA
Il giorno martedì 15-9-87 in Orbassano via Frejus 23 alle ore 15 e segg. vendita al pubblico incanto, in blocco o a singoli lotti a valere ridotto del 50% di
— idropulitrice varie marche, motoseghe e motopompe su rimorchio, tubolature varie, vernici e prodotti chimici
Per informazioni
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Sacchi 28
Torino - Tel. 011 482.822 - 445.338.

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10126 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli l'aiuto di cristalli di silice

I lettori hanno memoria lunga, rammentano che la rubrica ha già affrontato un argomento, ne ricordano il contenuto, ma non trovano più «*il ritaglio di giornale con la risposta*» oppure «*allora non avevo bisogno dell'indirizzo che avevate a disposizione*». Risultato: si riscrive a Saper spendere e si lancia la sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel corso degli anni, alcuni prodotti scompaiono dal mercato gli indirizzi a noi disposizione e sarebbe corretto offrirli ai lettori che di noi si fidano (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana Lodi di Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli di Pesaro e Camilla R. di in tempi diversi, hanno fatto tutte la stessa domanda: «*Avevo ritagliato dal giornale un articolo nel quale si parlava di un prodotto contro l'umidità nelle stanze. Mi pare che fosse sicilo. Ho perso il ritaglio, ma avrei bisogno di combattere l'umidità*».

, invece, di risolvere problema specifico: «*Avevate parlato di gelo di silice contro l'umidità. Potrebbe essere utile in bagno dove si produce sempre troppo vapore acqueo?*».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in più tra le proprietà (descritte qualche di gelo di silice in sacchetti. Ma ditta produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema di umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si forma in questo locale è così elevata che il numero di sacchetti essiccanti per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava Tiziana Lodi. Spiegano esperti della ditta produttrice: «I cristalli di gelo di silice hanno la proprietà di assorbire umidità presente pur mantenendo la loro struttura. Sono utili in ogni caso quando l'umidità danni, da muffe a ossidazioni ed noiosi. E' su seguire le e porre un sacchetto appropriato in un ambiente o vicino al materiale da proteggere (meglione imballato in polietene o cartene).

Continuano gli esperti: «E' indicato anche per ambienti chiusi come roulotte, imbarcazioni, camper, cantine, per la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, strumenti musicali televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è atossico, si può usare anche a contatto con alimenti (cioè vicino): evita l'impaccamento di sale e zucchero e l'invecchiamento di biscotti, grissini, cracker. Ottimi risultati nelle stanze delle case quando si chiudono per la stagione invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto ha una tacca indicatrice del grado di attività che permette di verificarne l'efficacia: ad esaurimento, potranno rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice a disposizione dei lettori.

★★ Una domanda di Franco de. fiducia, la risposta di qualche esperto o lettore che abbia già risolto il problema: «*Come evitare la caduta di polvere prodotta dalla malta presente tra i mattoni di un "faccia a vista" che rallegra una stanza della casa di campagna?*».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

Si è aperto al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, il primo della Somipar di Torino (Società medica di paraplegia). Tema del convegno: il poco che è stato fatto e il molto che resta da fare per garantire una piena e completa assistenza a paraplegici e tetraplegici.

Le relazioni, introdotte dal professor Salvatore Rossetti, titolare della cattedra di urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste équipes sanitarie, composte da anestesista, rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire al malato le cure.

Il prof. Zoccha, vicepresidente della Somipar, ha detto: «*Stiamo cercando di realizzare una "unità spinale" al quarto piano del Cto*».

Il prof. Caldana, trattando il problema della riabilitazione, ha osservato: «*In Italia siamo ancora troppo indietro*».

Finita la prima fase, fra cinque mesi sarà conclusa la bonifica

Scrivia, viaggio fra i veleni

I tossici già immagazzinati a [illegible] - Occorre ora trasferire migliaia [illegible] tonnellate di terreno inquinato in depositi attrezzati e depurare 10 mila metri cubi di acqua - Parecchi fusti [illegible] inviati all'estero

TORTONA — Seimila tonnellate di [illegible] in- [illegible] nocivi [illegible] distruggere [illegible] appositi inceneritori; diecimila metri cubi di [illegible] da avviare agli appositi depuratori e 50 metri cubi di liquidi da distruggere; 10 mila tonnellate di terra da portare in idonee discariche mentre 5 mila tonnellate [illegible] trattare termicamente. In queste [illegible] il bilancio del materiale ricuperato [illegible] «Castalia società italiana per l'ambiente» — l'azienda [illegible] Partecipazioni statali specializzata in operazioni [illegible] disinquinamento — nelle quattro discariche abusive scoperte nei primi mesi dello scorso anno a Cadano di Carbonara Scrivia e nelle località Scaura, Case Rosa e San Guglielmo di Tortona.

[illegible] aggiungano [illegible] tonnellate di sostanze ferrose, anche queste da distruggere: sono i bidoni che, pieni dei più diversi rifiuti industriali tossici e nocivi, erano stati interrati nelle quattro discariche e che, svuotati, sono stati poi triturati dalle apparecchiature della «Castalia» [illegible] a loro volta [illegible] in [illegible] definitiva.

L'enorme [illegible] materiale è ora chiuso in oltre 23 mila fusti immagazzinati [illegible] un [illegible] opportunamente predisposto, [illegible] disposizione dei responsabili dell'interporto di Rivalta Scrivia, [illegible] porto di Tortona. [illegible] questi se [illegible] dovranno aggiungere, secondo i calcoli, [illegible] quindicimila per raccogliere tutto il terreno inquinato nelle quattro discariche abusive.

Terminata la prima fase affidata [illegible] «Castalia» dal ministero [illegible] Protezione civile, per il ricupero e lo stoccaggio dei materiali tossici e nocivi, la stessa azienda, con un'ordinanza che porta ancora la firma dell'on. Zamberletti e che è stata pubblicata [illegible] [illegible] Gazzetta Ufficiale, ha ricevuto anche [illegible] di «provvedere alla più sollecita [illegible] sicurezza definitiva» di [illegible] quanto prelevato nelle 4 discariche abusive.

L'azienda delle Partecipazioni statali, quindi, deve provvedere a predisporre ed eseguire il piano per l'avvio delle varie sostanze, a seconda del grado di inquinamento, a inceneritori, depuratori, discariche speciali. Questo in Italia e se, come sembra, sarà necessario per [illegible] tipi di sostanze anche all'estero. In particolare in Francia ed [illegible] Germania.

I responsabili della «Castalia» hanno esposto, durante un incontro con il [illegible] tecnico operativo costituito [illegible] vigilare sull'opera [illegible] risanamento e che è presieduto dal prefetto, il loro progetto che dovrà eliminare dalla zona tortonese l'enorme massa di materiale tossico e nocivo che era stato interrato, probabilmente [illegible] giro di anni, da una banda di inquinatori, alcuni dei quali già identificati.

Il [illegible] tecnico operativo si è detto in [illegible] favorevole all'operazione progettata dalla «Castalia» per la sollecita e [illegible] eliminazione del materiale tossico e nocivo, oppure soltanto leggermente inquinato, come parte [illegible] terreno e delle acque di subalveo, autorizzando subito l'utilizzo degli impianti di smaltimento pubblici indicati nel piano. Si è invece riservata un'ulteriore verifica, per la definizione della sicurezza e dei prezzi, per quanto riguarda gli impianti privati, [illegible] Italia [illegible] all'estero, a cui l'azienda [illegible] rivolgere.

E' evidente che il Comitato tecnico operativo [illegible] avere le massime garanzie [illegible] finale [illegible] operazione, dal costo di svariati miliardi.

Tenuto conto della enorme massa [illegible] materiale da eliminare e quindi [illegible] tempi [illegible] per le varie operazioni nei molti impianti che verranno [illegible] [illegible] che occorreranno quattro-cinque mesi per completare l'ultima fase. Dopo [illegible] potrà dire che la Valle Scrivia sarà più pulita.

Durante la riunione del Comitato tecnico operativo è stato preso in esame anche un ultimo problema, conseguenza dei violenti nubifragi del 24 agosto scorso. Alla maxidiscarica in località Cadano [illegible] Carbonara le grandi vasche costruite per le operazioni di disinquinamento [illegible] state riempite dalla massa d'acqua scesa dalle colline. Anche se l'acqua accumulatasi nelle vasche semi- [illegible] inquinata. Il stato deciso, per una misura [illegible] sicurezza, di avviarla [illegible] impianti di depurazione del «Consorzio per la [illegible] del bacino dello Scrivia».

Prosegue, frattanto, l'operazione di disinquinamento, [illegible] affidata alla «Castalia», [illegible] «Eco-bilbarra». [illegible] di [illegible] Scrivia sorta per distruggere i rifiuti tossici e poi coinvolta nella [illegible] vicenda delle [illegible] Tortonese. E' già [illegible] smaltito il 60 per cento dei liquidi tossici ed il 13 per cento [illegible] materiale contenuto [illegible]

Franco Marchiaro

Il litografo di Spinetta Marengo racconta il sequestro

«Giuro, i miei due rapitori si spacciarono per agenti»

Scrivani ha aggiunto: «Da mesi continuavano [illegible] minacciarmi per telefono e per lettera»

ALESSANDRIA — «Capirò [illegible] quanto mi è [illegible] può sembrare incredibile ma è la verità e dal [illegible] non avrei [illegible] motivi per inventarmi tutto: sono stato veramente per 36 ore [illegible] mano [illegible] banditi, anche [illegible] [illegible] spiegarmene il perché». Chi parla [illegible] Scrivanti, [illegible] anni, [illegible] pochi giorni abitante in via Santa Maria Del Castello [illegible] l'artigiano sequestrato venerdì della [illegible] settimana da due sconosciuti. I quali [illegible] avrebbero chiesto denaro per liberarlo.

Abbiamo incontrato Stefano Scrivanti [illegible] [illegible] ufficio alla «Litopres», la tipografia che gestisce in [illegible] Barbotta a Spinetta Marengo; nonostante sia trascorsa una settimana dall'episodio che [illegible] ha visto [illegible] è apparso ancora choccato [illegible] preoccupato.

«Per quanto ne so l'ultimo episodio potrebbe collegarsi [illegible] una ritorsione che va avanti [illegible] mesi: prima voglia [illegible] la mia attività a Solero e quando, nel febbraio scorso, ho detto che mi sarei trasferito a Spinetta, dove ho aperto la tipografia il primo agosto, sono iniziate ad arrivare telefonate di minaccia e lettere anonime in cui mi si intimava di non trasferirmi altrimenti mi avrebbero mandato in pelero».

Il sequestro di persona [illegible] è iniziato venerdì mattina. Racconta Stefano Scrivanti: «Ho raggiunto a piedi via Gagliaudo dove avevo parcheggiato [illegible] mia auto ma ho [illegible] [illegible] persone, [illegible] alte e sui [illegible] anni, [illegible] hanno mostrato [illegible] tesserino dicendo che erano poliziotti e che dovevo seguirli in questura. Sono salito sulla loro auto ed uno dei due si è seduto al mio fianco».

L'auto [illegible] è però diretta fuori città: alla richiesta di spiegazioni l'artigiano si [illegible] visto puntare al fianco una pistola ed uno dei banditi gli ha intimato di stare calmo e [illegible] reagire. Nei pressi [illegible] Sarezzano, dopo Tortona, i banditi [illegible] hanno [illegible] sdraiare sul [illegible] dopo avergli b[illegible] gli occhi e poco dopo il tipografo si è ritrovato in una stanza dal pavimento in terra rossa, tipico delle case [illegible] par[illegible]

«A questo punto — racconta ancora Stefano Scrivanti — hanno cominciato a pormi domande sulle mie disponibilità economiche, sostenendo che sapevano che [illegible] acquistato la litografia, mentre l'ho soltanto in affitto. [illegible] hanno poi fatto registrare più volte su un magnetofono la frase: "Sto bene, non preoccupatevi, [illegible] giro per lavoro", servita per telefonare alla mia famiglia».

La notte tra venerdì e sabato l'artigiano l'ha trascorsa, da solo, nella stanza ed il giorno dopo s'è ripreso l'interrogatorio. I banditi si sono [illegible] il denaro che aveva con sé, circa un milione e mezzo, il contratto d'affitto della tipografia e le matrici degli assegni spesi negli ultimi tempi. In serata lo [illegible] nuovamente bendato e fatto salire in auto. [illegible] hanno fatto la [illegible] soltanto [illegible] ponte sullo Scrivia, a Tortona, e mi hanno poi accompagnato [illegible] Alessandria, dove, vicino al ponte Tiziano, mi hanno spinto fuori dall'auto in [illegible] dopo sono tornato [illegible] [illegible].

Roberto Scagliotti

CASALE, GIURAMENTO PER 1800 FANTI

Casale Monferrato. Quasi [illegible] fanti dell'undicesimo battaglione «Casale» del vesto scaglione 1987 hanno giurato ieri mattina fedeltà alla Repubblica durante una solenne cerimonia che si è svolta nella caserma «Nino Bixio». [illegible] l'occasione [illegible] giunti in città, [illegible] ogni parte d'Italia, migliaia di persone (quattro o cinquemila secondo una stima), parenti ed amici delle reclute (Foto Coppo)

Provengono dall'Africa, Asia [illegible] dal Sud America

Gli stranieri nell'Alessandrino

Molti iraniani lavorano nei laboratori [illegible] [illegible] Valenza - Studenti [illegible] teologia all'Istituto Don Orione di Tortona - Parecchie le filippine impegnate come collaboratrici domestiche

[illegible] — Sono 1500 circa gli stranieri [illegible] tanti in provincia, 385 [illegible] quali nel capoluogo [illegible] per cento) [illegible] percentualmente è Valenza ad averne il più [illegible] [illegible] 185 [illegible] una popolazione di [illegible] abitanti, pari quasi [illegible] [illegible].

A Tortona molti religiosi stranieri frequentano i corsi [illegible] teologia dell'Istituto [illegible] [illegible] e [illegible] due anni. Gli capita una comunità di 60-70 africani raccolti in congregazione missionaria.

Parecchie le nazionalità rappresentate: iraniani, in maggioranza apprendisti [illegible] a Valenza; etiopi, soprattutto venditori ambulanti; filippine assunte come collaboratrici domestiche. Una comunità [illegible] cinesi ha aperto due ristoranti in città, ma [illegible] mancano [illegible] rocchini, tunisini, algerini, prevalentemente [illegible] passaggio e considerati, in questura, abusivi perché non [illegible] regola [illegible] permesso di lavoro o sprovvisti di [illegible] di [illegible] mercio.

Alla questura di Alessandria, i responsabili dell'ufficio [illegible] dicono [illegible] nel settore [illegible] spettacolo fino a qualche [illegible] fa erano molto numerose le ballerine e le entraineuses provenienti [illegible] dall'Est e dai Paesi [illegible] oggi [illegible] prevalenza [illegible] le dominicane e le sudamericane in genere.

«A tutt'oggi sono davvero pochi gli stranieri che si sono presentati per [illegible] la loro posizione di [illegible] dopo la recente legge sull'immigrazione; altri non se ne dovrebbero essere», dicono in questura.

Il dottor Guido Barberis, responsabile dell'Ufficio anagrafe del Comune, dice che il fenomeno dell'immigrazione [illegible] stranieri ha cominciato a farsi notare nell'Alessandrino alla [illegible] fine degli Anni 80.

«Non ci risulta — dicono in questura — che gli stranieri [illegible] in provincia [illegible] trino difficoltà particolari, tanto è vero che molti preferiscono abitare nell'Alessandrino [illegible] se lavorano a Genova, Milano».

I [illegible] aggiungono: «Nella nostra provincia [illegible] dovrebbero [illegible] rimasti stranieri non in regola o assunti come lavoratori in "nero". Una curiosità: gli stranieri trovano [illegible] facilmente, forse perché [illegible] accontentano [illegible] [illegible] che non soddisfano più noi».

In via Pastrengo, nel centro cittadino, abitano tre famiglie di egiziani. Uno [illegible] loro, Mohamed, venditore ambulante, dice: «Nelle feste e nelle sagre si fanno buoni affari ma non è più [illegible] una volta. D'inverno è dura. Nei paesi qualcosa si vende, la gente non è sgarbata, non lo sono quasi mai neanche gli alessandrini, che vogliono [illegible] fare sul prezzo».

s. b.

[illegible] Casale, premio giornalistico

[illegible] MONFERRATO. — La Pro loco Casalese, la [illegible] Casalese e l'Associazione degli insigniti di ordini cavallereschi indicono un premio giornalistico per valorizzare le bellezze artistiche, le tradizioni, il [illegible]me, la cultura casalese.

I partecipanti [illegible] vono presentare la loro adesione [illegible] il 20 settembre [illegible] alla segreteria [illegible] premio in [illegible] Marnell.

[illegible] Inchiesta sulla morte di Ferrara

ALESSANDRIA — L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta [illegible] [illegible] sulle cause della morte [illegible] commerciante Piero Ferrara, [illegible] anni, abitante in sobborgo Spinetta Marengo, via Ardizzone, [illegible] sei mesi dopo [illegible] stato coinvolto in un incidente stradale.

A Mede Lomellina, mentre procedeva alla guida di un furgone, l'alessandrino si era scontrato frontalmente con [illegible] [illegible] Tir: aveva riportato [illegible] gravissime ferite e [illegible] ripreso [illegible] [illegible] dopo [illegible] [illegible] mesi di coma.

Pietro Ferrara in seguito aveva subito interventi chirurgici e stava riprendendosi quando è sopraggiunta, improvvisa, la morte. Ora l'inchiesta vuole accertare [illegible] se il decesso è da attribuire alle ferite [illegible] [illegible] drammatico incidente o [illegible] altre [illegible] se.

(s. c.)

Ha devastato una giostra [illegible] un ufficio: catturato, processato e condannato a sei mesi

Lunga «notte brava» d'un casalese

[illegible] Morto pensionato investito da un bus

NOVI LIGURE — E' morto all'ospedale [illegible] Alessandria Amerigo [illegible] il pensionato di [illegible] anni vittima l'altro giorno di un incidente stradale nel centro di Novi.

Amerigo Daglio era residente a Bardigliano. [illegible] via Cassano 12, anche se da qualche tempo abitava a Novi, ospite della figlia Maria [illegible] Daglio, in via Verne 1. L'altra mattina stava attraversando a piedi, nei pressi delle [illegible] pedonali, [illegible] Marenco [illegible] recarsi in piazza XX Settembre quando è stato investito da [illegible] pullman della [illegible] «Arfea» che proveniva da via Verdi, guidato da Andrea Paolo Barboro, 33 anni, [illegible] a Ovada in via Nervi 23. Cadendo a terra, Amerigo Daglio ha battuto violentemente il [illegible] ed è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Le [illegible] condizioni si sono poi aggravate e il pensionato è spirato durante la notte. I vigili [illegible] di [illegible] stanno cercando di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

CASALE [illegible] — E' [illegible] una condanna a sei mesi [illegible] reclusione ed una multa [illegible] centomila lire una «notte brava» di un giovane casalese in preda ai fumi dell'alcool. Protagonista [illegible] vicenda è [illegible] Pasquale Albrizio, 23 anni, abitante in via Rosselli 36, che è stato processato per direttissima e condannato per tentato furto, danneggiamento aggravato ed ubriachezza.

Pasquale Albrizio era stato sorpreso da una «volante» della polizia in piazza Castello [illegible] le 0,30, dopo che aveva danneggiato una giostra (la «Bruco [illegible] [illegible] Aurelio Bordignon) [illegible] piccolo luna park, [illegible] in occasione della «Festa dell'Unità», spezzando quattro cancelletti in metallo e [illegible] lampioni.

Erano stati alcuni passanti, che avevano [illegible] alla scena pochi minuti prima, a fornire [illegible] descrizione [illegible] giovane agli agenti della «volante», [illegible] normale giro di perlustrazione in piazza Castello.

I poliziotti hanno [illegible] pagnato il giovane [illegible] commissariato e, poiché l'Albrizio dava evidenti segni di [illegible] ed [illegible] particolarmente irrequieto, è stato chiamato un medico dall'ospedale che gli ha praticato un'iniezione calmante. Successivamente è [illegible] portato a casa, perché smaltisse i fumi dell'alcool.

Dopo poche [illegible] però, [illegible] le 3,15, qualcuno ha telefonato al «113» segnalando un [illegible] di vetri rotti all'«[illegible] delle [illegible] «Maestri» in via Luparia 7. Gli agenti [illegible] [illegible] «volante», sopettando [illegible] tentativi di furto, [illegible] subito [illegible] sul posto ed hanno [illegible] trovato Pasquale Albrizio. Il giovane, secondo l'accusa, [illegible] sfondato a pugni [illegible] vetrata dell'ufficio, quindi aveva [illegible] a soqquadro il locale, nel quale tuttavia non aveva [illegible] [illegible] né oggetti [illegible] valore.

Questa volta nei confronti del casalese [illegible] [illegible] l'arresto per [illegible] furto e danneggiamento; prima di [illegible] re portato [illegible] commissariato, però, l'Albrizio è [illegible] [illegible] con un'ambulanza della Croce [illegible] e scortato al pronto soccorso dell'ospedale: infrangendo [illegible] i pugni [illegible] vetrata dell'agenzia «Maestri», infatti, [illegible] [illegible] procurato vari [illegible] [illegible] una [illegible]. E' [illegible] medicato dal medico di turno, che [illegible] ha giudicato guaribile [illegible] otto giorni.

Il giovane [illegible] poi trascorso [illegible] [illegible] in commissariato, in [illegible] dell'interrogatorio [illegible] [illegible] [illegible] parte del pretore, Maria Vittoria Isella. Il giudice lo ha condannato a sei [illegible] di reclusione, negandogli [illegible] la libertà provvisoria. [illegible] fa.

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 5. Marzola
e Valenza - c/o Ospedale Civ. - T. 6081

AGRICOLTURA PER HOBBY

Quei mirtilli, frutti dalle mille virtù

Molto tempo prima che gli europei sbarcassero sulle coste del Massachusetts, nel 1620, gli indiani utilizzavano i frutti del mirtillo con carne di cervo essiccata e [illegible] per preparare il pemmican, cibo conservabile per lungo tempo e utilizzabile in inverno.

Gli indiani attribuivano al cranberry proprietà medicinali, le donne tingevano [illegible] perle e tappeti con il succo rosso delle bacche dei frutti e gli indiani Delaware, nel New Jersey, li consideravano simboli di pace e li distribuivano durante le feste tribali.

Ancora nel secolo scorso i mirtilli venivano usati per le loro proprietà medicinali: le navi americane li stivavano in barili e non mancavano mai nella dieta dei marinai, per la [illegible] in vitamina C.

Tante [illegible] in una sola pianta: perché privarcene? Coltiviamola dunque, avvalendoci degli [illegible] che, [illegible] ad oggi, [illegible] stati ottenuti dai genetisti. Tra questi, i mirtilli giganti, che [illegible] proprio di origine nordamericana. Ottenuti [illegible] incroci intraspecifici, sono piante anche decorative, raggiungendo fino i quattro metri d'altezza (anche se più [illegible] perte si fermano a un paio di metri), ed essendo arbusti a portamento eretto, che non hanno bisogno di sostegni. Fiori bianco-rosati. I frutti, grandi e profumati, di colore nero-azzurro, riuniti in grappoli quindi facili [illegible] cogliere, si raccolgono da giugno [illegible] agosto.

Pianta molto adatta ai nostri climi: [illegible] produrre [illegible] bisogno [illegible] un certo freddo invernale; [illegible] naturalmente sopporta bene le [illegible] temperature, addirittura [illegible] più gradi sotto zero, così [illegible] le forti escursioni termiche.

[illegible] differenze della maggior parte delle piante agrarie, [illegible] mirtillo gigante prospera in terreni [illegible] reazione acida (pH 4-5), sciolti, ben provvisti [illegible] sostanza organica, freschi. Non piantare [illegible] in terreni argillosi, [illegible] passerebbe.

Sarà bene interrare (in autunno, [illegible] meglio in primavera) due [illegible] tre piante di almeno [illegible] anni, [illegible] porre a dimora con [illegible] [illegible] terra perché l'apparato [illegible] [illegible] delicato. Tenuto conto delle dimensioni, [illegible] circa [illegible] metri da una pianta all'altra. La miglior forma di allevamento è a cespuglio, quindi nei primi anni sarà necessaria qualche potatura. Il mirtillo gigante ha bisogno [illegible] parecchie irrigazioni, non tanto per [illegible] intrinseche, quanto per [illegible] disposizione superficiale delle sue radici, che quindi «pescano» poco in profondità. Temono [illegible] conto, specie [illegible] [illegible] e calde [illegible] queste.

[illegible] [illegible] parole [illegible] cultivar, cioè sulle specie. Ve ne sono «a basso fabbisogno [illegible] freddo», più adatte a [illegible] mediterranee, e «ad [illegible] fabbisogno [illegible] freddo», che [illegible] [illegible] adattano nelle nostre latitudini, e che sono: Berkely, Bluecrop, Blueray, Bluetta, Collins, Coville, Darrow, Jersey, Latebiue.

[illegible]

[illegible] SIC LIGURIA S.p.A. [illegible] costituita dalla [illegible] GIUNTA REGIONALE [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] con il contributo del FONDO SOCIALE EUROPEO [illegible] del FONDO DI ROTAZIONE [illegible] cui alla legge [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

LA TUA IDEA DIVENTA IMPRESA

[illegible] Bic Liguria mette [illegible] disposizione [illegible] chi ha un progetto d'impresa, o vuole diversificare la propria attività, una serie di strumenti necessari a realizzare l'idea imprenditoriale: la consulenza per la predisposizione del piano d'impresa, l'assistenza tecnologica, finanziaria ed insediativa, i servizi [illegible] formazione imprenditoriale.
Se sei interessato, o vuoi ricevere maggiori informazioni, telefona alle sedi del [illegible] Liguria.
Le domande devono [illegible] [illegible] presentate, previo contatto telefonico, presso le sedi del [illegible] Liguria SpA entro le [illegible] 12 del 30 Settembre 1987. I partecipanti dovranno avere predisposizione e motivazione [illegible] essere imprenditori ed un'idea d'impresa [illegible] necessità di diversificazione e di innovazione della propria attività d'impresa.

BIC LIGURIA
Centro [illegible] per la Creazione e l'Innovazione d'Impresa
GENOVA - VIA PESCHIERA, 16 - TEL. (010) 880241 - 818091
LA SPEZIA - UNIONE INDUSTRIALI - VIA DON MINZONI, 3 - TEL. (0187) 33255
SAVONA - UNIONE INDUSTRIALI - VIA ORAMICI, 10 - TEL. (019) 821388

SCRIVETE LA VOSTRA OPINIONE

La città sbagliata

Alessandria è una delle poche città, localizzate sulle sponde di un fiume, che si sia estesa su una sola riva anziché a cavallo del corso d'acqua. E c'è di più. Il nucleo urbano non si sviluppa sui terreni più elevati, totalmente immuni dalle alluvioni, come sarebbe logico fosse, e come avvenuto per Pavia, città con analoghe caratteristiche espansive, bensì paradossalmente, proprio tendendo verso aree idrologicamente deboli, cioè aree golenali in cui storicamente si sfogano le acque del vicino fiume Bormida.

Può essere interessante analizzare per quali motivi e per quali interessi, confessabili e non, ciò sia avvenuto, poiché da essi è dipeso e dipende il destino urbanistico della città. In realtà Alessandria, fino a quando fu dominata dal Ducato di Milano, crebbe a cavallo del Tanaro come importante porto fluviale inserito in una rete di scambi via acqua che la collegava con Pavia e Venezia. Il grande cambiamento avvenne con il passaggio al Piemonte e la distruzione del sobborgo di Borgoglio posto al di là del Tanaro. In suo luogo fu costruita una Cittadella i cui lavori, iniziati dal Bertola nel 1728, durarono in pratica fino al 1860, con sempre maggiori ampliamenti e servitù urbanistiche.

Con la proclamazione del regno d'Italia la Cittadella di Alessandria perse interesse strategico e decaddero le servitù militari che impedivano le costruzioni nel raggio di alcuni chilometri, onde lasciar libero il tiro dei cannoni. Ma nonostante questo, ancora oggi nelle sue vicinanze si contano pochissimi edifici ed in pratica tutto è restato come prima. Vediamo il perché. Nel corso di questi ultimi quant'anni furono varie proposte per utilizzare razionalmente i terreni intorno alla Cittadella. La più interessante e la più valida prevedeva la costruzione di un ponte stradale parallelo a quello della ferrovia per Torino, posto all'incirca nella zona ove sorge la piscina comunale. La proposta fu ogni volta bocciata con varie motivazioni tecniche ma, in realtà, ciò fu fatto per gli identici motivi per cui si è rimandata fino ad oggi la costruzione del sottopassaggio di corso Acqui, il quartiere Cristo, sempre promesso, mai mantenere, ad ogni elezione.

Un limitatissimo quanto potente gruppo di speculatori ha sempre avuto il controllo dei terreni che si estendono ad oriente verso Marengo e il Bormida. Poiché la crescita demografica della città, e quindi la domanda di aree, non è mai stata molto elevata nemmeno in tempi migliori di quelli di oggi, era quindi indispensabile limitare ogni altra possibilità di espansione, onde tenere alto il prezzo di questi pochi. Dato che in direzione Valenza lo sviluppo è bloccato dal cimitero e dal campo d'aviazione, bastava impedire la costruzione del ponte sul Tanaro e del sottopassaggio per il «Crisco» perché la scelta di espansione urbana diventasse pressoché rigida ed obbligatoria.

In merito si giocò qualsiasi carta, comprese le più ridicole. Si arrivò persino all'ultimo e vergognoso tentativo di impedire l'inizio dei lavori del sottopassaggio con la scusa demenziale che, sotto i binari, c'erano bombe che potevano esplodere da un momento all'altro e non si poteva disinnescare. In base a questa filosofia speculativa, peraltro avallata da tutta una serie di piani regolatori addomesticati, la città continuò ad espandersi a il Bormida abbracciando prima i bastioni e poi occupando terreni agricoli.

Ma c'era un problema di cui non si era tenuto conto. La strada per Genova è strada d'argine, costruita a quattro metri dal livello dei campi proprio per proteggerla dalle alluvioni frequenti nelle sue aree limitrofe. Non ci si preoccupò nemmeno di costruire nuovi argini per tutelare i potenziali terreni edificabili. Si lasciarono anzi decadere quelli preesistenti. Non c'è quindi da stupirsi se ogni volta che c'è una piena il recente quartiere Borsalino si trasforma in un'amena penisola, mentre le aree denominate Borsalino 6, Marengo 3 e Marengo 2, graziosamente segnate sul piano regolatore come residenziali e servizi, divengono del tutto simili alle risaie.

Ormai questi fatti sono di dominio pubblico, come è ugualmente noto il fallimento di quest'ultima azione speculativa. Si spera che d'ora in avanti si compiano scelte urbanistiche più sagge alle reali necessità della città e dei cittadini. L'occasione potrebbe essere l'attuale revisione del piano regolatore.

Guido Mannone

Domani in Consiglio questa proposta discussa

Alessandria meno grigia col «concorso di idee»?

Servirebbe a controllare la fattibilità delle opere, l'impatto ambientale, le modalità di intervento

ALESSANDRIA — Il lungo dibattito che negli scorsi mesi ha coinvolto le forze politiche, sociali ed imprenditoriali alessandrine sulla qualità della architettura e delle situazione urbanistica in città ha fatto maturare all'interno del pri una proposta che domani sera verrà presentata, sotto forma di ordine del giorno, in consiglio comunale.

Dice il segretario repubblicano Giancarlo Bergaglio: «Chiediamo ai consiglieri comunali di impegnarsi, attraverso una conferenza dei capigruppo, a predisporre entro sessanta giorni un regolamento che disciplini l'istituzione e l'applicazione nel nostro Comune — per i progetti destinati ad affrontare i problemi dell'assetto urbanistico e architettonico cittadino — di un concorso pubblico per idee».

A presentare l'ordine del giorno sarà il consigliere on. del pri Tavernier. «L'attuale politica urbanistica, peraltro anche apprezzabile, di affidare le realizzazioni di maggior prestigio alla progettazione dei più quotati architetti nazionali — dice il documento repubblicano — consentirà certamente di arricchire la città di preziosi opere ma avrà per contro un impatto negativo nell'ambito professionale alessandrino».

Secondo i repubblicani l'affidamento a progettisti esterni finirà per ridurre notevolmente la possibilità di lavoro per quindi di guadagno degli Inoltre rischierebbe di non interpretare — giungendo i progetti a tecnici che non — le esigenze della popolazione.

Di qui la proposta di istituire il «concorso per idee», meno oneroso per la pubblica finanza di un concorso di progettazione ma che consente egualmente di «verificare la fattibilità di una determinata opera, il suo impatto ambientale, le modalità e le alternative di intervento eventualmente preferibili in modo tale da risolvere totalmente il problema costruttivo prima di affidare, magari successivamente, un incarico».

Secondo il pri il «concorso per idee» consentirebbe agli architetti alessandrini di esprimersi su temi di grande importanza, di dimostrare di non essere meno dotati dei loro (eventuali) più noti colleghi e di confrontarsi con essi, ed allo stesso tempo potrebbero ottenere l'incarico della progettazione.

Il pri propone, per l'esame del «concorso per idee», la costituzione di una consulta tecnica, presieduta dal sindaco (senza diritto di voto) e formata da rappresentanti eletti dalle forze politiche ma che siano tecnici nell'ambito dei settori interessati, e da commissari nominati dagli Ordini professionali (ad esempio: per un impianto sportivo, un tecnico del Coni).

«La scelta della — propone il pri — dovrebbe essere aperta a tutta la cittadinanza, senza diritto d'intervento per il pubblico, ed i verbali dovranno essere messi a disposizione di chi li vorrà consultare, così come sugli elaborati progettuali tutti».

f. gi.

Verrà pagato l'«incentivo di produttività»

Valenza, intesa raggiunta per il premio ai comunali

I dipendenti hanno sospeso le agitazioni - La vertenza si era aperta a giugno

VALENZA — Raggiunto un accordo fra Comune e dipendenti sull'incentivo produttività. La bozza dell'è siglata dai responsabili giunta e sindacalisti e il primo riè l'interruzione immediata le agitazioni dei dipendenti municipali, in particolare dell'astensione lavoro straordinario.

La nel mese di giugno, quando i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil, e questo il pagamento premio di produttività relativo quadriennio 1983-86 (periodo in cui era in vigore il vecchio contratto di lavoro).

Gli amministratori comunali risposero una lettera personale a tutti i dipendenti che tenuto la reazione sindacati, tradottasi nella proclamazione pero.

tra le parti non erano poi servili ad la polemica tra e i pendenti replicarono dendo totale da ogni forma di lavoro straordinario.

La ripresa amministratori e ati è avvenuta dopo le ferie e i responsabili del Comune hanno mostrato nuova disponibilità all'intesa.

Ieri presto si è giunti mezza di un'ipotesi d'accordo che prevede la liquidazione di 150 milioni quasi altri (di cui derivanti di gestione per l'87) il primo e il secondo trimestre Durante periodo verrà la parte a percentuale, dovuta in base all'articolo 6 del ero 238 (circa cento milioni).

Per stabilire i criteri di distribuzione del premio le parti si incontreranno nel pomeriggio di mercoledì 16 settembre, ma ci dovrebbero essere problemi per raggiungere un accordo.

r. c.

STATO CIVILE

Alessandria

Nati: Pamela Martin; Matteo Balbi; Roberto Capra; Marco Squarcialfico; Luca Caltanissetta; Erika Caltanissetta; Alessia Marcuso; Francesca Cotta; Stefano Massaro; Alice Bino; Marco Warren Stanghellini; Silvano Inilli; Matteo Scarrone; Emanuel Difalo; Martina Donatella Ronconi.

Morti: Elvia Coscia, di anni 82, pensionata; Lucia Rabagliati, 67, pens.; Franco Chiapperini, 61, pens.; Luigi Raimondo, 78, pens.; Giovanni Nardin, 67, pens.; Isabella Bruno, 78, pens.; Luigi Oumini, 77, pens.; Luigina Paietti, 72, pens.; Natale Magon, 84, pens.; Cesare Massolo, 75, pens.; Giuseppa Cacciabue, 92, pens.; Marianna Branchesi, 75, pens.; Davide Torti, 73, pens.; Olimpia Rivolta, 84, pens.; Ottaviana Valente, 69, pens.; Ermano Martinello, 84, pens.; Carolina Bertino, 71, pens. Maria Rosini, 82, pens.; Gian Franco Bonazzoli, 44, pens.; Nella Tassinaro, 82, casalinga; Ada Raduc, 76, pens.; Armando Gallo Pavese, 82, pens.; Virginia Dellaca, 88, pens.; Sofia Cosma, 82, pens.; Luigi Balsamo, 83, pens.; Maria Quattrocchio, 83, pens.; Antonio Sammarina, 66, pens.; Brigida Pedale, infante; Eleonora Cavallero, 89, pens.; Teresa Giordano, 85, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Perrone, in attesa occupazione, con commerciante; Maurizio Tomielio, operaio, con Visentin, infermiera; Massimo Zanin, agente di commercio, Patrizia impiegata; Pierino Moncagllieri, operaio, con Minelle Barutti, impiegata; Maurizio Bevoia, rappresentante, con Barbara Pareglio, studentessa; Roberto Orsi, impiegato, con Luisella Prigione, impiegata; Nunzio Catalano, sottufficiale, con Rosa Brucato; Roberto Cartasegna, operaio, con Gelsomina Nardone, commessa; Claudio Ottoboni, manovale, con Concetta De Renzo, casalinga.

Ovada

Nati: Simone Minetto, Matteo Scarsi.

Morti: Emilio Paiboli, 77 anni, pensionato; Amalia Perrando, 88, pens.; Agostino Repetto, 94, pens.; Cesare Grechi, 92, pens.; Riccardo Berrutto, 66, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Arata, impiegato, e Luciana Gallo, in attesa di occupazione; Alfredo Ferrata, commercialista, e Maria Paola Carosio, insegnante.

Acqui Terme

Morti: Rosa Doglio, 81 anni, pensionata; Lucia Pesani, 80, pens.; Giovanni Scalero, 84, pens.; Margherita Bertore, 85, pens.; Maria Renori, 84, pens.; Maria Buffa, 94, pens.

Pubblicazioni di matrimonio

Giorgio Augusto Giordani, farmacista, e Silvana Angela Bobbio, infermiera professionale; Alessandro Alberti, operatore cesario, e Roberta Margherita Rolando, studentessa.

Valenza

Nati: Cinzia Fremato; Maria Pizzo Tancredi.

Morti: Giuseppe Minotto, 53 anni, calzolaio; Giovanni Capettini, 84, pens.; Rinci, 81, pens.

Pubblicazioni

Cesare Fogagnolo, incassatore, e Maria Simonassi, casalinga.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 5-11 settembre)

Storie di donne belle, sapienti e sagge (anche se gli uomini non da meno)

La ragazza di Acqui che incantò un Papa

La sorpresa di Paolo III quando nel 1578, in viaggio verso Savona, fu salutato in perfetto latino da Ginevra degli Scatillazzi - Le ambizioni turistiche dell'Acquese e della millenaria città termale che attratto forestieri fin dall'epoca romana

ACQUI — Le donne Fonzone ispiravano i trovatori. Ma un curioso aneddoto attribuisce alle ragazze acquesi una virtù anche più amabile: la cultura che è anche saggezza.

A Carpiano, sulla discesa da Ponzone ad Acqui, nella piazza dove sorge la torre duecentesca, è rimasto di degli Scatillazzi una fanciulla che nel salutò affabilmente, in forbito. III Parmese diretto a indurlo a dichiarare: «*Aquis pria nitrebilia nidi*»: tre meraviglie e le acque bollenti, la folta vegetazione tutto attorno e «*mulieres sapientem*».

Gli acquesi però non sono da meno. Il cronista medioevale Jacopo Acqui parlava di «*suniti virtù e di costumi*» e autorità romana temperata dal buon genio monferrino cui, secondo alcuni critici, l'espressione più genuina quel pastore Gelindo «dirote cumedine» piemontesi porta formaggi a Gesù non a territorio di Ponzone.

E della fierezza e cità abitanti fa e città: un'aquila che artiglia una lepre con il «Arte e Marte».

Di diverso parere era invece il cronista alessandrino del XIV secolo, Bencio e Benzi. Per lui gli acquesi erano rammolliti dalle acque e, fatti effeminati, divenuti litigiosi tanto da trasformare la città in un'«*aurea conchа scorpionibus plena*».

Ma a quelle acque snervanti che, dice, pelle levigatezza di porcellana è sempre stata legata la fortuna della cittadina e la sua fama luogo di pace e di in «*Acqui la dolce*», in di rilancio e gara con per il titolo di capitale europea tangoterapia.

«*Al forestiero proveniente grandi centri industriali del Piemonte non può sfuggire che Acqui — tranquillissima le tranquille città d'Italia — è fonte e podere gli affetti particolare agiatezza*». quel gra-

Un prestigio che risale indietro nei secoli. Già i Greci contemporanei di Senofonte e i coetanei di Ottaviano Augusto, termalisti, quando i reumatismi li torturavano in Piemonte, che era Cisalpina ben servita da consolari, per lenire i dolori i bagni salutari quell'«oppidum» conquistato circa 170 prima a ribattezzato Aquae Statiellae.

E qui si fanno avanti storici — e sono la gran parte — la vorrebbero identificare Cariste il cui nome rischeggerebbe quello di due città greche termali.

sorgenti salsobromoiodiche ve ne sono di: le sorgenti dell'Oltrebormida che sgorgano grande lago nei prati Antiche Terme ducali cui si estraggono i fanghi. Il e quella Bollente (che però raggiunge i gradi) che vapori e odore di zolfo in un neoclassico tempietto ottagonale di marmo nella piazza «dell'Archivolto» di gusto un medioevale un po' ottocentesco.

La scenografia è ni, il cammino sotterraneo dell'acqua denunciato da fili di vapore che filtrano dai tombini e E il accanto all'edicola, l'ombra di colui che, aventurando il vecchio ghetto, rese possibile la costruzione: Giuseppe Barosco (di Bistagno), il sindaco che cambiò il volto della città lui guidato per mezzo secolo e che gli si intitolarono per quel suo burbero e incorruttibile che, diventato ministro, lo portava a rallegrare il lungo viaggio in terza classe sgranocchiando noci col pane.

Ma anche i vini che francano lo spirito al fango risanatore. Nel primo Novecento i letterari della sua «Guida spirituale d'Italia» il giornalista Barth, di D'Annunzio. riva: «Chiunque sia, a dilletto amico, in questo Mirtocopoli fu stai su una terra storica. Con bicchiere di vino fu passare con grandezza gli eroi dell'elmo coperto di crine di cavalli, i nipoti di Enea, i Romani, i Cartaginesi, poi i Saraceni, gli Hohenstaufen, l'imperatore Barbarossa in Dalle antiche Terme, nella piena luna sorpose Plinio, Tacito, Strabone fatti quanti hanno qui com-

la loro podagretta con il vino Acqui».

Che il sopratitolo Dolcetto una anche Barbera, Cortese il Brachetto filor rubino tenue dell'aroma di rosa che ben si alle torte in tutti in vetrina nell'Enoteca capitale nello storico palazzo Robellini di fronte al municipio.

Con quegli echi della lunga che si incontrano ogni passo al visitatore Acqui ogni una cittadina aristocratica e in vivace.

in . Dalla piazza centrale, passando sotto la medioevale dall'orologio si entra nella scenografica piazza del mo dove anche il quasi dei secoli.

grandioso Duomo fu eretto nel nel punto più alto della città, dal conte vescovo Guido, un grande personaggio che impronto di sé la prima metà dell'XI secolo. Morì nel 1070 ed è sepolto un rustico sarcofago cripta a cinque navate. acquesi lo hanno eletto loro patrono e festeggiano con processione e fuochi d'artificio dal 12 al 14 luglio, durante la attività miche.

La suggestione di ta nel tempio millenario è accresciuta un gruppo nell'ovattato silenzio splendida Chiostra della Canonica (secolo XIV).

Altre tappe: la basilica di San Pietro, prima cattedrale e, sulla collina, nella roccaforte medioevale del Paleologhi (XI secolo) il Museo archeologico comunale reperti romana — fore, corredi funerari, monumenti votive, epigrafi provenienti da scavi.

Ma testimonianza più passato fecondo di opere i quattro archi alti sul greto del ultimi resti un poderoso acquedotto lungo i Romani costruirono per rifornire la città acqua pura trasendola torrente Erro. E' il più insigne monumento del genere in Piemonte.

Sincero

Ovada ricorda i caduti in Russia

OVADA — Un'iniziativa dei reduci Russia del novantesimo reggimento Fanteria e collaborazione della sezione combattenti e reduci di Novi Ligure sarà commemorata in mattinata «Battaglia girasoli» venuta sul fronte del l'11 e settembre 1942. fatto d'arme il novantesimo reggimento la medaglia d'argento al valore. La celebrazione avrà inizio 9.30 con il raduno dei partecipanti in piazza della Benedicta.

Morano premia i volontari

— Nell'ambito dei settembre il sindaco Gian Carlo Tizzo consegnerà in Municipio alle una di attestati ai giovani volontari che hanno operato durante il periodo dell'emergenza

Messa in diretta da Monte Penice

MONTE PENICE — Con inizio alle 11 trasmessa in diretta sul primo canale la messa celebrata nel millenario santuario del Monte Penice. Officiata monsignor Giacomo Barabino, vescovo vicario della diocesi Bobbio-Genova coadiuvato dal rettore del santuario don Luciano Stagni.

Al mercatino dei libri usati

— Lega degli studenti medi Federazione giovanile comunista organizza il mercatino libri usati gli studenti delle medie superiori. Lo scambio ha luogo a partire da martedì in piazza Libertà, davanti al Banco di Napoli. Gli studenti potranno vendere i loro testi scolastici al 40 per cento del prezzo di copertina e acquistarli il 50 per cento.

Oggi riapre la Fons Salutis

VALLE BARTOLOMEO — Riapre oggi pomeriggio la «Fons Salutis», la fonte di acqua sulfurea ristrutturata in paese e che in passato era un grosso elemento di richiamo per tutta la provincia, chiusa parecchi anni ora nuovamente in funzione. Dopo la cerimonia, sarà possibile visitare il storia naturale allestito dagli alunni delle elementari.

A Rivanazzano mostra fotografica

RIVANAZZANO — L'undicesima mostra fotografica Circolo fotoamatori rivanazzanese a partire di domani i portici del Palazzo comunale, piazza Cornaggia. I soci espositori sono ventina, espongono foto a colori e in bianco-nero, risultato dei di fotografia nell'inverno scorso.

Un questionario pace

— Il Consiglio Quartiere Galimberti trasmette i suoi responsabili, distribuisce di casa in casa un questionario pacifista che comprende diverse domande sulla il disarmo, le idee dei singoli cittadini e la costituzione di un movimento pacifista. Il questionario, volta compilato, può essere consegnato agli incaricati che provvedono al ritiro oppure deve essere recapitato al Consiglio Quartiere in via Benedetto Croce.

per la

ALESSANDRIA — associazione per invita tutti i cittadini ad esprimere il proprio dissenso e la protesta per la decisione di inviare navi militari nel Golfo Persico. è interessato alle attività di informazione e sensibilizzazione. fuori di ogni ideologia o di posizioni politiche, può rivolgersi all'associazione in via Venezia 7.

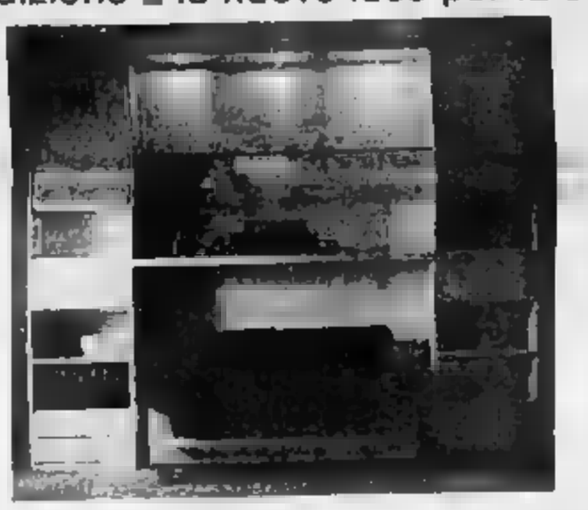
Don Peloso festeggiato a Casale

CASALE MONFERRATO — Viene festeggiato don Pietro Peloso, da venti parroco della chiesa dell'Addolorata e da quaranta presente, altri, il vicario generale monsignor Felice Moscone.

Feste alle chiese di

RIVARONE — La parrocchia della Natività festeggia il quinto secolo fondazione: per questa sera avrà luogo un concerto organizzato in l'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» di Alessandria. Le Elena e Letizia Romiti, rispettivamente all'oboe e all'organo, proporranno pubblico musiche grandi compositori del passato.

la tradizione le nuove idee per la casa



BARBANO mobili
S. Giorgio Monferrato - Tel. 0142 806.222

AGENZIA VIAGGI LAIOLO
15011 ACQUI - 36 - Tel. 0144 57.100 - 57.400 - Tlx Laitur I

DAL 12 AL 21 OTTOBRE
GRECIA CLASSICA E
METEORE - LARISA - DELFI - ATENE
EPIDAURO - MICENE - OLIMPIA
Pullman +

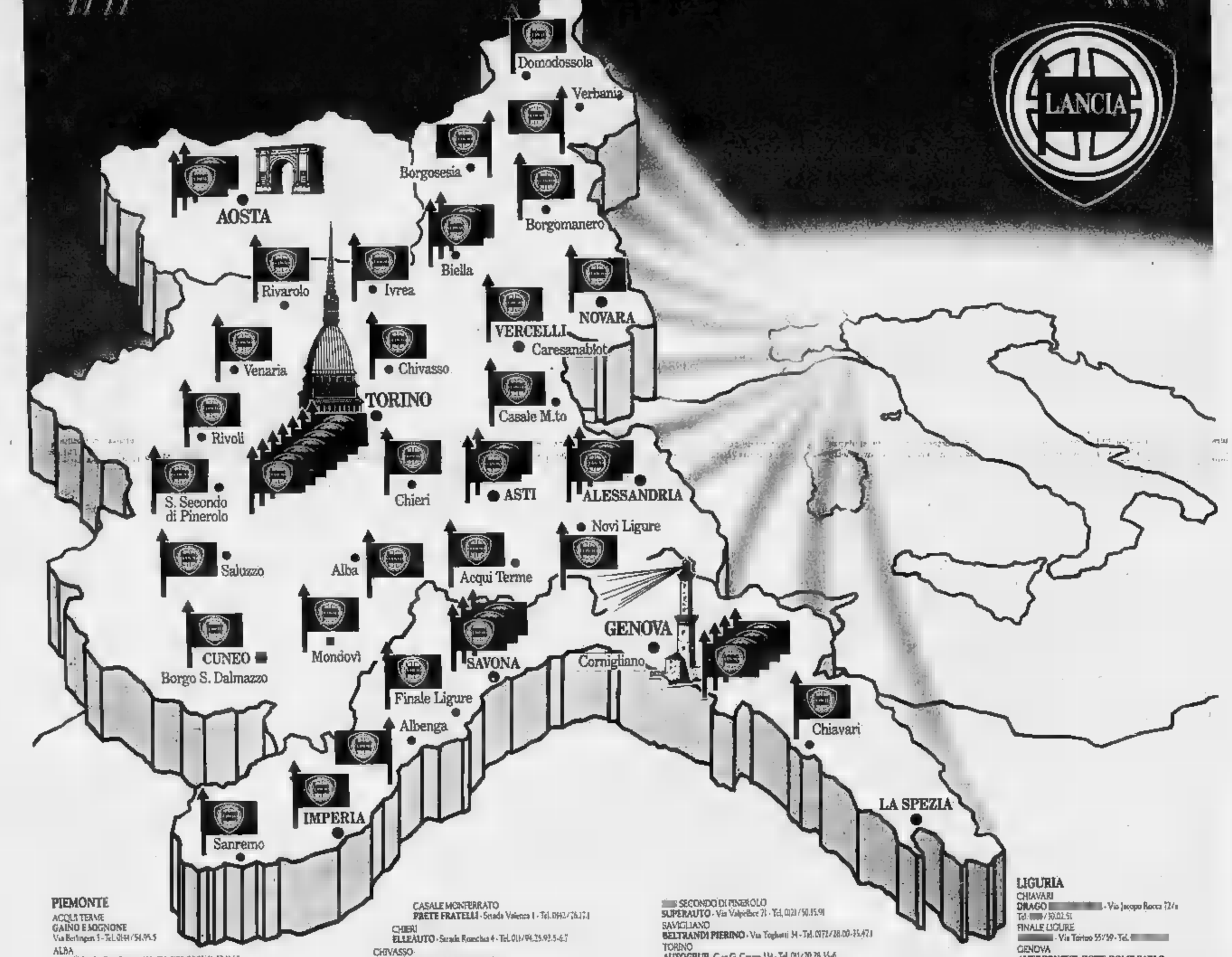
PONTE DEL 6-7-8 DICEMBRE
viaggi in pullman
1) FIRENZE - FIESOLE - SIENA - SAN GIMIGNANO
2) VENEZIA - - VILLE VENETE ISOLE
Week-end neve
AOSTA - PILA - CERVINIA - COURMAYEUR

4 IDEE PER CAPODANNO
PARIGI
E COSTIERA AMALFITANA
E CASTELLI
MARITTIMA E COSTA AZZURRA

Questi programmi possono trovare anche presso:
AGENZIA DANTE VIAGGI - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141 701.018
AGENZIA VIAGGI CAITUR - Via dei Portici 19 - Cairo Montenotte (SV) - Tel. 019 503.283
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 451.660

BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autoitaliachi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MOGNONE Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5

ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 136 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.68

ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3 Tel. 0131/34.62.06-44.21.87

[redacted] - Via Maurizio 149 - Tel. 0131/51.00.00.5

ASTI
[redacted] - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/51.88.0
TESTA MARIO - Via Santa Caterina 16/a - Tel. 0141/32.266.2-55.26.5

BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BIELLA - GAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69

BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/81.82.2

BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75

BORGOSESIA
MATTIOLI LUIGINO - Via Meccrignone 125 - Tel. 0163/21.48.9

BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4

CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.5

CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.127.1

CHIERI
ELLEAUTO - Strada Ronchea 4 - Tel. 011/94.25.92.5-6.7

CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.52

CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libera - Tel. 0171/61.52.8

DOMODOSSOLA
[redacted] - Via Cannobio 2 - Tel. 0324/44.617-46.69.4

FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28

IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/23.15.80.3

MONDOVI'
VALAUTO - C.so Inghilterra 17/b - Tel. 0174/47.081.2

NOVARA
CLERICI - Via Baundrese ad ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8

NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/[redacted]-8

RIVAROLO
[redacted] - C.so Indipendenza 96 - Tel. 0124/29.02.0

RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 106 - Tel. 011/953.05.33

SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - Piaz XX Settembre 3 Tel. 0175/42.013-41.97.8

[redacted] SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valpelice 71 - Tel. 0121/50.15.91

SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via Toghetti 34 - Tel. 0172/28.00-35.471

TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/30.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 30.92.66-39.94.98

CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
C.so Potenza 14 - Tel. 011/77.48.31

GAIDANO & C. snc - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-63.65.35

LANCAR - C.so Regina Margherita 220 - Tel. 011/75.16.66

SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13

S.M.A.T. - C.so [redacted]ni 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82

TORINOSIMBOL - Via Pier Carlo [redacted] 8 - Tel. 011/33.58.87.8-9-80

TORTONA
AUTOTRE - Largo Bongiardi 23 - Tel. 0131/81.57.53

VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.08.28

VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Mazzetti 29 - Tel. 0323/41.54.5

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.11

AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.73.45

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO [redacted] - Via Jacopo Ruffini 72/a
Tel. [redacted]/50.02.51

FINALE LIGURE
[redacted] - Via Torino 55/59 - Tel. [redacted]

GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO
Via Cecchi 103/1/1IR - Tel. 010/58.44.11-56.16.71
GHIARA & C. - Viale Brigata Partigiano 4 - [redacted] 010/54.16.71

PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2

GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 109/R
Tel. 010/60.28.98-60.58.06

RAPALLO
DRAGO AUTOMOBILI - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.56.8

IMPERIA
GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/14.28.2

SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. [redacted] 17 - Tel. [redacted]

AUTOPENTA - Via Valletta San Cristoforo 31 - Tel. 019/86.19.68-9
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 80/82R - Tel. 019/80.75.30
AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2

ALBENGA
VE.L.A. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Sinachese
Tel. 0182/54.01.31

VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

A colloquio con gli artisti del «Cirano» di venerdì prossimo

Il Comunale li farà famosi?

I sei giovani, scelti dal Laboratorio Lirico per affiancare i due protagonisti, provengono da [illegible] entusiasti di questa straordinaria esperienza alessandrina

ALESSANDRIA — Domani, forse, [illegible]. Oggi sono impegnati allo spasimo per far emergere le loro doti canore nel Cirano, la commedia [illegible] in due atti di Danilo [illegible], su musica di Marco Tutino, che venerdì, pensiamo [illegible] presentata al «Comunale» in prima assoluta dal Laboratorio lirico alessandrino. Sono i cantanti che affiancano i due protagonisti, sei giovani «di belle speranze» che lottano per entrare nel difficile mondo della lirica.

Ogni giorno, [illegible] alcune settimane, provano lo [illegible] in un ambiente «sereno, fra amici, sotto la guida [illegible] un regista, [illegible] Salvatorez, che oltre [illegible] validissimo [illegible] mette a nostro agio stuzzicandoci in tutti i modi allo [illegible] modo del direttore d'orchestra, Will Humburg», [illegible] i cantanti.

Tutti sono approdati ad Alessandria poiché hanno vinto la selezione del Laboratorio Lirico. Tutti hanno progetti e speranze per il futuro. Tutti ritengono fondamentale l'esperienza al laboratorio perché in nessun altro teatro si «costruisce» pezzo per pezzo come qui un'opera lirica. Tutti, o quasi, sono stati finalisti e importanti [illegible] lirici.

Il [illegible] Giovanni Gumeri, [illegible] Sanremo, Cristiano [illegible] scena, già presente lo scorso anno [illegible] Lucia di Lammermoor, pur [illegible] «portato» a interpretare opere del repertorio tradizionale (è stato [illegible] l'altro Pinkerton [illegible] Madama Butterfly e [illegible] in [illegible] Bohème), è soddisfatto di [illegible] tare in un'opera moderna «anche se mi sento sacrificato» e felice [illegible] a novembre a Foggia per interpretare «Siberia» di Umberto Giordano.

E' [illegible] un «novellino» il basso [illegible] Ristori, [illegible] (sulla [illegible] Ragusa), [illegible] di [illegible] Ilarsberg, al suo debutto in [illegible] assoluto, dopo aver vinto [illegible] concorsi ed [illegible] subito in concerti. Definisce entusiasmante l'e[illegible] Laboratorio «specie per chi, come me, deve [illegible] imparare a muoversi su un palcoscenico».

E' nato ma vive a Parma, [illegible] si è diplomato, il basso Marcello [illegible] che in «Cirano» interpreta [illegible] parte [illegible] cantato [illegible] diverse opere liriche, ha tenuto concerti, dopo [illegible] iniziato [illegible] carriera, [illegible] ricca [illegible] stazioni, [illegible] opere [illegible] Gounod. «Solo [illegible] Alessandria [illegible] può fare un'esperienza così entusiasmante, affrontando il lavoro [illegible] tempo, [illegible] gli effetti vocali. [illegible] le scene».

E' stato il giovane direttore d'orchestra Daniele Gatti, che ha esordito ad Alessandria, a spingere il mezzosoprano Maura Ricci di Viterbo (la governante nell'opera di Marco Tutino) a presentarsi al Laboratorio Lirico. La giovane e bella cantante, [illegible] fra l'altro è stata «Carmen» in concerto, ha debuttato nella Forza del Destino, [illegible] cantato [illegible] Gianni Schicchi e [illegible] Traviata, è entusiasta di Cirano, [illegible] pera in chiave moderna, dell'esperienza alessandrina e [illegible] rapporti [illegible] è sono instaurati coi colleghi.

I sei giovani cantanti del [illegible] «Cirano»

E' dello stesso parere il soprano Laura Cherici, una toscana tutto pepe, la più giovane del gruppo (ha 21 anni), che è stata Lìù in Turandot, la sacerdotessa in Aida, [illegible] partecipato [illegible] stagione musicale «Settembre Musica» di Torino dopo [illegible] debutto [illegible] Regio [illegible] Torino nel Der Rosenkavalier di Strauss. «Noi tutti teniamo il pubblico alessandrino molto in considerazione, questa [illegible] prima [illegible] riuscita ben accetta anche ai critici più severi».

[illegible] nascita, [illegible] stano di residenza, il baritono Rinaldo [illegible] alla sua prima esperienza [illegible] Italia [illegible] sempre [illegible] a Zagabria) ma [illegible] nel mondo della lirica avendo [illegible] in Pagliacci, Bohème e altre cinque opere liriche. [illegible] emozionato per questa "prima" forse perché abbiamo lavorato molto [illegible] un clima affiatato».

Giovedì prossimo Cirano sarà presentato al pubblico in [illegible] Ferrero dagli autori, realizzatori e cantanti.

All'allestimento [illegible] spettacolo [illegible] l'assistente alla regia Andrea Nicolini, [illegible] giovane [illegible] che è anche attore e regista. Ha lavorato [illegible] lo [illegible] di Genova, [illegible] allestito grossi spettacoli, [illegible] due anni nel capoluogo ligure svolge [illegible] propria attività [illegible] «Piccolo Teatro» e a novembre lor[illegible] per l'allestimento [illegible] un'opera [illegible] che farà parte [illegible] stagione di prosa [illegible] «Comunale». Andrea Nicolini è soddisfatto [illegible] lavoro svolto per il Cirano [illegible] perché il regista «lascia molto spazio, c'è molta creatività e altrettanto dialogo».

Emma Camagna

Lo spettacolo [illegible] sabato concluderà le manifestazioni del paese

Vignale dà l'addio all'estate con le canzoni dei Righeira

Sul palcoscenico dello sferisterio anche Lucio Vinciarelli e i «Damana Parade»

VIGNALE MONFERRATO — L'estate '87 è stata ricca di appuntamenti [illegible] Vignale [illegible]. Oltre all'ormai consolidata [illegible] capitale estiva [illegible] danno [illegible] con [illegible] giovani [illegible] e spettacoli [illegible] grande importanza, questa ridente [illegible] monferrina è stata [illegible] manifestazioni folcloristiche, musicali, sportive, che hanno richiamato migliaia di turisti.

A chiusura della stagione l'associazione agrituristica «Le terre del grignolino» presieduta da Roberto Santopietro, con la collaborazione della [illegible] Noi vignaiese e di Tir Stereo Nord, ha [illegible] di organizzare per [illegible] una serata dal titolo «L'estate [illegible] finendo», che vuole [illegible] appunto [illegible] chiusura della stagione vignalese.

«Una manifestazione che intendiamo ripetere anche nei prossimi anni — dice Roberto Santopietro — [illegible] chiusura dell'estate e [illegible] al centro del programma un personaggio, od un gruppo, [illegible] richiamo, [illegible] grande notorietà».

Per questa prima edizione, [illegible] prossimo, [illegible] ospiti d'onore [illegible] i Righeira, famosi nel mondo musicale. L'avvio [illegible] «L'estate [illegible] finendo» si presenta pertanto con tutte le carte in regola.

[illegible] spettacolo [illegible] sferisterio comunale [illegible] Vignale, con inizio alle 21.30.

Sul palcoscenico di «L'estate [illegible] finendo» non appariranno soltanto i Righeira. Il programma, infatti, prevede l'esibizione [illegible] cabarettista Lucio Vinciarelli, del [illegible] cabaret «Oggetti smarriti».

Dopo il cabaret la [illegible] con il [illegible] «Damana Parade», vincitore, ricordiamo, del «Giugnogiovane '87», a Casale Monferrato.

Il gruppo è formato [illegible] giovani che hanno in [illegible] in apertura [illegible] serata l'esibizione [illegible] cabarettista Lucio Vinciarelli, del [illegible] cabaret «Oggetti smarriti».

Dopo il cabaret la [illegible] con il [illegible] «Damana Parade», vincitore, ricordiamo, del «Giugnogiovane '87», a Casale Monferrato.

Il gruppo è formato [illegible] giovani che hanno in [illegible] ne l'amore per la musica e per Vignale Monferrato, dove si ritrovano per comporre le loro canzoni.

Sono Luciano Rimetto e Fabrizio Baldi, torinese il primo, alessandrino il secondo, alla chitarra; Nicola Martinelli, batterista; Paolo Debandi, casalese, tastierista; Luciano Bertoli, vignalese, basso; Giorgio Penotti, alessandrino, al sassofono.

Concluderanno la serata i Righeira, e lo spettacolo [illegible] assicurato.

La carica di vitalità dei Righeira, il loro continuo muoversi e saltellare, le loro can[illegible] di [illegible] rappresentano un elemento che darà alla [illegible] ne di chiusura dell'estate vignalese quella carica [illegible] saria a garantire divertimento [illegible] tutti.

«Nel nostro programma — dice Roberto Santopietro — "L'estate [illegible] finendo" vuole [illegible] un malinconico saluto alla stagione che [illegible] si conclude, ma un festoso omaggio a tutti quelli amano Vignale e le sue bellezze, con l'augurio di rivederci il prossimo anno, [illegible] tanti e simpatici appuntamenti».

f. m.

Al festival i «Mastri Fini» [illegible] (alle 18) concerto del pianista Luis Bakalov

Crea, oggi la Corale di musica sacra

A Rovereto-Pessenti si conclude la sagra [illegible] cortese - Paracadutisti e sfilata in costume [illegible] Viguzzolo - Caccia al tesoro a San Salvatore Monferrato - Festa dell'anziano a Giarole

CREA — [illegible] Il settimo Festival «La musica a Crea». Il programma odierno prevede alle 15 nel giardino vescovile di Crea il concerto de «I Mastri Fini», uno dei maggiori complessi corali italiani che presenta un programma [illegible] sacro di musica sacra. Alle 18 concerto [illegible] pianista Luis [illegible]: proporrà musiche [illegible] Mozart, Haydn e Holguin. [illegible] conclude [illegible] l'azione **Rovereto-Pessenti** [illegible] Gavi Ligure la «Sagra dei [illegible] con sfilata di carri [illegible] degustazione gratuita di [illegible] e vino «cortese»: [illegible] si [illegible] con l'orchestra di Pietro Viola. «Sagra delle tagliolasse» a Rocchetta con assaggi di prodotti [illegible] e l'esibizione [illegible] un [illegible] folcloristico. Festa del fungo e [illegible] vino dolcetto a Lerma dove [illegible] 16,30 sfilano [illegible] allegorici, gruppi folcloristici in costume, la centenaria banda lerm[illegible], le gemelle Nela. A [illegible]e, nel pomeriggio, incontro [illegible] celibi-ammogliati seguito [illegible] «Sagra del pen» e [illegible] grigliata. Gusto palio degli asini a [illegible] va dove si conclude la «Sagra del salamino» che comprende anche un raduno equestre, [illegible] alla paesana a cena. A La [illegible] «Sagra dell'uva» con pedalata ecologica, pranzo [illegible] tipici e vini offerti dalla [illegible] sociale, sfilata di carri [illegible]gorici e di gruppi folcloristici insieme agli arceri [illegible] Alessandria, cena e [illegible] danzante.

FESTE PATRONALI. Il Carnevale gara di ciclocross per bambini dai 4 ai 12 anni a due (nuovi) [illegible] calcio. Alle 17,30 di domani processione. Giochi dei [illegible] a [illegible] di Ponzio Formigaro, seguiti da una cena e dalle danze con «I nomadi di Franco»; lunedì sera discoteca. A Castellania [illegible] di calcio, [illegible] meriggio corsa ciclistica e dalle 17 al corso il «Palio dei[illegible]». Mostra-concorso di pittura a [illegible] si [illegible] domani. A **Fecchio**, in serata, [illegible] con l'orchestra «I Gold Stars».

[illegible] **VIGUZZOLESE.** [illegible] d'epoca, lancio di paracadutisti, [illegible] e gimkana d'auto antiche, sfilata [illegible] e cavalli, grande tombola, concerto della [illegible] di Casteggio e Viguzzolo [illegible] in programma oggi a **Viguzzolo**.

[illegible] **UNITA'.** Si [illegible] chiude a Casale [illegible] di pesca e uno spettacolo pomeridiano di burattini; in [illegible] dibattito con [illegible] Liberlibri. A Serravalle Scrivia polemica del film «Music Movie» ed esibizione dell'orchestra Doria.

FESTA ANZIANO. E' in programma a Giarole il pranzo gratuito per gli ultrasettantenni.

[illegible] **ACQUESE.** Rassegna [illegible]

Oggi pomeriggio [illegible] Marco e Riccardo Doni

A Treville Bach e Mozart per [illegible] concerto d'organo

[illegible] chiesa parrocchiale il secondo appuntamento della stagione

TREVILLE — Gli organisti Marco e Riccardo Doni [illegible] un [illegible] nel pomeriggio di [illegible] con inizio alle 17, [illegible] chiesa parrocchiale di Treville, [illegible] musiche di Buxtehude, Bach e Mozart.

E' questo il secondo appuntamento di musica classica [illegible] «stagione» varata [illegible] amministrazioni comunali [illegible] Cella Monte, Olivola, Ozzano, Rosignano, Sala Monferrato, San Giorgio, Terruggia e Treville. Una «stagione» un [illegible] particolare, perché vede musicisti di ottimo livello impegnati in concerti nei più piccoli [illegible] del Monferrato.

E' dal [illegible] [illegible] primo concerto del pianista Bruno Pietri, nell'Enoteca regionale di Vignale, che si è iniziata questa [illegible] e man[illegible]dosi, raccogliendo ad ogni appuntamento vasti consensi.

Uno dei promotori è il sindaco di Terruggia, Mario Ottone, che [illegible] lanciato l'idea di concerti nei [illegible] quando, [illegible] 1981 appunto, [illegible] presidente della commissione Cultura, Sport e Tem[illegible] del Comprensorio.

Dice Ottone: «Mi era chiaro perché tutto nei nostri paesi dovesse sempre finire a grigliate, grandi pranzi e ballo liscio. Con i miei colleghi sindaci abbiamo allora [illegible] di fare un'esperienza diversa: così è nata la nostra stagione musicale».

Per la scelta degli artisti i [illegible] dei paesi interessati [illegible] sulla loro collega Fiorella Cavagnero, prima cittadina di Cella Monte, che è l'organizzatrice e direttrice dei concerti della sala Tallone dell'Isola d'Orta.

«La sua esperienza [illegible] è rivelata [illegible] preziosa e con[illegible] anche, grazie alle sue personali conoscenze e all'ospitalità che offre [illegible] artisti. [illegible] i costi delle manifestazioni [illegible] culturali [illegible] singoli Comuni.

m. fa.

Vignale Monferrato. I Righeira in [illegible] sabato prossimo

LA SCULTRICE E LA «BOLLENTE»

Acqui Terme. Prosegue la seconda edizione del simposio di scultura che, per [illegible] il mese, vedrà tre artisti lavorare [illegible] marmo all'aperto, a pochi metri [illegible] «Bollente». [illegible] scultori sono l'argentino Miguel Ausili, la olandese Hermine Jansen (nella foto) e il danese Wert Soren. Martedì, accanto al simposio, sarà aperta una «Mostra della piccola scultura» con 45 opere

Cinematografi [illegible] taccuino

[illegible]

A. Schwarzenegger
[illegible] Cabrini, con Sylvester [illegible] Spencer.
CORSO: Giulia e Giulia.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Italiani a Rio.
MODERNO: Arma letale, con Mel Gibson.

ACQUI TERME

[illegible]: Resta [illegible] la Terra.
CRISTALLO: L'attrazione.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Predator, con [illegible] Schwarzenegger.
POLITEAMA: Arrivano i [illegible] con Nelly Frida.
VITTORIA: Arma [illegible] con Mel Gibson.

[illegible] LIGURE

[illegible] Yuppies II

NOVI LIGURE

[illegible] film sexy.
[illegible] [illegible] 20 rapaci.
JOLLY: Stepfather: Il patrigno.
MODERNO: Predator, con A. Schwarzenegger

OVADA

[illegible] [illegible] tipi inarrestabili, [illegible] K. Douglas, Burt Lancaster.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAPS: Quasi l'avvelenatrice.

TORTONA

MODERNO: Creepshow n. 2.
SOCIALE: Il ragazzo del Mississippi d'oro.
[illegible]: La casa [illegible]

VALENZA PO

SOCIALE: Rotta verso la Terra, con M. Shelnar, L. Nimoy.

[illegible]

ARLECCHINO: Arizona Junior.
GALVANI: [illegible] balli peruviani in vacanza.
ROMA: La casa di Helen.

FARMACIE

[illegible], p. Libertà; notturna: Follonl, v.le Medaglie d'Oro.
Acqui: Cignoli, via G[illegible].
Casale: Misericordia, [illegible] Lanza.
Novi Scorti, p. Repubblica.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Sidone, via Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Comunale, v. Emilia.

MEDICA

Numeri telefonici per [illegible] urgenti. **Alessandria:** [illegible], Acqui 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777, [illegible] 86.51, [illegible] 662.401. Voghera: [illegible] (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico e selezione diretta [illegible] Casale: 3081 (308 + numero interno).

[illegible]
Museo di Storia: dalle 9,30 alle 14 e dalle 15 alle [illegible].

CIMITERO

Dalle [illegible] alle 18. S. Messe [illegible] 9,45.

BENZINAI

Total, v. G. Bruno; Total, Lungotanaro Solferino; Agip, Largo Catania; Agip, Spalto Marengo; Casella, v. Pretoria; Agip, v. Ma[illegible], p. Valfrè.

[illegible] v. B. Mera, Gulf, v. Casalcermelli; Agip, Castelnuovo; Tamoil Gpl Ovada Gas, v. Marengo; Esp, v. G. Bruno.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. Corrispondenti. Casale 0142 / [illegible]; [illegible] 672.361. Valenza 237.144; Acqui Terme 0144 / 25.29 - 0144 / 54.397. Novi Ligure 0143 / 75.788. Ovada 0143 / 65.382, Serravalle [illegible] 0143 / 65.088

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel [illegible]. Orario: 9-12,30 e 15-19 Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 / 21.01, 21.64. [illegible] 8,45-12,15 e 14,30-18,30. [illegible] 8,45-12,15

Alle tv

VIDEOGRUPPO

20,25 Che donna!, film di I. Cummings, con Rosalind Russ [illegible] Brian Aherne (1943)

QUARANTE'

21 — The California Kid, film [illegible] Martin Sheen, [illegible] Morrow (1974)
1 — Fine

TELECITY

16[illegible] Bibì Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, [illegible] commedia
19,30 Gavin & Devlin, [illegible]
20,30 Il profeta del gas, film documentario [illegible] S. Ciotti, [illegible] Cruiff (1978)
22,30 Lagrein, telefilm
23,30 La lama scarlatta, film di J. Gilling, con Oliver Reed, June Thorburne (1963)

PRIMOCANALE

10 — Le auto della settimana guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 Valenza propone, arte orafa
12,30 Gemonica con noi...
21,30 Le auto della settimana
22 — Programma presentazione

RETE PIEMONTE

20,30 The Doctors, telefilm
21,00 The name of the game, te[illegible]

[illegible]
SOCIETA'
garantisce rendita annua del 5% a tutti i proprietari di immobili di [illegible] zona mantenendo agli stessi l'uso e la disponibilità.
Per informazioni: [illegible] ore ufficio.

GARZANTI EDITORE
per ampliamento organico Filiale di Alessandria ricerca
2 ASSISTENTI DI GRUPPO
e 3 [illegible] **COMMERCIALI**
da avviare, dopo corso di formazione retribuito, alla posizione gerarchica inquadramento di legge e rapida a documentabili prospettive di carriera. Per appuntamento telefonare lunedì e martedì ore 9/13 461.979

[illegible]
esperta contabilità generale
pratica computer
cercasi urgentemente
Tel. [illegible] 48.476

Azienda metalmeccanica zona Novi Ligure (AL) CERCA
[illegible] **E LAUREATI [illegible] 29 ANNI**
per inserimento in [illegible] tecnico-commerciali
Scrivere a
Pubblikman n. 85 - 15100 ALESSANDRIA

Azienda leader nel suo settore ricerca per il proprio servizio di manutenzione interna
PERITO ELETTRONICO
età massima [illegible] anni con esperienza di interventi su impianti a microprocessione, PLC, azionamenti [illegible] Thiristori C.C. [illegible] C.A.
Sede di lavoro Alba.
Scrivere referenziando a:
PUBLIALBA - Rif. 166 - Casella [illegible] ALBA

La [illegible] Società appartiene ad [illegible] prestigioso gruppo multiaziendale ed è [illegible] distribuzione [illegible] alle produzione [illegible] commercializzazione diretta di [illegible] specialistico.
Il forte sviluppo in atto [illegible] l'inserimento di:
FUNZIONARI COMMERCIALI AREA TRASPORTO-SPEDIZIONI
Desideriamo incontrare brillanti giovani laureati-diplomati [illegible] abbiano maturato [illegible] significativa esperienza nella [illegible] Hardware e [illegible] applicativo.
1) Costituirà titolo preferenziale [illegible] sia esclusivo la conoscenza di sistemi Honeywell DPS6 ed esperienza in azienda di trasporto e spedizioni
2) Inquadramento: CCNL - Commercio
3) [illegible] di attività: Cuneo - [illegible] e provincia.
4) Retribuzione allineata ai più alti livelli di [illegible] cato.
Inviare risposta a: **Publikompass 20 - 16121 Genova.**

Acqui: le mostre di Paulucci e Francese

A Palazzo Robellini e al Liceo Saracco - Rassegna degli artisti alessandrini

Enrico Paulucci. Prosegue con [illegible] e [illegible] Bottega di piazza Levi, ad Acqui Terme, l'antologica dedi[illegible] all'ultimo superstite [illegible] Gruppo [illegible] pittori di Torino». [illegible] prende una sessantina di opere datate [illegible] 1939 all'87. Con i paesaggi [illegible] i ritratti degli [illegible] vi [illegible] [illegible] e ricerche formali [illegible] dopoguerra: [illegible] neo-cubi[illegible] e [illegible] figure e [illegible] morte, ad un espressionismo tendente all'astrazione.

Franco Francese. Chiude oggi, dopo alcune settimane di [illegible] l'antologica [illegible] nelle [illegible] Liceo Saracco di [illegible] gni, ad Acqui Terme, in omaggio ad uno degli artisti più significativi della pittura contemporanea. [illegible] in mostra una sessantina di [illegible] tempere e carboncini. [illegible] 1958 ai giorni nostri.

Gigi Coppo. [illegible] del pittore alessandrino oggi a Lu Monferrato, nell'ambito [illegible] dell'uva»; [illegible] senta [illegible] opere interessanti, come [illegible] esempio i dipinti su ashbia.

Sergio [illegible] «Sergio». Il pittore alessandrino [illegible] aperto ieri [illegible] personale [illegible] Galleria del Castello, a Costigliole d'Asti. Figurativo moderno, Sergio esprime nei suoi dipinti un romanticismo [illegible] sentimenti di [illegible] passato.

William [illegible]. Del pittore [illegible] oggi, dopo aver [illegible] tevole successo di critica e [illegible] la personale [illegible] Loggia di Sebastiano di Ovada. Un'occasione per co[illegible] o riscoprire, l'ampia e significativa espressione artistica di Valsesia.

[illegible] Odicino. Una [illegible] gna di [illegible] opere della giovane pittrice si apre oggi nella Biblioteca comunale di [illegible]. Sino al [illegible] settembre.

[illegible] Lavarsi. Il pittore e [illegible] Novi Ligure pre[illegible] opere nelle sale del Comune [illegible] Cavarzana.

Giangaolo Reina-Carenzano. Nella [illegible] torri, a Carrosio, è allestita una personale [illegible] pittore.

Giuseppe Casolaro. Al Circolo Arci di via [illegible] a Gavi Ligure, è allestita una rassegna [illegible] nudi (ecumenici dell'artista gaviese.

[illegible] di pittura. E' aper[illegible] oggi in località Carraffa [illegible] [illegible] e possono parteciparvi professionisti e dilettanti. Il vincitore verrà [illegible] dal voto [illegible] che concorreranno all'estrazione [illegible] un'opera d'arte. C'è anche una mostra fotografica.

Rosa [illegible]. Nel salone di Palazzo Cuttoli [illegible] Sal[illegible] Monferrato [illegible] inaugura [illegible] la personale della pittrice [illegible] rimane aperta [illegible] [illegible] settembre.

[illegible] Ultimo giorno oggi nei locali [illegible] Colonia solare di S. Salvatore [illegible] della mostra del pittore.

Pia Bianchi. A Palazzo Coco-Adagio di piazza S.Francesco [illegible] Monferrato, [illegible] apertura [illegible] personale della pittrice alessandrina: accorsi cittadini e campagne alessandrine sono i [illegible] suoi [illegible] sole. La [illegible] proseguirà fino al 26 settembre.

Cassano e la sua storia. [illegible] [illegible] rassegna di dipinti e fotografie che Pro loco, Comune e [illegible] «Cassano» hanno organizzato nella [illegible] comunale di [illegible] Spinola.

Vetri [illegible] Murano. Sono i «pezzi» meglio classificati [illegible] «Premio Murano» [illegible] Accorsero ad esporli nella sala d'arte contemporanea del Palazzo comunale di Alessandria, in piazza della [illegible] presentate [illegible] riproduzioni [illegible] stampe del '700 sui[illegible] vetreria.

f. m.

Coppa Italia - I tortonesi cercano la qualificazione in Liguria, poche chances invece per i nerostellati

Il Derthona ritrova l'Entella

I leoncelli possono ottenere il passaggio del proprio a Chiavari, dove conquistarono la matematica certezza della promozione in C1 - Esordio ai pali di Nasuelli (ex Nocerina), continua il braccio di ferro fra Lussignoli e la società - In mattinata Pelagalli cercherà di convincere il giocatore

— Sarà una domenica importante per quella di per il Derthona di Pelagalli, impegnato a Chiavari contro l'Entella. I la per giudicarsi il passaggio del turno di Coppa Italia: la classifica provvisoria è guidata a parità punti a Pavia. A Chiavari si gioca inoltre la prima partita diurna della stagione anche questo sarà un motivo in più per avvicinare i prossimo impegni di campionato.

Altri motivi particolari di questo confronto sono l'esordio ufficiale ai pali portiere Giorgio Nasuelli, il passaggio definitivo dal Nocerina al Derthona perfezionato al «mercato» che si è concluso nei giorni e potrebbe inoltre l'utilizzo a sorpresa di Lussignoli, se Pelagalli riuscirà in mattinata a convincere il giocatore (che è in disaccordo con la società per ragioni finanziarie) a far rientrare la sua protesta.

Ambrogio Pelagalli ha convocato per la di oggi, aveva fatto l'amichevole di Portalbera l'Oltrepò, quando il giocatore si rifiutò però di giocare e iniziò a manifestare il suo disappunto.

Dice il presidente nero: «Ancora una volta lo stadio Chiavari diventando molto importante per le del Proprio in questo stadio conquistammo la promozione in C1: oggi, se il risultato ci sarà favorevole, potremmo applaudirci il passaggio al turno successivo della Coppa Italia e di tempo potremmo anche trovare la quadratura definitiva della squadra, senza ricorrere a nuovi rinforzi. Per questi, se saranno necessari, ci muoveremo in autunno».

Ferla (secondo da sin.) e Uzzardi (a destra) durante il match di andata fra Derthona ed Entella

A parte la novità dell'esordio di Nasuelli e del probabile impiego di Lussignoli, la squadra che Pelagalli manderà in campo sarà la con cui bene si è comportata nelle di Coppa Italia. Particolarmente attesa la prova di Cenci, che il pubblico tortonese ha applaudito qualche stagione a e che è avviato a trovare la forma migliore.

quest'anno capitano della squadra e dei punti forti della difesa tortonese, dice: «*La partita di oggi è importante e senz'altro molti di noi proveranno anche il piacere di emularsi ed una carica maggiore scendendo sul campo di Chiavari, dove qualche mese fa ci siamo piccati un'intera stagione*».

Alla vigilia del campionato, tra le file del Derthona c'è un buon spirito di spogliatoio molto tale, che si punto maggior squadra. Taffi, arrivato solo quest'anno, commenta: «*Ho giocato otto anni in C1 e altro il tratto di un pionato difficile. A Tortona però c'è un'atmosfera eccezionale, per questo sono fiducioso*».

Enrico Regalzi

Entella Chiavari: Biato; Moro, Gozzi; Malfezzani, Mariani, Gandolfo; Catena, Costantino, Cerruia, G. Giannino, Farina.

Derthona: ; Donati, Prevedini; Perenzoni, Taffi, Feccarario; Uzzardi, Recaldini, Ferla, Cenci (Lussignoli), Cori.

Il Casale con la Saviglianese vuole vendicarsi dell'andata

Gli uomini di Sacco, quasi eliminati dal torneo, fuori casa subirono il gioco duro dei cuneesi

— Capitando al Pallla Saviglianese (ore 16), il mister Giovanni Sacco conclude i suoi impegni girone di qualificazione di Coppa Le due formazioni sono dalle sconfitte (entrambe per 3-0) patite rispettivamente a Vercelli e Novara, nella seconda giornata di

In graduatoria il è al secondo posizione a quota 7, alle spalle dei novaresi; la Saviglianese ha collezionato ancora 4 punti ma deve recuperare l'incontro interno coi Novaresi e precede una lunghezza la Pro Vercelli. Per continuare a sperare nella qualificazione alla fase Italiano il oggi tutt'altro che vincere e poi in due «scivoloni» Novara.

Afferma l'allenatore «Ho possibilità di superare il turno *legate ad una circostanza che difficilmente si verificherà. D'altra parte ci interessa particolarmente continuare l'avventura della Coppa Italia, un che dimostra molto utile in fase di rodaggio, non può assolutamente controproducente quando gli impegni si affiancano a quelli già gravosi del campionato».*

Sono in per gli inserimenti in fase centrocampista Mocellin e del portiere Migliardi, colpiti da una forma lombalgia. L'allenatore potrebbe utilizzare il neo acquisto Verugnolo, un giovane stopper (classe 1968) proveniente dalle giovanili del Torino.

Gianfranco Migliardi

Giovanni Sacco

Per il momento non si sono invece ancora concluse trattative per l'ingaggio di Sinatto, centrocampista che va la maglia nerostellata nella stagione

Nel match di andata, la Saviglianese aveva vinto di misura (1-0), praticando però un gioco al limite del regolare Per infortunio uscì prima del tempo i rossellati Marchese e Bizzi. Ricorda mister «*Tra gli avversari, qualcuno picchiato duro, deliberatamente. Un conto è impostare la grinta e sull'aggressività, tutt'altra cosa è invece scendere in campo per far del male agli avversari. Il gioco del calcio è impostato anche sulla forza fisica, ma mai nessuna delle formazioni che ho guidato si è lasciata andare a scorrettezze tutte e cattive. quasto, anche oggi, giocheremo con scopo di aggredire sportivamente i nostri avversari con azioni d'attacco, evitando però ogni forma di cattiveria».*

Il Casale conta soprattutto di migliorare ulteriormente la sua condizione di forma. Conclude Sacco: «*Il nostro obiettivo è di esordire in maglio in campionato, proseguire in crescendo. La compagine è ampiamente rinnovata rispetto allo scorso ma sta trovando un amalgama e ad assorbire nel migliore i nuovi schemi di gioco*».

Gino Defranciscl

: Migliardi (Brancaccio); Morzone, ; Luxoro, Olmi, Oddone; Marchese, Mocellin (Degiovanni), De Riggi, Calamita, Tatti.

Oggi pomeriggio amichevole esterna per i grigi

L'Alessandria a Gallarate pensa già al campionato

Mercoledì è in programma un ultimo test con la Cremonese, poi via alla C2

ALESSANDRIA — Ultima esterna per l'Alessandria, impegnata pomeriggio alle a Gallarate, contro formazione locale militante nella Promozione lombarda.

Il match riveste un particolare Presidente lombardo non dimenticato Franco Pedroni, capitano ed dei grigi dal 1956 al 1960, quando raggiunse la serie A dopo il memorabile spareggio allo stadio di San Siro contro il Brescia, nel 21 giugno

Pedroni, anche dopo l'avvento della presidenza di Gino Amisano, si è dimostrato molto «attaccato» alla vecchia Grazie agli ottimi rapporti esistenti fra i due club, è stato così possibile fissare l'amichevole di oggi pomeriggio

Per capitan Maresciaco e compagni l'appuntamento di Gallarate è probabilmente la penultima tappa prima dell'inizio del campionato di serie C2, vedrà i grigi di scena al «Moccagatta» contro il Bassuolo. Dopo il confronto odierno, potrebbe infatti disputarsi un'ultima amichevole allo stadio alessandrino, in programma mercoledì prossimo in notturna contro la Cremonese.

A Gallarate mister Adelmo Capelli schiererà la migliore formazione del momento, con un interrogativo legato all'utilizzazione di Paolo Corsi, che lamenta ancora qualche dolore sciatalgia.

l'allenatore dei grigi: «*Ad una settimana di distanza dal via del nostro siamo chiamati ad offrire una prova convincente, cercando fare ulteriori avanti nell'applicazione degli schemi che nelle condizione fisica. E' tempo di entrare mentalmente nel clima del pionato. Peccato non avere potuto disputare la Coppa Italia, che ci sarebbe consentito di migliorare la tensione atletica in tempo*».

Circa il possibile ingaggio di un terzino-mediano di fascia, il general manager Marcello Marcellini dice: «*Penso che qualcosa definitivo si saprà lunedì o martedì. Abbiamo fiducia poter concludere per il meglio, ma per adesso ancora opportuno stabilire delle scadenze precise*».

Oggi a Gallarate dovrebbe schierato, almeno una parte del match, anche Maurizio Rinino, da una decina di giorni a riposo per problemi muscolari, Panizza e Giorgi formeranno la coppia terzini marcatori

: Merlo; Panizza, Giorgi; Bisoli, Carnio, Mastini; Benetti, Ferretti, Maresciaco, Grandi, Tortora. r. g.

Molti sostenitori pavesi oggi al «Comunale»

Nel derby Vogherese-Pavia rivalità non solo in campo

Per restare in Coppa Italia gli ospiti devono assolutamente vincere

VOGHERA — Ad settimane dall'inizio del campionato di la Vogherese affronterà pomeriggio allo «Comunale». Il Pavia (inizio ore 15). In quello l'ultimo di Coppa Italia.

Per i rossoneri di Giorgio Campagna, mai tagliati fuori per quanto la qualificazione, si un ultimo daggio, nel quale ultimare preparazione atletica e rifinire gli schemi un'ostica avversaria.

Il Pavia, ancora in lotta con il Derthona il superamento turno, avrà tavole l'assoluta vincere.

Vogherese, hanno dichiarato i dirigenti ed in particolar il presidente Giorgi, non fare alcuna concessione agli uomini di Gianni Bui: anzi scenderà in campo per disputare grande partita e, se possibile, infliggere una sconfitta ai cugini pavesi, che militano nel campionato di C1.

E' facile quindi prevedere un confronto combattuto aspramente, con scintille sia sugli spalti.

All'andata il Pavia si impose rossoneri solamente dopo i calci rigore, dopo che i novanta minuti regolamentari erano terminati sul punteggio di 1-1.

Per questo derby Coppa Italia Vogherese presentarsi formazione tipo. In Bevilacqua; centrocampo Servetti; tra i Morbelli potrebbe nel corso dell'incontro il giovane ma molto vatile Locatelli.

Quello riguardante i portieri è sicuramente l'unico dubbio che assilla Campagna in vista dell'inizio del campionato. In queste gare di Coppa Italia, i due portieri si sono avvicendati tra i pali ed hanno dimostrato entrambi ottime qualità. Per il tecnico rossonero non decidere chi dei dovrà partire titolare.

Per il confronto di oggi pomeriggio, il «Comunale» di Voghera far registrare pubblico delle grandi occasioni.

Da Pavia previsto l'arrivo di folta schiera di tifosi che, si spera, non si renderanno più protagonisti tristi vicende accadute nella gara del campionato quando con ogni mezzo i pavesi lo scontro fisico con i sostenitori rossoneri.

A tifare per la Vogherese ci saranno anche i sostenitori per i quali un'eventuale sconfitta dei Pavia significherebbe il passaggio del turno per la loro squadra.

Questa la probabile formazione della Vogherese: Morbelli; Corradi, Pierluigi; Bevilacqua Marco, ; Castellazzi, Zobbio, D'Amico, Miazzo. v. g.

L'incontro vale per la Coppa Italia dilettanti

La Novese ospita l'Albese nella partita degli «ex»

Balocco, Riva, Astrua e Vedove hanno militato in entrambe le squadre

NOVI LIGURE — Dopo la partecipazione al torneo Acquitapace, il Calcio torna oggi pomeriggio di fronte proprio pubblico.

Inizio alle 15,30 allo comunale, i bianconeri affronteranno l'Albese partita di ritorno del primo turno Coppa Italia dilettanti.

Per uomini Bruno Agosti è questo il primo tre consecutivi impegni di fronte propri tifosi: domenica prossima darà il via il campionato Promozione e la Novese disputerà infatti turni infrasettimanali comunale, dapprima il Pro Dronero, quindi contro il Carlo.

Otto giorni fa, la sfida tra Albese e Novese terminò a reti inviolate e quindi i bianconeri hanno ottime probabilità di il turno.

Afferma Agosti: «*Non sottovalutare il nostro avversario; rispetto alla di andata, i langaroli hanno recuperato alcune pedine importanti e non facile ottenere i due punti. Ci corre la massima concentrazione da parte mia, il una partita difficile, ma non impossibile*».

Secondo il mister bianconero «*è però necessario conquistare vittoria, alla squadra, alla vigilia di un campionato duro, che rimane l'obiettivo principale*».

La offre alcuni spunti interessanti per la presenza di qualche «ex» entrambi i fronti: nella Novese il Balocco centrocampista Riva, l'anno scorso forza all'Albese, mentre tra i langaroli figurano l'attaccante Astrua e l'allenatore Vedove, entrambi passato in bianconeroblu.

Per Agosti non ci sono problemi formazione; tutti i componenti della sono in buona salute e disponibili, anche se il «mister» è solito molto prudente: «*Ho impostato una preparazione particolare per portare i ragazzi in forma all'inizio del campionato stante più facile, perciò, che qualcuna possa essere sufficiente per gli allenamenti sostenuti e non rendere al massimo delle proprie possibilità*».

Unico assente tra i padroni di sarà il giovane difensore Antonio Gamalero. A diciannovenne stopper è chiuso quest'anno da giocatori più esperti lui ha quindi chiesto alla società di trasferito per una stagione. Probabilmente sarà ceduto in prestito alla Boschese. l. m.

Novese: Laguzzi; Traverso, Rizzieri; Cluia, Balocco, Ocozoli; Leonardi, Riva, Papalia, Moro, Daidola.

Anche nel calcio femminile si comincia con la Coppa Italia

Spinetta e Valmacca all'esordio

Parte oggi la Coppa Italia di riservata alle società A e B femminile; i collettivi della Novese Spinetta e del Derthona Valmacca, che disputeranno il prossimo campionato 16 capitando rispettivamente il Torino Sism ed il Carrara. Queste quattro formazioni compongono il primo degli otto gironi della Coppa: la squadra vincente disputerà i quarti di finale.

proprio campo via Quartieruzzi a Spinetta Marengo, l'A.C.F. Novese Spinetta si confronta con la squadra che parteciperà al prossimo campionato serie con ambizioni di alta classifica.

Il Torino Sism giunge a questo primo appuntamento stagionale un collettivo «rodato» ad una serie di tornei disputati in Spagna. Le spinettesi, invece, hanno iniziato da poco ad allenarsi: del resto non coltivano ambizioni per questo torneo, inteso prattutto come «test» preparare al meglio l'esordio in campionato, il prossimo 18 ottobre.

La guida tecnica della compagine è stata affidata Canepa; Formaiani rappresenterà invece le giocatrici nel consiglio direttivo. Rispetto allo scorso anno, si registrano alcuni cambiamenti nella «rosa». portiere Perillo ha deciso di lasciare sport attivo, mentre Stella dovrebbe passare un'altra società.

Unico nuovo acquisto, sinora, il portiere Daniela Abrate, ma non si escludono movimenti sul mercato. Questa la rosa oggi a disposizione Canepa: Abrate, Tedesco (portieri); Giovinazzo, Pastorino, Viera, Fiaschi, Prestigiovanni, Viscardi, (difensori); Busetta, Formaiani, Bernini, Puccio (centrocampisti); Becco, Bozzano, Rivella e Carraro (attaccanti).

Anche per il calcio femminile tortonese sono le e le partite amichevoli. Avversario Derthona Valmacca al campo «Paghisano». Tortona, nei rione Casi, la Carrarese, in serie A.

Bagnasco, che dopo nove anni maglia nel Derthona ha assunto il ruolo di direttore sportivo: «*La Coppa Italia ci servirà solo per ultimare la preparazione vista campionato. Abbiamo molte nuove giocatrici, per stiamo le tre partite in questi giorni. Abbiamo bisogno giocare, per scorri meglio anche sul piano*».

Alla guida della squadra quest'anno è Ivo Bearzia, che aveva già allenato con successo l'Ampi Spinettese in serie C e la Novese nello scorso campionato.

Alla rosa dello scorso anno, recentemente si sono aggiunte tre giocatrici di serie A: Elena Castellani, 24 anni, libero, con 300 partite disputate nella massima divisione, e Fiorenza Miglini, 23 anni, centrocampista (entrambe dal Monza); dalla Juventus è stata acquistata la mezza punta Maria Maeri, anni.

Questa la formazione: Pioppo; Mastalelli, Pozzato; Maslovic, Quirici, Castellazzi; Minini, Codegoni, Minuetto, Maeri, Mita. r. a.

Vezza il nuovo S. Carlo

La squadra di mister Monichino esordirà il 20 con il Quattordio

BORGO SAN — Anche Lagnani, 21 anni, esperto centrocampista tin passato giocato anche serie e nel le in proveniente dal Vigevano, parte della rosa dei giocatori del San Carlo calcio, impegnati nella preparazione al pionato piemontese. Sotto la guida di mister Carlo Monichino, i borghigiani hanno iniziato gli allenamenti il 14 sul sportivo Collegio San

«*Vogliamo presentarci all'esordio in campionato il prossimo 20 settembre, in casa contro il Quattordio al meglio della condizione* — afferma Monichino —. *Per questo abbiamo svolto allenamenti a disputato buona serie di amichevoli, con un "ritiro" di settimana a Cogne. La squadra mantiene la stessa intelaiatura della scorsa stagione, ma può affrontare gli impegni Promozione un po' d'esperienza in più e, speriamo, con minor sofferenza rispetto all'annata appena trascorsa*».

Il San Carlo, infatti dimostrando di poter opporre ad armi pari alcune delle protagoniste, nel campionato aveva dovuto lottare all'ultimo per conquistare la permanenza in categoria, per le norme sui giocatori «fuori quota» ha parzialmente modificato il suo organico.

Della «vecchia guardia», l'attaccante Pierangelo Dalfiara stato ceduto all'Occimiano, mentre, con un reciscambio «prestiti», il portiere Paolo Biasotto il difensore Rocco Di Pierri sono approdati al Monferrato, compagine che «ceduto» al San Carlo il terzino Massimo Rodio (classe '68). Inoltre, Enrico Deambrogio passato alla Junior, società da cui al San Carlo il portiere Vergante (classe

I borghigiani hanno disputa la prima amichevole, 23 agosto, a San Gercontro la formazione Berretti Casale, pareggiando (1-1). seguite, una lunga serie di vittorie. Valle d'Aosta scorso (2-4) ed il Sarre (1-3) e successivamente a San Martino contro la Boschese (3-1), l'Occimiano (4-1) ed il Monferrato (3-1)

Nell'incontro di inaugurazione campo sportivo a Mirabello, il San Carlo ha superato il collettivo locale un perentorio 1 a 5.

Conclude mister Monichino: «*Sono soddisfatto. Il collettivo ha trovato l'amalgama, offrendo livello di gioco davvero apprezzabile sul piano tattico. Siamo migliorati rispetto allo scorso anno e sono confortanti giungono dal centrocampo*».

San Carlo: Vergante (portiere); Orangia, Cavalli, Marchese, Rodio e Minguzzi (difensori); Arfinetti, Lagnani, Caria, Bertelli, Morandi e Braghetto (centrocampisti); Montiglio, Vaha e Piazzano (punte). r. m.

VIRTUOSISMI SULLE ROTELLE

Alessandria. Stasera alle 21, al circolo sportivo «La Boccia» di Lungotanaro San Martino, si svolge una competizione di pattinaggio artistico a rotelle. Nella foto, accanto alle due karatecisti Guidetti (in giallo a sinistra) e Franca Astori (in giallo a destra). La formazione C.S. «La Boccia»

Un «collaudo» per Acqui e Ovadamobili

ACQUI TERME — In amichevole allo stadio «Comunale» l'Acqui (Promozione piemontese) affronta oggi alle 17 in amichevole compagine dell'Ovadamobili (Promozione ligure). E' un'ulteriore occasione per i termali che all'esordio campionato affronteranno casa l'Interlanga.

Tiro al piattello al poligono di Valenza

VALENZA — Organizzato dalla società «Tiro a volo» Valenza disputa oggi quinto «Trofeo città dell'oro», una competizione di tiro piattello, a cui partecipano campioni nazionali. 150 gli atleti Sarà presente anche Luciano Giovannetti che ha conquistato due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Mosca e Los Angeles. gare s'inizieranno alle al poligono lungo la provinciale Valenza-Bassignana. L'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca

Corsi di nuoto a Tortona

CASSANO SPINOLA — Si chiudono oggi le iscrizioni ai corsi di nuoto che la Rari Nantes organizza dal 1° ottobre al gennaio piscina di Tortona. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Marina Nicorelli o a Mauro Munaro (0143/67560).

Le iscrizioni al campionato di calcio Anosi

ALESSANDRIA — prossimo si chiudono le iscrizioni al campionato «Anosi», la stagione torneo, riservato alle categorie Eccellenza ed Amatori, s'inizia sabato prossimo e proseguirà a pricampionato possono partecipare tutti i collettivi che sono iscritti ai campionati della Figc. Per informazioni ci si può rivolgere all'Anosi Alessandria, via Dante 42, tel. 54289 o 67432.

Celiana, i secondi serie a Rosignano

MARTINO DI ROSIGNANO — Su iniziativa del Os Cinghiale Club Casale, si disputa pomeriggio il quarto «Gran Premio Monteglio Caprioglio», ciclistica per corridori seconda serie nazionale e categorie equivalenti degli enti Consulta. Il è fissato per le 13, di fronte al circolo Acli; la partenza è prevista alle 15. La competizione è inserita nei programma settembre.

Golf, oggi termina il «Targa d'oro»

VALENZA — Si conclude sui campi di regione Ariosa, la di golf «Targa d'oro città di Valenza», a cui partecipano 100 concorrenti, provenienti da 5 regioni. La competizione è organizzata dal Golf Club «La Serra», con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. La premiazione, in programma alle 19, si svolgerà alla presenza presidente del pledi golf, Alberto Chiavaglio, dirigenti della Risparmio di Alessandria e degli iscritti del Club «La Serra», presieduto da Luigi

[illegible]

MIRABELLO — Il «tour» preparazione della Valenza al prossimo campionato di Interregionale fa oggi tappa a Mirabello, per un confronto amichevole, con compagine locale che milita Seconda Categoria. Gli ospiti reduci dal successo conseguito in la Balmolese (Prima Categoria) per 1-3, con reti Taschieri, e Ciacimocci.

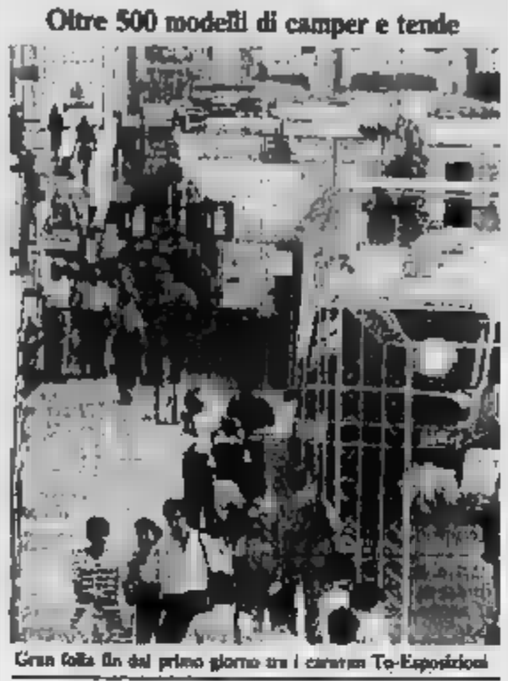
Libarna in finale col «Memorial Fossati»

VIGNOLE — Il Libarna (Promozione ligure) affronta oggi, alle 17, la Casalnese al «Carlo Figini» per la finalissima del quadrangolare calcio «Memorial Federico Fossati». Una possibilità per i tifosi serravallesi incitare la propria squadra, quest'anno ampiamente rinnovata. Il Libarna, infatti, ha acquistato molti giocatori: il Angelo (21 e l'attaccante Carlo Teggi dalla Medese, la mezzapunta Massimo Sperone (33 anni dalla Pro Patria, ed il centravanti Erminio Sechi (26 anni) bomber del Sant'Olcese.

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti locali che ignorano il settore (se addirittura non lo osteggiano), tanta fiducia nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: s'è aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: «*Mentre l'industria italiana del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova piuttosto al di sotto degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali*». Il sottosegretario al Turismo, Rosa di Montalera, che ha inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di mobilità culturale, assicurando l'impegno del governo in favore delle «vacanze plein air». Poi il pubblico, numeroso, ha preso d'assalto il grande salone con oltre 500 modelli di caravan, camper, tende da campeggio, nella vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, ora con competenza, ora con meraviglia, i particolari, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli i viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà dell'incontro del sindaco con il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, molti problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la breve parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il dell'ordine del giorno non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier del bilancio consuntivo (che passerà subito in commissione e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

In mezzo, tante urgenze, in tutti i settori. Perché questa seduta del Consiglio, in sostanza, è la fotocopia convocata in 8 mesi e mezzo: in un periodo normale dovrebbero essere almeno 10. Dopo l'uscita dei pri dalla giunta e le dimissioni di (4 maggio), infatti volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni no tutto per un mese e le trattative per riformare la giunta s'erano mangiate altri giorni.

Il 21 luglio, cambiati sindaco (Maria Magnani Noya al posto di Giorgio Cardetti), l'assessore pdi alla (Baldassarre Pur al posto di Ricciotti Lerro) e l'assessore (Francesco Mollo al posto di Preti), era ripresa l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: più portanti la ne per il nuovo stadio, ai primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, impedito grandi concerti, neppure di apunti di rivalità e polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-psdi-pri-pli. I progetti ra aperti. Metropolitana e Lingotto fanno di prima bozza di Piano regolatore preparata dagli architetti la *Crepolli Associati* e anticipata da *La Stampa* un vespaio: sostituita primi di ottobre un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Dan Ciotti ha abbandonato provocatoriamente le Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di autunnale. I mali di affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, in i conti con la di Forze Nuove che ha appena concluso il convegno annuale a Saint-Vincent e con andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Bonaiguro Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, altri problemi interni, legati segreterie nazionali e alle conseguenze sconfitta elettorale di giugno. Il pri, ad esempio, probabilmente trovare un sostituto per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. All'interno del pli si parlato a lungo avvicendamenti nelle segreterie locali. Il pdi è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti di Nicolazzi e Romita.

La novità più grossa si sta però preparando in casa comunista: è cominciata la selezione per dare, a fine mese, un successore a Piero Fassino, segretario per 4 anni a Roma ai vertici partito. La missione dei 8 saggi ascoltando, per , i dirigenti intermedi.

A mezzo ai bianchi, si il nervosismo dei messo in minoranza dagli accordi dc-psi nelle giunte e valle, oltre che nelle di Orbassano e . Nulla di sconvolgente, c'è a turbare l'orizzonte a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a mese, quando quadro politico sarà più chiaro. Gianotti

Un corteo contro la nave

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo l'intervento delle navi italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, pci, dp, verde, Acli e altre associazioni, cattoliche e laiche, sollecitava anche una legge sul controllo delle armi.

Il è partito alle 16,30 piazza Arbarello, concludersi s'ora tardi in piazza Castello, dopo aver percorso via Garibaldi. Hanno parlato Bonino, e Guidetti Serra, ribadendo il fermo no all'intervento italiano e necessità di giungere a una nuova normativa sulle armi.

segretario di Piemont

Il consigliere provinciale Roberto Gremmo è il primo segretario dell'Unione Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno, non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 42 mila contro i 56 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, degli iscritti è corso) nelle 10 sezioni allora costituite, si sono riuniti Centro Grugliasco, nel loro primo per organo meglio il movimento ed eleggere organismi direttivi: presidente Barba Toni Baudrier; segretario Gremmo; segreteria Beghelo, Veglio, Pellissero e Bocco. Primi del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia il dovrà attuare a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste: la zona franca per la alpina e zioni negli pubblici riservate residenti.

Nel movimento ci sono operai, commercianti, professionisti, impiegati, 35

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi.
Si muovono quando vuoi tu
si fermano dove vuoi tu
costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre la centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e le borse, ti consentono di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan ed accessori

TENDEUROPA87
1ª mostra professionale internazionale tende da campeggio

torino esposizioni
11-20 settembre 1987

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air e incontro con i canoni vendita
ri e il pubblico
vo nel plein-air" testimonianze dell'Italia
in sorteggio fra il pubblico una caravan e un autoscuola

CARAVAN EUROPA 87
MOLTO PIU' DI

Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole, i mascherati di *foulards* colorati, due banditi hanno assaltato ieri alle 11 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori arrivati una «Trevi», corsia riservata a chi giunge da Savona hanno imboccato, contromano, il casello numero 4, per le vetture provenienti Torino.

In quel momento, c'erano altre auto in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante. Il complice ha spianato la pistola contro l'addetto alla biglietteria e fatto consegnare tutti i soldi. Dopo il colpo, i gsters sono rientrati nella per Torino.

Altra rapina, alle 16. permercato «Conti» Balmiana 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con fucili a se i pochi clienti e le tre iere. Se sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in Vercelli, sorpreso mentre tentava disfarsi dell'eroina - In carcere anche il fratello, proprietario della vettura cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini in carcere e 50 di eroina, quasi pura, sequestrati: si sono concluse così due distinte indagini dei carabinieri della Compagnia Borgo San Dalmazzo.

Primo episodio. Nel mirino degli investigatori c'era da tempo un bar di Vercelli, un centro per smistamento della droga. Carabinieri in borghese hanno controllato i movimenti delle persone che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, 40 anni, proprio sopra il locale, è stato mandato alle Nuove con l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi prima della irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto 33 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri non sono dubbi: il proprio Domenico Federico aveva tentato di far sparire la droga. Lui nega: «*Non sono io, nel mio bar non spaccio eroina*».

Lo ha seguito in poco dopo, Ferdinando Scatamacchia, 39 Via Orbassano. Gli investigatori in borghese hanno notato mentre usciva su una vecchia 500 parcheggiata davanti locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava le dosi, con un bilancino, poi tornava consegnava la droga al cliente: è stato bloccato 7 buste un grammo d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, per spaccio di droga, è finito che Osvaldo Federico, 45 anni, piazza Vittorio 21, fratello del titolare del bar. La Fiat 500 che serviva base mobile, è sua. «*Non nulla della droga, né dell'attività di Scatamacchia. Se usato macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» ha spiegato il Federico, ma non è stato creduto.

episodio. In via 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corrons, anni; in casa le hanno trovato 10 grammi di eroina e elenco di clienti. «*La droga serve a me, non la vendo*», ha spiegato la donna. A motivare nei guai sarebbero stati proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «*Sì, è vero, ci ...*».

Zucchero bruciato

Francesco Anastasia e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati settimana fa nei giardini di Strada del Drosso qualche grammo di eroina stati per insufficienza prove dall'accusa di spaccio. I due, difesi dall'avv. La Verde, hanno sostenuto : «*La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabinieri*». In sostanza, la droga serviva personale, consentito legge. Il tribunale creduto alla loro versione. In casa Pantano, militare in licenza, i scoperto, nascosta in un orsacchiotto, una polverina scambiata all'inizio per zucchero bruciato che serve per «tagliare» la droga.

Fermati due scippatori sull'auto

I hanno arrestato Italo Buongiorno, anni, Nole, via San Rocco e Claudio Manigrasso, 21 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I due sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolina Luciano, anni, di Carmagnola. Sarebbero responsabili di due ai Marianna Carignano, Ivana Bertolino, 24 anni, di Carmagnola.

di cronaca

BIST Iscrizioni
Ragioniere d'ufficio, dattilografa, stenodattilografa, computista, dimostratori-consulenti Basic. Orario 8/12 - 15/20 Corso Via Po 2 - Tel. 836 72.16.

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'immediato accesso all'Università e alle carriere di concetto. Requisito indispensabile: 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per informazioni orario ufficio Telefonare 547.033

Corso di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Informazioni orario ufficio Telefonare 541.045.

INFORMITALIA
Consulenti Indagini Informative
Corso Vitt. Emanuele 107 - T

Messaggi urgenti

pelliccia blak, stupenda volpe rossa, grigio, salvaggio. Eredi Tel. 58 12.34

paesaggio dell'Io come fattorino o autista, patente C. Telefonare 819 3349

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO via Gallieri, 9
Tel. (011) 65.58.72

OSSOLA
TV COLOR MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 267.021
Filiale: CIRIE', Giovanni 1, tel. 920.0243

PROVINCIA TORINO
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E SPORT
ESTATE
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
TRA CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI SUSA
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NEL PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 26.000 e L. 28.000 (adulti) famiglia).
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzo compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Actour
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/34.68.85)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE MIGLIO
PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 14 AL 19 SETTEMBRE
MAICO TORINO
- Tel. 541.767
Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: piazza Garibaldi 50, tel. 54.799
Asti: Farmaci ONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo
tel. 692.611
167, tel. 54.377
Aosta: Ditta DS

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA
Il giorno 15-9-87 in Orbassano via Frejus 23 a pegno vendita al pubblico incanto, in blocco o a singoli lotti a valere ridotta 50%:
— idropulitrici varie marche, pompe, motopompe e motopompe su rimorchio, tubazioni varie, vernici e prodotti chimici
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Borgaro 16
Torino - Tel. 482.822 - 485.388.

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi con l'aiuto di cristalli di

I lettori hanno memoria lunga, rammentano che la rubrica ha affrontato un argomento, ne ricordano il contenuto, ma trovano più «*il ritaglio di giornale* il rispose» oppure «*allora non bisogno dell'indirizzo che avevate a disposizione*». Risultato: si riscrive a Saper spendere e la sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel degli anni, alcuni prodotti scompaiono dal mercato oppure gli indirizzi a nostra disposizione non sono controllati corretto ci ai lettori che di noi si fidano (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana Lodi Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli e R. di Cuneo, in tempi diversi, hanno fatto tutte la domanda: *ritagliato dal giornale un articolo nel quale si parlava di un prodotto contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse sì. Ho perso il ritaglio, ora bisogno di combattere l'umidità*».

Mara, invece, apre di più problema specifico: «*Abbiamo parlato gelo contro l'umidità. nel mio bagno dove produce sempre troppo vapore acqueo?*».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in più proprietà (descritta qualche del gelo in silice in cristalli. Ma produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si forma questo è così elevata che il di sacchetti essiccanti necessari per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava Tiziana Lodi. Spiegano gli esperti della ditta produttrice: «*I cristalli di gelo di silice la proprietà di assorbire umidità presente nell'aria pur mantenendo la loro* Sono utili in quando l'umidità danni, da muffe a ossidazioni odori molesti. E' sufficiente seguire le istruzioni e porre sacchetto appropriato un ambiente vicino materiale da proteggere (meglio se imballato in poliestere o cartacee).

Continuano gli esperti: «E' indicato per ambienti chiusi come roulotte, camper, cine, per la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, strumenti musicali, televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è atossico, si può anche a contatto con alimenti vicino): l'impianto di sale e zucchero e l'invecchiamento di biscotti, grissini, Ottimi risultati nelle stanze delle seconde case quando chiudono per la stagione invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto ha indicatrice grado di attività che permette verificarne l'efficienza esaurimento, tranno essere rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice e disponiamo lettori.

domanda di Giorcelli che attende, con fiducia, risposta di qualche esperto o lettore che già risolto il problema: «*Come evitare la caduta polvere prodotta presente tra i mattoni di un "muro a vista" che rallegra stanza della casa di campagna?*».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

Si è aperto Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, il primo della Somipar (Società medica italiana di paraplegia). Tema del convegno: il poco che è stato fatto e il molto che resta da fare per garantire piena e completa a paraplegici e tetraplegici.

relazioni, professor Salvatore Rocco Rossetti, titolare della cattedra di urologia dell'Università hanno riguardato le «unità spinali»: queste équipes sanitarie, composte da anestesista, rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire al malato tutte le cure.

Il prof. Zocche, vicepresidente della Somipar, ha detto: «*Stiamo cercando di realizzare una "unità spinale" al quarto piano del Cto*».

Il prof. trattando il problema riabilitazione, ha «*In Italia siamo ancora indietro*».

Il problema discusso tra sindacati e direzione aostana

Azienda privata lavorerà nei capannoni DeltaCogne

La Fim: «Vogliamo che il personale esuberanza per il piano rilancio»

AOSTA — Nell'incontro tra sindacati e DeltaCogne è stato affrontato un nuovo problema che riguarda l'acciaieria. Piero Perraris della Fim (Federazione la metalmeccanici): «Si tratta della Sidercoval, un'azienda derivata dalla fusione di due società diverse che operavano in Lombardia, in provincia di Milano, e attualmente stanno lavorando per la DeltaCogne, trasformano e conducono le che poi destinate "treno" di laminazione. La Sidercoval appartiene a due imprenditori che attuavano separatamente questo lavoro, installeranno in Aosta e opereranno congiuntamente».

La Sidercoval avrà la «sui capannoni della DeltaCogne, all'interno stabilimento» e dovrebbe svolgere le stesse mansioni ora compiute fuori Valle. In pratica la DeltaCogne trasferisce nel capoluogo regionale le lavorazioni esterne mantenendole però azienda che già le svolgeva. Spiega Perraris: «Il nostro problema è incontrerei la DeltaCogne e la Sidercoval per poter comprendere quali le reali intenzioni delle due società. Il lavoro svolto dall'azienda privata è un to particolare ciclo produttivo dell'acciaieria: noi intravediamo il rischio che il trasferimento di queste lavorazioni non fermi solo a un parziale utilizzo della produzione della DeltaCogne, ma il tempo a trasferire quote sempre più elevate produzione ai privati, alle ditte esterne. Di qui la necessità di conoscere quali le della DeltaCogne e intende muoversi».

In primo piano in questo problema sono anche le assunzioni. Dice Perraris: «La Sidercoval come intende fare le assunzioni? Sappiamo che vi sta già impiegare persone, noi riteniamo che la priorità venga data lavoratori la DeltaCogne che risulteranno in eccedenza al piano previsto con l'Iri e la Regione. Già oggi abbiamo duecento dipendenti in cassa integrazione, pensavamo che passaggio del personale alla Sidercoval fosse automatica, ma non è stato così. ha già provveduto a alcune assunzioni, finora poche, ma di allo stabilimento aostano. L'attività prevista dalla prevedere in un primo momento posti di lavoro per arrivare la fine del 1988 a settantacinque».

Quanto al piano con la Regione per il rilancio è prevista una riduzione ai addetti rispetto alla situazione di oggi. Attualmente alla DeltaCogne lavorano 2400 persone. Il progetto prevede «taglio» sino a entro la fine 1988, ancora «Nell'incontro la DeltaCogne diamo rimasti sui termini generali, discutendo metodologia da applicare per giungere a questi risultati: l'azienda a accelerare riduzioni occupazionali, mentre noi abbiamo decisa volontà di procedere per gradi in base possibilità di prepensionamento e alle attività alternative che stanno organizzate. Anche di questo riparleremo prossimo incontro».

comunicato ufficiale parte della DeltaCogne sull'incontro. Si è to da indiscrezioni) (nemmeno fonti ufficiose) che per direzione aziendale il nale dello stabilimento il 1988 l'uscita di personale (trecento persone circa) per l'80 per cento è prepensionabile nei anni, il rimanente 20 cento dovrebbe essere cassa integrazione per cercare di ricuperato in seguito lavorazioni che aggiungono nel tempo.

La DeltaCogne avrebbe sollecitato il raggiungimento di questo obiettivo (i 2100 dipendenti) in breve termine, potendo almeno come primo traguardo le 2200 unità. Si sarebbe quindi concordato un con il sindacato per la riduzione personale: il confronto dovrebbe come tema dei reparti e strutture organizzative per arrivare all'attuazione del piano rilancio azienda.

p. cer.

Una stagione turistica che fin da luglio viene giudicata positiva

Folclore e auto d'epoca chiudono la bella estate di Saint-Vincent

Oggi Festival gruppi tradizionali - Giovedì l'arrivo Rally di Montecarlo con vetture storiche

SAINT-VINCENT — Si concludono con il Festival (oggi) e l'arrivo Rally di auto storiche (giovedì) le manifestazioni di «Saint-Vincent estate 1987», stagione positiva che ha la «Riviera delle Alpi» affollata di ospiti.

Il turismo ha raggiunto le punte massime in agosto, anche luglio ha dato i suoi profitti, pur tra le polemiche scaturite a causa della chiusura di molte attività commerciali, da qualche anno i gestori confezioni, calzature, elettrodomestici, e bar decisi a optare per le luglio, quando comincia stagione, a discapito molti villeggianti che già chiusura molti esercizi a servizio pubblico, hanno dichiarato gli operatori commerciali, primo mese estivo importante è decisamente fatto negativo per il che appare quasi Giuseppe Demichelis, vicepresidente regionale degli albergatori, dice: «Non mi pare conveniente trascurare

Saint-Vincent. Un gruppo in costume tradizionale sfila in via Chanoux durante una manifestazione

il mese di luglio a Saint-Vincent. In fatti affermare che l'albergo già nella prima quindicina di luglio aveva il 63 per cento dei posti occupati con 797 presenze e seconda quindicina l'82 per con 1116 presenze, a differenza dell'anno che dall'1 al 15 luglio aveva il 47 per cento dei posti occupati con 381 presenze e dal 16 al il per cento con 727 presenze». E continua: «Molto probabilmente il fatto era presenza di cantanti, registi, tecnici e operatori, che dopo la manifestazione "Un disco l'estate" si fermati a Saint-Vincent per le riprese di altre trasmissioni al teatro tenda Paradiso».

Secondo Demichelis e altri operatori si potrebbe rire all'inconveniente della chiusura dei negozi un'alternanza delle ferie esercenti in modo da evigravi disagi ai villeggianti e agli stessi residenti. Dice il vicepresidente degli albergatori valdostani: «Ho detto questo in decadi, un che, a mio rent. ha dato un equo profitto in tutta la zona. Posso affermare che nella prima ho avuto il per cento dei posti disponibili nel mio albergo occupato con 777 presenze; nella seconda decade ancora il 92 per cento con presenze; e dal 21 al il 79 per cento con 721 presenze. Nel complesso cifre non si discostano dalla stagione del 1986 quando i posti occupati furono il 91 per cento prima decade 764 presenze, il per nella seconda decade con 726 presenze e l'82 per cento nella terza decade 755 presenze».

Continua Demichelis: «Quest'anno la Fiaat (Federazione autonoma italiana albergatori turismo) scelto nella nazionale dell'anno il periodo marzo 1987-marzo 1988 per conoscere la provenienza dei nelle varie stagioni. Così potuto constatare in luglio maggior parte degli ospiti proveniva dalla Lombardia e Piemonte, in agosto dal Lazio, dalla Sicilia e dalla Toscana. A mio giudizio abbiamo avuto una clientela giovane, però ha sempre optato per sette o otto giorni permanenza. I mesi d'altitudine della Riviera delle Alpi sono preferiti clientela anziana perché clima e la temperatura si addicono a persone età avanzata. perdere questo tipo di clientela, che il più delle volte fa anche un mese di vacanze, il paese dovrebbe imporsi più quiete durante le Quest'anno non mancato le lamentele di alcuni ospiti per il chiasso dopo le 24. D'altronde nella notte, in una località turistica è essere d'obbligo. Non dimenticare che a luglio, agosto e settembre dobbiamo ottenere un reddito per fare poi fronte a gennaio, febbraio, mesi in cui si lavora poco, ma peso sui bilanci per il del personale. Amministratori, operatori e commercianti dovrebbero tutti metterci intorno a un tavolo per la questione».

Renata Delfino

Muore un alpinista

E' Remy Follien, 24 anni, studente in medicina, residente ad Aosta

AOSTA — Remy Follien, 24 anni, studente medicina, residente ad Aosta, in via 105, è morto ieri pomeriggio 13 circa mentre Béthaz, anni, di professione artigiano odontecnico, a Sarre, stava scalando la vetta del Petit Capucin (3683 metri) sul versante francese massiccio del Monte Bianco.

Il giovane alpinista era in cordata quando una raffica di sassi lo ha colpito, tranciando la fune che lo assicurava al compagno Nicola Béthaz ha potuto fare nulla per evitare la disgrazia e ha visto l'amico precipitare per alcune decine di metri. Il corpo del Follien è finito su alcune Béthaz è a Chamonix dove ha dato l'allarme Gendarmeria francese.

Un elicottero del Soccorso alpino partiva immediatamente e recuperava poche ore dopo la dell'alpinista aostano, trasportata all'obitorio di Chamonix in attesa del trasferimento in Valle.

I due giovani erano partiti nella mattinata di ieri dal rifugio Torino con l'intenzione di in vetta al Petit Capucin lungo la via Gervasutti, almeno secondo quando dichiarato prima della partenza ad alcune guide. Purtroppo una tragica ha interrotto il loro arrampicata.

I famigliari della vittima, che si fuori Aosta, sono stati avvertiti della disgrazia in serata Béthaz. Sono partiti immediatamente per Chamonix, hanno svolto tutte le pratiche necessarie far trasferire la salma a Valle. Non è ancora stato il dei funerali.

b. m.

Renato Franceschi, cameriere d'albergo ad Aosta

Scomparso da sei giorni

AOSTA — Renato Franceschi, 37 in Ivrea 51, è scomparso da casa da giorni: il fatto è stato denunciato dal fratello polizia. I familiari soprattutto le condizioni di salute giovane, che soffre di diabete è obbligato a iniettarsi ogni giorno dose insulina per evitare chetoacidosi.

Il Franceschi, in un albergo della scomparso da martedì. Verso le dopo aver servito le prime colazioni ai clienti, ha lasciato il posto di lavoro dove avrebbe dovuto tornare servizio albergo ha notato nulla di anomalo nel comportamento del giovane.

Senza motivo te, invece. Renato Franceschi non è rientrato a casa faceva di solito per pranzo. Fino al pomeriggio nessuno si è preoccupato, ma quando la moglie Lorenza, che lavora in un albergo di Courmayeur, non l'ha più vista rientrare, ha cominciato a preoccuparsi. Ha avvertito i parenti, che abitano a Torino, e ha chiamato i carabinieri. Ancora vestito da cameriere ha lasciato l'albergo e si è allontanato con la sua auto, una Fiat bianca, targata AO 00138.

Renato Franceschi

Dice il fratello di 30 anni: «Renato non è neppure passato, mercoledì aveva fatto la scorta di farmaci per tutto il mese, ma marted' si è allontanato senza prendere con sé neppure una dose. Sua scomparsa è inspiegabile e temiamo che possa sentirsi male».

Renato Franceschi, che vive con Lorenza e la madre Dina Trevisanello, sembra non abbia comunicato alcuno la sua intenzione via. I famigliari hanno parlato con amici e conoscenti del giovane speranza qualche indicazione utile al ritrovamento.

Lorenza Franceschi: «Speriamo che qualcuno lo abbia visto e mi faccia sapere. Senza insulina mio fratello può stare a lungo in farmacia non può procurarsela. Abbiamo già contattato gli ospedali di Aosta, e Chamonix, ma che lui non vi passato. Adesso purtroppo non ci rimane che aspettare».

b. m.

E i consiglieri «scioperano»

La protesta all'assemblea comunale Pré-Saint-Didier ha fatto mancare il legale - Si doveva discutere il piano regolatore

PRE-SAINT-DIDIER — Il consiglio comunale Pré-Saint-Didier convocato venerdì non è potuto svolgersi a causa dell'assenza dall'aula di alcuni consiglieri comunali avvenuta momento in cui si apriva la seduta. Quest'ultima era stata indetta per golare convocazione inviata a tutti i consiglieri comunali. L'ordine giorno verteva argomento: «Proposte di variante al piano regolatore generale comunale».

lettera di convocazione raccomandava inoltre la partecipazione di tutti, sottolineando l'importanza dell'argomento discussione e presenza straordinaria del tecnico incaricato dal Comune per ogni eventuale consulenza.

Alle 21 presenti in aula quattordici consiglieri e il sindaco Ermilio Mua che, constatato il legale di presenti, dichiarava aperta ufficialmente la seduta. A questo punto cinque consiglieri, alcuni dei quali della maggioranza, si alzavano e uscivano dall'aula dichiarando: «E' impossibile discutere argomento così importante mancando anche vicesindaco Vincenzo Fonte e l'assessore effettivo Camilla Carrel. Non riteniamo giustificata la loro assenza».

I cinque consiglieri — Richelet Bieller, Mario Lagnier, Angelo Grange, Riccardo Romagna e Romano — hanno inoltre giunto che «un comportamento simile non ha giustificazioni l'argomento era stato ampiamente discusso e concordato nella seduta di giunta». Il loro parere consiglieri sono troppo frequenti

m. r.

Salvato un alpi

— Gli sono valute più di due ore soccorsi della Protezione civile per trarre in salvo venerdì sera un alpinista rimasto ferito in un crepaccio sul Gran Paradiso.

L'uomo, Jouannes Wilhelmus, era in compagnia di un'amica al colle della Luna a quota 3542), tra la Cresta Cerese e la Testa della Tribolazione, quando è scivolato nel crepaccio procurandosi la frattura di un femore. E' stata donna a dare l'allarme all'elicottero.

Il velivolo si è posato sul ghiacciaio per consentire al soccorritori di l'alpinista.

Oggi una manifestazione all'insegna della natura

Pont-St-Martin rilancia la via del borgo antico

Al «mercà del ghetto» potranno essere acquistati prodotti genuini

Pont-Saint-Martin. La via Roma, nel borgo, ai primi del '900

PONT-SAINT-MARTIN — Mostra-mercato all'insegna della natura: la biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin organizza infatti per oggi in via Roma manifestazione dedicata ai prodotti naturali (alimentari e non) per concludere le iniziative all'anno dell'ambiente. Si tratta d'un mercatino dove i potranno trovare a pasta derivati da coltivazioni u; pura; cosmetici a di erbe; a questi alimenti affiancheranno oggetti tipici creati dagli artigiani.

La manifestazione nella via Roma ha il nome curioso «E' mercà ghetti», il mercato del ghetto (tradotto dal piemontese), come veniva in passato chiamata la piuttosto stretta, chia, ma non antica, conduce al ponte no.

Per far conoscere la manifestazione è stata muri e distribuita ai negozi una locandina in bianco e di sicuro effetto: si tratta rata Renzo una foto dell'inizio del in cui il campanile cappella

Giacomo (distrutta durante il bombardamento 1944).

Il delle «ghetto» in parte sfuggì alle bombe degli anglo-americani. con il mercatino vuole proporre un utilizzo nuovo del quartiere, tentando di restituirgli il fascino che possegstoria, non quella che trova spazio sui libri, ma è legata vita quotidiana comunità impegnata nel lavoro, spesso per ricavarne soltanto il necessario per poter vivere. Dare nuovo «respiro» quartiere «del ghetto» nel cuore di Pont-Saint-Martin significa anche poter trovare nuovi spunti per richiamare il turismo, in particolare quello di fine settimana, che ormai sempre più do.

Oltre al mercatino la giornata odierna prevede altre manifestazioni: uno spettacolo piazza Primo Maggio la compagnia di dicato in particolare bambini; premiazione del concorso pittura «Mille per un paese» lanciato in primavera. Una ventina artisti, professionisti e no, hanno presentato i «murales» che hanno tema la natura, realizzati su grandi pannelli di eternit: sistemati nelle zone più «grigie» della cittadina in modo da renderle più vivaci. Si è pensato a questa iniziativa per abbellire strutture come le cabine elettriche. Il lavatoio di Torgnon, il sottopasso Enel, i gabinetti pubblici.

Teresa

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Tega. novità. Balle Orario.

GIACOBA: Arthur 4 regia di Dick Maas, con N. Frida, H. Bissel (Usa 1987) — Vita quotidiana di strampalata famiglia americana. 20; 22.

ITALIA: Il camping terrore, regia di Ruggero S. Parkhall, N. Farmer — e macabri in un camping nella prima di uno Orario

SPLENDOR: Bim bum rosa. Vietato minori 18. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riana, regia di Ruggero Rodeschi con R. Lynch (Usa, 1987) — Le avventure di giganteschi gemelli in un mondo al di fuori del tempo. Orario: 21,15 proiezione

VERRES

IDEAL: L'estate che fiorirà, regia di Bruno Corbi, con F. Testani, L. Ferrantini 1987) — Amore fra «saccopelisti» di differenti classi sociali. Orario: 15,30; 21,30.

Televisioni

19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta

TV SUISSE

14,10 Motocyclisme
15,20 Génie en herbe
18,15 Empreintes
18,30 sportives
20 — Perry Mason
21,30 Livre à vous
22 — Prends la route
23,20

TVA

8 — Collegamento radiofonico
16 — Programmi in lingua francese
23 — Tv notte

Mostre

AOSTA

SAN (Collegiata di Sant'Orso): «Itinerario Mostrolpino: l'Immagine della terra». Fino al 15 settembre Orario 10 alle 22.

TOUR FROMAGE: «Tesi Restauro Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: 10 alle 22.

TORRE DEL: «Bruno Benassi: Le ore di polvere», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

- FORTE : «Paolo fa il viaggio di Orfeo», fino al 27 settembre Orario 11 alle 18. Giorno di chiusura martedì.

COURMAYEUR

(Duca d'Aosta): «Un fotografo da Praga: Viktor Hachala», fino al 27 settembre. Orario dalle 10 alle 22.

con le

AOSTA — Questa sera alle 21 nel salone del palazzo regionale a Aosta si svolgerà una serata a una delle maggiori interpreti della lirica italiana: il mezzo soprano Giulietta Simionato. Il tema dell'incontro è «Una per l'arte».

La manifestazione è organizzata dal Consiglio regionale della Valle in collaborazione con l'associazione musicale «Harmonie - Amici dell'arte» di Saint-Pierre. Nell'occasione sarà anche presentato il volume dedicato all'attività artistica Simionato, a cura del critico musicale Jean-Jacques Hanine Vallaut.

L'artista sarà presentata al pubblico dal baritono Giuseppe Valpresidente dell'Associazione «Harmonie». Durante la serata il giornalista Rubboli traccerà un breve storico periodo in cui la Simionato,

Musei

AOSTA

«Tesoro Cattedrale (orario)». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

«Costumi e tessuti». Orario 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

TOUR: «Museo archeologico regionale». Orario: 9,30-12 e 15-19 Chiuso il lunedì

CASTELLO di SAINT-PIERRE: «Museo di scienze». Orario 9-12 e 15-18.

VERRES

CASTELLO DI VERRES: «Valle d'Aosta nelle immagini del Vedutismo». 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

Il farmacie

FARMACIE

Aosta: oggi: Derraglache, Chanoux, Comunale 3, in viale Conte Crotti (Chiusura 22 escluse chiamate urgenti).

alle 12 di oggi poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: + 11; ore 12: + Umidità: dalla conca di fondo valle (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa»

Redazione: 3, rue Pierre, (0165)

Mouvimpex, località Amérique 55, tel 785.828 -

SOCCORSO

Regione Amérique, (0165) 785 027.

S.S 500, tel 300 168

Châtillon: via Chanoux tel (0166) 61.907

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prelle (0166) 93.069.

Valgrisenche: Ins. Clou (0166) 92.191.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
ASSOCIAZIONE «HARMONIE»

Domenica 13 settembre 1987 - 21,00
ad Aosta
Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale

INCONTRO SUL TEMA:
«UNA VITA PER L'ARTE»

Parteciperanno:
GIULIETTA SIMIONATO
Mezzosoprano
prof. Jean-Jacques Hanine Vallaut
dr. Rubboli
Critici teatrali

Introduzione del baritono Giuseppe Valdengo
Presidente Associazione «Harmonie»

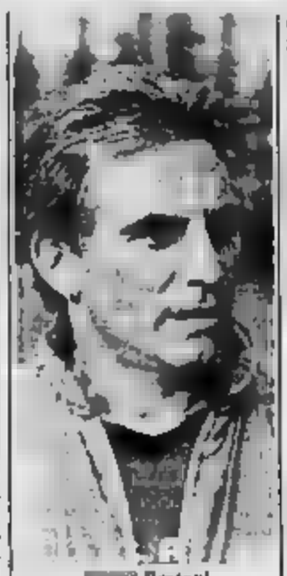
IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

DAL 1902
IL MIGLIOR OLIVE
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

La Juve Domo in Coppa Italia oggi al Puchoz

I rossoneri di fronte ad un test decisivo

L'Aosta deve dimostrare quale [illegible] il [illegible] in campionato


Bastoni

AOSTA — Partita di ritorno del primo [illegible] Coppa Italia oggi per l'Aosta. I rossoneri affrontano al Puchoz alle 16,30, la Juve Domo con l'obiettivo di ribaltare l'1 a 0 subito [illegible] data. Dice l'allenatore Bastoni: «Intendiamo cominciare [illegible] ufficiale interna [illegible] una vittoria. [illegible] sconfitta di Domodossola è rimediabile. Occorrerà però scendere in campo determinati. Ci teniamo a ripetere di turno anche se pensiamo soprattutto al campionato. [illegible] comunque importante verificare [illegible] [illegible] forma dei ragazzi [illegible] una settimana dall'inizio del torneo interregionale».

L'Aosta ha sostenuto, [illegible] e giovedì sera, due amichevoli con l'Arnad (vittoria per 4 a 3) e con la Scuola militare alpina (successo per 6 a 1), che hanno confermato le buone impressioni scaturite sinora. La difesa ha commesso qualche ingenuità ad Arnad, ma ha ribadito di poter offrire le più ampie garanzie di solidità. A centrocampo l'inserimento di Bergamo e di Pezzilli [illegible] creato grossi problemi, [illegible] in attacco occorrerà una maggior lucidità in fase conclusiva.

La partita [illegible] Juve Domo [illegible] tutt'altro che agevole poiché «subire un poi significherebbe [illegible] pieno [illegible] le [illegible] in virtù della regola che, a parità di risultati, le reti messe [illegible] in trasferta valgono [illegible] doppio», dice [illegible] Aggiunge: «Dovremo quindi disputare un incontro tattico- [illegible] molto accorto senza [illegible] troppo in avanti, per non rischiare [illegible] [illegible] in contropiede, ma conservando contemporaneamente il [illegible] del gioco. Molto dipenderà [illegible] come [illegible] presenteranno gli [illegible]. La [illegible] pagine di Vallongo [illegible] a salvaguardare il gol di vantaggio per cui mi aspetto un avversario chiuso nella propria tre quarti. Sarà determinante la prestazione del nostro centrocampo».

Per quanto concerne la formazione, Bastoni non ha che l'imbarazzo della scelta. Unico assente sarà infatti Taleforo mentre Vascimino, che ha cominciato la preparazione in ritardo, sarà in campo almeno per un tempo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con: Bruni; Vigna, Scaduto; Anile, Duè, Gregorio; Bergamo, Pezzilli, Bervalle, Vascimino, Moncada. I rossoneri avranno l'opportunità di [illegible] [illegible] azione due dei [illegible] Carlo Pezzilli e [illegible] Bergamo mentre Giuseppe Cirillo potrebbe entrare nella ripresa.

[illegible] attesa la prova [illegible] Pezzilli. Il centrocampista proveniente [illegible] Roma dice: «Mi ripresento al pubblico valdostano dopo un anno di permanenza nel Lazio [illegible] familiari. Abbiamo [illegible] maglia del Saint-Vincent spero [illegible] ripetermi sugli stessi livelli di due anni fa anche con la co- [illegible] E' [illegible] stagione [illegible] importante per me. Abbiamo la possibilità di disputare un campionato [illegible] buon [illegible]. Sinora siamo riusciti a esprimerci [illegible] sufficiente autorità [illegible] amichevoli, ma il tn campionato che dobbiamo dimostrare il nostro potenziale».

Sigfrido [illegible]

Al Tesolin meeting con le squadre di Chambéry e Ginevra

Atletica, grande sfida a tre con gli aostani primattori

Il Cral Cogne difende oggi il titolo del «Challenge Mont Bianc» - Altri [illegible] in gara

AOSTA — L'atletica leggera valdostana è impegnata [illegible] questo pomeriggio al campo scuola Tesolin, in località Tzamberlet a Aosta nel tradizionale «Challenge [illegible] Mont Bianc», giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione. E' questo infatti un classico confronto di fine stagione tra le squadre master di Chambéry, Ginevra e Cral Cogne di Aosta. Organizzato per la prima volta nel 1967 iniziativa di Georges Caillat, patron del Club Athlétique de Genève, il «Challenge du Mont Blanc» ha perseguito allora con vivo successo l'intento di legare in un grande vincolo di amicizia sportiva le regioni [illegible] Savoia, del Ginevrese e della Valle d'Aosta.

Per gli atleti del Cral Cogne, che saranno guidati dall'infaticabile tecnico Antonio Boscarioli, la gara odierna è [illegible] importante perché dovranno difendere [illegible] il [illegible] ottenuto lo [illegible] disputata [illegible] Soprattutto i francesi infatti paiono intenzionati a vincere dopo la [illegible] subita ad opera degli aostani. Nella classifica finale sia Aosta sia Chambéry conclusero al comando con 28 punti, ma il Cral Cogne [illegible] il trofeo grazie al maggior numero di successi individuali. Terza, fu Ginevra con 21 punti.

La riunione di atletica leggera, [illegible] allestita con il patrocinio degli [illegible] allo sport della Regione e del Comune di Aosta, è imperniata su altre due manifestazioni (contemporanee sullo stesso campo) di rilievo tecnico, che sono in grado di offrire un elevato spettacolo sportivo per la presenza di importanti nomi dell'atletica italiana. In campo maschile si svolge l'ottava edizione della Coppa Città di Aosta con la partecipazione delle rappresentative del Cus Torino (finalista al campionato italiano di società di serie A), Atletica Libertas Novara (vincitrice campionato italiano italiano serie B), Atletica Alessandria, oltre alle tre formazioni della [illegible] lenge.

Per la prima volta poi la riunione è stata allargata al settore femminile e sarà possibile seguire le allieve delle tre società più forti a livello interregionale: Sisport Fiat Torino (sesta classificata nel campionato italiano [illegible] società), Atletica [illegible] Aosta (decima classificata campionato italiano [illegible] società), Atletica [illegible] Molti i nomi importanti dell'atletica valdostana che gli appassionati potranno seguire in questo che [illegible] [illegible] uno degli ultimi appuntamenti agonistici [illegible] stagione.

[illegible] giovane [illegible] Cristina Iuch, la saltatrice in alto Pilar Ottoz (vincitrice [illegible] titolo [illegible] studentesse [illegible] il [illegible] Dario [illegible] nardi, l'ostacolista Laurent Ottoz (campione piemontese [illegible] decathlon) e molti altri [illegible] saranno in [illegible] competizioni avranno [illegible] alle 15 con le prove [illegible] salto [illegible] lungo, lancio del martello e [illegible] l'asta e proseguiranno [illegible] alle 18.

c. g.

Pilar Ottoz, atleta di salto in alto

Laurent Ottoz [illegible] metri ostacoli)

Azienda leader nel suo settore ricerca per il proprio servizio di manutenzione interna

PERITO ELETTRONICO

[illegible] massima 30 anni con esperienza di interventi su impianti [illegible] microprocessione, PLC, azionamenti [illegible] Thiristori C.C. [illegible] C.A.

Sede [illegible] lavoro Alba.

Scrivere referenziando a:
PUBLIALBA - Rif. 166 - [illegible]

La ISECO S.p.A.

Società per la gestione del Centro di smistamento dei pane di Saint Marcel, in località Bergeri

RICERCA PERSONALE

da inserire immediatamente nel proprio organico per la gestione dello stabilimento di Saint Marcel

Sede di lavoro: [illegible]

Requisiti richiesti: [illegible]

Le richieste di assunzione dovranno essere redatte con raccomandata entro il 10 ottobre 1987 al seguente indirizzo:

ISECO S.p.A. - Via Repubblica n. 8 - 11100 AOSTA

Sulla domanda i candidati dovranno indicare, oltre a cognome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, titolo di studio, servizi prestati presso altre aziende, eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Per l'assunzione costituiranno titolo preferenziale, seguendo l'ordine:

a) [illegible]

b) possedere il diploma di perito industriale (meccanico, elettrotecnico, elettronico, ...) oppure il titolo di ammissione di quarto anno di scuola professionale (IPSIA) oppure un attestato di partecipazione con buon profitto ai corsi [illegible] a scuola professionale (scuola Cogne).

Si comunica che verranno prese in considerazione anche richieste di soggetti in possesso di licenza media inferiore, limitatamente a n. 4 posti.

Nel caso in cui il numero di richieste fosse superiore ai posti disponibili, i candidati saranno scelti attraverso una prova di selezione.

Per informazioni telefonare al n. 43.815 di Aosta

[illegible] S.p.A.

COMPRO
mq 200 circa capannone uso artigianale
AOSTA [illegible] dintorni
Tel. 0165 903.215

AOSTA
CERCASI BARISTA
VERAMENTE [illegible] PACE
Tel. 0165 40.819

COURMAYEUR
eredi vendono arredamento residuo e suppellettili di ex grande albergo solo [illegible] appuntamento telefonando al:
0165 842.221

[illegible] Residence Montblanc.
Locazione monolocali da ottobre al 15 marzo a condizioni particolari.
Per informazioni rivolgersi al 0165/44522.

GRAN CONCORSO CROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Agosto
[illegible] 1° Estratto N° 37359 | 1° Estratto N° 105875
2° Riserva N° 110278 | 2° [illegible] N° [illegible]

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci [illegible] finanziare la ricerca scientifica della [illegible] muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta [illegible] Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. [illegible] Banc. San Paolo - agenzia giornale - n. 0100 - C.C.P. 15813107

Quadrangolare (Asti, Varese, Ivrea, Aosta) allo Tzamberlet

Il rugby apre alla grande

La Gagliardi di Pinuccio Tringali vuole verificare la forma raggiunta dopo il lungo lavoro [illegible] preparazione - Un calendario difficile all'inizio del campionato [illegible] C1

Il «pacchetto di mischia» della Gagliardi Rugby in azione durante una fase di gioco allo Tzamberlet

AOSTA — Per gli appassionati [illegible] il quadrangolare [illegible] comincia [illegible] ne allo Tzamberlet, alle 11, con [illegible] squadre di Varese, Asti [illegible] e Aosta, sarà l'occasione per riavvicinarsi allo spirito agonistico [illegible] questa disciplina, a poche settimane dalla ripresa del campionato di serie C1. Per la Gagliardi rugby di [illegible] Tringali [illegible] soprattutto una verifica dell'assiduo lavoro atletico svolto sinora con [illegible] che il [illegible] me al collaboratore Bennani, ha imposto alla squadra.

«Cominceremo il campionato [illegible] [illegible] difficile che ci impone di affrontare subito [illegible] squadre lombarde [illegible] ottima levatura rugbistica. Voglio che i miei ragazzi siano [illegible] grado di esprimere [illegible] gioco agonisticamente competitivo sin [illegible] primi turni ed è per questo che ho badato sinora a curare [illegible] modo particolare la forma atletica della squadra». L'impegno fisico richiesto dalla competizione odierna può rappresentare [illegible] un collaudo probante? «In effetti tutte [illegible] squadre [illegible] incontreranno a turno [illegible] cui disputeremo quattro partite e, anche se i tempi saranno ridotti a soli 20 minuti [illegible] [illegible] incontri sono di 40 minuti, credo che sarà possibile [illegible] fare [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible] questa prima parte della preparazione [illegible] [illegible] sufficiente».

[illegible] Gagliardi [illegible] [illegible] senti [illegible] giocatori [illegible] mentali, che [illegible] [illegible] anni- [illegible] ripreso ad allenarsi, [illegible] Tringali dovrà perciò schierare parecchi giovani. Da seguire [illegible] [illegible] particolare Carradore, Del Favero e Sergio Cutano. Per quanto riguarda il campionato, che avrà inizio il 27 settembre, la Gagliardi Rugby esordirà [illegible] in trasferta valgono [illegible] doppio», dice [illegible] Aggiunge: «Dovremo quindi disputare un incontro tattico- [illegible] molto accorto senza [illegible] troppo in avanti, per non rischiare [illegible] [illegible] infitti in contropiede, ma conservando contemporaneamente il [illegible] del gioco. Molto dipenderà [illegible] come [illegible] presenteranno gli [illegible]. La [illegible] pagine di Vallongo [illegible] a salvaguardare il gol di vantaggio per cui mi aspetto un avversario chiuso nella propria tre quarti. Sarà determinante la prestazione del nostro centrocampo».

Per quanto concerne la formazione, Bastoni non ha che l'imbarazzo della scelta. Unico assente sarà infatti Taleforo mentre Vascimino, che ha cominciato la preparazione in ritardo, sarà in campo almeno per un tempo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con: Bruni; Vigna, Scaduto; Anile, Duè, Gregorio; Bergamo, Pezzilli, Bervalle, Vascimino, Moncada. I rossoneri avranno l'opportunità di [illegible] [illegible] azione due dei [illegible] Carlo Pezzilli e [illegible] Bergamo mentre Giuseppe Cirillo potrebbe entrare nella ripresa.

[illegible] attesa la prova [illegible] Pezzilli. Il centrocampista proveniente [illegible] Roma dice: «Mi ripresento al pubblico valdostano dopo un anno di permanenza nel Lazio [illegible] familiari. Abbiamo [illegible] maglia del Saint-Vincent spero [illegible] ripetermi sugli stessi livelli di due anni fa anche con la co- [illegible] E' [illegible] stagione [illegible] importante per me. Abbiamo la possibilità di disputare un campionato [illegible] buon [illegible]. Sinora siamo riusciti a esprimerci [illegible] sufficiente autorità [illegible] amichevoli, ma il tn campionato che dobbiamo dimostrare il nostro potenziale».

Sigfrido [illegible]

Comincia oggi alle 13,30 il campionato autunnale

Nello tzan 39 squadre si contendono il trofeo

Meno iscritti rispetto agli scorsi anni - Le partite di oggi

AOSTA — Prende avvio [illegible] [illegible] il [illegible] autunnale [illegible] [illegible] 39 [illegible] squadre iscritte, poche rispetto [illegible] anni passati (furono [illegible] lo scorso anno e [illegible] tell'84). [illegible] le più [illegible] sono [illegible] presenti e [illegible] Il [illegible] evidenzierà anche quest'anno il [illegible] piccola rivincita del campionato ufficiale, di primavera. Dall'elenco [illegible] squadre partecipanti [illegible] prattutto le compagini di B e D, ma l'inserimento in raggruppamenti [illegible] formazioni di categoria superiore [illegible] più uno [illegible] nei primi anni [illegible] sione (iniziò nel 1984).

Ora i giocatori vogliono essere competitivi. [illegible] avere la [illegible] vincere: [illegible] semplice partecipazione non basta più, per [illegible] I responsabili stanno meditando di [illegible] in futuro la formula.

Nel primo gruppo (squadre di A e B) i campioni del Châtillon I [illegible] ospiti del [illegible] [illegible] stesso girone riposa il Verrayes.

L'altra [illegible] primaverile il St-Christophe sarà di [illegible] sul [illegible] Saint- [illegible] in A; sempre [illegible] girone [illegible] [illegible] [illegible] St-Vincent I. [illegible] altri due [illegible] vedono [illegible] fronte Quart e Châtillon II (in questo girone riposa il [illegible] I) e Montjovet I (l'altra neopromossa [illegible] contro Pollein, [illegible] St-Denis [illegible] in campo anche le squadre di serie C e D, raccolte in un unico raggruppamento, e la serie [illegible] le sui otto squadre disputeranno un torneo a parte a due gironi. Le sette squadre juniores [illegible] (è interessante che tutte le formazioni [illegible] presenti in primavera abbiano dato la loro adesione) giocheranno a partire da [illegible] prossima.

L'avvio dello tzan era già [illegible] la scorsa domenica con la disputa della «Coppa [illegible] capitani», [illegible] competizione che [illegible] [illegible] stagioni mette di fronte alla sq[illegible] campione primaverile una [illegible] composta da tutti i capitani della serie B. E' un prologo [illegible] [illegible] autunnale: hanno vinto i campioni di Châtillon. Si è sperimentata [illegible] una nuova norma proposta [illegible] ovviare al problema dei campi da [illegible] più difficili da reperire con misure regolamentari.

Una riga tracciata a 20 metri nella parte posteriore [illegible] «place de jok» ha [illegible] [illegible] il campo [illegible] la «partita». consentendo l'azione della «palata» soltanto al di qua [illegible] riga, [illegible] e [illegible] nelle [illegible] fasce [illegible] (destra e sinistra) che vanno da questa [illegible] alla linea d'inizio del [illegible] [illegible] presa (larghezza totale [illegible] metri). L'esperimento si può dire [illegible] riuscito, poiché nessuna «palata» [illegible] finita fuori da questa fascia. La nuova norma non sarà però [illegible] vigore [illegible] torneo autunnale [illegible]

[illegible] del Saint-Vincent

AOSTA — Ultima amichevole pre-campionato per il Saint-Vincent questo pomeriggio [illegible] 14,30 i biancocelesti ospitano la compagine di Promozione dell'Interlanga. Dopo la vittoria ai calci di rigore (3 a 4) sull'Ivrea nella finale per il terzo e quarto posto del trofeo Magherini i ragazzi [illegible] Bollier rifiniranno [illegible] [illegible] preparazione in vista dei [illegible] stagionali nell'Interregionale fissato per domenica prossima a Saint-Vincent contro la [illegible]

(s. b.)

[illegible]

AOSTA — Alcuni portacolori del Sant'Orso parteciperanno [illegible] a Traversella (Torino) alla quarta edizione [illegible] marcia alpina [illegible] per il campionato podistico canavesano. La [illegible] prenderà il [illegible] alle 8,30 dagli 827 metri [illegible] [illegible] cluderà, dopo 9 chilometri di mulattiera e sentiero, ai 2014 metri [illegible] rifugio Chiaromonte.

(s. b.)

Martze e più a St-Marcel

AOSTA — Ultima prova del campionato valdostano di marcia a più oggi a Saint-Marcel con la disputa della terza edizione del «Tour [illegible] Saisogne». La gara [illegible] vata [illegible] categorie giovani e [illegible] femminile. La prova, organizzata dall'Atletica Zerbion, si disputerà su percorsi di [illegible] e 5 chilometri con partenza alle 9,30.

(s. b.)

Pollein, trofeo di fiale

AOSTA — E' in programma [illegible] sui campi regionali di Pollein (zona autoporto) una gara di fiale con punteggio valido per l'assegnazione [illegible] «Trofeo penne nere valdostane».

La competizione è prevista sulla distanza di dieci battute ed avrà inizio alle 9. Sei le categorie impegnate: A, B, C, D, veterani e simpatizzanti iscritti Ana (Associazione nazionale alpini).

La gara è organizzata dal gruppo penne nere di Nus Saint-Barthélemy. [illegible] premiazione è prevista per le 18 direttamente sui campi di gioco e sarà seguita da un tipico spuntino alla [illegible] offerto dal Gruppo promotore della competizione. Le adesioni (cinquemila lire) saranno accettate sui terreni di gioco.

(s. b.)

Gara ciclistica ad Aosta

AOSTA — Il gruppo sportivo Cicli Lucchini organizza stamane una gara in linea sulla distanza di 55 chilometri, riservata ai tesserati Uisp e [illegible] Enti della Consulta, valida per la prima edizione del «Memorial Cracchini». La partenza è prevista per le 9,30 da corso Battaglione Aosta, poi la carovana si porterà verso Ponte Buza, Gressan, Jovençan, Aymavilles e, al bivio di Sarre con la strada statale 26, farà ritorno ad Aosta. Il circuito dovrà essere ripetuto due volte.

(c. g.)

Bocce, finali dei campionati Vigili urbani

AOSTA — Seconda e conclusiva [illegible] campionati [illegible] di bocce, a terne, riservati [illegible] Polizie municipali. La [illegible] è organizzata dal Gruppo sportivo vigili urbani di [illegible] e il programma prevede [illegible], [illegible] campi [illegible] bocciodila Nitri Renault, di località Tripoli, la disputa dei [illegible] arri di finale e delle semifinali, con inizio alle ore 8.15. [illegible] pomeriggio, [illegible] 14, [illegible] l'aggiudicazione del titolo tricolore [illegible] vede campioni uscenti i vigili [illegible] di Biella (Cabra, Trocca, Tannellotto).

(c. g.)

E il tennis assegna i titoli

Le finali dei campionati regionali maschili e femminili sui terreni di Gressan - Attesa per [illegible] partite: [illegible] l esclusa qualche sorpresa

GRESSAN — [illegible] concludono [illegible] sui campi in [illegible] [illegible] [illegible] località Campo sportivo [illegible] alla Dora [illegible] i campionati valdostani assoluti, maschili e femminili, di tennis. La rassegna, organizzata dal Comitato regionale della Federtennis, in collaborazione con il Tennis club Gressan, prevede per stamane la finale del singolare femminile che vedrà in campo la giovane aostana Stefania Consolati opposta alla vincitrice dell'incontro tra [illegible] Chiucchiuriotto e Elena Pivot.

[illegible] (testa di [illegible] numero [illegible] [illegible] superato nella prima semifinale Arianna Perignani per 6-2, 6-1. Campionessa uscente è Monica Scapillato, che non ha partecipato quest'anno al singolare limitandosi a [illegible] dere in campo nel doppio misto. Nel [illegible] dei «non classificati» [illegible] giunti [illegible] [illegible]: [illegible] Morise [illegible] Chiucchiuriotto-Cantele. La competizione «open» vedeva impegnati nelle semifinali Davide Nitri opposto a [illegible] [illegible] [illegible] Gianluca Riccardi.

Nel doppio [illegible] si sono qualificati [illegible] [illegible] finale Nitri-D'Achille (vincitori su Mistretta-Mistretta per infortunio di uno [illegible] due giocatori) e Cramaschi-Pianoi (vincitori su Cantele-Torrione [illegible] 6-4, 7-6). Campioni in [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] Nitri, che lo scorso anno sconfissero [illegible] coppia Boch-D'Achille. Infine [illegible] [illegible] doppio misto, [illegible] tra [illegible] Scapillato-Gianluca Riccardi opposti a Stefania Consolati-Eugenio Torrione. I primi [illegible] [illegible] imposti in semifinale a [illegible] Breuvé [illegible] [illegible] 6-2 [illegible] i secondi hanno eliminato [illegible] 6-4, 6-4 i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uscenti sono [illegible] Scapillato e [illegible] Riccardi. Il

Rebatta, gara degli alpini di Charvensod

AOSTA — Organizzata dal gruppo Penne nere di Charvensod, in collaborazione con la sede sezionale, si disputa oggi una gara di rebatta. La competizione, aperta a tutti i soci in regola con il tesseramento 1987, si disputerà sui campi regionali di Pollein (zona autoporto) con inizio alle 9 e conclusio- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono programmati per le [illegible] 17.

In palio medaglione olimpico sezionale per i primi tre concorrenti della classifica assoluta, grolle ai primi tre giocatori di ogni categoria e ai primi tre gruppi classificati sommando i migliori punteggi dei partecipanti di uno stesso gruppo e coppa del presidente della sezione al miglior gruppo classificato.

(r. b.)

Prestiti per ogni esigenza
Mutui per intero valore [illegible] senza [illegible]
Prestiti personali
e cessioni
[illegible] dello stipendio
SA.FI.VA.
Via [illegible] 74 - AOSTA
tel. 0165/45279

NUOVA VOLVO 760 GLE
LA NOVITA' DEL 1988

In pronta consegna presso:
Concessionaria
Via Chambéry [illegible] - [illegible]
Tel. (0165) 42.397 - 34.874

Raiuno, ore 14: parte la [illegible] edizione del programma che durerà sino al 12 giugno

«Domenica in» tutta in piedi, per ridere

«Non ci sono divani, né poltrone, tutto è diverso» dicono i responsabili - Banfi: «Le prove [illegible] state una specie [illegible] sketch» - D'Agostino premia [illegible] personaggio più banale, Falcao [illegible] Cutugno i più seriosi, il bambino fa il galante - Le duecento ragazze pon pon nello studio «ipertecnologico»

ROMA — Conferenza stampa-spettacolo ieri mattina negli studi [illegible] Dear sulla Nomentana pronti per accogliere, oggi pomeriggio a partire dalle 14, il gran debutto della nuova edizione di *Domenica in*.

Tutti gli uomini [illegible] donne del cast, fotografatissimi, superintervistati, salutati, abbracciati, sommersi di beneaugurali «in bocca al lupo», hanno preso la [illegible] ia per raccontare il proprio ruolo all'interno [illegible] pro- [illegible].

[illegible] Lino Banfi, [illegible] continua invano a sognare la possibilità di provare almeno qualche piccolo pezzo della trasmissione, è stato [illegible] il compito di [illegible] assaggio del clima di *Domenica in*: [illegible] con le cinque [illegible] del coro, con le duecento Pon Pon [illegible] la supervisione piuttosto critica di Toto Cutugno, ha proposto un'interpretazione in chiave operistica della celeberrima *Papaveri e papere*.

«I miei difetti più grandi [illegible] due — ha spiegato il comico — *amare moltissimo* il [illegible] *mestiere*, [illegible] *che* mi bisogna incominciare a lavorare alle otto [illegible] *sono sempre quella che* [illegible] *mezz'ora prima, e far ridere* [illegible] *pente. Finora le prove di* Domenica [illegible] [illegible] uno *sketch* continuo' [illegible] *volta che cominciavo a preparare qualcosa con Gianni Boncompagni, il mio autore, veniva qualcuno a chiedermi le cose più diverse e dovevo interrompere. Spero che quest'avventura si concluda bene e che la gente possa seguirla sorridendo*».

Aveva chiesto [illegible] due volte d'abito, ma glie l'hanno impedito con una frase che non ammette repliche: «*Per carità, questo lo faceva già Baudo*». così Lino [illegible] si presenterà [illegible] ai telespettatori [illegible] tenuto per [illegible] nei ore di diretta: pantaloni blu, giacca chiara, camicia celestina e un cordiglietto di brillanti per portafortuna.

Il direttore Giuseppe Rossini ha dichiarato [illegible] accolto l'invito [illegible] Boncompagni [illegible] per l'occasione un po' più sorridente del solito. Una [illegible] però lo ha già fatto molto arrabbiare: «*Qualcuno ha detto che* Domenica in *con il cast di quest'anno rischia* [illegible] *diventare un programma nazional-popolaresco. Sono osser-* [illegible] *. la struttura del programma è frutto di analisi e sondaggi che hanno dimostrato le tendenze del pubblico* [illegible] *menicale all'evasione, la preferenza per un tipo di spettacolo guidato sul divertimento più che sull'impegno*».

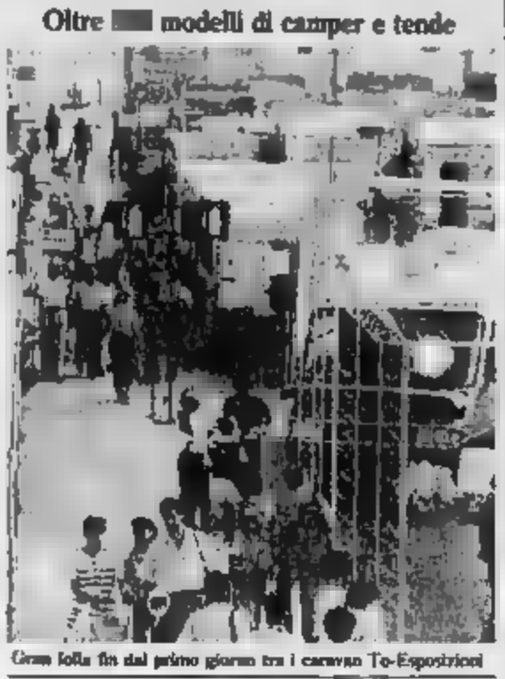
Il capostruttura Brando Giordani ha ricordato che *Domenica* [illegible] «*sarà un programma tutto in piedi,* [illegible] *in poltrone né divani, senza* [illegible] *niente* [illegible] *ricordi le vecchie edizioni. Correremo anche il rischio* [illegible] *farci qualche bella risata, visto* [illegible] [illegible] *il cast è impegnato nell'obiettivo di creare momenti* [illegible] *divertimento*».

Lo [illegible] 4, che ospiterà la [illegible] [illegible] [illegible]

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre [illegible] modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti [illegible] che ignorerebbero il settore (se [illegible] [illegible] li calcolano), [illegible] fiducia nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: [illegible] [illegible] questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente [illegible] Torino Esposizioni, [illegible] Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: «*Mentre l'industria italiana del "plein air" è [illegible] primi posti, la pratica [illegible] campeggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli altri [illegible] europei per il disinteresse degli enti locali*». Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, che ha inaugurato il Salone, [illegible] sottolineato l'importanza del turismo come [illegible] anche di crescita culturale, assicurando l'impegno del governo in [illegible] delle «vacanze plein-air». Poi il pubblico, numeroso, ha preso d'assalto il grande salone con [illegible] [illegible] modelli di caravan, camper, tende [illegible] campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, [illegible] e famiglie [illegible] hanno [illegible] cominciato a [illegible] e scendere dalle roulottes, controllando, ora [illegible] competenza, ora con meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le [illegible] viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier [illegible] bilancio consuntivo, si parlerà [illegible] recente incontro del sindaco con il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, molti problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la [illegible] estiva e la breve [illegible] rentrée della [illegible] del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier del bilancio consuntivo (che passerà subito [illegible] commissione e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro [illegible] ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

In [illegible] tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa seduta del Consiglio, in [illegible] stanza, è lì [illegible] convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo [illegible] normale sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscita dei pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea [illegible] infatti riunita 2 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni avevano bloccato tutto per un mese e [illegible] trattative per riformare la giunta s'erano mangiate altri 40 giorni.

Soltanto il 31 luglio, [illegible] [illegible] [illegible] Magnabosco [illegible] Nova [illegible] posto di Giorgio Cardetti), l'assessore psdi alla Casa (Baldassarre Purnari al posto di Ricciotti Lerro) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco Mollo al posto di Franca Presti), era ripresa l'attività amministrativa. [illegible] pochi giorni, però: licenziate le delibere più importanti come la convenzione per il nuovo stadio, ai primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, che non ha impedito di organizzare grandi [illegible], ma neppure di smussare tutti [illegible] spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno [illegible] discutere. La prima bozza di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* è anticipata da *La Stampa* ha messo un vespaio: verrà sostituita [illegible] primi [illegible] ottobre [illegible] [illegible] documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Don Ciotti ha abbandonato pro[illegible] tutte le Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rivigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la corrente di Forze Nuove che ha appena concluso il convegno annuale [illegible] Saint-Vincent e con gli andreottiani, [illegible] dall'elezione di Vito Bonaiguro alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, legati alle [illegible] [illegible] alle conseguenze della sconfitta elettorale [illegible] giugno. Il pri, ad esempio, dovrà probabilmente [illegible] un sostituto per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale [illegible] partito. All'interno del pli si [illegible] parlato a [illegible] di avvicendamenti nelle segreterie locali. Il psdi è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti di Nicolazzi e Romita.

La novità più grossa si sta però preparando in casa comunista: è cominciata la successione per dare, a fine mese, un successore a Piero Fassino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici del partito. La commissione [illegible] [illegible] sta ascoltando, uno per uno, i dirigenti intermedi.

In mezzo ai possibili cambiamenti, si insinua il nervosismo del psi, messo in minoranza dagli accordi dc-pci [illegible] giunte di [illegible] e valle, oltre che nelle [illegible] di Orbassano e Cirié. Nulla di sconvolgente. [illegible] c'è quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare [illegible] di progetti importanti si parlerà a fine [illegible] quando il quadro politico sarà più chiaro. **Bruno Gianotti**

[illegible] contro [illegible]

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo contro l'intervento delle navi italiane nel Golfo [illegible]. La manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, Acli e altre associazioni, cattolici[illegible] e laiche, sollecitava anche una legge sul controllo delle armi.

Il corteo è partito alle 16,30 [illegible] piazza Arbarello, per concludersi [illegible] s'ora più tardi [illegible] piazza Castello, dopo aver percorso via Garibaldi. Hanno parlato Giuliana Bonino, Piero Fassino e Bianca Guidetti Serra, ribadendo il fermo no all'intervento italiano e la necessità di giungere a una nuova normativa [illegible] [illegible].

[illegible] segretario [illegible]

Il consigliere provinciale Roberto Cremmo [illegible] il primo segretario dell'Union Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia [illegible] Piemonte e che, alle politiche di giugno, non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 52 mila consensi [illegible] i 56 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza [illegible] iscritti (il [illegible] è in corso) [illegible] 10 sezioni sinora costituite, si sono riuniti al Centro Incontri di Grugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare meglio il movimento ed eleggere gli organismi direttivi: presidente Barba Toni Baudrier; segretario Cremmo; segreteria, Beghelo, Vaglio, Pellazero e Bocco. Prima del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che si dovrà [illegible] a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste: la [illegible] franca per la fascia alpina e assunzioni negli enti pubblici riservate ai residenti.

Nel movimento ci sono operai, commercianti, professionisti, impiegati. Età media, 35 anni.

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda caravanee al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di trascorrere una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre le centinaia di modelli sul mercato, tutti di [illegible] qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure . stai già vivendo questo modo intelligente di [illegible] vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13ª salone professionale internazionale caravan, autocaravan ed accessori
[illegible] con la collaborazione [illegible]

[illegible]INTENDEUROPA87
3ª mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

[illegible] esposizioni [illegible] 1987
[illegible] 11 • 13 • 17 • 18 • 19 • 20 settembre
(orario 9,30 - 22,30)
[illegible] 14 • 15 • 16 settembre (orario 9,30 - 19)

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air - incontro con i centri vendita (11/9 ore 10,30) - trattenersi tra l'operatore ed il pubblico (18/9 ore 10) - "Checkup del plein-air" testimonianze dell'Italia (18/9 ore 16)
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA 87
MOLTO PIU DI UN SALONE

[illegible] Ferroviario A/R 19%

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole, i volti mascherati con *foulards* colorati, due banditi hanno assaltato [illegible] 13 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori sono arrivati su una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Savona. Poi hanno imboccato, contromano, il casello numero 6, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel [illegible], non c'[illegible] altre auto [illegible]. Il guidatore della «Trevi» è rimasto [illegible] volante, il complice ha sfoderato la pistola contro l'addetto alla biglietteria e s'è fatto consegnare tutti i soldi. Dopo il colpo i gangsters [illegible] di nuovo rientrati [illegible] per Torino.

Altra rapina, alle [illegible] supermercato «Conad» di via Balmissa 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con fucili a canne mozze i pochi clienti e le tre cassiere. Se ne sono andati [illegible] l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare [illegible] locale, in corso Vercelli, sorpreso mentre tentava [illegible] disfarsi dell'eroina - [illegible] anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in carcere e 50 grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: si sono concluse così due distinte indagini dei carabinieri della Compagnia San Carlo.

Primo episodio. [illegible] mirino [illegible] investigatori c'era da tempo [illegible] bar di corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo [illegible] della droga. Carabinieri in [illegible] ghese hanno controllato per giorni i movimenti [illegible] [illegible] che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, 55 anni, che abita proprio sopra il locale, è stato [illegible] alle Nuove con l'accusa di spaccio di droga. I [illegible] hanno scoperto che pochi istanti prima della loro irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto 33 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non [illegible] fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri non ci sono dubbi: è stato proprio Domenico Federico a tentare [illegible] far sparire la droga. [illegible] nega: «*Non sono stato io, nel mio bar non si spaccia eroina*».

Lo ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando Scatamacchia, 39 anni, via Praschi [illegible] a Orbassano. [illegible] investigatori in borghese lo avevano notato [illegible] [illegible] giava su una vecchia Fiat 500 parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava le dosi, con un [illegible] [illegible] [illegible] nava nel bar e consegnava la droga ai [illegible] quando è stato bloccato aveva 7 buste con un grammo d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, sempre per spaccio di droga, è finito anche Osvaldo Federico, 45 anni, piazza Vittorio 21, fratello del titolare del bar. La [illegible] [illegible] che [illegible] come base mobile, è sua. «*Non mi sulla della droga, [illegible] dell'attività di Scatamacchia. Se [illegible] [illegible] la mia macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» ha spiegato il Federico, ma non è stato creduto.

Secondo episodio. In via Buniva 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Carrone, 38 anni: [illegible] le hanno trovato [illegible] grammi di eroina e un elenco di clienti. «*La droga serve a me, non la vendo*», ha spiegato la donna. A metterla nei guai sarebbero stati proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «Sì, è vero, ci vendeva l'eroina».

[illegible] Lo zucchero bruciato

Francesco Anastasia e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati una settimana fa nei giardini di Strada del Drosso [illegible] qualche grammo di eroina in tasca, sono [illegible] assolti per insufficienza [illegible] prove dall'accusa di spaccio. I due, difesi [illegible] l'avv. La Verde, hanno sostenuto [illegible] in aula: «*La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabinieri*». In sostanza, la droga serviva per [illegible] personale, consentito dalla legge. Il tribunale [illegible] creduto [illegible] loro versione. In casa [illegible] Pantano, militari in licenza, i carabinieri [illegible] scoperto, nascosta in un orsacchiotto, una polverina scambiata all'inizio per eroina: [illegible] zucchero bruciato che serve per [illegible] la droga.

[illegible] Presi due scippatori sull'auto rubata

I carabinieri hanno arrestato Italo Buongiorno, 30 anni, None, via San Rocco 12 [illegible] Manigrasso, 27 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I due sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolino Luciano, 33 anni, di Carmagnola. [illegible] responsabili di due scippi ai danni di Marianna Micheletti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, [illegible] anni, di Carmagnola.

echi di cronaca

SIST iscrizioni
Segreteria d'ufficio, dalle 10/12 e 15/19 per controlli computer, consulenza, [illegible] SIST - V. Po 2 - Tel. [illegible]

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'immissione all'Università e alle carriere di concetto. Requisiti: compimento 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per settembre corso diurno [illegible] 657.023.

Hostess
Corso di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre corso diurno. Telefonare 561.088

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Compiti indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, [illegible]
Tel. (011) 66.58.72
CENTRO BENESSERE

Messaggi urgenti
[illegible] pellicce [illegible] canadese blu, stupenda volpe rossa, persiano Dakara grigio, giacca visone selvaggio. Enzo [illegible] Tel. 56.12.34
[illegible] offresi passeggino diretto come lattorino o aiutante, patente C. Telefonare 819.3349

OSSOLA
TV COLOR GRANDI [illegible]
da L. 850.000
[illegible] POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
[illegible] MEZZO [illegible] GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIÈ, piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E SPORT
ESTATE 1987
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
[illegible] CHIERESE E MO[illegible]
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI [illegible]
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NIVOLET NEL PARCO DEL [illegible] PARADISO
Quote individuali: L. 35.000 e L. 25.000 (ragazzi fuori famiglia).
Viaggi in pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzo compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Aciaur
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.63.85)

ISTITUTO [illegible]TE GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA
Il giorno martedì 15-9-87 in [illegible] via Frejus 23 alle ore [illegible] sarà posto in vendita al pubblico incanto, al blocco o a singoli lotti a valore ridotto del 50% di:
— idropulitrici varie marche, pompe, motopompe e motopompe su rimorchio, tubature varie, vernici e prodotti chimici.
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Bertola 16
Torino - Tel. 011 482.822 - 4[illegible]

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6501920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi con l'aiuto di cristalli [illegible]

I lettori hanno memoria lunga, ravvisandano che la rubrica ha già affrontato un argomento, ne ricordano il contenuto, [illegible] [illegible] trovano [illegible] «*Il ritaglio di giornale con la risposta*» oppure «*allora non avevo [illegible] dell'ind[illegible] che avevate a disposizione*». Risultato: si riscrive a Saper spendere e [illegible] lancia la sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel corso degli anni, alcuni prodotti consigliati spariscono dal mercato [illegible] gli indirizzi a noi [illegible] disposizione non sono controllati e [illegible] sarebbe corretto offrirli ai lettori che di poi si fidano (e che di questa fiducia [illegible] ringraziamo).

Tiziana Lodi di Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli di Pesaro e Camilla R. di Cuneo, in tempi [illegible] hanno fatto tutte la stessa domanda: «*Avevo ritagliato dal giornale un articolo nel quale si parlava di un prodotto contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse silice. Ho perso il ritaglio, ma ora [illegible] bisogno di combattere l'umidità*».

Mara, invece, spera di risolvere un problema specifico: [illegible] *parlato [illegible] gelo di silice contro l'umidità. P[illegible] essere utile [illegible] mio bagno dove si produce sempre troppo vapore acqueo?*».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in più tra le proprietà (de[illegible] qualche [illegible] fa) del gelo di [illegible] in sacchetti. Ma [illegible] ditta produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema di umidità nel bagno la quan[illegible] di vapore acqueo che si forma in questo locale è [illegible] elevata che il numero di sacchetti essiccanti [illegible] [illegible] per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava Tiziana Lodi. Spiegano [illegible] esperti della ditta produttrice: «I cri[illegible] il gelo di [illegible] la proprietà di assorbire umidità presente nell'aria pur mantenendo inalterata la loro struttura. Sono [illegible] in ogni [illegible] quando l'umidità crea danni, da muffe a [illegible] ad [illegible] molesti. E' sufficiente seguire le istruzioni e porre un sacchetto di [illegible] appropriato in un ambiente o vicino al materiale [illegible] proteggere (meglio se imballato in polietene o cartone).

Continuano [illegible] esperti: «E' indicato [illegible] per ambienti chiusi come roulotte, imbarcazioni, camper, cantine, per la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, strumenti musicali, televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è arcaico, si può usare anche a [illegible] contatto [illegible] alimenti (cioè vicino): evita così l'imbaccamento di sale e zucchero e l'invecchiamento di biscotti, grissini, cracker. Ottimi risultati nelle stanze delle seconde case quando [illegible] chiudono per la stagione invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto ha una tacca indicatrice del grado di attività che permette di verificarne l'efficacia: ad esaurimento, potranno essere rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice a disposizione dei lettori.

[illegible] Una domanda di Franco [illegible] che attende, [illegible] fiducia, la risposta di qualche esperto o lettore che abbia già risolto il problema: «*Come evitare la caduta [illegible] polvere prodotta [illegible] molto presente tra i mattoni di un "arco a vista" che rallegra una stanza della casa di campagna?*».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

Si è aperto al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, il primo congresso della Sonipar di Torino (Società medica italiana di paraplegia). Tema del convegno: il poco che è stato fatto e ci [illegible] che [illegible] fare per garantire una piena e completa assistenza a paraplegici e tetraplegici.

Le relazioni, introdotte dal professor Salvatore Rocca Rossetti, titolare della cattedra [illegible] urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste équipes sanitarie, composte da anestesista, rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero [illegible] al malato tutte le cure.

Il prof. Zocchi, vicepresidente della Sonipar, ha detto: «*Stiamo cercando di realizzare una "unità spinale" al quarto piano del Cto*».

Il prof. Caldana, trattando il problema [illegible] riabilitazione, ha conc[illegible]: «*In Italia siamo ancora troppo in[illegible]ro*».

Alla Douja un dibattito sull'immagine del prodotto

Un nuovo volto per il vino gli esperti sono a consulto

Si devono sfatare luoghi comuni - Il dei giovani e delle famiglie

— «*La personalità di prodotto è formata l'azienda di tante diverse: il nome, la confezione, il prezzo, le qualità di gusto e sapore e... un qualcosa più, l'immagine, ovvero pubblicità che lo caricki valori positivi per far presa sui consumatori*». È una definizione contenuta nei manuali «Coca star» dedicato alla più famosa del mondo.

Può sacrilego citare «Coke» per gno sull'immagine del vino italiano nel mondo, eppure il marketing ha confini a leggi sono universali. Per questo per discutere di strategie commerciali e di pubbliche relazioni sono stati chiamati ieri ad Asti nell'ambito Douja d'Or alcuni dei esperti relazioni. È la seconda puntata discorso avviato nell'86 il ministro dell'Agricoltura Pandolfi.

«*Il vino ha bisogno idee di fantasia*» — ha detto Vittorio Vallarino Gancia, aprendo i lavori rotonda, moderata dal giornalista Rai Bruno Vespa —, «*oltre a produrre buona e imbottigliare ottimi prodotti saperli vendere e vendere bene*». Quale immagine internazionale hanno i vini «made in Italy»? La tragedia del metanolo ha cambiato le cose? recuperare il perduto? Alle domande agenzie relazioni esterne hanno risposto disegnando un quadro variegato e portando esempi concreti.

Per Ibba, Burnet Marsteller, l'immagine del prodotto vino va ridefinita con nuove strategie di comunicazione. Gianni Legnani Hill and Knowlton di Milano, che cura le pubbliche dello Champagne in Italia, ha illustrato l'attività francesi tutte le loro campagne pubblicitarie «puntino in alto con soldi venuti dal basso». «Cioè mirano a il meglio della produzione finanziamenti diretti ai grandi e delle industrie unite in un interprofessionale. L'intervento pubblico, se c'è, è minimo. Tutti i grandi vini francesi, Champagne in testa, hanno al loro autofinanziato, che cura immagine e prestigio nel mondo».

In Italia, dopo lo scandalo del metanolo, il Parlamento 50 miliardi da spendere a favore rilancio vinicolo. La metà è destinata mercato nazionale. Dopo oltre un anno e mezzo questi soldi verranno finalmente impiegati. Lo ha annunciato Mavellia, direttrice una delle agenzie che cureranno la pro : «*Puntiamo ad una grossa educazione alimentare sfatare luoghi comuni sul consumo vino. Lo deve imparare a bere, poco, ma individuando tra grandi i giovani, la famiglia e gli opinion leader, cioè personaggi che, senza nascondersi dietro a riti superati o a formule stereotipate, spieghino come ritorno al vino ci sia cultura, turismo, economia, un mondo vivo, tutto da scoprire*».

Gabriella Chiappero, responsabile del settore agroalimentare (Istituto commercio estero), cui è ta affidata l'altra «tranche» di 25 miliardi da spendere sui principali mercati, ha illustrato interventi: importanti», cioè attori e giornalisti lanciano gli spot dell'«Italian wine» tv americane, mentre campagna cartellonistica è in Europa. «La bufera passata, ora bisogna ricostruire», ha detto Chiappero.

Le cifre sembrano confermare un leggero ottimismo. Nei primi 6 mesi dell'87 l'Italia ha esportato poco più di 4 milioni di ettolitri di vino. Praticamente la stessa quantità dell'anno prima. Il calo dunque fermato. Per la formula magica non esiste, ma serietà produttiva e attività promozionali efficaci restano le armi vincenti.

Sergio

Il problema dell'ospedale c'è un impegno di Goria

ASTI — Si apre nuovo spiraglio per la realizzazione del ospedale. Il presidente di gestione dell'Usl 69 Asti, Bianca Desalmoste, mercoledì scorso è andato a Roma per discutere con il presidente Consiglio, Giovanni Goria, l'assillante problema che si trascina una ventina e che riguarda la costruzione un nuovo .

Ieri l'ufficio stampa dell'Usl diffuso una breve nota che dice: «*Il presidente Consiglio, valutato lo stato di inadeguatezza dell'attuale nosocomio illustratogli nei dettagli presidente dell'Usl, ha convenuto sulla improrogabile zione della costruzione nuovo complesso ospedaliero e, per sottolineando le difficoltà connesse al reperimento dei fondi necessari, ha assicurato il proprio impegno a ricercare, già nell'ambito della legge finanziaria per l'anno 1988, ogni utile strumento che consentire il finanziamento dell'opera*».

Un nuovo ospedale costare circa 100 miliardi. Della questione si riparlerà ancora sabato, in occasione della visita ufficiale che il presidente Consiglio farà ad Asti, città natale.

v. ma.

Sono a svolta le indagini per l'uccisione del guardacaccia di Valfenera

Ordine di cattura per il Trinchero «pesanti indizi di colpevolezza»

All'esame della magistratura un fucile, una torcia sporca forse di sangue e un cappello di cotone

ASTI — Ordine di cattura nei confronti di Eugenio Trinchero, 54 anni, residente a San Damiano d'Asti, in carcere essendo indiziato dell'omicidio del guardacaccia Pietro Vigna, 67 anni, di Valfenera d'Asti. Il sostituto procuratore della Repubblica Arnaldo, il distanziamento di ventiquattro ore dalla firma provvedimento di convalida del fermo, operato carabinieri, ieri verso le 13, ha firmato l'ordine di cattura che un'ora dopo è stato notificato Trinchero, nelle carceri via Gioacchino Testa.

Secondo il magistrato sussisterebbero «pesanti indizi di colpevolezza» a dell'agricoltore, che sarebbe stato sorpreso a cacciare di frodo dal Vigna. Quest'ultimo sarebbe stato ucciso dall'agricoltore-bracconiere stato riconosciuto.

Il riserbo istruttorio non permette momento di rivelare alcun particolare. I «pesanti indizi» riguarderebbero il fucile, sequestrato nell'abitazione del Trinchero (doppio calibro quello ucciso Vigna con fresche tracce di polvere da sparo, una grossa torcia di sua proprietà con macchie forse di un cappello di cotone che Trinchero ha perduto durante la fuga e altri reperti contenuti in due scatole.

Rimane da stabilire con esattezza se il delitto è stato compiuto da due persone che hanno sparato contemporaneamente contro il guardacaccia.

Eugenio Trinchero

Il sostituto procuratore ha nominato periti: Torino che dovrà parte dei reperti; Mario Cremasco che ha l'incarico di se il fucile del Trinchero è l'arma del delitto; Carlo Caglio, perito settore, al quale tocca il compito di stabilire le cause della morte del guardacaccia.

La del Trinchero (avvocato Aldo Mirate) presenterà lunedì mattina istanza al tribunale libertà per ottenere la scarcerazione per «scarsità di indizi». Il tribunale della libertà (è composto dal presidente Giancarlo Capirossi e dai giudici Renzo Mascobrio e Franca Carpinteri) dovrebbe decidere entro giovedì prossimo.

Sul piano delle indagini, che continuano sosta, escluso che il magistrato inquirente svolga un altro sopralluogo zona del delitto, avvenuto località Stizza frazione San Giulio di San Damiano. Dovrebbe interrogato Giuseppe Audenino di Cantarana, l'agente venatorio collega di Vigna.

Nella località, nelle settimane scorse, sarebbero avvenuti atti di bracconaggio e sparati udite, più volte, in piena notte, rosi spari. Eugenio Trinchero abita a un chilometro di distanza dal punto dove è stato trovato il Vigna. I familiari dell'arrestato (la moglie Maria Montcone di 56 anni, i figli Guglielmo di 23, Giancarlo di e Margherita 28, quest'ultima è sposata e altrove), interrogati a lungo, hanno sostenuto dell'uomo. Le Trinchero dichiarato ai magistrato che all'ora del delitto si trovava a casa e di aver usato, il giorno prima, il fucile da caccia, non per bracconaggio, ma per eliminare un topo in cantina.

Per quanto torcia l'agricoltore ha detto di averla usata, di un veterinario, per curare in piena notte un vitello. A questo proposito sarà interrogato il veterinario.

Vittorio Marchisio

Tragica fine dell'anziano che uccise la convivente

— Arnaldo Gamba, pensionato di 77 anni che il 7 giugno un alloggio di piazza Castello 8, convivente Rolando, è tolto vita.

L'uomo si è gettato, dopo le , dal quinto piano condominio via Ungaretti 56, alcune settimane abitava capito di nipote, Franco Roggero di anni. Nessuno dei parenti si è accorto del tragico fatto; pare che il Gamba sia salito su sedia, accanto a una finestra, lasciandosi poi cadere nel vuoto. Si è sul marciapiede, dove lo hanno pochi minuti dopo alcuni passanti.

Arnaldo Gamba, originario di Castagnole Monferrato aveva la propria convivente, una casalinga 56 anni, con tre aperti 6,35» (regolarmente denunciata). pallottola aveva reciso la carotide della donna.

L'uccisore stato poi agli inquirenti aver cercato di togliersi la vita con la arma del delitto che si era però inceppata. Da allora il desiderio di farla finita non lo aveva più abbandonato.

Il delitto avuto uno sfondo passionale. I due avrebbero dovuto sposarsi (la donna, vedova, come il Gamba, aveva già acquistato le fedi nuziali), all'ultimo lei aveva un ripensamento. L'uomo, reso dalla gelosia, non aveva esitato dopo averla minacciata.

Arnaldo Gamba verrà oggi nel paese d'origine accanto a Carla Rolando, con la quale vissuto per vent'anni, i molti anni fa, nel cimitero, avevano acquistato due loculi attigui.

f. c.

Arnaldo Gamba

Riconoscete il vostro borgo?

ASTI — Oggi «La Stampa» pubblica il terz'ultimo tagliando del concorso a premi «Scopri il tuo borgo». Gli ultimi due verranno pubblicati martedì 15 e mercoledì 16 settembre. Intanto lo sfrutti la sistemata in diversi punti della città (la loro ubicazione è indicata qui a lato) si riempiendo con le schede che i lettori hanno già

Il ogni giorno; però, come è verificato negli anni scorsi, attenderanno gli ultimi giorni quelli con la risposta esatta quelli la risposta sbagliata) partecipe- rannno all'estrazione tagliandi fotografati nei giorni e nei Comuni prenderanno parte Palio del prossimo 20 settembre.

Dopo la pubblicazione dell'ultimo tagliando, mercoledì 16, ci saranno ancora tempo sino alle 12 di giovedì 17 per inviare i tagliandi. Sarà ancora possibile quindi fare ma- scappata in qualche rione a rivedere di persona un particolare dei quali non si è ancora .

Tutti i tagliandi pervenuti entro le 12 del 17 settembre quelli con la risposta esatta quelli la risposta sbagliata) parteciperanno all'estrazione tagliandi fotografati nei giorni e nei Comuni prenderanno parte Palio del prossimo 20 settembre.

Ne verranno sorteggiati 50 ai quali andranno due biglietti Un'occasione da non perdere, per poter vivere da vicino l'emozionante a pelo. Si potrà poi continuare ad inviare altri tagliandi a tutti quelli la risposta esatta, pervenuti entro il settembre, prenderanno parte alla grande estrazione finale che mette in palio un'Autobianchi Y10, Ciao Piaggio, buoni pasto in rinomati ristoranti, confezioni di vino ed altri premi ancora. Per molte persone il di Asti sarà davvero fortunato grazie a «Scopri il tuo borgo».

Con la fotografia che pubblichiamo oggi sono sedici i soggetti misteriosi sottoposti allo spirito dei quali è tratta sempre di particolari visibili dalla pubblica strada. Bisogna la vista a guardarsi lazzi, bastioni, abitazioni private, torri, campanili, fare qualche esempio, possono nascondere il segreto catturato dall'obiettivo.

f. c.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: all'interno (avventura) con B. Marcorè.
POLITEAMA: Predator (avventura), con A. Schwarzenegger.
Jester (commedia brillante), di J. Coen, con N. Cage, H. Hunter.
SPLENDOR: per ferie.

CANELLI

BALBO: La famiglia (drammatico) di E. Scola.

NIZZA

AURORA: Amerika di notte 2.
LUX: Tre men, due furfanti con signora.
SOCIALE: I guerrieri del sole (avventura). Proiezione in dolby stereo.
VERDI: Il vizio dell'acqua (avventura).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per Saul (poliziesco). T. Cruise.
SPLENDOR: barbariana (avventura).

FARMACIE DI

Asti: diurna, Garello, corso Casale 2/A; notturna Piazza Roma, corso Alfieri.
Canelli: Sacco, via Alfieri.
Cillario, 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353.556; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 66.048; Nizza d'Arazzo 609.180; Incisa 479.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villanova 933.844; Cocconato 485.103; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.849; Villafranca 94.555.

TELEFONI UTILI

Asti Nizza 726.390; Croce Rossa (autoambulanze) 217.883; Canelli 834.222; 485.503; Costigliole 966.779; Montegrosso 941.281; Montegrosso (M.) 175; San 975.910; 933.177 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 13,30); 84.555 (dalle 13.30 alle Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722; p. Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Iveco Aifo 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.257 - 50.226. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

PIEMONTE LOCALE n. 69 MONFERRATO (AT)

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Si rende noto che viene indetta un'asta pubblica per l'appalto del servizio di Autoapomo degli handicappati.
La domanda dovranno pervenire esclusivamente per posta entro le ore 12 del giorno lunedì 28 1987.
Il capitolato speciale, i chiamato e complementari devono essere richiesti all'Ufficio Economato dell'U.S.S.L. n. 69 Nizza Monferrato, il 13 settembre 1987.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE U.S.S.L. = 69
Stefano Maria Giacoppino

IMPORTANTE SOCIETA'

garantisce rendita 5% a tutti i proprietari immobili qualsiasi zona mantenendo agli stessi l'uso e la disponibilità.
Per informazioni: 278.182 ore ufficio.

TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento Soc. S.A.C.A.R. S.r.l.

Il Cancelliere sottoscritto

AVVISA

che il Giudice Delegato
Visto il ricorso presentato data 1-9-1987.
Visti gli artt. L.F., 576 e 591 c.p.c.

procederà vendita con incanto, in cinque lotti, degli immobili infra descritti presi nell'attivo dal Fallimento Soc. S.A.C.A.R. S.r.l.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO n. 1
Negozio sito in Asti - corso Torino n. 72 al piano terra ed annesso magazzino al piano seminterrato; il tutto meglio individuato al N.C.E.U. alla partita 2034, particella sub 6; p.t. e p. S1, cat. C/6; da scorporarsi mediante frazionamento maggior corpo, in perizia indicati come A1 con esclusione pertanto dei locali occupati attualmente dalla Soc. PAM S.p.A. indicati su certificato catastale come piano del medesimo Sub 6.
Prezzo a base d'asta L. 963.271.000.

LOTTO n. 2
Alloggio sito in Asti - corso Torino, n. 76 al piano individuato catastalmente N.C.E.U. partita n. 2034, F. 53 particella 56 sub 80, cat. A/2, p.t.; in perizia individuato .
Prezzo base d'asta L. 86.400.000.

LOTTO n. 3
Terreno sito in - Torino, meglio individuato catastalmente al C.T. alla partita n. 16505, F. 53, particelle - 382 - 383, la superficie complessiva di mq 1400; in perizia indicato come A7 attualmente affittato in parte alla Soc. PAM uso parcheggio
Prezzo a base d'asta L. 197.250.000

n. 4
Podere agricolo, con antrostante ad uso abitazione e locali servizio, nonché i frutti pendenti, il tutto sito in Asti Grato cascina Lorei n. 314, e meglio individuato al C.T. Comune Asti sezione Sessant partita n. 1635, F. 2, particelle nn. 83, 84, 85, 104, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 121, 144, 145, 148, 152, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 470, 474, 478, 479, 481, 512, 513, 514, 515 e 519. Oltre sono in fase di accertamento catastale due autonomie, comprese nel corpo di fabbrica principale, denunciate all'U.T.E. di Asti, a seguito e completamento della di condono edilizio, in data 23 aprile numero di ricevuta 181/87 della sezione II, perizia suddetti beni sono indicati come B1, B2 e B3
Prezzo a base L. 485.045.000.

n. 5
Terreni siti nel Comune Dusino San Michele e censiti al C.T. alla partita 2192, F. 2 particelle 208, 437 e 442, e al F. 5 particella n. 31; fabbricato civile censito alla partita 175 F. 2 - n. 209 e 439; in perizia indicati come C.
Prezzo a d'asta L. .000.000.
Per il primo lotto offerte minime in dovranno essere di L. 5.000.000; per il secondo le minime in aumento dovranno essere L. 1.000.000; per il terzo lotto le offerte in aumento dovranno essere di L. 2.000.000; per il quarto lotto le offerte minime in aumento dovranno essere L. 3.000.000, per il quinto le offerte minime in aumento dovranno L. 1.000.000.
Per il primo lotto gli offerenti dovranno prestare una cauzione di L. 57.500.000 ed effettuare un deposito spese di L. 173.500.000.
Per il secondo gli offerenti dovranno prestare una cauzione L. 6.000.000 effettuare deposito per spese di L. 15.600.000.
Per il lotto gli offerenti dovranno prestare una cauzione L. 13.800.000 ed effettuare un deposito spese di L. 00
Per il lotto gli offerenti dovranno prestare una cauzione L. ed un deposito per spese L. 87.300.000.
Per il quinto lotto gli offerenti dovranno prestare una cauzione L. 2.800.000 ed effettuare un deposito per spese di L. 7.200.000.
Detti depositi e cauzioni dovranno essere effettuati mediante assegni circolari, trasferibili intestati al Cancelliere Capo del Tribunale, da depositarsi presso la Cancelleria Tribunale di Asti entro le ore 13 del giorno 8-10-1987.
L'incanto avrà luogo il giorno 9-10-1987 alle ore davanti Giudice Delegato nella sala udienza del Tribunale di Asti.
Il prezzo dovrà essere versato, con le stesse del deposito per a detta cauzione, entro 60 gg. dalla aggiudicazione definitiva.
Il prezzo di aggiudicazione sarà maggiorato delle imposte IVA o Registro e delle spese di trascrizione e di cancellazione ipoteche.
Maggiori informazioni potranno assunte Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti, nonché presso il Curatore dott. Teodomiro Di Sebato - Colosso n. 3 - ASTI.
Asti, li 12-9-1987.
IL SEZIONE
f.to Eugenio Fallinci

Pallone

MOMBALDONE — La Polisportiva «Pro Mombaldone» riunisce pomeriggio nello sferisterio giocatori di pallone ed che di tamburello che si affronteranno in una sfida accanita nell'ambito manifestazioni per la «Giornata dello Sportivo». Il quartiere locale sarà opposto ad una mista campione d'Italia di tamburello Felice Negro e di parecchi esperti giocatori monferrini.
La serata sarà poi la volta bocciofili con una formazione acquese (composta da giocatori di serie A) opposta torinese, guidata quest'ultima dall'intramontabile ex Granaglia. (p. b.)

e Castagnole L.

CASTAGNOLE — Nel campionato di serie C di pallone stico oggi alle 15 sfida in piazza tra le formazioni della Card Castagnole di Gianuzzi-Avidano e la Bormidese di Poggio. Nello stesso, a Cuneo, si affronteranno invece Molinari e Bellone. Le due partite valide come semifinali dei playoff. (f. b.)

Azienda leader nel suo settore ricerca per il proprio servizio di manutenzione interna

PERITO ELETTRONICO

età massima 30 anni con esperienza di interventi impianti microprocessione, PLC, azionamenti a Thiristori C.C. e C.A.

Sede di lavoro Alba.

Scrivere referenziando a:
PUBLIALBA - Rif. - Postale ALBA

LA STAMPA *Cronache di Asti*

SCOPRI IL TUO BORGO

In che borgo o località si trova il particolare fotografato?

- ☐ Comune Nizza
- ☐ Tanaro - Trincere - Torrazzo
- ☐ Comune di Moncalvo
- ☐ Viatosto
- ☐ Comune di Canelli
- ☐ Torretta
- ☐ Don Bosco
- ☐ Comune San Damiano
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Martino - S.
- ☐ Santa Caterina
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ Santa Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Comune di Montechiaro
- ☐ S. Secondo

Indicare con un crocetta il Borgo o la località del particolare fotografato

Tagliando n°

Cognome ..... Nome .....
Indirizzo .....
Località ..... C.A.P. ..... Tel. .....

TESTO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso a premi a carattere culturale intitolato il suo quotidiano LA STAMPA con Asti.
2) Da giovedì 27 agosto a domenica 16 settembre 1987, ogni giorno (escluso il lunedì), LA STAMPA pubblicherà una fotografia di un particolare dei 13 borghi e delle 5 località della provincia partecipanti al Palio (elenco sopra) per ciascun borgo stesso, per un totale di 18 fotografie).
3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località di cui si tratta. Il particolare fotografato. I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA MARENCO 32 - 10125 TORINO oppure consegnati in apposite urne collocate ad Asti presso la Redazione La Stampa in via Massimo D'Azeglio 28; l'Antica Caffè Liguria in via Alfieri; Concessionario Lancia Autoitalia in corso Alfieri 141; Asti Foto in piazza 1° Maggio 9.
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre, che indichino la soluzione esatta o più vi saranno estratti a sorte 50 e cui andranno 2 biglietti d'ingresso di tribuna scoperta (offerti dal Comune di Asti) validi per il Palio di Asti di domenica 20 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e i loro nomi pubblicati su LA STAMPA di venerdì 18 settembre.
5) Tra tutti i tagliandi pervenuti entro l'ultima (compresi quelli vincitori dei biglietti per il Palio) e che riportino la risposta esatta, turnati 20 potranno vincere a sorte una Lancia Autobianchi Y10 Fire, un ciclomotore Ciao Piaggio e tanti altri premi. I dieci saranno informati per iscritto e tramite la pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di venerdì 18 settembre.
6) Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono sostituibili. Non potranno perciò essere vinti più premi da una stessa persona.

I PREMI

1) Lire Lancia Autobianchi Fire
2) ciclomotore Piaggio
3) per due persone al ristorante "Da Beppe" di Cioccaro di Penango
4) Cena per due persone al ristorante "Del Beppe" di Cioccaro di Penango
5) Cena per due persone al ristorante "Gener Neuv" di Asti
6) Cena per due persone presso il ristorante "Hasta" di Asti
7) Cena per due persone presso il ristorante "Diabet della barbera" di Asti
8) Cena per due al ristorante "Da Guido" di Asti
9) Cena per due persone presso il ristorante "Il Canaccio" di Asti
10) Cena per due persone presso il ristorante vecchio" di Asti
11) Cena per due persone presso il ristorante "San Marco" di Canelli
12) Cena per due persone presso il ristorante "La Greppia" di Asti
13) Cena per due persone presso il ristorante "La " di S. Damiano d'Asti
14) 365 cene presso l'Antico Caffè Ligure di Asti
Un cestino con selezione di d'autore della Ditta Ernesto Di Castagnole Lanze
16 e 17) Cesto di frutta di stagione della Ditta Aldo Paracchino di Asti.
dal 18 al 23) Magnum Pinot Chardonnay Cinzano.
24 al 30) "Torta del Palio" Pasticceria Gandolfino-Asti

Aut. Min. Rich.

E 100 BIGLIETTI PER IL PALIO '87

Fra tutti i tagliandi pervenuti le ore 12 di giovedì 17 settembre, indipendentemente dal fatto che riportino la soluzione esatta o no, ne saranno estratti a sorte 50 a cui andranno 2 biglietti di tribuna scoperta (offerti dal Comune di Asti) validi per il Palio di domenica 20 settembre. I vincitori avranno avvertiti telefonicamente e loro pubblicati su LA STAMPA edizione di venerdì 18 settembre.

autocentro • Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

da Settembre ad **ASTI** in Corso Dante, 22

Venerdì si è aperta la 21ª edizione della festa nazionale del vino

Douja, sagre e buon appetito

Già duemila visitatori all'Exposalone - Banchi di degustazione e il self service enologico - Oggi la grande invasione delle Pro loco

ASTI — Grandi vini e buona cucina sono le armi vincenti dell'Astigiano. Oggi è il gran giorno del Festival delle sagre con le sue 45 Pro loco, ma già da venerdì, l'Exposalone di piazza Alfieri è trasformato nella più grande e prestigiosa cantina di tutti i vini italiani.

La Douja d'Or, giunta alla ventunesima edizione, si conferma, com'è nelle intenzioni di Camera di Commercio e Ente di valorizzazione dei vini astigiani, che la organizzano, un grande momento promozionale per l'enologia italiana: da venerdì, giorno di inaugurazione della mostra, sono già oltre duemila le persone che sono entrate nell'Exposalone dove sono esposti 329 vini Doc e Docg, 120 spumanti e 87 grappe.

Questi vini sono quelli che hanno superato, nei giudizi delle commissioni Onav (l'organizzazione degli assaggiatori di vino) il punteggio di 80/100 nei severissimi esami di ammissione. Ma tra questi c'è anche chi ha raggiunto quasi la perfezione, superando la votazione di 90/100: sono questi prodotti-super. E stato istituito un particolare riconoscimento: l'Oscar della Douja, che quest'anno è stato assegnato a tre soli vini.

Sempre in tema di «salamenta» da segnalare anche la novità dei «vini di proprietà», cioè quelli imbottigliati direttamente dal produttore e riservato ai soli vini astigiani. Ne sono stati premiati 11 sui 54 candidati.

Le cifre del concorso della Douja, consentono una valutazione, sia pur generica, sul livello qualitativo dell'enologia italiana: su 273 ditte che hanno presentato complessivamente 701 vini al concorso per prodotti Doc e Docg, quelle premiate sono 197 (il 68 per cento) mentre i vini selezionati sono stati 329.

Per lo spumante, le percentuali sono ancora più alte: le case partecipanti sono state 54 e ben 65 le premiate; sui 108 spumanti candidati, 120 hanno superato gli «esami d'ammissione».

Tutti i prodotti sono in degustazione: il pubblico potrà meglio apprezzarli, abbinandoli ai piatti tipici della gastronomia piemontese, che compongono una sezione nell'ambito dell'Exposalone: salumi, formaggi, frutta, dolci e altre specialità.

Ma la Douja propone anche altri appuntamenti: giovedì 17, ad esempio, alle 21, nel salone della Camera di Commercio, organizzata dall'Onav si svolgerà una degustazione guidata aperta al pubblico; il giorno seguente, ad Asti si terrà il Consiglio nazionale dell'Onav, mentre a Canelli si riunirà l'Istituto sperimentale di Viticoltura.

La Douja si chiuderà domenica 20.

Fulvio

Tutto il programma di questa giornata

La festa in piazza Alfieri e all'Exposalone

La Festa Vino-Douja d'Or ha aperto i battenti nell'Exposalone di piazza Alfieri. Si potrà visitare tutti i giorni (fino al 20 settembre) con il seguente orario: feriali dalle alle 22 e dalle alle 22 nei giorni festivi.

Oggi intanto è di scena il festival delle sagre. La sfilata delle contadinerie partirà alle 10 da piazza Campo del A partire dalle 12 si potrà (in piazza Alfieri presso gli stand delle Pro loco. Nella funzioneranno il ballo al paichetto e l'albero della cuccagna.

Si esibiranno inoltre i trattatori di Rocchetta Tanaro. Nel tardo pomeriggio seguirà la battitura del grano con le vecchie macchine di Valentino Quaglia. In serata spettacolo musicale con cantanti e complessi che presenteranno motivi campagnoli. E' in programma anche una sfilata di rappresentanti di tutte le Pro loco, con costumi e costumi da bagno d'epoca. La coppia più elegante vincerà un viaggio di una settimana ad Ibiza.

Ricette enologiche con gli umoristi

Le vignette dedicate alla leggenda del vino

Durante la Douja d'Or sono esposte nell'Exposalone le opere presentate da un centinaio di italiani e stranieri (14 le nazioni rappresentate) sul tema: «Wine Legend, la leggenda del vino». E' una mostra allegra e spiritosa che accompagnerà i visitatori nel loro viaggio attraverso le «tentazioni» del buon vino. Le vignette di soggetto rigorosamente enologico sono firmate da penne illustri; fra gli italiani spiccano i nomi di Ciericetti, Giuliano, Starace, Danilo, Giannelli, Origone (autore della vignetta qui sopra). Alla Douja d'Or appuntamento anche umoristi jugoslavi, romeni, spagnoli, bulgari, turchi ed australiani, altri provenienti da altre nazioni.

La fantasia degli autori, per «ridere» sul vino e dei suoi affezionati seguaci, ha scomodato niente meno che la storia del mondo, rifacendo a tappe la leggenda del vino nei secoli. Le vignette degli umoristi sono anche raccolte in un volume.

Come l'Astigiano vive il mese più ricco di manifestazioni

Un settembre magico, ma «diviso»

ASTI — Magico, evocante, profumato, ricco, colorato: il «Settembre astigiano» è affiancato nell'iconografia turistica da una serie di aggettivi che cercano, in una parola, di definire il mese più vivace dell'anno per Asti e la sua provincia.

Da 21 anni a questa parte gli aggettivi si son fatti via via più roboanti. Quale città del Piemonte (e forse di tutta la provincia italiana) riesce a concentrare in una decina di giorni manifestazioni come la Douja d'or, il Festival delle sagre, il Palio?

Il «primato» astigiano è indubbio. Le cifre lo dimostrano: i tre appuntamenti uniti attirano oltre duecentomila persone, creano turismo e quindi aiutano l'economia.

Ma in questi 21 anni (Palio e Douja sono sorti entrambi nel 1967) un altro aggettivo potrebbe indicare il Settembre astigiano. La parola adatta è «diviso». Perché?

Il Comune di Asti organizza il Palio e non sembra vedere (almeno ufficialmente) che nella stessa città si svolge la Douja d'or.

La Camera di Commercio dà vita al Festival delle sagre con sfilata e grande abbuffata in piazza Alfieri, ma non «asconda» il centomila intenditori, che la domenica successiva, Asti vivrà un'altra primavera storica.

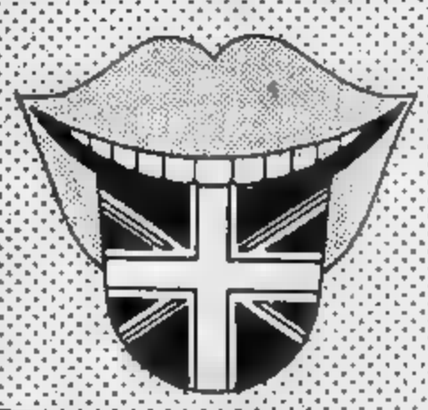
I due enti non sono certamente «nemici», ma vien da pensare che siano «gelosi» della propria indipendenza.

Questa situazione, se per un verso può essere di stimolo a fare sempre meglio, dall'altro risulta incomprensibile a chi è fuori dagli «equilibri» astigiani. E così la conferenza stampa di presentazione del Palio è convocata nello stesso giorno dell'apertura della Douja, ma ai giornalisti stato detto. Lo sfonda Borello, nella sua di presidente della Cassa di Risparmio, invitando gli sponsor delle manifestazioni ad unirsi in un unico «pool».

e. mir.

MARANZANA
"La Maranzana"
Vini D.O.C.
PREMIO DOUJA
1987
Cortese
Asti Spumante
Cantina Maranzana
Via S. Giovanni 20
Maranzana (AT)
Tel. 0141 77.927
«Per bere non ciò che si può
ma ciò che si vuole»
RIVOLGETEVI
per acquisti sia in bottiglia
che in damigiana alla
CANTINA MARANZANA D'ASTI
la quale Vi propone la sua produzione,
direttamente dal vigneto
alla Vs. cantina, alla Vs. tavola.

segheria 3D
S.N.C. di DELMONDO C.
PALLETS - IMBALLAGGI INDUSTRIALI
COMMERCIO LEGNAMI
Sede legale:
12040 SOMMARIVA PERNO (CN)
Frazione S. Giuseppe - Loc. Galli
Lab. e Dep.:
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)
Val Guarena - Tel. 0141 878.164

LA LINGUA INGLESE S'IMPARA AL
BRITISH SCHOOL
De GASPERI 2 Tel.

Corsi di lingua INGLESE, FRANCESE, TEDESCA con insegnanti di madre lingua.
Corsi diurni, preserali e serali a tutti i livelli e per ogni età.
CORSI A CANELLI, NIZZA E PROVINCIA

BENVENUTO
a
il salone dell'auto
comotto & ravizza s.n.c.
ASTI
C.so G. Ferraris 74/76
0141-352580
GUARDA TOCCA PROVA
SCEGLI
la tua
tra le migliori auto italiane ed estere

Al festival delle Sagre ritorna la vita delle campagne quando c'erano i nostri nonni

I contadini invadono oggi la città

Alla sfilata folcloristica partecipano le rappresentanze di 45 Pro loco, che ricostruiscono alcuni aspetti della vecchia società rurale - Ampio spazio è lasciato ovviamente alla civiltà del vino - L'importanza dei cavalli - La preparazione del corredo [illegible] matrimonio - [illegible] farà anche tanta musica

ASTI — Dei due aspetti del Festival delle Sagre (quello gastronomico e l'altro storico-folcloristico) si è imbarazzati a immaginare quale di essi avrà oggi più successo. Nelle precedenti edizioni, entrambe hanno confermato la validità dell'iniziativa che ha portato all'attenzione di migliaia di persone, astigiane e forestiere, il valore della gastronomia [illegible] rustica, ma anche il significato di un'antica civiltà contadina.

Il duro lavoro della [illegible] che merita maggiore attenzione, maggiore protezione, è rappresentato dalla sfilata delle Pro loco, sfilata rigorosamente esatta e genuina nei suoi particolari e nelle sue rappresentazioni.

Parliamo della sfilata. Quest'anno sono 45 le Pro loco che stamani per quasi tre ore animeranno l'intero centro cittadino. Sfileranno infatti centinaia di contadini e contadine con i loro arnesi di lavoro vecchi anche un secolo, su decine di carri sono state allestite autentiche botteghe di campagna.

Per questa edizione del corteo delle contadinerie il tema principale è il vino: numerose Pro loco hanno infatti scelto i soggetti della vendemmia, l'imbottigliamento e l'invecchiamento del vino.

Aprirà la sfilata Mongardino, con l'antica tradizione popolare «canto j'euv» (il canto delle uova). Nelle sere del periodo pasquale giovani contadini accompagnati da un'improvvisata orchestrina passano di casa in casa per la questua delle uova.

Calliano Castello rappresenta il ciclo della lavorazione del legno: dal tronco al mobile in parte offerti dalla falegnameria di Giovanni Lovisone. Azzano ha ricostruito alcuni aspetti della vita dei frati a ricordo dell'antica abbazia del [illegible] che sorgeva nei pressi.

Con il tema del «matrimonio contadino di un tempo» Cinaglio è presente con numerosi «spezi»; gli abiti di oltre mezzo secolo fa [illegible] rigorosamente autentici come sostiene il presidente della Pro, Carlo Molino. Rocchetta Tanaro, che due anni fa ha presentato la «coltivazione del tabacco», questa volta si cimenta con la «scuola di ricamo» delle giovani contadine, che [illegible] inverno con la [illegible] dei lavori agricoli, imparavano l'arte [illegible] cucito per prepararsi il [illegible].

L'acqua, questo elemento prezioso per [illegible] e per le colture (costituisce sempre l'argomento del giorno per i lunghi periodi di siccità della nostre campagne), è il tema di Montigilio che rievoca vecchi [illegible] modi di approvvigionamento e di trasporto. Moncalvo ricorda le contadine che si [illegible] a lavare gli abiti nel lavatoio pubblico mentre oggi, anche nelle cascine, c'è la moderna lavatrice.

[illegible] come [illegible] volta» è il tema di Corsione: [illegible]to al forno a legna perfettamente funzionante, la più vecchia abitante del paese, Rosa Gaia di [illegible] anni.

[illegible] Agliano a presentare il primo tema del vino: l'imbottigliamento. Sul carro vecchie botti e arnesi dell'ebanista Paolo Bologna. Tra i personaggi anche il «parroco» che assiste con curiosità al travaso del vino. Sfila con dieci personaggi Castello d'Annone: un [illegible] curato nei particolari che rappresenta la scena [illegible] «martedì del mercato» mentre [illegible] Marzanotto, più volte vincitrice del Festival delle Sagre, ha ideato [illegible] «ciarlatani» alla sagra di primavera.

La tienagione è presentata da Penango mentre Cossombrato «festeggia» il [illegible] colto del grano. Le celebrerrime [illegible] macchine agricole per battere il grano sono sempre il «piatto forte» di Revigliasco, grazie ai cimeli di Valentino Quaglia. Segue il carro di Santa Caterina [illegible] Rocca d'Arazzo con [illegible] «battitura del granoturco», come avviene ancora nelle sperdute cascine.

[illegible] rinnova il [illegible] [illegible] «pompieri» e sfila con una macchina antincendio del 1900 con tanto di campana per il segnale d'allarme a [illegible] dell'arrivo dei volontari per domare le fiamme.

La sfilata è lenta per l'alto numero [illegible] partecipanti ma significativa e continua con la Pro di Cocconato: il suo argomento è la ferratura degli animali di campagna.

Grana Monferrato, a sua volta, si cimenta con «il carrile della cascina»: Cunico con l'ormai scomparsa figura del «cordaio»; Grazzano Badoglio è presente con la «vecchia cava»; la frazione Quarto con il «carradore»; Montafia ricorda che un tempo molti abitanti del paese erano abili stuccatori; Mombercelli ha per argomento la vecchia segheria che si è trasformata negli anni in un moderno stabilimento; Viarigi con «il battesimo di un tempo».

Motta di Costigliole, una [illegible] più attiv[illegible] Pro, con tre carri ripropone il semplice ma significativo argomento del «ciclo del peperone»: dalla semina al [illegible] cato. Per Settime invece l'argomento è di attualità proprio in questi giorni e riguarda il lavoro nelle cascine per la preparazione della conserva del pomodoro.

Il presidente della Pro di Portacomaro, Piero Bonfano, fa invece sfilare i «cavallanti del paese» con una decina di animali. La sfilata prosegue con Chiusano per la tradizionale preparazione della torta di pere; Calliano con il palio ragliante e Ca[illegible] [illegible] «festa [illegible] bestie».

Cocconato, patria della malvasia, propone il «banchetto nuziale» ovviamente con il tradizionale brindisi per gli sposi a base di malvasia. Il «matrimonio borghese» è il tema di Montegrosso seguito dal carro di Nizza Monferrato «la scuola dei nostri nonni»: banchi di scuola, cattedra e lavagna e anche un drappello di scolari.

Il musicale fa da contorno per tre Pro loco: [illegible] mondo presenta «la festa dell'animale»; Villafranca «la macellazione» e Villa San Secondo «come si fa il salame».

Alcuni trifolau con i loro fidi cani sfilano per Cortazzone; il presidente della Pro, Tommaso Bianco, intende ricordare la «giornata del cercatore di tartufi», stagione di raccolta iniziata il primo settembre. Antignano sfila con un grosso carro carico di masserizie per dimostrare il «San Martino dei mezzadri».

Siamo alle porte dell'inverno ed ecco che Montaldo Scarampi presenta le «attività invernali del contadino». Costigliole ritorna invece con il tema «dal grappolo alla grappa»: su due trattori i momenti salienti della vendemmia, della pigiatura, della vinificazione e anche il forno per la [illegible] La frazione Valmaggiore, [illegible] porte di Asti, sfila in allegria con «l'assaggio del vino nuovo».

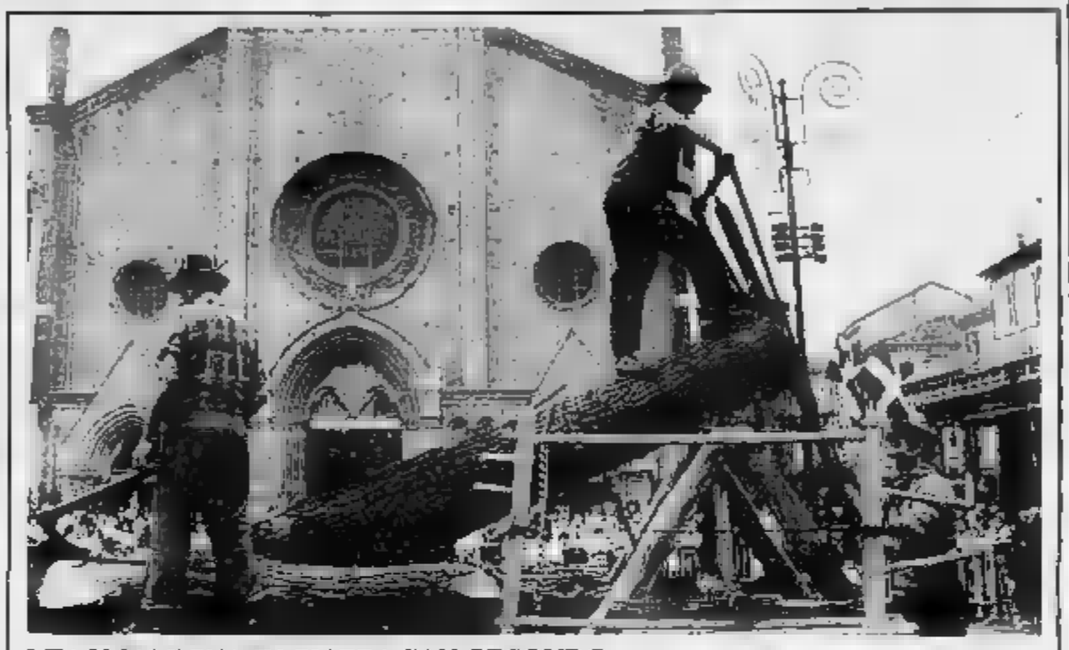
Seguono [illegible] Boglietto di Costigliole con «la cantina»; Piovà Massaia che ricorda la lavorazione [illegible] formaggio di un tempo; Tonco sfila con il «seimin» (il guaritore) con le sue erbe aromatiche. Chiude la sfilata Cassole con vari personaggi e scene di vita contadina.

Lungo il corteo saranno seggionate anche alcune bande musicali e i complessi campagnoli, che rallegreranno con le varie soste, nei punti nevralgici della città. Il pubblico che si prevede molto numeroso.

Altra musica, invece, nel pomeriggio, in piazza Alfieri, dove l'amministrazione provinciale organizza come di consueto la chiusura del festival [illegible] sagre, con la partecipazione di cantanti, solisti, cantautori e gruppi folcloristici.

[illegible] secondo spettacolo prevede l'esibizione di coppie con costumi da ballo degli Anni 20 indossati da ragazzi e ragazze appartenenti alle Pro loco.

Vittorio Marchitiello



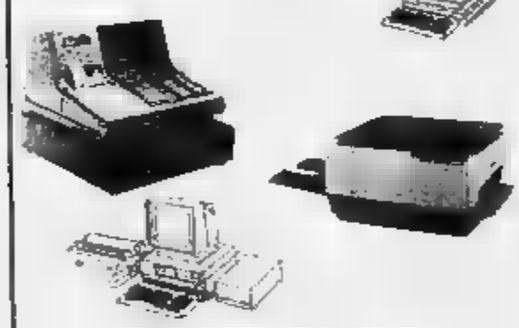
I TAGLIALEGNA IN PIAZZA SAN SECONDO

Asti. I tagliaboschi di Calliano Castello durante a San Secondo, al festival delle Sagre del 1986. Quest'anno la sfilata inizierà [illegible] 10. Un'ora prima però tutte le Pro loco partecipanti devono occupare la piazza Campo del Palio gli spazi assegnati dagli organizzatori della manifestazione. Questo il percorso: piazza Campo del Palio, via Cavour, piazza San Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza Primo Maggio, piazzale Vittoria, corso alla Vittoria, [illegible] Rosselli, corso Galileo Ferraris, piazza Campo del Palio. Buona parte dei partecipanti al corteo raggiungeranno piazza Alfieri dove, a partire da mezzogiorno inizierà la distribuzione delle specialità gastronomiche. In piazza San Secondo è stato allestito il palco per le autorità, gli invitati e la giuria. Il punteggio della giuria sarà sommato con quello della commissione gastronomica per l'assegnazione [illegible] trofeo [illegible] sagre 1987

NON SONO VOLTI DI ATTORI

Asti. Immagini e personaggi delle scorse edizioni [illegible] Festi[illegible] delle sagre astigiane. Anche [illegible] anziani contadini partecipano [illegible] sfilata delle Pro loco interpretando se stessi.

[illegible] MACCHINE PER SCRIVERE
[illegible] CALCOLATRICI
[illegible] REGISTRATORI [illegible] CASSA
[illegible] FOTORIPRODUTTORI
[illegible] MOBILI PER UFFICIO
[illegible] ACCESSORI



GANDOLFO ADRIANO
Via Alfieri [illegible] - Tel. 0141 834.986
14053 CANELLI
Via Pio Corsi 71
Tel. 0141 726.164
[illegible] NIZZA MONF.TO
[illegible] TECNICA

LABORATORIO ENO-CHIMICO
VINUVA
del dott. Romano Savina
CHIMICO
ANALISI - CONSULENZE
- SPETTROFOTOMETRIA UV-VISIBILE
- GAS - CROMATOGRAFIA
Viale Risorgimento 10
Tel. 0141 834.641
14053 CANELLI

EG
BARBERA D'ASTI
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO DA
FERRERO GIUSEPPE
14056 BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141 968.117
DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE CON ARROSTI E [illegible] STAGIONATI
SERVIRE A TEMPERATURA D'AMBIENTE
0,720 LT 12,5% Vol.

Produzione vini DOC e vini da tavola a denominazione geografica
CANTINA SOCIALE DI MOMBARUZZO
Via Stazione 15 - MOMBARUZZO - Tel. (0141) 77019

San Paolo: una banca ricca. Di iniziative.

1986: 38 nuovi sportelli in Sicilia, una Filiale a Parigi, l'acquisizione di una quota nella Hambros di Londra e del controllo nella Malta Bank di Malta, la costituzione di Sanpaolo Finance e di Sanpaolo Invest. E poi: emissioni in eurolire; obbligazioni zero-coupon in [illegible] e commercial paper in scudi negli USA; prestiti per l'ecologia alle piccole e medie imprese; nuovi prodotti bancari.

Un anno denso per il San Paolo, caratterizzato da effervescenza di idee, sviluppo di iniziative, grande dinamismo. Come l'87 e gli anni che verranno.
Fantasia, determinazione e serietà: soprattutto per questo il San Paolo è una banca ricca.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Filiale di Asti: via Cesare Battisti, 3 - Tel. (0141) 3941 - Telex 210022

Oggi il Festival gastronomico propone decine di piatti tipici e nobili vini

A tavola con i menù astigiani

L'appuntamento per i buongustai è in piazza Alfieri - Le Pro Loco alla riscoperta di antiche ricette - Tutte le «ghiottonerie»

ASTI — L'unico rammarico che sorge, quando arriva il Festival gastronomico della sagra, è di avere una sola bocca. C'è davvero il [illegible] in piazza Alfieri, confezionato [illegible] ai convivia e ogni accompagnamento di vini nobili.

Anche quest'anno l'assortimento è enorme, degno di una visita lunga, ma ovviamente [illegible] si può [illegible] tutto, [illegible] perché una scelta bisogna pur farla. Ecco dunque il buongustaio, venuto [illegible] chissà dove, orientarsi con il dépliant, verso la bagna caöda di Motta di Costigliole, lasciarsi suggestionare per un momento dalla visita di una [illegible] polenta tunnante [illegible] e pepe[illegible] Marzanotto e [illegible] fare) distrarre dal profumino emanato subdolamente dal fricandò [illegible] con verdure di Quarto d'Asti. O, è ovvio, viceversa.

L'incertezza

Beate [illegible] ti turbasse! [illegible] non [illegible] Burriano, [illegible] spiattellare [illegible] il naso il gran fritto misto di Calliano o di Montegrosso e l'antica «supa 'd crin» di Celle Enomondo, oppure il galletto disossato alla moda di Mombercelli e lo spezzatino tenero di vitello con salsa [illegible] funghi [illegible] proposto dai cuochi di Valmaggiore?

Il programma gastronomico del Festival delle Sagre non delude mai perché, se si vuole [illegible] fatta una cifficace, ce n'è davvero per tutti i gusti. L'assortimento svaria dagli antipasti, tradizionale vanto della cu[illegible] piemontese e monferrina in particolare, ai «primi», [illegible] secondi piatti ai dolci, quasi [illegible] rustici, alla contadina, senza artificiose «finezze» borghesi, ma au[illegible] se non fosse per il cipiglioso [illegible] che [illegible] dal suo piedistallo, si potrebbe pensare di [illegible] in qualche [illegible] non nel [illegible] Asti.

Per la verità la «trattoria» in questione è sempre molto trafficata e [illegible] lascia eccessivo [illegible] la bontà dei piatti risarcisce ampiamente [illegible] fusione, e poi un [illegible] un po' di cagnara che festival è?

Quest'anno le [illegible] loco si [illegible] proprio [illegible] loro proposte e dunque [illegible] ha grande faccia [illegible] [illegible] il risotto ai funghi di Azzano e i taglierini [illegible] con sugo di carne di Bogietto di Costigliole, la polenta con i funghi di Mombercelli e di

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

ANTICA CONTEA DI CASTELVERO (AT) - *Asti Spumante - Barbera D'Asti 1984 - Barbera del Monferrato 1986* • ANTICHI VIGNETI DI CANTALUPO DI ARLUNNO A. & M. & C. (NO) - *Ghemme 1982* • ARGENTA MARCO (AT) - *Barbera D'Asti 1985* • ARIONE VINI s.a.s. (AT) - *Barbera del Monferrato 1986 - Moscato D'Asti* • ARTIMINO s.p.a. (FI) - *Carmignano Riserva 1982* • ASCHERI GIACOMO (CN) - *Dolcetto D'Alba* [illegible] - [illegible] *D'Alba* [illegible] ■ BANDINI BRUNELLO & FIDARDO CASA VINICOLA (FI) - *Chianti 1986* • BANDUT AZ. AGR. DEI DOTTORI COLUTTA (UD) - *Colli or. del Friuli Riesling* [illegible] ■ [illegible] [illegible] s.n.c. - CANTINA VALCHIARINA (AT) - *Dolcetto D'Asti 1985* • BARONE RICASOLI CASA VINICOLA s.p.a (FI) - *Chianti Classico 1985* ■ BECCARIS VINCENZO (AT) - *Barbera D'Asti* [illegible] ■ BELLANI MARCO AZ. AGR. (PV) - *Oltrepò Pavese Rosso* [illegible] • BELLEI F.LLI ■ BELLEI LUIGI (MO) - *Lambrusco di Sorbara 1986* • BERA F.LLI AZ. AGR. (CN) - *Barbera D'Alba* [illegible] - *Moscato D'Asti* • BERSANO ANTICO PODERE CONTI CREMOSINA (AT) - *Gavi* [illegible] - *Nebbiolo D'Alba 1985 - Oltrepò Pavese Pinot 1986* • BIANCHI GIUSEPPE [illegible] AGR. DI BIANCHI EVA (NO) - *Fara 1983 - Sizzano* [illegible] ■ BILETTA DARIO - C.NA MONCUCCHETTO (AT) - *Freisa D'Asti Secco 1986* • BOLZONI A. AZ. AGR. DI MESTRINER & BOLZONI (BS) - *Cellatico 1985* • BOSCA GIOVANNI IVI s.p.a. (AT) - *Asti Spumante* • [illegible] FEDRIGOTTI CONTI AMM.NE [illegible]. (TN) - *Trentino Marzemino 1986* ■ BOTTARELLI FRANCO & VALERIO (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1986 - Riviera del Garda Bresciano Rosso Sup.* [illegible] ■ BRASCHI CASA VINICOLA (FO) - *Sangiovese di Romagna 1985* • BRICCO MAIOLICA [illegible] AGR. DI ACCOMO AN[illegible] (CN) - *Dolcetto di Diano D'Alba 1986* • [illegible] GIAN PIERO AZ. AGR. (AL) - *Gavi 1986 - Gavi Frizzante* [illegible]6 • BRUNELLI GIUSEPPE (VR) - *Bardolino 1985* - [illegible] ■ *Custoza* 1[illegible]6 • BUIATTI LIVIO ■ CLAUDIO (UD) - *Colli or. del Friuli Cabernet Franc 1986 - Colli* [illegible] *del Friuli Tocai Friulano 1986 - Colli orient. del Friuli P*[illegible] *Bianco 1986* ■ CA' DEI FRATI AZ. AGR. [illegible] DAL CERO P. ■ Figli (BS) - *Lugana 1986* ■ CA' DEL GE' AZ. AGR. DI ENZO PADROGGI (PV) - *Oltrepo' Pavese Barbera Vivace 1986 - Oltrepo' Pavese Bonarda 1986 - Oltrepo' Pavese Moscato 1986 - Oltrepo' Pavese Riesling 1986* ■ CA' MONTEBELLO AZ. AGR. DI [illegible] ANGELO (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero Vin. Bianco* [illegible] *- Oltrepo' Pavese Riesling 1986 - Oltrepo' Pavese Rosso* [illegible] • CANT. CASTELLO FEUDALE MONTEGROSSO DI MOTTA R. [illegible] C. (AT) - *Barbera D'Asti 1985* • CANTAMESSA GIORGIO (AT) - *Barbera D'Asti 1985 - Freisa* [illegible]*i Secco 1986* ■ CANTINA CERQUETTA [illegible] CIUFFA VINCENZO (RM) - *Frascati Superiore 1986* ■ CANTINA BOLCETTO & MOSCATO SOC. COOP. A R.L. (CN) - *Moscato D'Asti* • CANTINA ENOTRIA (CZ) - *Cirò Bianco 1985 - Cirò Rosato 1985 - Cirò R*[illegible] *Classico* [illegible] • CANTINA GIGI ROSSO (CN) - *Barolo 1982* • CANTINA SOC. L[illegible] (BZ) - *Terlano Pinot Bianco Classico 1986* • CANTINA SOC. CORTACCIA (BZ) - *Alto Adige Lagrein Scuro* [illegible] - *Alto Adige Pinot Nero 1986 - Alto Adige Schiava 1986* • CANTINA SOC. SOLOPACA (BN) - *Solopaca Rosso 1985* ■ CANTINA SOC. COOP. LOCOROTONDO (BA) - *Locorotondo Bianco 1986* • CANTINA SOC. COOP. MARANZANA D'ASTI (AT) - *Asti Spumante - Cortese dell'Alto Monferrato 1986* ■ CANTINA SOC. DELLA VAL D'ISARCO [illegible] - [illegible] *Isarco Traminer Aromatico 1986* • CANTINA SOC. S. ANTIOCO (CA) - *Monica di Sardegna 1985* • CANTINA SOC. VERONESE DEL GARDA (VR) - *Bianco di Custoza 1986* • CANTINA SOCIALE COOP. "ENOTRIA" (LT) - *Merlot di Aprilia 1983* • CANTINA SOCIALE COOP. [illegible] MOMBARUZZO s.r.l. (AT) - *Cortese dell'Alto Monferrato* [illegible]6 • CANTINA SOCIALE DEL [illegible]A SOC. COOP. A R.L. (AT) - *Freisa d'Asti Amabile 1986 - Freisa d'Asti Secco 1986 - Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1986* • CANTINA SOCIALE DEL SAVUTO [illegible] COOP. A R.L. (CS) - *Savuto Rosato 1984 - Savuto Rosso* [illegible] ■ CANTINA SOCIALE DI MIGLIANICO (CH) - *Montepulciano d'Abruzzo 1986* ■ CANTINA SOCIALE DI RETORBIDO SOC. COOP. A R.L. (PV) - *Oltrepo' Pavese Cortese* [illegible] ■ CANTINA SOCIALE DI SOAVE (VR) - *Soave Classico* [illegible] ■ CANTINA SOCIALE INTERCOMUNALE DI BRONI (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Vivace* [illegible] • CANTINA SOCIALE LAVIS [illegible] SALORNO (TN) - *Trentino Chardonnay 1986 - Trentino Nosiola* [illegible] ■ CANTINA SOCIALE S. ANNA (CZ) - *S. Anna di Isola Capo Rizzuto 1984* • CANTINA SOC[illegible] [illegible] MELISSA (CZ) - *Cirò Rosato 1986 - Melissa Rosso 1981* ■ CANTINA SOCIALE TORREPALINO (CT) - *Etna Rosato 1986 - Etna* [illegible] *Riserva 1978* ■ [illegible] TRE CASTELLI S.C.R.L. (AL) - *Barbera del Monferrato 1985 - Dolcetto d'Ovada 1985* • CANTINE BAVA s.p.a. (AT) - *Barbera D'Asti 1985 - Freisa D'Asti Amabile 1986 - Freisa D'Asti Secco 1986 - Moscato D'Asti* • CANTINE BRESCIANI DI BRESCIANI A.C. [illegible] C. s.n.c. (BS) - *Riviera* [illegible] *Garda Bresciano Chiaretto 1986* • CANTINE CONTE ZANDOTTI (RM) - *Frascati Superiore 1985* • CANTINE D'ALFONSO DEL SORDO (FG) - *S. Severo Bianco 1986 - S. Severo Bianco Spumante* [illegible] *- S. Severo Rosato* [illegible] ■ CANTINE DEI COLLI TRAMONTE (PD) - *Colli Euganei Bianco Spum. 1986 - Colli Euganei Moscato 1986* • CANTINE VILLE DI V. LISSONI & C. s.n.c. (PV) - *Oltrepo' Pavese Buttafuoco 1985* • CANTINE ZENEGAGLIA DEI F.LLI L.S. & C. ZENEGAGLIA (BS) - *Bardolino 1986* ■ CARNEVALE GIORGIO (AT) - *Barbera D'Asti 1985 - Dolcetto D'Alba 1986* ■ CARUSO F.LLI (CZ) - *Cirò Rosato* [illegible] *- Cirò Rosso Classico 1984* • CASETTA F.LLI s.a.s. DI CASETTA ERNESTO [illegible] C. (CN) - *Roero* [illegible] ■ CASTELLO D'ORSARA AZ. AGR. DEI F.LLI [illegible] (AL) - *Dolcetto D'Acqui 1986* • CASTELLO DEL POGGIO s.p.a. (AT) - *Grignolino D'Asti 1986* ■ CASTELLO DI TASSAROLO MARCHESI SPINOLA (AL) - *Gavi* [illegible] • CASTEL VEDER AZ. AGR. DI RENATO ALBERTI (BS) - *Franciacorta Rosso* [illegible] • CAVALLERO GIACOMO (AT) - *Dolcetto D'Asti* [illegible] ■ CAVIT - CANTINA VITICOLTORI SCARL (TN) - *Teroldago Rotaliano 1985 - Trentino Cabernet 1985 - Trentino Chardonnay 1986 - Trentino Marzemino 1986 - Trentino Muller Thurgau 1986 - Trentino Nosiola 1986 - Trentino Traminer Aromatico 1986* • CENCIG PIO, NICOLA & BASSO LAURA (UD) - *Colli or. del Friuli Pinot Grigio 1986* • CISUL AZ. AGR. DI CAVALLERO RENATO (AT) - *Freisa D'Asti Amabile 1986* • COLLE DEI CIPRESSI AZ. AGR. DI [illegible] DELAITI OSELE (VR) - *Bardolino Chiaretto Classico 1986 - Bardolino* [illegible] *1985* • COLOMBINA AZ. AGR. DI VOLTOLINA & MASELLI (FO) - *Sangiovese di Romagna Superiore* [illegible] • COLOSIO CANTINE DI COLOSIO PIERINO & C. (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Rosso 1985* • CONSORZIO "GENTE & VINI" SOC. COOP. A R.L. (AT) - *Asti Spumante* ■ CONTE DI CAVOUR-CANTINA (CN) - *Barbera D'Alba 1985 - Dolcetto D'Alba* [illegible] ■ CONTRATTO GIUSEPPE s.p.a. (AT) - *Barbera* [illegible] *1985 -* [illegible] *D'Asti Superiore 1982 - Cortese dell'Alto Monferrato 1986 - Dolcetto D'Alba* [illegible] ■ COOPERATIVA AGRICOLA MONTESANTO (MC) - *Bianco dei Colli Maceratesi 1986* • COOPERATIVA VITICOLTORI DEL TAPPINO s.r.l. (CB) - *Biferno Rosato Serro Meccaglia 1986 - Biferno Rosso Rocco del Falco 1984* ■ CORDARA LORENZO (AT) - *Barbera D'Asti 1985 - Barbera D'Asti Vigna Bricco* [illegible] *- Dolcetto D'Asti 1985 - Dolcetto D'Asti 1986 - Freisa D'Asti Secco 1986 - Grignolino D'Asti 1986* • CORNALETO AZ. AGR. DI LANCINI LUIGI (BS) - *Franciacorta Bianco 1986 - Franciacorta Rosso* [illegible] *- Franciacorta Rosso 1986* • COSSETTI CLEMENTE & Figli & C. s.n.c. (AT) - *Barbera D'Asti 1985 - Barbera del Monferrato Vivace 1986* • DEZZANI F.LLI s.p.a. (AT) - *Gavi 1986 - Grignolino D'Asti* • DOGLIOTTI REDENTO & Figli (CN) - *Moscato D'Asti* ■ DUCA DI CASTELMONTE C.P.C. s.p.a. (TP) - *Alcamo 1986* ■ DUCHI BADOGLIO ROTA AZ. AGR. (UD) - *Grave del Friuli Pinot Grigio 1986* ■ ENOTRIA s.r.l. (AT) - *Barbera D'Asti* [illegible] • FABIANO F.LLI AZ. VINICOLA s.p.a. (VR) - *Recioto della Valpolicella Amarone Classico* [illegible] • FATTORIA BRUNO NICODEMI (TE) - *Montepulciano d'Abruzzo* [illegible] *- Montepulciano d'Abruzzo Cerasuolo 1986 - Trebbiano d'Abruzzo* [illegible] ■ FATTORIA CA' [illegible] ■ LEALI GIUSEPPE (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Rosso 1986 - Riviera del Garda Bresciano Rosso Sup. 1985* • FATTORIA [illegible] MANZANO (AR) - *Bianco Vergine Val di Chiana 1985* • FATTORIA DI MONTE FASOLO SOC. TREVALLI DI PARENZAN (PD) - *Colli Euganei Merlot 1985 - Colli Euganei Pinot 1986* • FATTORIA VALLE DELL'EDEN CONTE V. GUELFI CAMAIANI (AL) - *Dolcetto d'Ovada CRU 1985 - Dolcetto d'Ovada CRU 1986* • FELLUGA LIVIO AZ. AGR. (GO) - *Colli or. del Friuli Sauvignon 1986* • FERRARO S[illegible]GIO (AT) - *Barbera del Monferrato 1985* • FERRERO F[illegible] AZ. AGR. (AL) - *Grignolino del Monferrato Casalese 1986* ■ FEYLES MARIA & Figli (CN) - *Barbaresco* [illegible] • FIORE UMBERTO (VC) - *Gattinara 1981* ■ [illegible] F.LLI AZ. AGR. (VR) - *Lugana 1986* ■ GANCIA F.LLI & C. s.p.a. (AT) - *Pinot della Rocca 1986* • GAUDIO AMILCARE PODERI BRICCO MONDALINO (AL) - *Grignolino del Monferrato Casalese 1986* • GINI OLINTO (VR) - *Soave Classico Crù 1986* ■ GUASTI CLEMENTE ■ FIGLI s.p.a. (AT) - *Barbera d'Asti 1985 - Barolo 1982* • GUERRIERI RIZZARDI AZ. AGR. (VR) - *Soave Classico 1985* • GUETTA DR. ANDREA AZ. AGR. LA TORRETTA SPIA D'ITALIA [illegible] - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1986 - Riviera del Garda Bresciano Rosso 1986* ■ [illegible] MICHELE (IM) - *Rossese di Dolceacqua Superiore 1986* • HOFSTATTER J. (BZ) - *Alto Adige Lagrein Rosato 1986 - Alto Adige Schiava 1986 - Alto Adige Traminer Aromatico 1986* • I TRE VIGNETI AZ. AGR. DI VIOLA CARLO & C. s.n.c. (PV) - *Oltrepo' Pavese Bonarda 1986* • IPPOLITO VINCENZO (CZ) - *Cirò Bianco 1985 - Cirò Rosso Classico 1985 - Cirò Rosso Classico Riserva 1977* ■ ISOLANI DR. LINO AZ. [illegible] (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Grigio 1986* • LA BOATINA AZ. AGR. (GO) - *Collio Pinot Bianco 1986 - Collio Tocai Friulano 1986* • LA FIORITA AZ. AGR. (PG) - *Colli del Trasimeno Bianco 1986 - Colli del Trasimeno Rosso 1986* • LA MILANESA DEI F.LLI PERRONCITO (AT) - *Barbera d'Asti 1985* • LA SLINA DI CHICHERO G. & C. (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1986* • LA VINICOLA SOCIALE ALDENO S.C.R.L. (TN) - *Trentino Cabernet 1985 - Trentino Chardonnay* [illegible] ■ LAGEDER [illegible] [illegible] s.p.a. [illegible] - *Alto Adige Cabernet Riserva 1984 - Alto Adige Chardonnay 1986 - Alto Adige Pinot Grigio* [illegible] ■ LE PRESELLE AZ. AGR. DI CALABRESI UGO & C. (GR) - *Morellino di Scansano 1986* • LO SPARVIERE AZ. AGR. DI GUSSALLI BERETTA U. (BS) - *Franciacorta Rosso* [illegible] • LONGARIVA AZ. AGR. DI MANICA P.A. MARCO (TN) - *Trentino Cabernet Sauvignon Riserva 1984 - Trentino Chardonnay 1986 - Trentino Marzemino 1986* • LONGHI DE CARLI & C. s.n.c. (BS) - *Franciacorta Bianco 1986 - Franciacorta Rosso 1985* • LONGO PIO DI ANTONIO, FAUSTO LONGO & C. s.n.c. (VR) - *Bianco di Custoza 1986* • MAIOLINI F.LLI AZ. VITIVIN. (BS) - *Franciacorta Rosso 1985* • MARTINI K. & SOHN (BZ) - *Alto Adige Pinot Bianco 1986 - Alto Adige Schiava 1986 - Alto Adige Schiava Grigia 1986 - Colli di Bolzano 1986 - Lago di Caldaro 1986 - Lago di Caldaro Scelto 1986 - Terlano Pinot Bianco 1986* • MASON & C. CANTINE s.p.a. (TV) - *Piave Cabernet 1986 - Piave Pinot Grigio 1986* • MASSA F.LLI AZ. AGR. (AL) - *Colli Tortonesi Barbera 1986 - Colli Tortonesi Barbera Superiore 1985 - Colli Tortonesi Barbera Vivace 1985 - Colli Tortonesi Cortese 1986 - Colli Tortonesi Cortese Frizzante 1986* • MASSUCCO F.LLI AZ. AGR. (CN) - *Roero 1986* • MISSIROLI GIOVANNA AZ. AGR. (FO) - *Sangiovese di Romagna 1985* • MONSUPELLO AZ. AGR. DI BOATTI CARLO (PV) - *Oltrepo' Pavese Bonarda 1986 - Oltrepo' Pavese Pinot Nero Vin. Bianco 1986 - Oltrepo' Pavese Riesling Italico 1986 - Oltrepo' Pavese Rosso 1983 - Oltrepo' Pavese Rosso 1985* • MONTECICOGNA AZ. AGR. DI MATEROSSI ALESSANDRO (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1986* • MONTECORNO AZ. AGR. DI PAOLO ZAMBIASI (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1986 - Riviera del Garda Bresciano Rosso 1986 - Riviera del Garda Bresciano Rosso Sup. 1985* • MORELLO FRANCESCO (TO) - *Freisa d'Asti Secco 1986* • NEGRI NINO CASA VINICOLA (SO) - *Valtellina Superiore Fracia 1983 - Valtellina Superiore Inferno 1983* • NOCENTE SELEZIONE VINI DI R. NOCENTE (AT) - *Dolcetto di Dogliani 1986* • NOVELLI FRANCESCO & C. s.n.c. (BS) - *Riviera del Garda Bresciano Chiaretto 1986 - Riviera del Garda Bresciano Rosso 1986* • ORSOLANI AZ. AGR. VITIVINICOLA (TO) - *Erbaluce di Caluso 1986* • PAGANI ARCANGELO (VR) - *Recioto di Soave Classico Spumante 1986 - Soave Classico 1986* • PAVESE LIVIO s.r.l. (AL) - *Barbera d'Asti 1985 - Barbera del Monferrato 1986 - Barbera del Monferrato Vivace 1986 - Brachetto d'Acqui 1986 - Dolcetto d'Acqui 1986 - Gavi 1986 - Grignolino del Monferrato Casalese 1986 - Grignolino del Monferrato 1986 - Malvasia di Casorzo d'Asti 1986* • PICCOLO BACCO DEI QUARONI AZ. AGR. (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero 1983* • PIRA AZ. AGR. (CN) - *Barbera d'Alba 1985* • PIZZINI PIOMARTA BARONE GIULIO (BS) - *Franciacorta Pinot 1986 - Franciacorta Rosso 1985* • PODERE LA GUARDIA DI FRANCO PRIARONE (AL) - *Cortese dell'Alto Monferrato 1986* • PODERE SAULINO DI TESTONE & ARIANO (AL) - *Gavi 1986* • POSENATO F.LLI (VR) - *Soave Classico CRU 1986* • PUNSET AZ. AGR. DI RENZO MARCARINO (CN) - *Barbera d'Alba 1985 - Dolcetto d'Alba 1986* • RABEZZANA RENATO (AT) - *Barbera d'Asti 1985* • RAFFAELLI RINO (TN) - *Trentino Merlot 1986* • RAINOLDI A. CASA VIN. DI RAINOLDI G. & C. (SO) - *Valtellina Sup. Inferno 1983* • RIVERA AZ. VINICOLA s.p.a. (BA) - *Castel del Monte Bianco 1986 - Castel del Monte Rosato 1986 - Castel del Monte Rosso 1984 - Castel del Monte Rosso Riserva 1983* • ROTTENSTEINER HANS CANTINA VINI (BZ) - *Alto Adige Lagrein Rosato 1986* • SCARPARI FELICE (BS) - *Botticino 1985* • SILVESTRI BARIOFFI PAOLA (RM) - *Vino Nobile di Montepulciano 1983* • SPALLETTI COLONNA AZ. AGR. (FO) - *Sangiovese di Romagna Superiore 1985* • SPERTINO LUIGI (AT) - *Dolcetto d'Alba 1986 - Grignolino d'Asti 1986* • TARTAGLINO LUIGI (AT) - *Barbera d'Asti 1985* • TENUTA DEI RE s.r.l. (AT) - *Grignolino d'Asti 1985 - Grignolino d'Asti Montalto 1986* • TENUTA IL CASCINONE DI CASTELROCCHERO DI POZZOLI G. (AL) - *Asti Spumante* • TENUTA LA BRAGHINA IMM.RE P.SE DI ALTAN W. & C. (VE) - *Tocai di Lison Classico 1986* • TERZOLO GIULIO ■ FIGLI (AT) - *Barbera d'Asti* [illegible] ■ [illegible] s.r.l. (BZ) - *Alto Adige Cabernet 1986 - Alto Adige Moscato Giallo* [illegible] *- Alto Adige Muller Thurgau 1986 - Alto Adige Muller Thurgau Feldmarschall 1986 - Alto Adige Riesling Renano 1986 - Alto Adige Schiava Grigia 1986* • TILATTI ISIDORO (UD) - *Colli or. del Friuli Merlot 1986 - Colli or. del Friuli Tocai Friulano 1986* • TORTI DINO AZ. AGR. (PV) - *Oltrepo' Pavese Bonarda 1986 - Oltrepo' Pavese Moscato 1986* • TOSO PIETRO DI TOSO LUIGI & VINCENZO s.n.c. (CN) - *Asti Spumante* • TRAVAGLINO AZ. AGR. L.I.A.S.A. DI COMI DR. VINCENZO (PV) - *Oltrepo' Pavese Barbera 1986 - Oltrepo' Pavese Bonarda 1986* • TRINCHERO F.LLI DI TRINCHERO RENATO (AT) - *Barbera d'Asti 1985* • V.B. VILLA BANFI [illegible] s.p.a. (AL) - *Barbera d'Asti 1986 - Brachetto d'Acqui Spumante - Dolcetto d'Acqui 1985* • VAL DI SUGA AZ. AGR. s.p.a. (SI) - *Brunello di Montalcino 1980 - Brunello di Montalcino Riserva 1977 - Brunello di Montalcino Riserva 1978* • VALENTI LUIGI s.n.c. VIGNETI DI MONTERUCCO (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Grigio 1986 - Oltrepo' Pavese Pinot Nero Vin. Bianco 1986 - Oltrepo' Pavese Riesling Italico 1986 - Oltrepo' Pavese Sangue di Giuda 1985* • VALFIERI s.p.a. (AT) - *Alto Adige Chardonnay 1986 - Barolo 1982* • VAUDANO ENRICO & FIGLI DI VAUDANO G. & C. s.n.c. (AT) - *Barbera d'Asti 1985 - Roero 1986* • VENDITTI PASQUALE AZ. AGR. (BN) - *Solopaca Bianco 1986* • VERCELLI ALESSANDRO (AT) - *Barolo 1978 - Nebbiolo d'Alba 1983* • VERGNANO GIOVANNI (AT) - *Freisa d'Asti Secco 1986* • VERRINA LAZZARO (AL) - *Barbera del Monferrato 1985 - Dolcetto d'Ovada 1986* • VICO MARIO (AT) - *Barbera del Monferrato 1986* • VIGNALTA AZ. AGR. DI DOMIZIO IDA (PD) - *Colli Euganei Merlot 1986* • VILLA AZ. AGR. [illegible] ALESSANDRO (BS) - *Franciacorta Pinot Bianco 1985* • VILLA SPARINA AZ. AGR. (AL) - *Gavi 1986* • VILLACOSTA s.p.a. AZ. VINICOLA (AT) - *Gavi 1986 - Gavi di Gavi 1986 - Grignolino d'Asti 1986 - Valdadige Pinot Grigio 1986* • VINICOLA UDINESE s.p.a. (UD) - *Colli or. del Friuli Verduzza di Ramand. 1986 - Grave del Friuli Cabernet Franc. 1985 - Grave del Friuli Pinot Bianco 1986 - Grave del Friuli Pinot Grigio 1986* • VISCONTI s.p.a. (BS) - *Lugana 1986* • VONKLAUSNER KARL (BZ) - *Valle Isarco Muller Thurgau 1986 - Valle Isarco Traminer Aromatico 1986* • WALCH W. AZ. VINICOLA (BZ) - *Alto Adige Pinot Grigio 1986 - Lago di Caldaro Scelto 1986* • WALDTHALER REINHOLD ERBEN (BZ) - *Alto Adige Lagrein Rosato 1986 - Alto Adige Lagrein Scuro 1986* • ZITO G. & F. s.n.c. (CZ) - *Cirò Rosso Classico Riserva 1977.*

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

ANTICA CONTEA DI CASTELVERO (AT) - *Asti Spumante - Pinot Spumante Brut* ■ AZ.I.VI.S.I. - S.R.L. (AT) - *Asti Spumante* • BARBERO S.P.A. (CN) - *Asti Spumante - Conte di Cavour Brut - Chardonnay - Pinot Cremant - Stefano Barbero Metodo Champenois 1983* ■ BERA F.LLI AZ. AGR. (CN) - *Asti Spumante* • BERSANO ANTICO PODERE CONTI DELLA CREMOSINA S.P.A. (AT) - *Asti Spumante - Brachetto Spumante - Riserva Arturo Bersano Spumante Metodo Champenois 1983* ■ BERSI SERLINI AZ. AGRICOLA (BS) - *Franciacorta doc Metodo Champenois* ■ BERTOLO LORENZO & FIGLI S.R.L. (TO) - *Pinot Laurent Pas Dosé Metodo Champenois 1983* ■ BISOL DESIDERIO & FIGLI ■ [illegible] ANTONIO & F.LLI (TV) - *Brut Nature Spumante Classico Metodo Champenois 1983* ■ BOSCA GIOVANNI - IVI - S.P.A. (AT) - *Asti Spumante "Gibò"* • CANELLA CASA VINICOLA S.P.A. (VE) - *Pinot Bianco Brut* ■ CANTINA DI VILLA BASILETTI S.R.L. (BS) - *Villa Basiletti Brut Metodo Champenois* ■ CANTINA DOLCETTO & MOSCATO [illegible] COOP. A.R.L. (CN) - *Asti Spumante - Farmentin Spumante Brut* • CANTINA SOCIALE DEL FREISA SOC. COOP. A.R.L. (AT) - *Malvasia di Castelnuovo Don Bosco doc Spumante* ■ CANTINA SOCIALE DI S. MARIA DELLA VERSA S.P.A. (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot doc Spumante - Oltrepo' Pavese Riesling doc Spumante - Gran Spumante La Versa Brut Riserva Metodo Champenois 1983* ■ CANTINE VILIDE DI V. LISSONI [illegible] C. S.N.C. (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot* [illegible] *Spumante - Oltrepo' Pavese Pinot Nero doc Classese* ■ CARPENÈ MALVOLTI S.P.A. (TV) - *Prosecco di Conegliano doc Spumante - Brut Metodo Champenois 1983* ■ CASATA MONFORT DI SIMONI LORENZO (TN) - *Casata Monfort Brut Metodo Champenois* • CASTELVEDER [illegible] ALBERTI RENATO (BS) - *Franciacorta doc Metodo Champenois* • CAVALLERO GIACOMO (AT) - *Asti Spumante* ■ CAVIT CANTINA VITICOLTORI SOC. COOP. A.R.L. (TN) - *Chardonnay Brut Novella Fronda - Gran Cavit Brut Brut Trentino Pinot doc Spumante - Firmato Cavit Metodo Classico Champenois - Graal Ducale Metodo Champenois* [illegible] • CINZANO FRANCESCO & C.IA S.P.A. (CN) - [illegible] *Spumante - Principe di Piemonte Brut - Pinot Chardonnay Cinzano - Cinzano Brut Metodo Champenois - Marone Cinzano Pas Dosé Metodo Champenois 1983* ■ COCCHI GIULIO SPUMANTI S.R.L. (AT) - *Asti Spumante - Cocchi Brut* ■ CONTRATTO GIUSEPPE S.P.A. (AT) - *Brut Riserva Novecento Metodo Champenois - Reserve For England Metodo Champenois* • COSSETTI CLEMENTE & FIGLI [illegible] C. S.N.C. (AT) - *Asti Spumante* • EQUIPE TRENTINA SPUMANTI S.R.L. (TN) - *Equipe* ■ *Brut Metodo* [illegible] *- Equipe 5 Brut Rosé Metodo Champenois - Equipe 5 Brut Riserva Metodo Champenois 1983* • FAVARELLI GIULIO & FIGLIO (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero doc - Spumante Brut Metodo Champenois 1983* • GANCIA F.LLI [illegible] C. S.P.A. (AT) - *Gran Dessert Gancia - Riesling della Rocca - Pinot della R*[illegible] *- Pinot di Pinot - Chardonnay Brut - Sauvignon Brut - Extra Brut - Gran Cuvé Carlo Gancia Metodo Champenois 1983 - Gran Cremant Voltarno Gancia Metodo Champenois - Gancia del Gancio Riserva Brut* • GAROFOLI GIOACCHINO CASA VINICOLA S.N.C. (AN) - *Garofoli Verdicchio Brut - Garofoli Brut Riserva Metodo Champenois 1983* ■ IL MONTICELLO AZ. AGR. DI E.R.P. - S.R.L. (BS) - *Franciacorta doc Spumante Metodo Champenois* ■ [illegible] ERSCAMBI S.R.L. (AT) - *Gran Dessert Spumante Duchessa Lia* ■ ISOLANI DR. LINO (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot doc Spumante* ■ KLEDONA S.N.C. [illegible] EBNER JOHANN & C. (BZ) - *Franciacorta Brut Metodo Champenois 1984* • LA SALA [illegible] AGR. [illegible] GIORGI L. - ROSSI L. & C. (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero doc Metodo Champenois 1983* ■ LA SCOLCA S.R.L. (AL) - *Soldati La Scolca Metodo Champenois* • LAGARIAVINI S.P.A. (TN) - *Alto Adige Chardonnay Brut doc "Gran Party" - Concilio Brut Metodo Champenois* • LANCINI LUIGI AZ. AGR. CORNALETO (BS) - *Franciacorta doc Cornaleto Brut* [illegible] *Champenois - Franciacorta doc Cornaleto Spumante Brut Metodo Champenois* ■ LO SPARVIERE AZ. AGR. [illegible] U. GUSSALLI BERETTA (BS) - *Franciacorta doc Extra Brut Metodo Champenois* ■ LONGHI DE CARLI & C. S.N.C. [illegible] - *Franciacorta doc Metodo Champenois* ■ LOREDAN GASPARINI CONTE AZ. AGR. (TV) - *Loredan Gasparini Brut Metodo Champenois* • MAR[illegible] DR. GIUSEPPE (RA) - *Cameraner Brut* ■ MARCHESI ANTINORI L. & P. (FI) - *Marchesi Antinori Extra Brut Metodo Champenois* • MARIO ROSSI VENETA LIQUORI S.R.L. (TV) - *Fol Rosé - Fol Blanc de Blancs* • MARTINI & RO[illegible] I.V.L.A.S. - S.P.A. (TO) - *Asti Spumante - Oltrepo' Pavese Riesling doc Spumante - Riserva Montelera Metodo Champenois* • MAR[illegible] [illegible]GI CAMILLA AZ. AGR. [illegible] - *Franciacorta doc Brut Metodo Champenois* • MIRABELLA AZ. AGRICOLA (BS) - *Franciacorta doc Spumante Brut Metodo Champenois* • MONSUPELLO AZ. AGR. DI CARLO BOATTI (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero doc Monsupello - Brut Classese Metodo Champenois* [illegible] ■ MONTINI LUIGI & FIGLI (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero doc Classese Metodo Champenois 1982* • ORSOLANI AZ. AGR. (TO) - *Erbaluce Nature Metodo Champenois 1983* ■ PAVESE LIVIO S.R.L. DI PAVESE LIVIO (AL) - *Brachetto Spumante - Pinot Spumante Brut Cuvé Imperiale* ■ PREMIOVINI S.P.A. (BS) - *Alto Adige Pinot Bianco doc - Spumante Brut "Della Staffa"* ■ RICCADONNA OTTAVIO S.P.A. (AT) - *Gran Dessert - Asti Spumante - President Reserve - Chardonnay Cremant - Pinot Cremant - Angelo Riccadonna Metodo Champenois* [illegible] • RUGGERI ANGELO (TV) - *Spumante Brut - Prosecco di Valdobbiadene doc - Prosecco di Valdobbiadene Superiore di Cartizze doc Spumante* • S. SECONDO D'ASTI AZ. VIN. DI GHERA GRAZIANO (AT) - *Pinot Brut S. Secondo* • SANTERO F.LLI [illegible] C. I.V.A.S.S. - S.P.A. (CN) - *Asti Spumante* • TENIM[illegible] DI [illegible] E FONTANAFREDDA (CN) - *Asti Spumante - Pinot Spumante - Contessa Rosa Nature Pas Dosé Metodo Champenois 1982* ■ TORTI DINO (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot Nero doc Castelrotto Brut Metodo Champenois* [illegible] ■ TOSO PIETRO DI TOSO LUIGI & VINCENZO S.N.C. (CN) - *Moscato Spumante - Asti Spumante* • TOSTI - IVI - S.P.A. (AT) - *Asti Spumante "Tosti" - Spumante* [illegible] *Tosti Metodo Champenois* [illegible] ■ TRAVAGLINO AZ. AGR. L.I.A.S.A. DI COMI DR. VINCENZO (PV) - *Oltrepo' Pavese Pinot doc Brut - Oltrepo' Pavese Pinot doc Classese Metodo Champenois* • V.B. VILLA BANFI CELLARS S.P.A. (AL) - *Pinot Brut Spumante* • VILLA AZ. AGR. DI BIANCHI ALESSANDRO (BS) - *Franciacorta* [illegible] *Brut Metodo Champenois 1985 - Franciacorta* [illegible] *Extra Brut* [illegible] *Champenois 1985* • VILLA SPARINA AZ. AGR. (AL) - *Gavi Brut* [illegible] *Villa Sparina Metodo Champenois 1983* • VISCONTI S.P.A. [illegible] - *Oltrepo' Pavese Moscato doc - Visconti Brut - Lugana doc Spumante* • VIVALDI S.R.L. (BZ) - *Vivaldi Brut Metodo Champenois* • ZONIN GAMBELLARA S.P.A. (VI) - *Durello - Recioto di Gambellara doc.*

ha proclamato "OSCAR DELLA DOUJA"

PAVESE LIVIO S.R.L. TREVILLE MONFERRATO (AL) - *Brachetto D'Acqui* [illegible] • CASTELLO [illegible] TASSAROLO MARCHESI SPINOLA TASSAROLO (AL) - *Gavi* [illegible] ■ LAGEDER ALOIS CANTINE [illegible] S.P.A. (BZ) - *Alto Adige Chardonnay* [illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

Domenica 13 settembre

Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE

appuntamento con la cucina tipica ■ le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

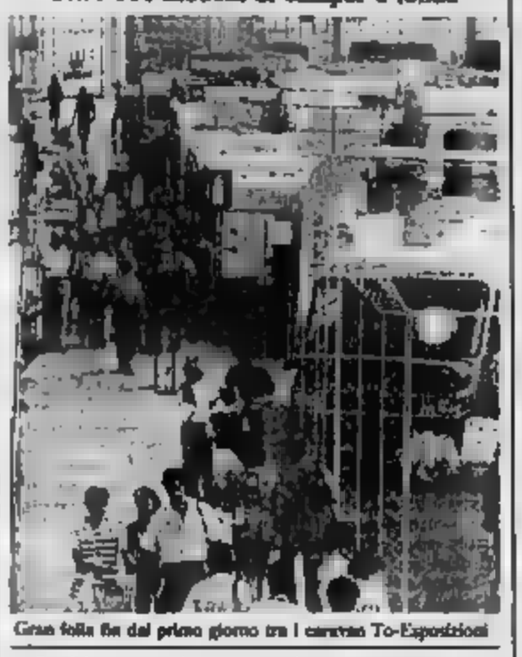
con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte Piemonte

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti locali che ignorerebbero il settore (se addirittura non lo osteggiano), fiducia nella capacità e nell'inventiva dei torinesi: s'è aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha fatto un piccolo di polemica: «*Mentre l'industria del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova viceversa al di sotto degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti*». Il sottosegretario al Turismo, di Montelera, che ha inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza strumento anche di crescita culturale, assicurando l'impegno in favore della «vacanza plein air». Poi il pubblico, numeroso, ha preso il grande salone con oltre modelli di caravan, camper, tende da campeggio. Una esposizione, per tutti i gusti e per le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, dai camper, ora con meraviglia, ora con meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le case viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro della Giunta Rossa - I consiglieri riceveranno giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà del recente incontro del sindaco col ministro Tognoli - Tante delibere ferme, problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la breve parentesi elettorale del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier del bilancio consuntivo (che passerà subito in commissione e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

In mezzo, tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perchè questa seduta del Consiglio, in sostanza, è la terza convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo normale sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscita dei pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea si era infatti riunita 8 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni tutto per un mese e le trattative per riformare la giunta maniglate 40 giorni.

Il 21 luglio, sindaco (Maria Magnani Noya al posto Giorgio Cardetti), l'assessore alla (Baldassarre Furposto di Ricciotti Lerro) e l'assessore psi (Francesco Mollo al sto Presti), riattività amministrativa. Per pochi giorni, però: lunedì le delibere importanti come la convenzione per il nuovo stadio, ai primi di la giunta ha per

Una chiusura parziale e stagionale, che ha impedito di organizzare grandi concerti, di assumere tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno ancora discutere. La prima bozza di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e anticipata da *La Stampa* ha mosso un vespaio: verrà sostituita ai primi di ottobre da un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Don Ciotti ha abbandonato provocatoriamente tutte le Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' i partiti. Nella maggioranza, deve i conti con la Forze Nuove che appena concluso il convegno antiandreottiani, di Vito Bonsignore alla Camera.

Repubblicani, problemi interni, legati alle segreterie conseguenze della sconfitta elettorale di giugno. pri, esempio, probabilitrovare un sostituto per Giorgio capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. All'interno si era parlato a lungo di avvinella segreteria locali. Il pdi è arrivato sull'orlo della spaccatura le correnti Nicolazzi e ta.

La novità più grossa si sta però preparando in casa comunista: è cominciata la selezione per dare, a fine mese, un successore a Piero Fassino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici del partito. La commissione è stata per i dirigenti

al possibili avvicinamenti, si insinua il nasismo dei pci, messo in minoranza dagli ex dc-pci nelle giunte di e valle, che nelle di Orbassano e Ciriè, di sconvolgente, c'è quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico sarà più chiaro. **Bruno Gianotti**

Un corteo contro le navi nel Golfo

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo contro l'intervento delle navi italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, Acli e altre associazioni, cattoliche e laiche, sollecitava anche una legge sul controllo delle armi.

Il corteo è partito alle 18,30 da piazza Arbarello, si concluderà mezz'ora dopo in via Castello, dopo aver percorso via Garibaldi. Hanno parlato Bonino, Piero Fassino e Bianca ribadendo il loro all'intervento e la necessità di giungere a una normativa sulle armi.

Gremmo segretario di Piemont

Il consigliere provinciale Gremmo è il dell'Union Piemontèisa, un movimento che da anni l'autonomia Piemonte e che, politiche di giunon raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: 53 mila consensi contro i mila richiesti.

Ieri, un centinaio delegati, degli di nelle 10 sezioni alcune costituite, si sono riuniti al Centro Incontri di Orugliasco, nel loro primo congresso, per meglio il movimento ed eleggere gli organismi direttivi: presidente Baudrier; segretario Oremmo; segreteria, Seghesio, Veglio, Peltasero e Bocco. Prima del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che si dovrà attuare a «piccoli passi», senza il ricorso a popolari, ma precise conquiste: la franca di fascia alpina e assunzioni negli enti pubblici riservate ai residenti.

Il movimento ci operai, commercianti, impiegati, 35 anni.

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda caravan al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre la continua di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, comfort, avventura.... Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan ed accessori

5° mostra professionale internazionale rande ed da campeggio

torino esposizioni
12-20 settembre 1987

pubblico: 12 • 13 • 17 • 18 • 19 • 20 settembre (orario 9,30 - 22,30)
operatori 14 • 15 • 16 settembre (orario 9,30 - 19)

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Raduno dell'auto nel plein-air - incontro con i campioni vendita (14/9 ore 10,30) - incontri tra l'operatore del plein-air e pubblico (18/9 ore 10) - "Domenica del plein-air" (simultaneamente in 18 piazze d'Italia (18-9 ore 16) - sorteggio fra il pubblico di una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA MOLTO PIU DI UN SALONE

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole. I volti mascherati con *foulards* colorati, due banditi hanno assaltato ieri alle 13 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori sono arrivati su una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Savona. Poi imboccato, contromano, il casello numero 6, per le vetture provenienti da Torino.

In quel non c'erano altre auto il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante, il complice ha spianato la pistola contro l'addetto alla biglietteria e s'è fatto tutti i soldi. Dopo il colpo, i gatera sono di nuovo rientrati nella corsia Torino.

Altra rapina, alle al supermercato «Conti» di via Balmarizza 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con fucili a canne mozze i pochi clienti e le tre cassiere. Se ne andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in corso Vercelli, sorpreso mentre tentava di disfarsi dell'eroina - In carcere il fratello, proprietario vettura su c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e donna in carcere e grammi di eroina, quasi sequestrati: di indagini carabinieri della Compagnia Borgo Carlo.

Primo episodio. Nel mirino degli investigatori c'era da tempo un bar di corso Vercelli 3, ritenuto un per lo spostamento della droga. Carabinieri in borghese per giorni i movimenti delle persone che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario Domenico Federico, 35 anni, che proprio sopra il locale, è stato mandato alle Nuove con l'accusa di spaccio di eroina scoperto pochi prima della loro irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i non ci sono dubbi: il proprio Federico è di sparire la droga. Lui nega: «*Non sono stato io, nel mio bar non si spaccia eroina*».

Lo seguito in carcere, dopo. Ferdinando Scatamacchia, 39 anni, via Frain Orbassano. Gli investigatori borghese lo notano mentre giava Fiat parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava dosi, con un bilancino, tornano nel e consegnava droga al cliente: quando è stato bloccato aveva 7 bustine con un grammo d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, sempre per spaccio di droga, è finito anFederico, piazza Vittorio 21, fratello del bar. La 500 che serviva base mobile. Il suo «*Non nulla droga, né dell'attività Scatamacchia. Se ha macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» Federico, ma non è stato creduto.

episodio. In via Buniva 11, hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corrente, anni: in casa le hanno trovato 10 grammi eroina e un elenco clienti. «*La droserve a me, non vendo*», ha spiegato la donna. A metteria nei sarebbero ti proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «*Sì, è vero, ci vendeva l'eroina*».

Ira zucchero bruciato

Francesco Anastasia e Pantano, entrambi ventenni, arrestati settimana fa nei giardini di del Drosso con qualche grammo di eroina in tasca, stati assolti per insufficienza dall'accusa spaccio. I due, difesi dall'avv. Verde, hanno sostenuto in aula: «*La droga l'avevamo comprata conosciuto è poi scappato all'arrivo dei carabinieri*». In sostanza, la droga serviva per uso personale, dalla legge. Il tribunale loro versione. In casa Pantano, licenza, i carabinieri avevano scoperto, nascosta in un orsacchiotto, una polverina scambiata all'inizio per eroina: chimico bruciato che serve per «tagliare» la droga.

Presi dei scippatori rubato

I carabinieri hanno arrestato Italo Buongiorno, anni, None, via Sal e Claudio anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I due sono stati fermati a bordo di Uno a Nicolina Luciano, anni, di Carmagnola. Sarebbero responsabili di due scippi ai danni di Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, 24 anni, di Carmagnola.

di

Segretario d'ufficio - addetto agli uffici, contabili, computers, computerizzati, operatori Telex. Orario 8/12 - 15/20 SIET - Via Po 2 - Tel. 839.72.19

Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'immatricolazione all'Università e alla carriera di concetto. Requisito compimento 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per ottenere corsi gratuiti. Telefonare 587.033

Hostess
Corsi di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre corsi gratuiti. Telefonare 541 085

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini private
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
< Via Galliari, 9
CENA E MUSICA

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia stupenda volpe rossa, bustino grigio, giacca selvaggio Eretti vendono. Tel. 58.12.34
BIENNE oltre o autista, patente C. Telefonare 81

OSSOLA
TV COLOR da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza: PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1.

PROVENCIA
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E SPORT
ESTATE 1987
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
domenicho di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E DELLA VAL DI SUSA
E E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
NEL PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 28.000 e L. 26.000 (sconti famiglie).
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranso compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Arteur
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.63.85)

LA SORDITA' NON SI VEDE PIU'
MAICO
LE MIGLIORI
14 AL 19 SETTEMBRE
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
Corso V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, Cristoforo 36, tel. 54.788
Asti: Farmacia piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, 3278
Novara: MAICO, S. Bonzanini, via Cavour 2, tel. 392.611
Aosta: Ottico OSTINELLI, via Croix de Ville 23

ISTITUTO VENDITE TORINO
ASTA
Il giorno 15-9-87 in Frejus alle ore 10 e vendita al pubblico mobili, in blocco e a singoli lotti a valore ridotto.
— idropulitrici varie marche, pompe, motopompe e motopompe su carrello, vernici e pradelli
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Sansovino 16
Torino - Tel. 482.572 - 485.336

AUTOMECCH
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi con l'aiuto di cristalli di silice

I lettori lunga, la rubrica già affrontato argomento, ne ricordano il contenuto, non trovano più «*Il ritaglio giornale con la ricetta*» «*allora bisogno dell'indirizzo che a disposizione*». Risultato: si riscrive il Saper spendere e si lancia sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta qualche perché, nel corso degli anni, prodotti consigliati spariscono to oppure indirizzi sono controllati e non sarebbe corretto offrirli ai lettori che di noi si fidano (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

(provincia di Novara), di Pesaro e Camilla Cuneo, in tempi diversi, hanno fatto domanda: «*Avete ritagliato dal giornale un articolo nel quale parlava di un prodotto contro l'umidità nelle* mi che silice. perso il ritaglio, ma ne bisogno

invece, spera risolvere un problema specifico. «*Avevate parlato di gelo di silice l'umidità. Potrebbe essere utile nel mio bagno dove si disce sempre troppo vapore acqueo?*».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in più tra le (descritte qualche e gelo di silice in ma la ditta produttrice escluso questa esperti precisa: «Per problema nei pressi di quantità di vapore acqueo che si forma in questo locale è così elevata che il numero di ne per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più valido ricordava Tiziana Lodi. Spiegano gli esperti ditta produttrice: cristalli hanno la proprietà nell'aria pur mantenendo inalterata Sono utili in ogni quando l'umidità crea danni, da muffe a ad odori ati. E' sufficiente seguire istruzioni un sacchetto peso appropriato in un ambiente o vicino al materiale proteggere (meglio se imballato in polietilene o cartone).

Continuano gli esperti: «E' indicato anche per assorbire l'umidità».

Ancora

L'Anas approva il progetto di raddoppio della Torino-Savona

Autostrada, 310 miliardi

La spesa per il tratto di pianura tra Carmagnola e Priero - Gli altri urgenti problemi delle vie di comunicazione in provincia - Priorità per la Cuneo-Fossano-Bra-Asti

CUNEO — Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato il progetto di massima per il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona nel tratto di pianura fra Carmagnola e Priero, prevedendo la spesa di 99 miliardi per la sezione Carmagnola-Fossano e di 211 miliardi per il tratto Fossano-Priero.

La notizia è stata comunicata al presidente della Provincia, Guido Bonino, dal sottosegretario ai Lavori pubblici, Raffaele Costa, durante un incontro nel palazzo dell'Amministrazione provinciale dedicato ai maggiori problemi stradali della «Granda», al quale hanno partecipato anche i deputati Giacomo Sedati, Stefano Bacchetta, Ermanno Mautino, Francesco Conterno e Giovanni Sola.

L'onorevole Costa, dopo aver ricordato che all'Anas sono indispensabili i progetti esecutivi per poter aprire i cantieri, ha anche annunciato che nell'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione dell'azienda, convocato per il 10 settembre, «saranno discussi i provvedimenti riguardanti strade statali».

Durante la riunione (alla quale farà seguito, martedì prossimo, una conferenza stampa sui problemi delle comunicazioni ferroviarie e stradali della «Granda», con la partecipazione dell'assessore regionale alla viabilità e ai trasporti, Andrea Mignone) il presidente della Provincia, Guido Bonino, ha ribadito al rappresentante del governo la necessità di una gestione delle strade di maggiore importanza, come, ad esempio, la Saluzzo-Savigliano-Cherasco, passate dall'Amministrazione provinciale allo Stato.

«L'Anas da decenni ignora la provincia di Cuneo — ha aggiunto Bonino — e l'affievolirsi di suo proprietà rispetto all'inizio del secolo. Le statali della "Granda" hanno avuto soltanto lievi aggiustature e hanno ancora un impianto che risale ad oltre la sezione della variante della statale del Colle di Tenda tra Roccavione e Robilante — dato Bonino — e negli anni variante di ha dovuto mettere in gioco tutte le sue forze».

Il presidente della Provincia ha chiesto il sottosegretario pubblici un adeguamento traffico tuale, che è sempre in mento, delle statali con priorità la Cuneo-Fossano-Bra-Alba-Asti, «che deve essere trasformata — ha precisato — in superstrada carreggiate a quattro corsie». Di questa sono stati adeguatamente ammodernati soltanto due tratti: la variante di e il tratto fra e Asti; la ripartizione tecnica della Provincia ultimando la progettazione del tratto che da Cantina Cherasco.

Giorgio Ravasi

Cinque ore senza soccorsi

CUNEO — Un giovane operaio di Ceraglio è rimasto per cinque ore ferito nell'auto uscita strada soccorsi: adesso Claudio Giraudo, anni tra dieci giorni, abitante con i genitori, tre e due nella frazione Cello, è gravissime condizioni nel reparto di chirurgia due dell'ospedale Cuneo. I medici gli hanno riscontrato fratture in parti del corpo e si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto venerdì poco dopo le 21. Claudio a 65». a Cuneo. Appena superata la frazione Defendente di Cervasca, all'altezza dell'incrocio Tetto Carrone, l'incidente: il giovane sbandato, finendo in un campo di granoturco, dopo capotato. Nessuno ha assistito e nell'urto i fari automobile dati distrutti. Alle quattro del mattino una pattuglia dei carabinieri si accorta dell'incidente. *(p. p. l.)*

La lma ha quarant'anni

FOSSANO — La (impresa monregalese sportj) compie in questi giorni 40 anni. Fondata nel per compiere il servizio di corriere merci tra Mondovì e Milano, la società monregalese ha costantemente ienziato sue strutture fino a diventare delle più grandi

Attualmente, la lma si occupa delle spedizioni di ci sul territorio nazionale per conto di importanti industrie italiane quali Martini e Lines, Van den Berg, Nestlé, 3M. *(a. c.)*

Gli appuntamenti musicali di stasera nella «Granda»

Rock al Parco di Cuneo e i Nomadi in discoteca

Venerdì l'esibizione dei Pooh, in concomitanza il primo concerto «Movimento

— Una strana notte vissuto la città. venerdì e da parte. In piazza d'Armi è il dei Pooh, nel prima «Movimento 87», gruppi patrocinata da Rai Stereouno. Le note, così volate alte, sopra i i cori, sulla di Barbaroux e nello strano effetto stereo portava echi dei Pooh con «Goodbye», «Giorni infiniti», «Asia».

la e i dei gruppi giovanili che hanno preceduto l'esibizione dei linea», Reggio Emilia ha concluso la tra- in diretta Stereouno a di Alberto Campo. equamente due platee all'aperto: un migliaio di persone paganti per concerto.

E' certo che ci

Il complesso del Denovo durante la sua esibizione al Festival «Movimento 87» (Foto Bedino)

stata questa triennale concoi spettacoli ci sarebbe stato meno disorientamento, prattutto fra i giovani cosempre alla scelta la collaudata professionalità di Roby Facchinetti, Red Canzian, Dody Battaglia, Stefano D'Orazio (amplificata mila watt) e lo spontaneibanda. I Pooh, arrivati camperà e studio tecnici e accompagnatori (fra questi «mascotte» Marcel- anni) una bianca Jaguar con dietetelefono hanno presentato dei loro nuovo Kilepi che sarà dis- zione dal 27 ottobre: «Il colore dei pensieri».

Questa sera ultimo appuncon «Movimenti 87»: capiti i Litfiba, Pirenze, complesso leader degli «Indipendenti». Altro concerto in provincia è quello che i Nomadi terranno, sempre questa sera, nella discoteca Crazy Boy Centallo.

a. ge.

Curiosità trovate spulciando nell'archivio

Quando il Comune di Vinadio giocava alla lotteria di Torino

Divertenti storie soldati cagionevoli maestri cocciuti

VINADIO — Il «caso» di Monteminaio, piccolo dell'Aretino che ha deciso giocare ogni sabato al Totocalcio per impinguare il magro bilancio comunale, ha un curioso precedente Valle Stura. Nel lontanissimo il Consiglio comunale Vinadio deliberò, comperare due biglietti della Lotteria di Torino, giustificando venti «*le doti facilitazioni alla vincita di ricchi premi*».

Ma fortuna, a quanto pare, fu generosa con i fantasiosi amministratori vinadiesi, perché il tentativo non fu ripetuto.

Lo ha scoperto, sfogliando tra i dell'archivio comunale, il sindaco Angelo Olivero. E non è l'unica «storiella» curiosa che emerge dai vecchi e polverosi documenti scritti a mano. due «missive» del Monet, comandante Reggimento provinciale di Cuneo, al venuto a sapere che gli vinadiesi di all'esercito quattro sette richiesti «cagionevole salute». Infatti, nella seconda lettera, il dante intimò e agli altri di «*far cadere nomina ai disposte di corpo, non pelle ad ovviare indispettisci», minacciando altrimenti di «rigorosamente punire gli amministratori» costringendoli a pagare di tasca propria «*le spese di trasferta*».

Nel 1876 gli amministratori del centro Stura (che allora contava più di tremila abitanti, appena di adesso) presero decisione che creò un *scandalo*»: il licenziamento di don Casimiro Bergondi, maestro elementare nelle borgate Pratolungo e Riviera. un'ispezione Sovrintendente comunale alle scuole Borra — legge nella delibera — che l'insegnamento di don Bergondi aveva «poco nessun profitto». Il motivo? «*La cocciutaggine del sacerdote nel voler ignare un metodo non nostra popolazione rispettare orari nè usare i libri*». Ma anche per l'incapacità di Bergondi — — di «*farsi intendere dagli scolari nel suo gergo frammisto di provenzale* (era originario Isola), *francese e piemontese*».

L'imparzialità non dubbio la qualità più spiccata dei consiglieri vinadiesi a confermarlo c'è un provvedimento del 1823, quando fu deciso di ridurre numero capre perché «*ce n'erano troppe danneggiavano seriamente i boschi della zona*».

base al numero di capre possedute e all'entità del tributo delle 253 famiglie che alla pastorizia, fu deciso doveva rinunciare un certo capre.

Pier Paolo Luciano

CHERASCO
La lumaca sui binari internazionali
Servizio di Giuseppe Grosso
dell'Agricoltura

Le tecniche più moderne per l'agricoltura

Le fragole dei Roeri

Si selezionano varietà più adatte alla coltivazione nella - Che fare contro il collasso radice

La fragola ha negli ultimi anni forte sviluppo nel Cuneese, particolare nella e . Per questo motivo l'Inipa (Istituto nazionale istruzione professionale agricola), comitato provinciale di Cuneo, ha compiuto studi pratici per selezionare varietà fragole più adatte ai Roeri.

La cultivar più diffusa è la *Gorella*, che, a qualità positive che tutti conoscono, un inconveniente: è della radice. è dovuto fatto che la coltivata stesso terreno. Spiegano i tecnici che hanno lo studio dell'Inipa: «*Quando si è vicini alla maturazione, nel massimo sforzo pianta, sono necessarie molte acque e sfonda nutritive; la pianta è afflosciа e tende a cadere; e ovviamente i frutti non*

causa questo problema fitosanitario non è ancora P per ovvi tivi, non è possibile fare rotazione della cultivar di fragole. È necessario trovare altre varietà con caratteri positive (cioè precocità di maturazione, buon viraggio, sensibilità alle malattie) la *Gorella*.

La sperimentazione è stata compiuta dai tecnici Coldiretti Cuneo nell'azienda di Andrea Bertero, in Frazione S. Anna di Monteu Roero. Sono state prese esame quasi varietà: *Etna, Fenora, Honeoye, Gea, Addie, Dana*.

Ecco principali caratteristiche ognuna.

Etna. Maturazione leggermente anticipata rispetto alla *Gorella*, buon sviluppo e buona produzione, mediamente resistente alle avversità.

Fenora. Varietà rustica, con buon grado di allacchiamento, produzione più dell'*Etna*. da escludere, secondo i tecnici, ottimo adattamento nei Roeri, potrebbe l'habitat adatto.

Honeoye. Anche questa una molto rustica. In si sono ottenuti buoni risultati sia per la pezzatura dei frutti sia per la colorazione della polpa.

Gea. E' meno rustica delle precedenti, ha caratteristiche che di più alla *Gorella*. I tecnici non escludono sia varietà potrà meglio sostituire la *Gorella*.

Addie. E' sensibile attacchi oidio, ma non dovrebbe -da collasso-.

Trionfo a Magliano Alfieri a Cavallermaggiore

«Piemonte in piazza» e un coro della Langa

«I tre castelli» avevano già vinto a Mango

— Hanno vinto «I castelli» Magliano Alfieri: collaudato, che l'anno aveva trionfato CantaPiemonte di Mango. Al Lido Coppia di Cavallermaggiore, nella serata conclusiva «Piemonte in piazza». Il motivo «Gente qua» ripetuto il successo della gara di qualificazione a Cortemilia e della semifinale di Govone.

Al secondo e al terzo posto altre due corali della Langa, mentre nella sezione cantanti il giurì ha il successo del Careggio, davanti Roberto Borra, di Carrù.

«*Una bella vittoria, il pubblico stato magnifico*», commenta Carlo Veglio, maestro del «Tre castelli» Scanavino, Barbaresco,

Il coro «I tre castelli» di Magliano Alfieri vincitore del Concorso

di Neive, Aldo Alessandria, di Magliae Franco Benotti, voce.

Classifica finale. cori: «Gente di qua» (Gallino-Costanzo) I tre castelli; «Anduma a sfoiè la meira» (Montanaro-Stupino) L'eco della Langa; 3) «La ragazza del mulino» (Viotti-Costanzo) Voci di paese.

Sezione cantanti singoli: 1) «La Quercia» (Careggio-Corona-Marino) Careggio; 2) «L'oroscopo» (Brero-Conti) Borra; 3) «Dove finisce il giorno» **g. gr.**

Negli orti di Bra

Ultimo giorno di manifestazioni - Corsa podistica e ballo - Successo della rassegna

BRA — la «Straorti», corsa podistica non competitiva tra gli orti ad Est della città, stasera inizio con l'orchestra «I Braida»: con questi due appuntamenti la quarta «Ortogranda» si congeda dal pubblico, dicendo a tutti arrivederci prossimo

La corsa prenderà via alle 9, snodandosi lungo strade sentieri poco praticati, quali scorci suggestivi della distesa degli braidesi; fuori programma è la serata danzante (ingresso da via Marconi), inserita a sorpresa — sfruttando disponibilità tendone allestito nel cortile delle scuole elementari — voglia di manifestata dai frequentatori della

Anche stasera questa potrà essere fino a mezzanotte: saranno sia le mostre degli ortaggi e delle attività artigianali della provincia, stands dei progetti di educazione sanitaria dell'Usl 64. **g. m.**

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
NOTTE
A L'ALTRO MONDO ESTATE...
«LA NOTTE DELLA LUNA

Festa del Barolo
BAROLO
DOMENICA 13 SETTEMBRE
ORE 16-24
- Degustazioni dell'enogastronomia tipica
- Rievocazione storica in costume
- Teatro strada spettacolo popolare
- Maionnari su temi enolci
- Mercatino delle pulci

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO de
ALLOGGI - UFFICI - MAGAZZINI
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
de
FIGLI DI OTTO S.p.A.
COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8.30 alle ore 12

IMPORTANTE SOCIETA'
garantisce rendita annua del 6% a tutti i proprietari di qualsiasi mantenendo agli stessi e la disponibilità.
Per informazioni:
Tel. 0183 278.183
ore ufficio.

LE CUPOLE
La fe a LE CUPOLE continua
QUESTASERA
LORIS EGESTE
Modernomania con il
D.J. ALEXANDER
LE PISCINE SONO ANCORA APERTE

QUESTA
La musica da ballo in tutte le sue espressioni con
DJ HISTORIA
esclusiva al CRAZY BOY
IN DISCOTECA
PRESENTANO
I NOMADI
INGRESSO NORMALE

FINANZIAMENTI RAPIDI
PRIVATI - DIPENDENTI - CITTÀ

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
Al moderno: BRUNO D'AMORIA
Al lascio: I CAPRICES

48ª SAGRA DEL DOLCETTO
DOMANI
Ore
SPETTACOLARE
con modelli radiocomandati
Ore 17,00
TOMBOLA
premi 1500 bottiglie
Ore 21,00
CABARET
COUNTRY-ROCK
con
FELICE ANDREASI
MANTOAN BAND

IDROTERM
CONDIZIONAMENTO
CUNEO CORSO NIZZA, 7 TEL.
VIA C. ROCCA N° 15
Fraz. MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA
il condizionato nel bagno
Chaffoteaux et Maury
CALDAIE MURALI E SCALDABAGNI A GAS

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 -

Calcio: le partite di ritorno della Coppa Italia

Savigliano, Cuneo 80 e Albese impegnati in difficili trasferte

«Maghi» a Casale, biancorossi a Villar Perosa, azzurri a Novi - Saluzzo-Bra sul campo di Busca

CASALE MONFERRATO — Ospitando al «Natale Palli» la Saviglianese (alle ore [illegible] il Casale conclude oggi gli impegni nel girone di qualificazione di Coppa Italia. Le due formazioni sono reduci dalla sconfitte (entrambe per 2-0) patite rispettivamente a Verc[illegible] e Novara, nella seconda giornata di ritorno.

In graduatoria il Casale è in [illegible]a posizione a quota 7, alle spalle del novaresi; la Saviglianese ha collezionato sinora 6 punti (ma deve [illegible] l'incontro interno col Novara) e precede di una lunghezza la [illegible] *(g. d.)*

[illegible] — Neppure oggi, Lorenzo [illegible] potrà vedere impegnata in [illegible] la formazione-tipo del Cuneo 80 che, in oltre un mese di preparazione al campionato, non ha schierato nemmeno per qualche scampolo di partita. [illegible] Stefano, Chiapale, E[illegible] e Parente non sono al meglio della condizione e guarderanno la partita di ritorno del primo turno [illegible] Coppa [illegible] (ore [illegible] a Villar Perosa, [illegible] il Pinerolo) [illegible] tribuna.

Per il tecnico dei biancoblu è indubbiamente [illegible] guaio: *«Non ci voleva davvero. Contavamo [illegible] verificare schemi e [illegible] proprio in questa partita, come ultimo collaudo in vista [illegible] campionato. [illegible] niente, dovrò anche oggi inventare una formazione improvvisata».*

Proprio per non stravolgere ulteriormente i vari settori della squadra, Bariaszina farà giocare Benzi nel ruolo di centrocampista, affidando a un giovane (Pesce, Cometto o Giuliano) il compito di sostituire Parente [illegible] spalle dei difensori.

Qualche possibilità di [illegible] cupero [illegible] giocatore, infortunato [illegible] Parigiano, c'è ma è [illegible] ad [illegible] prudente: *«Vorrei rientrare, ma solo [illegible] tempo non voglio [illegible] nessun rischio; ho ripreso la preparazione, ma lo sforzo di una partita è un'altra cosa e scendo in campo soltanto [illegible] sono sicurissimo di essere a posto».*

In settimana, in [illegible] chevole [illegible] la Pro Dronero, [illegible] ha giocato Pesce.

A Villar, Bariaszina schiererà inizialmente: Durando; Giordano, Calandra; Pesce, Bertolas, Benzi; Cometto, Marabotto, Rocca, Rolando, Maradiotti. E' però possibile sia inserito Di Nuovo, già in forza lo scorso anno e che ha ripreso la preparazione con i [illegible]

Per [illegible]re il turno, al Cuneo occorre una vittoria o un pareggio con gol; in caso di 0-0, la qualificazione sarà decisa dalla lotteria dei rigori, mentre [illegible] vittoria del Pinerolo eliminerebbe i cuneesi, bloccati sullo 0-0 nell'andata. *(gl. f.)*

ALBA — L'Albese affronta oggi a Novi Ligure la gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia contro la Novese. Nella partita di andata la formazione [illegible] alla prima gara ufficiale dopo appe[illegible] due settimane di allenamento, [illegible] a 0 al Coppino al termine di [illegible] gara abbastanza vivace. La [illegible]dra [illegible] colpì anche [illegible] traversa con l'[illegible] Morone. Rispetto alla gara di andata la formazione langarola potrà probabilmente [illegible] sporre [illegible] centrocampista Bellaccomo [illegible] la punta Greco, che pure si sta allenando [illegible] i compagni, [illegible] [illegible] lontano da [illegible] necessità [illegible] di [illegible]. *(a. s.)*

BUSCA — Si gioca al campo sportivo comunale buschese, [illegible] [illegible] 17, il ritorno [illegible] Coppa [illegible] [illegible] e Bra. All'andata i giallorossi di Turini si sono imposti per 2 a 1 grazie [illegible] [illegible] di [illegible] e Chiaramello. [illegible] [illegible] dovrebbe esordire il neo acquisto Morello, ingaggiato dalla Pro Dronero e fermo nel turno precedente perché squalificato. *(a. pe.)*

Pallone elastico: oggi [illegible] Ceva Rosso II-Aicardi

Berruti batte Tonello

MONDOVI — Massimo Berruti ha sconfitto Livio Tonello [illegible] 11-10 nell'incontro della [illegible] giornata di ritorno della poule scudetto di pallone elastico. La partita giocata [illegible] pomeriggio a Mondovì è stata molto combattuta [illegible] ha [illegible] il dominio iniziale [illegible] Tonello (Merlese Christ) in vantaggio per 6-0.

Le due quadrette sono an[illegible] al riposo sul 6-4 per i locali; nuova «fuga» di Tonello (9-6) e grande rimonta della Garstefanese Agrifuli che si è portata sul 10-9, è stata raggiunta ma poi [illegible] vinto il gioco decisivo.

Berruti supera così in classifica Balocco, [illegible] 4 punti, [illegible] pomeriggio [illegible] gioca a Ceva (ore 15) l'incontro tra il capolista Aicardi (Comol Cuneo) e Rosso II (Astor Sopredil).

[illegible] S'inizia oggi il girone fi[illegible] del campionato di serie [illegible] Alle 15 a Vignale la Monferrina (Vacchetto-Sardi) giocherà contro la Centrale del Latte [illegible] Torino (Aschiero-Muratore) che nel playoff [illegible] eliminato la Dogliese. A Taggia [illegible] formazione ligure guidata da [illegible] e Devia [illegible] la vedra con [illegible] Peveragnese (Turco-Muzio) che aveva avuto la meglio in due incontri sulla Merlese.

«[illegible] giocano [illegible] i primi incontri [illegible] semifinale del campionato di serie C1. [illegible] Castagnole Lanze con inizio [illegible] 15 [illegible] Card (Gianuzzi-Avidano) affronterà [illegible] Ermidese (Poggio-Bogliacino) e a [illegible] Comol (Bellanti-Bellanti) sarà [illegible] Cortemilia (Molinaro-Morena). Domenica prossima partite di ritorno a campi invertiti. **Aldo Scavino**

[illegible] Finali di basket oggi ad Alba

ALBA — Si conclude oggi nel palazzetto dello sport di corso Langhe il torneo internazionale di basket organizzato dal Giornalino. Alle 16 giocheranno Loano e Stella Rossa (Cecoslovacchia), alle 17,30 Giornalino e Vignale Alessandria. Negli incontri della prima giornata il Loano ha battuto l'Alessandria per 88 a 82 mentre il Giornalino ha superato la [illegible] Rossa per 73 a 72 con qualche brivido nel finale.

[illegible] De[illegible] a [illegible]

MONDOVI — Ottanta cicloturisti partecipano oggi alla Mondovì-Nizza Marittima, gran fondo organizzata dall'Uisce. Il via sarà dato alle 8 dalla piazza del mercato, l'arrivo sulla Costa Azzurra è previsto per le 17.

[illegible] [illegible] a Peveragno

[illegible]O — Ricky Aicardi, portacolori della Comol Cuneo e leader del campionato di serie A di pallone elastico affronterà domani pomeriggio, alle 15, allo sferisterio comunale, il pluriscudettato Felice Bertola in un'amichevole di lusso organizzata dai dirigenti della Peveragnese in occasione dei festeggiamenti patronali.

[illegible] Oggi a Cuneo il Parolasport

CUNEO — Si conclude oggi [illegible] campi di [illegible]so Monviso l'ottavo «Gran Premio Parolasport» di tennis singolare maschile, riservato ai giocatori di C1, C2, [illegible] C3 e non classificati.

[illegible] BIC LIGURIA S.p.A. [illegible] della deliberazione della GIUNTA REGIONALE [illegible] e [illegible] il contributo del FONDO SOCIALE EUROPEO [illegible] del FONDO [illegible] di cui alla legge 21/7/1984, n. 845.

LA TUA IDEA DIVENTA IMPRESA

Bic Liguria mette a disposizione di chi ha un progetto d'impresa, o vuole diversificare la propria at[illegible], una serie di stru[illegible]nti necessari a realizza[illegible] l'idea imprenditoriale: la consulenza per la predisposizione del piano d'impresa, l'assistenza tecnologica, finanziaria ed insediativa, i servizi di formazione imprenditoriale.
Se sei interessato [illegible] vuoi ricevere maggiori Informazioni, telefona alle [illegible] del Bic Liguria.
Le domande devono esse[illegible] presentate, previo contatto telefonico, presso le sedi del Bic Liguria SpA entro le ore 12 del 30 Settembre 1987. I partecipanti dovranno avere predisposizione e motivazione ad [illegible] imprenditori ed un'idea d'impresa [illegible] necessità di diversificazione e di innovazione della propria attività d'impresa.

BIC LIGURIA
Centro Servizi [illegible] Creazione e l'Innovazione d'Impresa
GENOVA - VIA PESCHIERA, 16 - TEL. (010) 68024 1 - 818891
LA SPEZIA - UNIONE INDUSTRIALI - VIA DON MINZONI, 1 - TEL. (0187) 11/55
SAVONA - UNIONE INDUSTRIALI - VIA GRAMSCI, 10 - TEL. (019) 821369

ECCEZIONALE ESPOSIZIONE...
A SALUZZO, corso Piemonte 32 presso la BOUTIQUE FERRUCCIO
LA TUA PELLICCIA DEL CUORE...
Troverete la nuova collezione di visoni selvaggi, persiani, castori, ret musquè, marmotte, opossum, volpi, ecc.
PELLICCE PREGIATE - MODELLI [illegible]
[illegible] ARTIGIANI CONFEZIONANO NEL NOSTRO LABORATORIO CAPI [illegible] MISURA
Si eseguono riparazioni, trasformazioni, pulitura [illegible] custodia estiva
[illegible] BOUTIQUE, [illegible] Piemonte 32 - SALUZZO
APERTO LA DOMENICA PER TUTTO IL [illegible] DI SETTEMBRE!

Ciclismo: la [illegible] prende il via da Murazzano [illegible] arriva [illegible] Bra (167 chilometri)

Al Giro delle Langhe i più forti dilettanti

[illegible] «Prologhino» nel pomeriggio a Garessio

GARESSIO — Si disputa oggi al Borgo Ponte «Prologhino», [illegible] valida per il campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] ciclismo.

L'appuntamento sportivo [illegible] vedrà impegnati a [illegible] ressio corridori giovanissimi, [illegible] alcune vallate promesse delle «due ruote».

Le gare prenderanno il via alle 14.

La manifestazione è inserita dell'ambito [illegible] festeggiamenti [illegible] fine estate nella cittadina dell'Alta Val Tanaro.

BRA — Alla quarta edizione, il Giro delle Langhe e del Roero organizz[illegible] [illegible] G.S.Soresina-Dino Rollo cambia formula: da corsa di dilettanti diventa gara nazionale per dilettanti e comprime i suoi [illegible] chilometri in un [illegible] giorno. [illegible]

Alla partenza, [illegible]ta per le 11,30 di stamani [illegible] Murazzano, ci sarà un centinaio [illegible] [illegible] corridori del [illegible] Italia: tra gli [illegible] il campione nazionale Daniele Brischi, reduce dai mondiali, Gianluca Tonetti e Ferdinando [illegible] classifi[illegible] rispettivamente [illegible] condo e quarto al recente Giro [illegible] Valle d'Aosta, De[illegible] Perona e [illegible] pia, [illegible] Rambau[illegible] dell'unica società che rappresenta il ciclismo dilettantistico [illegible] provincia, l'U.C.Fonderie Botta.

«*Abbiamo ricevuto adesioni da tutti o quasi i club più importanti: il Pistagni di Torino, il [illegible] Teratroli Gemini [illegible] Varese, l'Allmarket Gloria di Piacenza, il Corsico, il Macair e il Pasturini di Milano, la Bustese Olonia [illegible] Busto Arsizio*» dice il presidente [illegible] Gianfranco Torta, soddisfatto.

Il gruppo sportivo [illegible] sponsorizzato dal Ce.DI.Al. Latteria Soresinese è affilia[illegible] alla Fci da [illegible] decennio ma fino all'anno [illegible] ha svolto soprattutto attività cicloamatoriale e promozionale. [illegible] mesi fa, il cambiamento di rotta nella condizione della società. «*Abbiamo abbandonato i ciclomatori, ci siamo costruiti [illegible] una squadretta di giovanissimi [illegible] a livello organizzativo, incoraggiati dai dirigenti [illegible] Federazione, abbiamo messo in programma questa [illegible] per dilettanti di prima e seconda serie*» spiega Torta.

Un'avventura affrontata con spirito garibaldino [illegible] con la ferma intenzione di «non bucare»: «*L'obiettivo è trasformare il Giro delle Langhe e [illegible] [illegible] in [illegible] classico da ripetere regolarmente ogni anno, traguardo raggiungibile se le [illegible] strutture organizzative riusciranno a [illegible] il peso [illegible] che [illegible] gara [illegible] ri[illegible]scuotendo nel mondo del ciclismo dilettantistico italiano*».

[illegible] [illegible] non è estranea una finalità di promozione turistica, dato che, sottolinea Torta «*la [illegible] del Giro attraverserà quelle magnifiche [illegible] [illegible] [illegible] le Langhe e, nel finale, (il non meno splendido anche se non altrettanto conosciuto Roero*».

Scendendo da Murazzano, a 750 metri di quota, i ciclisti toccheranno via via Belve[illegible] Langhe, [illegible] Serravalle, la discesa [illegible] Ro[illegible], la trazione Prandi di Diano, Alba (corso Langhe e corso Europa, passaggio previsto tra le 12,42 e [illegible] 13), Cal[illegible] Cristiano, Castiglione Falletto, Monforte, Dogliani, [illegible], Oberasco, Polenzo, Borgonuovo-Macellai, Sommariva Perno, [illegible] riva Bosco, Sanfrè, Bandito, Bra (viale Madonna dei Fiori, via Marconi, via Principi [illegible] Piemonte, via Cuneo, tra le 14,20 e le 15 circa), la regione Maglia di Cherasco. La [illegible], Roreto e ancora [illegible] con arrivo in via Principi.

Grazia Novellini

A.A.A. [illegible]
SOCIO COLLABORATORE
per sviluppo attività turistica immobiliare. Ottimo reddito. Capitale occorrente 120 milioni.
Scrivere [illegible]
[illegible] Publikompass 428
10100 Torino

PAOLINA B
Discoteca [illegible] Borgo San Dalmazzo
E' TORNATA DA IERI
APERTI:
VENERDI' - SABATO - DOMENICA

I cinematografi e il taccuino

CUNEO
FIAMMA: Anna Istata.
CORSO: Arizona junior.
ITALIA: Lui, lei e mia moglie.
NAZIONALE: Predator.

ALBA
EDEN: Il collare della vergogna.

BARGE
COMUNALE: I tre amigos.

BENE VAGIENNA
ALL'APERTO: Il settimo e ½.

BRA
IMPERO: La mia Africa.
VITTORIA: Anna Istata.

BUSCA
LUX: Platoon.

DRONERO
ITAL: Terrore in sala.

FOSSANO
POLITEAMA: Figlio di un dio minore.

ORMEA
ARISTON: La legge di Murphy.

S. GIACOMO R[illegible]
SAN GIACOMO: Il nido dell'aquila.

SALUZZO
ITALIA: Predator.

SAVIGLIANO
AURORA: Storie incredibili.
FETZ: Il nome della rosa.

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele 19.
Bra: Dalmasso, via [illegible] di Lisio 1.
[illegible]: Abrate, via Roma 92.
Saluzzo: Sanmartino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade (011) 6711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44, Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.61; Caraglio 81.91.92; Ceva 7.15.66; Fossano 5.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; [illegible] 4.42.44; Nella Belbo 79.81.17; Peveragno tel. [illegible] onigi 8.46.44; [illegible]luzzo 4.52.40; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Virasio 95.91.28.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; [illegible] 42.52.61; Ceva 7.10.09; Fo[illegible] 93.57.77; Mondovì 4.74.44; [illegible] conigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: [illegible] 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; [illegible] sano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.68.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.68.92; Ceva 7.15.38; Chiusa [illegible] 73.42.41; Cortemilia 8,11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 91.61.60; Garessio 6.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; [illegible] 4.13.07; Sampeyre 9,61.93; [illegible] Mondovì 69.85.66.
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.10; da autostrade Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 64.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì [illegible].41; Racconigi 8.51.61; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 24.91; Ussl 59 Dronero, 91.76.76; Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 75.00.13; [illegible] 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.61); Ussl 62 Fossano, 63.61.11; Ussl 63 Saluzzo, 40.21; Ussl 64 Bra, 42.02.73; Ussl 65 Alba, 36.32.11; Ussl 66 Mondovì, 49.41; Ussl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; [illegible] 3.36.84; [illegible] S. Dalmazzo 7.61.91; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; [illegible] 63.44.42; Mondovì 4.22.22, Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, via XX Settembre 38, tel. 0171/67.048.

Alle televisioni private

[illegible] UNO TV
20,25 L'ora di Simenon, sceneggiato
21,20 Pilcori della musica
22,50 Telegiornale
23 — Sport notte
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Documentario

PRIMANTENNA
10 — Le [illegible] delle settimane: guida sicura all'acquisto dell'usato
10,00 Vetrina propone, arte orafa
12,30 Domenica con noi...
21,30 Le auto della settimana
22 — Programma promozionale
1 — Buona notte con—

G.R.P.
20,30 Sousa mi presti [illegible] sogno, film di C. Terzorello, con Ric e Gian
24 — Le calde notti di Caligola, film di R. Bianchi, con Carlo Colombo.

[illegible] alpine Il 27 [illegible] Vignale

VIGNOLO — La marcia alpina in programma per oggi e stata rin[illegible] a [illegible] 27 settembre, sempre con partenza alle [illegible].

TELECUPOLE
20 — [illegible] [illegible] [illegible] negozio
21,30 I pilati più pazzi del mondo, film di G. Otto, con E. Kleiber, R. Meyr (1979)
23,30 Sport flash, rubrica
24 — Videocar, rubrica
0,15 Dadaumpa, spettacolo

QUARTARETE
21 — The California [illegible] film [illegible] Sheen, [illegible] Morrow (1974)
1 — Film

ECONOMICI
PIETRE Ligure vendiamo appartamento ristrutturato vicino mercatino terrazzo posti auto [illegible] tranquilla 600 mt mare da € [illegible]000 Tel. 010/315 261-340 522

La ns. [illegible] appartiene ad un prestigioso grup[illegible] multiaziendale ed è [illegible] distribuzione Hardware [illegible] produzione e commercializzazione diretta di [illegible] specialistico.
Il forte sviluppo in atto rende necessario [illegible] mento di:

FUNZIONARI COMMERCIALI AREA TRASPORTO-SPEDIZIONI

Desideriamo incontrare brillanti giovani laureati-diplomati che abbiano maturato [illegible] significativa esperienza nella [illegible] Hardware e Software applicativo.
1) Costituirà titolo preferenziale ma [illegible] esclusivo [illegible] conoscenza di sistemi Honeywell DPS6 [illegible] [illegible] in aziende di trasporto e spedizioni
2) Inquadramento: CCNL - Commercio
[illegible] [illegible] attività: Cuneo - Alessandria e provincie.
4) Retribuzione allineata [illegible] più alti [illegible] [illegible] mercato.
[illegible] risposta a: PubliBompiani [illegible] - 16121 Genova.

Azienda leader nel suo settore ricerca per il proprio servizio di manutenzione interna

PERITO ELETTRONICO

età massima 30 anni con esperienza di interventi su impianti a microprocessione, PLC, azionamenti a Thiristori C.C. e C.A.

Sede di lavoro Alba.

Scrivere referenziando [illegible]:
PUBLIALBA - [illegible] 166 - Casella Postale ALBA

Raiuno, ore 14: parte la nuova edizione del programma che durerà sino al [illegible] giugno

«Domenica in» tutta in piedi, per ridere

«Non ci sono divani, né poltrone, tutto è diverso» dicono i responsabili - Banfi: «Le prove sono state una specie di sketch» - D'Agostino premia il personaggio più banale, Falcao e Cutugno i più seriosi, [illegible] fa il galante - Le duecento ragazze pon pon nello studio «ipertecnologico»

ROMA — Conferenza stampa-spettacolo ieri mattina negli studi della Dear sulla Nomentana pronti per accogliere, oggi pomeriggio a partire dalle 14, il gran debutto della nuova edizione di *Domenica in*.

Tutti gli uomini e le donne del cast, fotografatissimi, superintervistati, salutati, abbracciati, sommersi di beneaugurali «in bocca al lupo», hanno [illegible] per raccontare il proprio ruolo all'interno del programma.

Lino [illegible], che continuano a sognare la possibilità di provare almeno qualche piccolo pezzo della trasmissione, è stato affidato il compito di dare [illegible] del clima di *Domenica in* '87-'88: con le cinque [illegible], [illegible] duecento Pon Pon e [illegible] la supervisione piuttosto critica di Toto Cutugno, [illegible] proposta un'interpretazione in chiave operistica [illegible] celeberrima *Papaveri e papere*.

«I [illegible] difetti più grandi sono due — ha spiegato il comico — amare moltissimo il mio mestiere, tanto che mi brucia incominciare a lavorare alle otto lo sono sempre quella che [illegible] un'ora prima, e far ridere la gente. Finora le prove di Domenica in [illegible] state [illegible] sketch continuo: ogni volta [illegible] cominciavo a preparare qualcosa con Gustavo Verde, il [illegible] autore, veniva qualcuno a chiedermi le [illegible] più diverse e dovevo [illegible] interrompere. Spero che quest'avventura si concluda bene e che la gente possa seguirla sorridendo».

Aveva chiesto di cambiare due volte d'abito, ma glie l'hanno impedito con [illegible] frase che [illegible] ammette repliche «Per carità, questo [illegible] faceva già Boudo», [illegible] Lino Banfi si presenterà oggi ai telespettatori [illegible] una sola tenuta per tutte le sei [illegible] di diretta: pantaloni blu, giacca chiara, [illegible] celestina e [illegible] coniglietto di brillanti [illegible] portafortuna.

Il direttore Giuseppe Ros[illegible] ha dichiarato di avere accolto l'invito di Boncompagni ad essere per l'occa[illegible] un po' più sorridente [illegible] solito. Una [illegible] però, lo ha già fatto molto arrabbiare: «Qualcuno ha detto che Domenica in con il cast di quest'anno rischia di diventare un programma nazional-popolaresco. Sono osservazioni senza senso: la struttura del programma è frutto di analisi e sondaggi che hanno dimostrato la tendenza del pubblico domenicale all'evasione, la preferenza per un tipo di spettacolo puntato sul divertimento più che sull'impegno».

Il capostruttura Brando Giordani ha ricordato che *Domenica in* [illegible] programma tutto in piedi, senza poltrone né divani, [illegible] sicuro che [illegible] le vecchie edizioni. Correremo anche il rischio di farci qualche bella risata, visto [illegible] tutto il cast è impegnato nell'obiettivo [illegible] momenti di divertimento».

Lo studio [illegible] che ospiterà la trasmissione per [illegible] puntate da oggi a domenica 12 giugno, è stato descritto dal regista Boncompagni: «Ci troviamo [illegible] una scatola ipertecnologica: abbiamo a disposizione 25 robot computerizzati in grado di produrre effetti di luce sofisticatissimi, un laser della quarantesima generazione a tre colori, 7 telecamere di [illegible] una telescopica. In trasmissione [illegible] bancarelle, [illegible] libri e altro da presentare, non trasmetteremo spezzoni di film per promozionarne l'uscita, non inviteremo cantanti [illegible] che pretendono cifre assurde per cantare [illegible] pezzo».

[illegible] D'Agostino, in tenuta quasi semplice (se si eccettuano gli scarponi [illegible] l'obi[illegible] e la cintura [illegible] su cui campeggia il marchio delle moto inglesi Bsa), ha parlato [illegible] «Zucchino d'oro», il trofeo [illegible] ogni settimana verrà consegnato al personaggio campione di banalità. Il «telegiornale della futilità» si apre nella puntata di oggi con la celebrazione dell'estate [illegible] chiusura e dei [illegible] protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coveri, Brigitte Nielsen e così via.

Lo show minuto per minuto

ROMA — *La prima inquadratura della nuova Domenica in, alle 14 [illegible] punto, sarà [illegible] a Patrizio Vicedomini, il bambino napoletano [illegible] proprio oggi compie dieci anni. Subito dopo apparirà accanto a lui Lino Banfi e poi l'orda delle ragazze [illegible] che hanno il compito di festeggiare il ragazzino nella maniera più ci[illegible] possibile [illegible] la linea [illegible] a Paolo Valenti [illegible] il primo collegamento sportivo.*

Ad aprire la serie degli ospiti, in veste di madrina di Banfi, arriverà intorno alle [illegible] Serena Grandi. Poi toccherà a Diego Abatantuono e al ragazzo Santo Polimeno, protagonisti del film [illegible] Luigi Comencini [illegible] di [illegible]. Il pomeriggio prosegue con l'intervista [illegible] al ministro del Turismo e Spettacolo Franco Carraro: dopo l'intermezzo sportivo delle 16,45, è previsto l'incontro con lo stilista Valentino e [illegible] modella Brinja Sverridotter. Fausto Leali e Sergio Bruni saranno gli ospiti affidati alle cure [illegible] Toto Cutugno, mentre intorno alle 17 è atteso l'intervento [illegible] Paolo Roberto Falcao per il commento alla prima giornata del campionato. Il programma sarà concluso in bellezza con [illegible] rappresentante italiana al concorso per Miss Mondo.

La scaletta della trasmissione non era ancora completamente messa a punto fino [illegible] tardo pomeriggio di ieri, quindi vi attendono colpi di scena e imprevisti [illegible]: «Che cosa succederà esattamente lo sapremo lunedì». hanno ripetuto a più riprese sia Boncompagni che Banfi.

l. c.

Lo staff di «Domenica in»: da sinistra Falcao, Valenti, Banfi, Boncompagni, il piccolo Vicedomini, Irene Ghergo, Cutugno

Da stasera su Canale [illegible]

Quest'Amerika sembra Dynasty

Le motivazioni di una discussa produzione

Riferiscono che quando Canale [illegible] ha portato sino sintesi di Amerika (il Unione Sovietica, alcuni spettatori si sono indignati, altri sono scoppiati a ridere.

Mi sembra questa la reazione più giusta, anzi l'unica giusta. Sappiamo ormai tutti che lo sceneggiato — quattro lunghe puntate, a partire da stasera, ogni domenica — immagina con fantasia jellatoria che l'intero territorio degli Stati Uniti sia stato occupato dai sovietici dopo una fulminea, e non atomica, guerra nel 1988 (l'anno prossimo): si suppone un gigantesco colpo di mano di Mosca che con un commando di milioni di armati sia sbarcato a New York e abbia catturato [illegible] [illegible] americani come un [illegible] pacovani e di [illegible] (ista Reagan). Dieci anni più tardi l'occupazione permane feroce, ma [illegible] resistenza partisan comincia lentamente, sempre un po' in ritardo, ad [illegible] testa.

Quale molla dietro il film? Il quale, non [illegible] lo, era all'origine [illegible] quattor[illegible] italiano è stato ridotto [illegible] metà, e sarebbe stato invece importante vederla integrale, tanto più che è ai tagli che [illegible] debbono imputare oscurità e vistosi [illegible] e spopolamenti di [illegible] conto.

Ma torniamo alla [illegible]. Politica, per soggiornanti [illegible] forze conservatrici, ultra-nazionaliste, rambistiche? [illegible] è così, Amerika è un totale fallimento sia a risultare controproducente [illegible] fino ad indurre [illegible] credere [illegible] le voci secondo cui il regista Don Wrye e il protagonista Kris Kristofferson siano, in privato, progressisti, pacifisti, antirazzisti, antinuclearisti ecc.): il [illegible] politico e ideologico del serial [illegible] infatti puerile, ridicolo, quasi demenziale, con i russi (nostri [illegible] SS) fermi al [illegible] di Himmler e Goebbels, e idioti al punto d'aver smantellato e distrutto il grande apparato industriale americano, e con gli americani ridotti a file di straccioni impauriti e balbettanti e a gruppetti di collaborazionisti [illegible] perfidi o ambigui (in un quadro [illegible] [illegible] il sapore [illegible] sono sconcertante [illegible] sadomasochista.

Più verosimilmente la molla va ricercata in [illegible] meno tenebrose, cioè nella continua affannosa necessità che [illegible] qualche anno spinge le majors fin questo caso la ABC) a cercare lo scoop spettacolare [illegible] rialzare gli indici [illegible] ascolto non più floridi. Ed ecco l'idea di confezionare il super-kolossal a sensazione dell'America sotto il tallone sovietico (idea per altro appe[illegible]

se sfruttata da John Milius [illegible] Alba Rossa), a confezionarlo [illegible] una parte degli schemi della [illegible] Hollywood [illegible] fantascienza negli [illegible] 50 [illegible] [illegible] nare [illegible] metafora [illegible] politica degli Stati Uniti [illegible] spari, con i marziani uguali [illegible] comunisti), e da un'altra parte sugli schemi [illegible] vari Dallas e Dinasty, il che significa accumulo e intreccio di episodi familiari, amori, odi, stupri, generosità, [illegible] consueto armamentario dai risvolti melodrammatici (nella seconda puntata [illegible] arriverà all'apice del grottesco, la moglie fi[illegible] giudice [illegible] condan[illegible] in [illegible] il marito dissidente...).

Dati i mezzi, qualche [illegible] sequenza d'urto (ma oggi quale regista non [illegible] giocare d'effetto con [illegible] elicotteri che spuntano dal dorso di una collina?); [illegible] recitazione dignitosa [illegible] tocca una punta alta in [illegible] Hemingway. Tutto sommato, [illegible] è una visione non sconsigliabile proprio nella sua specifica qualità di «documento» [illegible] una produzione commerciale che pur di far [illegible] alla sbaraglio. Ma indignarsi e polemizzare no: [illegible] c'è la scelta, non ne vale la pena.

Ugo Buzzolan

[illegible] Alla Melato premio Maratea

MARATEA — «Per la costanza, la tenacia e il successo che il suo impegno di attrice [illegible] concentrato sul teatro» e per l'interpretazione [illegible] Medea, [illegible] premio Maratea [illegible] è stato assegnato a Mariangela Melato.

Il riconoscimento le è stato consegnato ieri nel corso [illegible] serata [illegible] «Settimana del Teatro».

[illegible] Abbado lascia la [illegible]

LONDRA — Questo autunno Claudio [illegible] lascerà la London Simphony Orchestra per dedicare più tempo all'Opera di Stato [illegible] Vienna.

Per dare l'addio a Londra [illegible] [illegible] diretto l'altra sera una grandiosa esecuzione [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] Royal Alberty Hall trasmessa in diretta dalla Bbc.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

Lollo [illegible] Loren, due commedie, [illegible] Verdone, timido piazzista [illegible] rubacuori

OGGI — La lunga lotta, tra sabotaggi [illegible] attentati, degli irlandesi contro l'Inghilterra vista in un film britannico. I cospiratori (1960), [illegible] Canale [illegible] [illegible] 11, [illegible] americano Tay Garnett, stimato ed eclettico artigiano di Hollywood: [illegible] [illegible] ambientato nell'Irlanda degli Anni 40, interpreti Robert Mitchum e Anne Heywood. Su Raidue alle 11.35 da Agatha Christie *Assassinio sul treno* (1982) di George Pollock, protagonista Margaret Rutherford nel ruolo dell'intrepida investigatrice [illegible] Miss Marple. Su Odeon alle 13,30 Walter Matthau, diabolico pasticcione, nella [illegible] commedia *E' ricca, [illegible] sposo e l'ammazzo* (1971) tenta vanamente [illegible] far fuori [illegible] sposina Elaine May (che è anche [illegible] [illegible] del film).

Drammi, avventure, amori su Canale 5 [illegible] 14 all'ambasciata americana in Cina durante [illegible] rivolta dei Boxers all'inizio del '900, nella ricostruzione di Nicholas (*I 55 giorni a Pe[illegible]* (1963) con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven. [illegible] Raitre alle 17.10 allegra parodia farsesca del [illegible] [illegible] di Stevenson in *Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll* (1953) di Charles Lamont con [illegible] Abbott e Lou Costello contro Boris Karloff. Su Raidue [illegible] 18,10 prigionia bislacca e paradossale [illegible] Alec Guinness e [illegible] Redford nella Germania del [illegible], il divertente *Situazione disperata ma non seria* (1965) di Sidney Pollack. Su Retequattro alle 20,30 *Il grande inganno* (1959) di John Huston con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Marta Toren. Su Italia 1 alle 20,30 *Il Parco [illegible] Principi [illegible] Loano: Cabaret per una notte*, presentano Giorgio Faletti, Roberta Termali.

Redford protagonista del film su Raidue alle ore 18,10

Due dive, Gina Lollobrigida e [illegible] Loren, in sfrigolante burrascosa e peccaminosa attività sesso-sentimentale: su Odeon alle [illegible] la Lollo nell'irresistibile commedia [illegible] costume [illegible] bellissimo novembre (1968) di [illegible] Bolognini dal [illegible] manzo di Ercole Patti; e su Rete 4 Sofia nel tragico-melodrammatico *Angela* (1977) [illegible] [illegible] Bagni. Su Raidue [illegible] 21,30 il film tv *Notte d'incubo a Detroit* (1985) [illegible] [illegible] Pressman [illegible] Mary Crosby e Richard [illegible] allucinante odissea [illegible] per due sposini di provincia [illegible] [illegible] Gottfried Reinhardt.

[illegible] D'Agostino, in tenuta quasi semplice (se si eccettuano gli scarponi [illegible] l'obi[illegible] e la cintura [illegible] su cui campeggia il marchio delle moto inglesi Bsa), ha parlato [illegible] «Zucchino d'oro», il trofeo [illegible] ogni settimana verrà consegnato al personaggio campione di banalità. Il «telegiornale della futilità» si apre nella puntata di oggi con la celebrazione dell'estate [illegible] chiusura e dei [illegible] protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coveri, Brigitte Nielsen e così via.

Le due dichiarazioni più [illegible] sono state [illegible] rispettivamente da Falcao, elegante, gentile, vagamente [illegible] distante e [illegible] Toto Cutugno [illegible] che [illegible] parole sicuramente preferisce le note musicali. Il primo ha promesso interviste al «neo-famosi» e analisi tecnica delle partite; il secondo [illegible] musica dal vivo, improvvisazione e duetti inediti. Paolo Valenti, che condurrà come gli altri anni gli intermezzi sportivi all'interno di *Domenica in*, ha [illegible] soddisfatto la novità della diciottesima edizione di «Novantesimo minuto» in onda per 25 minuti a partire dalle 18,30: [illegible] sigla, nuova scenografia [illegible] schermo a nove settori [illegible] parati, avvio dei collegamenti direttamente con le immagini delle azioni [illegible] campo.

Su tutti il [illegible] finale [illegible] ha offerto Patrizio [illegible]: il ragazzino napoletano, affondato [illegible] una poltrona tra Rossini e Giordani per tutta la durata della conferenza stampa, [illegible] gestito con grande vivacità i suoi minuti di microfono. Una parola per ciascuno, soprattutto una gran dichiarazione d'amore a Cutugno e apprezzamenti di [illegible] maniera per le sorridenti ragazze Pon Pon.

Fulvia Caprara

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 0,25
11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorni di festa**
13-13,55 **Tg l'una**, quasi un rotocalco per [illegible] domenica
13,55 **Tele-Tv Radiocorriere**
14 — [illegible]... con Lino [illegible]. Un programma [illegible] Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive - Domenica in...**
18,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
17,45 **Notizie sportive - [illegible] in...**
18,30 **90° minuto**
18,55 [illegible] in...
20,30 **La Rai presenta Little Roma**, 1° parte. Film in 5 parti [illegible] da Ennio De Concini. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, [illegible] Ducci, Elide, Luisa De Santis, Marco Messeri
22 — **La domenica sportiva** a cura di Tito Stagno
23,30 [illegible] a **Giulia**, il primo film di Alta Definizione raccontato da Francesco Bortolini e Claudio Masenza
0,40 **Palermo:** [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; [illegible]; 23
11 — **La mia [illegible] tra i boschi**, telefilm
11,25 **L'albero abbattuto dal [illegible]**, cartoni
11,35 [illegible] - [illegible] domenica. **Assassinio sul treno**, («Murder [illegible] Said», 1961) Film giallo, regia [illegible] George Pollock, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow, James [illegible]
13,25 **TG2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Un [illegible] per due**, telefilm
15,30 [illegible] - [illegible] A Stadio, [illegible] del pomeriggio domenicale [illegible] collegamenti in [illegible] e con «Telebeam» a [illegible] di [illegible] Berti, Remo Pascucci, Lino Ceccarelli, conduce la trasmissione Gian Franco De Laurentiis - Ionela: **Automobilismo**, campionato di F. 3 e F. [illegible] intercontinentale
17 — **Foligno: 41° edizione de [illegible] giostra della Quintana**
18,05 **TG2 - Notizie sportive**
18,10 **Lo schermo in casa Situazione disperata ma [illegible] seria.** («Situation Hopeless But Not Serious», 1965). Film [illegible] umoristica, [illegible] Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Michael Connors, Robert Redford, Anita Hoefer, Mady Rahl
20-21,30 **TG2 - Domenica sprint**, a [illegible] [illegible] Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascutti, Giovanni Garassino
20,30 **TG2 - Calcio A.** [illegible] commentata di una partita di campionato
21,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film per la tv, con [illegible], Mary Crosby e Jeff Corey, regia [illegible] Michael Pressman
[illegible] **Sorgente di vita**
23,50 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria [illegible] dibattito alla Camera per l'invio delle [illegible] italiane nel Golfo di Oman
0,20 [illegible] **Atletica leggera**, 31° Trofeo Industrie

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20; [illegible]
11,10-12 e 14,10-15,25 **TG3 - Diretta** [illegible] tiva Eurovisione Spagna: [illegible] **Motociclismo: G.P.** [illegible] Portogallo, 125 cc e 500 cc
15,25 [illegible] - [illegible] **sportiva. Nicotera** [illegible] rina: **Ciclismo**, Giro di Calabria [illegible] tanti - Eurovisione Spagna. Jarama **Motociclismo: G.P. del Portogallo**, 250 cc
17 — **Appuntamento [illegible] cinema**
17,10 **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll** (1953). Film [illegible], regia di Charles Laumont, [illegible] Bud Abbot, Lou Costello, [illegible] Karloff
18,25 **Calcio Serie B**
19,15 **Domenica gol**, a cura [illegible] Aldo Biscardi
[illegible] **Sport Regione**
20 — [illegible] [illegible] di Chiacchiano Pelaccaccio, Compilation, di E. De Sena, conduce Mauro Micheloni, con Waddy [illegible], Mingardi, Claudio
[illegible] Storia degli uomini in guerra
[illegible] I Professionals, telefilm
22,35 **Rai Regione - Calcio**, una partita di campionato

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 20,30) — Nuova faccia di comici, nuovo umorismo (almeno si spera): uno special della serata conclusiva del terzo festival nazionale [illegible] cabaret.

RAIUNO (ore 23,30) — Che cos'è l'alta definizione, quali vantaggi [illegible] ottenga: lo spiega il reportage «Giulia e Giulia» con brani del film [illegible] presentato a Ve[illegible].

RADIOUNO (ore 20,30) — In un'edizione del «Grand Théâtre» di Ginevra «La clemenza di Tito» di Mozart, direttore Paul André Gaillard.

Giulia Boschi apre Tg l'una

L'attrice Giulia Boschi (interprete di «Notte italiana») è l'ospite del rotocalco «Tg l'una» che riprende la sua cadenza settimanale (Raiuno ore 13), dopo [illegible] [illegible] estivo della pausa, [illegible] da Giuseppe Brevegliari, [illegible] parlerà anche di sport, medicina sportiva, e del [illegible] d'arte

ITALIA 1

8,30 **Film** [illegible], cartoni animati, **Tarzan**
10,10 **Ripipa**, telefilm
11 — **Domenica** [illegible] **sport**, notizie di sport vari
13 — **Grand Prix**, settimanale [illegible] motori, conduce [illegible] De Adamich
14 — **Deejay beach**, [illegible] sicale con Garry Scott
15 — **Streethawk Il falco della strada**, telefilm: Caccia all'uomo
17 — **Manimal**, telefilm: La zanna
18 — **Automan**, telefilm: Violento [illegible]
19 — **Cartoni animati**, [illegible] stop
20,30 **Dal Parco** [illegible] Principi [illegible] Loano: Cabaret per una notte, presentano Giorgio Faletti, Roberta Termali
23 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
0,45 **La strana coppia**, telefilm Benformato giudice
1,15 [illegible] Piace, [illegible]
1,45 **Al, cantini della realtà**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 [illegible] **grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Mississippi**, telefilm
11 — **I cospiratori**, film di Tay Garnett, con Robert Mitchum, Anne Heywood
13 — **Superclassifica show**
14 — **55 giorni a Pechino**, film di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven
17 — **Katia e Allie**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm [illegible] **America**, sceneggiato di Donald Wyre, con Kris Kristofferson, Martal Hemingway, Robert Urich (prima parte)
22,30 **Amerika - Dossier**, a cura di Jas Gawronski, Gigi [illegible] calvo
23,15 [illegible] telefilm
0,15 [illegible] a [illegible] York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **L'oro** [illegible], film di Ted Tetzlaff, [illegible] William Powell, Julia Adams
10,15 **Il Giocole**, [illegible] manuale
10,45 **Il figlio di Zorro**, film di G. F. Baldanello, con Robert Widmark
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
16,30 **Il principe delle** [illegible]
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Tennis: finale femminile**, U.S. Open Flushing Meadow
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Angela il suo unico peccato era l'amore**, film di Boris Segal, con Sophia Loren, Steve Railsback
22,10 **Tennis: semifinale maschile**, U.S. Open Flushing Meadow
1 — **Mistery movies/ Madigan**

ODEONTV

12,15 **Gol la domenica** [illegible]
13,30 **E' ricca, la sposo e l'** [illegible] **La trappola**
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Comico: Storia italiana**
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **Un bellissimo novembre**, film con G. Lollobrigida, G. Ferzetti
22,30 **Caccia al ladro**, telefilm
23,30 [illegible] film di De Cordova

RETE A

14 — **Una donna**, sceneggiato
15 — **Solo una dolce vecchia canzone**
16,30 **Un'estenuante pausa**, commedia
17,30 [illegible] **animati**
19,15 **Cosa succede?** (1° episodio)
20,25 **Pastasciutta amore mio**, film di Luigi Russo, con [illegible] De Luca, Anna Bancroft, Ron Cary
22,15 [illegible] **donna**, sceneggiato

MONTECARLO

11 — **Jaramac** [illegible] ano
12 — **Gli invasori**
13 — **TMC Sport - Latelà**: Giochi del Me[illegible] - Jara[illegible] Motociclismo [illegible] P. [illegible] Portogallo, 250 e 500 cc
17 — **Nelle acque delle Florida**, film
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
20,20 **Caccia alla volpe**, (1965), film
22,10 **Elvis: il re è vivo**
23,40 **La donna che non voleva parlare**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22
17 — **Programma per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**
19 — **Speciale sotto le stelle**
19,45 **Veronica**
20,30 **New** [illegible] **York**, telefilm
21,30 **Il massacro di Forte Apache**, film (western), di John Ford
23,45 **Il Louvre**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 16,45; 20; 22,50; 23,15
12 — **Motociclismo** [illegible] **P. del Portogallo**
14,05 **Pa**[illegible]
17 — **Anarchici grazie a Dio**, [illegible]
17,50 [illegible] **l'ambiente**
18,15 **Aperitivo musicale**
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **L'ora di Simenon, Il tempo** [illegible] **Anais**
21,20 **I piaceri** [illegible] **della musica**, G. Ma[illegible]
23 — **Sport notte**

ALLA RADIO

[illegible]: 23,05 La telefona[illegible] Notturno Italiano; [illegible] 15-24.

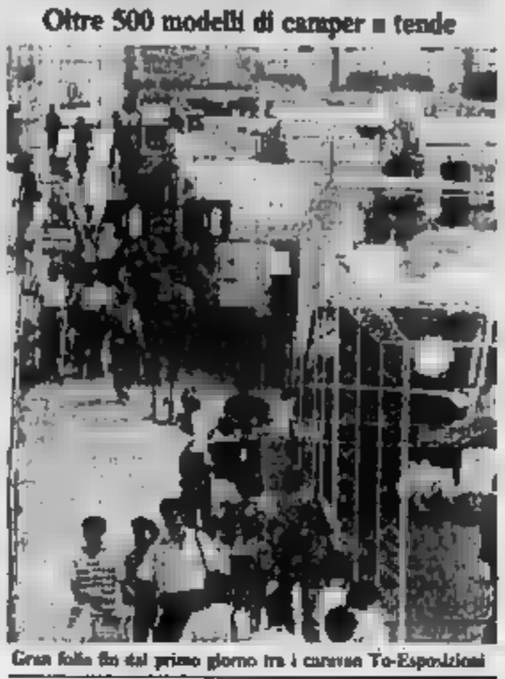
RADIOGIOR. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,55; 18,45; 18,30; 22,30; 23,29 — 6 Leggera ma bella. 8 Radiodue presenta: 8,15 [illegible] è domenica, 8,40 Occhi azzurri; 9,30 Il mondo di Mary; 11 Gagliola. Gigliola; 12 Anteprima sport; 13,40 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali; 14,30 Stereosport (1° parte); 18,50 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle; 21 La piccola storia del cane e del gatto; 21,40 Georges Brassens; 22,50 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano; Rendezvous 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 - 6 Preludio; 8,05 Concerto del mattino. H. F. Biber, J. Myslivecek; 7,30 Prima pagina. 8,30 Concerto del mattino: G. [illegible], H. [illegible]; 10 Ouverture e preludi: E. [illegible] [illegible] E. Grieg; 11,00 Speciale [illegible] 13,10 Viaggio di mamo; 14 Antologia di Radiotre; 20 Concerto barocco. Th. A. Arne, H. Schütz, Ch. Schmidt, J. S. Bach; 21 Del Duomo di Bolzano. «Bolzano Estate 1987». Gustav [illegible] Jugendorchester Divertimento Franz Weiser Moest, A. Bruckner; 23,00 Icaro; 23,05 Francis Poulenc; 23 Il jazz; 23,40 Notturno italiano [illegible] Rassegna stampa 24-6.

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno fra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica allo Stato e agli enti locali che ignorerebbero il settore (se addirittura non lo osteggiano), tanta fiducia nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori: s'è aperto in questo clima, alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente delle Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: *«Mentre l'industria italiana del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova vicinissima di sotto altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali»*. Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, che ha inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di crescita culturale, assicurando l'impegno del governo a favore del «plein air». Poi il pubblico, che ha preso d'assalto il grande salone con oltre 500 modelli di caravan, camper, case da campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, ora con competenza, ora con meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, apprezzando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le case viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà del recente incontro del sindaco con il ministro Tognoli - Tante cose ferme, molti problemi da risolvere

Il Consiglio torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il programma prevede argomenti di rilievo: consegnato il dossier bilancio consuntivo passerà in commissione e discusso lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

In mezzo, tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa seduta del Consiglio, la seconda, è la terza convocata in 2 mesi e mezzo: in un periodo normale sarebbero state almeno 30. Dopo l'uscita del pri giunta e di (4 maggio), era infatti riunita 2 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le hanno bloccato tutto per e le per riformare la giunta s'erano mangiate altri 40 giorni.

Soltanto il 21 luglio, cambiati sindaco (Maria Magnani Noya al posto di Giorgio Cardetti), padi alla Purnari al posto di Ricciotti Lerro) e l'assessore psi ai Lavori (Francesco Mollo al posto di Franca Prest), era ripresa l'attività amministrativa. pochi giorni, però: liquidate le delibere più importanti come la convenzione per il nuovo i primi di agosto la giunta chiuso

Una misura parziale e scaglionata, che non ha impedito di organizzare grandi concerti, ma neppure di tutti spunti di rivalità e polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropoli e Lingotto fanno ancora discutere. prima borsa di regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e anticipata *Stampa* mesi un vaspaio: verrà sostituita primi ottobre da un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Don Ciotti abbandonato provocatoriamente tutte Commissioni.

Chiusa lunga vacanza, la giunta presenta Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza; la dc deve fare i conti con la Forze Nuove che ha appena il convegno annuncio di e con andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Bonsignore Camera.

Repubblicani, liberali e cisl-democratici, altri problemi interni, legati segreterie nazionali e conseguenze della sconfitta elettorale di giugno. pri, ad esempio, probabilmente un Giorgio Casalis, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. All'interno del pli era parlato a lungo di avvicendamenti nelle segreterie Biscuso e Lanfranco, arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti e Romita.

La novità più grossa però preparando in comunista: è comunicata la sezione per dare, a fine mese, un a Fassino, per a Roma vertici del partito. La commissione è sta ascoltando, uno per uno, i dirigenti intermedi.

In mezzo ai possibili cambiamenti, si insinua il nervosismo dei psi, messo in minoranza dagli dc-pci nelle giunte Casalis e Rivalta, oltre nelle Usl e Cirié. Nulla sconvolgente, ma c'è quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese; il quadro politico sarà più chiaro. **Bruno Gianotti**

Cento agenti contro le navi nel Golfo

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al l'internave delle navi italiane nel Golfo Persico. manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, Acli e associazioni cattoliche e laiche, anche una legge sul controllo delle armi.

Il alle 16,30 in piazza Arbarello, per concludersi mezz'ora più tardi in piazza Castello, dopo corso via Garibaldi.

Bonino, Piero Fassino e Bianca Guidetti ribadendo il fermo no all'intervento e la necessità di giungere a una nuova normativa sulle armi.

Gremmo segretario di Piemont

Il consigliere provinciale Roberto Grammo è il primo segretario dell'Union Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno, non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 52 mila consensi contro i 56 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti (il censimento è in corso) nelle 10 sezioni ancora costituite, si sono riuniti al Centro Incontri di Grugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare meglio il movimento ed eleggere gli organismi direttivi: presidente Barba Toni Baudrier; segretario Gremmo; segreteria, Seghesio, Vaglio, Pellissero e Bocca. Prima del voto, i dirigenti piemontesi hanno rivendicato un'autonomia che si a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste per la zona alpina e assunzioni enti pubblici riservate ai residenti.

Il movimento è composto da operai, impiegati, professionisti, insegnanti. Età media, 35 anni.

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi.
Si muovono quando vuoi tu
si fermano dove vuoi tu
costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre la centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air stai già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan,

CAMPEGGIO EUROPA 87
3ª mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

torino esposizioni
settembre 1987

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air e incontro con i centri vendita (14-9 ore 10,30) • Incontri tra i responsabili e il pubblico (18-9 ore 10) e "Domenica nel plein-air" (domenica ore 16)
Un sorteggio fra il pubblico una caravan e un autoscuola

CARAVAN EUROPA 87
MOLTO PIU' DI UN SALONE

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

entrambi di pistola. I volti mascherati con *foulards* colorati, due banditi hanno ieri alle 13 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, decina di milioni. 3 rapinatori arrivati in una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Savona. Poi hanno imboccato, contromano, il numero 6, aperto per le lettere provenienti Torino.

quel momento, non c'erano altre auto in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante, il complice ha la pistola contro l'addetto alla biglietteria e s'è fatto tutti i soldi. Dopo il colpo, i gangsters sono di nuovo rientrati nella corsia Torino.

Altra rapina, il 18, al mercato «Quinto» di via Balmarita 12. Tre giovani a volto scoperto il commerciante con fucili a canne mozze i meglio clienti e le tre cassiere. Se ne sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in Vercelli, sorpreso mentre tentava di disfarsi dell'eroina - In carcere il fratello, proprietario vettura su cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in carcere e grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: si conclusa due distinte indagini dei nieri Compagnia San Carlo.

episodio. Nel mirino degli investigatori c'era tempo un bar corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo della droga. in borghese hanno controllato per giorni i movimenti delle persone frequentavano il poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, anni, che abita proprio il locale, è stato marito alle Nuove l'accusa di spaccio di droga. I scoperto pochi istanti prima della loro irruzione qualcuno avesse buttato dal cabinetto 25 di (tutti arrestati perché l'uomo fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri ci proprio Domenico Federico a tentare far sparire la droga. Lui nega: *sono stato io, nel mio spaccio eroina»*.

ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando Scatamacchia, anni, Frabosch 9 a Orbassano. borghese lo aveva mentre armeggiava una vecchia Fiat parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria Scatamacchia preparava le dosi, con un bilancino, poi va nel bar e consegnava la droga. cliente: quando è stato 7 bustine un grammo d'eroina ciascuna.

Nuove, sempre spaccio droga, è finito Federico, 46 anni, piazza Vittorio 21, fratello del titolare del bar. La Fiat che serviva come base mobile, *«Non so nulla droga, né dell'attività di Scatamacchia. Se ha usato la mia macchina, l'ha fatto a mia insaputa»* ha spiegato il Federico, ma non creduto.

episodio. In Buniva 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Cortese, 36 anni: in casa hanno trovato 10 grammi eroina e elenco di *«La droga serve a me, non la vendo»*, ha spiegato la donna. A metteria nel guai sarebbero stati proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: *«Sì, è vero, vendeva eroina»*.

Ire zucchero bruciato

Francesco Anastasia e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati una settimana fa nei giardini di Strada Druso con qualche grammo di eroina in tasca, sono stati per insufficienza di prove dall'accusa di spaccio. I due, difesi dall'avv. La Verde, hanno sostenuto *«La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabinieri»*. In sostanza, la droga serviva per uso personale, consentito legge. Il tribunale ha creduto alla loro versione. In Pantano, militare in licenza, i avevano scoperto, nascosta in un orsacchiotto, una polverina scambiata all'inizio per eroina: era zucchero bruciato che serve per «tagliare» la droga.

stipatori sull'auto rubata

I carabinieri hanno Italo Buongiorno, 20 anni, None, via San Rocco 12 e Claudio Manigrasso, 27 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I stati fermati a bordo una Uno rubata a Luciano, anni, Carmagnola. Sarebbero responsabili di scippi ai danni Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, 24 anni, di Carmagnola.

echi di
SIST Iscrizioni
Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'ammissione all'Università e alle carriere di concetto. Requisiti: compimento 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per settembre corsi gratuiti. Telefonare 547.023
Hostess
Corsi di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre corsi gratuiti.
Controlli indagini investigazioni
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
Via
Tel. (011) 6
CENA - SPETTACOLO - DANZA
E MUSICA

Messaggi urgenti
bisogno volpe cubana grigio, salvaggio vendiamo 58.12.34
ZHENNE offresi passaggio da/a torino lunedì o martedì, partenza C. Telefonare 819.3348

OSSOLA
TV COLOR
da L. 850,000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI KG 5
da L. 340.000
IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 267.021
Filiale CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO E
ESTATE 1987
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche luglio e settembre
ALLA DEL
CARIGNANESE
...PA CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E ABBAZIE VAL
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
NEL PARCO DEL
Quote individuali: L. 25.000 e L. 35.000 (sconti famiglia).
Viaggi su pullman Gran Turismo con
Ingresso ai monumenti e pranzo compresi
Informazioni e prenotazioni:
Agenzia Viaggi Artour
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54-03 85)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
LE SOLUZIONI PER RIACQUIST
DIMOSTRAZIONI 14 19 SETTEMBRE
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
Via S. Donato 11 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.798
Asti: Farmacie BARONCIANI, piazza S.
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B
Novara: MAICO, SL Bonzanini, via Cuv
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

ISTITUTO GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA
Il giorno martedì 15-9-87 in Orbassano via Frejus 23 alle ore 10 e seggi vendita incanto, in blocco o a singoli lotti a valere ridotto del di:
— idropulitrici varie marche, pompe, motocompressori e motocompressori rimorchio, lubrificanti vari, vernici e prodotti chimici
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Bonaventura 16
Torino - 011 663.622 - 664.264

AUTOMECC
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi l'aiuto di cristalli di silice

I lettori hanno lunga. che la rubrica già affrontato un argomento, ricordano il contenuto, ma non trovano più *«Il ritaglio di giornale* la risposta» allora che bisogno che a disposizione». Risultato: si riceve a Saper spendere e si lancia la sfida: «Vi ricordate?».

Ebbene, qualche volta qualche volta no. perché, nel degli anni, alcuni prodotti consigliati spartiscono mercato oppure gli indirizzi a stra disposizione non sono controllati e sarebbe offrirli. I lettori che di noi fidano (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana Lodi di Arizzano (provincia Novara), Mara e di Cuneo, in tempi diversi, hanno fatto tutte domanda: *«Avevo ritagliato dal giornale un articolo nel quale si parlava pro- contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse sfida. Ho perso il ritaglio, ma* ecco! bisogna di combattere l'umidità».

invece, spero risolvere un problema specifico: *«Avevate parlato gelo silice l'umidità. nel bagno dove produce sempre troppo vapore acqueo?»*.

★★ Poteva essere questa la piccola scoperta in più tra proprietà (da qualche anno ja) gelo di in sacchetti. Ma ditta produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per problema di umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si forma in questo locale è così elevata e raggiungere

renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava Spiegano gli esperti ditta produttrice: «I stalli di hanno proprietà di presente loro struttura. Sono utili in ogni caso quando l'umidità crea danni: da muffe condizioni ad odori molesti. E' seguire le istruzioni e porre un sacchetto di peso appropriato in un ambiente vicino materiale da proteggere (meglio se in polistirolo o cartone).

Continuano gli esperti: «E' indicato anche per ambienti chiusi come roulotte, imbarcazioni, camper, cantine, la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, strumenti musicali, televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è stesso, si può usare anche con alimenti (cioè vicino): evita l'imballaggio e zucchero e l'invecchiamento di biscotti, grissini, cracker. Ottimi risultati nelle stanze per invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto ha una indicatrice grado di attività che permette di verificarne l'efficacia: esaurimento, essere rigenerati sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice a disposizione dei lettori.

domanda Giorcelli che attende, con fiducia, la risposta di qualche esperto a lettore che già risolto problema: «Come evitare caduta di polvere prodotta dallo *malta* premuta tra i mattoni un *"arco a piste"* che rallenta una stanza dei cosa di campagna?».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

è aperto all'Automobile, in corso Unità d'Italia, primo della Somipar di Torino (Società medica per paraplegia). Tema del giorno: il che è il molto che fare garantire piena e completa assistenza a paraplegici e tetraplegici.

Le relazioni, introdotte professor Salvatore Rocca Rossetti, titolare della cattedra di urologia dell'Università, hanno riguardato «unità spinali»; queste equipes sanitarie, composte da anestesista, rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire malato tutte

Il prof. Zoccha, vicepresidente della Somipar, ha detto: «Stiamo realizzare una *"unità spinale"* al quarto piano del Cto».

Il prof. trattando il problema della riabilitazione, ha osservato: «In Italia siamo ancora troppo indietro».

In discussione anche il pentapartito

Quale strategia per la dc ligure?

Correnti e giochi di potere - Atteso un intervento di De Mita

— «grande incognita» tenuta pentapartito a Genova e in Liguria, nei prossimi mesi, (naturalmente al di là quelli che saranno gli sviluppi della politica nazionale), si chiama dc. Alla vigilia di verifiche, di riorganizzazione degli enti di nomine, redistribuzione deleghe assessori, a livello di Comune, Provincia e Regione, si sa ancora quale volto dello scudocrociato.

Infatti per i «numeri», il segretario dispone d'una maggioranza di in direttivo, contro i 13 di un «cartello» di cui fanno tutti i dissidenti, parte prof. Peschiera, in parte ti con motivazioni

Vassallo, anche se definizione il di comodo e restrittiva, guida quella che viene indica come la «vecchia dc» di emanazione taviana, q che insomma ha gestito il sino al rimanen all'opposizione sino 1985, quando s'è nuovamente imposto tagarritto.

A questa «vecchia dc» rimproverata gestione troppo clientelare e miope potere e una fisochezza durante anni dell'opposizione. la dc che a De Mita piacerà poco, tanto il vero che vigilia delle elezioni amministrative, nel 1984, affiancò organismi partito, un «fiduciario» nella persona del prof. Filippo Peschiera, uomo colto, probo, poco appunto ultimi luogotenenti mano senatore Taviani, leader incontrastato della Liguria per un

Peschiera, in parte proprio per l'originalità con cui condusse la campagna elettorale, vinse la scommessa. Ma, successivamente, dimostrò imperizia nella gestione del partito, disperdendo buona parte dei risultati della vittoria.

Dopo un periodo di quasi ritiro politica, il «professore» è tornato alla ribalta, sfidando i suoi tradizionali avversari interni: il segretario regionale Giovanni e il segretario provinciale Giovanni

Bonelli, pochi giorni fa, però s'è (anche perché escluso da cosi il suo mandato): si dovrà andare certamente al congresso regionale. Ma non si esclude, forse, una verifica a livello provinciale, se i «bonelliani» dovessero prendere una posizione autonoma.

Ma che cosa vuole la dc? Più posti, perché ha ceduto molto ai socialisti, il mo cambio di maggioranza? Oppure vuole per «giocare a tutto campo», com'è avvenuto Palermo? Quest'ultima ipotesi appare poco probabile, perché la dc in Liguria non è numericamente forte come nel Sud: mentre fortissimo, nono i e sconfitte strategiche subite su molti fronti, appare pci.

L'immediato futuro, quindi, si infittisce di punti interrogativi.

Entro ottobre, forse prima, dovrebbe scendere a Genova Ciriaco Mita: sino a questo momento il segretario nazionale non s'è ancora espresso direttamente sulla situazione interna ligure, il collegio dov'è eletto deputato. Ridimensionerà Peschiera, oppure cercherà di dargli forza per imporre la propria linea politica?

O, invece, cercherà una mediazione che salvi l'unità?

Molto dipenderà da come si schiereranno i leaders locali: con la vecchia guardia tavianea ci sono Manfredi, Ruffino e Cattanei; con i «nuovi» certamente Orsini e Grillo, autonomo la spezzino Zoppi, pure su posizioni differenziate «taviane», ma demitiane lo spezzino Faraguti (inserta la posizione Acquarone, che però è stato De Mita contro la vecchia dia nella conquista del collegio Imperia.

Paolo Lingua

Chiavari: critiche del pci al piano del Comune

Che lungomare volete?

«Si procede a singhiozzo» - Il sindaco De Petro: «Il progetto c'è e va bene così» - Ancora senza destinazione la colmata del porto -

CHIAVARI — E' destinata a far discutere la proposta di un concorso internazionale d'idee per il nuovo «look» del lungomare di Chiavari.

Lanciata dai consiglieri comunisti d'opposizione Vitale Maurici e Franco Ragazzi, la proposta ha avuto per sole il commento sindaco Marco De Petro, secondo il quale «non bisogno di concorso d'idee visto gli interventi corso lungo previsti in un apposito piano, approvato a suo tempo dal Consiglio comunale».

dettaglio, il documento firmato Maurici Ragazzi prende lo spunto dagli interventi compiuti in questi ultimi tempi su alcune aree lungomare Gagliardo, foce Rupinaro, mi del porto, piazza Milano), che vengono definiti «episodici, casuali e comunque non coerenti con la de

Il sindaco De Petro

situazione d'uso di alta specializzazione e le finalità urbane economiche che dovrebbe avere il lungomare chiavarese».

Si accusa, in altre parole, la giunta comunale, di fare un posteggio qui, un campo da pallone là, di cambiare i lampioni sulla strada e di sistemare qualche luce verso la spiaggia, senza seguire un piano globale di grande respiro, degno della Chiavari del Duemila.

Il sindaco De Petro, richiesto di un parere «a botta calda» sull'argomento, respinge l'etichetta di «interventi episodici e casuali» applicatagli da qualcuno ai lavori recentemente ultimati: ad esempio, nella zona della bocciofila, oppure per quanto riguarda la sistemazione della nuova illuminazione.

Osserva De Petro: «Sono cose di cui si è discusso molto in Consiglio comunale, tanto che per l'illuminazione furono installati anche lampioni prova, perché i consiglieri verificassero con l'effetto prima di una decisione definitiva».

Tutto ciò è vero, ma è vero anche che la colmata del porto, un enorme spiazzo realizzato nel 1968 a protezione della diga foranea, è tuttora senza una destinazione d'uso: in altre parole non si sa che cosa, definitivamente, ci si dovrà realizzare.

Per ora, a parte la discarica abusiva, l'amministrazione comunale di Chiavari ha costruito due campi da pallone (in terra battuta) e un posteggio, dove vengono ospitati i circhi e le esposizioni di passaggio, tenendo a precisare che si tratta di soluzione «del tutto precarie».

Ma quanto deve durare la precarietà?

Finora, forse «grazie» anche al fatto che l'area in questione è demaniale, in concessione al Comune, l'attesa ventidue anni.

Marco Raffa

Genova: programma incerto

La «guerra» di Colombo

Per il cinquecentenario - Lotte politiche

GENOVA — Tra un mese ricorrerà l'anniversario della scoperta dell'America. Il per l'esattezza. Genova si svolgeranno i rituali tradizionali: premio violinistico in delle comunie e relativi premi, rinfresco a Palazzo Tursi con il generico messaggio «ai Liguri nel mondo».

Anche quest'anno, si giungeranno elenchi di più meno buoni propositi per il cinquecentenario.

previsioni pessimistiche, tutt'oggi, parrebbero quelle ottimistiche e trionfalistiche. stampo più politico. situazione.

— Venerdì, Uniti, dove si trova in dei soliti viaggi all'insegna colombiana, il presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani, ha annunciato che Chicago ha rinunciato ufficialmente a essere sede di expo internazionale.

che un impegno ad altissimo livello fosse ri troppo costoso e pieno.

Le due città sede di expo restano Siviglia, trovera accresciuto il prio ruolo, e Genova che deve gestire una sorta, di «mini-expo» dedicato cartografia internazionale, storica e moderna.

Ma, l'expo genovese, assegnato al centro di alla città natale di Colombo, con gran riluttanza, non ha ancora sede certa, perché i «magazzini del potere» in parte forse non saranno pronti e il porto storico sarà ricollegato alla città e ristrutturato.

Fondazione regionale — Doveva essere il centro propulsore della promozione manageriale e delle sponsorizzazioni: per adesso, oltre aver trovato una sede, nel vecchio Palazzo Doria in via Garibaldi, non emergono progetti.

Pochi giorni fa Alessandro Lerrero, generale è nominato segretario generale della a Cosi ricominceranno le diatribe tra i partiti per «lottizzare» ancora la carica.

Gli enti locali — A parai Colombo, oltre un proliferare più o meno regolare associazioni. comunque Comune e Regione, oltre i due enti d'emanazione pubblica, la Fondazione regionale quella Comunale (già Civico Istituto Colombiano): ci sono dunque ben cinque centri autonomi, interdipendenti e si fanno una reciproca, maligna «guerra».

Nessun ente, tro vuol cedere spazi, e all'altro. Il Comune, per paura di concorrenza politica, ha persino rifiutato, recentemente l'offerta d'un ente privato di ripulire, a proprie spese, il «tetto» di Colombo in Acquaverde.

Forse, meglio di tutti ha fatto la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia impegnandosi a antico palazzo dove adeguatamente sistemato l'archivio Stato, uno dei più importanti d'Europa.

p. l.

Secondo gli inquirenti non ci sono responsabilità

S'è conclusa l'inchiesta sui Pilatus a Villanova

Una società elvetica addestrava piloti iracheni al «Panero»

VILLANOVA — è chiusa un nulla di fatto l'inchiesta sul caso piloti militari iracheni nel massimo segreto si addestravano, a bordo di aerei di fabbricazione svizzera, «Panero» Villanova.

Gli inquirenti (sull'episodio hanno indagato un po' tutti, carabinieri, polizia, Guardia di finanza, servizi segreti) escluso. rapporti inviati alla magistratura, qualsiasi responsabilità o violazione di legge da parte dei responsabili dello del movimento aeroportuale e della società italiana alla «Pilatus», produttrice dei monomotori a elica «Pc7» e «Pc9».

tratta di velivoli in il da stramanto, ma possono anche utilizzati per militati impieghi bellici. Il «Pc 9», infatti, capitare mitragliatrici e trasportare di elevato potenziale. La «Pilatus» che, in base ai trattati internazionali non addestrare, in territorio elvetico, i piloti iracheni, aveva scelto l'Italia, e l'aeroporto Villanova, per il training e per le prove. Gli aerei arrivarono regolarmente, i piloti militari, sempre in borghese, venivano alloggiati alberghi della zona.

Ma la notizia dei voli dei «Pc 9» «Pilatus» ne ha venduto pure all'Iran, che potrebbe averli squadriglie pa adarsen) riuscì a filtrare in qualche modo e vennero aperte inchieste. Fu subito qualsiasi responsabilità delle autorità italiane. La «Pilatus» aveva permessi per i consueti voli dimostrativi. Non appena ci si accorse che in realtà si trattava di e propri cicli di addestramento, furono revocate le autorizzazioni. Tecnici svizzeri e piloti iracheni fecero le valigie in poche ore e si trasferirono, non senza qualche polemica e internazionale, più discreti spagnoli.

La si sarebbe dunque conclusa ulteriori strascichi giudiziari. Sono in corso, al contrario, le indagini magistratura svizzera, sta di ricostruire, in tutte le fasi, tempi e modi delle forniture di ai due paesi belligeranti?

m. ma.

Ta-Svt: truffa raddoppiato

SAVONA — Il Consi l'Amministrazione Amministrativi ha approvato il progetto per il raddoppio Carmagnola Priero, prevedendo la spesa di 90 la sezione Carmagnola-Possano di 211 miliardi per il tratto Possano-Priero. notizia stata comunicata dal gretario Lavori pubblici Costa.

Il pci chiede maggiore chiarezza

La giunta di Recco è sempre in bilico

Conta 15 voti su 30 - Riunione dei capigruppo

RECCO — La politico-amministrativa di chiarirsi al più presto. La Giunta, sei mesi prima delle elezioni perse l'appoggio socialisti e dei socialdemocratici, dopo il voto del 14 giugno dovette acquisire la defezione del vicesindaco liberale Alessi Mantero, motivata dal elettorale dei liberali, i quali, a voler, avevano però ad appoggiare dall'esterno una Giunta, che firmati poteva contare su 15 voti contro i 15 dell'opposizione. Infine, in questa settimana, la restituzione di alcune deleghe da parte degli Balmero (dc) e Martinelli (pri), che hanno assestato ulteriore colpo alla solidità della maggioranza.

Il gruppo per voce del capogruppo Bruno Tacchi, ha chiesto ufficialmente che riunisca il consiglio comunale, per verificare Giunta eventualmente arrivare dimissioni.

polemica era dall'opposizione, dal segretario missino Pescino, Emilio Rasetto, in seguito ad un episodio avvenuto durante i festeggiamenti settembre.

In quell'occasione, Rasetto era venuto alle mani con alcuni ambulanti che avevano abbandonato il suo negozio; l'assessore aveva ridimensionato la ricostruzione dei fatti senza però riuscire a porre l'eco negativa.

Dal canto suo, il sindaco (dc), «Non ho avuto richiesta del pci; comunque avremo più in programma, per la prossima settimana, una riunione capigruppo. Vogliamo attendere, per fissare la data dei prossimi consigli comunali, che tutti fossero tornati dalle ferie».

m. r.

Incendio devasta rustico a Neirone

NEIRONE — I Vigili fuoco di intervenuti la notte scorsa Neirone, in via Costa, per un incendio che aveva attaccato un rustico disabitato. L'intervento si è protratto per alcune ore. Il rustico è stato semidistrutto, ma l'intervento Vigili ha evitato che l'incendio potesse propagarsi altre costruzioni.

Sabin premiato a Portofino

PORTOFINO — Il premio Nobel Albert Sabin sarà premiato sabato prossimo a Portofino con una targa d'oro del Comune. Sabin, che scorso è cittadino onorario del borgo, sarà ospite della famiglia Recchi, per un periodo di vacanza. L'incontro, organizzato personale deciso di festeggiare internazionale ospite con una cerimonia al «Teatrino».

Ritardi nelle nomine di Chiavari

CHIAVARI — Le segreterie sindacali scuola Cgil-Cisl-Uil e il sindacato autonomo Snals hanno un comunicato nel quale i ritardi con cui provveditorato, direzioni didattiche, Comune e Provincia hanno affrontato anche quest'anno il problema della carenza delle nelle scuole chiavaresi, a pochi giorni dall'inizio delle Particolarmente critica la situazione allo Scientifico e all'Istituto tecnico.

Il a Recco

RECCO — Allarme, subito rientrato, per un risultato delle analisi sull'acqua potabile eseguiti a Recco dopo l'emergenza del giugno scorso. Uno degli esami, eseguito alla fine luglio, indicava di muffe all'interno di pressione. La notizia è stata commentata ieri dal sindaco «Avuto quel responso, ho subito ordinato altri accertamenti e mi stato riferito che il fenomeno, tutto lasciava la potabilità dell'acqua, potesse verificarsi in quel tipo impianto. In ogni gli esami alla fine mese successivo, eguale, hanno dato esito negativo, confermando che si è trattato di un caso isolato».

Incendio devasta rustico a Neirone

NEIRONE — I Vigili fuoco di intervenuti la notte scorsa Neirone, in via Costa, per un incendio che aveva attaccato un rustico disabitato. L'intervento si è protratto per alcune ore. Il rustico è stato semidistrutto, ma l'intervento Vigili ha evitato che l'incendio potesse propagarsi altre costruzioni.

Sabin premiato a Portofino

PORTOFINO — Il premio Nobel Albert Sabin sarà premiato sabato prossimo a Portofino con una targa d'oro del Comune. Sabin, che scorso è cittadino onorario del borgo, sarà ospite della famiglia Recchi, per un periodo di vacanza. L'incontro, organizzato personale deciso di festeggiare internazionale ospite con una cerimonia al «Teatrino».

Ritardi nelle nomine di Chiavari

CHIAVARI — Le segreterie sindacali scuola Cgil-Cisl-Uil e il sindacato autonomo Snals hanno un comunicato nel quale i ritardi con cui provveditorato, direzioni didattiche, Comune e Provincia hanno affrontato anche quest'anno il problema della carenza delle nelle scuole chiavaresi, a pochi giorni dall'inizio delle Particolarmente critica la situazione allo Scientifico e all'Istituto tecnico.

Lavori in progetti per il vicolo di Genova che fu devastato dall'esplosione

Si decide il futuro di borgo Incrociati

GENOVA — Borgo Incrociati: assistenza ai sinistrati, recupero alloggi nell'esplosione del 5 luglio interventi per botteghe artigiane che l'costruzione vicolo vedono pezzi loro economia, giudiziaria, *ristrutturazione* del «borgo» nel quadro di una ridefinizione urbana del tro storico. e nuovi si in borgo Incrociati, dopo la tragedia. quel che è stato fatto e quali le possibili soluzioni future. le ruspe stanno spazzando e

Incominciamo, «Prefettura» — spiega Eugenio Pittaluga, presidente del consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso, dal quale il vicolo dipende — *hanno dimostrato almeno nella fase di emergenza rapidità di scelte. Stanno per essere assegnati 36 alloggi a Begato e un'altra decina in città. Quest'ultimi saranno messi a disposizione di famiglie con particolari esigenze: c'è un uomo non vedente che ha necessità di non dover salire fino a Begato, ce n'è un altro privo di una gamba che dovrà abitare a piano terra, c'è una particolare sistemare in un alloggio particolare. situazioni sono vagliate una una* sola».

«Esiste un profondo disagio fra i commercianti del borgo — prosegue Pittaluga — ma si sta cercando di ritagliare per loro una parte dei circa 300 milioni che dovrebbero essere al più presto distribuiti. Intanto il Comune si è fatto carico dei lavoratori di sgombero e di ripristino anche per le botteghe e gli alloggi di proprietà privata».

Naturalmente dovranno intervenire le singole assicurazioni. Ma si conta molto su un contributo di una legge regionale appena varata, la numero 36 del 5 agosto scorso, che prevede lo stanziamento di 7 miliardi a titolo di «contributi per il recupero edilizio abitativo, con un canale preferenziale per le emergenze accertate». Per interventi organici i piani vengono rimandati al Comune, quindi sarà la Regione a decidere sulle priorità.

L'intenzione è di far vivere il borgo (nel quale chi è stato costretto ad allo me vuol tornare) ma creando le condizioni di sicurezza e di un minimo di comfort che sono sempre mancate. Quindi, non più unità di due stanze con servizi igienici in cucina, ma appartamentini a civili livelli di abitabilità. «Ma sorgeranno problemi — è il parere di Eugenio Pittaluga — derivanti dal frazionamento delle proprietà. Si tratta di convincere due inquilini accettare un unico appartamento, non sarà facile talvolta i piccoli proprietari a dividere la loro parte. Ma che, se arriveranno i finanziamenti, prevarrà l'amore per la cultura del borgo che si è tramandata per generazioni».

Si torna sulla protesta dei commercianti Tessitore, alla Protezione civile, il quale inquadra il problema in due punti. Il primo: «Un aiuto economico quale si sta già interessando il prefetto». Secondo: «Nel vicolo ostruito sarà possibile aprire un tunnel per il passaggio, solo quando le condizioni assolute sicurezza».

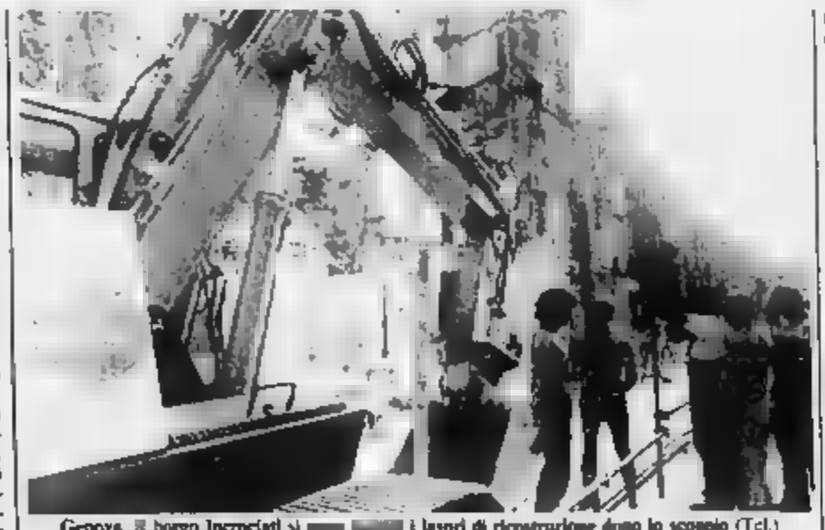
Il borgo, Conferma l'assessore all'Urbanistica Mario Epifani: «Borgo Incrociati rientra nel piano da predisporre a tempi brevi il recupero di edifici nell'esplosione che sono molti, essendo uno strettamente accanto all'altro. Il degrado del vicolo tale, inoltre, per cui lo più altarpato l'ondata del danno. In questo piano inseriremo procedure rapide a reperimento risorse, oltre quelle fornite legge regionale. A borgo intendiamo restituire immagine e, nello stesso tempo, creare negli alloggi condizioni vivibili».

Il vicolo devastato (ettari 1,4 e 104 mila metri cubi, come risulta un vecchio, ma sempre attuale studio dell'architetto Pera) è un frammento isolato del centro storico di Genova, uno dei più vasti d'Europa, che è di 113,4 ettari per 10 mila metri cubi.

Infine, l'inchiesta giudiziaria, ora ferma per il periodo feriale, che consente il solo adempimento degli atti urgenti e che ripartirà dalla seconda questo Nessun dubbio, che della tragedia va ricercata nel giovane che, cercando il suicidio, ha provocato l'esplosione.

Ma i periti dovranno fornire al giudice altre risposte. La più importante è questa: le condizioni di degrado, a che punto hanno contribuito ad le di- Ed io considerarsi una conseguenza della tragedia, esistono colpevoli da individuare?

g. c.



Genova. Il borgo Incrociati si i lavori di ricostruzione dopo lo scoppio (Tel.)

Pensionato trovato morto in ospedale

— Un pensionato, presso l'ospedale San Carlo di Voltri, è stato trovato morto ieri nella cappella nosocomio. Il è in circostanze ancora chiarite. La vittima è Benedetto Durante, di anni. Ieri, poco dopo mezzogiorno, alcuni inservienti hanno visto uscire dalla porta della cappella un fumo denso e sgradevole. All'interno hanno trovato Durante privo di vita sul pavimento, con il pigiama e la vestaglia bruciacchiati: accanto, sparse e parte fuse, con gli stoppini ancora accesi, numerose candele votive.

gli inservienti hanno creduto che il pensionato si fosse avvicinato troppo candele e che gli abiti fuoco. Invece, dopo un primo della salma, appare più probabile che Durante sia caduto addosso alle candele in seguito a un malore fatale, forse un ictus. Il magistrato ha disposto l'autopsia.

BIC LIGURIA S.p.A. è costituita sulla partecipazione della CASSA REGIONALE e dei 44 SOCI aderenti, con il sostegno del FONDO SOCIALE EUROPEO e del FONDO DI ROTAZIONE di cui alla legge 317/91/CEE e dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato

LA TUA IDEA DIVENTA IMPRESA

Bic Liguria mette a disposizione di chi ha un progetto d'impresa, o vuole diversificare la propria attività, una serie di strumenti necessari a realizzare l'idea imprenditoriale: la consulenza per la predisposizione del piano d'impresa, l'assistenza tecnologica, finanziaria ed assistiva, i servizi di formazione imprenditoriale.
Se sei interessato, o vuoi ricevere maggiori informazioni, telefona alle sedi del Bic Liguria.
Le domande devono essere presentate, previo contatto telefonico, presso le sedi del Bic Liguria SpA entro le ore 12 del 30 Settembre 1987. I partecipanti dovranno avere predisposizione e motivazione ad essere imprenditori ed un'idea d'impresa o necessità di diversificazione e di innovazione della propria attività d'impresa.

BIC LIGURIA
Centro Servizi per la Creazione e l'Innovazione d'Impresa
GENOVA - VIA PESCHIERA, 16 - TEL. (010) 68014) - 818891
LA SPEZIA - UNIONE INDUSTRIALI - VIA DON MINZONI, 2 - TEL. (0187) 31131
SAVONA - UNIONE STRIALI - VIA GRAMSCI, 10 - TEL. (019) 821188

APPUNTAMENTI D'ESTATE - In marcia a Cairo

Sagre, feste, sport in tutta la Riviera

Si chiude a Salea la sagra del Pigato - Fumetti ad Alassio

A Savona, in località San Bartolomeo del bosco, tradizionale fiera. Alle 15 spettacolo di canti e balli liguri, in serata danze. Mercatino di prodotti tipici e stand gastronomico «Da Michelin». Sul Priamar prosegue «Festa Ciai». Alle 17 burattini, alle 21 spettacolo dell'Accademia Dance club gastronomici e ristorante all'aperto. Nel quartiere di Chiavella raduno delle confraternite diocesane e alle 17 processione con i Crocifissi portati a spalla.

Con partenza da Cairo alle 10, «Marcia della pace» organizzata dai gruppi pacifisti della Val Bormida. Alle 12 arrivo a Millesimo. I partecipanti saranno ricevuti dai sindaci dei comuni attraversati. Sarà presente Ernesto Olivero del Sermig.

A Carcare, piazzetta Germano, ore 21 teatro in piazza con spettacolo di cabaret dell'«Atelier Duetisse». A Cengio alto, ore 15 patronale e alle nella sa, concerto di chitarra classica. 15,30, località Rossi, manifestazione di automodellismo. A Pontinvrea sagra della storia.

A Spotorno «Trofeo Zunino», gara velica riservata alle classi «crociera» e «lor». Si conclude nella frazione Tosse di Noli la «Festa del polentone».

A Finale Ligure, festa religiosa di San Cipriano in frazione Calvisio. «Settembre in folklore», parata di gruppi folkloristici in costume (ore 16,30 viale della Repubblica e ore 20 piazza XX Settembre) a Pietra Ligure. Sfileranno, fra l'altro, gruppi provenienti da Francia, Spagna, Germania, Jugoslavia e Italia. «Belocu '87» è il titolo della manifestazione di aquiloni in programma a Loano (ore 15) presso i Bagni Savoia.

A Salea d'Albenga si conclude la sagra del Pigato. Apertura degli stands alle 17, concerto di Mario Merola alle 21,30. Alle 17 dibattito sulle prospettive commerciali dei vini della riviera di Ponente. A Villanova, nel quadro della terza dell'artigianato ligure, 22,30 defilee di moda con premiazione dei vicoli fioriti.

S'inizia l'esposizione delle 160 opere partecipanti al «Secondo concorso nazionale di fumetto» la Carletti di Settembre (17-22) e palazzo comunale (8-13). Domani alle manifestazione «Luminarie in drink e musica ponte Besloso».

Bartolomeo Mare, in frazione Molino del Pico, 1ª edizione della «Sagra tripa della nonna» 21).

A organizzata sportiva Camillo, si disputa sportivo di Borgo la fase regionale del provinciale di atletica. competizione alla categoria femminile) per rappresentative provinciali. Dai risultati scaturiranno le convocazioni per la rappresentativa regionale che prenderà alla finale prevista metà ottobre.

Il cabaret di Loano stasera in tv

LOANO — Torna, questa volta in tv, il cabaret di Loano. La trasmissione, registrata nel luglio scorso, sarà messa in onda stasera, alle 20,30, da Italia 1.

Tra i personaggi che si esibiranno, Giorgio Faletti, Walter Chiari, Ernest Thole, Enzo Braschi, Carlo Pistarino e Mac Ronnay.

Nutrita la rappresentanza della provincia di Imperia, che gareggia in otto con 42 atleti, di cui 18 ragazze e 24 ragazzi.

Sempre a Imperia, in regione Caramagna, seconda giornata della festa patronale di Caramagnetta. Il programma prevede, nel pomeriggio, una serie di giochi in piazza riservati ai bambini. Alle 16, «Coppa Madonna Addolorata», gara ciclistica riservata alla categoria esordienti. In serata, musica danze e specialità gastronomiche.

A Ceriana, nel quadro dei festeggiamenti della Madonna della Villa, serata danzante. A Saturnino proseguono i festeggiamenti della Madonna della Guardia, intorno all'omonimo santuario: alle 21 serata danzante e gara di bocce.

A Dolcenacqua, alle 15,30, sarà inaugurata piazza Mauro dopo i lavori di recupero. Alle 16,30 si avvicenderanno esibizioni del gruppo sbandieratori dei sestieri e una gara di tiro della compagnia balestrieri di Ventimiglia. A Camporosso, in piazza del Comune, verranno allestiti stand dove i 20 artigiani anziani proporranno i loro lavori. Il lo, il cabaret dal Quirino, ogni sera alle 21,45 ha luogo lo spettacolo «Skin Tight» che ospita sei cantanti-ballerine Per le Expresso» e «Q di Franco».

PER LE 500 GIORNATA CONCLUSIVA

Garlenda. Sino alle 9,30, nel parco di Villafranca, si accettano le iscrizioni al raduno delle 500. Alle 10 inizio della sfilata aperta dalla fanfara dei bersaglieri di Albenga. Le vetture (circa 300, di cui metà provenienti dall'estero) sfileranno per la Val Lerrone fino ad Albenga. Alle 12,30 arrivo di paracadutisti, ognuno con una bandiera per le 10 nazioni europee partecipanti. Alle 13 apertura degli stands gastronomici. Alle 15 spettacolo presentato da Franco Branco di Radio Liguria International con il cabarettista Moreno Uggioli e il pianista Mario Di Carlo. Alle 18 premiazione delle Fiat 500, presente l'ingegner Dante Giacosa, «padre» dell'utilitaria. Alle 19,30 cena campagnola con spettacolo musicale ed elezione di miss, lady, sister «500». Alla altra pagina il servizio di Luciano Corso

In attesa ci sono anche due ragazze liguri

Fotomodella, rinviate le finali della Sicilia

Si teme la concorrenza di un concorso trasmesso da Canale 5

CHIAVARI — E' stata rinviata, forse all'inizio di ottobre, la finale nazionale del concorso «*Fotomodella dell'anno*», in programma dal 9 al 13 settembre a Giardini Naxos (Messina). Domenica e lunedì scorsi la manifestazione, nata a Sestri Levante nel 1984, aveva fatto tappa a Chiavari, dove si era svolta la prefinale nazionale, vinta dalla studentessa spezzina Arianna Molinari, 18 anni. La mattina dell'8 settembre, secondo la scaletta di marcia, le dieci ragazze finaliste di Chiavari (unica ligure, oltre alla Molinari, la diciottenne savonese Isabella Frumento), insieme alle selezionate nelle «serate» in tutta Italia, avrebbero dovuto a Genova. Così è stato, le sono rimandate a casa con l'impegno, da parte dell'organizzazione, di avvertirle non fissata la nuova

Un imprevisto intoppo il per una professione» che dovuto le difficoltà seguite al suo «divorzio» da Sestri Levante.

La manifestazione ideata da Elio Guidi e Landi, dopo le tre edizioni svoltesi a Sestri Levante, non aveva più trovato in Liguria gli sponsor disposti a sostenere l'impegno di una finale nazionale.

Ma perché il rinvio? Landi e Guidi ieri erano irreperibili e non è stato possibile avere una spiegazione ufficiale, ma pare che dietro al forfait ci siano «questioni di concorrenza». Infatti, nei giorni e 5 trasmetterà, proprio Giardini Naxos, le concorso «*Look of* Year della *top-model* dell'anno».

Da parte finaliste, intanto, c'è non poca incertezza. Dice Angela Molinari, della vincitrice della chiavarese: «*Speravamo del rinvio già prima prefinale Chiavari, ci era stato chiesto non dire nulla. Ora siamo in attesa di chiamati*». m. r.

Sagre, mostre e feste nel Levante

Continua a Sestri Levante la mostra itinerante «*Le pietre il mare*» allestita Sala della Vittoria piazza della Repubblica. Stasera, spettacolo teatrale dal titolo «*Se questa terra... se questo mare...*». A Lavagna, alla Madonna dei Ponte, ultimo giorno della «*Sagra dell'Asado*». Nel pomeriggio, esibizione di rubabalier alle ballo con i New Arcobaleno. Sagra di pesce anche a Recco, in Oraveglia, dove suoneranno i «Brasil», mentre a Castiglione Chiavarese è in la sagra della polenta, con distribuzione a partire dalle 12, e ballo con il «Clan del *Liscio*», alle 16 e alle

Il milanese Zoldan dà spettacolo al Festival

Un ragazzino a Imperia scacchista-primattore

Oggi la conclusione del torneo - Una partita è durata dieci ore

— «Sono *nel Imperia per Festival di scacchi, per giocare, ma perché qui in settembre* noi pioveva!: questa la candidata federazione della tedesca Birgit anni, studentessa sociale a Braunschweig, una quattro scacchiste che hanno dovuto vedersela, spesso con successo con circa dodici giocatori maschi.

Il Festival si conclude questo pomeriggio con premiazione. Nel torneo maggiorile, il più significativo tecnicamente, con 64 partecipanti, ha destato sorpresa la mancata affermazione del grande maestro Miciolic, che ha dovuto lasciare il campo agli jugoslavi Alexic e Mrdja e al tedesco Tischer.

direttore genovese Tonni afferma: «*Quarta edizione è stata perfetta, per l'elevato contenuto tecnico e per la presenza di molte giovani promesse italiane*».

«Era questa, Mario Ellena, ne anticipano meglio esponenti della scuola milanese affidata a Walter Ravagnati: gioca già in terra nazionale, è stato due volte campione lombardo della categoria.

Non sono mancate degne di rilievo: la più oltre dieci ore, quella con quale Tischer ruto più «drammatica», quella con la quale ancora Tischer, con una serie «sacrifici» ha imposto lo perpetuo svedese Hector; la più «fratricida», quella fra i fratelli di origine egiziana Salah e Shaban Abdel.

Una grossa novità tecnica è stata quest'anno l'utilizzo del computer. a Giovanni Diena, di permette formulare istantaneamente classifiche, gioco a

b. v.

Si annuncia un'annata eccezionale: i boschi invasi da migliaia di cercatori

In Liguria profumo di funghi

In Val Bormida anche «bottini» di 30-40 chili in un solo giorno - I prezzi sono solo nei paesi dell'entroterra - Canestri pieni anche sui monti di Genova e Chiavari - La situazione nell'Imperiese

eccezionale, in Liguria, i cercatori di funghi località delle «bottinate» consistenti, spesso realizzate in poche ore.

In Val Bormida non sono rari i casi di persone che ne hanno trovati 30-40 chili in una sola giornata.

La quantità dei funghi, però, non sempre è pari alla qualità e in molti casi si preferisce ricorrere alla coltivazione piuttosto che al consumo immediato.

Nell'entroterra savonese in pochi giorni la grande disponibilità di porcini ha fatto crollare i prezzi. Chi alla fine della scorsa settimana ha acquistato i funghi migliori a 12-15.000 lire il chilo, adesso al mercato li trova a qualche giorno i prezzi sono colati nei negozi di Cairo, Millesimo e Cengio. per la «prima scelta» superano le 7000 lire.

A Bormida venerdì mattina era possibile acquistare funghi da far recere o consumare fritti a sole 1500 Non negozi, ma presso i numerosi venditori che si fermano con il cestino della raccolta ai bordi delle strade.

A Bardineto, dove nerdì e domenica prossima si svolgerà la nazionale «*Fungo d'oro*», sono a tutti i per afflusso visitatori e quantità di porcini

si segnalano problemi particolari per la raccolta, in quanto parte dei boschi della Val Bormida e precisamente nella zona Bardineto-Calizzano, e Giusvalla-Pontinvrea utilizzabili solo da è in possesso del relativo tesserino, negli Comuni la raccolta è libera.

Nella zona Acqui e Spigno Monferrato, la raccolta è regolata i carabinieri hanno spesso i cercatori sconfinano

Per questa cii da rilevare come sia comunque difficile reperire i a causa pochi punti abilitati al rilascio.

Anche sui monti Genova (Busalla-Savignone e sono ancora elevati e vanno lire dei centri maggiori 15-20.000 piccoli paesi dell'entroterra. Francia, tona di Molini Triora, Bajardo, Realdo Castel Vittorio l'offerta è abbondante, nell'entroterra Imperia supera i livelli delle scorse stagioni.

Lo conferma il titolare di un ristorante di Realdo (già *fin fronte alle prenotazioni* costretti a comprare *anche in Piemonte con punte mai inferiori a 15-20.000 il chilo*».

Nell'Imperiese generalmente regolamentata da tesserini costo contenuto, controlli praticamente inesistenti e sono pochi i cercatori che hanno di acquistare le nuove tessere.

Enrico Marchisio

Il centro della Val Scrivia si distingue per l'originalità dei giochi

A Busalla la «24 ore» sul dondolo

BUSALLA — E' come giocare a baseball, ma utilizzando un uovo al posto della palla C'è un lanciatore ed un ricevitore, vince chi è gettare l'uovo più lontano senza che si rompa. L'abilità sta nel ricevere con la massima delicatezza il fragile oggetto volante. Il lancio dell'uovo è una competizioni che per 24 ore terranno svegli gli abitanti di Busalla, in Val Scrivia, da anni entrato nel Guinness dei primati per l'originalità dei suoi giochi.

Ma la gara più attesi dei ventesimi Campionati mondiali di resistenza organizzati dalla Pro Loco è la 24 ore sul dondolo. Si daranno battaglia venti squadre di cinque elementi. Dovranno dondolare per 84.600 secondi senza sosta, ma con la possibilità di alternarsi. Vincerà che a mettere assieme più oscillazioni. I dondoli, in piazza Enrico Mazzà, saranno collegati con due microconduttori a un contacolpi che indicherà i vincitori.

Busalla ha mille giochi. Lo anno fu l'anno precedente il monopattino, e ancora la Cyclette, poi la bicicletta. La prima edizione, venti anni fa, il giro parlarono giornali autorevoli come il Time, le Figaro, tutta la stampa italiana. Era il 1968. I concorrenti dovevano... riposarsi stando per 24 ore su una sedia a sdraio. Tutti cadettero sposati fatica. Rimasero un muratore comunista e uno architettura democristiano. Fu subito politica no dei due contendenti allo delle 24 ore lasciò la sedia a sdraio trasformata di tortura. proseguì a Dopo 74 ore, i giudici, stremati, il premio seguo.

dondolo ha avuto ieri Il gong di chiamare questo pomeriggio alla stessa ora. 24 ore divise cinque candidati, significa mano di 15 ore sull'asse e non meno di trentamila rimbalzi con i piedi a terra.

I sono tutti vallate: per lo più giovani di Rosco, Savignone, Isola del Cantone, schi, Busalla, i genovesi, ma sono pochi.

Ogni anno la gente di Busalla (poco più di 6000 abitanti) in occasione dei festeggiamenti di settembre quadruplica.

Tutto il ricavato giochi finisce nelle dell'asilo «*Principe Ferdinando Umberto*». Busalla. «E' una *tradizione* a *104* /o», afferma Giacomo presidente consiglio di amministrazione dell'ente. E aggiunge: «*In abbiamo i giochi più insoliti e straordinari. Il più simpatico? Pompa a nafta. Le squadre state infilate dentro delle vasche; dall'alto piovono acqua a catinelle. Occorrono azionare una pompa a mano per non essere sommersi*».

g. p. m.

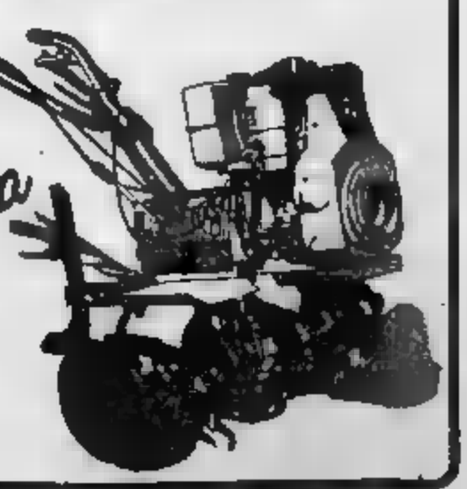
REGIONE LIGURIA CITTA' DI IMPERIA

Il Comune di Imperia rende noto che a tutto il 20 settembre c.a. sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso biennale di formazione professionale alberghiera.

Il corso prevede due specializzazioni: cucina e sala bar.

La frequenza, comprensiva di iscrizione, materiale didattico, mensa e spese viaggio, è totalmente gratuita.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Comunale «Formazione professionale» tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 14,00, numero di tel. 0183 27.061 int. 352.

FP
FIORENZO PLANDO &C. S.N.C.
BASTIA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182/20139
Produzione artigianale di
MOTOZAPPE e MOTOARATORI
STUDIO DI 2 - SAVONA
L'assistenza, la convenienza in tempi ridotti


«NON SORDO»..... MA
OGGI POSSO FINALMENTE DIRE «CI SENTO BENE»
Grazie, CentroAcusticoMage!
Grazie strezzature per il audiometrico, computer Il rilevamento della protesica direttamente nel condotto uditivo (al piano del timpano) mi hanno preparato gioiello della tecnica solo ed esclusivamente per me!
Ora non è più un problema sentire e capire anche in mezzo ad affollate e concitate riunioni, conferenze..... non perdo più una parola alla tv, tutto modo naturale. fastidio, nessuno in grazie di automatico
ho un sistema uditivo adatto al mio stile di un piccolo gioiello della tecnica, quasi invisibile, senza tubicini e fili esterni sono che anche scelto uno degli altri sistemi l'audioprotesista CentroAcusticoMage mi ha proposto, sembrai bene lo stesso!
Penso sono disponibili anche per dimostrazioni e visita GRATIS a domicilio.
TELEFONA! FISSA UN APPUNTAMENTO!
CentroAcusticoMage
dir. - Tel.
Imperia - Berio 85/2 - Tel.
Savona - Via Montenotte 30 - Tel. 019/821.904
La Spezia - Piazza Beverini 14/2 - Tel. 0187/29.673
Alessandria - Corso Roma 82/1 - Tel. 0131/42.271
Il CentroAcusticoMage E' DAVVERO UN PUNTO D'INCONTRO PER SENTIRCI!

PELLICCERIA PORTICI (0182) 272.582

PROMOZIONE INVERNO '87-'88
...1.900.000
...1.900.000
...1.900.000
...2.900.000

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO
C.A.P. (IMPERIA) - Tel.
Avviso d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione nuovo edificio scolastico (art. 7 8-10-84 n. 687).
NOTO
che con delib. G.M. n. 27-8-87 è stabilito procedere all'appalto di costruzione edificio scolastico l'importo è d'asta L. 483.846.685.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata lo previsto 1 lett. della legge 2-2-73 n. 14.
Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per un importo di L. 1.000. partecipare gara, facendo pervenire il invito a questa Amministrazione entro 15 dalla data di pubblicazione presente avviso all'Albo Comunale e comunque entro il 25-9-87.
La richiesta di invito vincola questa Amm.ne.
IL SINDACO
(Venturino Valter)

IL MAGO DI SANREMO
DE BARBA
Specialista in sentimentali cercherà ridarVi persona amata nel più breve tempo possibile.
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. 0184/77361 SANREMO

WELCOME
to
School Street

la Rinascente

L'associazione di Savona ha rimodernato la flottiglia

La sfida dei pescatori

Un settore in crescente espansione nonostante le numerose difficoltà - Centottanta soci - La darsena è diventata un punto di riferimento per i pescherecci liguri - La concorrenza dei «dilettanti»

SAVONA — Nelle prime ore di ieri mattina i pescherecci «Rondine» e «Beckin V», dell'Associazione pescatori di Savona (180 soci, un centinaio di barche, di cui sei di grandi dimensioni) hanno ormeggiato a Savona [illegible] salpato i [illegible] appena pescati.

Altri natanti stanno incrociando [illegible] acque dell'Alto Tirreno.

Savona è ormai l'incontra[illegible] «capitale» ligure della pesca d'altura, e il settore, nonostante che [illegible] delle sciagure sia [illegible] piuttosto male, è destinato a svilupparsi [illegible].

[illegible] assorbe un [illegible] numero [illegible] (molti i giovani, e rappresenta un settore in attivo nel pe[illegible] economico savonese.

[illegible] ultimi [illegible] i pesca[illegible] professionisti, riuniti [illegible] cooperativa, hanno compiuto un poderoso sforzo di ammodernamento: ora hanno a disposizione barche che valgono centinaia di milioni, [illegible] grado di lavorare a ritmi industriali, oltre ad [illegible] (bottiglie di imbarcazioni minori).

[illegible] darsena è diventata un punto di riferimento [illegible] per le unità locali, ma [illegible] per il transito di pescherecci di Imperia e del Levante.

Questi ultimi si appoggia[illegible] strutture commerciali della zona, contribuendo così [illegible] allargare il raggio d'azione [illegible]. E i fatturati [illegible] mai, [illegible] anni, in crescita ed anche per l'87 si prevede un'ulteriore avanzata, nonostante i [illegible] costi [illegible] gestione.

Pellegro «Berita» Ottonello, presidente dell'Associazione dei pescatori, è moderatamente [illegible] sul futuro del settore che, senza far registrare un vero e proprio boom, continua a [illegible] essere in [illegible] settabile.

Dice: «Abbiamo un'organizzazione valida, in grado [illegible] seguire il pesce nelle sue migrazioni e [illegible] controllarne almeno [illegible] parte, i mo[illegible] meno felici, come la scomparsa [illegible] sciaghe, un fenomeno preoccupante e che [illegible] fatto salire i [illegible] alle stelle [illegible] problema [illegible] quello di consolidare e [illegible] elevare [illegible] crescita di una realtà economica molto importante».

[illegible] i servizi, soprattutto per quanto riguarda la commercializzazione del pescato, si sono superati quegli [illegible] che hanno impedito, per decenni, un armonico sviluppo [illegible] d'altura.

Attualmente [illegible] rapporto tra il costo al minuto e il prezzo d'acquisto del pesce, da parte dei grossisti, è più favorevole ai pescatori, anche se ci sono ancora molte posizioni da rivedere e diritti da conquistare.

Un esempio: i grossisti pagano 14 mila lire il chilo il pescespada che viene poi rivenduto sui banchi dei mercati, al pubblico, per una somma che varia fra le 40 e le 60 mila lire.

Le cooperative lottano per una migliore distribuzione degli ingenti redditi della pesca.

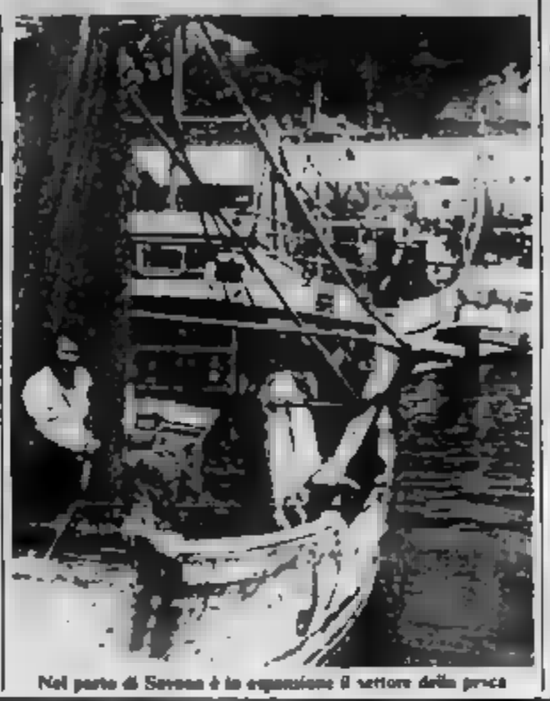
C'è un altro fattore che contribuisce a disorientare i professionisti, e cioè il ruolo crescente dei «dilettanti» attrezzati di tutto punto (anche se la legge non lo consente) e che, giocando al ribasso, sottraggono ampie fette di mercato a chi paga regolarmente tasse e contributi.

Spiega Ottonello: «Siamo a conoscenza di *fatti* assurdi: di [illegible] *dilettanti* in possesso di *barche, reti e attrezzature* di [illegible] livello». Il danno che subisce la categoria è grave, ed è fonte di profondi malumori. Si auspicano maggiori controlli da parte delle autorità, in particolare la Capitaneria, per smascherare i falsi «dilettanti» con l'hobby della canna da pesca.

Ma anche questo l'enorme è il sintomo della vitalità del settore, fino a pochi anni fa ancorato a vecchi criteri di gestione. L'obiettivo è ambizioso e non solo a livello savonese: si vuole aumentare, in modo razionale, il volume del pescato. Può sembrare strano, ma l'Italia, una delle nazioni europee con il maggiore sviluppo costiero importa pesce dall'estero. Ogni [illegible] Tir [illegible] gnoli e francesi [illegible] la frontiera per rifornire i mercati nazionali.

Concludono i pescatori: «Per riuscire a *muoverci* al passo con i *Paesi* più evoluti, sono necessari *finanziamenti* ad una maggiore *attenzione* e *sensibilità* da *parte* delle Cee, del governo e dei politici».

Massimo Numa



Nel porto di Savona è in espansione il settore della pesca

Elezioni comunali: i seggi si apriranno alle sette

Diano Marina oggi alle urne per una maggioranza stabile

Si vota anche domani - Sette liste - Una paralisi amministrativa che dura da mesi

DIANO MARINA — [illegible] dar vita al nuovo Consiglio comunale, raggiungendo un assetto politico-amministrativo con equilibri, si spera, meno precari dei precedenti, ma soprattutto per compiere il tentativo di riavvicinare il mondo politico ai reali problemi della città, oggi (seggi aperti dalle 7 alle 22) e domani (dalle 7 alle [illegible]) a Diano Marina si vota.

E' una [illegible] molto importante e sentita. La scadenza amministrativa giunge dopo un lungo e travagliato periodo di crisi, i cui effetti, dopo l'estate di commissariamento, [illegible] sono smorzati solo in parte.

La precedente legislatura si era chiusa all'inizio di giugno, dopo le dimissioni di 10 consiglieri su 20 (4 dc, 3 pli, 1 psdi, 1 pri, 1 psi indipendente).

Ma la paralisi della vita politico-amministrativa si era iniziata a marzo, a seguito dell'uscita [illegible] maggioranza psi-pci (11 seggi) di un [illegible] socialista.

[illegible] maggioranza non resa certo più omogenea dall'ingresso della lista civica «Nuova Diano» nel pal numericamente sfentata e capace di esprimere un sindaco solo cinque mesi dopo le consultazioni.

Uno scontro frontale, a tratti feroce fra maggioranza e opposizione; un progressivo impoverimento del dibattito, con sempre maggiori spazi a polemiche, ripicche e personalismi; infine lo sgretolamento della coalizione di maggioranza.

Le liste sono sette. Nell'ordine ufficiale di presentazione: psi, pci, psdi, pli, dc, msi, pri.

Rispetto alle ultime due consultazioni spicca l'assenza di liste civiche. Da segnalare poi il ritorno del msi.

Per questa tornata elettorale i dianesi con diritto al voto sono 8474. In inferiorità numerica i maschi rispetto alle femmine: 3972 contro [illegible]. Ad esercitare per la prima volta il diritto di voto, sono 11 ragazzi e 16 ragazze.

E' Clelia Fenzo, [illegible] anni, l'elettrice [illegible] anziana. Claudio Trivella, che oggi diventa maggiorenne, è quello più giovane.

Si vota in 14 sezioni, che ieri pomeriggio hanno ospitato senza problemi tutti i preliminari di rito (deposito dei plichi, e sigillo delle urne). Gli addetti ai seggi sono 98, fra scrutatori, segretari e presidenti.

Esaurita (alle 24 di ve-

Migliorano le condizioni di Abbo

IMPERIA — [illegible] sempre gravi, ma non disperate, le condizioni di [illegible] Abbo, 43 anni, l'operaio investito da [illegible] mentre [illegible] nella raffineria [illegible] ditta «Oleo-Sasso».

L'operaio è [illegible] subito trasportato [illegible] di Torino. Pur non avendo ancora sciolto la [illegible] di prognosi, i medici [illegible] sono detti fiduciosi

[illegible] nerdì la campagna elettorale, la vigilia è trascorsa senza particolari scossoni. L'unico episodio degno di nota si è registrato ieri mattina, dove in pieno centro sono stati lanciati palloncini con attaccati volantini di propaganda per due nuovi candidati.

Il Comando vigili urbani ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria, per contravvenzione alla normativa che disciplina la propaganda elettorale.

Nella notte fra [illegible] e sabato, prima della [illegible] notte, due le affissioni cu[illegible]. Una prima riguarda l'affissione [illegible] pannelli da parte del msi, ci [illegible] rima[illegible] alla vita politica cittadina.

La seconda [illegible] per protagonista l'ex vice-sindaco Giancarlo Queirolo, pci, fra gli ultimi a chiu[illegible] la campagna elettorale [illegible] partito: a [illegible] minuti dalla mezza[illegible] è stato notato mentre attaccava gli ultimi manifesti propagandistici.

Fulvio Damele

Denunciato dopo una perquisizione nel [illegible] negozio

Noto gioielliere di Varazze contrabbandava preziosi?

Scoperti [illegible] chili [illegible] zaffiri - Angelo Ferrari rischia una forte multa

[illegible] — Un orafo di [illegible] è stato denunciato dalla Guardia di finanza per contrabbando di preziosi. Nel suo laboratorio, [illegible] so [illegible] perquisizione, sono stati trovati quasi nove chilogrammi di zaffiri (migliaia di pietre preziose) per [illegible] valore di un miliardo e settanta milioni. Provengono dai mercati thailandesi, dove arrivano dalle miniere australiane.

Il gioielliere denunciato è Angelo Ferrari, 43 anni, con, cittadinanza thailandese, ma domiciliato in piazza Dante 5 a Varazze.

La perquisizione [illegible] [illegible] lunghe indagini [illegible] dirette [illegible] comando regionale [illegible] Guardia [illegible]. Il col. Antonio De Matteis e il capitano Ciro De Lisi hanno sorpreso Ferrari mentre [illegible] un cliente [illegible] Valenza Po [illegible] concludendo un affare [illegible] cinque milioni. In banali[illegible] [illegible] plastica sono [illegible] le pietre preziose.

E' stato [illegible] avvertito il sostituto procuratore [illegible] repubblica Tiziana Parenti [illegible] [illegible] nomi[illegible] un perito [illegible] l'esame dei gioielli. L'esperto ha accertato che si tratta di zaffiri [illegible] migliore qualità. Tre chili di pietre erano [illegible] stati lavorati e erano pronti [illegible] essere incastonati, le altre [illegible] allo stato [illegible].

Sulla posizione di Angelo Ferrari sono ora in corso indagini da parte della tributaria. Se non riesce a dimostrare la provenienza dei preziosi, rischia [illegible] milioni di multa per evasione fiscale.

L'orafo [illegible] è un personaggio [illegible] conosciuto. Tre [illegible] fa contribuì, festeggiando un prezioso zaffiro in un anello, a [illegible] vincere a Varazze un concorso televisivo, il [illegible].

Gli inquirenti [illegible] con[illegible] [illegible] scoperto un vasto traffico [illegible] preziosi. Ferrari [illegible] solo una pedina di una organizzazione [illegible] opera in tutto il mondo. Attraverso [illegible] e false [illegible] d'accompagnamento (durante la perquisizione sono [illegible] trovati molti documenti che sono [illegible] voglio della Guardia di finanza) sarebbero arrivati lo [illegible] decine di chili di pietre preziose. Dopo [illegible] sommaria lavorazione [illegible] molti laboratori, venivano piazzati [illegible] mercanti di tutta Europa.

Angelo Ferrari [illegible] avuto contatti con i maggiori gioiellieri europei ai quali [illegible] la sua merce. Tutti concordano nel dire che in fatto di pietre preziose è un vero artista e un ottimo conoscitore. I [illegible] gioielli [illegible] stati esposti in [illegible] internazionali, [illegible] la [illegible] clienti [illegible] [illegible] e principesse. Fino a qualche anno fa aveva [illegible] un negozio nel centro storico di Varazze. Improvvisamente era sparito dalla circolazione e aveva chiesto e [illegible] la residenza a Bangkok. [illegible] sempre secondo l'accusa, avrebbe [illegible] a [illegible] [illegible] trafficanti [illegible] di pietre preziose. Oltre agli affari [illegible] Finanza ha sequestrato alcuni etti [illegible] pietre semipreziose che, lavorate abilmente, potevano essere montate su anelli e orecchini.

g. b. c.

Dopo la proposta di referendum avanzata dal consigliere Franco Molinari

Ventimiglia divisa sul mercato

[illegible] discute sempre sullo spostamento - Traffico caotico - L'assessore Marchetta: «E' necessaria [illegible] regolamentazione» - Il problema dei giardini pubblici - Che cosa di[illegible] i commercianti

[illegible] — L'interpellanza, che [illegible] ab[illegible] al [illegible] referendum che dovranno svolgersi [illegible] novembre [illegible] quello riguardante lo spostamento del mercato [illegible] venerdì, avan[illegible] [illegible] consigliere di democrazia proletaria Franco Molinari, ha già suscitato molte discussioni.

Il sindaco, Pietro Savera, dice: «*La proposta sarà esaminata con la massima attenzione, per verificare se esistono i tempi tecnici necessari e se la legge lo consente. Sia il spostamento che la regolamentazione del mercato [illegible] essere decisioni prese collegialmente, non [illegible] in sede politica. E' necessario che [illegible] discuta a tutti i livelli per non creare delle fratture amministrative, [illegible] potrebbero avere gravi conseguenze*».

L'assessore Vincenzo Marchetta, dc, puntualizza: «*Certamente si [illegible] seguire una linea [illegible] dopo [illegible] re interpellato tutti i capigruppo. Senz'altro il [illegible] del venerdì, che fa parte [illegible] che del [illegible] [illegible] Ventimi[illegible]*

Albenga, parte dall'Usl il «rientro» dei [illegible]

ALBENGA — Il pci inguaino, dopo [illegible] lungo periodo di opposizione, torna al [illegible] degli [illegible] locali. Rimane invariata solo l'amministrazione comunale, che concluderà dunque il suo mandato, nell'88, con pci, pli, psdi e pri in maggioranza.

I socialisti entreranno negli enti di secondo grado: Usl, dove è previsto un ampio rimpasto all'interno del Comitato di gestione, Sar e Consorzio agricolo. Anche in questo [illegible] [illegible] saranno cambiamenti sul [illegible] politico: il psi, dopo [illegible] lungo [illegible] di riunioni e [illegible] tri, ha raggiunto un accordo [illegible] i comunisti e i [illegible] e si appresta dunque a riprendere, dicono i dirigenti socialisti, «i [illegible] con la realtà e i problemi. Il nostro ritorno alla guida degli enti [illegible] è, prima di tutto, un rivolgersi verso l'intera collettività». Il sbloccare la situazione è stato un documento delle sezioni del comprensorio, all'inizio dell'estate, con il quale si esprimeva la volontà di rientrare nelle amministrazioni.

[illegible] frattempo i [illegible] hanno inaugurato, nella [illegible] de «La Ruota» di viale Italia, un ciclo [illegible] manifestazioni politiche che [illegible] concluderanno [illegible] Ieri c'è stato l'intervento di Renato Pezzoli, capogruppo in Regione dedicato ai problemi [illegible] Pomeriggio, mentre stamane, alle 10, sarà la volta dell'on. Fulvio Cerofolini e del sindaco di [illegible], Giuseppe Pavesi, sulla disoccupazione giovanile. Alle 17, incontro-dibattito con tigo Intini.

m. dig.

Migliorano le condizioni di Abbo

IMPERIA — [illegible] sempre gravi, ma non disperate, le condizioni di [illegible] Abbo, 43 anni, l'operaio investito da [illegible] mentre [illegible] nella raffineria [illegible] ditta «Oleo-Sasso».

L'operaio è [illegible] subito trasportato [illegible] di Torino. Pur non avendo ancora sciolto la [illegible] di prognosi, i medici [illegible] sono detti fiduciosi

[illegible] nerdì la campagna elettorale, la vigilia è trascorsa senza particolari scossoni. L'unico episodio degno di nota si è registrato ieri mattina, dove in pieno centro sono stati lanciati palloncini con attaccati volantini di propaganda per due nuovi candidati.

Il Comando vigili urbani ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria, per contravvenzione alla normativa che disciplina la propaganda elettorale.

Nella notte fra [illegible] e sabato, prima della [illegible] notte, due le affissioni cu[illegible]. Una prima riguarda l'affissione [illegible] pannelli da parte del msi, ci [illegible] rima[illegible] alla vita politica cittadina.

La seconda [illegible] per protagonista l'ex vice-sindaco Giancarlo Queirolo, pci, fra gli ultimi a chiu[illegible] la campagna elettorale [illegible] partito: a [illegible] minuti dalla mezza[illegible] è stato notato mentre attaccava gli ultimi manifesti propagandistici.

Fulvio Damele

[illegible] oggetti a [illegible]

[illegible] — Tre carabinieri [illegible] radiomobile sono [illegible] aggrediti da tre teppisti [illegible] spiaggia delle Fornaci. I militari hanno dovuto chiedere l'intervento della volante. Un [illegible] della questura è rimasto ferito al braccio destro mentre due naviganti sono [illegible] arrestati. Il fatto è avvenuto l'altra notte. I carabinieri, che stavano controllando [illegible] zona, hanno visto alcuni giovani ubriachi bivaccare [illegible] spiaggia. Li hanno avvicinati [illegible] l'intenzione di chiedere loro i documenti ma sono stati assaliti. Quando i teppisti [illegible] [illegible] il sopravvento hanno [illegible] la volante.

Arrestato da pastore tedesco

SAVONA — Un operaio [illegible] Ligure, Angelo Giusto, [illegible] anni, residente in piaz[illegible] Corradini, è ricoverato al San Paolo con prognosi [illegible] 15 giorni. E' stato aggredi[illegible] da un pastore tedesco nella [illegible] San Cristoforo di Savona. L'uomo [illegible] gipona sceso dall'auto quando dall'officina è uscito ringhiando il cane. Solo l'intervento del padrone ha evitato il peggio.

Una scippo da 35 milioni

[illegible] S. [illegible]RITO — E' di 35 milioni il bottino dei due scippatori che [illegible] colpi scorso avevano strappato la borsa a [illegible] rappresentante di gioielli, in pieno centro a Borghetto. Il conteggio definitivo dei preziosi contenuti [illegible] ventiquattr'ore è stato [illegible] ieri.

Fermato simbolico alle 24h

FERRANIA — [illegible] [illegible] dalle 10 [illegible] 12,15, sciopereranno i lavoratori della 24h e i dipendenti [illegible] imprese appaltatrici. Una fermata simbolica dopo l'incidente [illegible] è rimasto vittima l'[illegible] Gaspare Presti, dipendente della ditta Ar[illegible] che effettua trasporti per la 24h.

I [illegible] degli [illegible]

VENTIMIGLIA — Potatura [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] strade della [illegible] zioni; eliminazione [illegible] guard-rail di [illegible] Tenda che limita la carreggiata; sistema[illegible] del parcheggio pubblico centrale, per rendere più agevole l'entrata e l'uscita degli autobus; completamento della segnaletica stradale: sono [illegible] impegni che il comune di Ventimiglia ha [illegible] i sindacati della Riviera Trasporti, che avevano proclamato lo stato di agitazione.

Il Coreco e l'Usl di [illegible]

CARCARE — Il Coreco ha annullato la [illegible] del Comitato [illegible] gestione della [illegible] Usl con il quale si dichiarava nullo, per un vizio di forma, il concorso per un posto di chimico e si bandiva un nuovo concorso. L'Usl [illegible] in attesa [illegible] motivazioni del[illegible] [illegible] prima di decidere [illegible] nuova procedura.

Donna dispersa a Urbe

[illegible] — Per il quarto giorno consecutivo [illegible] continuate [illegible] sulle ricerche di Angela Parodi, 70 anni, di Genova-Voltri, scomparsa [illegible] boschi di Urbe. Carabinieri e polizia hanno battuto i [illegible] con l'aiuto dei cani. Con il passare delle ore si [illegible] sempre più per la sua [illegible].

«Bisogna salvare la foce del Roja»

VENTIMIGLIA — Il gruppo ecologista Eco ha inviato al sindaco Ravera, al Genio [illegible] d'Imperia, alla guardia forestale e all'assessorato Caccia e pesca [illegible] lettere per segnalare il degrado alla foce del Roja. Nel documento si evidenziano preoccupazioni per la sicurezza (abbattimento di alberi in caso di piena).

Il depuratore in Valbormida

[illegible] M — Venerdì sera si sono riuniti contemporaneamente i consigli comunali di Altare, Carcare, Cairo e Dego. Uno solo il punto all'ordine [illegible] giorno: il [illegible] cato inserimento dell'impianto [illegible] [illegible] depurazione [illegible] finanziamenti Fio. In conseguenza di [illegible] fatto non è possibile realizzare il depuratore (il costo è stimato in 30 miliardi circa) per l'anno in [illegible]. All'unanimità i quattro consigli hanno approvato un documento di protesta che [illegible] [illegible] Cipe, il quale [illegible] prima settimana [illegible] [illegible] in merito alla nuova ripartizione dei fondi. Una delegazione andrà a Roma per illustrare ai tecnici del ministero del Bilancio le ragioni della protesta.

Abita [illegible] Pallare, ferita anche [illegible] fidanzata

Giovane grave in moto

PALLARE — [illegible] Bertone, 24 anni, residente a Pallare in via Conte 2, è ricoverato [illegible] con prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] seguito a un grave incidente avvenuto poco dopo [illegible] di ieri sulla provinciale Carcare-Bormida [illegible] viaggiava sulla sua moto, una Cagiva [illegible] da enduro, nell'abitato [illegible] re.

La fidanzata del giovane, Giovanna Vandoni, 22 anni, studentessa, abitante in via [illegible] è a [illegible] viaggiava con lui, è [illegible] ferita ed è ricoverata con prognosi di 15 [illegible] all'ospedale [illegible] [illegible] di Savona.

Bertone e la [illegible] dopo [illegible] trascorso il pomeriggio a [illegible] funghi nei boschi di Pallare, si [illegible] diretti in [illegible] [illegible] comunale di [illegible] che [illegible] poche centinaia di [illegible] [illegible] la [illegible] di Rinaldo Bertone, padre del giovane e proprietario di [illegible] falegnameria dove [illegible] anche il figlio. In prossimità del ponte che si [illegible] in [illegible] [illegible] centro abitato, hanno rallentato per svoltare a [illegible].

A questo punto l'incidente. Paolo [illegible] ha [illegible] il controllo della Cagiva e, dopo aver sfondato il parapetto in ferro, è finito nel [illegible] insieme a [illegible] Vandoni: [illegible] quel tratto il ponte è [illegible] almeno quattro metri. Bertone ha avuto la peggio.

Subito [illegible] e trasportati [illegible] [illegible] della Croce Bianca di Carcare [illegible] pronto [illegible] Cairo. I [illegible] giovani [illegible] stati sottoposti alle prime cure. Per Bertone, che ha fratture multiple [illegible] volte, i medici si sono riservata [illegible] prognosi e hanno [illegible] il trasferimento al Santa Corona di [illegible] Ligure. [illegible] ragazza ha riportato un trauma toracico e ferite superficiali [illegible] gambe e alle braccia.

La [illegible] dell'incidente [illegible] è [illegible] diffusa a Pallare e a Carcare. Il padre [illegible] Bertone [illegible] un artigiano da molti anni attivo in [illegible] Bormida, men[illegible] Andrea [illegible] padre [illegible] gestisce [illegible] negozio di [illegible] sulla statale. [illegible] presidente del bivio [illegible] [illegible] Millesimo.

[illegible] Bertone ha giocato fino a cinque anni or sono nelle giovanili [illegible] Carcare[illegible] come difensore. [illegible] Vandoni ha partecipato nel 1985 alla sele[illegible] nazionale di Taormina del concorso di Miss Italia. Ha poi preso parte ad alcune trasmissioni di Canale 5 e Retequattro.

A tarda [illegible] i [illegible] di [illegible] Corona, pur non sciogliendo la prognosi, hanno confermato che le condizioni generali di [illegible] Bertone erano in via di miglioramento e non versava più in pericolo di vita.

a. m.

Sanremo: [illegible] casco è caduto dal ciclomotore

Un ragazzo in coma

Sempre grave il calciatore ferito in moto

SAVONA — Sono [illegible] stazionarie [illegible] condizioni [illegible] Stefano De Franco, 18 anni, ricoverato [illegible] 3 [illegible] [illegible] Molinetto [illegible] [illegible] per un incidente [illegible]. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Il giovane, cal[illegible] della Veloce, in [illegible] [illegible] un amico, a Niella Tanaro aveva tamponato un'auto.

SANREMO — Un [illegible] di Sanremo è [illegible] [illegible] coma all'ospedale Santa Co[illegible] [illegible] Pietra Ligure, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto [illegible] nerdì [illegible].

[illegible] Tormenta, 25 anni, abitante in vicolo dell'Olivo[illegible], [illegible] cuoco in un albergo sanremese, ha riportato [illegible] grave [illegible] [illegible] con frattura parietale sinistra. La prognosi [illegible] riservata.

L'incidente [illegible] è accaduto poco dopo [illegible] 23 [illegible] [illegible] vallotti, [illegible] di Villa Nobel. Il giovane, [illegible] [illegible] ciclomotore, [illegible] [illegible] [illegible] il centro. Per causa da accertare, ha perso il controllo [illegible] scooter ed è finito [illegible] a terra, battendo [illegible] violenza il capo sull'asfalto (era senza [illegible]).

I [illegible] sono stati tem[illegible] [illegible] zona stava infatti transitando un'ambulanza della Croce Rossa di Sanremo, che ha raccolto il ferito e lo ha trasportato [illegible] pronto soccorso. [illegible] i medici hanno deciso il trasferimento [illegible] ragazzo, che [illegible] priva di conoscenza e perde[illegible] sangue da un orecchio, [illegible] Santa [illegible].

Mario Tormenta è ora ricoverato al reparto di [illegible] chirurgia.

c. d.

I nodi giornali-pubblicità

Concluso il convegno di Spotorno - Chiesta la costituzione [illegible] un organo di garanzia - Il premio internazionale a Egisto Corradi

[illegible] — [illegible] e trasparente, sono i due punti essenziali sui quali si [illegible] fondare i rapporti [illegible] editori, giornalisti e mondo [illegible] pubblicità. Questo il messaggio conclusivo [illegible] «*Giornali[illegible] fonti d'informazione e pubblicità*», lanciato da Spo[illegible] in questi due giorni del mondo della comunicazione, presente al gran [illegible] pieno all'appuntamento.

[illegible] interventi più attesi sono [illegible] quelli [illegible] Giuseppe Morello, presidente [illegible] Consiglio nazionale dell'Ordine, che [illegible] organizzato il convegno con il Comune [illegible] Spotorno e la Regione Liguria. [illegible] Del [illegible] [illegible] greteria della federazione della stampa, e il dott. Ciamario Livraghi dell'Associazione italiana agenzie [illegible] pubblicità.

[illegible] dibattito, svoltosi ieri, Stefano Porcu, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria, ha detto: «*Il giornalista è spesso l'anello più debole dell'intreccio fra i veri poteri, [illegible] incontrollabile*».

Porcu ha auspicato un «*maggior peso [illegible] nuovi [illegible] contrattuali che [illegible] criteriativo la professione*».

Molte le proposte per rendere «trasparenti» questi rapporti [illegible] Faustini, [illegible] nazionale dell'Ordine dei giornalisti [illegible] [illegible] costituzione [illegible] un organo di garanzia e di vigilanza attraverso la stipula di una convenzione fra [illegible] ope[illegible] [illegible] giornalismo e della pubblicità.

Ieri [illegible] è stato [illegible] to [illegible] sindaco di Spotorno, Margherita Robatto, e dall'assessore regionale al Turismo, Bruno Valentiano, il premio internazionale «Spotorno» di giornalismo ad Egisto Corradi, inviato de «Il Giornale Nuovo».

a. r.

La bandiera sbagliata

Sulla Torretta di Savona non sventola [illegible] bandiera comunale [illegible] quella del Perù - Proteste

SAVONA — [illegible] personne [illegible] Torretta, il simbolo di Savona, sventola la [illegible] na peruviana, [illegible] bianca e [illegible] e non quella sabaudina. La scoperta è stata fatta dal [illegible] della «Il Campanassa», che ieri hanno inviato una lettera al sindaco Marengo con la quale chiedono che si rimedi alla svista «*che fa sembrare i savonesi stranieri [illegible] loro città*». Dice il presidente della Campanassa, Peluffo: «*Il stirace e colori rosso bianco e [illegible] [illegible] uguali a quelle del Comune, ma le loro disposizione è diversa: nelle bandiere peruviane sono verticali, in quella di Savona orizzontali. [illegible] un errore la nostra Torretta inalbera il vessillo a [illegible] verticali*».

Sulla torre spicca [illegible] l'altro [illegible] grande affresco che riproduce lo stemma [illegible] Genova. Prima dei recenti restauri qualcuno aveva proposto che [illegible] rimosso e collocato in un palazzo cittadino. Si è preferito lasciarlo al suo posto.

[illegible] Peluffo: «Passi lo stemma di Genova, ma almeno mettiamo sul pennone la bandiera della nostra città, quella cioè che sventola a palazzo comunale».

g. b. c.

BANDIERE LANCIA.

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.

PIEMONTE

ACQUI TERME
GALVO E MIGNONE Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.88
ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3 Tel. 0131/34.62.06-44.21.97
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.00.5
ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.88.0
TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 36/a - Tel. 0141/32.36.2-55.26.5
BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/35.363-4
BIELLA - CAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.89
BORGOMANERO
AUTO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/8[illegible].8.2
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75
BORGOSESIA
MATTIOLO LUIGINO - Via Monsrigone 125 - Tel. 0163/21.48.9
BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. [illegible]
CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 13 - Tel. 0161/57.19.5
CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1
CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roncaglia 4 - Tel. 011/941.25.92.5-6.7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.32
CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.32.5
DOMODOSSOLA
DOMCAR - Via Cimitero 7 - Tel. 0324/44.41.7-46.69.4
FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 105 - Tel. 0125/25.15.80.1
[illegible]
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
NOVARA
CLERICI - Via Biandrate 61 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8
NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8
RIVAROLO
LODICO - C.so Indipendenza 98 - [illegible]. 0124/29.01.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3 Tel. 0175/42.01.3-41.97.8
SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valperlice 71 - Tel. 0121/50.35.91
SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.47.1
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.68-39.04.98
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 14/E - Tel. 011/44.25.67.1-2
C.so Potenza 11 - Tel. 011/77.48.31
GAIDANO & C. snc - Via Ventimiglia 166 Tel. 011/69.03.58-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.13
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
TORINO [illegible] - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.58.87.6-9-80
TORTONA
AUTOTRE - Largo Borgonelli 23 - Tel. 0131/81.57.53
VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via General Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.26
VERBANIA - [illegible]
THE D - Piazza Marconi [illegible] - Tel. 0323/40.54.5

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 43 - [illegible]. 0165/36.21.14
AOSTA - S. CHRISTOPHE
[illegible] - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Ruffo 71/a Tel. 0185/30.02.51
FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO Via Cecchi 103/111R - Tel. 010/56.44.14-56.14.73
GHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.38.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2
GENOVA CORNIGLIANO
[illegible]**NTRO ASSISTENZA AUTO** - Via Cornigliano 189/R Tel. 010/60.28.98-60.58.06
RAPALLO
DRAGO AUTOMOBILI - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.56.8
IMPERIA
GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/74.28.2
SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. [illegible]
SAVONA
AUTOPENTA - Via Valletta San Cristoforo 11 - Tel. [illegible].19.68-9
DEV[illegible] - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 80/81R - Tel. [illegible]
AURELIA - [illegible] Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
VE.LA. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere Tel. 0182/54.01.21
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Le società genovesi alle prese con i problemi del campo di gioco

Marassi protagonista

Agitata vigilia di campionato: la Samp per il «giallo-Dossena», il Genoa per la «rivoluzione» di Simoni - Ma soprattutto aleggia il fantasma dello stadio dimezzato

GENOVA — Partono i campionati di calcio: Sampdoria sull'altalena per tutta la giornata di ieri per il «giallo-Dossena», tifosi genoani allarmati per la «rivoluzione» scaramantica di Gigi [illegible] a pochi giorni dal via. Le [illegible] onale, le solite speranze.

Ma il «protagonista» [illegible] questo inizio dei tornei [illegible] lo [illegible] dimezzato, [illegible] scate- [illegible] ondate [illegible] [illegible] e il proteste. Lì due società avranno incassi fallimentari, gli spettatori che andranno oggi a [illegible] Sampdoria-Empoli [illegible] [illegible] in un superimbuto del quartiere [illegible] [illegible] parte trasfor- [illegible] in cantiere. Si prevedono code [illegible] solo ingresso consentito, quello dal lato della Villa Musso Piantelli.

Partite in tv? — Dello stadio hanno parlato ieri in una conferenza stampa il vicesindaco Fabio Morchio, che ha la delega per [illegible] opere pubbliche, e l'assessore [illegible] Sport [illegible] [illegible]. «*Dopo le ultime verifiche della commissione di sicurezza* — ha detto Morchio —, *la capienza è stabilita in* [illegible] *posti. Con l'Empoli* — *con tutto il rispetto per il valore della squadra* — *non dovrebbero sorgere grossi problemi di afflusso. Per accordi con la ditta appaltatrice dei lavori, fra la fine di settembre e la prima domenica* [illegible] *ottobre i posti* [illegible] *portati a 23.500. La capienza potrebbe* [illegible] *maggiore ma, nelle limitazioni imposte, prevalgono* [illegible] *garanzia* [illegible] *sicurezza; dovranno essere costruite scale per l'accesso e lo sfollamento*». Ha aggiunto l'assessore Carmine [illegible] [illegible] l'inizio *del campionato dell'anno prossi-* [illegible] *i posti disponibili saranno* [illegible] *mila*». Certamente insufficienti, quando a [illegible] si [illegible] squadre come la Juventus [illegible] come il Napoli, che [illegible] in Liguria [illegible] fe-

Genova. Così si presenta lo stadio di Marassi alla vigilia dei campionati di serie A e B

steggiatissimo, [illegible] [illegible] [illegible]

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R). Attenzione ai vedove. Vivi 18.
AMBASSADOR (Stazione Brignole, tel. 540 241). Delitto passionale - Pizzaiolo e topolino. Vivi 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R). Crimp street 3.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R). Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810). Giulia e Giulia. L. 9000.
CRISTALLO: Ultimo voglio sulla luna.
DIOMEDE (via Colombo 11, tel. 280.558). I love you. Vivi. 16.
IDEAL: La casa di Elm 3.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO COLETTI: Qualcosa di travolgente.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 200.748). Il mondo crollo di Olivia. V. 14
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r. tel. 542 342). Predator.
VERDI (via XX Settembre). La morte arriva a sud ovest.

PROSEGUIMENTI PRIME RISTR

CENTRALE (via B. Vincenzo Muzzarelli 8): Sala 1 Predoria orafica. Vivi 18. Sala 2 Devil in blue Jeans II. Vivi 18
CHIABRERA (via Chiabrera tel. 781 566): Biancaneve & Co. Vivi 14
SUPERBA: Undici giorni undici notti.

SECONDE VISIONI

BANCHERIANNA
ABC: The dollarians. Domani: Assassini di notte 2.
ARTORIA: Disperatamente sexy. Vivi 18
ELDORADO: Samurai ladies. Vivi 18
SPLENDOR: Sun drive. Vivi 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-III: Labyrinth. Vivi 18
[illegible] l'investigatopo. Domani riposo
NERVI
[illegible] Stregati
BOLZANETO
VERDI: Il Bambino d'oro. Domani riposo
PEGLI
EDEN: Acchiappafantasmi.
CHIAVARI
CANTERO: Arizona Junior
NUOVO: Rambo.

Nicolas Cage in «Arizona Junior»

ASTOR: La casa di Elm 3.
MIGNON: Casanova di travolgente. S. MARGHERITA
CENTRALE: Figli di un dio minore. COGOLETO
VERDI: [illegible] delle donne regina. ARENZANO
ITALIA: Sotto sotto la Torre. Domani Oltre ogni limite.
ORIFONE: Cadillac. Domani: Predor.
ITALIA: Trappola sportiva. Domani: Top Gun.

SAVONA

CINE[illegible]

ASTOR: Chilli e Giulia
DIANA: Predator.
ELDORADO: Cavalli di razza.
JOLLY: Cindy blonde vulgar. Domani: Alti desideri
ARIS: Stepfather - Il patrigno
FILMSTUDIO: Liberal.
ALASSIO
COLOMBO: Lungo vita alla signora!
VITTORIA: Chilli e Giulia.
ALBENGA
AMBRA: La casa di luce. Domani: Film a luce rossa.
ASTOR: Pistaboli in vacanza. Domani: Film a luce rossa.
CRISTALLO: Arrivano i Pistolero. Domani: La carica dei 101.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Figli di un dio minore. Domani: Peter Pan.
BORGIO VEREZZI
APOLLO: [illegible] concerti per un domani.
CAIRO [illegible]
ARIA: Figli di un Dio minore. [illegible]: La ragazza in trappola.
CERIALE
ODEON: Mr. Crocodile Dundee. Da domani Chasing Amanda
FINALE LIGURE
DANCING: Il castello dopo. Domani: Il cavaliere della rosa.
ANGELICUS: La bottega della bella gente.
LOANO
LOANESE: Tutti uccelli dun. Domani: Come sopravvivere alla moglie.
PERLA: Pericolosi in vacanza. Domani: Amore in vendita.
MILLEMIGLIO
ITALIA: Le relazioni nere. Domani: Apollo
LUX: Scuola di polizia n. 4. Domani riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Compagni mai più. Domani: Ultimo tango a Parigi.
SPOTORNO
ARISTON: Platoon. Da domani chiusura invernale
VARAZZE
TEATRO: Storia incredibile. Domani: Vizi segreti degli [illegible]

IMPERIA

CENTRALE: Due tipi inseguibili. Domani: Tre amigos.
DANTE: Bambi di razza. Domani riposo
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Mr. Crocodile Dundee.
PIANO MARINA
CHANESE: Cuore [illegible] Mr. Crocodile Dundee.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Storia incredibile. Domani: A distanza ravvicinata.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: I 3 amigos. Domani: Ritorno al futuro.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mezzogiorno Cosa.

SANREMO

[illegible] Misery.
CENTRALE: Predator.
SANREMESE: Lungo vita alla signora!
ARISTON: Cadillac. Domani: [illegible]
INTERNAZIONALE: Chiedimi [illegible]

Consorzio Portofino-Rapallo-S. Margherita?

Tre teatri insieme progetto possibile

L'idea potrebbe [illegible] parzialmente applicata sin dall'inverno

PORTOFINO — Il Teatrino di Portofino, l'Auditorium [illegible] Clarisse [illegible] Rapallo e il [illegible] Centrale di Santa Margherita [illegible] sono uniti in una programmazione teatrale tutta [illegible]

L'idea, scaturita nei mesi scorsi nel dibattito fra gli operatori della zona, potrebbe [illegible] trovare parziale attuazione già nella prossima stagione invernale.

A portarla avanti è Paola Brusati Palleari, vicepresidente dell'associazione Amici del Teatrino e artefice della ripresa dell'attività nella «bomboniera» del borgo *marinaro, dopo una chiusura decennale. La Brusati ha avviato [illegible] giorni scorsi contatti con i responsabili [illegible] Clarisse e con [illegible] del Cinema Centrale di Santa Margherita che recentemente ha ripristinato il palcoscenico che [illegible] tempo ospitava spettacoli di varietà e di prosa.*

«Finora — spiega Paola Brusati — ho raccolto solo [illegible] disponibilità a discutere il mio progetto, ma le condizioni [illegible] per realizzare una stagione teatrale in collaborazione fra [illegible] tre strutture non mancano».

[illegible] *Incertezze sono, per il momento, legate alla partecipazione [illegible] dei [illegible] teatri e ai finanziamenti.*

[illegible] *punto di partenza potrebbe essere la costituzione [illegible] un consorzio fra i tre teatri che untrebbero gli sforzi per il [illegible] di un cartellone stagionale diversificato [illegible] direzione artistica.*

[illegible] *quanto riguarda i finanziamenti [illegible] il Comune [illegible] Rapallo [illegible] il comitato di gestione delle Clarisse) che quello [illegible] Portofino sarebbero ripositi — [illegible] dice — a formulare una richiesta di contributi alla Regione Liguria e ad altri enti e a ricercare un eventuale sponsor culturale. Gli [illegible] responsabili [illegible] Centrale [illegible] Santa Margherita — privati — si [illegible] sempre dichiarati favorevoli ad una ripresa degli spettacoli, purchè con buone garanzie di continuità e con il riconoscimento degli enti pubblici. [illegible] Insomma, il lanciato. Nei prossimi giorni le direzioni dei tre teatri [illegible] incontreranno per decidere. I politici finora [illegible] a guardare, ma presto — se l'idea verrà messa, come è prevedibile, nero su bianco — dovranno occuparsene.*

«L'occasione, per [illegible] fatta di Riviera dove far cultura e spettacolo si è [illegible] rivelata un'impresa alquanto [illegible] è [illegible] quelle importanti, [illegible] lasciarsi scappare», *puntualizza Paola Brusati* «ma [illegible] difficoltà [illegible] mancano».

m. b.

Lucia Poli, grande protagonista [illegible] stagione al Teatrino

Pidò ha diretto il concerto inaugurale di «Settembre Giovani»

Una rosa per le orchestrali poi la Carmen e Stravinski

Simpatico gesto del maestro - Precisa e puntuale la lettura di «Feu d'artifice»

GENOVA — Prima [illegible] concerto, venerdì [illegible] nel parco di Villa Bombrini sede del Conservatorio «N. Paganini», il direttore d'orchestra Evelino [illegible] ha donato una [illegible] ad ogni componente femminile dell'Orchestra. Pensiero simpatico con il quale l'artista torinese da due anni direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo, [illegible] fiori, [illegible] voluto forse festeggiare il suo primo incontro con l'Orchestra genovese.

Il concerto ha segnato l'avvio [illegible] manifestazione *Settembre giovani* e la ripresa dell'attività del Comunale dopo la lunga pausa estiva.

Ogni orchestra, al [illegible] terminate le ferie, si presenta certamente non al [illegible] delle possibilità. I concerti che precedono [illegible] stagione sinfonica vera [illegible] propria [illegible] in effetti proprio lo [illegible] di «rodare» l'organico. L'esito della serata a Villa Bombrini, tuttavia, è stato sostanzialmente positivo e il pubblico, piuttosto [illegible] so, [illegible] è divertito a giudicare [illegible] degli applausi.

Il programma comprendeva pagine di Bizet e di Stra[illegible]. Pidò ha aperto con le Suites da *Carmen*. Partitura sanguigna, latina ma nello stesso tempo raffinata: l'artista ne ha colto il spirito [illegible] buone intuizioni interpretative dimostrando rigore e sicurezza esecutiva.

Più ardua la prova in [illegible], autore che rivela uno strumentale [illegible] meglio delle proprie [illegible] zioni. In *Feu d'artifice*, pagina ancora appartenente [illegible] anni giovanili [illegible] compositore, Pidò ha offerto una lettura precisa e puntuale che con qualche prova in più avrebbe acquisito maggiore duttilità espressiva.

Migliore il nostro [illegible] nelle due balletto *L'oiseau de feu* lavoro straordinario per inventiva e genialità di strumentazione che Pidò ha restituito con felici scelte di[illegible] timiche e coloristiche.

Roberto Iovine

Bergamo, al Festival Donizetti si comincia con «Elisir d'amore»

Martedì l'opera sarà diretta da Campanello, regista Chazalettes

Il celebre [illegible] Leyla Gencer riceverà a Bergamo il «Premio Donizetti»

BERGAMO — Il 5° Festival Donizetti comincia martedì al teatro che la città ha intitolato [illegible] nome del musicista prediletto, [illegible] nel 1797 in [illegible] casa di Borgo [illegible]. In serata di apertura, *L'elisir d'amore*, diretto da Bruno Campanello [illegible] la regia di Giulio Chazalettes. Il programma proseguirà poi con *Fausta*, esecuzione da concerto, sul podio Jan Latham Koenig (il 21), e [illegible] Verdi (il 7), diretta da Peter Maag, regia di Peter Werhahn. Che di Donizetti verranno anche eseguiti [illegible] alcuni concerti programmati nell'ambito della stagione del teatro, all'interno della quale la rassegna si inserisce.

Anche quest'anno, tutte [illegible] realizzazioni del festival sono rivisitate in chiave [illegible]ca; studiando per *L'elisir*, ad esempio, il musicologo e direttore d'orchestra Alberto Zedda ha scoperto, [illegible]a Biblioteca nazionale di Parigi, due varianti delle arie [illegible]a furtiva lacrima e *Prendi per me sei libero*. Compariranno sul volume che la Ricordi sta approntando su Donizetti.

Il [illegible] settembre [illegible] inoltre per la prima volta assegnato il [illegible] Donizetti a un interprete che [illegible] specialmente contribuito alla [illegible] l'opera di questo autore: [illegible] riceverà Leyla Gencer.

Per [illegible] riguarda [illegible] stagione lirica, ci [illegible] *Il trovatore* di Verdi (31 ottobre), *Werther* di Massenet [illegible] 26), *Il barbiere di Siviglia* di Rossini (13 novembre) e il balletto *La fille mal gardée* di Hertel e Mercadante.

O. C.

Appuntamenti flash

Daniele [illegible] il suo arab-rock

Pino Daniele [illegible] Palasport

GENOVA — La Festa dell'Unità, giunta al giorno conclusivo, propone questa sera (ore 21.30) al Palasport [illegible] concerto di Pino Daniele. Alla [illegible] ora, nel Palco centrale «Oltre l'immagine» presenta «Conviene che [illegible] musica di tanto in tanto».

In Salera, invece, si esibirà l'orchestra [illegible] Piero Caligaris.

GENOVA — Si conclude [illegible] cinema. Nell'ambito [illegible] estiva intitolata «Un mare [illegible] film».

Questa sera (ore [illegible]30 e 23.30) sarà proiettata [illegible] pellicola «Stregati».

[illegible] — Nell'ambito del ciclo cinematografico in lingua inglese l'Instabile (via Cechi 9r) propone questa [illegible] e domani (ore 17, 19 e 21) «Dance with a stranger» (Ballando con uno sconosciuto) di Mike Newell.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, [illegible] — Ore 17 **Programma per i ragazzi**: Un cartone tira l'altro; 18 Vita nuova, [illegible], 19 **Speciale Sotto le stelle**; [illegible] Vendita promozionale; 20.30 **New Scotland Yard**, telefilm; 21.30 **Il massacro di Fort Apache**, film; 23.45 **Il Louvre**, documentario

TELECITY

UHF 26, 31, 47, [illegible] — Ore 7.15 **Space Robot**, cartoni; 7.40 **Dottanius**, [illegible]; 8.05 **Mr. Baseball**, cartoni; 8.30 **Fantasilandia**, telefilm; 9.30 **Chery Dolly**, film; 11 **Occhio al prezzo**, varietà; 12.1 **predatori dell'idolo d'oro**, telefilm; 13 **Fratelli d'Italia**, programma; 14 **Devlin & Devlin**, telefilm; 15 **Valanga prepona**, vendita gioielli; [illegible] **La signora in giallo** e scuola, telefilm; 16.30 **Fantasilandia**, telefilm; 17.30 **Space Robot**, cartoni; 18 **Dottanius**, cartoni; 18.30 **Babil Junior**, cartoni; 19 **Mr. Baseball**, cartoni; 19.30 **Devlin & Devlin**, telefilm; 20.30 **Il pretto del gaat**, film; 22.30 **Langsan**, telefilm; 23.30 **Pandulum**, film - Segue **Non stop.**

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 **Tuttacartoni**, 11.30 **Ligia il re del judo**, 12 **Calendarman**, 12.30 **Cinquiser**, 13 **Don Chuck story**, 13.30 **I ban ban magici di Lilly**, 14 **Only cartoons**, 14.30 **Tigerman**; 15 **Calendarman**, 15.30 **Cinquiser**, 16 **Only cartoons**; 16.30 **Tigerman**; 17 **Tuttacartoni**; 17.30 **Ugo il re del judo**; 18 **Don Chuck story**; 18.30 **I ban ban magici di Lilly**. 19.30 Segue con **Telecity**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, [illegible], 27 — Ore 9 **Mimì - Devilman**, [illegible]; 10 **Film**; 12 **Anteprima diretta stadio**, tutto [illegible] campo di [illegible] di Genoa e [illegible] 12.30 **Multi Market Cinema**, vendita; 14.30 **Mimì - Devilman**, cartoni; 15.30 [illegible] tutto dai campi di gioco; 16.15 **Cartone animato**; 18.30 [illegible]. 19.30 **Cinquiser**; 19 **Only cartoons**; 18.30 **Tigerman**; 17 **Tuttacartoni**; 17.30 **Ugo il re del judo**; 18 **Don Chuck story**; 18.30 **I ban ban magici di Lilly**. 19.30 Segue con **Telecity**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, [illegible], 27 — Ore 9 **Mimì - Devilman**, [illegible]; 10 **Film**; 12 **Anteprima diretta stadio**, tutto [illegible] campo di [illegible] di Genoa e [illegible] 12.30 **Multi Market Cinema**, vendita; 14.30 **Mimì - Devilman**, cartoni; 15.30 [illegible] tutto dai campi di gioco; 16.15 **Cartone animato**; 18.30 [illegible] **Market Cinema**, vendita; 20.30 [illegible] **Hotel nel caos** [illegible] **traffico**, film (Francia, '71, comico); 23 **Multi** [illegible].

CANALE 7

[illegible] 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 16.25 **Mississippi**, telefilm; 17.20 **Padre e figlio investigatori privati**, telefilm; 18.30 [illegible] **d'Inghilterra**, sceneggiato; 19.30 **Dopo partita**, commenti; 20.30 **I giorni [illegible] puri dello straniero**, film (1976, dramm.); 22.30 **Patrol Boat**, telefilm; 23.25 **Padre e figlio investigatori**, telefilm; 0.25 **Executor made in Italy - L'una [illegible] Venere**; 1.25 **Non stop.**

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [illegible] 18.05 **Spider Woman**; 18.30 **Il magico mondo di Gigi**, [illegible]: [illegible] **Spider Woman**, cartoni; 19.15 **Cose successe?**, spettacolo comico; 19.50 **Tgs**; 20.25 [illegible] **soluta**... [illegible] **mist**, film; 22.15 [illegible] **donna**, sceneggiato; 22.50 **Tgs** [illegible] 23.30 [illegible] **gol di Genova**.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, [illegible], 55 — Ore 13.30 **Rotocalco**; 14 [illegible] **sia non troppo**, spettacolo musicale, 17 [illegible] e figlio **investigatori privati**, telefilm; 19 **Domenica Sport**; 20 **Supercalcifica Show**; [illegible] **Ispettore** [illegible] **chie**, [illegible] 22 [illegible] **Sport**; 23 [illegible] **Selva Selvaggia**, film (1970, [illegible]); 0.30 **I mercenari** raccontano, film - **Non stop.**

TELETRIS

UHF 23, 32, [illegible], 50, 51, 57, 63 — Dalle 8 alle 2 **Video clips non stop.**

PAN TV

UHF 58 — [illegible] 15.30 **Sergente Preston**, telefilm; [illegible] 17 **Gli anelli di mago Zar**, film; 18.30 **Speciale Trisi**; 18.45 **Figli miei vita mia**, novela; 19.45 **Sky Ways**, telefilm; 20.15 **Attori di cuore**, telefilm; 21 **Occhio alla vedova!**, film (1976, dramm.); 22.45 **Cartoni**; 23.15 **New Scotland Yard**, telefilm; 0.15 **Redazionale**; 1 **Playboy di sera**.

TV FRANCESI

TF 1

[illegible] **Bonjour la France**; 9 **Dorothée dimanche**; 10 [illegible]: **Tarzan. La riconciliation**, 11 **Les animaux du monde**; 11.30 **Magazine Auto-moto**; 12 **Magazine**; **Télé-foot**; 13 **Journal**; 13.25 **Série** [illegible] **et** [illegible] 14.20 **Plus dimanche que jamais**; 17.30 **Série. Pour** [illegible] **du risque**; 18.30 [illegible] **La calanque**; 19 **Magazine Sept sur sept**; 19.55 **Tirage du Loto sportif**; 20 **Journal**; 20.35 **Cinéma: Spécial police**, film francese [illegible] **Michel Vianey (1985)**; 22.05 **Sport** [illegible] **soir**; 23.55 **Journal**; 23.10 **Documentaire** [illegible] **Kerdéx, un maître** [illegible] **la photographie.**

A2

[illegible] 8.50 **Informations et** [illegible] 9 **Carrefour l'information**; 9.15 [illegible] **ouverte**; 9.30 **La** [illegible] **de vie**; 10 [illegible]; 10.30 **Le jour du Seigneur**; 11 **Messe**; 11.55 **Votre vérité**; 12.05 **Divertissement Martin**; 13 **Journal**; 13.20 **Le Gorgolo 2**; 14.05 **Série: L'homme qui tombe à pic**; 15 **Le monde** [illegible] **à** [illegible] 18.15 **L'école des fans**; 17 **Thé tango**; 17.30 **Série. Les brigades du Tigre**; 18.30 **Stade 2**; 19.30 **Série Maigret. Mal de mère**; 20 **Journal**; 20.35 **Série Les enquêtes du commissaire Maigret**; 22 **Documentaire: Faveur Comédie-Française 1680-1987**; [illegible] **estiva intitolata «Un mare [illegible] film».**

Questa sera (ore [illegible]30 e 23.30) sarà proiettata [illegible] pellicola «Stregati».

[illegible] — Nell'ambito del ciclo cinematografico in lingua inglese l'Instabile (via Cechi 9r) propone questa [illegible] e domani (ore 17, 19 e 21) «Dance with a stranger» (Ballando con uno sconosciuto) di Mike Newell.

Grandi concerti e informazione

Radio Babboleo stelle in diretta

I «Duran Duran», uno [illegible] gruppi [illegible] ascoltati a Radio [illegible]

GENOVA — Nei mesi scorsi i [illegible] Duran, [illegible] Young, Santana, ieri i Pink Floyd e il loro nuovo album «A momentary lapse [illegible] reason»: Radio [illegible] continua a puntare sulle «dirette» dei concerti delle grandi stars musicali, convinta di ampliare ulteriormente l'audience regionale.

Per l'emittente radiofonica [illegible] delle poche [illegible] avere una [illegible] giornalistica, questa sembra [illegible] strada obbligata.

«La ripresa [illegible] il settore radiofonico commerciale sta registrando in questi ultimi tempi — spiegano nella redazione di via Bottaro — è legata ad una sorta di mix fra musica e informazione. La vecchia radio con le dediche e il mondo fuori non esiste più».

Prossimamente Radio Babboleo intensificherà i programmi giornalistici e i servizi di [illegible] legati agli spettacoli cittadini.

m. b.

TV FRANCESI

TF 1

[illegible] **Bonjour la France**; 9 **Dorothée dimanche**; 10 [illegible]: **Tarzan. La réconciliation**, 11 **Les animaux du monde**; 11.30 **Magazine Auto-moto**; 12 **Magazine**; **Télé-foot**; 13 **Journal**; 13.25 **Série** [illegible] **et** [illegible] 14.20 **Plus dimanche que jamais**; 17.30 **Série. Pour** [illegible] **du risque**; 18.30 [illegible] **La calanque**; 19 **Magazine Sept sur sept**; 19.55 **Tirage du Loto sportif**; 20 **Journal**; 20.35 **Cinéma: Spécial police**, film francese [illegible] **Michel Vianey (1985)**; 22.05 **Sport** [illegible] **soir**; 23.55 **Journal**; 23.10 **Documentaire** [illegible] **Kerdéx, un maître** [illegible] **la photographie.**

A2

[illegible] 8.50 **Informations et** [illegible] 9 **Carrefour l'information**; 9.15 [illegible] **ouverte**; 9.30 **La** [illegible] **de vie**; 10 [illegible]; 10.30 **Le jour du Seigneur**; 11 **Messe**; 11.55 **Votre vérité**; 12.05 **Divertissement Martin**; 13 **Journal**; 13.20 **Le Gorgolo 2**; 14.05 **Série: L'homme qui tombe à pic**; 15 **Le monde** [illegible] **à** [illegible] 18.15 **L'école des fans**; 17 **Thé tango**; 17.30 **Série. Les brigades du Tigre**; 18.30 **Stade 2**; 19.30 **Série Maigret. Mal de mère**; 20 **Journal**; 20.35 **Série Les enquêtes du commissaire Maigret**; 22 **Documentaire: Faveur Comédie-Française 1680-1987**;

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 **Programma per i ragazzi**: Un [illegible] [illegible] l'altro; 18 **Vita nuova**, [illegible], novela; 19 **Liguria notizie**; 19.30 **Tg - Punto d'incontro**, [illegible] **Veronica il volto** [illegible], novela; 20.30 **Il massacro di Forte Apache**; 22.50 **Tg** [illegible], 23.05 **Gli ultimi fabbri**, documentario; 23.40 **Hazet**, [illegible]

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7.15 **Space robot**, cartone; 7.40 **Dottanius**, cartoni; [illegible] **Mr. Baseball**, cartoni; 8.30 **Leonela**, telenovela; 9.05 **Luisana mia**, telenovela; 10.20 **Fantasilandia**, telefilm; 11.30 **Occhio al prezzo**, varietà; 12 **Devlin & Devlin**, telefilm; 13 **Mr.** [illegible] **ball**, [illegible]; 13.30 **Babil junior**, cartone; 14 **Leonela**, telenovela; 15 **I sento giorni di Andrea**, telenovela; 16.30 **Fantasilandia**, telefilm; 17.30 **Space robot**, cartone; 18 **Dottanius**, [illegible] 16.30 [illegible] **junior**, [illegible] 19 [illegible], cartone. 19.30 **Cinquiser**; 19 **Only cartoons**; 18.30 **Tigerman**; 17 **Tuttacartoni**; 17.30 **Ugo il re del judo**; 18 **Don Chuck story**; 18.30 **I ban ban magici di Lilly**. 19.30 Segue con **Telecity**.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, [illegible], 27 — Ore 9 **Mimì - Devilman**, [illegible]; 10 **Film**; 12 **Anteprima diretta stadio**, tutto [illegible] campo di [illegible] di Genoa e [illegible] 12.30 **Multi Market Cinema**, vendita; 14.30 **Mimì - Devilman**, cartoni; 15.30 [illegible] tutto dai campi di gioco; 16.15 **Cartone animato**; 18.30 [illegible] **Market Cinema**, vendita; 20.30 [illegible] **Hotel nel caos** [illegible] **traffico**, film (Francia, '71, comico); 23 **Multi** [illegible].

CANALE 7

[illegible] 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 16.25 **Mississippi**, telefilm; 17.20 **Padre e figlio investigatori privati**, telefilm; 18.30 [illegible] **d'Inghilterra**, sceneggiato; 19.30 **Dopo partita**, commenti; 20.30 **I giorni [illegible] puri dello straniero**, film (1976, dramm.); 22.30 **Patrol Boat**, telefilm; 23.25 **Padre e figlio investigatori**, telefilm; 0.25 **Executor made in Italy - L'una [illegible] Venere**; 1.25 **Non stop.**

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 18.05 [illegible] **Woman**, cartoni; 18.30 **Il magico** [illegible] **di Gigi**, cartoni; 19 [illegible] **Women**, cartoni; 19.15 **Un'altra** [illegible] **pesta**, novela; 19.50 **Tgs**; 20.25 **N** [illegible]; 21.30 **Gloria e Irene**, novela; 22.15 **Il cammino** [illegible]; [illegible] 22.50 **Tgs notte**; 23.30 [illegible] - **Film.**

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible], 52, 58 — Ore 11.45 **Tgs Beverly Hillbillies**, telefilm; 12.30 **Superauto Match**, cartoni; 13 **Shane**, telefilm; 13.50 **Notiziario**; 14 **Geronimo**, novela; 14.50 **Adolescenza inquieta**, novela; 16 **Redazionale**; 18 **Superauto Match**, cartoni; 18.20 **Sam il ragazzo del West**, cartoni; 18.50 **La legge di Burke**, telefilm; 19.50 **Notiziario**; 20 **Grandora**, lungometraggio; 21 **Ispettore Del Vecchio**, telefilm; 22 **Astrologia**; 23 **La legge di Burke**, telefilm; [illegible] **proibito**; [illegible] **stop.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 57, 50, 51, 57, [illegible] — Ore 17 **Cartoni animati**; [illegible] **Tre volte donna**, rubrica di [illegible], 18.45 **Pagina dello spettacolo**; 19 **Bonsoring**, rubrica di [illegible]; 19.30 **Speciale spettacolo**; [illegible] **TG** [illegible], 20.30 **Documentario**; [illegible] **Pagine** [illegible] **spettacolo**, 21 **In giralla del nostro** [illegible] **Vendita**, [illegible] **musica e filmati** - **Non stop.**

PAN TV

UHF 58 — Ore 15.15 **Occhio alla vedova!**, film; 16.30 **Ninja** [illegible] cartoni - **Sergente Preston**, telefilm - **Il selvaggio mondo degli animali**; 18.30 **Notizie oggi**; 18.45 **Figli miei vita mia**, novela; 19.45 **Sky Ways**, telefilm; 20.15 **Pavero Clara**, novela; 21 **Il mio nome è Shangai Joe**, film (1973) (west.); 22.45 **Charley**, telefilm; 23.15 **New Scotland Yard**, telefilm; 0.30 **Documentario**; 1 **Playboy di sera**, varietà

Si apre il 6 ottobre, i biglietti

Ventisei concerti alla [illegible]

GENOVA — Si apre domani alle ore 10 [illegible] Politeama Genovese la nuova campagna abbonamenti della Giovine Orchestra Genovese. I costi sono i seguenti: platea, posti [illegible] murati, [illegible] [illegible] (pari a 5769 lire a serata), galleria, posti non numerati, 95 mila lire, giovani fino a 21 anni, 60.000 lire. Il prezzo per i singoli concerti [illegible] fissato in 18.000 (platea), [illegible] (galleria) e 9.000 lire (giovani) con l'eccezione [illegible] qualche [illegible] maggior richiamo per la quale i biglietti salgono a [illegible] (platea) e [illegible] (galleria).

Fino al [illegible] settembre i vecchi abbonati potranno confermare il loro [illegible]. La [illegible] della G.O.G. comprende ventisei concerti e si aprirà il 6 ottobre [illegible] John Williams (chi[illegible] Friends.

Fra gli appuntamenti di [illegible]gior richiamo nell'avvio [illegible] cartellone si citano le [illegible] il Quartetto Borodin (lunedì 2 novembre), [illegible] Tokyo String Quartett [illegible] bre) e con il Trio Magaloff (pianoforte), Loguercio (violino) e [illegible] (violoncello), il 1° dicembre.

Molta attesa anche per il recital fuori abbonamento (7 [illegible] vembre) del mezzosoprano Marilyn Horne. La Horne eseguirà pagine [illegible] Haendel (da «Agrippina», «Serse» e «Orlando»), Beethoven, Rossini, Debussy, Poulenc e Montsalvage. Per questo concerto la platea [illegible] [illegible] lire e [illegible] galleria 30.000.

[illegible] 18 [illegible] 21,15

TEATRO ARISTON

EUGENIO FINARDI

in «DOLCE ITALIA»

POLTRONISSIMA L. [illegible] mila
POLTRONA L. 15 [illegible]
[illegible] L. [illegible]

Prenotazioni [illegible] 71.971

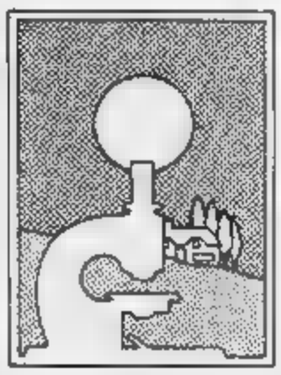
gog

APERTURA [illegible]

STAGIONE 87/88

Lunedì 14 settembre, ore [illegible]
Politeama Genovese

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
[illegible] Italiana
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. [illegible]
conto corrente postale n. 12548101

AUDIZIONI '87
Scuola di Recitazione

Possono sostenere il colloquio di ammissione i giovani fra i 16 e i 25 anni

Gli incontri si terranno
Martedì 15 ore 10,30
IMPERIA
Teatro Cavour

Mercoledì 16 ore 9,30
[illegible]
Teatro Chiabrera

Giovedì 17 ore 9,30
[illegible]
Via [illegible] Campo 10

Lunedì 21 ore 10
LA SPEZIA
Sala Dante

I giovani dovranno presentare un breve [illegible] teatrale [illegible] una poesia

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ
[illegible] ASSICURATO
[illegible] Vol. Emanuele 187 - Torino
[illegible] 511.024 - 538.662

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel. 35684

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.391
16121 Genova — Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 882.560/585.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - [illegible] (019) 38.219/389.495
18100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — [illegible] Gioberti 47 - [illegible] (0184) 884.949/884.940

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende

Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Expositions

Qualche critica allo Stato e [illegible] che ignorerebbero il settore [illegible] addirittura [illegible] lo osteggiano), tanta fiducia nelle [illegible] e nell'inventiva dei costruttori italiani: s'è aperto in questo clima, ieri [illegible] 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: «*Mentre l'industria italiana del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova vicinissima ai di sotto degli altri [illegible] europei per il disinteresse degli enti locali*». Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, che ha inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di crescita culturale, assicurando l'impegno del governo in favore delle [illegible] plein air. Poi il pubblico, numeroso, ha [illegible] d'assalto il grande salone [illegible] oltre 500 [illegible] di [illegible], camper, tende da campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le [illegible].

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulotte, controllando, ora con competenza, ora con meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le case viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno [illegible] giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parl[illegible] [illegible] con il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, molti problemi [illegible] risolvere

Il Consiglio comunale [illegible] ra a riunirsi [illegible] dopo la [illegible] cativa e la breve parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier del bilancio consuntivo (che passerà subito in commissione e verrà discusso da [illegible] quindi il [illegible] parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

In mezzo, tanto [illegible] urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa sessione del Consiglio, in sostanza, è la terza convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo [illegible] normale [illegible] almeno '20. Dopo l'uscita del pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), [illegible] si [illegible] infatti riunita 8 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni [illegible] no bloccato tutto per un mese e le trattative per rifare la giunta s'erano mangiate altri 40 giorni.

Soltanto il 21 luglio, cambiati sindaco (Maria Magnani Noya al posto di Giorgio Cardetti), l'assessore padre alla Casa (Baldassarre Funari al posto di Ricciotti Lerro) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco Mollo al posto di Franca Prest), [illegible] ripresa l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: [illegible] le delibere più importanti [illegible] la convenzione per il nuovo stadio, i primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, che non ha impedito di organizzare grandi concerti, ma neppure di smussare tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana e Lingotto fanno [illegible] discutere. La prima bozza di Piano regolatore [illegible] della *Gregotti* [illegible] e anticipata [illegible] *Stampa* ha messo un vespaio: [illegible] sostituita ai primi di ottobre da un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato [illegible] a Ferragosto, quando Don Ciotti ha abbandonato provocatoriamente tutte le Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la corrente [illegible] Nuove che ha concluso il convegno annuale a Saint-Vincent e [illegible] gli andreottiani, rafforzati [illegible] l'elezione di Vito Bonaiguare alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, legati [illegible] segreterie [illegible] a [illegible] conseguenze della sconfitta elettorale di giugno. Il pri, ad esempio, [illegible] probabilmente trovare [illegible] per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. All'interno del pli [illegible] parlato a lungo di avvicendamenti [illegible] segreterie locali. Il psdi è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le [illegible] di Nicolazzi e Romita.

La [illegible] più grossa si sta però preparando in casa comunista: è cominciata la [illegible] lezione per dare, a fine mese, un successore a Piero Fassino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici del partito. La commissione di 6 saggi sta ascoltando, uno per uno, i dirigenti intermedi.

In [illegible] possibili cambiamenti. Il rinnovo [illegible] stema del psi, messo in minoranza dagli accordi dc-psi nelle giunte di Caselle e Rivalta, oltre che nelle [illegible] di Orbassano e Cirié. [illegible] sconvolgente, ma c'è quanto basta a turbare l'armonia ed a consigliare prudenza: [illegible] progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico sarà più chiaro. **Bruno Gianotti**

[illegible] segretario di [illegible]

Il consigliere provinciale [illegible] è il primo segretario [illegible] Piemontese, [illegible] movimento che da anni si batte [illegible] l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno, [illegible] ha raggiunto, per neppur 8 mila voti, il quorum, che [illegible] avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 82 mila consensi [illegible] i 96 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti di cenalmente [illegible] in [illegible] nelle 10 [illegible] zioni costituite, si sono riuniti al [illegible] Incontri di Grugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare [illegible] il movimento ed eleggere gli organismi direttivi: presidente [illegible] Barba Toni Baudrier; segretario Gremmo; se[illegible]rio Seghesio, Voglio, [illegible] e [illegible]. [illegible] dei voto, i dirigenti di Piemonti hanno rivendicato un'autonomia che si [illegible] a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste: la zona [illegible] per la fascia alpina e [illegible] negli enti pubblici riservate ai residenti.

Nel movimento ci sono operai, [illegible] cianti, professionisti, impiegati. Età media, 28 anni.

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo contro l'intervento delle [illegible] italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, Acli e altre associazioni, cattoliche e [illegible] che, sollecitava [illegible] una legge [illegible] controllo delle armi.

Il [illegible] è partito alle 18,30 da piazza Arbarello, [illegible] concluderai mezz'ora [illegible] tardi in piazza Castello, dopo [illegible] per [illegible] via [illegible]. Hanno parlato [illegible] Sonino, Piero Fassino e Bianca Guidetti [illegible], ribadendo il fermo no all'intervento italiano e la necessità di giungere a una nuova normativa sulle armi.

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre le centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, comfort, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente [illegible] Caravan Europa [illegible] è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

[illegible] EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan ed accessori

[illegible] EUROPA87
[illegible] professionale internazionale tende caravan-roulotte ed accessori da campeggio

torino esposizioni
12-20 [illegible]

pubblico: 12 • (13 • 17 • 18 • 19 • 20 settembre (orario 9.30 - 22.30)
operatori: (14 • 15 • 16 settembre (orario 9.30 - 19)

Biglietto ferroviario A/R 15%

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Assegna dell'auto nel plein-air - incontro con i centri vendita (14/9 ore 10.30) • incontri tra i costruttori e il pubblico (16/9 ore 10) • "Domenica nel plein-air" (domenica 13/9 ore 16) • dell'Italia (18/9 ore 16)
In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA 87
MOLTO PIU DI UN SALONE

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi [illegible] e mascherati

Armati entrambi di pistole, i volti mascherati con *foulards* colorati, [illegible] banditi hanno [illegible] ieri [illegible] 13 il [illegible] dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori sono arrivati [illegible] una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Savona. Poi hanno imboccato, contromano, il [illegible] numero 6, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel momento, [illegible] c'erano altre auto in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante. Il complice ha spianato la pistola [illegible] l'addetto alla biglietteria e [illegible] fatto consegnare [illegible] i soldi. Dopo il colpo, i gangsters [illegible] di nuovo rientrato nella corsia [illegible] Torino.

Altra rapina, alle 18, al supermercato «Conti» di via Balmiglia 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato [illegible] fucili a canne mozze i pochi clienti e le tre cassiere. Se ne sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in [illegible] Vercelli, sorpreso mentre tentava di disfarsi dell'eroina - In [illegible] anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in [illegible] e [illegible] grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: si sono concluse [illegible] due distinte indagini dei carabinieri [illegible] Compagnia San Carlo.

[illegible] episodio. Nel mirino degli investigatori [illegible] da tempo un [illegible] di corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento [illegible] droga. Carabinieri in borghese hanno controllato per giorni i movimenti delle persone che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, [illegible] intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, [illegible] anni, che abita proprio [illegible] lì [illegible], è stato [illegible] alle Nuove con l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi istanti prima della [illegible] irruzione qualcuno [illegible] va buttato nel gabinetto [illegible] grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri non ci sono dubbi: il [illegible] proprio Domenico Federico [illegible] a tentare [illegible] far sparire [illegible] droga. Lui nega: «*Non [illegible] stato io, [illegible] mio bar non [illegible] spaccia eroina*».

[illegible] è finito in carcere, poco dopo. Ferdinando Scatamacchia, 39 anni, via Praschi 9 a Orbassano. Gli investigatori [illegible] borghese lo avevano notato mentre [illegible] giava su una [illegible] Fiat 500 parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava le dosi, [illegible] un bilancino, poi tornava nel bar a [illegible] la droga [illegible] inte: quando è stato bloccato [illegible] 7 bustine con un grammo [illegible] ciascuna.

[illegible] Nuove, sempre per spaccio [illegible] droga, è finito anche [illegible] o Fede[illegible], 45 anni, piazza Vittorio 21, fratello del titolare del bar. La [illegible] 500 [illegible] serviva come [illegible] mobile, [illegible] ma. «*Non so nulla della droga, né dell'attività di Scatamacchia. So ha messo la mia macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» ha spiegato il Federico, ma [illegible] è stato creduto.

Secondo episodio. In via Buniva 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corrone, [illegible] [illegible] hanno trovato [illegible] grammi di [illegible] e un elenco [illegible] clienti. «*La droga [illegible] a me, non la [illegible]*», ha spiegato la donna. A metterla [illegible] guai sarebbero stati proprio [illegible] acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «*Sì, è [illegible] ci vendeva l'eroina*».

[illegible] Era zucchero bruciato

Francesco [illegible] e [illegible] Pantano, entrambi ventenni, arrestati [illegible] settimana fa nei giardini di Strada del Drosso con qualche grammo di eroina in tasca, sono stati assolti [illegible] insufficienza di prove dall'accusa di spaccio. I [illegible] dall'avv. La Verde, hanno sostenuto in aula: «*La [illegible] l'abbiamo appena comprata da uno sconosciuto che [illegible] poi scappato all'arrivo dei carabinieri*». In [illegible], la droga serviva [illegible] uso personale, consentito dalla legge. Il tribunale [illegible] creduto [illegible] loro versione. [illegible] Pantano, [illegible] in licenza, i carabinieri avevano scoperto, nascosta in un mezzanotto, [illegible] polverina scambiata all'inizio per eroina: era zucchero bruciato che [illegible] per «tagliare» [illegible] droga.

[illegible] scippatori [illegible] rubato

I carabinieri hanno arrestato Italo Buongiorno, 30 anni, None, via [illegible] Rocco 12 e Claudio Manigrasso, 27 anni, Michelino, [illegible] Cacciatori [illegible]. I due [illegible] stati fermati a bordo di [illegible] Uno rubata a Nicolino Luciano, 33 anni, [illegible] Carmagnola. Sarebbero responsabili di due scippi [illegible] [illegible] Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Bertolino, 36 anni, di Carmagnola.

echi di cronaca

SIST Iscrizioni
Segretaria d'ufficio, diplo, ciano, pa[illegible] [illegible] commerciale, computista, [illegible] Orario 9 - 13/20 [illegible]

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consentirà l'ammissione all'Università e alle Carriere di concetto. Requisiti, compimento 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per ulteriore corsi gratuiti. Telefonare 847 023.

Hostess
Corso di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre corsi gratuiti. Telefonare 581 055.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrale indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Messaggi urgenti

BELLISSIMA nellicola [illegible] cenadese [illegible], stupenda volpe rossa, [illegible] bulbare grigio, giacca [illegible] selvaggio [illegible] verdone. Tel. 58.12.34.

[illegible] offresi passaggio direttissimo come fattorino o autista, patente C [illegible] 619.3349

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO CULTURA [illegible]

Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
TRA CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI SUSA
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NIVOLET NEL PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 28.000 e L. 26.000 (sconto famiglia).
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzi compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Actour
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.63.35)

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA
il giorno [illegible] 15-9-87 in Orbassano via Frejus 23 alle [illegible] 10 e segg. [illegible] al pubblico [illegible], in blocco o a singoli lotti a valore ridotto [illegible] 50% [illegible]
— idropulitrici varie marche, pompe, motopompe e motopompe su rimorchio, soffiatore varie, verniciatori e prodotti chimici
Per informazioni:
Istituto [illegible] Giudiziario - [illegible] Sonzogno [illegible]
Torino - Tel. 011 482.922 - 485.338.

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, 9
Tel. [illegible]
[illegible] ESTATE

OSSOLA
TV COLOR [illegible] MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, [illegible] 287.021
Filiale CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla [illegible] negli armadi con l'aiuto [illegible] silice

I lettori hanno memoria lunga, rammentano che la rubrica ha già affrontato un argomento, ne ricordano il contenuto. [illegible] trovano più «*il ritaglio [illegible] giornale con la risposta*» oppure «*allora non avevo bisogno dell'indirizzo che avevate a disposizione*». Risultato: si riscrive a Saper spendere e si lancia la sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta [illegible] perché, nel [illegible] degli anni, alcuni prodotti consigliati spariscono dal [illegible] [illegible] indirizzi a [illegible] disposizione non [illegible] controllati e non sarebbe [illegible]retto offrirli ai lettori che di noi si fidano [illegible] che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana [illegible] Arizzano (provincia di Novara). Mara Colli di [illegible] e Camilla R. [illegible] Cuneo, in tempi diversi, hanno fatto tutte la stessa [illegible]: «*Avevo ritagliato [illegible] giornale un articolo [illegible] quale si parlava di [illegible] prodotto contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse silice. Ho perso il ritaglio, ma [illegible] avrei bisogno di conoscere l'umidità*».

Mara, invece, [illegible] di risolvere un problema specifico: [illegible] *parlato di gelo di [illegible] [illegible] l'umidità. Potrebbe essere utile nel mio bagno dove si produce sempre troppo vapore acqueo?*».

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in [illegible] tra le proprietà (dequalche anno fa) [illegible] gelo [illegible] [illegible] [illegible] Ma la ditta produttrice [illegible] questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «*Per [illegible] problema [illegible] umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo [illegible] è forma in questo [illegible] è [illegible] [illegible] il numero di sacchetti [illegible] necessari per raggiungere lo [illegible] renderebbe l'operazione antieconomica*».

Tuttavia, il [illegible] di silice ha [illegible] uso [illegible] come ricordava Tiziana Lodi. Spiegano gli esperti [illegible] ditta produttrice: «I cristalli di gelo [illegible] silice [illegible] [illegible] assorbire [illegible] presente nell'aria [illegible] mantenendo inalterata [illegible] loro struttura. Sono [illegible] in ogni caso quando l'umidità crea danni, da muffe a [illegible] [illegible] [illegible] molesti. E' [illegible] seguire le istruzioni e porre [illegible] sacchetto di peso appropriato [illegible] un ambiente o vicino [illegible] materiale da proteggere (meglio se imballato in polietilene o cartone).

Continuano gli esperti: «E' indicato anche [illegible] ambienti [illegible] come roulotte, imbarcazioni, camper, [illegible] tine, per la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, strumenti musicali, televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è alcalino, [illegible] può [illegible] anche a contatto [illegible] alimenti (ciò vicino): [illegible] [illegible] l'imballaggio di sale e [illegible] [illegible] e l'invecchiamento [illegible] biscotti, grissini, cracker. Ottimi [illegible] nelle stanze delle seconde case quando [illegible] [illegible] per la stagione invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto [illegible] [illegible] reca indicatrice del grado [illegible] attività che permette [illegible] verificarne l'efficacia: ad esaurimento, potranno essere rigenerati o [illegible]». Teniamo l'indirizzo [illegible] della ditta produttrice a disposizione [illegible] lettori.

★★ Una domanda di Franco [illegible] che attende [illegible] [illegible] la risposta di qualche esperto o lettore che abbia già risolto il problema: «*Come evitare la [illegible] date [illegible] polvere prodotta dalla malta presente tra i mattoni di [illegible] "arco a vista" che collegano una [illegible] della casa di campagna?*».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

[illegible] è aperto al [illegible] dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, il primo congresso della Sompar di Torino (Società [illegible] italiana di paraplegia). Tema [illegible] gno: [illegible] poco che è stato fatto e il molto che [illegible] [illegible] per garantire una piena e completa assistenza a paraplegici e tetraplegici.

[illegible] relazioni, introdotte dal professor Salvatore Rocca Rossetti, titolare della cattedra [illegible] urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste équipes sanitarie, [illegible] da [illegible], chirurgo ortopedico, [illegible] chirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire al [illegible] [illegible] il [illegible].

[illegible] prof. Zocchi, vicepresidente della Sompar, ha detto: «*Stiamo cercando di [illegible] literare una "unità spinale" al quarto piano del Cto*».

[illegible] prof. Caldana, [illegible] problema [illegible] riabilitazione, ha [illegible]: «*In Italia siamo ancora troppo indietro*».

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza Ricambi
Via Nizza 30 bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

In discussione anche il pentapartito

Quale strategia per la dc ligure?

Correnti e giochi di potere - Atteso un intervento di De

— La «grande incognita» [illegible] pentapartito a Genova e in Liguria, nei prossimi mesi, (naturalmente al di là di quelli che saranno gli sviluppi della politica nazionale), si chiama dc. [illegible] vigilia di verifiche, di riorganizzazione degli enti locali, di nomine, di redistribuzione di deleghe [illegible] assessori, a [illegible] Comune, Provincia e Regione, non si sa [illegible] quale [illegible] il volto dello scudocrociato.

Infatti, solo per scorrere i «numeri», il segretario provinciale Giovanni Vassallo dispone [illegible] maggioranza di 14 voti in direttivo, contro i 13 di un «cartello» cui fanno parte tutti i dissidenti, in parte seguaci del prof Peschiera, in parte aggregati [illegible] motivazioni diverse.

Vassallo, anche se forse la definizione è di comodo e restrittiva, guida quella che comunemente viene indicata come la «vecchia dc» di emanazione taviana, quella che insomma ha gestito il potere sino al 1975, rimanendo all'opposizione [illegible] quando [illegible] nuovamente imposto il pentapartito.

A questa «vecchia dc» era rimproverata [illegible] gestione troppo [illegible] e miope del potere e una fiacchezza rinunciataria durante gli anni dell'opposizione. [illegible] dc che a De Mita piaceva poco, tanto è vero che alla vigilia delle elezioni amministrative, [illegible] 1984, affiancò [illegible] organismi ufficiali del partito, [illegible] «fiduciario» nella persona del prof. Filippo Peschiera, uomo colto, probo, poco amato appunto dagli ultimi luogotenenti dell'ex [illegible] senatore Taviani, già [illegible] incontrastato [illegible] Liguria per un ventennio.

Peschiera, in gran parte proprio per l'originalità con cui condusse la [illegible] elettorale, vinse la scommessa. Ma, [illegible], dicevamo imperia [illegible] gestione [illegible] partito, dispiegando buona parte [illegible] risultati della vittoria.

Dopo un periodo di quasi ritiro dalla vita politica, il «professore» è tornato alla ribalta, sfidando i suoi tradizionali [illegible] interni: il [illegible] regionale Giovanni Bonelli e il segretario provinciale Giovanni Vassallo.

Bonelli, pochi giorni fa, però [illegible] dimesso (anche perché era scaduto da mesi il suo mandato): si dovrà andare certamente al congresso [illegible] regionale. Ma non si esclude, [illegible] una verifica a livello provinciale, [illegible] i «bonelliani» [illegible] prendere una posizione autonoma.

[illegible] che [illegible] vuole la [illegible] porti, perché ha ceduto molto ai socialisti, [illegible] momento del cambio di maggioranza. Oppure [illegible] [illegible] ciare i socialisti per «giocare a [illegible] con'è [illegible] nuto a Palermo? Quest'ultima [illegible] ipotesi [illegible] poco probabile, perché la dc [illegible] Liguria [illegible] è numericamente forte sono nei [illegible]: [illegible] ancora fortissimo, nonostante i colpi e [illegible] sconfitte strategiche subite [illegible] molti fronti, appare il pci.

L'immediato futuro, quindi, si infittisce di punti interrogativi.

Entro ottobre, [illegible] forse prima, [illegible] scendere a Genova Ciriaco De Mita; sino a questo momento il segretario nazionale non s'è ancora espresso direttamente sulla [illegible] interna della dc ligure, il collegio dov'è stato eletto deputato. Ridimensionerà Peschiera, [illegible] cercherà di dargli [illegible] [illegible] imporre [illegible] propria [illegible] politica?

O, invece, cercherà [illegible] mediazione che salvi l'unità?

Molto dipenderà [illegible] come si schiereranno i leaders locali: [illegible] vecchia guardia taviana ci sono [illegible] Ruffino e Cattanei; con i «nuovi» [illegible] Orsini e Grillo, autonomo lo spezzino Zoppi, pure su posizioni differenziate non «taviane», ma neppure [illegible] lo spezzino Faraguti, [illegible] la posizione [illegible] Acquarone, che però è stato sostenuto da De [illegible] contro la vecchia [illegible] dia nella conquista [illegible] collegio di Imperia.

Paolo Lingua

LA GUERINONI RESTA IN CARCERE

Saluzzo. Il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso contro gli ordini di cattura nei confronti di Giuliola Guerinoni, la donna accusata di avere ucciso Cesare Brin, e del ricognitore Raffaello Sacco, che l'avrebbe aiutata a trasportare il cadavere. Il professor Sergio Bistarini ha consegnato i risultati delle analisi. Le macchie trovate in casa e sull'auto di Giuliola Guerinoni sono di sangue, dello stesso gruppo di quello dell'ex presidente della Chiesse. Il servizio in altra pagina, nella foto Tiziana Parenti, il giudice che conduce l'inchiesta

Tanti i problemi che interessano parte della città e le frazioni

La crisi idrica di Sanremo una guerra ancora aperta

Inquinamento e scarsità d'acqua [illegible] di molte proteste - Il ritardo [illegible] nuovi impianti

SANREMO — L'acqua a Sanremo: un rapporto difficile. Un panorama ricco di problemi e contraddizioni con la [illegible] [illegible] registra quasi quotidianamente ac[illegible] inquinata [illegible] un'intera [illegible] della città, rubinetti a secco nelle frazioni, proteste e minacce di occupazione del municipio da parte di persone esasperate dai disagi, paesi vicini che si allacciano abusivamente all'acquedotto del Roja e, infine, appalti per la prosecuzione di lavori in nuovi impianti idrici, inspiegabilmente lasciati a metà per [illegible].

Colibattieri. Per due giorni gli abitanti di Bussana, Poggio, Valdolivi, [illegible] Martino e Peiranse (tutte località [illegible] vite dai pozzi [illegible] torrente Argentina, [illegible] Arma di Taggia) non hanno potuto utilizzare l'acqua potabile, se [illegible] previa [illegible] analisi, infatti, avevano riscontrato la presenza [illegible] [illegible] inquinamento organico, probabilmente determinato [illegible] una serie di perdite nell'impianto fognario. Dopo due giorni l'Aamaie [illegible] annunciato il cessato allarme. L'acqua era [illegible] bevibile.

Non è la prima volta che i pozzi [illegible] prelievo dell'Argentina, vengono contaminati da [illegible] nere e, se il [illegible] non verrà [illegible] e riparato, non [illegible] neppure l'ultima.

Sicità. In agosto [illegible] è rischiata l'insurrezione degli abitanti [illegible] Coldirodi e Verezzo: [illegible] rubinetti [illegible] soltanto un sottile [illegible] d'acqua. In certe abitazioni, l'erogazione durava soltanto poche ore al giorno: in altre, la [illegible] aveva raggiunto livelli da autentica rivolta. C'è stata una protesta in Comune che si è conclusa con l'in[illegible] [illegible] a [illegible] per far fronte all'emergenza.

I nuovi impianti. Da tempo l'impresa Fratelli Negro, di Arma di Taggia, ha iniziato i lavori per il collegamento della rete di distribuzione idrica di Coldirodi con le pompe di sollevamento dell'acquedotto del Roja, situate ad Ospedaletti. Un'opera da 3 miliardi e 400 milioni. I lavori sono stati tempo fa bloccati [illegible] fronte [illegible] per[illegible]ria di variante suppletiva di circa [illegible] milioni, presentata dall'impresa.

Dopo [illegible] idrica, la siccità e le proteste. Il Comune [illegible] deciso di [illegible] la richiesta di [illegible] e di per[illegible] all'impresa edile di riprendere i [illegible]. Già il prossimo anno, l'acqua del Roja dovrebbe salire fino a Coldirodi, allontanando totalmente [illegible] grande [illegible].

Acquedotto Verezzo. Anche [illegible] il problema è legato alla realizzazione di un nuovo impianto. In questi giorni [illegible] Lavori Pubblici, Carlo Conti, ha bandito una [illegible] d'appalto dell'importo: [illegible] milioni) [illegible] il primo stralcio dei lavori [illegible] [illegible] giamento [illegible] centralina situata [illegible] località Magnan-Croce [illegible] Parà.

[illegible] abusivi. Il presi[illegible] dell'Aamaie, nei giorni scorsi, ha scritto [illegible] lettera riservatissima a [illegible] Bellevue, segnalando che alcuni [illegible] [illegible] provincia [illegible] Imperia si sarebbero collegati abusivamente alla condotta dell'acquedotto del Roja. L'assessore Conti [illegible] sollecitato l'invio di una relazione dettagliata [illegible] indi[illegible] anche le modalità [illegible] erogazione di acqua al Comune di Imperia, le tariffe praticate: dalla città capoluogo [illegible] suoi utenti e [illegible] differenza con quelle sostenute nei confronti di Sanremo.

Gian Piero Moretti

Secondo gli inquirenti [illegible] ci [illegible] responsabilità

S'è conclusa l'inchiesta sui Pilatus a Villanova

Una società elvetica addestrava piloti iracheni al «Panero»

VILLANOVA — Si è conclusa con un nulla di fatto l'inchiesta sul caso dei piloti militari iracheni che nel marzo [illegible] si [illegible]-no, a bordo di aerei [illegible] fabbricazione svizzera, [illegible] «Pa-[illegible] di Villanova.

Gli inquirenti sull'episodio hanno indagato un po' tutti, carabinieri, polizia, Guardia di finanza, servizi segreti) avrebbero escluso, [illegible] rapporti inviati alla [illegible] gistratura, [illegible] responsabilità e violazione [illegible] [illegible] da parte [illegible] responsabili della ditta, del movimento aeroportuale e delle [illegible] [illegible] alla «Pilatus», produttrice dei monomotori a [illegible] «Pc7» e «Pc9».

Si tratta di velivoli, diffusi in tutto il mondo, da [illegible] strumento, [illegible] che possono [illegible] anche utilizzati [illegible] limitati impieghi [illegible] Il «Pc 9», infatti, può ospitare mitragliatrici e trasportare [illegible] [illegible] elevato potenziale. La «Pilatus» che, in base ai trattati internazionali non poteva addestrare, in territorio elvetico, i piloti iracheni, aveva scelto l'Italia e l'aeroporto di Villanova, per il training e per le prove. Chi [illegible] arrivarono regolarmente, mentre i piloti militari, sempre in borghese, venivano alloggiati negli alberghi della zona.

Ma la notizia dei voli dei «Pc 9» (la «Pilatus» ne ha venduto pure all'Iran, che potrebbe averli [illegible] alle squadriglie suicide dei pasdaran) riuscì a filtrare [illegible] qualche modo e vennero aperte le inchieste. Fu subito esclusa qualsiasi responsabilità delle aut[illegible] italiane. La «Pilatus» aveva permessi per i consueti voli dimostrativi. Non appena ci si accorse che in realtà si trat[illegible] di veri e propri cicli [illegible] addestramento, furono revocate le autorizzazioni. Tecnici svizzeri e piloti iracheni fecero le valigie in fretta e furia e si trasferirono, nonostante qualche polemica [illegible] internazionale, nel più discreti aeroporti spagnoli.

La vicenda si sarebbe dunque conclusa senza ulteriori strascichi giudiziari. Sono ancora in [illegible], il contrario, le indagini della magistratura svizzera, che sta cercando di ricostruire, in [illegible] le fasi, tempi e [illegible] delle forniture di aerei ai [illegible] paesi belligeranti.

m. ma.

[illegible] altro tratto raddoppiato

SAVONA — Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato il progetto per il raddoppio della To-Sv fra Carmagnola e Priero, prevedendo la [illegible] di [illegible] miliardi per [illegible] sezione Carmagnola-Fossano e di 211 miliardi per il tratto Fossano-Priero.

La notizia [illegible] stata comunicata dal sottosegretario [illegible] Lavori pubblici Costa.

Tedeschi, svizzeri e olandesi hanno compensato il calo degli ospiti italiani

Il turismo di Imperia parla straniero

Le statistiche dell'Azienda di soggiorno - Positivo il bilancio degli alberghi - Qualche segnale di crisi dai campeggi - Duemila seconde [illegible] - L'anno scorso un giro d'affari [illegible] 32 miliardi

IMPERIA — Il turismo imperiese parla sempre più [illegible] [illegible] scelgo[illegible] [illegible] mete per [illegible] vacanze, mentre [illegible] ospiti d'oltreconfine riscoprono [illegible]. La tendenza, in atto un po' ovunque nel [illegible], è confermata [illegible] rilevazioni statistiche dell'Azienda di soggiorno imperiese.

[illegible] capoluogo, da giugno ad agosto, [illegible] è registrato [illegible] calo del movimento turistico, per quanto riguarda gli ospiti italiani: gli arrivi sono stati [illegible] globalmente [illegible] (meno 4,5% per [illegible] [illegible] periodo dell'86) e [illegible] presenze [illegible].364 (- 3,4%). Le perdite [illegible] state [illegible] pensate dagli stranieri: 9208 arrivi (+ 6,73%) e 42.236 presenze (+ 9,85%).

Dal recupero di interesse da parte di tedeschi, svizzeri e olandesi (in prevalenza) ne hanno tratto vantaggio in modo particolare gli esercizi alberghieri. Sono infatti aumentate mediamente dell'12 per cento le presenze di stranieri nei pochi hotel della città.

Nel [illegible] «clou» dell'estate è rilevato [illegible] calo del movimento generale del 2,6% negli arrivi e del [illegible] fronte delle presenze. [illegible] le principali strutture ricettive non hanno risentito di questa contrazione, che ha invece investito i peggi. meta preferita [illegible] italiani, soprattutto da quelli (e sono molti) che scelgono vacanze meno dispendiose.

La flessione delle presenze nel camping imperiese è stata [illegible] del 4,2) per cento.

[illegible] [illegible] di soggiorno: «*Sostanzialmente il turismo* [illegible] *Imperia gode buono salute. Ai nostri dati devono essere aggiunte quelle presenze che s'suppone per l'impossibilità* [illegible] *esercitare controlli nelle abitazioni* [illegible] *private.* [illegible] *seconde case* [illegible] *oltre duemila, con circa 8.500 posti letto. Inoltre, esiste il fenomeno dell'evasione fra coloro che cedono in affitto* [illegible] *abitazioni per brevi periodi* [illegible] *vacanza*».

Il calo degli italiani che emerge dai [illegible] reali [illegible] a imputabile?

Secondo alcuni operatori turistici, «*soprattutto alla forte concorrenzialità di* [illegible] *stranieri, come* [illegible] *Spagna, la Jugoslavia o la Grecia. Oggi è possibile visitare queste nazioni a condizioni molto vantaggiose. Da noi invece si fa poco per incentivare la politica turistica, e spesso i prezzi sono* [illegible] *vi*».

Il bilancio dei primi otto mesi dell'anno è sostanzialmente positivo. Da [illegible] [illegible], a Imperia [illegible] stati registrati 62.615 arrivi, [illegible] incremento [illegible] 5,58% rispetto allo stesso periodo [illegible], [illegible] presenze (+ 0,5%)

«*Lo* [illegible] *anno, il giro d'affari del turismo imperiese, calcolato* [illegible] *base alle apposite tabelle ministeriali, è stato superiore ai 32 miliardi*», [illegible] all'Azienda [illegible] soggiorno.

Settembre [illegible] già offerto buone [illegible], grazie ad alcune importanti manifestazioni: su tutte il festival internazionale degli scacchi, e il [illegible] yachts d'epoca, [illegible] vela e motore, in [illegible] na da giovedì 23 a domenica 27.

«Con un calendario di appuntamenti più *fitto nei periodi meno favorevoli* [illegible] *turismo,* [illegible] *offrirebbe* [illegible] *prolungamento della stagione turistica.* [illegible] [illegible] *vantaggi per l'economia della città*», rilevano alcuni albergatori e commercianti.

Gianni Micalotto

[illegible] Casinò, [illegible] sempre [illegible]

SANREMO — Prosegue faticosamente [illegible] trattativa [illegible] Cgil, Cisl, Uil, Snalc e la direzione [illegible] [illegible] [illegible] il rinnovo del contratto. L'altra sera la stessa riunione si è conclusa ancora con un nulla di fatto, anche se il commissario Diaz si dichiara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proposte dell'azienda in rispo[illegible] alle richieste dei lavoratori (economiche e normative). I sindacati hanno emesso un comunicato in cui di[illegible] [illegible] «*stato di agitazione*», che potrebbe preludere a nuovi scioperi, peraltro per ora improbabili.

Il confronto comunque continua. [illegible] parti torneranno ad incontrarsi mercoledì prossimo, quando la [illegible] del [illegible] presenterà altre controproposte. Le posizioni restano piuttosto distanti, anche [illegible] valutazione del costo che comporterebbe l'accettazione delle rivendicazioni del personale: [illegible] [illegible] [illegible] l'azienda, [illegible] più di sette per il sindacato, che insiste [illegible] la necessità di «*valorizzare la professionalità dei singoli*».

Lavori e progetti per il vicolo di Genova che fu devastato dall'esplosione

Si decide il futuro di borgo Incrociati

GENOVA — Borgo Incrociati: assistenza [illegible] sinistrati, recupero [illegible] [illegible] meno [illegible] nell'esplosione [illegible] 5 luglio scorso, interventi sia per [illegible] botteghe artigiane che per l'istruzione del vicolo vedono andare in pezzi [illegible] loro economia, inchiesta giu[illegible] sistemazione del «borgo» [illegible] quadro di [illegible] ri[illegible] urbana del centro storico. Problemi antichi e nuovi si sommano in borgo Incrociati, dopo [illegible] tragedia. Vediamo quali [illegible] è [illegible] fatto e quali sono [illegible] possibili soluzioni future, mentre le ruspe stanno già spazzando muri [illegible] e detriti.

Innanzitutto, l'assistenza. «*Prefettura* [illegible] Comune — spiega Eugenio Pittaluga, presidente [illegible] consiglio [illegible] circoscrizione di [illegible] Fruttuoso, [illegible] quale il vicolo dipende — *hanno dimostrato almeno nella fase di emergenza rapidità* [illegible] *scelte. Stanno per essere assegnati 25 alloggi a Begato e un'altra decina* [illegible] *città. Quasi ultimi saranno messi a disposizione di famiglie con particolari esigenze: c'è un* [illegible] [illegible] *vedente* [illegible] *ha necessità di non dover salire fino a Begato,* [illegible] *n'è un altro privo* [illegible] [illegible] *gamba che dovrà abitare a piano terra, c'è una partoriente da sistemare in un alloggio particolare. Le situazioni sono state seguite ad una ad* [illegible].

«*Esiste* [illegible] *profondo disagio fra i commercianti del* [illegible] — prosegue Pittaluga — *ma si sta cercando di ritagliare per loro una parte dei circa* [illegible] *milioni che dovrebbero* [illegible] [illegible] *più presto distribuiti. Intanto il Comune si è fatto carico* [illegible] *lavori di sgombero e di ripristino anche per le botteghe e gli alloggi di proprietà privata*».

Naturalmente dovranno intervenire le singole assicu[illegible] *solo quando vi* [illegible] *le condizioni* [illegible] *assoluta sicurezza*».

Il borgo, [illegible] Conferma l'assessore all'Urbanistica, [illegible] Epifani: «*Borgo Incrociati rientra nel piano da predisporre a tempi brevi per* [illegible] *recupero di edifici coinvolti nell'esplosione che sono molti, essendo uno strettamente accanto all'altro.* [illegible] *degrado* [illegible] *vicolo* [illegible] *tale, inoltre, per cui lo scoppio* [illegible] *allargato l'ondata del danno fa questo piano innescheremo procedure rapide* [illegible] *reperimento di risorse, oltre a quelle fornite dalla legge regionale. A borgo Incrociati intendiamo restituire la sua immagine storica ma, nello stesso tempo,* [illegible] *negli attuali condizioni vivibili*».

[illegible] vicolo [illegible] [illegible] ettari 1,4 e [illegible] mila metri cubi, come risulta da un vecchio, [illegible] sempre attuale studio dell'architetto Pera) [illegible] [illegible] frammento [illegible] del centro storico di Genova, uno dei più vasti d'Europa, che [illegible] di 113,4 ettari [illegible] 10 [illegible] metri cubi.

Infine, l'inchiesta giudiziaria, [illegible] ferma [illegible] il periodo feriale, [illegible] consente il solo adempimento [illegible] atti [illegible] genti e che riparti[illegible] [illegible] seconda metà [illegible] questo mese. Nessun [illegible] arresto, che la causa [illegible] [illegible] la tragedia va ricercata nel giovane che, cercando il suicidio, ha provocato l'esplosione.

Ma i periti dovranno fornire al giudice [illegible] risposte. La [illegible] importante è questa: le condizioni di degrado, fino a che punto hanno contribuito [illegible] aumentare le dimensioni [illegible] disastro? E se lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] considerarsi una [illegible] della tragedia, esistono colpevoli da individuare?

g. o.

Genova. Il borgo Incrociati si sono iniziati i lavori di ricostruzione dopo lo scoppio (Tel.)

[illegible] Pensionato trovato morto in ospedale

GENOVA — Un pensionato, ricoverato presso l'ospedale San Carlo [illegible] Voltri, [illegible] trovato morto ieri nella cappella [illegible] nosocomio. Il [illegible] è a [illegible] [illegible] circostanze [illegible] ancora chiarite. La vittima è Benedetto Durante, [illegible] 79 anni. Ieri, [illegible] dopo mezzogiorno, [illegible] inservienti [illegible] visto uscire dalla porta della cappella un fumo denso e sgradevole. All'interno hanno trovato Durante privo di vita sul pavimento, con il pigiama e la vestaglia bruciacchiati: accanto, sparse e in parte fuse, [illegible] gli stoppini ancora [illegible] [illegible] candele votive.

Subito gli inservienti hanno creduto che il pensionato si fosse avvicinato troppo alle candele e che gli abiti avessero preso fuoco. Invece, dopo un primo esame della salma, appare più probabile che Durante sia caduto addosso alle candele in seguito a un malore fatale, forse un ictus. Il magistrato ha disposto l'autopsia.

[illegible] BIC LIGURIA [illegible] [illegible] costituzione della partecipazione della CASSA REGIONALE [illegible] della L.R. 4-6-1987 organizza, con il contributo del FONDO SOCIALE EUROPEO [illegible] del FONDO DI ROTAZIONE di cui alla legge 17/1/1987, n. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] - In marcia [illegible] Cairo

Sagre, feste, sport in [illegible]tta la Riviera

Si chiude a Salea la sagra del Pigato - Fumetti ad Alassio

A [illegible] in località San Bartolomeo di [illegible] tradizionale fiera. [illegible] 10 spettacolo [illegible] [illegible] e [illegible] liguri. In serata danze, [illegible] di prodotti tipici e [illegible] [illegible] [illegible] Michelin». Sul [illegible] prosegue la «Festa Unità». Alle 17 burattini, [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] club. [illegible] gastronomici e ristorante [illegible] l'aperto. Nel quartiere [illegible] [illegible] raduno delle confraternite [illegible] e alle 17 processione con i [illegible] portati a spalla.

Con partenza da Cairo alle 10, «Marcia della pace» organizzata dai gruppi pacifisti della Val Bormida. Alle 12 arrivo a Millesimo. I partecipanti saranno ricevuti dai sindaci dei comuni attraversati. Sarà presente Ernesto Olivero del Sermig.

A Carcare, piazzetta Germano, ore 21 teatro in piazza con spettacolo di cabaret dell'«Atelier [illegible]». A Cengio alto, ore 18 festa patronale e alle 21, nella Chiesa, concerto di chitarra classica. A Osiglia, alle [illegible] in località Rossi. [illegible] ne di [illegible] A Pontinvrea sagra [illegible] salsiccia.

A Spotorno «Trofeo Zunino». [illegible] riservata [illegible] «crociera» e «lor», si conclude nella frazione Tinse [illegible] Noli la «Festa [illegible] polentone».

A Finale Ligure, festa religiosa di San Cipriano in frazione Calvisio. «Settembre in folklore», parata di gruppi folkloristici in costume (ore 15,30 [illegible] Repubblica e ore 20 piazza XX Settembre) a Pietra Ligure. Sfileranno, fra l'altro, gruppi provenienti da [illegible] Spagna, [illegible] Jugoslavia e [illegible] «Sciocu 'Ri» è il titolo [illegible] manifestazione [illegible] squilloni in programma a Leano [illegible] 11) presso i [illegible] vola.

A Salea d'Albenga si conclude [illegible] sagra del «Pigato». Apertura [illegible] stands alle 8, concerto [illegible] [illegible] alle 21,30. Alle 17 dibattito sulle prospettive commerciali dei [illegible] della riviera di Ponente. A Villanova, nel quadro [illegible] [illegible] [illegible] dell'artigianato [illegible] ligure, alle 22,30 defilée di [illegible] con premiazione [illegible] [illegible] dei vicoli fioriti.

S'inizia ad [illegible] l'esposizione [illegible] [illegible] [illegible] partecipanti al «Secondo [illegible] nazionale di fumetto» presso la saletta Carletti di via XX [illegible] (17-22) e nell'atrio [illegible] palazzo comunale (9-13). [illegible] alle [illegible] manifestazione «Luminarie in [illegible] drink e musica sul pontile Beniamino».

A San Bartolomeo [illegible] Mare, in frazione Molino del Pico, 1ª edizione [illegible] «Sagra della trippa della nonna» [illegible] 21).

A Imperia, organizzata dall'Unione sportiva [illegible] si disputa su campo sportivo [illegible] Borgo Prino la fase regionale [illegible] Trofeo delle province [illegible] [illegible] La competizione è riservata [illegible] categoria cadetti (maschile e femminile) per rappresentative provinciali. Dai risultati scaturiranno le convocazioni per la rappresentativa regionale [illegible] prenderà parte alla [illegible] di [illegible] prevista per metà [illegible]

Nutrita la [illegible] della provincia di Imperia, che gareggia in casa con 42 atleti, di cui 18 ragazze e 24 ragazzi.

Sempre a Imperia, in regione Caramagna, seconda giornata della festa patronale [illegible] di Caramagnetta. Il programma prevede, nel pomeriggio, una serie di giochi in piazza riservati ai bambini. Alle 18, «Coppa Madonna Addolorata», gara ciclistica riservata alla categoria esordienti. In serata, musica danze e specialità gastronomiche.

A Cariana, nel quadro dei festeggiamenti della Madonna della Villa, serata danzante. A Sanremo proseguono i festeggiamenti della Madonna della Guardia, intorno all'ecumenino [illegible] rio: alle 21 serata danzante a gara di bocce.

A [illegible] alle 15,30, sarà inaugurata piazza Mauro dopo i lavori di recupero. Alle 16,30 si svolgeranno esibizioni [illegible] gruppo sbandieratori [illegible] sestieri e una [illegible] tiro della compagnia [illegible] di Ventimiglia. A Camporosso, in [illegible] Comune, verranno allestiti [illegible] dove i 23 artigiani [illegible] proporranno i [illegible] A [illegible] lo, [illegible] Cuneo, [illegible] alle [illegible] ha [illegible] lo spettacolo [illegible] Tight» che ospita sei cantanti-ballerine di New York. Per le danze orchestra «The London Express» e «Quartetto di Franco».

[illegible] Il colonnello [illegible] stasera in tv

LOANO — Torna, questa volta [illegible] tv, il [illegible] di Loano [illegible] trasmissione, registrata nel luglio [illegible] in onda stasera, alle [illegible] L'[illegible] I personaggi che si esibiranno, Giorgio Faletti, Walter Chiari, [illegible] Tito, Enzo Braschi, Carlo Pistarino e Mac Ronnay.

PER LE 500 GIORNATA CONCLUSIVA

Garlenda. Sino alle 9,30, nel parco di Villafranca, si accettano le iscrizioni al raduno delle 500. Alle 10 inizio della sfilata aperta dalla fanfara dei bersaglieri di Albenga. Le utilitarie (circa 300, di cui metà provenienti dall'estero) sfileranno per la Val Lerrone fino ad Albenga. Alle 12,30 arrivo di 10 paracadutisti, ognuno con una bandiera per le 10 nazioni europee partecipanti. Alle 13 apertura degli stands gastronomici. Alle 15 spettacolo presentato da Franco Branco di Radio Liguria International con il cabarettista Moreno Uggioli e il pianista Mario Di Carlo. Alle 18 premiazione delle Fiat 500, presente Flegeppe Dante Giacosa, «padre» dell'utilitaria. Alle 19,30 cena campagnola con spettacolo musicale ed elezione di miss, lady, mister «500». In altra pagina il servizio di Luciano Curino

[illegible] ci [illegible] anche due [illegible]e liguri

Fotomodella, rinviate le finali della Sicilia

Si teme la concorrenza di un concorso trasmesso da Canale 5

CHIAVARI — E' stata rinviata, forse all'inizio di ottobre, la finale nazionale del concorso «Fotomodella dell'anno», in programma dal 9 al 12 settembre a Giardini Naxos (Messina). Domenica e lunedì scorsi la manifestazione, nata a Sestri Levante nel 1964, aveva fatto tappa a Chiavari, [illegible] [illegible] svolta la prefinale nazionale, vinta [illegible] studentessa spezzina [illegible] Molinari, 18 anni. La mattina [illegible] settembre, [illegible] di [illegible] cia. [illegible] [illegible] finaliste [illegible] [illegible] (unica ligure, [illegible] [illegible] Molinari, la diciottenne savonese Isabella Frumento), insieme alle [illegible] [illegible] [illegible] «serate» [illegible] tutta [illegible] [illegible] [illegible] do- [illegible] [illegible] a Genova. [illegible] non è stato, le ragazze sono state rimandate a [illegible] con l'impegno, da [illegible] dell'organizzazione, di avvertirle non [illegible] sarà fissata [illegible] data.

[illegible] imprevisto intoppo per il «concorso» [illegible] una professione» [illegible] quest'anno [illegible] dovuto superare le difficoltà seguite al suo «divorzio» da Sestri Levante.

La manifestazione ideata da Enzo Guidi e Massimo Landi, dopo le tre edizioni svoltesi a Sestri Levante, non aveva più trovato in Liguria gli sponsor disposti a sostenere l'impegno di una finale nazionale.

Ma perché il rinvio? Landi e Guidi ieri erano irreperibili e non è stato possibile avere una spiegazione ufficiale, ma pare che dietro al forfait ci siano «questioni di concorrenza». Infatti, nei giorni 17 e 18 settembre Canale 5 trasmetterà, proprio da Giardini Naxos, le finali del concorso «Look of the Year-elezione della top-model dell'anno».

Da parte delle ragazze finaliste, intanto, c'è non poca incertezza. Dice Angelo Molinari, padre della vincitrice della selezione chiavarese: «Sapevamo del rinvio già prima della prefinale di Chiavari, ma ci era stato chiesto di non dire nulla. Ora siamo in attesa di essere chiamati».

m. r.

[illegible] Sagre, mostre e feste nel Levante

Continua a Sestri Le- [illegible] la biostra itinerante «Le pietre [illegible] il [illegible] nella Baia della Vittoria in piazza della Repubblica. Stasera, spettacolo teatrale dal titolo «Si questa terra... se questo mare...». A Lavagna, alla Madonna del Ponte, ultimo giorno della «Sagra dell'Aiuto». Nel pomeriggio, esibizione di mini-ballerini, alla sera ballo con i New Arcobaleno. Sagre di paese anche a Reppia, in val Graveglia, dove suoneranno i «Brazil», mentre a Castiglione Chiavarese è in programma la sagra della polenta, con distribuzione a partire dalle 12, e ballo con il «Clan del Liscio», alle 15 e alle 21.

Il milanese Zoldan dà spettacolo al Festival

Un ragazzino a Imperia scacchista-primattore

Oggi la conclusione del torneo - Una partita è durata dieci ore

IMPERIA — «Sono venuto a Imperia per il Festival di scacchi, per giocare, ma anche perché qui [illegible] settembre c'è il [illegible] mentre [illegible] noi piove»: questa la [illegible] con- [illegible] della tedesca Birgit Schultze, [illegible] anni, studentessa [illegible] pedagogia sociale a Braunschweig, una delle quattro scacchiste che hanno dovuto vedersela, spesso con successo, con circa duecento giocatori maschi.

Il Festival si conclude questo pomeriggio con la premiazione. Nel torneo magistrale, il più significativo tecnicamente, con 84 partecipanti, ha destato [illegible] [illegible] del grande maestro Micalic, che ha dovuto [illegible] [illegible] jugoslavi Alexic e Mrdja e [illegible] Tischer.

Il direttore del [illegible] il genovese Tonna, afferma: «Questa edizione è stata perfetta, per l'elevato contenuto tecnico e per la presenza di molti giovani [illegible]».

[illegible] Marco, [illegible] anni, uno [illegible] esponenti della [illegible] affidato [illegible] a Walter [illegible] gio- [illegible] già [illegible] è [illegible] due volte campione lombardo della categoria.

Non sono mancate [illegible] [illegible] tute degne di rilievo: la più [illegible] oltre dieci [illegible] quella [illegible] in cui Tischer [illegible] battuto Micalic; la più [illegible] matica», quella con la quale [illegible] Tischer, [illegible] una [illegible] di «sacrificio» [illegible] imposto lo [illegible] perpetuo allo [illegible] Hector; la [illegible] «trattenuta», quella tra i [illegible] [illegible] origine egiziana [illegible] e Shabazi Abbas.

Una grande novità richiesta è stata quest'anno l'adozione dei computer, affidato a Giovanni Diena, di Recco: permette [illegible] formulare istantaneamente classifiche, calendari di gioco e analisi.

b. v.

Si annuncia un'annata eccezionale: i boschi invasi da migliaia di cercatori

In Liguria profumo di funghi

In Val Bormida anche «bottini» di 30-40 chili in un solo giorno - I prezzi sono calati ma solo nei paesi dell'entroterra - Canestri pieni anche sui monti di Genova [illegible] Chiavari - La situazione nell'Imperiese

Annata eccezionale, in Liguria, [illegible] i cercatori di funghi. Da tutte le [illegible] dell'entroterra vengono [illegible] lati «bottini» consistenti, spesso realizzati in poche ore.

In Val Bormida non sono rari i casi di persone che ne hanno trovati 30-40 chili in una sola giornata.

[illegible] quantità [illegible] funghi, però, non sempre è pari alla qualità e in molti casi si pre- [illegible] [illegible] piuttosto [illegible] [illegible] mo immediato.

Nell'entroterra savonese in pochi giorni la grande disponibilità di porcini ha fatto crollare i prezzi. Chi alla fine della scorsa settimana ha acquistato i funghi migliori a 13-15.000 lire il chilo, adesso si morde le mani. Infatti da qualche giorno i prezzi sono sensibilmente [illegible] nei negozi di Cairo, Millesimo e Cengio. Anche per la «prima scelta» non si superano le 7000 lire.

A Bormida venerdì mattina era possibile acquistare funghi da far seccare o consumare [illegible] a sole 1500- [illegible] nei negozi, [illegible] presso i [illegible] rosi venditori che si fermano con il [illegible] raccolta [illegible] bordi delle strade.

[illegible] Bardineto, dove da venerdì a domenica prossima [illegible] svolgerà la sagra [illegible] le [illegible] «Fungo d'oro», [illegible] certi di riuscire a battere tutti i [illegible] per afflusso di villeggiatori e quantità di porcini raccolti.

Non si segnalano problemi particolari [illegible] la raccolta, in quanto parte dei boschi della [illegible] [illegible] e precisamente nella [illegible] Bardineto-Calizzano, Dego e Giusvalla-Pontinvrea sono utilizzati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in possesso [illegible] relativo tesserino, mentre [illegible] [illegible] Comuni la raccolta [illegible] libera.

Nella zona compresa fra Acqui e Spigno Monferrato, dove [illegible] [illegible] è regolata [illegible] consorzi, i carabinieri hanno fatto molti verbali: [illegible] i cercatori liguri sconfinano senza rendersene conto.

Per questa [illegible] c'è [illegible] vare come sia comunque [illegible] facile reperire i tesserini a [illegible] [illegible] pochi punti abilitati al rilascio.

Anche sul [illegible] di [illegible] (Busalla-Savignone [illegible] sono [illegible] elevati e vanno [illegible] [illegible] [illegible] maggiori [illegible] 15-20.000 [illegible] piccoli paesi dell'entroterra. [illegible] [illegible] verso la Francia, nella [illegible] [illegible] Molini di Triora, [illegible] [illegible] e [illegible] Vittorio. [illegible] l'offerta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Imperia la raccolta non supera i livelli delle scorse stagioni.

Lo conferma il titolare di un ristorante di Sanremo: «Per far fronte alle prenotazioni [illegible] costretti a comprare anche in Piemonte con punte mai inferiori a [illegible] lire il chilo».

Nell'Imperiese la raccolta è generalmente regolamentata da tesserini venduti a costo [illegible] contenuto, [illegible] i controlli sono praticamente inesistenti e sono pochi i cercatori che hanno deciso di acquistare le nuove tessere.

Enrico Marchisio

Il centro [illegible] Val Scrivia si distingue per l'originalità dei giochi

A Busalla la «24 ore» sul dondolo

BUSALLA — E' come giocare a baseball, ma utilizzando un uovo al posto della palla. C'è un lanciatore ed un ricevitore, vince chi riesce a gettare l'uovo più lontano senza che si rompa. L'abilità sta nel ricevere [illegible] la massima delicatezza il fragile oggetto [illegible] Il lancio dell'uovo è una delle competizioni che per 24 ore terranno svegli gli abitanti di Busalla, in Val Scrivia. [illegible] anni [illegible] nel [illegible] [illegible] primati per l'originalità dei suoi giochi.

Ma la gara più attesa dei ventesimi Campionati [illegible] di resistenza organizzati dalla [illegible] Loco [illegible] [illegible] [illegible] dondolo. Si [illegible] battaglia venti squadre [illegible] [illegible] elementi. Dovranno dondolare per 84.600 secondi senza sosta, ma con [illegible] possibilità di alternarsi. Vincerà che riuscirà a mettere assieme più oscillazioni. I dondoli in piazza Enrico [illegible] [illegible] collegati con due microconduttori [illegible] [illegible] quadro contacolpi, che indicherà i vincitori.

Busalla ha inventato mille giochi. Lo scorso anno fu l'altalena; l'anno precedente il monopattino, e [illegible] Cyclette, poi la bicicletta. La prima edizione, [illegible] anni fa, fece il giro [illegible] mondo. Ne parlarono giornali autorevoli [illegible] il Time, le Figaro, tutta la stampa italiana. Era il 1968. I concorrenti dovevano... riposarsi stando per 24 ore su [illegible] [illegible] a sdraio. Tutti [illegible] dettero sposati [illegible] fatica. Rimasero [illegible] un [illegible] [illegible] e uno studente di architettura [illegible] stiano. Fu [illegible] sfida politica e [illegible] [illegible] [illegible] tendenti alla [illegible] re [illegible] 24 ore [illegible] la sedia a sdraio ormai trasformata in uno strumento di tortura. Si proseguì a oltranza. [illegible] 74 ore, i giudici [illegible] il premio ex aequo.

La gara del dondolo ha avuto inizio ieri alle 14. Il gong di chiusura questo pomeriggio alla stessa ora. 24 ore divise per cinque candidati, significa [illegible] mano di 10 ore sull'asse e non meno di [illegible] rimbalzi con i piedi a terra.

I concorrenti sono tutti [illegible] vallate: per lo più giovani di [illegible], Savignone, [illegible] del Canione, Casella, Crocefieschi, [illegible] Non mancano i genovesi, ma sono pochi.

Ogni anno la gente di Busalla (poco più di 6000 abitanti) in occasione dei festeggiamenti di settembre quadruplica. [illegible] Il ricavato [illegible] giochi (finisce nelle casse dell'asilo «Principe Ferdinando Umberto» di [illegible] «E' [illegible] tradizione che risale a 104 anni fa», afferma [illegible] Malerba, presidente del consiglio di amministrazione dell'ente. E aggiunge: «In venti anni abbiamo inventato i giochi più insoliti e straordinari. Il più simpatico? Pumpa o [illegible] Le squadre [illegible] state infilate dentro [illegible] sacche; dall'alto piovono acqua e carbonelle. Occorrerà azionare una pompa a mano per non essere sommersi».

g. p. m.

REGIONE LIGURIA CITTA' DI IMPERIA

Il Comune [illegible] Imperia rende noto che a tutto il 20 settembre c.a. [illegible] aperte le iscrizioni [illegible] primo anno [illegible] corso biennale [illegible] formazione professionale alberghiera.

Il corso prevede due specializzazioni: cucina e sala bar.

La frequenza, comprensiva di iscrizione, materiale didattico, mensa [illegible] spese viaggio, è totalmente gratuita.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Comunale «Formazione professionale» tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 14,00, numero di tel. 0183 27.061 int. 352.

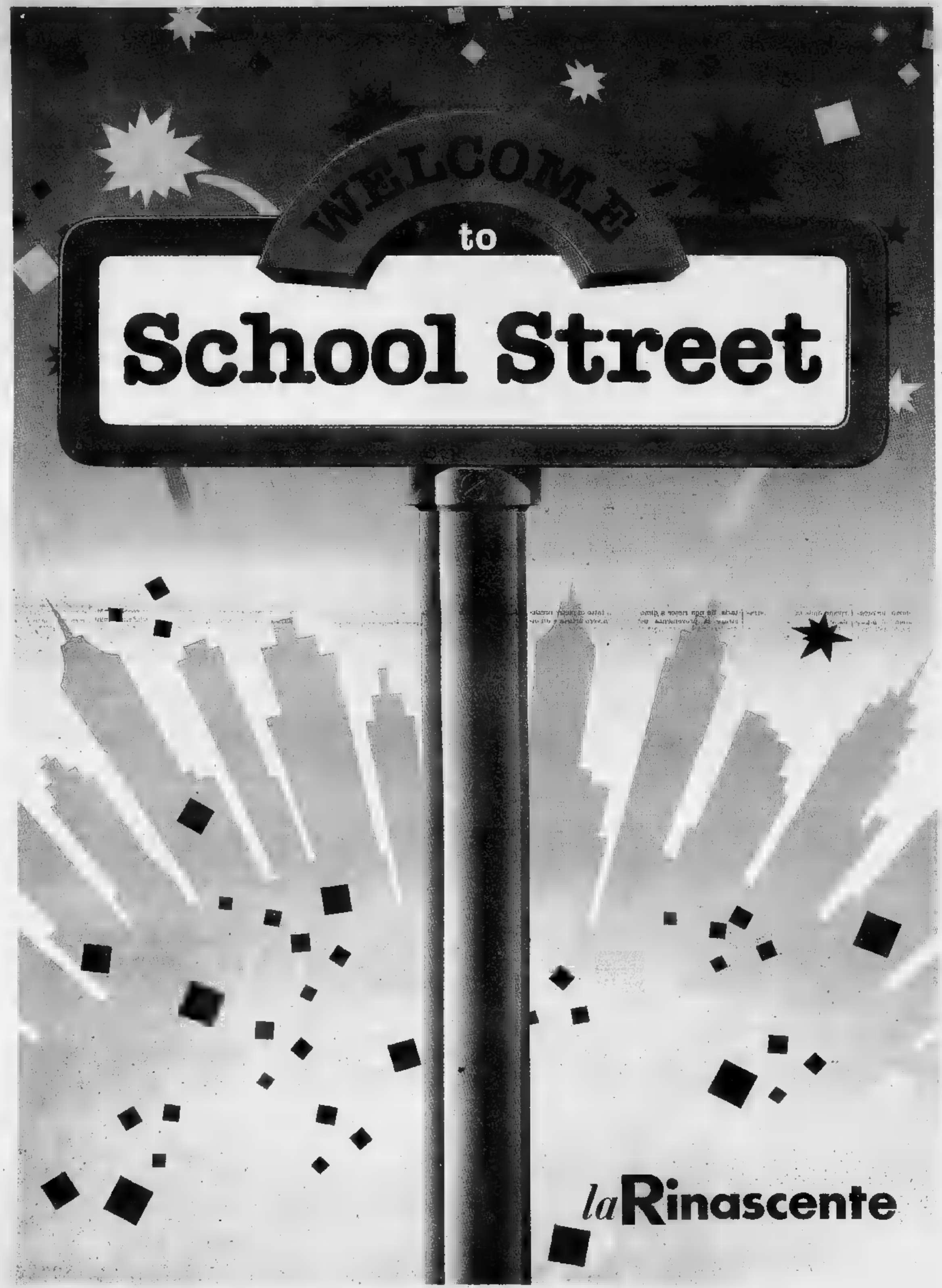
FP
di FIORENZO PLANDO &C. S.N.C.
BASTIA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182/20139
Produzione artigianale di
MOTOZAPPE e MOTOARATORI
STUDIO DI 2 - SAVONA

«NON ERO [illegible]»..... [illegible]
OGGI POSSO FINALMENTE DIRE «CI SENTO BENE»
Grazie, CentroAcusticoMage!
Grazie alle sofisticate attrezzature per il rilevamento audiometrico, ed al computer per il rilevamento della risposta protesica [illegible] condotto uditivo [illegible] piano del timpano) mi hanno [illegible] un gioiello della tecnica [illegible] ad esclusivamente per me!
Ora non è più un problema sentire e capire anche in mezzo [illegible] [illegible] le riunioni, conferenze.... [illegible] per- [illegible] più una [illegible] alla tv. [illegible] tutto in modo naturale, e non provo nessun fastidio, [illegible] in presenza [illegible] rumore, [illegible] il sistema di controllo automatico di volume.
Certo ho scelto un [illegible] uditivo adatto al mio stile [illegible] vita; un piccolo gioiello [illegible] tecnica, [illegible] invisibile, [illegible] tubicini e fili [illegible] [illegible] [illegible] che anche [illegible] [illegible] scelto uno degli altri [illegible] che l'audioprotesista [illegible] CentroAcusticoMage mi [illegible] proposto, sentirei bene lo stesso!
Penso che sono disponibili anche per dimostrazioni e visita [illegible] a [illegible].
TELEFONA! FISSA UN APPUNTAMENTO!
CentroAcusticoMage
dir. [illegible] [illegible] Ferrari 4/46 - GENOVA - Tel. 286.627
Imperia - Via Berio [illegible]2 - Tel. 01[illegible]
Savona - Via Montenotte 30 - Tel. 019/821.004
La Spezia - Piazza Beverini 14/2 - Tel. [illegible]
Alessandria - [illegible] [illegible] 62/1 - Tel. 0131/42.271
Il CentroAcusticoMage E' [illegible] UN PUNTO D'INCONTRO PER [illegible]

Bolero PELLICCERIA Bolero
PORTICI [illegible] BONFANTE IMPERIA
Tel. [illegible] 273.382

COMUNE DI DIANO SAN PIETRO
C.A.P. [illegible] (IMPERIA) - Tel. 0183 49.202
Avviso d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione [illegible] edificio scolastico (art. [illegible] 8-10-84 [illegible] 687).
Si [illegible] NOTO
che con [illegible]. G.M. n. 155 del 27-6-87 si è stabilito di procedere all'appalto [illegible] lavori [illegible] costruzione nuovo [illegible] scolastico per l'importo [illegible] d'asta di L. 483.846.585.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà [illegible] licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lett. D della legge 2-2-73 n. 14.
Le imprese, [illegible] possesso [illegible] requisiti prescritti [illegible] iscritte all'Albo Nazionale Costruttori [illegible] [illegible] per un importo minimo di L. 1.000.000.000 possono partecipare [illegible] gara, [illegible] pervenire il loro invito a questa Amministrazione entro 15 [illegible], dalla data di pubblicazione del presente avviso [illegible] Comunale e comunque entro il 25-6-87.
La richiesta di invito non vincola questa Amm.ne.
IL SINDACO
(Venturino [illegible] Valter)

IL [illegible] DI [illegible]
[illegible] DE BARBA
Specialista in [illegible] sentimentali cercherà [illegible] riderVi la persona [illegible] nel più [illegible] tempo possibile
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... Togie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. [illegible]


WELCOME
to
School Street
la Rinascente

L'associazione di Savona ha rimodernato la flottiglia

La sfida dei pescatori

Un settore in crescente espansione nonostante le numerose difficoltà - Centottanta soci - La darsena è diventata un punto di riferimento per i pescherecci liguri - La concorrenza dei «dilettanti»

SAVONA — Nelle prime ore di ieri mattina i pescherecci «Rondine» e «[illegible] V.», dell'Associazione pescatori di Savona (180 soci, un centinaio di barche, di cui sei di grandi dimensioni) hanno ormeggiato a Banchina, per scaricare i tonni appena pescati.

Altri natanti stanno incrociando [illegible] acque dell'Alto Tirreno.

Savona è ormai l'incontrastata «capitale» ligure della [illegible] d'altura, e il settore, [illegible] che la stagione delle seppiughe sia [illegible] piuttosto male, è destinato a svilupparsi ancora.

[illegible] assorbe un alto numero di persone (molti i giovani), e rappresenta un settore [illegible] attivo nel [illegible] economico [illegible].

Negli ultimi anni i pescatori professionisti, riuniti in cooperativa, hanno compiuto un poderoso sforzo di ammodernamento: ora hanno a disposizione [illegible] valgono [illegible] miliardi, in grado di lavorare a [illegible] industriali, oltre [illegible] una flottiglia di imbarcazioni minori.

La vecchia [illegible] è di- [illegible] punto di riferimento [illegible] solo per le unità locali, ma anche [illegible] il transito [illegible] pescherecci [illegible] Imperia e del Levante.

Questi ultimi si appoggiano alle [illegible] commerciali della zona, contribuendo [illegible] ad allargare il raggio d'azione [illegible] mercato [illegible] [illegible] i fatturati [illegible] crescono da anni, in crescita ed anche [illegible] '87 si prevede un'ulteriore [illegible] stante i più elevati costi di gestione.

Pellegro «Bertin» Ottonello, [illegible] presidente dell'Associazione dei pescatori, è moderatamente ottimista [illegible] futuro del settore che, [illegible] far registrare un [illegible] a [illegible] prio boom, continua a [illegible] in modo sensibile.

Dice: «Abbiamo un'organizzazione valida, in grado di seguire il [illegible] nelle sue migrazioni e di controbilanciare, almeno in parte, i [illegible] menti meno felici, come la scomparsa delle acciughe, un fenomeno preoccupante e che ha fatto salire i prezzi alle stelle. Il problema è quello di consolidare e di elevare la crescita [illegible] una realtà economica molto importante».

Razionalizzando i servizi, soprattutto per quanto riguarda la commercializzazione del pescato, si [illegible] superati quegli [illegible] che hanno impedito, per decenni, un armonico sviluppo della pesca d'altura.

Attualmente il [illegible] tra il costo al minuto e il prezzo d'acquisto del pesce, da parte dei grossisti, è più favorevole ai pescatori, anche se ci sono ancora molte posizioni da rivedere e diritti da conquistare.

Un esempio: i grossisti pagano 18 mila lire il chilo il pescespada che viene poi rivenduto sui banchi dei mercati, al pubblico, per una somma che varia fra le 40 e le 50 mila lire.

Le cooperative lottano per una migliore distribuzione degli ingenti redditi della pesca.

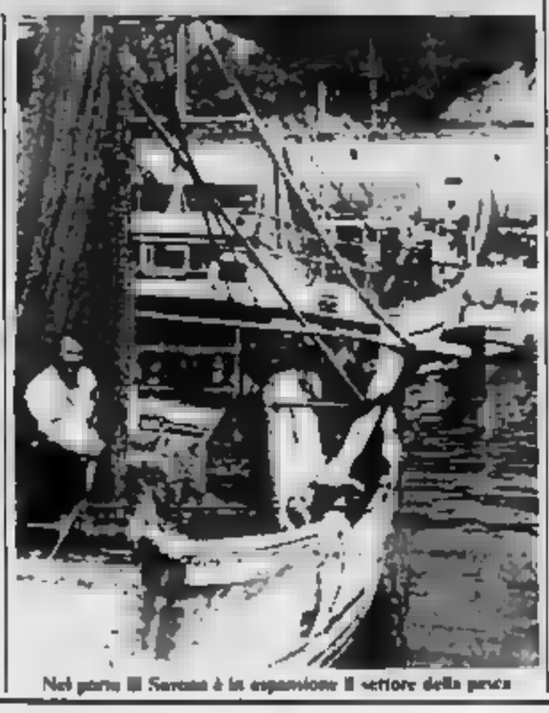
[illegible] un altro fattore che contribuisce a disorientare i professionisti, e cioè il ruolo crescente dei «dilettanti» attrezzati di tutto punto (anche se la legge [illegible] lo [illegible] sente) e [illegible], giocando al ribasso, sottraggono ampie fette di mercato a chi paga regolarmente [illegible] e contributi.

Spiega Ottonello: «Siamo a [illegible] di fatti estremi, ci sono dilettanti in [illegible] sesso di barche, reti e attrezzature [illegible] alto livello». Il [illegible] no che subisce la categoria è [illegible] ed è fonte di profondi malumori. Si auspicano maggiori controlli da parte delle autorità, in particolare la Capitaneria, per smascherare i falsi «dilettanti» [illegible] l'hobby [illegible] [illegible] ca.

Ma [illegible] questo fenomeno è il sintomo della vitalità [illegible] settore, nine o pochi [illegible] fa [illegible] a vecchi criteri di gestione. L'obiettivo è am- [illegible] [illegible] livello [illegible] re, in modo razionale, il volume [illegible] l'Italia, una [illegible] europea con il maggiore sviluppo [illegible] stiero importa pesce dall'e- [illegible] giorno Tir [illegible] gnoli e francesi [illegible] la frontiera per rifornire i [illegible] cati nazionali.

Concludono i pescatori: «Per riuscire a [illegible] al [illegible] con i [illegible] più evoluti, sono necessari finanziamenti ed una maggiore attenzione e sensibilità da parte della Cee, [illegible] governo e [illegible] politici».

Massimo Numa



Nel porto di Savona è in espansione il settore della pesca

Elezioni comunali: i seggi si apriranno alle sette

Diano Marina oggi alle urne per una maggioranza stabile

Si vota anche [illegible] - Sette liste - Una paralisi amministrativa che dura [illegible] mesi

[illegible] MARINA — Per dar vita al [illegible] Consiglio comunale, raggiungendo un [illegible] politico-amministrativo con equilibri, [illegible] meno precari [illegible] precedente, [illegible] soprattutto [illegible] piere il tentativo di riavvicinare il [illegible] politico ai [illegible] problemi della [illegible] oggi (seggi aperti dalle [illegible] alle 22) e domani (dalle 7 [illegible] 14) a Diano Marina si vota.

E' una tornata elettorale molto importante e sentita. [illegible] amministrativa giunge dopo un lungo e travagliato periodo di crisi. I [illegible] effetti, dopo l'estate [illegible] [illegible] miserabilmente, si sono [illegible] in parte.

[illegible] precedente legislatura si era [illegible] all'inizio di giu- [illegible] dopo le dimissioni di 10 consiglieri su 20 (6 dc, 2 psi, 1 psdi, 1 pri, 1 psi indipendente).

Ma la paralisi della vita politico-amministrativa [illegible] era iniziata a marzo, a seguito dell'uscita di maggioranza psi-pci (i l'assegni di un esponente socialista).

Una maggioranza non [illegible] rosa certo più [illegible] dall'ingresso [illegible] civica «Nuova Diano» [illegible] pri, numericamente stentata e capace di esprimere un sin- [illegible] cinque mesi dopo le consultazioni.

Uno [illegible] frontale, a tratti feroce fra maggioranza e opposizione; un progressivo impoverimento [illegible] dibattito, [illegible] [illegible] maggioranza [illegible] polemiche, ripicche e personalismi; infine [illegible] sgretolamento della coalizione [illegible] maggioranza.

[illegible] liste [illegible] Nell'ordine [illegible] presentazione: psi, pci, psdi, pli, [illegible] msi, pri.

Rispetto alle ultime due [illegible] spicca l'assenza [illegible] liste civiche. Da segnalare poi il ritorno [illegible] msi.

Per questa tornata elettorale i dianesi [illegible] diritto al [illegible] sono 5674. In inferiorità numerica i maschi rispetto [illegible] femmine: 2572 [illegible] Ad esercitare [illegible] la prima volta il di- [illegible] voto, sono 31 ragazzi e 16 ragazze.

E' Clelia Fenzia, [illegible] anni, l'elettrice più [illegible] Clau- dio Trivella, [illegible] diventa maggiorenne, è quello più giovane.

Si vota in [illegible] sezioni, che ieri pomeriggio hanno cepi- [illegible] problemi tutti i preliminari di rito (deposito [illegible] plichi, e sigillo delle urne). Gli addetti ai seggi [illegible] fra scrutatori, [illegible] gretari e presidenti.

Esaurita (alle 24 [illegible] ve- [illegible] rdì) la campagna elettorale, la vigilia è trascorsa senza particolari scossoni. L'unico episodio degno di nota si è registrato ieri mattina, dove in pieno centro sono stati lanciati palloncini con attacchi volantini di propaganda per due nuovi [illegible]

Il Comando vigili urbani ha presentato [illegible] all'autorità giudiziaria. [illegible] alla normativa che disciplina [illegible] propaganda elettorale.

[illegible] notte fra venerdì e sabato, prima della [illegible] notte. [illegible] le [illegible] curiose. La prima riguarda l'affissione ai pannelli da parte del mal, di parodie in rima dedicate alla vita politica cittadina.

[illegible] seconda ha per protagonista l'ex vice-sindaco Giancarlo Querieio, pci, fra gli ultimi a chiudere [illegible] [illegible] elettorale [illegible] partito a dieci minuti [illegible] mezzanotte è stato notato mentre sistemava gli ultimi manifesti propagandistici.

Fulvio Damele.

■ Migliorano le condizioni di Abbo

IMPERIA — [illegible] sempre gravi, ma non disperate, le condizioni di Giacomo [illegible] 43 anni, l'operaio investito da una [illegible] mentre lavorava nella raffineria della ditta «Olas-Sasso».

L'operaio è stato subito trasportato [illegible] [illegible] di Torino. Pur [illegible] avendo ancora sciolto la riserva di prognosi, i medici si sono detti fiduciosi.

Denunciato dopo una perquisizione nel [illegible] negozio

Nuovo gioielliere di Varazze contrabbandava preziosi?

Scoperti 9 chili [illegible] zaffiri - Angelo Ferrari rischia [illegible] forte multa

VARAZZE — Un orafo [illegible] Varazze è stato denunciato dalla Guardia di finanza per contrabbando di preziosi. Nel suo laboratorio, nel [illegible] so di [illegible] perquisizione, [illegible] stati trovati quasi [illegible] chilogrammi di zaffiri (migliaia [illegible] pietre preziose) per un valore di [illegible] e settanta [illegible] milioni. Provengono [illegible] mercati thailandesi. Dove arrivano dalle miniere australiane.

Il gioielliere denunciato è Angelo Ferrari, 43 anni, [illegible] thailandese, ma domiciliato in piazza Dante 5 a Varazze.

La perquisizione è avvenuta [illegible] dopo lunghe indagini [illegible] comando [illegible] le della Guardia di finanza. Il col. Antonio De Matteis e il capitano Ciro De Lisi hanno [illegible] sorpreso Ferrari mentre [illegible] un cliente di Valenza Po [illegible] concludendo [illegible] da cinque milioni. In [illegible] toli [illegible] plastica sono state trovate [illegible] pietre preziose.

E' [illegible] immediatamente [illegible] il sostituto procuratore della repubblica Tiziana Parenti che ha nominato un perito per l'esame [illegible] gioielli. L'esperto ha accertato che si tratta di zaffiri della migliore qualità. Tre chili di pietre erano [illegible] stati lavorati e [illegible] pronti [illegible] [illegible] [illegible] lo [illegible] [illegible] ancora allo stato [illegible].

Sulla posizione di Angelo [illegible] sono ora in corso in- [illegible] [illegible] parte [illegible] tributaria [illegible] [illegible] rilasciare la provenienza dei preziosi, rischia centinaia di milioni di multa per evasione fiscale.

L'orafo varazzino è un personaggio [illegible] conosciuto. Tre [illegible] [illegible] contribuì, ta- [illegible] [illegible] un prezioso zaffiro in un anello, a far vincere a Varazze un [illegible] televisivo, il «Buon Paese».

Gli inquirenti [illegible] convinti di avere scoperto un [illegible] traffico di preziosi. Ferrari [illegible] solo una pedina [illegible] una organizzazione che opera [illegible] tutto il mondo. Attraverso coperture e false bolle d'accompagnamento (durante la perquisizione sono stati trovati [illegible] documenti che [illegible] al viaggio della Guardia di [illegible] [illegible] robbero arrivati in Italia 8 chili di pietre preziose. Dopo una sommaria lavorazione in molti laboratori, venivano piazzati sui mercati [illegible] tutta Europa.

Angelo Ferrari avrebbe avuto contatti [illegible] i maggiori gioiellieri europei ai quali [illegible] [illegible] la sua merce. Tutti concordano nel dire chi in fatto di pietre preziose è un vero artista e un ottimo conoscitore. I suoi gioielli [illegible] stati esposti in mostre internazionali, tra le sue clienti [illegible] [illegible] e principesse. Fino a qualche [illegible] fa aveva gestito un [illegible] gallo nel centro storico di Varazze. Improvvisamente era sparito [illegible] circolazione e aveva chiesto e ottenuto la residenza a Bangkok. Qui, sempre secondo l'accusa, [illegible] [illegible] venuto a contatto [illegible] trafficanti internazionali [illegible] pietre preziose. Oltre [illegible] zaffiri la Finanza [illegible] sequestrato alcuni sili di [illegible] pietre semipreziose che, lavorate abilmente, potevano essere montate su [illegible] e orecchini.

g. p. c.

Dopo la proposta di referendum avanzata dal consigliere Franco Molinari

Ventimiglia divisa sul mercato

Si discute sempre sullo spostamento - Traffico caotico - L'assessore Marchetta: «E' necessaria [illegible] regolamentazione» - Il problema dei giardini pubblici - Che [illegible] dicono i commercianti

VENTIMIGLIA — L'interpellanza, che propone di abbinare al [illegible] referendum che dovranno svolgersi l'8 novembre [illegible] quello riguardante lo spostamento del mercato del venerdì, [illegible] nata dal consigliere di democrazia proletaria Franco Molinari, ha già suscitato molte discussioni.

Il sindaco, Pietro Ravera, [illegible]: «[illegible] proposta sarà esaminata con [illegible] massima attenzione, per verificare se esistono i tempi tecnici necessari e se la legge lo consente. Sia lo spostamento che la regolamentazione [illegible] devono [illegible] decisioni prese collegialmente, non solo in sede politica. E' necessario che [illegible] discuta a tutti i livelli per non creare delle fratture amministrative, che potrebbero avere gravi conseguenze».

L'assessore Vincenzo Marchetta, dc, puntualizza: «Certamente si deve seguire una linea comune, dopo averne [illegible] interpellato tutti i capigruppo. Senz'altro il mercato del venerdì, che fa parte anche del costume di Ventimiglia, deve essere regolamentato. E' una necessità da affrontare. Il piano redatto dal professor Moretti e dall'architetto [illegible] non resterà in nessun cassetto, come molti dicono, ma sarà valutato con attenzione».

Giorgio Folli, presidente [illegible] commercianti, ribadisce: «No allo spostamento del mercato, però un ridimensionamento e una regolamentazione sono senz'altro indispensabili, perché questo fiore [illegible] del venerdì non diventi un caos. La nostra associazione si è già incontrata con il sindaco e l'assessore competente. La prossima settimana è previsto un nuovo incontro, dove proporremo l'istituzione [illegible] di [illegible] commissione di esperti».

Solo il [illegible] per [illegible] dei commercianti ambulanti [illegible] di Ventimiglia, gli altri giungono non [illegible] [illegible] resto della Liguria, ma anche [illegible] Piemonte.

L'indotto che gravita su questo appuntamento settimanale è senz'altro notevole, ma produce un traffico caotico, che crea [illegible] a tutti i residenti.

Il promotore del referendum, Franco Molinari, afferma: «E' una questione di civiltà democratica che [illegible] va risolta al cittadino. Inoltre è necessario fissare i giardini pubblici, ora [illegible] pochi polmoni [illegible] rimasti, che continuano a subire un degrado notevole. Le condizioni in cui si presentano ogni volta che termina il mercato [illegible] allucinanti. Già nel [illegible] era stato detto tempo due [illegible] all'amministrazione [illegible] [illegible] un [illegible] setto [illegible] mercato. Ne sono [illegible] sodici il fermo ancora qui a discutere. Abbiamo anche presentato un progetto per [illegible] spostamento [illegible] la nostra voce è sempre stata ignorata».

La necessità di una regolamentazione è più che mai incalzante, come pure [illegible] un ridimensionamento, ma a Ventimiglia — [illegible] per anni [illegible] accaduto — i problemi essenziali [illegible] molto spesso ignorati o affrontati solo a livello teorico, senza passare alla fase [illegible] zione.

L. m.

Albenga, parte dall'Usl il «rientro» dei socialisti

ALBENGA — Il psi ingauno, dopo un lungo periodo di opposizione, torna al governo degli enti locali. Rimane invariata solo l'amministrazione comunale, che concluderà dunque il suo mandato [illegible] con pci, pli, [illegible] e psi in maggioranza.

[illegible] entreranno negli enti [illegible] secondo grado: Usl, dove è previsto un ampio rimpasto all'interno [illegible] Comitato di gestione, Bar e Consorzio agricolo. Anche [illegible] questo caso non ci saranno cambiamenti sul fronte politico: il psi, dopo una lunga [illegible] riunioni e incontri, ha raggiunto un accordo con i comunisti e i [illegible] e si appresta dunque a riprendere, dicono i dirigenti [illegible] stì, «i contatti con la realtà e i problemi [illegible] ritorno [illegible] guida degli enti locali e, [illegible] di tutto, un dovere verso l'intera collettività». A sbloccare la situazione è stato un documento delle sezioni [illegible] comprensorio, all'inizio dell'estate, con il quale [illegible] esprimeva la volontà [illegible] rientrare nelle amministrazioni.

Nel frattempo i socialisti hanno inaugurato, nella [illegible] de «La Rucola» di viale Italia, [illegible] ciclo di manifestazioni politiche che [illegible] concluderanno stasera. Ieri c'è stato l'intervento di Renato Pezzoli, capogruppo [illegible] Regione, dedicato ai problemi [illegible] Ponente, mentre stasera, [illegible] 10, sarà la volta dell'on. Pulvio Cerofolini e del sindaco [illegible] Villalba, Giuseppe Favata, sulla disoccupazione giovanile. Alle 17, incontro-dibattito con Ugo Intini.

m. [illegible]

Abita a Pallare, ferita anche la fidanzata

Giovane grave in moto

PALLARE — Paolo Bertone, 24 anni, residente a Pallare [illegible] [illegible] 6, è ricoverato con prognosi [illegible] all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure in seguito a un grave incidente avvenuto poco dopo [illegible] [illegible] ieri sulla provinciale Carcare-Bormida mentre viaggiava sulla sua moto, una Cagiva 350 [illegible] enduro, nell'abitato di Pallare.

La fidanzata del giovane, Giovanna Vandoni, 22 anni, studentessa, abitante [illegible] via Nazionale 8 a Carcare, che viaggiava con lui, è rimasta ferita [illegible] è ricoverata [illegible] prognosi [illegible] 15 giorni all'ospedale [illegible] Paolo [illegible] Savona.

Bertone e [illegible] fidanzata, dopo aver trascorso il pomeriggio a cercare funghi nei boschi di Pallare, si sono diretti in moto al campo comunale di tennis che dista poche centinaia di metri [illegible] [illegible] casa [illegible] [illegible] Bertone, padre [illegible] giovane e proprietario di [illegible] falegnameria dove lavora anche il figlio. In prossimità del ponte che [illegible] trova [illegible] mezzo [illegible] centro abi- [illegible] hanno rallentato per svoltare a [illegible].

A questo punto l'incidente. Paolo Bertone ha perso il controllo della Cagiva e, dopo [illegible] [illegible] il [illegible] petto in ferro. [illegible] nel ruzzello insieme a Giovanna Vandoni: in quel tratto il ponte è alto almeno quattro metri, [illegible] ha [illegible] la peggio.

[illegible] soccorsi e trasportati con un'ambulanza [illegible] Croce Bianca di Carcare al pronto soccorso [illegible] Cairo. I due giovani [illegible] stati sottoposti [illegible] prime cure. Per Bertone, [illegible] [illegible] fratture multiple [illegible] volto. I medici [illegible] [illegible] riservata la prognosi e hanno deciso il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. La ragazza ha riportato [illegible] trauma toracico e ferite superficiali alle gambe e alle braccia.

La notizia dell'incidente [illegible] è subito diffusa a Pallare e a Carcare. Il padre [illegible] Bertone [illegible] un artigiano [illegible] [illegible] anni attivo in Val [illegible] tre Andrea Vandoni, padre della ragazza, gestisce un negozio di autoricambi sulla statale, in prossimità del bivio di Carcare per Millesimo.

Paolo Bertone [illegible] giocato fino a cinque anni [illegible] [illegible] giovanili della Carcarese [illegible] difensore. Giovanna Vandoni ha partecipato nel [illegible] alla selezione nazionale di Taormina del [illegible] di Miss Italia. Ha poi preso parte [illegible] alcune trasmissioni di Canale 5 e Retequattro.

A tarda [illegible] i medici di S. Corona, pur non [illegible] sciogliendo [illegible] prognosi, hanno confermato che le condizioni generali di Paolo Bertone erano in via di miglioramento e non [illegible] più in pericolo di [illegible].

e. m.

Sanremo: [illegible] casco è caduto dal ciclomotore

Un ragazzo in coma

■ Sempre grave il calciatore [illegible] in moto

SAVONA — Sono stazionarie le condizioni [illegible] [illegible] De Franco, 18 anni, ricoverato [illegible] [illegible] giorni alle Molinette [illegible] Torino per un incidente stradale. I medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. Il giovane, calciatore della Veloce, in moto [illegible] un amico, a Niella Tanaro aveva tamponato un'auto.

SANREMO — Un ragazzo [illegible] Sanremo è ricoverato in coma all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] [illegible] ferite riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto venerdì sera.

Mario Tormenta, 25 anni, abitante in vicolo dell'Olivo, aiuto [illegible] in un albergo sanremese, [illegible] riportato un grave trauma cranico [illegible] frattura parietale sinistra. La prognosi è riservata.

L'incidente [illegible] accaduto [illegible] dopo le 23 in corso Cavallotti, all'altezza di Villa Nobel [illegible] giovane, a bordo di un ciclomotore, era diretto verso il centro. Per cause [illegible] accertare, ha perso il [illegible] controllo [illegible] scooter ed è finito a terra, battendo con violenza il capo sull'asfalto (era senza casco).

I soccorsi sono stati [illegible] pestivi. Nella zona [illegible] infatti transitando [illegible] [illegible] lanza [illegible] Croce [illegible] di Sanremo, che ha raccolto il ferito e lo ha trasportato [illegible] pronto [illegible]. Qui i medici [illegible] hanno deciso il trasferimento [illegible] del ragazzo, che era privo di conoscenza e perdeva sangue da un orecchio, [illegible] Santa Corona.

Mario Tormenta è ora ricoverato al [illegible] di neurochirurgia.

c. d.

I nodi giornali-pubblicità

Concluso il convegno di Spotorno - Chiesta [illegible] costituzione di un organo di garanzia - [illegible] premio internazionale a Egisto Corradi

SPOTORNO — Chiarezza e trasparenza, [illegible] i due punti essenziali sui quali si debbono fondare i rapporti fra editori, giornalisti e mondo [illegible] pubblicità. Questo il messaggio conclusivo del convegno «Giornalismo, fonti d'informazione e pubblicità», iniziato da Spotorno in questi due giorni [illegible] mondo della comunicazione, presente al gran completo all'appuntamento.

Gli interventi più attesi sono stati quelli [illegible] Giuseppe Morello, presidente [illegible] Consiglio nazionale dell'Ordine, [illegible] ha organizzato il [illegible] [illegible] il Comune di Spotorno e [illegible] Regione Liguria. [illegible] Del Bufalo, [illegible] segretario della federazione della stampa, e il dott. Gian Carlo Livraghi dell'Associazione [illegible] agenzie [illegible] pubblicità.

[illegible] dibattito, [illegible] ieri, Stefano Porcu, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria, ha detto: «Il giornalista è [illegible] l'anello più debole dell'intreccio fra i vari poteri, spesso incontrollabile».

Porcu ha auspicato un «maggior [illegible] dell'Ordine e nuove [illegible] contrattuali che rendano cristallina la professione».

Molte [illegible] proposte per ren- [illegible] «trasparenti» questi rapporti. Giovanni Faustini, segretario nazionale dell'Or- [illegible] [illegible] giornalisti [illegible] chiede [illegible] [illegible] costituzione di un organo di garanzia e di vigilanza attraverso la stipula di [illegible] convenzione fra [illegible] operatori [illegible] giornalismo e della pubblicità.

Ieri sera è stato consegnato dal [illegible] di Spotorno, Margherita Robatto, e dall'assessore regionale [illegible] Turismo, Bruno Valenziano, il premio internazionale «Spotorno» di giornalismo ad Egisto Corradi, inviato de «Il Giornale Nuovo».

a. r.

La bandiera sbagliata

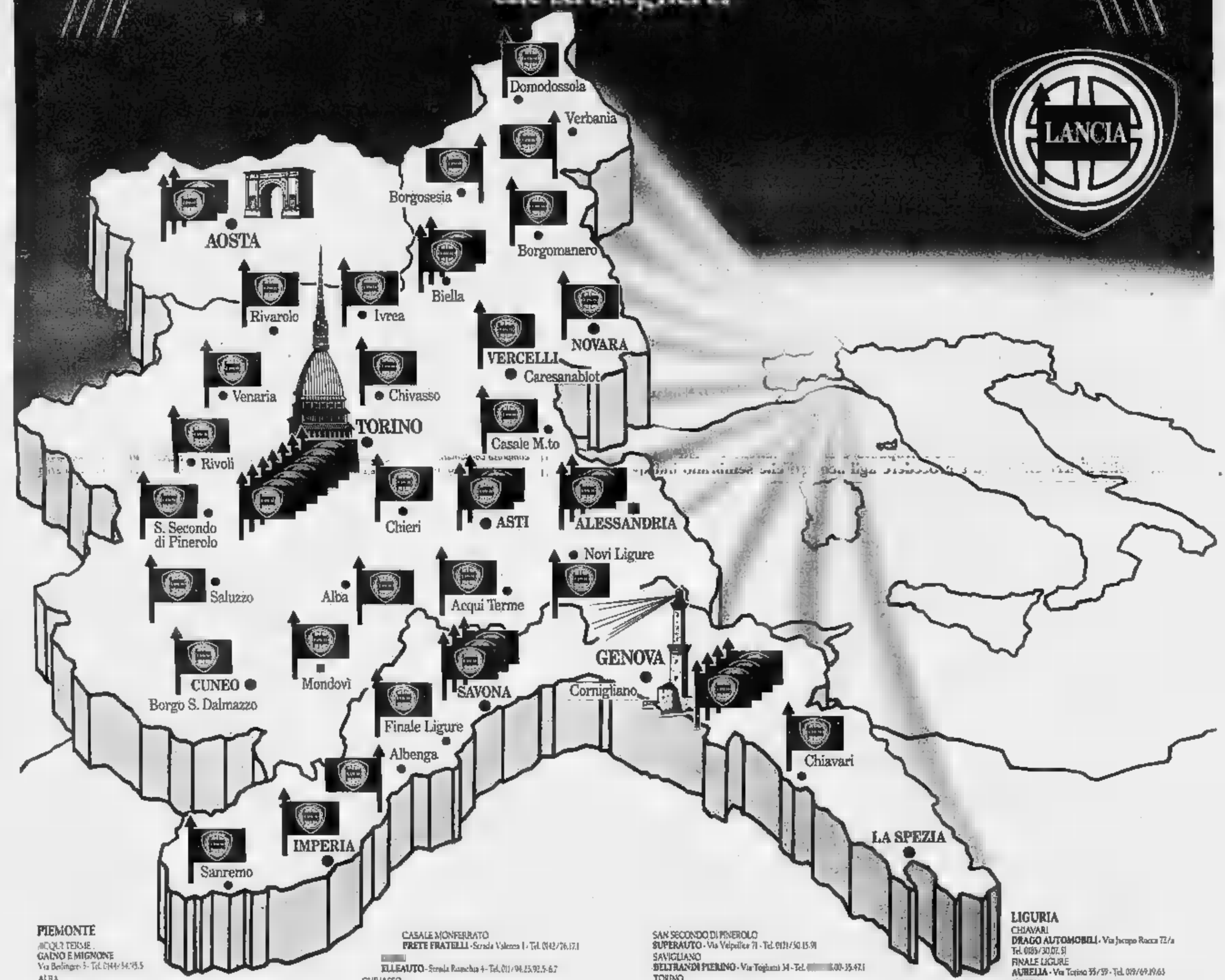
Sulla Torretta [illegible] Savona non sventola [illegible] bandiera comunale ma quella del Perù - Proteste

SAVONA — Sul [illegible] della Torretta, il [illegible] di Savona, sventola la bandiera peruviana, rossa bianca e rossa e [illegible] quella cittadina. La scoperta è stata fatta [illegible] rappresentanti della «A Campanassa», che ieri hanno inviato una lettera al sindaco Marengo [illegible] [illegible] quale chiedono che si [illegible] [illegible] «che fa [illegible] (ricordi «frontiere nella [illegible] città». [illegible] il presidente della Campanassa, Peluffo: «Il tricolore a colori rosso bianco e rosso [illegible] uguali a quello del Comune, ma la loro disposizione è diversa,» nella [illegible] peruviana - rossa verticali, la quella di Savona orizzontali. Per un [illegible] la nostra Torretta [illegible] il pennello a strisce verticali».

Sulla torre spicca tra l'altro un grande affresco che riproduce [illegible] [illegible] Genova. Prima dei recenti restauri qualcuno [illegible] [illegible] [illegible]

BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.66
ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 75 Zona D3 Tel. 0131/54.63.56-44.21.87
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.00.5
ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alfieri 191 - Tel. 0141/53.68.0
MARIO - Via Sant'Evasio 36/a - Tel. 0141/[illegible]-53.26.5
BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/23.56.3-4
BIELLA - GAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69
BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/89.82.2
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75
BORGOSESIA
MATTIOLI LUIGINO - Via Monrigone 125 - Tel. 0163/21.48.9
BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4
CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.5
CASALE MONFERRATO
FRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1
[illegible]
ELLEAUTO - Strada Rancha 4 - Tel. 011/94.15.92.5-6.7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Cav. 16 - Tel. 011/940.11.52
CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libera - Tel. 0171/61.52.8
DOMODOSSOLA
DOMCAR - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.41.7-46.69.4
FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.15.80.1
MONDOVI'
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
NOVARA
CLERICI - Via Biandrate 61 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8
NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8
RIVAROLO
LORICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 5 Tel. 0175/42.01.5-41.97.8
SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Velpellice 71 - Tel. 0121/50.15.91
SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via Torghatti 34 - Tel. [illegible].00-35.47.1
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.68-39.94.98
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
C.so Potenza 14 - Tel. 011/77.48.31
GAIDANO & C. sas - Via Veneminiglia 166 Tel. 011/69.03.38-61.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.51.13
S.V.A.T. - C.so Tunisi 12 - Tel. 011/50.59.63-59.31.82
[illegible] - Via Pier Carlo Boggio 32 - Tel. [illegible]3.58.87.8-9-80
TORTONA
[illegible] - Largo Bolgaretti 23 - Tel. 0131/81.37.59
VENARIA
[illegible] - Via Gorizia 69 - Tel. 011/21.05.50
Via Generali Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28
VERBANIA - INTRA
TILE II - Piazza Manzoni 29 - Tel. 0323/41.54.5

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14
AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMOEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Ruffa 72/a Tel. 0185/30.07.51
FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLLI CARLO Via Cecchi 101/111R - Tel. 010/56.44.14-56.14.73
GHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 579 - Tel. 010/38.12.51.2
GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 189/R Tel. 010/60.28.98-60.53.06
RAPALLO
DRAGO AUTOMOBILI - Via Nino Bixio 1 - Tel. [illegible].56.1
IMPERIA
GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Sarzel 8 - Tel. 0183/24.28.2
SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
SAVONA
AUTOPENTA - [illegible] Vallerga San Cristoforo 11 - Tel. 019/86.19.68-9
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 80/82R - Tel. 019/80.75.50
AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
VE.L.A. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere Tel. 0182/54.01.21
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via E. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Le società genovesi alle prese con i problemi del campo di gioco

Marassi protagonista

Agitata vigilia di campionato: la Samp per il «giallo-Dossena», il Genoa per la «rivoluzione» di Simoni - Ma soprattutto aleggia il fantasma dello stadio dimezzato

GENOVA — Partono i campionati di calcio: Sampdoria [illegible] per tutta la giornata di [illegible] per il «giallo-Dossena», tifosi [illegible] mouni allarmati per la «rivoluzione» [illegible] di Gigi Simoni a pochi giorni [illegible] via. Le solite ansie, le [illegible] speranze.

[illegible] il «protagonista» [illegible] questo [illegible] [illegible] torneì è lo stadio dimezzato, che scatena ondate di risentimenti e di proteste. Le [illegible] società avranno incassi [illegible] gli spettatori [illegible] andranno [illegible] a vedere Sampdoria-Empoli si troveranno in [illegible] superingorgo del quartiere di Marassi [illegible] parte trasformato [illegible] in cantiere. Si prevedono [illegible] al solo ingresso consentito, quello [illegible] lato [illegible] Villa Museo Piantelli.

Partite in [illegible] — Dello stesso [illegible] hanno [illegible] [illegible] in conferenza stampa il vicepresidente Fabio Mortchio, che ha la delega per talune opere pubbliche, e [illegible] allo Sport Aldo Carmine. «*Dopo le ultime verifiche della commissione di sicurezza* — ha detto —, *la capienza è stata* [illegible] *in* [illegible] *mila posti. Con l'Empoli — con tutto il rispetto per il valore della squadra* [illegible] *— non dovrebbero* [illegible] *gravi problemi di affluenza. Per accordi con la* [illegible] *applicatrice* [illegible] *lavori, fra la fine di settembre e la prima domenica di ottobre i posti saranno portati a* [illegible]. *La capienza potrebbe* [illegible] *maggiore ma,* [illegible] *limitazioni imposte, prevalgono le garanzie di sicurezza; dovranno essere costruite scale* [illegible] *l'accesso e il deflusso*». [illegible] aggiunto l'assessore Carmine [illegible] «*con l'inizio del campionato dell'anno prossimo, i posti disponibili* [illegible] *no 33 mila*». Certamente insufficienti, quando a Marassi verranno squadre come la Juventus o [illegible] il Napoli, che conta [illegible] Ligura [illegible] fedele [illegible] di sostenitori, in gran parte immigrati dalla Campania. Il vicesindaco ha prospettato una soluzione: «*Il Comune* — ha detto — *è disposto a dare un contributo ad aziende o privati che installino uno schermo gigante all'interno* [illegible] [illegible] *internazionale. Cinque* [illegible] [illegible] *persone potrebbero* [illegible] *dersi la partita telatrasmessa in* [illegible] *comodità*». L'invito potrebbe essere [illegible] la Elsag, che [illegible] impianti [illegible] questo tipo.

Addio alla «Nord» — Scorrono [illegible] lacrime [illegible] gote [illegible] cassieri e dei tifosi, [illegible] avviene in un clima di mestizia. I genoani hanno perduto, con la «Nord» a pezzi, qualcosa di importante della loro storia. Dice Pietro Kessisoglu, presidente della Federazione dei club rossoblù: «*Che lo stadio dovesse essere messo in condizioni di ospitare qualche partita dei mondiali era inevitabile. Ma i tempi sono troppo lunghi. Qual che poteva essere risolto in tre o quattro mesi si sta protraendo nello spazio di un anno e mezzo o due. Che succederà in occasione di partite di cartello? Prevediamo una gran confusione. Certo, la Sampdoria è più penalizzata,*

Genova. Così si presenta lo stadio di Marassi alla vigilia dei campionati di serie A e B

ospitando squadroni [illegible] *richiamo pubblico e solleciterà trasferte di tifosi di società ospiti. Ma* [illegible] *il Genoa — mettiamo —, va* [illegible] *in testa, per noi ogni* [illegible] *sarà* [illegible] *grandi* [illegible] *E dove metteremo i tifosi? Inoltre, lo stadio dimezzato scoraggerà i cosiddetti "tiepidi", quelli che vengono a Marassi solo per lo spettacolo. Erano già in difficoltà prima, nelle strettoie del quartiere, figuriamoci ora. Che dire? E' un altro sacrificio che dobbiamo accettare*».

Dure reazioni anche dall'altro versante. Si dice che Paolo Mantovani abbia un diavolo per capello. Lo si capisce, osservando le cifre: nel campionato scorso la Sampdoria ha incassato poco più di 5 miliardi, contro i 19 del Napoli e i 15 miliardi e mezzo del Milan. La mano al portafogli è un gesto ormai abituale per il presidente della società blucerchiata. «*Ma non è detto che tutto questo possa durare in eterno*», intimia con toni di minaccia un dirigente della Sampdoria.

Due miliardi? Troppi — Ci [illegible] guadagnato la società [illegible] [illegible] fino a [illegible] dopo mezzogiorno, quando al è stata la conferma che l'«affare» era tramontato. Federazione dei club blucerchiati e sedi della Sampdoria sono state tempestate da una sola, ossessiva domanda: «*Allora, Beppe Dossena è nostro?*». Tante erano le telefonate che un club di Sampierdarena ha affisso fuori dalla sua sede un cartello: «*Siamo in contatto con la presidenza, non appena avremo informazioni precise le comunicheremo a mezzo altoparlante*». Poi, nella tarda mattinata, la notizia definitiva: «*Il Torino vuole due miliardi, troppi*».

[illegible] Europa — «*Dossena rimarrà pure a Torino,* [illegible] *nessun problema, la squadra che affronta il campionato non presenta grosse novità* [illegible] *è in grado* [illegible] *puntare in alto*». E la certezza di Stavros Coccolis, addetto stampa del coordinamento club blucerchiati che esprime soddisfazione per i nuovi: «*Bonomi, una sicurezza; Branca un talento tutto da scoprire*». E aggiunge: «*Lo squadro ha fatto un ex pieno nella prima fase* [illegible] [illegible] *Italia, che quest'anno noi vedremo come* [illegible] [illegible] *protagonisti per l'Europa* [illegible] [illegible] [illegible] *la scorsa stagione, nella quale non abbiamo vinto niente,* [illegible] *però esaltarci. Naturalmente gran parte nostre speranze* [illegible] *puntate su Vialli e Mancini: sono maturati, non è azzardato inserirli nei primi dieci giocatori che militano in* [illegible] *dre italiane*».

Genoa, la volta buona? — «*La speranza di andare in serie A ce l'abbiamo addosso come una seconda pelle, insieme alla sofferenza;* e l'accettiamo, ronnò che genoani saremmo?», [illegible] (ma non troppo) Kessisoglu. Gli 80 club organizzati, più i tifosi sciolti (20 mila cuori che battono per il «Grifone») si preparano alla trasferta di Arezzo con l'entusiasmo di sempre. Ma anche con qualche perplessità per i repentini cambiamenti di organico della squadra decisi poco prima dell'inizio del torneo. Le bizze di Cervone, la rinuncia a Domini che in luglio era ancora considerato il perno di un motore da rimettere in marcia, la doccia scozzese del «*Vignola sì, Vignola no*», sono punti di contrasto fra tifosi e società. Attaluna [illegible] «*I cambiamenti li ha* [illegible] *Gigi Simoni, del quale* [illegible] *fiducia, quindi non* [illegible] *ha* [illegible] *che aspettare. Il giudizio definitivo lo darà il campo. Posso aggiungere che l'inserimento di De Carlo, alle spalle delle punte, e* [illegible] *classe del portiere Gregori sono garanzie*».

A sentire i tifosi a Genoa e Sampdoria non manca nulla. [illegible] [illegible] molto: i risultati.

[illegible] Coppini

Golf Match2.
Ha tutto per piacervi.
Anche il prezzo.

Perché il suo equipaggiamento di [illegible] sono stati aggiunti:
il tetto apribile; 4 altoparlanti stereo; l'antenna autoradio; pneumatici maggiorati a 175; i sedili anteriori di confort sportivo; il sedile di guida regolabile anche in altezza;
il divano posteriore sdoppiabile; gli specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno; nuovi colori.
Vi aspettiamo per parlarvi anche del prezzo.

Barbieri
concessionaria
[illegible]VONA e provincia
SAVONA - Corso Mazzini 124 r.
Tel. [illegible]

VOLKSWAGEN
[illegible] fidarsi.

Abbiamo disponibili pochissime vetture:
GOLF DIESEL - JETTA BENZINA [illegible] DIESEL
GOLF CABRIOLET - PASSAT [illegible] MOD. 87
sino al 30-9-87 a condizioni eccezionali
[illegible] - SAVONA - Corso Mazzini [illegible] r - Tel. 019 [illegible]

Mentre oggi al Bacigalupo si gioca il derby di Coppa Italia con l'Albenga

«Congelate» le dimissioni di Panucci

Il Savona affidato provvisoriamente a Pietropaolo e Della [illegible] - [illegible] [illegible] emerge però la necessità di fare chiarezza e procedere agli acquisti che sembrano indispensabili

SAVONA — *Dopo il 3-1 dell'andata, l'Albenga chiede oggi al Savona il via* [illegible] *per il passaggio al secondo turno di Coppa Italia per l'Interregionale. Si gioca alle 16,30 al «Bacigalupo», e anche se i problemi* [illegible] [illegible] *cietà biancoblù in questi giorni tengono banco, c'è* [illegible] *comunque molta attesa per questo derby, fra* [illegible] *compagine di* [illegible] *affitto* [illegible] *mille problemi e quella capitanata, invece, sempre più convincente.*

Il Savona, [illegible] *riferiamo a parte, è stato affidato, dopo le dimissioni di Panucci, al tandem Della Bianchina-Pietropaolo. I due giocatori più esperti in casa biancoblù hanno diretto gli ultimi allenamenti e decideranno quale formazione mettere in campo.*

Sono [illegible] *indisponibili Luciani e Colagiuri, e* [illegible] *stessa Della Bianchina è alle prese coi postumi* [illegible] [illegible] *infortunio che gli impedirà di giocare.*

E' dunque possibile che la formazione sia la stessa del «Riva»: [illegible] *Salomini, Alliata, Bertolino; Canu, Patrie Panucci, Zuliani; Nitri,* [illegible] *ri, Pietropaolo, Chiodarelli, Puppo. Ma ci* [illegible] *chance di utilizzo anche* [illegible] *il giovane Felice, per il centrocampista Sughi e per Peluffo. E' chiaro che al* [illegible] [illegible] *può chiedere di ribaltare il risultato in chiave-qualificazione, ma soltanto una prova di carattere, di orgoglio.*

L'Albenga ha, [illegible] *caro suo, molti meno problemi dei «cugini». Ermanno Vigliero,* [illegible] *sportivo biancoscudato* [illegible] *afferma: «Obiettivamente, all'andata, l'andamento della partita ci è stato anche favorevole. Per* [illegible] *non ci attendiamo* [illegible] *una passeggiata. Il Savona ha molti giovani di valore, e vorrà reagire sul campo, con grinta.* [illegible] *trasversale* [illegible] *dotata* [illegible] [illegible] *Gianni Mialich* [illegible] *avere a disposizione tutti i titolari, anche se ci sono* [illegible] *cora perplessità sull'attacco di Bodo. Sempre coi Bianchi, impegnato negli* [illegible] [illegible] [illegible] *prospetta la conferma, in difesa,* [illegible] *diciassettenne Biolzi, proveniente dalle giovanili del Genoa, e a centrocampo c'è il ballottaggio* [illegible] *Villa e Bottero.*

La formazione più probabile [illegible] *essere questa: Ancona, Barone, Cantore; Galeroffi, Biolzi, Pascale; Villa (Bottero), Radio, Alfano, Di Napoli,* [illegible].

r. bg.

SAVONA — Dimissioni di Panucci «congelate», una pausa di riflessione, la volontà [illegible] [illegible] di tornare [illegible] suoi [illegible]. Questa la sentenza [illegible] decisioni prese venerdì sera dal direttivo del Savona. Al termine [illegible] riunione, la società [illegible] emesso [illegible] comunicato che riassumiamo.

Dice tra l'altro il documento: «*Il Savona, a seguito delle* [illegible] [illegible] *Panucci di non* [illegible] *la conduzione della prima squadra, conferma al tecnico la sua piena fiducia, nonché la completa soddisfazione circa l'operato da lui svolto*». E ancora: «*E' contratta suo malgrado a prendere atto di tale volontà, dettata da motivi strettamente personali, e che l'auspicio di* [illegible] *cosa temporanea affida la squadra ai giocatori Della Bianchina e Pietropaolo*».

Il [illegible] annunciando [illegible] [illegible] vità interna: «*Confermando la volontà di raggiungere gli obiettivi programmati nonché l'impegno concreto per conseguire risultati qualificanti sia tecnici sia di assetto organizzativo, la società rende noto l'ampliamento del consiglio di amministrazione con gli ingressi di Carlo Zanelli, Giuseppe* [illegible] *e Gianni Giometti, attribuendo a quest'ultimo l'incarico di coordinatore generale*».

Si ingrandisce dunque il consiglio di amministrazione, fino a ieri composto dai soli Grenno, Robello e [illegible] E soprattutto si vuol prendere tempo sui [illegible] nuovi, al fine di ricucire quello strappo che è ufficialmente avvenuto, visto [illegible] una posizione così [illegible] tecnico biancoblù, [illegible] [illegible] stata [illegible] soltanto dopo fatti [illegible] una [illegible] gravità e consistenza.

Ma cerchiamo di [illegible] oltre il siepe [illegible] e dichiarazioni distensive, visto che è in gioco il futuro di una società il cui salvataggio, effettuato a luglio, [illegible] continuato [illegible] [illegible] e [illegible] sede, affinché [illegible] [illegible] sia [illegible] tale.

[illegible] posizione assunta da [illegible] può assumere aspetti positivi. Intanto per togliere qualche ragnatela dalla società, e quindi per sgombrare il campo da incomprensioni, ruggini [illegible] e nuove, eventuali prevaricazioni. Ed è [illegible] importante l'ampliamento [illegible] un consiglio di amministrazione che [illegible] la spina [illegible] [illegible]. Più che terremoto-Panucci, auguriamoci sia insomma una scossa di assestamento.

Di vuole chiarezza. E la dice [illegible] tutti, da Panucci spiegando [illegible] autentici perché del suo gesto, al presidente Grenno sui rapporti interni e [illegible] il tecnico, ad Arcuri [illegible] [illegible] quisti. E non è il [illegible] la facciano pubblicamente. Ma in società, tra di loro, questo sì. E il più alla svelta possibile.

Il presidente Grenno si è gettato nell'avventura anche [illegible] corpo, [illegible] lavoro, tempo libero, [illegible]. Ma adesso è necessario [illegible] decida che cosa vuol veramente [illegible]. Se [illegible] se la sente di governare questa società, tiri fuori le unghie e le mostri. In società, [illegible] nei rapporti con addetti ai lavori e [illegible]. In caso contrario, resterà «soltanto» l'uomo [illegible] ha impedito [illegible] chiusura del [illegible].

Eppure, [illegible] [illegible] critiche e perplessità, questa squadra [illegible] potrebbe non [illegible] buttare. Non lo dice solo Panucci, [illegible] lo dicono solo! [illegible] rigenti [illegible] [illegible] [illegible] alcuni ritocchi (basta [illegible] siano di qualità e azzeccati) potrebbe diventare la formazione [illegible] cui [illegible] parlava prima dell'inizio [illegible] campagna acquisti. E siccome il tempo per apportarli c'è, bisogna farlo. In questo modo, i risultati [illegible] campo [illegible] difficili da prevedere, [illegible] [illegible] una volta [illegible] potrebbero alla fine coincidere col programma iniziale. Che parla di salvezza, [illegible] [illegible] tranquillissima, sia chiaro.

Per ritornare [illegible] squadra, bisogna però prima farla finita coi problemi di questi giorni, ingigantiti [illegible] anche perché Enzo Grenno, dopo aver condotto il porto [illegible] salvataggio-Savona con un «[illegible]» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] parte composta da [illegible] diverse da quelle [illegible] interpellate. Che i [illegible] dubbi siano alimentati [illegible] da un ruolo di presidente «in minoranza»? Roberto [illegible]

Una domenica con un'altra raffica di amichevoli

Derby in Valbormida

Nuova ondata di amichevoli, oggi nel Ponente, in preparazione ai campionati dilettanti che scatteranno il 20 e 27 settembre.

Vado-Alassio Bastia — I [illegible] affrontano un'altra delle [illegible] [illegible] [illegible] campionato di Promozione [illegible] dopo la vittoria sul [illegible] remo [illegible] Tonelli deve ancora rinunciare [illegible] portiere Vaccarezza, infortunato. Tra i pali è confermato il giovane Rossi. L'Alassio Bastia, guidato dall'«ex» Marinelli, [illegible] ancora [illegible] [illegible] proprio assetto. Si gioca [illegible] «Chiltellina», con inizio [illegible] 16,30.

C[illegible]-Carcarese — [illegible] un derby classico che richiama alla mente antiche [illegible] [illegible] campanilistico. La Cairese, che giovedì ha battuto il Cffs Sampierdarenese, compagine di Prima [illegible] [illegible] attende sempre l'arrivo [illegible] un [illegible] cante. [illegible] partita al disputa al [illegible], inizio alle 16,30.

Riviera dei Fiori-Ventimiglia [illegible] — Piano, trainer del Ventimiglia, ha scelto un'amichevole non troppo impegnativa, per evitare eccessi [illegible] [illegible] all'origine di infortuni. Lo stopper Simondo è stato richiesto dal Sanremo Bi. La trattativa potrebbe andare in porto.

La Riviera ha quasi definito l'acquisto del mediano Bertoli, [illegible] Dianese, e potrà anche contare sul ritorno di [illegible] Oraglia, che ha ripreso ad allenarsi. La partita è in programma al «Cicione» (ore [illegible].

Sanremese-Pallsportiva Castilenti — L'incontro si disputa [illegible] Pian [illegible] [illegible] (ore 17.15) nel quadro [illegible] [illegible] degli altrumesi. Per la Sanremese 1904, al debutto ufficiale, ci [illegible] [illegible] problemi da risolvere. Luigi Chichero, vecchia [illegible] biancazzurra, ha accettato con molte riserve la conduzione della squadra. Nella lista dei rinforzi [illegible] [illegible] dirigenti ci [illegible] molti nomi, [illegible] i quali quelli [illegible] Oraglia e Paolini.

Altri appuntamenti — [illegible] Taggia e Albisola Mare, finali del [illegible] quadrangolari per la «Coppa città di Taggia» (ore 17) e il trofeo Gilian Traversa (ore 15). Derby fra [illegible] Cengia, che [illegible] l'acquisto [illegible] Balocco, della Carcarese, e la neonata Rocchetta Cengio (ore [illegible].

g. mi.

● «Pallone elastico. Ieri a Mondovì Berruti ha [illegible] Tonello 11-10 dopo tre [illegible] [illegible] gioco. Tonello [illegible] andato al riposo in vantaggio 6-4.

Per il Varazze [illegible] e tavolino

VARAZZE — Il Va[illegible] si è qualificato, senza faticare [illegible], [illegible] [illegible] della Coppa Italia dilettanti.

La formazione nerazzurra, infatti, ha vinto a tavolino il retour-match [illegible] [illegible] Possese [illegible] l'ineleggibilità [illegible] [illegible]. Il terreno lavagnese è infatti ricoperto da 30 centimetri di [illegible].

Qualificata la Sestrese

GENOVA — [illegible] Se[illegible] si è qualificata per il secondo [illegible] [illegible] Coppa Italia [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] ieri pomeriggio a Borzoli (1-0) il Canaletto Spezia. Grazie [illegible] [illegible] dell'andata, i genovesi si sono così assicurati [illegible] qualificazione. Il gol decisivo [illegible] è [illegible] messo [illegible] segno dal diciassettenne Prestia al 65', [illegible] un colpo di testa su [illegible] da calcio d'angolo.

NEW DANCING
VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera
orchestra spettacolo
MUSIC-HALL
Ingresso L. 7.000
compresa consumazione
CASO MONTENOTTE
Tel. 019 504.763

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
Il Presidio MYOPLASTIC-KLEBER, dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON, senza molle e pelotte, è morbido, leggero e lavabile. Agenzia per l'Italia: PRAESIDIA, [illegible] Frugoni 1/3 - [illegible] - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a: GENOVA: Presidio v.le Frugoni 1/3 - Ortopedia Rizzi, gall. Mazzini - GENERVI: Sirmi, v. Cesarea 2/r - ALASSIO: Bertuzzi Scolimo, c. Dante 226 - ALBENGA: Farmacia Tiola, v. Medaglie d'Oro - CHIAVARI: Farmacia Preziosi, galleria - FINALE LIG.: Farmacia Nuvoli, v. Garibaldi - PIETRA LIG.: Ortopedia Pugnalini, v. Italia 131 - S. MARGHERITA: Farmacia Di Marco, v. Paraggi - SANREMO: Ortopedia Berisio, v. Cilindro - VENTIMIGLIA: Ortopedia Orlani, c. Genova 139

SOCIETA'
garantisce rendita annua [illegible] 5% a tutti i proprietari di immobili di qualsiasi zona mantenendo agli stessi l'uso e la disponibilità.
Per informazioni:
Tel. 0183 276.192
ore [illegible]

ALL' IPER affiliato STANDA
aircom

E' NATO IL
«CLUB DEGLI ...ISSIMI»
informati presso il punto di vendita di Cairo Montenotte e potrai partecipare all'estrazione di bellissimi premi

IPER aircom
Via Brigate Partigiane
Località Vesima
CAIRO MONTENOTTE

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R). Attrazione erotiche. Vivi. 18.
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542241) Delitto perfetto - Piazza Italia. Vivi. 18.
ARISTON STEREO UNO (via S. Martino 74/R). Cross over 2.
ARISTON STEREO DUE (via S. Martino 74, R). Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566315) Ghita [illegible] L. 6000.
CRISTALLO: Ultima voglia sulla terra
DIOGENE (via Colombo 11, tel. 580.858) I Love you. Vivi. 18.
IDEAL: La casa di Elm 7.
GRATTACIELO: Amen legale.
LUX: Guarto protocollo.
INSTABILE: Una casa in collina.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891 002): E.T. l'extraterrestre.
ORFEO DOLBY: Misery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 366.298). Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO DOLBY: Guidonia di Montecelio.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748) Il mondo erotico di Ornia. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 543 213) Predator.
[illegible] (via XX Settembre) La bella avrà i suoi occhi.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Musicali, Sala 1: Professione omicida. Vivi. 18. Sala 2: Bevil in Miss Jones II. Vivi. 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 368) Blancaneve & Co. Vivi. 14.
SUPERBA: Undici giorni undici notti.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
[illegible] The barbarians Domani [illegible] as di nulla ?.
ASTORIA: Olympiana sexy. Vivi. 18
ELDORADO: Sexual ladies. Vivi. 18
SPLENDOR: Sex drive. Vivi. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-M: Lolgrine. Vivi. 18
VERDI: Baci rivoluzionari. Domani nudo.
NERVI
NETTUNO Bregali
BOLZANETO
VERDI: Il Bandino d'oro. Domani nudo
PEGLI
EDEN: Scatenapantaloni.
CHIAVARI
CENTRO: Arrivano i Pintura
NUOVO: Harem

Nicolas Cage in «Arizona Junior» al Cinema Olimpia

ASTOR: La casa di Helen 2.
MIGNON: Quaranta di compagnia.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Figli di un dio minore.
COGOLETO
VERDI: Il bacio della donna ragno.
ARENZANO
ITALIA: Nella terra la Terra. Domani Otto ogni Bella.
RAPALLO
GRIFONE: Cobra. Domani: Predator.
ITALIA: Trappola mortale. Domani Top Gun.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Ghita e Ghita
[illegible]
ELDORADO: C[illegible] di notte.
JOLLY: Cindy Bionda Vulcan. [illegible] Altri desideri.
ARIS: Highlander - Il guerriero.
FILMSTUDIO: Uomini.
ALASSIO
COLOMBO: Lunga vita alla signora!
ITITZI: Ghita e Ghita.
ALBENGA
AMBRA: La Rosa di fuoco. Domani Film a luce rossa.
ASTOR: Parcelloni la vacanza. Domani Film a luce rossa.
CRISTALLO: Arrivano i Pioddera. Domani: La carica dei 101.
GORGHETTO S. S.
VITTORIA: Figli di un dio minore. Domani: Peter Pan.
BORGIO VEREZZI
SPLENDOR ARENA: 4 bassotti per un danese.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: Figli di un Dio minore. Domani: Le ragazze le lasci.
CERIALE
ODEON: Mr. Crocodile [illegible] mani cruenta mannaia.
FINALE LIGURE
ONDINA: Il mattino dopo [illegible] il delitto della rosa.
[illegible]: La sorgina della [illegible] perla.
LOANO
LOANESE: Noi uomini duri. Domani Come avvenzare vita moglie.
PERLA: Peccatori in vacanza. Domani Amore in vendita.
MILLESIMO
ITALIA: La vedova nera. Domani riposo
LUX: Scuola di polizia n. 4. Domani riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Campagni ubbi [illegible] II. Domani: Ultimo tango a Parigi.
SPOTORNO
[illegible]ON: Platoon. Da domani Chiuso per inverno
VARAZZE
TEATRO: Storie incredibili. Domani Vizi segreti degli italiani

IMPERIA

CENTRALE: Due tipi indemoniati. Domani: Tre amiche.
DANTE: Cavalli di razza. Domani riposo
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Mr. Crocodile Dundee.
CIANO [illegible]
GIANESE: Gotcy. Domani: Mr. Crocodile Dundee.
BORGHETTO
OLIMPIA: Storie incredibili. [illegible] A qualcuno piace riscaldato.
BOLOGNACCIA
CRISTALLO: 1 2 3 amigos. Domani: Ritorno al futuro.
RIVA LIGURE
[illegible] Mesmerito Street.

SANREMO

[illegible] Misery.
CENTRALE: Predator.
ARISTON: Lunga vita alla signora!
[illegible] Zamunda n. 1. V. 18
ROFFI: Un regalo di Natale.

Consorzio Portofino-Rapallo-S. Margherita?

Tre teatri insieme progetto possibile

L'idea potrebbe essere parzialmente applicata sin dall'inverno

PORTOFINO — *Il Teatrino di Portofino, l'Auditorium della Clarisse di Rapallo e il Cinema Centrale di Santa Margherita si sono uniti [illegible] programmazione teatrale tutta riviera.*

L'idea, scaturita nei mesi scorsi nel dibattito fra gli operatori della zona, potrebbe trovare parziale attuazione già nella prossima stagione invernale.

A portarla avanti è Paola Brusati Paleari, vicepresidente dell'associazione Amici [illegible] Teatrino e artefice della ripresa dell'attività nella «bomboniera» del celebre borgo marinaro, dopo una chiusura decennale. La Brusati ha [illegible] giorni contatti con i responsabili delle Clarisse e con la direzione [illegible] Cinema Centrale di Santa Margherita che recentemente ha ripristinato il palcoscenico che un tempo ospitava spettacoli [illegible] varietà e di prosa.

«Finora — spiega Paola Brusati — ho raccolto solo la disponibilità a discutere il mio progetto, ma le benedizioni per realizzare una stagione teatrale in collaborazione fra le tre [illegible] non mancano».

Le incertezze sono, per il momento, legate alla gestione dei tre teatri e ai finanziamenti.

Il punto di partenza potrebbe essere la costituzione di un consorzio fra i tre teatri che unirebbero gli sforzi per il varo [illegible] un cartellone stagionale diversificato sotto un'unica direzione artistica.

Per quanto riguarda i finanziamenti sia il Comune di Rapallo (che controlla il contitato [illegible] della Clarisse) che quello di Portofino sarebbero ripetti — si dice — a formulare una richiesta di contributi alla Regione Liguria e ad altri enti e a ricercare un eventuale sponsor culturale. Gli [illegible] responsabili del Centrale [illegible] Santa Margherita — privati — si sono sempre dichiarati favorevoli ad una ripresa degli spettacoli, purché con buone garanzie di continuità e con il riconoscimento degli enti pubblici. Il passo, insomma, è lanciato. Nei prossimi giorni le direzioni dei tre teatri si incontreranno per decidere. I politici finora stanno a guardare, ma presto — se l'idea verrà [illegible], com'è prevedibile, nero su bianco — dovranno occuparsene.

«L'occasione, per una festa di Riviera dove far cultura e spettacolo al è sempre rivelata un'impresa alquanto ardua, è [illegible] quelle importanti. [illegible] non lasciarsi scappare», puntualizza [illegible] Brusati «ma le difficoltà [illegible] marciano».

m. b.

Lucia Poli, grande protagonista della stagione al Teatrino

Pidò [illegible] diretto [illegible] concerto inaugurale di «Settembre Giovani»

Una rosa per le orchestrali poi la Carmen e Stravinski

Simpatico gesto del maestro - Precisa e puntuale [illegible] lettura di «Feu d'artifice»

GENOVA — [illegible] concerto, venerdì sera nel parco di Villa Bombrini sede del Conservatorio «N. Paganini», il direttore d'[illegible]orchestra Evelino Pidò ha donato una rosa ad ogni componente femminile dell'Orchestra. Pensiero simpatico con il quale l'artista torinese da due anni direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, città dei fiori, ha voluto forse festeggiare il suo primo incontro con l'Orchestra genovese.

Il [illegible] ha segnato l'avvio della manifestazione *Settembre giovani* e la ripresa dell'attività dei Com[illegible] dopo la lunga pausa estiva.

Ogni orchestra, si [illegible] terminate le ferie, si presenta [illegible] non al [illegible] possibilità. I concerti che precedono [illegible] stagione sinfonica [illegible] a propria hanno in effetti proprio [illegible] scopo di «rodare» l'organico. L'esito della serata a Villa Bombrini, tuttavia, è stato sostanzialmente positivo e il pubblico, piuttosto numeroso si è divertito a giudicare dal calore degli applausi.

Il programma comprendeva pagine di Bizet e di Stravinski. Pidò ha aperto con le Suites da *Carmen*. Partitura sanguigna, latina ma nello stesso tempo raffinata: l'artista ne ha [illegible] lo spirito con buone intuizioni interpretative dimostrando rigore e sicurezza esecutiva.

Più ardua la prova in Stravinski, autore che richiede uno strumentale al meglio delle proprie condizioni. In *Feu d'artifice*, pagina ancora appartenente agli anni giovanili del compositore, Pidò ha offerto una [illegible]tura precisa e puntuale [illegible] con qualche prova [illegible] avrebbe acquisito [illegible] duttilità espressiva.

Migliore a nostro parere la suite dal balletto *L'uccello de fuoco* lavoro straordinario per inventiva e genialità di strumentazione che Pidò ha restituito con colori scelte dinamiche e coloristiche.

Roberto Iovino

Bergamo, al Festival Donizetti si comincia con «Elisir d'amore»

[illegible] l'opera sarà diretta da Campanella, regista Chazalettes

Il celebre soprano Leyla Gencer riceverà a Bergamo il «Premio Donizetti»

BERGAMO — Il 6° Festival Donizetti comincia martedì al teatro che la città ha intitolato al nome del musicista prediletto, nato nel 1797 in una modesta casa di Borgo Canale. In serata di apertura, *L'elisir d'amore*, diretto da Bruno Campanella con la regia di Giulio Chazalettes. Il programma proseguirà poi con *Fausta*, [illegible]ioni [illegible] concerto, sul podio Jan Latham Koenig (l 31), e con *Gemma di Vergy* (il 7), diretta da Peter Maag, regia di Peter Werhahn. Musiche di Donizetti verranno anche eseguite in alcuni concerti programmati nell'ambito della stagione del teatro, all'interno della quale la rassegna [illegible] inserisce.

Anche quest'anno, tutte le realizzazioni del festival sono rivisitate [illegible] chiave critica; [illegible] per *L'elisir*, ad esempio, il musicologo e direttore d'orchestra Alberto Zedda ha scoperto, nella Bi[illegible] nazionale di Parigi, due varianti delle arie *Una furtiva lacrima* e *Prendi per me sei libero*. Compariranno nel volume che la Ricordi sta approntando su Donizetti.

Il 30 settembre verrà inoltre per la prima volta assegnato il Premio Donizetti e un interprete che [illegible] specialmente contribuito alla conoscenza dell'opera di questo autore: lo riceverà Leyla Gencer.

Per quanto riguarda la stagione lirica, [illegible]anno *Il trovatore* di Verdi (21 ottobre), *Werther* di Massenet (il 24), *Il barbiere di Siviglia* [illegible] Rossini (il 6 [illegible] venture) e il balletto *La fille mal gardée* di Hertel e Hérold.

o. r.

Appuntamenti flash

Daniele e il suo arab-rock

Pino Daniele al Palasport

GENOVA — La Festa dell'Unità, giunta al giorno conclusivo, propone questa sera (ore 21,30) al Palasport [illegible] Pino Daniele. [illegible] ora, nel Palco centrale «Oltre l'immagine» presenta «Conviene che tu muoia di tanto in tanto».

In Baiera, invece, si esibirà l'orchestra di Piero Caligaris.

GENOVA — Si conclude [illegible] cinema Nettuno la rassegna estiva intitolata «Un mare di film».

Questa sera (ore 20,30 e 22,30) sarà proiettata la pellicola «Stregati».

GENOVA — Nell'ambito [illegible] ciclo cinematografico in lingua inglese l'Instabile (via Cecchi 9r) propone questa mattina (ore 10) e domani (ore 17, 19 e 21) «Dance with a stranger» (Ballando con uno sconosciuto) di Mike Newell.

Grandi concerti [illegible] informazione

Radio Babboleo stelle in diretta

I «Duran Duran», uno dei gruppi più ascoltati a Radio Babboleo

GENOVA — Nei mesi scorsi i Duran Duran, Paul Young, Santana, ieri i Pink Floyd e il loro nuovo album «A momentary lapse of reason»: Radio Babboleo continua a puntare sulle «dirette» dei concerti delle grandi stars musicali, convinta [illegible] ampliare ulteriormente l'audience regionale.

Per l'emittente radiofonica genovese, una delle poche ad avere una redazione giornalistica, questa sembra una [illegible] obbligata.

«La ripresa che il settore radiofonico commerciale sta registrando in questi ultimi tempi — spiegano nella redazione di via Sottoripa — *è legata ad [illegible] di vita fra musica e informazione. La vecchia radio con le dediche e ti mondo fuori non esiste più».*

Prossimamente Radio Babboleo intensificherà i programmi giornalistici e i servizi d'attualità legati agli spettacoli cittadini.

m. b.

Si apre il [illegible] ottobre, i biglietti

Vendita concerti alla Gog

GENOVA — Si apre domani [illegible] ore 10 al Politeama Genovese la nuova campagna abbonamenti della Giovine Orchestra Genovese. I costi [illegible] i seguenti: platea. [illegible] numerati, 150 mila lire (pari a [illegible] lire a serata), galleria, posti non numerati, 95 mila lire, giovani fino a 21 anni, 60.000 lire. Il prezzo per i singoli concerti è fissato in 18.000 (platea), 13.000 (galleria) e 9.000 lire (giovani) con l'eccezione di qualche serata di maggior richiamo per la quale i biglietti salgono a 25.000 (platea) e 15.000 (galleria).

Fino al 28 settembre i vecchi abbonati potranno confermare il loro posto. La stagione della G.O.G. comprende ventisei concerti e si aprirà il 6 ottobre con John V[illegible] (chitarra) & Friends.

Fra gli appuntamenti di maggior richiamo nell'avvio di cartellone si citano le serate con il Quartetto Borodin (lunedì 2 novembre), con il Tokyo String Quartett (23 novembre) e con il Trio Magaloff (pianoforte), Leguercio (violino) e Menarses (violoncello) il 1° dicembre.

Molta attesa anche per il recital fuori abbonamento (7 novembre) [illegible] mezzosoprano Marilyn Horne. La Horne eseguirà pagine di Haendel (da «Agrippina», «Serse» e «Orlando»), Beethoven, Rossini, Debussy, Poulenc e Montsalvage. Per questo concerto la platea costerà 30.000 lire e la galleria 20.000.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programma per i ragazzi: Un cartone tira l'altro: 18 Vite rubate, novela; 19 Speciale Sotto le stelle; 19.45 Vendita promozionale; 20.30 New Scotland Yard, telefilm; 21.30 Il massacro di Forte Apache, film; 23.45 Il Lavoro, documentario

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Space Robot, cartoni; 7,40 Dattanius, cartoni; 9,05 Mr. Baseball, cartoni; 9,30 Fantasilandia, telefilm; 9,30 Chary Dady, film; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 I predatori dell'Idolo d'oro, telefilm; 13 Fratelli d'Italia, programma; 14 Devlin & Devlin, telefilm; 15 Valanga proibita, vendita gioielli; 16 La signora torna a vivere, telefilm; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Space Robot, cartoni; [illegible] Dattanius, cartoni; 18,30 Baby Junior, cartoni; 19 Mr. Baseball, cartoni; 19,30 Devlin & Devlin, telefilm; 20,30 Il pretore del gusi, film; 22,30 Leggeri, telefilm; 23,30 Pendulum, film - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 31, 31, 52 — Ore 11 Tuttocartoni: 11,30 [illegible] Il re del judo, 12 Calendarman, 12,30 Cinguiser, 13 Don Chuck story, 13,30 I bon bon magici di Lilly: 14 Only cartoons, 14,30 Tigerman, 15 Calendarman, 15,30 Cinguiser, 16 Only cartoons, 16,30 Tigerman; 17 Tuttocartoni 17,30 Ugo il re del judo, 18 Don Chuck story, 18,30 I bon bon magici di Lilly: 19,30 Segue con Telecity.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Mimì - Devilman, cartoni; 10 Film; 12 Anteprime diretta stadio, tutto dal campo di allenamento di Genoa e Sampdoria; 12,30 Multi Market Canema, vendita; 14,30 Mimì - Devilman, [illegible] 15,30 Diretta stadio, tutto dai campi di gioco; 18,15 Cartone animato; 18,50 Multi Market Cosema, vendita; 20,30 Monsieur Hulot [illegible] caos del traffico, film (Francia, '71, comico); 23 Multi Market, vendita

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48 60 — Ore 15,25 Mississippi, telefilm; 17,20 Padre e figlio investigatori privati, telefilm; 18,30 La rosa d'inghilterra, sceneggiato; 19,30 Dopo partita, commenti; 20,30 I giorni impuri dello straniero, film (1978, dramm.); 22,30 Patrol Boat, telefilm; 23,25 Padre e figlio investigatori, telefilm; 0,25 Emanuelle made in Italy - L'une di Venere; 1,25 Non stop.

TV [illegible]

TF 1

Ore 6 Bonjour la France; 9 Dorothée dimanche; 10 Série Tarzan, La reconciliation; 11 Les animaux du monde; 11,30 Magazine Auto-moto; 12 Magazine Télé-foot; 13 Journal; 13,25 Série Starsky et Hutch; 14,20 Plus dimanche que jamais; 17,30 Série Pour l'amour du risque; 18,30 Série La caravane; 19 Magazine Sept sur sept; 19,55 Tirage du Loto sportif; [illegible] Journal; [illegible] Cinéma Spécial police, film français de Michel Vianey (1965), 22,05 Sport dimanche soir; 22,55 Journal; 23,10 Documentaire André Kertész, un maître de la photographie.

A 2

Ore 8,50 Informations en média; 9 Connaître l'islam; 9,15 A Bible ouverte; 9,30 La source de vie; 10 Présence protestante; 10,30 La jour du Seigneur; 11 Messe; 11,55 Votre vérité; 12,05 Dimanche Martin; 13 Journal; 13,20 La Langouste 2; 14,05 Série. L'homme qui tombe à pic; 15 Le monde est à vous; 16,15 L'école des fans; 17 [illegible] Variétés; 17,30 Série. Les brigades du Tigre; 18,30 Stade 2; 19,30 Série. Magnum. Mal de mère; 20 Journal; 20,35 Série. Les enquêtes du commissaire Maigret; 22 Documentaire Fernour Comédie-Française 1658-1987;

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 18,05 Spider Woman; 18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 19 Spider Woman, cartoni; 19,15 Cosa succede?, spettacolo comico; 19,50 [illegible] Pasticciotta... amore mio!, film; [illegible].15 Una donna, sceneggiato; 22,50 Tgs notte; 23,30 Asta Giudiziaria del Banco del [illegible] gni di Genova.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,30 Rebecca; [illegible] Disco ma non troppo, spettacolo musicale; 17 Padre e figlio investigatori privati, telefilm; 19 Domenica Sport; 20 Superclassifica Show; 21 Spettacolo Del Vecchio, telefilm, 22 Domenica Sport; 23 [illegible]va Sabatel, film (1970, west.). 0,30 I mercenari raccontano, film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Dalle 8 alle 2 Video clips non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 15,30 Sergente Preston, telefilm; 16 Film; 17 Gli anelli di mago Zor, film; 18,30 Speciale Thai; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Wayk, telefilm; 20,15 Altari di cuore, telefilm, 21 Occhio alla vedova!, film (1976, dramm.), 22,45 Cartoni; 23,15 New Scotland Yard, telefilm, 0,15 Redazionale; 1 Playboy di sera, varietà

Le tv private domani in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, [illegible] — Ore 17 Programma per i ragazzi: Un cartone tira l'altro: 18 Vite rubate, novela, [illegible] Liguria natale. 19,30 Tg - Punto d'incontro 19,45 Veronica il volto dell'amore, novela, 20,30 Il massacro di Forte Apache. 22,50 Tg Tuttoggi; 23,05 Gli ultimi lebbi, documentario 23,50 Hazel, telefilm

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Space robot, cartoni; 7,[illegible] [illegible] cartoni; 8,25 Mr. [illegible] cartoni; 9,10 Leonella, telefilm; [illegible] Lisbona alla ribalta; [illegible] Fantasilandia [illegible] 12,30 Occhio al prezzo, [illegible] 13 Devlin & Devlin, telefilm; 15 Mr. Baseball, cartoni; 15,30 Babil junior, cartoni; 16 Leonella, telenovela; 16,30 I primi giorni di Andrea, telenovela; 16,30 Fantasilandia, telefilm; 17,30 Space robot, cartoni; 18 Dattanius, cartoni; 18,30 Babil Junior, cartoni; 19 Mr. Baseball, cartoni; 19,30 Devlin & Devlin, telefilm; 20,30 Il pretore del gusi, film; 22,30 Leggeri, telefilm; 23,30 Pendulum, film - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 31, 31, 52 — Ore 11 Tuttocartoni: 11,30 [illegible] Il re del judo, 12 Calendarman, 12,30 Cinguiser, 13 Don Chuck story, 13,30 I bon bon magici di Lilly: 14 Only cartoons, 14,30 Tigerman, 15 Calendarman, 15,30 Cinguiser, 16 Only cartoons, 16,30 Tigerman; 17 Tuttocartoni 17,30 Ugo il re del judo, 18 Don Chuck story, 18,30 I bon bon magici di Lilly: 19,30 Segue con Telecity.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, [illegible], 27 — Ore 9 Mimì - Devilman, cartoni; 10 Marcia nuziale, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 12 Mimì e Devilman, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Mimì e Devilman, cartoni; 19,30 Progetto Genova, programma sull'edilizia genovese; 20 Marcia nuziale, telenovela; 20,20 Ligurie News, notiziario; 20,30 The Club, film; 22,15 Liguria News, notiziario; 22,30 Auto tv, mercato d'auto d[illegible] Progetto Genova, replica; [illegible] notte.

CANALE [illegible]

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 California Fever, telefilm; 17,55 Rosa... di fortuna, novela; 18,50 Viviana, [illegible]; 19,15 Andrea Celeste [illegible]; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Il [illegible] massonia, film (1971) (comm.), 22,05 Patrol Boat, telefilm; 23,30 Black Killer, film; 1,10 L'una di Venere; 1,20 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,05 Spider Woman, cartoni; 18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni; [illegible] Spider [illegible], cartoni; 19,15 Un'autentica pazza, novela, 19,50 Tgs; 20,25 Il [illegible] te, novela; 21,30 Gloria e Imene, novela; 22,15 Il carnevale segreto, novela; 22,50 Tgs notte. 23,30 Wanna Marchi - Film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11,45 The Beverly Hillbillies, telefilm; 12,30 Superauto Match, cartoni; 13 Share, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Geraldino, novela; 14,50 Adolescenza inquieta, novela, 15 Redazionale; 16 Superauto [illegible] cartoni; 18,20 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notizie; 20 Glendora, sceneggiato; 21 Ispettore Del Vecchio, telefilm; [illegible] Astrologia. [illegible] Le legge di Burke telefilm; 24 Frutto proibito, 0,30 Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore 17 Cartoni animati; 18 Tre volte donna, rubrica di estetica, 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bordering, rubrica di moda; 19,30 Speciale spettacolo, 20 YG Trio; 20,30 Documentario; 20,45 [illegible] spettacolo, 21 [illegible] diretta dal nostro studio: Vendite, magia, musica e filmati - Non stop.

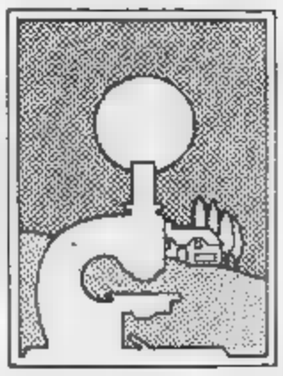
PAN TV

UHF 68 — Ore 15,15 Occhio alla vedova!, film; 16,30 Ninja Kamui, cartoni - Sergente Preston, telefilm - Il selvaggio mondo degli animali, 18,30 Notizie oggi; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 [illegible] Wayk, telefilm, 20,15 Povera Clara, novela; 21 Il mio nome è Shangai Joe film (1973) ([illegible]), 22,45 Charley, telefilm; 23,15 [illegible] Scotland Yard, telefilm; 0,30 Documentario; 1 Playboy di sera, varietà

VENERDI' [illegible] ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
EUGENIO FINARDI
in «DOLCE ITALIA»
POLTRONISSIMA L. 20 mila
POLTRONA L. 15 mila
GALLERIA L. 10 mila
Prenotazioni tel. 71.971

gog
APERTURA [illegible]
STAGIONE 87/88
Lunedì 14 settembre, ore 10
Politeama Genovese.

[illegible] potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi [illegible]e ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. 18545101

AUDIZIONI '87
[illegible] di Recitazione
Possono [illegible] il colloquio [illegible] ammissione i giovani fra i 16 e i 25 [illegible]
[illegible] incontri si terranno
Martedì 15 ore 10,30 IMPERIA Teatro Cavour
Mercoledì 16 ore 9,30 SAVONA Teatro Chiabrera
Giovedì 17 ore 9,30 [illegible]UOVA Via [illegible] Campo 10
Lunedì 21 [illegible] LA SPEZIA [illegible] Dante
I giovani dovranno presentare un breve brano teatrale a una [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino [illegible] 511.024 - 538.662

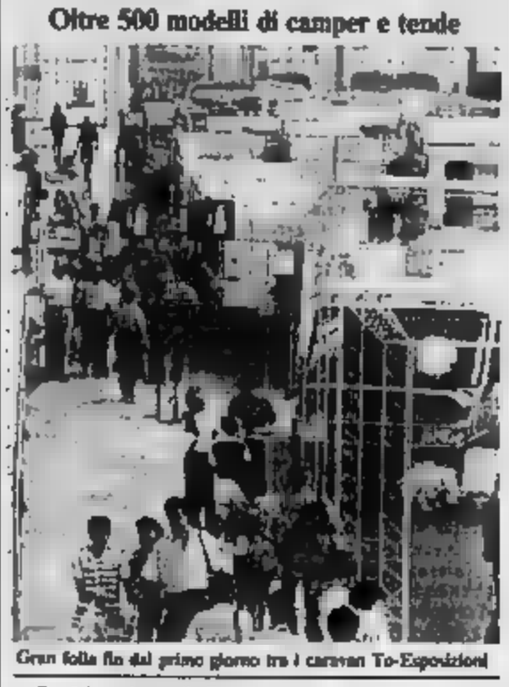
AVIS
Savona
Via Pertinace 223 - Tel. 15564

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.901
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55 211
28100 Novara Corso [illegible] 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 219/386.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 371
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende



Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Esposizioni

Qualche critica alle [illegible] e [illegible] locali che ignorerebbero il settore [illegible] addirittura [illegible] lo osteggiano), tanta [illegible] capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: s'è aperto in questo clima [illegible] 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, [illegible] Bertolotti, [illegible] detto [illegible] un pizzico di polemica: «*Mentre l'industria italiana del "plein air" [illegible] primi posti, la pratica [illegible] campeggio si trova viceversa [illegible] sotto degli altri [illegible] europei per il disinteresse degli enti locali*». Il sottosegretario [illegible] Turismo, [illegible] di Montelera, [illegible] ha inaugurato il [illegible] sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di cre[illegible] culturale, assicurando l'impegno del governo in favore delle [illegible] plein air». Poi il pubblico, [illegible] ha preso d'assalto il grande [illegible] con oltre [illegible] modelli di [illegible] da campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno [illegible] cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, [illegible] con competenza, ora con meraviglia, i [illegible] misurando gli spazi, provando [illegible] ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le [illegible] viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno [illegible] giunta il dossier [illegible] bilancio consuntivo, [illegible] parlerà del recente incontro [illegible] sindaco con il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, [illegible] problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la breve parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti [illegible] rilievo: [illegible] consegnato il *dossier* [illegible] suntivo (che passerà subito in commissione) e verrà di[illegible] lunedì 21), quindi il [illegible] parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti [illegible] le grandi aree metropolitane.

In [illegible], tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa [illegible] Consiglio, in sostanza, è [illegible] terza convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo normale sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscit[illegible] dei pri [illegible] giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea si era infatti riunita 2 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni avevano [illegible] tutto per un mese e [illegible] trattative per riformare [illegible] giunta [illegible] 40 giorni.

[illegible] luglio, cambiati sindaco (Maria Magnani Noya [illegible] posto di Giorgio Cardetti), l'assessore [illegible] (Baldassarre Furnari al posto [illegible] Ricciotti Lerro) e l'assessore psi al La[illegible] (Francesco Mollo al po[illegible] Presti), [illegible] l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: licenziate le delibere più importanti [illegible] la conve[illegible]ne per il nuovo stadio, ai primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, che non ha impedito di organizzare grandi concerti [illegible] neppure di annus[illegible] tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-psdi. I grandi progetti sono ancora [illegible] Metropolitana e Lingotto fanno ancora di[illegible]. La prima [illegible] Piano regolatore preparata [illegible] architetti [illegible] dalla Gregotti [illegible] e anti[illegible] *La Stampa* ha [illegible] un vespaio: verrà so[illegible] [illegible] [illegible] ottobre da un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Don [illegible] ha abbandonato provocatoriamente tutte le Commissioni.

Chiusa la lunga [illegible] la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la [illegible] [illegible] che [illegible] concluso il conve[illegible] annuale [illegible] Saint-Vincent e [illegible] gli andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Scozzignore alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, [illegible] alle segreterie [illegible] conseguenze [illegible] [illegible] giugno. Il pri, [illegible] esempio, dovrà probabil[illegible] trovare [illegible] per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. [illegible] pli si [illegible] parlato a lungo di avvicendamenti nelle segreterie locali. Il psdi è arrivato sull'orlo [illegible] fra le correnti di Nicolazzi e Romi[illegible].

La novità più [illegible] si sta però preparando in casa comunista: è cominciata la selezione per dare, a fine mese, un successore a Piero Fassino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici [illegible] partito. [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] ascoltando, uno per uno, i dirigenti intermedi.

In mezzo ai possibili cambiamenti, si inaspra il nervosismo [illegible] psi, messo in minoranza [illegible] accordi dc-psi nelle giunte di Caselle e Rivalta, oltre che nelle Usl di Orbassano e Cirié. Nulla [illegible] sconvolgente, [illegible] c'è [illegible] a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti [illegible] si parlerà a fine mese, quando il quadro politico [illegible] più [illegible].

Bruno Gionotti

[illegible] segretario di [illegible]

Il consigliere provinciale Roberto Cremmo è il primo segretario dell'Unione Piemontese, un movimento che da anni [illegible] batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche [illegible] giugno non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: [illegible] 53 mila consensi [illegible] i 56 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti (il censimento è [illegible] nelle 10 sezioni sinora costituite, si sono riuniti [illegible] Centro Incontri di Grugliasco, nel loro primo [illegible] per [illegible] rimare meglio [illegible] movimento ed eleggere gli organismi direttivi: presidente Barba Toni Baudrier; segretario Cremmo; segreteria, Beghesio, Vaglio, Feliziano e Bocco. Prima del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia [illegible] si [illegible] [illegible] e a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste: la zona franca [illegible] la [illegible] alpina e [illegible] zioni negli enti pubblici riservate [illegible] residenti.

[illegible] movimento ci socio operai, [illegible] cianti, professionisti, impiegati. Età media, [illegible] anni.

[illegible] corteo [illegible] [illegible] nervi nel Golfo

Un migliaio di persone [illegible] partecipato, ieri, [illegible] [illegible] contro l'intervento delle navi italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, promossa [illegible] pci, dp, lista verde, Acli e altre [illegible] ciazioni, cattoliche e laiche, sollecitava anche una legge sul controllo [illegible] armi.

Il corteo è partito alle 16,30 da piazza Arbarello, per concludersi mezz'ora più tardi in piazza Castello, dopo aver per[illegible] via Garibaldi. Hanno parlato Giuliana Bonino, [illegible] e Bianca Guidetti Serra, ribadendo il fermo no all'intervento italiano e la necessità di giungere a una [illegible] sulle [illegible].

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre le centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponda alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, [illegible]art, avventura....

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure stai già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione [illegible] confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere [illegible] anteprima [illegible] novità dell'anno prossimo

[illegible] 13ª salone professionale internazionale caravan, autocaravan [illegible] accessori

[illegible] EUROPA87
5ª mostra professionale internazionale turismo all'aria aperta, caravan-roulotte ed accessori da campeggio

torino esposizioni [illegible] settembre [illegible]
[illegible]
pubblico: 12 • 13 • 17 • 18 • 19 • 20 settembre (orario 9,30 - 23,30)
operatori: 14 • 15 • 16 settembre (orario 9,30 - 18)

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air • Incontro con i camper vendita (14-19 ore 10.30) • Incontri tra il costruttore ed il pubblico (15-16 ore 10) • «Operatività del plein-air» testimonianze distrettuali (18/19 ore 16)
Ingresso gratuito fra il pubblico una caravan e un autocaravan

CARAVAN EUROPA 87

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi [illegible] pistole, i volti mascherati [illegible] *foulards* colorati, due banditi [illegible] hanno assaltato ieri alle 13 [illegible] casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, [illegible] decina di milioni. I rapinatori [illegible] arrivati su una «Trevi», [illegible] corsia riservata a chi giunge da Sa[illegible] Poi hanno imboccato, contromano, il casello numero 6, aperto per le vetture provenienti da [illegible].

In quel momento, non c'erano altre [illegible] in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante, il complice ha spianato [illegible] pistola contro l'addetto [illegible] biglietteria e [illegible] fatto [illegible] tutti i [illegible]. Dopo il colpo, i gangsters sono di nuovo rientrati nella corsia per Torino.

Altra rapina, alle 18, al supermercato «Conti» di via [illegible] 12. Tre giovani a volto scoperto hanno [illegible] colto con fucili [illegible] mosse i pochi clienti e le tre cassiere [illegible] andati con l'incasso, [illegible] milioni.

Nella vecchia [illegible] preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, [illegible] corso Vercelli, sorpreso mentre tentava di [illegible] dell'eroina - In carcere anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era un bilancino [illegible] precisione

Tre uomini e una donna [illegible] [illegible] e 50 grammi [illegible] eroina, quasi pura. [illegible]: si [illegible] conclude così due [illegible]ntine indagini dei [illegible]nieri della Compagnia San Carlo.

Primo episodio. [illegible] [illegible] investigatori c'era da tempo un bar [illegible] corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento della droga. Carabinieri in borghese hanno controllato per giorni i movimenti delle persone che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, [illegible] intervenuti. Il proprietario [illegible] locale, [illegible] Federico, [illegible] [illegible], che abita proprio sopra il locale, è stato [illegible] mandato [illegible] Nuove [illegible] l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi istanti prima [illegible] loro irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto 32 [illegible] di eroina (tutti [illegible] parati perché [illegible] aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i [illegible], non ci sono dubbi: è stato proprio Domenico [illegible] a tentare di far [illegible] la droga. Lui nega: «*Non [illegible] stato io, [illegible] mio [illegible] non si spaccia eroina*».

Lo ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando [illegible] Tamacchia, [illegible] anni, via Fra[illegible]schi 9 a Orbassano, [illegible] investigatori in borghese lo avevano [illegible] [illegible] arrestato [illegible] [illegible] armeggiava su una vecchia Fiat [illegible] parcheggiata davanti [illegible] locale. [illegible] [illegible] Tamacchia preparava le dosi, [illegible] [illegible] bilancino, poi tornava [illegible] nel [illegible] e [illegible] [illegible] droga [illegible] cliente: quando è stato bloccato [illegible] 7 [illegible]ne con un grammo d'eroina ciascuna.

[illegible] Nuove, sempre per [illegible] [illegible] droga, è finito [illegible] che Osvaldo Federico, [illegible] anni, piazza Vittorio 21, tra[illegible] del titolare [illegible] bar. La Fiat 500 che serviva come [illegible] mobile, è sua. «*Non [illegible] sulla dalla droga, [illegible] dall'attività di Scatamacchia. Si ha usato la [illegible] macchina, l'ha fatto a mia insaputa*» ha spiegato il Fed[illegible] [illegible] [illegible] creduto.

Secondo episodio. In via Buniva 11, i carabinieri hanno [illegible] arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corroce, 36 anni: in casa le hanno trovato 10 grammi di eroina e un elenco di clienti. «*La droga serve a me, non la vendo*», ha spiegato la donna. A metterla nei guai [illegible] stati proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «*Sì, è vero, ci vendeva l'eroina*».

[illegible] fra zucchero bruciato

[illegible] Anastasia e [illegible] Pantano, entrambi ventenni, arrestati un[illegible] fa nei giardini di Strada [illegible] Druso con qualche grammo di eroina in tasca, sono [illegible] assolti per insufficienza [illegible] prove dall'accusa di spaccio. I due, difesi dall'avv. La Verde, hanno sostenuto in aula: «*La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabi[illegible]*». In sostanza, la d[illegible] serviva per uso personale, consentito dalla legge. Il tribunale ha creduto alla loro versione. In casa del Pantano, militare in licenza, i carabinieri avevano sopperto, nascosta in un orsacchiotto, [illegible] polverina scambiata all'inizio per eroina: era zucchero bruciato che serve per «tagliare» la droga.

[illegible] Presi due scippatori sull'auto [illegible]

I carabinieri hanno arr[illegible] Italo Bonngiorno, 20 anni, None, via San Rocco 12 e Claudio Manigrasso, 27 anni, Nichelino, via Cacciatori 21/5. I due sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolino L[illegible] 33 anni [illegible] Carmagnola. Sarebbero responsabili [illegible] due scippi ai danni di M[illegible] Michelotti, di Carignano, ed [illegible] Bertolino, 24 [illegible] di Carmagnola.

Echi di cronaca

SIST Iscrizioni
[illegible]
SIST - Via Po 2 - Tel. 836.72.16

Maturità
Corsi di preparazione per gli esami di maturità che consentono l'ammissione all'Università e alle carriere di concetto. Regolari frequentanti 18° anno di età ed adeguata [illegible]. Per informazioni [illegible] Telefonare 547.023.

[illegible]
Corsi di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre [illegible] prossimi. Telefonare 561 [illegible]

INFO [illegible]
Corsi per indagini investigative
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

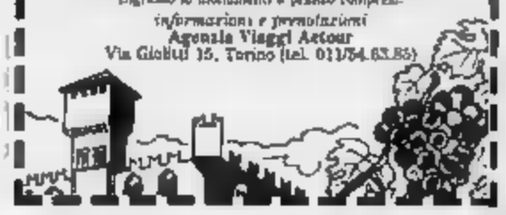
COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, 9
Tel. (011) 65.58.72
CENA - [illegible]
E MUSICA

Messaggi urgenti

[illegible] perduta [illegible] Garuadese [illegible]. [illegible] Dukare [illegible] [illegible] salvaggio. Eredi vendono. Tel 58 12 34.

[illegible] offresi passaggio diretto come fattorino o autista, patente C. Telefonare 619 3349

PROVINCIA [illegible] TORINO
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E SPORT
ESTATE 1987
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
TRA CHIERESE [illegible] MONFERRATO
[illegible] E ABBAZIE DELLA VAL DI SUSA
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NIVOLET NEL PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 28.000 e L. 26.000 (scuola famiglia)
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzo compresi.
Informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Aetour
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.63.85)



OSSOLA
TV [illegible] MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
[illegible] KG [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
[illegible] E GARANZIA
10155 TORINO, [illegible]so Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

LA SICUREZZA NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER [illegible]
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL [illegible] SE [illegible]
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. [illegible]
C.so V. Emanuele [illegible] Tel. [illegible]
Alessandria: MA[illegible] Garibaldi 50, tel. 54.788
Asti: Farmacia BARONCIANI, [illegible]
Cuneo: MAICO, [illegible]
Novara: MAICO, Sl. Bonzanini, via [illegible] corso Libertà 187, tel. 54.577

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA

Il giorno martedì 15-9-87 in Orbassano via Frejus [illegible] alle ore 10 e segg. vendita al pubblico incanto, in blocco o a singoli lotti a valere ridotto del 50% [illegible]
— idropulitrici [illegible] marche, pompe, motopompe e [illegible] su rimorchio, tubature varie, vernici e prodotti chimici
Per informazioni:
Istituto [illegible] Giudiziarie - Via Bonzanigo [illegible]
Torino - Tel. [illegible] 482.822 - 485.330.

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO [illegible] NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi con l'aiuto di [illegible] di silice

I lettori hanno memoria lunga, rammentano [illegible] rubrica ha [illegible] [illegible] argomento, ne ricordano il contenuto, [illegible] non trovano più «*il ritaglio [illegible] giornale con la risposta*» oppure «*allora non avevo bisogno dell'indirizzo [illegible] avevate a disposizione*». Risultato: si riscrive [illegible] Saper spendere e si [illegible] la sfida: «*Vi ricordate?*».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel [illegible] degli anni, alcuni prodotti consigliati spariscono dal merca[illegible] oppure gli indirizzi e no[illegible] disposizione non sono [illegible] e [illegible] corretto offrirli [illegible] che di noi si fidano (e che di [illegible]ta fiducia noi ringraziamo).

Tiziana [illegible] di Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli di Pesaro e [illegible] [illegible] Cuneo, in tempi [illegible] fatto tutte la «[illegible] «*Avevo ritagliato [illegible] giornale un articolo [illegible] quale [illegible] parlava [illegible] un prodotto contro l'umidità nelle stanze, [illegible] para che fosse silice. Ho perso il ritaglio, ma ora avrei bisogno [illegible] conbattere l'umidità*».

[illegible] invece, spera di risolvere [illegible] problema speci[illegible] «*Avevate parlato [illegible] gelo di silice [illegible] l'umidità. [illegible] [illegible] utile nel mio bagno [illegible] si produce sempre troppo [illegible] acqueo?*».

[illegible] Poteva essere questa [illegible] rubrica piccola scoperta in più tra le proprietà (descritte qualche anno fa) [illegible] di silice in sacchetti. [illegible] [illegible] produttrice [illegible] escluso [illegible] possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema [illegible] umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si [illegible] in questo [illegible] [illegible] [illegible] che il numero di sacchetti [illegible] necessari [illegible] raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava Tiziana Lodi. Spiegano gli esperti della ditta produttrice: «I cristalli di gelo di silice hanno la proprietà di assorbire umidità presente nell'aria per mantenendo inalterata la loro struttura. Sono [illegible] in ogni caso quando l'umidità [illegible] danni, da muffe e [illegible] ad [illegible] molesti. E' sufficiente seguire le istruzioni e porre un [illegible] chetto di [illegible] appropriato [illegible] un ambiente o vicino al materiale [illegible] [illegible] (meglio [illegible] [illegible] in pollini [illegible] cariosa).

Continuano [illegible] esperti: «E' indicato anche per [illegible] bienti [illegible] come roulotte, imbarcazioni, camper, [illegible] per la protezione [illegible] apparecchi fotografici, cinepresa, computers, strumen[illegible] musicali, televisori, fioriere, poiché [illegible] gelo di silice [illegible] atossico, si può usare anche a contatto [illegible] alimenti (cioè [illegible]: evita [illegible] l'impaccamento di sale e [illegible]chero e l'invecchiamento [illegible] biscotti, grissini, cracker. Ottimi risultati nelle stanze [illegible] seconde case [illegible] do si chiudono per la stagione invernale». [illegible] particolare: «Ogni sacchetto ha una [illegible] indicatrice [illegible] [illegible] attività che per[illegible] [illegible] verificarne l'efficacia: ad esaurimento, potranno [illegible] rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice a disposizione [illegible] lettori.

[illegible] [illegible] domanda di [illegible] Gianelli che attende, [illegible] fiducia, la risposta di qualche esperto o lettore che [illegible] già risolto il problema: «*Come [illegible] la carne [illegible] polvere prodotta [illegible] molto presente [illegible] I mattoni di un "tetto a vista" che rallegra una [illegible] [illegible] la casa di campagna?*».

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

[illegible] aperto [illegible] Museo dell'Automobile, in [illegible] [illegible] d'Italia. Il primo congresso della Somipar di Torino (Società [illegible] medica [illegible] [illegible] paraplegia). Tema del convegno: il poco che è [illegible] fatto e il molto che [illegible] fare per garantire [illegible] piena e completa [illegible] a paraplegici e tetraplegici.

Le relazioni introdotte [illegible] professor Salvatore [illegible] Rossetti, titolare della cattedra [illegible] urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste equi[illegible] sanitarie, composte [illegible] [illegible] rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire [illegible] malato tutte le [illegible].

Il prof. Zocchi, vicepresidente della Somipar, ha detto: «[illegible] [illegible] [illegible] una "*unità spinale*" *al quarto piano del Cto*».

Il prof. Caldana, trattando il problema della riabilitazione, [illegible] osservato: «*In Italia siamo ancora troppo indietro*».

Convegno per valorizzare l'area selvaggia

Spunta la Valgrande Mato Grosso d'Italia

Dovrebbe diventare parco naturale a misura d'uomo

VERBANIA — Della Valgrande, la selvaggia boschivo-montana a cavallo tra il Verbano e l'Ossola, con il suo tetto 2301 metri del monte Togano, si parlerà prossimo a Verbania.

patrocinato Ministero dell'Ambiente avolgerà saloni dell'Hotel Majestic con l'intervento — tra gli altri — del vicepresidente del Touring Club Italiano, Francesco Cetti Servelloni, dell'amministratore delegato delle statali Valgrande per conto dell'Azienda Statale Foreste Demaniali Pietro Bornetta, docente di discipline turistiche all'Università Bocconi di Milano, Giuliano Guidocci, di Mario De presidente del del Gran Paradiso.

Interverranno anche il giornalista-scrittore Teresio Valsesia (autore tra l'altro del libro «Valgrande, ultimo paradiso» e lo scrittore studioso problemi valligiani Nino Chiovini. Ci sarà nel pomeriggio anche una tavola rotonda con amministratori di comuni inseriti nell'area Valgrande e altri di zone montane vicine, quali le valli Cannobina, Intrasca, Ossola e Vigezzo. Dice l'assessore al Turismo per il Verbania, professoressa Franca tra le promotrici convegno: *«Il patrimonio naturalistico e paesaggistico della Valgrande rappresentare una notevole risorsa per la valorizzazione dell'ambiente, quale condizione armonica tra uomo e natura. E' noto che questa valle racchiude alcune aree che per la loro configurazione e per la natura del sono talmente inaccessibili da non comportare problemi di difesa da parte dell'uomo; però con di itinerari non ancora battuti potrebbe appagare senza traumi un sentimento comunione ideale tra uomo e natura».*

Scopo del convegno è appunto quello analizzare la situazione e determi- le prospettive future di questa valle «Mato Grosso d'Italia», sulla quale ancora peso, — nonostante le forti opposizioni degli ecologisti e delle organizzazioni ambientalistiche — la minaccia sfruttamento da parte dell'Enel. Prospetta la deviazione dei torrenti Pogallo e San Bernardino, creazione di gallerie forzate e di due bacini; conseguenti grandi escavazioni e quindi il sovvertimento dell'intero sistema idrogeologico della valle, vuole invece, per contrasto, maggior consistenza proposte di un suo utilizzo razionalmente turistico per concretizzare l'istituzione di un parco naturale a misura uomo e dar corpo a forme di agriturismo montano.

Per dar modo ai partecipanti di conoscere di persona almeno alcune aree della valle, gli organizzatori propongono per giornata successiva, domenica 20, quattro escursioni diverse: una automobilistica sino al villaggio Cicogna (l'ultimo raggiungibile con quattro ruote); le altre diversificate per difficoltà e impegno alla Colma di Premosello, valle Cannobina (altra porta d'ingresso alla Valgrande), alla valle Loana.

Antonio Costantini

Un artigiano di 62 anni di Loreglia, in Valstrona

Accoltella i due figli

Uno dei giovani, 39 anni, stato ricoverato in gravi condizioni - Il fratello, calciatore del Gozzano, guarirà in dieci giorni - L'episodio per motivi d'interesse

OMEGNA — Dissapori familiari, che si trascinano da anni, sono sfociati un gravissimo episodio intolleranza dilà ha mandato un padre in carcere imputato di «tentato 3 pluriaggravato, lesioni personali pluriaggravate e porto abusivo luogo pubblico di coltello di tipo proibito» per aver accoltellato i suoi due figli. Protagonisti dell'incomprensibile vicenda un giano legno, Maffioli, anni, Loreglia Valle Strona, ma abitante a Cireggio, un popoloso quartiere di Omegna, via Matteotti 59; e i figli: Gottardo, Gianmario, 30 anni, ristretta 29 anni, autista, già giocatore del Gravellona, ora del Gozzano, abitanti ambedue a Loreglia.

Sono ricoverati all'ospedale Omegna dove Gianmario stato sottoposto intervento chirurgico ed è in prognosi riservata; per Flavio la prognosi è di dieci giorni.

L'episodio avvenuto in località Ciocchetto, sulla periferia di Loreglia, sulla provinciale per Germagno. Sul luogo dell'incontro Gianmario e il padre sono entrambi in chiarito chi fermato l'altro. C'è che l'artigiano non trattenendo ma aspettava il figlio sulla strada.

Pare inoltre che fra i due sia sorto un diverbio, che il padre passato subito a vie di fatto colpendo più volte petto e al torace il figlio.

Nel frattempo arrivato Flavio che ha tentato di rendere inoffensivo l'aggressore stringendogli braccia intorno collo. Cercando di dalla stretta il ha allora coltellate a destra a sinistra. Il figlio è stato raggiunto alla coscia destra e al giubbotto.

Mentre Flavio lasciava presa, il padre, incurante delle conseguenze, tanava. Il giovane, benché ferito, ha caricato sulla macchina il fratello, a terra in una pozza di sangue, e lo ha portava all'ospedale dove anche il genitore nel frattempo arrivato per farsi medicare qualche piccola escoriazione.

Omegna. Secondo Maffioli, l'artigiano arrestato dopo il ferimento e uno dei due figli feriti, Flavio, calciatore del Gozzano

Su segnalazione pronto intervenivano agenti del commissariato di polizia che l'uomo.

Dopo l'interrogatorio, il vicepretore Gianella Gli agenti polizia hanno trovato «Panda» del Maffioli il insanguinato usato per l'aggressione.

I contrasti nella famiglia Maffioli datano da almeno vent'anni. Non c'è mai stata tranquillità casa dell'artigiano sposato con Marchesa Grandi, 53 anni.

Il matrimonio è finito anni con una separazione. tempo nel nucleo c'erano dissidi per motivi interesse e in più circostanze state presentate denunce varie magistratura. la scintilla che ha innescato la brutale esplosione non è ancora dato di sapere; indagini sono in corso, condotte dal commissariato, per far luce sul grave fatto di sangue.

m. m.

Vecchie bombe nel municipio di Vespolate

VESPOLATE — Rimuovendo un vecchio scaffale a muro nell'archivio del municipio, saltano fuori quattro bombe a mano dell'ultima guerra. a Vespolate dove uffici del Comune stati temporaneamente trasferiti per consentire la ristrutturazione palazzo. Le quattro bombe a tipo *Sruss* in buono conservazione. Per misura precauzionale state sospese le operazioni a quando da intervenuti due esperti carabinieri. Hanno prelevato gli ordigni. probabilmente residuati della guerra partigiana, per trasferirli Alessandria al comando di artiglieria dove le sono state fatte esplodere.

(r. a.)

Il palio dei contadini a Cerano

NOVARA — mobilitazione a Cerano per la quarta edizione dei tori», manifestazione riporta il centro dei indietro secoli, fino al 1400. Il palio, infatti, a quell'epoca a quando signore di Cerano era Pietro da Gallarate che aveva avuto in la strategica zona fluviale dagli Sforza, conquistatori territorio. Il nuovo «signore», bene accetto ai locali, l'investitura nel allora tutte volte che recava a Cerano veniva accolto con festeggiamenti. Il odierno ripropone l'atmosfera quelle occasioni.

Oltre trecento personaggi, tutti in costume d'epoca, sfileranno per Cerano corteo straordinario. Preceduti sbandieratori tanti quattro ni in Troggia corporazione dei conciatori), Mulino (corporazione mugnai), Castello (contadini) e Cantone (boscaioli). Subito dopo lo sfarzoso corteo Gallarati.

Le gare del palio tradizionalmente seguite grande folla, prevedono fra l'altro il tiro la balestra, il lio tipi di corsa.

(m. s.)

Ragazzi, professionisti pensionati lavorano per ricostruire la Val Formazza

I volontari della pala e della carriola

Appartengono «Gioventù nuova», d'ispirazione cattolica - Sono arrivati quasi sordina stanno ripulendo strade e piazze - Qualcuno si è messo in ferie per prestare la sua opera

FORMAZZA — tutte calamità naturali che hanno colpito l'Italia negli ultimi si segnalati i gesti di solidarietà di persone, sociazioni che si sono affiancate alle popolazioni colpite tanto nell'emergenza che nella difficile opera di ricostruzione. Succede anche a Formazza, dove da decina di una ventina di volontari che con la loro attività integrano interventi di prima necessità messi in atto dagli organi della Protezione Civile.

Loro sono arrivati na, a piedi, sobbarcandosi un'ora di cammino le macerie della Statale cancellata dalle frane. Dal primo giorno si sono rimboccati maniche. Armati di picco- e carriole hanno a ripulire i prati dai detriti. Appartengono al gruppo «Gioventù nuova», un'espressione del movimento «Focolari». Comunità internazionale d'ispirazione fondata da Lubich nel .

Sono quasi tutti lombardi, hanno attuato esperienze analoghe Valtellina: la loro età dai diciotto ai fino a domenica c'erano anche studenti stranieri, provenienti dallo Lariano e dalle isole Mauritius e due ragazze della provincia di Bovigo. *«Il organico sale soprattutto nei fine settimana* — spiega Angelo Testa, anni, di Clusone (Bergamo), commerciante in pensione e coordinatore del gruppo — *quando molti ragazzi mettono a disposizione il loro tempo libero, ma c'è anche qualche lavoratore che trascorre così il periodo di ferie.*

Formazza. Ragazzi del gruppo di volontari mentre ripuliscono zona dai detriti (f. Falciola)

Lavorano otto, dieci al giorno e capitati nella Casa parrocchiale. I loro sforzi stati apprezzati abitanti, che li rifornis cono di viveri ed attrezzature. *«La risposta della popolazione commovente* — dice Antonietti, 64 anni, bergamasco, della compagnia — *ci portano verdure, pane, formaggi qualche dolce casalingo. Alcune donne vengono ad aiutarmi ai fornelli.*

Giampero, 43 anni, di Corsico (Milano), impiegato tecnico in un'impresa è salito a Formazza il figlio Francesco, anni, studente all'Accademia di Belle arti, lasciando a casa gli altri due con la moglie. te. Non ha voluto fornire il cognome: *«Sto trascorrendo le ferie in modo utile e vicino ai valligiani ho anche allargato concetto famiglia».*

Dario, 19 anni, la l'elettricista a Treviglio ma è qui con gli altri a spalare sassi e dai prati. Davide, 21 anni, è Garbagnate Milanese dove fa in una libreria: *«E' un'esperienza molto interessante, inconsueta per me che vivo in in città. Da questa parte di montagna si riceve molto più quanto le dà: oltre a capire loro cultura, si imparano i veri rapporti uomo-natura e l'amore per la terra».* Marco Bertoldi, 19 anni, di Busto Arsizio, è un tecnico elettronico: dopo otto ore di piccone, alletta le serate dei compagni suonando la pianola.

loro riportare il verde perduto hanno trovato anche l'appoggio alcuni giovani . Tra questi Antonietti, 22 anni, un giovane allevatore residente a San Michele ma che ora si trova con le mucche a Riale, Ca- Toce: *«Stanno facendo un lavoro meraviglioso, non mi aspettavo riuscissero a tanto. Sono stato loro solo per qualche ora, poi dovuto lasciarli per dedicarmi all'alpeggio, dal quale stiamo scaricando i formaggi».*

Pietro Benacchio

Rassegna Monti, Laghi

NOVARA — S' partita rassegna gastronomica interregionale «Monti, Laghi, Mari... e città» organizzata da Silvano Silvani con il patrocinio dell'Associazione commercianti di Vercelli (delegazione di Varallo Sesia) della Comunità Montana Valsesia, la Provincia Vercelli e l'Azienda promozione turistica valsesiana. Questa volta Silvano Silvani ha impegnato 31 ristoranti

Sulla tangenziale, si uccide un artigiano di 31 anni

Novara: un'altra vittima alla «curva della morte»

Cameriere di Armeno (23 anni) muore in un incidente a Verbania

di funghi

— E' dissanguato dopo in montagna dove andato a cercare funghi. La vittima è Arrigo Bava pensionato di 67 anni, di Vergonte. Lascia la moglie Anita e l'unica figlia, Gabriella, 12 anni.

disgrazia è avvenuta a Magliaggio, una frazione di Crodo in valle Antigorio. giunto a Crodo dove il sfortunato ha una casa, venerdì mattina. Aveva lasciato detto che sarebbe andato nei boschi.

NOVARA — Un'altra sciagura sulla svincolo di Novara superstrada che collega la statale «11» no quella Arona. nella stessa la, denominata ormai «curva della morte», morto un artigiano edile di 31 anni, Salvatore Brundo, che stava tornando a a Jaquea dopo to nel Varesotto.

Salvatore Brundo, che abitava a Novara in via Perrone 7, stava percorrendo tangenziale proveniente da Vergiate. Viaggiava sulla sua moto Suzuki «500» ed era ormai alla fine del viaggio quando, dopo mezzanotte, ha imboccato la curva d'uscita. Forse è arrivato a velocità elevata polizia sta cercando di ricostruire l'accaduto) e è più riuscito a controllare il suo andando a nella scarpata. Soccorso da automobilisti e da agenti «stradale», il Brundo è stato trasportato all'ospedale Maggiore dove però è arrivato cadavere.

— cameriere Armeno, Chivasso, 23 anni, con in Bovazza, Alpe 32, che rientrava in auto da il decesso i traumi riportati in un incidente all'entrata di Intra, in via Ticino. L'auto, in una curva, sbandava prima sulla sinistra, poi andava a sbattere contro un cassonetto dall'altra parte e ritornava ridotto in rottami sulla carreggiata.

(r. c.)

EUROPEA S.p.A. per ampliamento organico ufficio pubblicitario Novara assume subito

SEI DIPLOMATI/E

per lancio professionali e imprenditoriali. Offresi: inquadramento di legge; L. Fisso; rimborso disponibilità immediata, cultura e dizione.

Tel. per appuntamento esclusivamente mercoledì 16 c.m. 30.213 dalle ore alle 12.30 e dalle ore 14,30 alle 18.

DANCING

Piranha

ORFENGO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108

DOMENICA 13 SETTEMBRE

CAMILLO SANTAMARIA

MUSIC HALL

Jambo

DOMENICA 13 SETTEMBRE

TORRICELLI

SABATO E DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

AL TELEFONO AMICO NON SI RIVOLGE SOLO CHI È SOLO

TELEFONO AMICO

CORSO PERMANENTE DI FORMAZIONE PER

VOLONTARI

MONDO X Corso Galileo Ferraris 20 561.21.29

AVIS NOVARA Corso Mazzini 3 -

n. 1 tornitore pratico presse

RICERCA meccanica leader nel settore scambiatori calore.

Sede lavoro: **VARALLO POMBIA.**

Tel. 956.636 (5 linee ric. aut.).

Azienda leader nel settore ricerca per proprio servizio di manutenzione interna

PERITO ELETTRONICO

età massima 30 anni con esperienza di interventi su impianti a microprocessione, PLC, azionamenti a Thiristori C.C. e C.A.

Sede di lavoro Alba.

Scrivere referenziando a: **PUBLIALBA - Rif. 166 -** **Postale**

DA OGGI COMMAR

UNA NUOVA CONCESSIONARIA FORD AD ARONA

Ci sono tutti i modelli Ford: Fiesta, Escort, Orion, Sierra, Scorpio, i commerciali leggeri Fiesta Van ed Escort Van e il Transit. Il nuovo centro vendita garantisce tutta l'assistenza Ford e ricambi originali.

COMMAR

Viale Baracca, 6

Tel. 0322/ 46.907 - ARONA (NO)

1.6i turbo intercooler - 132 CV - 205 km/h - RS turbo, fatto da provare.

La COMMAR è lieta di invitare la gentile clientela al cocktail di inaugurazione nei propri saloni di vendita.

speciali condizioni d'acquisto su tutta la gamma con riduzione del 35% sugli interessi.

Ford

COPPA ITALIA - Gli azzurri si giocano la qualificazione ■ Vercelli, in Promozione di fronte le tradizionali rivali

Novara, è già tempo di traguardi

Nelle ultime trasferte la squadra di Pereni ha messo in mostra [illegible] - Intanto cresce il malumore [illegible] tifosi - Il bilancio della società: passivo di [illegible] miliardo, che sarà sanato con l'azzeramento [illegible] capitale ■ la [illegible] ricostituzione

NOVARA — A Vercelli, gli azzurri si [illegible] il primo traguardo stagionale: la qualificazione in Coppa Italia. Un [illegible] punti garantirebbe il [illegible] in previsione [illegible] recupero con il Savigliano. Fuori casa, in questo inizio di stagione, la squadra di Pereni ha evidenziato carenze congenite rimediando una sconfitta, sia pure rocambolesca, a Casale, e non impressionando a Savigliano nella precedente di gara disputata.

Questione di uomini? Di preparazione? Limiti [illegible] tattiche? Neppure [illegible] sa dare risposta [illegible] anche se [illegible] che questa sua squadra [illegible] destinata a crescere pur [illegible] di qualche ritocco. E' presto però per fare dei nomi perché «stiamo attraversando una fase [illegible] riflessione e [illegible] possiamo più sbagliare. — sostiene il [illegible] —. [illegible] società si è dichiarata disponibile a ulteriori sacrifici ma prima voglio vedermi ben conto di quel che possiamo fare con i giocatori a disposizione».

Venerdì [illegible] si è tenuta l'assemblea della società che ha approvato il [illegible] al 30 giugno [illegible]. Il [illegible] di [illegible] miliardo e 40 milioni. Un deficit che sarà sanato con l'azzeramento del capitale (che è di 500 milioni) e la sua ricostituzione con un [illegible] doppio per le [illegible] a quando gli attuali dirigenti [illegible] disponibili a coprire così pesanti passivi?

Sempre venerdì [illegible] è [illegible] l'assemblea del club *Fedelissimi*. Un appuntamento [illegible] per fare il [illegible] programmi sodalizi.

[illegible] qualche anno però, buona parte [illegible] è assorbita dai rimpianti per le occasioni perdute. Venerdì è mancato il presidente della società Franco Nicolazzi «trattenuto» a Roma. Ora [illegible] la relazione del presidente [illegible] club [illegible] e [illegible] di [illegible] re Bondanari per il [illegible] è toccato al dr [illegible] Morselli sostenere il non facile confronto con una tifoseria delusa e critica per il [illegible] passato [illegible] fortemente scettica sul futuro di questa squadra.

Pur riconoscendo [illegible] sforzi [illegible] per centrare un traguardo [illegible] inseguito da troppi anni, i tifosi dimostrano di non condividere una serie di scelte tecniche operate: «*Era necessario rinforzare decisamente la squadra ed invece sono arrivati* [illegible] *giovani* [illegible] *speranzosi*. E' [illegible] il ritornello [illegible] sentito. [illegible] a Bondanari però [illegible] [illegible]: «*Dopo le necessarie valutazioni tecniche, se sarà necessario provvederemo a rafforzarci*».

Oggi intanto a Vercelli Bonacini - [illegible] - [illegible] fin dall'inizio in mediana, anche se non è al meglio della condizione.

Questa la [illegible] Novara: Bettini; Tucca, [illegible] citti; Bonacini, Paladini, Amadei; Sciarsa, Ghedini, Cortesi, Balacich, Bencivenga.

Renato Ambiel

Novara. Un'immagine dell'incontro di [illegible] di Coppa Italia: Corona, portiere della Pro, esce anticipando Sciarsa e Bruzzano

Verbania-Gravellona è lo scontro decisivo

Nella squadra del lago rientrano Paris ■ Trepiccioni

VERBANIA — [illegible] una [illegible] di Coppa prima dello start [illegible] campionato. In Promozione, dopo i pareggi [illegible] di [illegible] oggi il [illegible] per il passaggio. Spicca [illegible] panorama la partitissima Verbania-Gravellona (andata 3-2) [illegible] allo «Stadio dei Pini» il [illegible] pubblico [illegible] questi infuocati derby.

Il [illegible] di Butti recupera Paris e Trepiccioni, mentre Busuttil, [illegible] straniero, è ancora in [illegible] per impicci procedurali [illegible] cartellino. Infortunato il terzino Peviani, ci [illegible] Mordacchini e Delli Carri, due giovani di belle speranze.

Il [illegible] Amadeo, [illegible] ancora [illegible] Portaluppi mentre non potrà schierare il terzino Filardo, un arrivo dell'ultima [illegible] peraltro non [illegible] perfezionato in Lega. [illegible] Sesto Calende [illegible] invece il [illegible] di Enfi contro [illegible] Borgomanero (andata 1-1). [illegible] rientro tra gli capiti [illegible] [illegible] Bonan e l'esperto Zangari.

I padroni di casa recuperano Marangon, [illegible] nuovi, e quindi l'allenatore della Castellettese avrà in pratica soltanto l'imbarazzo della scelta per la formazione.

L'ultimo scontro vede una [illegible] grandi del campionato, la Sunese, ricevere il Trino sul proprio terreno (andata 0-0). Delle tre partite è forse questa quella [illegible] il pronostico meno difficile.

F. C.

■ La Juve Domo ad Aosta

DOMODOSSOLA — [illegible] trasferta stagionale per la Juve Domo, che [illegible] impegnata al «Puchoz» di Aosta contro i rossoneri [illegible] gara di ritorno del primo turno [illegible] Coppa Italia. Un impegno che [illegible] molte insidie, nonostante i granata abbiano ipotecato la qualificazione vincendo la gara interna per una rete a zero, grazie ad un calcio di rigore messo a segno dal bomber Conte.

Per questa partita [illegible] Vallongo recupera il terzino (squalificante Fiorutti, che [illegible] disputato un [illegible] vincente collaudo nell'incontro infrasettimanale con il Novara.

(g. ben.)

■ Borgoticino a Biella dopo il 3 a 1

BORGOTICINO — «*Siamo tutt'altro che stolti di fiducia o pensare il turno anche se, per loro,* [illegible] *ro difficile rimontare* [illegible] *gol*». Questo il quanto si [illegible] a Borgoticino alla vigilia [illegible] trasferta [illegible] il ritorno [illegible] Coppa Italia che la formazione di Erbetta gioca oggi a Biella.

In altre parole, ottimismo sì ma con i piedi per terra. E ciò anche perché in sede tecnica non ci si nasconde che il 3-1 di domenica scorsa (gol di Donna, Tre Soldi e Peruzzo) è scritto anche dal fatto che l'avversario non era certo al meglio. Però il risultato ha motivato grosse [illegible] «*I ragazzi* [illegible] *l'impostazione che Erbetta intende conferire alla squadra*» ha commentato il presidente Manzetti. Almeno nelle intenzioni il Borgo dovrà essere una squadra votata all'aggressività.

(m. b.)

Renzo Viganò di Oleggio oggi si cimenta sulle acque del Ticino

Ha 73 anni il [illegible] canoa

Coprirà il tratto Vigevano-Pavia (42 chilometri) - Su un'altra imbarcazione il figlio di 43 anni - Dopo mesi [illegible] allenamento vuole sfidare i giovani ■ piazzarsi nelle prime posizioni

OLEGGIO — E' sempre Renzo Viganò, [illegible] anni, il personaggio [illegible] maratonia canoistica che il dispu[illegible] sulle acque del Ticino nel tratto Vigevano-Pavia per 42 chilometri. Oggi il canuto Viganò [illegible] partenza (sono giunte iscrizioni già [illegible] canoisti) su [illegible] color giallo, e su [illegible] «barchetta» gemella siederà il figlio Mario, 43 anni, bancario alla filiale di Como della «Popolare» di Novara.

E' però l'undicesimo padre a destare grande [illegible] quindici quattro anni, [illegible] quando cioè la «canoa gli è entrata nel sangue». Renzo Viganò, definitili il «veterano della pagaia», e «il nonno dei canoisti», non prende alla leggera questo raduno programmato [illegible] Touring Club Italiano. [illegible] sta preparando [illegible] mesi [illegible] impegno e [illegible] polo che [illegible] portano a sfidare [illegible] infide e spesso agitate acque del Ticino.

Industriale a riposo, insignito [illegible] titolo [illegible] datore, questo «atleta» dai capelli [illegible] [illegible] al fianco [illegible] moglie Liliana [illegible] [illegible] frutto della [illegible] di preparazione (a giugno di ogni anno) comincia a stare [illegible] apprensione aspettando lungo il Ticino a pagaiare.

«E' [illegible] che [illegible] orgoglioso per [illegible] *affermazioni che ogni anno ottiene al termine* [illegible] [illegible] — [illegible] la signora Lidia — *ma quando penso all'ansia patita nella fase* [illegible] *preparazione sarebbe stato meglio scoraggiarlo e farlo desistere*».

Renzo Viganò

Renzo Viganò sorride compiaciuto [illegible] congratulazioni della moglie, ma ormai, insieme al [illegible] Mario, l'obiettivo è sfidare i giovani e piazzare la gialla canoa nelle prime posizioni: «*Quest'anno ho forse sofferto* [illegible] *più nella preparazione* — confida [illegible] senza [illegible] la moglie — *la giugno ho pagaiato sulle acque* [illegible] *Lago Maggiore sul tratto Dormelletto-Sesto Calende, e al ritorno Dormelletto-Meina. Il Ticino in quel periodo era improponibile*».

Questo «ragguaglio» [illegible] capelli bianchi in luglio [illegible] quindi trasferito [illegible] acque [illegible] Ticino [illegible] tratto «Ponte Ticino ■ Oleggio-Industria Chimica del Ticino ■ [illegible] no»: un itinerario fatto per tre, e anche quattro volte [illegible] giorno. [illegible] 13,30 [illegible].

[illegible] Gottardello

Cinema e taccuino

NOVARA

[illegible] feriali [illegible] riferimenti (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Predator. Orari: [illegible]; 15; 20; 22.
FAVORITA: [illegible] erotico.
VITTORIA: [illegible] Orari: 16,15; 18,10; 20,05; 22.
VIP: Arizona junior, con N. Cage. Orari: 14,50; 16,40; 18,35; 20,25; 22,15.
ARALDO: [illegible], con C. Frisa. Orari: 20,30; 22,15.
[illegible]: [illegible]. Così è la vita, con Jack Lemmon. Orari: dalle 14 cont.

ARONA

[illegible] di [illegible], con Tom Cruise. Orario: 21,30.
[illegible] CARLO: [illegible] storico. Orario: 21,15.

BORGOMANERO

[illegible] Over [illegible] dalle 14 cont.
NUOVO: Anna Istesa. [illegible] dalle 14 cont.

CAMERI

[illegible] programmazione non pervenuta.

DOMODOSSOLA

CORSO: La casa di Helen. [illegible] 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] L'istruttore. [illegible] 14 cont.

GHEMME

ITALIA: Il [illegible], [illegible] Tom Cruise.

OMEGNA

SOCIALE: Nessuna pietà.
ORATORIO: Campagni [illegible] sala.

TRECATE

[illegible] Platoon. Orari: 14,30; 18,30; 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Golden girl (luce rossa). Orari: 14; 16; 20,15; 22,15.
ARISTON: chiuso per restauro.
VIP: Predator, con A. Schwarzenegger. [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
SOCIALE (fibra): Ragazze di Calabria. Orari: 14; 16; 20,30; 22,30.
[illegible] balla.
Peretoni: La vacanza, con Sally Kellerman. Orari: 14; 16; 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Anna Istesa.
ASTORIA: Un week-end da leoni.
MARCONI: Morte a 33 giri.

La [illegible] sarà deve [illegible] solo informativa per [illegible] che esistono ancora

[illegible] in [illegible]

da vendere alla periferia di Novara.

ALTRI [illegible] in costruzione e **VILLETTE** a [illegible] che possono ancora [illegible] personalizz[illegible] internamente.

Telefono 0321 21.120

Azienda produttrice di [illegible]

RICERCA AGENTI DI COMMERCIO

già bene introdotti presso clientela del settore valvolame e rubinetterie industriali per le regioni

PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA

Vengono richiesti — Iscrizione al ruolo per gli Agenti di Commercio istituito presso la competente C.C.I.A.A. — Sicurezza attribuzione alla vendita ed ai rapporti omaggi.
Viene offerto: — Trattamento previsto dal vigente accordo economico collettivo che disciplina il rapporto di agenzia e rappresentanza com[illegible]

[illegible] inviare [illegible] a: [illegible] POSTA [illegible] - [illegible] MANERO.

CEDO AVVIATISSIMO NEGOZIO
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO [illegible]
CON CARTOLIBRERIA
in Omegna
Tel. [illegible] - 61.732

GOZZANO
AFFITTASI CAPANNONE
mq 1200
Telefonare [illegible] ufficio:
0322 94.661 - 93.779

AUTISTI IMPIEGATI/E VENDITORI/TRICI
media cultura auto muniti militi esenti cercansi. Ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 14 dalle 9 alle [illegible] all'Hotel Sogno di Novara.

AFFITTASI
■ BORGOMANERO
in Viale Marconi
mq [illegible] di uffici
a piano t[illegible]
Tel. ore ufficio
0322/86.34.96-7

supermercati uni®
operazione fedeltà
dal 10-9 al 5-12
MISTER UNI
Premia la tua spesa!
Ogni 20.000 Lire di acquisto riceverai un bollino, conservalo; tanti bollini... tanti regali immediati per te!
VINCON TUTTI n° 2
supermercati uni
uni Nova
Arona-Borgomanero-Novara
AUT N 4525

Raiuno, ore 14: parte la nuova edizione del programma che durerà sino al 12 giugno

«Domenica in» tutta in piedi, per ridere

«Non ci sono divani, né poltrone, [illegible] diverso» dicono i responsabili - [illegible] «Le prove sono [illegible] specie di sketch» - D'Agostino premia il personaggio più banale, Falcao e Cutugno i più seriosi, il bambino fa il galante - Le duecento ragazze pon [illegible] nello studio «ipertecnologico»

ROMA — Conferenza stampa-spettacolo ieri mattina negli studi della Dear sulla Nomentana pronti per accogliere, oggi pomeriggio a partire dalle 14, il gran debutto della [illegible] edizione di *Domenica in*.

Tutti [illegible] uomini e [illegible] donne [illegible] cast, fotografatissimi, superintervistati, salutati, abbracciati, sommersi di beneauguranti «in bocca al lupo», hanno preso la parola per raccontare il proprio ruolo all'interno [illegible] programma.

Lino [illegible], che continua [illegible] a [illegible] la possibilità di provare [illegible] qualche piccolo pezzo della trasmissione, è stato affidato il compito [illegible] un assaggio del clima [illegible] *Domenica in* '87-'88: con le cinque [illegible] del coro, [illegible] le duecento Pon Pon e [illegible] supervisione piuttosto [illegible] ra di Toto Cutugno, [illegible] proposto un'interpretazione in chiave operistica della celeberrima *Popoveri e papere*.

«I miei difetti più grandi [illegible] due — ha spiegato il comico — amare moltissimo il mio mestiere, tanto che [illegible] bisogna incominciare a lavorare alle otto lo [illegible] per quello che arriva [illegible] e'ora prima, e far ridere la gente. Finora le prove di Domenica in [illegible] state uno sketch continuo: [illegible] volta che cominciavo a prepararle qualcosa con Gustavo Verde, il mio autore, veniva qualcuno a chiedermi le [illegible] più diverse [illegible] interrompere. Spero che quest'avventura si concluda bene e che la gente [illegible] guarirà sorridendo».

Aveva chiesto di cambiare due volte d'abito, ma glie' [illegible] impedito [illegible] una frase che [illegible] ammette [illegible] pitche «Per carità, questo [illegible] l'ho già fatto molte arrabbiare: «Qualcuno ha detto che Domenica in con [illegible] cast di quest'anno rischia di diventare un programma [illegible] nal-popolaresco. Sono osservazioni [illegible]: la struttura del programma è fratto [illegible] analisi e sondaggi che hanno dimostrato la tendenza del pubblico domenicale all'evasione, [illegible] preferenza per [illegible] tipo [illegible] spettacolo puntato sul divertimento più che sull'impegno».

Il capostruttura [illegible] Giordani ha ricordato che [illegible] «sarà un programma tutto in piedi, senza poltrone né divani, senza niente che ricordi [illegible] vecchie edizioni. Correremo anche il rischio di farci qualche bella risata, visto che tutto il cast è impegnato nell'obiettivo di creare momenti [illegible] divertimento».

Lo studio 4, che ospiterà [illegible] [illegible] [illegible] puntate [illegible] [illegible] domenica 12 giugno, [illegible] descritto [illegible] regista Boncompagni: «Ci troviamo in una [illegible] natale ipertecnologica: abbiamo a disposizione 25 robot computerizzati in grado di produrre effetti di luce sofisticatissimi, [illegible] laser della nuovissima generazione a tre colori, 7 telecamere di [illegible] una telescopica. In trasmissione non ci saranno bancarelle, con libri e altro da presentare, non trasmetteremo spezzoni [illegible] film per promuoverne l'uscita, non inviteremo cantanti virtualissimi che pretendono [illegible] esibirsi per cantare [illegible] pezzo».

Roberto D'Agostino, in tenuta [illegible] quasi semplice (se si [illegible] gli scarponi [illegible] l'obolo e la cintura [illegible] libidinosamente su cui campeggia il marchio delle moto inglesi [illegible]), ha parlato dello «Zucchino d'oro», il trofeo che ogni settimana [illegible] premierà [illegible] personaggio campione di banalità. Il «telegiornale della futilità» si aprirà nella puntata [illegible] oggi con la celebrazione dell'estate [illegible] chiusura [illegible] dei suoi protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coverì, Brigitte Nielsen e così via.

Le due dichiarazioni più snelle sono state rilasciate rispettivamente da Falcao, elegante, gentile, vagamente distante e da Toto Cutugno che alle parole sicura- [illegible] preferisce le note musicali. Il primo ha promesso interviste al «neo-famosi» e analisi tecnica [illegible] partite; il [illegible] musica dal vivo, improvvisazione [illegible] duetti inediti. [illegible] Valenti, che condurrà come [illegible] altri [illegible] gli intermezzi sportivi all'interno [illegible] *Domenica in*, ha illustrato soddisfatto [illegible] novità della diciottesima [illegible] edizione [illegible] «Novantesimo minuto» [illegible] onda per 25 minuti a partire dalle 18,30: nuova sigla, [illegible] scenografia [illegible] schermo a [illegible] settori separati, avvio dei collegamenti direttamente con le immagini delle azioni sul campo.

[illegible] tutti il commento finale lo ha offerto Patrizio Vicedomini: il ragazzino napoletano, affondato in una poltrona tra [illegible] e Giordani per tutta la durata [illegible] conferenza stampa, ha gestito con grande vivacità i suoi minuti di microfono. Una parola per ciascuno, soprattutto una gran dichiarazione d'amore a Cutugno e apprezzamenti di tono maturo per le sorridenti ragazze Pon Pon.

Fulvia Caprara

Lo show minuto per minuto

[illegible] — *La prima inquadratura* [illegible] [illegible] rica in, *alle 14 in punto, sarà dedicata a Patrizio* [illegible] *mini, il bambino napoletano che proprio oggi compie* [illegible] *anni. Subito dopo apparirà accanto a lui Lino Banfi e poi l'orda delle* [illegible] *Pon che* [illegible] *il compito di festeggiare il ragazzino nella maniera più vivace possibile. Poi la linea passa a Paolo Valenti per il primo collegamento sportivo.*

Ad aprire la serie degli ospiti, in veste [illegible] *di Banfi, arriverà intorno alle 15 Serena Grandi, che toccherà a Diego Abatantuono e al ragazzo Santo Polimeno, protagonisti* [illegible] *film* [illegible] *Luigi Comencini Un ragazzo* [illegible] *Calabria. Il pomeriggio prosegue con l'intervista di Paola Pallaci al ministro* [illegible] *Turismo e Spettacolo Franco Carraro, dopo l'intermezzo sportivo delle 16,45, è previsto l'incontro con* [illegible] *stilista Valentino e* [illegible] *modella Brinja Sverrisdottier. Fausto Leali e Sergio Bruni* [illegible] *gli ospiti affidati alle cure di Toto Cutugno, mentre intorno alle 17 è atteso l'intervento* [illegible] *Paolo Roberto Falcao per il* [illegible] *alla prima giornata del campionato. Il programma sarà concluso in bellezza con* [illegible] *rappresentante italiana* [illegible] *concorso per Miss Mondo.*

La scaletta della trasmissione non era ancora completamente messa a punto fino al tardo pomeriggio [illegible] *ieri, quindi* [illegible] *attendiamo colpi di scena e imprevisti* [illegible]: «Che [illegible] succederà esattamente lo sapremo lunedì» hanno ripetuto a più riprese sia Boncompagni che Banfi.

t. c.

Lo staff di «Domenica in»: [illegible] sinistra Falcao, Valenti, [illegible] Boncompagni, il piccolo Vicedomini, Irene Ghergo, Cutugno

Da stasera [illegible] Canale [illegible]

Quest'Amerika sembra Dynasty

Le motivazioni di una discussa produzione

Riferiscono che quando Canale 5 ha portato una troupe [illegible] *America in Unione Sovietica, alcuni spettatori si* [illegible] *indignati, altri sono scoppiati a ridere.*

Mi sembra questa la reazione [illegible] *più giusta, anzi l'unica giusta. Sappiamo ormai tutti che lo sceneggiato — quattro lunghe puntate,* [illegible] *partire* [illegible] *stasera, ogni* [illegible] *— immagina* [illegible] *fantasia sfrenata* [illegible] *l'intero territorio degli Stati Uniti* [illegible] *stato occupato* [illegible] *sovietici dopo una fulminea, e non atomica, guerra nel* [illegible] *(l'anno prossimo): si suppone un gigantesco colpo* [illegible] *mano di* [illegible] *che con un commando di milioni* [illegible] [illegible] *sia sbarcato a New* [illegible] *e* [illegible] *catturato in* [illegible] *gli americani come un* [illegible] *pecoroni e di rimbalzo (in tarda Reagan).* [illegible] *anni più tardi l'occupazione permane feroce, ma* [illegible] *gente* [illegible] *comincia lentamente, seppure un po'* [illegible] *ritardo, ad alzare* [illegible].

Quale [illegible] *dietro il film? E quale, non dimentichiamolo, era all'origine di quattordici* [illegible] [illegible] *italiani è stata ridotta della metà, e sono stato invece importante vederla integrale, tanto più che è ai tagli che si debbono imputare oscurità e vistosi salti e scappellamenti di* [illegible] *conto.*

Ma torniamo alla molla. Politica, per soppiantare di forze conservatrici, ultra-nazionalistiche, revanscistiche? [illegible] *è così. Amerika è un totale fallimento sino a risultare* [illegible] *controproducente* [illegible] *sino ad indurre a credere* [illegible] [illegible] *che il regista Don Wrye e il protagonista Kris Kristofferson siano, in privato, progressisti, pacifisti, antirazzisti, ecologisti ecc): il versante politico e ideologico* [illegible] *serial è infatti puerile, ridicolo, quasi demenziale,* [illegible] *i russi (vestiti da SS) fermi ai metodi* [illegible] *Himmler e Goebbels, e idioti al punto d'aver smantellato e distrutto il grande apparato industriale americano, e con gli americani ridotti a 'lie di fruttivendoli ambulanti e a gruppetti di collaborazionisti perfidi o ambigui in un quadro che ha tutto il sapore di una sconcertante esercitazione sadomasochistica.*

Più verosimilmente la molla va ricercata in cause meno tenebrose, cioè [illegible] *continua, affannosa necessità che da qualche* [illegible] *spinge le majors (in questo caso la ABC) a cercare* [illegible] *scoop spettacolare per rialzare gli indici di ascolto* [illegible] *più flosci.* [illegible] *ecco l'idea di confezionare il super-kolossal a sensazione dell'America sotto il tallone sovietico (idea per altro appesa sfruttata da John Milius in Alba Rossa), e confezionarla da* [illegible] *parte sugli schemi della vecchia Hollywood (la fantascienza negli Anni 50 era scritta* [illegible] *sare sotto metafora la* [illegible] *ossessione degli Stati Uniti invasi,* [illegible] *i marziani uguali ai comunisti), e da un'altra parte sugli schemi dei vari* [illegible] *e Dinasty, il che significa* [illegible] *accumulo e intreccio* [illegible] *episodi familiari, amori, odi, stupri, pentimenti,* [illegible] *consueto armamentario* [illegible] *risvolti melodrammatici (nella seconda puntata si arriverà all'apparizione del grottesco, la moglie filosovietica giudica e condanna in tribunale il marito dissidente...).*

Dati i mezzi, qualche [illegible] *seguenza d'urto (ma oggi quale regista* [illegible] *giocare d'effetto* [illegible] *gli elicotteri che spuntano dal dorso di una collina?); a recitazione dignitosa* [illegible] *che tocca una punta alta* [illegible] *Hemingway. Tutto sommato, Amerika è una visione non sconsigliabile proprio nella sua specifica qualità* [illegible] *«documento». E una produzione commerciale che pur* [illegible] *far rumore va alla sbaraglio.* [illegible] *indignarsi e polemizzarsi no: non c'è la sostanza, non ne vale la pena.*

Ugo Berzolari

[illegible] Alla Melato premio [illegible] Maratea

[illegible] — «Per la costanza, la tenacia e il successo che il suo impegno [illegible] di [illegible] ha concentrato sul teatro» e [illegible] l'interpretazione [illegible] Medea, il premio [illegible] per il [illegible] è stato assegnato a [illegible] Rina Melato.

Il riconoscimento [illegible] è [illegible] consegnato [illegible] nel corso della [illegible] conclusiva della «Settimana del Teatro».

[illegible] Abbado lascia la London Orchestra

LONDRA — Questo autunno [illegible] Abbado lascerà la London Simphony Orchestra per dedicare più tempo all'Opera [illegible] Stato di Vienna.

Per dare l'addio a [illegible] Abbado [illegible] diretto l'altra [illegible] [illegible] grandiosa esecuzione della *Nona* [illegible] Beethoven nella Royal Alberty Hall trasmessa in diretta dalla Bbc.

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

[illegible] Loren, due commedie, [illegible] Verdone, timido piazzista [illegible]

OGGI — La lunga lotta, tra sabotaggi e attentati, degli irlandesi contro l'Inghilterra vista in un film britannico. *I cospiratori* (1960), su Canale 5 alle 11, dal regista americano Tay Garnett, stimato ed eclettico artigiano di Hollywood: il film è ambientato nell'Irlanda degli Anni 40, interpreti Robert Mitchum e Anne Heywood. Su Raidue alle 17,35 del 1963 *Orrifiche Assassinio sul treno* (1962) di George Pollock, protagonista Margaret Rutherford nel ruolo dell'intrepida investigatrice Miss Marple. Su Odeon alle 12,30 Walter Matthau, diabolico pasticcione, nella scanzonata commedia *E' ricca, la sposo e l'ammazzo* (1971) tenta vanamente di far fuori la sposina Elaine May (che è anche la regista del film).

Drammi avventure amori su Canale 5 alle 14 all'ambasciata americana in Cina durante la rivolta dei Boxers [illegible] [illegible] nella ricostruzione di Nicholas Ray *55 giorni a* [illegible] (1963) [illegible] Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven. Su Raitre alle 17,10 allegra parodia farsesca [illegible] del celebre [illegible] di Stevenson in [illegible] e *Pirotta contro il dottor Jekyll* (1953) [illegible] Charles Laughton con Bud Abbott e Lou Costello contro Boris Karloff. Su Raidue alle 18,10 prigionia bislacca e paradossale per [illegible] Guinness e Robert Redford nel- [illegible] Germania del '44: il divertente *Situazione disperata ma non seria* (1965) di Gottfried Reinhardt.

Redford protagonista del film su Raidue alle ore 18,10

«Due drive, Cina Lollobrigida, Sofia Loren, in prestigiosa, burrascosa e pericolosa [illegible] sesso-sentimentale: [illegible] Odeon alle 20,30 [illegible] Lollo nell'ironica commedia di costume *Un bellissimo novembre* (1969) di Mauro Bolognini [illegible] romanzo di Ercole Patti; e su Rete 4 Sofia nel tragico-melodrammatico *Angela* (1977) di Boris Sagal. Su Raidue alle 21,30 il film tv *Notte d'incubo a Detroit* (1985) di Michael Pressman con Mary Crosby e Richard Thomas, allucinante odissea per due sposini di provincia nell'inferno della metropoli fra teppismo, [illegible] e assurde violenze.

DOMANI — Battaglie e [illegible] [illegible] Raiuno in un [illegible] africano tra mercenari e dittature: il [illegible] della guerra [illegible] di John Irvin da un bestseller di F. Forsyth con Christopher Walken, Tom Berenger, Hugh Millais, Sun Candela e una spettacolare commedia degli equivoci, *Bernadette* (1982) con Carlo Verdone regista e interprete nei panni di un imbranato venditore di enciclopedie scambiato dalla bella Eleonora Giorgi per un ricco playboy amico nientemeno [illegible] Lucio Dalla. Su Raidue il film tv [illegible] Carlo [illegible] Carlo [illegible] treno [illegible] cinque (1986) con Adalberto Maria Merli, Giulia Urso, Gloria Ferrero, Stanko Molnar: un agente di cambio anticipa il rientro a [illegible] [illegible] la moglie con l'amante, di qui diabolica vendetta.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30, 20, 0.25
11 — **Santa Messa**
11.55 **Giorni di** [illegible]
13-13.55 **Tg** [illegible], [illegible] un rotocalco [illegible] la domenica
13.55 **Toto-Tv Radiocorriere**
14 — **Domenica in...** con Lino [illegible]. Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia di Gianni Boncompagni
14.20 [illegible] **sportivo - Domenica in...**
16.45 [illegible] **sportivo - Domenica in...**
17.45 **Notizie sportive - Domenica in...**
18.30 **90° minuto**
18.55 **Domenica in...**
20.30 [illegible] Rai presenta [illegible] **Roma, 1° tempo**. Film in 5 parti scritto da Ennio De Concini. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Lela Ducci, [illegible], Luisa De Santis, Marco [illegible]
22 — **La domenica sportiva** a cura di Tito Stagno
[illegible] **Giulia e Giulia**, il primo [illegible] Alla Definizione raccontato da Francesco Bortolini e Claudio Masenza
[illegible] **Palermo:** [illegible] [illegible] Mondello

[illegible]

Telegiornale: 13, 19,45; 23
11 — **La mia terra** [illegible] **I** [illegible], telefilm
11.25 **L'albero** [illegible] [illegible] vento, cartoni
11.35 Matinée - [illegible] cinema di domenica. **Assassinio sul** [illegible], («Murder She Said», 1961). Film giallo, regia di George Pollock, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow, James R. Justice
13.25 **TG2 - Lo sport**
13.30 [illegible] **famosi**, [illegible]
14.20 **Un caso per due**, telefilm
15.30 **TG2 - Studio & Stadio**, lo sport del pomeriggio domenicale [illegible] collegamenti in diretta e con «T[illegible]» a cura di Beppe Sarti, Remo Pascucci, Lino Caccarelli, conduce la trasmissione Gian Franco [illegible] Lauranitis - [illegible] **Automobilismo**, campionato di F. 3 e F. 3000 intercontinentale
17 — Foligno: 41ª edizione de **La giostra** [illegible] [illegible]
18.05 **TG2 - Notizie sportive**
18.10 **Lo** [illegible] in [illegible] [illegible] di- [illegible] [illegible] non [illegible], («Situation Hopeless [illegible] [illegible] Serious», 1965). Film commedia umoristica, regia di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Michael Connors, Robert Redford, Anita [illegible], Mady Rahl
20-21.30 **TG2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca, Lino Caccarelli, Remo Pascutti, Giovanni Garassino
20.30 **TG2 - A.** [illegible]
di [illegible] partita di campionato
21.30 **Notte d'incubo a Detroit**, film per la tv, con Richard Thomas, Mary Crosby e Jeff Corey, regia di Michael Pressman
23.15 **Sorgente di vita**
23.50 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria sul dibattito alla Camera per l'invio delle navi italiane nel Golfo di Oman
0.20 **Paderno: Atletica leggera**, 3° Trofeo Industria

RAITRE

Telegiornale: [illegible] 19,30; 21.15; 22,20; 22,25
11.10-12 e 14.10-15.25 **TG3 - Diretta sportiva**. Eurovisione Spagna: [illegible] **Motociclismo: G.P. del Portogallo**, 125 cc e 500 cc
15.25 **TG3 - [illegible] sportiva. Nicolaro Marina: Ciclismo**, Giro [illegible] Calabria dilettanti - Eurovisione Spagna: [illegible] **Motociclismo: G.P.** [illegible] **Portogallo**, 250 cc
17 — **Appuntamento** [illegible] [illegible]
17.10 [illegible] [illegible] [illegible] **Il dottor Jekyll** (1953). Film comico, regia di Charles Laumont. [illegible] Bud Abbot, Lou Costello, [illegible] Karloff
18.25 [illegible] [illegible] [illegible]
19.15 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19.40 **Sport Regione**
20 — **Da «Bussola inn»** [illegible] Chianciano Pelarconcerto, Compilation, di C. De Siena, [illegible] Mauro Michelone, con Wedding Guests, Mingardi, Claudio
20.30 [illegible], Storia degli uomini in guerra
21.30 **I Professionals**, telefilm
22.35 **Rai Regione - Calcio**, una partita di campionato

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 20,30) — Nuove facce di comici, [illegible] [illegible] (almeno si spera): uno special della serata conclusiva del terzo festival nazionale del cabaret.

RAIUNO (ore 23,30) — Che cos'è l'alta definizione, quali vantaggi ed effetti ottenga: lo spiega il reportage «Giulia e Giulias» con brani del film [illegible] presentato a Venezia.

RADIOUNO (ore 20,30) — In un'edizione del «Grand Théâtre» di Ginevra «La clemenza di Tito» di Mozart, direttore Paul André Gallard.

Giulia Boschi apre Tg l'una

[illegible] Giulia Boschi (interprete di «Notte italiana») è l'ospite del rotocalco «Tg l'una» che riprende la sua cadenza [illegible] (Raiuno ore 13), dopo la pausa estiva. Nel corso della puntata, curata da Giuseppe Bonviglioni, si parlerà anche di sport, [illegible] sportiva, e [illegible] d'arte

ITALIA 1

8,30 **Film** [illegible] **bum**, cartoni animati. **Tarzan**
10,10 **Ripilpe**, telefilm
11 — **Domenica Mille 1** sport, notizie [illegible] sport vari
13 — [illegible] **Prix**, settimanale di motori, conduce Andrea [illegible] Adamich
14 — **Deejay beach**, [illegible] speciale [illegible] Garry Scotti
16 — **Streethawk** il falco [illegible] strada, telefilm: Caccia all'uomo
17 — **Manimal**, telefilm: La zanna
18 — [illegible], telefilm: Violento rock
19 — **Cartoni animati**, non stop
20,30 [illegible] Parco dei Principi di [illegible]: Ca- [illegible] per [illegible] notte, presentano Giorgio Faletti, Roberta Termali
23 — **Hardcastle** [illegible] [illegible] **McCormick**, [illegible]
0,45 [illegible] [illegible] coppia, telefilm [illegible] giudice
1,15 **Park** [illegible] telefilm
1,[illegible] **Al** [illegible] [illegible] telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La** [illegible] **vallata**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
10 — **Missisippi**, telefilm
11 — **I cospiratori**, [illegible] di Tay Garnett, [illegible] Robert Mitchum, Anne Heywood
13 — **Supercircustico show**
14 — **55 giorni a Pechino**, film di Nicholas Ray, [illegible] Charlton Heston, Ava Gardner, David [illegible]
17 — **Kelli e Alle**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma center**, [illegible] telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Amerika**, sceneggiato di [illegible] Wyre, con Kris Kristofferson, [illegible] Hemingway, Robert Ulrich (prima parte)
22,30 **Amerika - Dossier**, a cura di Jas Gawronski, Gigi Moncalvo
23,15 **Gentlen**, telefilm
0,15 **Sceriffo a New York**, [illegible]

RETEQUATTRO

8,30 **L'oro nascosto**. [illegible] Ted Tetzlaff, con William Powell, Julie [illegible]
10,15 **Il Girasole**, settimanale
10,45 **Il figlio di Zorro**, film di G. F. [illegible] nello, con Robert Widmark
12,30 **Mi** [illegible] [illegible] **dre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe** [illegible] **cielo**
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Tennis: finale femminile**, U.S. Open Flushing Meadow
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Angela il suo unico peccato era l'amore**, film di Boris Sagal, con Sophia Loren, Steve Railsback
22,10 **Tennis: semifinale maschile**, U.S. Open Flushing Meadow
1 — **Mistery** [illegible] **Madigan**

ODEONTV

12,15 **Gol la domenica è calcio**
13,30 **E' Roca, la** [illegible] **e l'**[illegible] film
15,30 **La trappola**
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Comics: Storie italiane**
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **Un** [illegible] **novembre**, film con G. Lollobrigida, G. Ferzetti
[illegible] **Caccia al ladro**, telefilm
23,30 **Tenerife Dinamite**, film di Da Cordova

RETE A

14 — [illegible] **donna**, sceneggiato
15 — **Solo una dolce vecchia canzone**
16,30 **Un'autentica pe-** [illegible] commedia
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Cosa succede?** (1° episodio)
20,25 **Pasticciaccio amore mio**, film di Luigi Russo, con Dora De Luise, Anna Bancroft, [illegible] Cary
22,15 **Una** [illegible] **sceneggiato**

MONTECARLO

11 — **Jarama: Motociclismo**
12 — **Gli invasori**
13 — [illegible] **Sport - Latride: Giochi del Mediterraneo** - **Jarama: Motociclismo G. P. del Portogallo**, 250 e 500 cc
17 — **Nelle acque della Florida**, film
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
20,20 [illegible] [illegible] **volpe**, (1965), film
22,10 **Elvis: il re è vivo**
23,40 **La** [illegible] **non voleva perdere**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22
17 — **Programma per i ragazzi**
18 — **Vita rubata**
19 — **Speciale sulla** [illegible]
19,45 **Veronica**
20,30 [illegible] **Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Il massacro di Fort** [illegible] **Apache**, film (western), di John Ford
23,45 **Il Louvre**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,50; 23,15
12 — **Motociclismo G. P. del Portogallo**
14,05 **Persia reale**
17 — **Anarchici grazie a Dio**, telefilm
17,50 **Conoscere l'ambiente**
18,15 **Aperitivo musicale**
19,30 **Il** [illegible]
20,25 **L'ora di Simenon. Il tempo di Anais**
21,20 **I piaceri della musica**, G. Mal[illegible]
23 — **Sport notte**

ALLA RADIO

[illegible]. Giornale radio: 6; 10,15; 12; 19; 23 — 6 Sotto il segno del sole; 7,30 Culto evangelico; 7,50 Antenna musicale; 8,45 Radiovisione a scherzo con vista sul mare; 9,30 Santa Messa; 10,15 Varietà variété; 14 Il Romanzo n. 2; 14,30 [illegible] bianca stereo; 16,05 Tutto il calcio minuto [illegible] minuto; 19,20 Ascolta, si [illegible]; 19,25 Radiouno pericolo; 20 L'italiano impuro; 20,30 Dal «Grand Théâtre» de Genève, «La clemenza di Tito», direttore Paul André Gallard; 23,05 [illegible] telefonata; 23,28 Notturno italiano; Rastersound 18-24.

[illegible]. Giornale radio: [illegible] 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,03; 18,45; 19,30; 22,30; 23,29 — 6 Leggere [illegible]. 9 Radiodue presenta: 9,15 Oggi è domenica; 9,45 Cieli azzurri. 9,35 Il mondo di Mitty; 11 Gigliola, Gigliola; 12 Antaprima sport; 12,48 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali. 14,30 Stereosport (1° parte); 15,05 Domenica [illegible] 20 Il [illegible] di parte; [illegible] Le piccole [illegible] del cane e [illegible] gatto; 21,40 [illegible]; 22,50 Buonanotte Europa; [illegible] Notturno italiano; Rastersound 18-24.

RADIOTRE. [illegible] radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 - 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. H. I. F. Biber, J. Myslivecek; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: G. Fauré, H. Berlioz; 10 Uomini e prelati; 10,30 Concerto del [illegible]: E. [illegible] W. A. Mozart, E. Grieg; 11,50 [illegible] [illegible] 12,10 Viaggio di mamo; 14 Antologia di Radiotre; 15 [illegible] barocco. Th. [illegible] H. Schütz, Ch. Strungham, J. S. Bach; 21 Dal Duomo di Bolzano. «Bolzano Estate 1987», Gustav Mahler Jugendorchester. Direttore Franz Welser Most. A. Bruckner; 22,30 Ieero; 23,16 Francis Poulenc; 23 Il jazz; 23,40 Notturno italiano e Rastersound 24-6.

Aperto Caravan Europa 87

La vacanza con la casa

Oltre 500 modelli di camper e tende

Gran folla fin dal primo giorno tra i caravan To-Expositioni

Qualche critica allo Stato e agli enti locali che ignorerebbero il settore (se addirittura non lo osteggiano), tanta fiducia nelle capacità e nell'inventiva dei costruttori italiani: s'è aperto in questo clima, ieri alle 11, il «Caravan Europa '87». Il presidente di Torino Esposizioni, Carlo Bertolotti, ha detto con un pizzico di polemica: *«Mentre l'industria italiana del "plein air" è ai primi posti, la pratica del campeggio si trova viceversa al di sotto degli altri Paesi europei per il disinteresse degli enti locali»*. Il sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera, che ha inaugurato il Salone, ha sottolineato l'importanza del turismo come strumento anche di crescita culturale, assicurando l'impegno del governo in favore delle «vacanze plein air». Poi il pubblico, numeroso, ha preso d'assalto il grande salone con oltre 500 modelli di caravan, camper, tende da campeggio. Una vasta esposizione, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Giovani e adulti, coppie e famiglie intere hanno cominciato a salire e scendere dalle roulottes, controllando, ora con competenza, ora con meraviglia, i caravan, misurando gli spazi, provando gli ultimi accorgimenti per rendere più confortevoli le case viaggianti.

Domani primo Consiglio comunale dopo le ferie

Grandi progetti in attesa

Riprende il lavoro in Sala Rossa - I consiglieri riceveranno dalla giunta il dossier sul bilancio consuntivo, si parlerà del recente incontro del sindaco con il ministro Tognoli - Tante delibere ferme, molti problemi da risolvere

Il Consiglio comunale torna a riunirsi domani dopo la pausa estiva e la breve parentesi della elezione del nuovo sindaco. Il programma non prevede argomenti di rilievo: verrà consegnato il dossier del bilancio consuntivo (che passerà subito in commissione e verrà discusso da lunedì 21), quindi il sindaco parlerà dell'incontro col ministro Tognoli, coordinatore dei progetti per le grandi aree metropolitane.

In mezzo, tante delibere urgenti, ferme in tutti gli assessorati. Perché questa seduta del Consiglio, in sostanza, è la terza convocata in 4 mesi e mezzo: in un periodo normale sarebbero state almeno 20. Dopo l'uscita dei pri dalla giunta e le dimissioni di Cardetti (4 maggio), l'assemblea si era infatti riunita 2 volte su richiesta dell'opposizione, ma soltanto per discutere la crisi politica. Le elezioni avevano bloccato tutto per un mese e le trattative per riformare la giunta s'erano mangiate altri 40 giorni.

Soltanto il 31 luglio, cambiati sindaco (Maria Magnani Noya al posto di Giorgio Cardetti), l'assessore pdi alla Casa (Baldassarre Furnari al posto di Ricciotti Lerro) e l'assessore psi al Lavoro (Francesco Mollo al posto di Franca Prest), ora ripresa l'attività amministrativa. Per pochi giorni, però: licenziate le delibere più importanti come la convenzione per il nuovo stadio, ai primi di agosto la giunta ha chiuso per ferie.

Una chiusura parziale e scaglionata, che non ha impedito di organizzare grandi concerti, ma neppure di eliminare tutti gli spunti di rivalità e di polemica all'interno della coalizione di pentapartito dc-psi-pri-pli-pdi. I grandi progetti sono ancora aperti. Metropolitana a Lingotto fanno ancora discutere. La prima bozza di Piano regolatore preparata dagli architetti milanesi della *Gregotti Associati* e anticipata da *La Stampa* ha mosso un vespaio: verrà sostituita ai primi di ottobre da un nuovo documento, più completo. Dell'emergenza-droga si è parlato soltanto a Ferragosto, quando Dina Ciotti ha abbandonato provocatoriamente lavori in Commissioni.

Chiusa la lunga vacanza, la giunta si presenta al Consiglio rinvigorita rispetto alla primavera, ma in un clima di incertezza autunnale. I mali di stagione affliggono un po' tutti i partiti. Nella maggioranza, la dc deve fare i conti con la corrente di Forze Nuove che ha appena concluso il convegno annuale di Saint-Vincent e con gli andreottiani, rafforzati dall'elezione di Vito Bonaiguore alla Camera.

Repubblicani, liberali e socialdemocratici, hanno altri problemi interni, legati alle segreterie nazionali e alle conseguenze della sconfitta elettorale di giugno. Il pri, ad esempio, dovrà probabilmente trovare un sostituto per Giorgio La Malfa, capogruppo in Consiglio, ma eletto segretario nazionale del partito. All'interno del pli si era parlato a lungo di avvicendamenti nelle segreterie locali. Il pdi è arrivato sull'orlo della spaccatura fra le correnti di Nicolazzi e Romita.

La novità più grossa ci sta però preparando in casa comunista: è cominciata la selezione per dare, a fine mese, un successore a Piero Passino, segretario per 4 anni e chiamato a Roma ai vertici del partito. La commissione dei 6 saggi sta ascoltando, uno per uno, i dirigenti intermedi.

In mezzo ai possibili rimpasti, si trainua il nervosismo del psi, messo in minoranza dagli accordi dc-pci nelle giunte di Caselle e Rivalta, oltre che nelle Usl di Orbassano e Cirié. Nulla di sconvolgente, ma c'è quanto basta a turbare l'orizzonte ed a consigliare prudenza: di progetti importanti si parlerà a fine mese, quando il quadro politico sarà più chiaro.

Bruno Gianotti

Un corteo contro le navi nel Golfo

Un migliaio di persone ha partecipato, ieri, al corteo contro l'intervento delle navi italiane nel Golfo Persico. La manifestazione, promossa da pci, dp, lista verde, Acli e altre associazioni, cattoliche e laiche, sollecitava anche una legge sul controllo delle armi.

Il corteo è partito alle 16,30 da piazza Arbarello, per concludersi mezz'ora più tardi in piazza Castello, dopo aver percorso via Garibaldi. Hanno parlato Giuliana Bonino, Piero Fassino e Bianca Guidetti Serra, ribadendo il fermo no all'intervento italiano e la necessità di giungere a una nuova normativa sulle armi.

Gremmo segretario di Piemont

Il consigliere provinciale Roberto Gremmo è il primo segretario dell'Union Piemontèisa, un movimento che da anni si batte per l'autonomia del Piemonte e che, alle politiche di giugno, non ha raggiunto, per neppur 4 mila voti, il quorum, che gli avrebbe consentito di eleggere il deputato: oltre 52 mila consensi contro i 56 mila richiesti.

Ieri, un centinaio di delegati, in rappresentanza degli iscritti (il censimento è in corso) nelle 10 sezioni sinora costituite, si sono riuniti al Centro Incontri di Orugliasco, nel loro primo congresso, per organizzare meglio il movimento ed eleggere gli organismi direttivi: presidente Barba Toni Baudrier; segretario Gremmo; segreteria, Seghesio, Vaglio, Pellissero e Bocco. Prima del voto, i dirigenti di Piemont hanno rivendicato un'autonomia che si dovrà attuare a «piccoli passi», senza il ricorso a referendum popolari, ma con precise conquiste: la zona franca per la fascia alpina e assunzioni negli enti pubblici riservate ai residenti.

Nel movimento si sono operai, commercianti, professionisti, impiegati. Età media, 33 anni.

Caravan e motorcaravan tre grandi vantaggi. Si muovono quando vuoi tu si fermano dove vuoi tu costano quanto vuoi tu.

I mezzi del plein-air - dall'agile tenda canadese al più accessoriato motorhome - sono gli unici che ti permettono di inventare una vacanza a tua misura, scegliendo ogni giorno il tuo itinerario dentro la natura per vivere esperienze ed emozioni che nessun'altra formula ti può dare. Inoltre le centinaia di modelli sul mercato, tutti di grande qualità e per tutte le borse, ti consentono facilmente di individuare quello che meglio risponde alle tue esigenze di vacanza: mobilità, abitabilità, confort, avventura...

Se vuoi conoscere più da vicino il fantastico mondo del plein-air oppure usi già vivendo questo modo intelligente di fare vacanza, Caravan Europa 87 è l'unica occasione per confrontare tutta la gamma dell'offerta e conoscere in anteprima le novità dell'anno prossimo

CARAVAN EUROPA 87
13° salone professionale internazionale caravan, autocaravan ed accessori

TENDEUROPA87
3ª mostra professionale internazionale tende carrelli-tenda ed accessori da campeggio

torino esposizioni
12-20 settembre 1987

pubblico: 12 • 13 • 17 • 18 • 19 • 20 settembre (orario 9,30 - 22,30)
operatori: 14 • 15 • 16 settembre (orario 9,30 - 18)

Riduzioni ferroviarie A/R 15%

NUOVE INIZIATIVE A CARAVAN EUROPA 87
Rassegna dell'auto nel plein-air • Incontro con i centri vendita (14/9 ore 10,30) • Incontri tra i costruttori e il pubblico (18/9 ore 10) • "Dossier sul plein-air" testimonianze dall'Italia (18/9 ore 16) • In sorteggio fra il pubblico una caravan e un autoscudato

CARAVAN EUROPA 87
MOLTO PIU DI UN SALONE

Sulla Torino-Savona

Rapina al casello 10 milioni

A Carmagnola banditi armati e mascherati

Armati entrambi di pistole, i volti mascherati con *foulards* colorati, due banditi hanno assaltato ieri alle 12 il casello dell'autostrada Torino-Savona, a Carmagnola. Bottino, una decina di milioni. I rapinatori sono arrivati su una «Trevi», sulla corsia riservata a chi giunge da Savona. Poi hanno imboccato, contromano, il canale numero 6, aperto per le vetture provenienti da Torino.

In quel momento non c'erano altre auto in attesa. Il guidatore della «Trevi» è rimasto al volante, il complice ha spianato la pistola contro l'addetto alla bigliettaria e s'è fatto consegnare tutti i soldi. Dopo il colpo, i gangsters sono di nuovo rientrati nella corsia per Torino.

Altra rapina, alle 18, al supermercato «Conti» di via Balzalarza 12. Tre giovani a volto scoperto hanno minacciato con l'uzi e sanno mosse i pochi clienti e le tre cassiere. Se ne sono andati con l'incasso, alcuni milioni.

Nella vecchia 500 preparava le dosi che, poi, vendeva al bar

In auto la bottega della droga

Il titolare del locale, in corso Vercelli, sorpreso mentre tentava di disfarsi dell'eroina - In carcere anche il fratello, proprietario della vettura su cui c'era un bilancino di precisione

Tre uomini e una donna in carcere e 50 grammi di eroina, quasi pura, sequestrati: si sono concluse così due distinte indagini dei carabinieri della Compagnia San Carlo.

Primo episodio. Nel mirino degli investigatori c'era da tempo un bar di corso Vercelli 3, ritenuto un centro per lo smistamento della droga. Carabinieri in borghese hanno controllato per giorni i movimenti delle persone che frequentavano il locale poi, l'altro pomeriggio, sono intervenuti. Il proprietario del locale, Domenico Federico, 55 anni, che abita proprio sopra il locale, è stato mandato alle Nuove con l'accusa di spaccio di droga. I militari hanno scoperto che pochi istanti prima della loro irruzione qualcuno aveva buttato nel gabinetto 33 grammi di eroina (tutti recuperati perché l'uomo non aveva fatto in tempo a tirare l'acqua). Per i carabinieri non ci sono dubbi: è stato proprio Domenico Federico a tentare di far sparire la droga. Lui nega: *«Non sono stato io, nel mio bar non si spaccia eroina»*.

Lo ha seguito in carcere, poco dopo, Ferdinando Scatamacchia, 39 anni, via Fraschi 9 a Orbassano. Gli investigatori in borghese lo avevano notato mentre armeggiava su una vecchia Fiat 600 parcheggiata davanti al locale. Sull'utilitaria lo Scatamacchia preparava le dosi, con un bilancino, poi tornava nel bar e consegnava la droga al cliente: quando è stato bloccato aveva 7 bustine con un grammo d'eroina ciascuna.

Alle Nuove, sempre per spaccio di droga, è finito anche Osvaldo Federico, 45 anni, piazza Vittorio 11, fratello del titolare del bar. La Fiat 500 che serviva come base mobile, è stata: *«Non so nulla della droga, né dell'attività di Scatamacchia. Mi ha usato la mia macchina, l'ha fatto a mia insaputa»* ha spiegato il Federico, ma non è stato creduto.

Secondo episodio. In via Buniva 11, i carabinieri hanno arrestato, sempre per spaccio, Carmela Corrone, 36 anni: in casa le hanno trovato 10 grammi di eroina e un elenco di clienti. *«La droga serve a me, non la vendo»*, ha spiegato la donna. A metterla nei guai sarebbero stati proprio gli acquirenti che, rintracciati, avrebbero confermato ai carabinieri: «Sì, è vero, ci vendeva l'eroina».

Era zucchero bruciato

Francesco Agostara e Aldo Pantano, entrambi ventenni, arrestati una settimana fa nei giardini di Strada del Drosso con qualche grammo di eroina in tasca, sono stati assolti per insufficienza di prove dall'accusa di spaccio. I due, difesi dall'avv. La Verde, hanno sostenuto in aula: *«La droga l'avevamo appena comprata da uno sconosciuto che è poi scappato all'arrivo dei carabinieri»*. In sostanza, la droga serviva per uso personale, consentito dalla legge. Il tribunale ha creduto alla loro versione. In casa del Pantano, militare in licenza, i carabinieri avevano scoperto, nascosta in un orsacchiotto, una polverina scambiata all'inizio per eroina: era zucchero bruciato che serve per «tagliare» la droga.

Presi due scippatori sull'auto rubata

I carabinieri hanno arrestato Italo Buongiorno, 20 anni, None, via San Rocco 12 e Claudio Manigrasso, 27 anni, Michelino, via Cacciatori 21/5. I due sono stati fermati a bordo di una Uno rubata a Nicolina Luciano, 33 anni, di Carmagnola. Sarebbero responsabili di due scippi ai danni di Marianna Michelotti, di Carignano, ed Ivana Berardino, 24 anni, di Carmagnola.

Echi di cronaca

SIST Iscrizioni
Corso di [illegible] compilazione [illegible] Orario 8-14 - 15-20
SIST - Via Po 2 - Tel. 839.72.16

Maturità
Corso di preparazione per gli esami di maturità che consente l'ammissione all'Università e alle carriere di concetto. Requisiti: compimento 18° anno di età ed adeguata capacità culturale. Per settembre sono gratuiti. Telefonare 597.023.

Hostess
Corso di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Settembre corsi gratuiti. Telefonare 581.065.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, 9/c
Tel. (011) 56.56.72
CENA - SPETTACOLO E MUSICA

Messaggi urgenti

BELLISSIMA pelliccia visone canadese blak, stupenda volpe rossa, persiano tagliare grigio, giacca visone selvaggio. Prezzi vendono. Tel. 58.12.34

RIENNE offresi passaggio diretto come lavorino o subrisa, patente C. Telefonare 619.3349.

OSSOLA
TV COLOR GRANDI MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI KG 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10135 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO CULTURA TURISMO E SPORT
ESTATE 1987
Itinerari turistico-culturali nella provincia di Torino
Nelle domeniche di luglio e settembre
ALLA SCOPERTA DEL CANAVESE
CARIGNANESE E BASSO PINEROLESE
TRA CHIERESE E MONFERRATO
BORGHI E ABBAZIE DELLA VAL DI SUSA
ARTE E ARTIGIANATO NEL CANAVESE
AL NIVOLET NEL PARCO DEL GRAN PARADISO
Quote individuali: L. 28.000 e L. 26.000 (sconti famiglie)
Viaggi su pullman Gran Turismo con guida turistica.
Ingresso ai monumenti e pranzo compresi.
informazioni e prenotazioni
Agenzia Viaggi Actour
Via Giolitti 15, Torino (tel. 011/54.63.85)

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 14 AL 19 SETTEMBRE
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 90, tel. 64.765
Asti: Farmacie BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: MAICO, Sl. Bonzanini, via Cavour 9, tel. 392.611
Vercelli: MAICO, corso Libertà 187, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI TORINO
ASTA
Il giorno martedì 15-9-87 in Orbassano via Frejus 23 alle ore 10 e segg. vendita al pubblico incanto, in blocco o a singoli lotti a valore ridotto del 50% di:
— idropulitrici varie marche, pompe, motopompe e motopompe su rimorchio, tubature varie, vernici e prodotti chimici.
Per informazioni:
Istituto Vendite Giudiziarie - Via Bonzanigo 16
Torino - Tel. 011 482.822 - 485.308.

AUTOMECK
Concessionario ufficiale
EBRO NISSAN
Vendita Assistenza e Ricambi
Via Nizza 30bis/b - 10125 Torino
Tel. 011/6502121-6508920

Saper spendere

Contro l'umidità

E' possibile sconfiggerla nelle case e negli armadi con l'aiuto di cristalli di silice

I lettori hanno memoria lunga, particolarmente che la rubrica in già affrontato un argomento, ne ricordano il contenuto, ma non trovano più «il *ritaglio* di *giornale con la risposta*» cercare «allora non aveva bisogno dell'indirizzo che avevate a disposizione». Risultato: si riscrive a Saper spendere e si lancia la sfida: «Vi ricordate?».

Ebbene, qualche volta sì, qualche volta no, anche perché, nel corso degli anni, alcuni prodotti scompaiono dal mercato oppure gli indirizzi a nostra disposizione non sono controllati e non sarebbe corretto offrirli ai lettori che di noi si fidano (e che di questa fiducia noi ringraziamo).

Tiziana Lodi di Arizzano (provincia di Novara), Mara Colli di Pesaro e Camilla R. di Cuneo, in tempi diversi, hanno fatto tutte la stessa domanda: *«Avevo ritagliato dal giornale un articolo nel quale si parlava di un prodotto contro l'umidità nelle stanze, mi pare che fosse silice. Ho perso il ritaglio, ma ora avrei bisogno di combattere l'umidità»*.

Mara, invece, spera di ricevere un problema specifico: *«Avevate parlato di gelo di silice contro l'umidità. Potrebbe essere utile nel mio bagno dove si produce sempre troppo vapore acqueo?»*.

★★ Poteva essere questa la nuova piccola scoperta in più tra le proprietà (descritte qualche anno fa) del gelo di silice in sacchetti. Ma la ditta produttrice ha escluso questa possibilità. Gli esperti hanno precisato: «Per un problema di umidità nel bagno la quantità di vapore acqueo che si forma in questo locale è così elevata che il numero di sacchetti assicuranti necessari per raggiungere lo scopo renderebbe l'operazione antieconomica».

Tuttavia, il gelo di silice ha più d'un uso valido come ricordava Tiziana Lodi. Spiegano gli esperti della ditta produttrice: «I cristalli di gelo di silice hanno la proprietà di assorbire umidità presente nell'aria pur mantenendo inalterata la loro struttura. Sono utili in ogni caso quando l'umidità crea danni, da muffe a ossidazioni ad odori molesti. E' sufficiente seguire le istruzioni e porre un sacchetto di peso appropriato in un ambiente o vicino al materiale da proteggere (meglio se imballato in polietene o cartone).

Continuano gli esperti: «E' indicato anche per ambienti chiusi come roulotte, imbarcazioni, camper, cantine, per la protezione di apparecchi fotografici, cineprese, computers, strumenti musicali, televisori. Inoltre, poiché il gelo di silice è atossico, si può usare anche a contatto con alimenti (cioè vicino): evita così l'impaccamento di sale e zucchero e l'invecchiamento di biscotti, grissini, cracker. Ottimi risultati nelle stanze delle seconde case quando si chiudono per la stagione invernale». Un particolare: «Ogni sacchetto ha una tacca indicatrice del grado di attività che permette di verificarne l'efficacia: ad esaurimento, potranno essere rigenerati o sostituiti». Teniamo l'indirizzo della ditta produttrice a disposizione dei lettori.

★★ Una domanda di Franco Giorcelli che attende, con fiducia, la risposta di qualche esperto o lettore che abbia già risolto il problema: *«Come evitare la caduta di polvere prodotta dalla malta presente tra i mattoni di un "arco a mista" che rallegra una stanza della casa di campagna?»*.

Simonetta

«Unità spinali» per paraplegici

Si è aperto al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia, il primo congresso della Somipar di Torino (Società medica italiana di paraplegia). Tema del convegno: il poco che è stato fatto e il molto che resta da fare per garantire una piena e completa assistenza a paraplegici e tetraplegici.

Le relazioni, introdotte dal professor Salvatore Rocca Rossetti, titolare della cattedra di urologia dell'Università, hanno riguardato le «unità spinali»: queste equipes sanitarie, composte da anestesista, rianimatore, chirurgo ortopedico, neurochirurgo, urologo e fisioterapista, dovrebbero garantire al malato tutte le cure.

Il prof. Zocchi, vicepresidente della Somipar, ha detto: *«Stiamo cercando di realizzare una "unità spinale" al quarto piano del Cto»*.

Il prof. Caldara, trattando il problema della riabilitazione, ha osservato: *«In Italia siamo ancora troppo indietro»*.

Viaggio nella storia vercellese

Arte di guerra

Durante il Rinascimento la città conobbe battaglie e lutti - Ma proprio in quel periodo sbocciò la pittura del Sodoma, del Lanino e del Ferrari

Proprio nei momenti più tragici, Vercelli ha rivelato una vitalità che ha del prodigioso. Il periodo che va sotto il nome di Umanesimo e Rinascimento, fu per la città forse il più tragico. Casa Savoia aveva già i denti lunghi, e pensava ad ingrossare quanto poteva, ma si trovava di fronte nemici quali i francesi di Francesco I e l'imperatore tedesco, poi spagnolo, Enrico V. Per sua sfortuna Vercelli, che aveva tratto tanti benefici dalla sua posizione geografica, questa volta dovette maledire colui, o coloro, che fecero erigere la città lì proprio dove più sanguinosamente si combatteva.

Infatti i Savoia prima, i francesi poi, ed infine gli spagnoli, si susseguirono nell'occupazione della città, a seminare lutti e rovine, miseria e fame. Eppure, mentre colubrine ed archibugi nascevano anche per le strade, Vercelli scriveva, stampava, ma soprattutto dipingeva chiusa nell'astrazione in cui sa ricoverarsi l'artista quando soffia il vento della musa. Grandissimi tipografi come i Rosso, i Giolito, i Pelipari, regalavano al mondo i più begli esemplari di opere stampate col nuovo metodo inventato da Gutenberg, i caratteri mobili.

Ma il genere artistico che dominava era la pittura, con alcuni dei più bei nomi celebri non solo a Vercelli, ma in tutta Italia. Prendete il nome di Giovanni Antonio Bazzi, detto il Sodoma, personaggio singolare di altissima levatura. Se volete vedere qual era il suo volto, alzate gli occhi. Sul fianco di una banca di via Cavour, piuttosto in alto, hanno aperto una nicchietta e lì introdotto un piccolo busto del Sodoma. Fu davvero un gay dell'epoca? C'è da dubitarne, quel soprannome sarebbe soltanto la corruzione di «Su, 'ndoma», cioè «su, andiamo». Ma quale sia la verità, resta il fatto che il Sodoma era di Vercelli, che imparò a dipingere a Vercelli nella bottega dello Spanzotti, e infine, inquieto, portò la sua arte soprattutto nel Senese, nel convento di Monte Oliveto in Campagna. Di lui, la sua città natale possiede una sola opera, una Sacra Famiglia meravigliosa visitabile al Museo Borgogna.

Ma se il Sodoma fu il più grande, altri pittori di altissimo livello Vercelli ne può contare a decine. Da noi, il dipingere pare sia una seconda natura, ed anche se sottovoce quell'inclinazione è rimasta. Non si contano i «pittori della domenica» che affollano gli infiniti concorsi d'improvvisazione pittorica, l'Istituto di Belle Arti, poi, sforna ogni anno un buon numero di pittori di ottima preparazione e contribuisce a tener vivo il temperamento pittorico dei vercellesi.

Ma in quel secolo tremendo che fu il Cinquecento, quando Vercelli era quasi quotidianamente messa a ferro e fuoco, molti giovani andavano a bottega dagli Oldone, dallo Spanzotti, dai numerosi Giovenone, da Bernardino Lanino. La Cassa di Risparmio di Torino ha dedicato un bellissimo volume, scritto a più mani col titolo «Bernardino Lanino ed il Cinquecento a Vercelli», un riconoscimento al quanto abbia prodotto, pur in momenti altamente drammatici, la pittura vercellese.

Non può essere paragonata all'opera dei grandi pittori che in quel periodo rendevano sublimi Firenze, Siena, Milano, Arezzo, Venezia, Mantova, ma non bisogna dimenticare che, col trascorrere dei secoli, Vercelli si era ridotta ad un piccolo centro agricolo, una città fortificata, saccheggiata dalle guerre. Ed è sufficiente ricordare, col Sodoma, il divino Gaudenzio Ferrari, come il pittore vercellese più grande dell'epoca, per rendersi conto che, nonostante guerre, pestilenze, fame, Vercelli era pur sempre una città d'arte.

Francesco Rosso

La Regione chiede di sospendere i lavori a Leri e di non riaprire la «Fermi»

Nuova «frenata» per l'Enel

L'ente elettrico invitato a interrompere l'attività nel precantiere nucleare - Tra due settimane sarà affrontato il problema delle cave - La vecchia centrale di Trino, ferma da sei mesi per un «check-up», dovrà essere tenuta inattiva per permettere agli esperti di esaminare il rapporto dell'Enea-Disp

VERCELLI — La Regione ha chiesto all'Enel di non proseguire i lavori nel precantiere nucleare di Leri Cavour e al governo di non riattivare la vecchia centrale «Fermi» di Trino finché gli esperti del Politecnico e della Regione non esaminino il rapporto dell'Enea-Disp sul check-up compiuto nell'impianto, fermo da sei mesi.

Questo, in sintesi, il contenuto dell'ordine del giorno votato a maggioranza dal consiglio regionale al termine della riunione straordinaria che era stata chiesta dall'opposizione. I gruppi che l'avevano fatta convocare (psi, dp e verdi) hanno votato contro, appoggiando un loro documento in cui la richiesta di non avviare con i lavori a Leri veniva rivolta al governo e non all'Enel.

Spiega il comunista Gilberto Valeri, che ha tentato inutilmente di proporre alcuni correttivi all'ordine del giorno della maggioranza perché il voto fosse unitario: *«La richiesta andava fatta al governo; inoltre, nel documento delle forze di maggioranza si parla di interruzione delle opere "salvo la messa in sicurezza del pre-cantiere". E a noi non sta bene perché sono mesi che l'Enel continua a lavorare a Leri affermando di voler completare proprio questo tipo di opere. Noi volevamo il blocco totale del cantiere. E' però significativo che finalmente anche la maggioranza abbia deciso di dire "sì" ai lavori».*

Il dibattito a Palazzo Lascaris è stato molto acceso. Dice Valeri: *«L'opposizione ha sollevato innanzitutto il grosso problema delle estrazioni di "inerti" trasportati al cantiere».*

Sulla questione del prelievi di ghiaia, il verbale d'intesa sottoscritto due anni fa tra la Regione e l'Enel prevedeva, in attesa che venisse stabilito un "piano-estrazioni", la concessione all'ente elettrico per il prelievo di 400 mila metri cubi di ghiaia. Osserva Valeri: *«Secondo gli stessi dati forniti dall'Enel, siamo già arrivati a 700 mila metri cubi, quasi il doppio».*

Il problema delle cave (con particolare riferimento a quella di Borgo d'Ale) è stato a lungo dibattuto, ma non era presente il nuovo assessore competente, Elettra Cernetti, costretta non si è potuta prendere una decisione definitiva. Se ne riparlerà fra due settimane e l'opposizione è decisa a chiedere la sospensione di tutte le autorizzazioni.

Durante il dibattito, psi, dp e verdi hanno ricordato alla giunta regionale le cautele su «Trino 2» espresse dal ministro dell'Industria Battaglia nella seduta parlamentare del 6 agosto. Dice Valeri: *«Battaglia invitò esplicitamente ad un "momento di riflessione" su Leri proponendo di sospendere tutti i lavori almeno fino al 31 dicembre, anche in attesa del referendum».*

La maggioranza regionale ha accolto queste riserve proponendo l'ordine del giorno che *«impegna la giunta a richiedere all'Enel di sospendere ulteriori interventi relativi al pre-cantiere, salvo le messa in sicurezza del pre-cantiere stesso».*

Abbiamo già visto le riserve avanzate dall'opposizione su questo punto, anche se comunisti, democroletari e verdi hanno preso atto «con soddisfazione» del «ripensamento» della maggioranza.

Tutti d'accordo, invece, sul rinvio della riapertura della «Fermi», bloccata da sei mesi sia per il ricambio del combustibile sia per gli annunciati lavori di revisione e di check-up. Dice Valeri: *«La Regione ha una convenzione con gli Alleati torinesi. Abbiamo dunque chiesto che la relazione dell'Enea-Disp sui lavori compiuti all'interno della vecchia centrale venga esaminata dai docenti dell'Università e del Politecnico, anche perché ci risulta che la stessa Disp non abbia dato il "placet", anzi, per il riavvio dell'impianto».*

La proposta è stata accettata dalla maggioranza e la giunta chiederà anche al governo di non far ripartire la «Fermi» prima che sia concluso l'aggiornamento dei «piani di emergenza» in fase di elaborazione.

Enrico De Maria

«FIORI & MODA» IN PIAZZA CAVOUR

Vercelli. Oggi piazza Cavour si trasforma in un grande giardino grazie alla Confesercenti, che ha mobilitato i fiorai della città per addobbare il «salotto» di Vercelli. La seconda edizione di «Fiori & Moda» si aprirà alle dieci: per tutta la giornata, una serie di complessi musicali accompagnerà le visite alle esposizioni floreali, mentre trecento pittori si cimenteranno in un'«estemporanea» sul tema «Piazza Cavour e dintorni». La sera, sfilata di moda e premiazione dei vincitori del concorso di pittura

A Vercelli

Lontana l'intesa anti-crisi

Incontri fra partiti

VERCELLI — Si susseguono gli incontri fra le delegazioni dei partiti per preparare il consiglio comunale di martedì pomeriggio, convocato dal prefetto Pasquale Diquattro con all'ordine del giorno la «surroga» dei quattro assessori dimissionari il 31 luglio scorso.

Nelle ultime ore il pci sembra l'ago della bilancia, in quanto sia la dc sia il psi si sono incontrati con il maggior gruppo di opposizione per esaminare la grave paralisi amministrativa che sta penalizzando tutta la città.

Intanto, c'è da registrare una presa di posizione dei padi (in maggioranza, ma senza assessori) che chiede un «chiarimento» della situazione politica per proseguire le trattative. Spiega il segretario provinciale Fiorenzo Tassi: *«Il Consiglio dovrà eleggere gli assessori mancanti e la giunta dovrà riapprovare tutte le delibere più urgenti annullate dal Coreco. Poi l'esecutivo dovrà dimettersi in blocco e allora andremo a rivedere il quadro di maggioranza. Il padi sente il dovere morale di non volersi più identificare con una coalizione disprezzata oltre ogni limite di buonsenso».* **e. d. m.**

I bianchi vogliono concludere bene la Coppa Italia per riconquistare il pubblico

Pro-Novara, derby delle speranze

Probabile l'esordio dell'attaccante Petroni - Zoratti spera di ripetere la bella prova di domenica scorsa con la Saviglianese - Un successo potrebbe rilanciare la campagna abbonamenti

VERCELLI — Grande attesa per il derby di oggi fra la Pro e il Novara (il «Robbiano», ore 16) che precede di una settimana l'esordio di campionato, sempre in casa, con il Sorso.

L'ambiente, che si era rabbuiato dopo le tre sconfitte consecutive con Saviglianese, Novara e Casale, s'è improvvisamente riacceso dopo lo splendido successo di domenica scorsa sui «magbi», propiziato da una grande prestazione del collettivo e soprattutto del centrocampo dove Nicola Causa, al suo esordio in gare ufficiali, ha fatto meraviglie.

Oggi la Pro cerca il bis con il Novara anche per vendicare la sconfitta dell'andata (1 a 1), maturata con due gol di Scienza e Corsini dopo il vantaggio iniziale ottenuto dai bianchi con Di Stefano.

Sono molti i motivi che rendono interessante il secondo e ultimo derby con gli azzurri in questa stagione e, fra tutti, spicca quello di vedere all'opera il neo-acquisto della Pro che è sicuro di scendere in campo al novanta per cento: Andrea Petroni è l'ingaggio dell'ultima ora che dovrebbe consentire alla formazione vercellese di spiccare un ulteriore salto di qualità. Difficile anticipare chi sarà il «sacrificato» rispetto all'undici che ha travolto all'entusiasmo il pubblico con la Saviglianese: anche il giovane Eusebione, il più probabile fra gli esclusi, ha giocato bene contro i «magbi» e Zoratti potrebbe optare per la sua riconferma in mediana.

Il Novara arriva a Vercelli per confermarsi «leader» del girone di Coppa e per ribadire la bella impressione a sua volta destata contro il Casale di Giovannino Sacco, domenica scorsa. Per la Pro il compito sarà dunque tutt'altro che agevole anche se i vercellesi non vogliono fallire l'obiettivo del successo pieno anche per stimolare la sinora asfittica campagna-abbonamenti.

Osserva il presidente Giuseppe Celoria: *«Siamo nelle mani dei tifosi e speriamo di recuperare quella grossa fetta di pubblico che ci è mancata lo scorso anno».* Recuperare il pubblico contro i «derby» non sarà facile: per farlo, la Pro Vercelli dovrà lanciarsi in una partenza a razzo in campionato e, appunto, concludere bene oggi la Coppa Italia contro un'avversaria titolatissima.

Francesco Leale

I bianchi in lutto: è morto l'ex presidente Baratto

Ettore Baratto

VERCELLI — Ettore Baratto, presidente della Pro Vercelli dal luglio 1973 all'agosto 1979, è morto per un male incurabile all'ospedale Malpighi di Bologna. Aveva 55 anni. Lascia la moglie Alma Ferrari, di 49 anni, e tre figli. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Billiemme: erano in forma privata (i familiari avevano avvertito solo i parenti più stretti), ma vi ha partecipato anche il presidente della Pro, Giuseppe Celoria, con il gonfalone della società. Oggi, al «Robbiano», verrà osservato un minuto di silenzio e le bianche casacche giocheranno con il lutto al braccio.

La figura di Ettore Baratto ha caratterizzato, nel bene e nel male, la vita della Pro Vercelli per quasi tutti gli Anni Settanta. Imprenditore edile affermato, egli mosse per la prima volta la soglia delle sede di via Massaua poco dopo la promozione della squadra in C, dopo il doppio spareggio con la Biellese.

La Pro ha un presidente onorario, l'on. Arnaud, e un direttivo che sta spendendo troppo e male per mirare ai primissimi posti anche in C. La Pro si salva a stento e, nonostante gli incassi, il deficit si fa preoccupante.

A Baratto viene offerto l'incarico di «consigliere delegato» che ricopre per un anno prima di essere eletto presidente, il 29 luglio 1973. Per la Pro, la stagione '73-'74 è esaltante. Nonostante il passivo già consistente, la squadra lotta per le prime piazze e raggiunge la vetta della classifica.

Nel ritorno, la Pro non regge il ritmo ma si classifica ottava. Come finisce il campionato, Baratto annuncia che, nonostante gli incassi, il deficit si è aggravato: 422 milioni, di cui ben 197 di sopravvenienze finanziarie. La società è costretta a vendere per tentare di ridurlo.

Il campionato successivo non può quindi essere all'altezza di quello precedente. Il pubblico cala, nonostante i proclami di Baratto. Il presidente non è simpatico ai tifosi, che gli rimproverano certi autoritarismi e le scelte improvvise. E Baratto cerca di farsi benvolere nel modo più giusto: allestendo una formazione competitiva. La stagione '75-'76 è eccellente: la squadra termina terza un tantino ricco di soddisfazioni.

Ma la crisi economica pare senza rimedio. Guidata in panchina da Mazzia, la Pro, per un punto, non viene ammessa alla C1, ed anche il successivo tentativo di C2 si rivela fallimentare: nello spareggio di Pavia non il Legnano, la Pro ripiomba in D.

L'amarezza è tanta. Baratto ha fatto di tutto per migliorare la situazione, ma i risultati non sono venuti e il deficit è tale che la Pro rischia il fallimento. Sono i momenti più amari: ma nel dramma, il tanto contestato presidente (i tifosi non gli rimproverano le due retrocessioni consecutive) resta a testa alta, signorilmente, accollandosi tutto il deficit (oltre mezzo miliardo): un fatto senza precedenti. Baratto vende tutto, lascia la sua città, si trasferisce in Sardegna, a Olbia, e riprende l'attività di impresario edile.

Forse, un giorno, sarebbe tornato volentieri a Vercelli, ma il destino avverso lo ha stroncato prematuramente.

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

SMITH: oggi: **L'amico della mia amica** (commedia e proverbi), di Eric Rohmer; domani: riposo.
NUOVO ITALIA: oggi: **Arrivano i Fleshler**, con Nelly Frida, Huub Stapel, Tatjana Simic; domani: riposo.
PRINCIPE: oggi: **Predator** con Arnold Schwarzenegger; domani: **Il misterioso caso del drago d'oro**.
VIOTTI: oggi e domani: **Arma letale**, di Richard Donner (giallo), con Mel Gibson e Danny Glover.
PARCO DIVERTIMENTI, corso Bormida: nell'ambito de «La festa de l'Unità», è previsto nel pomeriggio il Festival della magia.
AL RIONE «CERVETTO» (piazzale Montebello): termina oggi la Festa della Madonna del Lavandè - 6° sagra dell'agnolotto.
A VILLATA si conclude la «Festa della Birra» all'insegna del ballo liscio con il complesso «Il Gruppo».

SANTHIA'

IDEAL: Il nome della rosa tratto dal best-seller di Umberto Eco
SPLENDOR: Rotta verso la Terra

TRONZANO

LUX: Radio Days, con Mia Farrow, regia di Woody Allen.

FARMACIE

Oggi e domani è di turno la Balzar, via Thaon De Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Civiasco** (0161) 52.277; **Alagna** (0161) 98.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.525; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 820.820.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(turno domenicale): **Agip**, via Walter Manzone; **Chevron**, bivio per Montarsi; **Esso**, via Avogadro di Quinegna; **Q8**, corso Dei Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prestinari.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.062 - 54.747.

ECONOMICI

NOTA azienda settore emulsioni bituminose assume perito o geometra massimo 40 anni manutentori di ventidue tecnico. E' prevista rapida possibilità carriera come responsabile stabilimento. Offresi auto più interessante trattamento economico. Tel. 055/476.522-483.568.

Azienda produttrice di riduttori di pressione
RICERCA AGENTI DI COMMERCIO
già dotati introdotti presso clientela del settore valvolame e rubinetterie industriali per le regioni:
PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA
Vengono richieste: — iscrizione al ruolo per gli Agenti di Commercio istituito presso la competente C.C.I.A.A. — Spiccata attitudine alla vendita ed ai rapporti umani.
Viene offerto: — Trattamento previsto dal vigente accordo economico collettivo che disciplina il rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale.
Indicare data rappresentanza ed inviare referenze a: CASELLA POSTALE 50 - 28001 BORGOMANERO.

una realizzazione
CALAMAI
firenze s.r.l.
LA RINNOVATA GIOIELLERIA
S. PIVANO
Via Italia 14 - BIELLA
Prog. Studio Arch. Mario Porta (Biella)
settore arredamenti stabilimento fi. via a. vannucci 7 - tel. 496.521-2-3-4

Il 13 settembre a VEGLIO (Biella)
TROFEO SUZUKI '87
4x4
AUTO JUNIOR
concessionaria G. UBERTI. BONA
BIELLA
Via Milano 46 - Tel. 015 27.400 - 28.755

MUSIC HALL
IL FARO
GIARDINO D'ESTATE
BRUSNENGO
QUESTA SERA
Musica dal vivo con
I VIDEO

Azienda leader nel suo settore ricerca per il proprio servizio di manutenzione interna
PERITO ELETTRONICO
età massima 30 anni con esperienza di interventi su impianti a microprocessione, PLC, azionamenti a Thiristori C.C. e C.A.
Sede di lavoro Alba.
Scrivere referenziando a:
PUBLIALBA - Rif. 166 - Casella Postale ALBA

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
DOMENICA 13 SETTEMBRE
CAMILLO SANTAMARIA

Monteferrario Alfio
Vigliano Biellese - Via Milano 110 - Tel. (015) 510.583
CUCINE DI CLASSE
ALNO® BOSCH
Ottimi prezzi a condizioni particolarmente vantaggiose!!!

Storia industriale biellese

Undici big e un telaio

Centomila visitatori alla mostra del '36

BIELLA — La mostra «*La lana e le pietre - Il Biellese nell'archeologia industriale*» che aprirà nei giorni prossimi alla Città Studi già aveva avuto una sua prima, impeccabile edizione cinquant'anni fa, nel luglio del 1936. Denominazioni e dichiarazioni di intenti lievemente mutate nella forma, non nella sostanza. Quello che oggi manca «*rispetto per le proprie radici e perciò forza per il proprio futuro*» risultava essere allora «*cantare il lavoro di oggi, per ricordare in gioconditá il lavoro di ieri, per auspicare quello di domani*».

La Mostra («*Prima mostra laniera biellese*») si svolse in piazza Quintino Sella, tremila metri quadrati di esposizione, centomila presenze di visitatori, vasta eco sulla stampa nazionale e straniera. Fra i visitatori, «*sano di corpo e di spirito, eretto nella persona*», il decano dei lanieri biellesi, il novantaquattrenne Felice Piacenza, che insisterà per visitare minuziosamente ogni parte dell'esposizione. Nel giorno dell'inaugurazione, folla di autorità e invitati per il ricevimento al vicino Circolo Sociale: signore con lo strascico, signori in coda di rondine.

Per il «*Canto del lavoro di oggi*» gli stands (che allora si chiamavano «*posteggi*») esponevano «*tessuti di novità*», «*drapperie finissime*», «*flanelline*» e «*filati da ugualiería*» dei più noti del mondo tessile biellese; per la «*gioconditá del lavoro di ieri*», invece, vi era il «*Famedio dei pionieri*» e il «*Lanificio del Seicento*».

Il «*Famedio dei pionieri*» rappresentava un doveroso e ragionevole tributo a «coloro che ci tracciarono il cammino» come riconosceva la scritta all'ingresso della galleria. Undici riquadri con cimeli e leggende biografiche dei padri dell'industria laniera biellese. Da Pietro Sella (1784-1837), l'innovatore del lanificio meccanico, a Giuseppe Maglni, il cui nome è legato alla manifattura Lane di Borgosesia, da Basilio Bona, teorico dell'arte laniera, scopritore e divulgatore di leggi e sistemi di lavorazione, a Carlo Trossi, noto per l'impulso alle opere assistenziali. Accanto a questi «magnifici 11», i nomi dei capostipiti delle altre aziende tessili biellesi.

Dal Famedio al Lanificio del XVII Secolo «*con antigua osteria di quella stessa epoca*». Ragazze in costume del '600 e strumenti in azione, accompagnati dal battito cadenzato del follone. La «*bella e completa collezione di ordegni antichi*» proveniva dalla raccolta curata con passione e intelligenza dagli Zegna di Trivero. Lo stesso cavaliere del lavoro Ermenegildo Zegna volle illustrare in un breve scritto le applicazioni e il funzionamento dei vari attrezzi. I graticci e le verghe per la battitura, le drusse e le panche inclinate per la scardassatura, le rocche, i filarelli, le grandi tinozze per la sgrassatura, il guindolo e arcolaio che, dipanate le matasse, le raccoglieva in gomitoli, i telai a mano, il follone a martello, le vasche usate ad esposizione dei vari coloranti vegetali allora in uso (il legno di campeggio, il guado, la robbia). Ancora, tavolette con applicati campi come in una spanzola per la garzatura e, infine, dopo le enormi cesoie per la cimatura la «pressa a torchio» per il lavoro conclusivo.

Pier F. Gasparotto

Stamane alle 10 raduno sul monte Mazzaro

Ritorna Fra Dolcino

La figura del celebre frate, propugnatore di «una vita di liberi ed eguali», viene rievocata dal moderatore della Chiesa valdese Bouchard - Le altre manifestazioni

BIELLA — Fitta settimana ricca di appuntamenti nel Biellese ed in Valsesia. Sul monte Mazzaro, come avviene dalla seconda domenica di settembre del 1974, si tiene alle 10 il raduno degli iscritti al Centro studi dolciniani al cippo eretto a ricordo del «frate eretico».

La ricorrenza risale al 1907, quando in occasione del sesto centenario della morte del frate, gli operai biellesi e valsesiani costruirono un obelisco alto 12 metri a pochi chilometri dalla cresta del S. Bernardo, luogo dove nel 1307 avvenne la battaglia che portò all'arresto di fra' Dolcino. Una squadra di fascisti venti anni dopo distrusse l'altare ma tredici anni fa, nel '74, è stato riedificato con un cippo quale simbolico abbinamento tra la lotta di fra' Dolcino e quella dei partigiani che sul monte Fenera avevano le loro roccaforti.

Il piccolo monumento sulla montagna triverese si avvicina anche a quello di Mont Segour sul Pirenei, edificato a ricordo delle lotte per l'uguaglianza degli operai francesi.

La cerimonia, alla quale partecipa un gran numero di persone provenienti da diverse regioni, sarà caratterizzata dalla semplicità: alla presenza di Giorgio Bouchard, moderatore della Chiesa valdese che ieri a Cossato ha tenuto un dibattito sul tema «*Identità e resistenza dei popoli oppressi*», verrà ricordata la figura del frate. Nel pomeriggio sul colle Margosio, nello spirito dolciniano di una «vita di liberi ed uguali», si svolgerà una festa campestre.

Oggi a Pollone, ai piedi del parco della Burcina, è prevista una giornata commemorativa in ricordo di Paolo Olivier, ministro francese ospite nel secolo scorso della comunità biellese.

Alle 15,30 la nipote del politico transalpino, Anne Troiser de Diaz, presenterà in anteprima nei saloni della biblioteca «Croce» la ristampa dell'opera «*Lettre de l'exil*», scritta da Olivier durante il suo esilio a Pollone ospite della famiglia Valerio. E' prevista la lettura in italiano e francese di 4 brani fra i più significativi.

Alle 17,30 verrà inaugurata una lapide commemorativa sulla facciata della biblioteca ed in serata, alle 21 nella chiesa parrocchiale, si terrà un concerto musicale.

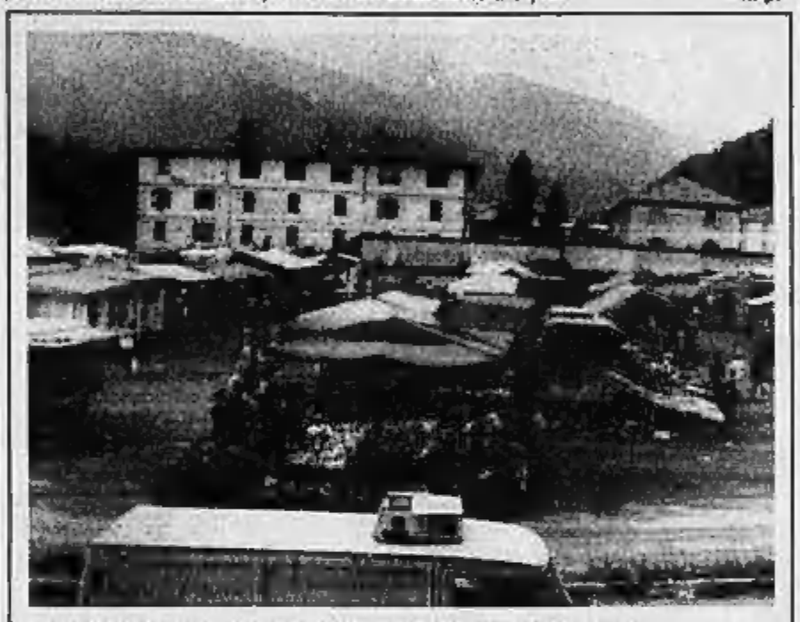
Sempre oggi al Festival dell'Unità di Biella ospite d'onore è Luciano Lama, in una giornata ricca di appuntamenti. Alle 10 nella sala dibattiti si svolge un'assemblea dei segretari di sezione, presieduta da Pier Ballvetti e Massimiliano Zegna. Seguirà il dibattito e le conclusioni del vicepresidente del Senato.

Nel pomeriggio terminerà la gara di rally valida come prova di qualificazione per la finale nazionale di Ravenna e si svolgerà una gara di modellini fuoristrada radiocomandati, preambolo al prossimo clou del ciclo di manifestazioni: alle 21 infatti Luciano Lama sarà intervistato dai giornalisti Massimo Maravacchio e Giovambattista Gardoncini.

In Valsesia protagonista è ancora il clan di «Biancaneve e i sette nani». La manifestazione che si svolge nell'ambito del 150° anniversario della realizzazione del film di Walt Disney si sposta a Civiasco, dove in mattinata è prevista una sfilata per le vie del centro e nel pomeriggio una serie di giochi e gare sportive riservate ai più giovani.

La domenica porta anche un aggiornamento sul Palio dei Rioni di Biella. Il secondo turno che si è svolto l'altra sera al Favaro ha visto un inatteso successo del rione del Vandorno. Ieri all'ultima prova i concorrenti dalle divise verdi, senza vincere una sola volta ma in virtù di costanti ed ottimi piazzamenti, hanno avuto ragione dei forti padroni di casa che hanno perso la prima piazza della serata per un solo punto.

d. p.



BORGOSESIA, APERTO IL NUOVO MERCATO

Borgosesia. Da ieri il mercato ha una nuova sede: i 12 mila metri quadrati di viale Varallo, come mostra questa fotografia di Hellar Reolon. Lasciate le piazze Martiri, Mazzini e Garibaldi 142 bancarelle si sono trasferite nell'area appositamente creata lungo la statale 299. L'accoglienza dei borgosesiani alla innovazione è stata confortante e un gran numero di persone, fin dalla prima mattinata, si è recato al nuovo mercato. La possibilità di disporre finalmente di adeguati parcheggi ha favorito l'afflusso con indubbia soddisfazione anche degli esercenti più timorosi della novità

Col Borgoticino nel ritorno di Coppa Italia

Esame-campionato oggi per la Biellese

Anche se sconfitta all'andata (1 a 3), può risalire lo svantaggio

BIELLA — Il primo vero esame per la Biellese edizione '87-'88 è fissato per le 16,30 di oggi al Lamarmora con il Borgoticino nel ritorno di Coppa Italia. I bianconeri per accedere al secondo turno devono risalire la china del netto 1-3 incassato sette giorni fa e nel medesimo tempo cancellare la sfortunata esibizione dell'andata.

Una settimana fa tutto era girato per il verso sbagliato alla squadra di Franco Della Donna ma anche se il punteggio l'ha punita eccessivamente (sul piano del gioco i lanieri, tranne alcuni frangenti, non hanno deluso) è vero che parecchie distonie sono affiorate.

La difesa, pur con la assenza dello squalificato Federico e Brovarone e delle non perfette condizioni fisiche di Arceri, ha mostrato qualche incertezza di troppo mentre l'attacco non ha raccolto quanto aveva seminato. La gara di oggi sotto questo profilo è quindi molto importante anche perché rappresenta la prova generale in vista del derby di domenica ventura in campionato.

Dai giocatori quindi i tifosi si attendono una grande prova che non solo garantisca alla Biellese il recupero dello svantaggio ma doni almeno un palo di perplessità.

Da questo punto di vista anche se l'impresa di ribaltare la situazione non sarà facile la gara con il Borgoticino si prospetta ideale. Gli assenti del giovane Erbetta fortunatamente costituiscono un ideale avversario non il loro gioco a zona e le puntate in contropiede, primo accenno a quanto succederà al Lamarmora nelle prossime partite di campionato.

Ai bianconeri — per accedere alla fase successiva di Coppa — occorrerà imporsi per 2-0 o con tre gol di scarto nel caso in cui gli ospiti riescano ad andare a segno: un risultato indubbiamente impegnativo da conquistare. La voglia di farcela comunque c'è e così pure le possibilità di raggiungere questo traguardo.

In tema di formazione mister Della Donna non dovrebbe avere problemi anche se Martinelli ha saltato precauzionalmente l'amichevole di giovedì ad Acqui (1-1 con rete dell'ormai ritrovato Formoso e ottima prestazione di Trapella). A scendere in campo dovrebbe essere la seguente: undici: Novello; Federico, Baruffa; Martinelli, Brovarone, Francisca; Betz, Zardi, Cavaglià, Scarrone, Formoso. Con Buda in panchina siederanno Arceri, Giorcelli, Trapella e Peroni.

Dice il mister laniero: «*Abbiamo una gran desiderio di riscatto. Siamo consci che ci attende un compito difficile ma se giocheremo come sappiamo potremo farcela. Ad andare avanti in Coppa ci teniamo. La gara oltretutto è importante in vista dell'inizio del campionato. Superare il turno equivarrebbe ad un ulteriore iniezione di fiducia*».

Roberto Eynard

Veglio, sulla pista di Grup oggi il trofeo d'autocross

VEGLIO — *Con la partenza del primo iscritto, stamane alle 9, si alza il sipario sulla undicesima edizione del trofeo* «Club amici del fuoristrada di Veglio», *gara di valorizzazione valida come decima prova del campionato italiano. Ché ieri, provando il percorso alla ricerca dei punti-chiave, i concorrenti hanno dato spettacolo ma sicuramente la giornata odierna offrirà al pubblico numerose emozioni, con i migliori specialisti nazionali impegnati a darsi battaglia.*

La pista in regione Grup è di fatto una delle più dure e spettacolari e sono molti i piloti a temerla. L'apprezza invece moltissimo il pubblico che fin dalla prima edizione ha affollato come non mai il tracciato di gara: l'anno scorso si è toccato il tetto delle 5 mila presenze e, come dicono gli organizzatori, «se il tempo ci assiste in questo fine settimana contiamo di superare il record delle presenze».

Del resto i motivi di interesse non mancano. Ci sarà il biellese Bruno Bionda con il suo prototipo Jeep dal motore Ford 2600 sei cilindri capace di erogare 150 cavalli di potenza ed anche il figure Silvano Biale in corsa per conquistare il suo terzo titolo nazionale. Non mancherà inoltre lo scontro nel trofeo Suzuky, challenge riservato alle piccole «Santana» di 1000 cc.

La competizione si svolgerà su di un percorso di 22 chilometri che comprende tre prove speciali e sei controlli orari. La prima p.s. prenderà il via alle 9, la seconda alle 12.30 e l'ultima alle 15.30. Il tracciato prevede cinque varianti che facilitano il passaggio degli ostacoli più difficoltosi penalizzando però di tre minuti il tempo complessivo del concorrente.

Sono ammessi alla gara tre gruppi di veicoli. Il primo è quello di «serie» e comprende le jeep a benzina fino a 1000 cc., i diesel aspirati e quelli sovralimentati. Il secondo è il gruppo delle auto «preparate» ed il terzo racchiude i «prototipi».

Daniele Pasquarelli

Un giovane di Trivero arrestato dalla polizia di Biella per estorsione

La «moglie» del ricattato era la poliziotta

BIELLA — Il trentenne Aldo David, nativo di Trivero e domiciliato a Biella in via Mombello 3, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di via Torino con l'accusa di estorsione aggravata.

L'uomo, «specialista» nell'emissione di assegni a vuoto soprattutto nel ramo del commercio di auto, nei giorni scorsi aveva tentato di farsi consegnare a casa dei suoi genitori (Battista di 68 anni e Olga Foglio di 58 anni, residenti a Vigliano in via Garibaldi 27) tre milioni in contanti.

La vicenda ha preso l'avvio un paio di settimane fa quando Aldo David si è recato nella filiale di una Casa automobilistica ed ha comprato una vettura usata di grossa cilindrata pagandola con un assegno non coperto.

Un paio di giorni più tardi è stato lo stesso David a contattare ancora il concessionario: «*L'assegno è scoperto, se rivuoi l'auto subito devi darmi del denaro*».

Il commerciante si è immediatamente rivolto alla polizia.

Così l'altro giorno il concessionario si è presentato, accompagnato da una poliziotta che ha finto di essere sua moglie, in via Garibaldi 27 ed a Battista David e Olga Foglio fu consegnata la scritta richiesta attendendo che il giovane telefonasse. Qualche minuto più tardi l'uomo — come aveva preannunciato — si è fatto vivo: «*La vettura è posteggiata a Biella vicino alla stazione*» ha detto e ha riagganciato.

Un attimo dopo la poliziotta si è fatta riconoscere e così i genitori del giovane sono stati condotti in Commissariato (la loro posizione è al vaglio degli inquirenti). Qualche ora più tardi gli agenti che già si erano messi sulle tracce di Aldo David hanno arrestato il giovane.

r. eyn.

Aldo David

Cinematografi e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Arriano i Fiedler.
MAZZINI: Giulia e Giulia.
ODEON: Predator.
SOCIALE: Mississippi adventure.

BORGOSESIA
SOCIALE: Degiago, il colore della vergogna.
LUX: Storie incredibili.

CANDELO
ITALIA: Caravaggio.

COGGIOLA
ITALIA: Spetri.
ENNIO: L'urlo del piacere.
RADAR: Il tempio di fuoco.

COSSATO
MICHELETTI: Prudi bollenti di una moglie viziosa; domani: Café tre o me.
NUOVO PRIMAVERA: Figli di un dio minore.

PRAY
EXCELSIOR: Spiritika.

SERRAVALLE
CORSO: Porcellloci in vacanza.

VARALLO
SOTTORIVA: Il rl.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.278.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: *Comunale*, via Rosselli 104, tel. 40.23.51. Domani: *Azario*, via San Filippo 2, tel. 22.370; **Tollegno, Occhieppo Superiore, Sandigliano.**
Usl 48 - Vigliano: *Roma*, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; **Mosso Santa Maria, Portula**, domani. **Cossato:** Frioiotto, via garibaldi 61, tel. 93.370. **Strona-go, Mosso Santa Maria, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: *Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Domani: *Pagani*, corso Vercelli 2, tel. 22.341; **Varallo:** *Anselmetti*, c.so Umberto I 25, tel. 51.150.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Cesa 58; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16.

■ Due collaudi in Promozione

COSSATO — Ultimi collaudi in vista dell'imminente inizio del campionato di Promozione per Cossatese e Saluzzola. Gli azzurri di Pier Antonio Calliera ospitano al Fita con inizio alle 16 il Santhià, compagine militante in Prima Categoria e candidata al sicuro alla graduatoria.

Ospite di lusso per il Saluzzola che a Cerrione affronterà l'Oleggio, compagine militante in Eccellenza.

(d. p.)

Lo staff insegnanti

CALLAN SCHOOL: L'INGLESE IN TESTA ...E TI RESTA

La CALLAN SCHOOL è una scuola d'inglese specializzata a tutti i livelli che offre a privati ed aziende corsi per ogni scopo e ogni grado.
Dall'inglese tecnico di specifici rami professionali ai certificati dell'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE, la CALLAN SCHOOL è in grado di condurre dal livello di 'principiante' a quello di 'avanzato' secondo il seguente piano di studi dei corsi standard.

Bimbiland:	età 3/6 anni
Principianti:	KID ONE, KID TWO, KID THREE (riservati a bambini e ragazzi)
Elementare:	CALLAN ONE
Intermedio:	CALLAN TWO
Post-intermedio:	CALLAN THREE, CALLAN FOUR
	oppure CAMBRIDGE FIRST CERTIFICATE ENGLISH
	oppure CORSI SPECIALIZZATI
Avanzato:	CAMBRIDGE CERTIFICATE OF PROFICIENCY IN ENGLISH

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 1986 - 1987
* 76 corsi annuali a tutti i livelli: bimbi, ragazzi e adulti.
* 21 corsi annuali aziendali.
* 12 corsi per la scuola elementari.

CHI SONO I NOSTRI CLIENTI
* Moltissimi privati di ogni età.
* Le migliori aziende industriali, le banche, che utilizzano anche i corsi che la CALLAN SCHOOL tiene presso le loro stesse sedi.
* La scuole di tutti i tipi.
* I professionisti, gli uomini d'affari.
* E forse... se ci tieni ad imparare più rapidamente... anche tu!

ORARI DI LEZIONE:

Da Lunedì a Venerdì: **NON STOP** ore 8.30/22.00
sabato: ore 8.00/12.00

La scuola è aperta tutto l'anno eccetto:
due settimane a Natale,
una settimana a Pasqua,
una settimana a Ferragosto.

ORARI DI SEGRETERIA
Da Lunedì a Venerdì: ore 9.00/12.00- 15.00-18.00

CALLAN SCHOOL
Biella - Via Trieste, 26
Tel. (015) 35.24.12 (segreteria telefonica)
Tel. (015) 26.468

Altre aule in opera

Un corridoio con accessi ad alcune aule

Bimbiland

Un'aula in opera

CALLAN school — HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING

=

WORLDWIDE CONNECTIONS

Raiuno, ore 14: parte la nuova edizione del programma che durerà sino al 12 giugno

«Domenica in» tutta in piedi, per ridere

«Non ci sono divani, né poltrone, tutto è diverso» dicono i responsabili - Banfi: «Le prove sono state una specie di sketch» - D'Agostino premia il personaggio più banale, Falcao e Cutugno i più seriosi, il bambino fa il galante - Le duecento ragazze pon pon nello studio «ipertecnologico»

ROMA — Conferenza stampa-spettacolo ieri mattina negli studi della Dear sulla Nomentana pronti per accogliere, oggi pomeriggio a partire dalle 14, il gran debutto della nuova edizione di *Domenica in*.

Tutti gli uomini e le donne del cast, fotografatissimi, superintervistati, salutati, abbracciati, sommersi di bensauguranti «in bocca al lupo», hanno preso la parola per raccontare il proprio ruolo all'interno del programma.

A Lino Banfi, che continua invano a sognare la possibilità di provare almeno qualche piccolo pezzo della trasmissione, è stato affidato il compito di dare un assaggio del clima di *Domenica in* '87-'88: con le cinque ragazze del sabato con le duecento Pon Pon e con la supervisione piuttosto critica di Toto Cutugno, ha proposto un'interpretazione in chiave operistica della celeberrima *Papaveri e papere*.

«I miei difetti più grandi sono due — ha spiegato il comico — *amare moltissimo il mio mestiere, tanto che se bisogna incominciare a lavorare alle otto io sono sempre quello che arriva mezz'ora prima, e far ridere la gente. Finora le prove di Domenica in sono state una sketch continua: ogni volta che cominciavo a preparare qualcosa con Gustavo Verde, il mio autore, veniva qualcuno a chiedermi le cose più diverse e dovevo interrompere. Spero che quest'avventura si concluda bene e che la gente possa seguirla sorridendo*».

Aveva chiesto di cambiare due volte d'abito, ma glie l'hanno impedito con una frase che non ammette repliche «*Per carità, questo lo faceva già Baudo*»; così Lino Banfi si presenterà oggi ai telespettatori con una sola tenuta per tutta la durata della trasmissione: pantaloni blu, giacca chiara, camicia celestina e un coniglietto di brillanti per portafortuna.

Il direttore Giuseppe Massimi ha dichiarato di avere accolto l'invito di Boncompagni ad essere per l'occasione un po' più sorridente del solito. Una cosa, però, lo ha già fatto molto arrabbiare: «*Qualcuno ha detto che* Domenica in *con il cast di quest'anno rischia di diventare un programma nazional-popolaresco. Sono osservazioni senza senso: la struttura del programma è frutto di analisi e sondaggi che hanno dimostrato la tendenza del pubblico domenicale all'evasione, la preferenza per un tipo di spettacolo puntato sul divertimento più che sull'impegno*».

Il capostruttura Brando Giordani ha ricordato che *Domenica in* «*sarà un programma tutto in piedi, senza poltrone né divani, senza niente che ricordi le vecchie edizioni. Correremo anche il rischio di farci qualche bella risata, visto che tutto il cast è impegnato nell'obiettivo di creare momenti di divertimento*».

Lo studio 4, che ospiterà la trasmissione per 40 puntate da oggi a domenica 12 giugno, è stato descritto dal regista Boncompagni: «*Ci troviamo in una scatola ipertecnologica: abbiamo a disposizione 25 robot computerizzati in grado di produrre effetti di luce sofisticatissimi, un laser della nuovissima generazione a tre colori, 7 telecamere di cui una telescopica. In trasmissione non ci saranno bancarelle, con libri o altro da presentare, non trasmetteremo spezzoni di film per promuoverne l'uscita, non inviteremo cantanti vistosissimi che pretendono cifre assurde per cantare un pezzo*».

Roberto D'Agostino, in tenuta quasi semplice, (si eccettuano gli scarponi con l'obl ò e la cintura con fibbia smisurata su cui campeggia il marchio delle moto inglesi Bsa), ha parlato della «Zucchino d'oro», il trofeo che ogni settimana verrà consegnato al personaggio campione di banalità. Il «telegiornale delle futilità» si apre nella puntata di oggi con la celebrazione dell'estate in chiusura e dei suoi protagonisti più sopravvalutati: Madonna, Coveri, Brigitte Nielsen e così via.

Le due dichiarazioni più serie sono state rilasciate rispettivamente da Falcao, elegante, gentile, vagamente distante e da Toto Cutugno che alle parole sicuramente preferisce le note musicali. Il primo ha promesso interviste al «neo-famosi» e analisi tecniche delle partite; il secondo tanta musica dal vivo, improvvisazione e duetti inediti. Paolo Valenti, che condurrà come gli altri anni gli intermezzi sportivi all'interno di *Domenica in*, ha illustrato soddisfatto le novità della diciottesima edizione di «Novantesimo minuto» in onda per 25 minuti a partire dalle 18,30: nuova sigla, nuova scenografia con schermo a nove settori separati, avvio dei collegamenti direttamente con le immagini delle nazioni sul campo.

Su tutti il commento finale lo ha offerto Patrizio Vicedomini: il ragazzino napoletano, affondato in una poltrona tra Bonolis e Giordani per tutta la durata della conferenza stampa, ha gestito con grande vivacità i suoi minuti di microfono. Una parola per ciascuno, soprattutto una gran dichiarazione d'amore a Cutugno e apprezzamenti di tono maturo per le sorridenti ragazze Pon Pon.

Fulvia Caprara

Lo show minuto per minuto

ROMA — *La prima inquadratura della nuova Domenica in, alle 14 in punto, sarà dedicata a Patrizio Vicedomini, il bambino napoletano che proprio oggi compie dieci anni. Subito dopo apparirà accanto a lui Lino Banfi e poi l'orda delle ragazze Pon Pon che hanno il compito di festeggiare il ragazzino nella maniera più chiassosa possibile. Poi la linea passa a Paolo Valenti per il primo collegamento sportivo.*

Ad aprire la serie degli ospiti, in veste di madrina di Banfi, arriverà intorno alle 15 Serena Grandi. Poi toccherà a Diego Abatantuono e al ragazzo Santo Polimeno, protagonisti del film di Luigi Comencini Un ragazzo di Calabria. Il pomeriggio prosegue con l'intervista di Paola Pallaci al ministro del Turismo e Spettacolo Franco Carraro; dopo l'intermezzo sportivo delle 16,45, è previsto l'incontro con lo stilista Valentino e la modella Brinja Sverrisdottir. Fausto Leali e Sergio Bruni saranno gli ospiti affidati alle cure di Toto Cutugno, mentre intorno alle 17 è atteso l'intervento di Paolo Roberto Falcao per il commento alla prima giornata del campionato. Il programma sarà concluso in bellezza con la rappresentante italiana al concorso per Miss Mondo.

La scaletta della trasmissione non era ancora completamente messa a punto fino al tardo pomeriggio di ieri, quindi si attendono colpi di scena e imprevisti vari: «Che cosa succederà esattamente lo sapremo lunedì» hanno ripetuto a più riprese gli Boncompagni che Banfi.

t. c.

Lo staff di «Domenica in»: da sinistra Falcao, Valenti, Banfi, Boncompagni, il piccolo Vicedomini, Irene Ghergo, Cutugno

Scegliendo tra i film di oggi e domani in tv

Lollo e Loren, due commedie, un amore Verdone, timido piazzista e rubacuori

OGGI — La lunga lotta, tra sabotaggi e attentati, degli irlandesi contro l'Inghilterra vista in un film britannico. **I cospiratori** (1960), su Canale 5 alle 11, dal regista americano Tay Garnett, stimato ed eclettico artigiano di Hollywood: il film è ambientato nell'Irlanda degli Anni 40, interpreti Roberts Mitchum e Anne Heywood. Alle 13,30 alle 17,35 da Agatha Christie **Assassinio sul treno** (1962) di George Pollock, protagonista Margaret Rutherford nel ruolo dell'intrepida investigatrice Miss Marple. Su Odeon alle 13,30 Walter Matthau, diabolico pasticcione, nella scanzonata commedia **E' ricca, la sposo e l'ammazzo** (1971) tenta vanamente di far fuori la sposina Elaine May (che è anche la regista del film).

Drammi avventure amori su Canale 5 alle 14 all'ambasciata americana in Cina durante la rivolta dei Boxers all'inizio del '900 nella ricostruzione di Nicholas Ray **55 giorni a Pechino** (1963) con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven. Su Raitre alle 17,10 allegra parodia farsesca del celebre racconto di Stevenson in **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll** (1953) di Charles Lamont con Bud Abbott e Lou Costello contro Boris Karloff. Su Raidue alle 18,10 prigionia bislacca e paradossale per Alec Guinness e Robert Redford nella Germania del '44: il divertente **Situazione disperata ma non seria** (1965) di Gottfried Reinhardt.

Redford protagonista del film su Raidue alle ore 18,10

Due dive, Gina Lollobrigida e Sofia Loren, in antitesi spigolosa, burrascosa e peccaminosa attività sessuo-sentimentale: su Odeon alle 20,30 la Lollo nell'ironica commedia di costume **Un bellissimo novembre** (1969) di Mauro Bolognini dal romanzo di Ercole Patti; e su Rete 4 Sofia nel tragico-melodrammatico **Angela** (1977) di Boris Sagal. Su Raidue alle 21,30 il film tv **Notte d'incubo a Detroit** (1985) di Michael Pressman con Mary Crosby e Richard Thomas, allucinante odissea per due sposini in provincia nell'inferno della metropoli fra teppismo, malavita e assurdo violenze.

DOMANI — Battaglie e massacri su Raiuno in un Paese africano tra mercenari e dittatura: **I mastini della guerra** (1980) di John Irvin da un bestseller di F. Forsyte con Christopher Walken, Tom Berenger, Hugh Millais. Su Canale 5 una spiritosa e gradevole commedia degli equivoci, **Herolaics** (1982) con Carlo Verdone regista e interprete nei panni di un imbranato venditore di enciclopedie scambiato dalla bella Eleonora Giorgi per un ricco playboy amico nientemeno che di Lucio Dalla. Su Raidue il film tv di Carlo Di Carlo **Il treno delle cinque** (1986) con Adalberto Maria Merli, Giulia Urso, Gloria Ferrero, Stanko Molnar: un agente di cambio anticipa il rientro a casa e sorprende la moglie con l'amante, di qui diabolica vendetta.

Da stasera su Canale 5

Quest'Amerika sembra Dynasty

Le motivazioni di una discussa produzione

Riferiscono che quando Canale 5 ha portato una sintesi di Amerika in Unione Sovietica, alcuni spettatori si sono indignati, altri sono scoppiati a ridere.

Mi sembra questa la reazione più giusta, anzi l'unica giusta. Sappiamo ormai tutti che lo sceneggiato — quattro lunghe puntate, a partire da stasera, ogni domenica — immagina con fantasia jellatoria che l'intero territorio degli Stati Uniti sia stato occupato dai sovietici dopo una fulminea, e non atomica, guerra nel 1988 (l'anno prossimo): si suppone un gigantesco colpo di mano di Mosca che con un commando di milioni di armati sia sbarcato a New York e abbia catturato in blocco gli americani come un gregge di pecoroni e di rimbe fin testa Reagan). Dieci anni più tardi l'occupazione permane feroce, ma la resistenza yankee comincia eroicamente, seppure un po' in ritardo, ad alzare la testa.

Quale molla dietro il film? Il quale, non dimentichiamolo, era all'origine di quattordici ore: l'edizione italiana è stata ridotta della metà, e sarebbe stato invece importante vederla integrale, tanto più che è ai tagli che si debbono imputare oscurità e vistosi salti e scappellamenti di racconto.

Ma torniamo alla molla. Politica, per soggerimento di forze conservatrici, ultra-nazionalistе, rambistiche? Se è così, Amerika è un totale fallimento sino a risultare controproducente fe sino ad indurre a credere vere le voci secondo cui il regista Don Wrye e il protagonista Kris Kristofferson siano, in privato, progressisti, pacifisti, anti-reaganiani, antinuclearisti ecc.): il versante politico e ideologico del serial è infatti puerile, ridicolo, quasi demenziale, con i russi (vestiti da SS) fermi ai metodi di Himmler e Goebbels, e idioti al punto d'aver smantellato e distrutto il grande apparato industriale americano, e con gli americani ridotti a file di straccioni impauriti e balbettanti e a gruppetti di collaborazionisti perfidi o ambigui in un quadro che ha tutto il sapore di una sconcertante esercitazione sadomasochista.

Più verosimilmente la molla va ricercata in cause meno tenebrose, cioè nella continua, affannosa necessità che da qualche anno spinge le majors (in questo caso la ABC) a cercare lo scoop spettacolare per rialzare gli indici di ascolto non più floridi. Ed ecco l'idea di confezionare il super-kolossal a sensazione dell'America sotto il tallone sovietico (idea per altro appena sfruttata da John Milius in Alba Rossa), e confezionarla da una parte sugli schemi della vecchia Hollywood (la fantascienza negli Anni 50 era servita ad incanalare sotto metafora la solita ossessione degli Stati Uniti invasi, con i marziani uguali ai comunisti), e da un'altra parte sugli schemi dei vari Dallas e Dinasty, il che significa accumulo e intreccio di episodi famigliari, amori, odi, stragi, generosità, il consueto armamentario dei rivolti melodrammatici (nella seconda puntata si arriverà all'apice del grottesco, la moglie filosovietica giudica e condanna in tribunale il marito dissidente...).

Dati i mezzi, qualche abile sequenza d'urto (ma oggi quale regista non sa giocare d'effetto con gli elicotteri che spuntano dal dorso di una collina?); e recitazione dignitosa che tocca una punta alta in Mariel Hemingway. Tutto sommato, Amerika è una visione non sconsigliabile proprio nella sua specifica qualità di «documento» di una produzione commerciale che pur di far rumore va allo sbaraglio. Ma indignarsi e polemizzare no: non c'è la sostanza, non ne vale la pena.

Ugo Buzzolan

■ Alla Melato premio Maratea

MARATEA — «*Per la costanza, la tenacia e il successo che il suo impegno di attrice ha concentrato sul teatro*» e per l'interpretazione della Medea, il premio Maratea per il teatro è stato assegnato a Mariangela Melato.

Il riconoscimento le è stato consegnato ieri nel corso della serata conclusiva della «Settimana del Teatro».

■ Abbado lascia la London Orchestra

LONDRA — Questo autunno Claudio Abbado lascerà la London Simphony Orchestra per dedicare più tempo all'Opera di Stato di Vienna.

Per dare l'addio a Londra Abbado ha diretto l'altra sera una grandiosa esecuzione della *Nona* di Beethoven nella Royal Alberty Hall trasmessa in diretta dalla Bbc.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 0,25
11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorni di festa**
13-13,55 **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**
14 — **Domenica in...** con Lino Banfi. Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive - Domenica in...**
16,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
17,45 **Notizie sportive - Domenica in...**
18,30 **90° minuto**
18,55 **Domenica in...**
20,30 La Rai presenta **Little Roma**. 1ª parte. Film in 5 parti scritto da Ennio De Concini. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiora, Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Ricky Tognazzi, Miguel Molina, Leila Ducci, Elida, Luisa De Santis, Marco Messeri
22 — **La domenica sportiva** a cura di Tito Stagno
23,30 **Giulia e Giulia**, il primo film di Alla Definizione raccontato da Francesco Bortolini e Claudio Masenza
0,40 **Palermo: Premio letterario Mondello**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23
11 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
11,25 **L'albero abbattuto dal vento**, cartoni
11,35 Matinée - Al cinema di domenica. **Assassinio sul treno**, («Murder She Said», 1961). Film giallo, regia di George Pollock, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow, James R. Justice
13,25 **TG2 - Le sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Un caso per due**, telefilm
15,30 **TG2 - Studio & Stadio**, lo sport del pomeriggio domenicale con collegamenti in diretta e con «Tandem» a cura di Beppe Berti, Rena Pasquoni, Lino Ceccarelli, conduce la trasmissione Gian Franco De Laurentiis - **Imola: Automobilismo**, campionato di F. 3 e F. 3000 Intercontinentale
17 — Foligno: 41ª edizione de **La giostra della Quintana**
18,05 **TG2 - Notizie sportive**
18,10 Lo schermo in casa **Situazione disperata ma non seria**, («Situation Hopless But Not Seriouss», 1965). Film commedia umoristica, regia di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Michael Connors, Robert Redford, Anita Hoefer, Mady Rahl
20-21,30 **TG2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascutti, Giovanni Garassino
20,30 **TG2 - Calcio A**, sintesi commentata di una partita di campionato
21,30 **Notte d'incubo a Detroit**, film per la tv, con Richard Thomas, Mary Crosby e Jeff Corey, regia di Michael Pressman
23,15 **Sorgente di vita**
23,50 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria sul dibattito alla Camera per l'invio delle navi italiane nel Golfo di Oman
0,20 **Padova: Atletica leggera**, 31° Trofeo Industria

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,30; 21,15; 22,20; 22,25
11,10-12 e 14,10-15,25 **TG3 - Diretta sportiva**. Eurovisione Spagna: **Jarama Motociclismo: G.P. del Portogallo**, 125 cc e 500 cc
15,25 **TG3 - Diretta sportiva. Nicotera Marina: Ciclismo**, Giro di Calabria dilettanti - Eurovisione Spagna: **Jarama Motociclismo: G.P. del Portogallo**, 250 cc
17 — **Appuntamento al cinema**
17,10 **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll** (1953). Film comico, regia di Charles Laumont, con Bud Abbot, Lou Costello, Boris Karloff
18,25 **Calcio Serie B**
19,15 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
19,40 **Sport Regione**
20 — Da «Bussola inn» di Chianciano **Pokerconcerto**, Compilation, di C. Di Siena, conduce Mauro Michelon, con Wedding Guests, Mingardi, Claude
20,30 **Soldati**, Storia degli uomini in guerra
21,30 **I Professionals**, telefilm
22,35 **Rai Regione - Calcio**, una partita di campionato

Il critico segnala

ITALIA 1 (ore 20,30) — Nuove facce di comici, nuovo umorismo (almeno si spera): uno special della serata conclusiva del terzo festival nazionale del cabaret.

RAIUNO (ore 23,30) — Che cos'è l'alta definizione, quali vantaggi ed effetti ottenga: lo spiega il reportage «Giulia e Giulia» con brani del film appena presentato a Venezia.

RAIDUNO (ore 20,30) — In un'edizione del «Grand Théâtre» di Ginevra «La clemenza di Tito» di Mozart, direttore Paul André Gaillard.

Giulia Boschi apre Tg l'una

L'attrice Giulia Boschi (interprete di «Notte italiana») è l'ospite del rotocalco «Tg l'una» che riprende la sua cadenza settimanale (Raiuno ore 13), dopo la pausa estiva. Nel corso della puntata, curata da Giuseppe Brevegliери, si parlerà anche di sport, medicina sportiva, e del restauro d'arte

ITALIA 1

8,30 **Bim bum bam**, cartoni animati, **Tarzan**
10,10 **Ripley**, telefilm
11 — **Domenica Italia 1 sport**, notizie di sport vari
13 — **Gransi Prix**, settimanale di motori, conduce Andrea De Adamich
14 — **Doctor beach**, musicale con Gerry Scotti
16 — **Streethawk il falco della strada**, telefilm: Caccia all'uomo
17 — **Martinal**, telefilm: La zanna
18 — **Automan**, telefilm: Violento cock
19 — **Cartoni animati**, non stop
20,30 Del Parco dei Principi di Loano: **Cabaret per una notte**, presentano Giorgio Faletti, Roberta Termali
23 — **Hardcastle e Mc Cormick**, telefilm
0,45 **La strana coppia**, telefilm Bantornato giudice
1,15 **Park Place**, telefilm
1,45 **Al confini della realtà**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Missionari**, telefilm
11 — **I cospiratori**, film di Tay Garnett, con Robert Mitchum, Anne Heywood
13 — **Superclassifica show**
14 — **55 giorni a Pechino**, film di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven
17 — **Katie e Allie**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Amerika**, sceneggiato di Donald Wyre, con Kris Kristofferson, Mariel Hemingway, Robert Urich (prima parte)
22,30 **Amerika - Dossier**, a cura di Jas Gawronski, Gigi Moncalvo
23,15 **Gavilan**, telefilm
0,15 **Scacco a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

9,30 **L'oro maledetto**, film di Ted Tetzlaff, con William Powell, Julia Adams
10,15 **Il Girasole**, settimanale
10,45 **Il figlio di Zorro**, film di G. F. Baldanello, con Robert Widmark
12,30 **Mi benedica padre**, telefilm
13 — **Ciao ciao**
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe delle stelle**
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**
17,30 **Tennis: finale femminile**, U.S. Open Flushing Meadow
18,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Angela il suo unico peccato era l'amore**, film di Boris Sagal, con Sophia Loren, Steve Railsback
22,10 **Tennis: semifinale maschile**, U.S. Open Flushing Meadow
1 — **Mistery movies/ Medigan**

ODEONTV

12,15 **Gol la domenica è calcio**
13,30 **E' ricca, la sposo e l'ammazzo**, film
15,30 **La trappola**
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Comico: Storie italiane**
20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
20,30 **Un bellissimo novembre**, film con G. Lollobrigida, G. Ferzetti
22,30 **Caccia al ladro**, telefilm
23,30 **Tenente Dinamite**, film di De Cordova

RETE A

14 — **Una donna**, sceneggiato
15 — **Solo una dolce vecchia canzone**
15,30 **Un'aurelica pesa**, commedia
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Cosa succede?** (1° episodio)
20,25 **Pastasciutta arrosto mio**, film di Luigi Russo, con Dom De Luise, Anne Bancroft, Ron Cary
22,15 **Una donna**, sceneggiato

MONTECARLO

11 — **Jarama: Motociclismo**
12 — **Gli invasori**
13 — **TMC Sport - Latelà: Giochi del Mediterraneo - Jarama: Motociclismo G. P. del Portogallo**, 250 e 500 cc
17 — **Nelle acque della Florida**, film
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
20,20 **Caccia alla volpe**, (1965), film
22,10 **Elvis: il re è vivo**
23,40 **La donna che non voleva perdere**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22
17 — **Programma per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**
19 — **Speciale sotto le stelle**
19,45 **Veronica**
20,30 **Nuova Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Il massacro di Forte Apache**, film (western), di John Ford
23,45 **Il Louvre**

SVIZZERA

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,50; 23,15
12 — **Motociclismo G. P. del Portogallo**
14,05 **Parata reale**
17 — **Anarchici grazie a Dio**, telefilm
17,50 **Conoscere l'ambiente**
18,15 **Aperitivo musicale**
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **L'ora di Simenon**, Il tempo di Anais
21,20 **I piaceri della musica**, G. Mahler
23 — **Sport notte**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 10,15; 13; 19; 23 — 6 Sotto il segno del sole; 7,20 Culto evangelico; 7,50 Asterisco musicale; 8,45 Radioviaggio a schiera con vista sul mare; 9,30 Santa Messa; 10,18 Varietà varietà estate; 14 Il Romanzo n. 2; 14,30 Carta bianca stereo; 16,32 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,28 Radiodoc periodici; 20 L'italiano impuro; 20,30 Dal «Grand Théâtre» de Geneve, «La clemenza di Tito», direttore Paul André Gaillard; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo 15-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,53; 19,45; 19,30; 22,30; 23,28 — 6 Leggera ma bella; 8 Radiodue presenta; 9,15 Oggi è domenica; 9,45 O cieli azzurri; 9,38 Il mondo di Milly; 11 Gigliola, Gigliola; 12 Anteprima sport; 12,45 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali; 14,30 Stereosport (1° parte); 15,50 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle; 21 La piccola storia del cane e del gatto; 21,00 Georges Brassens; 22,50 Buonanotte Europa; 23,28 Notturno italiano; Raisecondue 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 - 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino, H. I. F. Biber, J. Mysliveček; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: G. Fauré, H. Berlioz; 10 Uomini e profeti; 10,30 Concerto del mattino: E. Granados, W. A. Mozart, E. Grieg; 11,00 Speciale classico; 13,10 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di Radiotre; 22 Concerto barocco, Th. A. Arne, H. Schütz, Ch. Schrattah, J. S. Bach; 21 Dal Duomo di Bolzano «Bolzano Estate 1987», Gustav Mahler Jugendorchester. Direttore Franz Welser Most, A. Bruckner; 22,30 Icaro; 22,38 Francis Poulenc; 23 Il jazz, 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo notte 24-6.